adsl smart
Per il business, Internet veloce

LA STAMPA

DOMENICA 19 AGOSTO 2001. ANNO 135. N. 227. L.1.500 / € 0,77 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il 191

INDIZI SULLA «BANDA DEI GIOSTRAI». DOMANI «NO GLOBAL» IN PIAZZA PER RICORDARE GIULIANI

Venezia, dubbi sulla bomba

«Non terrorismo, ma criminalità comune»

VENEZIA. La mafia del Brenta, non i terroristi. Le indagini sulla bomba esplosa il 9 agosto al tribunale di Venezia sembrano seguire la via della criminalità comune. L'esplosivo usato, il plastico, è molto simile a quello scoperto un anno fa in un arsenale clandestino nel Trevigiano, utilizzato dalla «banda dei giostrai», responsabile di numerose rapine. Il giorno dell'attentato, inoltre, era in programma l'udienza preliminare relativa a quell'inchiesta. L'attentato, lasciano capire gli inquirenti, avrebbe potuto avere uno scopo intimidatorio nei confronti della magistratura.

Domani, intanto, i «no global» organizzeranno in tutta Italia una serie di manifestazioni di piazza per ricordare la morte di Carlo Giuliani.

Iacoboni, Lingua e Lollo ALLE PAGINE 2-3

I PROFESSORI DI CATTIVE MANIERE

Barbara Spinelli

PROBABILMENTE è impossibile un dialogo tra il governo italiano e i contestatori della mondializzazione, fin quando ambedue le parti non cominceranno a esaminare se stesso: con prudenza politica, con severità, senza infingimenti. In ambedue i campi c'è infatti qualcosa di oscuro, di deviante, e le perversioni prosperano sul non-detto, alimentandosi vicendevolmente. Non ammesse, le responsabilità dei dirigenti politici diventano un'arma nelle mani dei contestatori. Non riconosciuti, gli errori e peccati di omissione degli anti-global sono adoperati dai governanti come prova di una pericolosa, devastante immaturità politica. Ne deriva un vuoto di argomentazioni e di linguaggio che nessun articolo di giornale, nessun commentatore inflessibile o indulgente è in grado di colmare. Le parole chiamate a prendere il posto del vuoto non potrà venire che dalle due parti in causa: ambedue affette da mutismo anche quando fanno molto chiasso, ambedue evasive anche quando invadono - spavalde, verbose - telegiornali o prime pagine della stampa scritta.

Il non detto, in tutti e due i casi, è l'assenza di una volontà esplicita di autocontrollo, di autodisciplina. Ed è il riconoscimento, da parte degli uni come degli altri, di tale difetto costitutivo. In che cosa sono stato stupido, o avventato, o manchevole? Come posso correggere il legno storto di cui sono fatto, e migliorare in tal modo la mia azione? Queste domande fondamentali sono assenti, nel rombo sterile dei discorsi. Sono assenti gli spiriti critici, nelle associazioni anti-mondialiste. Sono assenti, nella classe dirigente, i pensatori vigili, i filosofi come li intendeva Wittgenstein: non maestri di pensiero ma, più umilmente ed efficacemente, «professori di buone maniere».

Significativo da questo punto di vista è il rifiuto dogmatico che i contestatori oppongono all'idea di dotarsi di un servizio d'ordine incaricato di disciplinare le manifestazioni, di preservare la loro natura pacifica, di isolare e disarmare i violenti. Non senza ragione viene ricordata la pericolosità dei cordoni sanitari, vengono evocati i *katanga* degli Anni Settanta e il rischio che i controllori si trasformino in avanguardie armate, con poteri ricattatori verso i dimostranti. Ma il dilemma - chi controlla i controllori? - ha origini antiche, assai più antiche del movimento operaio, e non è superabile con l'abolizione dell'idea stessa di autodisciplina. Qualsiasi movimento, e in particolare quelli di massa, si trova prima o poi davanti alla drammatica scelta di doversi controllare, di dover fissare a se stesso un limite, di dover creare istituzioni e organizzazioni che tutelino al tempo stesso l'incolumità fisica dei propri aderenti e l'essenza del loro progetto politico. Gli errori del passato, i servizi d'ordine che si autonomizzano sino a divenire corpi militarizzati e ingovernabili dei movimenti, non attestano in alcun modo l'inutilità dell'istituto dei guardiani. Stanno solo a confermare che i guardiani d'un tempo erano falsi servizi d'ordine, non essendo animati né da un'idea di servizio, né da un'idea di ordine.

Le avanguardie dei no-global sanno queste cose, ma non vogliono dirle. Simulano innocenze intangibili oltre che poco credibili, tacciono sulla condiscendenza con cui è capitato loro di accogliere nelle proprie schiere violenti e devianti, occultano la volontà d'impotenza dimostrata alla vigilia del vertice di Genova e durante la guerriglia urbana di luglio. Vittorio Agnoletto, che offeso respinge l'invito del ministro degli Interni a dotare i gruppi protestatari di un apparato autodisciplinante, inganna non solo gli interlocutori della classe politica ma chi fiduciosamente lo segue: egli stesso, come si deduce dall'analisi puntuale fatta ieri su questo giornale da Umberto La Rocca, era nel servizio d'ordine di Avanguardia operaia al liceo Berchet di Milano. Lo stesso si può dire di Luca Casarini, capo dei servizi sociali del Nord Ovest: gli estremisti pericolosi vengono immancabilmente e in blocco dall'altra parte, «vestono la divisa di poliziotto», non sono che i prestanome degli unici colpevoli: Fini, Gasparri, La Russa, il ministro degli Interni Claudio Scajola. Assolutamente candido, il movimento non è sfiorato da senso di colpa né da dubbi su di sé. Non ha alcuna storia alle spalle, fatta di progressi o disastri, non si iscrive nel tempo e tutto vuole tranne dare a se stesso una gerarchia visibile, una leadership legittimata e autorevole. I moti integralisti, religiosi e non, hanno in genere tale vizio d'origine, di natura protestante e pseudoanarchica: la loro grande tentazione è la violenza, che dissimulano dietro al rifiuto di dare una *forma* riconoscibile alla propria politica, e alla propria fede. O precisamente un simile vizio che si fa silenzio.

CONTINUA A **PAGINA 8** PRIMA COLONNA

SERVIZI

I FALSI SPAURACCHI
Le strumentalizzazioni della politica possono favorire i piani dei veri brigatisti
Francesco La Licata A PAGINA 3

LE COSCHE DEL BRENTA
La «mafia» veneta ha cambiato stile Chi sono gli uomini sospettati
Vincenzo Tessandori A PAGINA 3

DON VITALIANO
«Rompiamo le vetrine dell'egoismo»
Francesco Grignetti A PAGINA 2

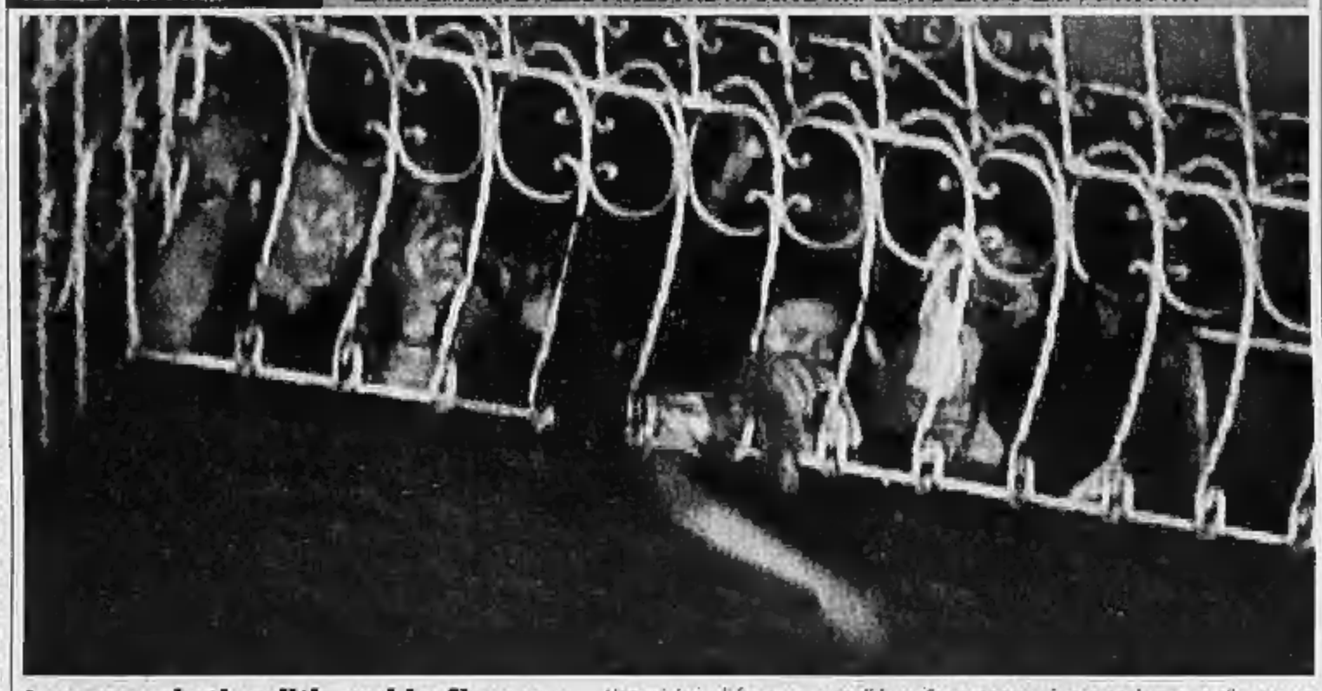
SCONTRO SULLA FLESSIBILITA'

Lavoro, la Cgil contro Fazio «Ormai parla come Berlusconi»

Il Governatore: «Più libertà» sui licenziamenti
La Confindustria applaude: esiste un problema di competitività, è un nodo da affrontare

Raffaello Masci A PAGINA 17

NELLE FILIPPINE — **LE INFERRIATE ALLE FINESTRE HANNO IMPEDITO LA FUGA: 75 MORTI**



Intrappolati nell'hotel in fiamme Una prigione di fuoco, a prova di fuga. Sono morte così, intrappolate in un albergo con le finestre sbarrate da inferriate e dalle uscite di sicurezza bloccate, 75 persone ospiti del «Manor Hotel», alla periferia di Manila. L'allarme anti-incendio era fuori uso e le fiamme hanno sorpreso i clienti dell'albergo in piena notte, mentre dormivano. Molte delle vittime partecipavano a una convention evangelica nei saloni dell'albergo.

A PAGINA 18

DAL GRUPPO DI COFFERATI, BASSOLINO E SALVI

Ds, Giovanni Berlinguer candidato contro Fassino

KISSINGER

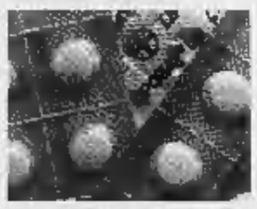
LA PROVA DI BUSH
La questione russa arriva dopo sei mesi di Casa Bianca
Henry Kissinger A PAGINA 9

ROMA. Il cosiddetto «correntone» dei Ds, il gruppo che va da Cofferati a Bassolino, dalla Melandri ai veltroniani, ha scelto in Giovanni Berlinguer il candidato da contrapporre a Piero Fassino al prossimo congresso. 77 anni, fratello minore di Enrico, Giovanni Berlinguer ha palesato la propria disponibilità ieri in una intervista all'«Unità». Rampino A PAGINA 5
CON UN'ANALISI DI Federico Geremicca

CUBA

LA TRAPPOLA DI FIDEL
A Panama il processo contro quattro dissidenti Complotto o doppio gioco?
Carlo Rossella A PAGINA 21

LIPOBAY



BAYER, NUOVE ACCUSE
A marzo l'azienda distribuì gratis il prodotto a dodicimila medici
Francesca Sforza A PAGINA 7

ISRAELE E I PALESTINESI

LA VIOLENZA E' SEMPRE SENZA ONORE

Elie Wiesel

IL 13 settembre 1993 ero felice. Mi trovavo sul prato della Casa Bianca e, attonito e meravigliato, trattenendo il fiato, seguivo con lo sguardo due uomini conosciuti in tutto il mondo, guidati gentilmente ma risolutamente dal presidente Bill Clinton a stringersi per la prima volta la mano. Eh sì, ero felice. Intorno a me c'era gente che si abbracciava, si rallegrava, sconosciuti che si salutavano. Le persone religiose mormoravano preghiere. Dopotutto, l'avvenimento al quale avevamo appena assistito era storico in quanto inatteso. Era bastato che Yitzhak Rabin e Yasser Arafat si incontrassero perché si potesse sperare. Di fatto, la speranza era diventata realtà.

Oggi, pensando a ciò che accade nella Terra Santa e insanguinata, sono tutto tranne che felice. Al processo di Oslo non credo più con la fede e il fervore che aveva suscitato in me. Anzi: cammino con il cuore pesante di angoscia. Non so più in che direzione si vada, laggiù. So solo che la violenza cresce di giorno in giorno. E che la pace si allontana.

Alla fine del gennaio 2001 partecipavo alla conferenza internazionale di Davos. Ci vado da molti anni. A partire dalla cerimonia di Washington, ci vanno anche Shimon Peres e Yasser Arafat, per parlare dei loro progetti comuni, del futuro. Non l'ultima volta. Quest'anno, Peres è rimasto fedele a se stesso: tutti i suoi discorsi riflettevano il desiderio di pace dello Stato d'Israele. Invece quelli di Arafat erano permeati di odio ed erano un appello all'odio. Sconvolto, il pubblico non si capacitava. «E' finita», mi diceva l'opinionista di un quotidiano americano. «Vuole far eleggere Sharon», aggiungeva un corrispondente israeliano. (Le elezioni israeliane avrebbero avuto luogo la settimana successiva). «Ecco il vero Arafat», concludeva un finanziere europeo. Il resto? Miraggi. Illusioni.

Avendo creduto con tutto il cuore nella forza del sogno contenuto nella parola «pace», sono arrabbiato con Arafat perché ha respinto le concessioni straordinarie del predecessore di Sharon, Ehud Barak, scegliendo la via pericolosa della violenza. Ora, io non credo alla violenza. Lui sì. Sembra essere a favore della violenza come fine. E ha torto, ne sono convinto. Oslo, non era forse un'affermazione che denunciava la violenza delle due parti?

Lo so: i palestinesi non la pensano come me. I loro argomenti sono noti. Dicono: Oslo fu il frutto della prima Intifada. Il ritiro delle truppe israeliane dal Sud del Libano, l'anno scorso, fu la conseguenza degli attacchi armati di Hezbollah. La seconda Intifada va collocata nello stesso contesto.

A questo, io dico no. No alla violenza diretta contro i civili inermi. No al terrorismo che ha come obiettivo i bambini. Ma, mi si dirà: la risposta israeliana ha forse ucciso soltanto militari? Certo, nelle sparatorie vengono colpiti, magari a morte, civili palestinesi, e anche bambini, purtroppo. Ma non accade mai volutamente, non è mai questo lo scopo. Per i terroristi palestinesi, educati e allenati nell'odio per gli ebrei, i civili innocenti, i bambini, sono il bersaglio preferito.

Idealisti, i giovani palestinesi? Sicuramente sì. Patrioti? Anche. Non ne ho mai dubitato. Ne ho visti alcuni nei campi di Gaza. Altri ne ho incontrati in Europa e negli Stati Uniti, profughi. La loro miseria mi tocca. E loro lo sanno.

Venticinque anni fa pubblicai una lunga «Lettera a un giovane palestinese» nella quale insistevo su un principio che continua a governare la mia vita: la sofferenza non conferisce alcun privilegio: tutto dipende da ciò che con quella sofferenza si fa. Quando la si usa per uccidere degli innocenti, essa diventa degradante, priva di tutto quanto nell'uomo è nobile.

I dirigenti palestinesi riflettano sull'onore della loro causa. Smettano di mandare i loro giovani a uccidere e a farsi uccidere, e la speranza ritroverà il suo diritto di cittadinanza in un Paese che Dio ha voluto santificare con la pace e le Sue creature preferiscono inondare con il loro sangue.

Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a 15 milioni entro 1 ora
da quando entri nel Punto Forus
800-329291
FORUS
www.forusfin.it

LA LANTERNA ROSSA

Guido Ceronetti

IN margine allo scandalo della Bayer che sta correndo tra le notizie, da deplorare in permanenza c'è questo: i medici prescrivono farmaci di cui hanno scarsa conoscenza e per lo più basandosi su un accertato effetto a breve termine - dissipando energicamente, quando il paziente osa manifestarli, dubbi e riluttanze. Pescano nei prontuari, obbidiscono a persuasioni pubblicitarie (l'orecchio è sempre teso agli annunci americani di miracoli), scorrono il foglietto e i componenti, hanno letto gli articoli divulgativi che leggiamo tutti, si sono convinti - i più viaggianti e aggiornati - tra gli sbadigli, i pranzi e le diapositive di un elettrizzante Simposio Mondiale.

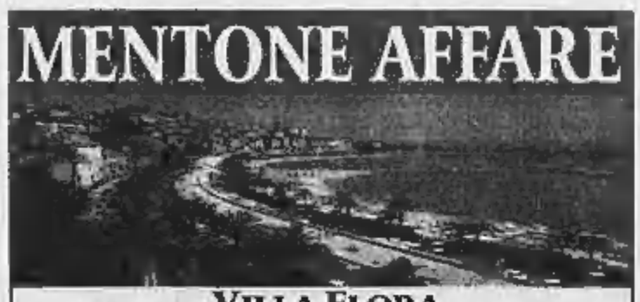
Del resto, medici esitanti, lenti a prescrivere sono molto malvisti dai pazienti. Le famiglie accusano di assassinio il medico prudente, rispettano quello che «prova tutto». Inoltre, quando il prodotto è dato gratis il paziente non fiata, perché è drogato d'Assistenza. E, negli ospedali, le obiezioni non esistono.

- Dottore, sa che ha quando prendo Quello mi è venuto Questo?-

Il dottore sorride. - Seguiti pure a prendere Quello. E' del tutto innocuo al fegato e ai reni... Sta perdendo la vista? Vada da un oculista! -

Può darsi si arrivi a far sparire drasticamente due o tre tipi di tumori bestiali, ma quale trionfo sarebbe avere un gomitolo di guariti cogli occhi spenti o il cervello fottuto? E' l'applicazione alle cure mediche del principio strategico di potenza soverchiante, lo stesso usato per curare malattie politiche degenerative alla Saddam, Milosevic e altro: bombardare, spianare, più bombe se non basta. Se la cura «perfora i blindati», come l'uranio dimezzato, è giudicata *buona*.

In riguardo planetario formai tutto è *pianeta*, interverranno anche altri globi ad arrostire sempre più questo), la prevenzione - cuore di una medicina autenticamente umana - è Zero o puramente accidentale: si va formando una geografia di continenti intensamente *malati* (Africa, Stati Uniti, Russia) da bombardare strategicamente di farmaci sintetici, trapianti, modificazioni genetiche - rovesciabili su uomo, animali, piante: la totalità della vita - finché non sia annullata tra cura e malattia, malati e sani, malvivi e malmorti, ogni distinzione.

MENTONE AFFARE

VILLA FLORA
A 80 METRI DAL MARE E 200 METRI DAL CASINO', LIQUIDIAMO ULTIMI APPARTAMENTI MERAVIGLIOSI IN VILLA DI INIZIO SECOLO, RISTRUTTURATI A NUOVO, SCONTATI DEL 20%.
AFFRETTATEVI! COMMERCIALIZZAZIONE ESCLUSIVA.
L'INTERO MERCATO CON UN SOLO NUMERO
250 CANTIERI NUOVI
NESSUNA PROVVIGIONE
ITALGEST GROUP
848-842.842
ITALGEST GROUP THE GLOBAL MARKET

BANCA DI ROMA Carta Desideria TUTTI I TUOI DESIDERI HANNO CREDITO. Carta Desideria www.bancaroma.it

IN PIAZZA | IN ITALIA E ALL'ESTERO

SALVI DIFENDE CASARINI

«Non conosco Casarini (foto) e non condivido tutto ciò che ha detto in questo periodo, ma trovo scandaloso che il ministro degli Interni Scajola e il sottosegretario Taormina ne chiedano l'arresto»: è il giudizio di Cesare Salvi Che aggiunge: «Inquietante invocare il carcere per reati di opinione»

WASHINGTON BLINDATA

Le forze dell'ordine americane saranno presto al lavoro per proteggere le sedi del Fondo monetario e della Banca mondiale con una barriera di acciaio di 2,75 metri: qualcosa di simile a quanto già fatto a Quebec per il vertice delle Americhe. Il presidente Bush (in foto) agisce d'intesa con le due istituzioni

VIDEO AL COMITATO SUL G8

Il presidente del Comitato che ha avviato l'indagine conoscitiva sui fatti del G8, il forzista Donato Bruno (in foto), ha ricevuto ieri le videocassette di Mediaset e quelle di una rete privata genovese. Le audizioni ripartiranno il 27: verranno ascoltati La Barbera, Colucci e Andreassi

«Ricordiamo Carlo continuando la lotta»

Domani in tre continenti manifestazioni per Giuliani coordinate sul web

Jacopo Iacoboni

«Think globally, protest locally», pensa globale ma agisci «locale», così nelle città europee, americane, australiane. A un mese dalla morte di Carlo Giuliani anche il motore di ricerca google.com, non proprio un network alternativo, dedica un banner evidentissimo (in alto a destra nel sito) all'azione di protesta internazionale («A20, global day of action») che il movimento sta organizzando con un passaparola che usa tutti i mezzi che può. Il risultato è che in tre continenti si ricorda la morte del manifestante ucciso durante il vertice di Genova. E non è difficile unirsi: basta cliccare per accorgersi che il primo coordinamento per «non dimenticare» avviene in modo del tutto spontaneo. Ieri, alle sei di sera, si contavano 45 manifestazioni già programmate. Con tanto di numeri (o e-mail) da contattare per partecipare.

Questa nuova «internazionale» è alimentata dalla voglia di «mostrare il proprio disgusto per il governo italiano». «Prendersi le proprie responsabilità». «Pensare globale - appunto - ma darsi da fare ognuno nella sua città». Sono le tre frasi guida della «global action» di domani, quando il nome Carlo Giuliani correrà dagli States (New York, Los Angeles, Austin) all'Inghilterra (Manchester, Liverpool, Bristol), dall'Australia (Melbourne) all'Austria (Bregenz, Salisburgo, Graz, Linz, Vienna), dal Belgio (Liegi, Gent) al Brasile (Fortaleza, Caxias do Sul, Rio de Janeiro, San Paolo), dalla Finlandia alla Francia (Parigi e Charleroi), passando per l'attivissima Germania,

Una «internazionale» da Napoli a Genova, Parigi, New York «Aderiamo all'appello del padre, in piazza niente violenza»

dove tra sit in, video anti G8 e performances di artisti di strada vi potete ritrovare a Berlino, Aachen, Bielefeld, Brema, Francoforte, Colonia, Costanza, Lüneburg, Merseburg, Stoccarda...

All'estero, la parola più citata dagli organizzatori delle riunioni - i «contacts» - è «non dimenticare». In Italia anche quella, ma non solo. Un po' per l'invito di Giuliano Giuliani, il papà del ragazzo morto («nessuno strumentalizzi Carlo»), un po' perché il movimento vorrebbe guardare avanti, più che indietro, certo è che prevale la parola «lotta». Pacifica. «Non mettiamo Carlo nel museo di famiglia», dice uno dei ragazzi romani del Villaggio, appunto, globale.

In effetti, nel giorno del ricordo il popolo degli antigiottini gioca a smontare i luoghi comuni che gli sono stati cuciti addosso. Ci chiamano antiglobal? Scendiamo in piazza «global». Ci accusano di essere passatisti? Mettiamo l'accento sul futuro. Si aspettano un pianto greco per Carlo Giuliani? Rilanciamo «l'azione politica». «Domani non faremo una commemorazione, non ci sarà ostentazione», spiega Francesco Caruso, leader della rete napoletana. È al campeggio No global in una fase di relax e mette a tacere ogni tentazione - anche solo verbale - verso la guerriglia comunicando che sì, «aderiamo in pieno all'invito del papà di Carlo a non ricordare suo figlio con inutili bandiere e chiasso: noi terremo accesa la memoria riavviando l'iniziativa di lotta sui temi che ci sono cari». E allora alle 18 presidio in piazza Plebiscito davanti alla prefettura, per chiedere - come il sindaco Jervolino, come il presidente della regione Bassolino - che il vertice Nato sullo scudo stellare venga spostato da Napoli. Appuntamento in piazza Almanda a Genova «senza fare casino», «sarà» assieme alle componenti del Gsf», dice Chiara Cassurino, tuta bianca del centro sociale Inmensa. «Pensando a Carlo per aprirci una prospettiva, non per chiuderci nel ghetto». O in piazza Cordusio a Milano. Al Tpo di Bologna. A Marina di Massa. A Cagliari. A Palermo. A Firenze.

A Venezia, spiega Michele Valentini del centro sociale Rivolta, ci si vede in serata a Marghera, luogo simbolo di altre lotte e antichi miti, per una proiezione di video sul G8 con immancabile dibattito. E qui, bomba o non bomba, quello che Luca Casarini chiama «un laboratorio politico» e Massimo Cacciari «un dialogo da non buttare via» continua. Perché la serata si svolge in accordo con la municipalità di Marghera, uno dei gruppi in cui è diviso il Comune veneziano. E perché manganelli e spranghe non hanno chiuso tutte le porte e le orecchie.

Un momento di una manifestazione non violenta del movimento anti G8

SETTECENTO ABITANTI INNAMORATI DEL PARROCO ZAPATISTA CHE VUOLE «ABBATTERE I MURI»

«Rompiamo le vetrine dell'egoismo»

Don Vitaliano e un manifesto nella chiesa di Sant'Angelo

personaggio

Francesco Grignetti

inviato a SANT'ANGELO A SCALA

Ah, don Vitaliano...». E' un coro ininterrotto di lodi quello che si sente sul conto del parroco zapatista in questo minuscolo paesino dell'Irpinia. Settecento anime, tre bar, uno spaccio dove si vendono i giornali assieme ai generi alimentari. Qui la globalizzazione non è mai arrivata. E Sant'Angelo a Scala, capitale del movimento no-global, è tutta con lui. «Perché siamo più a sud del sud», ti dicono per spiegare la ragione di un'adesione così compatta.

La chiesa di don Vitaliano merita una visita. Anche perché è da queste antiche mura che ospitano le spoglie di San Silvestro Papa, che il sacerdote ribelle stupisce il mondo. All'inizio scandalizzò anche i suoi parrocchiani. Nel '97, ad esempio, quando allestì un presepe molto alternativo dentro un canotto per ricordare a tutti il dramma dei clandestini. Oppure quando mise il passamontagna del Subcomandante Marcos al Bambinello (1999). O l'anno scorso quando sistemò la Natività nel contesto di una vetrina di Mc Donald's. Rotta. Ancora oggi campeggia dentro la chiesa un suo manifesto ideologico. «Rompiamo le vetrine del nostro egoismo», scrive don Vitaliano. E poi, per essere ancor più chiaro: «Pensiamoci di avere il dovere di infrangere queste vetrine, il dovere di abbattere i muri invisibili che discriminano gli esseri umani, i figli tutti uguali di Dio».

Oggi lo scandalo è superato. Metabolizzato. Don Vitaliano ha conquistato tutti. Il sindaco, Vinicio Zaccaria, ppi, non ha avuto dubbi nell'autorizzare il campeggio. «Secondo alcuni - dice - essere il sindaco di don Vitaliano dovrebbe essere un dispiacere. Per me è un piacere». Persino il maresciallo dei carabinieri, che va su e giù per il campeggio, e che ascolta perplesso e incuriosito i racconti terribili di Genova, è un suo fan: «Don Vitaliano è un amico. Non c'è solo rispetto, ma piena collaborazione tra noi. Che vuole, qui siamo nella più classica provincia italiana: sindaco, parroco e maresciallo sono le istituzioni». Non parliamo poi dell'unico consigliere comunale di Rifondazione, Massimo Zaccaria, che stravede per il suo parroco.

Mise il passamontagna di Marcos al bambinello Oggi stravedono per lui anche i più anziani e il sindaco del Ppi

Don Vitaliano della Sala

«Una frase forte può servire a bandire la violenza Stando vicini a chi protesta»

Don Vitaliano, per testimoniare il Vangelo a Sant'Angelo, ha dunque scelto la lotta. Nulla di nuovo nella millenaria storia della Chiesa, per carità. Non a caso campeggia nella navata della sua parrocchia l'antica scultura lignea di un Arcangelo Gabriele molto realistico che punta la lancia alla gola di un diavolo sconfitto. Mettete le multinazionali al posto del demonio, e il gioco è fatto.

La dice lunga anche il passaggio del Vangelo che il prete s'è scelto come motto, ossia Gesù che scaccia i mercanti dal tempio. «Noi pensiamo di dover tradurre in nostro impegno il gesto di Gesù e mandare in frantumi i disegni di coloro che speculano sottraendo agli altri il futuro».

C'è aria di crociata, nelle sue parole. Il utopia cristiana. Ma c'è pure la modernità di giocare con le parole e con i media. Scherzando anche con il fuoco. Quando dice, ad esempio, che lui «è un prete e quindi non denuncia nessuno, neanche un teppista». Ma anche lui, come Casarini, o Caruso, o Agnoletto, ha un moto di fastidio quando gli ricordano che il movimento no-global non ha fatto i conti con la violenza. «Che c'entra, è evidente che la violenza va bandita. Ma non possiamo lamentarci di una deriva violenta se non si sta dentro il movimento per aiutarlo a fare le scelte giuste. Per questo lo sto qui. Per questo auspico che la Chiesa tutta si muova».

Un primo successo don Vitaliano l'ha incassato. Il maresciallo dei carabinieri o gli agenti della Digos vanno e vengono per il campeggio in piena tranquillità. Contestatori e poliziotti si riconoscono a fiuto, si scrutano, ma intanto convivono. «Io - insiste il sacerdote - l'ho detto subito. In questo paese nessuno è straniero o non gradito: sia i ragazzi che le forze dell'ordine». Per domani, primo mese dalla morte di Carlo Giuliani, don Vitaliano terrà una messa di suffragio «perché questo è il modo che noi cattolici abbiamo per ricordare i defunti».

E quella vetrina rotta di Mc Donald's? «Le nostre uniche armi sono le parole e la fantasia. Il messaggio era pacifico: rompere le vetrine dell'egoismo e boicottare le multinazionali che sfruttano il lavoro minorile. Certo, lo ammetto, quell'immagine era un po' forte, ma invitante per far passare il messaggio. Sarebbe sciocco fermarsi alla vetrina rotta».

Indagini, Meloni è per la linea morbida

Martedì riunione con il procuratore capo di Genova sugli avvisi agli agenti

Paolo Lingua

GENOVA

I sostituti procuratori di Genova che «sinistrano» sull'argomento hanno già steso un documento articolato e sorretto da concettose motivazioni) su un coinvolgimento complessivo dei dirigenti, dei funzionari e dei poliziotti che hanno preso parte al drammatico sopralluogo del 21 luglio scorso nelle scuole Diaz, Pertini e Pascoli un risultato l'hanno raggiunto. Hanno costretto il procuratore capo Francesco Meloni a interrompere le brevi ferie nella natìa Sardegna e a rientrare a Genova con una decina di giorni d'anticipo. Meloni dirigerà martedì mattina un vertice di tutto il pool responsabile delle indagini sui fatti del G8 per arrivare a una scelta definitiva sulla linea giudiziaria da adottare. I contrasti ci sono eccome, anche se l'altra sera, con piglio seccato, Meloni aveva trasmesso a Genova una sua ruvida smentita di «ogni contrasto», negando anche il pettegolezzo che da tempo circolava in Procura e adombrava l'ipotesi d'una sorta di «patteggiamento» tra i giudici e la polizia per una soluzione salomonica delle indagini.

La questione è spinosa. Da una parte, Meloni e il suo vice, il procuratore aggiunto Francesco Lalla, sostengono non tanto una linea di generico «perdonismo» ma ritengono che le eventuali responsabilità relative ai presunti eccessi di funzionari e poliziotti debbano essere enucleate caso per caso.

Non esistono, nel garantismo legalitario di Meloni e di Lalla, «responsabilità generalizzate o collettive» dell'intero reparto operativo (che pare fosse formato di circa 150 tra agenti e funzionari), ma solo azioni individuali, da chiarire caso per caso se delittuose o meno. Quindi, gli avvisi di garanzia dovranno essere inviati solo a quelli sui quali convergeranno dopo attento indagini pesanti indizi.

I sostituti procuratori, invece, considerata la difficoltà di identificazione degli stessi agenti (i funzionari sarebbero invece, ben identificati, una dozzina o poco più), non vorrebbero sentire gli esponenti delle forze dell'ordine come semplici testi, ma piuttosto come indagati in modo che sia più agevole scoprire la verità sui comportamenti e le specifiche responsabilità. In parole povere: lo stato di semplici testimoni agevolerebbe chi si fosse macchiato di un reato, giocando su reticenze e omissioni.

Il procuratore capo di Genova Meloni

Ritratta il torinese testimone: Federico non era alla guida del furgone armeria

Le argomentazioni in questo senso sono state già state inviate a Francesco Meloni via fax. Il procuratore capo le ha già esaminando in questo week end: quando domani sera atterrerà a Genova, sarà in grado di affrontare la delicatissima questione conoscendo tutti gli elementi.

Inutile dire che il dibattito in corso non è nuovo, anche in chiave tecnica; risale infatti alle polemiche che emersero una decina d'anni fa, quando scoppiò Tangentopoli. Si può osservare che non sembra ancora risolta la querelle sulla discrezionalità dell'azione inquirente.

Nel frattempo le indagini e i riscontri sono proseguiti: ieri c'è stato un ulteriore colpo di scena. Andrea Rastellato, 18 anni, torinese, nel confronto diretto con Federico Guido, 37 anni, torinese, ha ritrattato le dichiarazioni rese un mese fa dopo il suo arresto: ha detto d'essersi sbagliato e che Guido non era al volante del camioncino che avrebbe rifornito di mazze e bastoni numerosi manifestanti violenti dal volto coperto da passamontagna. I due sono rimasti per due ore nell'ufficio del pm Anna Canepa. Un filmato, girato da un elicottero della polizia, aveva identificato Rastellato che era stato subito fermato; quindi aveva identificato Guido. Ma ieri ha insistito d'essersi sbagliato e di aver fatto confusione. In effetti i due erano giunti a Genova insieme per prender parte alla manifestazione. Il magistrato s'è limitato a constatare «il capovolgimento completo della prima dichiarazione» e che le ritrattazioni «debbono essere convincenti». I due restano comunque indagati (l'avvocato di Guido chiederà la scarcerazione del suo cliente): Rastellato è agli arresti domiciliari, Guido in stato di detenzione a Genova, entrambi per concorso in devastazione e saccheggio.

Vertici in bilico

Nato a Pozzuoli e Fao a Dakar?

Giacomo Galeazzi

ROMA

I vertici nel mirino. Per il governo, quella sui summit Fao e Nato, sarà la prima decisione da prendere dopo le vacanze. Intanto il mondo politico si divide sulla proposta del governatore della Campania, Antonio Bassolino, di rinviare entrambi gli appuntamenti, in programma rispettivamente a Roma e Napoli.

Un patto bipartisan, dunque, offerto al premier per non rivivere la contestazione violenta di Genova. «Non farli svolgere ora - sostiene Bassolino - sarebbe per l'Italia una prova di serietà e non di debolezza. La scelta va fatta e comunicata con questo spirito». In tal caso, per il presidente della regione Campania, l'opposizione non dovrebbe mettersi a scavalcare il governo ed «essere più realista del re», ma farsi partecipe della decisione e sostenerla apertamente. Ma se questa via non fosse praticabile, non resta, secondo Bassolino, che far svolgere entrambi gli incontri.

«A Napoli - spiega l'ex sindaco- il vertice si deve organizzare fuori del centro storico e nessun muro deve essere eretto nel cuore della città, come, sbagliando, si è fatto al G8». Secondo voci circolate per l'intera giornata e smentite ieri sera dalla Farnesina, in pratica si sarebbe già deciso di trasferire il prossimo summit della Fao da Roma ad una capitale africana. Nick Parsons, il portavoce dell'Organizzazione mondiale per l'agricoltura e l'alimentazione si trincera dietro un «no comment», ma sembra che la proposta del presidente del Consiglio Berlusconi di spostare il vertice sia ormai passata al Palazzo della Fao.

E ciò per il timore di una replica nella capitale dei fatti di Genova. Rimarrebbe solo da decidere se la nuova sede sarà Dakar, in Senegal (paese natale del direttore generale della Fao, Jacques Diouf) oppure Accra, in Ghana, il cui presidente, John Kufor, ha per primo presentato a Berlusconi la sua candidatura ad ospitare l'incontro. Diouf martedì prossimo al meeting di Comunione e Liberazione parteciperà ad una tavola rotonda sul tema della lotta alla fame e forse chiarirà la sua posizione al riguardo. Un secco no allo spostamento da Napoli della riunione Nato prevista a fine settembre arriva, invece, dal ministro per le Politiche comunitarie, Rocco Buttiglione che dichiara la sua netta contrarietà rispetto alle richieste avanzate da esponenti dei «No Global» e, tra gli altri, da Bassolino. «Quello della Fao è un vertice vero e proprio - afferma Buttiglione - mentre per la Nato si tratta di una riunione di routine. Allora, ragionando in questo modo, tutti gli appuntamenti dell'Alleanza atlantica, dell'Unione europea e degli organismi internazionali di cui fa parte l'Italia li dovremmo spostare per non dare il pretesto a degli sciagurati di sfasciare una città». Napoli, replica lo Rete antiglobal, «ha una lunga storia di opposizione alla presenza di una base militare Nato» e sono pronte a scendere in piazza decine di migliaia di manifestanti «per mettere in discussione la legittimità del summit». Il sindaco del capoluogo campano Jervolino chiede all'esecutivo di spostare il vertice dell'Alleanza Atlantica. Almeno da Palazzo Reale alla periferia o, meglio ancora, a Capri. «Genova ha cambiato tutto - osserva- non ho alcuna intenzione di vedere Napoli trasformata in una fortezza militare e poi distrutta dagli anarchici. La responsabilità del governo è, prima di tutto, provvedere alla sicurezza».

AVEVANO DETTO | DOPO L'ATTENTATO

PAPALIA
«La matrice dei Nta mi pare attendibile Se è così, significa che il gruppo ha raggiunto maggiore pericolosità»

COSTA
«Venezia è servita da palcoscenico per un'azione dimostrativa: troppo professionale per un attentato politico»

GALAN
«Si tratta di veri e propri professionisti Mi sentirei di escludere un collegamento con l'arrivo di Berlusconi»

NORDIO
«Le rivendicazioni sono come le profezie: nessuno può dire se siano vere in assenza di congrui elementi»

Bomba di Venezia l'esplosivo indica i «giostrai»

Vertice a Parma fra il titolare dell'inchiesta Casson e gli esperti dei carabinieri. I rilievi sui frammenti dell'ordigno sembrano smentire l'ipotesi del terrorismo. Si punta sul crimine comune

Mario Lolli
VENEZIA

Quella notte per far saltare il locale delle caldaie del tribunale di Rialto sarebbe stato usato esplosivo al plastico, traccia dalla quale potrebbe essere possibile risalire a un'indicazione importante per gli investigatori veneziani.

Il materiale è molto simile a quello scoperto un anno fa, in un arsenale di bombe e kalashnikov trovato a Orsago, nel Trevigiano.

Era stivato nella casa di un insospettabile armiere delle bande dei giostrai, responsabili di numerose rapine, gli anni scorsi, in Veneto e in Lombardia. Si aggiunge così un tassello che potrebbe rivelarsi utile per chiarire un quadro fin qui difficile da delineare.

Prenderebbe corpo, adesso, la pista della delinquenza comune come più probabile per l'attentato del 9 agosto al tribunale.

Tanto più che, proprio il giorno dell'esplosione, doveva svolgersi di fronte al Gup Licia Marino l'udienza preliminare relativa a quell'inchiesta: una decina di giostrai sarebbero dovuti comparire davanti al giudice per il rinvio a giudizio, sulla base delle accuse di associazione per delinquere, detenzione di armi ed esplosivo, mosse loro dal pm Emma Rizzato, lo stesso che collabora anche con Felice Casson all'inchiesta sull'ordigno di Rialto. Una relazione che potrebbe non essere estranea alla vicenda.

Insomma, le indagini sembrerebbero ad una svolta: il filone del terrorismo, cui il sostituto procuratore Casson non ha mai dato troppo peso, resta comunque aperto, anche perché nessuno intende chiudere per ora nessuna porta; ma quello che la procura si preparerebbe ad annunciare nei prossimi giorni è di aver imboccato con una certa decisione la strada della criminalità organizzata.

Ieri il pubblico ministero si è incontrato a Parma con gli esperti del Ris, la Scotland Yard degli inquirenti italiani, che hanno lavorato sui materiali recuperati dopo l'attentato. All'incontro nel sofisticato laboratorio dei carabinieri erano presenti gli investigatori veneziani della Digos che conducono le indagini. Il giorno prima, Casson aveva fatto il punto, negli uffici giudiziari di Rialto, con i sei periti che dagli indizi scoperti sul luogo devono ricostruire le modalità dell'esplosione, anche queste ritenute essenziali.

E il procuratore capo Renato Gavagnin, dopo quell'incontro, aveva ostentato un certo ottimismo sullo sviluppo delle indagini: «Stanno emergendo spunti interessanti, la prossima settimana potremo riferire qualcosa di più concreto, sull'esplosivo e non solo». Cioè - è possibile immaginare adesso - sugli autori.

Gli investigatori della squadra mobile di Venezia non escludono, alla luce del radicamento dell'organizzazione criminale dei giostrai in Veneto e della loro evidente disponibilità di grandi quantitativi di armi ed esplosivo, che l'attentato del 9 agosto abbia potuto avere uno scopo intimidatorio nei confronti della magistratura che deve giudicarli. In questo caso, non ci saranno rivendicazioni, che non sono usuali per la criminalità organizzata.

Ma faranno una misera fine anche le rivendicazioni fin qui arrivate - fra le 10 e le 20 - dalla falange armata, che è un gruppo di estrema destra, fino ai nuclei territoriali anti imperialisti, che all'estrema sinistra sperano di guadagnarsi un rapporto stabile con le nuove brigate rosse del delitto D'Antona. La pista politica, del terrorismo, del movimento rianimato dal G8 di Genova e dagli scontri con la polizia in questo caso dovrà forse segnare il passo.

L'attentato al tribunale di Venezia nella notte tra l'8 e il 9 agosto

DALLA MITRAGLIETTA ALLE MAZZETTE: CHI SONO GLI UOMINI CHE AVREBBERO POTUTO COMPIERE L'ATTENTATO

Così Maniero inventò la mafia del Nord-Est

Dai furti in chiesa del «boss del Brenta» al business dei rapimenti

la storia
Vincenzo Tessandori

QUALCUNO ha detto che Felice Maniero stava alla Mala del Brenta come Luciano Liggio o Totò Riina stavano a Cosa Nostra. Due imperi del male che soltanto perché troppo lontani non si sono incrociati e, magari, uniti. O più semplicemente è stato il caso a tenerli separati. Del resto, ci volle un po' per accettare l'idea che anche nel nordico, cattolicissimo e un po' asburgico Veneto avesse messo radici la malapianta chiamata Mafia. E non perché qualcuno l'avesse importata, e imposta con quell'infelice istituto chiamato «confino» che garantiva la presenza dei più tristemente illustri uomini del disonore in tutto il Paese. No, questa era nata qui, nell'ultimo decennio del secolo, e qui aveva prosperato, sulle sponde di quel fiumiciattolo che scorre fra Venezia e Padova. Le cosche la chiamavano clan, forse perché il suono di questa parola straniera risultava meno sgradevole e preoccupante. Oggi sembra che qualcosa sia cambiato, che i piccoli uomini del disonore dall'accento goldoniano preferiscano altri «campi d'intervento»: riciclaggio di denaro, prestiti a usura, soprattutto nell'area dei casinò di Ca' Noghera sorto tre anni fa sono accanto all'aeroporto veneziano Marco Polo e che nel 2000 ha chiuso i bilanci con un utile di 306 miliardi e strappato ai concorrenti sloveni e croati il 70 per cento della clientela, quella italiana, s'intende. Ecco, attorno a questo barattolo di miele ronzano le mosche del capitale sporco, pronte a succhiare e a seminare danni. Cambiati i metodi, dunque, cambiato lo stile, si direbbe, le mazzette al posto della mitraglietta o della rivoltella. Tempo fa ne hanno agguantato uno che aveva appena ottenuto 40 milioni da una carta di credito, ovviamente non sua. Qualche altro è finito dentro per truffe, raggiri e minacce. Anche gente che aveva fatto parte di quella «mala» dal sapore così intensamente mafioso che aveva imperversato si dice, sotto l'attenta regia di Felice Maniero fin dai Settanta. Troppi controlli? Troppi arresti? E' questo che ha fatto decidere per un avvertimento clamoroso a una magistratura che ha dato l'impressione di non esser disposta a chiudere un occhio? «Cautela, è necessaria molta cautela», avverte Giovanni Caizzi, procuratore generale di Venezia. Ma questo non vuol dire che lui non ci creda a questa ipotesi investigativa, semplicemente intende che il terreno sul quale ci si avventura dev'essere controllato palmo a palmo, perché i conti si fanno alla fine, in un'aula di tribunale.

Denaro e titoli, dunque, se gli unti delle analisi sono esatte: sarà anche vero che il lupo perde il pelo, di certo il vizio non lo perde. Chi è rimasto fuori per anni ha svolto la sua attività di malvivente con uno zelo ammirevole: Giuseppe Masini, conosciuto anche come «Johnny lo zingaro» e suo zio Aldo, detto «Maciste», non sono personaggi di second'ordine. E come molti che hanno tanto da raccontare, una volta preso anche «Maciste» baratta i suoi segreti con la galera. Pentito, ma il tormento religioso pare entrarci poco. «I giostrai», li hanno chiamati: pistole, mitragliette, bombe a mano per i colpi, e una bionda sempre presente, una donna o un uomo con parrucca. Simile a quella trovata a Venezia, dove hanno fatto l'attentato.

Dicono che prima fosse un'altra cosa, che prima i metodi fossero, come dire?, più rozzi, primitivi. Quella del Brenta non era una semplice banda, ma un insieme di confraternite della malavita, mafioso il disegno portato avanti perché non ci si accontentava del bottino di una rapina, di un'estorsione, di un sequestro, ma si puntava a un controllo capillare del territorio: intimidazioni, omicidi. A Maniero, che pare non sia stato un capo ma «il» capo della confraternita maledetta poi pentito, eppoi chissà che cosa ancora, in una sola volta gliene hanno contestati 17, mica uno, di omicidi, anche se il grilletto sembra che lui non lo abbia premuto. Nasce nel 1954 a Campolongo Maggiore, proprio nel cuore di quello che ha rischiato di diventare il suo feudo. E nasce bene, o male, fa lo stesso: il padre era conosciuto per praticare l'abigeato, il che significa che rubava il bestiame, e come attività collaterale gestiva bische clandestine. Lui anche senza un lavoro fisso aveva la Ferrari fissa, bianca, con la quale si faceva notare per le gimkane nelle strade. Poi entra in carriera, osserva le lotte fra le piccole bande della zona e decide che così quei «nani» non hanno futuro. Bisogna unire le forze, altro che dividerle: ci sono banche e ville da svaligiare, ricconi da alleggerire, qualcuno da giustiziare. Chi è d'accordo partecipa alla festa, per chi non ci sta, tanto peggio. Una specie di crociata, ma con la pistola in pugno.

Forse lui non lo conosceva neppure, ma il suo modello sembra Jacques Mesrine, il bandito francese autore di «Instinct de mort», ammazzato in un agguato dalla polizia alle porte di Parigi il giorno dei morti del 1979. Una vita in fuga, la sua, come quella di Maniero con la polizia sempre sul punto di beccarlo. E il boss del Brenta viene preso nel 1980 e condannato a 33 anni, conto cumulativo per gli omicidi, 30 rapine ai danni di orafi, traffico di armi e, naturalmente, di droga, che qualcuno, purtroppo a ragione, già considera l'oro del Duemila. Eppure, lui, aveva anche ideato un colpo sicuro: rubare reliquie religiose per chiederne riscatto. Anche il Santo a Padova aveva attirato la sua attenzione. Il primo colpo di questo genere sarebbe del 1980 quando dalla chiesa di San Geremia, a Venezia, sono rubate le spoglie di Santa Lucia, la vergine e martire di Siracusa. «Per noi erano colpi come altri. La galleria d'arte o la chiesa alla stessa stregua di una banca», racconterà.

Dalla galera evade tre volte, una da Fossombrone attraverso un tunnel scavato con certosina costanza, un'altra dal supercarcere di Padova: e quella volta non se ne va da solo, ma con l'autista e il killer di fiducia. Sa come viverla la sua libertà: viaggi in panfilo, belle donne, nottate al casinò. E, ogni tanto, una cartolina per i carabinieri che non riescono a cercare e sperare: «Saluti da...» con la foto di una località, come si dice, frequentata dalla bella gente. Nel '93 viene sorpreso sulla passerella del suo yacht, a Capri, ma la cattura è una parentesi. L'ultima volta lo arrestano a Torino, su una Mercedes e lui commenta «Sono un ingenuo». E' il '94, il 12 novembre che per lui dev'essere il mese nero. Con l'anno nuovo si pente. Solo lui e Dio sanno quanto spontaneamente, fatto è che qualcuno dei suoi vecchi compagni di batteria dice che sia stata semplicemente un'infamia. Insomma, metodi cambiati? Mica tanto. Forse di cambiato c'è soltanto il nome perché la cosca, o il clan, lavora su un territorio più ristretto: così, al posto di «Mafia del Brenta» ecco la «Mafia dell'Oselino», che è un fiume pure questo, ma piccolo piccolo, a Mestre.

Non era una semplice banda, ma un insieme di confraternite della malavita. E non si accontentavano di rapine o sequestri, ma si puntava al controllo capillare del territorio

Viene preso nel 1980 e condannato a 33 anni: per ben tre volte riesce a evadere dalla prigione. Riacciuffato, alla fine decide di fare il «pentito»

Nella foto grande: Felice Maniero, boss della «mafia del Brenta» responsabile di numerose azioni criminali nel Nord-Est Sopra: un'azione delle forze dell'ordine contro la sua organizzazione

Agitare falsi spauracchi serve solo ai veri terroristi

Francesco La Licata

NON è ancora una certezza, com'è naturale quando si affrontano indagini complesse quali sono quelle che scandagliano la melma delle attività terroristiche, ma l'inchiesta sulla bomba esplosa al Tribunale di Venezia sembra trascurare la pista politica per imboccare quella del variegato mondo della criminalità comune. Ad indurre la magistratura verso questa svolta, pare concorrano una serie di elementi (innanzitutto la famosa parrucca bionda abbandonata sul luogo dell'attentato e il tipo di esplosivo utilizzato) risultati più convincenti e concreti delle due «paginette» di rivendicazione firmate dai Nuclei territoriali antimperialisti.

Eppure era stato proprio il comunicato del gruppo terroristico - molto attivo del Nordest - ad innescare una reazione a catena che ha coinvolto il governo e l'opposizione ai massimi livelli. Prima ancora di conoscere esattamente la genesi e la motivazione dell'attentato di Mestre, prima ancora di prestare ascolto ai dubbi e alle analisi dei tecnici preposti alle indagini, abbiamo assistito ad un dibattito aspro che si spingeva fino alle richieste di una «politica bipartisan» contro il nemico comune - il terrorismo -, respinta sdegnosamente dalla parte opposta (la Lega specialmente e una una fetta di An) convinta che in Parlamento fossero annidati «protettori occulti» delle nuove Brigate rosse.

E non servivano i richiami alla prudenza di quanti, scavando nei crateri lasciati dagli anonimi bombaroli, invitavano a non lasciarsi prendere dalle suggestioni di un «nuovo terrorismo», che - attenzione, esiste e va estirpato - ma non sembra attualmente poter occupare i primissimi posti nella gerarchia delle emergenze nazionali.

Nessuno può mettere in dubbio la necessità di un fronte comune contro il terrorismo. Si tratta, però, di sottrarsi alla facile tentazione di cercare di trarre vantaggi politici ogni volta che accade qualcosa. E di non ripetere errori che, in passato, sono costati cari. Agitare mostri generici serve solo a rafforzare i veri mostri. Perché se, dopo una serie di falsi allarmi, si dovesse presentare una emergenza reale correremmo il rischio di farci sorprendere divisi e impreparati. Buona regola sarebbe, perciò, quella di aprire dibattiti su fatti reali e non su frettolose, anche se affascinanti, ipotetiche eventualità. In passato sono già stati compiuti errori: basti pensare alla sommaria criminalizzazione degli albanesi in occasione della tragedia di Novi Ligure.

GLI ALTRI LEADER | TRA STORIA, SPORT E ARTE

CASINI RICORDA DE GASPERI

«Alcide De Gasperi rimane la figura centrale della rinascita morale e politica della nostra Italia». Lo scrive il Presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini (foto), nel messaggio inviato alla figlia Maria Romana in occasione del 47° anniversario della scomparsa dello statista dc

BERLUSCONI A SAN SIRO

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, tornato dalle vacanze alle Bermuda, ieri sera è arrivato a San Siro per assistere alla partita Milan-Juventus. Il premier, giunto al Meazza poco dopo le 20, dal sottopassaggio del parcheggio Vip è entrato nell'area tv accanto agli spogliatoi

UNA STATUA FIRMATA RUTELLI

Giuseppe Garibaldi (foto), pronipote del condottiero dei Mille, ha incontrato a Caprera il capo dello Stato e l'ha guidato nella visita alla casa-museo. Gli ha anche donato una statuetta in bronzo raffigurante l'Eroe nelle vesti di seminatore, opera dello scultore Rutelli, prozio del leader dell'Ulivo

«Abbiamo tutti l'orgoglio di sentirci italiani»

Ciampi visita la tomba di Garibaldi e riafferma il valore dell'unità

dall'inviato a CAPRERA

Giuseppe Garibaldi simbolo dell'unità tra gli italiani e, in particolare, della coscienza e della volontà di essere uniti. Carlo Azeglio Ciampi ha considerato a lungo l'opportunità di attraversare il braccio di mare che separa la Maddalena, l'isola dov'è ospite nella sede dell'Ammiragliato, e Caprera, l'isola dell'esilio, della morte e della sepoltura di Garibaldi. Alla fine ha deciso di sospendere le vacanze per un giorno, e di andare a Caprera per dare un segno. Porre l'accento sul centoquarantesimo anniversario dell'Unità. E richiamarne lo spirito sugli eventi dell'oggi.

Due le frasi-chiave del presidente. «Tutti gli italiani hanno, come aveva Garibaldi, l'orgoglio di sentirsi e riconoscersi italiani». E, a proposito della prossima missione di pace - «andiamo in Macedonia» ha detto Ciampi, usando non a caso il plurale -: «Si conferma questo sentimento popolare, si conferma che queste missioni di pace sono condivise da tutti gli italiani».

Anche nelle conversazioni private, Ciampi ha messo l'accento su quel «tutti», ha sottolineato di avvertire un ampio sostegno alla sua opera di recupero dello spirito nazionale, dell'amor di patria. E non è casuale il riferimento alle missioni di pace (il presidente ieri ha avuto parole di elogio in particolare per la storica brigata Sassari), che nella passata legislatura sono state votate e appoggiate sia dalla maggioranza sia dall'opposizione. Una convergenza che Ciampi vorrebbe rivedere attorno alle grandi questioni di politica estera e interna, a cominciare dall'allarme terrorismo. In questa prospettiva l'unità nazionale nella visione del Colle non è una formula politica, ma una condizione in cui, pur nella suddivisione dei ruoli, le parti evitano di strumentalizzare i fatti o di alimentare divisioni per trarne vantaggio.

Venerdì sera, conversando con i suoi accompagnatori a proposito della visita dell'indomani, Ciampi ha confidato di essersi appassionato alla lettura dell'ultimo saggio di Alfonso Scirocco (inviatogli dall'autore). E' rimasto colpito sia da alcune tesi del libro, ad esempio che sarebbero Garibaldi e Vittorio Emanuele II più che Cavour gli artefici dell'unificazione, sia dall'analisi di alcuni tratti del carattere del generale nizzardo in cui Ciampi si è forse riconosciuto: prudente prima di decidere, risoluto una volta presa la decisione, e, come ha raccontato il presidente sorridendo, «molto riservato con i collaboratori. Forse era questa la chiave del suo successo...».

Poi, a Caprera, al fianco del suo consigliere militare, l'ammiraglio Biraghi, Ciampi ha sottolineato due aspetti del profilo di Garibaldi e del Risorgimento italiano: la prospettiva «più ampia della realtà europea», e l'attenzione ai «diritti dell'uomo», incisa anche sul propilei del Vittoriano, dedicato all'unità della patria (patriae unitati) ma anche alla libertà dei cittadini (civium libertati).

Anche per questo Ciampi ha a cuore una serie di opere in vista del centocinquantesimo anniversario dell'Unità che, nel pensiero del Presidente, va preparato con anni di anticipo: pubblicazioni dell'opera omnia dei grandi della patria; celebrazione del bicentenario della nascita di Mazzini (2005) e Garibaldi (2007); e, d'intesa con il governo, anche un monumento.

Pure di questo forse Ciampi ha discusso ieri sera a cena con Francesco Cossiga.

[al. ca.]

«Sull'invio della brigata Sassari in Macedonia si conferma questo sentimento popolare, che le nostre missioni di pace sono condivise da tutti»

Anche in privato il Presidente sottolinea l'importanza di una convergenza attorno ai grandi temi di politica estera e interna a partire dall'allarme terrorismo

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi alla tomba di Giuseppe Garibaldi a Caprera. A destra: l'«eroe dei due mondi» con la moglie Francesca Armosino nell'isola dove morì nel giugno del 1882

L'ISOLA FU MOLTO AMATA ANCHE DA SPADOLINI, ALTRO GRANDE «GARIBALDINO»

Quando Craxi andava in pellegrinaggio a Caprera

Fino ad Hammamet s'immedesimò nell'eroe

la storia

Aldo Cazzullo

inviato a CAPRERA

A Caprera si andava con altri obiettivi e altri linguaggi; però si andava. Venne Pertini per il centenario della morte dell'Eroe, ma dovette cedere l'onore del discorso ufficiale a un altro garibaldino, Spadolini, alla presenza di Scalfaro (Pertini si rifece però inviando un messaggio celebrativo di nove cartelle alle Camere). Il luogo è caro al sardo Cossiga. Carissimo fu a Craxi, che aveva fatto della visita a Caprera un rito annuale, a giugno, nell'anniversario della morte. Più del «francese» Cavour o dell'«austriaco» De Gasperi, Garibaldi è parso ai politici italiani il riferimento ideale, per amor di patria e spregiudicatezza, popolarità e coraggio. Altri aspetti della sua personalità ne sconsigliavano però frequentazioni prolungate. I rapporti non idilliaci coltivati in vita con il Vaticano disincentivavano i democristiani. Il ricordo della disfatta del '48, affrontata sotto la sua effigie (dietro cui la contropropaganda dc intravedeva però il baffone di Stalin), intimidiva i comunisti. Il legame con Mazzini e le relazioni altalenanti con la Corona inibivano i monarchici. Restavano i laici; che vi si tuffarono, profittando anche dell'amenità del luogo e del clima. Inevitabile che Caprera diventasse un *topos* della politica italiana; in particolare, a causa dell'aura inaccessibile e maledetta che segna un luogo che fu di esilio, rancore e sepoltura, per i politici che avessero di che dolersi di colleghi e compatrioti.

Craxi vi fece professione di decisionismo, in contrapposizione alle inconsistenze altrui: «Io ho paura di cinquecento dottori (dc) con le loro chiacchiere mandano lo Stato in rovina» disse nell'estate '88, applicando una citazione di Garibaldi al governo De Mita; «Sul Parlamento la penso come Garibaldi, che non lo frequentava, soprattutto per le molte chiacchiere che lì si facevano» aggiunse nell'estate fosca di presagi del '92. Craxi aveva attribuito al Generale, «pioniere del movimento socialista», anche il proprio progetto presidenzialista (ma per Garibaldi il presidente avrebbe dovuto restare in carica un solo anno). In altre circostanze si concesse qualche evasione dal clima patriottico, esternando sul contratto dei giornalisti, sulle inefficienze dei quadri periferici del Psi, sull'infarto di Natta, su «quel provocatore di Coriglia» (che l'aveva paragonato a Hitler).

Se era Craxi a sentirsi in consonanza politica e umana con l'irruento e infelice eroe, il politico che più in profondità si occupò di Garibaldi fu Spadolini. La sua passione datava dall'età di otto anni, quando, appunto nel 1933, il padre Guido gli regalò una biografia di Garibaldi con la seguente, consola dedica: «A Giovanni, piccolo storico, il suo babbone» (va ricordato che il giovane Spadolini era davvero piccolo e gracile, al punto da essere riformato per insufficienza toracica). Del Generale, Giovanni si era occupato l'anno successivo nella sua opera prima: centoventi pagine su personaggi della storia patria da Barbarossa a Mussolini. Per il giornalista, lo storico e il politico, Garibaldi fu qualcosa di più di un soggetto di studi. Carlo Casalegno teorizzò che Spadolini vedesse il Risorgimento «con gli occhi di Garibaldi»: un alter ego dell'intelletto, diverso nel fisico e nell'attitudine (Garibaldi rimase piccolo anche da adulto), fratello nel modo laico di sentire.

Anche Craxi aveva cominciato presto, a dodici anni, la raccolta di cimeli; alcuni dei quali, sosteneva Spadolini, falsi (della rivalità di Palazzo profittò un astuto antiquario di via del Babuino, grande organizzatore di aste). Alla collezione contribuirono gli zelanti, gli stessi che intonarono per il capo «Mettiti il poncho Bettino» su un'aria sudamericana, o lo accolsero a Napoli in camicia rossa. Il culto socialgaribaldino partorì strenne natalizie, recital, francobolli e uno sceneggiato tv sfacciatamente antisabaudo. Bettino visitò innumerevoli musei garibaldini, anche a Staten Island, scovò preti garibaldini, arruolò eredi particolarmente rissosi, e fece stampare un libro, «Un cuore garibaldino», di cui, scrissero i giornali, fu prevista una tiratura di 50 mila copie. Era il '92, e non se ne fece nulla. Un altro libro lo pubblicò (per i tipi di Sellerio) da Hammamet, «Garibaldi e la conquista delle due Sicilie», rielaborazione del testo di un misterioso Anonimo napoletano, dedicato «alla mia patria lontana e a Umberto Bossi». E quando i finanzieri bloccarono scatoloni in partenza per la Tunisia pensando di aver messo le mani sul tesoro, trovarono ritratti, opuscoli e autografi dell'Eroe. Evocato un'ultima volta nel luglio '98, quando De Michelis riunì gli irriducibili per la rifondazione del partito, e da Hammamet arrivò un telegramma fotocopia di quello che Garibaldi aveva inviato (da Caprera) ai repubblicani francesi nel settembre 1870: «Di quel che resta di me, disponete» (riportano le cronache che la platea dell'Ergife esplose un'ultima volta nel grido ritmato: Bet-ti-no-Bet-ti-no).

Da sinistra: Bettino Craxi e Giovanni Spadolini

BUTTIGLIONE PROPONE DI NON DARE INDICAZIONI. LA RUSSA: LA DIREZIONE DI AN NE DEVE DISCUTERE

Il referendum sul federalismo divide il centrodestra

Storace annuncia che voterà sì. La Lega: vedremo il 7 ottobre quanto conta il governatore

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

Ignazio La Russa taglia corto: «Francesco Storace? Gli ho parlato stamattina e siamo d'accordo. Sul referendum federalista ci sarà una discussione serena e collegiale nel partito e nell'intera Casa della Libertà». Non vuole aggiungere altro, il capogruppo dei deputati di An, a proposito delle dichiarazioni provocatorie del presidente della Regione Lazio. Il quale se ne è uscito sostenendo, in polemica con Umberto Bossi, che al referendum di ottobre potrebbe anche votare Sì. «Sono solleticato dall'idea di prendere intanto questa riforma monca voluta dall'Ulivo a colpi di maggioranza - e di considerarla un primo passo vero la riforma complessiva della devolution», ha detto Storace.

Eppure non si è trattato di una mera provocazione, né di una semplice presa di distanza da Bossi, ma di un ragionamento politico a tutto tondo, di una sollecitazione al dibattito sul tema della devolution, prima di tutto nel suo partito, come chiede anche Alessandra Mussolini, appellandosi alla «coerenza con i programmi e i comportamenti del recente passato». Un obiettivo che il presidente della Regione Lazio pare aver raggiunto.

Il Senatur nei giorni scorsi aveva detto che era ancora incerto se votare No al referendum confermativo del federalismo o disertare le urne. Una posizione che a molti esponenti dell'Ulivo era parsa aberrante per un ministro delle Riforme, ma in ogni caso evidenziava la difficoltà reale della maggioranza: votare Sì a un federalismo voluto dall'Ulivo, che il centro destra ha cercato in tutti i modi di contrastare in Parlamento, è difficile. Ma altrettanto arduo è dire un No secco a una legge che, sia pure nella forma «blanda» voluta dal centro sinistra, è pur sempre federalista. Spiegare le differenze è sempre complicato, e i sondaggi sembrano indicare una propensione degli elettori per il Sì.

Storace nega di volersi opporre al leader padano: «Non cado nel tranello di chi vuole farci litigare con Bossi». Anche se al ministro delle Riforme ricorda secco che «il referendum costituzionale non ha quorum», come dire che l'invito a non votare è una scemenza, e che invece «bisogna ragionare, perché uscirsene con l'indicazione del No vuol dire caricare il referendum di un valore che non ha». Certo, An non è innamorata dell'idea della devolution quanto il leader padano, anzi. Così Storace sostiene che «bisogna sapere come andare avanti», rilancia l'idea di Gianfranco Fini, di introdurre un organo terzo, la Corte Costituzionale, a garanzia delle Regioni che possono restare indietro, pone, come fa anche la Mussolini, la questione di Roma Capitale e della Camera delle Regioni. E butta la palla all'Ulivo, le cui posizioni sul federalismo sono in fondo più vicine a quelle di An che quelle della Lega: «Potremmo lanciar loro una sfida, dicendo Sì al referendum purché subordinato all'intero pacchetto della devolution».

Insomma, bisogna discuterne. E se discuterà, come conferma La Russa, A sollecitare un dibattito sono del resto gli stessi leghisti, che pure ostentano una sorta di autosufficienza. «La Casa delle libertà dovrà riunirsi per decidere la sua posizione, vedremo se sarà unitaria», butta lì Francesco Speroni. Il capo di Gabinetto del ministro Bossi non vuol saperne di convergenze con chicchessia, «oggi abbiamo una chiara maggioranza e possiamo cambiare quella legge secondo la volontà dei nostri elettori», sostiene. E non risparmia una battuta sferzante al presidente della Regione Lazio: «Un voto in più, una in meno... Si vedrà quanto conta quello di Storace».

Nell'Ulivo c'è chi, come l'esponente della Margherita Gianni Vernetti continua a puntare il dito sulle divisioni della maggioranza, «non fa in tempo a levarsi una colomba che un falco la fa secca». Ma i Verdi del Lazio raccolgono l'invito del presidente della Regione e non escludono di convergere. Alla fine la discussione nella Cdl sul referendum di ottobre si concluderà forse con l'indicazione che Rocco Buttiglione: «Lasciare agli elettori libertà di voto». Ma sulla devolution, i giochi restano aperti.

LE REAZIONI | DOPO LA SCELTA DEL «CORRENTONE»

MUSSI
«Ha una storia politica e anche intellettuale di straordinario valore Conosce i problemi del mondo moderno che rappresentano oggi le vere frontiere della sinistra»

BURLANDO
«E' un politico capace ed esperto ma ho l'impressione che in quell'area non ci sia sufficiente omogeneità»

TURCI
«Apprezzo la sua candidatura che è di certo un contributo alla dialettica congressuale Ma mi sembra che richiami un'idea di sinistra un po' datata»

Ds, Giovanni Berlinguer sfida Fassino

Il gruppo di Cofferati e Bassolino candida a segretario il fratello di Enrico

Antonella Rampino
ROMA

Cofferati no perché deve restare alla guida della Cgil. Bassolino nemmeno, deve fare il governatore della Campania. Melandri sommersa dalle polemiche, nonostante il Cinese avesse suggerito «certo, una donna sarebbe meglio». Scartate pure le candidature di Cesare Salvi e di Pasqualina Napoletano, dopo il gran rifiuto opposto già in luglio dal candidato principe, che era Bruno Trentin, il cosiddetto Correntone del diesse ha scelto in Giovanni Berlinguer il candidato da contrapporre nel prossimo congresso del partito a Piero Fassino, sostenuto dall'ala dalemiana. Un'idea nata, si racconta, a ridosso di Ferragosto, e concretizzata ieri con una pagina di intervista sull'*Unità*. Giovanni, settantasettenne fratello minore del più amato segretario che il pci abbia mai avuto, era il Berlinguer che ai festival dell'Unità usava tutto il proprio senso of humour, «anche nella nostra famiglia sappiamo essere spiritosi». Una vita tra il partito e il Parlamento di uno che non si vergogna di essere stato comunista, e un paio di giorni da ministro della Sanità nel governo Ciampi, diede le dimissioni assieme a Vincenzo Visco e Francesco Rutelli, poiché era stata negata dalla Camera l'autorizzazione a procedere per Craxi.

Nell'intervista Giovanni Berlinguer in verità offre molto semplicemente «la propria disponibilità a candidarsi», in nome della necessità di fermare il declino della sinistra, che vede come «forza collegata al socialismo europeo». Una sinistra interessata «a un processo di avvicinamento e di ascolto delle ragioni altrui», che sia capace di forte opposizione al governo Berlusconi, di raccogliere quel che di buono c'è nella globalizzazione e anche nel movimento che le si oppone. Temi che Giovanni Berlinguer offre dalla pagina dell'*Unità* con la consueta forza tranquilla, e che dovranno evidentemente essere esplicitati nella mozione per il congresso in calendario a novembre. La sua candidatura è per conto di un'area vasta e composita della Quercia, quel che resta dei veltroniani e cioè essenzialmente Folena, Mussi, Melandri, più la sinistra di Buffo, Bandoli, Mele, Fumagalli che dopo aver firmato la mozione Veltroni al congresso di Torino è passata all'opposizione uscendo dalla segreteria, più la Sinistra Duemila di Cesare Salvi e Luciano Pettinari, più la corrente (nota agli addetti ai lavori come «dei Golfo») che fa capo a Bassolino e Cofferati... Un'area assai vasta, politicamente eterogenea, che va dai *radical* di sinistra fino a chi del pci non è mai stato, in pratica tutto quel che resta del partito a parte il corpaccione dalemiano che punta su Piero Fassino, e la vena liberal-ulivista che ha già candidato Enrico Morando. Fassino si trincera naturalmente dietro un «non rilascio dichiarazioni», ma per i dalemiani si fa sentire Gavino Angius, «le qualità di Giovanni Berlinguer sono fuori discussione, quello che lascia perplessi è l'eterogeneità della piattaforma politica di quell'area». La quale tuttavia punta con decisione su quella candidatura. Non solo per il «collegamento unitario tra la sinistra e l'associazionismo, l'ambientalismo, il volontariato» che Berlinguer rappresenta *naturaliter*, essendo stato per anni «il ministro della sanità» di Botteghe Oscure, uno dei primi ambientalisti italiani, e attuale presidente della Commissione di bioetica. Plaude Cesare Salvi: «Berlinguer sarebbe un ottimo segretario perché può introdurre profondi cambiamenti di contenuti e di metodi». «Sarebbe bello se si candidasse, ha una vicenda politica ed intellettuale di straordinario valore» fa eco Fabio Mussi. «Ha una grande storia alle spalle e il rispetto di tutto il partito, può aiutare ad unire i diversi», nota Luigi Berlinguer, che di Giovanni è cugino, e pure sin qui era schierato con Piero Fassino. Giovanna Melandri dà il proprio assenso, «ciò che dice Giovanni Berlinguer è totalmente condivisibile, mi diesse c'è una forte domanda di cambiamento e discontinuità, e bisogno di una autonomia culturale in grado di contrapporre alternative forti e credibili alla demagogia del governo Berlusconi». Soprattutto, nota Melandri, «ha la cultura del *noi*». Per dirla con Giangiacomo Migone, che sin qui non s'era ancora schierato, «è una personalità mai coinvolta negli errori e nei pasticci della vecchia diarchia D'Alema-Veltroni». Il sindaco di Roma, tra l'altro, non si sa se stavolta sia davvero stato a guardare. Nessuno sa cosa farà il segretario eletto al congresso di Torino, anche se ai suoi era sembrato a un passo dal sostegno a Fassino, fino a qualche giorno fa.

> La disponibilità dichiarata con un'intervista all'Unità: «Serve una forte opposizione al governo e va accolto il meglio della globalizzazione e di chi la contesta» Via libera di Salvi e di Giovanna Melandri I dalemiani: rappresenta correnti troppo diverse

Irritata invece l'area liberal, che andrà avanti sulla propria strada appoggiando probabilmente la candidatura di Enrico Morando. Non nasconde lo stupore Claudia Mancina: «Io sono in imbarazzo perché Giovanni Berlinguer è una persona di grandissimo valore che stimo da tanti anni. Però non vedo quale sia il progetto politico che si lega a lui. Non vorrei che fosse solo la copertura della difficoltà di mettere a fuoco un progetto politico da parte di un'area molto composita, in cui convive chi era a favore della svolta e chi era contro, chi è favorevole all'azione Nato e chi contro».

IL SINDACO DI ROMA E' UNO DEI POCHISSIMI CHE PUO' AVER CONVINTO LO STUDIOSO AD ACCETTARE IL RISCHIO

La discesa in campo del Professore e la «storica» amicizia con Veltroni

Piero Fassino per ora sceglie il silenzio ed eviterà lo scontro frontale: non è consigliabile per nessuno entrare in collisione con un Berlinguer

analisi
Federico Geremicca
ROMA

Di lui e della sua possibile candidatura, Piero Fassino - per il momento - non intende parlare. Lo farà nei prossimi giorni, e si esprimerà più o meno così: «Se l'intervista di Giovanni a "l'Unità" rappresenta la piattaforma programmatica della sua candidatura, allora bene: non vedo alcun dissenso rispetto a quanto proponiamo noi per il rilancio, qui in Italia, di una grande forza del riformismo europeo». Questo dirà il candidato del gruppone dalemiano alla segreteria dei Ds. Né potrebbe fare diversamente. Perché saranno anche passati 17 anni dalla morte di Enrico, ma dentro il partito erede del fu Pci è sconsigliabile per chiunque - ancora oggi - entrare in rotta di collisione con un Berlinguer.

E starebbe proprio qui, stando ad una ormai consolidata malizia, la prima ragione che avrebbe spinto gli avversari del tandem D'Alema-Fassino a tentare di far scendere in campo Giovanni Berlinguer, un professore dagli occhi miti come Enrico e un gentiluomo ancor più d'altri tempi, se possibile, perfino rispetto all'indimenticato fratello. Candidare tre lustri dopo un Berlinguer alla guida del partito, infatti, non significa soltanto iniettare sogni, sentimenti e adrenalina nelle vene di un corpaccione provato e senza forze qual è oggi la Quercia: significa anche catapultare nel campo degli avversari interni un di più di necessaria prudenza, quasi un obbligo al timore, un ineludibile rispetto che potrebbero anche - alla lunga - avere il loro peso. E che sia proprio così, pare coglierlo lo stesso Giovanni Berlinguer. Anzi, pare addirittura temerlo: se è vero che conclude la sua bella intervista a "l'Unità" chiarendo che «la famiglia Berlinguer esiste come rete di parentela e di affetti profondissimi, non è mai esistita come rete d'interessi o di sostegno reciproco. Spero non ci siano familiarizzazioni o personalizzazioni di alcun genere».

Il professor Berlinguer lo spera: ma già evocare il timore di "familiarizzazioni" la dice lunga sui rischi che lo stesso neo candidato in pectore vede all'orizzonte. Verrebbe allora da chiedersi chi e che cosa possano aver convinto quest'uomo schivo e mite a considerare l'ipotesi di ingaggiare una prevedibilmente dura battaglia congressuale. L'amore per il partito nel quale milita da sempre, certamente. Poi la preoccupazione per il possibile declino della forza politica della quale, a modo suo, è stato anche dirigente, avendola guidata nel Lazio come segretario regionale ed essendo stato più volte deputato. Ma possono bastare l'amore e la preoccupazione a spiegare una decisione così inattesa ed eccentrica - rispetto alla sua vita: una vita più di studi che di politica - ad un'età nella quale, solitamente, ci si dedica magari al riposo, alla ricerca ed alla riflessione? Secondo alcuni, probabilmente no. Secondo i suoi possibili avversari interni, sicuramente no.

E si tira in ballo, allora, l'antico e profondissimo rapporto personale di Giovanni Berlinguer con Walter Veltroni, il primo e l'ultimo dei "berlinguerlani". E' stato l'ex segretario e neo sindaco di Roma a convincere il professore al gran passo, così come lo convinse - nella quasi estate di due anni fa - a volare con lui a Padova e a parlare da un palco per i 15 anni dalla romantica morte del fratello Enrico? Il legame affettivo di Veltroni con l'intera famigia Berlinguer è solido, antico e noto: tanto che una leggenda, viva ai tempi del Pci e oggi quasi dimenticata, vuole che la moglie di Enrico, abbracciando Walter dopo la morte del marito, gli sussurrasse queste profetiche parole: «Sei tuo il suo unico e vero erede». Se così fosse - intendiamo non la leggenda, ma il ruolo di Veltroni nella possibile discesa in campo dell'amico Giovanni - ma così fosse, dicevamo, tutt'altra luce verrebbe proiettata non solo sull'annunciata disponibilità del professor Berlinguer, ma anche sui progetti e sull'agire del sindaco di Roma, che alcuni vorrebbero - invece - del tutto distaccato rispetto alle vicende del suo partito.

Ma è così realmente? Oltre Cofferati, Bassolino o Salvi c'è anche Veltroni a lavorare concretamente e in prima persona contro l'elezione a segretario di Piero Fassino? Dirlo è impossibile. Così come è impossibile - però - giudicare genuina la sorpresa (e il chiaro entusiasmo) con la quale gli avversari dell'ex Guardasigilli hanno finto di accogliere l'intervista-annuncio di Giovanni Berlinguer. La mossa, infatti, era pronta da giorni. E qualcuno, anzi, avrebbe tirato anche un piccolo scherzetto ai colleghi de "l'Unità": avendo loro preannunciato l'intervista del Professore come molto più esplicita e definitiva di quanto poi, in realtà, sia stata (tanto da costringere al parziale rifacimento della prima pagina del giornale). Sia come sia, il dado è quasi tratto. E se da uno dei due schieramenti che si fronteggiano all'interno dei Ds arrivano lodi e apprezzamenti per il profilo e la disponibilità di Giovanni Berlinguer, dall'altro si punta l'indice contro la strumentalità e perfino il cinismo dell'operazione avviata con la candidatura del Professore.

Si dice: sfruttano il cognome di Giovanni. Si aggiunge: mettendo in pista lui, cercano di interrompere la guerra dei quaranta-cinquantenni in lizza per la segreteria (da Folena a Melandri, da Mussi a Salvi). Si conclude: Giovanni ha 77 anni e, ovviamente, nessuna voglia e forza di assumere la leadership dell'eterogeneo gruppone di centrosinistra saldatosi per tenture di sbarrare la strada a Piero Fassino. Così starebbero le cose, secondo alcuni. Tutto assolutamente falso, secondo altri. Quel che resta, è un'amara sensazione: quella di un partito che, in preda ancora alla sua crisi, dopo aver bruciato ideologie, simboli e leadership, ha preso a utilizzare come fusicine da bruciare in questa guerra (il tutti contro tutti anche i miti. Perché gli eredi del Pci avranno anche compiuto - e anni fa - la loro bella de-berlinguerizzazione: ma chiedete al "popolo diessino" se il nome dei Berlinguer è o non è ancora una delle poche cose di cui andar fieri in barba a un passato da dimenticare.

A sinistra, Walter Veltroni. Qui sopra, Giovanni Berlinguer che concorrerà per la segreteria dei Ds

PER L'EX MINISTRO IL DIBATTITO SI CONCENTRA TROPPO SULLE PERSONE E POCO SULLE IDEE

Turco: «Ottimo nome, ma per quale linea?»

intervista
ROMA

Tra le prime ad apprezzare la candidatura di Giovanni Berlinguer c'è Livia Turco, dalemiana da una vita, e notoriamente poco incline ai cedimenti. Apprezzamento e stima che hanno fatto sorridere Cesare Salvi, «perché non lo vota, quando sarà il momento?». E invece l'ex ministro del Welfare non gradisce. «Io penso ogni bene di Giovanni Berlinguer, è una personalità importante del nostro partito, la sua è una candidatura che ha il vantaggio di rendere il dibattito più sereno. Ma sono anche molto curiosa di leggere la mozione che presenterà questa componente del partito. Mi resta ancora l'interrogativo su come possano convivere opzioni che a un congresso strategico come quello di Torino si sono scontrate così aspramente. Come possono ricomporsi oggi, sia pure in nome di Giovanni Berlinguer? Non si devono arrabbiare Cesare Salvi, Gloria Buffo e Pietro Folena: l'interrogativo è questo».

Ma lei, Giovanni Berlinguer lo voterebbe?

«Conoscendolo ed apprezzandolo, io per lui voterei ad occhi chiusi. Ma il punto, ripeto, è un altro: di cosa è l'espressione? Noi abbiamo bisogno di un segretario, ma anche di una linea politica. Mi è poco chiaro cosa vogliano fare le componenti del partito che lo candidano. Con tutta la stima e l'affetto per Giovanni Berlinguer, le ragioni per le quali sostengo Piero Fassino non vengono meno».

La candidatura di Berlinguer può mettere seriamente in questione le chances di Fassino segretario del diesse?

«Non credo. Il congresso ha come oggetto l'elezione del segretario, ma attraverso la definizione, il profilo e la strategia politica del partito. E' nel merito delle questioni che ci confronteremo».

Opposizione, sinistra, partito: come giudica le posizioni di Giovanni Berlinguer su questi tre temi?

«Non posso che condividere un punto sul quale si sono soffermati anche altri, a cominciare da Fassino: fare più efficacemente opposizione al governo Berlusconi, parlando alla società e non solo alle aule parlamentari. L'altro punto è la necessità di una sinistra che raccolga tutte le culture del riformismo: anche questa non è una differenza. Infine, la riforma del partito. Io credo sia qualcosa di più complesso e profondo che non liberarsi dagli staff e tornare ai gruppi dirigenti. Sono pronta a mettere per iscritto che non voglio più gli staff, con la precisazione che gli staff sono stati utilizzati sia da Occhetto, che da D'Alema, che da Veltroni».

Dunque, Cesare Salvi non ha tutti i torti a sottolineare il suo apprezzamento per Berlinguer...

«Invece è sbagliato fare dell'ironia. Io credo fino in fondo nella civiltà dei rapporti tra le persone. Mi dispiace questo commento di Salvi perché voglio essere libera di manifestare tutto l'affetto e la stima per una persona che sostiene una mozione diversa dalla mia. E ho invece una critica da avanzare ai compagni del cosiddetto Correntone: loro che non volevano personalizzare, e che hanno tanto criticato Fassino sulla personalizzazione, hanno creato un tale thrilling su chi avrebbero candidato che alla fine si discute solo, e molto, di nomi e poco delle idee. Occorre che il dibattito sia molto schietto. Io voglio un partito veramente riformista, che non torni indietro sulla cultura di governo, che guardi al socialismo europeo, che si misuri col problema di costruire un blocco sociale maggioritario, che tenga insieme la tutela dei ceti più deboli e delle nuove forze, del nuovo lavoro. Loro, tutti insieme, che cosa vogliono?».

[ant. ram.]

Livia Turco, una delle fedelissime di D'Alema

IL MINISTRO | «SOSPESO IL PRODOTTO NON C'E' NULLA DA TEMERE»

SIRCHIA: «NESSUN PERICOLO»

«Una volta sospeso il farmaco basato sulla cerivastatina non c'è più pericolo»: così il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, tranquillizza i pazienti. Annuncia inoltre che da gennaio 2002 partirà il progetto per l'aggiornamento costante e on-line dei medici. Un primo passo che Sirchia considera indispensabile per la Farmacovigilanza e al quale, assicura, è stata data la «massima priorità». Ai pazienti Sirchia conferma che «se si è sospeso il farmaco non c'è nulla da temere, anche se lo si è preso per mesi: se dovevano esserci danni, ci sarebbero stati nel periodo in cui si assumeva il farmaco». Il ministro ha rilevato che farmaci a base di cerivastatina «non sono più in farmacia». Chi ha bisogno di cure per ridurre il livello del colesterolo, può ricorrere alle altre statine in commercio. Nel frattempo il ministero si prepara ad affrontare il problema della Farmacovigilanza, che consiste nell'organizzare una rete di segnalazioni delle eventuali reazioni avverse dei farmaci in commercio. Per il ministro il primo passo è la preparazione dei medici, sia quelli di base sia gli ospedalieri. «Piuttosto che i moduli e la burocrazia - ha detto - è importante che il medico sia in grado di rilevare e interpretare in modo corretto le reazioni avverse»

Anticolesterolo, nuovi casi in Italia

Il Codacons: «Morte sospetta di un pensionato a Rieti»

ROMA

Arrivano da tutta Italia le nuove accuse contro gli effetti del farmaco anticolesterolo. In base ai dati del ministero della Salute sono saliti da 17 a 20 i casi di reazioni avverse finora registrati nel nostro paese. In tre giorni sono state complessivamente 1.300 le telefonate di pazienti giunte al numero verde. Soltanto ieri i centralini hanno risposto a 350 richieste di informazioni, soprattutto da parte di persone di età compresa fra i 50 e 70 anni.

Una donna di Cagliari ha annunciato un esposto alla magistratura sugli effetti del Lipobay, il farmaco anticolesterolo della Bayer sotto accusa. Mariolina Carta, 54 anni, da due anni è in cura con il Lipobay. «Da allora - racconta la donna - la mia vita si è trasformata in un calvario. Ho cominciato a star male quasi subito: prima le vertigini, poi gli svenimenti, i crampi allo stomaco, i dolori muscolari e le emorragie dal naso. Faccio le analisi, ma risulta tutto normale, tranne il colesterolo che non accenna a diminuire». Il medico dice a Mariolina Carta di non preoccuparsi, ma i disturbi con il passare del tempo aumentano.

«Continuo a perdere peso - racconta ancora la donna - sino a un anno fa la bilancia segnava 63, ora peso 52. Non ho più appetito e mi mancano le forze». Quando esplode il caso, Mariolina Carta riconosce che i suoi disturbi sono quelli descritti sui giornali e in televisione e decide di sospendere la cura: «È presto per dire se servirà a qualcosa, spero comunque di guarire presto». In attesa che i suoi avvocati si attivino per gli aspetti legali, la donna ha annunciato che intende ricoverarsi in ospedale per una serie completa di analisi.

Anche da Rieti arriva una segnalazione: un pensionato di 71 anni, morto il 9 luglio scorso, potrebbe essere stato in qualche modo vittima del Lipobay 02. Lo rende noto il Codacons (Associazione consumatori) di Cittaducale che ha informato la magistratura dopo la denuncia raccolta dai familiari dell'anziano. Secondo la denuncia, nel giugno del 1999 «il pensionato fu sottoposto ad una visita cardiologica e riconosciuto affetto da una ipercolesterolemia. Dopo due mesi di trattamento con farmaci, le condizioni del pensionato si aggravarono e il medico di famiglia gli prescrisse la somministrazione di Lipobay, una pasticca a sera. Le condizioni dell'uomo si aggravarono ulteriormente. A Terni, dove venne ricoverato per una presunta polmonite, i medici gli riscontrarono la presenza di un tumore ai polmoni. Il nove luglio il pensionato è morto». La famiglia, venuta a conoscenza dell'inchiesta aperta sul farmaco della Bayer, si è rivolta alla magistratura attraverso l'associazione dei consumatori.

Le storie-denuncia di un settantenne e una donna sarda. Da domani in Procura a Torino saranno sentiti i responsabili della Bayer. Controlli nelle farmacie di tutto il Piemonte

Sul fronte dell'inchiesta domani inizieranno gli interrogatori disposti dalla Procura di Torino. Il pubblico ministero Raffaele Guariniello ha convocato i vertici di Bayer Italia e anche alcuni funzionari del Ministero della Salute. Intanto ha ordinato ai carabinieri del Nas di verificare se il prodotto, in Piemonte, sia stato effettivamente ritirato dal commercio: i controlli hanno accertato che, nonostante alcune segnalazioni affermassero il contrario, è sparito dalle farmacie piemontesi.

Anche la Procura di Trento ha aperto un'inchiesta «contro ignoti» legata all'uso del farmaco Lipobay, da parte di una paziente trentina di 70 anni, ricoverata in ospedale a causa dei dolori muscolari. La famiglia di Gabriella Bridi ha formalizzato la querela in Procura e il Pm Bruno Giardina, ha aperto l'inchiesta ipotizzando il reato di «lesioni colpose».

Il pubblico ministero Raffaele Guariniello ha ordinato ai carabinieri del Nas di verificare se in Piemonte il prodotto sia stato effettivamente ritirato dal commercio

UN RIMEDIO CONTRO L'ACNE GIOVANILE E' ACCUSATO DI CAUSARE PROBLEMI MENTALI COSI' GRAVI DA INDURRE AL SUICIDIO

Le otto reazioni farmacologiche pericolose

Dal Talidomide al Prozac, i rischi dell'utilizzo improprio di alcuni medicinali

inchiesta

Daniela Daniele

ROMA

I testi di farmacologia sono rigorosi nell'elencare effetti collaterali e pericoli di sovradosaggio dei medicinali. Malgrado ciò, la storia è punteggiata di casi in cui il medicamento ha mostrato, anche tragicamente, l'altra faccia. Quella del danno alla salute.

TALIDOMIDE. Il nome evoca ancora incubi di bambini nati senza braccia, con le manine direttamente attaccate alle spalle, sebbene siano trascorsi più di trent'anni dal processo, svoltosi nella cittadina mineraria di Alsdorf, alla periferia di Aquisgrana, per il quale era stato allestito un teatro. Furono 396 i genitori di bambini nati focomelici che si costituirono parte civile contro la Chemie Grunenthal. Ma si calcolò che i malformati fossero migliaia in tutti i Paesi nei quali donne avevano assunto, nel primo trimestre di gravidanza, il contergan, contro ansia e nausee, che conteneva la talidomide, un derivato sintetico dell'acido glutamico ad azione sedativa. Quando si scoprì l'attività teratogena, ovvero la capacità di provocare malformazioni fetali, il farmaco aveva già fatto migliaia di handicappati. Fu, naturalmente, ritirato dal commercio, ma la dimostrazione della sua efficacia in particolari condizioni patologiche - per esempio in certe manifestazioni acute della lebbra o nell'aftosi correlata all'infezione da HIV - ha portato a una riscoperta del farmaco e a una rivalutazione della sua attività clinica.

Il Viagra non va assunto insieme alla nitroglicerina o con farmaci per il cuore

CATERGEN. In tempi più recenti, settembre 1985, divamparono le polemiche su un farmaco definito epatoprotettore, usato da quattro milioni e mezzo di italiani. Sotto accusa era il cianidanolo, componente attivo, indiziato per la morte di tre pazienti, a Napoli, affetti da epatite. Venne ritirato.

EDRUL. Due anni più tardi, il gruppo Bayer sospende le vendite di un potente diuretico, lanciato nel 1979, per la cura dell'ipertensione. In alcuni casi, si è accertato che provoca gravi disturbi, soprattutto a carico dei reni e degli arti.

FIALURIDINE. Siamo nel '93. Molte speranze sono riposte in questo prodotto che sembra capace di combattere l'epatite B. Invece uccide. Ma solo in seguito, si scoprirà che che il Fialirudine attacca, sì, il virus dell'epatite B, ma anche le funzioni del fegato, impedendogli, fra l'altro, di eliminare gli acidi lattici che, accumulandosi, alla lunga uccidono il paziente.

ROACCUTANE. Lo usano milioni di adolescenti, afflitti dall'acne. Ed è davvero efficace. Ma, nel marzo del '98, l'OMS mette in guardia sui possibili effetti collaterali: problemi mentali così gravi, da indurre al suicidio. Sul caso si scatenano le polemiche. Il farmaco resta in commercio.

TASMAR. Nel novembre 1998, è la stessa ditta produttrice, il gruppo farmaceutico Roche, ad annunciare il blocco di questo rimedio contro il Parkinson in tutti i Paesi dell'Unione Europea, dopo la morte di tre pazienti per epatite fulminante.

VIAGRA. La Pfizer avverte che il farmaco dev'essere utilizzato soltanto da uomini che hanno impotenza diagnosticata da uno specialista. E precisa che quelle pasticche diventano altamente pericolose se assunte insieme con nitroglicerina o altri farmaci per il cuore. Sei anziani muoiono in America: si sospetta che avessero associato il Viagra ad altre sostanze.

PROZAC. Una filosofia, quasi una religione per chi crede nella causa biologica della depressione. Ma uno studio inglese, condotto dal professor David Healy del North Department of Psychological Medicine, mette in guardia sull'uso del prodotto che potrebbe scatenare una pericolosa tendenza al suicidio.

GLI ANIMALISTI

«Cambiare le regole per sperimentare i medicinali»

ROMA

Le associazioni animaliste e quelle per la difesa dei consumatori chiedono nuove regole per la sperimentazione dei farmaci. Secondo il Coordinamento nazionale delle associazioni animaliste e il Movimento uomo-natura-animali, lo vicenda del farmaco Lipobay dimostra come «gli attuali metodi di ricerca e di controllo sulla sicurezza che utilizzano animali siano pericolosi, fuorvianti e del tutto inefficaci al fine di garantire prodotti sicuri per il consumatore».

La presidente del Movimento, Ebe Dalle Fabbriche, rileva che l'impiego di animali nella ricerca «non può dare la garanzia» che i risultati possano essere validi per l'uomo. Dal '72 all'83 il ministero della Sanità «ha ritirato dal commercio 22.621 specialità medicinali per provata tossicità e per aver prodotto effetti collaterali non riscontrabili sull'animale».

La sperimentazione sugli animali è «un errore metodologico» anche per la coordinatrice del Comitato scientifico antivivisezionista, Fulvia Pratesi, secondo la quale «l'idea che l'efficacia e l'innocuità di una sostanza per l'uomo possa essere determinata in maniera soddisfacente per mezzo di prove condotte in gran parte su animali è scientificamente insostenibile».

L'associazione per la difesa dei consumatori Adusbef si dice pronta ad avviare cause legali contro Bayer e ministero della Salute e invita il ministro Sirchia ad avviare un'indagine sull'attività del dipartimento per la Farmacovigilanza. Quest'ultimo, secondo l'Adusbef, avrebbe ricevuto segnalazioni fin dal '98 di effetti negativi provocati dalla cerivastatina.

[r. cri.]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 16 AGOSTO 2001

Abad Keven, **Almo** Riccardo Emanuele, **Andriosaej** Rebeca Maria; **Bacci** Anna; **Barretta** Ludovica; **Bassino** Gabriele; **Coretto** Irene; **De Crescenzo** Ilaria; **Delizia** Aurora; **Diana** Manuel; **Fonsatti** Ottavia; **Galanti** Roberta; **Lazzara** Gianluca; **Lo Medico** Emanuele; **Lomuscio** Nicole; **Lopreto** Francesca Chiara; **Mazzarolli** Alessia; **Misour** Zainab; **Ogbeide Evbayiroro** Justice; **Paparella** Aurora; **Pecunia** Davide; **Peluso** Sara; **Pettazzi** Sofia; **Rais** Ikram; **Romeo** Andrea; **Russi** Samuele; **Scorsone** Alessandro; **Tesauro** Martina; **Traversa** Stefano; **Ursino** Daniele; **Urtiaga Torrealva** Javier Sergio; **Vrinceanu** Beatris Ionela

MORTI DENUNCIATI IL 16 AGOSTO 2001

Belli Ida vedova **Morielli**, anni 98, Casa Marsana; **Galante** Alessia, a. 24, Centro Traumatologico Ortopedico; **Giacotto** Mario, a. 79, corso Duca degli Abruzzi 83; **Serra** Giuseppe vedovo **Berger Toniet**, a. 80, corso Unione Sovietica 585; **Cucco** Aldo, a. 79, Divino San Michele; **Valente** Maria, a. 75, Lucerna San Giovanni; **Giuseppin** Pia Carmela vedova **Cucco**, a. 78, Medicina Legale; **Lupi** Ersilia, a. 71, Medicina Legale; **Vittori** Luigi, a. 74, Montalcone; **Bisceglia** Vittorio, a. 64, Orbassano; **Rolando** Giorgio, a. 79, ospedale Amedeo di Savoia; **Carbone** Sebastiano, a. 72, ospedale Giovanni Bosco; **Gola** Agnese vedova **Ravelli**, a. 87, ospedale Giovanni Bosco; **Festa** Giuseppe, a. 61, ospedale Giovanni Bosco; **Mansi** Giovanni, a. 74, ospedale MaurizIano Umberto I; **Piumatti** Marcella; a. 88; ospedale MaurizIano Umberto I; **Bisonni** Tito, a. 73, ospedale Molinette; **Badella** Pietro, a. 71, ospedale Molinette; **Tamagnone** Caterina coniugata **Mangono**, a. 66, ospedale Molinette; **Negro** Lucia vedova **Balossa**, a. 89, ospedale Molinette; **Pugliese** Elisabetta coniugata Pugliese, a. 71, ospedale Ostetrico Ginecologico; **Scilletta** Giovanna, a. 63, ospedale San Vito; **Crotto** Gian Carlo, a. 54, Sampeyre; **Casalegno** Amalia coniugata **Turatti**, a. 78, strada Val Pattonera 118; **Cogotti** Ester, a. 74, via Botticelli 130; **Marrano** Enrica vedova **Deloidy**, a. 90, via Moretta 2; **Mastroianni** Giocondа coniugata **Vescio**, a. 53, via Palli 51; **Morello** Giovanni, a. 79, via Simonda 12; **Clementini** Silvana, a. 72, via Valgioie 39.

Nati 32 - Morti 29

NATI REGISTRATI IL 17 AGOSTO 2001

Baldi Simone; **Bodnarescu** Andrei; **Borosini** Alessandro; **Brace** Rachel; **Campione** Nadir; **Colazzo** Rossella Francesca; **De Gaetano** Antonino, **Druetto** Lucio Stefano; **Ferrari** Marina, **Filha** Hamza; **Frascà** Mario; **Gagliardi** Gaia; **Gamarra** Giulia; **Lamo** Kezia; **Loquaglia** Sofia; **Lolli** Francesco; **Martorana** Chiara, **Montalbano** Alia; **Moreira Rocha** Aline; **Moreira Rocha** Emily; **Petraruli** Martina; **Pisani** Marco; **Pistone** Alice; **Pop** Rebecca Maria; **Prima** Andrea, **Rinaldi** Francesca; **Salute** Silvia; **Serra** Andrea; **Tanani** Soukaina; **Vallarella** Martina; **Vitali** Alessandro Constantin; **Zivic** Tanja.

MORTI DENUNCIATI IL 17 AGOSTO 2001

Cravero Margherita, di anni 79, Bra; **Roberta** Michelina coniugata **Melpignano**, a. 51, Cirié; **Buzzi** Enzo, a. 82, Cirié; **Battistetti** Alberto, a. 63, corso Agnelli 148/A; **Novelli** Ezio, a. 77, corso Sebastopoli 2; **Fraire** Maria Maddalena, a. 76, corso Trapani 51; **Donniaquio** Luigi, a. 66, Lanzo Torinese; **Noschese** Alberto, a. 80, Medicina Legale; **Parola** Elio, a. 55, Medicina Legale; **Gori** Fosco, a. 95, Moncalieri; **Piemonte** Italia Alba vedova **Toniel**, a. 89, Moncalieri; **Odenda** Ernesto, a. 75, Ospedale Cottolengo; **Chinellato** Gino, a. 88, Ospedale Giovanni Bosco; **Vernice** Benito, a. 61, Ospedale Maria Vittoria; **Roggero** Giuseppina vedova **Rolando**, a. 87, Ospedale Maria Vittoria; **Balbo** Maria, a. 76, Ospedale Martini; **Cappa Bava** Luigi, a. 72, Ospedale MaurizIano Umberto I; **Daré** Andreina coniugata **Barberis**, a. 44, Ospedale Maurizlano Umberto I; **Barbero** Lucia vedova **Andreis**, a. 82, Ospedale Maurizlano Umberto I; **Tuoto** Maria coniugata **Calro**, a. 80, Ospedale Molinette; **Di Giovanni** Rosaria coniugata **Ruggirello**, a. 61, Ospedale Molinette; **Paolella** Benito, a. 63, Ospedale Molinette; **Bombino** Vincenza coniugata **Santoro**, a. 65, Ospedale Molinette; **Bertone** Giacinto, a. 82, Ospedale Molinette; **Cravarolo** Luigi Clemente, a. 63, Ospedale Molinette; **Fragale** Salvatore, a. 59, Ospedale Molinette; **Carmisciano** Angela vedova **Macagno**, a. 63, Ospedale Santa Croce; **Marchi** Giuseppina, a. 77, Pecetto Torinese; **Musso** Caterina vedova **Giacomotti**, a. 76, Rivoli; **Perri** Pietro, a. 75, Venaria Savoia; **Conti** Lucia Teresina coniugata **Cuccarolo**, a. 73, via Sanremo 14; **Maggiora** Domenico, a. 86, via Spalato 14; **Ceci** Maria coniugata **D'Angelo**, a. 67, via Volpiano 16; **Castelli** Fiorenzo, a. 80, Villa Raddolo.

Nati 32 - Morti 34

E' mancato il
rag. Giovanni Fiore
L'annunciano: la moglie Adriana, il figlio Luca. Un ringraziamento al dott. Faccani e Musso del Reparto di Neurochirurgia del C.T.O. Funerali in Torino lunedì 20 agosto ore 14,30 parrocchia Gesù Nazzareno (via Duchessa Iolanda 22).
— Torino, 18 agosto 2001.
La Cattolica, Bra - Cherasco

MAMMA, dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro, ora sei con papà. E' cristianamente mancata
Costanza Coggiola Morelli
Lo annunciano i figli Maria Luisa con Walter, Umberto con Bruna, i nipoti Stefano con Annalisa ed Andrea con Paola. Un grazie alla signora Morena e a Michela per l'affettuosa assistenza prestata. Funerali lunedì 20 ore 9 parrocchia S. Barbara.
— Torino, 17 agosto 2001.

Sei stata un eterno ottimista noi vogliamo ricordarti così.
Renzo Gaspari
è mancato all'affetto dei suoi cari. Funerali lunedì 20 ore 11 parrocchia Ss. Annunziata, Pino Torinese.
— Torino, 17 agosto 2001.

Ciao PAPA'! Mamma, Stefi, Fulvia, Silvio e Giuseppe.

Ci ha lasciati
Gigi Gertosio
Per sua volontà i suoi cari lo annunciano a funerali avvenuti.
— Torino, 16 agosto 2001.

Si uniscono al dolore tutti i suoi amici.

Gloria e Giulio con Nicoletta e Giovanni commossi ricordano il caro zio GIGI

Ha raggiunto la sua amata moglie Caterina
Pietro Cerutti
Lo annunciano i figli Annamaria con Romano, Gianfranco con Liliana, Giuliana e nipoti Paolo, Pierluca, Roberta e Stefano.
— Morbegno, 18 agosto 2001.

Antonio e Noemi Borghesan con Luciano, Marina e Cecilia partecipano al dolore di Annamaria, Giuliana, Gianfranco e famiglie.

Ci ha lasciati
Carlo Cocchi
Affranti lo annunciano la moglie Fiorella, i figli Alberto e Silvia con Maricina, Luca, Alessandro e Francesca, il padre Ubaldo con Angela, i cognati, i nipoti. Funerali martedì 21 agosto ore 8,30 con partenza dall'ospedale S. Giovanni Vecchio.
— Torino, 18 agosto 2001.

Ramilda Bollati Turati, presidente della Carpano, insieme alla famiglia partecipa al lutto della socia Fratelli Branca distillerie per la scomparsa del suo vice presidente e insigne giurista
prof. Alberto Predieri
— Torino, 19 agosto 2001.

Ha raggiunto il suo amato Gino e tutti i Cari che l'hanno preceduta, l'anima buona di
Paolina Montabone ved. Serasso
anni 90
Lo annunciano i figli Mariateresa e Carlo; la nuora Marisa con le rispettive famiglie. Un ringraziamento particolare a Geria per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo martedì 21 alle ore 10 nella parrocchia Divina Provvidenza.
— Torino, 18 agosto 2001.
O.F. Boggio Dino S.n.c. - Tel. 011/851.561.

E' mancato
Guerrino Barbieri
Lo annunciano: il figlio Antonio con Maria Grazia, Silvia, Alberto e Federico. Funerali lunedì 20 alle ore 15 e Rosario domenica 19 alle ore 19 in Parrocchia.
— Pianezza, 19 agosto 2001.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Vincenti
sarto
Con grande dolore lo annunciano la moglie, i figli, le nuore, il genero, i nipoti, il fratello e la cognata.
— Pontedera, 15 agosto 2001.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Via XX Settembre, 12
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Maroncо, 32
Lu/Ve ore 8,30-21
(apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi ore 18,30-21

E' mancata
Umbertina Strola ved. Marletti
Lo annunciano il figlio Gianni con Piera, i nipoti Stefano ed Elena, la cognata Adriana. Funerali lunedì 20 ore 10,30 parrocchia Madonna del Rosario piazza Giovanni dalle Bande Nere (Sassi).
— Torino, 19 agosto 2001.

Rina e Luigi Decio partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di UMBERTINA.

Gianni ti siamo vicino in questo momento così doloroso. Laura e Giovanni Cortassa
— Loano, 19 agosto 2001.

I cugini Allioatti partecipano al dolore.

Il giorno 31 luglio, a Bangui, in Repubblica Centrafricana, è improvvisamente mancato
Giuseppe Roasenda
A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la consorte Alessandra con Emanuele Peyron, i fratelli Elena e Paolo, i cognati e i nipoti.
— Torino, 19 agosto 2001.

E' mancato
Giulio Massa
Lo annunciano la moglie Albina, i figli Luigi e Riccardino e parenti tutti. Funerali civili lunedì ore 10,30 da abitazione via Vittorio Veneto 17 Montanaro.
— Montanaro, 19 agosto 2001.
O.F. Fiorini - Montanaro.

Il 17 agosto a Tires (BZ) si è improvvisamente spento
Alberto Biraghi
Con immenso dolore lo annunciano le figlie Paola, Valentina, Chiara con Andrea, mamma Wanda e Liliana.
— Torino, 19 agosto 2001.

Partecipano al lutto Giovanni Margheritis, Federica Filippino, Carla Sorvadati, Gianni Pistarmiglio.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Scaltritti ved. Calzone
di anni 81
Ne danno il doloroso annuncio: la figlia Carla con il marito Gianni Galetto e l'adorata nipote Simona, il fratello padre Carlo, la cognata Lina, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Vestignè, lunedì 20 c.m. alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinta in via Solferino 1.
— Vestignè, 18 agosto 2001.

A funerali avvenuti i familiari di
Giacinto Bertone
annunciano la sua scomparsa. Il presente è anche ringraziamento.
— Torino, 17 agosto 2001.

I cugini Corte, Dossi, Falcione con le famiglie partecipano al dolore di Oscar e Antonia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Savant Levet
Lo annunciano addolorati la moglie, le figlie, i generi, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 20 agosto ore 8,45 presso il Tempio crematorio nel Cimitero Monumentale di Torino. Un particolare ringraziamento al dott. Gazelle, Orietta e a tutti coloro che lo hanno aiutato durante la lunga malattia.
— Torino, 18 agosto 2001.
O.F. Fantone, c.so Francia 107, Torino

Partecipano al dolore della famiglia Ernesto e Cecilia Chiapino, Silvano e Nicoletta Chiapino.

Flavia, Giovanni, Benedetta e Alessia si uniscono al dolore di Maurizio e famiglia.

Si uniscono al dolore: Betty e Giorgio; Laura e Paolo; Marinella e Franco; Gianna e Pietro; Laura e Philip; Anna e Roberto.

E' mancato il sorriso di
Giuseppina Rossi in Ferraris
Lo annunciano il marito Nino, la figlia Adriana con il marito Guido, la cara nipote Elisa. Un ringraziamento ad Anna e Maria. Per orario funerali telefonare lunedì al 011 852091.
— Torino, 18 agosto 2001.
O.F. Boggio Dino s.n.c. - Tel. 011 851561

E' mancato
Germano Pistolesi
ex ufficiale vigile urbano
Lo annunciano la moglie, il figlio, la nuora, suocari e parenti tutti. Funerali in Rivalta martedì 21 agosto ore 10,30 chiesa parrocchiale.
— Rivalta, 17 agosto 2001.

Serenamente è mancata
Angela Goria ved. Balagna
Lo annunciano il figlio Adelmo con Maria, Enrico, Fulvia, la piccola Beatrice, nipoti, parenti tutti. Si ringrazia il dr. Lucio Canonico per l'affettuosa assistenza. Funerali 20 agosto ore 9,30 parrocchia San Giuseppe Cafasso, c.so Grosseto 72. Non fiori, eventuali offerte a Specchio dei Tempi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 agosto 2001.

Friends from Skf, Sw. join in expressing to Adelmo their great sadness and offer the deepest sympathies.

Sono affettuosamente vicini ad Adelmo e famiglia nel ricordo della cara MAMMA gli amici: Giacomo, Gemma con Dario, Mario, Anna, Giorgio, Luciana, Agostino, Mina, Severino, Mariuccia, Marco, Marena, Umberto, Mariapiora, Ubaldo, Annamaria, Ilario, Adriana, Adriano, Nadia, Anna Boggione.

RINGRAZIAMENTI

Liliana Micillo Sciletta ringrazia quanti si sono uniti al dolore per la perdita del caro
Gianni
— Torino, 19 agosto 2001.

La famiglia Bossi non potendo farlo personalmente ringrazia quanti hanno condiviso il loro grande dolore per la perdita di
Stefano
S. Messa di Trigesima il giorno 9 settembre, ore 17, Cappella Maria Ausiliatrice (Givoletto).
— Givoletto, 18 agosto 2001.

La moglie Iride, il cognato, il nipote ed i parenti tutti ringraziano commossi per la dimostrazione di affetto tributato al loro caro
Piero Scanavino
Messa di Trigesima presso la parrocchia San Giorgio, sabato 15 settembre, ore 18.
— Torino, 18 agosto 2001.

ANNIVERSARI

2000 19 AGOSTO 2001
Mario Ferrero
partito a riposo
Vivi sempre nei nostri cuori con immutato affetto. I tuoi cari.

1900 2001
cav. rag. Piero Rossi
1902 2001
Bruna Teresa Balani Rossi
Un ricordo, una preghiera.

1993 2001
Lorenzo Rosmino
Vivi sempre in noi. La mamma e i suoi cari.

1992 2001
Silvio Molinero
Con infinita nostalgia. Luciana.

1930 2001
Renato Viano
Ricordandoti.

1926 2001
Adelaide Zangara ved. Cavanna
Sempre MAMMA ti sentiamo vicino.

1968 2001
Alfredo Noya
La moglie lo ricorda con affetto.

10° ANNIVERSARIO
1931 19 AGOSTO 2001
dott. Franco Garrone
La mamma, la moglie, Chiara, Nicolò ricordano l'adorato figlio, l'amato compagno, il dolcissimo PAPA'.

1935 2001
Angela Sbriccoli Piero Ruffinengo
Vi pensiamo sempre. Adorna Rosi Mino.

1° ANNIVERSARIO
Sonia Operti
La Santa Messa sarà celebrata nella parrocchia di Villanova Solaro (Cn) domenica 26 agosto alle ore 10.
— Villanova Solaro, 19 agosto 2001.

RISARCIMENTI E NUOVI SOSPETTI | UN DOSSIER ALLA MAGISTRATURA E ACCUSE DA FILADELFIA

NUMERO VERDE DEL DIFENSORE DEL MALATO

Un numero verde per accertare le conseguenze del Lipobay sulla salute è stato istituito dall'associazione «Il Difensore del cittadino e del malato». Lo annuncia il presidente, Angelo Pisani, il quale rende noto che le denunce pervenute (il numero è 800103434) faranno parte di un dossier che sarà inviato alla magistratura. Verrà chiesto l'accertamento di tutti i reati ravvisabili. In sede civile, oltre al risarcimento «miliardario» chiesto per le famiglie delle vittime del prodotto killer ogni paziente che ha assunto il farmaco incriminato potrà chiedere il risarcimento del danno biologico

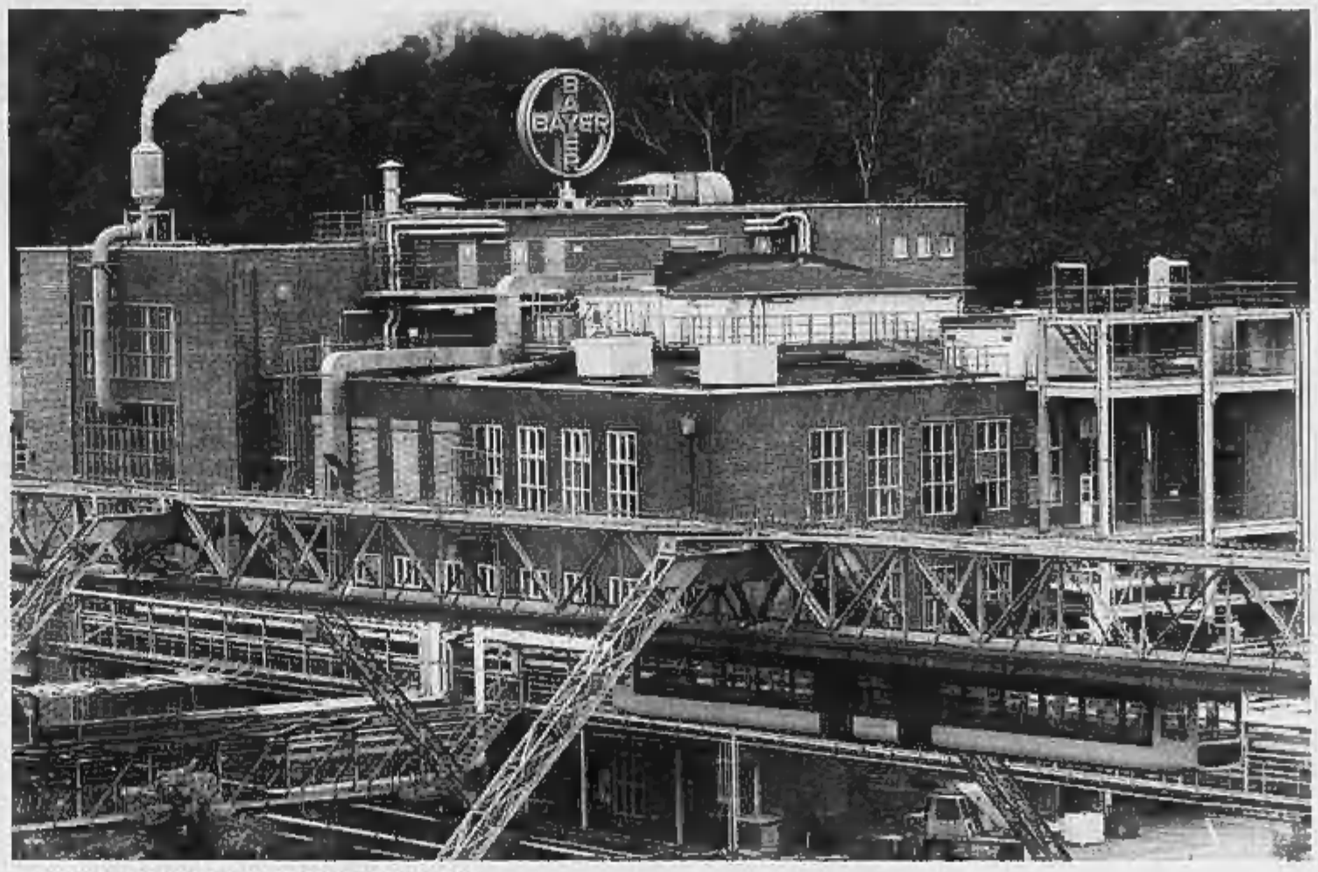
AMERICANA INTENTA UNA CAUSA ALLA DITTA FARMACEUTICA

Una donna di Filadelfia, che sostiene di aver sofferto «dolori debilitanti» dopo aver usato del Lipobay, ha intentato causa alla Bayer, che produce il farmaco anticolesterolo. Naomi Carroll avrebbe sviluppato dolori lancinanti e febbre alta, oltre a una debolezza ai muscoli delle gambe, dopo aver iniziato a far uso di Baycol a novembre. La Carroll, 60 anni, sostiene che la sua mobilità sia stata ridotta a causa del farmaco. Il Baycol, conosciuto come Lipobay, è stato ritirato dal mercato. L'azienda produttrice deve ora affrontare un numero crescente di cause dei pazienti. Ne sono state registrate in Oklahoma, Missouri, New Jersey e Francia

L'AZIENDA TEDESCA SI PREPARA A UNA DIFFICILE GUERRA LEGALE

«La Bayer distribuì il farmaco killer gratuitamente»

Il settimanale «Focus» rivela una iniziativa del marzo scorso rivolta a dodicimila medici. Il Lipobay doveva servire per un progetto di prevenzione di infarti e demenza senile. Nuove accuse del governo



Un'immagine della sede centrale della Bayer in Germania

corrispondente da BERLINO

Non solo la Bayer non avrebbe informato per tempo le autorità preposte al controllo dei farmaci, ma avrebbe diffuso il farmaco gratuitamente all'interno di una vasta campagna di informazione sui danni del colesterolo e sulle relative terapie. Un altro scandalo si abbatte sulla casa farmaceutica di Leverkuesen: poco prima del ritiro dal mercato del farmaco Lipobay avvenuto l'8 agosto scorso, la Bayer avrebbe distribuito gratuitamente il medicinale anticolesterolo, allo scopo di aumentarne la diffusione sul territorio tedesco.

La Bayer – secondo quanto anticipato dal settimanale tedesco «Focus» - si sarebbe accordata con un gruppo di medici, che avevano inserito la distribuzione gratuita di Lipobay all'interno di un progetto di prevenzione degli infarti e della demenza senile. Il progetto, a cui partecipavano 12.000 medici dell'assicurazione sanitaria tedesca AOK (quella con il maggior numero di iscritti), sarebbe dovuto durare otto anni ed è stato avviato nel marzo scorso; da allora sono state distribuite oltre cento confezioni del farmaco.

Le responsabilità della Bayer, che ieri ha preferito non commentare le informazioni di «Focus», sembrano dunque ingigantirsi di giorno in giorno. Ieri sera, il ministro della Sanità tedesco ha respinto al mittente le accuse della casa farmaceutica, secondo cui non sarebbero stati rispettati i tempi previsti dalla legge per informare le autorità competenti. Il portavoce del ministro Theo Schroeder, in un'intervista all'emittente televisiva N-tv ha ribadito che «l'azienda non ha informato né correttamente, né precisamente, né tempestivamente sui rischi del farmaco».

Qualche critica tuttavia è stata rivolta anche al ministro della Sanità tedesco Ulla Schmidt da parte di esperti e di deputati appartenenti allo stesso partito socialdemocratico. Come ha dichiarato il direttore della clinica di farmacologia di Hannover Juergen Frochlich , «muoiono ogni anno 25.000 persone per gli effetti o gli abusi di medicine e altre 500.000 devono essere curate in ospedale, con un grosso appesantimento di lavoro». Horst Schmidtbauer, esperto di sanità del partito socialdemocratico ha sollecitato la Schmidt a creare un «sistema di prealarme sugli effetti

Collaterali dei farmaci», e il farmacologo Peter Schoenhoefer ha chiesto la creazione di un «centro di vigilanza farmacologica» per l'individuazione sistematica degli effetti collaterali: «calcolando

i miliardi che gli enti previdenziali spendono ogni anno per curare i pazienti dalle malattie provocate dai medicinali – ha detto - si potrebbero risparmiare 2.000 miliardi di lire».

Anche i medici sono messi sotto accusa, per aver prescritto il farmaco con eccessiva leggerezza. Secondo il settimanale «Focus», già nel settembre 2000 uno studio del cardiologo di Houston, John Farmer denunciava gli effetti collaterali dei medicinali anticolesterolo: «Molti colleghi americani – dice Farmer - non hanno rispettato le prescrizioni e invece di passare gradualmente da 0,2 milligrammi a 0,4 per arrivare poi alla dose massima di 0,8 milligrammi, hanno prescritto subito 0,8 milligrammi, col risultato di rendere più pericolosa l'assunzione del farmaco».

Le telefonate ai numeri verdi messi a disposizione dal ministero della Sanità per segnalare i casi di assunzione di Lipobay sono sempre più numerose, e gli studi legali stanno già cominciando ad esaminare i termini legali della questione per intentare alla Bayer cause di risarcimento. In totale, solo in Germania, sarebbero state avanzate oltre cento richieste di risarcimenti, ma il numero aumenta giorno dopo giorno.

La Bayer ha comunque già attivato il suo ufficio legale per reagire ai prossimi attacchi: «Siamo convinti di aver agito nel pieno rispetto dei tempi e delle procedure – ha dichiarato ieri un portavoce della casa farmaceutica – e intendiamo far valere i nostri diritti. Ci difenderemo da ogni attacco con grande decisione». Il presidente del consiglio direttivo Manfred Schneider, secondo alcune indiscrezioni del settimanale «Der Spiegel» si troverebbe nel frattempo in vacanza sul mar Baltico: «Presidente – si chiede il giornale – non le sembra il caso di interrompere le ferie e di tornare al lavoro?». [fra.sfo.]

SEI CONSIGLI PER EVITARE ALLARMISMI

1 Domanda: Che cosa deve fare un paziente che sta assumendo il farmaco a base di cerivastatina?
Risposta: Lo deve sospendere e andare dal medico di famiglia che consiglierà come continuare la terapia anticolesterolo con altri farmaci

2 Si possono manifestare dei sintomi anche nei pazienti che hanno sospeso da un certo tempo il farmaco?
No, normalmente i sintomi sono avvertiti immediatamente. Il farmaco viene metabolizzato dopo poche ore dall'assunzione, generalmente non si verificano fenomeni «di accumulo» e conseguenti effetti indesiderati

3 L'assunzione di altre statine (terapie anticolesterolo), esclusa la cerivastatina, sono pericolose?
Le altre terapie hanno mostrato un profilo di sicurezza accettabile. Bisogna sempre fare attenzione, comunque agli eventuali effetti indesiderati, indicati sulla confezione del medicinale

4 La terapia con il principio attivo ritirato provoca anche forti dolori muscolari?
E' un effetto e bisognerà rivolgersi al medico per effettuare esami specifici volti a verificare se vi sia stato un danno alla muscolatura o al sistema renale

5 Quali sono i farmaci che bisognava evitare di assumere contemporaneamente alla cerivastatina?
Tutti quelli a base di gembrozil (fibrocit, gemlipid, genlip, genozil, lipozid, lopid, gemfibrozil) perché l'assunzione contemporanea ne accentuava la pericolosità

6 E' ancora possibile reperire farmaci a base di cerivastatina?
No, sono vietate la prescrizione e l'acquisto ai farmaci quali Lipobay, Cervasta e Stastiva

HANNO VINTO LE CAUSE PER GLI SCHIAVI DI HITLER, MUCCA PAZZA E CONTRO LA SIEMENS PER LA FUNICOLARE DI KAPRUN

Due assi del foro per il Guinness dei rimborsi

Il tedesco Witti e l'americano Fagan raccolgono denunce da tutto il mondo

personaggi
Francesca Sforza

corrispondente da [illegible]

L'avvocato tedesco Michael Witti

NON solo le cause di risarcimento sono miliardarie, ma anche gli avvocati che le intentano. Il tedesco Michael Witti e l'americano Edward Fagan sono tra i più famosi e più ricchi avvocati del mondo. Al loro attivo le cause contro lo stato tedesco in difesa dei cosiddetti «schiavi di Hitler», le cause ai rispettivi ministeri della Sanità per le vittime della Bse, la causa alla Siemens per la sciagura della funicolare di Kaprun e altre analoghe iniziative. L'ultima, ratificata nei giorni scorsi a Berlino, vedrà i due studi legali uniti contro la Bayer in difesa dei familiari delle vittime del Lipobay. Al momento dall'America sono state avanzate quasi settecentomila richieste di assistenza legale, in Germania cento, ma il loro numero è destinato ad aumentare.

Nel suo studio legale a Monaco, in Baviera, l'avvocato Witti ha organizzato una rete telefonica capillare: seguendo le istruzioni si possono far pervenire via fax i propri dati e iscriversi alla lista delle vittime del Lipobay. Sarà l'avvocato stesso a contattare i potenziali clienti per organizzare il ricorso. Al momento lo studio sta ancora raccogliendo il materiale necessario alla presentazione del ricorso, ma nell'arco di un paio di settimane tutto sarà pronto per avviare un'azione legale secondo le regole. «Se gli americani hanno diritto a un'assistenza come si deve – ha detto Michael Witti – non vedo perché i tedeschi non dovrebbero fare altrettanto».

Denaro, successo e telecamere, questi gli ingredienti che hanno fatto di Michael Witti l'avvocato più famoso di tutta la Germania. Ovunque ci sia un'azione legale spettacolare o di rilevanza internazionale, il primo nome che viene fatto è il suo. Lo descrivono come un «arrabbiato della legge», capace di quasi tutto. «Dicono che sono un arrogante – disse una volta – Non so se sia vero, quello che so è che sono l'unico, in Germania ad avere esperienza nelle azioni legali di prima classe Conosco il mio lavoro, e so come vanno le cose. I clienti non si sono mai lamentati». Più di una volta se la prese con il modo di fare i processi degli americani: «Spesso si concentrano su procedure irrilevanti – disse – perdendo di vista gli obiettivi finali, e poi lasciano troppo spazio alla spettacolarità». Questa volta, a quanto pare, il quarantaquattrenne avvocato di Monaco la pensa diversamente.

Il legale di Monaco è molto discusso per il suo protagonismo «Dicono che sono un arrogante ma sono l'unico esperto nelle cause di prima classe»

La parcella per i lavoratori forzati dell'era nazista è stata di otto miliardi Vuole ottenere anche un fondo per curare i pazienti del Lipobay

Il progetto degli studi Witti & Fagan sembra orientarsi, al momento, verso una doppia strategia: da un lato le richieste di risarcimento per i familiari delle vittime accertate, dall'altro una richiesta congiunta alla Bayer: la casa farmaceutica – secondo i due avvocati - dovrebbe creare un fondo per finanziare programmi di osservazione sui pazienti trattati con Lipobay.

Quanto costerà l'intera operazione? Di cifre per adesso i due avvocati non hanno parlato, ma nell'ultima causa, quella che Witti ha intentato allo stato tedesco in difesa di 30 mila lavoratori forzati nel periodo nazionalsocialista, il suo onorario complessivo ha toccato la cifra di otto milioni di marchi (circa otto miliardi di lire). Una volta un giornalista gli domandò se non fosse un po' troppo. «Il mio onorario è del tutto regolare - rispose Witti – del resto lavoro per guadagnare». Lo descrivono anche come un uomo affascinato dalla procedura, dal cavillo, dai codici: «La legge, se conosciuta a fondo, può arrivare a paralizzare l'economia di un paese», disse una volta riferendosi al risarcimento ottenuto dagli «schiavi di Hitler».

L'obiettivo di Witti è di coinvolgere i pazienti tedeschi nei ricorsi che sono in via di definizione negli Usa. «Quel farmaco uccide, su questo non vi sono dubbi», ha dichiarato Fagan in una conferenza stampa congiunta con Witti - «Si tratta solo di stabilire quanto la Bayer dovrà pagare in risarcimenti». L'idea dei due avvocati è di dar vita al «più grande processo nella storia dell'industria farmaceutica», puntando a risarcimenti che si aggirano in centinaia di miliardi di lire. In difesa delle vittime del Lipobay, e davanti alle telecamere di tutto il mondo.

Un rebus per le assicurazioni

Ammontare dei rimborsi, caso inedito per le compagnie

Giuseppe Alberti

LA distribuzione di farmaci letali o dannosi alla salute delle persone si sta arricchendo del nuovo, gravissimo episodio imputabile al Lipobay. Casi del genere sono purtroppo già avvenuti negli ultimi decenni ma quest'ultimo, per le dimensioni mondiali, rischia tra l'altro di mettere in ginocchio una parte del settore assicurativo: sono migliaia le richieste di danni già inviate alla Bayer, molte altre sono in viaggio. Un fatto inedito.

Negli anni le conoscenze scientifiche in materia si sono molto ampliate, di ciò gli assicuratori hanno tenuto conto sia per quanto riguarda la ricerca svolta dagli industriali chimici sia per ciò che si riferisce ai dati statistici in fatto di eventuale pericolosità del prodotto.

Altra circostanza valida per la valutazione dei rischi può essere quella della storia dell'azienda: se all'assicuratore viene richiesta una consistente copertura da una ditta di nuova costituzione, i criteri valutativi possono risultare diversi da quelli proposti da un'azienda con decennale attività alle spalle. Anche se il caso Bayer sembra smentire in parte questo genere di considerazione.

Comunque, qualunque operatore del mondo assicurativo, avendo a che fare con una così rinomata azienda, assumerebbe il rischio con più serenità, senza troppo indagare su un passato che potrebbe essere non privo di ombre. Ora, malgrado la «vetustà» del cliente, gli assicuratori interessati alle coperture di rischi della Bayer non sorriderannno affatto nell'apprendere le notizie di questi giorni.

In questi casi, una volta provata la responsabilità dell'azienda tedesca, chi ha riportato lesioni fisiche permanenti, temporanee oppure i congiunti nell'ipotesi di decesso di un familiare, non dovranno - così come accade nel settore delle assicurazioni Rc auto - rivolgersi anche agli assicuratori, ma soltanto all'impresa farmaceutica. Questa, a sua volta, trasmetterà le richieste alla propria assicurazione.

Conoscere quali sono i massimali di copertura non è facile. In genere le somme garantite fanno capo alla voce «sinistro» (che taluni definiscono «catastrofe», che possono variare a seconda delle circostanze: per esempio, 500 miliardi di lire, con una franchigia di cinque milioni per ogni sinistro o persona danneggiata.

Il costo di queste polizze può variare secondo il fatturato della ditta: più è consistente, più è alto. Infine, e la cosa non sempre viene divulgata, l'azienda responsabile potrebbe essere munita di un'apposita garanzia: se il giro di affari cala a causa di un sinistro, essa potrebbe contare su un indennizzo.

L'EX DITTATORE JUGOSLAVO COMPIE 60 ANNI | MOGLIE, NUORA E NIPOTE IN VISITA NEL CARCERE DI SCHEVENINGEN

UN VISTO PER QUATTRO GIORNI

Lunedì Slobodan Milosevic compie 60 anni e per l'occasione la moglie Mira potrà fargli visita nel carcere olandese di Scheveningen, accompagnata dalla nuora Milica e dal nipotino Marko. Ottenuto il visto fino a martedì prossimo, il terzetto è partito ieri mattina da Belgrado con un volo di linea diretto ad Amsterdam (foto). All'arrivo Mira e i suoi accompagnatori non sono passati dal normale terminal aperto al pubblico: una scorta olandese li ha prelevati direttamente sotto la scaletta dell'aereo e li ha immediatamente trasferiti all'Aia

«QUESTA VOLTA POTRANNO ABBRACCIARSI»

Nessun dettaglio è trapelato sulle modalità dell'incontro dalla Corte penale dell'Aia: «E' una visita privata, non intendiamo dare informazioni». Più loquace, l'avvocato della famiglia Milosevic ha raccontato di aver fatto di tutto per ottenere che, a differenza della prima visita il mese scorso, le misure di sicurezza siano un po' meno rigide, e marito e moglie possano abbracciarsi, non solo parlarsi dietro lo schermo anti-proiettile: «Mi aspetto che non ci siano vetri né microfoni. Penso che si vedranno a contatto diretto e potranno abbracciarsi»

Si sfalda la coalizione che sconfisse Milosevic

A Belgrado è la resa dei conti tra il Presidente e il primo ministro

analisi

Giuseppe Zaccaria

L'EROICA pattuglia che tentò di salvare la Serbia si è dissolta dopo appena dieci mesi di governo. Dall'altra notte la coalizione del «Dos» è ufficialmente in crisi. L'Occidente comincia a seguire le cose con rinnovata perplessità e il Paese si prepara a una raffica di elezioni che potrebbero restituirlo all'Europa molto cambiato.

L'altra sera, nell'ultimo atto di uno psicodramma che si trascinava da settimane, il partito di Vojslav Kostunica («Dss») ha ritirato dal governo due ministri e un vicepremier. In tv, a tarda sera, il presidente federale ha accusato il resto della coalizione di malversazioni, corruttela, di aver condotto «una lotta contro il crimine davvero insignificante» e soprattutto di aver svenduto l'immagine del Paese. Subito dopo il primo ministro serbo Zoran Djindjic ha chiesto scusa immediate: «Il governo di Serbia - ha detto - deve essere lavato delle calunnie di cui è stato coperto, questa è una condizione per la sopravvivenza della coalizione».

Si ricomincia tutto, insomma. Il fragile equilibrio di potere che aveva consentito a Belgrado e alla Jugoslavia di abbattere un regime non ha permesso la nascita della democrazia. Ma se questo era prevedibile, meno scontato appariva il fatto che lo scontro fra gruppi e partiti avrebbe ripreso i sanguinosi andamenti di un tempo. Nella nuova Jugoslavia «democratica» si ricomincia a parlare di omicidi, servizi segreti e di campagne preelettorali condotte senza esclusione di colpi.

La rottura fra il tradizionalista Kostunica e il pragmatico Zoran Djindjic non era imprevista, da tempo la sorda lotta fra il presidente federale e il primo ministro serbo attendeva l'occasione per esplodere. Oggi però a seminare lo scenario di dubbi è il genere di occasione da cui la guerra è scaturita.

Due settimane fa, il 3 di agosto, a Novi Beograd un dirigente dei servizi segreti venne ucciso a colpi di pistola mentre era sceso di casa a comprare il pane. Si chiamava Momir Gavrilovic, non era uno spione di primo piano ma fino a tre ore prima era stato a colloquio con Kostunica e uno dei suoi più fidi consiglieri, Rade Bulatovic.

«Hanno ucciso l'uomo che avrebbe dovuto guidare i nuovi servizi di sicurezza», titolava il giorno dopo metà dei quotidiani belgradesi. L'altra metà sosteneva invece: «Eliminato l'uomo che portava le prove della corruzione di Djindjic».

La verità probabilmente si colloca nella sommatoria fra le due tesi. Gavrilovic, come capo divisione della «Dss» - la sicurezza di Stato - conosceva molto dei trascorsi di Zoran Djindjic prima in Germania, poi nei lunghi anni di opposizione jugoslava. Era anche probabile che Kostunica stesse sostenendo la sua candidatura alla guida dei «servizi». Ma il tempismo e la brutalità dell'esecuzione hanno ripiombato una Belgrado semideserta nel clima angoscioso di un anno fa.

Djindjic ha reagito con furia: «Come può un presidente federale occuparsi di servizi segreti e polizia? Queste sono competenze del governo serbo...». Insomma se uno scopre l'altro di loschi traffici e di corruzione, l'altro accusa il primo di trame golpiste. Il furioso scambio di accuse è appena agli inizi, nelle prossime settimane se ne vedranno delle belle, e tutte le possibilità restano aperte.

La logica, pure, dice che è un po' troppo presto perché la Serbia si avvii a nuove elezioni. Sul tappeto ci sono ancora il futuro del Montenegro (proclamerà un referendum per l'indipendenza?!), di conseguenza l'esistenza stessa della Federazione, e inoltre il problema sempre più drammatico degli aiuti economici, promessi ma non ancora concessi dai vari «Paesi donatori». In questo quadro l'ipotesi di un rimpasto che tenga in vita il governo serbo in attesa di tempi migliori resta ancora la più probabile. Questo improvviso succedersi di eventi dà però il senso di una situazione che sta precipitando e rischia di tramutarsi presto in uno scontro di poteri che vedrebbe l'esercito schierato con il presidente Kostunica e la polizia controllata dal primo ministro Djindjic.

La lotta sempre più spietata fra il garante della legalità e l'«uomo nuovo», l'orgoglioso presidente e il pragmatico primo ministro, finora si è giocata proprio su questi temi. Kostunica commenta, interviene, critica certe scelte, fustiga chi ha «venduto» Milosevic, ma intanto Djindjic rafforza il controllo sugli apparati. Negli ultimi mesi vere e proprie campagne di stampa l'hanno accusato di aver tirato le fila del contrabbando, di avere usato serei di noti trafficanti, ma lui è apparso sempre saldo in sella.

I sondaggi, per quel che valgono in Serbia, indicano ancora in Kostunica l'uomo più popolare del Paese, con un buon 55% di suffragi. E' anche vero però che ultimamente il suo partito ha vinto contro il «Dos» su una questione fondamentale, sulla quale per di più si è trovato alleato l'«Sps» di Milosevic e la «Jul» della moglie Mira. Il 5 di agosto, nella ricorrenza dell'evento, la tv di stato jugoslava ha trasmesso un documentario della Bbc sull'eccidio di Srebrenica. In Parlamento, socialisti e nostalgici hanno reagito gridando al falso e alla provocazione, esigendo un'inchiesta su chi avesse voluto la trasmissione. Contro tutti gli altri, anche il «Dss» di Kostunica ha votato per l'indagine. Nel futuro della Serbia la strana alleanza fra tradizionalisti e nostalgici non resterà un fatto isolato.

Il presidente Kostunica non perdona al premier di avere «venduto» Milosevic all'Occidente

Kostunica ritira dal governo serbo i ministri del suo partito, si rischia di andare a nuove elezioni con risultati imprevedibili

L'accusa del capo dello Stato all'ex alleato è pesante: collusione con la criminalità organizzata. Djindjic contrattacca: ha trame golpiste

Il capo del governo Zoran Djindjic continua a rafforzare il suo controllo sull'apparato dello Stato

Blocco anti-Nato in Macedonia

Sulla strada Skopje-Kosovo: «Proteggete i terroristi albanesi»

Ingrid Badurina

ZAGABRIA

Un gruppo di manifestanti macedoni ha bloccato ieri la strada principale che da Skopje porta verso il Kosovo per protestare contro il dispiegamento delle truppe della Nato nel Paese. Il blocco è stato eretto a pochi chilometri dal valico di Blace. Un autobus, un camion e alcune automobili poste di traverso, nonché decine di sacchi di sabbia avvolti con filo spinato hanno impedito il passaggio agli automezzi della Nato. Dalla strada passano di solito i rifornimenti che dalle basi logistiche in Macedonia vengono mandati ai soldati della Kfor, la forza di pace stazionata nel Kosovo. «Abbiamo bloccato la via di comunicazione degli aggressori della Nato che contrabbandano droga e armi ai terroristi albanesi», ha detto Gjeorgji Petrovski, un meccanico di 39 anni che è uno dei leader della protesta, mentre altri manifestanti hanno spiegato di avere eretto il blocco per chiedere il ritiro dei guerriglieri dell'Uck dai villaggi occupati e il rilascio di tutti gli ostaggi macedoni.

Continuano intanto ad arrivare a Skopje i soldati britannici, cechi e francesi che costituiscono l'avanguardia della Nato (400 uomini) e hanno il compito di verificare sul terreno se la tregua fra le forze governative e i ribelli dell'Uck regge. «Ciò di cui dobbiamo convincerci è che questa gente è impegnata a rispettare il cessate-il-fuoco. Violazioni come quella di ieri sera sono inaccettabili perché dimostrano che non c'è veramente buonafede», ha dichiarato il comandante britannico Barney White-Spunner alludendo agli intensi combattimenti della notte scorsa a Tetovo in cui sono state uccise tre persone, tra cui un miliziano albanese diciottenne. Se gli scontri continueranno, i 3500 uomini della missione «Essential Harvest» che hanno il compito di disarmare i ribelli non saranno dispiegati in Macedonia, ha ammonito il comandante, aggiungendo tuttavia che nei prossimi giorni i suoi militari avranno contatti continui con le due parti per assicurare che le condizioni della tregua vengano rispettate.

Il ministero della Difesa annuncia che un gruppo di ribelli entrato dall'Albania ha attaccato nella notte una postazione militare, ma è stato respinto oltre il confine

«La nostra non è una missione di pace, non è una forza di intervento e non separerà le parti in conflitto. La Nato non farà mai niente che possa portare a una divisione della Macedonia», ha detto il generale danese Gunnar Lange, al comando della forza di disarmo, replicando alla maggior parte dei macedoni che si oppone all'arrivo delle truppe della Nato perché teme che invece di disarmare i guerriglieri i soldati possano proteggere le zone controllate dai ribelli.

Il ministero della Difesa macedone ha reso noto che un gruppo di ribelli albanesi ha tentato di entrare in Macedonia dalla vicina Albania. Secondo la fonte militare il gruppo è riuscito l'altra notte ad attraversare il confine in direzione del villaggio di Banista e ha attaccato le forze macedoni che hanno però respinto l'attacco.

DALLA PRIMA PAGINA

I PROFESSORI DI CATTIVE MANIERE

Barbara Spinelli

Ma tanto più facilmente si tace quanto più evidenti sono le perversioni e i vizi della parte opposta. Nei giorni di Genova e subito dopo ci sono state violenze, da parte di poliziotti e funzionari dell'ordine pubblico, su quali è necessario ma non sufficiente indagare tramite i magistrati. L'autocontrollo e l'autodisciplina sono esercizi politici e mentali prima ancora che giudiziari, e la parola è importante che risuoni subito nei palazzi della politica, prima ancora che le corti emettano verdetti. Nella caserma di Bolzaneto pare siano state cantate canzoni fasciste, che gli arrestati siano stati accolti col saluto romano, che siano esplose nostalgie del Ventennio, delle sue prepotenze. Certo, in ogni alternanza politica è usuale si esprimano con virulenza gli estremismi lungamente repressi del campo vincente. Si assiste allora a una sorta di sfogo liberatorio, a uno scatenamento di istinti fin qui coperti da tabù. In una prima fase sono le forze più estreme a dominare intellettualmente: nel caso italiano, le forze vicine a Bossi o Fini. Ma un ceto dirigente che funzioni sa trovare il momento giusto per denunciare la caduta di tabù e i pericoli che essa comporta. Sa ricordare alle forze di polizia che all'ingresso dei commissariati c'è il ritratto di Carlo Azeglio Ciampi e non di altri capi di stato: è a lui che esse devono obbedienza, per il bene degli italiani e per salvaguardare il proprio onore.

Da parte governativa non si è udita nessuna denuncia di questo tipo, nessun richiamo all'ordine morale e all'importanza dei tabù civilizzatori. Si è percepita solo la paura, combinata con l'inattitudine al monopolio legale della violenza: una di quelle paure che inficiano le capacità stessa di ragionare logicamente. I manifestanti sono fondatamente spinti a autodisciplinarsi con servizi d'ordine, ma nessun ministro osa mettere le avanguardie anti-sistema davanti alle loro responsabilità: minacciando di vietare le manifestazioni in assenza di concreti impegni non violenti. I governanti difendono fondatamente polizia e carabinieri, ma poi il panico li sommerge e c'è chi desidererebbe cancellare il vertice Fao a Roma o quello Atlantico a Napoli. Anche nelle camere del potere c'è volontà d'impotenza: anche qui manca, sul piano politico e mentale, un autentico *servizio d'ordine*. Soprattutto dal capo del governo ci si sarebbe attesi una parola di saggezza, di buone maniere, che è vistosamente mancata.

Per questo le due parti sembrano complici anche quando si accapigliano. Complici nel malcostume, nella non volontà di agire utilmente, nell'incapacità di apprendere dalla storia, infine nei non detti. Ambedue i fronti hanno incubi popolati da mummificate figure del passato, di cui vogliono restare prigionieri perché il passato lo conosciamo meglio del presente, del futuro. I cattolici che criticano il mercato senza regole sono subito tacciati di filocomunismo, anche quando si richiamano a tradizioni ben più vetuste del comunismo: agli ordini medievali dei Mendicanti, alle pratiche caritatevoli che precedono lo Stato Provvidenza, a papa Urbano II che già nel 1092 scrive al conte delle Fiandre, sulla moltitudine di diritti accampati dai potenti in base alle leggi consuetudinarie: «Pretendi forse non aver fatto altro, fin qui, che conformarti all'uso antico della terra? E tuttavia dovresti saperlo, il tuo Creatore ha detto: il mio nome è Verità. Non ha detto: il mio nome è Uso».

La prigionia negli schemi del passato conferisce una forza incomparabile, sospende il giudizio storico, ha il sapore del conosciuto. Consente di non pensare il presente, di non ascoltare quel che di nuovo hanno da dire i mondializzatori come gli antimondializzatori. E conferisce ad ambedue la legittimità che fa loro difetto. I contestatori non sono una vera opposizione, ma possono immaginare di esserlo senza aver fatto lo sforzo di diventarlo. I protagonisti della mondializzazione non sono un governo, non rappresentano un potere legittimato, eppure si comportano con il sussiego di chi può fingere inesistenti autorevolezze.

Non stupisce a questo punto il continuo richiamo dei governanti al passato del Pci: per incensarlo o incriminarlo, a seconda dei bisogni. Erano belli i tempi in cui il Pci garantiva l'ordine!, esclama il ministro degli Interni, e addirittura paragona le battaglie *global-no global* alla guerra d'Algeria: come se esistesse un supergoverno colonizzatore ai vertici dell'umanità e attorno popoli di colonizzati in ribellione. Come se fosse dignitoso accostare i G8 a una potenza colonialista, e i tumulti dei Forum a una liberazione nazionale. Il dialogo offerto da Luciano Violante agli esponenti del governo, unito alle critiche che il capogruppo parlamentare Ds muove alle manifestazioni anti-global e alle sinistre che simpatizzano con i violenti, è un'iniziativa appropriata ma andrebbe forse preso per quello che è: il riconoscimento di un comune interesse a difendere la democrazia guardando nei propri errori, e non un'ennesima formula che permette di dimenticare il passato per meglio occultare le rispettive responsabilità. Il desiderio di inventare insieme un *manuale di buone maniere* adatto alle nuove circostanze, e non la comoda riedizione di quel patto d'oblio - tra comunismo e fascismo - che è stato la maledizione italiana del dopoguerra in poi.

TRE BAMBINI PALESTINESI FERITI DA PALLOTTOLE

Missili israeliani a Gaza contro un posto di polizia

GERUSALEMME

Almeno due missili lanciati dagli israeliani hanno colpito e distrutto ieri sera una postazione della polizia palestinese, nelle vicinanze del campo profughi di Khan Younis, nel settore meridionale della striscia di Gaza. Poco dopo l'esercito israeliano ha precisato che l'attacco - nel quale sono rimaste ferite tre persone, di cui una in modo grave - è stato eseguito con missili terra-terra. Ieri l'esercito israeliano aveva denunciato sette bombe di mortaio sparate dai palestinesi contro uno degli insediamenti di coloni ebrei nella striscia di Gaza.

Sempre ieri sera, un autobus israeliano che circolava nella parte settentrionale di Gerusalemme Est è stato bersagliato dai palestinesi a colpi d'arma da fuoco: l'attacco è avvenuto tra gli insediamenti ebraici di Pisgat Zeev e Neeve Yaacov. I feriti sono stati una bambina di due anni e un giovane sulla ventina.

E sempre tre bambini in tenerissima età figurano fra i 14 palestinesi rimasti feriti ieri dalle pallottole dei militari israeliani, in una serie di scontri verificatesi nella striscia di Gaza e nella Cisgiordania. Una ragazza palestinese di sei anni è rimasta gravemente ferita al posto di blocco nei pressi della città cisgiordana di Qalqilya. La bimba si trovava in un furgone ed è stata raggiunta da tre colpi di arma da fuoco. Feres Abu Mujemar, due anni e mezzo di età, è stato colpito da una pallottola mentre viaggiava con la madre in taxi. Il terzo bambino, Nuredin Odi, quattro mesi di età, è rimasto ferito alla schiena dai soldati che hanno sparato contro l'automezzo su cui viaggiava ad un posto di controllo militare a Bet Furik, vicino Nablus.

Nella notte tra venerdì e sabato un raid israeliano alla periferia del campo profughi di Khan Yunis aveva ucciso Abdel Rahman Abu Bakra, 29 anni, membro di Forza 17, la guardia del presidente palestinese Yasser Arafat. (Ansa)

L'EX SEGRETARIO DI STATO | SUI PRIMI SEI MESI DEL SUCCESSORE DI CLINTON ALLA CASA BIANCA

KISSINGER
Il presidente Bush alla prova della Russia

La disponibilità del capo del Cremlino a discutere della difesa antimissile dimostra che il primo leader di una Russia sinceramente non comunista sta accettando le emergenti realtà internazionali

Il successore di Eltsin vuole anche lui ripristinare il ruolo del suo Paese ma ha capito che si tratta di un processo a lungo termine La sfida immediata per Washington è l'allargamento della Nato a Est soprattutto agli Stati baltici. Ma per Mosca la penetrazione dell'Alleanza a meno di cento chilometri da San Pietroburgo è poco rassicurante Ecco i miei consigli

analisi

Henry Kissinger

A sei mesi dal suo insediamento, l'Amministrazione Bush è ormai sulla soglia di una nuova era di relazioni internazionali post-Guerra Fredda. Nonostante occasionali goffaggini tattiche, ha afferrato quell'occasione unica rappresentata dal fatto che, per la prima volta dalla II Guerra Mondiale, nessuna potenza è in condizioni di sfidare gli Stati Uniti. E, cosa ancora più importante, tutte le potenze hanno da guadagnare più dalla cooperazione che dalla contrapposizione con gli Usa. Un buon esempio di quanto dico è il rapporto degli Stati Uniti con la Russia post-comunista, che potrebbe diventare il simbolo della nuova era così come lo fu l'apertura alla Cina dopo il 1972. L'inattesa disponibilità del presidente russo Vladimir Putin a discutere sia di armi nucleari che degli accordi per la difesa antimissile dimostra che il primo leader di una Russia sinceramente non-comunista sta venendo a patti con le realtà internazionali emergenti.

Mikhail Gorbaciov e Boris Eltsin avevano fatto carriera nelle lotte mortali che li portarono al vertice del Politburo. Erano abituati all'Unione sovietica come superpotenza sullo stesso piano - almeno nella loro percezione - degli Stati Uniti. Istintivamente convinti che gli stravolgimenti della Russia fossero soltanto un breve intermezzo, oscillarono tra atteggiamenti da superpotenza fianco a fianco con il presidente americano e saltuarie pugnalate alla tradizionale politica sovietica di opposizione agli Stati Uniti in regioni come il Medio Oriente e i Balcani.

Al contrario, la carriera di Putin si è svolta prima nella burocrazia del Kgb, poi nel municipio di Pietroburgo, come vicesindaco. La prima esperienza gli ha dato una grande capacità di analisi della situazione internazionale, la seconda l'ha messo di fronte ai dilemmi della ricostruzione post-sovietica. Come i suoi predecessori, Putin vuole restaurare il ruolo della Russia ma, a differenza di loro, ha capito che si tratta di un processo a lungo termine. In termini di storia russa, si comprende meglio Putin paragonandolo al principe Aleksandr Gorchakov, che guidò la politica estera russa per 25 anni dopo la débâcle della guerra di Crimea, nel 1856. Con una politica paziente e conciliante ed evitando le crisi, Gorchakov rimise in piedi un Paese isolato e gravemente indebolito, portandolo a una posizione internazionale dominante. Anche Putin ha come obiettivo nazionale il ripristino della grandezza russa, pur essendo consapevole degli scarsi mezzi che ha disposizione. Le sue priorità sono: il rilancio dell'economia; il ritorno della Russia all'antico ruolo di superpotenza, preferibilmente collaborando con gli Stati Uniti ma, se necessario, costruendo centri di potere alternativi; la lotta al fondamentalismo islamico; nuove relazioni di sicurezza con l'Europa; una soluzione al problema della difesa antimissile. [...]

La sfida più immediata alle relazioni russo-americane è l'allargamento della Nato, in particolare agli Stati baltici, in agenda per il 2002. L'occupazione sovietica di questi Stati nel 1940 non è mai stata riconosciuta dagli Stati Uniti. E sicuramente nessun altro gruppo di nazioni merita la protezione delle democrazie occidentali più di quei piccoli Paesi che non costituiscono una minaccia per nessun vicino.

Al tempo stesso, per la Russia, la penetrazione della Nato a meno di cento chilometri da San Pietroburgo in Paesi considerati fino allo scorso decennio parte integrante dell'Unione Sovietica è destinata a essere poco rassicurante, indipendentemente da tutte le rassicurazioni possibili. L'ingresso dei Paesi baltici nella Nato produrrà una forte reazione russa, anche solo per mantenere le posizioni interni del governo Putin. D'altra parte, è moralmente e politicamente impossibile ignorare o rinviare gli appelli delle democrazie baltiche - soprattutto con l'appoggio al loro ingresso nella Nato promesso dal presidente Bush nel suo discorso a Varsavia.

Tre sono le possibili opzioni:

1. Dare uno schiaffo alla Russia accettando nella Nato tutti gli Stati baltici, con qualche promessa sulla sicurezza, ad esempio un accordo per non far stazionare le truppe Nato in territorio baltico (l'ingresso selettivo di alcuni ma non di tutti gli Stati baltici non risolverebbe nulla: aprirebbe tutti i problemi psicologi e politici, con una ferita aperta). Dal momento che l'unica minaccia credibile alla sicurezza baltica proviene dalla Russia, una mossa del genere difficilmente si concilierebbe con le ripetute affermazioni dell'Amministrazione Bush che la Russia non è più considerata un nemico.

2. Se l'Unione europea desse prove di serietà sul rafforzamento della sua difesa e fosse pronta ad assegnare una missione significativa alla forza militare che sta progettando, una soluzione potrebbe essere l'ingresso accelerato degli Stati baltici nell'Unione europea, accompagnato da una garanzia per la sicurezza da parte sia Ue che Usa, ma senza l'apparato formale della struttura militare Nato.

3. Trattare l'ingresso nella Nato non tanto come un problema di sicurezza quanto come un riconoscimento di evoluzione politica ed economica. Su questa base, qualunque Paese che possieda i criteri d'ammissione stabiliti potrebbe essere dichiarato idoneo, Russia compresa, qualche anno dopo i Paesi baltici, quando la sua evoluzione interna fosse andata avanti. Questo è stato accennato da Putin e raccomandato caldamente da parecchi suoi consiglieri.

E' una proposta allettante. Tuttavia, prima di imboccare questa strada, occorre pensare bene alle sue implicazioni.

L'ingresso della Russia nella Nato metterebbe fine a quella garanzia contro un'ingerenza russa che è il più ardente desiderio dei Paesi un tempo sotto l'occupazione sovietica, dal momento che la Nato non offre protezione contro gli attacchi da parte di altri membri dell'alleanza. In effetti, metterebbe fine alla Nato così com'è stata concepita finora. Il punto è che un'alleanza serve a proteggere un dato territorio; una volta entrata la Russia nella Nato, l'alleanza diventerebbe o un sistema di sicurezza collettivo generale o un'alleanza dei Paesi nordatlantici contro la Cina - un passo che avrebbe gravi implicazioni a lungo termine.

Questa Amministrazione ha afferrato l'occasione storica unica rappresentata dal fatto che per la prima volta dalla II Guerra mondiale nessuna potenza è in grado di contrapporsi agli Usa. E tutti hanno da guadagnare dalla cooperazione con noi

Sopra, Vladimir Putin A destra George W. Bush in un disegno di Ettore Viola

E' altamente desiderabile che le relazioni della Russia con la Nato migliorino al punto che la questione della sicurezza scompaia - così com'è accaduto tra la Germania e la Francia dopo la II Guerra Mondiale. Ma formalizzare un risultato di questo genere per facilitare l'ingresso dei Paesi baltici è prematuro e ironico.

La Russia dovrebbe essere accettata immediatamente in un sistema politico nordatlantico, ma la partecipazione ad accordi militari dovrebbe essere rinviata. Questo pone le seguenti sfide:

1. Le relazioni russo-americane devono salire dal livello psicologico a quello politico; non possono dipendere dai rapporti personali tra leader. Questo richiede concretezza di obiettivi e solidità. Sulla difesa antimissile, è improbabile che la Russia ci dia carta bianca; le discussioni dovranno riguardare specifici progetti; deve nascere un qualche patto che impegni i contraenti - sebbene lo sia dell'idea dell'Amministrazione Bush, che sarebbe opportuno non dare alla Russia un diritto di veto e dare ai negoziati un tempo-limite.

2. In ambito politico, le necessità del presente devono andare di pari passo con le speranze per il futuro. Questo vale soprattutto per il rapporto della Nato con l'America, che è il nostro unico legame istituzionale con l'Europa. Ma vale anche per le relazioni dell'America con la Cina, il Giappone e Israele.

3. Come noi, anche la Russia cercherà di mantenere la sua influenza in zone geopoliticamente e storicamente importanti per lei e si adopererà per creare una nuova base di relazioni russo-americane - come ha fatto nei recenti trattati di amicizia con la Cina e la Corea del Nord.

4. Tutto questo richiede alla politica estera americana un nuovo sforzo di immaginazione. Con una saggia politica estera, per l'immediato futuro l'America dovrebbe essere in grado di creare incentivi tali che la Russia e la Cina abbiano tutto da guadagnare da rapporti di cooperazione con gli Stati Uniti anziché dallo scontro frontale.

5. Le relazioni congelate della guerra fredda non sono più compatibili con un mondo ormai privo di avversari forti, dove la distinzione tra amici e nemici in molte regioni sta cambiando. In queste circostanze, gli Stati Uniti devono pensare una diplomazia che prevenga le minacce agli interessi e ai valori americani di fondo senza designare in anticipo uno specifico avversario e, soprattutto, praticando una politica basata sul consenso internazionale più vasto possibile su obiettivi positivi.

Copyright 2001, Los Angeles Times Syndicate International

UNA RACCOLTA DI DOCUMENTI TOP SECRET DEL PERIODO 1964-1968

«Perché la Cia ha bloccato il mio libro»
Il diplomatico americano Miller: rivelava trame in Grecia

L'ex presidente americano Lyndon Johnson si era convinto che le operazioni segrete non funzionavano

intervista

Maurizio Molinari

INVIATO A NEW YORK

«I suoi piani per reclutare collaboratori fra i deputati e assicurare la formazione di un governo di estrema destra all'epoca di re Costantino vennero bocciati Ma i dossier confermano interferenze sempre negate»

LA Cia ha bloccato all'ultimo istante la distribuzione di 150 copie di un volume di documenti top secret pubblicato dal «Government Printing Office». Il volume è l'ultimo della prestigiosa serie «Relazioni Estere degli Stati Uniti» e riguarda le attività degli Stati Uniti in Grecia a metà degli Anni 60. A redigere il libro è stato James Miller, diplomatico di lungo corso appassionato di storia e già autore di alcuni scoop storici, come quello sui rapporti Usa-Vaticano durante la guerra del Vietnam. A lui abbiamo chiesto di raccontare che cosa contiene il volume.

James Miller, qual è il periodo coperto dal volume?

«Queste carte coprono il periodo fra il 1964 e il 1968 e riguardano la Grecia, Cipro e la Turchia. Fra il 1964 e il 1967-68 avvennero contemporaneamente due fatti. Il primo fu il collasso del sistema politico in Grecia, l'anarchia completa con una fazione in guerra politica contro un'altra: lo scontro era fra i sostenitori della monarchia di Costantino II e quelli di Andreas Georges Papandreu. La crisi a Cipro avvenne nello stesso periodo con l'inizio della guerra civile fra greci e turchi, che nel 1974 avrebbe portato all'intervento militare di Ankara. Dei documenti trattati, due terzi hanno a che vedere con Cipro e il resto con la Grecia».

Che cosa pensavano di George Papandreu gli americani?

«Il vecchio Papandreu era proccidentale ma decisamente incompetente. Fu primo ministro nel 1964-65 e le sue mosse a Cipro pregiudicarono i tentativi americani di arrivare a una composizione fra Atene e Ankara. L'altro Papandreu, Andreas, il giovane, cittadino americano e considerato decisamente filo-occidentale, sarebbe invece poi diventato il politico maggiormente antiamericano del XX secolo. Tutti questi cambiamenti avvennero in breve tempo, neanche diciotto mesi».

Che cosa dicono le carte su queste tensioni interne in Grecia?

«A questa situazione fortemente instabile il governo reagì. Nel 1965 il re cacciò il vecchio Papandreu e installò un governo di sinistra con alcune componenti della destra tradizionale. Fu l'adesione di queste ultime che rese possibile la nascita dell'esecutivo. Si trattò di un vero "ribaltone" greco perché, come sarebbe avvenuto molto più tardi in Italia con Lamberto Dini, chi era stato eletto a destra poi sostenne la sinistra. Si succedettero in breve tempo tre governi e progressivamente era l'estrema sinistra che prendeva il sopravvento. Nel settembre del 1965 l'ultimo di questi governi frutto di "ribaltone" fu di centro destra, sostenuto da parlamentari di sinistra e guidato da Stefanopoulos. Era l'ultima speranza del re per salvare il Paese dallo sbando».

Che ruolo svolse la Cia?

«L'ambasciata americana ad Atene e la Cia discussero a lungo della possibilità di reclutare alcuni collaboratori fra i parlamentari per assicurare la formazione di un governo di estrema destra. La Cia prese l'iniziativa, alla sua solita maniera, per dimostrare a Washington che non se ne stava con le mani in mano. L'ambasciata la pensava in maniera diversa e suggerì invece molta cautela. Ma la Cia insisteva e l'allora incaricato d'affari Usa nella sede di Atene scrisse una telegramma al Dipartimento di Stato dicendosi "molto titubante" di fronte all'ipotesi di "interferire negli affari interni della Grecia". Due persone vennero inviate a Washington per spiegare al Comitato 303, allora responsabile per le operazioni segrete, l'operazione che la Cia aveva in mente. Ma l'idea non piacque, prevalse il parere che il re restava la maggiore garanzia, anche perché aveva in mano le risorse del Paese. Tutto poi filò liscio e Stefanopoulos rimase in carica fino a fine anno».

Qual è il secondo episodio?

«Nel febbraio 1966 si raggiunse un'intesa fra destra e sinistra per indire elezioni anticipate. Nel febbraio 1967 era chiaro che la sinistra avrebbe vinto le elezioni. Ambasciata e Cia ricominciarono a duellare sull'ipotesi di un intervento basato sul reclutamento di parlamentari. A Washington il Comitato 303 respinse ancora l'ipotesi della Cia».

Perché Washington bocciò per due volte le proposte della Cia di operazioni in Grecia?

«L'Amministrazione Johnson negli Anni 60 si era convinta che le operazioni segrete non funzionavano. Fra il 1964 e il 1968 il presidente del consiglio sicurezza nazionale valutò la possibilità di ripetere in Grecia il mega sostegno del 1967 in Italia a favore della coalizione di maggioranza. Ma l'obiettivo degli Usa ad Atene era non interferire né far nascere un governo militare, cosa che poi invece avvenne per ragioni interne greche».

Perché la Cia si è opposta alla diffusione di volumi editi dal governo e già stampati?

«Da un lato i volumi documentano soprattutto due rifiuti, due smacchi per Cia, e dall'altro confermano quanto la Cia ha negato per lungo tempo, ovvero che aveva degli uffici ad Atene - come a Roma - dove si progettavano interferenze nella politica interna. I "no" ricevuti dall'Amministrazione Johnson inoltre fecero fare agli agenti Cia una figura da stupidi. La Cia non è cambiata molto, ha i paraocchi. La cosa più assurda è che il materiale del volume del Dipartimento di Stato è stato declassificato ben due anni fa dalla biblioteca dell'ex presidente Lyndon Johnson ad Austin. Non ci sono segreti».

Nelle carte vi sono i nomi dei deputati ellenici che la Cia pensò di poter reclutare?

«I nomi dei deputati non li ho mai visti».

I PRECEDENTI | STRAGI NEGLI STATI UNITI, IN CINA E IN THAILANDIA

CHICAGO, TERRORE IN DIRETTA TV

Un inferno di fiamme si è scatenato al Paxton, uno squallido hotel di Chicago, un ricovero di disperati, uccidendo 14 persone e mandandone una trentina all'ospedale (marzo '93). Uno degli ospiti, un paralitico, ha cotto della cocaina su un fornello per trasformarla in «crack». Le scene di terrore sono state trasmesse in diretta tv

INCENDIO A CHANGSHA: 30 MORTI

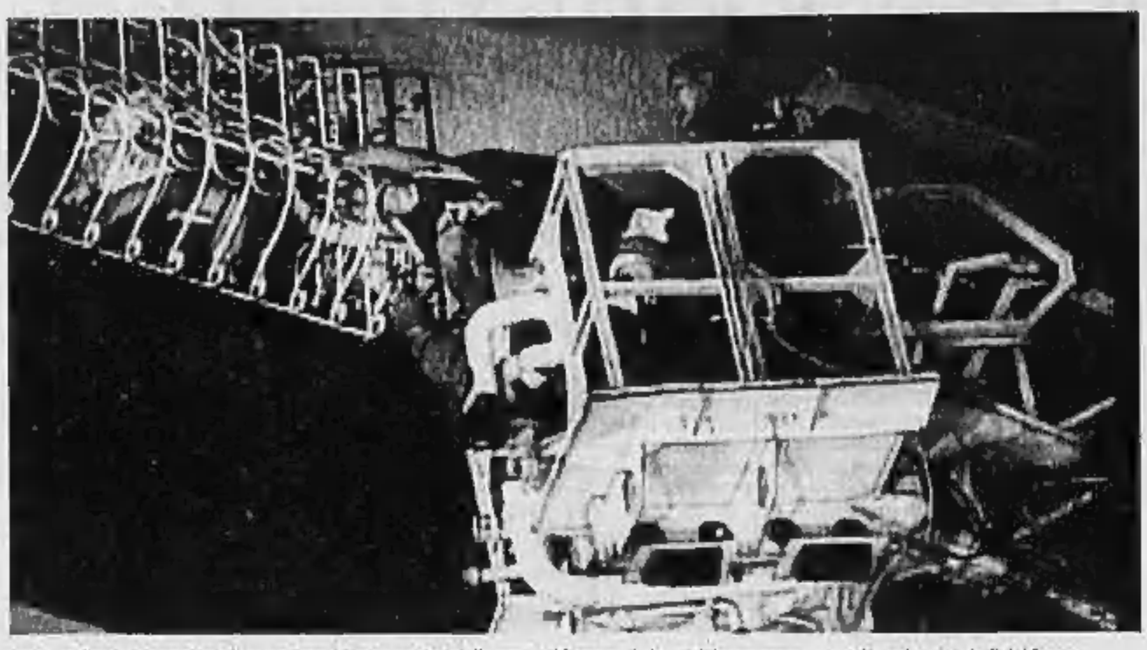
Trenta morti e quasi cento feriti: è il bilancio dell'incendio che si è scatenato la notte del 30 gennaio 1997 in un albergo di Changsha, nel Sud della Cina. Le fiamme si sono rapidamente estese dal secondo al settimo piano: gli ospiti, tutti cinesi, sono stati colti nel sonno e hanno cercato di salvarsi gettandosi dalle finestre

BRUCIATI VIVI A PATTAYA

Si è trasformato in una prigione di fuoco il Royal Jomtien Resort Hotel di Pattaya, una delle mete del «turismo del sesso» in Thailandia. Il bilancio: 80 morti, oltre 65 i feriti. E' successo a luglio 1997. I gestori dell'albergo avevano fatto chiudere le uscite di sicurezza: temevano che i clienti fuggissero senza saldare il conto

Albergo in fiamme, 75 morti imprigionati dietro le sbarre

Nella notte alla periferia di Manila: le grate di ferro ornamentali alle finestre e le uscite di sicurezza bloccate hanno impedito la fuga dei clienti. Molte delle vittime partecipavano a un raduno di una congregazione evangelica



La tragedia al «Manor Hotel» con gli ospiti intrappolati dalle grate di ferro: qui alcuni di loro vengono tratti in salvo dai vigili del fuoco

MANILA

Una prigione di fuoco, a prova di fuga. Sono morte così, intrappolate in un albergo con le finestre sbarrate da inferriate e dalle uscite di sicurezza bloccate, 75 persone ospiti del «Manor Hotel», alla periferia di Manila. L'allarme anti-incendio era fuori uso e le fiamme hanno sorpreso i clienti dell'albergo in piena notte, mentre dormivano.

I vigili del fuoco sono riusciti a trarre in salvo 18 persone rimuovendo le grate ornamentali con speciali seghe circolari. Ma per gli altri sventurati ospiti non c'è stato niente da fare. Dall'esterno, decine di testimoni li hanno visti prima dibattersi in preda al terrore, poi hanno sentito le loro grida d'aiuto lentamente spegnersi.

La tragedia è avvenuta a Quezon City, un popoloso sobborgo della capitale delle Filippine. L'incendio è scoppiato intorno alle 4.30 del mattino (le 22.30 di venerdì sera in Italia). A causarlo potrebbe essere stato un corto circuito in un condizionatore d'aria di uno dei ristoranti.

Le vittime sarebbero tutte di nazionalità filippina. Negli ospedali di Quezon City sono state ricoverate 54 persone per ustioni di vario grado e intossicazione da fumo. Altre 80 sono state date per disperse.

Costruito negli Anni 70, il «Manor Hotel» non era stato progettato per essere un albergo. Sul retro del grigio edificio in cemento a sei piani non vi sono finestre e le strutture di sicurezza a quanto sembra erano assolutamente inadeguate. Ricardo Nermenzo, funzionario dei servizi antincendio, ha detto che due mesi fa ai proprietari era stato intimato di mettersi in regola, ma a quanto pare non era stato fatto niente. Le luci di emergenza non erano state installate e le grate alle finestre, ad esempio, non erano state rimosse. «Più che un albergo sembrava un carcere», ha detto un giornalista.

Al momento del rogo nel «Manor Hotel» c'erano 236 ospiti registrati, 160 dei quali facevano parte di una congregazione evangelica internazionale con sede a Dallas, negli Stati Uniti, che a Quezon City ha organizzato un raduno di due giorni cui si sono iscritti più di 6 mila fedeli.

I vigili del fuoco hanno dovuto lottare con le fiamme per più di tre ore prima di poter entrare nell'albergo. Molte delle 75 vittime sono morte per soffocamento. Gran parte dei corpi sono stati ritrovati nelle stanze da bagno. «Si erano rifugiati nel bagno per sfuggire al fuoco e refrigerarsi con l'acqua», ha spiegato un portavoce della polizia di Quezon City.

Di fronte al «Manor Hotel», per tutta la notte, hanno regnato il caos, la disperazione e il panico. I superstiti atterriti erano in preda ad incontrollabili crisi isteriche. Eugene Schwebler, venuto dagli Usa per partecipare all'appuntamento degli evangelici, ha raccontato di aver trovato varie uscite di sicurezza bloccate. «Con una forza che non credevo di possedere ho divelto il condizionatore della mia camera, solo così ho avuto accesso ad una via di scampo», ha detto.

Il presidente delle Filippine, signora Gloria Arroyo, ha ordinato l'apertura di un'inchiesta e si è recata in uno degli ospedali dove sono stati ricoverati i feriti. Il responsabile dei servizi antincendio di Quezon City è stato destituito.

Il rogo del «Manor Hotel» è il più grave da quello che nel 1996 distrusse l'Ozono Disco Pub, anch'esso a Quezon City. I morti furono 166. Il locale era sprovvisto di uscite di sicurezza. (e. st.)

Le norme di sicurezza dell'edificio non erano state rispettate L'incendio sarebbe stato causato da un corto circuito in uno dei ristoranti

Autobomba dell'Eta nel parcheggio di un hotel

Sulla costa catalana, dai terroristi una telefonata di avvertimento: 13 feriti lievi

Agenti della polizia e artificieri davanti all'auto esplosa: era stata imbottita con quaranta chili di «titadine»

MADRID

Un'autobomba, caricata con oltre quaranta chili di titadine, è esplosa nel parcheggio di un albergo di Salou, popolare località turistica catalana, dopo che una telefonata di avvertimento effettuata a nome dell'Eta, il gruppo terrorista dei separatisti baschi, aveva avvertito le forze dell'ordine dell'imminente attentato.

L'esplosione, avvenuta poco dopo le 8 ora italiana, non ha provocato feriti gravi, ma tredici persone sono rimaste contuse durante le operazioni di sgombero dell'albergo, il «Cala Font». Si tratta di una ragazza britannica e di alcuni turisti spagnoli, irlandesi, russi, portoghesi e francesi. La Generalitat, il governo catalano, ha confermato la telefonata di rivendicazione dell'Eta. Nell'albergo erano alloggiate 750 persone. La macchina utilizzata per l'attentato, una Renault, era stata rubata pochi giorni prima a San Sebastian, mentre l'esplosivo di cui era imbottita, il «titadine», faceva probabilmente parte del massiccio quantitativo rubato mesi fa in Francia da elementi dell'Eta, che se ne sono quindi serviti in svariati attentati successivi.

L'organizzazione separatista basca aveva sconsigliato i turisti all'inizio della stagione di recarsi sulle coste spagnole, e si era detta decisa ad organizzare una serie di attentati.

Due giorni fa, agenti dell'unità anti-esplosivi della Ertzaintza, la polizia autonoma basca, avevano disinnescato due pacchi-bomba dell'Eta davanti alle sedi del «Banco Guipuzcoano» a San Sebastian, dove si temevano attentati e scontri di piazza in occasione delle feste della «Semana Grande».

Anche in quel caso una telefonata anonima aveva avvertito il dicastero degli Interni della regione autonoma della presenza dei due ordigni esplosivi. La Ertzaintza aveva proceduto immediatamente a isolare le due banche e a disattivare le bombe, una delle quali, peraltro, non si trovava esattamente dove aveva indicato l'Eta. Un'autobomba era stata disinnescata giorni fa in un'altra località marina del Nord della Spagna. (Apbiscom-Agi)

L'AUTORITÀ BRITANNICA PER LE TELECOMUNICAZIONI CI QUALIFICA COME I PIÙ AVVEDUTI NELLA CACCIA ALLE TARIFFE MIGLIORI

Cellulari, italiani campioni europei di risparmio

In 6 milioni sostituiscono la Sim a seconda dell'ora e del tipo di chiamata

Luigi Grassia

È nato un nuovo tipo di telefonatore: possiede più carte Sim e riesce a risparmiare con il cellulare cambiandole freneticamente nell'apparecchio, a seconda dell'ora o del tipo di chiamata. La nuova specie è diffusa in ben 6 milioni di individui in Italia e ha una discreta rappresentanza anche in Finlandia e Portogallo, mentre nel resto d'Europa non esiste proprio.

Da dove deriva questa bizzarra geografia di paesi «sì» e paesi «no»? Tutto nasce dal fatto che in Italia, Finlandia e Portogallo è possibile sostituire nei cellulari la carta Sim, cioè il mini-francobollo elettronico che contiene tutti i dati del rapporto fra il cliente finale e il gestore, mentre negli altri paesi ogni cellulare viene venduto con già incorporata la Sim di una singola compagnia telefonica e quello non si può estrarre: per cui se si vuol cambiare gestore bisogna anche comprare un altro cellulare.

In Gran Bretagna si stanno valutando i vantaggi del sistema italiano (e finlandese e portoghese) in termini di maggiore scelta per chi telefona, e dunque di maggiore sviluppo della concorrenza e del mercato; a questo scopo l'Oftel, cioè l'autorità britannica per le telecomunicazioni, ha svolto un'indagine nei tre paesi per vedere se il pubblico effettivamente approfitta dell'opportunità o se invece non cambia nulla e quindi tanto vale lasciare a Londra le cose come stanno.

Risultato: in Italia ben il 13% dei possessori di telefonino, in cifra assoluta 6 milioni di persone, utilizza più Sim a seconda del tipo di telefonata; lo stesso fa in Finlandia il 7% dei cellularizzati e in Portogallo il 4%.

Però risparmiare costa fatica. Chi vuole inseguire la tariffa più conveniente non può mettersi a pigiare sui tasti come niente fosse. Prima deve scrutare l'orologio, consultare i piani tariffari, valutare il genere di chiamata che si accinge a fare (se è ad altri cellulari o a telefoni fissi, entro i confini o all'estero) e solo allora può decidere se telefonare con Tim o Omnitel o Wind o Blu.

Finlandia e Portogallo ci seguono a distanza In tutti gli altri paesi il cambio di gestore non è ancora possibile

Cellulari: risparmiare è un'arte

Nei telefonini abbiamo un solo svantaggio Gli apparecchi costano di più. Eppure il 41% li tiene solo per 18 mesi

A questo punto il predatore della tariffa perduta deve sostituire la carta Sim. Questo può essere fatto a mano. Si sceglie la carta giusta fra quelle che si tengono in tasca, si apre il cellulare, si toglie la Sim che c'è e si inserisce l'altra.

Ma esiste anche una procedura tecnologicamente più sofisticata: ci sono in commercio degli apparecchi, in genere accessori non di serie, che permettono di caricare nel telefonino più di una Sim e poi di passare dall'una all'altra schiacciando un tasto.

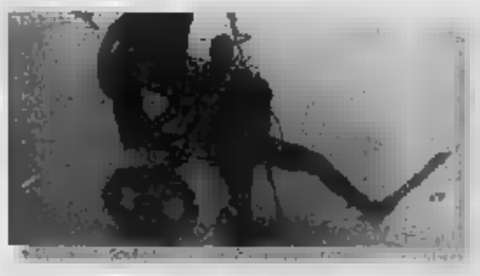
Non sorprenderà che siano soprattutto i più giovani a prestarsi a questa ginnastica fra le tariffe, le Sim e gli accessori. Anche perché i confronti tariffari sono difficili: ogni gestore offre molti piani differenti e c'è l'ulteriore complicazione dei calcoli per minuto o per secondo, con lo scatto alla risposta o senza ecc. Il cliente giovane è facilitato a saltare questi ostacoli perché più della media dei telefonatori naviga in Internet e consulta siti come www.tariffe.it, con evidenziati i prezzi più convenienti per ogni tipo di chiamata e fascia oraria.

Il cambio di Sim può dare anche svantaggi. In Gran Bretagna i cellulari costano in media meno che in Italia perché essendo gli apparecchi vincolati ai gestori è possibile trovarli a prezzi super-scontati, con i gestori stessi che si fanno carico della differenza, tanto poi si rivalgono sul traffico. La formula dell'abbinamento è applicata anche in Italia ma con meno convinzione perché intascato lo sconto il cliente può sostituire la carta. Comunque i prezzi più alti non dissuadono gli italiani dal cambiare telefonino: ai ricercatori britannici risulta che da noi il 41% dei possessori di cellulari li sostituisce entro 18 mesi o meno, alla ricerca del modello più alla moda.

DISAGI SULLE AUTOSTRADE PER IL RIENTRO E UNO SCANDALO ECOLOGICO

IL

E' partito il controesodo con 13 milioni d'italiani in viaggio nel week-end. Intenso il movimento alle frontiere con Austria, Svizzera e Slovenia, lunghe code in entrata nelle grandi città e rallentamenti sulla A14 Adriatica, tra Pescara e Atri, Cattolica e Rimini, Faenza e Bologna Borgo Panigale. In Liguria lunghe colonne sulla Genova-Ventimiglia, direzione Francia, e traffico nel raccordo Salerno-Avellino e sulla Salerno-Reggio Calabria



CAPRI, DISCARICA IN FONDO AL MARE

I resti di un grande motocarro, bidoni di ferro, copertoni e vetture, ruote di auto, buste piene d'immondizia. Una vera e propria discarica in fondo al mare di Capri è stata scoperta ieri dai volontari dell'associazione Marevivo durante l'operazione di pulizia nel versante Sud dell'isola, nella zona antistante i Faraglioni e Cala Ventrosa. Quest'operazione segue il blitz dei carabinieri del 6 luglio scorso quando nella Grotta Azzurra, sott'acqua, furono avvistati e ripescati cinque motorini

Milingo diventa un caso diplomatico

La Corea del Sud media tra Moon e il Vaticano

Giacomo
ROMA

«Difendiamo il diritto di Emma- di avere la moglie e nello stesso tempo di rimanere arcivescovo. Se nel suo cuore si è avuto cambiamento, cosa migliore è quella di lasciare che i coniugi si spieghino e risolvano assieme la questione».

Nelle parole del portavoce di Moon è sintetizzata la «fase due» della clamorosa vicenda. Dallo scontro frontale alla guerriglia, il caso Milingo come un giallo internazionale con inattesi risvolti diplomatici per la mediazione dell'ambasciatore sudcoreano.

La potente setta orientale cambia strategia nel assalto mediatico al Vaticano e sceglie la linea morbida. I continui colpi di scena lasciano il campo ai tempi lunghi di una battaglia logorante. Alle minacce perentorie, come quella di denunciare la Santa Sede per sequestro di persona, e ai gesti di aperta ostilità (le porte chiuse in faccia agli emissari del Papa e il rifiuto di accettare la lettera dell'esorcista) si sostituiscono toni solo apparentemente concilianti.

Ostentano pacatezza, i seguaci di Moon, ma stanno in realtà alzando il tiro, pronti a portare il digiuno di Maria Sung fino alle estreme conseguenze. Puntano l'indice contro il celibato ecclesiastico e si proclamano paladini dei diritti umani perché sanno di creare imbarazzo oltre Tevere. Se il Vaticano, per salvare la vita alla dottoressa coreana, accetterà il confronto, la loro vittoria risulterà evidente agli occhi del mondo.

Accreditarsi come interlocutori del Pontefice equivale a mandare un messaggio senza precedenti a milioni di potenziali adepti nel mondo cattolico. Mostrando il loro volto rassicurante, gli unificazionisti inseguono gli spot a piazza San Pietro una legittimazione pericolosa per Roma. «Nutriamo un rispetto profondo nei confronti della fede cattolica e apprezziamo il ruolo della Chiesa nel mondo - afferma il reverendo

L'ambasciatore di Seul incontra Maria Sung e il vice di Ratzinger «Possibile un colloquio tra l'arcivescovo e la moglie»

La dottoressa è decisa a continuare lo sciopero della fame e non vuole accettare condizioni

Shanker - comprendiamo ciò che una situazione simile ha creato per il Vaticano e ci dispiace, ma questa non vuole essere una guerra tra religioni poiché ammiriamo il Santo Padre, il suo impegno verso la famiglia e l'appoggio che fornisce al dialogo interreligioso. Vogliamo soltanto che Maria Sung ritrovi il marito, chiederemo anche l'aiuto della polizia italiana».

Eppure appena un paio di giorni fa la setta, mostrando una lettera del 2 agosto in cui Milingo annunciava di voler «coordinare i 120 mila preti cattolici sposati nel mondo», aveva definito «degno del Medioevo e dell'Inquisizione» il fatto che la Santa Sede avesse reso nota la dichiarazione di intenti del presule al Pontefice.

La dottoressa coreana continuerà a oltranza lo sciopero della fame fino a quando non vedrà faccia a faccia il suo sposo. terrà altre conferenze stampa e non accetterà alcuna condizione che il Vaticano voglia imporle. Anche ieri la moglie abbandonata dell'arcivescovo africano, giunta per protesta al sesto giorno di digiuno, si è recata a pregare davanti alla basilica di San Pietro. A fianco la strada della diplomazia e l'ambasciatore di Seul presso la Santa Sede, Yang Il Bae, che ha incontrato la sua connazionale, prospettando uno spiraglio per la possibile incontro chiarificatore a breve termine tra i coniugi. «Il Vaticano - evidenzia il diplomatico - sta considerando la possibilità di permettere a Milingo di vedere Maria entro pochi giorni».

Maria Sung la moglie coreana dell'arcivescovo Milingo anche ieri mattina si è recata a pregare in piazza San Pietro

L'ambasciatore ieri ha pure avuto un colloquio con il vice di Ratzinger, Tarcisio Bertone. A chiedere l'intervento del diplomatico è stato il Vaticano, che nei giorni scorsi aveva tentato inutilmente di stabilire un contatto con Maria Sung. «La signora mi è apparsa stanca, debilitata - racconta - beve solo acqua minerale». Anche lui ha tentato di consegnarle la lettera d'addio scritta dal marito, ma lady Milingo l'ha rifiutata per l'ennesima volta: vuole parlargli guardandolo negli occhi.

«IL VELIVOLO ERA PERFETTAMENTE FUNZIONANTE E NESSUNO DEI MIEI ASSISTITI DIEDE ORDINE DI BUTTARSI»

«L'equipaggio dell'elicottero non ha sbagliato»

L'avvocato degli uomini della Marina: accuse e ricostruzioni infondate

LECCE

La strumentazione di bordo dell'elicottero della Marina militare italiano SH3D sul quale viaggiavano Giuseppe Fioretti e Dino Paolo Nigro, gli alpini morti il 6 agosto scorso in Kosovo, «funzionava perfettamente» e «nessun membro dell'equipaggio della Marina ha mai dato ordine a nessuno di saltare giù».

Lo ha detto l'avvocato Francesca Conte per difendere «dai violenti attacchi di stampa» i cinque componenti dell'equipaggio dell'elicottero che assiste. L'elicottero era pilotato dal capitano di corvetta Pietro Paolo Guglielmino, 43 anni, con un attivo di 5.300 ore di volo; copilota era il tenente di vascello Raffaele Viola, di 33, con 2.200 ore di volo. Sull'elicottero c'erano anche tre sottufficiali: il sergente Luca Perrone, di 30 anni, addetto alle operazioni di bordo a poppa; e i capi di seconda classe Antonio Camporeale, di 28 anni, e Antonio Bianco, di 29, rispettivamente con 300 e 780 ore di volo. I militari sono tutti di stanza a Taranto.

Il legale ha poi aggiunto di non poter dire «che i due militari morti abbiano capito male un ordine dato loro da qualcuno», ma ha aggiunto di aver «perfettamente idea di quello che potrebbe accaduto sull'elicottero al momento dell'incidente». «Perchè - ha sottolineato - ho una piantina da cui risulta come tutte le persone erano sedute, parlato con i miei assistiti, e riferiremo i dati in nostro possesso ai magistrati inquirenti per fare chiarezza: perchè due morti meritano immediata chiarezza».

L'avvocato Conte ha spiegato che il velivolo impiegato nella missione «operativo-addestrativa» è un elicottero della versione «dotte anfibie» che ha «1.300 ore di volo in Kosovo, quindi si tratta di elicottero adatto per la missione che stava svolgendo». «E' - ha detto - il miglior mezzo in dotazione alla Marina militare per questo genere di operazioni».

Secondo quanto ha affermato il legale, l'SH3D è un mezzo che lavora con il Battaglione San Marco e con i nuclei d'assalto e di sbarco, è dotato di quattro Gps (rilevatori satellitari) - «quindi non si volava certo a vista», ha specificato - e i componenti dell'equipaggio sono tutti dei professionisti addestrati alle missioni loro affidate. Da qui la conclusione del legale che «la strumentazione dell'elicottero funzionava perfettamente, l'elicottero era perfetto» e inoltre si deve «escludere nel modo più assoluto che gli appartenenti alla Marina militare abbiano dato l'ordine ai due alpini di buttarsi».

Il legale ha voluto inoltre sottolineare che i cinque componenti dell'equipaggio non indagati e non hanno ricevuto alcuna informazione di garanzia, «malgrado - ha detto - si siano stati alcuni atti di indagine, come la consulenza sull'elicottero che, evidentemente, sono atti ripetibili» e, quindi, non comportano l'emissione degli avvisi di garanzia.

L'elicottero della Marina, secondo il legale, ha agito come «un semplice vettore»: ha caricato a bordo dei militari per portarli nella zona della missione. [r.cri.]

Un elicottero della Marina militare come quello utilizzato nella tragica missione in Kosovo

DENUNCIA RADICALE: 15 MILA DETENUTI DI TROPPO

Le carceri promosse
Carraro, Porto Azzurro, Cagliari (Buoncammino), Lecce, Roma (Rebibbia), Milano (Opera), Monterio e Padova

Le carceri bocciate
Napoli (Poggioreale), Matera, Avellino (Bellizzi Irpino), Palermo (Ucciardone), Catanzaro, Modica e Messina

«Nelle carceri rischio di una grande rivolta»

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Le carceri italiane stanno collassando. Non sono mai state così affollate dal 1946: 57 783 detenuti, quasi 15.000 in più rispetto ai posti disponibili, praticamente metà sono in attesa di giudizio,il 27% tossicodipendenti, il 20% è in prigione per fatti di droga, spesso solo per il possesso o il piccolo spaccio di hascisc, altrettanti sono i cittadini stranieri, vale a dire in gran parte extracomunitari che in quanto tali non possono neppure usufruire di benefici come la semilibertà e riduzione della pena per buona condotta. In molti istituti il sovraffollamento è tale che non c'è spazio nemmeno per respirare, e infatti ogni giorno 3 detenuti tentano il suicidio e si verificano 1500 incidenti con ferimenti vari. Né se la passano meglio gli agenti di custodia che non riescono a tirare il fiato, costretti come sono dall'organico inadeguato a fare turni di lavoro massacranti.

A fotografare la situazione critica delle prigioni tricolori sono i radicali, in un dossier presentato ieri, dopo che Marco Pannella e Rita Bernardini venerdì hanno visitato per sette ore il carcere romano di Regina Coeli e un altro gruppo, con Sergio D'Elia e l'avvocato Piero Milio dell'associazione «Nessuno tocchi Caino», è andato a Rebibbia. «Giusto un mese fa, nel bel mezzo del Giubileo, nessuno si sottrasse allo sport delle promesse ai detenuti - ricorda il segretario Daniele Capezzone. - Il Papa promise clemenza, e promesse amnistia e condoni vennero fatte da destra e sinistra, poi prevalse la paura delle elezioni». Allora nelle carceri ci furono rivolte. Mentre oggi, negli istituti di pena malgrado tutto c'è un clima «calmo e civile» lo si deve, secondo il segretario radicale, «al senso di responsabilità di carcerati e agenti di custodia».

In un infatti nulla si è fatto, col risultato che la popolazione carceraria è aumentata di oltre 4000 unità, mentre i permessi della legge Gozzini sono addirittura diminuiti. «E ora l'ingegner Guardasigilli Castelli vanilla la costruzione di nuove strutture carcerarie capaci di accogliere fino a 100.000 prigionieri e parla di lavoro dentro il carcere. Ma non è con i lavori forzati - insiste Capezzone - che si risolve il problema».

Per dare «risposte concrete» i radicali hanno un piano, che sarà il loro cavallo di battaglia d'autunno. Le soluzioni immediate che indicano sono tre: legalizzare prostituzione e droga, «come proponeva Roberto Maroni nel '96»; aiutare i detenuti a svolgere un'attività lavorativa all'esterno; intervenire sulla carcerazione preventiva, riducendo i termini della custodia cautelare dai 9 anni attuali a 3 anni e rendendo praticamente automatica la liberazione anticipata per buona condotta per superare le attuali pastoie burocratiche. Tutto ciò sarà oggetto di una proposta di legge di iniziativa popolare, sulla quale i radicali raccoglieranno le firme in autunno cominciando proprio a Rebibbia. Non è tutto. Un'altra iniziativa legislativa, questa sulla giustizia, riproporrà i temi delle ultime consultazioni referendarie che non raggiunsero il quorum: abolizione dell'obbligatorietà dell'azione penale, separazione delle carriere, la responsabilità civile dei magistrati e l'abolizione del voto proporzionale per l'elezione dei membri del Csm. Dai referendum alle leggi dal basso, i «Radicali italiani», tornati al loro nome classico dopo vari esperimenti transnazionali, liste Bonino e varia, vanno avanti ritornando ai temi che sono loro più congeniali.

AL MEETING DI RIMINI

Nascono i club degli amanti del buon cibo

RIMINI. Ci anche un doppio appuntamento alimentare nella prima giornata del 22° Meeting di Rimini. Oggi, alle 18,30, organizzato dall'associazione italiana celiachia, interverranno l'attrice Claudia Koll ed il critico gastronomico Edoardo Raspelli che parleranno dei problemi legati alla grave allergia. Alle 20 secondo incontro. Il tema sarà «Dialoghi intorno al Golosario: nascono i Club di Papillon» e vedrà la partecipazione di Paolo Massobrio, Bruno Lauzi, Luca Doninelli e ancora del critico Edoardo Raspelli. Sarà presentata l'edizione 2002 del Golosario (il libro di Paolo Massobrio sulle specialità italiane) e verranno lanciati in tutta Italia i Club di Papillon, libere aggregazioni di appassionati al mondo del cibo che approfondiranno il tema del gusto nei loro luoghi d'origine. [r. crl.]

IL DECRETO DEI MONOPOLI HA FISSATO IL PREZZO DELLE CARTELLE DEL NUOVO GIOCO

Tentare la fortuna al Bingo costerà tremila lire

Per l'attesa tombola elettronica definiti gli ultimi dettagli, manca solo la data d'avvio

Ivano Barbiero
ROMA

Nessuno può dire con precisione quando partirà, ma intanto il gioco del Bingo, ha già adeguato le tariffe alla moneta unica euro. Con un decreto pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale sono stati fissati dai Monopoli i prezzi di vendita delle cartelle dal primo gennaio 2002. Chi vorrà giocare dovrà spendere un euro e mezzo (poco meno delle attuali tre mila lire) per acquistare una cartella e tre euro (6000 lire) per le cartelle da utilizzare nelle partite speciali. Con un altro decreto, sono state definite anche le caratteristiche delle 90 palline numerate della tombola elettronica ideata dalla Finanze al principio del 2000: saranno bianche, di materiale plastico (diametro 37,75 millimetri, peso medio di 2,53 grammi) e riporteranno per 12 volte il numero a ciascuna assegnato; numero che dovrà essere evidente e quindi di colore violetto oppure indaco, blu, verde, arancione, rosso.

Il Bingo che pare sin d'ora promettere guadagni facili sia a gestori che a giocatori è una scommessa collettiva in un gioco d'azzardo. Consiste nell'estrazione di 90 numeri, dall'1 al 90, per i giocatori presenti nello stesso locale che abbiano preventivamente comprato una o più cartelle di gioco. Le cartelle sono formate da quindici numeri differenti e si aggiudicherà un premio il primo giocatore che riuscirà a completare la totalità dei numeri su una sola cartella nel più breve tempo possibile. Sono inoltre previsti premi per coloro che per primi ottengono la combinazione di cinque numeri in linea e un jackpot per chi completi la cartella prima di un determinato numero di estrazioni. Si considera linea l'estrazione di cinque numeri in delle tre combinazioni orizzontali presenti all'interno della cartella; di solito rappresenta il 10% del montepremi della giocata.

La struttura per ospitare una sala da Bingo deve avere una metratura che va dai 300 ai 600 metri quadri. Spazi ampi, perché più gente entra, e gioca, più aumenta il montepremi. E anche per permettere agli giocatori di avere una visione reale della consolle centrale da dove si effettuano le estrazioni. Le più grandi sale da Bingo del mondo, tipo quella di Buenos Aires, sono disposte su diversi livelli e raggiungono i 15 mila metri quadri con gli video giganti che riprendono in diretta tutte le varie fasi.

In attesa tutto cominci finalmente a funzionare, le previsioni parlano sin d'ora di un gioco destinato a sicuro successo, ed in effetti in Spagna e Argentina è andato proprio così. Le speranze i nostri Monopoli di Stato così come se lo augurano i gestori che per ora devono fidarsi delle ipotesi di incasso prospettate loro da chi vende macchinari e allestisce sale Bingo. Da farsi luccicare gli occhi. I conti parlano infatti di un guadagno giornaliero lordo superiore ai 172 milioni con una sola capace di 300 posti, una media di 64 estrazioni, 3 cartelle acquistate per cliente, 17 dipendenti a libro paga, 16 ore di apertura e 300 giorni di media all'anno.

Pagate tutte le tasse resterebbe qualcosa 8 miliardi e mezzo di utile all'anno: somma più che sufficiente per invogliare molti ad acquistare arredamento, impiantistica e affittare locali, per nulla intimoriti dall'avviamento iniziale superiore al miliardo di lire.

L'GRANDE SHOW | SULLA LAGUNA SFILANO LE NUOVE TENDENZE

UN SECOLO DI STORIA

La Biennale di Venezia nasce nel 1895: deve il suo nome alla cadenza dell'Esposizione internazionale d'arte, che tuttora si svolge ogni due anni nella sede storica dei Giardini di Castello, e all'Arsenale. Negli Anni '30 diventa ente autonomo sotto il controllo del governo. Hanno inizio il Festival della musica, la Mostra internazionale d'arte cinematografica, il Festival internazionale del teatro e prosa. Fin d'allora la Biennale si configura come una delle principali istituzioni organizzatrici di manifestazioni, nei diversi settori delle arti e della cultura contemporanea. Nel '68 la contestazione l'investe: sospende in parte le attività, viene riformata nel '73. Dal '75 vengono realizzate anche rassegne di architettura. Il 23 gennaio '98 viene approvata la nuova legge di riforma, che trasforma la Biennale da ente autonomo in società di cultura, soggetto giuridico privato. L'edizione di quest'anno si è aperta il 10 giugno, chiuderà il 3 novembre

«Talent-scout di giovani artisti, così ho rilanciato la Biennale»

Harald Szeemann, direttore del Dipartimento di arti visive della Biennale di Venezia (in primo piano con la barba)
A sinistra, lo scultore Alberto Giacometti

Alain Elkann

Harald Szeemann è direttore del Dipartimento di arti visive a Venezia «Sono sempre stato un ribelle ho allestito mostre che oggi si possono considerare dei classici»

«Bisogna distruggere gli stili, per esempio i futuristi sono orribili pittori Nella mia immaginazione il museo ideale sarebbe quello delle ossessioni ma non può esistere»

HARALD Szeemann, direttore del Dipartimento di arti visive della Biennale di Venezia, è seduto sotto un pergolato in un ristorante di Locarno, in Svizzera, dove è andato per il Festival del cinema. E' un uomo molto alto, asciutto, con una barba lunga da profeta, occhi azzurri intensi, fuma una sigaretta dopo l'altra, è vestito di nero con stivali neri. Parla, gesticolando, un italiano impeccabile con uno strano accento svizzero, che mantiene in tutte le altre lingue. E' poliglotta per origini di famiglia: «Mio nonno era ungherese, mia nonna boema, mio padre è stato educato a Londra poi ha sposato una svizzera, io sono nato nel '33 a Berna».

Dove ha studiato?

«A Berna e a Parigi. Ho fatto di tutto: grafico, decoratore, scrittore, pittore, attore, ho fatto un teatro da solo, poi sono tornato a Berna. Fare mostre è diventato un modo di esprimermi. Posso dire di essere il veterano dei curatori di mostre d'arte contemporanea. Nel '60 ero il curatore del Museo di arte moderna di Berna, ho allestito mostre che oggi si possono considerare dei classici. Sono sempre stato un ribelle, dal '69 in poi non ho più voluto avere cariche ufficiali».

Dirigere la Biennale di Venezia non è una carica ufficiale?

«Sì, a nord delle Alpi si può fare a meno di essere direttore ma a sud devo essere direttore per fare quel che voglio. Ho voluto fare le due mostre veneziane così come le ho fatte e ho rimesso la Biennale, che era scesa di tono, al centro dell'attenzione internazionale. La Biennale oggi conta di nuovo. C'erano 3600 giornalisti accreditati ma non trattavo certo di cinema, quindi lo considero un successo».

Che c'è in questa Biennale di straordinario?

«La visione. I giovani mi interessano di nuovo a casi individuali. Bisogna pensare che negli Anni '60 si credeva che si potesse cambiare la società attraverso l'arte e si volevano degli eroi, oggi non è più così».

Ma gli artisti sono eroi?

«Se l'artista ha un'utopia sociale è un eroe; certamente alcuni cattivi artisti sono diventati altro, addirittura dei dittatori, come nel caso di Hitler. Certo, Serra è un eroe come scultore, perché vuole cambiare qualcosa. In arte uno ama documenta- delle ossessioni privato. Io sono nato con una generazione di artisti, poi è seguita la transavanguardia e gli artisti sono diventati disponibili, poi c'è stata una generazione molto positiva, adesso c'è la globalizzazione e gli artisti si può dire che sono come un mosaico fatto di tanti piccoli pezzi che formano un puzzle: per questo era necessaria anche un'opera di Serra».

Era amico anche di Beuys?

«Sì, l'ho conosciuto per vent'anni. Ci siamo conosciuti a Baden Baden, l'ho visto negli Anni '70, l'epoca in cui mi sono innamorato di Ingeborg, qui nel Ticino. Mi ricordo che ho conosciuto Beuys che cominciava a essere famoso, abbiamo discusso molto e l'ho portato a Berna, dove ho dato una sua opera per la mostra che ho realizzato sulla fantascienza. Partecipò anche a un'altra rassegna, «Documenta Cinque». Ci siamo intesi bene, poi abbiamo lavorato insieme a Zurigo, a Madrid, al Centro Pompidou, a una grande mostra su di lui nel '93».

Era un grande artista?

«Sì, una specie di profeta perché voleva estendere l'arte. Non solo estetica: per lui il capitale era la somma delle creatività degli individui».

Altri grandi?

«Bruce Nauman, o Cy Twombly. Ho conosciuto anche Alberto Giacometti alla fine della sua vita, pittore e personaggio straordinario. Quando si fa questo mestiere bisogna conoscere tutto e avere intuizioni. Nell'arte la continuità è importante. Io espongo solo chi conosco, di cui ho visto la casa, quello che ha fatto, in questo lavoro bisogna arrivare sempre al momento giusto, bisogna anche essere molto indipendenti».

New York non è più la città al centro del mondo, per l'arte?

«Ci sono molti artisti buoni, ma il clima è noioso. Anche a Chelsea, che ormai è il luogo più importante per le gallerie d'arte, gli spazi sono troppi grandi e quindi l'artista fa opere per riempire gli spazi e quindi li distrugge. Negli Anni '60 non è piaciuto molto quando ho detto che la creatività non era a New York o a Parigi ma dappertutto».

Ma adesso dov'è il centro?

«Dappertutto, in Cina, in Finlandia, nei paesi Baltici, in Albania. Questo ho voluto dire due anni fa con la mia Biennale: dappertutto. Certo, ho dato molta importanza ai cinesi perché per la prima volta apparivano come autentici artisti, non come artisti considerati esotici».

La Biennale di Venezia è così importante?

«E' un modello, è la madre di tutte le Biennali. Si può rifarla in Giappone e in Perù, a Shanghai e in Brasile. La creatività è dappertutto, ma poi naturalmente per vendere la cosa bisogna esporre in Europa o in Occidente oppure in Giappone, che è un mercato importante».

E l'Africa?

«Comincia, ma c'è una povertà tremenda e la fede musulmana vista di fare un'immagine, quindi c'è solo la Biennale a Dakar. E' chiaro che quando c'è una grande differenza tra poveri e ricchi la Biennale può apparire una cosa superflua».

Lei viaggia molto?

«Sì, sei voli all'anno, viaggio per cercare artisti».

Se non ci fosse la Biennale, che cosa farebbe?

«Le mostre. Sono chiamato dappertutto per farle. Dovrei fare un altro mestiere se volessi essere ricco».

Dove abita?

«In Svizzera, a Maggia, Canton Ticino. I miei tre figli vivono altrove».

Perché non si occupa più di musei?

«Perché l'energia è risucchiata da riunioni, da problemi amministrativi. Certo, non vivo con i soli dieci milioni che mi dà la Biennale, quindi devo fare altre mostre».

Se dovesse definirsi?

«Non sono un critico, faccio e mostro solo quello che amo».

Lei a Venezia è stato criticato?

«E' sempre la stessa cosa: alcuni a favore, altri contro. Io non ho ideologie di nessun genere. Nella mia vita ho perfino provato a fumare l'oppio, una volta, un artista, è stato un'esperienza negativa perché poi non potevo più muovermi».

Ha una sua collezione?

«Non si può collezionare e sentirsi liberi. Certo alcuni artisti mi hanno fatto dei regali».

Quali sono i mercanti più importanti?

«Quelli che hanno costruito la loro fama con artisti giovani».

Rifarà la Biennale?

«Ho previsto cose per il 2003, anche se so che il mio contratto finisce a marzo 2002. Però non chiedo niente. E' meglio che chiedi che insistere. Quando sei aperto e non giudichi ci sono molte persone che vengono verso di te».

Che rapporto ha con l'arte antica?

«Quando uno si occupa dell'oggi non può guardare troppo a lato».

E con la letteratura?

«Quando visitano duecento persone in 5 continenti finisce che non si trova il tempo se non per leggere i giornali, quindi leggo solo in certi periodi».

Dei musei che pensa?

«In Svizzera ogni 9000 abitanti c'è un museo, si fa per tutto un museo e questo non è bene».

Ci sono troppe mostre?

«La mostra è diventata un'industria. Per questo la Biennale deve essere la madre di tutto».

L'arte oggi non è importante?

«Bisogna distruggere gli stili. Per esempio, i futuristi sono orribili pittori. Il mio museo, che è solo nella mia immaginazione e nella mia testa, è il museo delle ossessioni, che nella realtà non può esistere».

Non si riposa mai?

«La mia vita è un divertimento totale, continuo, amo tutto quello che faccio».

LOTTO CONCORSO N. 66

SABATO 18 AGOSTO 2001

Bari	14	71	32	39	6
Cagliari	51	22	40	56	
Firenze	85	8	83	13	24
Genova	61	13	12	84	7
Milano	53	47	46		27
Napoli	54		74	79	16
Palermo	6	87	36	30	52
Roma	7	61	2	89	
Torino	45	72	6	76	47
Venezia	3	84	73	5	1

SUPERENALOTTO

6 - 7 - 14 - 53 - 54 - 85
Numero jolly 3

Montepremi L. 14.532.335.912

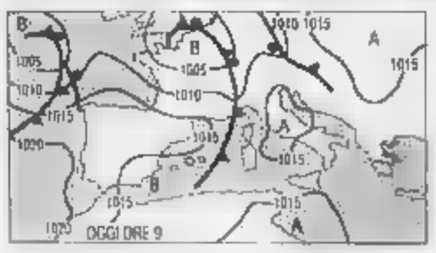
Nessun 6
Jackpot L. 54.197.056.471

Nessun 5+1
Jackpot L. 19.042.183.957

	Punti	Lire
Ai 32	8	108.992.600
	4	995.700
Ai 138.851	3	25.100

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



NUVOLE DI PASSAGGIO. Le prime insidie delle perturbazioni atlantiche sono giunte sulla Penisola, ma non sono certo queste a imporre il declino dell'estate. L'atmosfera mediterranea è ancora in grado di ripristinare condizioni di tempo stabile anticiclonico e una ripresa del caldo. Frattempo tra oggi e domani transiterà una seconda perturbazione atlantica

Tendenza per dopodomani. Su tutte le regioni sereno del mattino farà riscontro nuvolosità pomeridiana sulle zone alpine orientali e su quelle appenniniche meridionali dove sarà possibile qualche occasionale e breve piovasco.

Nel corso della giornata nuovi annuvolamenti sulle Alpi con possibilità di temporali che potranno estendersi anche sull'Appennino ligure, al Piemonte e all'alta Lombardia. Nubi pomeridiane sulle zone appenniniche del Centro Sud. Temperature in lieve aumento.

Sul Nord Ovest, sulle regioni tirreniche e sulle isole nuvoloso tendente a sereno. Sulle Alpi orientali, Veneto, Appennino tosco-emiliano, Marche, Umbria e Abruzzo nuvolosità in accentuazione durante le ore pomeridiane, con possibilità di piovaschi.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	13	23	Bologna	23	30	Bari	17	
Bolzano	17	21	Firenze	22	32	Napoli	21	29
Verona	22	31		23	31	Potenza	n.p.	n.p.
Trieste	26	32	Ancona	21	30	S. M. Leuca		29
Venezia	21	30	Perugia	n.p.	n.p.	R. Calabria	n.p.	33
Milano	19	33	Pescara	n.p.	n.p.	Palermo	21	31
Torino	15	28	L'Aquila		25	Catania	22	35
Cuneo	17	28	Roma Ciamp.		32	Messina	25	33
Genova	23	29	Roma Fiumi.	21	29	Alghero	20	31
Imperia	21	27	Campobasso	18		Cagliari	21	31

ESTERE (PREVISIONI DEL AGOSTO)

	max	min		max	min	
Amsterdam	19	14	piovaschi	Lisbona	27	16	parz. nuv.
Atene		22	parz. nuv.	Londra	21	14	parz. nuv.
Bangkok	31	25	piovaschi	Los Angeles	24	18	sereno
Belfast	22	10	parz. nuv.	Madrid	31	17	sereno
Bruxelles	19	13	piovaschi	Monaco	23	13	temporale
Ducatesi	27	13	parz. nuv.	Montreal	23	16	piovaschi
Budapest		13	parz. nuv.		22	6	parz. nuv
Buenos Aires		10	sereno	New York	28	21	piovaschi
Copenaghen	18	11	parz. nuv.	Parigi	24	14	sereno
Dublino	17	9	parz. nuv.	Pechino	28	21	temporale
Francoforte	24	14	piovaschi	Rio de Janeiro	23	17	piovaschi
Gerusalemme	31	16	sereno	Sofia	23	12	parz. nuv.
Ginevra	24	11	parz. nuv.	Sydney	15	9	piovaschi
Helsinki	15	10	parz. nuv.	Tokyo	27	23	sereno
Istanbul	24	16	parz. nuv.	Varsavia	21	11	parz. nuv.
Il Cairo	34	24		Vienna	24	12	parz. nuv
Johannesburg	22	6	parz. nuv.				

INTESTINO - IN RITARDO ?
Se una dieta ricca di fibre e acqua non basta...
DIS-CINIL®
COMPLEX
quando occorre aiuta
usato episodicamente
consente un'azione lassativa nell'arco 6-8
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze
Il medico se il bisogno di persiste oltre le 3-4 volte mese. Leggere attentamente il foglio illustrativo. l'uso prolungato. Prot. N.

BRUCIORE ACIDITÀ STOMACO, SCEGLI L'EFFICACIA DI...
ANACIDOL®
Anacidol batte sul tempo l'acidità.
È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Se il sintomo persiste consultare il medico. Aut. Min. San. N° 761
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze

LA STAMPA

GIOCHI D'ESTATE

PAGINA 13 DOMENICA 19 AGOSTO 2001

PICASSO PER I BAMBINI POVERI

Opere [redacted] Pablo Picasso, Joan Mirò e George Braque, finora mai [redacted] in pubblico, saranno vendute all'asta a New York da Christie's. Il ricavato andrà all'Unicef per i progetti a favore dell'infanzia del Terzo Mondo. I quadri fanno parte della collezione di opere impressioniste e moderne del mecenate René Gaffé, industriale belga morto nel 1968. Una selezione delle tele è stata presentata a Parigi nella sede [redacted] Christie's prima della partenza per New York delle 25 eccezionali opere che saranno [redacted] in vendita il 6 novembre. Saranno gli acquirenti che determineranno il prezzo di ciascuna tela, in quanto non è prevista [redacted] stima ufficiale. Secondo un calcolo approssimativo, [redacted] 25 opere hanno un valore complessivo di 110 miliardi di lire. È stata la vedova dell'industriale a designare l'Unicef come erede della collezione d'arte. Una seconda vendita [redacted] sculture di arte primitiva, sempre del belga Gaffé, sarà messa all'asta a dicembre a Parigi e il ricavato andrà all'Istituto Curie. Tra le 25 opere figurano tre dipinti [redacted] Picasso, tre di Mirò, [redacted] Leger, due Braque e un ritratto di Gaffé realizzato dal belga René Magritte. La raccolta [redacted] finora custodita in una villa di Cagnes sur Mer, inaccessibile al pubblico

IL GRANDE CALDO

Ferie simboliche di Silvio e Bush

Maria Laura Rodotà

La nuova sintonia politica Italia-Usa sarà pure forte ed entusiasta ma pare discordante nella gestione del simbolico. Basta vedere le vacanze dei due leader. Silvio Berlusconi ne ha fatte poche, ma da quando è in ferie ha riccamente saltabeccato tra Bermuda, Porto Rotondo e tornei della squadra di calcio personale. George W. Bush ne sta facendo tante ma poco rutilanti: tutte nel suo ranch di Crawford, Texas, acri e acri strapelati in mezzo al nulla. Una spiegazione, come quasi sempre, c'è: come dicono quelli del Polo quando l'Economist scrive che siamo una repubblica delle banane, l'importante è la percezione (di una politica, di un leader) che si [redacted] nel Paese dove le cose succedono. Allora hanno ragione tutti e due.

Il messaggio di Berlusconi è «io lavoro, faccio poche vacanze». Pazienza se poi le fa da fantastiliardario: lo è, gli italiani lo sanno, molti lo apprezzano per questo. Il messaggio di Bush è: «Trovatemi simpatico, sono uno come voi, mi piace starmene nel mio vecchio ranch e andare in giro col mio cane». Pazienza se poi si prende un mese mentre i suoi compatrioti hanno solo due settimane; loro sanno che alla Casa Bianca a lavorare e decidere sono altri. Certo, la politica del simbolico, dell'immagine, [redacted] sempre un po' ipocrita. La tirata lavorativa del nostro governo fino al 13 era forse inutile, in fondo la legge sul diritto societario la Camera l'ha approvata il 3 agosto; il resto era poca roba, al confronto. E la vacanza per ritrovare le radici di George W. è autentica come il castello di Cenerentola a Disneyland. Il buon vecchio ranch di Crawford è stato comprato due anni fa, quando Bush iniziava la campagna per le presidenziali. Prima villeggiava in un comprensorio per straricchi fuori Dallas, oltreché nella casa patrizia del papà a Kennenbunkport, Maine. Doveva differenziarsi, completare la sua immagine "normale" e amichevole con una seconda casa rude, da America profondissima. L'idea funziona: con le ferie a Crawford ha guadagnato due punti di gradimento. Di Berlusca brevemente a Porto Rotondo (lui è sincero, le otto ville le aveva già prima del '94) sapremo presto.

LE NUOVE RECLUTE

Una delle nuove reclute della forza indiana di sicurezza (BSF) durante il ricevimento alla parata in [redacted] centro addestramento a Srinagar. La cerimonia, alla quale hanno partecipato 114 reclute dalle varie zone dell'India compreso un Kashmiri, è stato l'atto finale di 40 settimane di formazione

IL RACCONTINO

L'ultima notte d'amore sulle Ande

Fabrizio Rondolino

L'ARIA manca, manca sempre di più. All'aria che manca, Beatrice non [redacted] seriamente pensato prima d'ora: semmai, la colpiva [redacted] contrasto fra [redacted] grandezza del cielo, che nella Puna è veramente grande, e la sensazione di lieve soffocamento che di tanto in tanto [redacted] coglieva mentre leggeva a voce alta la guida; allora si fermava, riprendeva fiato e continuava a leggere (però più lentamente).

L'altra cosa che succede è uno spaesamento che [redacted]de tenerezza. È un po' la sensazione della fine del mondo, per esempio come può capitare di fronte all'oceano, là dove finisce un continente; oppure in una notte nel deserto, quando le stelle [redacted] infinitamente di più e per quanto ci si sforzi non si riesce ad identificarne nemmeno una, [redacted] quel cielo stellato sembra a tutti gli effetti un altro cielo, un cielo mai visto. La fine del mondo è un aspetto della solitudine: ma è, come dire, la solitudine estrema e perfetta; è una solitudine priva di riferimenti, di parametri, di consolazioni: per questo richiede la tenerezza, per questo della tenerezza ha bisogno.

Antonio stringe a sé Beatrice, le [redacted] [redacted] guance seminascoste dai capelli, poi i capelli, poi [redacted] collo. Le labbra [redacted] Beatrice sono secche come carta crespa. Antonio le umidisce un po', fatica a riconoscerle, somigliano ad un francobollo fuori [redacted] ritrovato [redacted] solaio, che s'è staccato da una busta, che nessuno ricorda quale lettera contenesse, e a chi fosse indirizzata. È un francobollo che non vale niente, salvo il ricordo - ma nessuno saprebbe ricordare di chi.

Baciarsi senz'aria [redacted] è facile.

I baci nella Puna [redacted] possono durare molto a lungo. Beatrice di norma bacia come un serpente conquista le sue prede, e poi le inghiotte, [redacted] più che inghiottirle le sugge, e lo sfinimento di questa suzione senza fine è un tormento che infligge ai suoi amanti. Adesso invece è [redacted] più difficile, è praticamente impossibile; ogni bacio è breve, [redacted] [redacted]ggio di bacio, e poi bisogna riprendere fiato, e il sangue martella le tempie e [redacted] mal di testa cresce fino ad esplodere e poi si rilascia, s'abbandona, s'affievolisce per l'attimo in cui Beatrice riprende fiato.

Antonio ansima - [redacted] sua eccitazione è già robusta, sebbene il sangue scorra [redacted]iù lentamente. È anche vero che non [redacted] fino a che punto spingersi, per un momento anzi si chiede se non sia il caso di smettere e trovare invece una soluzione a qu[redacted] loro smarrimento: [redacted] [redacted] labbra bruscamente dalle labbra di Beatrice, la guarda in cerca di una risposta, di un via libera oppure di [redacted] stop, ma neppure Beatrice ora saprebbe bene che cosa decidere, che cosa fare, smarrito com'è nei baci sincopati e interrotti [redacted] [redacted] amante andino.

Potrebbe essere la loro ultima notte, pensa Beatrice, e lo spavento accresce un'eccitazione nuova, mescolata al mal di testa e alla poca aria dell'abitacolo già freddo del fuoristrada - non sanno se aprire un finestrino, e quando lo aprono l'aria che c'è fuori è anche meno dell'aria che c'è dentro, solo più fredda e pungente e vagamente profumata.

Beatrice s'abbandona al soffocamento come [redacted] un'altalena smisurata, le cui oscillazioni la portano sempre più in alto, sempre più in alto oltre la montagna più alta, oltre il vulcano viola che ha visto nel pomeriggio, e poi la sprofondano giù per le rapide di un torrente impetuoso e senz'acqua, giù per una cascata più alta di un grattacielo, e in fondo non c'è niente se non il fiato che manca e [redacted] voglia di ricominciare, di tornare lassù e poi, [redacted] un attimo dopo, e subito lasciarsi sprofondare a occhi chiusi e a bocca aperta, a occhi chiusi e rapiti e abbandonati [redacted] a bocca smisuratamente aperta in cerca di aria, di ossigeno, di sollievo e della lingua di Alberto compatta e sicura come una distesa d'asfalto che luccica al sole estivo. L'aria che manca, il soffocamento, il pulsare del sangue che disperato corre su e giù per [redacted] corpo in cerca di ossigeno, il cuore che batte più forte e le tempie che insorgono stupefatte e arrabbiate disegnano un piacere raffinato, e nuovo, e al di là del limite.

La cicatrice riluce sul corpo di lei mentre le dita e poi la lingua affannata di lui la percorrono in ogni direzione e poi sprofondano sotto l'ombelico, s'aprono un varco, dischiudono e sollevano e strapazzano interrompendosi di colpo per un improvviso inaspettato singhiozzo, e poi ripiombano - di nuovo come in altalena.

È la loro ultima notte d'amore, è la loro notte senz'aria, è la loro notte della fine del mondo, e Beatrice sorride senza sapere se [redacted] un orgasmo, questo che l'afferra e la schiaffeggia e [redacted] tramortisce, oppure se è l'ossigeno [redacted] [redacted] n'è andato tutto, [redacted] fuori c'è soltanto la notte fredda, [redacted] l'aria è vuota, e il silenzio altissimo, [redacted] la nostra terra è finita.

passatempo

DI ROBERTO MOROSETTI

1	2	3	4	5
			7.50	
	EMMA			

Negli uffici della metropolitana [redacted] Milano, agli sportelli dall'1 al [redacted] ci sono impiegate con nomi [redacted] cognomi diversi; ciascuna questa settimana inizia il suo turno in orario diverso (dalle 7,40 alle 8,20), ha il riposo in giorni diversi da lunedì a sabato e abita [redacted] pressi di diverse fermate.

1. Marzia Rossi non inizia alle 7,40 e ha il riposo il giorno dopo la collega che abita vicino alla fermata Duomo.
2. Luisa è nello sportello successivo [redacted] quello della Verdi.
3. Non si chiama Rosalia né l'impiegata che abita vicino a Cairoli e lavora in uno sportello dispari, né la collega, che è a casa di sabato e lavora in uno sportello pari.
4. L'impiegata che comincia [redacted] turno alle 8,20 abita vicino [redacted] Lotto, non si chiama Azzurri e non è a casa di giovedì.
5. La Neri, che non è a casa di martedì, è nello sportello dopo Barbara, che invece ha il turno di riposo di lunedì.
6. Allo sportello 4 c'è l'impiegata che inizia il turno alle 7,50 e che questa settimana non è a casa di venerdì.
7. Emma è allo sportello 2 e ha iniziato il turno 20 minuti prima della Bianchi, la quale non abita vicino a Inganni.
8. Luisa, che [redacted] è allo sportello 3, inizia il turno alle 8,00; la persona che abita vicino a Romolo alle 8,10.

In che giorno è [redacted] [redacted] Luisa? Qual è lo sportello della Rossi? Vicino [redacted] che fermata abita l'impiegata che inizia alle 7,50?

44 concorrenti (una decina i francesi e un p[redacted] gli svizzeri) hanno dato vita a fine maggio al tradizionale torneo sulle 100 caselle di Torino.
Per [redacted] terzo anno consecutivo ha vinto il francese André Bercot, precedendo Walter Raimondi; da segnalare che il torinese Francesco Rosa ha conseguito il titolo di Maestro.
Nel gruppo B, vittoria per Walter Ferro di Savona [redacted] nel C di Giorgio Carbonara di Roma al rientro dopo cinque anni di assenza dalle competizioni (!), con il torinese Cannariato secondo per quoziente, davanti [redacted] giovani Andrea Candoni e Roberto Tovagliaro, alla vigilia favoriti.
Le rivincite il prossimo fine settimana nell'importante appuntamento [redacted] Mori (il programma sul sito www.fid.it).

Diagramma: Problema [redacted] Renzo Giusti. Il Bianco vince in 5 mosse.

SCACCHI

Dal punto di vista sociale il gioco degli scacchi costituisce sicuramente un momento di aggregazione.
Per di più è una delle attività più facilmente praticabili dai «portatori di handicap». Tra questi non ultimi i ciechi, o se preferite «non vedenti», che anzi hanno una loro organizzazione mondiale, con la disputa di tornei e campionati, individuali ed a squadre, loro riservati.
L'attività nazionale [redacted] coordinata dall'Asci (Associazione Scacchisti Ciechi Italiani) che la prossima settimana, da sabato 25 fino al 2 settembre organizza al Lido di Savio il Campionato Individuale Assoluto: si gioca tutti i giorni all'Hotel Bikini; se siete in zona, le visite sono molto gradite!

Diagramma: M. Georg - Likavsky. Il Bianco muove e vince.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto;
bianco = colore giusto [redacted] posto sbagliato.

Proposte	Risposte
A G V N	○○
A N R V	●
B A N G	●●
N G A A	●○
G N V N	●○○

Proposte: A = azzurro; B = bianco; G = giallo; N = nero; R = rosso; V = verde.

	a	b	c	d
1	Q	N	I	I
2	O	U	D	C
3	T	N	E	I
4	A	T	R	S

	a	b	c	d
1	S	P	E	D
2	E	M	R	I
3	R	I	M	E
4	L	A	T	N

In ciascuno schema dovete trovare [redacted] maggior [redacted] possibile [redacted] parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Per esempio nella griglia a destra, da a2 si legge ESPERIMENTALI: noi abbiamo trovato altre 68 parole di almeno 5 lettere (12 le più lunghe). E voi? Nella griglia [redacted] [redacted] si possono scovare molti [redacted] scritti [redacted] parola (da [redacted] a 8 lettere). Esempio: da [redacted] UNO. Sommando quelli che abbiamo trovato, ci avviciniamo [redacted] 150. [redacted] voi? Scriveteci!

Durante l'estate del 1985 gestivo l'animazione nel campeggio «I Grandi Scogli». Per Ferragosto organizzai delle prove [redacted] squadre di [redacted] giocatori, con in palio per la squadra vincente 3 premi uguali più un trofeo. Vinse la squadra «I Procioni»: poiché i tre erano di città diverse, feci fare uno spareggio per decidere chi [redacted] teneva [redacted] trofeo. Si trattava di un triangolare di ping-pong agli 11 punti: vinceva chi si aggiudicava 2 incontri; se tutti [redacted] [redacted] [redacted] vincevano uno, chi aveva la migliore differenza tra punti fatti [redacted] subiti. L'incontro Ignazio-Lino finì 11-8; inoltre Simone arrivò 2° [redacted] Lino vinse [redacted] una differenza-punti di +1. Come terminò l'incontro Ignazio-Simone?

Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** di martedì 21 agosto 2001

la giornata enigmistica

DI ENNIO PERES

CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1. Subisce i soprusi senza reagire - **7.** Torna a casa, in un celebre film interpretato da Elizabeth Taylor - **13.** Giovane molto bello - **14.** Esibizione solistica - **15.** Orifizio nasale - **17.** Il nome della Caselli, [redacted]tante e discografica italiana - **18.** Affusto di cannone - **19.** Una malattia parassitaria - **20.** Dura dodici mesi esatti - **21.** Agile carnivoro asiatico - **22.** Principio di colpevolezza - **23.** Una moglie [redacted] Giacobbe - **24.** Strumento musicale a fiato dell'antica Grecia - **25.** Segue [redacted] bis - **26.** Le vocali in coda - **27.** Sradicato, estirpato - **28.** La macina del mulino - **29.** Preziose ramificazioni marine - **30.** Jean-Paul, rivoluzionario francese - **31.** Gruppo montuoso delle Alpi Centrali - [redacted] Jacob Levy, psicologo romeno - **34.** Nome da donna, variante di Violante - **35.** Città dell'Indonesia - **36.** Contenitori di stili sottili e pungenti **37.** - Superbe, boriose.

VERTICALI: 1. Confezionatrice [redacted] calzoni - **2.** [redacted] parte inferiore di una nave - **3.** Il principe degli dei germanici - **4.** Fioco, rauco - **5.** Il numero uno inglese - **6.** Nord-Est - **7.** Sonno lungo e profondo - **8.** Comune in provincia di Napoli - **9.** Stato dell'Asia occidentale - **10.** Gabbia per polli - **11.** Il nome di Fleming, scrittore inglese - **12.** Calcolatore elettronico - **14.** Rallentatore di immagini - **16.** La casetta delle [redacted] - **17.** Argomentazione speciosa - **19.** Il nome della Freni, soprano italiana - **21.** Antonio, compositore e violinista veneziano - **22.** Paul, poeta tedesco [redacted] origine romena - **24.** La spiega la Polizia - **25.** Celebre canzone di Renato Carosone - **27.** Evsey David, economista statunitense - **28.** Clement, poeta francese - **29.** Contrasta l'aumento - **30.** Abbattuti, avviliti - **32.** Cane inglese - **33.** Popolo [redacted] origine paleoindonesiana - **35.** Fine del cruciverba.

Contrariamente alla tradizionale struttura [redacted] cruciverba, [redacted] schema qui riportato non deve essere riempito con delle parole, ma [redacted] dei numeri (ponendo [redacted] cifra per casella). Per agevolare la risoluzione [redacted] gioco, vengono definiti anche i numeri composti da una sola cifra

ORIZZONTALI:

A) Gli interpreti di una monodia - **B)** Pronto intervento dei Vigili [redacted] Fuoco - **E)** Il prefisso fissato di Mantova - **G)** Di questo ce n'è uno (tutti gli altri ne han trentuno) - **H)** Il numero atomico [redacted] tallio - **L)** Due alla dodicesima - **N)** L'anno in cui i Visigoti saccheggiarono Roma - **O)** Le facce di un cubo.

A) Il più piccolo multiplo [redacted] tre, composto da tre cifre - **B)** Il venerdì più temuto dai superstiziosi - **C)** L'anno [redacted] cui ebbe inizio il regno di Pietro I il Grande - **D)** I sensi umani - **F)** L'altezza in metri di[redacted] Monviso - **I)** La lunghezza in chilometri del Panaro - **M)** Un pregiato tipo di farina - **N)** Gli evangelisti

FIUMI DI PAROLE

Cercate [redacted] concatenare tutti i termini dei seguenti due gruppi, in modo che da ognuno [redacted] [redacted] si possa passare al successivo, mediante un anagramma, o un cambio o un'aggiunta o uno scarto (di una sola lettera). Ogni catena deve iniziare con il primo termine del relativo gruppo e finire con l'ultimo. N.B.: Quando sono possibili più passaggi, uno solo di essi consente di ricavare la soluzione giusta.

1. MEDIA - NERA - ROSA - ARTE - LENTE - ANCIA - MANIA - CARTE - ERTE - RASE - MANICA - ANCA - CERA - ARCA - COSA - SERA - ENTE - MADIA - ORCA - CARA - MANCIA - CERTE - RATE - ROCA - CASA - **GENTE**

2. [redacted]MITO - ETERNO - PERNO - POTERE - POLARE - PORO - TEPORE - SANTI - MATTI - MOTI - TIPO - ATTI - SARTI - MANTI - TOPI - TORO - TERNO - TENORE - TIRO - ARTI - POTARE - PERO - TOMI - MOTTI - **PAROLE**

LE SOLUZIONI

CRUCIVERBA

P	E	C	O	R	O	N	E	■	L	A	S	S	I	E
A	■	A	D	O	N	E	■	R	E	C	I	T	A	L
N	A	R	I	C	E	■	C	A	T	E	R	I	N	A
T	R	E	N	O	■	M	A	L	A	R	I	A	■	B
A	N	N	O	■	V	I	V	E	R	R	A	■	C	O
L	I	A	■	S	I	R	I	N	G	A	■	T	E	R
O	A	■	D	I	V	E	L	T	O	■	M	O	L	A
N	■	C	O	R	A	L	L	I	■	M	A	R	A	T
A	D	A	M	E	L	L	O	■	M	O	R	E	N	O
I	O	L	A	N	D	A	■	B	O	G	O	R	■	R
A	G	O	R	A	I	■	V	A	N	I	T	O	S	E

CRUCICIFRE

1	■	1	1	5
0	3	7	6	■
2	8	■	8	1
■	4	0	9	6
4	1	0	■	6

FIUMI DI PAROLE

1. [redacted] MADIA - MANIA - MANICA - MANCIA - ANCIA - ANCA - ARCA - ORCA - ROCA - R[redacted]SA - COSA - CASA - CARA - CERA - NERA - SERA - RASE - RATE - ARTE - CARTE - CERTE ERTE - ENTE - LENTE - **GENTE**

2. FATTI - ATTI - ARTI - SARTI - SANTI - MANTI - MATTI - MOTTI - MOTI - MITO - TOMI - TOPI - TIPO - TIRO - TORO - PORO - PERO - PERNO - [redacted] - ETERNO - TENORE - TEPORE - POTERE - POTARE - POLARE - **PAROLE**

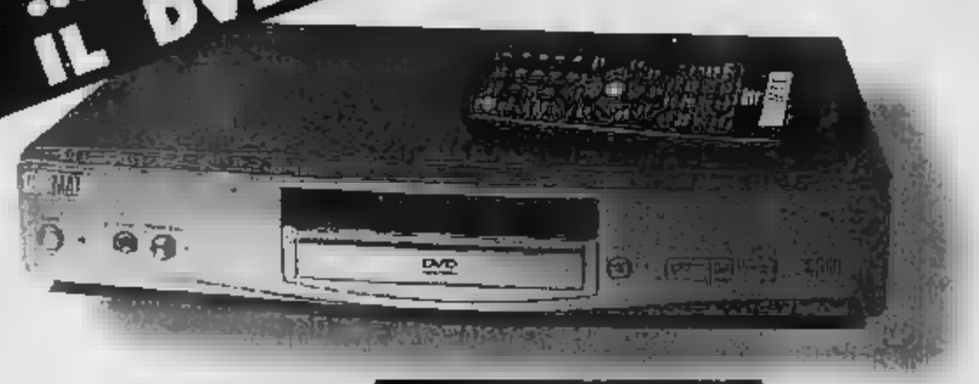
TRONY
GRUPPO UniEuro

[TO] TORINO via Cavalli 1/12
Orig C.Lecce/Cr [TO] Tel 011/3859
[TO] TORINO
v.Venaria 101 Tel 011/2285
[TO] SETTIMO Torinese
C.c. Panorama tel 011/8
[TO] ORBASSANO
c.so Piave ang Molassi (c.so Piave ang Molassi)
[TO] VENARIA c.so Garibaldi 2
tel 011/4
[TO] PINEROLO
v. Gustavo 41 tel 0121/2020
[TO] CHIANOCCO V.le I Stato
Centro Commerciale Le Fornaci
53 25 tel 0122/64 1 54
[TO] CARMAGNOLA Unieuro
via Gabelli 2 tel 011/9773825
[TO] RIVALTA Uni Euro
C.entro Sestriere
via Grevere 63 tel 011/9019
[CN] SALUZZO
V.Torino 73 Tel 0175/47
[CN] BRA (Cinzano)
53 21 Loc Borgo S Martino 40 tel
[CN] B.S.DALMAZZO
Via Borgomanero tel 0171/261
[CN] ROERTO di Cherasco
via Cuneo 34 tel 0172/49
[CN] CASTAGNITO
via Nuova 16 tel 0173/21
[CN] GENOLA
Strada Statale tel 0175/
[CN] MONDOVI
via Lungra 54 tel 0174/4
[AT] ASTI
C.so Alessandria ang V. Maggiore
[AO] AOSTA Quart
Loc. Amerique, 103 tel 0165/765
[AO] S. CHRISTOPHE Via Ev
Loc. GranChemin, 1 tel 0165/2
[VC] VERCELLI
Iang Ovest Prazzo Corbetta tel
[BI] GAGLIANICO
Via Cavour ang.via Carducci tel
[AL] FRUGAROLO
Mall Statale NOVI ALESSANDRIA
(Fronte Citta' della moda) Tel
[AL] ACQUI TERME
C.so Cavour 1 (c.so Chiesa Loc. Cassine)
tel 0144/3
[CE] BOLZANETO
Via Sebastiano 7 tel 010/7
[CE] GENOVA
via Diaz 7 tel 010/5
[CE] CHIAVARI
Via Dott. 2 tel 0185/3
[IM] PONTEDASSIO
C.c. Centro "PERIALLE" (A
tel 0183/7
[IM] VALLECROSIA
via Roma 67 tel 0184/2
[SV] ALBENGA
Centro Il Nuovo
via Brunenghi 3/2 tel 019/
[SV] CAIRO MONTENOTTE
via Alpicella 5 tel 019/5

CENTRO TIM · WIND · Fnac consumo · TELE + · blu · PREMIATISSIMO

QUESTA E' LA VOLTA CHE...

...TI FAI IL DVD



KEY-MAT lettore DVD doppio laser con decoder Ac3 incorporato disponibile nel [illegible]ro e silver

299.000

disponibili n° 2000 [illegible] i punti vendita Trony UniEuro

...TI FAI IL MICROONDE

Microonde LG [illegible] lt 800 watt di potenza [illegible] di doppia emissione di microonde

99.000

disponibili n° 4000 in tutti i punti vendita Trony UniEuro

...TI FAI IL PC portatile

ACER ZT[illegible] - Celeron 700 Mhz - 64 [illegible]b ram - 10 [illegible] HD - CD 24X - [illegible] - display 12 pollici TFT

NESSUN ACCONTO

199.000

al mesex10 mesi senza interessi

disponibili n° 1000 in [illegible] i punti vendita Trony UniEuro

... TI FAI IL CD portatile

Lettore CD portatile PHILIPS con alimentatore Legge CDR/RW - digital dynamic bass - boost - tempo d'ascolto di 18 ore - con auricolari

78.000

disponibili n° 4000 in tutti i punti vendita Trony UniEuro

Benvenuti nell'era dell'ottimismo UniEuro UE

www.unieuro.com

Solo nei Trony UniEuro, fino ad esaurimento scorte

BEATI I PRIMI 11.000 CLIENTI !

GRANDE EVENTO | UNA SETTIMANA DI EMOZIONI E LA STORIA DELLA MANIFESTAZIONE

IL RITORNO DOPO 150 ANNI

Dopo 150 anni, la Coppa America è ritornata in Inghilterra, «prestata» per la manifestazione dalla Nuova Zelanda, che la detiene. La regina Vittoria la consegnò il 22 agosto del 1851 all'equipaggio del New York Yacht Club che aveva vinto con lo schooner «America» una regata intorno all'isola di Wight. Gli americani la rimisero correttamente in palio, dando vita all'America's Cup. Ma nonostante numerosi tentativi, l'Inghilterra ha subito la vergogna di non essere mai riuscita a riportarla a casa

IL PROGRAMMA DELLE SFIDE

Oggi e domani saranno due giornate di regate. Martedì l'appuntamento sarà con la regata storica: tutte le imbarcazioni affronteranno il percorso della prima coppa america che venne disputata nel 1851. L'edizione numero uno della manifestazione si chiamò Coppa delle Cento Ghinee. Il programma proseguirà mercoledì con il ritorno alle regate e dopo la pausa di giovedì gran finale venerdì e sabato. Le sfide sono organizzate in base alle quattro classi delle barche

Nelle acque della Regina le regate della nostalgia

Tra danze e canti maori al via oggi le gare per la Coppa del Giubileo

Giovanni Cerruti
Inviato a COWES (Isola di Wight)

Un sorriso beffardo e l'orgoglio dei piccoli diventati grandissimi, di chi nella vela si sente invincibile. «Posso dire che questa Coppa solo così poteva tornare a Cowes». Alle sei di una mattina di pioggia Peter Taylor, il Commodoro del Royal New Zealand Yacht Club, scorta la Coppa America concessa in prestito all'Inghilterra. «E' tornata a casa», titolato «L'Independent». Il Commodoro arrivato da Auckland non è piaciuto: solo così poteva tornare, dice, perché in regata gli inglesi non si batteranno mai più. Sfida continua. Solo così poteva tornare, in prestito e scortata da maori cattivissimi. Nel 1851 vinse la Coppa delle 100 Ghinee, dall'anno dopo e per sempre sarà Coppa America.

Il fuoco, le torce, i vapori, fumi, il porto di Cowes si sveglia con i maori che ballano e urlano, «Haka! Haka!». La Coppa che passa accanto alle sue pretendenti più anziane ancora dormono in banchina: Cambria, Endeavour, Shamrock, Velsheda, la sfida di America che si portò a New York la Coppa delle 100 Ghinee. Oggi sarà il loro giorno, fuori in regata. La Coppa finisce sotto il tendone della Nuova Zelanda, dove a ricevere la visita di Filippo di Edimburgo. «La Regina Vittoria - dice Peter Nicholson, Commodoro di Sua Maestà - sarebbe felice di rivedere la Coppa 150 anni dopo in una giornata così bella». La Regina Vittoria che non voleva credere alla sconfitta e le dissero «Non esiste secondo».

E' arrivata la Coppa e ha portato . Fin qui tutto bene, basta solo che non aumenti il vento: altrimenti addio regate della nostalgia, quelle quattro anziane regine possono rischiare di perdere un albero. Da ieri, nel porto, tutte le barche hanno il gran pavese, pronte al via di questa e pronte ad omaggiare il Principe Filippo. E' arrivato alle sette di sera e ha ammirato le sfilata dei vincitori Coppa America che non hanno voluto perdere questa festa del Giubileo. Da Olin Stephens, 92 anni, a Ted Hood, William Flicker, Dennis Conner, John Bertrand, Bill Koch, Buddy Melges, e gli ultimi due neozelandesi, Russel Coutts e Dean Barker, 24 anni. Nessun inglese.

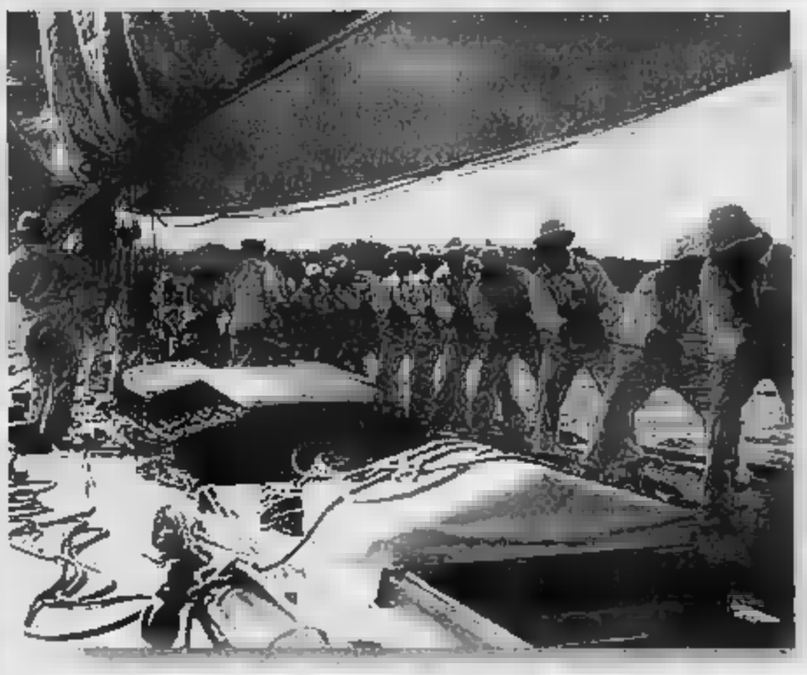
La pioggia ha svuotato le banchine e riempito il tendone neozelandese. In coda a guardarsi la Coppa in prestito e a ricordare avventure e disavventure. Ad esempio è la prima volta che torna, ma è la seconda. Era successo nel 1996, quando un maori ubriaco l'aveva presa a martellate Garrard, l'argentiere di Sua Maestà, l'aveva avuta in cura a Londra per tre mesi. La Coppa, e questo Garrard l'ha rivelato solo ieri, ha la data del 1851. Era stata cesellata nel 1848, e la Regina Vittoria l'aveva destinata a una meglio precisata scommessa. Lunedì 27, finita questa festa, ritornerà Garrard. «Non c'è più spazio per segnare i nomi dei vincitori, dobbiamo alzarla di venti centimetri».

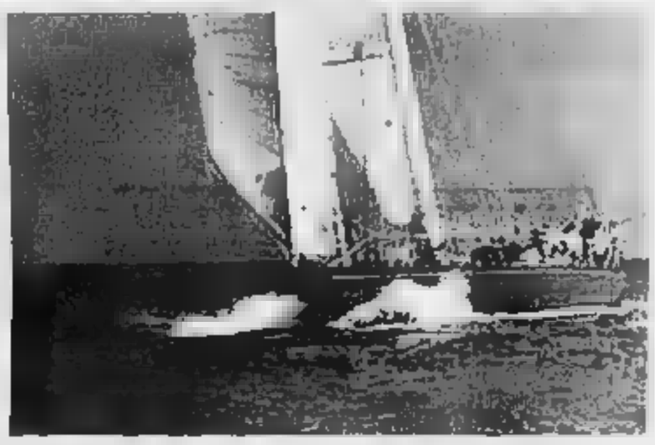
Piove e si riempiono i negozietti di High Street. Affaroni solo per chi vende: un cappellino di Zealand 2003 è 60 mila lire, una felpa 100 mila, magliette del Giubileo 120 mila lire. Come sempre succede l'ultimo giorno i prezzi saranno da saldo, ma è bastata una giornata di pioggia e sono già sparite le taglie medie. Piove e Patrizio Bertelli va a far la spesa per il pranzo. E' di splendido umore, tutto vestito di bianco, con cappello e giubbino Nyala, il suo 12 metri che da oggi va in regata per il titolo mondiale classe. Dice che è qui per divertirsi, ma non dev'essere del tutto. Nyala corre veloce poco vento e le previsioni non sembrano incoraggianti. Un rinvio ad Auckland?

> Ai nastri di partenza ci sarà il principe Filippo di Edimburgo Tra i concorrenti anche Patrizio Bertelli con Nyala, 12 metri

A tifare per il rinvio è l'equipaggio italiano di «Carida», anno di costruzione 1938, proprietario il notaio milanese Giuseppe Giordano. In allenamento, seguendo le indicazioni di «bravissimo timoniere» inglese sono finiti sugli scogli e il timone s'è quasi spezzato. Complimenti al bravissimo timoniere, ma l'equipaggio ha lavorato in banchina tutto il giorno e soltanto questa mattina sapranno se ce l'hanno fatta. «Il timoniere non c'entra, è successo alle 17 di venerdì 17». Ore 10,30 colpo di cannone nei tre campi di regata e tutto Cowes a guardare. Il Commodoro Taylor sarà sulla barca appoggio, e suoi ha già cosa vuole: «Ad Auckland la bacheca aspetta un altro trofeo».

LE SIGNORE DEL MARE





J-Class I protagonisti più ammirati nelle regate di Cowes. A sinistra Velsheda (del 1933), a destra in basso il Shamrock V di Sir Thomas Lipton (1930). In alto a destra una foto d'epoca dell'Endeavour (1934): per manovrare erano necessari 45 marinai

Tornano i J-Class di Sir Lipton e Vanderbilt

Franco Rodino

Fra la tantissima barche allineate alla partenza delle regate dell'America's Cup Jubilee, l'attenzione è concentrata sui quattro scafi: Cambria, Endeavour, Shamrock V e Velsheda, i sopravvissuti di un'epoca che a dispetto della grande crisi americana degli Anni 20, hanno segnato indelebilmente la storia della Coppa, barche gigantesche, 40 metri di lunghezza, 165 tonnellate di stazza, 45 uomini di equipaggio, e ottomila metri quadri di vela. Cazzare le vele era un grosso problema, i winches erano già stati inventati, ma la forza delle vele era enorme e ogni virata si verificano incidenti. Giganteschi anche i boma: ci si poteva passeggiare sopra.

I J-Class erano ovviamente barche costosissime, e solo armatori molto ricchi come sir Thomas Lipton re irlandese del the, e Vanderbilt, magnate americano, e potevano permettere. I loro duelli rappresentano il culmine nella leggenda della Coppa: spettacolo di eleganza, forza e grandezza che non si è più rivisto.

I costi eccessivi e il contemporaneo crollo di Wall Street determinarono la fine di quest'epoca. Pochi J-Class sono sopravvissuti fino ai giorni nostri e tra questi alcuni di quelli che si sfideranno nuovamente dopo 70 anni qui a Cowes. Velsheda restò per 40 anni affondata nel fango davanti ad Hamble in Inghilterra; Shamrock V, costruito i cantieri di Camper and Nicholson nel 1930, passò a vari armatori e veleggiò anche in Mediterraneo, con il nome tradotto in italiano: Quadrifoglio. Era quasi irrecuperabile quando fu comperato e donato al Museo dello Yachting di Newport. Ora è stato riportato ai disegni originali ed è condotto magnificamente, tanto da ancora regate contro altri J-Class.

Sempre dal fango risorge l'Endeavour, costruito da Camper and Nicholson a Gosport. Endeavour resistette all'attacco degli americani per un paio di regate, poi perse miseramente e fini anche lui abbandonato nel fango di Hamble Marine. Lo scafo fu comperato per una simbolica sterlina da Elizabeth Meyer, che lo affidò alle cure di Walter Huisman, il quale possiede un cantiere in Olanda. Ora Endeavour è ritornato nuovo e sarà timonato dal suo ultimo armatore Dennis Kozlowski. Oggi queste vecchie signore del mare si sfideranno nuovamente sarà un come rivivere quei tempi favolosi.

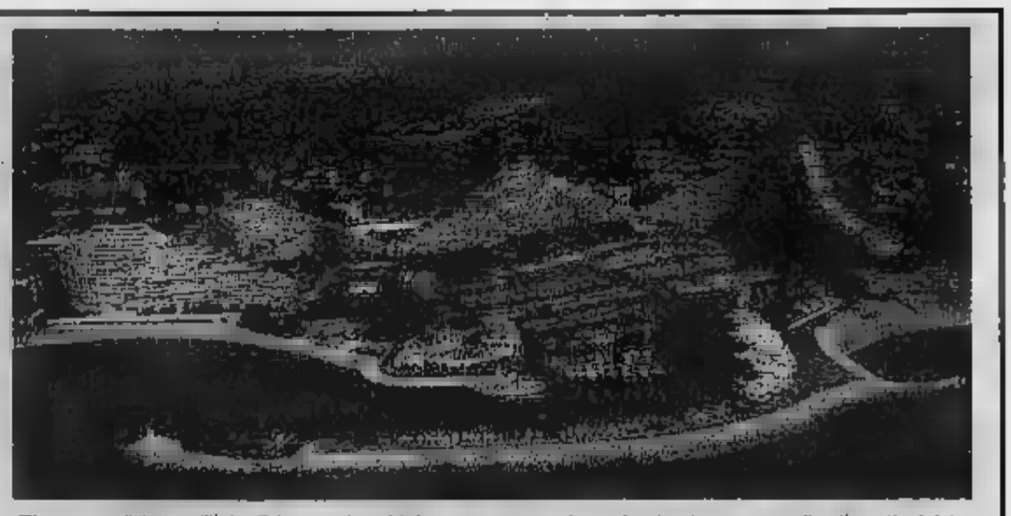
UN PERCORSO CHE AIUTA A RITROVARE L'EQUILIBRIO INTESTINALE

Acquista una casa in Costa Azzurra, grandi occasioni ti aspettano.

Nel cuore di Antibes in perfetta armonia con il quartiere, nuova palazzina di soli 22 appartamenti, su cinque piani, bilocale e quadrilocale con prestazioni e qualità, concepiti per il miglior comfort, tutti con terrazzi e garage.
Ottimo come investimento e come casa vacanze.
Consegna 4° trimestre 2002, spese notarili ridotte, bilocali a partire da Lit. 182.000.000, trilocali a partire da Lit. 230.000.000 e quadrilocali a partire da 570.000.000.

NOVITA' ANTIBES

Palais Alexandra



E' un complesso edilizio a forma piramidale con degradanti sul mare, munito di porticciolo turistico, ristoranti, bar, negozi, centro di talassoterapia, campi da tennis, spiaggia privata e una piscina da sogno hollywoodiano!
E' il centro balneare più lussuoso della Costa Azzurra, ancorato Cap d'Antibes e Cap Martin sulle incomparabili distese marine della Baia des Anges!
Bilocali arredati con terrazzo più posto auto a partire da Lit. 200.000.000
Ottimo per investimento da reddito e locazione 10% con possibilità e usufruire per 3 mesi l'appartamento

Marina Baie des Anges

VICINANZE NIZZA

Ricerchiamo Agenti immobiliari per ampliamento organico

MENTONE - Rif 308 - Nuova costruzione in zona Garavan vicino a mare, fantastici appartamenti e quadrilocale a partire da £. 265.000.000
MENTONE - Rif 311 - e ristrutturazione in pieno centro zona pedonale a 100 metri dalle spiagge, ultimo monolocale con angolo cottura arredato a £. 133.
MENTONE - e 307 - In zona tranquilla a metri dal mare in costruzione giardino interno appartamenti e varie metrature e tipologie dal bilocale al quadrilocale a partire da £.
MENTONE -Rif 309 - In prestigioso complesso a due passi dalle spiagge, in costruzione, interessanti appartamenti bilocale e quadrilocale a partire da £.
MARTIN- - Sul Cap nella zona residenziale appartamenti e lusso in un parco con lussureggiante vegetazione che mette in risalto l'elegante architettura con piscina dal bilocale al quadrilocale a partire £. 650.000.000
CAP MARTIN - - e metri dal mare attico di 80 mq su due livelli grande terrazza vista mare, piscina a £. 690.000.00
BEAUSOLEIL (Monte Carlo)- Rif 202 - Al confine e Montecarlo ultimi bilocali vista mare dominanti la piazza del Casino', rifinitura di pregio £. 370.000,000
BEAUSOLEIL (Monte Carlo)- Rif 213 - A due passi dal Principato di Monaco, zona Monaghetti, appartamenti completamente ristrutturati vista dal monolocale al quadrilocale a partire da £ 175.000.000
BEAUSOLEIL (Monte Carlo)- Rif 201 - Confine con il Principato di Monaco riservata palazzina in fase d'ultimazione di soli 14 appartamenti dal monolocale al trilocale ideale per investimento a partire da £ 135.000.000
BEAUSOLEIL (Monte Carlo)- VS - Esclusivo attico e mq in recente palazzina con vista mare e sul Principato e Monaco splendido solarium di 90 mq cantina e parcheggio £. 690.000.000
MONTECARLO Rif -A5000 - Affare monolocale zona centrale in palazzo moderno ideale per residenza soleggiato £.475.000.000
MONTECARLO Rif - M5002 - Bilocale ultimo piano vista mare in prestigiosa palazzina d'epoca e pochi passi Casino' £.950.000.000
Rif - E5004 - Bilocale lussuosamente ristrutturato affacciato sulla partenza del Grand Prix e Formula Uno £.1.300.000.000
CAP FERRAT Rif -10207 - Al secondo ultimo piano di una villa, bell'appartamento composto da: un soggiorno, una cucina completamente arredata, 2 camere, 2 bagni, una mezzanina, di 18 m2, garage, a
- Splendida villa indipendente completamente ristrutturata costruita all'inizio secolo su piani più una torretta ultimo piano vista di 230 metri circondata da giardino 1.100 mq numerosi alberi secolari conserva tutto il fascino delle costruzioni "Belle Epoque" a metri dal Casino' e dal mare 1.600.000.000
CAP FERRAT - Elegante appartamento vista mare 100 mq grande salone 3 camere da letto doppi servizi con giardino 300mq in palazzina di recente costruzione 8 posti cantina 1.460.000.000
NIZZA affittiamo per le vostre vacanze mono/bilocali arredati settimanalmente e mensilmente agosto, settembre.
– Rif-10264 - Monolocale soleggiato con grande terrazza di mq completamente arredato a pochi passi dalla Promenade con cantina e parcheggio £132.000.000
NIZZA Rif -110 - Tra il porto e la vecchia Nizza nel quartiere degli antiquari in costruzione appartamenti con finiture da personalizzare dal monolocale e quadrilocale a partire da £. 165.000.000
NIZZA – Rif- 108 - In palazzo di fine completamente ristrutturato in pieno esclusivi appartamenti di varie metrature consegnati altrezzati da £. 165.000.000
NIZZA Rif- 121 - A metri famosa Promenade in complesso in costruzione dall'architettura contemporanea, con giardino e piscina, appartamenti £. 136.000.000
NIZZA Rif - Esclusività – Affare ultimi monolocali nella pedonale a 50 metri mare a partire da 98.000.000
NIZZA Rif.135 - A metri dalla famosa Promenade palazzina completamente ristrutturata mono/bilocali con terrazza a partire da 116.000.000.
Rif -10135 - Bel monolocale arredato in residence prestigioso quartiere porto. Portineria cucina indipendente, zona tranquilla, vicinanza a 146.000.000
NIZZA Rif -10027 - Promenade des Anglais superba vista mare per questo monolocale di 30 mq con terrazzo, all'interno una residenza lusso, piano elevato. Buone condizioni generali, esposizione sud-est £.204.000.000
SAINT LAURENT DU VAR 10182 - Sul porto splendido con terrazzo e con cucina arredata in palazzo recente £.240.000.000
VILLENUEVE – LOUBET Rif -4 - una tenuta sorvegliata ville in costruzioni indipendenti ed a schiera immerse in un parco di piante secolari con vista mare dominante prestazioni di pregio a partire £ 450.000.000
VILLENUEVE – LOUBET Rif 4001 - Tra Nizza e Antibes in complesso terrazze mare porticciolo spiaggia privata e centro di talassoterapia appartamenti arredati con posto auto a partire L. 190.000.000 Ottimo per investimento redditività sino al 10% (Baie des Anges)
GOLFE JUAN Rif- 2002 - In residence in costruzione con piscina immerso in parco di 5 ettari appartamenti monolocale al a partire £. 167.000,000
ANTIBES Rif 1004 - Esclusività - Nel di Antibes palazzina di soli appartamenti,tutti con terrazzo e garage prestazioni e qualità spese ridotte a partire L.153.000.000
ANTIBES Rif -10126 - In zona centrale, piano di un immobile moderno, monolocale di 30 mq con di 15 mq, vista sulle colline buono stato generale cucina indipendente a £ 132.000.000
CANNES 815 - A pochi metri dalla spiaggia nell'esclusivo quartiere e Cannes beach in costruzione bilocale al quadrilocale terrazze a partire 238.000.000
- Rif-914 - Sul vecchio porto fronte mare in piccola palazzina monolocali tutti grande terrazza esposizione sud, viste mare imprendibile possibilita' di posto auto a partire da £ 312.000.000
CANNES Rif- 10200 - In palazzo di inizio secolo, nel centro un meraviglioso parco quadrilocale di metri all'ultimo superbo sulla città sul mare a
SAINT RAPHAEL Rif- : Bilocali con terrazza esposizione sud in affascinante residenza "pied l'eau", parco privato alla spiaggia e piscine a partire

le nostre offerte le trovate su MEDIAVIDEO pagina 644 e TELEVIDEO RAI pagina 499

ALTITALIA IMMOBILIARE

Cerchiamo per la nostra selezionata clientela, appartamenti e ville in Costa Azzurra.

MILANO - C.so Monforte, 16
Tel. +39 02 79 96 96 - Fax +39 02 79 98 97
NIZZA - Place Massena, 1
Tel. (0033) 04 16 91 91

e-mail: info@altitalia.com - internet: www.altitalia.com

Offerta valida per due persone per investimenti entro il 31 agosto 2001

Sette giorni in crociera sulla nave Triton nel Mare Egeo con

Royal Olympic Cruises

con partenza da Civitavecchia il **15 Settembre 2001**

Altitalia garantisce: Personale italo-francese - Consulenza bancaria (mutui, apertura conti correnti) - Assistenza tecnica - Assistenza post vendita - Gestione affitti.

Benzina, il pieno sempre meno raro

Vacanze d'agosto più allegre quest'anno per gli italiani che scopriranno il proprio portafoglio meno leggero davanti alla pompa di benzina. Alla voce rincari, infatti, questo mese rispetto all'agosto di un anno fa presenta un'inversione di tendenza per quanto riguarda il costo dei carburanti. Le maggiori compagnie, tra cui Esso e Api, hanno infatti deciso di ridurre annunciando ulteriori sconti di 5 lire in questi giorni, così che i nuovi prezzi di riferimento, nei distributori con servizio sono oggi di 2.035 lire al litro per la benzina verde, 2.120 per la super e 1.690 per il gasolio.

LE BORSE		LE MONETE	
MILANO Mibtel		DOLLARO in Italia	
24900	-491	2118,92	-47,90
Dow Jones		YEN in Italia	
	-175,47	17,55	-0,16
LONDRA F. Times		EURO/DOLLARO	
5362,10	-85,10	0,9138	+0,020
TOKIO Nikkei. D.		EURO/YEN	
11445,54	-289,52	110,34	+1,03

In Messico si ferma il «Maggiolino»

Niente Maggiolino in Messico. L'80% dei 16 mila lavoratori della Volkswagen messicana di Puebla ha deciso di scendere in sciopero sabato dopo la rottura delle trattative con l'azienda. La fabbrica è importante dato che è l'unico stabilimento a produrre sia il Nuovo Maggiolino che il leggendario vecchio modello. L'unico precedente si è avuto due anni fa, quando dopo 5 giorni di agitazione il ministro del Lavoro obbligò gli operai a riprendere la produzione, in cambio di un aumento dei salari del 13%.

IL GOVERNATORE CHIEDE PIU' LIBERTA'. LA CONFINDUSTRIA E' D'ACCORDO. CISL E UIL: PARLIAMO DI FLESSIBILITA', MA NIENTE FAR WEST

Si riapre lo scontro sui licenziamenti

La Cgil boccia Fazio: parla come Berlusconi

Raffaello Masci

ROMA

«Fazio parla ormai come Berlusconi ed è completamente appiattito su Confindustria» (Gian Paolo Patta, Cgil). «No, pone un problema serio di modernizzazione dei rapporti di lavoro» (Renato Brunetta, Fi). «Esiste una questione di competitività generale del nostro sistema economico che non può essere elusa. Parliamone» (Guidalberto Guidi, Confindustria).

Una battuta sulla flessibilità (e sui licenziamenti) del governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, è bastata a scatenare l'inferno delle polemiche. La cronaca dei fatti dice che il Governatore, nella serata di venerdì, parlando ad un gruppo parrocchiale che si era radunato intorno all'Abbazia di San Domenico di Sora, aveva fatto riferimento alla necessità che per generare occupazione e sviluppo, si dovesse imprimere al nostro sistema una crescita «costante e forte» di almeno il 3% l'anno per 5-10 anni. Ma che a fianco a questo processo virtuoso si dovesse introdurre una riforma dei rapporti di lavoro «perché in un sistema che cambia rapidamente, non è possibile che una impresa sia costretta a tenersi un operaio con una specifica competenza per quarant'anni». Dunque sì, certo, bisogna anche poter licenziare «ma questo - aveva aggiunto il Governatore - senza configurare una precarizzazione dell'occupazione», quanto piuttosto una «mobilità» socialmente sostenibile. Il concetto di «licenziamento» era stato comunque evocato e tanto bastava.

L'opinione più perentoria contro Fazio, è stata espressa dall'ex ministro del Lavoro Cesare Salvi, secondo il quale «la reazione di Fazio è nota e reazionaria. Sconsiglio il governo a seguire questa strada perché l'opposizione farebbe molto dura».

Altrettanto sferzante il segretario di Rifondazione, Fausto Bertinotti che stigmatizza come «inaccettabile» la proposta del Governatore e critica «l'uso cinico della protesta che in Italia sia per le imprese più facile licenziare che assumere».

Sono scuole di pensiero troppo diverse quelle che su questa materia si sono confrontate e lo scontro politico ha fatto aggio sul dato di merito. Ne danno conferma le dichiarazioni di due esponenti della Cgil: «Il Governatore parla ormai come Berlusconi» ha affermato il segretario confederale Gian Paolo Patta, e il numero due del sindacato, Guglielmo Epifani, ha recriminato contro «l'eccessivo ruolo politico» che Banca d'Italia ha assunto, nonché sul suo appiattimento sulle istanze di Confindustria.

Insomma, è stata una gragnuola di colpi quella sferrata dalla sinistra contro il Governatore. E la reazione dal fronte opposto non è stata meno veemente. Paladino della proposta di Fazio è stato l'economista di Forza Italia Renato Brunetta: «Sono d'accordo con il Governatore. Siamo più flessibili sui licenziamenti l'attitudine dei lavoratori alla mobilità sarebbe più alta e questo potrebbe creare posti di lavoro, aumentare la base contributiva, diminuire gli oneri per i datori di lavoro e far emergere il sommerso».

> Salvi e Bertinotti: «Una proposta inaccettabile» Dal governo arrivano i primi consensi Brunetta (Fi): «Con la flessibilità si creano anche più posti lavoro»

Ma se la sinistra insorge e i liberisti contrattaccano, c'è una opinione moderata che appare disponibile ad aprire un confronto su flessibilità e licenziamenti, in un quadro di norme condivise e fatte salve una serie di tutele sociali.

Il leader della Uil Luigi Angeletti ricorda che «esiste già una flessibilità sia in entrata che in uscita» e che quindi l'argomento non è tabù, e il suo collega della Cisl Savino Pezzotta conferma che «parlare di flessibilità non è necessariamente parlare di licenziamenti». Il vicepresidente della Camera Clemente Mastella insiste, quindi, sull'opportunità di scindere flessibilità da licenziamento e lo stesso Lanfranco Turci, economista diessino, sostiene che «la flessibilità non basta» e che se va affrontata bisogna farlo «insieme ad un sistema di garanzie». Il sottosegretario al Lavoro, Maurizio Sacconi, ragiona sulla possibilità che di flessibilità si discuta serenamente «senza evocare fantasmi» e ferma restando le garanzie fissate dall'articolo 18 dello statuto dei lavoratori (quello che prevede il reintegro in caso di licenziamento senza giusta causa).

Accomodante anche la reazione di Confindustria: «Fazio - ha detto il consigliere delegato alle relazioni industriali, Guidalberto Guidi - intende mantenere l'attenzione sui due grandi problemi che noi abbiamo nel nostro Paese: la spesa pubblica e la competitività generale dell'Italia. Questo punto, ovviamente, comprende anche la flessibilità in uscita. Il Governatore -aggiunge- non ha mai avanzato ricette precise, ricorda solo al Paese che esistono questi problemi. Poi, le soluzioni spettano al Governo e alle parti sociali». S

IN EUROPA SI LICENZIA COSI'

SPAGNA

La reintegrazione nel posto di lavoro a fronte di un licenziamento illegittimo è prevista solo quando il licenziamento colpisca un rappresentante del personale nell'impresa. In questo caso la regola comporta, a carico del datore di lavoro eventualmente inadempiente all'ordine di reintegrazione, l'obbligo di pagare retribuzione e contributi sino a quando la reintegrazione non abbia avuto effettivamente corso. In regola generale, viceversa, consente al datore di lavoro di scegliere fra la reintegrazione e il pagamento di una somma di denaro a titolo di risarcimento del danno.

FRANCIA

La reintegrazione opera in tutti i casi di licenziamenti discriminatori e non solo quando il licenziamento sia discriminatorio per ragioni sindacali. In generale il licenziamento privo di giustificato motivo comporta l'applicazione di una sanzione di tipo risarcitorio: la legge definisce l'importo minimo (sei mensilità di retribuzione), che è comunque dovuto, anche quando il danno effettivo subito a seguito del licenziamento sia minore. Non viene invece stabilito un importo massimo.

GERMANIA

Il licenziamento dev'essere giustificato o da ragioni di tipo soggettivo o da ragioni di tipo economico (legate a modificazioni aziendali che comportano la soppressione di un certo posto di lavoro). In ogni caso la legge concepisce il licenziamento come una misura estrema ed impone al datore di lavoro di consultare il consiglio d'azienda prima di intimare qualsiasi licenziamento. Se il consiglio d'azienda si oppone al licenziamento, il lavoratore ha diritto di mantenere il posto di lavoro sino alla fine della controversia giudiziaria. La normativa tedesca si applica a tutti i lavoratori con un'anzianità di servizio di almeno sei mesi ed a tutte le imprese che superino la soglia dei cinque addetti.

GRAN BRETAGNA

Il primo rimedio a disposizione dell'autorità giudiziaria nei confronti del licenziamento illegittimo è rappresentato dalla reintegrazione nel posto di lavoro. Il giudice può disporre un ordine di reintegrazione in senso stretto oppure può condannare il datore di lavoro a riassumere il lavoratore ingiustamente licenziato in un posto diverso, purché comparabile a quello in cui il lavoratore era occupato prima. Se il giudice ritiene non praticabile l'emanazione di un ordine di reintegrazione, opterà per una sanzione di tipo risarcitorio.

OLANDA

Nel sistema olandese il potere di licenziamento è condizionato dalla necessità di ottenere un'autorizzazione amministrativa da parte della pubblica autorità competente, chiamata a valutare la ragionevolezza delle ragioni addotte dal datore di lavoro. Qualora l'autorizzazione sia negata, l'eventuale licenziamento è considerato nullo ed il datore di lavoro sarà tenuto a continuare a pagare la retribuzione al lavoratore sino a quando non intervenga altra causa di estinzione del rapporto.

DANIMARCA

Le regole di protezione del lavoro sono poste dai contratti collettivi, piuttosto che dal legislatore. Il sistema prevede sia la regola del giustificato motivo, sia la possibilità di contestare la legittimità del licenziamento dinanzi ad uno speciale collegio arbitrale, specificamente competente in materia di licenziamenti, il quale può anche disporre la reintegrazione nel posto di lavoro a fronte di un licenziamento privo di giustificato motivo (oggettivo o soggettivo).

SVEZIA

La legge svedese richiede l'esistenza di un giustificato motivo per legittimare un licenziamento e prevede come sanzione fondamentale nei confronti del licenziamento privo di giustificato motivo la reintegrazione nel posto di lavoro qualora il datore di lavoro si rifiuti di dar corso all'ordine di reintegrazione, il rapporto di lavoro è destinato a venire meno; ma il datore andrà incontro a pesantissime sanzioni economiche, potendo essere chiamato al versamento di una somma ulteriore a titolo risarcitorio, che può arrivare sino a 48 mensilità di retribuzione.

Il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio

TUTTOSOLDI

Il gestore di fondi ago della bilancia per i rendimenti

> Ho investito in un fondo specializzato nella Borsa italiana. Quando mi capita di leggere di titoli sovrappesati e sottopesati mi pare però che significhi. Mi piacerebbe anche conoscere il dettaglio dei titoli in portafoglio, ma non so se queste notizie sono pubbliche.
>
> Piero P. (Torino)

Glauco Maggi

Lo scopo del gestore è di fare meglio del benchmark, l'indice del mercato su cui deve operare secondo l'indirizzo di investimento scelto. Tanto più il portafoglio del fondo è simile a quello dell'indice (per esempio, ha solo le 30 azioni del Mib30 delle blue chips italiano, nella stessa percentuale in cui esse sono inserite nel Mib30 in rapporto alla capitalizzazione di Borsa), tanto più l'andamento del fondo ricalcherà quello del Mib30. La sfida del gestore è dunque quella di allontanarsi dal benchmark, cioè di mettere «più» o «meno» peso su certe azioni rispetto al loro peso nell'indice. Sovrappesare e sottopesare significa questo: sbilanciarsi nella speranza di avere più titoli che vanno bene e meno titoli che vanno male rispetto quelli dell'indice, oltre alle altre azioni del settore o della piazza che non fanno parte dell'indice e il cui andamento contribuisce a scostare ulteriormente la performance del gestore da quella «automatica» del benchmark.

Non potendo per legge vendere titoli non posseduti (cosa che un investitore privato o un hedge fund possono fare con le opzioni put), l'unica tecnica che un gestore ha per sfruttare ai fini della performance le proprie previsioni negative sull'andamento di qualche titolo è quindi quella di sottopesarlo fino a eliminarlo. Se avrà visto giusto, questa esclusione si tradurrà in un beneficio per la performance del fondo rispetto al benchmark.

Trasparenza: la procedura di legge per la pubblicità dell'attività del gestore prevede la redazione di una serie di testi (ma non tabulato con il portafoglio titoli): a) il libro giornale del fondo, dove sono annotati, giorno per giorno, i rimborsi e le emissioni delle quote e ogni altra operazione relativa alla gestione; b) entro 60 giorni dalla fine di ogni esercizio il rendiconto della gestione accompagnato da una relazione degli amministratori; c) una relazione semestrale relativa alla gestione del fondo entro 30 giorni; d) giornalmente il prospetto con il valore unitario delle quote e del valore complessivo netto del fondo. I documenti dei punti b), c) e d), ai quali i sottoscrittori hanno diritto di accedere, sono redatti secondo le disposizioni Consob e messi a disposizione del pubblico presso la società entro 30 giorni dalla loro redazione, per quel che concerne il rendiconto annuale e la relazione semestrale ed entro il giorno successivo a quello di riferimento, per quanto riguarda il valore della quota (che è quello pubblicato sui quotidiani).

La sfida è far meglio dell'indice del mercato su cui si opera

per vincerla occorre aumentare o diminuire nel portafoglio il peso di certe azioni allontanandosi dal «paniere» standard

Ma oltre che in ritardo, la comunicazione prevista dall'art. 62 del Regolamento Intermediari è sommaria e poco articolata: si limita infatti a dare ogni semestre la percentuale dei settori e delle aree geografiche in cui è investito il fondo, ma non il dettaglio dei titoli. Quante azioni bancarie o tecnologiche, quanti titoli francesi o americani, ma non quali. Le società, in deroga volontaria alla legge, possono però andare oltre: alcune stanno così preparando siti accessibili ai sottoscrittori e al pubblico con informazioni più puntuali, come le prime 10 azioni per volume o la composizione del primo 10%, cioè il meno diversificato, del portafoglio. La resistenza a una «disclosure» totale è più frequente ha la giustificazione, addotta dai fondi, della difesa contro la concorrenza: nell'industria europea della gestione, vendere o comprare titoli è un segreto di produzione della performance. Almeno per ora.

glauco.maggi@lastampa.it

Parte l'autunno caldo dei contratti

Quelli scaduti o in scadenza riguardano 5 milioni di lavoratori

ROMA

Si annuncia un clima fortemente conflittuale in autunno sul fronte contrattuale. Sono circa 1 milione e 300 mila i lavoratori che attendono il rinnovo dei propri contratti già scaduti, ai quali si aggiungerà, a fine anno, un esercito di oltre 3 milioni di dipendenti con contratto in scadenza. E dalla prossima settimana governo e parti sociali riprenderanno i vari confronti: sui rinnovi, appunto, ma anche sull'occupazione e sviluppo, per costruire un nuovo "patto sociale" fra esecutivo e sindacati.

«Il vero problema a settembre - ha detto il segretario confederale della Cisl, Pierpaolo Baretta - sarà riformare il modello contrattuale, che ha raggiunto i suoi obiettivi ed è servito per tutta la fase nella quale l'Italia doveva entrare in Europa. Oggi - ha aggiunto il sindacalista - bisogna pensare a forme di decentramento della contrattazione». In sostanza, secondo Baretta, i contratti nazionali devono essere «più leggeri, più regolativi». «La contrattazione periferica e decentrata - ha continuato - deve essere molto più incisiva, legata ai veri risultati di impresa. È la cosa più urgente ed è uno degli argomenti del patto sociale che a settembre bisognerà cominciare. Così agganceremo il modello contrattuale anche alle politiche di competitività e di sviluppo».

«Tra i contratti più importanti, che scadranno a fine anno - afferma il leader della Uil, Luigi Angeletti - quelli del pubblico impiego. Ma già nella Finanziaria dovrà essere previsto uno stanziamento». Angeletti ha anche sottolineato «il passo in avanti» per quanto riguarda i contratti a termine, che ha concluso una lunga fase di incertezza.

> Resta inoltre aperta la polemica sull'accordo per i metalmeccanici che ha diviso i sindacati Fim e Uilm l'hanno siglato mentre la Fiom ha raccolto firme contro

Ma quali sono i contratti scaduti e quelli in scadenza? Innanzi tutto, nel settore pubblico il 31 dicembre del 2001 scadrà quello relativo alla dirigenza (comparto Regioni Enti Locali), circa 12 mila gli addetti interessati. Poi l'Università (altre 70 mila persone), e i Dirigenti scolastici (circa 10 mila lavoratori). Già scaduto, invece, il contratto per i 75 mila addetti dell'igiene ambientale.

Per il settore industria i contratti scaduti riguardano i 40 mila addetti di Gas e Acqua e il milione di lavoratori nel comparto edile. Sono invece in scadenza quelli dei chimici (200 mila lavoratori), del comparto tessile, abbigliamento e calzaturieri (800 mila addetti) e dei cartai-cartotecnici. Nei trasporti sono tre i contratti scaduti: quello delle Ferrovie (105 mila addetti), dei piloti Alitalia (circa 4 mila lavoratori) e degli assistenti di volo Alitalia (circa 10 mila). C'è poi il settore "servizi e terziario": i contratti scaduti riguardano la distribuzione cooperativa (60 mila addetti), in scadenza invece quelli relativi alle Banche (330 mila dipendenti), il Turismo (800 mila), Riscossione Tributi (15 mila), Ania assicurazioni (37 mila) e l'Assicoop assicurativi (mille addetti). Infine è in scadenza anche il contratto dei braccianti agricoli (700 mila lavoratori).

Resta comunque un altro fronte caldo, quello dei metalmeccanici. L'accordo sul rinnovo siglato da Federmeccanica, Fim e Uilm non è riconosciuto dalla Fiom che a luglio ha lanciato una raccolta di firme con l'intento di affossare l'intesa e mobilitare il milione di lavoratori della categoria. E si parla già di manifestazioni dove è stato invitato anche il popolo degli "anti globalizzatori". [r.e.s.]

I CONTRATTI «CALDI»

SETTORE PUBBLICO

Il 31 dicembre del 2001 scadrà il contratto relativo alla dirigenza (comparto Regioni enti locali), circa 12 mila gli addetti interessati. Poi l'università (altre 70 mila persone), e i dirigenti scolastici (circa 10 mila lavoratori). Già scaduto invece il contratto per i 75 mila addetti dell'igiene ambientale

METALMECCANICI

I contratti scaduti riguardano i 40 mila addetti di gas e acqua e il milione di lavoratori nel comparto edile. Mentre sono in scadenza: i chimici (200 mila lavoratori), il comparto tessile, abbigliamento e calzaturieri (800 mila addetti) e i cartai-cartotecnici

TRASPORTI

Tre i contratti scaduti: quello delle Ferrovie (105 mila addetti), dei piloti Alitalia (circa 4 mila lavoratori) e degli assistenti di volo Alitalia (circa 10 mila)

SERVIZI E TERZIARIO

I contratti scaduti riguardano la distribuzione cooperativa (60 mila addetti), in scadenza invece quelli relativi alle banche (330 mila lavoratori), il turismo (800 mila), riscossione tributi (15 mila), Ania assicurazioni (37 mila) e l'Assicoop assicurativi (mille addetti)

AGRICOLTURA

In scadenza anche il contratto dei braccianti agricoli (700 mila lavoratori).

SECONDO IL SETTIMANALE DOVREBBE SFIORARE IL 2%. EICHEL NON SMENTISCE: TROPPO PRESTO PER DARE CIFRE DEFINITIVE. L'OPPOSIZIONE PRONTA ALL'OFFENSIVA

Germania a rischio sul deficit

Spiegel attacca: «Sforerà il patto di stabilità»

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

La Germania, il paese che più di ogni altro si era battuto per il rispetto dei parametri di Maastricht e per una ratifica del patto di stabilità conforme tra tutti i paesi europei, quest'anno rischia di non farcela. Le voci si rincorrevano già da qualche giorno e dopo le indiscrezioni fatte dal ministro delle Finanze Eichel a un giornalista del *Financial Time Deutschland* a proposito della necessità di «essere più flessibili nel rispetto del patto di stabilità» - indiscrezioni poi smentite da un portavoce - oggi il settimanale *Der Spiegel* pubblica un'altra notizia in questa direzione. Eichel, si legge nel settimanale, «dichiara che la Germania non riuscirà quest'anno a rispettare il patto di stabilità europeo e supererà il tetto previsto dell'1,5% per il rapporto deficit/pil, arrivando a circa il 2%».

Il ministero delle Finanze non ha confermato le dichiarazioni dello *Spiegel*, dichiarando di non poter fare ancora nessuna previsione sull'entità del deficit pubblico di quest'anno. Ma la smentita non è stata circostanziata da argomenti convincenti: anche se i dati non sono stati ancora pubblicati - per questo si dovrà aspettare ottobre prossimo - il ministero è certamente a conoscenza, se non delle cifre precise del loro andamento percentuale da qui al prossimo trimestre.

Gli esperti di Bundesbank, a questo punto, saranno con tutta probabilità costretti a rivedere le analisi presentate nell'ultimo rapporto. «I tentativi del governo di ridurre il deficit interno - avevano dichiarato in quell'occasione - vanno nella giusta direzione. Se la Germania, in quanto uno dei maggiori paesi della zona euro, devierà dalla direzione presa sulla via del risanamento, potrebbe essere a rischio il rispetto dei parametri previsti dal patto di stabilità anche in altri paesi dell'Unione monetaria». Molto più di un rischio, osservavano ieri alcuni analisti sullo *Spiegel*: «Il non rispetto del patto di stabilità è praticamente una realtà».

Se il governo minimizza - Schroeder ha ripetuto che i «conti si faranno solo alla fine dell'anno» - l'opposizione passerà presto al contrattacco. Edmund Stoiber, presidente della Baviera e probabile candidato alla cancelleria, non mancherà di inchiodare la coalizione rosso-verde al non rispetto dei parametri e, lanciandosi portatore della storica politica economica della Cdu (rigore nel patto di stabilità e contenimento del deficit), cercherà di volgere l'attuale situazione a suo favore in vista della prossima campagna elettorale.

Un aggiustamento delle politiche di bilancio in Germania potrebbero essere molto significativo anche per altri paesi della zona euro: una Germania con deficit più elevato infatti un riflesso politico immediato sulle politiche di bilancio dei paesi (in particolare italiani e francesi). Italia e Francia, ad esempio, potrebbero prendere esempio dalle scelte tedesche e muoversi nella direzione di una modifica dei parametri di bilancio concordati a livello europeo. E nonostante le dichiarazioni tranquillizzanti del ministero delle Finanze tedesco - «non vogliamo mettere in agitazione Wim Duisenberg» - è probabile che le difficoltà, in Europa, non riguarderanno solo i tedeschi.

Sulla cattiva congiuntura che sta interessando la zona euro, causa principale, secondo gli analisti, delle attuali difficoltà di bilancio, sono intervenuti ieri anche il ministro dell'Economia Werner Mueller e il ministro del Lavoro Walter Riester: «Ho chiesto alla impresa - ha dichiarato il ministro Mueller alla *Welt am Sonntag* di oggi - di non essere troppo pessimista. Se la situazione in Germania fosse catastrofica non si capisce perché abbiamo un così grosso successo sui mercati». Nella prima metà del 2001 il commercio estero ha conosciuto una crescita dell'11% - ha ricordato Mueller - e le prospettive sono positive anche per il futuro. «La psicologia ha un influsso enorme, non bisogna lasciarsi andare a eccessivo pessimismo», ha aggiunto. Anche il ministro del Lavoro è espresso in toni ottimisti: «Nel medio termine le prospettive sono buone, per questo le imprese non dovrebbero recedere dai loro programmi di investimento e dovrebbero portarne avanti di nuovi».

La politica della «calma» sostenuta da Schroeder non convince i tedeschi, che secondo un sondaggio condotto dall'emittente televisiva Zdf, hanno sempre meno fiducia nelle capacità del cancelliere di risanare la politica di bilancio, aumentare l'occupazione, incentivare il consumo interno.

BUSH SI IMPEGNA PER LA CRISI ECONOMICA ARGENTINA

BUENOS AIRES. L'Argentina resta in attesa con il fiato sospeso della decisione del Fmi che deve pronunciarsi sulla concessione di un nuovo prestito per far fronte alla drammatica situazione finanziaria. Secondo notizie di stampa l'annuncio dovrebbe venire «domani o martedì». Non si precisa quale sia l'ammontare del prestito anche se in più parti si parla di 7-8 miliardi di dollari. Questa cifra viene indicata anche dal settimanale 'The Economist' che rileva però che ciò servirà solo a «prolungare l'agonia». Questa opinione è del resto sempre più diffusa anche in Argentina, dove gli analisiti sostengono da tempo che il governo non sembra in grado la forza politica per tagliare ulteriormente stipendi pubblici e pensioni (decurtati del 13% a partire da luglio) od estendere il salasso anche alle province dell'interno come pretende l'Fmi per concedere il prestito. Ieri sera è comunque venuto un segnale positivo da Santiago del Cile dove è concluso il vertice dei 19 Paesi latino americano del «Gruppo di Rio»: in quella sede, infatti, è stato annunciato l'impegno del presidente americano George W. Bush a contrastare la crisi economico-finanziara che sta colpendo l'economia argentina.

Un aggiustamento delle politiche di bilancio nel 2001 farebbe comodo anche a Francia e Italia

Il ministro delle Finanze Hans Eichel con il cancelliere Schroeder

A destra il presidente della Federal Reserve Alan Greenspan. In basso il suo «collega» alla Bce Wim Duisenberg

MARTEDI' SI RIUNISCE LA FED. GLI ANALISTI SCOMMETTONO SU UN NUOVO TAGLIO DEI TASSI

I mercati attendono Greenspan

La Casa Bianca: «L'America eviterà la recessione»

Armando Zeni
MILANO

«Nervi saldi e occhi puntati sull'America e sul taglio dei tassi che effettuerà la Federal reserve». Il consiglio, dopo il Ferragosto nelle Borse di mezzo mondo, passa di telefonino in telefonino tra gli operatori che se ne stanno tornando in fretta dalle ferie, qualcuno in anticipo, per riprender posizione, domani, davanti ai loro terminali di Borsa. Domani si riapre e il clima è certo dei migliori: c'è chi era partito per mare o monti fiducioso, al ritorno, di ritrovarsi con una miglior situazione di mercato, magari dei bei rally delle Borse e previsto nei loro report gli analisti maggiori società di brokeraggio mondiale: il lungo sboom che dura ormai da mesi lo scoppio della bolla speculativa nata dalla supervalutazione dei titoli high tech è finito, si leggeva negli studi datati fine luglio, prevediamo un rimbalzo di ripresa. E' successo il contrario. La Borsa americana è stata travolta dall'aggravarsi della congiuntura economica e dal moltiplicarsi dei profit warning di grandi società, come Ford, Dell, Hewlett-Packard, Cisco, costretta ad anticipare utili in calo e forti riduzioni di personale. Le Borse europee, nessuna esclusa, sono state contagiate dall'orso americano e frenate dal trend dei titoli delle telecomunicazioni, nessuno escluso, da Vodafone a France Telecom, da Deutsche Telekom a Telecom Italia, da Orange a Telefonica. Per non parlare delle Borse asiatiche e Tokyo praticamente sotto traccia da mesi e mesi. Insomma, se rally d'agosto doveva essere finora non s'è proprio visto. Qualche dato? In America in un anno, dall'agosto 2000 a oggi, l'indice Standard&Poor's 500 di Wall Street è sceso del 21,02%. Nello stesso arco di tempo in Europa l'indice Eurostoxx ha perso il 25,34% con l'italico Mibtel giù del 21,9%, il francese Cac del 26,41% e il tedesco Dax del 26,33%. Mentre l'indice Nikkei a Tokyo è calato in dodici mesi del 28,75%. Perdite a due cifre che lasciano disorientati i risparmiatori: mollare ogni presa sull'azionario e aspettarsi, di fronte a certi prezzi il minimo, il rimbalzo tanto atteso?

Le Borse mondiali sono disorientate dopo il «venerdì nero» di Wall Street. In Europa pesa la pressione sulla Bce

«Nervi saldi e occhi puntati sulla Fed», ripetono gli operatori convinti che già tra un paio di giorni, martedì, tutto sarà più chiaro e meno difficile dopo il taglio di un quarto di punto dei tassi Usa che è dato per scontato al termine della riunione dell'Open Market Committee della Fed di Alan Greenspan. I dati sui prezzi al consumo americani, caduti dello 0,3%, il maggior decremento negli ultimi quindici anni, pare aver definitivamente convinto la Fed di poter tagliare al 3,50% i tassi sui federal fund senza temere ripercussioni sull'inflazione. In più l'andamento del dollaro che da un polo di settimane ha cominciato un veloce deprezzamento sull'euro, unito al taglio dei tassi, renderebbe più probabile la ripresa dell'economia americana che al momento resta debole con una produzione industriale in calo, il tasso di utilizzo degli impianti ai minimi, le spese per i consumi ferme e le giacenze di magazzino ancora in eccesso anche se in miglioramento rispetto all'inizio d'anno. «Stiamo sfiorando la recessione ma la eviteremo», ha ammesso ieri il consigliere economico della Casa Bianca Lawrence Lindsey che comunque si dice ottimista e convinto che la crescita del Pil nel terzo e quarto trimestre sarà superiore allo 0,7% del secondo trimestre.

Grande attesa per le decisioni di martedì della Fed sui tassi, ma anche attesa per quanto potrebbe accadere una settimana dopo a Francoforte dove si riunirà il direttivo della Bce presieduto da Wim Duisenberg che potrebbe decidere un taglio dei tassi in Eurolandia, riduzione chiesta a gran voce un po' da molti dopo la diffusione dei dati che hanno visto anche a luglio l'inflazione in ribasso in tutta Europa: con un dollaro meno forte sull'euro e i prezzi in calo la Bce, questa la speranza dei mercati, potrebbe finalmente allentare la presa.

IL MANAGER REPLICA: TORNERANNO A 70 MARCHI

Con il crollo dei titoli Dt Sommer rischia il posto

ROMA.

Il titolo Deutsche Telekom cola a picco. Tre milioni di tedeschi, che nell'ex gigante statale hanno investito, tremano. Il Primo Ministro, Gerard Schroeder, interviene, cercando di moderare gli animi: «Sono naturalmente preoccupato per l'andamento del prezzo del titolo - ha detto -,ma è certo che le azioni Telekom vengano scambiate al di sotto del loro valore effettivo». A vacillare, tra le intemperanze del mercato, sottolinea il Financial Times, è la reputazione dell'uomo che Berlino scelse per guidare il dinosauro delle tlc nell'era moderna: Ron Sommer.

Perfezionista, ossessionato dall'ordine, il numero uno della Telekom è un accentratore: non ama delegare. Pur vantando un background internazionale, è proprio nei rapporti con le aziende estere che comincia a perdere colpi. Prima Telecom Italia: il tentativo - fallito - di fusione, orchestrata alle spalle di Michael Bon, numero uno di France Telecom, gli costa l'alleanza francese. Poi l'operazione VoiceStream, vera spina nel fianco di Sommer, negoziata nel 2000, quando il titolo Telekom era alle stelle: l'accordo ha lasciato agli ex azionisti della statunitense 200 milioni di azioni tedesche. Che, prossimamente, torneranno sul mercato, affondando ulteriormente il prezzo del titolo, e infliggendo un altro duro colpo a Sommer.

Per il potente uomo d'affari, non tutto è perduto. Dalla sua il fatto che la Telekom è ora, per il 43%, partecipata dal governo tedesco. Particolare che rende il suo incarico una questione politica, oltre che industriale. Poco importa che in Parlamento l'opposizione lanci dure critiche. Intanto Sommer, in un'intervista al settimanale Welt am Sonntag, si dice «sbigottito» delle perdite subite dagli azionisti in seguito al crollo del titolo della società. Il numero uno del gigante tedesco delle tlc ha insistito sul fatto che le azioni, crollate da gennaio hanno al 50% il loro valore, sono seriamente sottovalutate.

Proseguendo nell'intervista Sommer ha accusato Deutsche Telekom di aver gestito male il collocamento, «danneggiando tutto il settore». E ha aggiunto: il ritorno delle azioni Dt a 30 euro non mi eccita. Starò bene solo quando raggiungeremo 70 euro».

«CI SONO GLI INCONTRI, NON OFFERTE CONCRETE»

La Commerzbank tratta e non esclude la fusione

MILANO

Ormai è certo: una sostanziosa parte del pacchetto azionario della Commerzbank passerà di mano. A chi? E' ancora presto ufficializzare un nome. Per ora bisogna tentarsi dei *rumors* che settimane si stanno rincorrendo negli ambienti finanziari internazionali. «È sicuro che la quarta banca tedesca sta valutando offerte. Ma con forma arrivata dalla Germania: «Proseguono gli incontri con i vertici istituti europei al tavolo di Commerzbank «non c'è, per ora alcuna offerta di acquisizione» anche non si può escludere che «qualcosa possa emergere in futuro». È quanto ha affermato Ulrich Ramm, investor relator della banca berlinese, in una dichiarazione al settimanale *Euro am Sonntag*.

Secondo le indiscrezioni apparse a più riprese sulla stampa tedesca, un per Commerz (partecipata da Generali, Mediobanca e IntesaBci) sarebbe stato avanzato anche da Unicredito Italiano. L'istituto di Piazza Cordusio non ha mai smentito ma nemmeno confermato, preferendo la linea del «no comment» alle ipotesi di un *take over* rilanciate, tra gli altri, da giornali come *Der Spiegel* e *Handelsblatt*. Ulrich Ramm non ha escluso «una scalata ostile, in futuro, sebbene ai clienti della banca non piaccia essere venduti».

In concorrenza Unicredito Italiano ci sono il francese Société general, Deutsche Bank, Dresdner ed una banca statunitense legata al gruppo CoBra Beteiligungs GmbH. Secondo gli analisti, ad oggi la strada più percorribile resta la fusione con un altro istituto di credito tedesco. Ma sia Deutsche che Dresdner hanno smentito. Il giorno prima di Ferragosto Generali, chiamata in causa nel Risiko bancario, avevano smentito di voler crescere al di sopra della quota già detenuta del 9,99%.

Tutto era cominciato in aprile, quando l'annuncio, a sorpresa, che un gruppo di investitori tedeschi poco conosciuti e messo insieme il 17% delle azioni del gruppo, sotto l'ombrello della CoBra aveva suggerito l'imminenza di una scalata. Il 2 di agosto il presidente della Deutsche bank Rolf Breuer, durante la presentazione dei dati semestrali, si era poi lasciato scappare: «non posso escludere una fusione con Commerzbank». I mercati impazzirono per un paio d'ore, poi la retromarcia con tanto di smentita che però ha convinto ben poco. Ora dopo tante fibrillazioni il momento dell'annuncio ufficiale, sembra davvero questione di giorni. Per alcuni quotidiani inglesi addirittura di ore. **[r. e. s.]**

Montemagno

Sotto le stelle 2001

Piazza Castello

30 agosto - 2 settembre 2001

30 Agosto ore 21.15
Grigliata Festival
Bustric in Escamot
La storia infinita dell'Uguale
Ingresso: L. 15.000 intero
L. 10.000 residenti

31 Agosto ore 21.15
La Cürva
Spettacolo musicale
Ingresso libero

1 Settembre ore 21.15
Premiazione "Bacco a Colori"
Pars'attualità
tre farse dialettali
del Gruppo "S. Nestore"
Ingresso libero

2 Settembre ore 21.15
I Fiati Pesanti
in concerto
Ingresso libero

Tutte le sere stuzzicanti spuntini all' "Osta dal Pan" con assaggi di salumi artigianali, accoglienti, gustose pizze, torte di patate, paste di "meliga" e i nostri vini D.O.C.

MANIFESTAZIONE COMUNALE DI CARATTERE TURISTICO

LA COLDIRETTI SEGNALA CRONICHE CARENZE DI MANODOPERA AGRICOLA E CHIEDE MENO FRENI ALLE ASSUNZIONI

Nei campi 80 mila extracomunitari

Bedoni: contributo insostituibile

Vanni Cornero
ROMA

Quest'anno, secondo le stime della Coldiretti, il fabbisogno di manodopera extracomunitaria dell'agricoltura italiana sfiora le [illegible] unità. [illegible] ora stata toccata quota 65.000, con un aumento del 20 per cento sul 1999. La presenza di lavoratori provenienti da paesi situati fuori dai confini Ue impegnati regolarmente nella raccolta di ortaggi, frutta, e uva cresce in maniera continua: [illegible] quasi un lavoratore agricolo su dieci è extracomunitario. A questi valori si sommano quelli relativi agli extracomunitari che hanno impiego stabile in agricoltura, anch'essi in continuo aumento, che potrebbero raggiungere, nel 2001, le 9000 unità.

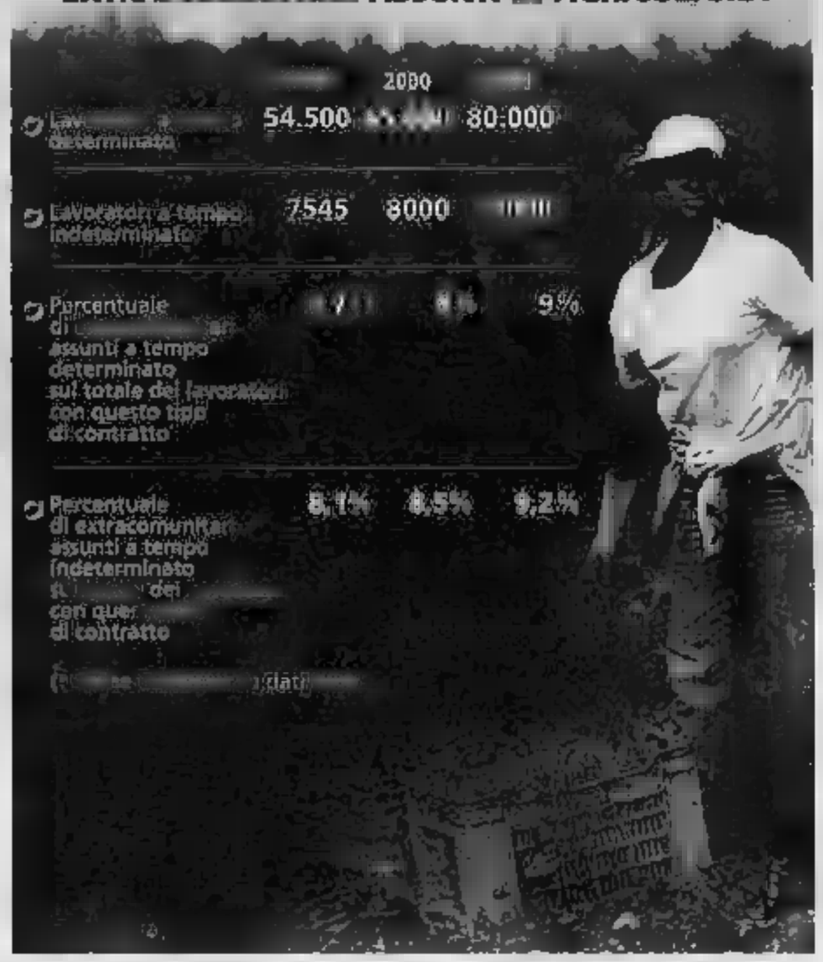
«Occorre avere il coraggio di leggere la realtà, senza atteggiamenti ideologici, e fare i conti con un settore stretto da [illegible] cronica [illegible] di manodopera e che per garantire [illegible] sicurezza alimentare e ambientale dei cittadini nell'epoca post-industriale in cui viviamo ha necessariamente bisogno del lavoro degli extracomunitari» dice il presidente della Coldiretti, Paolo Bedoni commentando i dati dell'indagine svolta dall'ufficio studi dell'organizzazione agricola in concomitanza con l'avvio da parte del governo dell'esame del disegno di legge sull'immigrazione. «Quando le esigenze delle imprese si incontrano con quelle dei lavoratori - aggiunge Bedoni - gli ostacoli, le diffidenze, i vincoli burocratici e amministrativi non frenano la presenza di stranieri ma incentivano il fenomeno della clandestinità».

In molte aree del paese, rileva lo studio Coldiretti, la presenza di extracomunitari è una componente determinante del sistema produttivo agricolo, come nel caso della raccolta delle fragole nel Veronese, delle mele nel Trentino, della frutta in Emilia Romagna, dell'uva in Piemonte, del tabacco in Umbria e Toscana, dell'ortofrutta in Puglia e dell'allevamento in Lombardia. Nell'attività di raccolta della frutta, degli ortaggi e del vino, puntualizza l'indagine, sono principalmente impiegati lavoratori provenienti dai paesi dell'Est come Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Croazia e Romania, mentre nell'allevamento, soprattutto in Lombardia, sono gli indiani a garantire il lavoro di mungitura nelle stalle.

«L'impiego di manodopera extracomunitaria nei lavori agricoli è cominciato nell'Italia del Nord, successivamente si è diffuso nel Centro e ora anche al Sud e notevoli esigenze di questi lavoratori, spiega Romano Magrini, responsabile delle politiche del lavoro della Coldiretti. Ma perchè queste richieste di lavoro non vengono coperte da disoccupati italiani? «Per il semplice motivo che in molti casi gli iscritti alle liste di disoccupazione in realtà svolgono lavori in nero e aspettano la buona occasione del posto fisso. Non vanno certo a lavorare nei campi», chiarisce con amarezza Magrini.

C'è da considerare, inoltre, che l'azienda agricola è in pieno cambiamento. La nuova realtà si chiama «polifunzionalità» e polifunzionale deve essere anche il dipendente che vi lavora: serve ormai una professionalità a vasto raggio per saper coprire tutta la gamma di attività, dall'agricoltura vera e propria alla specializzazione nei prodotti tipici all'agriturismo, attorno alle quali ruota l'impresa oggi. «C'è molto da disboscare nelle disposizioni che governano l'occupazione in agricoltura - conclude Magrini - un condono tops, come quello a cui ha fatto ricorso il sottosegretario Scarpa Bonazza potrebbe essere utile, ma occorrono soprattutto soluzioni strutturali, regole chiare che favoriscano l'emersione del lavoro e aprano la via dello sviluppo».

Il presidente della Coldiretti Paolo Bedoni nella foto sopra e, qui a lato, una tabella che illustra la situazione dell'occupazione di lavoratori provenienti [illegible] paesi fuori della Ue



INTEGRAZIONE PUNTA DI PIEDI

Terre di Langa piccolo Cantone della Svizzera

Franco Piccinelli

Si può dire che le Langhe sono un Cantone della Svizzera? Può. Intanto gli Svizzeri lo dicono. Poi le oltre trecento famiglie elvetiche che vi risiedono non sono casualità, ma incidenza di non poco anche nella gestione [illegible] del territorio, nell'armonia di edilizia, risorse naturali, vigne miliardarie, noccioleti, boscaglia. Infine, per osmosi, emmanazione e attrazione di simili, la ricchezza delle colline cunesi è fatta collante fra antico e nuovo benessere: sempre avviene il riscatto dei diseredati sopra le tradizionali, consolidate aristocrazie del denaro. Perciò, in questo senso, le Langhe più terra di conquista, bensì paradiso dove meritarsi un posto. Tuttavia, di posti liberi non ce ne sono praticamente più, a meno di rivalutare fatiscenze ombrose, scoscese, cacciate tanto nel basso da comprendere perché chi vi abitava chinasse la testa davanti ai fortunati in pieno sole.

Allora le Langhe erano povere, nella mappa [illegible] ruralità italiana erano più indietro, più indietro della coda del maiale secondo un'efficace espressione [illegible] dei tempi in cui si parlava il dialetto. Questo accadeva in epoche remote (fino a quarant'anni fa), quando campagna [illegible] sinonimo di miseria e fanga e avere i piedi asciutti significava indossare la tuta. Però avrete notato che mai, i contadini, la [illegible] l'indossarono. Per rispetto verso le uniformi, per [illegible] verso le divise. Dominati da altrui protervie, ma liberi nell'animo resistettero.

Chi si arrese aveva davanti tre strade. Fare [illegible] Milingo, ritornare, e si sa che certi ritorni sono amari. Vendere tutta la terra e rompere con il passato e qualcu[illegible] disfò di [illegible] pesanti [illegible] per zavorra che sarebbe stata, invece, ricca miniera. Cambiare [illegible] e lasciarla lì, la terra, per un qualunque domani, prudenti.

E si avviarono gli Anni Settanta. Le Langhe [illegible] un misto di desolazione e resurrezione. Fra grembiali di viti e tetti nuovi si annidavano gerbidi e casolari vuoti. Lì presero a indirizzarsi gli Svizzeri. Comprarono a prezzi che parevano esorbitanti. Costituirono delle piccole enclave, muri di cinta, piscine celate, corral moderni. Quindi, fra loro s'intesero non da conquistatori [illegible] capiti, in ultimo si aprirono con gli indigeni, mischiarono negli elenchi telefonici i propri cognomi teutonici con quelli franco-latini della gente lungostanziale.

L'unogastronomia ha fatto il resto. Un'integrazione diversa e simile a quella [illegible] extracomunitari che in vendemmia e non solo si acquartierano qui. Gli uni non fanno più caso agli altri. Nei negozi alimentari (la cucina è termometro di chi c'è ai fornelli, di come e se li si usa) un'eterogeneità senza diffidenza. Perciò, lo si intenda pure come un Cantone svizzero, le Langhe. [illegible] questa terra ha [illegible] che le sta a pennello. E' a [illegible] misura. «Libera Repubblica». Finché [illegible] ne profitterà troppo. Finché [illegible] intelligente umiltà la si [illegible] a mantenersi così.

DE GUSTIBUS DISPUTANDUM

Le sorprese del formidabile pomodoro

Carlo Petrini

I giorni dopo Ferragosto, nella tradizione contadina, sono quelli in cui le donne preparano le conserve da stipare per l'inverno. Nelle aie, perché in casa il caldo [illegible] si sopporterebbe, sono [illegible] dei fuochi, sui quali vengono posti grandi pentoloni per sterilizzare i barattoli nell'acqua bollente. Le conserve possono essere di frutta e verdura e si può dire che ogni massaia custodisca i [illegible] piccoli segreti personali per [illegible]rle speciali.

La conserva più diffusa e co[illegible] nella penisola, pur tra migliaia di varianti, è quella di pomodoro, uno dei prodotti estivi per eccellenza se teniamo ancora conto della stagionalità dei prodotti di campagna. Soltanto la scorsa settimana, in questa rubrica, abbiamo scoperto come si ottengono le nuove varietà di pomodori, ibridando le sementi di varietà storiche in campi sperimentali situati in luoghi esotici e con un alone di mistero. Il risultato è che abbiamo pomodori di ogni foggia, in tutte le stagioni e per ogni utilizzo culinario.

Chi si impegna ai fornelli può scegliere i cuori di bue, i ciliegiotti, quelli a grappolo, i cherri, gli insalatari. Può ricercare le sempre più rare varietà antiche: il costoluto di Parma, il Principe Borghese, il Tondino, i Pachino, i famosi San Marzano, il Re Umberto I e pummarola Fiascone come dicono a Napoli. Anche alcune varietà più recenti, come il Cumone o il Piccadilly, non [illegible] avare in qualità organolettiche positive.

Le [illegible] possibilità di incrocio sono tantissime e hanno da sempre scatenato la fantasia di botanici e ricercatori; almeno sin dai tempi in cui nel mondo occidentale, ci si rese conto che il pomodoro non era una pianta ornamentale, ma un ortaggio dalle proprietà alimentari eccezionali. Per quasi due secoli, infatti, la gioia di questo frutto, ritenuto dai napoletani una «mezza religione», erano riservate a pochi gastronomi arditi e sperimentatori.

La pianta è, come tante altre oggi comuni sulle nostre tavole, originaria della fascia del continente americano che va dal Messico al Perù: fu addomesticata dalle popolazioni [illegible] e venne in seguito esportata dai conquistadores nella vecchia Europa. Il nome stesso, tomato, tomate - e tomatica in piemontese - trova le sue origini nelle lingue azteca e maya dove il pomodoro [illegible] chiamato tomato. Soltanto in Italia assunse la denominazione attuale, probabilmente di influenza francofona.

Le tesi più comuni dicono infatti che pomodoro derivi Pomme d'or o Pomme d'amour, i nomi che i francesi diedero a questi frutti, belli come ornamento e, si diceva prima della rivoluzione francese, afrodisiaci (in alcune località della Gran Bretagna lo chiamano ancora love apple). Le prime notizie scritte che si hanno del pomodoro come alimento risalgono [illegible] alla metà del Cinquecento, quando l'erborista Mattioli nel [illegible] trattato Medici Semensis Commentario, descrive questa «specie di melanzana» che alcuni mangiano fritta in olio con sale e pepe.

Se però è vero che italiani e spagnoli furono i primi ad accettarlo gradatamente, è tuttavia altrettanto vero che fino al Settecento non si hanno più testimonianze del pomodoro in cucina - la prima pasta al pomodoro è testimoniata nel 1839 a opera di Ippolito Cavalcanti, nel suo ricettario «Cucina teorico-pratica».

Un pregiudizio [illegible] una sua presunta tossicità ne frenò la diffusione, tanto che, addirittura, negli Stati Uniti ogni diffidenza fu superata soltanto nel 1820, quando il colonnello Robert Gibbon Johnson, in fronte al palazzo di giustizia di Salem, nel Massachusetts, per provocazione e in stile con le note storie di stregoneria legate alla città, mangiò davanti a una folla provenuta il frutto, senza morirne avvelenato.

Come si può notare, la storia del pomodoro è lunga, complessa e ricca di aneddoti curiosi come questo, che è interessante andare a ripescare. Anche perché oggi diventa sempre più importante, non vitale, conoscere bene [illegible] mangiamo e da dove viene. Di brutta sorprese non ne vogliamo più.

Quello che potremmo considerare il nostro ortaggio nazionale
è un regalo degli Aztechi e dal suo arrivo in Europa
si è sempre trovato al centro di ricerche e sperimentazioni

BERNARDINO BOSIO LANCIA LA SFIDA: RESE FLESSIBILI O SUBITO UNA CORAGGIOSA RISTRUTTURAZIONE

«Vigneti di Moscato da tagliare al 15%»

Nella vertenza sul prezzo proposta choc del sindaco di Acqui

Filippo Larganà
CANELLI

A meno di un [illegible] dalla vendemmia cresce l'attesa per l'accordo interprofessionale su prezzi e rese per ettaro delle [illegible] moscato. La trattativa agricoltori-industriali si è bloccata proprio alla definizione dei costi al miriagrammo e sulla destinazione degli esuberi [illegible] Docg. Una vertenza difficile per un comparto che coinvolge oltre 7 mila aziende agricole sparse nei 52 Comuni della zona di produzione tra Astigiano, Alessandrino e Cuneese. Sul tavolo decisioni determinanti per il futuro dell'Asti spumante, prodotto con uve moscato in circa 70 milioni di bottiglie l'anno, che nel 2000 avrebbe accusato cali di vendite del 20%, e il Moscato d'Asti «toppo raso», i milioni di pezzi [illegible] volumi stabili.

Assomoscato, 4 mila viticoltori associati, presidente Giovanni Satragno, chiede 1000 lire in più al miriagrammo rispetto alle 16.700 dello scorso anno; garanzie sulle eccedenze non Docg spesso utilizzate per prodotti con nomi di fantasia che l'associazione ritiene concorrenti dell'Asti; quote Docg a 70 quintali-ettaro (83 lo scorso anno) con superi [illegible] Docg del 20%. La delegazione industriale, guidata dall'imprenditore vinicolo cunese Emilio Barbero, conferma il prezzo medio dell'uva a 16.700 lire; e rese-ettaro fino a 120 quintali, con 70 quintali di Docg. Proposte giudicate inaccettabili da Assomoscato.

Un avvicinamento si è tentato con la mediazione dell'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera che, dopo vari incontri, ha invitato le parti a trovare un accordo entro agosto. E infatti le trattative dovrebbero riprendere proprio in questi giorni. Gli spiragli per una convergenza non mancano, Satragno e Barbero si dichiarano ottimisti.

Intanto nella vicenda si leva la voce del sindaco di Acqui Terme, zona del moscato: Bernardino Bosio, enologo e produttore di uve. Bosio conferma le preoccupazioni «di sindaci e operatori» per la crisi in cui si trova il moscato e, [illegible] una lettera aperta annuncia i risultati di un'analisi realizzata «raccogliendo i dati di esperti e viticoltori». Il primo cittadino di acqui rileva «dati allarmanti», la produzione [illegible] del moscato si attesterebbe «ben oltre i 100 quintali di grappoli per ettaro. Con uve di grandissima qualità». Tuttavia avverte che «l'effetto sarà disastroso. Produrremo ettolitri di mosti eccezionali, [illegible] sempre eccedenti rispetto ai consumi di mercato». Già nel '99 si ebbero eccedenze invendute pari a 120 mila ettolitri che poi, con la via libera agli aiuti Ue e Governo (si spesero più di 30 miliardi), furono avviate alla distillazione. E a proposito di superproduzione Bosio indica quali pregressi e soluzioni. Tra i primi, «anni di disattenzione nel settore vitivinicolo che hanno permesso, [illegible] responsabilità a vari livelli, impianti di moscato in zone non idonee» e stima attorno al 15% la percentuale di vigneti di moscato «che non dovrebbero [illegible]. Il sindaco di acqui considera «immorale» l'abbassamento delle rese per ettaro [illegible] pochi giorni dalla vendemmia», «tardiva, anche se in buona fede» l'iniziativa pro moscato di enti o sindaci, e consiglia azioni «difficili, ma urgenti» tra cui, rese fissate per 3 anni, ma flessibili secondo le condizioni di mercato, «o, in alternativa, un'immediata e coraggiosa ristrutturazione del parco vigneti, che comunque va affrontata in futuro». Bosio, infine, auspica la «cancellazione degli esuberi del 20% ammessi per legge» e «serie strategie promozionali».

Bernardino Bosio, sindaco di Acqui

Toscana e Piemonte regine dei vini

Un sondaggio su Internet ha incoronato Antinori e Gaja

Gianpaolo Marro
ROMA

Chianti classico, Montalcino, Bolgheri, Maremma e Colli Senesi; Langhe e Monferrato, Toscana e Piemonte - come peraltro qualità, lunga tradizione e produzione d'eccellenza lo testimoniano - [illegible] le regioni regine del vino. Terza ambasciatrice è la Sicilia.

La classifica dei territori preferiti dagli appassionati delle etichette arriva [illegible] Internet: uno dei siti italiani d'informazione sul mondo delle bottiglie e delle vigne, www.winenews.it, ha raccolto pareri, opinioni, suggerimenti e critiche [illegible] 1258 «enonauti».

Dopo Toscana, Piemonte e Sicilia risultano l'Alto Adige e il Trentino, seguiti da Lombardia (Franciacorta, Valtellina, Oltrepò Pavese), Friuli Venezia Giulia (Collio, Colli orientali del Friuli), Umbria (Montefalco e Torgiano), Campania (Cilento ed Irpinia) e le Marche (Conero e Verdicchio).

Il 55% di coloro che hanno partecipato al sondaggio ha eletto la Toscana per la sua caratteristica di territorio dove meglio si concentrano «suggestione di ambiente, paesaggio e cultura locale, atmosfera delle cantine e qualità dei vini, gastronomia tipica dei ristoranti ed osterie, ricchezza del patrimonio artistico culturale, artigianato».

Il pianeta vino ha un business di 16.000 miliardi (di cui [illegible] di export), 4150 miliardi di saldo attivo nella bilancia commerciale e una crescita del 37% del fatturato delle aziende vinicole negli ultimi 5 anni.

Sul fronte delle migliori griffe (marchio, immagine, prodotti, qualità di aziende) prime posizioni per Antinori, azienda-immagine dell'eccellenza enologica toscana nel mondo e il piemontese Gaja, re del Barbaresco. Seguono due toscani, Incisa della Rocchetta (ha creato il mito Sassicaia), e Biondi Santi (inventore del Brunello di Montalcino). Quindi [illegible] altro piemontese: Bartolo Mascarello.

Nella classifica dell'azienda più alla moda compare la siciliana Planeta, che ha preceduto il leader del Sagrantino Montefalco Caprai e la Feudi di San Gregorio, in Campania. In base all'indagine [illegible] line la Antinori risulta, poi, anche l'azienda «più proiettata nel futuro», seguita da Caprai (Umbria) e Zonin (Veneto).

Interessanti, poi, opinioni e critiche sul mondo del vino: il made in Italy dei vigneti ha bisogno di una promozione complessiva del sistema paese di qualità, [illegible] poche manifestazioni, importanti e ben organizzate». Dito puntato, poi, contro «i prezzi sempre più in crescita», mentre c'è chi invita la c[illegible] «nei suoi giudizi a tener conto non solo della qualità dei top wine, ma anche dei vini "possibili", del buon rapporto qualità-prezzo-casse prodotte».

Per molti enonauti, «i forti investimenti pubblicitari agevolano [illegible] della critica», mentre per altri, invece, [illegible] una minoranza gli italiani che si lasciano influenzare nell'acquisto da [illegible] e voti delle guide».

AGRIFLASH

AFTA, [illegible]

E' di 400 milioni di Euro (poco [illegible] di 800 miliardi di lire) la cifra [illegible] dalla Commissione europea per i primi rimborsi, a favore degli stati membri colpiti dall'epidemia di afta negli allevamenti zootecnici. L'ha reso [illegible] la Confagricultura che sottolinea come gran parte degli stanziamenti siano destinati al Regno Unito (355 milioni di euro), seguono Olanda (39 milioni), Francia (3,3 milioni) e Irlanda (2,7 milioni). L'Ue contribuisce per il 60% al rimborso riconosciuto agli allevatori per l'abbattimento dei capi. Il resto è a carico degli Stati membri.

UN [illegible] PRODOTTI A [illegible]

Saranno oltre 4.000 i miliardi spesi dagli italiani, durante l'estate, per consumare prodotti alimentari a denominazione di origine. Secondo un'analisi della Coldiretti è un boom quello che si [illegible] registrando per i prodotti tipici italiani, grazie alla moltiplicazione delle occasioni di valorizzazione dei prodotti locali nei principali luoghi di villeggiatura, [illegible] percorsi enogastronomici, feste e sagre [illegible] ogni tipo.

L'ARGENTINA AUMENTA [illegible] DI VINO

Nonostante la crisi economica che [illegible] interessando l'Argentina, l'export [illegible] vino nel paese sudamericano continua la [illegible] nel primo semestre 2001 c'è stata una crescita del 16% in valore. A fornire i dati è stato l'Istituto nazionale argentino [illegible] vitivinicoltura, precisando che in volume l'aumento è [illegible] dal 2,75%.

[illegible] ETICHETTE DOC DELLA VALLE D'AOSTA

Martedì verrà presentata le'Esposizione dei vini Doc della Valle d'Aosta», giunta alla settima edizione, che si svolgerà in Piazza Chanoux da venerdì a domenica. Negli stand che [illegible]o aperti al pubblico dalle 17 alle 24, sarà possibile degustare alcuni prodotti gastronomici valdostani, come la fontina, il lardo di Arnad ed il jambon Bosses, oltre ad assaggiare i vini provenienti da tutta l'Europa e premiati al decimo Concorso internazionale dei vini [illegible] montagna, del Centro [illegible] ricerche per la viticoltura di montagna-Cervim.

Sordi premiato a Venezia

Alberto Sordi sarà alla Mostra del cinema di Venezia sabato primo settembre per ricevere dai giornalisti cinematografici il Premio Pietro Bianchi assegnato ogni anno al Udo, durante il Festival, in collaborazione con la Biennale. Sordi è il primo attore a ricevere il riconoscimento intitolato a uno dei padri del giornalismo cinematografico.

La Moore a Deauville

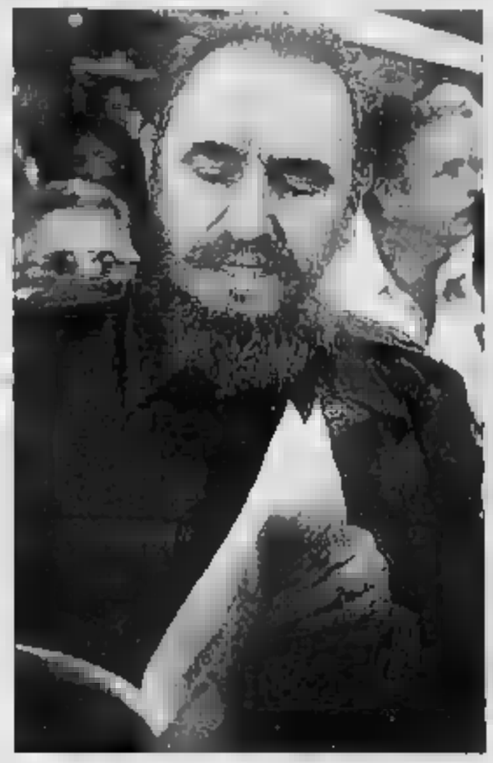
È il cinema indipendente degli Stati Uniti ad affascinare i francesi e la giuria del 27esimo festival del cinema americano di Deauville, presieduta da Jean- Jacques Annaud, dovrà scegliere - a partire dal 31 agosto - fra 10 film autorevoli nella categoria. Serate speciali sono annunciate per Julianne Moore (foto) e Burt Reynolds.

Greenaway lirico

Peter Greenaway, il famoso regista cinematografico inglese, noto per i suoi vari interessi artistici, debutterà come regista lirico nel Festival 2002 di «Macerata Opera». Dirigerà sul palcoscenico dello Sferisterio, la classica arena all'aperto della manifestazione, *Rigoletto* di Giuseppe Verdi.

SI STA PER APRIRE IL PROCESSO CONTRO QUATTRO CELEBRI ANTICASTRISTI: VOLEVANO UCCIDERE IL LIDER MAXIMO? O SONO VITTIME DI UN DOPPIO GIOCO

La ricostruzione, basata sulle carte dei giudici panamensi, dell'intrigo internazionale che ha portato all'arresto di Posada Carriles, ricercato dai servizi dell'Avana



Fidel Castro: secondo i magistrati panamensi Luis Posada Carriles voleva compiere un attentato contro il leader cubano, il 17 novembre del 2000, durante il decimo vertice ibero-americano; qui accanto, un'immagine di Panama City, scena dell'intrigo spionistico; sotto, nella foto piccola, Carlo Rossella

PANAMA La trappola di Fidel

Carlo Rossella

PANAMA CITY

A Calle Ocho, la Little Havana di Miami ci sono quaranta gradi all'ombra e l'umidità appanna i bicchieri. Dilemmi di Calle Ocho, fra un *cortadito* e un *trago* di acqua. E meglio il *lechon asado* del Versailles o quello dello Yuca? E' più *habanero* il *mojito* di Casa Larios o quello del Latin American? Luis Posada Carriles quando è stato arrestato a Panama City il 17 novembre del 2000 voleva o meno uccidere Fidel Castro?

Il vecchio Luis è una vita che combatte contro il regime del comandante. A 73 anni è ancora forte, nonostante la galera in Venezuela e la rivoltellata in faccia di Città del Guatemala. Per il regime cubano, che lo ha condannato a morte, Luis Posada Carriles è il nemico pubblico numero uno, l'uomo che nel 1976 fece saltare un DC9 della cubana de Aviacion (73 morti, compresa la squadra nazionale di schermah. Per i 600 mila cubani esiliati a Miami è un eroe. Un po' sinistro, ma eroe. A Cuba, alla scuola di polizia, gli agenti si addestrano sparando contro la faccia pingue di Posada Carriles. A Miami le due radio della propaganda anticastrista, La Poderosa e Radio Mambi, hanno già raccolto 200 mila dollari per la difesa di Posada e dei suoi tre complici, tutti cubani di Miami, rinchiusi nel carcere di massima sicurezza di Panama.

Accusa: avere introdotto nel Paese 10 chili di C4, esplosivo al plastico, per attentare alla vita di Fidel Castro.

Quel 17 novembre 2000 il leader rivoluzionario era a Panama per partecipare al decimo vertice ibero-americano. L'esplosivo era stato trovato in una borsa nera e blu del Florida Marlins abbandonata su una Mitsubishi Lancer affittata da Luis Posada e posteggiata davanti al Corul Suites Hotel, l'albergo dove lui e i suoi complici alloggiavano.

Difesa: è stata tutta una trappola organizzata dai servizi segreti cubani.

L'inchiesta a Panama City è in mano a due donne, Argentino Barrera, Procuratore generale dello Stato, e l'investigatrice Ilka Poveda. A fine agosto ci sarà il processo. I giornalisti di Miami preparano un arrivo in massa. Le signore passano le giornate ad interrogare i quattro anticastristi. Che fatica! E' che sudate in quelle stanze umide del carcere dove gli scarafaggi sorvegliano più delle guardie.

I quattro sono dei veri duri e tutta Panama ne parla, perfino nel distretto a luci rosse di Casco Antiguo fra una *empanada* e un *batido* di frutta e rhum.

Luis Posada Carriles è un esperto di esplosivi. Ha combattuto contro i servizi segreti cubani e la «sovversione castrista» come ripete ai giudici e agli investigatori, in Venezuela negli anni Sessanta, in Nicaragua e in Salvador negli anni Settanta e Ottanta, in Guatemala negli anni Novanta». Arrestato a Caracas è uscito dal carcere nel 1985. Nel 1986 una *avioneta* carico di armi diretta ai contras fu abbattuto dai sandinisti. Il pilota accusò Posada. L'inchiesta servì agli investigatori dell'Iran-Contras Affair, che coinvolse la Casa Bianca di Ronald Reagan, il colonnello Oliver North e lo specialista di guerre a bassa intensità Richard Secord.

Gaspar Jimenez, anni, ha dato per tre decenni la caccia ai diplomatici cubani ed è stato arrestato a Merida in Messico per avarne ucciso uno. Guillermo Novo, 57 anni, nel è stato accusato di complicità nell'assassinio di Orlando Letelier, l'ambasciatore di Salvador Allende a Washington.

Pedro Remon, 55 anni, nel 1985 è stato coinvolto nella trappola mortale ordita a New York dai nemici di Cuba contro il diplomatico Felix Garcia Rodriguez.

L'investigatrice Ilka Poveda ha saputo pochissimo da Posada Carriles, abile nel fare comizi anticastristi ma subito pronto a tacere («mi fa male la mascella ferita in Guatemala») quando si chiede di quel 17 novembre e di quella borsa col plastico. Gli altri tre sono un po' più loquaci e raccontano la storia della trappola preparata, secondo loro, dal generale Eduardo Delgado, capo dei servizi segreti cubani.

Argentina Barrera e Ilka Poveda sanno poco, quasi nulla di Delgado, il Marcus Wolf di Cuba. Quando Cuba era ancora legata a Mosca i sovietici avevano una grande stima di lui. Alla Cia, gli uomini che si occupano di Cuba ne studiano ogni passo e hanno fatto una gran fatica a smantellare l'anno scorso a Miami un network molto ramificato di agenti di Delgado. E' lui che guida la battaglia contro gli anticastristi pericolosi come Posada Carriles e compagni. Delgado conosce tutto quello che succede a Little Havana. Seguo le cospirazioni anticubane nel Golfo del Messico, ha agenti ai massimi livelli in Messico e Nicaragua, El Salvador e Guatemala, Colombia e Venezuela. Ma anche a Buenos Aires e Santiago del Cile. La rinascita della sinistra nel continente si svolge sotto l'occhio attento di Delgado. Il suo ufficio ha sede nella piazza della Rivoluzione a Cuba, in quel palazzo che appare nelle fotografie con un gran ritratto del Che Guevara appeso sulla facciata. «Era una torrida giornata di giugno del 2000. A San Salvador perfino le bouganville perdevano i petali per il troppo calore, quando Posada Carriles al bar del Camino Real ricevette una telefonata sul suo cellulare», così comincia la deposizione di Pedro Remon rilasciata alla polizia di Panama. «Sono Emilio», disse un misterioso interlocutore al vecchio Luis.

Abituato alle trappole, diffidente come uno spione addestrato dalla Cia, Posada Carriles ricordò di conoscere alcun Emilio e rimase in silenzio. L'uomo dall'accento cubano aggiunse: «Sono Emilio, sono appena arrivato da Cuba, ed ho un importante massaggio per te». «Da parte di chi?», domandò subito il capo anticastrista. «Da parte di Ramiro», fu la risposta. Ramiro era un agente segreto anticastrista che operava a Cuba. Posada Carriles passò subito alla parola d'ordine. «Yo quiero» (io voglio», ndr) disse ed Emilio: «Sin patria pero sin amo» (senza patria ma senza un padrone», ndr).

Nel linguaggio delle spie Posada aveva dato l'inizio di una frase in codice che Emilio aveva completato correttamente. «Da quel momento», spiega nelle carte giudiziarie l'imputato Remon, «il nostro Jefe ebbe piena fiducia in quel pazzo di Emilio, un traditore, un hombre de mierda che se mi capita fra le mani lo taglio a pezzi col machete». Posada Carriles era tutto sudato. Era eccitato. Chissà cosa gli aveva portato quell'Emilio da Cuba. Pensò di vederlo subito. Ricordò quella trappola in Guatemala nel 1990, un incubo ricorrente. Fissò quindi a Emilio un appuntamento per il giorno dopo alla Cafeteria Biggest, nel centro di San Salvador, un posto frequentato da uomini d'affari. Gli disse al momento di congedarlo: «Indosserò una guayabera bianca e un paio di pantaloni kaki». «Ed io una camicia blu scura con le maniche lunghe, tenute abbottonate», rispose il viaggiatore venuto dall'Avana.

Posada Carriles, dopo la telefonata, tornò a sedersi al bar con gli amici, tutti antibarbudos. Chiese a due di loro di coprirgli le spalle il mattino dopo. «Dobbiamo essere armati», spiegò, «se quello è un traditore, un agente di Delgado, tenteranno di sparare e di sparire subito, prima che arrivi la polizia».

Si lasciarono bevendo l'ultimo daiquiri.

Il complice Pedro Ramon sostiene che «Luis dormì tutta la notte, era agitatissimo».

Alle 9 in punto Emilio entrò nella cafeteria. Posada Carriles tolse la sicura alla sua Beretta. Gli altri si appostarono pronti a tirare coi loro Uzi nascosti sotto i giubbotti di cotone leggero. Emilio avvicinò Posada, lo chiamò per nome. I due si strinsero la mano, si sedettero a un tavolo d'angolo. Posada, d'abitudine, con le spalle al muro. Ordinarono tè al latte e donuts. Emilio informò Posada che Ramiro aveva ricevuto il denaro e la bussola elettronica che gli aveva mandato. Poi, per un minuto, Emilio si guardò attorno. Gli avventori andavano e venivano dal banco del caffè. Gli altri tavoli erano deserti. Nessuno poteva ascoltare la conversazione. Tranne forse quei due tipi col giubbotto, fermi davanti all'ingresso. «Chi sono?», domandò Emilio. «Amigos», rispose Posada. «A questo punto il giovane parlò al vecchio», annota nella sua deposizione Remon. Fissando Posada negli occhi Emilio gli raccontò quel che l'uomo per aveva desiderato sentire: «In novembre al vertice ibero-americano di Panama un altissimo dirigente dei servizi di informazione cubani defezionerà e lo farà solo se sarai tu ad accoglierlo e consegnarlo agli americani. Tu sei l'uomo giusto perché hai buoni rapporti con gli ambienti della Cia. Tutto avverrà il 17 novembre. Ma ricordati: dovrai operare da solo. Lui non vuole vedere altri che te». «Lui chi?», brontolò il diffidente Posada. «Ma sì, lui, il Jefe supremo del servizio, il generale Eduardo Delgado», esclamò Emilio.

Posada bevve un sorso di tè, gli andò quasi di traverso per l'emozione. Che colpo! Delgado, il nemico giurato, la spia perfetta, stava per mettersi, volontariamente, nelle mani. A Langley e Miami sarebbero impazziti. Le radio, le tv, i giornali, gli amici della Calle Ocho, i brindisi al Versailles, le canzoni di Celia Cruz allo Yuca. Gli venne in mente il motivo de «La vida es un carnaval» di Celia Cruz. Proprio così: il carnevale di Delgado.

I due si congedarono. Non si sarebbero più parlati fino all'inizio di novembre e pochi giorni dal vertice di Panama.

Il 24 ottobre Posada arrivò a Panama per studiare la situazione, preparare i luoghi sicuri per custodire Delgado ed identificare le possibili vie di fuga. Entrò nel Paese dal valico di frontiera col Costarica, a Paso Canoas, sulla carretera interamericana, con un passaporto salvadoregno falso, intestato a Franco Rodriguez. I suoi tre complici, sempre con documenti contraffatti, lo raggiunsero nei giorni successivi.

Posada viaggiava per Panama sulla Mitsubishi guidata dall'autista José Urtado, dipendente di Cesar Matamoros, 64 anni, esule cubano e amico della causa anticastrista.

Tutto era quasi pronto il 15 novembre. I quattro avevano affittato una casa di copertura vicino a Paso Canoas. E avevano preso alloggio in un hotel un po' fuori mano, il Coral Suites.

La mattina del 17 novembre Ignacio Taylor, capo ispettore della sezione esplosivi della polizia panamense, ricevette una telefonata dai servizi segreti: «Stato in allerta. Ci sono città del personaggi che vogliono attentare alla vita di Fidel Castro. Risiedono al Coral Suites». Alle 14,30 gli agenti di Taylor circondarono l'albergo e presero possesso di tutto l'area, posteggio compreso. L'autista Urtado, visti gli agenti, volle lasciare il parcheggio. Ma fu subito bloccato e la borsa dell'esplosivo a bordo. Due dei complici, Novo e Remon, furono ammanettati al bar. Novo chiese al detective Rodolfo Osborne di essere accompagnato in camera per recuperare i medicinali. E nello stato gli agenti Luis Posada Carriles e Gaspar Jimenez. Stavano guardando le news alla Cnn.

Messi di fronte allo sacco col C4 i congiurati anticastristi mostrarono sorpresa. Spiegarono di essere caduti in una trappola ordita dai servizi segreti cubani e quindi dal generale Delgado. Ma la polizia non li stette nemmeno a sentire. Il giorno dopo, alla conferenza stampa, Fidel Castro era molto soddisfatto. «Que Viva Panama», gridò il *Lider Maximo*, «la terra dove il più famoso criminale dell'emisfero è finito in galera».

IL GIORNALISTA CRITICO È MORTO A 76 ANNI: AVEVA DIRETTO IL CENTRO SPERIMENTALE E L'ISTITUTO LUCE

Grazzini, al cinema con stile

Gianni Rondolino

PRIMA di giungere alla critica cinematografica, che seppe svolgere con grande passione e rigore, Giovanni Grazzini, deceduto ieri all'età di 76 anni, era stato - come molti suoi colleghi - un raffinato giornalista e letterato. Uno di quegli uomini di cultura, per i quali la letteratura e lo studio della lingua italiana, costituivano la base stessa del loro lavoro quotidiano. Nella sua vasta produzione non mancano infatti studi e ricerche filologiche, cure di testi letterari, direzione di collane editoriali, oltre che numerosissimi articoli di giornali e riviste - aveva collaborato, fra l'altro, al *Mondo*, al *Ponte* e ad altre riviste politico-letterarie, oltre che ai quotidiani *La Nazione* (dal 1952 al 1961), *Il Corriere della Sera* (dal 1962 al 1988), *Il Messaggero* - in cui si esplicava al meglio il suo vivo interesse per la cultura.

Ma fu la critica cinematografica, condotta per molti anni sulle pagine del *Corriere*, a farne uno dei più seguiti e stimati recensori di film. Non solo, ma quella quotidiana rubrica giornalistica gli aprì le porte ad altri lavori e incarichi nel mondo del cinema, dalla presidenza del Sindacato Critici Cinematografici a quella del Centro Sperimentale di Cinematografia e dell'Istituto Luce, nonché la direzione di una collana cinematografica per l'editore Gremese e la partecipazione come giurato ai più importanti festival europei.

Come altri critici cinematografici della sua generazione, Grazzini vide sempre nel cinema lo specchio della società. I suoi giudizi furono sempre motivati da un esame attento del film in rapporto all'eventuale testo letterario di partenza, all'ambiente descritto, alla storia narrata, al carattere dei personaggi, che dovevano in qualche modo corrispondere alla realtà. Forse non seppe sempre cogliere le novità del cinema contemporaneo, la sua formazione di letterato gli impedì a volte di scandagliare sino in fondo le peculiarità del linguaggio cinematografico. Ma v'è dubbio che in ogni sua recensione non soltanto si ammirava lo stile, la pulizia della scrittura, la chiarezza dell'esposizione; ma anche una seria preparazione, un lavoro di documentazione estremamente puntuale e preciso. Si leggano i 20 volumi di recensioni che egli andò pubblicando da Laterza dal 1974 al 1993: sono lo specchio del cinema di quegli anni, ma anche del suo modo di lavorare. Un modo che raggiunse il suo risultato più duraturo nella monografia documentatissima che egli dedicò al fotografo Boleslaw Matuszewski, il pioniere degli studi teorici sul cinema.

Giovanni Grazzini nella sua lunga carriera di critico cinematografico aveva collaborato, tra gli altri, al «Mondo», alla «Nazione» al «Corriere della Sera» al «Messaggero»

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale Roberto Bellato
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA [redacted]
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Alberto Nicolello
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa via Giordano Bruno 84, Torino; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; Sele srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; CSQ spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. 1169 del Tribunale di Torino n. 26 14/9/1948
Certificato n. 4060 del 21/11/2000
La tiratura di sabato 18 Agosto 2001 è stata di 620.183 copie

L'INCIDENTE IN KOSOVO RIPROPONE UN COPIONE GIA' VISTO

VERITA' CON LE STELLETTE

Gianni Vattimo

ALLA fine è ormai quasi sicuro che anche della tragica scomparsa dei due alpini caduti dall'elicottero in Kosovo non sapremo niente di più di quello che già sapevamo [redacted] momento del primo annuncio dell'incidente. E questo mentre si concludono con un nulla di fatto le indagini sull'altro «incidente» in cui ha perso la vita, il 16 agosto di due anni fa, nella caserma [redacted] Pisa il paracadutista Emanuele Scieri. Non crediamo che dietro a questi episodi ci [redacted] gravi segreti [redacted]; come forse non ce n'erano nemmeno dietro la ben più grave tragedia di Ustica, dove pure le Forze Armate dello Stato hanno dato prova del loro supremo disprezzo delle regole civili. In tutti questi casi, anche i più gravi, è solo la vecchia consueta reazione di tutte le corporazioni che tendono comunque a difendere i loro membri dalle intrusioni del diritto comune; è sempre difficile trovare [redacted] commissione di medici che accerti l'errore di un collega; i preti pedofili solo di rado vengono affidati al braccio secolare, da una Chiesa preoccupata soprattutto di difendere la propria immagine; e, per restare in casa, quanti professori universitari hanno mai avuto il coraggio di denunciare con nomi e cognomi le gravi irregolarità dei concorsi di cui pure, sempre genericamente, si lamentano?

Dunque non meniamo eccessivo scandalo per l'abitudine delle Forze Armate [redacted] chiudersi a riccio quando si tratta [redacted] riconoscere errori e magagne. Qui c'è però un fattore di particolare gravità: e cioè che queste forze sono, per l'appunto, armate. Che in molti rami della burocrazia domini ancora una mentalità autoritaria di (remote?) radici fasciste ci preoccupa ma non ci spaventa poi troppo. Se però veniamo a sapere che nella caserma di Bolzaneto i fermati venivano picchiati e vagamente seviziati al canto di *Faccetta nera* e con l'accompagnamento di slogan fascisti, la cosa comincia davvero a turbarci. A che [redacted] abbiamo affidato la gestione della forza che, in uno Stato ordinato, è monopolio appunto [redacted] istituzioni pubbliche che dovrebbero essere soggette alla Costituzione e anzitutto alla regola della democrazia e del rispetto dei diritti umani più elementari? Anche se [redacted] fossero stati accompagnati da sevizie, gli slogan fascisti dei poliziotti di Genova ci preoccuperebbero comunque. Come rendersi conto improvvisamente che la società in [redacted] viviamo non parla davvero la lingua che credevamo comune. In fondo, questa è (fortunatamente in piccolo) l'esperienza che fanno i cittadini [redacted] un Paese in cui si attua d'improvviso un colpo di stato militare. Noi [redacted] siamo certo a questo a punto - lo speriamo e lo crediamo fermamente. Ma sarebbe meglio che, anche nel nostro piccolo, non dovessimo nemmeno pensare a una eventualità del genere.

IL 19 AGOSTO 1954 MORIVA IL LEADER DC

DE GASPERI, UNA ROCCIA

Pierluigi Castagnetti

IL diciannove agosto 1954 moriva Alcide De Gasperi. Per lui sono state coniate tante raffigurazioni, Gigante. Roccioso, come le sue montagne. Indomabile. Autorevole come pochi altri leader politici. L'autorevolezza in una certa misura è iscritta nella personalità degli [redacted]. Sicuramente nel caso di Alcide De Gasperi. Non si tratta evidentemente solo di un dato per così dire genetico, ma di un prodotto più complesso della vita di una persona. La coerenza [redacted] tutti i passaggi della vita, la fedeltà ad alcuni semplici e radicati principi, l'adesione granitica ad uno stile. Non i successi ma la coerenza. I successi danno la gloria e fruttano invidia e ammirazione, la coerenza dà autorevolezza e genera riflessione, rispetto e soggezione morale. Ecco la forza profonda che ha consentito a De Gasperi [redacted] penetrare la Storia e attraversare la stratigrafia delle diverse stagioni politiche che hanno segnato l'ultimo mezzo secolo. E poi il senso dello Stato, l'etica pubblica, il distacco personale, l'onore nel servizio allo Stato, quello Stato avvertito quale «forma organizzativa della società», come l'aveva definito Luigi Sturzo, non lo Stato dispensatore al cittadino-cliente ma lo Stato-regola. E, ancora, la convinzione che l'uomo politico cristiano potesse e dunque dovesse vestire l'abito virtuoso dell'esercizio quotidiano dell'etica pubblica. Etica pubblica come etica del bene di tutti, [redacted] abitudine ad anteporre l'interesse di tutti a quello proprio, come sacrificio delle proprie personali convenienze e persino aspirazioni. Penso a tanti leader politici come De Gasperi, Moro, Fanfani, Zaccagnini, Taviani, morti nella modestia della vita di un cittadino «normale» come erano vissuti. L'autorevolezza che nasce dal distacco personale è rocciosa, stabile, inattaccabile.

De Gasperi. Quella sua prosa asciutta, quel volto austero, quei modi schivi, quella biografia di studi, rigore e competenza, quella forza morale hanno consentito all'Italia di ripartire dopo la tragedia della guerra, di guadagnare credibilità internazionale e di diventare protagonista nella vicenda europea. Ed hanno consentito ai suoi governi di meritare il rispetto di tutti gli italiani, condizione per guidare il paese fuori dal clima di violenza dura che ha accompagnato il lungo dopoguerra. Hanno, ancora, consentito a quei governi di compiere scelte difficili e decisive per la democrazia interna e per la pace in Europa e nel mondo: l'economia di mercato, lo Stato sociale, la Nato, la Ceca. Ed hanno consentito, infine, ai cattolici italiani di sentirsi cittadini a pieno titolo e, in una certa misura, cittadini privilegiati nel trovarsi inventata e praticata da quanti tra loro ave[redacted] [illegible] politico una cultura di governo, una concezione dello St[illegible] radicata nella Carta costituzionale ed un'etica pubblica che più tardi per troppi altri politici cattolici smentirono in modo clamoroso e, per quanto riguarda la Democrazia Cristiana, con conseguenze inevitabilmente distruttive.

Ma la fine della Dc non cancella il valore della sua invenzione operata da De Gasperi, del ruolo storico che essa ha avuto nella ricostruzione materiale, morale e democratica dell'Italia. Lo straordinario senso dello Stato dimostrato dalla Dc di fronte al terrorismo degli Anni Settanta e Ottanta si collega a quello dei governi De Gasperi degli anni difficili del dopoguerra: rigore, fermezza e credibilità morale. Resta aperto e obbligatorio il paragone con i giorni nostri.

segretario nazionale Ppi

I FUNERALI DI CARLO GIULIANI SONO SPECCHIO DI UNA SVOLTA NEI RITI FUNEBRI

Sulla bara un pacchetto di sigarette

Giovanni De Luna

E' passato quasi un mese dai funerali di Carlo Giuliani: un'enorme bandiera della Roma a fasciarne la bara, intorno povere cose, sigarette, lattine di birra, e poi qualche poesia e le parole del padre, così lontane dagli isterismi di altre parole di lutto, dal dolore strillato di tanti altri funerali pubblici. Il vessillo di una squadra di calcio, il tatuaggio [redacted] uno pterodattilo come segno di riconoscimento: [redacted] questo il mondo di Carlo Giuliani, sono questi i simboli che ci aiutano a capirlo?

Sempre i riti, soprattutto i riti funebri, [redacted] stati lo specchio in cui si riflettevano identità e appartenenze. Quelli che scaturiscono [redacted] fedi religiose, certo; ma anche quelli strutturatisi nelle ideologie e nell'universo della produzione e della fabbrica (con tanto di qualifica - «premio fedeltà» o «anziani Fiat» - [redacted] con fierezza nei necrologi). Per [redacted] secolo, infatti, in ognuno dei grandi ambiti in cui si è costruita la storia del Novecento si è radicato [redacted] complesso cerimoniale: nel rito funebre cattolico c'era, ad esempio, [redacted] rigido impianto drammaturgico con [redacted] spazio scenico strutturato intorno alla centralità della famiglia [redacted] defunto, anche nei funerali politici la famiglia manteneva [redacted] ruolo rilevante, affiancata, però, dalle gerarchie del p[redacted] che imponevano una sorta di diarchia tra dimensione pubblica e dimensione privata. E ora?

La famiglia ha smarrito la sua granitica compattezza, accanto al feretro sovente si accalcano più mogli, figli di matrimoni diversi, nel cordoglio si insinuano imbarazzi e rancori irrisolti. Lo spazio scenico della chiesa non è attrezzato per rappresentare questa nuova realtà. Nella stessa liturgia, standardizzata, ripetitiva, la figura del defunto quasi scompare. Quel rito non aggrega più, anzi lascia affiorare altre chiusure e separatezze: nelle nostre città, la loro nuova dimensione multietnica e multireligiosa non trova sbocchi in una ritualità che è in grado di restituire solo frammenti staccati, tanti rigidi compartimenti stagni in cui ci si rinchiude quasi a difendersi dalle contaminazioni con gli altri.

Per quanto riguarda [redacted] politica, poi, bandiere e pugni chiusi, saluti e inni, si fanno sempre più radi, forzati, residuali. L'impressione è che i riti di [redacted] - soprattutto quelli laici - siano diventati [redacted] sorta di terra di nessuno completamente post-novecentesca, dove si sono accampati mercanti di *morte*, venditori di organi e di tessuti, boutique di cosmesi funeraria e operatori della tanatoprassi. Negli spazi lasciati liberi dalla ritirata dei grandi agenti di storia del Novecento (lo Stato, il sistema industriale, le ideologie e la politica) [redacted] irrompono altri costruttori di identità e comportamenti, primo fra tutti il mercato, con le sue tecniche [redacted] vendita porta a porta, con le regole implacabili del marketing. E però, accanto [redacted] riti

[redacted]

La storia del Novecento aveva creato cerimoniali religiosi o laici che oggi sono andati in frantumi

segnati dalla logica [redacted] business, ne nascono anche altri, spontanei, [redacted] basso, che non hanno ancora trovato i propri codici definitivi, ma che esistono e funzionano: in questi comportamenti si realizza [redacted] ritualità che non si lascia imprigionare in formule fisse, ma che intercetta [redacted] efficacia l'esigenza irrinunciabile di metabolizzare il dolore e la morte.

Così, nell'universo giovanile [redacted] cui si muoveva Carlo Giuliani, sarebbe vano cercare a tutti i costi le tracce dei funerali politici degli Anni 70. Bandiere rosse e pugni chiusi, il [redacted] dell'Internazionale, sembrano irriducibilmente contrapposti a quella bandiera della Roma, alla dimensione [redacted] tutto privata, quasi intimistica, delle sue poesie, all'assenza di ogni registro epico nell'elogio funebre [redacted] dal padre. Il fatto è che quei funerali ci segnalano un passaggio importante, una fuoriuscita graduale ma netta [redacted] coordinate che hanno scandito la militanza politica nel Novecento. [redacted] stragrande maggioranza dei giovani che manifestavano a Genova [redacted] sono lasciati alle spalle non solo quelle ideologie ma anche i comportamenti che ne scaturivano. I loro luoghi di formazione sono stati radicalmente diversi, [redacted] no ha mai visto una sezione di partito, ha mai distribuito volantini all'ingresso di una fabbrica o ha forgiato il suo rapporto con la storia e la memoria sul racconto di un'Italia senza libertà, di un'Italia governata da un regime totalitario crollato rovinosamente [redacted] una tragica guerra civile. Perciò, se si usano i vecchi schemi, è difficile capire chi sono i giovani di Genova. I luoghi della musica e del tifo calcistico appaiono oggi tra i pochi ambiti in grado di strutturare identità e comportamenti collettivi. Nelle curve e ai concerti non si tifa soltanto, non si ascolta soltanto la musica; ci si riconosce [redacted] uguali, si frequenta uno dei pochi spazi collettivi ancora disponibili, si [redacted] la politica, anche e soprattutto nelle forme [redacted] e distruttive del razzismo.

Ma non ci sono solo violenza e intolleranza. Il funerale di Carlo Giuliani è così anche la trasposizione in chiave rituale di questa contaminazione, di questa pluralità di luoghi di formazione, di un versante inedito in cui ci si avvicina alla militanza politica. E qui sta la sfida conoscitiva posta da quei funerali; lì si può confrontare con il passato, sottolineandone l'afasia, la povertà dei simboli, la mancanza [redacted] tensione ideologica. Ma lì si può leggere anche rispetto al futuro, cercando di decifrare i nuovi scenari in cui la politica sarà declinata dai movimenti giovanili. Quanto [redacted] presente resta una forte impressione di straniamento [redacted] la mattina di domenica 22 luglio, alla stazione di Torino Porta Nuova arrivavano da Genova i giovani delle manifestazioni contro il G 8 e partivano i giovani che avevano assistito al concerto degli U2; erano migliaia da una parte e dall'altra, sapevano gli uni degli altri: si sono incrociati, si sono guardati, non si sono parlati.

L'amore di Milingo moderna eresia per telenovelas

Lorenzo Mondo

MARIA Sung, già signora Milingo, non è incinta, come sperava di poter annunciare a giornali e tv. Non sarà un bebè, figlio di un vescovo a espugnare simbolicamente il Vaticano, a sancire la nuova «alleanza» tra [redacted] Chiesa cattolica e quella Unificazionista del reverendo Moon. Una cosa sembra infatti chiara nella oscura e grottesca vicenda che ha per protagonista monsignor Milingo. Il guru coreano, attraverso quel prestigioso adepto, sperava non soltanto di ottenere maggiori consensi nell'Africa nera, ma anche qualche apertura, per via di patteggiamento, [redacted] la Chiesa cattolica ben più refrattaria di altre fedi a confondersi [redacted] il [redacted] impero miliardario. Se così è, ha ecceduto: spingendo Milingo a un matrimonio che per la Chiesa è inesistente e vincolandolo dunque, nonostante l'asserita interconfessionalità del [redacted] movimento, a posizioni ereticali (per i fedeli più stretti, Moon è [redacted] nuovo Cristo).

Adesso, dopo il ritorno del vescovo alla Chiesa, non gli resta che la carta lacrimevole della «moglie» abbandonata. La dottoressa coreana proclama l'eternità del [redacted] per Milingo, sostiene che il Vaticano lo tiene prigioniero e per riaverlo ha cominciato a digiunare. Fino alla morte? Dipende dai consigli del suo staff, dalle telefonate di Moon. La provocazione [redacted] così scoperta [redacted] tacitare perfino gli anticlericali faziosi, le femministe avventate.

Quanto a Milingo, che non è uno sciocco, non si capisce cosa gli sia passato per la testa. Se l'abiura [redacted] sincera, dovrà fare qualche riflessione anche sul ruolo che gli veniva riconosciuto da tanti fedeli. Lui, principe degli esorcisti, si è lasciato intrappolare dal Diavolo. E, nonostante il suo protagonismo, è diventato la pedina di un gioco che lo travalica. Leader carismatico, si è trovato stretto fra due altri, più forti, carismi, quello di Moon e di Giovanni Paolo II. A quanto sembra, ha vinto il vecchio, o antico, papa di Roma. Che deve tuttavia misurarsi, insieme a tutta la Chiesa, con avversari insidiosi. Non soltanto il secolarismo, l'indifferentismo, ma nuove forme di religiosità deviata e inquinante.

Nel caso specifico, abbiamo assistito all'incontro di una religiosità popolare, sospetta di magismo africano, con certe vaghezze orientalizzanti che arrivano a ritualizzare le comunicazioni di massa, telenovele incluse. L'arcaico e il moderno si [redacted] per un momento abbracciati all'insegna di un analogo primitivismo. Si direbbero due diverse stregonerie, prive di sottigliezza intellettuale e di autentico trasporto mistico, di un rapporto personale, non massificato, [redacted] Dio. Si pensa alle lontane eresie che hanno insidiato, e talora pungolato, il cristianesimo, Ariani, pelagiani, donatisti, manicheisti... Sempre scattava negli iniziatori la molla di un grande fervore intellettuale o morale. Certo, sono scomparsi, almeno nel mondo cristiano, i cruenti [redacted], le inquisizioni e i roghi. [redacted] si tratta di un acquisto indiscutibile. Ma che miseria queste moderne eresie, che fioriscono nel grembo della più vieta superstizione, si esibiscono nella promiscuità degli stadi, sotto i riflettori della tv. C'è [redacted] rimpiangerli, quegli antichi avversari...

Il Vaticano ha vinto il braccio di ferro con il reverendo Moon ma la Chiesa [redacted] dovrà misurarsi più attentamente con le nuove forme della religiosità inquinata da superstizione e riflettori tv

LETTER[redacted]

Dostoevskij e il treno di sventure • Attacco alla natura • La Babele della Ue

Anche l'«idiota» era no-global

Le dispute sulla necessità della globalizzazione hanno radici antiche, se già Dostoevskij, per esempio, le metteva al centro delle sue disquisizioni. Certo: all'epoca la parola «globalizzazione» non esisteva. Ma si parlava di una grande rete ferroviaria che avrebbe dovuto [redacted] tutti i popoli d'Europa. Lo [redacted] fa nell'*Idiota*, scritto nel 1868, dove un personaggio, Lebedev, sostiene che «la stella Assenzio dell'Apocalisse, caduta sulle acque della terra, rappresentava la rete ferroviaria tracciata sull'Europa»: quella [redacted] che, caduta dal cielo al suono della tromba del [redacted] angelo mutò in assenzio [redacted] terzo delle acque terrestri. Oppure quando, sempre Lebedev, in una discussione [redacted] casa del principe Myskin, pronuncia frasi che sembrano un presagio di sventura e vacuità: «Mostratemi un' idea che diriga l'umanità di oggi anche solo con la metà della forza che c'era in quei secoli (si riferiva al XII sec.). E osate poi affermare che le sorgenti della vita non si sono indebolite e intorbidite sotto questa "stella", sotto questa rete che avviluppa la gente. Non tentate [redacted] intimorirmi con [redacted] vostro benessere, le vostre ricchezze, la rarità delle carestie e la velocità dei mezzi di comunicazione! Le ricchezze sono aumentate, ma le forze sono diminuite: non c'è più una forza che diriga il pensiero, tutto si è rammollito, tutto e tutti sanno di marcio! Tutti, tutti, [redacted] sappiamo di marcio!...». La storia ha dato torto a Lebedev. Ma su «railway» o «no railway»; «global» o «no global», il dibattito continua a vivere nei secoli. Auguriamoci almeno che non venga il quarto angelo a spegnere [redacted] luce. Della ragione.

Vito de Luca

LA RISPOSTA **di O.d.B.**

Il capitalismo non può suicidarsi

GENTILE Sig. OdB, il problema dei contestatori del G8 di Genova è sempre alla ribalta, e d'altra parte [redacted] uno dei maggiori nodi della nostra epoca storica. In fondo la domanda fondamentale è semplice: quanto è riformabile [redacted] capitalismo? Finora non lo è stato, e la cura dei suoi effetti si è sviluppata su due direttrici: il riformismo e la rivoluzione. Per il primo sarebbe possibile sedere al tavolo delle trattative con il ceto padronale, allo scopo di strappargli concessioni di vario livello ed entità. Ma il capitalismo non potrà mai rinunciare alla [redacted] natura darwiniana. Potrà dunque fare concessioni, [redacted] non suicidarsi. Ovvero, sarà costretto a riprendersi con la destra quello che concede [redacted] la sinistra, cioè «obtorto collo». Per di più, non [redacted] necessario che [redacted] prendere e il dare debbano avvenire nello stesso luogo. Così alla fine è caratteristico che la componente espansivo-affaristica si manifesti sui più deboli, non tanto nostrani, ormai integrati, quanto extra-occidentali. Né d'altra parte il capitalismo può rinunciare al suo propellente, che è il profitto mercantile creato dal consumi[redacted] [redacted] massa. E' poi questo che innesca la componente speculativa e finanziaria... L'altra via anticapitalistica [redacted] quella classica della rivoluzione, la quale pensa radicalmente che l'unico capitalista buono sia quello morto. Ma basta guardarsi in giro per capire che il sistema sociale emergente dalla rivoluzione [redacted] è necessariamente anti-libertario... Persino l'esperienza sovietica ha dimostrato di poter sopravvivere alla guerra totale, ma non alla pace, se il propellente è costituito semplicemente dalla produzione corrente e non da quella consumistica dell'inutile. Resta dunque la visione del mondo sorretta dalle grandi Religioni, ma in fondo [redacted] domanda è banale: questa è [redacted] grado di cavalcare la tigre? Finora [redacted] è mai avvenuto in nessun luogo. Non c'è dunque speranza? Forse non bisognerebbe parlare di speranza ma di fatti, e questi [redacted] dicono che i reietti della terra sono ormai miliardi. Potranno comportarsi [redacted] eterni lemmings a cui si condonano debiti che [redacted] potrebbero mai pagare? Da tempo le loro avanguardie sono alle porte...

Giuseppe Ricco, Torino

GENTILE professore, [redacted] sempre lei ha ragione nell'identificare una realtà in formazione, oppure già solidificata. Grazie.

[redacted] del [redacted]

Israele, per la pace [redacted] vogliono attentati

Sharon, lanciando una controffensiva verso il Cairo indifeso, salvò Israele dalle migliaia di carri armati che l'avevano invaso (profittando della festa religiosa del Kippur). Anche il nostro La Pira contribuì ai successivi accordi di Camp David, convincendo l'aggressore Sadat a scusarsi davanti al Parlamento degli aggrediti. Israele generosamente perdonò, restituì il Sinai con petrolio e insediamenti. Da allora Egitto e dintorni hanno potuto godere un lungo periodo di pace vera, onorata dal pieno rispetto degli accordi e dal sacrificio per mano terrorista del convertito Sadat. Altri «pacifisti» vorrebbero oggi imporre [redacted] «pace» molto diversa. Ricevono con tutti gli onori Arafat, che fino a ieri non poteva mettere piede in Italia essendo accusato di complicità [redacted] terroristi nostrani. Agli israeliani chiedono [redacted] trattare sempre e comunque coi nemici che li vogliono morti, perdonare attentati e tradimenti, lasciarsi bombardare e linciare, fare concessioni [redacted] non bastano mai, condividere la capitale, liberare dinamitardi, ritirarsi ovunque, astenersi da difese e rappresaglie. Israele ha accolto in gran parte tali richieste, con quali risultati? I territori non sono stati pacificati ma armati [redacted] tutto punto, per poter colpire meglio e dovunque; l'intifada è passata dalle pietre ad armi micidiali e kamikaze; ogni giorno Tv Gaza ripete «morte agli ebrei» e molti fanatici eseguono; la comunità mondiale (persino Mubarak) solidarizza cogli assassini; i «pacifisti», anziché sconfessare richieste utili al più cinico antisemitismo, le ribadiscono.

Renzo Molinari, Spotorno

Bracconaggio legalizzato per i cacciatori liguri

Sparare agli storni; uccidere caprioli, anche di pochi mesi, [redacted] primo settembre o su terreno coperto di neve; cacciare lungo un sentiero storico frequentato dai turisti; o nelle aree contigue ai parchi naturali (ridotti a francobolli) pur [redacted] essendo residenti; utilizzare passeri e storni come richiami vivi; trasportare fucili senza custodia [redacted] aree vietate alla [redacted] o inseguire la fauna selvatica ferita con i cani in giorni proibiti. Ma e bracconaggio, direbbe chi conosce almeno un po' la legge statale, le direttive comunitarie e le sentenze costituzionali sulla protezione della fauna. Eppure se il Commissario [redacted] Governo non la fermerà, diventerà legge [redacted] Liguria, grazie alla Giunta [redacted] centro-destra con l'appoggio [redacted] buona parte dell'opposizione di centro-sinistra. I 25.000 cacciatori liguri uccidono già, ogni [redacted] più [redacted] 400.000 animali [redacted] non gli basta ed consiglieri regionali loro amici vogliono accontentarli ad ogni costo.

Ente Nazionale Protezione Animali
Savona

Par condicio [redacted] lingue nell'Europa unita

Desidero congratularmi per l'argomento trattato con ampio orizzonte [redacted] sulla *Stampa* del 12 agosto: «Allarme Babele [redacted] Parlamento Europeo». Il cittadino europeo ha bisogno [redacted] ha diritto di essere ragguagliato non solo sul gioco della politica, ma anche sul tema delle lingue, sul loro impiego nelle istituzioni, sul costo che ne consegue, sulle difficoltà e sui vantaggi. Raramente si legge di questo argomento. Teniamo presente che il diritto alla intercomunicazione, a pari dignità linguistica, non è solo per i Deputati e per le istituzioni europee, ma anche per ciascun cittadino. Se le istituzioni risolvono il problema loro col «compromesso» delle lingue di lavoro (inglese, tedesco e francese!) e [redacted] le montagne di traduzioni, che a quanto pare rimangono inutilizzate (sarebbe bene che qualche giornalista ci facesse [redacted] rendiconto!), rimane pur sempre [redacted] problema della intercomunicazione per il popolo europeo. L'individuo ha diritto quanto le istituzioni alla possibilità di dialogo con ogni altro cittadino della stessa casa europea. Le barriere [redacted] confine [redacted] cadute, e ringraziamo, ma quelle della lingua, purtroppo sono rimaste intatte. La proposta del plurilinguismo, anche se favorisce l'allargamento del dialogo, a mio modesto avviso però non risolve il problema alla radice. Come sempre, ne sono certamente penalizzati i lavoratori. Che soluzione si prospetta per il futuro?

Duilio Magnani, Rimini

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
[redacted] Torino, via Marenco 32 [redacted] 011.6568111, fax 011.655306. Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4819006-486801. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia [redacted] (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 508.000 (€ 179,96), Estero L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 660 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc. 3502 48th avenue. L.I.C. NY 11101-2421.
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa. Direzione Milano 20123 via L. Carducci 29, tel. 02 24424 611, fax 02 24424 490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211, fax 011 6665 [redacted] Alessandria [illegible] tel. 080 5483111. Bologna via Amendola 11 tel. 051 255552. Padova via Meucci 6, tel. 049 8774717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 48, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109 20° piano, tel. 010 530701. [redacted] Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200801, fax 06 42011664. Napoli via A. Depretis 21, tel. 081 4201411.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 388.000 (€ 199,00) [illegible] 1600 a copia € 0,83.
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-232363; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
[redacted] INFORMAZIONI: Ufficio Abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 5627958. E-mail: abbonamenti@lastampa.it

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6563974 E-MAIL: lettere@lastampa.it

TRIONFA A NEW YORK IL «DIARIO DI UNA RAGAZZA SQUILLO»: L'HA SCRITTO UNA VENTICINQUENNE CINESE

Vi insegno a far sesso quando siete stressati

Molinari
corrispondente da NEW YORK

Da tempo l'autrice Tracy Quan ha abilmente disseminato su tabloid e pagine web i particolari piccanti della sua autobiografia. Arrivata nella Grande Mela poco più che quindicenne ha imparato presto a sopravvivere «facendo felici» i propri clienti grazie anche ad antiche virtù orientali

Secondo Tracy l'uomo deve sempre assecondato la fantasia serve per sorprenderlo «Le prostitute - scrive - hanno spesso un cuore d'oro anche se le femministe continuano cinicamente a negarlo». Il suo consiglio è non lavorare troppo, ma farsi pagare molto

Una lap dance a Manhattan. Sotto Tracy Quan l'autrice del diario di una squillo

IL dettagliato della vita di una venticinquenne Lady dell'Upper Side che in realtà è una ragazza squillo a peso d'oro sembra destinato a segnare l'agosto nelle librerie della Grande Mela. *Diary of a Manhattan Call Girl* - Diario di una ragazza squillo a Manhattan, edito da Crown - è arrivato sugli scaffali il giorno di ferragosto ma la disinibita autrice, Tracy Quan, ha abilmente disseminato il tempo su tabloid e siti web - a cominciare da Salon.com per il cui - particolari piccanti sui 53 episodi della storia autobiografica, narrata attraverso le avventure della sua protagonista alter-ego, Nancy Chan.

Nancy (ovvero Tracy) è una ragazza asiatica ancora minorenne quando arriva a New York e non parla mai del suo passato, neanche una parola. Viene dal nulla. Non è una schiava del sesso ma ha bisogno di lavorare e vuole rimanere nella Grande Mela, la terra dei ricchi. A 14 anni trova lei il primo cliente, per strada a Manhattan, ha solo un anno più di lei. «Commisi un errore perché essere più piccola credevo fosse uno svantaggio, gli chiesi poco, invece avrei dovuto chiedere il doppio». Nancy resta neanche due anni sulla strada «fra le povere ragazze che per 99,99 dollari masturbano il cliente e sbarcano il lunario con strane telefonate». Il salto di qualità lo fa quando una collega più navigata le spiega che deve farsi un proprio «libro», ovvero una lista ristretta di clienti «che pagano da a 7000 dollari - da 6 a 14 milioni di lire - alla volta» da curarsi con premura, quasi fosse una rendita immobiliare. «Sono arrivata a completare il mio libro solo a 25 anni - scrive Nancy-Tracy - ma valeva la pena, mi divertita ed ho fatto molti soldi». Lo sbarco dell'Upper East Side avviene secondo le regole dei quartieri chic: affitta un mini-appartamento (assai caro); si veste con Prada, Gucci e Valentino, le borse le prende alla Botte-

ga Veneta; si dà orari di lavoro da d'affari; la sua vita si svolge fra party con un circolo ristretto di amiche, inaugurazioni di atelier ed appuntamenti per la . C'è anche «John» ovviamente, non sa nulla. La sua vita diventa quella di una normale, ricca Lady asiatica lungo Madison Avenue. I clienti sono il hobby ed il suo segreto «ma d'altra parte tutti ne hanno uno nell'Upper e dunque nessuno ci . Due sole le limitazioni: niente telefono fisso in casa e un cellulare che, quando chiama, non invia il proprio numero. La ricerca dei clienti inizia con la compravendita dei nomi i libri di altre colleghe: paga e qual momento l'uomo d'affari passa di letto.

Le virtù orientali aiutano Tracy-Nancy: l'uomo deve essere sempre assecondato, la fantasia serve per farlo godere, prendendolo ma stress. Ingannarlo sull'orgasmo è facile, farlo diventare dipendente dal sesso orale lo è ancora più, il difficile è «l'arte dell'erezione perché tutto va bene per ogni pene». Metodi tradizionali a parte, a volta anche un con lo spazzolino col dentrificio aiuta a stimolare l'erezione del «cliente davvero stressato» ma in novità. Narrando le sue avventure - inclusi gli appuntamenti a sorpresa «Sabrina», un'elegante lesbica che arriva con i guardaspalle - la call girl ammetta di aver «appreso molto sull'arte di amare davvero».

«Le puttane hanno spesso un cuore d'oro anche se le femministe continuano cinicamente a negarlo» scrive, raccontando del suo rapporto con il ragazzo «John»: «È stato difficile rimanergli fedele mentre ero con altri per innamorarmi, ma mise in difficoltà quando mi propose di insieme alla fine tenendomi pure il mio appartamento». «Il cuore di una puttana è diverso da quello di una che non è, ti innamori per caso, hai coraggio di dire al tuo lui il lavoro che fai, i sentimenti si infrangono ma tu sai che a lui vuoi bene più che a tutti gli altri». La storia di Nancy è ricca di consigli per le ragazze dei quartieri alti: affittato la casa nella strada giusta, non lavorate troppo ma fatevi pagare molto, servono due completi di lingerie e due profumi uno per i clienti ed uno per «dul», mai mischiarsi a quelle dello pubblicità sui giornali o sui telefoni pubblici.

L'autobiografia conclude una stagione che ha visto Tracy Quan raccontarsi su diverse riviste, da *Village Voice* a *Lingua Franca*, da *Civilization* a *Congressional Quarterly*. Ora, a libro terminato, l'autrice svela che «riscrivendo la mia storia dall'inizio mi davvero divertita, mi piace anzi più e tornerò presto a fare quella vita».

Fra i pochi ad aver già letto il libro nella integrale c'è Xaviera Hollander che alcuni anni fa scrisse *La puttana felice*. «Il libro è divertente, accattivante, diventa dipendente! proprio come avviene con le ragazze squillo - dice - Tracy Quan rivela i segreti del commercio e sfata molti falsi miti, disegnando per la prima volta l'identikit di una prostituta vip di New York a cavallo fra i due secoli, spero adesso che altre colleghe seguano il suo esempio».

UN AL

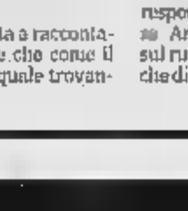
Rivive in un reportage americano la tragedia del popolo Hutu

Angelo

GLI Anni Novanta hanno confermato impietosamente l'endemica presenza della violenza di guerre vere e proprie, ossia guerre interstatuali, ma anche guerre infrastatuali, ossia guerre civili; guerre di etnia; guerre di religione; guerre per il petrolio; guerre per l'acqua; guerre per l'egemonia; guerre per la potenza. Variamente giustificate, variamente etichettate, sono qui, tra noi, a buttarci addosso il loro insopportabile odore di morte: non gloria, non c'è eroismo, non c'è onore: c'è soltanto dolore: e vite spente, corpi maciullati, terre devastate, e intere popolazioni a rischio di sopravvivenza.

Di una delle troppe guerre dell'ultimo infausto decennio del secolo e del millennio parla questo libro straordinario: un reportage che si potrebbe definire letterario se l'aggettivo non rischiasse di dargli una connotazione artefatta. No: tutto è vero. Le pagine di Philip Gourevitch *Desideriamo informarla che domani verremo uccisi con le nostre famiglie*, ed. Einaudi] giornalista del *New Yorker*, che conosce bene il «Continente Nero», emerge nella sua realtà il gigantesco massacro del 1994 in Ruanda, perpetrato, per volontà del governo nazionale, dagli Hutu ai danni dei Tutsi. Ecco il primo incontro con lo di massa del reporter, in una chiesa in prossimità del confine con la Tanzania: «Il pavimento era ricoperto da non meno di cinquanta cadaveri, in vari avanzati di decomposizione ancora fasciati dagli abiti. Le loro cose distratte erano sparse dappertutto. E in vari punti erano rotolati dai crani mozzati dai machete. I cadaveri sembravano fotografie di cadaveri. Non brulicavano di mosche. Erano stati uccisi tredici mesi prima, e da allora non stati toccati. C'erano ancora brandelli di pelle sulle , molte delle quali erano separate dai corpi, smembrati dagli assassini, o dagli animali - uccelli, cani e insetti».

L'autore non si limita a raccontare quel che ha visto, e che come il Leonzio di Platone (il quale trovandosi davanti a un mucchio di cadaveri «voleva a un tempo vederli insieme ne ripugnava»), ha guardato grande difficoltà, per essendosi recato sul posto proprio per «vedere e dunque raccontare; egli cerca di capire, si pone e ci pone delle domande, avanza ipotesi, spiegazioni. Inutilmente, perché quel che è accaduto conserva la folle logica dell'inesplicabile, la paranoica verità dell'assurdo e, insieme, la cinica semplicità di un elementare rapporto di ed effetto: machete colpisce, corpo viene straziato. Gou h, pur in una ricerca di cause necessariamente condivisibile, coglie la «scientificità» mostruosa del progetto Hutu: eliminare dal Ruanda (dunque dalla faccia della Terra) il popolo Tutsi. Sicché in una dozzina di settimane, con mezzi rudimentali ma efficaci (appunto, il machete, ma anche altre armi da taglio), un decimo della popolazione totale dello Stato centroafricano fu te: 800 mila persone su sette milioni e mezzo. Quasi senza odio, come se si trattasse di un lavoro. «Al lavoro!» era il grido coi gli assassini avviavano le loro sessioni di genocidio. Sospendevano quando erano stanchi, trascinavano libri a fiumi, riposavano al fuoco fa lò notturni, e riprendevano. Le donne venivano regolarmente stuprate prima di essere fatte a pezzi, come i bambini, come i vecchi, come gli altri; con una regolarità che richiama il ritmo di una qualunque attività lavorativa. Senza passione, si potrebbe dire, se non quella per il lavoro stesso: un lavoro ben fatto.



Philip Gourevitch
Desideriamo informarla... Storie dal Ruanda
Einaudi
pp. 378, L. 34.000

Ciò su cui non siamo d'accordo è la «soluzione» sottesa all'analisi dell'autore (forse troppo sicuro nell'attribuzione univoca di responsabilità): l'intervento militare «umanitario», la cui pratica ha prodotto troppo spesso danni più gravi di quelli a cui proclamava di voler porre rimedio. Ad ogni modo, Hutu e Tutsi, Serbi e Albanesi, nella tragica catena degli del presente l'Occidente prima di assumersi le responsabilità del Grande Pacificatore Armato, dovrebbe interrogarsi sul ruolo svolto nel favorire conflitti che di «naturale» hanno ben poco.

URLA, FISCHI ■ GENTE CHE ABBANDONA LA SALA AL FESTIVAL DI SALISBURGO DURANTE L'OPERETTA DI STRAUSS

[redacted]

Simboli fallici, violenze, autoerotismo musica techno e sniffate di cocaina In più il regista Neuenfels sceglie un'ambientazione Anni 30 fra crisi economica, mendicanti e nazismo imperante

[redacted]

Due momenti del «Pipistrello» in scena alla Felsenreitschule di Salisburgo

La grande ammucchiata del Pipistrello erotomane

Giangiorgio Satragni

SALISBURGO

E' stata una gazzarra la rappresentazione del «Pipistrello» di Johann Strauss jr. al Festival di Salisburgo. Ferito a morte dalla dissacrazione della propria operetta nazionale, il pubblico austriaco ha pesantemente contestato più volte e a scena aperta con fischi, buh e grida, mentre altri applaudivano e altri ancora abbandonavano la sala della Felsenreitschule. [redacted]tante alcuni apprezzassero, non c'è stata pietà per il regista Hans Neuenfels quando si è presentato alla ribalta, né indenne è uscito il direttore d'orchestra Marc Minkowski. D'altronde questo voleva Mortier: mettere alla berlina il sentimento nazionale austriaco, dopo che nel piatto degli austriaci ha comunque mangiato per dieci anni. Va detto che il «Pipistrel[redacted]», specie nelle parti recitate, è sempre stato un lavoro aperto, con un testo flessibile e adattabile a diverse occasioni, compresi l'accoglimento di nuovi pezzi e di ospiti extra alla festa del principe Orlofsky, che qui però [redacted] si sono visti. Ma Neuenfels ha davvero riscritto il testo, fino al punto di passare il [redacted] con un f[redacted] maniacale.

C'è naturalmente la sua ossessione erotica: nell'ouverture gira un personaggio travestito da pipistrello con un enorme rostro (ma quando mai?), ovvio attributo fallico, su cui tutti quelli che passano non mancano di esercitarsi in vario modo, come poi si sprecano le alzate di gonne, i sospiri, le aperture collettive di impermeabili. Eisenstein è presentato come erotomane insaziabile, che nella foga non bada [redacted] a differenze fra donne o uomini; [redacted]urante l'aria che la cameriera Adele intona nella portineria del carcere i prigionieri, [redacted] potendo far altro, si abbandonano all'autoerotismo (dal [redacted]uale non è immune neppure Eisenstein), salvo poi commettere altrove una violenza collettiva sulla donna; ci sono pure i figli di Eisenstein e Rosalinde, adolescenti incestuosi che finiscono male: lui fa fuori la sorella e si tira un colpo alla tempia. C'era l'originale idea di chiamare per la parte di Orlofsky - maschile [redacted] scritta da Strauss per un mezzosoprano - il vocalista David Moss, che è un funambolo straordinario, però qui con le sue vocette e le sue [redacted] si è rivelato soltanto ridicolo, scatenando le ire di molti: al che il coro ha urlato il motto dell'operetta, ciascuno secondo il suo gusto, e giù con musica techno a pieno volume. Lasciamo agli studiosi di estetica la disquisizione sulla [redacted] del gusto nell'arte; circa i gusti di Orlofsky, che [redacted] in giro come [redacted] barbone con capelli luridi e barba lunga, il preferito è la cocaina di cui si è tanto parlato: senza la sniffata va in crisi, e la festa invece di essere basata sullo champagne diventa un droga party con sniffate collettive.

Però la forzatura più grande è stata trasformare il «Pipistrello» in un lavoro di significato politico. Intendiamoci, nel 1874 l'operetta poteva comunque alludere con ironia alla società del tempo, ma spostarla all'inizio degli anni Trenta, in piena crisi economica con tanti mendicanti, e in evidente clima di ascesa nazista pur con moderata simbologia, ma [redacted] patti d'onore, episodi repressivi, esaltazioni nazionalistiche, vuol dire andare davvero troppo in là. Johann Strauss jr. non è Bertolt Brecht, sebbene in tal senso di resistenza politica vengano orientati i proclami di Frosch. Il guardiano del carcere qui onnipresente e affidato a una donna, Elisabeth Trissenaar, la moglie del regista: e almeno, nell'esaltazione dell'avanguardia, non si dica che Schönberg sopravvisse al conflitto mondiale perché rifugiato nell'abbazia di Melk, quando tutti sanno che emigrò subito all'avvento di Hitler. Che fine faceva la musica? Forse la [redacted] poteva anche eliminare, soverchiata dai dialoghi per interminabili tre ore e mezza: Olaf Bär era comunque un Falke di gran classe, quella posseduta dal coro Arnold Schönberg; meccanica e fracassona la direzione di Minkowski con l'Orchestra del Mozarteum, mediocri gli altri.

g.satragni@tin.it

Oggi Verdi, domani Rossini

Così Cagliari si inventa teatro di repertorio

[redacted]

«Aida» e il «Barbiere» vengono dati a giorni alterni stesso regista, Krief, e stesso direttore, Korsten, e il pubblico, molti turisti, dimostra di gradire

[redacted]

Il regista francese **Denis Krief** che ha firmato la messa i[redacted] sia di «Aida» sia di «Il barbiere di Siviglia»

Sandro Cappelletto

CAGLIARI

Una leggenda si racconta ancora nei teatri d'opera italiani, e dice che da noi non si può fare andare in scena oggi, domani, dopodomani, con titoli diversi, senza bloccare, per ogni produzione, il teatro per un mese.

Nel nostro paese ogni spettaco[redacted] deve essere un evento (ma davvero?), col risultato che ci sono, anche [redacted] città importanti, sale aperte settanta sere all'an[redacted]. Troppo poche per farsi [redacted].

Una proposta diversa arriva dal Teatro Comunale di Cagliari: «Aida» e «Barbiere di Siviglia» in scena a giorni alterni. Per raggiungere questo obiettivo senza rischiare la routine, e non avendo a disposizione i «palcoscenici mobili» che consentono rapidi cambi di scena, [redacted] direzione del teatro ha affidato le due opere allo stesso regista, Denis Krief [redacted] - fatto ancora più insolito - allo stesso maestro, Gérard Korsten. Concezione degli spettacoli, lavoro con l'orchestra [redacted] con i cantan[redacted]: tutto pensato e realizzato per due, con evidente risparmio di costi e raddoppio di difficoltà interpretative, perché non è facile immaginare mondi musicali, vocali e visivi più lontani tra loro di questo Rossini buffo e surreale e di [redacted] Verdi colossale eppure - è il miracolo di «Aida» - così capace di intimità.

Il pubblico, di cagliaritani e di turisti, [redacted] al gi[redacted] e compra i biglietti per le due serate (in programma fino a lunedì), l'esito artistico non delude.

Korsten, sudafricano quarantenne, direttore principale dell'orchestra del Teatro, ha assimilato [redacted] complessità, la potenza e la finezza insieme, della scrittura verdiana più della verve e della leggerezza [redacted] Rossini. Responsabile primo del netto miglioramento dell'orchestra, Korsten resta come meravigliato - [redacted] con lui, tanti direttori suoi coetanei - di fronte a una scrittura folle ma geometricamente costruita, spes[redacted] pensata per accompagnare la levità di [redacted] canto di gra[redacted] [redacted] fiorito che Eva Mei (Rosina) ren[redacted] con maggior disinvoltura e proprietà di Gregory Kunde, [redacted] Conte d'Almaviva dal bel timbro, ma che, per difficoltà nell'appoggio del fiato, strozza l'acuto perdendo la dolcezza caratteristica del bel canto. Alessandro Corbelli (Figaro), Andrea Concetti (don Bartolo), Ildebrando D'Arcangelo (don Basilio), tutti vocalmente padroni del ruolo, stanno al gioco di una regia che, per la minuzia del lavoro sulla recitazione, ricorda la qualità degli spettacoli di Ponnelle. Niente Siviglie ricostruite, facciate di palazzi, interni carichi di attrezzeria: Krief è un regista che, aiutato da una cultura visiva di prima mano e da una sobria eleganza, preferisce sottrarre. Spiazza la vicenda dal suo contesto storico, [redacted] la attualizza in modo inutilmente dissacrante, rende invece presente - e dunque attuale - il [redacted] dei rapporti tra i personaggi. E sa far divertire: il coro è in frac come in un musical, le più caotiche situazioni narrative del "Barbiere" so[redacted] risolte con tempi e modi esemplari. Quando Rosina appa[redacted] [redacted] camicia da notte di seta sdraiata sul letto, l'abbiamo già vista: [redacted] Brigitte Bardot nel "Disprezzo" di Godard. La Mei può permettterselo.

Questa poetica della riduzione, ma non minimale, ha scontentato parte del pubblico; ma la notizia [redacted] che, appunto, è una parte soltanto. E i fischi fanno discutere, appassionano, rendo[redacted] vivo un teatro. [redacted] "Aida", che ha in Michèle Crider una splendida protagonista - Marianna Tarasova (Amneris) [redacted] Sergej Larin (Radames) completano con dignità il terzetto dei protagonisti - ricorderemo l'immagine dell'ulti[redacted] atto: [redacted] gabbia [redacted] ferro che imprigiona anche Amneris, una scala che scende ripida verso una sezione di piramide dove i due allucinati amanti si ritrovano per morire.

Le opere, come accade anche [redacted] Regio di Torino, sono state date con i sovratitoli: anche qui, il pubblico mostra di gradire.

S

■ **MANSON RISCHIA LA PRIGIONE.** Le autorità del Michigan hanno emesso un mandato di arresto nei confronti [redacted] trasgressivo rocker, accusato di aver aggredito una guardia di sicurezza nel corso di un concerto. Un portavoce di Manson [redacted] definito «assurda» e «completamente falsa» l'accusa. [redacted] secondo la denuncia presentata dal procuratore, avrebbe dato uno «spettacolo disgustoso di perversione» quando ha avvicinato [redacted] venticinquenne Joshua Keasler il 30 luglio scorso a Clarkstown, nel Michigan. Rischia due anni di prigione.

■ **GAMALERI [redacted].** Il consigliere d'amministrazione della Rai ha ricevuto numerose lamentele sul modo di condurre di Pierluigi Diaco «313! Costume e Società» e [redacted] chiesto al direttore di Radiodue Sergio Valzania di occuparsene direttamente. Osservazioni che "mi parlano tutte - dice Gamaleri - di risposte di Diaco irriguardose, anzi irriferibili, [redacted] confronti degli interlocutori, specie se donne, di reiterati [redacted] [redacted] grammatica e di sintassi». Il conduttore minimizza: «Mi trovo nella situazione [redacted] dover discernere all'istante se la telefonata che arriva in studio può apportare qualcosa al programma, oppure no. Ricevo molte telefonate del tutto fuori luogo e [redacted] volte [redacted] costretto [redacted] essere sbrigativo. Sono comunque convinto che i miei modi non mi faranno perdere ascoltatori».

■ **E' [redacted] JANIGER.** Lo psichiatra di Beverly Hills che fece scoprire l'Lsd a decine di artisti e intellettuali, tra cui Cary Grant [redacted] André Previn, è deceduto all'età [redacted] 83 anni. Lo studioso era ricoverato in [redacted] ospedale di Torrance, in California, per problemi cardiaci e renali, ma era rimasto professionalmente attivo fino a poche settimane fa. Lo attirava la capacità dell'Lsd di stimolare la creatività intellettuale.

Per la pubblicità su:
LA [redacted]

publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, [redacted]
10126 [redacted]
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29
20123 MILANO
[redacted]. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

STASERA ESTATE

Andrea Roncato recita Aristofane ■ Segesta E Francesco De Gregori canta ad Alessano

■ **PESARO.** Per il RossiniOperaFestival, a Villa Caprile (21,30), «Le nozze di Teti e di Peleo» di Gioachino Rossini, [redacted] Rockwell Blake, Patrizia Ciofi, Ewa Podles. Orchestra del Teatro Comunale di Bologna diretta da Giuliano Carella. Regia [redacted] Pier Luigi Pizzi. Al Teatro Sperimentale (ore 18), Katia Ricciarelli accompagnata dal pianista Vincenzo Scalera in pagine di Cherubini, Paisiello, Bellini.

■ **BASSANO [redacted] GRAPPA.** Al teatro all'aperto del Castello degli Ezzelini (ore 21), RBR Dance Company presenta «Bycicle 2001». Coreografia di Cristiano Fagioli.

■ **BORGIO VEREZZI (Sv).** Si apre oggi [redacted] XII rassegna cinematografica nazionale con un ciclo di film interpretati da Vittorio Gassmann e una mostra retrospettiva sull'attore.

■ **ORTA S. GIULIO (No)**. All'hotel Villa Crespi (ore 21), omaggio [redacted] Giuseppe [redacted] con i 25 elementi dell'omonima Corale di Pavia. Al pianoforte Andrea Alberini, soprano Kim Hee Jung, tenore Sung Kju Park, basso Ilia Popof.

■ **PIETRASANTA.** Al Teatro La Versiliana (21,30) «Emozioni» di Eduardo Tartaglia. Firma la regia Sergio Japino, musiche di Lucio Battisti e testi [redacted] Mogol. Recitano Ambra Angiolini, Mirko Petrini, Sabrina Salerno.

■ **NERVESA (Tv).** In piazza S.Nicolò (21,15) musica etnica con la Banda di Ottoni Spincici di Kastav.

■ [redacted]. All'Anfiteatro romano (alle [redacted] 21) l'ultima messa in scena de «Il Barbiere di Siviglia» di Gioacchino Rossini, [redacted] Gregory Kunde, Andrea Concetti, Eva Mei. Orchestra e Coro [redacted] Teatro Lirico, sul podio dirige il maestro Gerard Korsten. Regia di Denis Krief.

Andrea Roncato e Katia Ricciarelli

■ **VERONA.** Melena Pankova, Roberto Bolle, Giovanni Patti al Teatro Romano (ore 21) nel primo allestimento di «Coppelia» con il Balletto dell'Arena. Coreografia di [redacted] Grazia Garofoli. All'Arena (ore 21) il «Nabucco» [redacted] Giuseppe Verdi, [redacted] Alberto Gazale, Marco Berti, Giorgio Surian, Mina Blum. Orchestra diretta da Daniel Oren, regia di Hugo De Ana.

■ [redacted] **(Fr)** André De La Roche [redacted] la Compagnia Giovani [redacted] in piazza S.Maria Maggiore (21,30) presentano lo spettacolo «All the jazz...on Broadways», antologia di brani tratti da celebri musicals con accompagnamento musicale dal vivo.

■ [redacted] Andrea Roncato protagonista al Teatro Antico (19,15) di «Femmine in festa» di Aristofane, con Barbara Di Palma, Sara Borsarelli, Franco D'Amato. Regia [redacted] Livio Galassi.

■ **JAZZ.** Louis Sclavis Trio a Dolomiti [redacted] Brenta (Trento). Puente Latino a Roma. Jazz Class Quartet a Mussolente, Nada Trio [redacted] Morra di Città [redacted] Castello.

■ **TOURNEE.** Ishk Bashad a Palermo. Pino Daniele ad Agrigento. Enrico Ruggeri a Sanremo, Antonello Venditti a Termoli (Campobasso). Francesco De Gregori ad Alessano (Lecce). Rita Forte [redacted] Palinuro (Salerno). Sottotono a Catania. Enzo Gragnaniello [redacted] Castelvolturno (Caserta). Ron a Ripescia (Grosseto). Gerardina Trovato a San Foca (Lecce). Fiamma Fumana a Palermo. Yo Yo Mundi a Minerbio (Bologna). Pooh a Piancastagnaio Monte Amiata (Siena). Gigi D'Alessio a Licata (Agrigento). Les Gammas a Cisternino (provincia di Brindisi).

a cura di Mario Priolo
festival@lastampa.it

Il 19° Corso
di perfezionamento in Gestione e Controllo della Pubblicità (con stage) sta per prendere il volo.
[redacted].

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, [redacted] accordo con l'International Advertising Association (I.A.A.), organizza la XIX edizione del Corso [redacted] perfezionamento in "Gestione e Controllo della Pubblicità" che permetterà di conseguire [redacted] titolo professionale riconosciuto dagli ambienti pubblicitari di oltre 90 Paesi. **Il Corso si rivolge ai laureati italiani e [redacted]ieri, di provenienza da facoltà economiche o affini**, che desiderino maturare [redacted] [redacted]ficativa esperienza, o a coloro che vogliano consolidare la propria posizione professionale. L'ammissione è a numero chiuso, con [redacted] massimo di 30 partecipanti, e prevede [redacted] colloquio d'esame. [redacted] [redacted]ne [redacted] **corso, a superamento della prova finale, verrà rilasciato dalla I.A.A. il Diploma in Marketing Communications.** Il Corso, tenuto da docenti universitari e professionisti [redacted] settore, si articolerà [redacted] 200 ore di lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche, distribuite nell'arco di cinque [redacted] suddivise in due tranches: dall'8 al 19 ottobre e dal 5 al 23 novembre 2001, con frequenza a tempo pieno da lunedì a venerdì. **Esso verrà altresì integrato da uno stage. Otto le [redacted] [redacted] studio:** Comunicazione Totale d'Azienda, Legislazione e Autodisciplina in Pubblicità, Programmazione e Controllo della Pubblicità, Strategia e Pianificazione dei Mezzi Pubblicitari, Creazione e Produzione della Pubblicità, Attività di Comunicazione Integrata, Ricerche di Marketing e Comunicazione e Pubblicità Internazionale.

I COLLOQUI D'AMMISSIONE SI TERRANNO ENTRO IL 1° OTTOBRE; [redacted] DOMANDE DI PARTECIPAZIONE DOVRANNO PERVENIRE, PREFERIBILMENTE VIA FAX, [redacted] IL 21 SET[redacted] AL SERVIZIO FORMAZIONE PERMANENTE DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE, VIA MOROZZO DELLA ROCCA, 2/A - 20123 MILANO.

UNIVERSITÀ CATTOLICA

Course accredited by

Per informazioni: tel. 02/7234.5701 - fax 02/7234.5706
www.unicatt.it - www.iaaglobal.com

PARLA IL CABARETTISTA GABRIELE CIRILLI CHE AFFIANCHERÀ LA VENTURA IN «QUELLI CHE IL CALCIO» SU RAIDUE

TATIANA va alla Rai

int[redacted]

Cristina Caccia

Il comico però non lascia «Zelig» dove è diventato famoso con il personaggio della coatta Kruska «Il dopo-Fazio è un'eredità che fa paura ma che bello essere nella domenica tv»

GRANDE attesa e grande pa[redacted]. Con queste parole Gabriele Cirilli racconta la sua prossima fatica professionale. Il comico di «Zelig» diventato famoso «en travesti» per la maschera della coatta Kruska è entusiasta. Lo vuole la Rai, per affiancare Simona Ventura in «Quelli che il calcio» nuova edizione.

Nella Raidue del dopo-Fazio: un'eredità scomoda?

«Un'eredità importante e difficile, certo. Il programma lo ha inventato Fazio, [redacted] Simona gli darà un altro impianto, con la sua verve particolare».

Lavora bene con la Ventura?

«Benissimo. E' una grande professionista e non è [redacted] modo [redacted] dire. Praticamente mi ha battezzato [redacted] "Facciamo cabaret". Lei aspettava il primo figlio ma nes[redacted] ancora lo sapeva, [redacted] lavorava più di tutti, sempre puntuale, sempre l'ultima ad andarsene. Quando uno ha [redacted] non è mai un caso, sa».

Insomma, è contento.

«E' certo. Lavorerò pure [redacted] il mitico Beldì, che ho conosciuto bene facendo "Sanremo estate" con Carlo Conti. Poi io [redacted] il calcio sono tifoso della Juve e quindi "mejo de questo, che vuoi de più"?».

Ma che cosa farà di preciso nel programma?

«Non so ancora se starò in ester[redacted] allo [redacted]dio o in studio, la prossima settimana ci riuniremo per definire bene i ruoli».

Farà Kruska?

«No, [redacted] credo che la userò molto; Kruska è un personaggio che subirà delle modifiche, anche a "Zelig"».

Ma come, continua a lavorare anche là?

«Sì, non ho firmato nessuna esclusiva».

Non si sente «targato»?

«Con "Quelli [redacted] il calcio" è [redacted] impegno duro e lungo, venti puntate per cinque mesi, ma siamo già d'accordo: farò anche "Zelig", che riprende a gennaio su Italia 1. Vede, non è questione di targhe. Io offro il mio lavoro e chi lo vuole lo prende. L'importante è farlo bene, [redacted] pensare nè a politica nè al problema Rai [redacted] Mediaset».

Nella foto grande Gabriele Cirilli da Sulmona nei panni di Kruska, il personaggio di coatta che l'ha reso famoso a «Zelig» grazie al grido «Chi è Tatiana?» Il comico sarà il 23 alla Versiliana, [redacted] Marina di Pietrasanta. In alto Simona Ventura con cui il cabarettista sarà in tv la prossima stagione, a «Quelli che il calcio» su Raidue, nella versione del dopo-Fazio

L'importante è il pubblico?

«Sì, e il pubblico mi adora»

Addirittura?

«Da Otranto [redacted] Bolzano, da Saint Vincent a Vicenza, il 23 sarò alla Versiliana di Marina di Pietrasanta: ovunque una felicità incredibile, applausi, entu[redacted] Nel mio spettacolo con cui giro i teatri parlo dell'Italia, di dialetti, di città: è bello vedere che piaccio dalla Sicilia a Lugano. Sono un fattore unificante».

Fa ridere proprio tutti?

«Spero, io amo la comicità popolare, non inseguo un pubblico di nicchia. Recito per l'anziano, per il giovane e per il bambino».

A proposito, il [redacted] sarà nato.

«Sì, ha sei mesi il piccolo Cirillino, si chiama Mattia. Non è qui a Milano ora, ma ci riuniremo a fine agosto, per iniziare la trasmissione».

Oltre al programma, [redacted] altri impegni ha?

«Un secondo libro per Mondadori, intitolato "Me [redacted] cazzo porti sti capilli?", [redacted] con la videocassetta del mio show. Il primo, "Chi è Tatiana?", ha venduto centomila copie con una ristampa di trentamila».

Cabaret e ancora cabaret. Ma lei sa recitare anche «serio», s'è visto nella fiction «Un bugiardo in Paradiso» con Villaggio.

«E' stata molto utile, la gente ha capito che so fare altro, che il mio lavoro è ampio. Ho fatto la scuola di Proietti, ho lavorato con lui, la Sastri, Bucci, Placido, tutta la gavetta che serve. Solo dopo mi sono dato al cabaret».

E adesso?

«[redacted] cassetto c'è [redacted] film tutto mio, scritto con mia moglie che mi aiuta e crede in [redacted]. Una commedia corale, in cui a contare per una volta è la storia».

Fa il polemico Cirilli?

«No, ma non se [redacted] può più di cabaret trasportato sullo schermo, non le pare?»

Intanto, la vedremo in tv.

«Già, una grande prova. Non ci posso ancora credere: ci sarò anch'io, nella domenica pomeriggio della Rai».

LA BALLERINA È DIRETTRICE A ROMA

Auguri e poesia per i 65 anni di Carla Fracci

[redacted]

Carla Fracci domani compie 65 anni e «l'attraversamento di questo sottile filo di seta» viene comunicato ai giornali [redacted] un testo in cui nostra signora della danza riflette sul proprio lavoro e la propria famiglia. E festeggia l'anniversario confortata da una poesia di Alda Merini che pubblichiamo qui accanto. Consapevole di avere realizzato cinquantacinque anni di lavoro ben fatto.

Carla Fracci medita sugli accadimenti della propria vita; su quella Scuola di Ballo della Scala in cui entrò tanti anni fa, scelta, allora, non per motivi artistici ma per una opportunità economica: permetteva di studiare e di ottenere un buon posto di lavoro a una ragazzina del popolo, figlia del tranviere Fracci Luigi. La nonna Argelide, il padre Luigi, il figlio Francesco, il marito Beppe Menegatti e l'indispensabile signorina Luisa, per [redacted] parlare di tutti gli altri, fanno parte ormai di [redacted] mitologia fracciana che, chi segue i fatti della danza, ha imparato a conoscere e apprezzare.

Rosa rossa per Carla Fracci

Per le tue bianche camelie
io non ti ho ringraziato
perché tra le camelie manca
una rosa rossa: è il bacio
che avrei dato a lui
per [redacted] farlo morire

ma tu che sei la mia
primavera
puoi danzare per lui,
il [redacted],
che non mi ha mai baciato

Nel tuo compleanno
tu detti la parola
che un Angelo ripete
... nel nome di Maria

Alda Merini

I 65 anni colgono Carla Fracci, sicuramente la più famosa e importante ballerina italiana del secondo 900, direttrice del Ballo dell'Opera di Roma, dove è approdata dopo una complicatissima soap opera che l'ha vista in contrasto proprio con la Scala per la direzione della compagnia di ballo milanese. [redacted]' passata la prima stagione, mentre a Milano dopo [redacted] gestione perlomeno surreale di Patricia Ruanne, torna Elisabetta Terabust. Fracci a Roma [redacted] realizzato alcune cose belle e altre di forte richiamo.

Certamente una bella scelta è stata la serata Nijinskij che ha permesso di vedere anche in Italia cose rarissime [redacted] il «Till Eulenspiegel».

Di forte impatto popolare invece la recente «Gerusalemme» spettacolo multimediale che l'ha visto in scena [redacted] a Loredana Bertè. [se. tr.]

SU RAITRE IL CICLO «UNO SCRITTORE [redacted] CITTA'», PER CONOSCERE I PERSONAGGI ATTRAVERSO LE LORO ORIGINI

Quattro autori in cerca di se stessi

Larsson, Sorokin, Mian e Ignacio Taibo si raccontano

Franco Giubilei

BOLOGNA

Per raccontare quattro scrittori in tivù Rai Tre ha scelto la strada dei luoghi cui gli autori appartengono, li ha seguiti laggiù e li ha fatti parlare, fino a formare quattro ritratti che saranno trasmessi ogni martedì a partire dal 21 agosto, alle 23,15. Questo è «Uno scrittore in città», un viaggio nei mondi di Bjorn Larsson, Vladimir Sorokin, Mian Mian e Paco Ignacio Taibo II che dalle coste danesi del primo prende la via [redacted] Mosca, [redacted] Sorokin, per poi cambiare continente e approdare, dopo la Shangai di Mian Mian, al Messico di Taibo [redacted]. I quattro episodi, ideati e diretti da Francesco Conversano [redacted] Nene Grignaffini, cominciano con «La [redacted] storia di Bjorn Larsson. Un vagabondo a Gilleleje». Gilleleje è [redacted] paese di pescatori in Danimarca, qui lo scrittore scandinavo ha scelto di fermarsi dopo aver vissuto per anni in mare, a bordo della sua barca «Rustica». Dal non luogo per eccellenza, un legno a galla nell'oceano, alla frontiera della costa battuta dal vento del nord, Larsson accompagna la telecamera attraverso gli scenari di Gilleleje. Il successo internazionale di questo autore è arrivato nel '99, con «La vera [redacted] del pirata Long John Silver» poi, nel 2000, è stato pubblicato in Italia «Il cerchio celtico», thriller ambientato nei mari in tempesta fra Danimarca e Scozia. Il secondo autore del viaggio letterario di Rai Tre è Vladimir Sorokin, sul quale pendono giudizi della critica come «il Tarantino della letteratura post-sovietica» o «lo scrittore russo più anticonformista e d'avanguardia di fine millennio». Con Sorokin, la [redacted] del 28 agosto, lo scenario sarà Mosca, la Piazza Rossa, i boulevards e i quartieri dormitorio della gigantesca periferia della capitale. [redacted] un percor[redacted] a ritroso lungo i luoghi della vita dello scrittore. Insieme a Sorokin [redacted] alla città affiorano i tratti del popolo russo, «incapace di vivere nel presente, ma solo nel passato o nel futuro, in attesa come fra due fermate di un lungo viaggio, in [redacted] città simile a [redacted] grande stazione». Fra le opere pubblicate in Italia ricordiamo «La coda». La terza puntata , «Shangai mon amour. Le notti di Mian Mian», in programma il 4 settembre e selezionato per la sezione video del Festival di Locarno, porta in tivù la metropoli cinese che più velocemente delle altre viaggia proiettata verso futuri indefiniti. La guida [redacted] Mian Mian, voce dark della Cina contemporanea e scrittrice approdata alla penna [redacted]po aver fatto la can[redacted] rock. I [redacted] personaggi sono chitarristi, artisti, gay, lesbiche, alcolizzati e tossici di un panorama oscillante fra lo squallore e l'underground, dove le donne possono finalmente decidere come vivere la propria sessualità. I fondali sono bar, locali [redacted] la moda e party, i temi ricorrenti sono gli stessi di certo immaginario occidentale: droga, suicidio e [redacted]. Fra i titoli di Mian Mian, «La la la» [redacted] «Candy». «Que viva Mexico! Paco Ignacio Taibo II e Città del Messico» chiude la serie l'11 settembre nella megalopoli centramericana. Coi suoi 23 milioni di abitanti Mexico City somiglia a un incubo ecologico, ma per Taibo II è il centro del meglio e del peggio del Terzo mondo così come del primo, dunque [redacted] documentario [redacted] risolve in un atto d'amore per la città. Giornalista e autore di una cinquantina di opere, Taibo II è noto in Italia per la biografia di Che Guevara e per il personaggio del detective improvvisato di «Qualche nuvola» e «Giorni di battaglia». Gli episodi di «Uno scrittore in città», della durata di una cinquantina di minuti l'uno, sono realizzati da Movie Movie e prodotti da Rai Tre.

Lo scrittore Paco Ignacio Taibo II

DISTRUTTO IL SOFIEN SALON, TRE FERITI [redacted] DUE GIORNI PER SPEGNERE LE FIAMME

Brucia [redacted] Vienna il regno di Strauss

Un'immagine del terribile incendio a Vienna. Il fuoco ha distrutto il luogo in cui Strauss diresse molti dei suoi concerti. Tre vigili del fuoco e un impiegato del teatro sono stati ricoverati in ospedale. Per tutta la giornata di ieri si è indagato sulle possibili cause dell'incendio del Sofien Salon divampato giovedì sera dal tetto dell'edificio sul quale erano in corso lavori di ristrutturazione. Ben 150 pompieri sono stati impegnati per due giorni per domare le fiamme. Erano stati i musicisti ad accorgersi che qualcosa non andava dopo aver notato del fumo provenire proprio dal soffitto della sala. Avevano anche cercato di provvedere tenendo a bada i focolai con secchiate d'acqua, ma i loro tentativi sono risultati inutili. Il Sofien Salon di Vienna rappresentava un monumento nazionale dove si tenevano concerti, balli e feste sontuose. Dello storico teatro viennese risalente al 1800 c[redacted]a restano soltanto le mura esterne.

BANCO ALIMENTARE
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Contro lo spreco, Contro la fame

DOPO OTTO ANNI DI LAVORO,
CON LA COLLABORAZIONE DI
[redacted] ISTITUZIONI ED AZIENDE
PUBBLICHE E PRIVATE
E DI [redacted] ENTI BENEFICI
RAGGIUNGIAMO CON REGOLARITA'
PIU' DI 66.000 PERSONE
IN DIFFICOLTA'

Banco Alimentare - Piemonte [redacted] Valle d'Aosta
AFFILIATO ALLA FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE E ALLA COMPAGNIA DELLE [redacted]-PROFIT
[redacted] Magazzini: C.so Roma, 24 ter - 10024 MONCALIERI (TO)
Tel. (011) 68.22.416/901 - Fax: (011) 60.511.45 - c/c Postale 40593105
Internet: www.bancoalimentare.it - E-Mail: piemonte@bancoalimentare.it

Il Banco Alimentare è [redacted] organizzazione [redacted] fini [redacted] lucro che distribuisce gratuitamente ad Enti benefici i prodotti alimentari che riceve dalle Aziende.

Agosto 2001

TEATRO&TEATRO

Masolino d'Amico

Sergio Japino mette in scena alla Versiliana un musical con le canzoni di Lucio Battisti

Tu chiamalo se vuoi «Emozioni»

UN gruppo di amici che si erano un po' persi di vista si riunisce nella villa già teatro delle loro vacan[redacted]ze e dei loro amori in occasione delle nozze del coetaneo proprietario di questa, e la rimpatriata è occasione di bilanci, confronti, rilancio di vecchie passioni, ecc. Ricompaiono le vecchie fiamme rispettivamente del promesso sposo e della promessa sposa; un giovanotto è tentato da una diciottenne ma poi preferisce restare con la sua ragazza ufficiale; un altro sembra pensare solo alle attività ginniche ma in realtà è alla ricerca dell'anima gemella; un altro ancora è raggiunto dalla partner che tentava di nascondere e che si rivela per un travestito. Le storielle intrecciate del musical **Emozioni** firmato da Eduardo Tartaglia (ancora oggi alla Versiliana di Marina di Pietrasanta) sono elementari e i loro sbocchi sono prevedibili. In compenso le commentano canzoni di Lucio Battisti. In altre parole, ricostruendo il procedimento alla rov[redacted]ia, preso una ventina di tali canzoni, tutte con parole di Mogol, si sono create situazioni dove collocarle, [redacted] non difficile, perché come quasi tutte le canzoni del mondo anche queste parlano dei soliti stati d'animo [redacted] (gli innamorati) - attesa, delusione, felicità, rimpianto, incertezza, ecc. Sembra una buona idea, anzi lo è, perché il pubblico oltre a riconoscere volentieri testi che sa a memoria si diverte addirittura a anticiparli (lei, mettiamo, [redacted] geloso: quale [redacted] metterà a cantare?). D'altro canto - è l'obiezione dell'incontentabile critico - così le canzoni perdono il loro valore individuale, rinunciano a creare uno stato d'animo per diventare solo citazione, illustrazione, al punto che sp[redacted] non vengono cantate fino in fondo ma solo per qualche battuta, il tempo per chi ascolta di dire «Ah, [redacted] certo.» Inoltre lo spettacolo diretto da Sergio Japino non fa molto per dare ai celebri testi una cornice ricca di qualche altro motivo di interesse. La scena di Laura Forlani e Andrea Bianchi è unica e poco più che funzionale, i costumi di Graziella Pera sono economici - solo uno a testa fino al finale, con le protagoniste strizzate in pantaloni particolarmente poco eleganti; i quindici interpreti, quasi tutti poco noti, sono stati scelti, si direbbe, per le doti vocali, infatti cantano accettabilmente, sia pure dentro ai soliti microfoni e sulla consueta base registrata, ma si muovono e ballano con scarsa disinvoltura; e impegnato com'è a coordinare i tanti episodi, il copione quasi rinuncia a giocare la carta dell'umorismo, non parliamo della comicità. Per fortuna qui fa eccezione la benvenuta, allegra aggressività del travestito Vladimir Luxuria. Poi ci sono [redacted] il biondo Mirco Petrini, una Sabrina Salerno che sgomita per farsi notare in una parte poco appetitosa, e la sorridente Ambra Angiolini, non una gran voce ma presenza e disinvoltura. Ben tre ore. Della buona accoglienza si è già detto.

prolife FERMENTI [redacted] intestino regolare NOVITÀ TAVOLETTE MASTICABILI DAL GUSTO IRRESISTIBILE Lo trovi in farmacia

DA REGISTRARE

L'albero degli zoccoli

Il più celebre film di Ermanno Olmi, Palma d'oro al festival di Cannes, dove è andato quest'anno con «Il mestiere delle armi». Un omaggio a [redacted] mondo che scompare, a metà strada fra il documentario e la fiction, che sfiora la poesia sia con le immagini sia [redacted] le situazioni. Il mondo contadino del bergamasco alla fine dell'Ottocento che vive con rassegnazione cattolica fra miseria e violenza. Autunno-inverno 1897: la dura esistenza, fra amori e pesante lavoro, di quattro famiglie contadine. ■ **2.30 RAITRE**

Il segreto dell'isola [redacted]

John Sayles firma una bella fiaba celtica sul ritorno al passato e alle radici con Jeni Courtney e Micky Lally. Irlanda, Anni Quaranta: l'orfanella Fiona Connolly va a vivere con i nonni sulla costa occidentale e scopre alcuni segreti di famiglia. [redacted]... ■ **15.45 LA7**

I FILM DI OGGI

Dove la terra scotta ★★★★

16.15 RAIUNO. USA 1958. REGIA: ANTHONY MANN. CON GARY COOPER, JULIE LONDON, LEE J. COBB, ARTHUR O'CONNELL, JOHN DEHNER E JACK LORD. DUR. 1H40'
Mann firma un western al di fuori della norma, come tutte le sue opere ambientate nel Far West. I suoi film narrano l'avventura dell'uomo in un ambiente ancora selvaggio e senza regole, dove gli esseri umani devono lottare soprattutto con il Male che è in loro st[redacted]. Da una sceneggiatura di Reginald Rose, la storia di un ex bandito che, mandato dalla comunità a prendere una [redacted], viene catturato insieme a una cantante di saloon dai suoi ex complici [redacted] l'uomo rifiuta di tornare sulla cattiva strada e...

Seduzione pericolosa ★★★

20.35 RETE 4. USA 1989. REGIA: HAROLD BECKER. CON AL PACINO, ELLEN [redacted] JOHN GOODMAN E MICHAEL ROOKER. DUR. 1H50'
Un thriller, fra giallo ed erotismo, teso e ben congegnato. Grazie anche a un Pacino in grande forma e a una Barkin tanto brava quanto sensuale. Un capitano di polizia indaga su alcuni omicidi a sfondo sessuale nel mondo dei «cuori solitari». Ma s'invaghisce di un'affascinante sospetta e...

In cerca di Mr. Goodbar ★★★

22.45 RETE 4. USA 1977. REGIA: RICHARD BROOKS. CON [redacted] KEATON, WILLIAM ATHERTON, RICHARD GERE, TUESDAY WELD E TOM BERENGER. DUR. 2H20'
Un duro e crudo ritratto femminile che diventa apologo dell'America fine anni '70, con un'ottima Keaton drammatica. La doppia vita di Theresa, insegnante in una scuola per sordomuti di giorno, vagabonda nei bar di notte alla ricerca di qualcosa o di qualcuno che sani [redacted] sue ferite.

SUS AMBIENTE
[redacted] in collaborazione con il WWF [redacted] e Fulco Pratesi

ANTENNA DI GIORGIO [redacted]ARTI

OGGI
I camion di *Overland 5* arrivano a Delhi, ultima tappa indiana prima di dirigersi verso l'Afghanistan (Raiuno, alle 23,05). Fabrizio Del Noce passeggia nell'Abbazia di San Fruttuoso (*Linea Verde*, Raiuno, alle 12,20), speciale [redacted] *Mtv Live* dedicato ai Pearl Jam (Mtv-Tmc, alle 22,30), l'«Orlando Furioso» di Antonio Vivaldi diretto da Randall Behar (D+ Classica, alle 23,05). Gina Lollobrigida ospite dell'ultima puntata di *Miss Italia Top* (Raiuno, alle 23,55).

MISS ITALIA
Premi assegnati alla vincitrice di «Miss Italia [redacted] (Tania Zamparo): 240 milioni, un gioiello, una cucina.

ZAMPARO
Tania Zamparo non ha ancora potuto spendere i soldi guadagnati quest'anno come Miss Italia: «La maggior parte del compenso la riceverò a ottobre. Per [redacted] solo un anticipo e i rimborsi di viaggi e spostamenti». Progetti di spesa: farsi una vacanza, finire di pagare la casa che si sta facendo costruire.

IGLESIAS
Nella sua carriera, Julio Iglesias ha guadagnato più di [redacted] miliardi di lire (70 solo nel '99). I figli non ascoltano i suoi dischi. Stasera canta in piazza San Marco a Venezia (*Julio Iglesias in concerto*, Raidue, alle 20,50).

BUNDCHEN
Un giornale brasiliano ha provato a calcolare quanto vale un passo della top model Gisele Bundchen dividendo il compenso di una sfilata di costumi da bagno (190 milioni) per i 232 passi che la modella ha dovuto fare in passerella. Risultato, circa 819 mila lire a passo.

VENTO
Flavia Vento fa sapere di aver conservato la verginità fino all'età di 22 anni.

ACCORSI
A Stefano Accorsi (foto) piacciono [redacted] donne «con testa, cuore e personalità. Le sbarbine non mi dicono niente».

BRANDI
Il sogno di Matilde Brandi: diventare [redacted] étoile.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE: 13.30 02703 · 23.00 89819 · 20.00 19906 · 0.30 2478020

GIORNO
6.00 Euronews [8988364]
6.45 [redacted] medico di campagna Telefilm [7271109]
7.30 L'albero azzurro "Naso di talpa" [9109]
[redacted] La Banda dello Zecchino [4147884]
9.25 Automobilismo: Gran Premio d'Ungheria di Formula 1 Warm up [5861513]
[redacted] Linea Verde - Orizzonti estate Magazine con G. S. Spoto [redacted]
10.30 A sua immagine [6034074]
10.55 Santa Messa [39425345]
12.00 Angelus [26529]
12.20 Linea Verde - [redacted] diretta dalla natura estate [redacted] e con F. Del [redacted] [7711797]
13.10 Pole Position Notiziario sportivo condotto [redacted] G. De Laurentiis [3933513]
13.40 Automobilismo: Gran Premio d'Ungheria di Formula 1 [52247797]
16.15 Dove la terra scotta Film (western, [redacted] G. Cooper, J. London. Regia di A. Mann. All'interno: Che tempo fa - Tg1 [5284744]
18.10 Zeus and Roxanne - [redacted] per la pinna Film (comm., 1997) con S. Guttenberg, K. Quinlan. Regia di G. [redacted] [5651971]

SERA
20.35 Calcio: Roma-Fiorentina Supercoppa Italiana [3321093]
23.05 Overland 5 Documentari [9288616]
23.55 [redacted] Italia Top Magazine [redacted] F. Gatta, A. Mandolini [6545567]
0.40 Stampa Oggi - Che tempo fa [2723876]
[redacted] Speciale Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo "Così è la vita" [9697778]
1.40 Segreti a cura di S. [redacted] Martino [6186704]
2.10 'O re Film (comm., 1988) con G. Giannini, O. Muti. Regia di L. Magni [7345285]
3.55 Michael Hayes indaga Telefilm "Poliziotti corrotti" [1098681]
4.40 Star Trek Voyager Telefilm "Il patto dello scorpione" - Seconda parte [9560597]
5.25 Spensieratissima Videoframmenti di [redacted] Leggeri [6477778]
5.40 Tg1 [redacted] Notiziario diretto [redacted] A. Longhi (Replica)

[redacted]

TELEGIORNALE: 8.00 68567 · 20.30 93451 · [redacted] · 23.30 75616 · 13.00 3155

GIORNO
[redacted] Magellano Documentari "Piemonte" di A. Romano [6635]
7.00 Cartoni animati Pingu "Pingu [redacted] la [redacted] - Pingu costruisce un pupazzo di neve" [43258]
7.10 Amiche nemiche Telefilm "Un'altra vita..." [1584635]
8.20 [redacted] viaggio di Natty Gann Film (dramm., 1985) [redacted] M. Salenger, J. Cusak. Regia di J. Kagan [6997074]
10.00 Tg2 Mattina L.I.S Notiziario diretto da Clemente J. Mimun [12364]
10.05 Ritorno al futuro 2 Film (fant., 1989) con M. J. Fox, C. Lloyd. Regia di R. Zemeckis [3911451]
12.05 Numero uno Rubrica sportiva [8370345]
13.30 Tg2 Eat Parade Magazine sull'alimentazione a cura di B. Gambacorta [78364]
13.45 Meteo [8502758]
13.50 Via col vento Film (dramm., 1939) con V. Leigh, C. Gable. Regia di V. Fleming [17161906]
17.30 Tris [redacted] cuori Serie. "Intrighi di coppie" [7574600]
17.55 Calcio: Inter-Enyimba [148154]

SERA
20.00 Zorro Telefilm [23155]
20.50 Julio Iglesias in concerto da Piazza San Marco in Venezia [758538]
22.30 La Domenica Sportiva Estate con F. Calcagno [82987]
23.45 Protestantesimo Rubrica religiosa a cura della Federazione [redacted] Italiana delle Chiese Evangeliche [4602884]
0.15 [redacted] [3777440]
[redacted] Ultima analisi: omicidio Telefilm "Un amore crudele" [2338339]
1.25 Italia interroga con [redacted] Quattrone. Regia di [redacted] Ronchi [8228466]
1.35 Tuttobenessere (Replica) [5903136]
1.45 La donna della tua [redacted] Film-tv "La donna fredda" [1145533]
2.35 Questa Italia [redacted]
3.05 Studio legale in [redacted] U Buffolo [4941068]
3.15 Scanzonatissima di [redacted] Leggeri [1275884]
3.40 Consorzio Net.t.un.o. Storia [redacted] tecnologia del '900 - Codicologia - Storia dell'arte greca e romana [55114407]

RAITRE

TELEGIORNALE: 14.00 1797 · 22.35 6785884 · 19.00 1513

GIORNO
6.00 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica [35783108]
8.55 Guendalina Film (1957) con J. Sassard, R. Vallone. Regia di A. Lattuada [21030068]
[redacted] Totò cerca pace Film (comm., 1954) con Totò, L. Barzizza. Regia di [redacted] Mat[redacted] [653819]
12.00 TeleCamere Salute [redacted] A. La Rosa. Regia di F. [redacted] [90797]
12.45 [redacted] musica di Raitre [redacted] Lingotto di Torino A. bruckner "Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore - Romantica" [9487068]
13.55 Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche [8513364]
14.30 Marito a sorpresa Film (comm., 1994) con P. [redacted]quette, J. Gordon. Regia di L. Nimoy [3181600]
16.05 Ciclismo Coppa del mondo Amburgo Cup [7372258]
18.05 23° Girofestival della canzone italiana 2001 [redacted] condotto da [redacted] Marino. "Bluvertigo" [7237635]
18.55 Tg3 Meteo [1097797]

SERA
20.00 Susan Telefilm con [redacted] Shields, N. Carbonell [54548]
20.20 Blob Videoframmenti [5850548]
21.00 Come un fulmine a ciel [redacted] Film (1997) con M. Gilbert, B. [redacted]. Regia di C. Wilkinson [9772819]
22.55 Euroland Da Varsavia [redacted] Praga [7974708]
23.45 TeleCamere Salute [9447180]
0.30 Tg3 Notiziario - Tg3 Meteo [3420488]
0.40 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica [redacted]
0.45 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica a cura di Ghezzi, Di [redacted], Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta Tempo scavato [redacted] i film: The new age - Nuove tendenze (1994) [redacted] P. Weller, J. Davis. Regia di M. Tolkin - L'albero degli zoccoli (1978) con L. Ormaghi, [redacted] Moriggi. Regia [redacted] E. Olmi

CANALE 5

TELEGIORNALE: 8.00 2548 · [redacted] 9616 · [redacted] 54451 · [redacted]

GIORNO
[redacted] Tg5 Prima Pagina Notiziario diretto da E. Mentana - Traffico - Meteo [1051567]
[redacted] Una bionda per papà Telefilm "Il migliore" [redacted] P. Duffy, S. Sommers [6345]
[redacted] Avventure sul tappeto volante Film-tv (avv., 1994) con D. [redacted] Stone, T. Hegeman. Regia [redacted] P. Zo[redacted]. All'interno: Meteo [1042819]
11.00 Tiratardi Rin Tin Tin - La pantera rosa - Flintstones-Gli antenati [299155]
12.30 Le ricette di Mezzogior[redacted] [redacted] cuoco [6971]
13.35 Il mio migliore amico Talk-show [redacted] L. Bonaccorti [797987]
14.05 Camici bianchi Telefilm "Il nascituro" con E. Munt, V. Spedl [6078838]
16.00 Mani di velluto Film (comm., 1979) con A. Celentano, E. Giorgi. Regia di C. Pipolo. All'interno [redacted] trasmesso: [redacted] [575567]
18.00 I ragazzi irresistibili Varietà [redacted] R. Pavone, Little Tony, A. Pappalardo, M. Vandelli [80819]
19.30 Verissimo sport [2703]

SERA
20.40 Anni 50 Miniserie con Ezio [redacted]ggio, Antonello Fassari, Enzo Cannavale, Giovanna Rei. Regia di Carlo e Enrico Vanzina [74093]
22.30 Scatti pericolosi Film-tv (thriller, 1998) con A. Devine, S. Doherty. Regia di G. Harvey. All'interno [redacted] trasmesso: Meteo Previsioni [redacted] tempo [61[redacted]]
1.00 Segreto di stato Film (dramm., 1995) con M. Ghini, I. Russinova. Regia di G. Ferrara. All'interno sarà trasmesso: Meteo [30547643]
3.00 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana - Notte [2218001]
3.30 Alta [redacted] Telefilm "Un esperto scalatore" [5485117]
4.15 Le strade di San Francisco Telefilm "Sequestro di persona" [6036515]
5.00 Wishbone Telefilm "L'apparenza inganna" [2686049]
5.30 Tg5 Notiziario diretto [redacted] E. Mentana (Replica)

ITALIA 1

TELEGIORNALE: 12.35 39451 · 18.30 4703

GIORNO
[redacted] Cartoni animati All'interno saranno tras[redacted] episodi della [redacted] Ughetto cane perfetto "Invasione delle teste bolla" - Arthur - I Puffi - [redacted]: La principessa del Nilo - Marsupilami - Carnaby Street - Batman [42681529]
10.30 [redacted] mio fratello Telefilm "Herpes che vergogna!" [7451]
11.00 La donna esplosiva Telefilm "Woodstock" - "Zombie in cena" [57797]
12.00 Grand Prix Rubrica sportiva a cura [redacted] redazione motori. Regia di [redacted] Verri [66242]
[redacted] Motocross G.P. di Germania [6382971]
14.05 S.P.Q.R. Telefilm "Cacciati di casa" con E. Casalegno, [redacted] Frassica [4031513]
15.45 Hercules Telefilm "Le nozze di Hercules" con Kevin Sorbo [9007451]
17.35 Cartoni animati All'interno [redacted] trasmessi gli episodi della serie Invasion America [3743161]
19.00 Real Tv Magazine di attualità [81180]
19.25 Cartoni animati Dragon Ball [8946513]

SERA
20.15 Happy days Telefilm "Il nuovo sceriffo" con Henry Winkler [268890]
20.45 Last Action Hero - L'ultimo grande [redacted] Film (avv., 1993) con A. Schwarzenegger, A. Quinn. Regia di J. McTiernan. All'interno: [redacted] [146093]
23.00 L'allenatore nel pallone Film (comm., 1984) con L. Banfi, G. Sammarchi. Regia di S. Martino. All'interno sarà trasmesso: Meteo [4073659]
1.05 Beach Soccer [87822407]
1.40 Controvento Magazine (Replica) [2179681]
[redacted] Gli amici di papà Telefilm "Una sciocca paura" - "Un pesce di nome Martin" [3079730]
3.15 Baby-sitter Telefilm "La cospirazione" [2367049]
3.40 Don Tonino Telefilm "Don Tonino e il terrore in prima pagina" con Andrea Roncato [9886488]
5.05 Quelli dello Speciale Telefilm "Relazione pericolosa"

RETE 4

TELEGIORNALE: 11.30 1293109 · 18.55 9190180 · 13.30 4838

GIORNO
6.00 Mappamondo Documentari (Replica) [6664]
6.30 Hill Street giorno e notte Telefilm [8214987]
8.10 Tg4 Rassegna stampa (Replica) [6052971]
8.30 Acapulco H.e.a.t. Telefilm "La signora da un milione [redacted] dollari" [28797]
9.30 Nonno Felice Telefilm "Lo scontrino" [redacted]
10.00 Santa Messa [6545432]
10.45 I ricordi della domenica del villaggio Varietà con [redacted] Mengacci, M. Carfagna [6273890]
11.40 I [redacted] [redacted] macchina del tempo Doc. [3180987]
12.30 Melaverde [79451]
14.00 Tarzan in India Film (avv., 1962) [redacted] J. Mahoney, M. Dana. Regia [redacted] J. Guillermin. All'interno: [redacted] [101426]
16.00 Anteprima "La forza [redacted] desiderio" [68971]
16.05 Nonno Felice TF [5436906]
16.30 Lassù qualcuno mi [redacted] Film (dramm., 1956) [redacted] P. Newman, P. Sloane. Regia [redacted] R. Wise. All'interno: Meteo [795819]
18.30 Colombo Telefilm "Alibi calibro 22" con P. [redacted] [35068]

SERA
20.35 Seduzione pericolosa Film (giallo, 1989) con A. Pacino, J. Brookes. Regia di H. Becker. All'interno: Meteo [9603884]
22.45 In cerca di Mr. Goodbar Film (dramm., 1977) con T. Weld, R. Gere. Regia di R. Brooks. All'interno: Meteo [781608]
1.05 Tg4 Rassegna stampa Notiziario [7307579]
1.30 Concerto "Concerto per pianoforte e orchestra n. 12" di W.A. Mozart diretto da A. Veronesi [5856865]
2.00 La poliziotta fa carriera [redacted] (comm., 1976) con E. Fenech, M. Carotenuto. Regia di M. M. Tarantini. All'interno: [redacted] [5989391]
3.50 Fantasmi e ladri Film (comm., 1958) con T. Pica, [redacted] Riva. Regia di G. C. Simonelli. All'interno sarà trasmesso: Meteo [1665681]
5.00 Tg4 Rassegna Stampa (R) [4947049]
5.20 Chi mi ha visto Magazine (R)

La 7

8.00 Call game Gioco All'interno: Mango - Sì e No (9.15) - Zengi (10.40) [3864987]
12.00 Tg La7 Notiziario diretto da G. Lerner [6723]
12.30 The Flash Telefilm "Viaggio [redacted] futuro" [56068]
13.30 Fobie - Gente sull'orlo di una crisi di [redacted] Grandi e piccole manie che accompagnano gli italiani nella vita di tutti i giorni. Con V. [redacted] (R) [3070567]
15.45 Il segreto dell'isola di Roan Film (avv., 1996) con J. Courtney, E. Colgan. Regia di J. Sayles [7878884]
18.00 Le avventure del giovane Indiana Jones Telefilm "Istanbul 1918" [839797]
20.00 Scherzosette Varietà Le voci fuori campo di F. Ferrari, A. De Sabato com[redacted] le candid [redacted] divertenti degli ultimi venti anni [67819]
20.35 Telerentola - La tv fuori [redacted] zucca Videoframmenti con R. Lanfranchi [7695819]
22.40 EXXXtreme Magazine Le immagini più forti e più crude [redacted] realtà di tutti i giorni. Con B. Brighetti [redacted]
23.25 Il contratto va onorato ad ogni costo Film-tv (thriller, 1994) con A. La Paglia, M. Rogers. Regia di [redacted] Malone [9653579]
1.00 Call game Gioco All'interno: [redacted] Zengi (1.00) - Mango (2.30) [0516865]

TMC2/MTV

[redacted] Mtv Wake up! [100722]
8.30 Pure Morning [20689548]
11.45 [redacted] Trip Varietà [2927695]
12.00 Hit [redacted] Italia+ [553906]
[redacted] On the beach - Special Sunday [90039093]
18.00 Flash Notiziario [115074]
18.10 Mtv Trip Varietà [2291638]
18.20 Music non stop [4812600]
18.30 Celebrity deathmatch [326548]
19.00 Road home Destiny's Child [608529]
19.30 Week in Rock [527600]
20.00 Real world - Road rules Telefilm [524513]
20.30 Top selection [562548]
22.30 Mtv Live Pearl Jam [610548]
[redacted] Mtv Trip Varietà [935890]
23.10 Superock R [5923703]
24.00 Dance [redacted] Chart

[redacted]

10.20 Brubaker Film [18809819]
12.25 Diavoli volanti Documentari [redacted]
13.25 Omicidi [redacted] classe Film (thriller, [redacted] [4479890]
15.00 Acquario Film [9473426]
16.15 Maybe baby Film (comm., 1999) [redacted]
18.00 Poliziotto speciale Film (pol., 1999) [204513]
19.30 Fucking amal - Il coraggio di amare Film (comm., 1999) [560819]
21.00 Shakespeare in love Film (dramm., 1998) [833548]
23.00 Il sapore del sangue Film (thriller, 1997) [1275890]
0.50 Mercy streets Film (dramm., 2000) [99550681]
2.35 Strani attacchi di passione Film (comm., [redacted] con M. Noonan

[redacted]

11.00 Kiss me Film [610109]
12.35 Rush hour - Due mine vaganti [redacted] (azione, [redacted] [2021628]
14.15 Beach volley: The king of [redacted] [redacted] [4003906]
15.15 Calcio: Trofeo L. Berlusconi 2001 [5768093]
17.00 [redacted]o: Premier League Chelsea-Newcastle (diff.) [764819]
[redacted] Volley: Torneo Intern. maschile Italia-Francia [4294426]
20.30 Insider - Dietro la verità Film (dramm., [redacted] [90280277]
23.05 Golf: PGA Championship Ultima giornata [8051074]
1.00 Beach Volley: The king of the beach Replica

[redacted]

6.00 Viva Hits [22083]
7.00 Inbox [93567]
8.00 Sunshine [1567088]
8.50 TgA flash [6694600]
9.00 Push Up [1035529]
11.00 Inside [9617180]
12.15 TgA flash [1567068]
12.30 Energiza [4109]
13.00 Vivace [35529]
14.00 Viva Hits [39345]
15.00 Inbox [26451]
17.00 TgA flash [redacted]
17.10 Viva Hits [4836722]
18.50 Overdrive [9238513]
19.50 TgA flash Notiziario [4511567]
[redacted] Viva Hits [7028857]
21.50 TgA flash Notiziario [5063420]
[redacted] Terminal [79971]
23.00 Dance night [37727906]
5.00 Push Up

[redacted]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 9; 10.30; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 21.48; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 6.03 Bella Italia; 6.08 Italia, istruzioni per l'uso; 7.06 Radiouno musica; 7.30 Culto Evangelico; 8.34 Radiouno musica; 9.03 Con parole mie. Quasi [redacted] taccuino di appunti, spunti e note colorate; 9.30 Santa Messa in collegamento con [redacted] Vaticana; 10.10 Diversi da chi?; 11.55 Oggiduemila - Angelus; 12.15 Radiouno musica; 13.35 Domenica sport; 13.58 Speciale formula 1 - Gran premio d'Ungheria; 20.05 Ascolta, [redacted] sera; 21.00 Calcio - Super coppa di Lega: Roma-Fiorentina; 23.50 Speciale Oggiduemila; 0.33 [redacted]reonotte.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 6.00 Incipit. Per un giorno d'estate; 6.01 Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; 8.00 Onderadio; 9.00 Il Cammello di Radio2; 10.37 Psicofaro. Varietà di psicosomatica [redacted] Faro [redacted] Imperia; 12.00 Fegiz Files Il diario musicale [redacted] Mario Luzzatto Fegiz; 12.47 Sport; 13.00 Carta di riso; 13.40 Il Cammello di Radio2; [redacted] Strada facendo. Musica, ospiti, curiosità e suggerimenti; 19.54 Sport; 21.00 Caliente caliente; 22.33 Fans club. Dischi rari, fanzine e attualità musicali; 24.00 Due di notte.

RADIOTRE: [redacted] [redacted]; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45. 6.00 Mattinotre; 7.15 I mostri; 7.30 Prima pagina. I giornali del mattino letti e commentati; [redacted] Mattinotre; 9.30 Clip Teatro in gioco; 10.00 Radiotre meno meno di Bruno Voglino; 10.30 Clip; 11.00 Mattinotre Festival dei festival; 12.00 Uomini e profeti "Ascoltare il mondo"; 12.15 Mattinotre; 12.30 Clip; 13.00 Cento [redacted] "La Velocità"; 13.30 Clip; 14.00 Grammelot; 15.30 Clip; 16.30 Clip Teatro in Gioco; 17.00 Sergiu Celibidache; 17.55 Il Novecento racconta. Saverio Tutino; 19.00 Cinema alla radio; 20.17 Radiotre Suite Festival dei festival; 20.30 Festival dei Festival [redacted] City of Birmingham Symphony Orchestra; 22.30 Viaggio in Europa; 23.00 L'Orlando furioso. Canto XXIV; 24.00 Notte Classica.

RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia [redacted] Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Masti; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 Eurolime; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il vostro programma tv preferito digitate i numeri ShowView, stampati vicino al programma da voi scelto, sul telecomando del videoregistratore dotato del sistema ShowView® o sull'unità ShowView che trasmette sul videoregistratore per la registrazione automatica del programma. Per ulteriori informazioni contattate la casa produttrice del vostro videoregistratore, o consultate www.gemstar.co.uk/showview. SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia [redacted]; La7-007; Tmc2 MTV-009; TeleNeri-012; TeleBlanco-014; Rete4-Vivo-008; Sitcom-016.

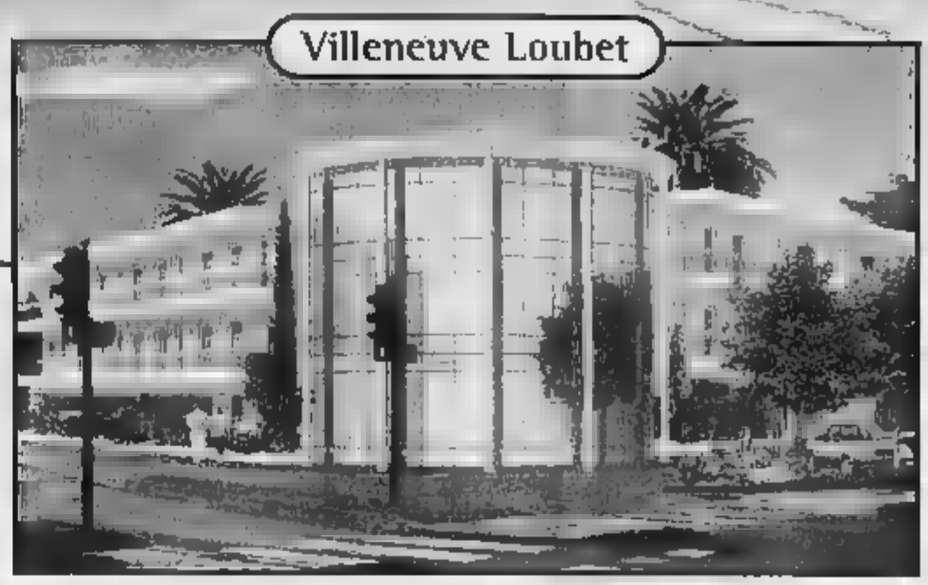
TISCALI
LE EMAIL DA INTERNET AL TELEFONO? È UNA PAROLA.
www.voceviva.com
VoceViva

EDITRENDI ITALIA

Casa in Costa Azzurra?

ISIT *la risposta giusta per la vostra casa in Costa Azzurra. L'esperienza di un'équipe seria e competente che da oltre 10 anni seleziona per voi le migliori offerte tra Mentone e Cannes. Due uffici, a Torino e a Nizza, per assistervi nel modo migliore, dall'acquisto alla gestione dell'affitto del vostro nuovo alloggio.*

Villeneuve Loubet



Fronte mare, in splendida piccola palazzina immersa nel verde; prestigiosi bilocali con lussuose rifiniture, climatizzazione, grandi terrazze soleggiatissime, vista mare già dal primo piano

BILOCALI da L. [illegible]

Juan les Pins

Splendida palazzina angolare, in posizione tranquilla, alloggi con terrazze vista mare laterale, 50 metri dalla spiagge, a pochi passi dalla via pedonale

- **Monolocali da L. 120.000.000**
- **Bilocali da L. 185.000.000**
- **Trilocali da L. 250.000.000**

Numero Verde 800-140420

Nizza

Ultimissimi bilocali, ottimi da investimento, con reddito garantito, a 800 metri dal mare, vicinanze università, in nuova costruzione, porto, ai piedi della collina

bilocali da L. 128.000.000

Mentone

Occasione in nuovo tranquillo condominio signorile, con terrazze a giardino, 900 m mare, precollina, **MONO/BILOCALI da L. 143.000.000 TRILOCALI da L. 266.000.000**

Villeneuve Loubet

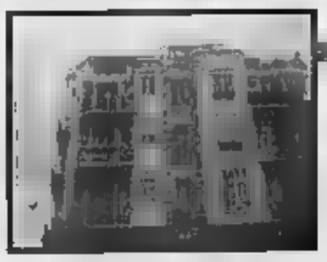
A 100 metri dalle spiagge, vicinanze porticciolo, magnifici alloggi con terrazze e panoramica vista mare, **BI/TRILOCALI da L. 160.000.000**

Nizza

in piccolo condominio centrale in stile nizzardo, 500 metri dal mare, splendido ampio bilocale 3° ed ultimo piano, completamente ristrutturato a nuovo, soleggiato e panoramico, L. 191.000.000

Nizza

Magnifico piccolo bilocale con balcone, centralissimo, 50 m mare, in seconda fila dalla Promenade, ed a pochi minuti dalla Rue de France, in pronta consegna, L. 126.000.000



Nizza

Rue de France, centrale, in signorile stabile 50 m mare, piccolo trilocale, completamente ristrutturato con ottime finizioni, 5° piano, panoramico, doppia aria, parquet L. 238.000.000

Mentone

Garavan, in prestigioso condominio, signorile trilocale con grande terrazza, giardino privato, parking L. 540.000.000

Nizza

Ampio monolocale di 37 mq. calpestabili, con grande soggiorno, in buono stato, in palazzina centrale con ascensore L. 125.000.000

Juan les Pins

Signorile attico nuovo, con terrazza panoramica vista mare, 100 metri spiagge, trilocale L. 430.000.000

Antibes

Pieno centro, borgo vecchio, vicinanze spiagge e porticciolo, eccezionale posizione, alloggi con grandi terrazze, bilocali da L. 128.000.000

Nizza

Nel quartiere dei Musicien, caratteristico monolocale di mq. 25 calpestabili con balcone, bella posizione, ottimo per investimento, L. 107.000.000

Cannes

Signorile prestigiosa palazzina in costruzione, nel cuore di Cannes, fronte caratteristico giardino, signorili alloggi con grandi terrazze, ottima esposizione da L. 181.000.000

Nizza

Promenade des Anglais, centralissimo, stabile prestigioso con giardino, trilocale 4° piano, grande terrazza 15 mq, bella vista mare laterale, tutto lussuosamente ristrutturato. L. 466.000.000

Nizza

Centro, 100 metri dal porto, in caratteristica piccola palazzina in stile nizzardo, bi/trilocali pronta consegna, spese ridotte. da L. 146.000.000

Nizza

Promenade des Anglais, monolocale 34 mq, in posizione centralissima, al 4° piano signorile stabile d'epoca, con vista mare laterale, soleggiato - L. 175.000.000

Nizza

Occasionissima, 50 m dal mare, a due passi dalla Rue de France, in nuovo condominio con consegna Estate 2001, bilocali con terrazze soleggiatissime, piani alti vista mare da L. 190.000.000

ISIT

Torino - Via Maria Vittoria, [illegible] bis
Tel. 011/81.77.687 - [illegible] 011/81.71.052

[illegible] - [illegible] de la Buffa, 35
Tel. 0033.4.93166062 - Fax 0033.4.93876870

WWW.ISIT-IMMO.IT

2° raduno

Amici della Vespa

(sono graditi tutti gli scooter Piaggio)

8-9 settembre 2001

Motovelodromo Fausto Coppi

LA STAMPA

PIAGGIO CENTER TOSA

ASSOCIAZIONE VIAGGI, CULTURA, GOLA E SPORT

Per informazioni:

Motovelodromo Fausto Coppi
C.so Casale, 144 Torino • Tel. 011.819.63.93
Fax 011.819.62.74 • www.motovelodromo.com
E-mail: motovelodromo@motovelodromo.com

Piaggio Center Tosa
C.so Regina Margherita, 61 • Tel. 011/88.73.30
C.so Turati, 41 Torino • Tel. 011/580.56.12
P.zza Rivoli, 71 • Tel. 011/776.43.73

OGGI

9,25 Automobilismo. Warm up Gp d'Ungheria F1 Raiuno
12,00 Grand Prix Italia1
13,00 Motocross. Gp di Germania 250 cc Italia1
13,10 Pole position Raiuno
14,00 Automobilismo. Gp d'Ungheria di F1 Raiuno
15,20 Ciclismo. Amburgo Cup Raitre
18,00 Calcio. Inter-E. Lagos Raidue
20,35 Rai Sport Notizie Raiuno
20,45 Calcio. Supercoppa: Roma-Fiorentina Raiuno
22,30 La domenica sportiva Raidue

Ciclismo, la Coppa ad Amburgo

Si corre oggi la Cyclassic Amburgo, settima prova di Coppa del Mondo. Al via 20 squadre (7 italiane), fra gli iscritti anche Missaglia (vincitore nel 2000, foto), Celestino (1° nel '99), Bartoli, Bettini, Nardello, Commesso, Bortolami, Baldato, Francesco Casagrande, Petacchi, Rebellin, Zabel, Vainsteins, O'Grady, Camenzind, Freire. In classifica di Coppa, l'olandese Dekker (punti 219) precede Rebellin (144), lo svizzero Camenzind (126) e Bortolami (121).

OGGI IL GRAN PREMIO D'UNGHERIA DI F1 POTREBBE CONSEGNARE AL PILOTA TEDESCO IL TITOLO MONDIALE PILOTI E ALLA FERRARI QUELLO COSTRUTTORI

SCHUMI è il tuo giorno

Pole a tempo di record Michael infligge distacchi pesanti a tutti: Coulthard è secondo, ma a 8 decimi Barrichello in seconda fila

Cristiano Chiavegato
Inviato a BUDAPEST

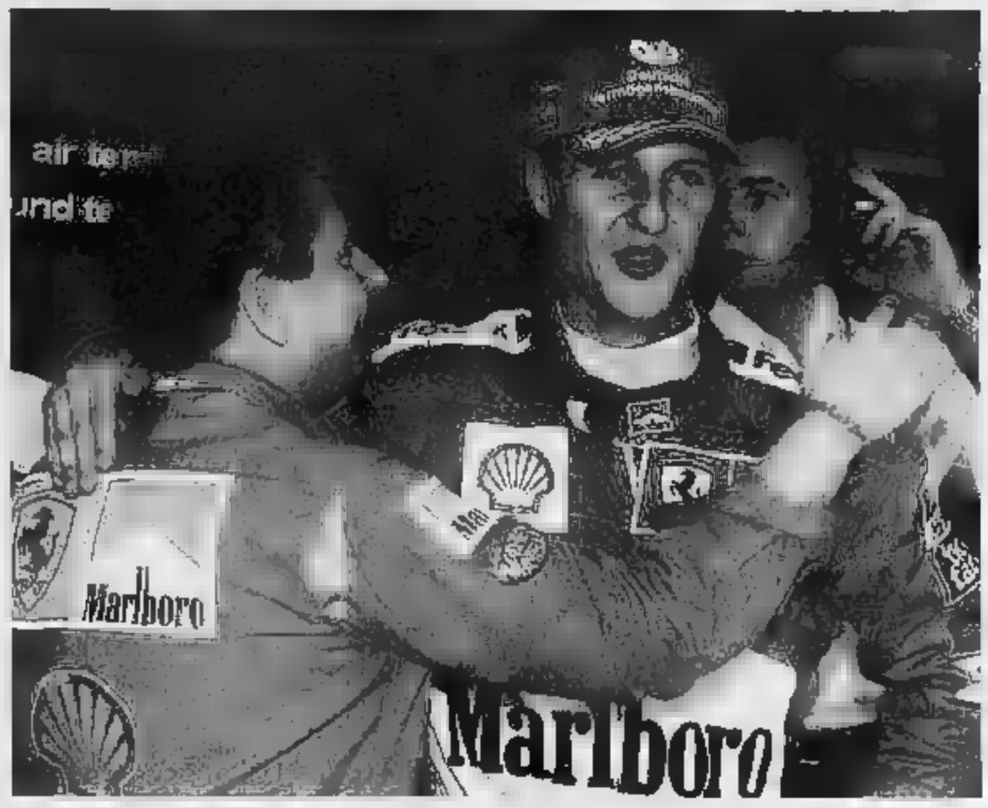
Per vincere il Mondiale, Michael Schumacher indossa i panni di Attila. Come il re degli Unni, il pilota tedesco fa terra bruciata. Un autentico flagello: otto decimi di distacco a Coulthard per far capire al diretto concorrente nella sfida per il titolo che oggi, nel Gran Premio d'Ungheria, farà tutto il possibile per mandarlo in tilt. Le cifre, i numeri del campione e della Ferrari sono impressionanti. Nona pole position stagionale su 13 qualificazioni, 41ª in carriera, nuovo record assoluto del circuito.

Un giro, quello di Schumi, ieri nell'Hungaroring, che ha annichilito tutti, alimentando i sogni delle decine di migliaia di tifosi presenti. Bandiere impazzite al vento, urla, petardi e trombe in una bolgia delirante di entusiasmo. Quando la rossa ha completato il primo tentativo ore già follia. Al termine del secondo si è capito che nessuno avrebbe potuto batterlo. Schumi è andato a 1'14"059, media 193,224 km orari, cancellando dall'albo d'oro della pista quel 1'14"631 stabilito da Prost con la Williams Renault che resisteva dal 1993.

Il ruggito del motore della Ferrari, la perfezione del pilota, la stabilità della vettura. Un cocktail esplosivo contro il quale lo sfidante Coulthard ha dovuto arrendersi, lontano 801 millesimi, abisso per un tracciato corto (3.975 metri). Gli altri, compreso lo scozzese con la sua McLaren, hanno potuto lottare solo per le posizioni di rincalzo. David di un soffio davanti a Barrichello, poi nell'ordine il giovane Ralf e lo Williams, il sempre più brillante Trulli e un perplesso Hakkinen. Saranno queste le prime tre file per il gran più atteso dell'anno, in una gara nella quale i due Mondiali, piloti e costruttori, potranno essere assegnati a Michael Schumacher e alla Scuderia di Maranello.

E' noto che in Formula 1 non esistono calcoli a quando non si passa il traguardo. Se nel calcio con cinque gol di vantaggio a qualche minuto dalla fine il successo è assicurato, nel mondo dei motori anche un giro di margine non basta e si arriva in fondo. Il caldo terribile, i rischi via (alle solite ore 14), l'affidabilità, gli errori, il comportamento degli altri piloti, ogni particolare può pesare sulla bilancia.

Schumi e Coulthard, entrambi in prima fila, è già un bell'azzardo, uno spettacolo nello spettacolo. Poi ci sono le tattiche, le gomme, le scelte tecniche, l'aerodinamica. Tutto deve funzionare alla perfezione. Se andrà male si potrà ancora ampiamente rimediare. Schumi e la Ferrari hanno mandato un segnale preciso, ribaltando un vecchio adagio: meglio la gallina oggi che l'uovo domani.



Michael Schumacher festeggiato al box da Jean Todt dopo la conquista della pole position, la 41ª della carriera

TROFEO BERLUSCONI: NEI TEMPI REGOLAMENTARI GOL DI DEL PIERO E PAREGGIO DI SERGINHO

Bel gioco e botte a San Siro Per la Juve vittoria ai rigori

Il dominio bianconero non si concretizza e il Milan risale nel secondo tempo Maldini e Thuram super

Marco Ansaldo
Inviato a MILANO

E' vero che quando la Juve ha perso il «Berlusconi» ha sempre conquistato lo scudetto ma è storia che ha mai vinto il campionato quando ha battuto il Milan in agosto: ieri ci ha fatto, seppure ai rigori (4-3), con lo sbaglio decisivo di Inzaghi, e la situazione quindi è la stessa dell'anno scorso. Si carica la Roma per queste calde estive ma pensiamo che la partita dia energia anche alla Juve che è quasi pronta per il campionato. Più del Milan, che ha agguantato il pareggio con un rigore discusso di Serginho, ma ha dato un'impressione di fluidità né di solidità nel rimontare il gol iniziale di Del Piero.

La gara del capitano bianconero è calata nel quarto d'ora aggressivo con cui la Juve ha cominciato la partita, sulla falsariga di Trieste. Due errori l'hanno favorita. Il primo di Contra che scivolava sul lancio di Tacchinardi a Trezeguet e il secondo di Abbiati, che come un qualsiasi Van der Sar respingeva debolmente il diagonale del francese, così Alex si precipitava a segnare alla Inzaghi, da pochi metri. Abbiamo accennato «en passant» a Van der Sar e Inzaghi per ricordare due problemi che Lippi non avrà. Il salto di qualità con Buffon in porta è evidente e lo si è visto ai rigori (tre parati); quanto a Inzaghi, il pubblico milanista si è già spazientito; alla seconda occasione sprecata per un suo stop avventuroso, l'hanno fischiato. Thuram lo superava in velocità, Iuliano inventava persino un pallonetto per dribblarlo: Inzaghi aveva anche la sfortuna di convincere Paparesta di aver subito un fallo da rigore al 43'. Sul contatto di Iuliano accentuava la caduta e la farsa che si è creato faceva il resto.

Il Milan ha faticato a mandare in orbita Rui Costa, e forse è il contrario. Le palle profonde e centrali del portoghese sbattevano contro il muro di Thuram, che è come avere due difensori al prezzo di uno per come chiude su tutto il fronte. Il Milan andava meglio quando Rui portava la palla all'esterno e duettava con Shevchenko, ancora intermittente. Quando quei due partono puntando l'avversario con un minimo spazio diventa difficile per chiunque fermarli. Al 17' proprio Rui Costa metteva un cross teso dalla destra che Inzaghi appena sfiorava. La Juve ha questo tipo di giocatori. C'era Zidane ma ormai è archeologia. Quindi il gioco deve fluire con triangolazione e dalla pressione. Crediamo che sarà così anche quando Lippi avrà Salas e potrà schierare due punte con Del Piero in rifinitura: Alex ha sfruttato le carezze difensive di Contra per affondare i colpi però non è uomo da dribbling assassino in velocità. La sua presenza è importante per la quantità di lavoro che produce più per l'invenzione estemporanea, anche l'errore al 38' (tiro alto al volo perfetto assist di Trezeguet) ha riproposto il dubbio sulle sue attitudini di cannoniere.

Per la Juve rimane la difficoltà nell'andare in gol, quasi si dovesse scalare il Tourmalet con una gamba sola. Abbiati ha lavorato pochissimo, a meno di non considerare un pericolo i corner e le punizioni che Del Piero e Zambrotta procuravano a cucchiaiate. Tudor, all'11 ripresa, colpiva il palo esterno, dopo aver sfruttato una rara incertezza di Maldini davanti all'area e poi Maresca a vivacizzare l'attacco, quando la partita si sfilacciava nelle sostituzioni e nei battibecchi, tra cui uno, finito a schiaffi, tra Iuliano e Rui Costa.

Il povero Trezeguet non riceveva un pallone giocabile né, a onor del vero, si dannava a proporne. Nedved molto frenato, andava una sola volta al tiro che per lui è la cartina tornasole di qualcosa che non va: tra l'esuberanza di Pessotto formato magnum e gli spazi gli chiudeva Del Piero, il boemo restava a mollo nel guado. Così convince ancora timidezza di Zenoni. Lippi sarà soddisfatto del buon pressing, che tra centrocampo e difesa ha sopraffatto il Milan. Tacchinardi è già pronto per il campionato. Tudor a centrocampo può funzionare ma solo in emergenza perché in una squadra senza grandi ispiratori chi sta in mezzo deve proporre gioco e soltanto distruggerlo come lui riesca benissimo. Ma, in settimana, dovrebbe arrivare Liverani.

Del Piero, qui marcato dal romeno Contra, ha segnato il gol che ha aperto il trofeo Berlusconi

(4-3-1-2)	3
	s.v.
CONTRA	6
(27' s.t. Helveg)	6
LAURSEN	6,5
MALDINI	6,5
COCO	5,5
(1' s.t. Donati)	5,5
GATTUSO	6
KALADZE	6
	6
RUI COSTA	6,5
INZAGHI	5
SHEVCHENKO	6
(27' s.t. J. Maicon)	6,5
All. TERIM	6

JUVENTUS (4-4-2)	4
BUFFON	6,5
ZENONI	5,5
THURAM	7,5
(35' s.t. Davids)	s.v.
IULIANO	6,5
(24' s.t. Ferrara)	6
PESSOTTO	7
(21' s.t. Birindelli)	6
ZAMBROTTA	6,5
TUDOR	6
TACCHINARDI	7
NEDVED	5
(23' s.t. Maresca)	6
DEL PIERO	6
TREZEGUET	5,5
All. LIPPI	6,5

Arbitro: PAPARESTA 6

Reti: p.t. 5' Del Piero; s.t. 35' Serginho (rig.)
Rigori: I. Milano (parato), Del Piero (parato); Donati (parato); Davids (gol); R. Costa (gol); Maresca (gol); Birindelli (gol); Zambrotta (gol); Inzaghi (parato).
Spettatori: paganti 68.476, per un incasso di lire 734.070.000.

ALEX AVANTI ADAGIO ASPETTANDO SALAS

Roberto Beccantini
MILANO

Le partite di Alessandro Del Piero sono diventate pellegrinaggi di fede, la sua e la nostra, processioni di un culto che ha smarrito l'identità, era talento, era polvere da sparo. Era. Ma adesso? Da tre anni, si esplora e s'insegue, sballottato dalle esigenze, multato dai ricordi, un Salas sempre dietro l'angolo, in agguato.

La notte del «Berlusconi» gli regalò un gol alla Inzaghi, pura rapina, e proprio sotto il naso dell'ex compagno di merende. Piano i titoloni: anche la sera del 17 agosto 1999 ne aveva distillato un altro, di gol, decisamente più alcolico di questo. Quel campionato e quel Del Piero li finirono a mollo nella tinozza di Perugia, nove reti, sì, ma una sola su azione.

San Siro ha appena salutato Zorro Boban, menestrello o guerriero a seconda dei casi. San Siro, si è detto, si è scritto, potrebbe salutare Del Piero attaccante. La società non si fida, incombe Salas, il tempo è scaduto. Del Piero ha quell'aria un po' così di coloro che hanno prosciugato tutti i risparmi all'ultimo spicciolo, e devono ricominciare da zero: come un nobile con le pezze al sedere.

Per questo, ogni tackle sprigiona rimpianti, ogni tocco è atteso, scartato, pesato. Si muove, Del Piero. Si batte. Dagli stinchi di Laursen e dalle tibie di Contra sprema calci d'angolo, rimpalli tempestosi, sprazzi e saldi di una carriera fa. E' solido, come la Juve. Più sherpa che capo-cordata, ma spesso nel vivo, da vivo, né esplosivo né riduttivo. Se devo scegliere un simbolo della Juve, questa Juve, scelgo l'imperiale Thuram, non ancora Del Piero, che pure mi sembra tenace, se non proprio, e non sempre, efficace.

La magia, quella, tarda a uscire dalla foresta del disincanto, prigioniera com'è di una tristezza che ha scavato il ragazzo, prima ancora che il campione. In tribuna, c'è Trap. Difficile tradurre in sensazioni il gol sfilato dal borsello di Abbiati, il raddoppio sperperato nel grigio e avventurato finale, il rigore goffamente buttato, i tiepidi morsi che infligge all'avversario, al destino, l'ardore con cui frigge in padella la carne dei rimorsi.

Lunga è la strada, non nulla è stato lasciato. Il Del Piero d'antan era una rondine con lo stiletto, questo è un calabrone, che ronza minaccioso e dà fastidio, non regalo, non banale (sino, almeno, all'esaurimento del fiato).

Basterà? Marcelo Salas rilancia la concorrenza e, dunque, gli stimoli. Meglio il posto in bilico che la poltrona fissa e garantita. Giorno verrà. Il Del Piero della ripresa è meno pimpante, a immagine e somiglianza del branco che governa. Destra, sinistra, centro: ma per dovere, adesso, e non più per piacere. La sfida è con se stesso, e non da ieri. Per vincerla, deve fermare l'orologio e rimettere indietro le lancette. Alla svelta.

Lippi: «Un'ora alla grande»

Prima della gara l'abbraccio rossonero a Boban

Nino Sormani

«Sono soddisfatto, molto soddisfatto». Marcello Lippi torna per la prima volta nella sala stampa di San Siro dopo il periodo interista e ritrova il sorriso, perché la sua Juve è andata molto bene.

«Abbiamo giocato un'ora alla grande, con temperamento e carattere dando dimostrazione positiva. Il calo finale? Colpa dell'uscita di quattro giocatori che hanno alterato il nostro gioco. Ma, a mio parere, gli ultimi venti minuti di gara non sono giudicabili». Gli infortunati sono Nedved e Thuram, bloccati contusioni alle caviglie, Iuliano fermato da una contrattura e Pessotto sostituito per indurimento muscolare. «Mi è piaciuto il modo in cui la squadra ha affrontato la gara, in particolare Tudor nel nuovo ruolo di centrocampista e anche Zenoni che è cresciuto inserendo sempre più negli schemi e può essere una valida alternativa. Peccato si sia fermato solo ai calci di rigore. Sarebbe stato bello evitarli. Comunque, è la prima partita vera ed è una Juventus quasi pronta per il campionato».

Poi ripete che a lui, della cabala, non gliene importa nulla: «Non ci credo. Forse poteva valere negli anni '90, quando dominavano Milan e Juve: adesso lo scudetto lo vincono a Roma». Elogi anche a Del Piero («E' in crescita. Gli manca ancora qualcosa ma solo sul piano fisico») e a Thuram e Buffon: «Sono stati pagati cari, ne valeva la pena. Juve in attacco? Mi dirai: E' che tutti sono ancora al meglio della condizione e devono imparare a servire meglio Trezeguet». Anche Del Piero è soddisfatto per la sua prestazione e per come ha giocato la Juve: «Io sono tranquillo, sento la fiducia di Lippi. Salas? Se no Kovacevic uno buono e ne arriva un altro altrettanto buono. Toccherà a Lippi fare le scelte e mettarci in campo».

In casa milanista c'è molta delusione. Terim si giustifica spiegando che i nuovi erano emozionati all'inizio e il gol immediato di Del Piero ha tagliato le gambe ai suoi: «Così abbiamo sbagliato la partenza. Colpa soprattutto del centrocampo, che non ha fatto il solito compito di pressare, coprirsi a vicenda e appoggiare l'attacco. La Juve ha giocato meglio di noi mentre il Milan è andato meglio nella ripresa, dopo che nell'intervallo ho spiegato a ciascuno i compiti che doveva svolgere, che alla fine potevamo anche vincere. Berlusconi? Mi ha fatto gli auguri».

Il presidente non vuole fare commenti: solo prima della gara si era concesso a una tv per elogiare e salutare Boban che se n'è andato al Celta Vigo e che ieri prima della disputa del trofeo ha fatto un giro d'onore del campo e salutare i suoi tifosi. «Boban è stato una persona importante per il Milan e per il suo Paese. Gli auguro ogni bene».

A UNA SETTIMANA DALL'INIZIO DEL CAMPIONATO, VA IN SCENA ALL'OLIMPICO (20,45, RAIUNO) LA FINALE DI SUPERCOPPA

Roma-Fiorentina, è la prova generale

Capello: l'Eden del calcio non è più qui

Guglielmo Buccheri

ROMA

Sfoglia l'album dei ricordi, recenti, Mancini; sbuffa contro i presidenti che nel via vai di [redacted] finiscono per «rinforzare diretto concorrenti [redacted] titolo», Capello. Il calcio italiano apre le danze sotto i riflettori dell'Olimpico in una sfida che mette [redacted] fronte la regina del campionato e la truppa che si è aggiudicata [redacted] trofeo nazionale. «Se devo esser sincero, i pronostici della vigilia dicono Roma, ma quanto accaduto nell'aprile scorso in piena volata scudetto, quel 3-1 che fece gridare [redacted] miracolo, devo darci la [redacted]: nel calcio le imprese impossibili non esistono», così il tecnico viola che si aggrappa a quel lunedì pomeriggio di aprile (Mancini e la sua Fiorentina illusero il tandem Juventus-Lazio bloccando allo stadio «Franchi» la corsa scudetto dei giallorossi) come antidoto ad una finale che sembra già parlare [redacted] favore di Totti e compagnia.

«Anche Salas alla Juventus? Lippi completa il [redacted] progetto con un ottimo giocatore: cercavano Vieri, si possono consolare con il cileno. Non chiedetemi il perché [redacted] presidenti che finiscono per rinforzare gli avversari nella lotta scudetto. Questo è stato un calcio-mercato strano con due società, Lazio e Parma, protago[redacted] nel capitolo cessioni, e poi anche noi ci abbiamo messo del nostro», sbuffa Capello dove con quel «nostro» va a toccare la doloro[redacted] per il tecnico, partenza di Cristiano Zanetti ora punto [redacted] riferimento nell'Inter di Cuper.

La Fiorentina affida le sue fortune a Morfeo ed Enrico Chiesa e si prepara per bussare un colpo che la possa rimettere in riga con il ristretto gruppo delle Grandi Sorelle; i campioni d'Italia reduci da un tour precampionato con vittime illustri (Arsenal, Boca Juniors e Ajax), chiedono strada per dare un forte segnale alle aspiranti ad [redacted] stagione da applausi. «Dopo lo scudetto e arrivato il [redacted] di alzare al cielo i primi trofei: a chi snobba la finale della Supercoppa italiana rispondo che, per esserne protagonisti, bisogna aver chiuso la stagione precedente con un successo di rilievo. La Fiorentina è un avversario di tutto rispetto che ha nel contropiede e nell'imprevedibilità di Chiesa i punti di forza», spiega Capello.

L'Olimpico [redacted] pronto a un'altra notte da brividi con oltre settantamila sulle tribune reduci da [redacted] corsa al rientro dal mare; la Roma si troverà di fronte uno specialista [redacted] materia [redacted] Supercoppa. Mancini, con due successi, il primo con la maglia della Sampdoria e proprio [redacted] spese dei giallorossi, il secondo nel ruolo di vice-Eriksson alla guida della Lazio.

«Quelle poche possibilità ce le giocheremo fino alla fine», passa e chiude Mancini. «Finalmente si [redacted]mincia [redacted] fare sul serio: solo con l'abitudine alle vittorie si diventa grandi», saluta Capello non prima di lanciarsi in un giro d'orizzonte. «Il nostro [redacted] calcio più affascinante? L'Italia, così [redacted] la Spagna, non è più [redacted] paese desiderio di tutti i giocatori e il fatto che in molti [redacted] pensino due volte prima di accettare un trasferimento dalle nostre parti, lo testimonia. In Francia, Germania o Inghilterra – spiega Capello - si vive meglio. Zidane a Torino aveva trovato un ambiente che era un po' un'eccezione, un posto che gli ricordava la Francia: [redacted] Madrid, da quanto ho saputo, ha perso la tranquillità. Là viene fuori di tutto».

La nuova avventura riparte da una [redacted] desiderosa del primo nuovo acuto e da [redacted] Fiorentina che, per una notte, vuole mettersi alle spalle i malanni di stagione.

RAIUNO ORE 20,45

	Roma (3-4-1-2)	Fiorentina (4-2-3-1)	
1	[redacted]	TAGLIALATELA	1
[redacted]	ZEBINA	DI LIVIO	7
[redacted]	SAMUEL	[redacted]	4
3	ZAGO	[redacted]	23
7	FUSER	MORETTI	13
8	ASSUNÇAO	M. ROSSI	19
17	TOMMASI	[redacted]	77
[redacted]	[redacted]	COIS	5
10	TOTTI	NUÑO GOMES	21
9	MONTELLA	MORFEO	10
[redacted]	BATISTUTA	CHIESA	20
	Arbitro: CESARI		
80	PELIZZOLI	[redacted]	30
6	ALDAIR	[redacted]	27
30	BOVO	BENIN	14
25	[redacted]	AMARAL	6
5	LIMA	[redacted]	[redacted]
18	CASSANO	MIJATOVIC	8
24	DELVECCHIO	AMOROSO	24
	All.: CAPELLO	[redacted]: MANCINI	

COPPA ITALIA: LA 2ª GIORNATA

Si gioca oggi la seconda giornata della prima fase della Coppa Italia. **Girone 1:** Genoa-Treviso (ore 18, arbitro Farina); Bari-Arezzo (20,30, Palanca). Classifica: Genoa, Arezzo, Bari, Treviso 1. **Gir. 2:** Como-Cosenza (20,30, Pieri); Venezia-Ascoli (17, Dondarini). Clas.: Como 3; Venezia, Cosenza 1; Ascoli 0. **Gir. 3:** Siena-Palermo (20,30, Cruciani); Livorno-Napoli (20,45, Preschern). [redacted]as.: Siena, Palermo 3; Livorno, Napoli 0. **Gir. 4:** Cagliari-Modena (19, Cannella); Lumezzane-Reggina (20,30, Nucini). Clas.: Reggina, Modena 3; Cagliari, Lumezzane 0. **Gir. 5:** Cittadella-Monza (20,30, Dattilo); Avellino-Sampdoria (20,30, Gabriele). Clas.: Samp, Monza 3; Avellino, Cittadella [redacted]. **Gir. 6:** Messina-Crotone (20,30 a Cosenza, Rossi); Vicenza-Pescara (20,30, Castellani). Clas.: Messina 3; Vicenza, Crotone 1; Pescara 0. **Gir. 7:** Ternana-Pistoiese (20,45, Trefoloni); Chievo-Prato (20,30, Rizzoli). Clas.: Chievo, Ternana 3; Pistoiese, Prato 0. **Gir. 8:** Catania-Empoli (17,30 a Caltanissetta, Morganti); Ancona-Salernitana (20,45, Palmieri). Clas.: Salernitana, Empoli 3; Ancona, Catania 0.

Gabriel Batistuta, ex di lusso, è tra i protagonisti più attesi della sfida che stasera assegna la Supercoppa italiana

«RONALDO DAY» A S. SIRO

Il Fenomeno [redacted] e annuncia «Poserò nudo»

MILANO. «Mi sento molto bene. Sono soddisfatto di quanto ho fatto finora. Il ginocchio va benissimo. Devo solo recuperare la condizione migliore». Ronaldo sprizza gioia da tutti i pori. Sente [redacted] sta arrivando il suo momento e oggi nel «Ronaldo day» intende darne una prima dimostrazione [redacted] l'Inter nell'amichevole da lui voluta [redacted] organizzata a San Siro contro i nigeriani dell'Eniymba Lagos (ore 18) in una gara a scopo benefico [redacted] destinato all'Unicef per i bambini poveri del Terzo Mondo. Lo stesso Ronaldo ha versato 100 milioni, altrettanti i suoi compagni.

Ieri mattina il Fenomeno, in compagnia di Vieri, ha partecipato alla vendita dei biglietti tra i [redacted] tifosi presenti alla Pinetina. «Spero di restare [redacted] campo almeno [redacted] mezz'ora e di giocare [redacted] intensità», ha spiegato Ronaldo che poi ha aggiunto in tono scherzoso «finalmente faccio coppia [redacted] Vieri. Speriamo di fare bene in campo come nel vendere i biglietti». [redacted]olte le adesioni ricevute in questi giorni per l'iniziativa, compreso lo scambio di auguri [redacted] Schumacher: «Spero di fare una grande festa sia per la gara di San Siro sia per quella di Michael a Budapest».

Ronaldo ha intanto conferma[redacted] sul sito brasiliano di «Rede Globo» che si farà fotografare nudo per una rivista: «Non c'è alcun problema. Anzi, penso anche che sarà molto divertente. Poserei persino con mia moglie Milene, se le piacesse». **[n. sor.]**

L'ATTACCANTE VUOLE VINCERE IL TITOLO DI CAPOCANNONIERE DELLA ZONA SALVEZZA

«Sarò il bomber [redacted] poveri»

Lucarelli: garantisco almeno 10 gol al Toro

Aurelio Benigno

TORINO

Ha le spalle larghe Cristiano Lucarelli, talmente larghe che possono sostenere benissimo anche il grande peso della responsabilità. Che lui accetta di buon grado. D'altra parte, i sogni Uefa della dirigenza devono pur avere [redacted] degno protagonista, così come il popolo granata [redacted] che in lui rivive [redacted] gesta del grande e indimenticabile «Pupigol», Paolo Pulici.

Come il mitico «Puliciclone», anche Lucarelli è innamorato della maglia che indossa, l'ha voluta e pretesa lui non appena [redacted] saputo di essere stato posto sul mercato. [redacted] Toro e la sua leggendaria storia calzavano a pennello con il suo grande [redacted] rattere. Anzi, è lui stesso a credere che sia giusto che su di lui pesino tante responsabilità: «E' naturale che ci si aspetti tanto da me, e per due ragioni sostanziali. la prima è rappresentata dall'oneroso investimento che è stato fatto dalla società. l'altro dal mio curriculum. legato ovviamente [redacted] gol che ho fatto e che posso ancora realizzare. Tutti si aspettano molto da me [redacted] fiero di questa grande responsabilità. Posso solo ricambiare tanto affetto e fiducia con quel[redacted] che so fare: i gol, appunto. Dieci sono sicuro di realizzarli, tutto quello che farò in più, sarà ben accetto».

E' già entrato prepotentemente [redacted] clima campionato Cristiano Lucarelli, al punto da non lasciarsi andare a facili e comprensibili euforie: «Per [redacted] vale nel calcio una regola che mi [redacted] imposto nella vita: quando mi metto al volante per lasciare Livorno [redacted] tornare a Torino, penso ad una cosa sola: arrivare. Non quando, a che [redacted] e in quanto tempo. Così mi regolo per quanto riguarda il pronostico sul campionato: come obiettivo, dobbiamo necessariamente partire dal quint'ultimo posto. Centrato questo traguardo, tutto quello che arriverà di meglio sarà come la conquista [redacted] uno scudetto. Non dobbiamo illudere nessuno, nemmeno prenderci in giro tra di [redacted]. La nostra realtà è questa: la salvezza. Poi vedremo quel che accadrà».

Il Toro comincerà la sua avventura da Udine, un campo notoriamente difficile e Lucarelli osserva: «Dovremo approfittare di questo periodo iniziale nel quale si stanno delineando gli assetti [redacted] i nuovi schemi. Dovremo essere cioè capaci di approfittare del pronostico sfavorevole a Udine per [redacted] il colpaccio. Dobbiamo farci trovare pronti, più degli altri, per approfittare dei primi annebbiamenti tattici; con umiltà, saper cogliere l'attimo [redacted] poi colpire».

Lucarelli mette in fila i suoi bomber rivali: «Inserisco Vieri [redacted] primo posto [redacted] solo per una questione di somiglianza fisica e simpatia, ma perché credo che questo [redacted] il suo anno, alle sue spalle Crespo, Batistuta, Montella e Shevchenko. Io? Mi accontenterò di vincere la classifica cannonieri di chi lotta per la salvezza». Nella personale classifica del granata manca[redacted] alcuni bomber d'eccezione, compreso Salas: «Ottima scelta quella della Juve, ma il cileno non è esattamente una prima punta. I gol li sa fare [redacted] lo ritengo inferiore ai primi cinque [redacted] ho candidato al trono di bomber». Lucarelli conclude con un apprezzamento sincero nei confronti del compagno di reparto, Osmanovski: «Lo cono[redacted] e seguivo già quando era [redacted] Bari. E' la spalla ideale per qualsiasi centravanti, perché corre come un matto, si sacrifica e soprattutto ti aiuta con la sua grande velocità. Ci stiamo conoscendo sempre meglio. Siamo entrambi nuovi per la squadra, noi dobbiamo capire i centrocampisti e loro devono capire noi ma i presupposti sono ottimi, e soprattutto ci agevolano gli schemi del nostro allenatore. Con lui faremo grandi cose».

Ieri ripresa generale con doppia seduta [redacted] allenamento. Assente solo Cudini, in permesso. Buone notizie per De Ascentis che ha smaltito la contusione al ginocchio rimediata a Siviglia.

Cristiano Lucarelli, 26 anni, ha esordito in A con l'Atalanta il 31 agosto 1997

Ecco le sue pagelle ai big: nell'ordine mette Vieri, Crespo, Batistuta, Montella e Shevchenko «Una vittoria a Udine il trampolino ideale»

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si [redacted] presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424911; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445622; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, [redacted] 5, t. 8401212; **BOLOGNA**, via [redacted] 13, t. 253052; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. [redacted], t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte [redacted] 39, t. 72527; **CUNEO**, [redacted], t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni [redacted], t. 561192-573066; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, [redacted] **GOZ**[redacted] **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCO**, [redacted] via Tonchese 61, t. 314185; **MESSINA**, via U. Forzino 15/c, t. 2030855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 15, t. 33041; **PADOVA**, [redacted] 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. [redacted]; **REGGIO CALABRIA**, via Fer. Penello 13, t. 24478-24479; **ROMA**, [redacted] Quattro Fontane 15, t. 4620011; [redacted] via Roma 178, t. 501555-501556; **SAVONA**, [redacted] Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250734; oppure presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che mandano inclusa la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.**, [redacted] **Re d'Angelo 60 - 10126 Torino**. Il prezzo [redacted] inserzioni [redacted] conteggiato anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 10) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

[redacted] ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche [redacted] richiamo in cor[redacted] maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5496). Gli annunci [redacted] pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono usufruire il servizio [redacted] aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Publikompass n.... 10100 Torino»: l'importo del [redacted] cassetto è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarle soltanto quelle strettamente inerenti [redacted] annunci. [redacted] Inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. [redacted] le lettere indirizzate alle cassette [redacted] no essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

[redacted]

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

GERENZA bar incasso £. 5.000.000 al di cauzione do' persone pratiche. Tel 011.566.0502 - 011.560.9182 - 348.262.0794

RIVIERA PONENTE cedesi bar tavola calda sul mare ampio dehor trattativa riservata. Tel. 328.419.4481 - 328.325.8051.

SANREMO vendo bar chiusura serale. Possibilità acquisto tabacchi - giochi. Ideale famiglia. [redacted]ezzo adeguato. Tel 335.890.9171

[redacted]

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] agenzia cerca personale per la vendemmia. Periodo agosto - settembre. Si offre alloggio. Astenersi se non muniti di libretto di lavoro. Tel. 0163.885.015 - 0163.885.206 - 348.401.4208 - 348.401.4209 - 348.401.4201 - 348.401.4200

AZIENDA lavorazione particolari meccanici a CN, ricerca ambosessi con esperienza e volontà per la gestione del reparto. Inviare breve curriculum a: C.P. 80 - 10071 Borgaro Torinese

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSA/O esperta cercasi per pastificio. Tel. 339.578.7520 - 011.819.3881 [redacted] pasti.

IMPIEGATI

AGENZIA se[redacted] per primari tour operators ambosessi anche prima esperienza. Destinazioni estero/Italia. [redacted] Impiegatizio Tel. 011.437.8074.

TECNICI

AZIENDA lavorazione particolari meccanici a CN, ricerca ambosessi con esperienza e volontà per la gestione del reparto. Inviare breve curriculum a: C.P. 80 - 10071 Borgaro Torinese

[redacted] VARI E PART TIME

TELEMARKETING. Call center settore alimentare seleziona [redacted] per vendita telefonica. [redacted] esperienza, ottima dialettica, attitudine a lavorare per obiettivi. Offresi fisso e incentivi. Solo se in possesso dei requisiti telefonare dopo il 20 agosto ore ufficio 011.517.5488.

AGENTI E [redacted]

[redacted]

Multinazionale
operante in tutta Europa nella distribuzione di prodotti alimentari [redacted] surgelati, per il potenziamento della propria filiali di Torino nord, Torino sud e Valle d'Aosta ricerca
candidati ambosessi in possesso di:
patente B, età 20/45 anni, dinamismo e motivazione per un'attività ricca di relazioni interpersonali, ambizione e capacità ad operare in autonomia.
Offriamo:
corso e periodo di formazione retribuito, provvigioni elevate di sicuro interesse già dal primo mese, incentivi e premi, concrete possibilità di sviluppo economico e professionale, automezzo aziendale in comodato d'uso, inquadramento a norma di Legge (Art. 36 legge n. 426 del 11/06/71 DPR n. 800/73 - Art. 25/bis legge n. 335/92).
Per fissare colloquio informativo telefonare dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.00 ai numeri
011.848.7495 per Torino sud
011.887[redacted] per Torino nord e [redacted]

[redacted]

[redacted] CITTA'

LIBERO occasione [redacted] Aquila soggiorno living 2 camere angolo cottura bagno ristrutturato termoautonomo. Emmedue 011.437.9105

[redacted] **BERNINO** [redacted] in ristrutturazione trilocale soppalcato con bagno possibilità scelta materiali. Emmedue 011.437.9105

[redacted]**NA** pedonale [redacted] Vendesi 1° [redacted] 4 camere salone, cucina, [redacted], grande soffitta, grande cantina £ [redacted] 000.000. Sima Immobiliare 011.653.4301 telefonare dal 27 agosto

TORINO [redacted]

[redacted] grande [redacted]arda con posto auto scoperto vendo £ 190.000.000. Tel 0122.851.536 ore pasti

[redacted]

ACCONTENTARSI.. perché?!? Championic, comprensorio sciistico, impresa vende affarissime abitazioni ristrutturato nuovo da £ 159.000.000. Tel. 030.981.4898.

CERVINIA, regina [redacted] nevi !!! Costruito contornata pista, tipico chalet pietra - legno vista. Indipendente casetta bipiano, £ 165.000.000. Tel 030.914.0277.

LIGURIA

ALASSIO centralissimo bilocale nuovo con balcone e posto auto. Affiliato Fondocasa 0182.647.047.

[redacted] mare [redacted] indipendente con terrazzo posto auto. Affiliato Fondocasa 0182.647.047

BALZI ROSSI (Ventimiglia) in condominio signorile direttamente sul mare bilocale con servizi £ 225.000.000. Fatta 335.630.6814

CERIALE in zona residenziale ingresso soggiorno di 32 mq, bagno balconata [redacted] vista mare soleggiato condizioni ottime £ 135.000.000 Aurelia 0182.973.027

IMPERIA nuova villa unifamiliare km 1 dal mare. Mq 1.000 terreno, bella vista [redacted], £ 350.000.000. Tel. 336.260.5994

LAIGUEGLIA stupenda vista Golfo ampio bilocale con grande terrazzo Occasione. Affiliato Fondocasa 0182.647.047

LOANO complesso residenziale 600 mt mare vendo appartamenti in palazzina con terrazzi o giardino termoautonomo box. No provvigione Tel. 019.674.064 - 339.610.1106.

PIETRA LIGURE bilocale [redacted] mt mare ultimo piano balcone vista mare Affiliato Fondocasa 019.615.051

SAN LORENZO AL [redacted] mt mare, piccola palazzina monolocali nuovi (arredati) £ 120.000.000 - £ 150.000.000. Possibilità box o posto. Mutui agevolati. Iper Immobiliare 0184.573.333.

SPOTORNO 500 mt mare bilocale ristrutturato con giardino posto auto. Affiliato Fondocasa 019.741.5002

[redacted] nuova [redacted]zione, 50 mt mare, bi / trilocali vista mare. Buone finiture. Box. Iper Immobiliare [redacted]

COSTA AZZURRA

A. MEDIEM 800.109.223 Mentone, nuova realizzazione. bilocali da £ 163.000.000, trilocali da £ 257.000.000

AFFARE Mentone mare. proponiamo in esclusiva ultimi appartamenti scontati del 20%, posizione splendida, occasione da non perdere. Affrettatevi! Italgest 848.842.842

CANNES Croisette Carlton offerta eccezionale. appartamenti pronti da arredamento pagamento £ 55.000.000, mutuo mensile £ 811.000. reddito medio da affitto mensile £ 1.550.000, guadagno mensile, £ 757.000. Affare da non perdere! Italgest 848.842.842

CAP [redacted]nell'angolo più prestigioso della Costa Azzurra, sulla spiaggia della Gueulpe frequentata dai Vip, appartamenti pronti in ristrutturazione. Finiture e [redacted] personalizzabili. Luogo da sogno, oasi paradisiaca, giardino incantato. Splendida vista mare. Per pochi privilegiati [redacted] Prezzo affare Italgest 848.842.842

CAP MARTIN lato Montecarlo prestigiosa residenza in villa, grandissime terrazze, piscina, vista mare mozzafiato. Affare da non perdere! Italgest 848.842.842.

NIZZA 200 mt mare, nuovi, perfetti, monolocali £ 127.000.000, bilocali £ 206.000.000 affitto garantito. [redacted] 0184.501.5[redacted]

[redacted]

LIGURIA

BORGHETTO affitto bilocali dieci/quindici giorni agosto £ 000.000 - £ 1.200.000, settembre £ 400.000 - £ 500.000 (compreso spese agenzia). Edilriviera 0182.970.386.

[redacted]

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

BELLARIA Igea Marina [redacted] Ornella * * * Via Plauto, 23 Tel. 0541/331.421. Ottimissimo famiglie [redacted] terza/quarta persona 40 metri mare, specialità come pesce. Dancing, biciclette. Agosto 68.000. Settembre 60.000/56.000.

[redacted] MARINA [redacted] Hotel *** 0183.497.011 rinnovato famigliarità parcheggio piscina ottimi menù, camere TV, servizi. Benvenuti bambini. Disponibilità dal 25 agosto.

DIANO [redacted] Hotel Metropol 0183.495.545 camere [redacted] vista mare, tv, parcheggio, piscina, colazione buffet.

IGEA MARINA Hotel Beatles * * * 0541/331.478 Bambi 0-4 anni gratis. Agosto pensione completa 60.000. Settembre 54.000. 50 metri mare, parcheggio. Sale comuni climatizzate, solarium. Camere servizi telefono, balcone Scelta menù, buffets.

LOANO Albergo Solemare 019/669.677, centrale, tv, vicino mare, cucina curata, familiare. Agosto Lire [redacted] settembre 63.000

RICCIONE Hotel Arius *** superiore [redacted] 0541/647.624. Completamente rinnovato e climatizzato. Parcheggio. Centrale 30 metri mare. Camere balcone, Tvsat, bigolini, cassaforte. Parti famiglie. www.arius.com.

[redacted]**NI** - Rivabella - Hotel Carol - 3 stelle - Piscina - Vicinissimo [redacted] - ambiente signorile - interamente climatizzato - Camere con TV - Parcheggio - Cucina ricercata - Menù a scelta - Buffets - [redacted] - Pensione completa £ 79.000 - £ 130.000 - [redacted] gratis - [redacted] 0541/27.155.

[redacted] Torre [redacted] Margaret 0541/721.283. Prima linea sul [redacted], parcheggio, ampio soggiorno, ascensore, bar, [redacted] menù, buffet colazione/verdure. Offertissima 20 - 31 Agosto 60.000, Settembre 50.000. Piano famiglia. Bevande ai pasti

RIVIERA [redacted] Diano [redacted], Hotels [redacted], Raffy, Helios. *** 100 mt mare, camere confortevoli, piscina, garage, per vacanze [redacted] relax. 0183.402.807, www.coralloh[redacted]

SARDEGNA, sul mare ultimi appartamenti [redacted] 22/23 agosto. Settembre da £ 590.000 tutto compreso, biglietti con auto. Mare in 0182.21.456 comp[redacted], tariffe www.mareen.it

VARAZZE albergo Gioiello** agosto £ [redacted] - £ 70.000, week-end £ 170.000 Tel 019.934.883 - www.albergogioiello-varazze.com

[redacted]

A.A. CENTRO [redacted] **MATRIMONIALI ASSOCIATE & [redacted]TOR[redacted]** dal 1990 la [redacted] del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino Tel. 011.581.1055 Aperto agosto

[redacted], **CLAUDIO** 61enne, finanziariamente stabile, amante [redacted] della famiglia, solo da troppi anni cerca gentile e affettuosa signora massimo 60enne, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9617.

A. ELEONORA 29enne, [redacted] compagna amica [redacted], alta [redacted] elegante cerca uomo che la sappia comprendere e amare, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9617.

A. LIDIA 43enne, splendida, occhi verdi e lunghissimi capelli corvini cerca uomo affascinante e non volgare, scopo matrimonio. Eliana [redacted] Questioni di Cuore 011.506.9617.

A. LUCA 58enne affermato chirurgo, distinto ed educato cerca signora non importa l'età, ma dinamica e raffinata, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.[redacted]

DOLCE signora [redacted] compagno affettuoso, scopo [redacted] C.I. AA59-[redacted] - [redacted] Posta Borgaro 10071 (To)

NUBILE 42enne, carina e vitale, conoscerebbe uomo affidabile, scopo matrimonio. C.I. AO3732859 - Fermo Posta Venaria 10078 (To)

[redacted]

A.A. GIOIELLERIA M.C 011.334.832 ac[redacted] oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino.

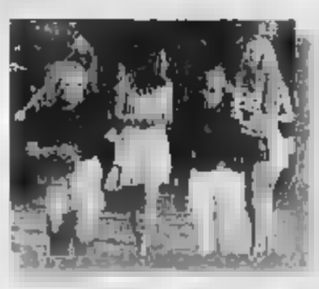
BELLA IMPRESA DEL FERRARISTA CHE RICEVE I COMPLIMENTI DEL PILOTA SCOZZESE DELLA MCLAREN

ECCLESTONE «TRANQUILLO»

L'ipotesi che il Mondiale di Formula 1 si decida con quattro Gp di anticipo perda di interesse, sembra non turbare Bernie Ecclestone. «Il campionato va avanti lo stesso - dice il patron della Formula 1 - e Michael Schumacher fa benissimo a dare il massimo per vincere il più presto possibile»

TODT ELOGIA HEIDFELD

Todt sorride alle voci che danno Raikkonen in Ferrari dal 2003 al posto di Barrichello in cambio di uno sconto alla Sauber sui motori. «Senza nulla togliere al finlandese, il suo compagno Heidfeld lo precede quasi sempre e nessuno ne parla. Forse dovrebbe migliorare le pubbliche relazioni»



LUCCIOLE

Lo scorso anno per loro stato attrezzato vero e proprio «villaggio del sesso», quest'anno invece le «lucciole» hanno dovuto arrangiarsi sono incappate in una maxi retata della polizia ungherese. Una ventina di loro, al lavoro pressi del circuito, sono state fermate

«Un giro perfetto, il migliore dell'anno»

Schumi: ho un solo obiettivo, conquistare il quarto titolo mondiale

Stefano
inviato a BUDAPEST

«Ho fatto un giro perfetto con una macchina al 100 per cento. Era davvero impossibile andare più forte».

Michael Schumacher ha messo otto decimi di secondo tra le proprie ambizioni mondiali e le residue speranze di David Coulthard. Una pole position fantastica - ammette - come me ne sono riuscite poche in La migliore dell'anno.

«Me ne reso conto nelle ultime - racconta il tedesco. Era il mio secondo tentativo: ho capito che era inutile scendere in pista ancora, meglio stare seduti a guardare la concorrenza, risparmiando energia e gomme».

Gli avversari si inchinano. «Oggi Michael era di un altro pianeta» commenta David Coulthard. «Sembra che guidi un aeroplano» aggiunge Jarno Trulli, mentre Mika Hakkinen parla di «distacco enorme».

Alla vigilia, il pilota della Ferrari aveva detto che in Ungheria si quando si parte in testa, perché i sorpassi impossibili. «Sì, l'ho detto, però in gara i distacchi si riducono, la McLaren migliora e durante i pit stop la classifica può cambiare», si corregge Kaiser Schumi. Il titolo mondiale? «Sarà una gara combattuta e difficile, oltre che faticosa per il caldo e il tracciato, pieno di curve. Coulthard non ha più nulla da perdere e tenterà il tutto per tutto, ma io mi difenderò. Sarebbe errore sopravvalutare il vantaggio ottenuto nelle qualificazioni».

Guai a festeggiare prima del tempo. Le parrucche rosse esibite nell'ottobre scorso a Sepang da tutti gli uomini della Ferrari, presidente Montezemolo compreso, sono rimaste in qualche scatolone a Maranello e ne usciranno soltanto a trionfo acquisito. Sintetizza bene Jean Todt, capo della Gestione sportiva di Maranello, quando gli chiedono la vittoria dell'anno scorso fu più o meno bella: «Nel 2001 non abbiamo vinto nulla. problema ancora non si pone».

Adesso si procede un passo alla volta: il primo obiettivo era la pole position, mette al sicuro da parecchie sorprese. Anche il terzo posto di Rubens Barrichello è incoraggiante, perché consentirà al brasiliano di scattare dal lato pulito della pista.

Un anno fa, uno dei pochi sorpassi della gara avvenne dopo pochi secondi: terzo in qualifica, Hakkinen sfruttò benissimo la superiorità in partenza della McLaren si portò al comando. «Lo ricordo bene», sorride Schumi. Fu uno dei momenti più difficili stagione, culminato due settimane dopo a Spa con altro sorpasso decisivo del finlandese.

Pensieri da esorcizzare. Il secondo posto oggi andrebbe benissimo, Schumi è deciso non concedere sconti: «Parto per conquistare il mio quarto titolo mondiale e per fare dieci punti».

Se ci riuscisse, eguaglierebbe il record di Alain Prost (51 Gran Premi vinti) e avvicinerebbe Juan Manuel Fangio (cinque volte iridato).

«La nostra forza è in una macchina adatta a ogni circuito - sostiene Schumi -. Soltanto nei tracciati più veloci, Hockenheim e Monza, la Williams è superiore. Qui a Budapest è anche importante mantenere la massima concentrazione per tutti i 78 giri, perché l'Hungaroring è un circuito difficile, pieno di salti ed è facile andare in testacoda. i tempi quest'anno tre secondi più bassi rispetto dipende dall'evoluzione delle gomme. Il clima all'interno della squadra? Siamo realisti sappiamo tutti che potremmo vincere Mondiale, ma gli argomenti di discussione sono quelli di sempre, cioè i problemi di set up e le questioni tecniche».

Alla fine, Kaiser Schumi ringrazia Coulthard che lo ha definito «di un altro pianeta». «Può darsi che sia finito un altro pianeta durante le vacanze quando mi sono lanciato con il paracadute».

IL VIA ALLE ORE 14

(DIRETTA TV UNO)

GP. di Ungheria, tredicesima prova del mondiale di F1. 77 giri circuito di 3975 metri, pari a km 306,075. Questo lo schieramento:

1ª		[FERRARI 1]	1'14"059	7ª	LA ROSA [JAGUAR 19]	1'16"543
	COULTHARD [MCLAREN		1'14"850		IRVINE [JAGUAR 18]	1'16"607
FILA	BARRICHELLO [FERRARI 2]		1'14"953	8ª FILA	FISICHELLA [BENETTON 7]	1'16"632
	R. SCHUMACHER [WILLIAMS		1'15"095		FRENTZEN [PROST 22]	1'17"196
3ª FILA	TRULLI [JORDAN 11]		1'15"394	9ª FILA	[BENETTON 8]	1'17"535
	[MCLAREN 3]		1'15"411		ALONSO [E. MINARDI 21]	1'17"624
4ª FILA	[SAUBER 16]		1'15"739	10ª FILA	[PROST 23]	1'18"238
	MONTOYA [WILLIAMS		1'15"881		BERNOLDI [ARROWS 15]	1'18"258
5ª FILA	RAIKKONEN [SAUBER 17]		1'15"906	11ª FILA	VERSTAPPEN [ARROWS 14]	1'18"389
	[BAR 10]		1'16"212		MARQUES [MINARDI 20]	1'19"139
6ª FILA	PANIS [BAR 9]		1'16"382			
	ALESI [JORDAN 12]		1'16"471			

Prossimo appuntamento: 2 SETTEMBRE, Gp BELGIO a Spa

David Coulthard all'interno della sua McLaren: lo scozzese partirà oggi a fianco di Schumi «Ma dovrò fare una partenza eccezionale per provare a metterlo subito in difficoltà»

Coulthard all'ultimo assalto

«Lui è di un altro pianeta, ma devo provare a fermarlo»

Cristiano Chiavegato
inviato a BUDAPEST

«Abbiamo studiato strategie che potrà anche portarci alla vittoria».

Lo dicono alla McLaren. E, forse, non è solamente un modo per ritrovare il morale e l'orgoglio calpestati da Schumacher. Tre anni fa, il tedesco vinse partendo dietro una tattica di tre soste ai box. Non è escluso, quindi, che i tecnici team anglo tedesco non siano scervellati cercando sorpresa. C'è dire, tuttavia, che le vetture di Coulthard e di Hakkinen hanno un comportamento migliore con più benzina nel serbatoio. In gara spesso sono riuscite a ridurre distacco subito in qualificazione dalla Ferrari.

«Punto su questo - dice lo scozzese che seguito come un'ombra dalla bella Simone, l'ultima fidanzata -. Dovrò effettuare una partenza eccezionale, perché qui i sorpassi sono un problema. Altrimenti ci dovremo affidare ai pit-stop. Michael può portarsi a casa il Mondiale, noi faremo di tutto per impedirglielo. Non è la prima volta che un pronostico in apparenza scontato viene smentito dai fatti. Schumacher in qualificazione è sembrato appartenere a un altro pianeta. Speriamo che in corsa torni sulla terra. Io resto fiducioso».

Intanto continuano a rincorrersi voci sul futuro dello David parlo di una quasi certa riconferma da parte della McLaren. «In ogni caso - dice - questa è stata la mia miglior stagione. Sono maturato, credo di non aver commesso errori decisivi. Casomai è stato la vettura che in certi casi non è stata all'altezza delle aspettative. Può capitare. Però mi sento forte, posso servire ancora alla squadra».

Si tratta soltanto una speranza? Le voci di una sua possibile non conferma per il prossimo anno sono sempre vaganti nel paddock. Di sicuro, se non ci sono stati ancora annunci ufficiali, esiste dei dubbi, qualche problema. Anche Hakkinen è in discussione: al Nürburgring gli è stato chiesto di mettersi al servizio compagno di squadra. Mika è adirato: «Non potete chiedere questo a un due volte campione del mondo», ha risposto. Inoltre il finlandese chiederebbe un contratto sino al 2003 e un ritocco del già elevato ingaggio (una trentina di miliardi l'anno).

La McLaren e la Mercedes si sono guardate intorno: la scelta non è ampia e molto valida. Villeneuve è rimasto alla BAR, Trulli quasi certamente rimarrà Jordan. Resterebbero disponibili il tedesco Nick Heidfeld, giovane ma già esperto, veloce e legato da sempre alla Casa tedesca, più l'attuale collaudatore Alexander Wurz e il francese Olivier Panis, per una stagione test-driver della squadra di Ron Dennis. I tempi sono ormai maturi per prendere delle decisioni. Fra qualche giorno tutti i misteri saranno svelati. E non è detto che, alla fine, Hakkinen e Coulthard restino dove sono, ma con un contratto per il solo 2002. Non sono, tuttavia, escluse le sorprese.

Molto dipenderà dal risultato della gara odierna. Se lo scozzese riuscirà a rimanere in lizza per il titolo, se Hakkinen avrà ruolo decisivo nell'aiutare eventualmente il compagno di squadra... Senza dimenticare che la McLaren-Mercedes ha anche un altro obiettivo da contrare. Quello di respingere gli attacchi della Williams-Bmw. Se il successo della Ferrari, visti i vantaggi acquisiti in termini di punti, è quasi ineluttabile, la rivalità fra le due marche automobilistiche tedesche sta crescendo di ora in ora. Per la Casa di Stoccarda essere superata in classifica da quella di Monaco di Baviera sarebbe uno smacco pesante.

Perdere per tre anni di seguito il titolo costruttori è già duro, ma essere battuti dai rivali poco più che debuttanti diventerebbe insopportabile. Una sfida nella sfida dunque, che potrebbe avere un significato importante e risvolti spettacolari.

POSSIBILI CLAMOROSI SVILUPPI PER LA VICENDA DELL'USO DI EPO NELL'ATLETICA

Barbi si prepara a vuotare il sacco

Potrebbe coinvolgere un altro azzurro reduce dai Mondiali

Giorgio Barberis

Segnali inquietanti si affollano nel cielo dell'atletica che di questi tempi riesce a far parlare di sé attraverso le sempre sfaccettature del doping più che con i risultati.

Non certo consolante quel che succede, specie il tentativo di assumersi le proprie responsabilità da parte di troppi, primi fra tutti quelli che dovrebbero sovrintendere. La colpa è sempre di qualcun altro, si guarda all'hinterland a quanto accade, anzi è già accaduto, e nessuno si prende la minima responsabilità. Anzi. A meno che qualcuno, prima o poi, non vuoti il sacco.

E a farlo potrebbe essere Roberto Barbi, il 36enne maratoneta che la prima analisi dell'esame incrociato sangue-urina effettuato a Edmonton il 30 luglio accusa aver assunto epo. Da Roma, Flaminia Nuova ovvero la sede della Fidal, giungono voci di grande preoccupazione perché il toscano avrebbe promesso, volta noto l'esito delle controanalisi, di dire tutto. Ovvero anche che le fiale della sostanza proibita che si sarebbe iniettato non erano soltanto sue ma anche di un altro azzurro in gara a Edmonton, ovviamente tra quelli testati (ovvero Gandellini e De Benedictis).

Logica la preoccupazione generale, anche perché l'indiscrezione è naturalmente accompagnata da un nome ed è di quelli che fanno male. Tanto più nei giorni in cui il presidente Gola ha dichiarato, in un'intervista alla Gazzetta dello Sport, di essere convinto che ci sono ancora tante federazioni che non integrano adeguatamente la normativa della Iaaf e che i sistemi di controllo internazionali non sono adeguati. come? Abbiamo di doping in casa e ci preoccupiamo di quanto accade altrove? E' questa la pulizia che la Fidal sta facendo, la battaglia che sta portando avanti? Forse bisogna incominciare a preoccuparsi che qualche azzurro presente a Edmonton non sia stato testato in tutta l'estate e che il controllo del 9 giugno su Longo non sia stato opera della Fidal, come invece dichiara Gola, bensì del delegato tecnico della Iaaf al meeting di Torino, lo spagnolo Luis Saladio, che decise quali fossero gli otto atleti - non lì, dice il Colonnello - da sottoporre all'antidoping.

La tesi che i dirigenti non possono sapere quello che gli atleti fanno in privato regge molto relativamente: basta effettuare gli opportuni controlli ripetutamente, specie candidati a vestire la maglia azzurra, e il problema viene superato. Soldi la Fidal ne ha, è tra le federazioni più ricche al mondo; occorre risparmiare lo si faccia evitando di portare nella trasferta una squadra di accompagnatori numericamente pari a quella degli atleti.

Il maratoneta azzurro Roberto Barbi

Quel che si deve temere, a questo punto, è che si cerchi di scaricare sui singoli delle responsabilità che sono invece collettive: l'esempio ce lo offrono gli algerini che, conosciuta la positività di Ali Saidi-Sief, stanno orientando le responsabilità sul medico (un tedesco, ex Ddr) della squadra, facendo finta di ignorare che, se si vogliono evitare certi rischi, non si frequentano né tantomeno si ingaggiano persone.

BASKET, MYERS ALLA VIOLA?

Volley, Reggio Calabria annuncia la Cacciatori l'azzurra smentisce

REGGIO CALABRIA. L'ingegnere Domenico Barbaro, nuovo presidente e proprietario della Viola Reggio Calabria di basket, ha annunciato di essere molto vicino all'ingaggio di Carlton Myers, 32 anni, guardia di 192 cm, ex capitano della Nazionale azzurra e reduce da sei stagioni con Fortitudo Bologna. Tutto pare dipendere «questioni di cuore», come ha detto lo stesso giocatore senza più esplicito. A giorni la decisione, mentre la Viola medita un altro colpaccio: il pivot lituano Arvidas Sabonis, che vuole lasciare la Nba americana.

Ma basta, perché l'ingegner Barbaro, che presidente anche del Volley Calabria femminile (ex Capo Sud, campione d'Italia sub juniores), ha annunciato anche l'arrivo sullo Stretto della pallavolista Maurizia Cacciatori, 28 anni, azzurra a Sydney. La forte alzatrice, reduce da una stagione nella Foppapedretti Bergamo, ha però smentito. Il mistero si infittisce.

SPORT FLASH

CALCIO: Atalanta-Lecce 2-2 (Doni su rigore, Colombo; Vugrinec, Savinto); Spal-Bologna 1-3 (Signori, Cruz, Bellucci).

LEAGUE, RAVANELLI. Prima giornata del campionato inglese: Charlton-Everton 1-2; Derby-Blackburn 2-1 (gol di Ravanelli); Leeds-Southampton 2-0; Leicester-Bolton 0-5; Liverpool-West Ham 2-1 (a segno Di Canio rigore); Middlesbrough-Arsenal 0-4; Sunderland-Ipswich 1-0, Tottenham-Aston Villa 0-0; oggi: Chelsea-Newcastle e Manchester-Fulham.

BUNDESLIGA, DUE PUNTEGGIO Quarta giornata Germania: Bayern-St. Pauli 2-0; Norimberga-Stoccarda 2-4; Hansa-Borussia Dortmund 0-2; Amburgo-Kaiserslautern 2-3; Schalke-Bayer Lev. 3-3; Werder-1860 Monaco 1-3; Wolfsburg-Friburgo 1-1. Classifica: Borussia, Kaiserslautern 12; Bayer 8; Bayern 7.

PSG, IL MONACO. Il Psg, dopodomani rivale del Brescia finale interrotto, ieri in campionato ha rimontato da 0-2 a 2-2 (gol di Dehu e Aloisio) sul campo del Monaco di Deschamps.

CICLISMO: TOUR DONNE, Fabiana Luperini ha vinto la penultima del Tour de France femminile precedendo di 5" la spagnola Somarriba che resta leader 3'24" sull'azzurra. Oggi la conclusione con l'ultimo arrivo a Parigi.

ATLETICA GATESHEAD. C'è anche la triplista Magdalin Martinez, la cubana diventata italiana pochi giorni prima dei Mondiali, tra i partecipanti all'odierno meeting di Gateshead. Tra le "stelle" Jonathan Edwards, Felix Sanchez, Avard Mancur, Zhanna Pintusevich e Tatyana Lebedeva.

VOLLEY, AZZURRINI BATTUTI. Sconfitta di misura dal Brasile in semifinale (3-2, parziali 25-22, 19-25, 25-18, 21-25, 16-10), l'Italia gioca oggi a Wroclaw contro il Venezuela la finale per il 3° posto dei Mondiali juniores.

ATLETICA FA 100. Alle 17, a Ponte di Legno, finale dell'esagonale pre-Europei tra Italia e Brasile. Per il ct Andrea Anastasi sarà la 100ª panchina azzurra. A Sofia, ko l'Italdonne: 1-3 con la Bulgaria.

ALGE
per la casa
calore, simpatia, funzionalità, pavimenti & rivestimenti

Pavimenti & Rivestimenti

Villeroy & Boch
Agrob Buchtal
Bisazza
Francesco De Maio
Marazzi
Antico Cadore
Mirage
Margaritelli
Nesite
Uniflair
Record
Il Palagio
Musa

Per avere ulteriori informazioni compili subito il coupon:
Algo spa Via Giuseppe 13 - 10064 Abbadia Alpina (Pinerolo - TO)
COGNOME
NOME
VIA
CAP
CITTÀ
PROV.
N° TEL.
E-MAIL

Visitate il sito .algo.it

ALGE
INEF 20.64
TORINO T.SE TELEF 011 89.57.147 FAX 011 89.52.996
TORINO.16 MAI 51.85.05 FAX 011 56.28.077
248 ORBASSANO 011.31.48.611 FAX 011 31.
TORRE S. ASTI CASAL GRAVELLONA

SPAZIO
AUTO E SERVIZI IN GRANDE
Via Ala di Stura, 84 - 10148 TORINO - Tel. 011/2251711
APERTI TUTTO [illegible] LE DOMENICHE

LA STAMPA
31 DOMENICA 19 AGOSTO 2001
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205
CRONACA

SPAZIO
SERVIZI IN GRANDE
Via Ala di Stura, 84 - 10148 TORINO - Tel. 011/2251711
APERTI TUTTO IL MESE DI AGOSTO
ESCLUSE LE DOMENICHE

Bollino blu per le auto

E' entrato in vigore il «bollino blu», la periodica per controllare l'emissione dei gas di scarico degli oltre 2,5 milioni di veicoli circolanti in Piemonte. Per i mezzi immatricolati ad agosto 2000 o nell'agosto di anni precedenti, il controllo deve essere effettuato entro questo mese

Piazza Livio Bianco

[illegible] settembre comincerà la riqualificazione di piazza Livio Bianco. Il progetto prevede: una collina con alberi da frutto, fontane, bar coperti, zone-giochi protette, un bosco con essenze, e spazi destinati ad attività sportive. Inoltre verranno piantati quaranta nuovi alberi.

Chiuso il «salotto»

Oggi, dalle 10 alle 20 sarà chiusa al traffico, come ogni domenica, piazza San Carlo. In autunno, invece, dovrebbe partire l'esperimento di semi-pedonalizzazione permanente della piazza proposta dal sindaco Chiamparino: via il parcheggio, sì all'attraversamento delle auto

FINISCE IN PROCURA IL CASO DEL VEGGENTE DI POIRINO CHE SOSTIENE DI AVERE CONTINUI CONTATTI CON LA MADONNA [illegible] GLI ANGELI CUSTODI

Truffa a un malato, «santone» nei guai

Domenico Fiume, 22 anni, il veggente di Poirino: del suo caso si occuperà la Procura di Alba, ma lui si dice tranquillo

L'accusa: avrebbe promesso la guarigione in cambio di 20 milioni Lui si difende: non speculo sui miei poteri [illegible] non sollecito le offerte

Lui dice [illegible] essere nientemeno che il rappresentante in terra della Madonna: «Fu San Francesco da Paola ad annunciarmi, quand'ero bambino, che ero stato scelto. La Vergine mi si presentò un mese dopo, spiegandomi che mi veniva affidato un compito delicato, per il quale avrei molto sofferto». Il santone di Poirino, per i carabinieri, è tutt'altra pasta d'uomo: nei loro verbali si racconta di 20 milioni offerti per una guarigione che non c'è [illegible] stata, [illegible] una madre prossima a rovinarsi finanziariamente, [illegible] addirittura di un sequestro di persona. Il veggente è Domenico Fiume, [illegible] anni, di Reggio Calabria, accusato, con sua madre Tina Astuto di 55 anni, ed il suo «apostolo» Domenico Scudo, di 20, [illegible] associazione a delinquere, truffa, circonvenzione d'incapace, abuso della credulità popolare.

A far partire l'indagine dei carabinieri è stata la denuncia di un torinese [illegible] 25 anni, afflitto da gravi problemi neurologici. La madre [illegible] questo giovane, che soffre [illegible] una infermità alla vista, da qualche anno è devota fedele del veggente [illegible] Poirino: «Insieme hanno condizionato sempre di più la mia vita, costringendomi [illegible] consegnare 10 milioni, una cifra uguale gli avevamo consegnato prima. Mi hanno pure proibito di farmi curare dai medici, sostenendo che bastavano le cure del santone». La [illegible] denuncia, ha raccontato, [illegible] arrivata anche «per il timore che mia madre malata possa sperperare tutto ciò che ha».

Il veggente, che da anni mostra di avere le stimmate nei giorni della Passione, offre alla devozione una statua della Vergine che piangerebbe lacrime di sangue. Ogni incontro di preghiera collettiva si conclude, secondo la denuncia, con la distribuzione [illegible] batuffoli-reliquia di cotone insanguinato, e con la raccolta degli oboli dei fedeli. Offerte in denaro, ma anche più semplicemente la spesa al supermercato.

Angelo Conti A PAGINA 33

OLIMPIADI E PERIFERIE

LE STERILI POLEMICHE SUI GIOCHI

Giorgio Merlo

RITENGO di particolare interesse il dibattito sulle ricadute per Torino e il Piemonte nella gestione dell'evento olimpico. Ma il nodo non è capire [illegible] dobbiamo potenziare le periferie di Torino, l'accoglienza in Val Varaita o il sistema turistico della Val d'Ossola. Se non vogliamo ricreare attese astratte e poco rispondenti agli obiettivi contenuti nella legge che il Parlamento ha varato l'anno [illegible], va indicata oggi con determinazione una gerarchia di priorità in questa delicata fase.

Innanzitutto il capitolo risorse. Se è vero, com'è vero, che gli investimenti stanziati dalla legge sono sufficienti per la costruzione degli impianti sportivi e per le infrastrutture di servizio - [illegible] esempio i villaggi olimpici - c'è una preoccupante carenza di fondi per quanto riguarda la viabilità. Sono oltre 400 i miliardi necessari - a parere dei dirigenti del Comitato organizzatore delle Olimpi[illegible] - per completare le opere viabili elencate negli allegati della legge. Questo deve essere il primo rigoroso impegno del governo. Sotto questo profilo ha poco senso la richiesta di un finanziamento di quasi 500 miliardi per le cosiddette «opere connesse», ovvero quelle opere che non sono funzionali allo svolgimento dell'evento olimpico, anche se necessarie per riqualificare e ammodernare il sistema Piemonte. Delle due l'una: o ci sono fondi tali per cui possiamo sbizzarrirci nelle richieste oppure gli interventi vanno selezionati.

In secondo luogo, le proposte avanzate dalla Regione per apportare necessarie modificazioni alla legge Merloni sono sicuramente di buon senso e dettate dalla volontà di accelerare le procedure garantendo, al contempo, il rispetto rigoroso della trasparenza e della legalità nella gestione degli appalti e negli affidamenti degli incarichi.

In terzo luogo vanno al più presto decise quelle misure che accompagnino il percorso delle Olimpiadi. La proposta, ad esempio, del recupero e del riutilizzo delle seconde case affiancate [illegible] una adeguata politica di agevolazione fiscale, può essere un terreno su cui lavorare.

Insomma, la partita delle Olimpia[illegible] richiede coraggio, progetti, risorse, rapidità e rispetto della legge. L'alternativa è rappresentata da chi confonde le Olimpiadi invernali di Torino 2006 con le Colombiadi di Genova dove l'obiettivo era quello di «ammodernare» il [illegible] Italia. Le Olimpiadi [illegible] svolgeranno in Val Chisone, in Val Pellice, in Val Susa e a Torino. Non dimentichiamolo.

Deputato Margherita l'Ulivo

LA POLEMICA

«PESANTI RITARDI PER I NUOVI [illegible]

Il presidente Epat «Di questo passo rischiamo di arrivare all'appuntamento di Torino 2006 senza posti letto»

Lupo e Minucci A PAGINA 37

OPERAIO DI GRUGLIASCO SULLA TORINO-VOLTRI

Sbanda, il guard-rail gli taglia un braccio

Stava guidando verso Genova, pronto a imbarcarsi per la Sardegna, dove la famiglia è in vacanza. Il braccio sinistro appoggiato al finestrino aperto. Ha perso il controllo dell'auto, ha sbandato, è finito contro un guard-rail che gli ha tranciato di netto l'avambraccio.

Massimo De Nicola, 32 [illegible], operaio, residente a Grugliasco in Strada dell'Arco [illegible], è ancora ricoverato alla Clini[illegible] Mano di Savona dove con un delicato intervento l'arto è stato riattaccato.

L'incidente è avvenuto venerdì sera sull'autostrada Torino-Genova. L'operaio viaggiava a [illegible] della [illegible] Alfa [illegible]. Infastidito dal caldo [illegible] il braccio sinistro piegato sul finestrino. Sul viadotto «Tanaro», appena dopo il casello di Masone, l'Alfa ha iniziato a sbandare, ha urtato contro il guard-rail centrale e dopo ripetuti testa a coda [illegible] è fermata 300 metri dopo. Massimo De Nicola ha urtato con il braccio la protezione metallica che, come una lama, gli ha tagliato l'avambraccio. I soccorsi sono stati tempestivi: l'automobilista era in un lago [illegible] sangue, con [illegible] braccio amputato. Il moncone era finito sull'altra corsia di marcia, ma [illegible] stato subito raccolto.

Sul posto [illegible] intervenuti gli agenti della Polizia Stradale [illegible] di Belforte Monferrato, i vigili del fuoco di Genova Multedo e l'elisoccorso. Il sangue freddo e la grande professionalità dell'équipe del 118 hanno contribuito al recupero dell'arto troncato. Il ferito è stato immediatamente accompagnato a Savona. Le [illegible] condizioni sono ancora abbastanza gravi e la prognosi resta riservata. «Povero ragazzo - dicono i vicini di casa -. Lo abbiamo salutato venerdì poco prima della partenza, papà di tre bambini [illegible] stava raggiungendo in Sardegna dove sono [illegible] vacanza con la [illegible] e i nonni».

BLITZ ALL'ALBA

Refurtiva nel campo rom

I carabinieri hanno bussato, ieri all'alba, alle roulotte parcheggiate su un'area di strada del Portone, vicino all'incrocio [illegible] corso Orbassano. Erano abitate da cinquanta nomadi rom [illegible] etnia bosniaca, [illegible] decina [illegible] famiglie. I 22 maggiorenni sono stati denunciati per occupazione abusiva, mentre i militari della compagnia Mirafiori hanno ispezionato l'accampamento trovando refurtiva proveniente da colpi [illegible] appartamento (cineprese, macchine fotografiche, computer). Il gruppo [illegible] sarebbe trasferito a Torino [illegible] «fare la stagione» derubando le case lasciate incustodite.

CITTÀ DI TORINO
ascom
Per non restare [illegible] [illegible] di spesa in [illegible] per [illegible]
sulle aperture [illegible] agosto [illegible]
• Negozi (alimentari [illegible] non) [illegible] tuo quartiere o [illegible] [illegible] [illegible] città
• Bar e birrerie, ristoranti, trattorie e pizzerie
Telefona ai numeri
[illegible]

Il venerdì nero del topo d'auto

Lodovico Poletto

SOLO chi non [illegible] superstizioso [illegible] può capire cosa significa «venerdì 17». Una giornata d'inferno che se comincia male, di solito, finisce anche [illegible]. [illegible] non c'è niente da fare: scongiuri, cornetti, ferri di cavallo [illegible] a ben poco.

Ne sa qualcosa Giuseppe Tronolone, 37 [illegible], [illegible] ladruncolo d'auto, cui l'infausto venerdì ha portato una sfortuna memorabile. Tutto inizia alle 19,30. Un tipo lo vede mentre, in corso Ferrucci, sta svaligiando una macchina e chiama la polizia: «E' un tipo con un grosso tatuaggio; lo riconoscerete di certo....». [illegible] dirà: i rischi [illegible] chi fa quel mestiere. E fino a qui c'è niente di strano. La volante arriva e lui prova [illegible] scappare. Salta su una vecchia Tempra, ovviamente rubata, che aveva parcheggiato lì vicino e [illegible] via a tutta velocità. Una Tempra con qualche ammetto sulle spalle contro la Marea del 113: pensare di riuscire a scappare è pura follia. Lui ci [illegible] provato [illegible] quando [illegible] è visto perso ha tentato una manovra disperata: ma era in via Di Nanni, c'era traffico ed [illegible] stato speronato dalla volante [illegible] [illegible] è fermato. I poliziotti lo hanno fatto scendere e lo hanno identificato. Poi lo hanno sistemato sul sedile posteriore della loro auto, in quella cellula di plexiglas indistruttibile, dove vengono sempre sistemati i fer[illegible]. Poi gli agenti si sono [illegible] a perquisire [illegible] macchina del fuggiasco. Cercavano la refurtiva dall'ultimo colpo, quello di corso Ferrucci, ne hanno trovata molta di più. Ma proprio in quegli istanti è arrivata un'altra auto. Viaggiava velocissima. Il conducente era ubriaco. Quando ha visto la polizia ha tentato di frenare. Ma era già troppo tardi ed [illegible] andato a schiantarsi contro la volante, tamponandola. E Tronolone?

Rassegnato all'idea di finire in carcere non si è accorto [illegible] nulla. Oppure non ha neppure fatto [illegible] tempo a proteggersi. E' stato sbattuto [illegible] [illegible] vetro infrangibile, [illegible] [illegible] ferito alla testa e alle braccia. Niente di grave, ma ha dovuto andare in ospedale a farsi medicare tagli ed abrasioni.

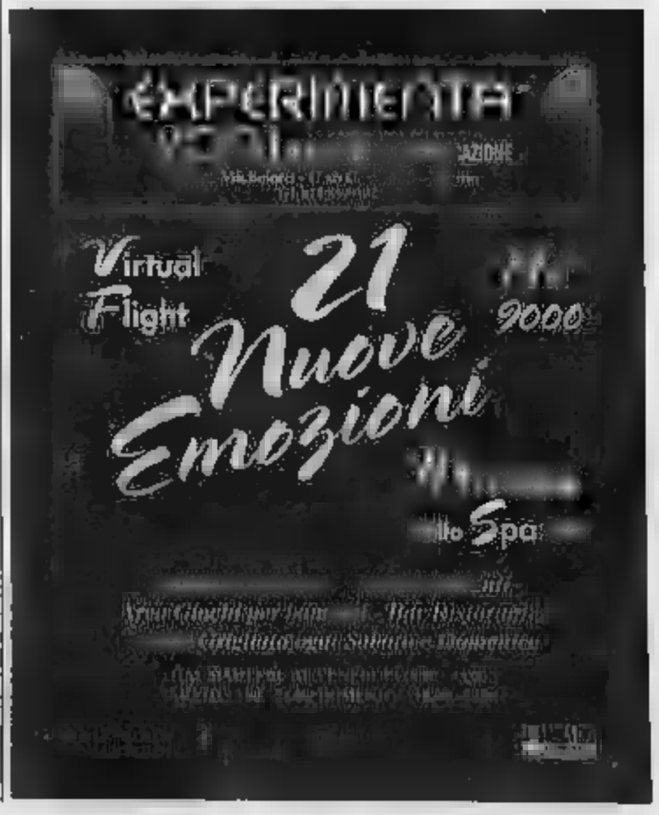
Il finale è, ovviamente, adatto ad [illegible] venerdì 17. Quando i medici lo hanno lasciato andare [illegible] hanno ripreso in consegna i poliziotti. Lo hanno arrestato per furto e denunciato per una raffica di altri reati: dalla ricettazione, alla resistenza a pubblico ufficiale. Il suo venerdì nero è finito alla Valletta. A verbale non ha voluto dichiarare nulla: neppure se è superstizioso.

LA STORIA

PER MESI [illegible] CARCERE [illegible] [illegible] PEDOFILIA

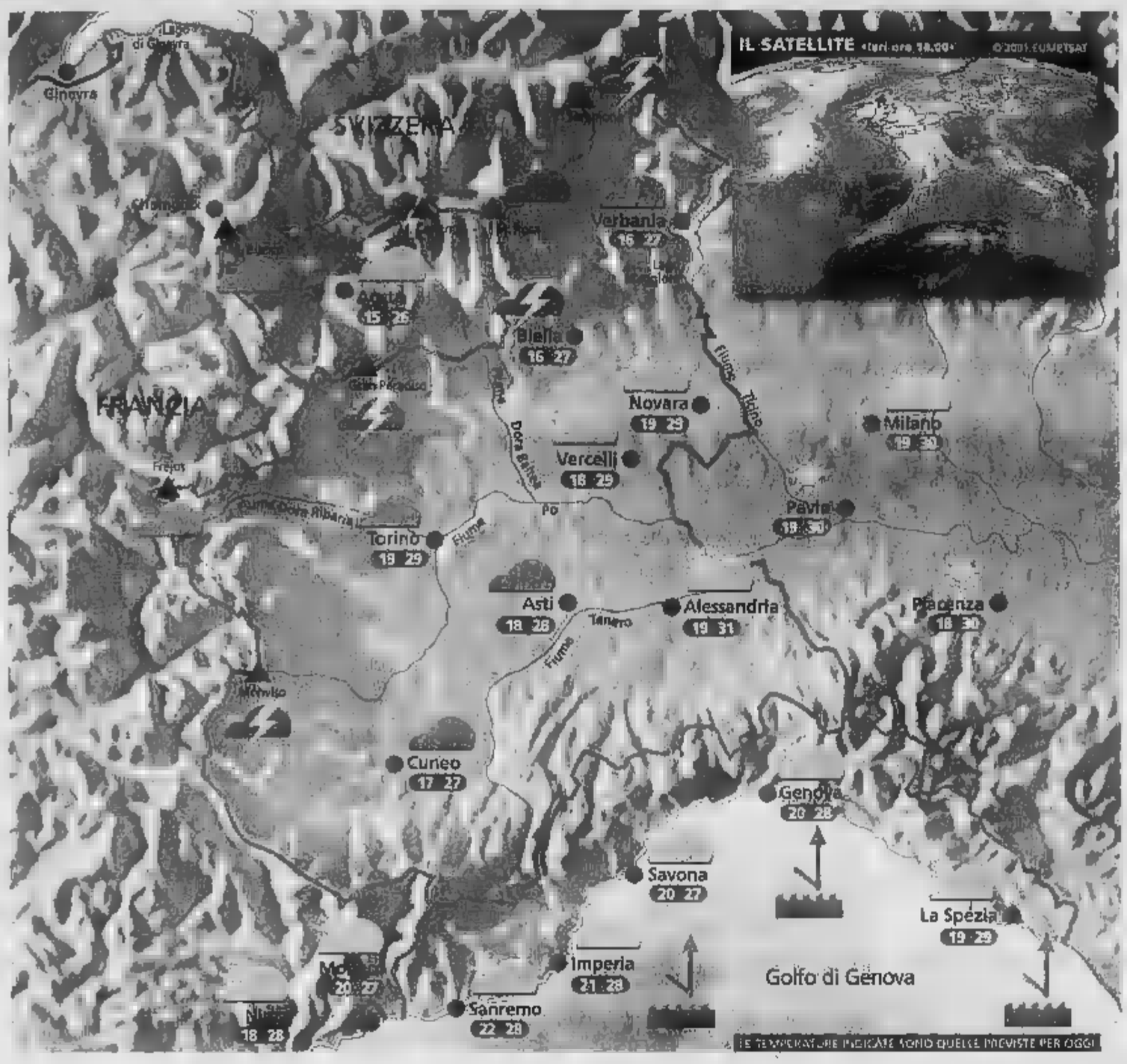
Parla l'impiegata che [illegible] falso testimone fece arrestare

Massimo Numa A PAGINA 35



BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri le condizioni meteorologiche sono risultate discrete, salvo addensamenti cumuliformi sui rilievi che hanno causato brevi e isolati rovesci verso sera. Oggi l'avvicinamento di una debole perturbazione determina locali annuvolamenti e qualche temporale più probabile sulle zone montuose.

Previsioni

Al mattino nubi sparse e qualche isolato rovescio sui rilievi ■ Val d'Aosta e alto Piemonte. Qualche annuvolamento possibile sulle riviere liguri, ■ ■ rovesci. Nel corso della giornata aumento della nuvolosità specie sui rilievi, con locali brevi rovesci o temporali più probabili su Val d'Ossola, biellese, verbano e verso sera su isolate zone pianeggianti adiacenti. Temperature massime in locale e lieve diminuzione: ■ un po' afoso in pianura. Venti deboli con locali rinforzi in montagna e Liguria. Domani graduale miglioramento.

La tempesta d'incendio

Uno dei fenomeni atmosferici più impressionanti, simili ad un tornado, è senza dubbio la tempesta d'incendio forestale. Quest'ultima ■ quando ■ incendio si trova ad interagire con una circolazione ciclonica. L'aria molto instabile attira l'aria circostante e produce un immenso fuoco di una ampiezza terrificante. Una tale tempesta organizza un proprio sistema di venti locali, spesso così violenti da spazzare via alberi lanciandone i rami infuocati a km di distanza, attraverso i livelli superiori della colonna convettiva. In questo modo si generano nuovi focolai. La tempesta d'incendio forestale può ■ caratterizzata anche da una esplosione, generata da un vento violentissimo, paragonabile ad una corrente a getto che viaggi alle basse latitudini. I pirocumuli generati dall'intensa convezzione danno origine spesso a scariche elettriche, le quali non fanno altro che estendere l'area interessata dal fuoco. Solo raramente e nelle aree periferiche dell'incendio, i pirocumuli hanno generato precipitazioni in grado di attenuare e ci■ le fiamme, ma gran parte della pioggia evaporava ancor prima di raggiungere il suolo ■ dell'intensissimo calore.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	24 29	REGGIO CALABRIA	25 30
BARI	24 30	ROMA	23 32
BOLOGNA	21 29	VENEZIA	23 29
CAGLIARI	23 34	BARCELLONA	19 30
CATANIA	25 30	BRUXELLES	17 22
CATANZARO	25 30	FRANCOFORTE	16 27
FIRENZE	19 31	GINEVRA	18 29
GENOVA	23 31	LONDRA	17 22
PALERMO	25 30	MONACO DI BAVIERA	14 23
PERUGIA	19 31	PARIGI	17 24
POTENZA	20 30	ZURIGO	15 24

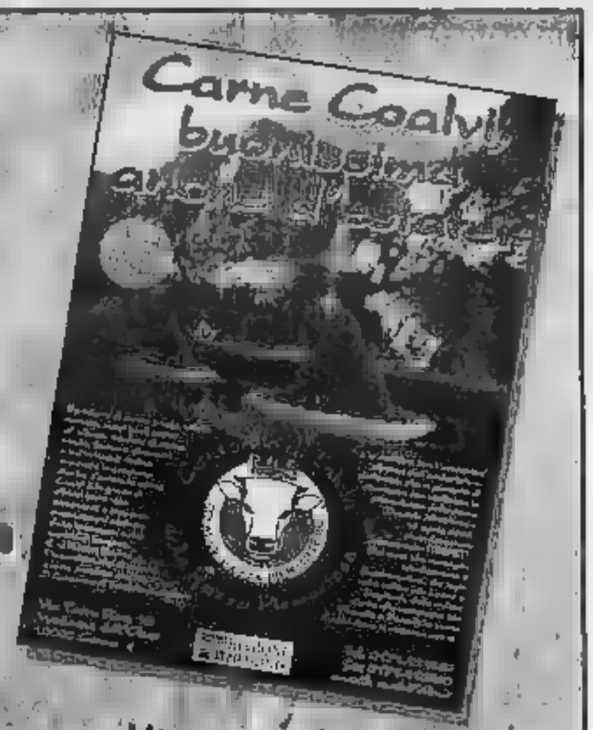
OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 35 minuti; culmina alle ore 13 e 33 minuti, tramonta alle ore 20 e 29 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 36 minuti, cala alle ore 21 e 10 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Carne Coalvi, buonissima anche d'estate.



Barchette di carne cruda, vitello tonnato, roast beef, carne all'albese, insalate di carne cruda, fantasie di arrosti e bolliti freddi, fettine impanate in carpione.
Anche d'estate la carne Coalvi è in grado di offrirvi tante idee stuzzicanti e piacevoli, preparazioni esaltate dalla tenerezza e dal sapore di sempre. È la Razza Bovina Piemontese che ci regala queste preziose qualità. Il Consorzio di Tutela le custodisce e le certifica con l'innovativo sistema dell'etichettatura elettronica che vi permette di conoscere con esattezza la provenienza della carne (Decreto Ministeriale 2000, Autorizzazione Ministeriale: IT007ET). Dal mare alla montagna (da Sanremo a Bardonecchia), dai laghi alle colline (da Lecco a Dogliani), dalle vallate alpine alle campagne (da Pinerolo a Busca), la carne Coalvi viene in vacanza con te.

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

REGIONE PIEMONTE

Via Torre Roa, 13
Madonna dell'Olmo
12020 Cuneo

tel. 0171 411468
fax 0171 413866
e-mail coalvi@tin.it

UN COLOSSALE GIRO D'AFFARI

IL CASO DI MAMMA EBE

Santa, stregona o furba imprenditrice? La vicenda di Gigliola Ebe Giorgini, da tutti conosciuta come Mamma Ebe, nella seconda metà degli Anni ■ ha riempito per lungo tempo le cronache dei giornali. Gli italiani si divisero tra innocentisti e colpevolisti, mentre il regista Carlo Lizzani ■ ricavò anche un film con Barbara De Rossi. Mamma Ebe venne arrestata per ■ prima volta nell'84 con l'accusa di associazione per delinquere, truffa, sequestro di persona, abbandono dei malati ed esercizio abusivo della professione medica. Sotto le ■ mani, un vero impero finanziario. L'ordine religioso da lei fondato, la «Pia Unione di Gesù misericordioso», gestiva una quindicina di istituti sparsi per l'Italia, con ■ madre a San Baronto, in provincia ■ Pistoia. Il processo portò a galla uno strano miscuglio di religione, superstizione, sesso, avidità e sfruttamento a danno di vecchietti e ragazze ingenue. Tra gli averi della santona ■ scoprirono pellicce, gioielli, un panfilo, auto di ogni cilindrata. La condanna fu ■ 10 anni di reclusione, ma non bastò ■ fermare le attività della donna. Nell'87 subì un'altra condanna ■ nell'88 un terzo arresto: questa volta l'accusa era anche ■ somministrazione di stupefacenti

I «miracoli» del veggente finiscono in procura

Poirino, pretende venti milioni per guarire un giovane: denunciato

Venti milioni offerti alla Madonna per ■ guarigione che ■ c'è mai stata, una madre prossima a ■ del tutto per contribuire alla costruzione di una villa destinata alla Vergine, pratiche religiose piuttosto particolari sino al punto da configura- ■ un «sequestro di persona»: Marco R., 25 anni, torinese, ha deciso di raccontare tutto ai carabinieri della compagnia di Chieri. I militari del tenente Michele Tamponi hanno ■ provveduto a denunciare un veggente di Poirino, Domenico Fiume, 25 anni, di Reggio Calabria, sua madre Tina Astuto, 55 anni, anch'essa calabrese, ed il suo «apostolo» Domenico Scudo, 20 anni, napoletano, ■ ■ serie di reati che spaziano dall'associazione a delinquere sino alla truffa, alla circonvenzione d'incapace, all'abuso della credulità popolare.

La storia ■ Marco, afflitto da gravi problemi neurologici, ■ inizia nel '97 quando il giovane asserisce di ■ incontrato per la prima volta Domenico Fiume,

> Un ragazzo malato va dai carabinieri: «Mi ha proibito di rivolgermi ai medici per una visita»

già nei panni del santone. Contatti che si infittiscono un anno fa, quando ■ madre di Marco, un'an- ■ donna con gravi problemi alla vista, comincia a mostrare assoluta dedizione ■ accondiscendenza verso il veggente di Poirino: «Insieme, hanno ■ di condizionare sempre di più la ■ vita, costringendomi a consegnare circa ■ milioni, che avevo guadagnato lavorando in un ho- ■ del centro ■ Torino. Che si sono aggiunti ai ■ milioni che gli avevamo già versato. ■ hanno poi proibito di farmi curare dai medici, sostenendo che bastavano le cure del santone».

Quando Marco ha ■ di sfuggire al carisma del veggente, ha sempre trovato al ferma opposizione della madre: «Un giorno mi hanno persino chiuso a chiave in una stanza, per impedire che me ne andassi». Ma la denuncia del giovane sarebbe arrivata anche per il timore che la madre potesse sperperare così ogni suo ■re: «Sto per ricevere la liquidazione: sono circa ■ milioni che non vorrei ■ destinati, anche quelli, alla villa della Madonna».

Marco ha consegnato ai carabinieri batuffoli-reliquie ed anche alcune immaginette che ritraggono il veggente con le stimmate pasquali (le porterebbe, da undici anni, dal mercoledì delle ceneri al giorno di Pasqua). Ha anche offerto dettagliati indicazioni dei suoi conti bancari, per provare il passaggio di denaro.

Ieri pomeriggio, alla riunione di preghiera del sabato, c'erano ■ cinquantina di fedeli, soprattutto donne. Fra esse anche Maria Falcone, la minuta madre di Marco R., che ha voluto prendere le distanze dal figlio: «Condanno questa ■ iniziativa. Ha denunciato una persona che gli aveva fatto solo del bene. Domenico ha guarito anche me, un anno fa, da un grave malanno. Sono amareggiata». E i soldi? «Tanti soldi non li ha mai avuti. ■ non può averli dati a Domenico. ■ è inventato tutto». Ma basta poco per capire che, sotto sotto, qualche verità c'è perchè la statua della Madonna, a fianco dell'altare, risulta essere ■ suo dono ■ veggente, valore 2 milioni di lire.

Poi ■ la preghiera con canti, invocazioni, rosari, svenimenti e catalessi. Prima ■ veggente ha un contatto con la Madonna, poi tocca ad Elvira Romani, vedere prima Gesù ■ poi guarire da una grave presbiatria. Scaglia gli occhiali per terra, li calpesta, fra i canti di ringraziamento. Nell'abbraccio di altri miracolati o aspiranti tali, apparentemente tutti felici. (a.con.)

Domenico Fiume, 25 anni, durante una delle sue celebrazioni domestiche

INTERVISTA-RITRATTO AL GURU DI ORIGINE CALABRESE: DALLA PRIMA «APPARIZIONE», QUANDO AVEVA ■ ANNI, ALLE PREGHIERE COLLETTIVE NELLA CASA CAPPELLA

Una donna stesa tra ■ camera e il corridoio, in mezzo ad altre che pregano con le mani alzate: scene di ordinario fanatismo che si ripetono puntualmente a ogni celebrazione organizzata ■ «Mimmo il santone» ■ Poirino

«L'angelo custode dietro le mie diagnosi»

Il santone sotto accusa: sono stato scelto dalla Madonna

Angelo Conti

BERMUDA da spiaggio, t-shirt smanicata, sandali col tacco, tutti rigorosamente neri. Domenico Fiume, 22 anni, calabrese di Reggio Calabria, apre volentieri la porta del suo modesto alloggio-cappella, al primo piano del condominio di via XX Settembre 4 bis, nel centro di Poirino. Ha la lavatrice accesa, molta biancheria già ■ ad ■ ■ in bagno, e non pare preoccupato dei guai giudiziari che gli si profilano all'orizzonte: «Perché so da sempre che avrei dovuto soffrire. Fin dalla prima apparizione del santo, quando ero bambino».

Cominciamo dall'inizio: cosa accadde, quale santo le si presentò, cosa le disse?

«Stavo ancora in Calabria, avevo ■ anni. Fu san Francesco da Paola ad annunciarmi che la Madonna mi ■ scelto. La Vergine mi si presentò solo ■ mese dopo, spiegandomi che mi veniva affidato un compito delicato, per il quale avrei molto sofferto. Quello di suo rappresentante in terra».

Quali contatti ha avuto con la Madonna?

«Contatti quotidiani per molti anni, poi solo settimanali. Dopo avermi rivelato i 10 segreti sul futuro dell'umanità, però, è come sparita. Si fa viva solo attraverso il sangue che la statua della Vergine piange ad ogni preghiera collettiva».

Cosa può dire dei 10 segreti?

«Molto poco, ho un vincolo di assoluta segretezza. Riguardano i rischi che l'umanità corre, ■ lasciano tutti spazio alla speranza. Posso anche dire che il più terribile, il settimo, ■ abbiamo già corretto con le nostre preghiere».

Per ■ questo ruolo ■ rappresentante divino in terra, le ■ state concessi poteri?

«Certo. Ho avuto la grazia di poter dialogare con l'angelo custode di ognuno ■ noi, compreso il mio, oppure ■ le anime dei defunti».

> A chi viene a trovarmi non chiedo mai denaro né pretendo offerte Per vivere mi basta l'aiuto di mia madre e di mio padre che è emigrato in Germania dove fa il pizzaiolo

> Il Papa mi ha inviato la benedizione apostolica Ho avuto contatti con monsignor Poletto Apprezzo molto il cardinale Milingo: abbiamo fatto insieme una crociera ■ preghiera

E da questi contatti che lei trae i suoi poteri?

«Non so ■ siano poteri. Io, anche attraverso il mio angelo custode, posso aiutare a stilare la diagnosi delle malattie della gente. Poi invito la gente a pregare: in tanti hanno ritrova- ■ la fede e sono guariti. La Madonna che piange sangue è attorniata dagli ex voto».

Dicono che lei distribuisca anche reliquie: batuffoli di cotone imbevuti del sangue pianto dalla Vergine?

«Sì, ■ faccio al termine di ogni incontro di preghiera. Chi ■ desidera li può portare al domicilio dei parenti malati, magari insieme all'acqua che versiamo nelle bottiglie durante il rito, oppure agli indumenti che mi sono stati mostrati».

Quale è il ■ rapporto con la Chiesa?

«Il Papa mi ha inviato la sua benedizione apostolica, ■ tengo la pergamena appesa nella stanza della preghiera. ■ avuto contatti ■ il cardinale Poletto ■ con molti altri prelati. In qualcuno c'è ■ diffidenza, ma non ho mai trovato una vera e propria ostilità. Io ho sempre invitato chi viene da me a rispettare i sacerdoti e, personalmente, vado a messa tutte le domeniche».

Lei sostiene che ■ stimmate le vengono imposte ogni anno, durante la settimana santa. Come ■ Padre Pio, di cui è devotissimo...

«Sì, accanto al tabernacolo, che è vuoto, conservo un guanto del santo ■ una pezzuola con tracce del suo sangue».

Chi l'ha denunciata sostie- ■ ■ ■ stato convinto ■ versarle molti milioni, per la costruzione di una chiesa e ■ una villa per la Madonna. E' vero?

«Mi piacerebbe costruire una casa più grande, per non disturbare gli altri condòmini durante i canti e le preghiere. Ma non ho mai chiesto denaro a nessuno, e non ho mai sollecitato offerte. Io vivo con l'aiuto di mia madre e di mio padre, che ■ emigrato ■ Germania dove ■ il pizzaiolo».

Come vede il suo futuro?

«Voglio poter continuare ad andare a letto, la sera, convinto di avere fatto soltanto del bene. Il giudizio della Chiesa per me è importante, ■ la ■ strada ■ quella che mi ha indicato la Madonna. Anche la Chiesa può sbagliare ■ giudizio, lo ha fatto in passato persino con Milingo, un cardinale che mi ha sempre attratto, anche perché capace di fare miracoli. L'ho conosciuto e frequentato durante ■ crociera di preghiera nel Mediterraneo».

SAPER SPENDERE

Simonetta

Sorprese dell'estate da otto milioni in su

SORPRESE di ■ ■ per fare felice qualche lettore con notizie piacevoli. Abbiamo ■ ■ le centinaia di lettere alcuni oggetti da otto milioni in su.

Sarà certo felice Francesco C. di Torino, la cui moglie ha ricevuto in eredità due oli su tela, uno rappresenta una battaglia (senza firma né data), l'altro un paesaggio di Pinerolo di Alfredo Bessone (un identico dipinto fa parte della Collezione civica d'arte di Pinerolo).

Risponde il professor Fer- ■ nando Viglieno Cossalino: «Il dipinto raffigurante una battaglia sembra opera di buona qualità pittorica ■ risale alla ■ del ■ secolo. Potrebbe essere di un artista italiano, ma per maggiori informazioni dovrei vederlo dal vivo. È un soggetto abbastanza ricercato ■ ■ mercato antiquario e il suo valore si aggira intorno ai venti milioni». Ecco la fortuna. In quanto al «Paesaggio», gradevo- ■ opera di Alfredo ■ (1882-1957), bravo pittore che ebbe poca fortuna sul mercato. Valore circa tre milioni.

★ Ida V.D.G. Ha sottoposto al parere dell'esperto che risponde: «Decisamente interessante il «Paesaggio invernale» di Raffaele De Grada (Milano 1885-1957), importante artista del Novecento italiano, che può valere intorno ai 15 milioni, mentre ■ «Ritratto di bambino» di Mario Micheletti (Balzola 1892-Torino 1975) raggiunge solo i due milioni. I due acquarelli ■ Felice Vellan (Torino 1889-1976) valgono circa ■ mila caduno».

★ Da Sanremo scrive ■ lettore dalla firma illeggibile che ha avuto in dono 50 anni fa un mobile da un parente, che lo aveva a sua volta ereditato parecchi ■ prima: «È in ottimo stato ■ conservazione». «Si tratta di una credenza - spiega l'esperto - di bella qualità costruita nel XIX secolo ■ un bravo ebanista e arricchita ■ avorio da un ottimo intarsiatore. Il valore è tra i 12 e i 14 milioni. Meno interessanti i due vasi in bronzo ■ smalti: sono recenti ■ valgono in coppia ■ milione e mezzo circa».

★ Da Padova scrive Francesco Paccanori che non potrà leggere la risposta, ma purtroppo ■ ha scritto l'indirizzo e di conseguenza ■ siamo in grado di raggiungerlo. La pubblichiamo nella speranza che abbia qualche amico ■ Piemonte, Liguria ■ Valle d'Aosta che leggendo il giornale lo riconosca e gli ■vii il ritaglio. Il quadro apparteneva a un suo lontano parente, l'abate Jacopo Bernardi, vissuto diversi anni ■ Torino (dal 1851). Nel dipinto il re Carlo Alberto poggia la mano destra sulla carta d'Italia ■ sull'atto ■ abdicazione. Il nome Marabotti F. compare due volte nel quadro sia dove ■ ■ aspetterebbe la firma dell'autore sia sulle carte sotto la mano del re.

Spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «È un ritratto insolito e di buona qualità di Carlo Alberto ■ abiti civili. L'autore Francesco Marabotti di Morozzo (Cuneo) «ttivo nel XIX secolo è purtroppo uno dei tanti artisti dimenticti. Fu bravo esecutore di soggetti di genere ■ rewligiosi, quadri ■ figure ■ ritratti. Espose alla Promotrice di Torino ■ 1842 al 1852. Il valore del dipinto ■ di circa dieci milioni.

★ Un bel tavolo rotondo ricco di intagli suscita la curiosità di Maria di Aosta. Spiega l'esperto: «È tipico della seconda metà dell'Ottocento, la gamba centrale ■ molto ricca di intagli e di movimento. L'anonimo autore è uno dei tanti bravi falegnami della grande tradizione piemontese; vale circa otto milioni».

★ Da Imperia Maurizio Tema- ■ chiedo notizie di un dipinto che reca la targhetta «Carignani - Roma - piazza del Pantheon». «Si tratta di un bel dipinto del torinese Scipione Carignani (Torino 1821-1875) - spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - artista dal quale si hanno poche notizie ed è ■ sul mercato. Fu tra i volontari ■ 1848. Studiò pittura a Roma e si dedicò soprattutto al paesaggio, alle ■vedute di città e alle miniature. Le sue opere si trovano presso gallerie pubbliche in varie città italiane. Questo dipinto vale circa otto milioni».

simonetta.conti@lastampa.it

Sopra Cesana Torinese

Giovane boscaiolo ■ travolto da un larice

CESANA. Un giovane di 21 anni ■ morto sul colpo, travolto da un grosso albero mentre era al lavoro per disboscare un'area in località Colombière, 1800 metri sopra la frazione di San Sicario. Si chiamava Pedro Alessandro Martins Farinha, ■ nazionalità portoghese, ■ domiciliato in Francia. La tragedia è avvenuta nel bosco dove il ragazzo ■ trovava con altri quattro colleghi di una ditta francese. Pedro era chino sulla motosega ■ quando improvvisamente è ■ travolto da un enorme larice che doveva cadere invece molti metri più in là. I carabinieri ■ Cesana, intervenuti sul posto per ricostruire le cause del grave incidente, hanno così denunciato per omicidio colposo uno dei quattro taglialegna che operavano con lui.

Il boscaiolo portoghese al era sposato da poco tempo. Lascia la moglie e un bimbo ■ otto mesi.

Campagna abbonamenti
[illegible] 2001/2002.

Crespo, Del Piero, Montella.

IL TORO CONTRO TUTTI.

Dal vivo c'è più gusto.

Abbonati ora.

Se sei [illegible] il Toro [illegible]

[illegible] abbonarti.

[illegible]

[illegible]

[illegible] (in tutti i sensi).

PREZZI DEGLI ABBONAMENTI

[illegible]	[illegible]	Tipo Abbonamento	Prezzo Lire
[illegible] e Scirea	1°	Intero	30.00
	1°	Rid	[illegible]
	2°	Intero	[illegible]
	2°	[illegible]	160.000
	3°	Intero	330.000
	3°	Ridotto	160.000
[illegible]	1°	[illegible]	700.000
			350.000
[illegible]	2°	Intero	900.000
	2°	[illegible]	450.000
[illegible]			500.000
	2°	Ridotto	250.000

PREZZI DEGLI ABBONAMENTI

Settore	Livello	Tipo Abbonamento	Prezzo Lire
Tribuna Ovest	1°	Intero	1.000.000
	1°	Ridotto	600.000
		Tribuna Centrale	
	1°	[illegible]	[illegible]
	1°	Ridotto	[illegible]
		Tribuna Grande Torino	
	2°	[illegible]	[illegible]
		Poltroncine centrali	
	2°	[illegible]	[illegible]
	2°	Ridotto	1.200.000
		Poltroncine blu laterali	
	2°	Intero	2.000.000
	2°	Ridotto	1.000.000
		Settore Famiglie	
	2°	Intero	700.000
	2°	Ridotto	350.000

Nuovi abbonamenti: In vendita presso la Biglietteria del Torino Calcio a [illegible] dal **16 luglio** in base alla [illegible] dei posti [illegible] gli [illegible] precedente. Gli abbonamenti per i posti liberi saranno in vendita dal [illegible] Biglietteria è aperta dal lunedì al [illegible], telefono e [illegible] (dal lunedì al venerdì).

Rinnovi [illegible] Abbonati possono [illegible] stesso [illegible] nella [illegible] **dal 16 al 31 luglio.**

Toro [illegible] del Torino [illegible] (dal lunedì al [illegible])

VISA [illegible] pago BANCOMAT

TECNICO Tagics TELE +

TORINO CALCIO
1906

**Il Toro ritorna in serie A.
La serie A ritorna grande.
[illegible] anche [illegible]**

JUMBO COMUNICAZIONE

UNA VITA ROVINATA

A GIUGNO [redacted]

All'inizio di [redacted] era finita in cella una baby sitter che lavorava ad Avigliana, [redacted] anche questa donna, di 35 anni, è stata scagionata dopo tre mesi passati [redacted] carcere con l'accusa [redacted] violenza sessuale ad un bambino. Nel corso dell'incidente probatorio davanti al gip Paola Dezani, avvenuto a giugno, Luca, il bimbo di [redacted] anni che l'aveva accusata, ha spiegato che era stato un pensionato - l'amante della madre - ad abusare di lui, e poi [redacted] convincerlo a puntare il dito contro [redacted] donna. Il suo arresto aveva destato parecchio scalpore, anche perché [redacted] era scoperto che un anno prima la baby sitter era già stata processata [redacted] condannata per lo stesso reato. In entrambe le indagini, [redacted] negato ogni addebito: «Abbracciavo i bimbi per manifestare loro affetto. Non [redacted] mai andata oltre il giusto. L'altra volta, però, [redacted] mi aveva creduto».

Pedofilia, mesi in cella per falsa accusa

Inventati da un ragazzino i festini a luci rosse con la donna

Massimo Numa

[redacted]

Motivo dell'arresto: compariva in un filmino durante un'orgia Ma la sua immagine non s'è mai vista

[redacted]

Dopo oltre [redacted] d'inferno per il reato infamante, l'inchiesta è stata archiviata: mancanza di indizi

Anna Maria Manna ha [redacted] anni ed è un'impiegata dell'ufficio tributi del Comune [redacted] Carignano. E' nata a Verbania, però la famiglia si trasferì a Palagiano (Taranto) e lì ha vissuto tranquilla per decenni. Nel 2000 ha vinto un concorso, appunto a Carignano, e s'è trasferita in Piemonte. Prima [redacted] a Torino, via Pio VII. Tutto ok. Anna Maria, che [redacted] ragioniera, si inserisce bene nell'ambiente di lavoro. La sua vita [redacted] serena, piena di idee e di progetti.

L'incubo inizia alle 3,30 di mattina [redacted] maggio 2000. Quel giorno, alla sua porta, bussano i carabinieri. Hanno un'ordinanza di custodia cautelare. Accuse infamanti [redacted] sime da cui Anna Maria è stata completamente scagionata «solo» il 13 luglio 2001. In questo arco di tempo, cioè dal 25 maggio 2000 sino a [redacted] mese fa, [redacted] sono stati due [redacted] carcere, le manette, la distruzione della sua famiglia, piegata [redacted] un dolore [redacted] nome, un fortissimo esaurimento psico-fisico, un difficile ritorno alla normalità.

L'accusa riguardava una serie di festini a luci rosse nell'alloggio di un condominio di Palagiano (Taranto) tra il '99 e il 2000. C'era un «branco» di adulti, uomini, che li organizzavano; le donne che si spogliavano, facevano sesso con i primi, alla presenza degli adolescenti, molestati, [redacted] e circuiti. C'erano giochi squallidi, ore di videoriprese; i [redacted] erano destinati al mercato clandestino, costo duecentomila lire l'uno. Un ambiente sociale povero [redacted] abbrutito. Anna Maria, questi signori, non li hai mai visti, né conosciuti. Nè tantomeno cono[redacted] i ragazzini, le vittime [redacted] questo giro di pedofili, dove c'era «il giocattolaio», «l'artista dei carri allegorici», il «commerciante», tutti con il loro bravo nickname: «Zio Nino», «La femminiella» etc.

La sua foto, un'immagine del 1984 duplicata da una patente, finisce nell'album degli inquirenti per [redacted] o per qualcosa [redacted] peggio. Una vendetta, forse. Le fanno vedere ai ragazzini. Anna Maria Manna diventa [redacted]si la «12d», [redacted] numero della sua foto. Inquirente: «...E poi, chi veniva alle feste?». Ragazzino: «Queste due, la 11d e la 12d...»: Inquirente: «Con chi hai giocato?». Ragazzino: «..ah, con questa (Anna Maria, ndr). Inquirente: «Come [redacted] chiama?». Ragazzino: «Non lo so...Ero bendato, giocavamo a moscacieca. Dovevamo riconoscerci toccando anche le parti intime. La "12d" ha fatto l'amore con uno degli adulti». Inquirente: «L'hai vista?». Ragazzino: «no, me l'han[redacted] detto». Tanto basta. La «12d» viene rintracciata dopo mesi e sbattuta, ignara di tutto, in galera. Per trovare il suo l'indirizzo di Torino, gli inquirenti di Palagiano telefonano [redacted] padre [redacted] una scusa. Poi il blitz delle 3,30 di notte. Giorni di orrore. Il [redacted] maggio l'arresto è convalidato, con il presupposto (sbagliato) che esistessero anche le immagini dell'impiegata «ripresa durante i film». Invece, di immagini, non ce n'erano affatto. Semplicemente: non sono mai esistite. A questo punto, ma solo a questo punto, la macchina della giustizia riavvia pigramente il motore: prima la scarcerazione, dopo due mesi di cella, per «motivi di salute»; poi lo stralcio per «mancanza di indizi», sino all'archiviazione, il 13 luglio 2001. Insomma: vabbè, ci siamo sbagliati, tutti a casa e arrivederci alla prossima. Tra l'altro, il ragazzino che aveva individuato a colpo sicuro la «12d», unico fra [redacted] altre cinque vittime dei festini, aveva già accusato un altro innocente. Rovinandolo.

Il caso di pedofilia, protagonista [redacted] donna, questa volta era frutto [redacted] fantasia

L'IMPIEGATA VITTIMA DELL'ERRORE GIUDIZIARIO PUNTA IL DITO CONTRO GLI INVESTIGATORI

«Una ferita che non si rimarginerà mai»

Anna Maria: temo una vendetta, qualcuno dovrà pagare

Intervista

[redacted]

ANNA Maria è [redacted] bella ragazza. Molto poco appariscente, discreta, timida. Una ragazza curata. Capelli scuri, grandi [redacted] bellissimi occhi neri. Lo choc del carcere è ancora troppo vicino e spesso gli occhi si riempiono di lacrime, quando racconta la sua storia. Anzi, l'incubo.

Come inizia?

Alle 3 e mezza di notte del 25 maggio. Allora abitavo in via Pio VII, alla porta ci [redacted] i carabinieri. Stavo dormendo. Mi dicono che cercavano [redacted] persona del mio paese, io [redacted] sapevo dove trovarla e loro: "Venga [redacted] noi...". Andiamo a Borgosesia e lì c'è questa ragazza, che conoscevo appena. Allo[redacted] i carabinieri mi dicono dell'ordinanza di custodia cautelare. Crollo. Una follia dall'inizio alla fine. Mi guardano perplessa, i carabinieri di Torino. Capisco che [redacted] credono alla [redacted] dei festini...Di cui non sapevo nulla, né di essere state chiamata in causa, né altro...

Dopo?

Prima [redacted] caserma, a Torino, poi [redacted] Vallette. Sono in isolamento, con quell'altra ragazza. Due [redacted] terribili. Dimagrisco, non mangio, non d[redacted], non le[redacted]. Ho chiesto un rosario alla suora e mi è stato negato. "Sai, qualcuno lo ha danneggiato e allora non lo diamo più...", mi ha detto. Fuori, [redacted] così, può volere [redacted] nulla. Dentro, [redacted] qual mare [redacted] disperazione e di sofferenze, ci stai male e soffri per un'eternità. Ho scritto solo qualche pagina. Niente giornali, niente tv. Non ho letto libri. Nulla. Un orrore continuo. Alla fine mi trasferiscono nel carcere di Taranto. Mi ammalo. Mi mandano agli arresti domiciliari...Nessuno mi interroga, nessuno mi chiede niente. Nessuno vuole ascoltare il mio avvocato. Incredibile.

Dove ha trascorso gli arresti domiciliari?

In paese, nella casa dei miei. Mio padre [redacted] l'ex comandante dei vigili urbani del paese. I miei, io ho una sorella che lavora, allora erano finalmente felici, prima [redacted] questa storia. [redacted]oi a posto, lui [redacted] pensione, ultrasessantenni, la casa finalmente pagata...Ora sono distrutti, non riescono [redacted] riprendersi. Hanno lasciato tutto, [redacted] riescono [redacted] superare lo choc. Ho dovuto spendere decine di milioni, per la mia difesa, altri dovrò spenderne. Io faccio l'impiegata, ho pochi soldi, mi devo mantenere qui a Torino. Anche questo aspetto è terribile. Una beffa atroce, e più il danno.

Poi la svolta...

A settembre, finalmente, c'è l'incidente probatorio. Il ragazzino che mi [redacted] non mi ri[redacted] nelle foto segnaletiche che mi hanno fatto [redacted] carcere. Sono libera ma, ricorso dopo ricorso, per avere l'archiviazione, devo aspettare il 13 luglio. Troppo tempo. Non posso [redacted]menticare [redacted] ora voglio giustizia.

Cioè?

Voglio che i responsabili che hanno sbagliato, rovinando la mia vita e quella dei miei familiari, paghino per le loro colpe. Perché la mia foto, l'istantanea dell'84, quella della patente, presa alla motorizzazione, è finita assieme alle altre, ai presunti partecipanti dei festini? Ci sono i verbali degli interrogatori dei minorenni. Basta leggerli, per capire [redacted] sono stati condotti...Tanto che, al primo confronto vero, le accuse sono sparite. Ma il dolore che ho dentro no. Credo sia stata una vendetta. E voglio che siano i g[redacted]ci a scoprire tutto. Io ho fiducia, sembra incredibile ma è così, nelle istituzioni. Presto presenterò gli esposti. Aspetto giustizia.

Come [redacted] sente, ora?

Ho avuto tanta solidarietà, anche nel mio paese, nel Sud. Chi mi [redacted] e chi mi ha conosciuto dopo non poteva credere a quelle storie. Persino i vigili urbani [redacted] lavoravano con [redacted] padre [redacted] sono [redacted] vicini. Quasi tutti. Ma non basta. I titoli sui giornali, la curiosità della gen[redacted]. Sono ferite che non si rimargineranno [redacted] più.

Specchio dei tempi

«Forse i pendolari non hanno mai avuto [redacted] tempo per scoprire tutti i segreti di Bardonecchia» - «La truffa spunta dietro ogni angolo» - «Si sono bloccati i lavori per la linea 4?» - «Illuminazione a metà»

[redacted] lettrice ci scrive:

«Bardonecchia [redacted] è soltanto il regno delle [redacted] pendolari, come ha scritto "La Stampa", non soltanto [redacted] "convivenza litigiosa con la nonna che cucina nel bilocale angolocottura". Non è soltanto via Medail e Campo Smith, e le due maggiorenni pendolari della Torino-Bardonecchia evidentemente non [redacted] tutto di questa incantevole conca montana.

«Basta fare quattro passi per scoprire sorprendenti scenari naturali. E poi [redacted] attrezzature invernali per [redacted] sport: 23 impianti di risalita, 40 chilometri di piste.

«E' veramente [redacted] montagna da scoprire amare con [redacted] sorprendente patrimonio [redacted] storia, cultura, arte [redacted] architettura.

«Infine dopo le sedici e trenta le signore che [redacted] cucinato per la famiglia coltivano interessi per le conferenze che annualmente vengono proposte dall'Unitre e per i "Percorsi della Salute" che la nostra Associazione "Amici in Barrett" [redacted] quattro anni porta al Mauriziano di Torino (e non soltanto) con [redacted] partecipazione [redacted] illustri medici che volentieri incontrano [redacted] pubblico numeroso, attento [redacted] grato.

«Per [redacted] maggiore informazione per quanto di bello panoramicamente, culturalmente [redacted] raggiungibile in poco più di un'ora da Torino chiedo "c'è poi tanto bisogno di [redacted] discoteche per attrarre giovani e privare un pubblico adulto (piuttosto che vecchio!) [redacted] aria buona, passeggiate fra pini e abeti?».

Clara Aprà

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo con lo scopo di evitare ad altri di subire quanto capitatomi il 30 luglio scorso. Dovendo pagare un ticket medico, ho cercato di utilizzare [redacted] "Punto Giallo" ubicato nel sotterraneo dell'Istituto San Paolo presso le Molinette (attirata da un grande cartello che invitava a scendere per il pagamento dei ticket [redacted] pertanto convinta [redacted] non poterlo fare direttamente presso gli sportelli bancari).

«Avendo avuto difficoltà ad inserire la banconota [redacted] "macchinetta", che [redacted] mio arrivo era funzionante, accettavo l'aiuto di uno sconosciuto, il quale - dopo due tentativi a vuoto - riusciva finalmente a far "mangiare" la banconota da 100.000 lire.

«Subito dopo il video segnalava l'impossibilità di fare la transazione, invitandomi ad attendere alcuni minuti.

«[redacted] sempre più "gentile signore" mi informava intanto [redacted] già altri, poco prima, avevano avuto gli stessi inconvenienti, invitandomi a salire in banca per fare le mie rimostranze e sbloccare la macchinetta.

«Così ho fatto e [redacted] venuta a sapere che l'apparecchiatura non dipende dalla banca [redacted] pertanto la stessa non può intervenire [redacted] che se si vuole si può pagare direttamente da loro. Nella settimana precedente altri malcapitati avevano vissuto la stessa mia disavventura. La mia descrizione era identica a quello degli altri malcapitati. Penso che quel furbacchione sia riuscito, con chissà quale manomissione temporanea (infatti pochi minuti dopo [redacted] "Punto giallo" era perfettamente funzionante e pertanto non colpevole) a far bloccare la macchina e, non appena io sono salita, a recuperare la mia banconota».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dove sono finiti i trionfanti comunicati della TT riguardo al prolungamento della linea 4 in c.so Unione Sovietica? I lavori per la posa dei binari e della linea elettrica sono stati eseguiti a tempo di record. E' stato presentato il nuovo tram che avrebbe dovuto prendere servizio. E' stato eseguito un collaudo della linea.

«Poi silenzio tombale su tutto il fronte. Non è che, [redacted] si mormora, [redacted] rotonda per l'inver[redacted] [redacted] marcia del tram è stata eseguita in [redacted]do errato e che il tram, quando gira, ha dei problemi nello snodo? Visto che la rotonda continua a creare non poche difficoltà al traffico, vedi Strada Castello Mirafiori, sarebbe utile che almeno servisse [redacted] qualcosa!».

Giuseppe Guglielmo

Una lettrice ci scrive:

«Il rifacimento dell'impianto [redacted] illuminazione [redacted] c.so Belgio è stato effettuato nel tratto c.so Tortona - Ponte di Sassi, mentre [redacted] tratto c.so Tortona - c.[redacted] Regina Margherita, nonostante varie promesse da parte della Giunta comunale precedente, n[redacted] è mai stato eseguito.

«Il pericolo corso dai residenti e dagli scolari della scuola Muratori (presenti in tale tratto), derivante dall'attraversamento in condizioni di [redacted] visibilità, non è un motivo sufficiente per autorizzare tali lavori?».

Maria Benedetto

specchiotempi@lastampa.it

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto

Aerei · Agriturismi · Alberghi · Almanacco · Annunci · Autobus · Bar & Locali · Biciclette · Campeggi · Cinema · Cognomi · Comuni in rete · Documenti · Fiere · Giardinaggio · Itinerari · Luoghi d'arte · Mamme e bimbo · Mercati · Montagna · Monumenti · Musei · Negozi · Numeri utili · Parchi · Pizzerie · Proverbi · Ricette · Relax · Ristoranti · Scadenze · Tradizioni · Traghetti · Treni · Uffici pubblici · Vetrine · Viabilità · Videoteca · Volontariato · Webcam

Aosta · Alessandria · Asti · Biella · Cuneo · Novara · Torino · Verbania · Vercelli · Genova · Imperia · La Spezia · Savona

ALBERGHI, [redacted]
[redacted]
[redacted] LIGURIA
E VALLE [redacted]

Tutto il nordovest in lungo e in largo
Solo su internet: www.ciaonordovest.it

torinosette
settimanale [redacted] spettacolo, cultura e tempo libero

tutti i venerdì gratis con LA STAMPA anche ad agosto

Lunedì: Tuttosoldi
Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette [redacted]
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari

LA STAMPA

publikompass spa

ascom

Per una convenzione stipulata con Ascom Torino gli annunci economici e le necrologie possono [redacted] ordinati presso le sedi Ascom di Torino e provincia

Torino Via Massena, 20 - Tel. 011 5516262 - Fax 011 5516296
Torino San Salvario Piazza M. Cristina 4/d
Tel. 011 6696366 - Fax 011 6696312
Torino Porta Palazzo Piazza della Repubblica, 26
[redacted]. 011 5217041 - Fax [redacted] 4396693
Caluso C.so C. Bottino, [redacted] - Tel. 011 9833188 - Fax 011 9831507
Carmagnola C.so Matteotti, [redacted] - Tel. 011 9720295 - Fax 011 9722120
Chieri Piazza A. Mosso, 10 - Tel. 011 9472369 - Fax 011 9411112
Chivasso Piazza Carletti, 3 - Tel. 011 9101294 - Fax 011 9116554
Ciriè Via Roma, 4 - Tel. 011 9210730 - Fax 011 9210919
Cuorgnè Piazza Boetto, 4 - [redacted] - Fax 0124 666630
Giaveno Piazza Molines, 33 - Tel. 011 9364193 - Fax 011 9364230
Ivrea Corso Nigra, 60 - Tel. 0125 48455 - Fax 0125 45441
Lanzo Via Matteotti, 21 - [redacted]. 0123 28817 - Fax 0123 320138
Moncalieri Via Cavour, 16 - Tel. 011 6406273 - Fax 011 6407256
Oulx via Faure Rolland, 4 - Tel. 0122 831664 - Fax 0122 832050
Rivarolo Via Montello, 7 - Tel. 0124 29412 - Fax 0124 26192
Rivoli Via Colli, 23 - Tel. 011 9584814 - Fax 011 9561564
Settimo Via Regio Parco, 9 - Tel. 011 8984402 - Fax 011 895445[redacted]
Susa Corso Inghilterra, 12 - Tel. 0122 622508 - Fax [redacted] 32966
Venaria Via Zanellato, 9/T - Tel. 011 4597669 - Fax 011 495515

E mail: ascomtorino@ciaoweb.it

Giordano Arreda: la qualità è scontata.

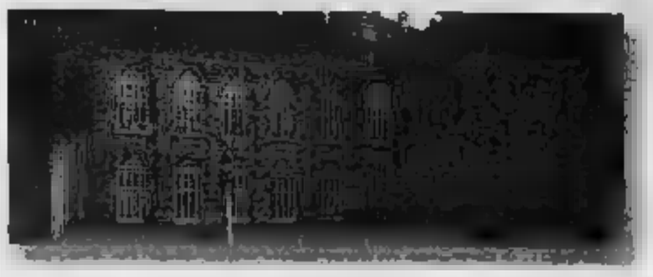
Trattamento famigliare, pagamenti su misura.

Porte aperte alla convenienza: per tutta l'estate, da Giordano Arreda, potete trovare i mobili che desiderate, dalle cucine ai salotti, dalle camere alle camerette, dai bagni ai soggiorni, con prezzi scontati fino al 50%. Troverete la migliore accoglienza, i nostri consigli e tutta l'assistenza che meritate. E per pagare? Nessun problema! Formule di pagamento su misura, perché da Giordano Arreda, "vedere è potere". Parola di Rosaria Giordano.

Giordano arreda

Vi aspettiamo a Feletto Canavese (TO) in via Circonvallazione 30 (18° Km S.S. 460 per Ceresole Reale oppure autostrada TO-AO uscita S. Giorgio) tel.: 0124 490.586/561 - e-mail: info@giordanoarreda.com
Orario negozio. **Aperto le domeniche**, chiuso lunedì mattina.

TRA PROGETTI E PERICOLI



VIVERE RESIDENZE

Ville e castelli, abbazie e forti: oltre venti tra siti sabaudi altri valore storico potrebbero diventare alberghi o luoghi comunque inseriti in itinerari enogastronomici. Delle specie di Relais chateaux piemontesi che però dovrebbero mantenere comuque una caratteristica storica. La Regione, infatti, ha approvato un progetto per iniziative culturali - concerti, mostre, rievocazioni storiche - e una convenzione con l'Epat per ottenere uno studio su dove sia possibile strutture alberghiere. Spiega l'assessore Giampiero Leo: «Il 2006 non potrà significare solo sviluppo dello sport; occorre un incremento anche della parte culturale enogastronomica Piemonte. L'Epat dovrà fornirci uno studio per attività di questo tipo di alto livello che facciano vivere le residenze sabaude e altri monumenti». Prosegue: «Ci sono stanziamenti di miliardi per riqualificare residenze reali; la filosofia può essere: "non si toccano", ma il contrario».

«In ritardo gli hotel delle Olimpiadi»

L'allarme degli operatori turistici: finora niente di concreto

Emanuela Minucci

«Mi creda, siamo davvero fuori tempo massimo. Le Olimpiadi sono domani e qui non abbiamo neppure cominciato a ragionare su dove costruire il primo albergo. La gente normale non conosce tempi e procedure, ma noi sì. Ecco perché rivolgiamo all'amministrazione una preghiera: fate presto, se potete».

Il presidente dell'Epat Franco Bergamino, alla Giochi del 2006, si dichiara «molto preoccupato». Stando ai racconti, infatti, pare che (in qualità di responsabile del dipartimento di Promozione turistica della Confcommercio) abbia trascorso il mese di luglio al telefono. All'altro capo del filo, albergatori operatori turistici che gli chiedevano di attivarsi presso il Comune per ottenere quanto prima un tavolo attorno al quale prepararo, finalmente e operativamente, la stagione «cantieri dell'accoglienza». Un'accoglienza che dovrà avere anche un futuro post-olimpico, nella sfera, per esempio, del turismo congressuale. Secondo il presidente dell'Epat i tempi, di qui al 2006, sono davvero troppo brevi «nonostante gli sforzi sinora compiuti dall'amministrazione e da Itp (l'agenzia per attirarre investimenti in Piemonte, ndr)». Scende nei dettagli: «Sia Itp sia Turismo Torino, per ora non sono in grado di garantire alle grandi catene alberghiere prospettiva di business. Questo non per cattiva volontà, ma a causa di un patrimonio difficile da piazzare sul mercato». E fa un esempio: «Prendiamo il grattacielo della Rai via Cernaia, o il palazzo Enel di via Bertola. Costano troppo, e costerà troppo trasformarli in hotel a cinque stelle. Di conseguenza i responsabili delle grandi catene alberghiere, che notoriamente preferiscono costruire ex novo anziché ripristinare l'esistente, si rivolgeranno altrove. Ecco perché c'è urgenza di affrontare il problema. O il sindaco Chiamparino, o chi per lui, magari l'assessore Tessore, agiscono in prima persona - anche coccolando potenziali acquirenti, così come fanno all'estero - oppure finirà che saremo costretti a trasformare le seconde case montagna in occasionali pensioni ad una stella con trattamento bed & breakfast».

> Il presidente dell'Epat: Torino ha un patrimonio immobiliare difficile da piazzare sul mercato I palazzi Rai ed Enel costano troppo

Bergamino lancia questo allarme dopo aver esaminato i risultati di alcune ricerche commissionate proprio da Itp e Turismo Torino, attraverso cui emerge pure un altro dato preoccupante: «Noi insistiamo sull'offrire stabili che potrebbero trasformarsi in mega-hotel da 300-400 posti. Quando gli stessi acquirenti dichiariamo che l'investimento preferibile da attuare su Torino prevede uno standard medio di hotel molto più piccoli, da 120 stanze l'uno. Magari ne acquistano due al posto di uno, ma preferiscono struttura media a quella grande».

Poi c'è questione «partner». «Gli investitori non fare tutto da soli. L'ideale, per loro - e lo abbiamo capito dopo anni di lavoro nel settore - sarebbe trovare sul territorio un socio che potrebbe essere lo proprietario dello stabile, con il quale condividere almeno il rischio impresa. E siamo allo studio di fattibilità, che nella totalità degli immobili in attesa di trasformazione, in vendita a Torino, non esiste ancora. «La gente si interessa all'acquisto se ha in qualcosa, se può toccare con mano un progetto. In città, non c'è ancora nulla di tutto questo». Ma non è ancora finito. C'è anche una questione legata ai valori immobiliari, a bloccare potenziale mercato subalpino degli hotel olimpici. Incalza Bergamino: «I nostri prezzi, a mio modesto parere, sono troppo alti. Non possiamo permetterci di chiedere cifre troppo salate né continuare a non offrire nessuna forma di incentivazione per chi vuole insediarsi sul nostro territorio».

IL COMUNE OFFRE LE SUE PROPRIETA' IN AFFITTO PER MEZZO SECOLO A CHI LE RESTAURA

Vanno all'asta per combattere il degrado

Le ville Moglia e Borbogliosa, nel Chierese, passano a privati

servizio
Maurizio Lupo

IL Comune ha deciso di salvare un'originale «asta» le settecentesche ville Moglia e Borbogliosa che possiede a Chieri, concedendole a pagamento per mezzo secolo a privati, purché questi s'impegnino a renderle sane e produttive e a condividerne la bellezza con il pubblico. Per farlo gli assessori Gianguido Passoni, Ugo e Mario Viano hanno con il direttore generale Cesare Vaciago, d'intesa le competenti Soprintendenze, bando di gara molto particolare, nella speranza di trovare imprenditori interessati investire su immobili che storia, condizioni e norme hanno reso inalienabili.

Le due ville, acquisite dal Comune quando incamerò l'Istituto Agrario «Bonafous», di cui erano pertinenze, sono beni pubblici d'elevato valore architettonico e storico. Per questo la legge li dichiara invendibili e li tutela con severi vincoli. Ma per risanarli dal degrado e per fornire loro una destinazione d'uso produttiva è necessario quantità di denaro tanto ingente da scoraggiare finora Comune, restio a impegnare troppi miliardi per «immobili poco adatti all'attività istituzionale». «Sarebbero - nota Passoni - luoghi ideali per alberghi, case di cura o sedi private di rappresentanza».

Ma come convincere i privati ad aprire le borse per ottenere in concessione beni che non potranno mai acquistare? «Pensiamo di incentivarli - prosegue l'assessore - finanziando fino al 35 per cento dei costi per il recupero degli immobili». Vale a dire? «Sono disponibili - precisa Carla Villary, della direzione generale del Comune - fino a 5 miliardi di lire per contribuire al risanamento di villa Moglia e fino a 1 miliardo per villa Borbogliosa». I privati interessati al bando gara di concessione «dovranno indicare che cosa vorrebbero realizzare nelle dimore e come, precisando quale riqualificazione offrirebbero alle aree e quali e quanti spazi riserverebbero all'uso pubblico». Quanto al canone pagare «verrà fissato un prezzo base, sul quale i privati potranno rilanciare». L'offerta formulata non sarà l'unico parametro per scegliere il vincitore della gara. «Guadagnerà punti anche chi chiederà al Comune di partecipare all'impresa con cifre minori di quelle che rende disponibili».

Tanto basterà per stimolare gli investitori? «Ce lo auguriamo» dice Passoni, «In passato altre iniziative non hanno avuto esito. Ma ora riceviamo segnali d'interesse. Se però anche questa gara non sortirà risultati riformuleremo il bando, ritoccandolo».

Il Comune non vuole che il degrado delle due dimore diventi «irreversibile». Villa Borbogliosa, in strada Pecetto 13, a Chieri, è da tempo in stato preoccupante. Bisogna intervenire con urgenza su un fabbricato rettangolare di due piani, addossato un granaio, per un totale di 750 mq. Molto più ampia e sontuosa è invece Villa Moglia, al numero dell'omonima via di Chieri. E' complesso architettonico barocco costituito da sei corpi di fabbrica, più una cappella, su una tenuta di oltre 23 mila mq di verde. C'è chi sostiene sia un'opera di J. Più certo è che l'edificio attuale sorse nel 1760 per volontà del Maurizio Turinetti Pertengo, disegni di Nicolis di Robilant. Divenne dimora patrizia ricca d'arredi e sfarzo, famosa per la pinacoteca e le tappezzerie a punto Bandera.

Alla fine dell'Ottocento fu acquisita dal marchese Federici, che nel 1923 la cedette ai Salesiani. Nel 1965 passò all'istituto Bonafous, che voleva crearvi un di formazione agraria. Il progetto non ebbe futuro. Furono dispersi gli arredi e arrivò in seguito il degrado.

Sopra, il grattacielo della Rai in via Cernaia che potrebbe diventare albergo; a fianco, villa Moglia a Chieri

I due edifici del '600 ideali per essere adattati ad alberghi o case di cura Incentivi di miliardi a chi presenterà il miglior piano d'uso

IL MUNICIPIO TROVA I FONDI PER SISTEMARE L'EX PARCO GIOCHI AFFOLLATO BAMBINI

Nel «Parco Giò» in bella mostra c'è l'incuria

L'area di corso Casale costellata di vasche melmose, cartacce e viottoli polverosi

Alessandro Mondo

Se avete una mezza idea ritagliarvi qualche ora in quello che fino allo scorso anno era l'affollato «Parco Giò» Casale per sfuggire ai morsi del sole e godervi i giochi d'acqua nel verde, lasciate perdere. Troverete vasche melmose da cui si sprigionano legioni di moscerini resi agguerriti dall'afa, erba ingiallita, cartacce viottoli polverosi lungo i quali rari esemplari di mamme e soprattutto di nonne spingono altrettanti passeggini. Come la signora Aldo Capello. Giorni fa, ha segnalato al giornale l'incuria di un'area degradata da luogo di divertimento a spopolato giardino pubblico.

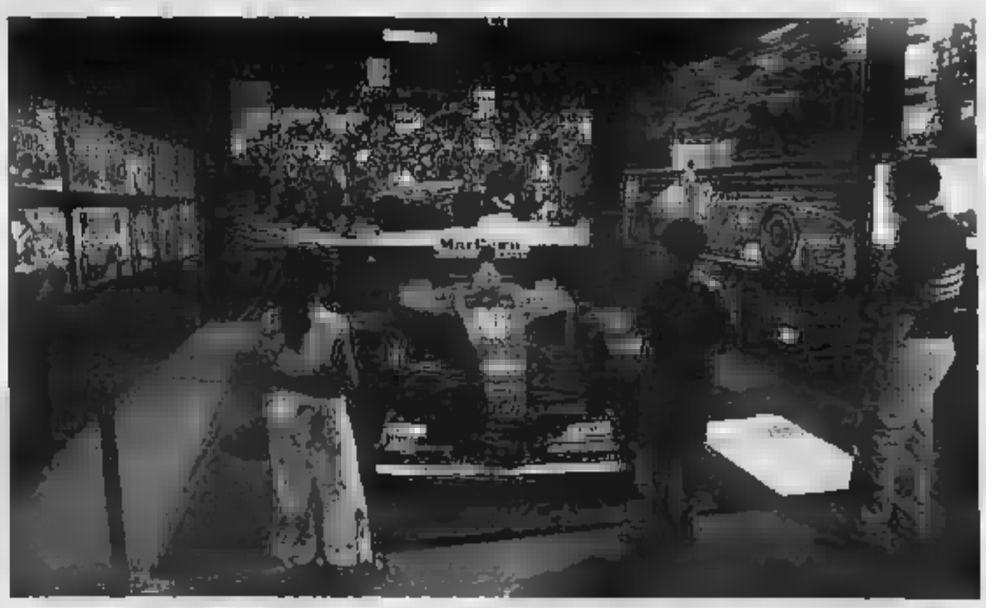
Tutto vero, purtroppo. Dopo ve anni, quella specie di fiera che era il Parco Giò - organizzata dalla cooperativa di Radio Popolare premiato da un grande successo di pubblico - è saltata per mancanza di quattrini, trascinandosi dietro tutto il resto: niente giochi, niente acqua, verde mai curato. A catturare l'occhio di un improbabile visitatore, le vasche ereditate dall'ex-giardino zoologico, riconvertite a fontane in troneggia ancora qualcuna delle sculture per la parte rimosse. Inerti gli apparecchi destinati ad orientare gli zampilli in un contesto di strutture di gioco ispirate mondo dei personaggi salgariani rivissuto dai bambini: il filo d'acqua scaricato da alcuni tubi di gomma si perde fra le muffe che talora hanno colonizzato il fondo delle fontane.

Quello che fino all'anno scorso era un parco giochi affollato di bambini e mamme, ben tenuto ed animato ora è diventata un'oasi di degrado e incuria

L'accertamento delle re rivela subito difficile: lo spazio non è di nostra competenza, frena l'assessore al Verde pubblico Roberto Tricarico; Carlo Di Giacomi - presidente della cooperativa Radio Popolare - precisa come la concessione comunale si limiti all'«ex-casa della tigre», sede di mostre ed incontri. A forza rimandi, bussiamo all'assessorato all'Ambiente. Tombola. «L' ci è stata assegnata per alcune attività di carattere ecologico - spiega Gabriella Bianciardi, dirigente Settore tutela ambiente -: alcune fontane hanno problemi agli scarichi, questo sono vuote». Diagnosi confermata dall'Amiat.

Alla fine emerge l'amara verità. Dall'assessorato spiegano come quest'anno i fondi siano risicati. «Da'altronde è quella di riempire le vasche di terra», azzarda la Bianciardi. Da fontane a fioriere: soluzione di sicuro risparmio, che sotto qualche camionata di terriccio seppellirebbe anche il ricordo dei giochi d'acqua nell'atmosfera di salgariana memoria. Con buona pace di Sandokan e degli intrepidi tigrotti della Malesia, degradati da scorridori dei mari a mortificati giardinieri.

PER I VISITATORI DELLA «OMAGGIO A



in diretta tv maxi-schermo al Museo dell'auto

Un tifo speciale per quella che potrebbe essere un giorno speciale: l'incoronazione di campione del mondo di Michael Schumacher e della Ferrari, che ieri si sono guadagnati la pole position per il Gran Premio d'Ungheria in programma oggi. La «rossa» parte in testa, vittoria della corsa della stagione sono ad un soffio. qui il significato dell'iniziativa riservata dal Museo dell'Automobile di Torino ai visitatori mostra intitolata «Omaggio alla Ferrari»: la possibilità allettante di seguire in diretta tv la corsa in Ungheria, preparandosi a brindare in caso di vittoria del titolo.

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Milano 11; via Rivoli 11; via Duchessa Jolanda 15/bis/E; via Chiesa della Salute 105; corso Traiano 22/E; via San Paolo 49/F; largo Toscana 10; via Carlo Alberto 24; via Nizza 354; De Gasperi 69; corso Giulio Cesare 158; via Nizza 17; piazza Omero 16. notte (19,30-9) corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele . Informazioni 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

QUO E' stato probabilmente un colpo di sonno a causare un incidente stradale sulla statale 24 del Monginevro, all'imbocco autostradale Oulx Est della A32 Torino-Bardonecchia. Due coniugi residenti a Torino, in Pervinche 1, dopo essere usciti di strada sono finiti con la loro Fiat Uno contro un grosso albero. S.M., 75 anni, pensionato è finito all'ospedale Susa con ferite al capo e all'addome; più grave la moglie A.I., 71 anni, ricoverata in prognosi riservata al Cto di Torino.

RAPINA, ARRESTATO. Carmelo Romano, anni, disoccupato, è stato arrestato per rapina venerdì pomeriggio. Il giovane si era impossessato del denaro che sessantenne aveva appena prelevato da bancomat di piazza Statuto, ed è scappato in via Garibaldi. Un maresciallo dei carabinieri, a spasso con la famiglia, si è gettato all'inseguimento ed è riuscito a bloccarlo, l'aiuto una radiomobile che passava nello vicinanze.

SOCIAL Domani pomeriggio alle 17 il Torino Social Forum ha indetto un presidio sotto al Prefettura, in piazza Castello, per ricordare la morte di Carlo Giuliani, rimasto ucciso mese fa negli scontri di Genova. Oltre a commemorare giovane caduto, il Tsf chiede la liberazione di tutte le persone arrestate al G8, la del provvedimento di espulsione per alcuni dimostranti stranieri e l'istituzione di una commissione indipendente d'inchiesta.

RISSA. Duello a bottigliate e colpi di chiave inglese, ieri, verso le 18, in dello Rosino, all'angolo via Principe Amedeo. Due giovani si sono affrontati, forse per risolvere una questione legata ad una ragazza. Uno dei due ha spaccato il faro dello scooter all'altro, che ha reagito picchiandolo con chiave inglese. Una scazzottata violentissima durata qualche minuto e finita entrambi i contendenti a terra, in una enorme pozza di sangue. Alcuni abitanti della zona, che avevano assistito alla rissa hanno allertato il 113 e intervenute quattro volanti della Polizia, in servizio di pattuglia nella zona Murazzi e piazza Vittorio. Entrambi i feriti stati trasportati ospedale per essere medicati. Quindi questura, dove hanno dovuto spiegare le ragioni del litigio degenerato in un vero e proprio duello.

AUTOMAR

Giovanni Cavagliato - Responsabile dal 1971

...li Cavagliato

...ma non l'avvocato
...fa la differenza

Idea! Print Comunicazione

Primo centro di distribuzione Europeo di auto Tedesche in libera concorrenza ed inoltre 300 auto d'occasione come nuove

c.so Francia, 94 Collegno - tel. 011 403 7700

Audi volkswagen Mercedes

Vantaggi — AUTOMAR — Vantaggi — AUTOMAR — Vantaggi

1

Vetture dirigenziali da 4 a 12 mesi max full optional. Perfette garantite con risparmio fino al 30% con targhe italiane veloci avendo già i documenti per l'immatricolazione.

2

Vetture nuove e km Ø Pronta Consegna

Vetture aziendali

1. Prezzi fissi di listino senza sorprese con rapporto max al 20%
2. Vetture Perfette con ogni pezzo di ogni full optional
3. Pratiche espletate entro i 5 giorni di consegna
4. Assistenza qualificata e impeccabile
5. Finanziamenti a tassi stellari
6. Professionalità, onestà e cortesia dal 1971

Automar centri distribuzione Auto Tedesche

c.so Francia, 94 Collegno tel. 011 403 7700
via Torino, 46 Torino tel. 011 [illegible]

Automar Hyundai Carmagnola
via Torino, 31-33-35 Carmagnola tel. 011 [illegible] 6122
via Torino, 32 Torino tel. 011 [illegible]

Skoda Lampiate srl
via Torino, 46 Torino tel. 011 [illegible]

Centro Assistenza e Ricambi via Spriverio, 10 Torino - tel. 011 219 4361
e-mail [illegible]

IL NUBIFRAGIO DI VENERDI' 17

STATO DI CALAMITÀ NATURALE

La richiesta dello stato di calamità naturale sarà presentata dall'onorevole Osvaldo Napoli al governo dopo il nubifragio che venerdì pomeriggio ha colpito la Valsusa. Ieri è stato completato il bilancio dei danni che ammontano a centinaia di milioni. Il Comune più colpito è quello di Almese, dove molti orti, alberi da frutto e campi di granoturco hanno riportato danni gravissimi. Una villa è stata evacuata, dopo che i chicchi di grandine delle dimensioni di palline di ping-pong hanno rotto la struttura del tetto. Sempre Almese, lucernari, parti di tetti, antenne televisive e parabrezza di auto sono stati distrutti a decine. Danneggiate anche molte caldaie nelle cantine allagate. Protezione Civile ha sgomberato strade, ril e boschi rami e foglie lasciati dalla tempesta mentre la polizia municipale ha inviato un primo rapporto alla Prefettura che verrà aggiornato lunedì. Anche a Buttigliera, Villardora e Avigliana vengono lamentati danni ad agricoltura e auto, ma il bilancio definitivo potrà essere stilato soltanto quando saranno rientrate a casa tutte le persone che in questi giorni in vacanza. Rivoli non è stata risparmiata: i disagi maggiori vengono dalla viabilità.

Scalenghe finisce sott'acqua

E' la quarta volta: «Tutta colpa del canale»

Antonio Giaimo
SCALENGHE

Un venerdì 17 che non dimenticheranno tanto in fretta gli abitanti di Scalenghe, nel Pinerolese, ancora una volta finito sott'acqua per colpa della piogge che hanno ingrossato quel canale maledetto che attraversa il paese. Scalenghe, che non è lambito da nessun fiume o torrente, ma per la quarta volta in meno di un anno ha visto le sue colture distrutte dall'acqua, che dopo aver inondato i campi si riversa nelle vie del centro allagando abitazioni, cortili, scantinati. La causa di dissesti è nota da tempo: all'ingresso del centro abitato, in regione Infermeria, scorre canale, inizialmente molto largo che si restringe progressivamente man mano che si avvicina al centro abitato. Il 4 maggio scorso numerose serre dove si coltivavano pomodori erano andate distrutte; nelle abitazioni acqua e fango avevano raggiunto un metro di altezza, la popolazione aveva chiesto all'amministrazione comunale di intervenire: ma non è successo. Ieri rabbia degli agricoltori e dei residenti è esplosa quando l'ondata di piena delle acque ha creato danni: solo l'intervento dei carabinieri è servito a calmare gli animi, in molti volevano dare l'assalto al municipio. «Abbiamo dato vita ad un comitato e stiamo raccogliendo le firme contro tanta inefficacia - spiega Maria Liciona, che davanti alla sua abitazione ha messo una scrivania per raccogliere adesioni - inutilmente abbiamo cercato il sindaco, Franca Berta o il vicesindaco Giuseppe Coda, loro non sono venuti a vedere cos'è successo». Qualcosa non ha funzionato nell'apparato comunale; l'assessore Ezio Toscano non vuole fornire spiegazioni: «Se notizie venite in orario di ricevimento del pubblico». Richieste d'informazioni arriva anche dalla Prefettura di Torino: «Sto preparando un fax sull'accaduto - dice il vigile urbano, unico dipendente presente ieri in municipio - se il sindaco non passerà per firmare il documento lo invierò con il solo timbro del Comune». Difficile pensare che il primo cittadino non fornisca spiegazioni Prefetto. Forse il sindaco, spaventato rabbia popolare, preferisce non farsi trovare nel suo ufficio in Comune. Intanto Andrea Melano si dispera: «A maggio abbiamo perso tutto il raccolto, in Comune sapevano che era necessario fare dei lavori urgenti, perché sino da oggi non si è fatto nulla?» Aggiunge un altro agricoltore, Franco Peretti: «Sappiamo che sono stati spesi 128 milioni per alcuni progetti, qui di lavori non ne sono stati fatti». Toglie l'acqua con i secchi Concepcion Esparel: «E' tutto allagato, è inutile aspettare aiuti dal Comune. Ma quello che è difficile da accettare è il fatto che qui non si è verificato un evento catastrofico, è bastato un acquazzone per mettere in ginocchio l'intero paese». Sull'accaduto i carabinieri di Vigone, dopo aver sedato gli animi più accesi, hanno già inviato un primo rapporto al comando Compagnia di Pinerolo.

E' bastato l'acquazzone di venerdì a inondare campi e mezzo paese La gente ha minacciato l'assedio al Municipio

Introvabile il sindaco mentre un Comitato popolare ha chiesto l'intervento immediato del prefetto di Torino

Un gruppo di abitanti di Scalenghe ha chiesto invano d'incontrare il sindaco

CAMBI NEI CARABINIERI

Nuovi comandanti per Pinerolo Chivasso Susa

Il tenente Lorenzo Ranzini è il nuovo comandante della Compagnia carabinieri Pinerolo, al posto del capitano Salvatore Leotta. Prenderà possesso della nuova sede a fine mese, lasciando l'incarico di vicecomandante Nucleo Radiomobile di Torino. Il giovane ufficiale è destinato ad operare nel Pinerolese fino alle Olimpiadi del 2006.

Cambiamenti anche a Chivasso, dove il capitano Maurizio Greco sta facendo le valigie con destinazione l'Ufficio Comando della elicotteristica dell'Arma a Pratica di Mare. suo posto arriva il tenente Michele Tamponi che, dopo aver lavorato a Chieri, è ora chiamato ad operare un'area di maggior responsabilità.

Trasferimento imminente anche per Silvano Ceccolo, il comandante della compagnia di Susa che da settembre sarà infatti il comandante dell'Elinucleo dell'Arma a Catania-Fontanarossa.

A IVREA NASCE IL NUOVO NODO D'INTERSCAMBIO PER I PASSEGGERI BUS E TRENI

La rivoluzione dei trasporti comincia dal «Movicentro»

Mauro Revello
IVREA

Primo passo concreto per la realizzazione del «Movicentro» Ivrea, il nodo d'interscambio passeggeri che sorgerà alle spalle dell'attuale stazione ferroviaria che rivoluzionerà il sistema del trasporto pubblico una larga fetta di Canavese. La giunta comunale ha da poco approvato la bozza di convenzione con la Regione: un atto formale per sbloccare il finanziamento di due miliardi e mezzo stanziato dalla giunta di Palazzo Lascaris, per le opere relative alla cosidetta «prima fase funzionale».

In concreto - e si parla del primo lotto - è prevista la costruzione di una passerella pedonale che scavalcherà i binari, dal piazzale di via Torino alla parte che si affaccia sull'area ex Montefibre. L'avanzo dell'operazione verrà dirottato, insieme ad un altro miliardo stanziato dalla Regione e una cifra analoga messa a disposizione dal Comune, sulle opere del secondo lotto: una nuova autostazione con pensilino per la sosta degli autobus, un grande parcheggio e un primo nucleo di servizi (tra cui potrebbe rientrare la nuova biglietteria della Satti).

I tempi? Entro fine anno sarà pronto il progetto esecutivo per la passerella, l'opera verrà . Per il secondo lotto, invece, dovrà attendere la variante di piano particolareggiato dell'area ex Montefibre, il cui iter verrà avviato nel 2002. Soddisfatti gli amministratori comunali per l'avvio di un'operazione che anticipa le direttive del futuro Piano regolatore. «Il progetto del Movicentro - spiega Alberto Redolfi, assessore all'Urbanistica - è il vero anello mancante per la razionalizzazione del trasporto pubblico». L'intervento riguarda soprattutto l'utilizzo della ferrovia. «Si lavorando per l'ammodernamento della tratta, una questione che dipende direttamente dalle FS».

In particolare, si cambierà pelle alla stazione: non più un semplice scalo ferroviario, ma un grande nodo di interscambio fra i treni e il trasporto su gomma. «La stazione ferroviaria - continua Redolfi - sarà rifatta e spostata interamente sul lato orientale dei binari, verso l'area ex Montefibre».

I cambiamenti saranno notevoli. Le numerose autolinee che oggi raggiungono il capoluogo piemontese, da vari i canavesani e con percorsi diversi, convergeranno ora su Ivrea. Da qui partiranno con cadenza rapida i treni della rete metropolitana di Torino. «Con la realizzazione del Movicentro - dice ancora l'assessore all'Urbanistica - Ivrea tornerà ad avere una centralità importante, e non solo in Canavese».

Intanto, sempre in tema di trasporti, sono iniziati i lavori di realizzazione della nuova Satti (deposito e officina), nello spiazzo a ridosso del centro fieristico «Adriano Olivetti». L'azienda di trasporti lascerà così la sede di via Dora Baltea, dove (in attesa del Movicentro) dovrebbe restare solo uno sportello per il pubblico.

A CHIUSA SAN MICHELE

Presi due ladri mentre in un alloggio

Due romeni clandestini sono stati arrestati per furto aggravato dai carabinieri della compagnia di Susa. Sono stati sorpresi mentre rubavano in un appartamento a Chiusa San Michele, in Bassa Val di Susa. Si tratta di Daniel Cionga, di 27 anni, e Leonard Icja, di anni, entrambi senza fissa dimora. E' accaduto mattino alle 5. Da un'abitazione privata è l'allarme collegato con i carabinieri di Susa che hanno subito inviato sul posto una «gazzella». I due ladri erano ancora all'interno dell'alloggio: sono stati bloccati mentre cercavano di allontanarsi con la refurtiva. Avevano già visitato tre abitazioni in via Roma e via Torino di proprietà di Gualtiero Quatto, Della Cerutti e Angelo Scilla. I carabinieri hanno così recuperato merce rubata per un valore di oltre 10 milioni: monili d'oro di ogni tipo (catenine, orecchini, anelli e bracciali), due telefonini, un videoregistratore e una cassaforte ancora chiusa che era stata accuratamente smurata.

OGGI A TORRE PELLICE S'INAUGURA LA STRUTTURA

Un'ala da quattro miliardi per l'ospedale Valdese

L'ospedale Valdese di Torre Pellice, struttura sanitaria riferimento per la Val Pellice con posti letto e 150 dipendenti, oggi alle 15 inaugura una nuova ala. «Si tratta di una serie di locali di recente costruzione, ricavati sotto al cortile e al parcheggio destinati alla diagnostica per immagini - spiega - Franca Colsson, presidente della Ciov, la commissione preposta alla gestione degli ospedali Valdesi - abbiamo dato così una sistemazione più adeguata alla radiologia, alla nuova Tac, e ai laboratori per la mammografia e l'ecografia, una parte dei locali saranno illuminati da un'ampia vetrata mentre i magazzini e le camere mortuarie nella parte ta». I lavori di ampliamento sono costati 4 miliardi e 300 milioni: tre miliardi sono stati stanziati dall'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte mentre il restante miliardo e trecento milioni provinno direttamente dai contributi dell'otto per mille alla Chiesa Valdese. «Nel nostro ospevi reparti per lungo degenza - continua la professoressa Colsson- per la riabilitazione e per i casi di patologie acute, la nuova classificazione sia- stati collocati ospedale di primo livello. Fra i nostri punti di merito va ricordato che per certi esami, come quelli di radiologia o per i prelievi ci si può presentare al mattino senza nessuna prenotazione». Aggiunge il dottor Ferruccio Massa, direttore generale dell'Asl 10 di Pinerolo: «Con gli ospedali Valdesi di Torre Pellice e Pomaretto abbiamo raggiunto dei proficui accordi che permettono uno scambio di specialisti sul territorio». La nuova ala sarà in funzione da settembre, ma si è deciso di inaugurarla con qualche settimana di anticipo per renderla visitabile anche durante il Sinodo Valdese di Torre Pellice che prenderà il via 26 agosto.

Watt Radio
PIU'
Rottamiamo
il tuo vecchio TV o VIDEOREGISTRATORE
...e lo valutiamo fino a
300.000 lire
solo fino a 31 Agosto 2001 - Non cumulabile
Aperti ad Agosto
BEINASCO, in via VIII Marzo, 4 - 0113972767 (Fronte IperCoop)
TORINO, in c.so Giulio Cesare, 187 - 011202818
SONY JVC Pioneer HITACHI SHARP NOKIA Technics

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

VENTENNALE

GIOCHI AMERICANI

CASINO DE LA VALLEE

1981-2001

Domenica 2 settembre 2001

Vieni a festeggiare

I 20 ANNI DEI GIOCHI AMERICANI

del Casino de la Vallée
di Saint-Vincent

Per l'occasione,
l'ingresso
alle Sale da gioco
sarà gratuito.
All'entrata riceverai
in **omaggio**
due fiche,
speciali commemorative
non convertibili*,
del valore di
L. 5.000 cad.

CASINO DE LA VALLEE
SAINT-VINCENT • VALLE D'AOSTA
art de

* Per "non convertibili" si intendono fiche che possono solamente essere giocate ai tavoli, il 2 settembre 2001 e non cambiate alle casse.
L'unica puntata che sarà accettata ai tavoli da gioco con tali fiche è il "pieno".

ESTATE IN CITTA'

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

IL LABORATORIO DI RAVELLI

Prosegue fino al settembre a Ceresole Reale la mostra Museomontagna torinese «Il laboratorio dell'alpinismo» che propone le straordinarie immagini in bianco e nero di Francesco Ravelli, uno degli esponenti di punta dell'alpinismo torinese a partire dagli anni Trenta. La rassegna, inserita nella prima edizione GranParadisoFestival, è ospitata due: alla Cà dal Meist, dietro al Comune, e nel salone del rifugio Massimo Mila, in borgata Villa. Una parte della mostra può anche visitata on line sul sito www.granparadiso.amici.it, realizzato da Gisella Riva.

TOI TOI CV

TEMPERATURE: MAX 30,2 17,2

Una momentanea risalita anticiclonica e il prossimo arrivo di un fronte freddo determinano sulla nostra regione spiccata variabilità. Previsti temporali sulle zone montane e pedemontane. Dalla serata di domani, l'espansione di un promontorio anticiclonico, dovrebbe riportare condizioni di tempo stabile. Ieri la temperatura massima è stata di 30,2°, la 17,2° e l'umidità, alle 17, 42 per cento. Irrilevante la pioggia caduta a Torino venerdì sera: solo 0,5 mm. Lo scorso anno abbiamo avuto massimo di 30,5° e una minima di 19,8°.

ESTATE A PALAZZO

Verdi, il jazzista di Busseto

Il progetto di Antonino Salerno ispirato alle musiche del celebre compositore approda domani sera ai Giardini Reali

MARCO BASSO

Immancabile serata a Torino domani sera, con inizio alle ore 22, per «Estate a Palazzo», Giardini Reali interni: Antonino Salerno, torinese, sicuramente uno dei migliori jazzisti italiani, presenta un progetto dedicato a Giuseppe Verdi, conducendo un'orchestra di valenti musicisti alle prese con alcune arie del maestro di Busseto cui proprio quest'anno ricorre il centenario dalla morte, intercalandole alla lettura di brani scelti tratti dalle «Operette Morali» e dallo «Zibaldone», i ti filosofici di Giacomo Leopardi. Jazz a tutti gli effetti che non intende assolutamente rileggere Verdi inzuccherandolo con trovate e suoni kitsch, quanto annotare, attraverso un percorso filologicamente corretto, la modernità del compositore italiano, capace di suggerire e di essere stimolo alla musica d'improvvisazione afroamericana.

«Cercando con attenzione nell'immensa ricchezza dell'opera verdiana - racconta Antonino Salerno - si trovano soluzioni armoniche e formali non meno moderne, all'epoca, delle wagneriane, l'utilizzo coraggioso di forme astratte come la fuga nel melodramma o, addirittura, uno stupefacente blues in dodici battute». Pianista, compositore, arrangiatore, Salerno è uno di quei musicisti che sembrano marziani alle orecchie degli addetti ai lavori che non riescono a capacitarsi come musicisti di tanto spessore, sensibilità e professionalità siano costretti a scrivere musica per spot pubblicitari per vivere, accantonando la passione per il jazz a rare occasioni e sporadici concerti. Proprio per questo, maggior importanza questa proposta che raccolta al

volo da Diego Borotti e Paolo Sangermano, responsabili artistici della rassegna «Estate a Palazzo» che hanno incoraggiato la realizzazione dell'impegnativo progetto «Verdijazz» permettendone la produzione che domani sera viene offerta al pubblico con ingresso gratuito. L'organico è composto da un quartetto di archi classico diretto dal maestro Bruno Landi, mentre i jazzisti, diretti da Antonino Salerno, Martin Mayes, francese, Fulvio Chiara, tromba, Roberto Regis, Domenica Peyrani e Paolo Porta, sassofoni e flauto, Giorgio Giovannini, trombone, Enzo Zirilli, batteria ed Alessandro Maiorino, contrabbasso. La voce recitante è di Enrico Lamendola. «Un profilo melodico, una struttura ritmica una progressione armonica verdiana - racconta Salerno - divengono la cellula di partenza del brano. Vorrei stimolare l'ascoltatore attraverso un percorso musicale che non è convenzionale, mescolando stili e sonorità che nel pensiero comune potrebbero addirittura risultare antitetici. Anche il testo ha la funzione di estraniada un ascolto convenzionale. L'ambizione è svelare la comunicatività del fatto musicale, trascendendo dai parametri stilistici: perciò mi avvalso delle tecniche compositive della tradizione colta integrate dalle della tradizione jazz».

Antonino Salerno, a sinistra, è autore del progetto «Verdinjazz» proposto domani sera

dove

«Porte aperte» in alta Valsusa

Ascoltare musica per strada e partecipare a feste occitane, per riscoprire non solo antiche ricette di cucina e sapienti tecniche d'intaglio, ma soprattutto itinerari naturali e gioielli d'architettura delle nostre valli. La chance è offerta anche oggi da «Città d'arte a porte aperte» organizzata dalla Provincia, che tocca l'alta valle di Susa. A **Salbertrand** c'è la «Marcha d'oc», fiera-mercato delle valli occitane, e sono in programma dimostrazioni delle scuole d'intaglio del legno ed escursioni guidate nel Gran Bosco, all'ecomuseo e alla chiesa del XV secolo, i cui affreschi sono stati appena restaurati. A **Bussoleno** è in corso la Fiera della stampa e dell'editoria locale, a San Sicario c'è una festa occitana. A **Exilles** si può visitare il Forte (con una serie di manifestazioni che si possono scoprire chiamando 0122-58301). A **Cesana**, visite guidate alle chiese e al museo etnografico di Fenils ed assaggi di piatti tipici in via Roma, mentre per le strade si può ascoltare musica o ammirare la mostra di pittura realizzata in collaborazione con «Arte e arti».

I RISTORANTI APERTI IN CITTA'

(...izionata. DH. dehors)

ZONA CENTRO
, v. Berthollet 4, t. 011 655.591;
Al 24, v. Montebello 24, t. 011 8122981 (AC);
Al Primo Piano, via Po 20, t. 011 8172190, (AC+DH);
Astro, via Garibaldi 34, t. 011 521.7040;
Augusto, v. San Quintino 9bis, t. 011 5623173;
Barbarù, v. San Dalmazzo 8, t. 011 506.9124 (AC+DH);
Brek, piazza Carlo Felice 10, t. 011 534.556, (AC+DH);
Brek, v. Santa Teresa 23, t. 011 534.556;
Bruschetteria Pautasso, piazza Emanuele Filiberto 4, t. 011 4366706 (AC+DH);
Café Tabac Restaurant, Murazzi Po 3, t. 011 812.33.81, (DH);
Caffè Platti, corso Vittorio 72, t. 011 506.90.56 (AC+DH);
Caffè San Carlo, piazza San Carlo 156, t. 011 532586 (AC+DH);
Caffè Torino, p. S. Carlo 204, t. 011 545.118, (AC+DH);
Carmen, via Manzoni 0, t. 011 537.363;
Chez Gaby, v. Santa Croce 2, t. 011 817.2207;
Churrascaria, v. Goito 9, t. 011 6692869 (AC);
Cicerale, v. Palazzo Città 6, t. 011 5214097 (AC+DH);
Da Betty, via Bogino 17, t. 011 8170583 (DH);
Da Giuseppe, v. San Massimo 34, t. 011 8122090;
Da Mauro, v. Maria Vittoria 21, t. 011 817.06-04;
Frate Divino, via Boucheron 11, t. 011 531.762;
I Tarocchi, v. Bellezia 8, t. 011 521.7515;
Le Lanterne, via Lagrange 47, tel. 011 517.6756 (AC);
Le finestre sul Po, Lungo Po Cadorna 1, t. 011 812.36.33, (AC);
Luna Rossa, via Pietro Micca 9, t. 011 511.98.10;
za (giapponese) corso Vittorio Emanuele 29, t. 011 -669.8888;
Kipling, via Mazzini 10, t. 011 8126883;
La Fila, via Principe Amedeo 3, t. 011 530634 (DH);
La Nuova Lampara, via Andrea Doria 23, t. 011 8127403 (AC+DH);
La Vicaria, via San Domenico 14, t. 011 5212516;
Mare Chiaro, via San Francesco D'Assisi 21, t. 011 535757;
McDonald's, piazza Statuto 16, t. 011 4361275, (AC+DH);
Solari, corso Matteotti 59, t. 011 543.414, (AC+DH);
Plinio, c. S. Martino 10, t. 011 540.384;
Pastarito, corso Matteotti 3 bis, t. 011 533.083, (AC+DH);
Seven Up, via Andrea Doria 4, tel. 011 543.582;
Sotto la Mole, Montebello 9, t. 011 8179398 (AC);
Tokyo (giapponese), via Vittorio Amedeo 10, t. 011 545.047 (AC);
Xia (giapponese), v. Parini 14, t. 011 542.540, (AC+DH);
Trattoria Viareggio, v. Montevecchio 10, t. 011 562.02.74, (AC+DH);
Zero, via Rodi 4, T. 011.562.9528 (C+DH);
Zodiaco, via Nizza 32, t. 011 669.6118 (AC).
CINESI:
Du Cheng, v. XX Settembre 62, t. 011 537.375, (AC);
La Pagoda, via Gioia 2, t. 011 539897 (AC);
Marconi, corso Marconi 4, tel. 011 668.9864 (AC);
Mister Hu (giapponese), v. Mercanti 15, t. 011 537.171, (AC+DH);
Nanchino, corso Beccaria 2, t. 011 521.40.60, (AC);
Shanghai, v. Porta Palatina 8, t. 011 436.84.72, (AC);
Thai, v. Sacchi 4/c, t. 011 530.044, (AC).

VALE NO
Chalet dei Valentini v.le Virgilio 25, t. 011 668.97.77, (DH);
Chianti, via Saluzzo 13, t. 011 6505818;
Firenze, via Ormea 1, t. 011 650.8058, (AC);
I bassi tondi, corso Raffaello 0, t. 011 650.49.20;
Il Filo Marianna, Principe Tommaso 2, t. 011 669.23.65, (DH);
Imbarco Perosino, v.le Virgilio 53, t. 011 657.362, (DH);
La Flegrea, corso d'Azeglio 114, t. 011 696.38.74, (AC);
La Sacrestia, via Giacosa 2, t. 011 6687357 (AC);
Mattarello, via Nizza 77, t. 011 655.622 (DH);
CI
Hong Kong, v. Goito 4, t. 011 669.93.32, (AC);
Porta di Drago, Nizza 100, t. 011.696.5400, (AC);
Porta Fortuna, via Ormea 101, t. 011 (AC+DH);
Song, Nizza 29, T. 011 6692443 (AC);
Take Away, v. Madama Cristina 32/d, t. 011 669.24.16, (AC).
CROCETTA
SAN SECONDO
Marco Polo, v. Marco Polo 38, t. 011 500.096, (AC);
Scarabai, via Spalato 89, t. 011 335.2968;
Shri Ganesh, Pigafetta 14, t. 011 595.680, (solo cena, AC);
Tropicana, Mediterraneo 84, t. 011 591.210, (DH).
CINESI:
Drago e Felice, corso Rosselli 86, t. 011 593.191, (AC);
Grande Oriente, corso Mediterraneo 128, t. 011 596.170, (AC);
Kuo yi, via S. Massimo 4, t. 011 8173702 (AC+DH);
Macao, Turati 9, t. 011 568.38.98, (AC);
Ou-Hua, corso Galileo Ferraris 144, t. 011 318.51.03, (AC);
Thai, v. Sacchi 4, t. 011 530.044, (AC).

SAN PAOLO
Antica Trattoria delle Langhe, v. Rivalta 23, t. 011 385.40.54, (DH);
Cambusa, v. Valdieri 2, t. 011 433.33.02 (solo cena, DH);
I Forchettoni, v. San Paolo 52, t. 011 385.51.53;
Il Pensiero, Bagnasco 11, t. 011 385.2862;
Il Personaggio 2, v. Caraglio 39, t. 011 385.60.03, (DH);
La Cambada, via Monginevro 29, t. 011 389.461;
Madame Hardy, v. San Paolo 16, t. 011 38.75.26 (AC);
Pastarito, v. Frejus 12, t. 011 433.40.49, (AC).
CINESI:
Bambù, corso Peschiera 167, t. 011 385.24.84, (AC);
Giardino fiorito, Racconigi 223, t. 011 385.25.12, (AC);
La felicità, via Monginevro 69, t. 011 3828758, (AC);
Min Zhu, v. Nanni 92, t. 011 447.68.66, (AC);
Terra d'Oriente, v. Monginevro 194, t. 011 705.815, (DH);
Ying Chun, corso Trapani 139/d, t. 011 386.810, (AC).

CIT
POZZO STRADA
Capri, v. Adamello 43, t. 011 403.0219, (AC+DH);
Da Cedro, via Luce della Robbia 28, t. 011 721.253;
Europa, v. Stelvio 22, t. 011 386.095, (AC+DH);
L'opera, v. Thermignon 3, t. 011 714.234, (DH);
Miro, c. Monte Grappa 110, t. 011 771.00.31, (AC);
Parigi, v. De Sanctis 88, t. 011 770.87.35;
Pastarito - Pizzarito, c. Trapani 16, t. 011 776.50.97, (AC).
CINESI:
Chen Lon, v. Principi d'Acaja 35, t. 011 434.54.41, (AC);
Di Yang, c.so Brunelleschi 99, t. 011 705464 (AC);
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779.09.97, (AC);
La felicità 2, c. Francia 227, t. 011 726.888 (AC);
Sette tesori, corso Francia 131, t. 011 741.24.68, (AC);
Xian, via Bardonecchia 100, t. 011 771.4449 (AC);
Zheng Yang, v. Principi d'Acaja 61, t. 011 447.64.22, (AC);
Yin Fa, corso Inghilterra 29, t. 011 447.29.52, (AC);
Ying Bin, corso Francia 456, t. 011 710.301, (AC).

CAMPIDOGLIO
-
Alla Grupia, v. Rocciamelone 17, t. 011 771.40.51;
Al Talismano (solo cena), strada Ghiacciaia 1, t. 011 740.441, (AC+DH);
Au Lapin Agile, v. Ghemme 1/bis, t. 011 749.61.24, (AC+DH);
Da Gigi, via Salbertrand 74, t. 011 7493616;
Da Salvatore, v. Bellardi 10, t. 011 710856;
Etrusco, v. Cibrario 52, t. 011 480.285, (AC);
Floris, via Cibrario 14, t. 011 485.661, (AC);
Il melo, via Parella 2b, t. 011 850483 (AC);
Il Talismano, corso Svizzera 129, t. 011 740441, (AC+DH);
L'Osteria del Capricorno, v. Ceva 41, t. 011 473.32.17, (DH);
Osteria dell'Aquacheta, strada Ghiacciaia 78, t. 011 734341 (DH);
Masino, corso Grappa 29, t. 011 758.277;
Saper Divino, via Cibrario 36, t. 011 487832;
Capitol, corso Svizzera 58, t. 011 740.140, (AC);
Drago d'Oro, Umbria 20, t. 484.065, (AC);
Hua Li Ou, v. San Donato 7, t. 011 487.717, (AC);
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779.0997, (AC);
Nuovo Drago, corso Umbria 20, t. 011 484065, (AC);
King-Cheng, v. Cibrario 21, t. 011 482.911, (AC);
Singapore, corso Regina 168, t. 011 487093.

ROSSINI -
Abat-Jour, corso Belgio 47, t. 011 888.093 (AC+DH);
Alba, via Bava 2, t. 011 8171575;
Catullo Ciacci, via Bava 1, t. 011 8141121;
Crazy Bull, c.so Regina 27, t. 011 8154185 (AC);
Del Ventaglio, v. Vanchiglia 16, t. 011 8124258;
Il gatto e la volpe, v. Fontanesi 23, t. 011 8126882 (AC);
La cozza, corso Regio Parco 39, t. 011 859.900, (AC+DH);
La Brace, via Napione 28, t. 011 836835, (DH);
Le Due Isole, corso Regio Parco 261, t. 011 202852;
Malibù, v. Santa Giulia 57, t. 011 817.13.77, (AC+DH);
Masoniello, piazza Repubblica 8, t. 011 436.67.05 (solo cena);
Due, Regio Parco 24, t. 011 2470643, (AC);
Oriente, v. Vanchiglia 18, t. 011 882.711, (AC);
O'Saraceno, Febbraio 6, t. 011 521.52.82, (AC);
Otello, Belgio 114, t. 011 - 898.04.98, (AC+DH);
Ravello, corso S. Maurizio 41, t. 011 835.143, (AC);
San Giors, v. Borgodora 3, t. 011 - 436.02.08, (AC);
Vecchia Europa, via Cigna 3, tel. 011 460.12.80 (AC+DH).
CINESI:
Canton, corso Palermo 125, t. 011 237400, (AC);
Città d'Oro, c. Tortona 2, t. 011 812.65.30, (AC);
Nanchino, Beccaria 2, t. 011 - 521.4060, (AC).

BARRIERA DI
-
Al Barcarolo, largo Damiano Chiesa 45, t. 011 273.30.79, (AC+DH);
Ciclope, Cuorgnè 112, t. 011 2622058;
Da Ivo, corso Novara 75, t. 011 852.806, (AC+DH);
Del Grillo, v. Cuneo 8, t. 011 852.167, (DH);
Falco Rosso, strada Settimo 30, t. 011 200.545, (AC);
Gigolò, v. Lanzo 5, t. 011 226.20.96;
Hosteria Sardegna, corso Vercelli 369, 011 26.20.903;
Il dattero, v. Martorelli 5, t. 011 852.049, (DH);
Il Melo, Vigevano 52, tel. 011 850.483;
Il Rusticone, corso Giulio Cesare, 126, t. 011 242.0971, (AC+DH);
Doc, v. Foligno 89, t. 011 212.025, (AC+DH);
La Coccinella, Saorgio 85, t. 011 221.60.29, (AC+DH);
Las Rosas, v. Giachino 71, t. 011 29.04.85, (AC+DH);
La Sirenetta, corso Vigevano 4, t. 011 2484814;
Mazza, c. G. Cesare 53, t. 011 851.430, (DH);
Mc Donald's, Giulio Cesare 397, t 011 262.25.22, (AC+DH);
Mille Perché, corso Toscana 95, t. 011 455.2700, (AC);
Monello, corso Potenza 100, t. 1 253.928, (DH);
Pastarito-Pizzarito, corso Vercelli 101, t. 011 248.89.22, (DH);
Vecchia Europa, Potenza 14, t. 011 771.12.15, (DH);
Zetas, corso Vercelli 129, t. 011 205.3482,(AC+DH).

Il rifugio mondo, Stradella 234, t. 011 216.34.88, (AC);
La Città del Cielo, via Brandizzo 2, t. 011 286083, (AC);
Mel Lin, corso Giulio Cesare 61, t. 011 850.472, (AC);
Pechino, via Lanzo 43, t. 011 2264760, (AC).

S. RITA - MIRAFIORI
LINGOTTO
Pastarito, via Vinovo 8, t. 011 6636045 (AC+DH);
Bella Bari, corso Unione Sovietica 413, t. 011 619.71.48, (AC+DH);
Città giardino, Guido Reni 171, t. 011 311.40.72, (DH);
Cleopatra, via Buenos Aires 108, t. 011 369107, (DH);
Delfino Blu, corso Orbassano 277, t. 011 311.50.80, (AC+DH);
Dono del Cielo, via Boston 24, t. 011 351340, (AC+DH);
Ganas de , Unione Sovietica 411, t. 011 613.231;
Il Quadrifoglio, Benevagienna 22, t. 011 39.26.20, (AC+DH);
La Conchiglia, c. Agnelli 56, t. 011 323823, (AC);
La Capricciosa, v. Genova 13, t. 011 696.50.00, (AC);
La Lupa, v. Tepice 8, t. 011 696.33.55;
Le Petit, corso Unione Sovietica 103, t. 011 219.98.00,
Varazze, Varazze 4, t. 011 6964396;
Vecchia Europa, v. Gorizia 144, t. 011 322.200, (AC),
Zeus, via A. da Brescia 23, t. 011 319.2400.
I:
Bao Jng, via Genova 106, t. 011 6963496, (AC);
Casa Re, via Veglia, t. 011 323938 (AC+DH);
Fu Lu Rùa, c.so Orbassano 352, t. 011 3110077 (AC);
Jour et Nuit, via Sarpi 69, t. 011 3179082, (AC+DH);
Jubin, Gorizia 173, t. 011 365762

M. PILONE - VALSALICE
Accademia, corso Casale 278, t 011 898.15.37, (AC+DH);
Antica pescheria Pautasso, strada del Campagnino 8, t. 011 6612.090 (solo cena,
Bellavista, strada Comunale Santa Margherita 163,t 011 819.51.28, (DH),
i, strada Val San Martino 6, t. 011 819.05.67, (DH);
Buon Appetito, corso Casale 100, t. 011 8194574, (AC);
Le Terrazze, strada Val Salice 178, t. 011 6601495,
Cantine Risso, Casale 79, t. 011 819.55 31, (solo , DH),
Colibrì, corso Moncalieri 502, t. 011 661.01.00, (AC+DH);
Con Calma, Cartman 39, t. 011 8980229, (DH).
Cucco, corso Casale 89, t. 011 819.55.36, (DH);
Della Posta, strada Mongreno 16, tel 011 8980193 (DH);
Fontana Francesi, strada Pecetto 123, t. 011 861.03.97, (DH);
Gatto Bianco, colle della Maddalena, t. 011 861.03.30, (DH);
Gli Imblanchini, via Lanfranchi 26, t. 011 819.06.72 (DH);
Goffi, corso Casale 117, t. 011 819.06.19, (DH);
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, t 011 657362, (DH);
Il Pappamondo, Sabaudia 21, t. 011 661424, (DH);
Il Pavia, v.le Thovez 60, t. 011 660.20.60, (AC+DH);
La Terrazza, strada Valsalice 178, t. 011 660-14.95, (DH);
Beccaccia, strada del Colle 14, t. 011 861.04.85, (AC+DH);
La Cricca, via Tonello 6, t. 011 899.3267 (DH);
La Dentera, corso Casale 321, t. 011 , (AC+DH);
La Griglia, strada Ronchi 84, t. 011 661.29.20, (DH);
L'Amicizia, Casale 221, t 011 8996808, (AC+DH);
Taverna di Fra Flusch, v. Seria 32, t. 011 860.8224, (DH),
Locanda Mongreno, strada Mongreno 50, t 011 898.04.17, (solo cena, DH);
Magica Egitto, via Bonsignore 8, t. 011 8196435;
Pantagruel, corso Moncalieri 261, t. 011 661.3827, (AC);
Passaggio In India, corso Casale 73, t. 011 8194525, (DH);
La medusa, piazza Pasini 3, t. 011 898.03.71, (DH);
Passatempo, viale Thovez 6, t. 011 6604361, (DH);
Tramonti, corso Casale 209/A, t. 011 899.02.71, (AC+DH);
Trèmlin, v. alla Parrocchia 7, t 011 661.30.50, (feriali solo cena, AC);
Unione Familiare Reaglie, Chieri 124, t 011 898.0856, (DH);
Villa Somis, strada Val Pattonera 138, t 011 661.46.26, (AC+DH).
CINESI:
Asia, corso Moncalieri 216, t. 011 661.33.75, (AC);
La Giunca, corso Moncalieri 29, t. 011 660.47.70, (AC);
La via della Seta, Casale 160, t 011 819.05.57, (AC).
E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

appuntamenti

I SITI (OVE) **Burattini**
Spettacolo della compagnia del Teatro del Drago dal titolo «Fagiolino pastore guerriero».
Borgo Medievale, ore 16,30.

Jazz Beach Station

Jazz dal vivo: stasera alle 18,30 sono ospiti i Combo; alle 22,30 il Riccardo Ruggeri Trio.
Murazzi del Po, arcate 18/20/22 dalle 19,30 alle 24.

La Tesoriera

Pomeriggio di ballo al palchetto con grande orchestra dal vivo; alle ore 21.15 laboratorio di tango argentino
Parco corso Francia 192, 16.

Latin Dance

La Compagnia di Danza Teatro di Torino riserva per tutto il periodo estivo uno spazio aperto alle danze sudamericane: si ricevono le ultime iscrizioni al corso intensivo di salsa, mambo e merengue condotto dal cubano David che comincerà domani, 20 agosto, alle ore 20,30. Meglio prenotare.
Compagnia di Danza Teatro di Torino, via Principessa Clotilde 3, 338/921.20.33.

Guido Gozzano

In miniera

Ultimo giorno per visitare a Vrù, frazione di Cantoira, l'antica miniera di talco Brunetta, recentemente ristrutturata dal Cai di Lanzo e visibile al pubblico soltanto in alcuni periodi dell'anno o su prenotazione. Ingresso 10 mila lire, i bambini pagano la metà.
Cantoira, nella frazione Vrù, tel. 0123/417.492.

Cercando Gozzano

A Bertesseno, Viù, l'associazione Cò Mòi organizza una passeggiata «Sulle orme di Guido Gozzano»: si ripercorrono a piedi i luoghi visitati dal poeta, lungo il sentiero vengono riproposti i mestieri dei montanari dell'epoca. A metà strada il pic-nic sull'erba con i villeggianti in costume. Alle 17,30, ora del rientro a Bertesseno, intrattenimento con il gruppo Li Magnà 'd Viù; alle 18, recita di poesie e prose di Gozzano a cura di Isabella Cattano Cornalba; alle 21, ballo in piazza.
Bertesseno, Colle San Giovanni, dalle ore .

DAL VIVAIO DEL TORO | E' PRONTO PER IL SALTO IN SERIE A

Martinelli, ultimo gioiello granata

Il baby-libero vuole diventare il nuovo Cravero

personaggio

Aurelio Benigno

NATO sotto il segno dei Pesci. Proprio come il suo allenatore e scopritore Giancarlo Camolese. L'ultimo virgulto di casa granata sembra un predestinato, si chiama Daniele Martinelli e in lui il popolo granata rivede l'ultimo dei grandi capitani granata, Roberto Cravero. Due date impresse: quella di nascita, 27 febbraio dell'82, e quella del debutto in serie B, 10 giugno del 2000. Questo è il giorno in cui nacque un fuoriclasse: figlio di un altro fuoriclasse: Sandro Mazzola.

Ecco perché il giovane Martinelli piace con il destino. Poteva anche esordire prima in granata Martinelli, era la sera del fattaccio Bonomi, prima di Torino-Cagliari, quando Camolese fu bloccato nella sua scelta: fuori il «pelato», dentro un giovane dalle belle speranze. Ma Camolese si oppose contro tutto e tutti e diede fiducia a Bonomi. Martinelli guardò quella partita dalla tribuna. Esordio rinviato. Eccolo pronto per Salerno, ultimo partita di campionato, dove il Toro conquista, storicamente per la prima volta in serie B, il record dei record: 73 punti e primo posto assoluto.

Martinelli può raccontare che quel giorno lui c'era ed esordì con tanto di complimenti del suo allenatore (ovvii) e del presidente Romero (inaspettati). Quando Camolese allenava la Primavera, prima della promozione in prima squadra, Martinelli era il suo capitano, era il punto di riferimento, era considerato la continuità di quel grande settore giovanile che una volta sfornava campioni e non finire e che successivamente ha rallentato la sua «produzione» ma in Martinelli ha trovato il degno erede dei grandi calciatori granata forgiati nelle officine del Filadelfia, gente come Fogli, Lido Vieri, Agroppi, Ferrini, Fossati, Coreser, Zaccarelli, Pulici, Francini, Cravero, Fuser, Lentini, Venturin, Comi, Benedetti, fino ad arrivare a Colaio, guarda caso suo compagno di squadra nella Primavera granata.

Daniele Martinelli rappresenta il prototipo del giocatore granata del futuro: cresciuto nel vivaio, formato nel carattere, un ragazzo già uomo, pronto al lancio nel grande calcio. Suo padre Sergio ha origini dalla provincia Granda, precisamente a Peveragno, posto delle fragole. Ed è in questo paesino nei pressi di Cuneo che un osservatore granata lo vide giocare. Pare si trattasse di un tale signor Tirreno, che Martinelli vorrebbe ringraziare personalmente ma che non ha mai conosciuto. Il suo ignoto pigmalione fece una relazione talmente bella e ricca di appunti che il Toro lo convocò per un provino, superato brillantemente dal giovanissimo Daniele. Dopodiché tutta la lunga trafila delle giovanili. Tanti allenatori: da Serami e Pallovicini, da Tonino Barbieri, da [illegible] a Camolese, fino ad arrivare a Giacomo Ferri, l'ultimo che ha avuto, prima di tornare da Camolese in prima squadra. Due stagioni fa Martinelli si ruppe anche un ginocchio con tanto di legamenti. Un lungo stop, una brutta operazione e la faticosa riabilitazione. Poi di nuovo Primavera, un buon torneo di Viareggio e le prime convocazioni in prima squadra, fino all'esordio del fatidico 10 giugno contro la Salernitana.

> Camolese lo stima molto «Il capitano della mia Primavera è un difensore moderno ed eclettico che si adatta a ogni schema»

Quasi perfetta la scheda che lo stesso Camolese compila sul suo piccolo gioiellino: «Ho grande stima e fiducia in questo ragazzo. Non a caso era il capitano della mia Primavera. Può avere un grande futuro nel calcio, dipenderà molto da lui ma anche molto da noi. Si tratta di un difensore moderno ed eclettico che nella difesa a tre può ricoprire il ruolo di libero e in quella a quattro può essere uno dei due centrali. Ha caratteristiche da difensore puro ma sa impostare molto bene l'azione per visione di gioco e capacità di palleggio. Può rappresentare quella continuità che da sempre contraddistingue il vivaio del Toro».

A questo proposito Martinelli ha firmato il suo primo contratto e guadagna 35 milioni all'anno. Ha raggiunto a luglio la maturità scientifica e vuole iscriversi all'università.

Ha un fratello di 15 anni, Sergio, che gioca a basket alla Colbe di Pozzo Strada dove i Martinelli abitano, ama la musica e va matto per le lasagne di mamma Bruna.

Daniele Martinelli (con gli occhiali al centro nella foto) è nato il 27 febbraio 1982, ha esordito nella prima squadra del Toro lo scorso campionato di B, a Salerno. Per lui i complimenti del «suo» scopritore e allenatore Camolese e l'applauso del presidente Tilli Romero

Le belle della tv «scoprono» il Grande Torino

Gian Paolo Ormezzano

L'INIZIO del campionato porterà al Bel Paese [illegible] vantaggi, tutti la fine [illegible] paiute finto, e fra essi la fine delle teleincursioni di una bionda e una bruna nei posti di allenamento delle squadre, per fare [illegible] atleti e tecnici del gossip con sottofondo sessualamatorio. Chi si fosse trovato a passare, nella parte di spettatore Rai, l'altro giorno alle 9,30 su Uno Mattina, avrebbe [illegible] le due - una sembra la sorella meno intelligente di Rosanna Cancellieri, e invece è la più spigliata - impegnate in tuta mimetica col Torino nei lontani giorni di Cogne. Anzi, come hanno detto, con il Grande Torino: un dire che se si riferisce al presente è sbagliato, se si riferisce al passato è blasfemo, perchè bisogna andarci piano nell'uso di quella denominazione, che va comunque usata facendo sentir bene le maiuscole.

Chiaro che le due lavorano, e anche bene, perché devono essere grandi attrici a recitare come da copione [illegible] scoppiare [illegible] imbarazzo o di risate. La domanda è Galante, «sei più bello o più bravo?», è stato il momento più [illegible] un [illegible] che ha coinvolto gli occhi azzurri di Camolese, le teoriche gelosie della moglie di Bucci, il satirismo in quota di Asta, il fisico di Lucarelli napoleonico nel precisare «sono alto, non grande». Quelli del Toro, sono stati bravi nel giocare al nulla, ma non è questo il punto.

Ci chiediamo se il calcio, che ha già le sue madonne, deve accettare anche queste operazioni di rimbambimento per minusbabentes. Ma siamo troppo buoni con il calcio, visto che alle due amazzoni (però ognuna due buone tette, alla faccia della mitologia) offre se stesso, attraverso i suoi campioni, per il gossip di chiusura del servizio, anche con lo sfoglio di pubblicazioni scandalistiche su accoppiamenti assortiti degli assi con squinzie e matrone. Ci dicono che questi servizi vanno in onda [illegible] flusso regolare. E siccome non vogliamo credere al sadomasochismo nazionalpopolare, devono pure piacere. E magari a criticarli passiamo per barbogi, oppure per sacerdoti troppo austeri dello sport, o soltanto della memoria granata. Possibile. Accettiamo ogni critica, purchè ci dicano che stiamo esagerando nello stigmatizzare un tipo di servizio che è tutto [illegible] strizzatina d'occhi. A strizzare sempre gli occhi, finisce che non si vede più nulla.

TOUR DE FRANCE | FRA L'AVVENTURA FRANCESE E LA GARA PER LE STRADE DEL CANAVESE

La Parente: questo Tour mi ha proprio distrutta

Franco Bocca

«Per fortuna è finita, [illegible] proprio distrutta. Ma anche soddisfatta della mia prova». Così Simona Parente ha sintetizzato la sua prestazione al Tour de France che si conclude oggi a Parigi dopo 14 tappe. Ieri, nella penultima frazione, che ha condotto le 69 concorrenti rimaste in gara da Guillestre a Vaujany passando per l'Izoard e il Lautaret, si è imposta Fabiana Luperini, compagna di squadra della Parente nella Edilsavino, che ha così conquistato il terzo successo di tappa consolidando il [illegible] posto d'onore in classifica, a 3'24" dalla spagnola Joane Somarriba. Simona è arrivata 18ª e si è insediata al 18° posto anche in classifica, un piazzamento che difficilmente verrà modificato dall'odierna passerella conclusiva sulle strade parigine.

E' [illegible] risultato più che onorevole, soprattutto se si considera che la 27enne azzurra di San Bernardino di Trana era partita [illegible] l'intenzione di disputare solo tre o quattro tappe. «All'inizio della stagione - spiega Simona - il Tour [illegible] rientrava nei miei programmi. Dopo il Giro avrei dovuto osservare un periodo di riposo e di scarico, per ritrovare la migliore condizione in vista dei mondiali che si svolgeranno ad ottobre a Lisbona. Ma nella mia squadra ci sono state alcune defezioni, che hanno reso necessaria la mia presenza anche in Francia. Sono partita un po' demotivata, lo confesso, e pensavo davvero di fermarmi dopo pochi giorni».

Invece il rendimento di Simona è migliorato giorno dopo giorno e nell'ottava tappa, Bourges-Domerat di 99 km, la torinese è andata in fuga con altre 14 atlete, le ha staccate a 2 km dall'arrivo ed è arrivata da sola al traguardo, cogliendo a mani alte la seconda affermazione stagionale dopo quella conseguita nella tappa di San Giovanni Rotondo al Giro d'Italia. Una vittoria importante, soprattutto perché ottenuta sotto gli occhi di Rosario Fina, l'ex professionista siciliano che da questa stagione ricopre la carica di ct del settore femminile su strada.

«Adesso - conclude Simona - vedo l'ora di tornare a casa e di riposarmi un po'. Il settembre sarò al via della prova di Coppa del Mondo a Zurigo, e dal 18 al 23 parteciperò al Giro di Toscana a tappe, ultima selezione per i mondiali. Sinceramente, dopo le vittorie al Giro e al Tour, spero [illegible] mi chiedano miracoli in Toscana per meritare anche quest'anno la maglia azzurra».

La Parente nella tappa vinta al Giro

> Dice la 27enne di Trana: «Ero partita demotivata» Poi la forma è cresciuta fino alla vittoria di tappa

Under 21 oggi in corsa nel memorial Fornero

Le strade del Canavese sono teatro, oggi, del 16° Memorial Paolin Fornero riservato all'inedita categoria degli Under 21: partenza e arrivo a San Carlo Canavese. Nel suo albo d'oro figurano, tra gli altri, i nomi del biellese Sergio Barbero, il più forte professionista piemontese in attività, del varesino Daniele Nardello, tricolore in carica dei prof, e dell'ucraino Yaroslav Popovych, [illegible] delle più belle promesse del ciclismo mondiale, che si impose l'anno scorso pochi giorni prima di trionfare nel Giro della Valle d'Aosta.

Il tracciato di gara, modificato rispetto alle ultime edizioni, prevede cinque giri dell'anello iniziale San Carlo-Ca Brusà-Palazzo Grosso-San Carlo e poi due tornate di un circuito più ampio (San Carlo-Front-Barbania-Rocca-Vauda di Rocca-Ponte Masino-Ciriè-San Carlo) che avrà nelle salite della Rocca e del Padre i suoi punti nevralgici, per un totale di 131 km. Ritrovo alle 12 presso il Padiglione multifunzionale di Via Vauda a San Carlo; partenza alle 14.

Nutrito e qualificato il campo dei partecipanti, che annovera alcune delle formazioni più agguerrite. Tra queste il Vellutex-Zoccorinese capeggiata dal lucano Domenico Puzzovivo, 19 anni, che l'anno scorso si laureò campione pienone Juniores per il Pedale Chierese-Sassi. Al via anche gli Under toscani della Ciaponi Edilizia e i lombardi [illegible] Resine Ragnoli-Gardacalze, della Bergamasca del Pooi Cantù e della Canavesi-Magni, oltre naturalmente ai pari età delle principali squadre piemontesi: la Vezza-Brunero-Boeris di Ciriè, l'Alplast-Città del Ciclismo di Novi Ligure e la Polisportiva Borgonuovo di Collegno.

A proposito della Brunero, è conclusa con due vittorie e numerosi piazzamenti d'onore la trasferta nel Centro-Sud degli Elite-Under 23. Giuseppe Scalzillo, 24enne di Nona, si è imposto nel Gran Premio del Sannio a Benevento (3° Falzarano, 4° Cavalli), Massimiliano Martella si è aggiudicato sulle strade della regione il Trofeo Bastianelli ad Atina (Fr). Clemente Cavaliere è giunto 3° nel Gran Premio Città di Avellino, mentre lo stesso Martella ha poi conquistato il posto d'onore nel Gran Premio di Montappone (Ap), battuto al fotofinish da quel Popovych che l'anno scorso vinse per distacco a San Carlo Canavese. (f. b.)

DA CIMENTO DEL BOSCAIOLO A VERA DISCIPLINA SPORTIVA CHE AVVINCE GLI SPETTATORI

Sfide di gusto scandinavo quei record a colpi di ascia

fuoriporta

Paola [illegible]

ABBATTONO alberi in prove di brevura, [illegible] lo motosega con la precisione di un incisore e l'accetta con la perizia di un chirurgo. La passione per il bosco li fa stare insieme per praticare un'attività che sembra erroneamente appartenere al passato o ai film americani ambientati sulle Rocky Mountains del Great North tra Indiani, Giubbe Rosse e Trappers. L'attività dei boscaioli è diffusa oggi anche a livello sportivo tra coloro che in un ambiente naturale e selvaggio cercano una dimensione di avventura. Le prime manifestazioni si svolsero nei paesi scandinavi intorno agli anni '30. Erano gare più che altro di dimostrazione che avevano luogo durante le feste paesane. Successivamente il numero dei partecipanti aumentò, crebbe anche l'interesse tra il pubblico e l'attività a poco a poco si sviluppò in tutta Europa con il coordinamento delle federazioni, impegnate nell'organizzazione dei campionati.

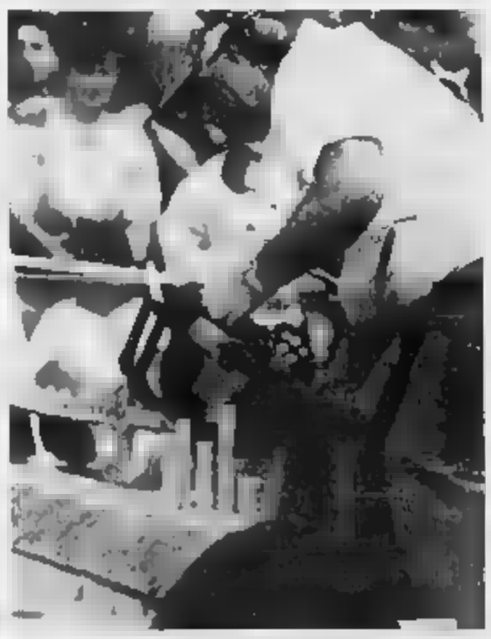
In Italia, e anche in Piemonte, ha preso le mosse una quindicina di anni fa quando si è costituita la Federazione Italiana boscaioli, benché già da tempo nei paesi alpini si disputassero prove di abilità tra i montanari. Attualmente operano numerose associazioni, circa una per regione, che organizzano esibizioni, gare amatoriali e di promozione, competizioni del campionato italiano e di quello mondiale. In ogni singola manifestazione le varie prove vengono raggruppate in un Triathlon o in una competizione ancora più difficoltosa e severa, il Pentathlon.

Il Triathlon si apre in genere con l'abbattimento di un palo mediante motosega, con l'obiettivo di farlo cadere su un bersaglio posto a 8 metri di distanza dalla base dello stesso. Il bersaglio è [illegible] fettuccia divisa in settori di 1 cm con al centro un palloncino che, [illegible] scoppia in seguito alla caduta, consente di realizzare il punteggio massimo. Segue la sramatura di un tronco mediante motosega in cui il concorrente deve tagliare il maggior numero di pioli sporgenti da un tronco, posto a terra, nel tempo standard di 15 secondi. Infine si ha il taglio «a cronometro» di [illegible] tronchetto (diametro tra i 14 e i 17 centimetri) con l'accetta. Altre prove impegnative sono il cambio della catena della motosega oppure il rotolamento di un tronco con [illegible]

Dopo le gare di campionato italiano dell'11 agosto a Cesana e del 12 a Brissogne in Valle d'Aosta, domenica [illegible] sarà la volta di Coassolo. «L'Associazione boscaioli piemontesi che ha sede nel coassolese è stata fondata 2 anni fa quando è entrata a far parte della Fib» spiega Emilio Bellino Roci, coordinatore dell'associazione. «In realtà a Coassolo è da più dieci anni che si svolgono gare promozionali. Attualmente siamo una delle squadre meglio organizzate d'Italia. I ragazzi si allenano bisettimanalmente in un garage per [illegible] pista d'oro, simulando le prove di gara».

Quali sono i requisiti richiesti in un buon boscaiolo? «Sono necessarie forza e destrezza ma vere prove di virtuosismo sono quelle di abbattere con la motosega un palo e farlo cadere il più vicino possibile a un bersaglio posto sul terreno. Occorre prestanza invece per altre prove come la sramatura di un tronco con la motosega e il taglio di un tronchetto con l'accetta nel minor tempo possibile. E poi ovviamente non devono mancare passione e voglia, e un buon allenamento svolto in modo continuativo».

E' uno sport praticato soltanto da professionisti? «No, assolutamente. Gli unici professionisti sono i boscaioli del Trentino che hanno sponsor validi e fanno per lo più parte del Corpo Forestale. In genere si tratta di amatori, tra cui quasi [illegible] boscaiolo di professione».



Una delle prove classiche della stagione è il «Pentathlon boscaiolo» che chiama a raccolta i migliori specialisti. Nella foto il vincitore della quinta edizione che si è tenuta a Coassolo, Stefanino Chiesa

> L'associazione di riferimento nel Torinese è a Coassolo dove da anni si svolgono gare ed esibizioni di livello. Qui esiste anche la squadra più forte della regione

BASKET: UN ALTRO COLPO DELLA SOCIETÀ DI GARRONE

La Palmar aspetta Angeli per spiccare il salto in B2

Domenico Latagliata

Angeli per volare. La Palmar Cospet Torino potrebbe tra oggi e domani mettere la classica ciliegina sulla torta della campagna acquisti e presentarsi da favorita assoluta alla promozione nella serie B2 di basket maschile: Sergio Angeli, ala, 32 anni il 28 agosto, una carriera che l'ha visto diventare la bandiera della Pallacanestro Vigevano (serie B1) dopo avere giocato cinque stagioni ad Asti, è vicino alla firma la società presieduta da Gianni Garrone.

Il salto di qualità sarebbe garantito. Parola di Guido Tassone, l'allenatore dei torinesi che ha già avuto Angeli alle proprie dipendenze ai tempi di Asti: «E' un giocatore duttile - afferma -, alto 198 che può giocare sia vicino che lontano da canestro. Poche parole: il giocatore ideale per noi». Uno che negli otto anni di Vigevano, piazza più volte avvicinatasi alla promozione in A2, si è sempre fatto apprezzare per la tempra di gran combattente. La scorsa stagione ha giocato poco a causa di una squalifica per doping (cannabis), ma sul suo valore non si discute. Amatissimo da compagni e tifosi, si era guadagnato il soprannome di «guru»: «Domani inizieremo la preparazione - prosegue Tassone - e spero di trovarlo in palestra. Perché tentenna? Credo abbia qualche speranza di trovare un contratto in serie B». Non dovesse arrivare Angeli, il mercato della Palmar Cospet subirebbe un momentaneo stop: «Non vogliamo un giocatore qualsiasi - spiega Tassone - nè specialista puro che difficilmente si integrerebbe con il gruppo che ho già a disposizione».

Un gruppo che è in gran parte lo della scorsa stagione, con la variante di Davide Profeti, lungo del '77 proveniente dal Carrara (serie B2), al posto di Gianluca Ferraris: «I nuovi regolamenti federali prevedono l'utilizzo di tre juniores - conclude Tassone - e quindi non c'è grande spazio per altri movimenti». Conseguenza: Scolaro, Danelli, Trentini, Negro, Ceron e Magliano confermati, Angeli in dirittura d'arrivo, Brizzi, Fantone, Maggiorotto, Squarcina e Galluzzo a disputarsi tre maglie.

Sergio Angeli, ala del Vigevano

■ **[illegible] BIKE.** Si svolge stamane a Sestriere (ore 10), la 4ª edizione della Sestrierissima 2001, gara internazionale di mountain bike. Presenti i migliori specialisti del cross-country, tra questi Marzio Deho e Luca Brameti (Team Scott), Leonardo Zanotti, Massimo Indiani e Alberto Tonelli (Team Mapei Scapin), Alessandro Gambino (Turro Reparto Corse), Mirko e Daniele Bruschi (Freewheeling Racing Team). Il campo femminile, attese Camilla Berlossi (Team Bombieri) e Veronica Sala (Team Colnago).

■ **GOLF.** L'azzurro Francesco Molinari (Golf Torino) si è aggiudicato il 1° [illegible] (42 punti) il Trofeo Kappa di golf, gara 18 buche stableford al Golf Sestrieres. Anche il 1° lordo è stato vinto da una azzurra, Diana Luna (39 punti), Circolo Golf Iaziale Le Querce. Molinari ha preceduto Benedetto Pastore (Ciliegi) e Fabrizia Manassei (Vinovo), entrambi hanno terminato le 18 buche con 41 punti. Nella gara [illegible] buche stableford Tnt Pony Express & Sci, vittoria di Daniele Ronco (Golf Torino), impostosi nel 1° netto (42 punti) davanti Enrico Greco (Sestriere) e a Gloria Luna (Le Querce). Francesco Molinari, totalizzando 38 punti, ha vinto nel lordo.

■ **CORSA IN [illegible]** Si è svolta a Sestriere la 1ª edizione [illegible] Camminata del Colle (4,5 km, 180 iscritti): in campo maschile, vittoria degli azzurri Angelo Carosi, Gianni Crepaldi e Roberto Dal Soglio, giunti insieme [illegible] il tempo di 16'51". Tra le donne, successo di Mirella Cabodi (20'13").

■ **SCI DI FONDO.** Sestriere e Pragelato hanno ospitato la squadra nazionale di sci di fondo «Torino 2006». Bruno [illegible] Bertolis, Fabio Santus, Biagio Di Santo, Cristina Kelder, Marianna Longa, Magda Genuin sono gli atleti più promettenti.

Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
40° Festival Internazionale
la gioia della musica
l'incanto del lago
MUSICA DAL DANUBIO
Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai
Coro del Teatro Regio di Torino
Viscontea
Mosaisti della Mahler Chamber Orchestra
Quartetto di Tokyo
Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai
Filippo e Emilio Traverso
Marco Vitale
Barbara Frittoli/Giancandrea Noseda
Mariinsky Young Philharmonic Orchestra
Filippo Gamba
Simone Pedroni
Ensemble
LA STAMPA
Informazioni e
www.se
Con il contributo di:
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Dipartimento dello Spettacolo
Provincia del Verbano Cusio Ossola
Comuni
Comune di Vogogna
Comune di Verbania
Comune di Laveno
Comune di Novara
Distretto Turistico dei Laghi
Piemonte
Comune di Stresa

[redacted]

[redacted] HILLS [redacted] a salotto del lecio 0161.935243/987103. Questa sera ore 21 [redacted] Alex e la Band. Cavalieri 15000, dame [redacted] consumazione compresa.
CHALET [redacted] 8689777 ore 15.30 e 21.30.
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 2. [redacted] 011.669.9560: Ore 15.30 e 21 danze by [redacted] & Chosey.
[redacted] COTTAGES 6603443: h. 15-21 sottovoce in concerto Roid [redacted]
LE ROI ESTIVO ore 15, 16 e 21, il giardino per la vostra estate. [redacted] 011 661969
PATIO+INVIDIA: [redacted] 22,30 Tel.061.4841.
RISTO-DISCO-DANCING-LA LUCCIOLA-BARCAIOLO L. Stura Lazio 145 t. 011.2733079. ore 10-12 colapent 15,30-21 Morgana
TROCADERO Night [redacted] via A. Doria 8 Aperto tutte le sere. [redacted] 011 562.0968

EMPIRE

OGGI AI CINEMA
Arlecchino · REPOSI · VILLAGE CINEMAS

KONG

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

UN REGALO PER CHI RESTA IN CITTÀ IN OMAGGIO ALLA TRADIZIONE DI PRESENTARE SEMPRE FILM DI GRANDE QUALITÀ

adua

Se avete amato "L'ultimo bacio" non perdete la grande occasione di ammirare l'altro gioiello di Gabriele Muccino

adua

Un Cast stellare per uno straordinario film pieno di poesia e di tenerezza.

CHARLIE CHAPLIN

in esclusiva

«Un soggetto nobile, avventuroso, rigoroso... Un film emozionante e magnifico».
LIETTA TORNABUONI - LA STAMPA

CHARLIE CHAPLIN

4° mese!

«Un capolavoro in grado di colpire al cuore chiunque sotto qualunque cielo».
CORRIERE DELLA SERA

Sacher film presenta
la stanza del figlio
un film [redacted] Nanni Moretti
Nanni Moretti Laura Morante

eliseo

"...un bel thriller riuscito. Alterna scene d'indagine con altre di sesso esplicito fra due donne..". LA REPUBBLICA

Vietato ai minori di 14 anni

KING

«Un capolavoro di semplicità, freschezza e leggerezza. Piccoli è strepitoso come il film: perderli è un delitto»
CORRIERE DELLA SERA

NAZIONALE

"...film intelligente, delicato e ben fatto." LA STAMPA

ROMANO

Stagione cinematografica 2001 - 2002
«Sconcertante e misterioso, vivo e inquietante» L'ESPRESSO

LE [redacted]

[redacted]
6.30 Le spie, Telefilm; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole, Televendita; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Fun tv; 19.30 Tg 4 Informazione regionale; 20.00 Tg 4; 20.30 A gentile richiesta; 22.30 Tg 4 Informazione regionale; 23.00 Tg Rosa.

TELECITY
12.30 Tg7; 14.30 L'incredibile [redacted], Telefilm; 17.30 Wishbone, TF; 18.00 Blue Heelers, Telefilm; [redacted] 7; 1[redacted] news; 19.45 Cartoni; 20.45 **Film**; 22.30 Il fatto del giornale; [redacted].45 **Film**; 1.50 Andiamo al cinema.

[redacted]
[redacted].15 Videogruppo per voi; 12.45 Primo piano; 13.15 Cartoni animati; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Primo piano; 20.00 Cartoni animati; 20.30 L'editoriale; 22.30 Primo piano; 23.00 Autoexpo; 0.30 Primo piano; [redacted] Notte Vg.

PRIMANTENNA
10.00 L'ora della fortuna; 11.00 Primantenna shopping; 11.45 Macedonia musicale; 12.40 [redacted] regional news; 14.05 Cronache regionali news; 14.30 Primantenna shopping; 16.30 Portobello; [redacted] Casa & dintorni; 19.15 Cronache regionali [redacted] 21.00 Quattro chiacchiere; 22.00 Supersea; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Pane al pane, 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA [redacted]
7.50 Affari d'oro; 12.00 Campane a festa; 13.15 Le auto della settimana; 14.00 Affari d'oro; 19.30 Una divisa strappata, Telefilm; [redacted].00 Tricorsedir; 20.30 **Lo chiamavano signor T**, Film; 23.00 **Inchiesta a luci rosse**, Film; 24.00 [redacted] della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time Notizie, 11.00 Il mercatino; 12.30 Time Sette; 13.00 Auto oggi; 14.15 Napoli che passione; 18.15 auto oggi; 19.30 Time Sette; 21.50 Progetto azzurro; 22.10 Time Sette; 23.00 Cartonianzie; 1.00 Telefilme by [redacted].

QUINTA RETE
7.40 Capriccio [redacted] TN (anche alle 11.30); 12.15 Piemonte tv press; 13.00 La valle dei dinosauri, Telefilm; 13.45 I fedeli amici dell'uomo, [redacted]; [redacted] valley, Soap [redacted]; 19.50 Classifica italiana; 20.30 Telenews; 20.50 Street Legal, Telefilm; 21.50 Oltre la realtà, Telefilm; 22.30 Documentario, 1.40 Musicale.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13.50 Weekend; 19.50 Eventi; 20.00 Fiori di zucca; 20.45 Processo al Gran Premio; 22.15 Weekend; 23.15 Sexy, [redacted] **Fotomodella dell'anno**, Film.

[redacted]
[redacted] Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartone animato; 12.30 Programma [redacted] - Romagna mia; 12.45 Canavese nobile (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti, Programma di [redacted]-vendite e messaggi promozionali; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 Wandin valley, Soap Opera; 12.00 Classifica italiana, 12.40 Cartoni animati; 13.15 Italianissima, 18.30 Space Stars, Cartoni; 19.00 Marco [redacted] Express, Documentari; 19.40 Eurovillage; 20.00 Telenews-Meteo; [redacted]0 Eurovillage; 20.40 Street Legal, Telefilm; 22.00 Oltre la realtà, Telefilm; 0.15 L'uomo di Atlantide, Telefilm; 1.30 Italianissimo; 2.30 Video Italia, Musicale.

[redacted].P.
14.30 Novastadio, Rubrica sportiva - [redacted]gamenti in diretta dallo stadio di Torino; 19.30 Novastadio - Rubrica sportiva [redacted] ospiti in studio, 1.00 Sport estremi.

RETE 7
13.05 Telefilm; 14.00 J-Tv, 17.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 20.30 Qui Studio a [redacted] stadio; 22.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 23.05 Film sexy; 1.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo.

[redacted]TV
8.00 Fun tv; 9.30 Agrimagazine; 13.30 [redacted]tori; 14.00 L'albero me; 18.15 **Diagnosi [redacted] morte**, Film; 19.45 Cavallo mania; 20.00 Non [redacted] news; 20.30 **Film**; 22.00 Agrimagazine.

TELESUBALPIN[redacted]
12.00 Angelus; 12.30 Documentario; 13.30 Settegiorni; 14.00 Cartoni animati; 14.30 [redacted] **scelta di Hobson**, Film; [redacted] **Il segreto**, Film; [redacted] Documentario; [redacted] animati; 20.40 **Posto di polizia**, [redacted]; 22.30 Documentario

TA1 9
12.3[redacted] Documentario; 13.30 Settegiorni; 14.00 Cartoni animati; 14.30 **La scelta di Hobson**, Film; 16.30 **Il segreto**, Film; 18.45 Documentario; 20.00 Cartoni animati, 20.40 **Posto di polizia**, [redacted]; 22.30 Documentario.

TELESTUDIO
[redacted].35 Piemonte Tv press; 11.50 Vangelo tra la gente, 12.00 Contrade del Piemonte; 13.00 Wandin Valley, Soap [redacted] 18.30 Classifica italiana in collaborazione con Video Italia; 19.15 Telenews; 19.30 Cartoni [redacted], [redacted] Musicale, Incontro con... in musica e big; 23.00 Euro Village; 1.30 **All'onorevole piacciono le bionde**, Film; 3.00 Musicale, Incontro con... In musica e big; 3.00 Euro Village.

VIDEONORD
13.30 Speciale auto; 15.00 Cartoni [redacted] 15.30 The b[redacted] 17.00 Lineo [redacted] regia. I vostri acquisti in poltrona; 17.30 J-Tv Programma per ragazzi; 19.00 Tg9 [redacted] News; 19.05 Speciale Auto; 20.30 **Film**; [redacted].15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22.[redacted] dall'occulto; 23.40 Speciale auto.

MOTORI TV
9.25 Full optional; 10.45 Tg Motori; [redacted].00 Auto d'Oggi; 12.30 Super Sea; 13.05 Ad Sport Magazine; 15.30 Oggi Goll, 16.00 Auto d'oggi; 19.20 Hard Trek; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autocarioni; 21.00 Auto d'oggi; 21.50 Adn Kronos; [redacted].30 Auto d'oggi; 23.50 L'uomo e i motori.

Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Salone La Stampa

Gli sportelli del Salone La Stampa di Via Roma 80 nei mesi di luglio [redacted] agosto sono aperti per tutte le operazioni di abbonamento e sottoscrizioni a Specchio dei Tempi dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30 [redacted] dalle ore 14 alle 18.

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!

[redacted] dal 17 [redacted] al [redacted]

TITOLO	ORARI	LATE SHOW	NOTE
Programmazione ordinaria			
Pearl Harbor	[redacted]-19.15**-22.10*		*solo sabato 18 e domenica 19 ** [redacted]
DRIVEN	15.10-17.40-20.10-22.40		da domenica 19
[illegible]	[illegible]	0.10-0.45	
Le Fate ignoranti	15.20-17.20-19.30-22.15	0.50	
Evolution	15.15*-17.00*-17.20-19.45-22.00-22.50*	[redacted]	*solo venerdì 17 e sabato 18
Jimmy Grimble	[illegible]	1.10	[redacted] [illegible]
Concorrenza Sleale	15.20-17.50-20.20-22.50		
I Cento Passi	17.10-20.00-22.30	1.00	
Anteprime			
THE GIFT	15.20-17.40-20.00-22.20	0.40	[redacted]
THE HOLE	15.20-17.40-20.00-22.20	0.40	solo sabato 18
DRIVEN	17.10-19.40-22.10	0.40	solo sabato 18
SPY KIDS	[redacted]		[redacted]
THE HOLE	15.20-17.40-20.00-22.20		[illegible]

LE FORNACI
Viale Giovanni Falcone
Beinasco (TO)
La Fornaci
WARNER VILLAGE CINEMAS

TUTTI I GIORNI da VENERDÌ 15 GIUGNO a GIOVEDÌ 23 AGOSTO
TUTTI GLI SPETTACOLI A LIRE 10.000
[illegible]

Apertura cinema - Tutti i giorni alle ore 15.00
[redacted] notturni [redacted] solo Venerdì e [redacted]

ANTEPRIMA SPECIALE NELLA TUA CITTÀ
OGGI AL CINEMA REPOSI
E DOMANI ALL'ARENA METROPOLIS

Missione: assicurarsi il miglior posto
Obiettivo: vedere il film prima dei tuoi amici

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi [redacted] tradizionali, tecniche di cottura [redacted] tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta [redacted] millennio
[redacted]

[redacted]

I libri de LA STAMPA

le trame

IL CACCIATORE. Cinque premi Oscar: una delle vette del cinema di Hollywood degli Anni Settanta. La storia di tre operai della provincia americana, grandi amici e cacciatori di cervi, spediti un giorno in Vietnam... **[Due Giardini]**

HA UCCISO LA SIGNORA DEARLY? Giallo. Mona Dearly muore in un incidente d'auto. Il capo della polizia pensa più ad un omicidio che ad un incidente, così l'intero paese è sospettato. **[Kong]**

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del pasticciotto di cioccolata da parte di una signora nel minuscolo villaggio francese degli anni '50. **[Ekile]**

COME TE NESSUNO MAI. Giovanile. Un teenager deve affrontare problemi scolastici, sentimentali e familiari. **[Adua 400]**

DRIVEN. Commedia. La storia di un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente che viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. **[Reposi 3]**

CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Esordio nella regia del figlio di Gabriel Garcia Marquez. Cinque storie, sette donne decise a fare i conti con la loro esistenza. **[Adua 200]**

CROCODILE DUNDEE 3. Azione. La terza puntata delle avventure del simpatico australiano. **[Empire]**

EVOLUTION. Fantasy. La storia segue il caos che segue la caduta sulla Terra di una meteora che trasporta una forma aliena che darà un nuovo significato al termine (sopravvivenza del più forte). Solo un piccolo gruppo di terrestri si troverà tra gli alieni e la conquista del mondo. **[Eliseo Grande]**

LE FEMMINE IGNORANTI. Commedia. La morte del marito, la vedova Margherite Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●● **[Reposi 1]**

FIGLIO DI MADRI. Commedia. Tratto dal romanzo da Massimo Bontempelli. Nel giorno del suo compleanno un ragazzino di nove anni dice alla madre «Tu non sei la mia mamma. Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella sua casa conosce l'indirizzo... ●● **[Romano]**

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte crolla ogni residua certezza. **[Eliseo Rosso]**

GAMBLE. Giovanilistico. Lo sport si accanisce su Jimmy Gamble in casa e in classe: tormentato dai compagni di scuola e in guerra con il nuovo boyfriend della madre. Ma un'incredibile partita di calcio, forse grazie a un nuovo paio di magici guantoni da football, cambierà finalmente la sua vita. **[Reposi 4]**

LA MASCHERA DI Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba, ma disoccupata, vorrebbe non essere più una single. A molti clienti, Jill accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa, Mickey. Jill frequenta la professoressa di poesia della ragazza. Dal in versi Porter. **[Eliseo Blu]**

UN MERCOLEDÌ DI LEONI. Sentimento. I surf come metafora della sfida di vivere. America: le speranze di un gruppo di giovani amici alla vigilia della guerra del Vietnam. **[Due Giardini]**

IL SIGNORE DELLE ARMI. Drammatico. Le vicende di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto da potenti e amato dalle donne. ●●● **[Chaplin 1]**

GENERATION. Koppie, l'acclamata autrice di «Wild Man Blues», sulla tournée europea di Woody Allen clarinettista. Raccontando le tre generazioni di Soundbite, mette a confronto generazioni di giovani ●●● **[Due Giardini]**

IL ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Arnaud: protagonisti un maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●● **[Erba 1]**

PEARL HARBOR. Drammatico. Kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. ●●● **[Reposi 5, Lux]**

Commedia. La storia di un gruppo di carcerati che, grazie al giardinaggio lontano da riabilitarsi. **[Accademia]**

NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●● **[Erba 2]**

RITORNO A CASA. Drammatico. Il film molto bello del novantaduenne maestro portoghese De Oliveira, recitato meravigliosamente da Michel Piccoli, è un'analisi straordinaria del rapporto tra vecchiaia e dolore, e la presenza degli altri.

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. ●●● **[Doria, Nazionale 2]**

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●● **[Ariecchino, Studio Rita]**

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Cesar per Moretti e la sua storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia: la perdita del figlio. ●●●● **[Chaplin 2]**

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Il premiato film di Muccino sull'amore uomo-donna sempre imperfetto. **[Centrale]**

L'UOMO DI TALBOT. Un giovane paleontologo di avere un tumore al cervello. Gli vengono diagnosticate cinque settimane di vita, ma anziché abbattersi decide di utilizzare pienamente gli ultimi giorni che gli restano da vivere. **[Nazionale 1]**

IL GRUPPO «REED & GIAGLIONE

Armando Caruso

Intensa l'attività concertistica in questo scorcio di agosto nella provincia di Torino. In particolare l'associazione Contrattempo, diretta da Fabrizio Cotto, oggi, nella Chiesa di S. Vincenzo a Giaglione propone per la rassegna «Una montagna...di note» un appuntamento con la musica colta irlandese e scozzese, affidata al «Reed & Strings» guidato da Fabio Rinaudo; gran suonatore di irlandese (la «uiellan pipes»), il quale ha collaborato con i più apprezzati nomi del folk internazionale, sicuramente uno dei maggiori rappresentanti in Italia della musica irlandese. La formazione cameristica è formata da Fabio Rinaudo (cornamusa e flauto), Daniela Caronna (violino e chitarra) e Katia Zunino (arpa celtica).

Giovedì prossimo nella Chiesa di San Giovanni a Salice d'Ulzio sarà di scena «Lo Specchio dei Suoni», una formazione costituita da Enrico Groppo (violino), Mauro Righini (viola) e Francesco Biraghi (chitarra ottocentesca). Il programma di grande fascino è appannaggio dei tre virtuosi e dell'accattivante musicalità di Biraghi. I tre suoneranno pagine di Paganini, Valentino Molino, L. van Beethoven.

Sabato 25 agosto, per l'associazione Sandro Fuga, sempre nel Palazzo delle Feste a Bardonecchia, si terrà l'ultimo concerto di «An Die Musik», protagonisti il Trioiet, gruppo composto da Silvia Testoni (voce), Sergio Chiti (fisarmonica) e Fabrizio Milani (pianoforte): non soltanto musiche ma anche immagini, quelle di «Tango e altre immagini intorno a Borges, Pessoa e altra poesia».

Musiche di Maria Joao, Misia, Piazzolla, Amalia Rodriguez, Chico Buarque de Hollanda arrangiate da Milani e Chiti.

CORNAMUSE DALL'IRLANDA

PRIME VISIONI

ACCADEMIA ♿◆
piazza S. Giulio 2 bis, tel 011 [illegible]. Pelikan verde, di Joel Hershman con G. Owen, D. Reilly, W. Clarke, D. Dyer. Dr.: 20, 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000

ACTOR'S STUDIO ■
via Chiesa della Salute 77/b, tel 011 216.6784 Chiuso per ferie.

ADUA 200 ■
corso Giulio Cesare 67, tel 011 858.521. Le cose che so di lei, di R. Garcia con G. Close, C. Diaz, H. Hunter. Dr.: 16.30; 18.30; 20,30, 22.30. Ingr. 8000

ADUA 400 ♿●
corso Giulio Cesare 67, tel 011 858.521. Come la nessuno mai, di G. Muccino con S. Muccino, G. Sanfelice di Monteforte. Dr.: 16,30, 20.30, 22.30. Ingr. 8 000

AMBROSIO MULTISALA 1 ♿●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Chiuso per lavori riapertura venerdì 24 agosto

AMBROSIO MULTISALA 2 ♿■
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Chiuso per lavori riapertura venerdì 24 agosto

AMBROSIO MULTISALA 3 ■
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Chiuso per lavori riapertura venerdì 24 agosto.

ARLECCHINO SALA 1 ♿●
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190 Chiuso di R. Harlin con S. Stallone, S. Reynolds Dr.: 15,45; 18.00; 20;15. 22.30. Ingr. 12.000; rid. 8000

ARLECCHINO SALA 2 ♿●
Sommeiller 22, tel 011 581.7190 Shrek, cartone animato di A. Adamson, V. Jenson. Dr.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000.

CAPITOL ♿
via S. Quintino 24, tel. 011 540.605. Chiuso per ferie

CENTRALE ♿●
via Carlo Alberto 27, tel 011 540.110 L'ultimo bacio di G. Muccino con Lu. Mazzogiorno. Dr.: 18,10, 20,20; 22,30, Ingr. 12.000; Alace 8000.

C. CHAPLIN 1 ♿
via Garibaldi 32/5, tel 011 436.0723. Il maestro delle armi, di E. Olmi con H. Zhitov, S. Ceccarelli S. Grampelicq. Dr.: 15; 16.10; 20,20; 22,30 Ingr. 12.000; rid. 9000.

C. CHAPLIN 2 ♿
via 32/E, tel. 011 436.0723 La del figlio di N. Moretti. con N. Moretti, L. Morante S. Orlando Dr. 16,30; 18,30, 20,30. 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

Giulio Cesare 105, tel. 011 232 029. Chiuso per ferie.

DORA
via Gramsci 9, tel 011 542 422. Il cielo di Panarea di J. Boorman con P. Bronson. Dr.: 18,10; 20.30; 22.30 Ingr. 12.000; rid. 8000.

DUE GIARDINI ■
Sala Nevada
via Montalcone 52, tel. 011 327.2214 Un mercoledì di Leoni di J. Milius con J. M. Vincent, W. Katt. Dr.: 22.30 Il cacciatore di M. Cimino con R. De Niro. Ore 18.30 Ingr. 7000; rid. 5000.

DUE GIARDINI ♿
Sala Nevada
via Montalcone 52, tel. 011 327.2214 My generation di B. Kapr., e 7 Handle con J. Hendrix. Dr.: 16,30, 20,30. 5 mi piaci) - Crocerossa a tuttore Dr.: 18,30; 22,30. Ingr. 7000; rid. 5000

ELISEO GRANDE ■
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Evolution di I. Reitman con D. Duchovny, O. Jones, S.W. Scott. Dr.: 16; 18,10; 20.20; 22,30. Ingr. 12.000.

ELISEO BLU ✕●
p. Sabotino, tel. 011 La maschera di sommai di S. Lang con S. Porter, K. McGillis V.M. 14. Dr. 18.30; 18.30; 20.30; 22.30 Ingr. 12.000

ELISEO ROSSO ♿●
piazza Sabotino, telefono 011 447.5241 Il Nord del mio segreto di P. Amodovar, con M. Paredes, J. Echanove Drama 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000.

EMPIRE ♿●
piazza Vittorio Veneto 5, per prenot. tel 011 817.1642. Crocodile Dundee 3, di S. Wincer con P. Hogan, L. Kazlowsky. Dr.: 16.30; 18.30 20,30. 22.30 Ingr. 12.000; rid. 9000.

ERBA 1 ●
corso 241, tel. 011 661.5447 Il cornico alle porte, di J. Arnold con J. Law, E. Harris, J. Fiennes. Dr.: 16,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

ERBA 2
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Pranzo di Natale regia D. Thompson con S. Arena e E. Bast Dr.: 16,30; 20, 22,30 Ingr 12.000

ETOILE
via Rossini ang. via Roma, tel 011 530.353. Chocolat di L. Hallstrom con J. Binoche, J. Depp. Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr 12.000; rid. 8000

FARO ♿
via Po 30, tel. 011 817 Chiuso per lavori

FIAMMA
corso Trapani 57, tel 011 385 2057. Chiuso per ferie

IDEAL ◆
c. Baccarini 4, tel 011 9214316 Chiuso per lavori.

KING ♿●
via Po 21, tel. 011 812.9996. Ritorno a casa di Oliveira con M. J. Deneuve. 15,30, 20.30; 22.30 Ingr. rid 9000

LUX ♿
Galleria S. Federico, tel 011 541 283: Chiuso

via Verdi 18, tel. 011 812.5606. Chiuso per ferie

MASSIMO 2 ♿
via Verdi 18, tel. 011 812.5606 Chiuso per ferie.

●
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. L'uomo di Talbot di D. Pracucci con J. Turturro, K. Borowetz Dr.: 18,10; 20.20; 22.30 Ingr 12.000

RAZZANELLE 2 ●
via 7, tel. 011 812.4173 Il nascisti del Panama di J. Boorman con P. Brosnan, G. Rush, J. Les Curtis. Dr.: 16; 18,10; 20.20; 22.30. 12.000

OLIMPIA 1 ●
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Chiusura estiva

OLIMPIA 2 ●
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Chiusura estiva

REPOSI 4 ♿●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Spy kids Antefprima. Rodriguez con A. Banderas, C. Gugino, A. Cumming, T Ore 16.15, 18,20, 20,25; 22.30. Ingr 12.000

REPOSI 2 ♿●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Spy kids Anteprima. Rodriguez con A. Banderas, C. Gugino, A. Cumming, T Ore 16.15, 18,20, 20,25; 22.30. Ingr 12.000

REPOSI 3 ♿●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 Driven di R. Harlin con S. Stallone, B. Reynolds, B. Gershon Dr. 15,15, 17.40 20.05, 22.30 Ingr

REPOSI 4
via XX Settembre, tel. 011 531.400. Jimmy Grimble regia di John Hay con Robert Carlyle, Dina Mckee Dr.: 16,15, 18,20; 20,25; 22,30 Ingr

REPOSI 5 - LILLIPUT ●
via XX Settembre 15, tel 011 537.100 Pearl Harbor regia di Michael con Ben Affleck, Josh Hartnett, Kate Beckinsale. Dr.: 15; 18.30; 22. Ingr

ROMANO ♿●
Subalpina tel. 011562.0145 Figlio di due madri, di R. Russ con I. Huppert, J. Baldwin Barking Dr. 18;10 Ingr 12.000

ROUGE ●
via Accqui 2, tel. 011 819.0150 Shrek, regia di Andrew Adamson e Victoria Jenson. Dr.: 17, 18.50 20.40 22.30 Ingr rid. 6000

VALENTINO 1 ♿
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel 011 650 0200 Chiuso per ferie

VALENTINO 2 ♿
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel 011 650 0200 Chiuso per ferie

VITTORIA ■
via Roma 336 tel. 011 562 1789. Chiuso per ferie

ESSAI E D'AUTORE

ARMERIA via P. Sarpi 111/A, tel 6.1429. Chiuso per ferie

CAIROLI via Nizza 56, tel. 011 858.7668 Chiusura estiva per lavori.

ESPERIA via Bagetti 30, tel. 433.7474 estiva riapertura sabato 8 settembre.

CARDINAL MASSAIA via Massaia Non

via Brandizzo tel. 011 284.026. Chiusura estiva. La programmazione riprenderà regolarmente nel mese di settembre.

MOVIES via Sacchi 18. Tel. 011 552.12.93. Una vita veloce, con Vally Verde. Apertura ore 14,30 ultimo 22,30 Da lunedì a venerdì int. rid. 7000; anz. 5000.

FUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.521. Film: Una per Sole, tutti per uno e Extreme, con Desirè Vinci. Prima visione 18,30 ultimo 22,30; festivi ap. 14,30 ultimo 22,30

HOLLYWOOD corso II Marghera 106 Tel 011 521 2385 La signora è presta, con Simona Vall. Apertura non stop ore 14,30-1,30; 14,30-24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Nirvana che si con Clarissa Apertura ore 14,30; 22,30 Festivi 14,30, ultimo 22,30

METROPOL via P. Tommaso 6 011 650.5470 Lezioni private di Lupin. Ani Prima visione. Feriali ap. 10.30 ult. 22.30. Festivi ap. 14,30 ult Dil spettacolo del vero sotto

ROMA BLUE via S. 011 487.765 Molto piacere una depravazione, con Serena, China Lee. Apertura ore 15; ultimo 22.30 Ingresso

via Nizza 170 011 698.3617 Aaci al plasma, con Hilly Anderson, Zenra Apertura ore 15. 22,30 lun e ven. intero L. 8000 ridotto il 7000; studenti L. 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68. Tel 011 749 2007 Chiuso per riposo

LOCALIZZAZIONI SPECIALI

CENTRO CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011 515.75.11 Chiuso per ferie. Riapertura il 3 settembre

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Ventimiglia 211 (Palazzo del Lavoro) Tel. 011 864.57.11 Riposo

DOM. Via Belfiore 15, Torino. L'area in collaborazione con il Centro Studi Tsl presenta: le Avanguardie. I Manifesti. Fino al 30 settembre 2001. Info 011 531.868-011 531.612 10-12.30; 15-19 Sabato e domenica riposo

MUTAMENTO Via Arnaldo 8/A, Torino, Tel fax 011 484.944. Spazio-sperimentale numero 7: sono in corso le fasi preparatorie del casting della prossima produzione teatrale del Teatro delle Trasmigrazioni con la regia di Vincenzo Amato. Per info tel. 011 484944 e-mail mutamento@yahoo.com.

MARCHIO MASCHIORLIS E FAMOSA MIMESA. Via F. Aporti 27, Torino. Tel fax 011 436.87 30 pervenuto

TSL. Via Verdi 18 Telefono 011 812.5606. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 24 agosto

CENTRO D'ARTE VARIA BRAVELLA. Via Principessa 11, Moncalieri Non pervenuto

STALKER TEATRO. Corso Taranto 160 Torino Tel. 011 249.37.24. Festival Differenti spettacoli XIV edizione. 7-23 settembre provincia di Info 246.7781 info@stalkerteatro.net

TEATRO. 5, Torino. Tel 011 338 698 Prima d'attore - Concorso nazionale per attori di prosa under 30 Teatro Torino, programmazione invernale Il teatro della differenza e Elogio alla follia, replic. con la Regione Piemonte Provincia di Torino, Città di Torino tel www.teregnateatro.it

TEATRANZA ANTERAMA. Affittasi Arci via Palestro 9, Moncalieri Teatro Nuovo Torino Sala Juvarra. Matteotti, Fabrik, Dizzelli, Tsuntsuna-Arte- Con Ascanio Celestini, Santibriganti, S.A.T. e altri in via di definizione. Per ril. 645 740

EL BOHIO. Via Mazzini 3, Torino Tel. fax 011 517.28.26 Non pervenuto

TEATRO D'ERBA. Via Bogny 10 tel/fax 011 521 15.70 Chiusura estiva. Riapertura lunedì 3 E-mail: annadevoto@libero.it

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
LUMIERE: 0122 996.33. Billy Elliot.
0 - **ESTIVA:** 011 349 0270
Chiuso per ferie
- **LE FENICI:**
Inf. e pren 011 36 111
Sala 1: Pearl Harbor - The Hole - Spy Kids.
Sala 2: Evolution - Pearl Harbor - Driven.
Sala 3: Shrek.
Sala 4: Le fate ignoranti.
Sala 5: Jimmy Grimble - Evolution.
Sala 6: Evolution - The gift - Driven - Spy Kids - The Hole
Sala 7: Shrek.
Sala 8: Concorrenza sleale.
Sala 9: I cavalieri persi.

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470 3575 Chiusura.

BORGONE DI SUSA
IDEAL: 0333 582.5171 Il presente i miei.

CERIANA TORINESE
LA SICARA: 0122 817 564 Spy Kids - Animazione.

CHIERI
R: 011 942 1601. Chiuso per ferie
SAL: 011 941 1867. Chiuso per ferie

IVASSO
MODERNO: 011 910 9737. Chiuso per ferie
A: 011 911.158. Chiuso per lavori.
DE 011 910 1433. Chiusura estiva

COLLEGNO http\\scrivimi superiva it
PRINCIPE: 011 405.879. Le fate ignoranti.
REGINA MARGHERITA UNO: 011 781 623. Chiusura estiva
REGINA MARGHERITA DUE: 011 781 623
STAZIONE: 011 789.792. Chiusura estiva
STUDIO LUCE: 011 405 6661 Chiusura estiva

CUORGNE'
A: 0124 657523 L'ultima tacca.

VENERO
SAN LORENZO: 011 937 5923. Chiuso per ferie.

GRUGLIASCO
ARENA LE BEFFE: 011 937 5923 Non pervenuto
ABC: 0125 651 079 Chiuso per restauro
ABC D'ESSAI: 0125 425.084 Riposo.
BOARO: 0125 641.488 Non pervenuto.
LA SERRA: 0125 827 Chiuso per ferie
POLITEAMA: 0125 641 571 Riposo

LENTI
AUDITORIUM: 011 998 8098 Chiuso per ferie

MONCALIERI
K.T. CASTELLO 011 641 Chiuso per ferie

NONE
EDEN: 011 Chiuso per lavori

PIANEZZA http\\scrivimi superiva it
SALA 1: Lumiere 011 968.2088. Non pervenuto
SALA 2: 011 968.2088 Ticket

PINEROLO
012 742. Non pervenuto
MOLT. ITALIA 2000: 0121 393 905. Chiusura estiva
. ITALIA 5000: Chiusura estiva
RITZ: 0121 374 967 pervenuto

ALTA
PARCO DEL MONASTERO: 011 958 6780. Non pervenuto

RIVAROLO CANAVESE
ARENA VILLA SAN 0124 26377
Chiuso per ferie

RIVOLI
ODEON: 011 958 6780 Chiusura estiva
PARCO SALVEMINI: 011 Non pervenuto

SALUGGIA
MAZZETTI: 0161 486 714 Chiusura estiva

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822.7362 Le tigre e il dragone - anz.

SAUZE D'OULX
SATURNIA: 0122 La leggenda - Il ritorno.

SESTRIERE
FEATEVE: 763.36 Shrek - pom La ciliegina del figlio - cons

SETTIMO TORINESE
Sala 1: 011 800.7050. Chiuso per ferie
Sala 2: 011 800.7050 Chiuso per ferie

SUSA
CENISIO: 0122 622.686 I fiori di porpora.
SANT'ANTONIO: Chiuso per ferie

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933 026 L'ultima tacca.
**: 0124 617 122. Chiuso per ferie
AMBARUM: 0124 617.123. Chiuso per ferie

VENARIA REALE 011 459.3089
SUPERCINEMA
Sala 1: La tigre e il dragone.
Sala 2: Shrek.
Sala 3: Alvarez Mac.
JOLLY: 011 969 6034 Chiusa per ferie.

VOLVO
MONTEROSA: Via R. Palo 6 Non pervenuto

TEATRI

REGIO. La biglietteria e gli uffici chiusi per ferie. La biglietteria riapre martedì 21/8 uffici lunedì 27/8 Stagione d'opera 2001-02 E in corso fino al 21/8 il rinnovo degli abbonamenti ordinario presso tutti gli sportelli bancari e postali: www.teatroregio torino.it

REGIO E. Chiuso per ferie

ALFA TEATRO, Via Casalborgone 16/A tel 253.9 - 27/8 - 29/9 Serate gala presentazione 2001-2002 Operette prosa, cabaret, musica. Ingresso gratuito su prenotazione ad una delle tre serate E' aperta la campagna abbonamenti a 5 spettacoli a scelta (info 011 819.3529) www.alfateatro.com

Piazza Solferino 2, tel 011 3627800 e biglietteria per nuovi abbonamenti Torino Spettacoli 8 Rara all'acchiappo - Grande stagione 2001-2002 27/8 con concerto sito internet www.torinospettacoli.it

ARALDO. Via Chiomonte 3. Per ogni informazione Teatro - Stabile d'innovazione per ragazzi e giovani. Tel 011 info www.teatroderaldo.it.

ASTRA TEATRO. Via R. Palo 6 Non pervenuto
Giovanni Agnelli. Non pervenuto

AUDITORIUM Orchestra Sinfonica Nazionale della Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferma till sabato 1 settembre e lunedì 17 settembre. Nuova da sabato 22 il giorno 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio via Verdi 31 dal martedì al venerdì orario continuato 10-18. Per info tel 011

Piazza Carignano 6 Stabile Torino Chiusa Riapertura Biglietteria 3 Biglietteria T.S.T. via Rossini 49 telefono 011 517 6246, n. verde 800235333 www.teatrostabile torino.it

Via Madama Cristina 71. Tel 011 669 8034 Il teatro rimane chiuso per le vacanze estive Riapre 29 agosto con la Compagnia abbonamenti stagione 2001/2002. Monte Arcobaleno 7 spettacoli a scelta Alfeo Cabaret 7 spettacoli a turno Arca + Mini 12 spettacoli a scelta tel 011 669 8034 da lun a sab 10/13-15/19 Sito internet www.teatroincontro.it

CONSERVATORIO «G. VERDI» Riposo

Moncalieri 241 tel 011 661.5447 e prevendita tutti i giorni 18-22 per rappresentazioni Abbonamenti Grande Prosa e Fiere all'acchiappo stagione 2001-

FERROBILL. Piazza S. Giulio 2 bis, tel 011 8179373 Si intrattengono spettacoli per le di ogni ordine e grado (anche all'interno delle stesse) Piccolo Principe, Cavalleria Rusticana, Passeggiando tra le opere di Shakespeare, Goldoni, Improvvisamente a Versailles Per informazioni tel 011 817 9373

GARIBALDI TEATRO. Via S. Teresa 5 tel e fax 011 530.238. Sono in programmazione presso i Giardini Reali spettacoli del repertorio della compagnia Marionette Lupi. Per informazioni telefonare in ufficio

GIOVANILE TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis Tel 011 580.5768 Informazioni e biglietteria per rassegna a Torino spettacolo Il Nano - Grande stagione 2001-2002 da lunedì orario continuato www.teatrogiovanile.it

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8, tel 011 884.830 Teatro Stabile Torino Chiuso Riapertura Biglietteria 3 Biglietteria Teatro Gobetti via Rossini 8, 011 815.9132 verde

Via Juvarra 15, tel 011 540.075 Multisala Juvarra in Giardini Ginzburg c so Moncalieri 15 dalle ore 15 balla liscio con di Aldo. Piscina in Giardini Ginzburg aperta dalle ore Informazioni dalle 10 alle 15 tel 011 540.075

ARTELLI. Via Paolo Sarpi 111 tel 011 619.2351 Per informazioni sulla nuova produzione di Assemblea Teatro La rete di Arianna in scena dal 25 Tel. 011 304.2608 (orario ufficio) o scrivere all'e-mail info@assemblearteatro.com

TEATRO NUOVO. 17. Tel 011/65.00.200 Fondazione Teatro Nuovo per la Danza - Liceo Teatro Nuovo (Artistico Coreutico, Teatrale) Accademia Regionale Danza Estate 2001 dal 3 settembre lezioni di classico e danza contemporanea. Ammissioni al Liceo per l'Anno accademico 2001-2002

TEATRO VALDOCCO. Via Salerno 12 Non pervenuto

TEATRO TORINO. Piazza Massaua 9 Danza all'aperto del Borgo. Finale Ligure dal 17 al 31 agosto, con M. Pierini, G. Popescu, Don Marangan, S. Marin. Il Circolo informazioni e prenotazioni 338 61 54 724

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104 tel 011 257 881 Sono sospesi fino la stagione teatrale e gli spettacoli per le scuole un annullamento e possibile visitare il sito internet

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel 011 284.026. Chiusura estiva. In cartellone 2002 Il Flauto di Teatro Piemontese «Tutto quadrato» lirica, prosa.

GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese Ospitalità 2001/2002 con ATIR Stefano Benni e Gianluigi Trovesi Catalano Asciutto Celestini Maddalena Crippa Ingresso Marcido Marcidorjis Fausto Paravidino di Teatro Settimo e altri info. www.teatrosettimo.it tel

BERTOLDO. Via Bertolino 9 Riposo

TEATRO GIOLETTI. Via 44 Leberia 17, San Mauro Torinese Riposo

TEATRO SUPERGA. Via Superga Non pervenuto

MATTEOTTI. Moncalieri Non pervenuto

PICCOLO TEATRO PERIMPERUNER. Non pervenuto

BORGO IN ROCCA MEDIOEVALE (Rivoli Civici) V. le Virgilio Torino, tel 011 819.5803-011 443.1701 Oggi ore 16.30 per la rassegna «Burattini» la compagnia Teatro del Drago (RA) presenta Fagiolino pastore guerriero burattini Ingresso libero info 011 819 3529

MUSEI

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, tel 011.540.382). Orario: tutti i giorni 8,30-14; domenica chiuso.
ARMERIA REALE (piazza Castello 191, tel 011 543.899)
BASILICA DI SUPERGA E TORRE RANDA (telefono 011 656 0083). Orario: 10-12; 15-17 Venerdì chiuso
BIBLIOTECA REALE (Piazza Castello 191 - telefono 011 543 865). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-18,45, martedì e giovedì 8,15-14; sabato 8,15-13,45
BORGO MEDIOEVALE (tel 011 443.1701). Tutti i giorni 9-20 La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso
CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 459 36.75 Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi, 9-11,30; 14,30-18.
CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011 8816.45 42) Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18 Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94) Orario da mar a ven 15-19; sab. dom. e festivi 10-19; lun. chiuso.
GAM (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Mostra: «Ultimo Jodice». Fino al 9/9. Tutti i giorni 9-19 Lunedì chiuso.
Sede di Cirié - Villa Remmert (tel 011.92.22.396) Orario: merc e gior 16-19; ven. 16-21,30, sabato 11-21,30; domenica 11-19 Mostra: «Riccardo Moncalvo» Fino al 9/9.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30; Sabato 8,30; 23. Lunedì chiuso.
MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.29.116) Da martedì a domenica 10-20 Lunedì chiuso Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776) Orario: mar - ven. 8,30 - 19,30; sab 8,30 - 23; lunedì chiuso Info 011/561 7776; 561
MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI SEZIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel 011.440.04.00) Orario: giorni feriali 8.30-12.30, 14.30-18 festivi 14.30-18 Chiuso il lunedì
REGIONALE DI (via Giolitti 36 432.56.75). Mostra: «I giochi nella roccia» - Esposizione permanente di minerali». Tutti i giorni 10-19. Mostra: «Museo Storico di Zoologia». Ore 10-22. Chiuso martedì.
MUSEO NAZIONALE DEL R (p. Carignano, tel. 011 562 1147). Su richiesta prenotazione «Voci e volti del Parlamento Subalpino» Tutti i giorni 9-19, ultimo ingresso ore 18 Lunedì chiuso Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitè
MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5 Telefono 011.53.02.38) Tutti i giorni su prenotazione.
MUSEO (via Giardino 39 - Monte Cappuccini tel. 011.66.04.104) Video. «Spot pubblicitari con la montagna protagonista». Fino al 12/8» Fino al 5/9. Mostra «I testimoni» fotografie di Paola Agosta dal mondo del vino» Fino al 22/9. Dr tutti i giorni dalle ore 9 alle 19
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011 436.56.32). tutti i giorni 9-12 15-19.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c Galileo Ferraris ang via Centallo) Chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE (via Montebello 20, tel 011.812.56.58). Il nuovo percorso di visita e i Manifesti della Cinematheque Francaise. Orario: tutti i giorni 9-20; sabato e domenica: 9-23. Ingresso libero
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557) Chiuso. Riapre il 18 gennaio 2002.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546 317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19, Lunedì chiuso. Domenica visite guidate ore 10-15, 15,15-17,30.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011 500.1066). tutti i giorni 9-12.30, 14,30-18,30 su prenotazione (tel. 011.63.006.29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito
EGIZIANO (via Lagrange 20 tel 011 5171860) Mostra «Aborigeni. Arte australiana contemporanea» Orario: da martedì a domenica 15-23 chiuso.
PALAZZO (Piazza Castello tel 011 44.29 932) Gotico e Rinascimento» Di: da domenica a venerdì 10-20, sab 10-23. lunedì chiuso.
DI (Stupinigi, telefono 011 358.12.20): Museo dell'Ammobiliamento, mar - giorni 10-18, chiuso
PALAZZO REALE (piazza Castello, 011 436 1465) Da martedì a 9-19; sabato 9-19;20-23. Lunedì chiuso
PINACOTECA ALBERTINA (Via Accademia Albertina 8, telefono 011.817.76.62). Orario tutti i giorni 9-13 15-19. Lunedì chiuso
PROMOTRICE (Via Cavalli 11, Valentino, telefono 011.669 25 48) Most

PREZZI - TARIFFE: L. 1.900 CON IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE - «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» - «CORRIERE DI CASERTA» - «CRONACHE DI NAPOLI» - «IL CORRIERE MERCANTILE» - «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» - «LA NUOVA GAZZETTA DEL MARTEDÌ» - «LA VOCE DI MANTOVA» - «LA PROVINCIA», NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; L. 1.400 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» - «CORRIERE ADRIATICO» E «MARCHE»; L. 2.300 A BRONI-STRADELLA CON «AUTOSPORT (SOLO IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)». ABBONAMENTI: GRATUITO CON SPECCHIO AL SABATO (DEBUTTA DOMANI IN TUTTA ITALIA). PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC 29,00; BELGIO FB 1.500; DANIMARCA KR 15; FRANCIA FF 3,00; GERMANIA DM 3,00; GRECIA DR 500; INGHILTERRA P 1,20; LUSSEMBURGO FL 75; MALTA Cents 50; NORVEGIA KR 12; OLANDA FL 3,00; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SVIZZERA FRS 2,00; CROAZIA Kn 7,00; CANARIE Pts 300; SLOVENIA SIT 280; SVIZZERA FRS 2,00; CROAZIA Kn 7,00; USA $ 2,50.

Imparerai a pensare come tuo figlio.

C'è un momento nella nostra vita in cui
per comunicare non c'è bisogno di parl
Ed è tutto più semplice.
WIND, INFOSTRADA e **Italia OnLine**
ci uniscono per farti ritrovare
la stessa sintonia. Con nuovi strumenti
che presto imparerai a conoscere.
Gli stessi che userà tuo figlio.
Per capirlo. Per farti capire.

Se tu vuoi, noi possiamo. WIND

MOGLIE, NUORA E NIPOTE IN VISITA NEL CARCERE DI SCHEVENINGEN

UN VISTO PER QUATTRO

Lunedì Slobodan Milosevic compie anni e per l'occasione la moglie Mira potrà fargli visita nel olandese di Scheveningen, accompagnata dalla nuora Milica e dal nipotino Marko. Ottenuto il visto fino a martedì prossimo, il terzetto è partito ieri mattina da Belgrado con un volo di linea diretto ad Amsterdam (foto). All'arrivo Mira e i suoi accompagnatori sono passati dal normale terminal aperto al pubblico: una scorta olandese li ha prelevati direttamente sotto la scaletta dell'aereo e li ha immediatamente trasferiti all'Aia

«QUESTA VOLTA POTRANNO ABBRACCIARSI»

Nessun dettaglio è trapelato sulle modalità dell'incontro dalla Corte penale dell'Aia: «E' una visita privata, non intendiamo dare informazioni». Più loquace, l'avvocato della famiglia Milosevic ha raccontato di aver fatto tutto per ottenere che, a differenza della prima visita il mese scorso, le misure di sicurezza siano un po' meno rigide, e marito e moglie possano abbracciarsi, e solo parlarsi dietro lo schermo anti-proiettile: «Mi aspetto che non ci siano vetri e microfoni. Penso che si vedranno a contatto diretto e potranno abbracciarsi»

Si sfalda la coalizione che sconfisse Milosevic

A Belgrado è la resa dei conti tra il Presidente e il primo ministro

analisi

Giuseppe Zaccaria

L'EROICA pattuglia che tentò di salvare la Serbia si è dissolta dopo appena dieci mesi di governo. Dall'altra notte la coalizione del «Dos» è ufficialmente in crisi, l'Occidente comincia a seguire le cose con rinnovata perplessità e il Paese si prepara a una raffica di elezioni che potrebbero restituirlo all'Europa molto cambiato.

L'ultra nell'ultimo atto di uno psicodramma che si trascinava da settimane, il partito di Vojslav Kostunica («Dss») ha ritirato dal governo due ministri e un vicepremier. In tv, a tarda sera, il presidente federale ha accusato il resto della coalizione di malversazioni, corruttela, di aver condotto una lotta contro il crimine davvero insignificante» e soprattutto di aver svenduto l'immagine del Paese.

Si ricomincia tutto, insomma, il fragile equilibrio di potere che aveva consentito a Belgrado e alla Jugoslavia di abbattere un regime non ha permesso la nascita della democrazia. Ma se questo era prevedibile, meno scontato appariva il fatto che lo scontro fra gruppi e partiti avrebbe ripreso i sanguinosi andamenti di un tempo. Nella nuova Jugoslavia «democratica» si ricomincia a parlare di omicidi, servizi segreti e di campagne pre-elettorali condotte senza esclusione di colpi.

La rottura fra il tradizionalista Kostunica e il pragmatico Zoran Djindjic era imprevista, il tempo la sorda lotta fra il presidente federale e il primo ministro serbo attendeva l'occasione per esplodere. Oggi però a seminare lo scenario di dubbi è il genere di occasione da cui la guerra è scaturita.

Due settimane fa, il 3 di agosto, a Novi Beograd un dirigente dei servizi segreti venne ucciso a colpi di pistola era di a comprare il pane. Si chiamava Momir Gavrilovic; non era uno spione primo piano ma fino a tre ore prima era stato a colloquio con Kostunica uno dei suoi più fidi consiglieri, Rade Bulatovic.

«Hanno ucciso l'uomo che avrebbe dovuto guidare i nuovi servizi di sicurezza», titolava il giorno dopo metà dei quotidiani belgradesi. L'altra metà sosteneva invece: «Eliminato l'uomo che portava le prove della corruzione di Djindjic».

La verità probabilmente colloca sommatoria fra le due tesi.Gavrilovic, come capo divisione della «Sdb» - la sicurezza di Stato - conosceva molto dei trascorsi di Zoran Djindjic prima in Germania, poi nei lunghi anni di opposizione jugoslava. Era anche probabile che Kostunica stesso sostenendo la sua candidatura alla guida dei «servizi», il tempismo e la brutalità dell'esecuzione hanno ripiombato una Belgrado semideserta nel clima angoscioso di un anno fa.

Djindjic ha reagito furia: «Come può un presidente federale occuparsi di servizi segreti e polizia? Queste sono competenze del governo serbo...». Insomma uno accusa l'altro di loschi traffici e di corruzione, l'altro accusa il primo di trame golpiste. Il furioso scambio di accuse è appena agli inizi, nelle prossime settimane ne vedremo delle belle, e tutte le possibilità restano aperte

La logica, pure, dice che è un po' troppo presto perché la Serbia si avvii a nuove elezioni. Sul tappeto ci sono ancora il futuro del Montenegro (proclamerà un referendum per l'indipendenza?), di conseguenza l'esistenza stessa della Federazione, e inoltre il problema sempre più drammatico degli aiuti economici, promessi ma non ancora concessi dai vari «Paesi donatori».

In quel quadro l'ipotesi di un rimpasto che tenga in vita il governo serbo in attesa di tempi migliori resta ancora la più probabile. Questo improvviso succedersi di eventi però il senso di situazione che sta precipitando e rischia di tramutarsi presto in uno scontro di poteri che vedrebbe l'esercito schierato con il presidente Kostunica e la polizia controllata dal primo ministro Djindjic.

La lotta sempre spietata fra il garante della legalità e l'«uomo nuovo», l'orgoglioso presidente e il pragmatico primo ministro, finora si è giocata proprio su questi temi Kostunica , interviene, critica certe scelte, fustiga chi ha «venduto» Milosevic, ma intanto Djindjic rafforza il controllo sugli apparati. Negli ultimi mesi vero e proprio campagne stampa l'hanno accusato di aver tirato fila del contrabbando, di avere usato aerei di noti trafficanti, ma lui è apparso sempre saldo in sella.

I sondaggi, per quel che valgono in Serbia, indicano ancora in Kostunica l'uomo più popolare del Paese, con un buon 55 per cento di suffragi. E' anche vero però che ultimamente il suo partito ha votato contro il «Dos» su una questione fondamentale, sulla quale per di più si è trovato alleato l'«Sps» di Milosevic e la «Jub» della moglie Mira.

Il 5 di agosto, nella ricorrenza dell'evento, la tv di stato jugoslava ha trasmesso un documentario della Bbc sull'eccidio di Srebrenica. In Parlamento, socialisti e nostalgici hanno reagito gridando al falso e alla provocazione, esigendo un'inchiesta chi aveva voluto la trasmissione. Contro tutti gli altri, anche il «Dss» di Kostunica ha votato per l'indagine. Nel futuro della Serbia la strana alleanza fra tradizionalisti e nostalgici non resterà un fatto isolato.

Il presidente Kostunica perdona al premier di avere «venduto» Milosevic all'Occidente

Kostunica ritira dal governo serbo i ministri del suo partito, si rischia di andare nuove elezioni con risultati imprevedibili

L'accusa del capo dello Stato all'ex alleato è pesante: collusione con la criminalità organizzata. Djindjic contrattacca: ha trame golpiste

Il capo del governo Zoran Djindjic continua a rafforzare il controllo sull'apparato Stato

Blocco anti-Nato in Macedonia

Sulla strada Skopje-Kosovo: «Proteggete i terroristi albanesi»

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

Un gruppo di manifestanti macedoni ha bloccato ieri la strada principale che da Skopje porta verso il Kosovo per protestare il dispiegamento delle truppe della Nato nel Paese. Il blocco è stato eretto a pochi chilometri dal valico di Blace. Un autobus, un camion e alcune automobili poste traverso, nonché decine di sacchi di sabbia avvolti con filo spinato hanno impedito il passaggio agli automezzi della Nato. Dalla strada passano di solito i rifornimenti che dalle basi logistiche in Macedonia vengono mandati ai soldati della Kfor, forza pace stazionata Kosovo. «Abbiamo bloccato la via di comunicazione degli aggressori della Nato che contrabbandano droga e armi ai terroristi albanesi», ha detto Gjeorgji Petrovski, 39 anni che è uno dei leader della protesta, mentre altri manifestanti hanno spiegato di avere eretto il blocco per chiedere il ritiro dei guerriglieri dell'Uck dai villaggi occupati e il rilascio di tutti gli ostaggi macedoni.

Continuano intanto ad arrivare a Skopje i soldati britannici, cechi e francesi che costituiscono l'avanguardia della Nato (400 uomini) e hanno il compito di verificare sul terreno se la tregua fra le forze governative e i ribelli dell'Uck regge. «Ciò di cui dobbiamo convincerci è che questa gente è impegnata a rispettare il cessate-il-fuoco. Violazioni come quella ieri sera sono inaccettabili perché dimostrano che non c'è veramente buonafede», ha dichiarato il comandante britannico Barney White-Spunner alludendo agli intensi combattimenti notte scorsa a Tetovo in cui sono state uccise tre persone, tra cui un miliziano albanese diciottenne. Se gli scontri continueranno, i 3500 uomini della missione «Essential Harvest» che hanno il compito di disarmare i ribelli non saranno dispiegati in Macedonia, ha monito il comandante, aggiungendo tuttavia che nei prossimi giorni i suoi militari avranno contatti continui con le due parti per assicurare che le condizioni della tregua vengano rispettate.

Il ministero della Difesa annuncia che un gruppo di ribelli entrato dall'Albania ha attaccato nella notte una postazione militare, ma è stato respinto oltre il confine

«La nostra non è una missione di pace, non è una forza di intervento e non separerà le parti in conflitto. La Nato non farà mai niente che possa portare a una divisione della Macedonia», ha detto il generale danese Gunnar Lange, al comando della forza di disarmo, replicando alla maggior parte dei macedoni che si oppone all'arrivo delle truppe della Nato perché che invece di disarmare i guerriglieri i soldati possano proteggere le zone controllate dai ribelli.

Il ministero della Difesa macedone ha reso noto che un gruppo di ribelli albanesi ha tentato di entrare in Macedonia dalla vicina Albania. Secondo la fonte militare il gruppo è riuscito l'altra notte ad attraversare il confine in direzione del villaggio di Banista e ha attaccato le forze macedoni che hanno però respinto l'attacco.

PRIMA PAGINA

I PROFESSORI DI CATTIVE MANIERE

Barbara Spinelli

grande tentazione è la violenza, che dissimulano dietro il rifiuto di dare una *forma* riconoscibile alla propria politica, e alla propria fede. O precisamente su simile vizio che si fa silenzio.

tanto più facilmente si tace quanto più evidenti sono le perversioni e i vizi della parte opposta. Nei giorni di Genova è subito dopo ci violenze, parte di poliziotti e funzionari dell'ordine pubblico, quali è necessario ma non sufficiente indagare tramite i magistrati. L'autocontrollo e l'autodisciplina sono esercizi politici e mentali prima ancora che giudiziari, e la parola è importante che risuoni subito nei palazzi della politica, prima ancora che le corti emettano verdetti. Nella caserma di Bolzaneto pare siano cantate canzoni fasciste, che gli arrestati siano stati accolti col saluto romano, che siano esplose nostalgie del Ventennio, delle prepotenze. Certo, in ogni alternanza politica è usuale si esprimano virulenza gli estremismi lungamente repressi del campo vinto. Si assiste allora a una sfogo liberatorio, a uno scatenamento di istinti fin qui coperti da tabù. In una prima fase sono le forze più estreme a dominare intellettualmente: nel italiano, le forze vicine a Bossi a Fini. Ma un dirigente che funzioni sa trovare il momento giusto per denunciare caduta tabù e i pericoli che essa comporta. Sa ricordare alle forze di polizia che all'ingresso dei commissariati c'è il ritratto di Carlo Azeglio Ciampi e non altri capi di : è a lui che devono obbedienza, per il bene degli italiani e per salvaguardare proprio onore.

Da parte governativa non si è udita nessuna denuncia questo tipo, richiamo all'ordine morale e all'importanza dei tabù civilizzatori. Si è percepita solo la paura, sommata con l'inattitudine al monopolio legale della violenza: una di quelle paure che inficiano le capacità ragionare logicamente. I manifestanti fondatamente spinti a autodisciplinarsi con servizi d'ordine, nessun ministro mettere le avanguardie anti-sistema davanti alle loro responsabilità: minacciando di vietare le manifestazioni in assenza di concreti impegni non violenti. I governanti difendono fondatamente polizia e carabinieri, ma poi il panico li sommerge e c'è chi desidererebbe cancellare il vertice Fao a Roma o quello Atlantico a Napoli. Anche nelle camere del potere c'è volontà d'impotenza anche qui manca, sul piano politico e mentale, un autentico *servizio d'ordine*. Soprattutto dal capo del governo ci si sarebbe attesi una parola di saggezza, di buone maniere, che è vistosamente mancata.

Per questo le due parti sembrano complici anche quando si accapigliano. Complici nel malcostume, nella non volontà di agire utilmente, nell'incapacità di apprendere dalla storia, infine nei non detti. Ambedue i fronti hanno incubi popolati da mummificate figure del passato, di cui vogliono restare prigionieri perché il passato lo conosciamo meglio del presente, del futuro. I cattolici che criticano il mercato senza regole sono subito tacciati di filocomunismo, anche quando si richiamano a tradizioni ben più vetuste del comunismo: agli ordini medievali dei cantieri, alle pratiche caritatevoli che precedono lo Stato Provvidenza, a papa Urbano II che già nel 1092 scrive al alle Fiandre, sulla moltitudine di diritti accampati dai potenti in base alle leggi consuetudinarie: «Pretendi forse fatto altro, fin qui, che conformarti all'uso antico della terra? E tuttavia dovresti saperlo, il tuo Creatore ti ha detto: il mio nome è Verità. Non ha detto: il mio nome è Uso»

La prigionia negli schemi del passato conferisce una forza incomparabile, sospende il giudizio storico, il sapore conosciuto. Consente non pensare il presente, di non ascoltare quel che di hanno dire i mondializzatori contro gli antimondializzatori. E conferisce ad ambedue la legittimità che fa loro difetto. I contestatori non sono una vera opposizione, ma possono immaginare di esserlo senza fatto lo sforzo di diventarlo. I protagonisti della mondializzazione non sono governo, non rappresentano potere legittimato, eppure si comportano con il sussiego di chi può fingere inesistenti autorevolezze.

Non stupisce questo punto il continuo richiamo dei governanti al passato del Pci: per incensarlo o incriminarlo, a seconda dei bisogni. Erano belli i tempi in cui il Pci garantiva l'ordine!, esclama il ministro degli Interni, e addirittura paragona le battaglie *global-no global* alla guerra d'Algeria: come se esistesse un supergoverno colonizzatore ai vertici dell'umanità e attorno popoli di colonizzati in ribellione. Come se fosse dignitoso accostare i G8 a una potenza colonialista, e i tumulti del Forum e una liberazione nazionale. Il dialogo offerto da Luciano Violante agli esponenti del governo, unito alle critiche che il capogruppo parlamentare Ds muove alle associazioni anti-global e alla sinistra che simpatizzano con i violenti, è un'iniziativa appropriata ma andrebbe forse preso per quello che è: il riconoscimento di un comune interesse a difendere la democrazia guardando nei propri errori, e non un'annessima formula che permette di dimenticare il passato per meglio occultare le rispettive responsabilità. Il desiderio di inventare insieme un *manuale di buone maniere* adatto alle nuove circostanze, e non la comoda riedizione di quel patto d'oblio - tra comunismo e fascismo - che è stato la maledizione italiana del dopoguerra in poi.

COLPITO ALLA TESTA, FACEVA PARTE DI «FORZA 17»

Nuovo raid israeliano Gaza Uccisa una guardia di Arafat

GERUSALEMME

Una nuova incursione nella striscia di Gaza - nella notte tra venerdì e sabato - ha mostrato la determinazione di Israele a non fermare i suoi attacchi nei territori palestinesi, mentre in tutto il Paese continuano stato di allarme e psicosi di nuovi attentati.

Nel raid israeliano è rimasto ucciso da un proiettile alla testa, alla periferia del campo profughi di Khan Yunis, Abdel Rahman Abu Bakra, 29 anni, membro di Forza 17, la guardia del presidente palestinese Yasser Arafat. Secondo fonti palestinesi, un'unità dell'esercito israeliano con mezzi blindati e un bulldozer è penetrata in territorio pienamente auto con l'apparente intanto di distruggere una posizione palestinese.

Un portavoce militare israeliano ha detto che le truppe, dopo essere nell'area, hanno aperto il fuoco «dopo aver identificato gruppo di terroristi che si preparavano a un attacco». Le truppe, ha aggiunto, hanno ferito diverse persone, ma Israele negato l'impiego di blindati. Secondo i palestinesi, i feriti sono stati dieci, tre dei quali in modo grave.

Alcune ore dopo una folla di circa cinquemila persone ha partecipato ai funerali di Abu Bakra tra sventolio di bandiere palestinesi e slogan contro lo Stato ebraico.

A El Khader, vicino a Betlemme, è stato trovato intanto il cadavere un palestinese, che secondo gli abitanti del villaggio avava fama di essere un collaborazionista di Israele.

In Israele, lo stato allerta resta sempre molto alto dopo il recente arresto di due militanti della Jihad Islamica, uno dei quali doveva compiere un attentato suicida in una discoteca di Haifa piena di giovani. [Ansa]

EX SEGRETARIO DI STATO | SUI PRIMI SEI MESI DEL SUCCESSORE DI CLINTON ALLA CASA BIANCA

KISSINGER
Il presidente Bush alla prova della Russia

La disponibilità del capo del Cremlino a discutere della difesa antimissile dimostra che il primo leader di una Russia sinceramente non comunista sta accettando le emergenti realtà internazionali

Il successore di Eltsin vuole anche lui ripristinare il ruolo del suo Paese ma ha capito che si tratta di un processo a lungo termine La sfida immediata per Washington è l'allargamento della Nato a Est soprattutto agli Stati baltici. Ma per Mosca la penetrazione dell'Alleanza a meno di cento chilometri da San Pietroburgo è poco rassicurante Ecco i miei consigli

Ouesta Amministrazione ha afferrato l'occasione storica unica rappresentata dal fatto che per la prima volta dalla II Guerra mondiale nessuna potenza è in grado di contrapporsi agli Usa. E tutti hanno da guadagnare dalla cooperazione con noi

Vladimir Putin: per Kissinger è paragonabile al principe Aleksandr Gorchakov

Henry Kissinger

A sei mesi dal suo insediamento, l'Amministrazione Bush è ormai sulla soglia di una nuova era di relazioni internazionali post-Guerra Fredda. Nonostante occasionali goffaggini tattiche, ha afferrato quell'occasione unica rappresentata dal fatto che, per la prima volta dalla II Guerra Mondiale, nessuna potenza è in condizione di sfidare gli Stati Uniti. E, cosa ancora più importante, tutte le potenze hanno da guadagnare più dalla cooperazione che dalla contrapposizione con gli Usa. Un buon esempio di quanto dico è il rapporto degli Stati Uniti con la Russia post-comunista, che potrebbe diventare il simbolo della era così come lo fu l'apertura alla Cina dopo il 1972. L'inattesa disponibilità del presidente russo Vladimir Putin a discutere sia di armi nucleari che degli accordi per la difesa antimissile dimostra che il primo leader di una Russia sinceramente non-comunista sta venendo a patti con le realtà internazionali emergenti.

Mikhail Gorbaciov e Boris Eltsin fatto carriera nelle lotte mortali che li portarono al vertice del Politburo. Erano abituati all'Unione sovietica me superpotenza sullo stesso piano - almeno nelle loro percezione - degli Stati Uniti. Istintivamente convinti che gli stravolgimenti della Russia fossero soltanto breve intermezzo, oscillarono tra atteggiamenti superpotenza fianco a fianco con il presidente americano e saltuario pugnalato alla tradizionale politica sovietica di opposizione agli Stati Uniti in regioni come il Medio Oriente e i Balcani.

Al contrario, la carriera di Putin si è svolta prima nella burocrazia del Kgb, poi nel municipio di Pietroburgo, vicesindaco. La prima esperienza gli ha dato una grande capacità di analisi della situazione internazionale, la seconda l'ha messo fronte ai dilemmi della ricostruzione post-sovietica. Come i suoi predecessori, Putin vuole restaurare il ruolo della Russia ma, a differenza di loro, ha capito che si tratta di un processo a lungo termine. In termini di storia russa, si comprende meglio Putin paragonandolo al principe Aleksandr Gorchakov, che guidò la politica estera russa per 26 anni dopo la débâcle della guerra di Crimea, nel 1856. Con una politica paziente e conciliante ed evitando le crisi, Gorchakov rimise in piedi un Paese isolato e gravemente indebolito, portandolo a una posizione internazionale dominante. Anche Putin ha come obiettivo nazionale il ripristino della grandezza russa, pur do consapevole degli scarsi mezzi che ha disposizione. Le sue priorità sono: il rilancio dell'economia, il ritorno della Russia all'antico ruolo di superpotenza, preferibilmente collaborando con gli Stati Uniti ma, se necessario, costruendo centri di potere alternativi; la lotta al fondamentalismo islamico; nuove relazioni di sicurezza con l'Europa; soluzione al problema della difesa antimissile. [...]

La sfida più immediata alle relazioni russo-americane è l'allargamento della Nato, in particolare agli Stati baltici, in agenda per il 2002. L'occupazione sovietica di questi Stati nel 1940 non è mai stata riconosciuta dagli Stati Uniti. E sicuramente nessun altro gruppo di nazioni merita la protezione delle democrazie occidentali più di quei piccoli Paesi non costituiscono una minaccia per nessun vicino.

Al tempo stesso, per la Russia, la penetrazione della Nato a meno di cento chilometri da San Pietroburgo in Paesi considerati fino allo scorso decennio parte integrante dell'Unione Sovietica destinata essere poco rassicurante, indipendentemente da tutte le rassicurazioni possibili. L'ingresso dei Paesi baltici nella Nato produrrà una forte reazione russa, anche solo per mantenere posizioni interni del governo Putin. D'altra parte, è moralmente e politicamente impossibile ignorare o rinviare gli appelli delle democrazie baltiche - soprattutto con l'appoggio loro ingresso nella Nato promesso dal presidente Bush nel suo discorso a Varsavia.

Tre sono le possibili opzioni:

1. Dare uno schiaffo alla Russia accettando nella Nato tutti gli Stati baltici, con qualche promessa sulla sicurezza, ad esempio un accordo per non far stazionare le truppe Nato in territorio baltico (l'ingresso selettivo di alcuni ma non di tutti gli Stati baltici non risolverebbe nulla: aprirebbe tutti i problemi psicologici e politici, con una ferita aperta). Dal momento che l'unica minaccia credibile alla sicurezza baltica proviene dalla Russia, una mossa del genere difficilmente si concilierebbe con le ripetute affermazioni dell'Amministrazione Bush che Russia è più considerata un nemico.

2. Se l'Unione europea desse prove di serietà sul rafforzamento della difesa e fosse pronta assegnare una missione significativa alla forza militare che sta progettando, una soluzione potrebbe essere l'ingresso accelerato degli Stati baltici nell'Unione europea, accompagnato da una garanzia per la sicurezza da parte Ue che ma senza l'apparato formale della struttura militare Nato.

3. Trattare l'ingresso nella Nato non tanto come un problema di sicurezza quanto come un riconoscimento di evoluzione politica ed economica. Su questa base, qualunque Paese che possieda i criteri d'ammissione stabiliti potrebbe essere dichiarato idoneo, Russia compresa, qualche anno dopo i Paesi baltici, quando la sua evoluzione interna fosse andata avanti. Questo è stato accennato da Putin e raccomandato caldamente da parecchi suoi consiglieri.

E' una proposta allettante. Tuttavia, prima di imboccare questa strada, occorre pensare bene alle sue implicazioni.

L'ingresso della Russia nella Nato metterebbe fine a quella garanzia contro un'ingerenza russa che è il più ardente desiderio dei Paesi un tempo sotto l'occupazione sovietica, dal momento che la Nato non offre protezione contro gli attacchi da parte di altri membri dell'alleanza. In effetti, metterebbe fine alla Nato com'è stata concepita finora. Il punto è che un'alleanza serve proteggere un dato territorio; una volta entrata la Russia nella Nato, l'alleanza diventerebbe un sistema di sicurezza collettivo generale o un'alleanza Paesi nordatlantici contro la Cina - un passo che avrebbe gravi implicazioni a lungo termine.

E' altamente desiderabile che le relazioni della Russia con la Nato migliorino al punto che la questione della sicurezza scompaia - così com'è accaduto tra la Germania e la Francia dopo la II Guerra Mondiale. Ma formalizzare risultato di questo genere per facilitare l'ingresso dei Paesi baltici è prematuro e ironico.

Russia dovrebbe essere accettata immediatamente in un sistema politico nordatlantico, ma la partecipazione ad accordi militari dovrebbe essere rinviata. Questo pone le seguenti sfide:

1. Le relazioni russo-americane devono salire dal livello psicologico a quello politico; non possono dipendere dai rapporti personali tra leader. Questo richiede concretezza di obiettivi e solidità. Sulla difesa antimissile, è improbabile che la Russia dia carta bianca; le discussioni dovranno riguardare specifici progetti; deve nascere un qualche patto che impegni i contraenti - sebbene sia dell'idea dell'Amministrazione Bush, che sarebbe opportuno non dare alla Russia un diritto di veto e dare ai negoziati un tempo-limite.

2. In ambito politico, le necessità del presente devono andare di pari passo con le speranze per il futuro. Questo vale soprattutto per il rapporto della Nato con l'America, che è unico legame istituzionale con l'Europa. vale anche per le relazioni dell'America con la Cina, il Giappone e Israele.

3. Come noi, anche la Russia cercherà mantenere la influenza in zone geopoliticamente e storicamente importanti per lei e si adopererà per creare una nuova base di relazioni russo-americane - come ha fatto nei recenti trattati di amicizia con la Cina e la Corea del Nord.

4. Tutto questo richiede politica estera americana un nuovo sforzo di immaginazione. Con una saggia politica estera, per l'immediato futuro l'America dovrebbe essere in grado di creare incentivi tali che la Russia e Cina abbiano tutto da guadagnare da rapporti di cooperazione con gli Stati Uniti anziché dallo scontro frontale.

5. Le relazioni congelate della guerra fredda non sono più compatibili con un mondo ormai privo di avversari forti, dove la distinzione tra amici e nemici in molte regioni sta cambiando. In queste circostanze, gli Stati Uniti devono pensare una diplomazia che prevenga le minacce agli interessi e ai valori americani di fondo senza designare in anticipo uno specifico avversario e, soprattutto, praticando una politica basata sul consenso internazionale più vasto possibile su obiettivi positivi.

Copyright 2001, Los Angeles Times Syndicate International

UNA RACCOLTA DI DOCUMENTI TOP SECRET DEL PERIODO 1964-1968

«Perché la Cia ha bloccato il mio libro»
Il diplomatico americano Miller: rivelava trame in Grecia

L'ex presidente americano Lyndon Johnson si era convinto che le operazioni segrete non funzionavano

«I suoi piani per reclutare collaboratori fra i deputati e assicurare la formazione di un governo di estrema destra all'epoca di re Costantino vennero bocciati Ma i dossier confermano interferenze sempre negate»

Maurizio Molinari

INVIATO A NEW YORK

LA Cia ha bloccato all'ultimo istante la distribuzione di 750 copie di un volume di documenti top secret pubblicato dal «Government Printing Office». Il volume è l'ultimo della prestigiosa serie «Relazioni Estere degli Stati Uniti» e riguarda le attività degli Stati Uniti in Grecia a metà degli Anni 60. A redigere il libro è stato James Miller, diplomatico di lungo corso appassionato di storia e già autore di alcuni scoop storici, come quello sui rapporti Usa-Vaticano durante la guerra del Vietnam. A lui abbiamo chiesto di raccontare che cosa contiene il volume.

James Miller, qual è il periodo coperto dal volume?

«Queste carte coprono il periodo fra il 1964 e il 1968 e riguardano la Grecia, Cipro e la Turchia. Fra il 1964 e il 1967-68 avvennero contemporaneamente due fatti. Il primo fu il collasso del sistema politico in Grecia, l'anarchia completa con fazione in guerra politica contro un'altra: lo scontro era fra i sostenitori della monarchia di Costantino II e quelli di Andreas Georges Papandreu. La crisi a Cipro avvenne nello stesso periodo con l'inizio della guerra civile fra greci e turchi, che nel 1974 avrebbe portato all'intervento militare di Ankara. Dei documenti trattati, due terzi hanno a che vedere Cipro e il resto con la Grecia».

Che cosa pensavano di George Papandreu gli americani?

«Il vecchio Papandreu pro-occidentale ma decisamente incompetente. Fu primo ministro nel 1964-65 e le sue mosse a Cipro pregiudicarono i tentativi americani di arrivare a una composizione fra Atene e Ankara. L'altro Papandreu, Andreas, il giovane, cittadino americano e considerato decisamente filo-occidentale, sarebbe poi diventato il politico maggiormente antiamericano del XX secolo. Tutti questi cambiamenti avvennero in breve tempo, neanche diciotto mesi».

Che cosa dicono le carte su queste tensioni interne in Grecia?

«A questa situazione fortemente instabile il governo reagì. Nel 1965 il re cacciò il vecchio Papandreu e installò un governo di sinistra con alcune componenti della destra tradizionale. Fu l'adesione di queste ultime che rese possibile la nascita dell'esecutivo. Si trattò di un vero "ribaltone" greco perché, come sarebbe avvenuto molto più tardi in Italia con Lamberto Dini, chi era stato eletto a destra poi sostenne la sinistra. Si succedettero in breve tempo tre governi e progressivamente all'estrema sinistra che prendeva il sopravvento. Nel settembre del 1965 l'ultimo di questi governi frutto di "ribaltone" fu centro destra, sostenuto da parlamentari di sinistra e guidato da Stefanopoulos. Era l'ultima speranza del re per salvare il Paese dallo sbando».

Che ruolo svolse la Cia?

«L'ambasciata americana ad Atene e la Cia discussero a lungo della possibilità di reclutare alcuni collaboratori fra i parlamentari per assicurare la formazione di un governo di estrema destra. La Cia prese l'iniziativa, alla sua solita maniera, per dimostrare a Washington che non se stava con le mani in mano. L'ambasciata la pensava in maniera diversa e suggerì invece molta cautela. Ma la Cia insisteva e l'allora incaricato d'affari Usa nella sede di Atene scrisse telegramma al Dipartimento di Stato dicendosi "molto titubante" di fronte all'ipotesi di "interferire negli affari interni della Grecia". Due persone vennero invitate a Washington per spiegare al Comitato 303, allora responsabile per le operazioni segrete, l'operazione che la Cia aveva in mente. Ma l'idea piacque, prevalse il parere che il re restava la maggiore garanzia, anche perché aveva in mano le risorse del Paese. Tutto poi filò e Stefanopoulos rimase fino a fine anno».

Qual è il secondo episodio?

«Nel febbraio si raggiunse un'intesa fra destra e sinistra per indire elezioni anticipate. Nel febbraio 1967 era chiaro che la sinistra avrebbe vinto le elezioni. Ambasciata e Cia ricominciarono a duellare sull'ipotesi di un intervento basato sul reclutamento di parlamentari. A Washington il Comitato 303 respinse ancora l'ipotesi della Cia».

Perché Washington bocciò per due volte le proposte della Cia di operazioni in Grecia?

«L'Amministrazione Johnson negli Anni 60 si era convinta che le operazioni segrete non funzionano. Fra il 1964 e il 1968 il presidente del consiglio sicurezza nazionale valutò la possibilità di ripetere in Grecia il mega sostegno del 1967 in Italia a favore della coalizione di maggioranza. Ma l'obiettivo degli Usa ad Atene era non interferire né far nascere un governo militare, cosa che poi invece avvenne per ragioni interne greche».

Perché la Cia si è opposta alla diffusione di volumi editi dal governo e già stampati?

«Da un lato i volumi documentano soprattutto due rifiuti, due smacchi per Cia, e dall'altro confermano quanto la Cia ha negato per lungo tempo, ovvero che aveva degli uffici ad Atene - a Roma - dove si progettavano interferenze nella politica interna. I "no" ricevuti dall'Amministrazione Johnson inoltre fecero fare agli agenti Cia una figura da stupidi. La Cia non è cambiata molto, ha i parrucchi. La cosa più assurda è il materiale del volume del Dipartimento di Stato è stato declassificato ben due anni fa dalla biblioteca dell'ex presidente Lyndon Johnson ad Austin. Non ci segreti».

Nelle carte vi i nomi dei deputati ellenici che la Cia pensò di poter reclutare?

«I nomi dei deputati non li ho mai visti».

SULLA LAGUNA SFILANO LE NUOVE TENDENZE

UN SECOLO DI STORIA

La Biennale di Venezia nasce nel 1895: deve il suo nome alla cadenza dell'Esposizione internazionale d'arte, che tuttora si svolge ogni due anni nella sede storica dei Giardini di Castello, e all'Arsenale. Negli Anni '30 diventa ente autonomo sotto il controllo del governo. Hanno inizio il Festival della musica, la Mostra internazionale d'arte cinematografica, il Festival internazionale di teatro di prosa. Fin d'allora la Biennale si configura come una delle principali istituzioni organizzatrici di manifestazioni, nei diversi settori delle arti e della cultura contemporanea. Nel '68 la contestazione l'investe: sospende in parte le attività, viene riformata nel '73. Dal '75 vengono realizzate anche rassegne di architettura. Il 23 gennaio '98 viene approvata la nuova legge di riforma, che trasforma la Biennale da ente autonomo in società di cultura, soggetto giuridico privato. L'edizione di quest'anno si è aperta il 10 giugno, chiuderà il 4 novembre

«Talent-scout di giovani artisti, così ho rilanciato la Biennale»

Harald Szeemann, direttore del Dipartimento di arti visive della Biennale di Venezia (in primo piano con la barba)
A sinistra, lo scultore Alberto Giacometti

Alain Elkann

Harald Szeemann è direttore del Dipartimento di arti visive a Venezia «Sono sempre stato un ribelle ma ho allestito mostre che oggi si possono considerare dei classici»

«Bisogna distruggere gli stili, per esempio i futuristi sono orribili pittori Nella mia immaginazione il museo ideale sarebbe quello delle ossessioni che non può esistere»

HARALD Szeemann, direttore del Dipartimento di arti visive della Biennale di Venezia, è seduto sotto un pergolato in un ristorante di Locarno, in Svizzera, dove è andato per il Festival del cinema. E' un uomo molto alto, asciutto, con una barba lunga da profeta, occhi azzurri intensi, fuma una sigaretta dopo l'altra, è vestito di nero con stivali neri. Parla, gesticolando, un italiano impeccabile con uno strano accento svizzero, che mantiene in tutte le altre lingue. E' poliglotta per origini di famiglia: «Mio nonno era ungherese, mia nonna boema, mio padre è stato educato a Londra poi ha sposato una svizzera, io sono nato nel '33 a Berna».

Dove ha studiato?

«A Berna e a Parigi. Ho fatto di tutto: grafico, decoratore, scrittore, pittore, attore, ho fatto un teatro da solo, poi sono tornato a Berna. Mostre è diventato un modo di esprimermi. Posso dire di essere il veterano dei curatori di mostre d'arte contemporanea. Nel '60 ero il curatore del Museo di arte moderna di Bernà, ho allestito mostre che oggi si possono considerare dei classici. Sono sempre stato un ribelle, ma poi non ho più voluto avere cariche ufficiali».

Dirigere la Biennale di Venezia non è una carica ufficiale?

«Sì, a nord delle Alpi si può fare a meno di essere direttore ma a sud devo essere direttore per fare quel che voglio. Ho voluto fare le due mostre veneziane così come le ho fatte e ho rimesso la Biennale, che era scossa di tono, al centro dell'attenzione internazionale. La Biennale oggi conta di nuovo. C'erano 3600 giornalisti accreditati non si trattava certo di cinema, quindi lo considero un successo».

Che c'è in questa Biennale di straordinario?

«Una visione. I giovani si interessano di nuovo a casi individuali. Bisogna pensare che negli Anni '60 si credeva che si potesse cambiare la società attraverso l'arte e si volevano degli eroi, oggi non è più così».

Ma gli artisti sono eroi?

«Se l'artista ha un'utopia sociale è un eroe; certamente alcuni cattivi artisti sono diventati altro, addirittura dei dittatori, come nel caso di Hitler. Certo, Serra è un eroe come scultore, perché vuole cambiare qualcosa. In arte ama documentare delle ossessioni private. Io sono nato con una generazione di artisti, poi è seguita la transavanguardia e gli artisti sono diventati disponibili, ma è stata una generazione molto positiva, adesso c'è la globalizzazione e gli artisti si può dire che sono come un mosaico fatto di tanti piccoli pezzi che formano un puzzle: per questo era necessario anche un'opera di Serra».

Era amico anche di Beuys?

«Sì, l'ho conosciuto per vent'anni. Ci siamo conosciuti a Baden Baden, l'ho visto negli Anni '70, l'epoca in cui mi sono innamorato di Ingeborg, qui nel Ticino. Ricordo che ho conosciuto Beuys che cominciava a essere famoso, abbiamo discusso molto e l'ho portato a Berna, dove mi ha dato una sua opera per la mostra che ho realizzato sulla fantascienza. Partecipò anche a un'altra rassegna, «Documenta Cinque». Ci siamo intesi bene, poi abbiamo lavorato insieme a Zurigo, a Madrid, al Centro Pompidou, a una grande mostra su di lui nel '93».

Era un grande artista?

«Sì, una specie di profeta perché voleva estendere l'arte. Non solo estetica: per lui il capitale era la somma delle creatività degli individui».

Altri grandi?

«Bruce Nauman, o Cy Twombly. Ho conosciuto anche Alberto Giacometti alla fine della sua vita, pittore e personaggio straordinario. Quando si fa questo mestiere bisogna conoscere tutto a pelle intuizioni. Nell'arte la continuità è importante. Io espongo solo chi conosco, di cui ho visto la casa, quello che ha fatto, in questo lavoro bisogna arrivare sempre al momento giusto, bisogna anche essere molto indipendenti».

New York non è più la città al centro del mondo, per l'arte?

«Ci sono molti artisti buoni, ma il clima è noioso. Anche a Chelsea, che ormai è il luogo più importante per le gallerie d'arte, gli spazi sono troppi grandi e quindi l'artista fa opere per riempire gli spazi e quindi si distrugge. Negli Anni '60 non è piaciuto molto quando ho detto che la creatività non era a New York o a Parigi ma dappertutto».

Ma adesso dov'è il centro?

«Dappertutto, in Cina, in Finlandia, nei paesi Baltici, in Albania. Questo ho voluto dire due anni fa con la mia Biennale: dappertutto. Certo, ho dato molta importanza ai cinesi perché per la prima volta apparivano come autentici artisti, non come artisti considerati esotici».

La Biennale di Venezia è così importante?

«E' un modello, è la madre di tutte le Biennali. Si può riferla in Giappone o in Perù, a Shanghai o in Brasile. La creatività è dappertutto, ma poi naturalmente per vendere le cose bisogna esporre in Europa o in Occidente oppure in Giappone, che è un mercato importante».

E l'Africa?

«Comincia, ma c'è una povertà tremenda e la fede musulmana vieta di fare un'immagine, quindi c'è solo la Biennale a Dakar. E' chiaro che quando c'è una grande differenza tra poveri e ricchi la Biennale può apparire una cosa superflua».

Lei viaggia molto?

«Sì, 250 voli all'anno, viaggio per cercare artisti».

Se non ci fosse la Biennale, che cosa farebbe?

«Le mostre. Sono chiamato dappertutto per farle. Ma dovrei fare un altro mestiere se volessi essere ricco».

Dove abita?

«In Svizzera, a Maggia, Canton Ticino. I miei tre figli vivono altrove».

Perché non si occupa più di musei?

«Perché l'energia è risucchiata da riunioni, da problemi amministrativi. Certo, non vivo con i soli dieci milioni che mi dà la Biennale, quindi devo fare altre mostre».

Se dovesse definirsi?

«Non sono un critico, faccio e mostro solo quello che amo».

Lei a Venezia è stato criticato?

«E' sempre la stessa cosa: alcuni a favore, altri contro. Io non ho ideologia di nessun genere. Nella mia vita ho perfino provato a fumare l'oppio, una volta, non artista, ma è stato un'esperienza negativa perché poi non potevo più muovermi».

Ha una sua collezione?

«Non si può collezionare e sentirsi liberi. Certo alcuni artisti mi hanno fatto dei regali».

Quali sono i mercanti più importanti?

«Quelli che hanno costruito la loro fama con artisti giovani».

Rifarà la Biennale?

«Ho previsto cose per il 2003, anche se so che il mio contratto finisce a metà 2002. Però non chiedo niente. E' meglio essere chiesti che insistere. Quando sei aperto e non giudichi ci sono molte persone che vengono verso di te».

Che rapporto ha con l'arte antica?

«Quando uno si occupa dell'oggi non può guardare troppo a ieri».

E con la letteratura?

«Quando si visitano duecento persone in 5 continenti finisce che non si trova il tempo se non per leggere i giornali, quindi leggo solo in certi periodi».

Dei musei che pensa?

«In Svizzera ogni 9000 abitanti c'è un museo, si fa per tutto un museo e questo non è bene».

Ci sono troppe mostre?

«La mostra è diventata un'industria. Per questo la Biennale deve essere la madre di tutto».

L'arte oggi non è importante?

«Bisogna distruggere gli stili. Per esempio, i futuristi sono orribili pittori, il mio museo, che è solo nella mia immaginazione e nella mia testa, è il museo delle ossessioni, che nella realtà non può esistere».

Non si riposa mai?

«La mia vita è un divertimento totale, continuo, amo tutto quello che faccio».

LOTTO

CONCORSO N. 88

SABATO 18 AGOSTO 2001

Bari	14	71	32	39	6
Cagliari	51	22	40	56	55
Firenze	85	8	88	13	24
Genova	61	13	12	84	7
Milano	53	47	46	9	27
Napoli	54	3	74	79	16
Palermo	6	87	36	30	52
Roma	7	61	8	89	83
Torino	45	72	6	76	47
Venezia	3	84	73	5	1

6 - 7 - 14 - 53 - 54 - 85
Numero jolly 3

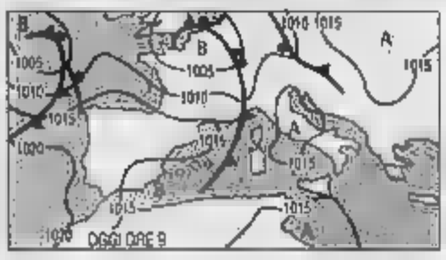
Montepremi L. 14.532.335.912

Nessun 6
Jackpot L. 54.197.056.471

Nessun 5+1
Jackpot L. 19.042.183.957

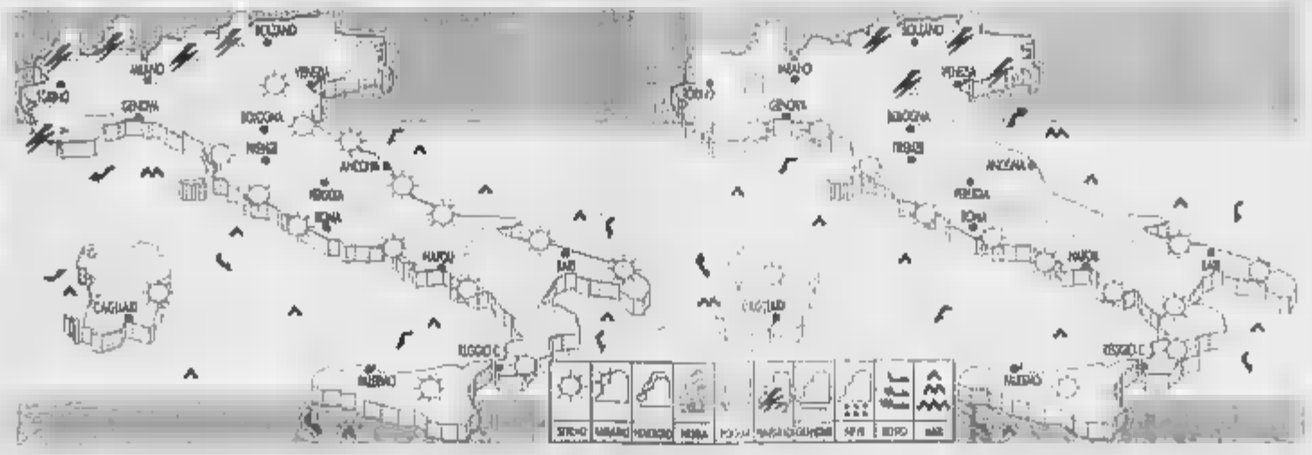
	Punti	Lire
Ai 32	8	600
Ai 3499	4	996.700
Ai 138.851	3	25.100

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



NUVOLE DI PASSAGGIO. Le prime insidie delle perturbazioni atlantiche sono giunte sulla Penisola, ma non certo queste a imporre il declino dell'estate. L'atmosfera mediterranea è ancora in grado di ripristinare condizioni di tempo stabile anticiclonico e una ripresa del caldo. Nel frattempo tra oggi e domani transiterà una seconda perturbazione atlantica.

Tendenza per dopodomani. Su tutte le regioni al mattino farà ritorno nuvolosità pomeridiana sulle zone alpine orientali e su quelle appenniniche meridionali dove sarà possibile qualche occasionale e breve piovasco.



OGGI. Nel corso della giornata nuovi annuvolamenti sulle Alpi con possibilità di temporali che potranno estendersi anche sull'Appennino ligure, al Piemonte e all'alta Lombardia. Nubi pomeridiane sulle zone appenniniche del Centro Sud. Temperature in lieve aumento.

DOMANI. Sul Nord Ovest, sulle regioni tirreniche e sulle isole poco nuvoloso tendente a molto nuvoloso. Sulle Alpi orientali, Veneto, Appennino tosco-emiliano, Marche, Umbria e Abruzzo nuvolosità in accentuazione durante le ore pomeridiane, con possibilità di piovaschi.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	13	23	Bologna	23	30	Bari	17	30
Bolzano	17	23	Firenze	22	32	Napoli	21	29
Verona	22	31	Pisa	23	31	Potenza	n.p.	n.p.
Trieste	26	32	Ancona	21	30	S. M. Leuca	23	29
Venezia	21	30	Perugia	n.p.	n.p.	R. Calabria	n.p.	33
Milano	18	33	Pescara	n.p.	n.p.	Palermo	21	31
Torino	15	30	L'Aquila	18	25	Catania	22	35
Cuneo	17	28	Roma Clamp.	20	32	Messina	25	33
Genova	23	29	Roma Fiumi	21	28	Alghero	20	31
Imperia	21	27	Campobasso	18	30	Cagliari	21	31

CITTA' (PREVISIONE DEL 20 AGOSTO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	19	14	piovaschi	Lisbona	27	16	parz. nuv
Atene	33	22	parz. nuv.	Londra	21	14	parz. nuv
Bangkok	31	25	piovaschi	Los Angeles	24	18	sereno
Berlino	22	10	parz. nuv	Madrid	33	17	sereno
Bruxelles	19	13	piovaschi	Monaco	23	13	temporale
Bucarest	27	13	parz. nuv	Montreal	23	16	piovaschi
Budapest	24	13	parz. nuv	Mosca	22	9	parz. nuv
Buenos Aires	20	10	sereno	New York	28	21	piovaschi
Copenaghen	18	11	parz. nuv.	Parigi	33	14	sereno
Dublino	17	9	parz. nuv	Pechino	28	23	temporale
Francoforte	24	14	piovaschi	Praga	24	17	piovaschi
Gerusalemme	31	16	sereno	Rio de Janeiro	23	17	nuvoloso
Ginevra	33	11	parz. nuv	Sofia	23	12	parz. nuv
Helsinki	19	10	parz. nuv	Sydney	15	9	piovaschi
Istanbul	28	16	parz. nuv	Tokyo	27	23	nuv. var
Il Cairo	34	24	sereno	Varsavia	23	11	parz. nuv
Johannesburg	22	6	parz. nuv	Vienna	24	12	parz. nuv

INTESTINO - IN RITARDO ?
Se una dieta ricca di fibre e acqua non basta...
DIS-CINIL®
COMPLE
quando
usato episodicamente
consente un'azione nell'arco di 6-8 ore
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze
Consultare il medico se il bisogno di assunzione persiste oltre le 3-4 volte al mese. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Evitare l'uso prolungato. Aut. Pubb. N.

PER BRUCIORE E ACIDITÀ DI STOMACO, SCEGLI L'EFFICACIA DI...
ANACIDOL®
Anacidol batte sul tempo l'acidità.
È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Se il sintomo persiste consultare il medico. Aut. Min. San. N° 161
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze

RELIGIOSE | UN COLOSSALE GIRO D'AFFARI

IL CASO DI [redacted]

Santa, stregona o furba imprenditrice? La vicenda di Gigliola Ebe Giorgini, da tutti conosciuta come Mamma Ebe, nella seconda metà degli Anni 80 ha riempito per lungo tempo le cronache dei giornali. Gli italiani si divisero tra innocentisti e colpevolisti, mentre il regista Carlo Lizzani [redacted] ricavò anche un film con Barbara De Rossi. Mamma Ebe venne arrestata per la prima volta nell'84 con l'accusa di associazione per delinquere, truffa, sequestro di persona, abbandono dei malati ed esercizio abusivo della professione medica. Sotto le sue mani, un [redacted] impero finanziario. L'ordine religioso da lei fondato, la «Pia Unione di Gesù misericordioso», gestiva una quindicina di istituti sparsi per l'Italia, con casa madre a San Baronto, in provincia di Pistoia. Il processo portò a galla uno strano miscuglio di religione, superstizione, sesso, avidità e sfruttamento a danno di vecchietti e ragazze ingenue. Tra gli [redacted] della santona si scoprirono pellicce, gioielli, un panfilo, auto di ogni cilindrata. La condanna fu a 10 anni di reclusione, ma non bastò [redacted] fermare le attività della donna. Nell'87 subì un'altra condanna [redacted] nell'88 un terzo arresto: questa volta l'accusa [redacted] anche di somministrazione [redacted] stupefacenti

I «miracoli» del veggente finiscono in [redacted]

Poirino, pretende venti milioni per guarire un giovane: denunciato

Venti milioni offerti alla Madonna per una guarigione che non c'è mai stata, una [redacted]dre prossima a rovinarsi del tutto per contribuire alla costruzione [redacted] una villa destinata alla Vergine, pratiche religiose piuttosto particolari sino al punto da configurare un «sequestro di perso[redacted] Marco R., 25 anni, torinese, ha deciso di raccontare tutto ai carabinieri della compagnia di Chieri. I militari del tenente Michele Tamponi hanno così provveduto a denunciare un veggente di Poirino, Domenico Fiume, 25 anni, [redacted] Reggio Calabria, [redacted] madre Tina Astuto, [redacted] anni, anch'essa calabrese, ed il suo «apostolo» Domenico Scudo, 20 anni, napoletano, per [redacted] di reati che spaziano dall'associazione a delinquere sino alla truffa, alla circonvenzione d'incapace, all'abuso della credulità popolare.

Un ragazzo malato va dai carabinieri: «Mi ha proibito di rivolgermi ai medici per una visita»

La storia di Marco, afflitto da gravi problemi neurologici, comincia nel '97 quando il giovane asserisce di avere incontrato per la prima volta Domenico Fiume, già nei panni del santone. Contatti che si infittiscono un anno fa, quando la madre di Marco, un'anziana donna con gravi problemi alla vista, comincia [redacted] mostrare assoluta dedizione e accondiscendenza verso il veggente di Poirino: «Insieme, hanno cercato di condizionare sempre di più [redacted] mia vita, costringendomi a consegnare circa 10 milioni, che avevo guadagnato lavorando in un hotel del centro di Torino. Che si so[redacted] aggiunti ai 10 milioni che gli avevamo già versato. Mi hanno poi proibito di farmi curare dai medici, sostenendo che bastavano le cure del santone».

Quando Marco ha cercato di sfuggire al carisma del veggente, ha sempre trovato al fermo opposizione [redacted] madre: «Un giorno mi hanno persino chiuso a chiave in una stanza, per impedire che me ne andassi». M[redacted] la denuncia del giovane sarebbe arrivata anche per il timore che la madre potesse sperperare [redacted] ogni suo [redacted] «Sta per ricevere [redacted] liquidazione: sono circa 40 milioni che non vorrei venissero destinati, anche quelli, alla villa della Madonna».

Marco ha consegnato ai carabinieri batuffoli-reliquia ed anche alcune immaginette che ritraggono [redacted] veggente con le stimmate pasquali (le porterebbe, da undici anni, [redacted] mercoledì delle [redacted] al gi[redacted] di Pasqua). Ha anche offerto dettagliati indicazioni dei suoi conti bancari, per provare il passaggio di denaro.

Ieri pomeriggio, alla riunione di preghiera del sabato, [redacted] una cinquantina di fedeli, soprattutto donne. Fra esse anche Maria Falcone, la minuta madre di Marco R., che ha voluto prendere le distanze dal figlio: «Condanno questa sua iniziativa. [redacted] denunciato una persona che gli aveva fatto solo del bene. Domenico ha guarito anche me, un anno fa, da un grave malanno. Sono amareggiata». E i soldi? «Tanti soldi non li ha mai avuti. Quindi non può averli dati a Domenico. [redacted] inventato tutto». [redacted] basta poco per capire che, sotto sotto, qualche verità c'è perchè la statua della Madonna, a fianco dell'altare, risulta essere un suo dono al veggente, valore 2 milioni di lire.

Poi comincia la preghiera con canti, invocazioni, rosari, svenimenti e catalessi. Prima il veggente ha un contatto con la Madonna, poi tocca ad Elvira Romani, [redacted] prima Gesù e poi guarire da una grave presbiatria. Scaglia gli occhiali per terra, li calpesta, fra i canti di ringraziamento. Nell'abbraccio di altri miracolati o aspiranti tali, apparentemente tutti felici. [a.con.]

Domenico Fiume, 25 anni, durante una delle sue celebrazioni domestiche

INTERVISTA-RITRATTO AL GURU DI ORIGINE CALABRESE: DALLA PRIMA «APPARIZIONE», QUANDO AVEVA 8 ANNI, ALLE PREGHIERE COLLETTIVE NELLA CASA CAPPELLA

«L'angelo custode dietro le mie diagnosi»

Il santone sotto accusa: sono stato scelto dalla Madonna

Una donna stesa tra la camera e il corridoio, in mezzo ad altre che pregano con le mani alzate: scene di ordinario fanatismo che si ripetono puntualmente a ogni celebrazione organizzata da «Mimmo il santone» a Poirino

Angelo Conti

BERMUDA da spiaggia, t-shirt smanicata, sandali col tacco: tutti rigorosamente neri. Domenico Fiume, 22 anni, calabrese di Reggio Calabria, [redacted] volentieri la porta del suo modesto alloggio-cappella, al primo piano del [redacted] dominio di [redacted] XX [redacted] 4 bis, nel centro di Poirino. Ha la lavatrice accesa, molta biancheria già stesa ad asciugare in bagno, [redacted] non [redacted] preoccupato dei guai giudiziari che gli si profilano all'orizzonte: «Perchè so da sempre che avrei dovuto soffrire. Fin dalla prima apparizione del santo, quando ero bambino».

Cominciamo dall'inizio: cosa accade, quale santo le si presentò, cose le disse?

«Stavo ancora in Calabria, avevo 8 anni. Fu san Francesco da Paola ad annunciarmi che la Madonna mi aveva scelto. La Vergine mi [redacted] presentò solo un [redacted] dopo, spiegandomi che mi veniva affidato un compito delicato, per il quale avrei molto sofferto. Quello di suo rappresentante in terra».

Quali contatti ha avuto con la Madonna?

«Contatti quotidiani per molti anni, poi solo settimanali. Dopo avermi rivelato i 10 segreti sul futuro dell'umanità, però, è come sparita. Si fa viva solo attraverso il sangue che la statua della Vergine piange ad ogni preghiera collettiva».

Cosa può dire dei 10 segreti?

«Molto poco, ho un vincolo di assoluta segretezza. Riguardano i rischi che l'umanità corre, [redacted] lasciano tutti spazio alla speranza. Posso anche dire che il più terribile, il setti[redacted] lo abbiamo già corretto con [redacted] nostre preghiere».

[redacted]ni viene a trovarmi non chiedo [redacted] denaro né pretendo offerte Per vivere mi basta l'aiuto di mia madre e di mio padre che è emigrato in Germania dove fa il pizzaiolo

Il Papa mi ha inviato la benedizione apostolica Ho avuto contatti con monsignor Poletto Apprezzo molto il cardinale Milingo: abbiamo fatto insieme una crociera di preghiera

Per svolgere questo ruolo di rappresentante divino in terra, le sono [redacted] concessi poteri?

«Certo. Ho av[redacted] la grazia di poter dialogare con l'angelo custode di ognuno di noi, compreso il mio, oppure con [redacted] anime dei defunti».

E da questi contatti che lei trae i suoi poteri?

«Non so se siano poteri. Io, anche attraverso il mio angelo custode, posso aiutare a sti[redacted] la diagnosi delle malattie della gente. Poi invito la gente [redacted] pregare: in tanti hanno ritrovato la fede e sono guariti. La Madonna che piange sangue [redacted] attorniata dagli ex voto».

Dicono che lei distribuisca [redacted]he reliquie: b[redacted]li di cotone imbevuti del sangue pianto dalla Vergine?

«Sì, lo faccio al termine di ogni incontro [redacted] preghiera. Chi lo desidera [redacted] può portare al domicilio dei parenti malati, magari insieme all'acqua che versiamo nelle bottiglie durante il rito, oppure agli indumenti che mi sono stati mostrati».

Quale è il suo rapporto con la Chiesa?

«Il Papa mi [redacted] inviato la sua benedizione apostolica, e tengo [redacted] pergamena appesa nella stanza della preghiera. Ho avuto contatti con il cardinale Poletto e con molti altri prelati. In qualcuno c'è viva diffidenza, [redacted] non [redacted] mai trovato [redacted] vera e propria ostilità. Io ho sempre invitato chi viene da me a rispettare i sacerdoti e, personalmente, vado a messa tutte le domeniche».

Lei sostiene che le stimmate le vengono imposte ogni anno, durante la settimana santa. Come a Padre Pio, di cui [redacted] devotissimo...

«Sì, accanto [redacted] tabernacolo, che è vuoto, conservo un guanto del santo ed una pezzuola con tracce del suo sangue».

Chi l'ha denunciata sostiene di essere stato convinto [redacted] versarle molti milioni, per la costruzione di una chiesa e di una villa per la Madonna. E' vero?

«Mi piacerebbe costruire una casa più grande, per [redacted] disturbare gli altri condòmini durante i canti e le preghiere. Ma non ho mai chiesto denaro a nessuno, [redacted] ho [redacted] sollecitato offerte. Io vivo con l'aiuto di mia madre e di mio padre, che è emigrato in Germania dove fa il pizzaiolo».

Come vede il suo futuro?

«Voglio poter continuare ad andare [redacted] letto, la sera, convinto di [redacted] soltanto del bene. Il giudizio della Chiesa per me [redacted] importante, ma la mia strada è quella che mi ha indicato la Madonna. Anche la Chiesa può sbagliare un giudizio, [redacted] ha fatto in passato persino con Milingo, un cardinale che mi ha sempre attratto, anche perchè capace di fare miracoli. L'ho conosciuto e frequentato durante una crociera di preghiera nel Mediterra[redacted]

Specchio dei tempi

«Forse i pendolari non hanno mai avuto il tempo per scoprire tutti i segreti di Bardonecchia» - «La truffa spunta dietro ogni angolo» - «Si sono bloccati i lavori per la linea 4?» - «Illuminazione a metà»

Una lettrice ci scrive:

«Bardonecchia non è soltanto il regno delle mamme pendolari, come ha scritto "La Stampa", non soltanto una "convivenza litigiosa con la nonna che cucina nel bilocale angolocottura". Non è soltanto via Medail e Campo Smith, [redacted] le due maggiorenni pendolari della Torino-Bardonecchia evidentemente non conoscono tutto di questa incantevole conca [redacted]tana.

«Basta fare quattro passi per scoprire sorprendenti scenari naturali. [redacted] poi [redacted] attrezzature invernali per lo sport: 23 impianti [redacted] risalita, 40 chilometri di piste.

«E' veramente una montagna da scoprire amare [redacted] un sorprendente patrimonio di storia, cultura, arte e architettura.

«Infine dopo le sedici e trenta le signore che hanno cucinato [redacted]er la famiglia coltivano interes[redacted] per le conferenze che annualmente vengono proposte dall'Unitre e per i "Percorsi della Salute" che la nostra Associazione "Amici in Barrett" da quattro anni porta [redacted] Mauriziano di Torino (e non soltanto) con la partecipazione di illustri medici che volentieri incontrano un pubblico [redacted] attento e grato.

«Per una maggiore informazione per quanto di bello panoramicamente, culturalmente è raggiungibile in poco più di un'ora da Torino chiedo "c'è poi [redacted] bisogno di [redacted] discoteche per attrarre giovani e privare un pubblico adulto (piuttosto che vecchioli) di aria buona, passeggiate fra pini e abeti?».

Clara Aprà

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo con lo scopo di evitare [redacted] altri di subire quanto capitatomi il [redacted] luglio [redacted]. Dovendo pagare un ticket medi[redacted] ho cercato di utilizzare il "Punto Giallo" ubicato nel sotterraneo dell'Istituto San Paolo presso le Molinette (attirata da [redacted] grande cartello che invitava a scendere per il pagamento dei ticket e pertanto convinta di non poterlo fare direttamente presso gli sportelli bancari).

«Avendo avuto difficoltà ad inserire la banconota nella "macchinetta", che al mio arrivo [redacted] funzionante, accettavo l'aiuto di [redacted] sconosciuto, [redacted] quale - dopo due tentativi a vuoto - riusciva finalmente a far "mangiare" la banconota da 100.000 lire.

«Subito dopo il video segnalava l'impossibilità di fare la transazione, invitandomi ad attendere alcuni minuti.

«Il sempre [redacted]iù "gentile signore" mi informava intanto che già altri, poco prima, avevano avuto gli [redacted] inconvenienti, invitandomi a salire in banca per fare le mie rimostranze e sbloccare la macchinetta.

«Così ho fatto e sono venuta a sapere che l'apparecchiatura non dipende dalla banca e pertanto la stessa non può intervenire ma che se si vuole [redacted] può pagare direttamente da loro. Nella settimana precedente altri malcapitati avevano vissuto la stessa mia disavventura. La mia descrizione era identica a quelle degli altri malcapitati. Penso che quel furbacchione sia riuscito, con chissà quale manomissione temporanea (infatti pochi minuti dopo [redacted] "Punto giallo" era perfettamente funzionante e pertanto non colpevole) a far bloccare la macchina e, non appena io sono salita, a recuperare la mia banconota».

Segue la firma

Un lettore ci scriv[redacted]:

«Dove sono finiti i trionfanti comunicati dalla T[redacted] riguardo al prolungamento della linea 4 in c.so Unione Sovietica? I lavori per la posa dei binari e della linea elettrica sono stati eseguiti a tempo di record. E' stato presentato [redacted] tram che avrebbe dovuto prendere servizio. E' stato eseguito un collaudo della linea.

«Poi silenzio tombale [redacted] tutto il fronte. Non è che, come si mormora, la rotonda per l'inversione di marcia del tram è stata eseguita in modo errato e che [redacted] tram, quando gira, ha dei problemi nello snodo? Visto che la rotonda continua a creare non poche difficoltà al traffico, [redacted] Strada Castello Mirafiori, sarebbe utile che almeno servisse a qualcosa!».

Giuseppe Guglielmo

Una lettrice ci scrive:

«Il rifacimento dell'impianto di [redacted] di c.so Belgio è [redacted] effettuato nel tratto c.so Tortona - Ponte di Sassi, mentre il tratto c.so Tortona - [redacted] Regina Margherita, [redacted] varie promesse da parte dalla Giunta comunale precedente, non è mai stato eseguito.

«Il pericolo corso dai residenti e dagli scolari della scuola Muratori (presenti in tale tratto), derivante dall'attraversa[redacted] in condizioni [redacted] scarsa visibilità, non è un motivo sufficiente per autorizzare tali lavori?».

Maria Benedetto

specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità su:

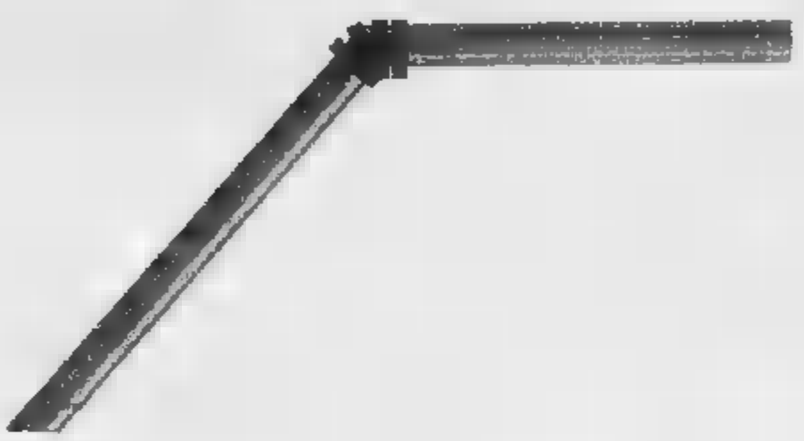
LA [redacted]

PK publikompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611
TORINO, via Marenco 32, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via [redacted] 165/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, viale Roma [redacted] Tel. [redacted]
BOLOGNA, via Amendola 13, Tel. 051.259662 r.a.
CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel. 070.305250
CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090 - 725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192 - 573668
GENOVA, via [redacted] 2/109, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, [redacted] Cavour 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, [redacted] 87, Tel. 0833.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.2930655
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, [redacted] Mentana 6, [redacted] 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6235100
REGGIO C., via Ten. Panella 13, Tel. 0965.24478 - 24479
[redacted] via Barberini 86, Tel. 06.4200891
[redacted] via Roma 176, Tel. 0184.501555 - 501556
[redacted] p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.811182
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

ESTATE PUBLIKOMPASS

Un mare di media
Una montagna di soluzioni



QUOTIDIANI La Stampa, La Voce di Cremona, Gazzetta di Parma, Ultime Notizie Reggio, Corriere Mercantile e Gazzetta del lunedì, Corriere di Romagna, La Voce di Rimini Forlì e Cesena, Corriere di Firenze, Corriere dell'Umbria, Il Tempo, La Gazzetta del Mezzogiorno, Corriere di Caserta, Cronache di Napoli, Gazzetta del Sud, Giornale di Sicilia, La Sicilia • PERIODICI la Gazzetta dell'Economia, Diario della settimana, Specchio, al Volante, in Sella, Stream in TV, net TV, Global, Illustrato, Il Quadrifoglio, Classe Lancia, Corriere Medico, Doctor, Doctor Pediatria • TV DIGITALI Calcio Stream, Sport Stream, Cinema Stream, Grande Fratello, TVL, Canale Viaggi, Primafila Stream • TV AREALI Telecapri, Telecapritnews, Telecapriport, Italia 7 Toscana, Telespazio Calabria, RTP Radio Televisione Peloritana, TGS Telegiornale di Sicilia, Antenna Sicilia, Primocanale, Telenorba, Teledue • RADIO rgs radio giornale di sicilia, radio musichiere, radio club 91 • SITI WEB Cianweb, La Stampa Nordovest, Città di Torino, Gdmland, Comune di Alessandria, Siciliaonline, Provincia di Alessandria, Ciaoumbria, Internet Bookshop Italia, Flashmail, Picus, Apogeonline, Hardware Upgrade, Ludus, FilmUp, Goingtonight, La Stampa, Italy Global Nation, Gazzetta del Sud, Giornale di Sicilia, La Sicilia, Stream, Il Tempo, rgs radio giornale di Sicilia, Koinor, Crisalidepress, Finanza OnLine, Tradinglab, Jobline, Alice, Musiconline, Fiat, Alfaromeo, Lancia, Fiat Autonomy, Buy@fiat, Buy@alfaromeo, Buy@lancia, Datasport, Quickhet, Skionline, Ciaocampioni, Pediatria On Line, Medweb, Margherita.net, allafollia.com, lastminute.com, Welcomeonline.

Scegliete il cocktail che preferite

I nostri ingredienti: *630* miliardi di lire di fatturato nel 2000, *782* professionisti, *17* filiali, *79* editori gestiti, *16* quotidiani leader in *7* regioni e *32* province, *845.000* copie giornaliere, *14* periodici, *2.500.000* copie ad uscita, *40%* della TV digitale in Italia, *900.000* abbonati ■ Stream: *7* canali e *3* grandi eventi in esclusiva - campionato di calcio di serie *A* e *B*, Champions League, Grande Fratello -, *11* TV areali, *48* siti web con *85.000.000* di impression mese.

PK

Publikompass S.p.A. - Direzione Generale
Via G. Carducci, 29 • 20123 Milano • Tel. 02 24424611 • http://www.publikompass.it • e-mail: info@publikompass.it

Filiali: Milano • Torino • Alessandria • Cuneo • Genova • Padova • Bologna • Reggio Emilia • Cremona • Firenze • Perugia • Roma • Napoli • Bari • Catania • Palermo • Messina

www.fiat.it

TRIONFA A NEW YORK IL «DIARIO DI UNA RAGAZZA SQUILLO»: L'HA SCRITTO UNA VENTICINQUENNE CINESE

Vi insegno a far sesso quando siete stressati

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Da tempo l'autrice Tracy Quan ha abilmente disseminato su tabloid e pagine web i particolari piccanti della sua autobiografia. Arrivata nella Grande Mela poco più che quindicenne ha imparato presto a sopravvivere «facendo felici» I propri clienti grazie anche ad antiche virtù orientali

Secondo Tracy l'uomo deve essere sempre assecondato la fantasia serve per sorprenderlo «Le prostitute - scrive - hanno spesso un cuore d'oro anche se le femministe continuano cinicamente a negarlo». Il suo consiglio è non lavorare troppo, ma farsi pagare molto

Una lap dance a Manhattan. Sotto Tracy Quan l'autrice del diario di una squillo

IL racconto dettagliato della vita di una venticinquenne ricca Lady dell'Upper East Side che in realtà è una ragazza squillo a peso d'oro sembra destinato a segnare l'agosto nelle librerie della Grande Mela. *Diary of a Manhattan Call Girl* - Diario di [redacted] ragazza squillo di Manhattan, edito da Crown - è arrivato sugli scaffali il giorno di ferragosto ma la disinibita autrice, Tracy Quan, ha abilmente disseminato da tempo su tabloid e siti web - a cominciare da Salon.com per cui collabora - particolari piccanti sui 53 episodi della storia autobiografica, narrata attraverso le avventure della sua protagonista alter-ego, Nancy Chan.

Nancy (ovvero Tracy) è una ragazza asiatica ancora minorenne quando arriva [redacted] New York e non parla mai del suo passato, neanche una parola. Viene dal nulla. Non [redacted] una schiava del sesso ma ha bisogno di lavorare e vuole rimanere nella Grande Mela, la terra dei ricchi. A 14 anni trova lei il primo cliente, per strada [redacted] Manhattan, ha solo un anno più di lei. «Commisi un errore perché essere più piccola credevo fosse uno svantaggio, gli chiesi poco, invece avrei dovuto chiedere il doppio». Nancy resta neanche due anni sulla strada «fra le povere ragazze che per 99,99 dollari masturbano il cliente e sbarcano il lunario con strane telefonate». Il salto di qualità lo fa quando una collega più navigata le spiega che deve farsi un proprio «libro», ovvero una lista ristretta di clienti «che pagano da 3000 [redacted] 7000 dollari - da 6 a 14 milioni di lire - alla volta» da curarsi con premura, quasi fosse una rendita immobiliare. «Sono arrivata a completare il mio libro solo a 26 [redacted] - scrive Nancy-Tracy - [redacted] valeva la pena, mi [redacted] divertita ed ho fatto molti soldi». Lo sbarco dell'Upper East Side avviene secondo [redacted] regole dei quartieri alti: affitta [redacted] appartamento (assai caro), si veste con Prada, Gucci e Valentino, le borse le prende alla Bottega Veneta; si dà orari di lavoro da donna d'affari: la [redacted] vita si svolge fra party con un circolo ristretto di amiche, inaugurazioni di atelier ed appuntamenti per la dieta. C'è anche «John» che, ovviamente, non sa nulla. La sua vita diventa quella di una normale, ricca Lady asiatica lungo Madison Avenue. I clienti sono il suo hobby ed il suo segreto «una d'altra parte tutti ne hanno [redacted] nell'Upper East e dunque nessuno ci [redacted] caso». Due sole le limitazioni: niente telefono fisso in casa e un cellulare che, quando chiama, [redacted] invia il proprio numero. La ricerca dei clienti inizia con la compravendita dei nomi da libri di altre colleghe: si paga e da quel momento l'uomo d'affari passa di letto.

Le virtù orientali aiutano Tracy-Nancy: l'uomo deve essere sempre assecondato, la fantasia serve per farlo godere, sorprendendolo ma [redacted] stress. Ingannarlo sull'orgasmo è cosa facile, farlo diventare dipendente dal sesso orale lo è ancora di più, il difficile [redacted] «l'arte dell'erezione perché non tutto va bene per ogni pene». Metodi tradizionali [redacted] parte, [redacted] volte anche un massaggio con lo spazzolino col dentrificio aiuta a stimolare l'erezione del «cliente davvero stres[redacted] in [redacted] di novità. Narrando le sue avventure - inclusi gli appuntamenti [redacted] sorpresa con «Sabrina», un'elegante lesbica che arriva con i guardiaspalle - la call girl ammette di aver «appreso molto sull'arte di amare davvero».

«Le puttane hanno spesso un cuore d'oro anche se le femministe [redacted] continuano cinicamente [redacted] negarlo» scrive, raccontando del suo rapporto con il suo ragazzo «John»: «È stato difficile rimanergli fedele mentre ero con altri per cui stavo per innamorarmi, mi [redacted] difficoltà quando mi propose di vivere insieme ma alla fine accettai tenendomi pure il mio appartamento». «Il cuore di una puttana [redacted] diverso da quello di una che non lo è, ti innamori per caso, non hai coraggio di dire al tuo lui il lavoro che fai, i sentimenti si infrangono ma tu sai che al lui vuoi bene più che a tutti gli altri». La storia di Nancy è ricca di [illegible] ragazze squillo dei quartieri alti: affittate la casa nella strada giusta, non lavorate troppo [redacted] fatevi pagare molto, servono due completi di lingeria [redacted] due profumi [redacted] uno per i clienti ed uno per «lui», mai mischiarsi a quelle delle pubblicità sui giornali o sui telefoni pubblici.

L'autobiografia conclude una stagione che ha visto Tracy Quan raccontarsi su diverse riviste, da *Village Voice* [redacted] *Lingua Franca*, [redacted] *Civilization* a *Congressional Quarterly*. Ma ora, a libro terminato, l'autrice svela che «riscrivendo la mia storia dall'inizio mi sono davvero divertita, mi piace ancor più e tornerò presto a fare quella vita».

Fra i pochi ad aver già letto il libro nella versione integrale c'è Xaviera Hollander che alcuni anni fa scrisse *La puttana felice*. «Il libro è divertente, accattivante, se ne diventa dipendenti proprio come avviene co[redacted] le ragazze squillo - dice. - Tracy Quan rivela i segreti del commercio e sfata molti falsi miti, disegnando per [illegible] prostitute vip di New York a cavallo fra i due secoli, spero adesso che altre colleghe seguano il suo esempio».

UN LIBRO AL GIORNO

Rivive in un reportage americano la tragedia del popolo Hutu

Angelo d'Orsi

GLI Anni Novanta hanno confermato impietosamente l'endemica presenza della violenza di massa: guerre [redacted] e proprie, ossia guerre interstatuali, ma anche guerre infrastatuali, ossia guerre civili; guerre di etnia; guerre di religione; guerre per il petrolio; [redacted]rre per l'acqua; guerre per l'egemonia; guerre per la potenza. Variamente giustificate, variamente etichettate, sono qui, tra noi, a buttarci addosso il loro insopportabile odore di morte: non c'è gloria, non c'è eroismo, non c'è onore: c'è soltanto dolore; e vite spezzate, corpi maciullati, terre devastate, e intere popolazioni a rischio [redacted] sopravvivenza.

[redacted]i una delle troppe guerre dell'ultimo inf[redacted] decennio del secolo e del millennio parla questo libro straordinario; un reportage che si potrebbe definire letterario se l'aggettivo non rischiasse di dargli una connotazione artefatta. No: qui tutto è vero. Dalle pagine di Philip Gourevitch (*Desideriamo informarla che domani verremo uccisi con le nostre famiglie*, [redacted] Einaudi) giornalista del *New Yorker*, che [redacted] bene il «Continente Nero», emerge nella sua [redacted] realtà il gigantesco massacro del [redacted] in Ruanda, perpetrato, per volontà del governo nazionale, dagli Hutu a danno dei Tutsi. Ecco il primo incontro con la morte di massa del reporter, in una chiesa in prossimità del confine con la Tanzania: «Il pavimento era ricoperto da non meno di cinquanta cadaveri, in fase avanzata di decomposizione ma ancora fasciati dagli abiti. Le loro cose distrutte erano sparse dappertutto. E in vari punti [redacted] rotolati dei crani mozzati dal machete. I cadaveri sembravano fotografie di cadaveri. Non brulicavano di mosche. Era[redacted] uccisi tredici mesi prima, e da allora non erano [redacted] toccati. C'erano ancora brandelli di pelle sulle ossa, molte delle quali erano separate dai corpi, smembrati dagli assassini, o dagli animali - uccelli, cani o insetti».

Philip Gourevitch
Desideriamo informarla... Storie dal Ruanda
Einaudi
pp. 378, L. 34.000

L'autore non si limita a raccontare quel che ha visto, e che come il Leonzio di Platone (il quale trovandosi davanti a un mucchio di cadaveri «voleva a un tempo vederli [redacted] insieme ne ripugnava»), ha guardato con grande difficoltà, pur essendosi recato sul posto proprio per «vedere» e dunque raccontare; egli [redacted] capire, si pone e ci pone delle domande, avanza ipotesi, cerca spiegazioni. Inutilmente, perché quel che è accaduto conserva la f[redacted] logica dell'inesplicabile, la paranoica verità dell'assurdo e, insieme, [redacted] cinica semplicità di un elementare rapporto di causa ed effetto: un machete colpisce, un corpo viene straziato. Gourevitch, pur in [redacted] ricerca di cause non necessariamente condivisibile, coglie la «scientificità» mostruosa del progetto Hutu: eliminare dal Ruanda (dunque dalla faccia della T[redacted]) il popolo Tutsi. Sicché in una dozzina di settimane, con mezzi rudimentali ma efficaci (appunto, il machete, ma anche altre armi da taglio), circa un decimo della popolazione totale dello Stato centroafricano fu cancellato: [redacted] mila persone su [redacted] milioni e mezzo. Quasi [redacted] odio, come se si trattasse di un lavoro. «Al lavoro!» era il grido con cui gli assassini avviavano le loro sessioni di genocidio. Sospendevano quando erano stanchi, tracannavano birra a fiumi, riposavano al fuoco dei f[redacted] notturni, e riprendevano. Le donne venivano regolarmente stuprate prima di essere fatte a pezzi, [redacted] i bambini, come i vecchi, [redacted]e tutti gli altri: con una regolarità che richiama [redacted] ritmo di una qualunque attività lavorativa. Senza passione, si potrebbe dire, [redacted] non quella per il lavoro stesso: un lavoro ben fatto.

Ciò su cui non siamo d'accordo è la «soluzione» sottesa all'analisi dell'autore (forse un po' troppo sicuro nell'attribuzione univoca di responsabilità): l'intervento militare «umanitario», la cui pratica ha prodotto troppo spesso danni più gravi di quelli [redacted] proclamava di voler porre rimedio. Ad ogni modo, Hutu o Tutsi, Serbi o Albanesi, nella tragica catena degli orrori [redacted] presente l'Occidente prima di assumersi le responsabilità del Grande Pacificatore Armato, dovrebbe interrogarsi sul ruolo svolto nel favorire conflitti che di «naturale» hanno ben poco.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta [redacted] terzo millennio
pp. 144 · 00 illustrazioni · Lire [redacted]

Per scegliere
il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali,
tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
**Per saper scegliere
il benessere.**

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni [redacted] via Marenco 32, [redacted] Torino, fax 011-669 30 67, E-mail [illegible] [redacted]800 - 011 [illegible]

I [redacted] "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO [redacted] NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA [redacted]

PARLA IL CABARETTISTA GABRIELE CIRILLI CHE AFFIANCHERÀ LA VENTURA IN «QUELLI CHE IL CALCIO» SU RAIDUE

TATIANA va alla Rai

int[redacted]a

[redacted]

Il comico però non lascia «Zelig» dove è diventato famoso con il personaggio della coatta Kruska «Il dopo-Fazio è un'eredità che fa paura ma che bello essere nella domenica tv»

GRANDE attesa e grande paura. Con queste parole Gabriele Cirilli racconta la sua prossima fatica professionale. Il comico [redacted] «Zelig» diventato famoso «en travesti» per la maschera della coatta Kruska è entusiasta. Lo vuole la Rai, per affiancare Simona Ventura in «Quelli che il calcio» nuova edizione.

Nella Raidue del dopo-Fazio: un'eredità scomoda?

«Un'eredità importante e difficile, certo. Il programma lo ha inventato Fazio, ora Simona gli darà un altro impianto, con la sua verve particolare».

Lavora bene [redacted] la Ventura?

«Benissimo. E' [redacted] grande professionista e non è un modo di dire. Praticamente mi ha battezzato a "Facciamo cabaret". Lei aspettava il primo figlio ma nessuno ancora lo sapeva, e lavorava più di tutti, sempre puntuale, sempre l'ultima [redacted] andarsene. Quando uno [redacted] successo non è mai un caso, sa».

Insomma, è contento.

«E' certo. Lavorerò pure con [redacted] mitico Baldi, che ho conosciuto bene facendo "Sanremo estate" [redacted] Carlo Conti. [redacted] amo [redacted] calcio sono tifoso della Juve e quindi "mejo de questo, che [redacted] de ppiù"?».

[redacted] che [redacted] farà di preciso nel programma?

«Non so ancora se starò in esterno allo stadio [redacted] in studio, la prossima settimana ci riuniremo per definire bene i ruoli».

Farà Kruska?

«No, non credo che la userò molto; [redacted] personaggio che subirà delle modifiche, anche a "Zelig"».

Ma come, continua a lavorare anche là?

«Sì, non ho firmato nessuna esclusiva».

Non si sente «targato»?

«Con "Quelli che il calcio" [redacted] un impegno duro [redacted] lungo, venti puntate per cinque mesi. [redacted] siamo già d'accordo: farò anche "Zelig", che riprende a gennaio su Italia 1. Vede, non è questione di targhe. Io offro il mio lavoro e chi lo vuole lo prende. L'importante è farlo bene, senza pensare né a politica né al problema [redacted] e Mediaset».

Nella foto grande Gabriele Cirilli da Sulmona nei panni di Kruska, il personaggio di coatta che l'ha reso famoso a «Zelig» grazie al grido «Chi è Tatiana?» Il comico sarà il 23 alla Versiliana, a Marina di Pietrasanta. In alto Simona Ventura con cui il cabarettista sarà in tv la prossima stagione, a «Quelli che il calcio» su Raidue, nella [redacted] del dopo-Fazio

L'impor[redacted] il pubblico?

«Sì, e il pubblico mi adora»

Addirittura?

«Da Otranto a Bolzano, da Saint Vincent a Vicenza. Il 23 sarò alla Versiliana di Marina di Pietrasanta: ovunque una felicità incredibile, applausi, entusiasmo. [redacted] spettacolo con cui giro i teatri parlo dell'Italia, di dialetti, di città: è bello vedere che piaccio dalla Sicilia a Lugano. Sono un fattore unificante».

Fa ridere proprio tutti?

«Spero, io amo [redacted] comicità popolare, non inseguo un pubblico di nicchia. Recito per l'anziano, per il giovane e per il bambino».

A proposito, il [redacted] sarà nato.

«Sì, ha sei [redacted] il piccolo Cirillino, si chiama Mattia. Non è qui a Milano ora, ma [redacted] riuniremo a fine agosto, per iniziare [redacted] trasmissione».

Oltre [redacted] programma, che altri impegni ha?

«Un secondo libro per Mondadori, intitolato "Ma come cazzo porti sti capilli?", insieme con la videocassetta [redacted] mio show. Il primo, "[redacted] è Tatiana?", ha venduto centomila copie con una ristampa di trentamila».

Cabaret [redacted] ancora cabaret. Ma lei [redacted] recitare anche «serio», s'è visto nella fiction «Un bugiardo in Paradiso» con Villaggio.

«E' stata molto utile, la gente ha capito che [redacted] fare altro, che il mio lavoro è ampio. Ho fatto la scuola di Proietti, ho lavorato con lui, la Sastri, Bucci, Placido, tutta [redacted] gavetta che serve. Solo dopo mi sono dato al cabaret».

E adesso?

«Nel [redacted] c'è [redacted] film tutto mio, scritto con mia moglie che mi aiuta [redacted] crede in me. Una commedia corale, in cui a contare per una volta è la storia».

Fa il polemico Cirilli?

«No, ma [redacted] non se ne può più di cabaret trasportato sullo schermo, [redacted] le pare?»

Intanto, la vedremo in tv.

«Già, [redacted] grande prova. Non ci posso ancora credere: ci sarò anch'io, nella domenica pomeriggio della Rai».

LA BALLERINA È DIRETTRICE A ROMA

Auguri e poesia per i 65 anni di Carla Fracci

ROMA

Carla Fracci domani compie [redacted] anni e «l'attraversamento di questo sottile filo di seta» viene comunicato [redacted] giornali con un testo [redacted] cui nostra signora della danza riflette sul proprio lavoro e la propria famiglia. E festeggia l'anniversario [redacted]fortata da una poesia di Alda Merini che pubblichiamo qui accanto. Consapevole di avere realizzato cinquantacinque anni di lavoro ben fatto.

Carla Fracci medita sugli accadimenti della propria vita, su quella Scuola di Ballo della Scala in cui entrò tanti anni fa, scelta, allora, non per motivi artistici ma per una opportunità [redacted], permetteva di studiare [redacted] di ottenere [redacted] buon posto di lavoro a una ragazzina del popolo, figlia del tranviere Fracci Luigi. La [redacted] Argelide, il padre Luigi, il figlio Francesco, il marito Beppe Menegatti [redacted] l'indispensabile signorina Luisa, per non parlare di tutti gli altri, fanno parte ormai di una mitologia fracciana che, chi segue i fatti della danza, ha imparato a conoscere e apprezzare.

I 65 anni colgono Carla Fracci, sicuramente la più famosa [redacted] importante ballerina italiana del secondo 900, direttrice del Ballo dell'Opera [redacted] Roma, dove è approdata dopo una complicatissi[redacted] soap opera che l'ha vista [redacted] constrasto proprio con [redacted] Scala per la direzione della compagnia di ballo milanese. E' passata la prima stagione, mentre [redacted] Milano dopo la gestione perlomeno surreale di Patricia Ruanne, [redacted] Elisabetta Terabust, Fracci a Roma ha realizzato alcune cose belle e altre di forte richiamo.

Certamente una bella scelta è stata [redacted] serata Nijinskij che ha permesso di vedere anche in Italia cose rarissime come il «Till Eulenspiegel».

Di forte impatto popolare invece la recente «Gerusalemme» spettacolo multimediale che l'ha vista in scena insieme a Loredana Bertè. [se. tr.]

Rosa rossa per Carla Fracci

Per le tue bianche camicie
io non ti ho regalato
perché tra le camelie manca
una rosa rossa: è il bacio
che avrei dato a Lui
per non farlo morire

ma tu che sei la mia primavera
puoi danzare per lui,
il mio amore,
che non mi ha mai baciato

Nel tuo compleanno
tu detti la parola
che un Angelo ripete
nel nome di Maria.

Alda Merini

SU RAITRE IL CICLO «UNO SCRITTORE [redacted] CITTA'», PER CONOSCERE I PERSONAGGI ATTRAVERSO LE LORO ORIGINI

Quattro autori in cerca di se stessi

Larsson, Sorokin, Mian e Ignacio Taibo si raccontano

[redacted] Giubilei

BOLOGNA

Per raccontare quattro scrittori [redacted] tivù [redacted] Tre ha scelto la strada dei luoghi cui gli autori appartengono. Li ha seguiti laggiù e li ha fatti parlare, fino a formare quattro ritratti che saranno trasmessi ogni martedì [redacted] partire dal 21 agosto, alle 23,15. Questo è «Uno scrittore in città», [redacted] viaggio nei mondi di Bjorn Larsson, Vladimir Sorokin, Mian Mian e Paco Ignacio Taibo II che dalle coste danesi del primo prende la via di Mosca, con Sorokin, per poi cambiare continente e approdare, dopo la Shangai [redacted] Mian Mian, al Messico di Taibo II. I quattro episodi, ideati e diretti da Francesco Conversano e Nene Grignaffini, cominciano [redacted] «La vera storia di Bjorn Larsson. Un vagabondo a Gilleleje». Gilleleje è un paese di pescatori in Danimarca, qui lo scrittore scandinavo ha scelto di fermarsi dopo aver vissuto per anni in mare, [redacted] bordo della [redacted] barca «Rustica». Dal non luogo per eccellenza, un legno a galla nell'oceano, alla frontiera della costa battuta [redacted] vento del nord, Larsson accompagna la telecamera attraverso gli scenari [redacted] Gilleleje. Il successo internazionale di questo [redacted] è arrivato [redacted] '99, [redacted] «La vera storia [redacted] pirata Long John Silver» poi, nel 2000, è stato pubblicato in Italia «Il cerchio celtico», thriller ambientato nei mari in tempesta fra Danimarca e Sco[redacted]. Il secondo autore del viaggio letterario [redacted] Rai Tre [redacted] Vladimir Sorokin, sul quale pendono giudizi della critica come «il Tarantino della letteratura post-sovietica» e «lo scrittore russo più anticonformista [redacted] d'avanguardia di fine millennio». Con Sorokin, la sera del 28 agosto, lo [redacted] sarà Mosca, la Piazza Rossa, i boulevards e i quarieri dormitorio della gigantesca periferia della capitale, in un percorso a ritroso lungo i luoghi della vita dello scrittore. Insieme [redacted] Sorokin [redacted] alla città affiorano i tratti del popolo russo, «incapace di vivere nel presente, ma solo nel passato e nel futuro, [redacted] attesa [redacted] fra due fermate [redacted] lungo viaggio, in una città simile [redacted] una grande stazione». Fra le opere pubblicate in Italia ricordiamo «La coda». La terza puntata , «Shangai mon amour. Le notti di Mian Mian», in programma il 4 settembre e selezionato per la sezione video del Festival di Locarno, porta in tivù la metropoli cinese che più velocemente delle altre viaggia proiettata verso futuri indefiniti. La guida [redacted] Mian Mian, voce dark della Cina contemporanea e scrittrice approdata alla penna dopo [redacted] fatto la cantante rock. I suoi personaggi sono chitarristi, artisti, gay, lesbiche, alcolizzati e tossici di un panorama oscillante fra lo squallore e l'underground, dove le donne possono finalmente decidere [redacted] vivere la propria sessualità. I fondali sono bar, locali [redacted] la moda e party, i temi ricorrenti sono gli stessi di certo immaginario occidentale: droga, suicidio e [redacted]. Fra i titoli di Mian Mian, «La [redacted] la» e «Candy». «Que viva Mexico! Paco Ignacio Taibo II e Città del Messico» chiude la serie l'11 settembre nella megalopoli centramericana. Coi suoi 23 milioni di abitanti Mexico City somiglia [redacted] un incubo ecologico, [redacted] per Taibo II [redacted] il centro del meglio [redacted] dal peggio del Terzo mondo così come del primo, dunque [redacted] documentario [redacted] risolve in un atto d'amore per la città. Giornalista e autore di una cinquantina di opere, Taibo II [redacted] noto in Italia per la biografia di Che Guevara [redacted] per il personaggio del detective improvvisato di «Qualche nuvola» e «Giorni di battaglia». Gli episodi di «Uno scrittore in città», [redacted] durata di una cinquantina di minuti l'uno, [redacted] realizzati da Movie Movie e prodotti da Rai Tre.

Lo scrittore Paco Ignacio Taibo II

DISTRUTTO IL SOFIEN SALON, TRE FERITI E DUE GIORNI PER SPEGNERE LE FIAMME

Brucia [redacted] Vienna il regno di Strauss

Un'immagine del terribile incendio a Vienna. Il fuoco ha distrutto il luogo in cui Strauss diresse molti dei suoi concerti. Tre vigili del fuoco e un impiegato [redacted] teatro sono stati ricoverati in ospedale. Per tutta [redacted] giornata di ieri si è indagato sulle possibili cause dell'incendio del Sofien Salon divampato giovedì sera dal tetto dell'edificio sul quale erano in corso lavori [redacted] ristrutturazione. Ben 150 pompieri sono stati impegnati [redacted] due giorni per domare le fiamme. Erano stati i musicisti ad accorgersi che qualcosa [redacted] andava dopo aver notato del fumo provenire proprio dal soffitto della sala. Avevano anche cercato di provvedere tenendo a bada i focolai con secchiate d'acqua, [redacted] i loro tentativi sono risultati inutili. Il Sofien Salon di Vienna rappresentava un monumento nazionale dove si tenevano concerti, balli e feste sontuose. Dello storico teatro viennese risalente al 1800 ora restano soltanto le mura esterne.

IL FASCINO DELL'EGITTO.

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole - Lire 13.000

I VOLUMI DE "LA

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4997 0860-7705 5563
- **Centri Antiveleni** 490663 3054343
- **Farmaci a domicilio** [illegible] 228941
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** 167298298
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** [redacted]
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** [illegible] 58370602
- **Telefono Rosa** [illegible] 37518282

L'APPU[redacted]MENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Shakespeare in forma di melodramma

CHI non ha mai letto Shakespeare e chi invece volesse riascoltare le parole del grande drammaturgo inglese ha un appuntamento da non perdere con la compagnia di Emanuele Giglio che, [redacted] ristrutturato **Teatro del Centro**, l'ex Apollo che vide il debutto del Trovatore [redacted] Giuseppe Verdi, tra piazza Navona, Palazzo Altemps e il Museo Napoleonico, ripropone tre delle più note tragedie shakespeariane. Un Festival Shakespeariano con in cartellone alle 21 il lunedì e martedì il **Riccardo III**; mercoledì e giovedì il **Macbeth**; il venerdì, sabato e domenica **Antonio e Cleopatra**. Una curiosità: le opere sono presentate in forma di melodramma. Tutti gli spettacoli, in italiano, hanno un'impostazi[redacted] musicale che parte dal virtuosismo pianistico del romanticismo fino ad arrivare alle arie del bel canto italico. «Questo - dice Emanuele Giglio - per rendere comprensibile a tutti il linguaggio di Shakespeare». Ma era davvero necessario? Ventisette anni, attore [redacted] regista, direttore artistico raffinato ed esigente del Teatro del Centro, Giglio ha rappresentato i suoi spettacoli in teatri [redacted] tutta Italia e da tredici anni è impegnato a restituire al teatro la sua origine. E pur conoscendo i limiti della traduzione, le parole di Shakespeare non hanno perso nulla della loro bellezza letteraria. Sul palcoscenico anche Isabella Valentini. Fino al 9 settembre. Teatro del Centro, vicolo degli Amatriciani, 2. Ingresso lire [redacted] mila.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE D[redacted]
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) 167 867035

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167.228833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167.229988
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167.803020
- **Pronto intervento** [redacted] 5295969
- **Telecom** 187

[redacted]
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
- FS Informazioni 147 [redacted]
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento [redacted] 4884466
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-88177-6645-4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL LA RADIO Real life Real radio

TEATRI

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO [illegible] **Non ti conosco più** [illegible] **La pentola del tesoro** [illegible]

[redacted] JOVINELLI [illegible]

ARCILIUTO [illegible] **Riposo**

ARGENTINA [redacted] DI ROMA [illegible]

ARGILLATEATRI [illegible] **Riposo**

ARGOT STUDIO [illegible] **Riposo**

ASS. [redacted]. GROPIUS [illegible]

ASS. CULT. COLLE IONICI [illegible] **Riposo**

BLACKGULL THEATRE [illegible] **Riposo**

CENTURIONE [illegible] **Riposo**

CIRCOLO DEGLI ARTISTI [illegible] **Riposo**

CIS CENTRO STUDI "IO SONO" [illegible] **Misteri onorici** [illegible]

COLOSSEO [illegible] **Riposo** [illegible] **Riposo**

DAFNE ESTATE - STABILIMENTI BAGNI VITTORIA [illegible] **Un café chantant ristretto** [illegible]

DE SERVI [illegible] **Riposo**

DEI COCCI [illegible]

[redacted] SATIRI [illegible] **Riposo.** [illegible] **Riposo.** [illegible] **Riposo.**

[redacted] BUGIA [illegible] **Riposo.**

DELLA COMETA [illegible]

DELLA VILLA [illegible] **Riposo**

DELL'OROLOGIO [illegible] **Riposo** [illegible] **Riposo** [illegible] **Riposo** [illegible] **Ri-**[redacted]

DELLE MUSE [illegible] **Riposo**

ELISEO [illegible]

ETI TEATRO VALLE [illegible]

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via del [illegible]

FLAIANO [illegible] **Riposo.**

FONTANONE ESTATE Presso il Fontanone [illegible] **Todo por Pedro** [illegible] Alle 20.45 **L'ospite gradito** [illegible] Alle 22.15.

FURIO CAMILLO [illegible] stagione 2001-2002 [illegible]

GHIONE [illegible] 2001/2002 [illegible] Momento di debolezza, [illegible] abbonamento [illegible]

GIARDINO DEGLI ARANCI [illegible] **Granditalia varietà** [illegible] Alle 21

GRECO 068607513-14 Via R. Leoncavallo 10/16. Sono disponibili gli abbonamenti per la nuova stagione teatrale 2001/2002 a cinque spettacoli [redacted] [illegible], Ennio Coltorti, Massimo De Rossi, Annibale Roa, Roberto [redacted], Giuliana Lojodice, Donatella Benfenati, Daniela Poggi [illegible]

I SOLISTI DEL TEATRO [illegible] **Riposo**

I VIAGGI SENTIMENTALI [illegible] Venerdì 24 agosto presso il Foro di Augusto, P.zza Grillo, 1 **Frammenti da uno [redacted]** Alle 21.30

IL CANTIERE [illegible] **Pittura sul legno** [illegible]

IL PUFF [illegible] **Chiusura estiva**

IL VASCELLO [illegible] **Riposo.**

IN PORTICO [illegible] **Riposo.**

INDIA SPAZIO APERTO [illegible] **Riposo**

INSTABILE DELL'HUMOUR [illegible] **Riposo**

LABORATORIO TEATRALE STABILE DELLA IV CIRCOSCRIZIONE [illegible]

L'ARTE DEL TEATRO [illegible] **Riposo.**

LIBERA ACCADEMIA [redacted] SPETTACOLO - TEATRO DEL [redacted] [illegible]

MANZONI [illegible]

META-TEATRO [illegible] **Riposo.**

OLIMPICO [illegible] **Riposo**

PARIOLI [illegible] Via G. Borsi 20 [illegible]

PICCOLO ESQUILINO [illegible] **Riposo**

POLITECNICO 063619891 Via G.B. Tiepolo, 13/A **Riposo**

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni, 98 Campagna abbonamenti stagione [redacted] "Se ho non si fosse durato" (Calabrese) - "Il settimo si riposo" (Fayad) - "Per me come se fosse" (De Filippo) - "Il medico dei Pazzi" (Scarpetta) - "I casi sono due" (Curcio) - "Uomo e galantuomo" (De Filippo) - "Tutto Peppino" (De Filippo).

[redacted] 066833781 P.zza S. Chiara, 14 Aperte le prenotazioni per "La zia de mastro Fala, Novità Moduto", di e con Alberto Alfieri [illegible]

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5 **Riposo.**

SALA UNO TEATRO 067009329 Piazza di Porta S. Giovanni, 10 **Riposo**

SCUOLA DI TEATRO 065759235 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Selezioni di allievi attori [illegible] un laboratorio spettacolo che andrà in scena alla Sala Petrolini. Direzione artistica [illegible] Fiorentini. Orari 10-13/16-19.30. Info. 065759235 03394742485

SISTINA 064200711 Via [redacted] 129 [illegible] Montesano, Morroni, Jannuzzo, Columbu, Paganini [illegible]

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871 Aperta campagna abbonamenti per [illegible] stagione teatrale 2001/2002 [illegible] "Sherlock Holmes e il mistero della tomba del faraone" [illegible] "Rassegna Giallo e dintorni" [illegible] dalle 10 alle 13

STANZE [redacted] via della Penitenza [illegible] **Riposo**

STUDIOUNO STABILE DEL [redacted] 0624406952 Via della Borsa, 6. Sala A **Corrala 5° Oscar del comico** [illegible]

TEATRO BELLI [illegible] **Riposo.** Sala B **Riposo.**

TEATRO BRANCACCIO [illegible] **Riposo**

TEATRO DEGLI ARCHI [illegible] **La bisbetica domata** di W. Shakespeare, **L'istruttoria** [illegible] **Labor... amore** [illegible]

TEATRO DEI BURATTINI "S. CARLINO" AL PINCIO [illegible] Dalle ore 17.00 alle 19.00

TEATRO DEL CENTRO [illegible] Compagnia Emanuele Giglio presenta il Festival Shakespeariano [illegible] **Riposo**. **Riccardo III** [illegible] **Macbeth** [illegible] 21 [redacted] **e Cleopatra** [illegible]

TEATRO MOLIERE [illegible]

TEATRO NAZIONALE [illegible] **Riposo.**

TEATRO ROMANO [redacted] OSTIA ANTICA [illegible] **Le vespe** [illegible] Alle 21.45

TEATRO SAN LUCA [illegible] **Riposo.**

TORDINONA [illegible] **Riposo.**

VELAVEVODETTO [illegible] **Riposo.**

VILLA SCIARRA [illegible] **Due volte Natale** [illegible]

VITTORIA [illegible]

CONCERTI E [redacted]

[redacted] DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Stagione di Opere, Balletti e Concerti 2001

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 066788018444 Riposo

ACCADEMIA AIDA 0668804620. Dal 10 al 15 settembre [illegible], docente Edda Silvestri

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA 063201752 Via Flaminia, 118. Il botteghino [redacted] del Teatro Olimpico e la segreteria [redacted] l'Accademia Filarmonica [redacted] chiusi fino al 2 settembre. Gli abbonamenti per la stagione 2001/2002 possono essere confermati per lettera indirizzata a: Accademia Filarmonica Romana, via Flaminia, 118 - 00196 Roma; oppure via fax al n° 06/3210410.

ACCADEMIA FILARMONICA SALA CASELLA 063201752 Via Flaminia, 118 Riposo

ACCADEMIA POLIFONICA ROMANA 0635505481 P.zza B. Cairoli, 117. Il direttore seleziona elementi maschili e femminili, in particolare soprani da inserire nel l'organico del coro. Sono in preparazione concerti per coro e "Cappella" con musiche di Palestrina, Da Victoria, Gallus, Liszt, Bruck [redacted], Bartolucci e Perosi

AC[redacted] SEVERINO GAZZELLONI 065817190 L'Associazione organizza corsi di strumento, di canto e di teoria per adulti e [redacted] presso le sue sedi di Via F. Massi 12/A (Monteverde) e Via Casia [redacted] Segreteria ore 16.30-19.30.

AGIMUS 069412824 Sezione di Grottaferrata Riposo

[redacted]AMUS BASILICA S. [redacted] DEGLI ANGELI 064823401 Sono aperte le iscrizioni [redacted] per l'attività corale. Coro polifonico, [redacted] da camera, coro voci bianche, corsi di strumento.

[redacted] SPEVI 067843421 via Amulio, 13. L'A.Spevi mette gratuitamente a disposizione un Centro di informazione didattico musicale per lo studio [redacted] musica nei vari territori circoscrizionali. Avis tel. 067843319.

ASSOCIAZIONE I CONCERTI DEL PARCO 065816987. Riposo.

[redacted] CULTURALE IL CANTIERE DELL'ARTE 069964223 via G. Bosco, 9 (Manziana) Riposo

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE MUSICA 2001 Riposo

ASSOCIAZIONE MUSICALE ESCHILO Riposo

ASSOCIAZIONE ROMA SINFONIETTA Via Germanico, 99. 39372000 Riposo

ASSOCIAZIONE ROME FESTIVAL 0686209888 Riposo

BASILICA DI SANT'ALESSIO ALL'AVENTINO Riposo.

BORGHI E CASTELLI MEDIOEVALI DEL LAZIO 062280325 - 347/9407189. Festival del Lago di Bolsena. A Canino, presso la Chiesa del Convento di San Francesco, concerto del pianista Giovanni Veroli. Musiche di Liszt, Chopin. Alle 21. A Bolsena, domani presso la Chiesa [redacted] Giglio (Via del giglio). Alle 21.

CORALE NOMEN 0678345522 via Centuripe, 18. Il direttore seleziona elementi maschili (tenori bassi) da inserire nell'organico del coro. Si richiede [redacted] intonazione e una minima esperienza. Telefonare per appuntamento alla Prof.ssa Gilda Giovanniello.

CORO POLIFONICO ARMONIA ANTIQUA "RENZO [redacted]" 03475125981 via Emilio de Marchi, 60. Per ampliamento organico stagione 2001/2002 il coro ricerca voci. Si richiede una buona intonazione e una [redacted] esperienza. La prova è settimanale. Telefonare per appuntamento e chiedere del M° Maurizio Albano

CORO POLIFONICO ROMANAE VOCES Cerca voci, soprattutto maschili, per ampliamento organico [redacted] vista dell'attività 2001-02. Orario prove: 18-19.45; lunedì donne (in via Crivelucci 3), mercoledì: uomini (Palazzo della Cancelleria); giovedì: tutto il coro (Palazzo della Cancelleria). Per informazioni e audizioni tel. 0774-511501.

[redacted] DI [redacted] 065121193 Riposo.

CONCER[redacted] [redacted]ETTO Presso il Giardino della Casina delle Civette (v. Nomentana, 70). Oggi concerto di S. Ferrando (pianoforte) musiche di Chopin, Franck, Liszt, Brahms, Beethoven, Bagatellen. [redacted] 20.30

FESTIVAL EURO MEDITERRANEO 0668809107 Riposo

[redacted]ONE EXIMA FORMA 063234563, via degli Scipioni, 181. Dal 20 agosto al 2 settembre e dal 16 al 30 settembre. "Scienze Musicali": seminari e conferenze in "Discipline Teoriche e Musicologiche". Il corso è rivolto anche a coloro che dovranno sostenere esami in Conservatorio. Aperte le [redacted] ai corsi e alle attività di propedeutica musicale e [redacted] di voci bianche.

[redacted] 066372294, via [redacted] Fornaci, 37. Stagione Euromusica 2001/2002. Buet, Sandor, Freire, Goerner, Frankl, Fou Ts'Ong, Fialkowska, Katin, Hopkins, Smith, Jando, Rose, De Barberiis, Bianchi. Campagna abbonamenti da settembre. Info.: 066372294.

OFFICINE MUSICALI DEL BORGO Vicolo del Farinone, 36 - 0668892877. Corsi di musica: tutti gli strumenti, per [redacted] età, dai principianti ai [redacted] di perfezionamento, canto moderno, lirico e jazz, percussioni (dai 5 anni in poi), laboratori, [redacted] di teoria, [redacted] Canto Gospel, Soul, Blues.

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA 066638792. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2001-2002 ai [redacted] gregoriano, composizione, direzione corale, musicologia e organo, pianoforte. Info.: tel. 066638792

RASSEGNA MILLE E UNA NOTA 2001 Presso il Chiostro [redacted] Bramante (Arco [redacted] Pace, Piazza Navona), tel. 06780 7695. "Omaggio a Igor Stravinskij". Piero Vin[redacted] clarinetto, Alessandro Quarta Violino, Adriano Tumiatti pianoforte. Alle 21.

SCUOLA DI MUSICA "SYNTONIA" 064173439. Aperte le preiscrizioni per l'anno 2001/2002 ai corsi di pianoforte, chitarra, violino, flauto, contrabbasso, sassofono, canto, educazione musicale per bambini, preparazione esami di Conservatorio, alto corso di chitarra classica (M° B. Battisti D'Amario); workshop di canto jazz (M° M. Paradisi).

TERME DI CARACALLA Riposo

[redacted]

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 [redacted] 065835431-065894293-065806093. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9-13/16-19; sabato 9-12

ORBIS p.za Esquilino 37 tel. 064744776-064827403 Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Vele, [redacted] tel. 0670450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30; sabato 10-13

PREBIS via Kennedy 96, tel. 069066585. Orario (solo feriali): 9-13/17-20

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 06520721

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 140 tel. 065714381. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

BANCA POPOLARE DI [redacted] piazzale Flaminio 1, tel. 0632290330. Orario 8.45-13.35 e 14.45-15.45, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Dove abita l'utopia" a cura di Eugenio Serafini. Si tratta della V Esposizione [redacted] "Rassegna 2001 Roma Città Eterna per un pianeta ideale" [illegible] a confronto. L'uomo e le [redacted] necessità il paesaggio umano". Fino al 7 settembre

BIOPARCO piazzale [redacted] Giardino zoologico 1, tel. 063608211. Orario 9.30-18. Ingresso £ 13.000. "Bushmeat trade". Presso la "casa delle scimmie" una mostra denuncia contro il commercio illegale di carne selvatica. Fino al primo settembre

COLOSSEO piazza Colosseo, Arco di Costantino, tel. [redacted]. Orario 9-19.15, chiuso lunedì. Ingresso £ 13.000. "Sangue e arena". Una grande mostra che rievoca le vicende dei gladiatori. L'esposizione rimarrà aperta [redacted] fino al 7 gennaio 2002.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE [redacted] viale delle Belle Arti, 131 [redacted] 06322981. Orario 8.30-19.00, il sabato 9 [redacted] lunedì chiuso. Ingresso £ [redacted]. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. L'esposizione è a carattere permanente. "Omaggio a Marcello Avenali". L'esposizione rimarrà aperta fino al 9 settembre. "Da Morandi a Burri - La collezione Brandi Rubio". L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 settembre.

GALLERIA TALONI via Baldovinetti, tel. 0651968773. Orario 9-13 e 17-20, chiuso la domenica. "Stefania Colletti". Mostra personale, dipinti a olio

LA CASA DI [redacted] viale dei [redacted] 18, tel. 0632650412. Orario 10-18, chiuso martedì e dal 12 al 15 agosto. Ingresso £ 5.000. "Franz Hovath: Goethe in Sicilia, fotografie". Fino al 29 ottobre

MERCATI TRAIANEI via IV Novembre 94, tel. 066780532. Orario 9-19, chiuso lunedì. Ingresso £ 12.000. "Eliseo Mattiacci". L'esposizione rimarrà aperta fino al 16 settembre

[redacted] CAPITOLINI piazza del Campidoglio, tel. 0639967800. Orario 9.30-19 e sabato 9.30-23. Ingresso £ [redacted]. "Sevres: l'utile e l'incantevole". L'esposizione rimarrà aperta fino al 6 settembre

[redacted] E GALLERIE DEL [redacted] viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30 [redacted] Ingresso £ [redacted]. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare anche la Cappella Sistina. Permanente

MUSEO [redacted] [redacted] dei Baullari, 1, tel. 0668806848. [redacted] 9-19, domenica e festivi 9-13, chiuso lunedì. Ingresso £ [redacted]. "Genti in arme. Aristocrazie guerriere nella Basilicata antica". Fino al 21 ottobre.

[redacted] DEL CORSO via del Corso 320, tel. 066786209. Orario 12-22, chiuso il lunedì. "Erté. Fascino e seduzione déco". Artista straordinario, Romain de Tirtoff, detto Erté, fu insieme pittore, stilista, scenografo e costumista teatrale e cinematografico, creatore di moda e [redacted] gioielli. Le sue "oltre" [redacted] coniugano i primi decenni del Novecento, facendo di lui uno dei [redacted] eclettici protagonisti del Decò internazio[redacted]. L'esposizione rimarrà aperta fino al 28 ottobre

MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE piazza S. Egidio 1/b, tel. 0658816563. Orario tutti i giorni dalle 10-20, chiuso lunedì. "Alfred Eisenstaedt, fotografie 1927-1980". Sono in mostra 100 fotografie in bianco e [redacted] provenienti dagli archivi di "Life Magazine" del fotografo che è considerato il padre del fotogiornalismo. L'esposizione rimarrà aperta fino al 9 settembre

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8/10, tel. 065926148. Orario 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 8.000. "Sangue, diavoli e muster. Uno sguardo sulla Pasqua". Mostra fotografica di Marco Marcotulli. "Reut. Racconti [redacted] pietra" oggetti della cultura [redacted] un popolo poco conosciuto con il nome di Eschimese. L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 settembre

[redacted] PREISTORICO ETNOGRAFICO L. [redacted] piazzale G. Marconi, [redacted] 06549521. Orario 9-20, aperto tutti i giorni. £ 8.000. Sono aperte al pubblico due nuove aree espositive a carattere permanente. "Mon Capable - Africa. Tessuti parlano". Circa [redacted] stoffe, dai tradizionali kente alle cotonate industriali. Fino al [redacted] settembre.

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini, 18 tel. 0669994212. Orario 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. L'esposizione è a carattere permanente

PA[redacted] [redacted] ESPOSIZIONI [redacted] Nazionale 194, tel. 0647455903. Orario 10-21, chiuso il martedì. Ingresso £ 15.000. "Gravità zero - arte, tecnologia e nuovi spazi dell'identità". La trasformazione che lo sviluppo delle nuove tecnologie sta producendo sulla concezione [redacted] esperienza e di identità personale. L'esposizione rimarrà aperta fino al 27 settembre. "Media connection, una mostra - Omnitel media [redacted] work-shop". Presenta una panoramica di artisti contemporanei che si dedicano all'esplorazione [redacted] rapporto [redacted] tecnologia e [redacted]. L'esposizione rimarrà aperta fino al 15 settembre. "Futurismo 1909-1944 - arte, architettura, letteratura, pubblicità...". Circa 400 opere [redacted] artisti [redacted] cui Depero, Balla, Severini, Carrà e Boccioni. L'esposizione rimarrà aperta fino al 27 ottobre. "Schemi della natura" [redacted] Joan Fontcuberta. L'esposizione rimarrà aperta fino all'8 ottobre

PALAZZO [redacted] via [redacted] Plebiscito 118, tel. 0632810. Orario 10-21, sabato, domenica e festivi 10-22. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude un'ora prima. Ingresso £ 15.000. "Caravaggio e il genio di Roma, 1592-1623". Dopo il grande successo di Londra [redacted] mostra approda a Roma con 160 opere tra cui un'imponente sequenza di dipinti [redacted] Caravaggio. L'esposizione rimarrà aperta fino [redacted] 12 settembre

POLITTICO via dei [redacted] Vecchi 135, tel. 066832574. Orario 17-20, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Festa di compleanno". Il Polittico festeggia i [redacted] primi dieci anni di attività con un'importante esposizione collettiva dedicata a quattro grandi pittori della [redacted] internazionale: Hermann Albert, Carlos Forns Bada, John Kirby e Philip Pearlstein. L'esposizione rimarrà aperta da 1 settembre fino al 15 settembre

SCUOLA ROMANA [redacted] FOTOGRAFIA via degli Ausoni 7/A, tel. 064957745. Orario [redacted] 19, chiuso il sabato e [redacted] domenica. Ingresso libero. "Final Works". La mostra fa il punto sul [redacted] svolto dagli studenti, che [redacted] iscritti ai [redacted] corsi, e [redacted] frequentano [redacted] Scuola Romana di Fotografia, e di [redacted] presenta anche il carattere professionale della scuola a tutti i visitatori della mostra. L'esposizione rimarrà aperta fino al [redacted] settembre

STAZIONE TERMINI (ALA MAZZONIANA) via Giolitti 34, per informazioni telefonare allo 06478411 (Galleria Nazionale d'Arte Moderna). Orario 10.30-21.30, chiuso il martedì. Ingresso £ 4.000. "Contemporaneo temporaneo". Presentazione dell'ultimo segmento delle proprie collezioni [redacted] 1987 fino [redacted] giorni nostri. L'esposizione rimarrà aperta [redacted] 31 agosto. Orario 10-20, chiusura mai. Ingresso libero. "I Pulcinella di Lele Luzzati". Grande maestro, pittore, scenografo e illustratore, ha fatto della ma[redacted] napoletana una sorta di suo alter-ego. La mostra intende riordinare questo patrimonio iconografico esponendolo per la prima volta nella sua complessità. L'esposizione rimarrà aperta dal 4 settembre fino al 23 settembre.

VILLA [redacted] (ACCADEMIA DI FRANCIA) viale Trinità dei Monti 1, tel. 066761320. Orario 10.30-19.30, chiuso martedì. Ingresso £ 10.000. "Sol seven". L'installazione per l'atelier del Bosco è composta da [redacted] Walt Drawings appositamente progettati per l'ambiente. L'esposizione rimarrà [redacted] fino al [illegible] settembre

FARMACIE DI NOTTE

Aperto dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A [illegible]

USL RM/B [illegible]

USL RM/C [illegible]

USL RM/D [illegible] via Portuense 425, via Pietro Carlo [illegible] 183, piazza S. Giovanni di [redacted] [illegible] 229; via Gi[redacted] [illegible]; via Pietro Rosa 42, largo G. da Montesarchio 11

USL RM/E largo Cervinia [redacted] via Milano di Pi[illegible] [redacted] via Pirossano 12, piazza Risorgimento 44, corso Francia 176, largo Don Gioggio [redacted] Forte Milano 15; piazza Pio XI 30, via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] [illegible] ore 17.00-24.00 dal martedì alla domenica [illegible] consegna [illegible] internet e sala da tè

FAHRENHEIT 451 piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00 dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-15.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema, spettacolo [illegible]

GULLIVER via Tuscolana 771 - tel. 76960869. Orario: tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore [illegible] Libri nuovi a prez[redacted], videocassette, Cd e Cd-Rom

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 - tel. 6861336/6896836. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, [redacted] domenica animazione [illegible], libri introvabili (buon catalogo) in particolare libri d'arte

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA VIA [redacted] RIPETTA - via Ripetta 239/241 tel. 3207305-36003631 [redacted] lunedì venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - [redacted] dei Giubbonari, 70/71 tel. 68804192, via Nazionale, 71 tel. 4826985, via del [redacted] Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Grand con [illegible] e vasta scelta di volumi a metà prezzo

[redacted] - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla [redacted]menica [redacted] 24.00-1.00. Libreria-Caffè con internet cafè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle [redacted] 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4874151 [redacted] dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4826427. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALL'OMBRA DEL COLOSSEO Parco del colle Oppio, [illegible], tel. 064743183. La manifestazione ospita eventi di teatro e musica, luogo di ristoro e stand. Alle 21 spettacolo di cabaret con gli Ultracomici

APERTI PER FERIE via Cecilia Vecchia, 42 (Appio), tel. 0677205684. Alle 21.30 Speciale pop Italy. Alle [illegible] proiezione del film "Pink Floyd - The Wall" (1982) di Alan Parker

BARRIO LATINO Parco del Pesce di Luna, via del Pesce Tevere 123 tel. 03358467192. Il Barrio Latino si trasferito per la stagione estiva nel parco dei Pesce [illegible] cenare a lume di candela e ascoltare [illegible] delle orchestre cubane. Inoltre [illegible] [illegible] latino-americani selezionati dai dj residenti

[redacted] Lungotevere Arnaldo da Brescia (Ponte Margherita), tel. 0637600118. Un balcone ombreggiato sul la riva del Tevere dove si possono gustare [redacted] [illegible], immersi in una ambiente hi-tech. Al piano superiore ristorante con una vasta scelta di vini

FIESTA Ippodromo Capannelle, via Appia 1245 (Capannelle), tel. 0671299855. Accanto alle ambientazioni caraibiche e latine c'è anche un angolo per la musica black reggae e ogni settimana mostre [illegible] ambasciata di Cuba. Alle 20.30 in concerto Migdalia Hechavarria y su Cuba Son, con tutti son e salsa de Cuba.

FESTAMBIENTE Parco naturale della Maremma (Rispescia, GR), tel. 056432130. Nell'ambito del Festival [redacted] Ecologia di Legambiente in concerto alle 21.30 il cantautore Ron

INVITO ALLA LETTURA giardini di Castel Sant'Angelo, tel. 066896826. Alle 21.30 spettacolo teatrale "Amanti nostri" di Angelo Zito. Interpreti: Angelo Zito, Katia Nani.

JAZZ [redacted] IMAGE piazza della Navicella (San Giovanni), tel. 065897807. Alle 21 in concerto di Puente Latino, con la straordinaria fusione della tradizione originaria di Cuba e quella jazzistica.

LA PALMA via Giuseppe Mirri, 35 (Tiburtino), tel. 0643599029. Un locale che ospita tutto l'anno serate di musica dal vivo. Per la stagione estiva il locale ospita la Rassegna di musica etnica "Musicattiva" proposta dall'Associazione Controchiave

LA TERRAZZA Palazzo [redacted] Congressi, p.le Kennedy (Eur). Per il terzo anno consecutivo la terrazza panoramica del Palazzo dei Congressi diventa una [redacted] teca trendy, gestita da "Le Bain Group". Il venerdì selezioni musicali di Filippo Clary

MAR Y SOL Lungomare di Ponente, 25. [redacted] 3488924568. In un'ambientazione stile cowboy si possono ascoltare vari tipi di musica, come la lounge ed etnica e si possono degustare cocktail di frutta fresca, yogurt naturali e tisane.

LA FATTORIA via Coria del Prete (Fiumicino), tel. 3384141448. Musica, gastronomia, e divertimento è quello che offre il locale di Fiumicino. Aperto come ristorante dal martedì alla domenica, il fine settimana è anche discoteca. I dj resident Sandro Costa e Ettore Rosso curano le selezioni musicali

MASSENZIO 2001 parco del Celio (San Giovanni), tel. 061001219. Alle 21 proiezione del film colossal dell'estate "Pearl Harbor" (2001) di Michael Bay, con Ben Affleck, Keith Buckingsale

OPEN BAR Lungomare L. Catulo, 6b, (Ostia) tel. 03384597728. Locale all'aperto, all'interno dello stabilimento "La Pinetina", con piscine, pista da ballo coperta, gazebi in legno. Si possono gustare elaborati stuzzichini e frutta esotica. All'interno [redacted] si possono trovare stands, mercato artigianale, e un punto internet.

OPEN HOUSE via di Lunghezzina 81 (Lunghezza), tel 062262506. Ristorante arredato completamente in legno che offre tutte le sere piatti da gustare con sottofondo di musica dal vivo. Dopo la musica live, selezioni house e commerciali il sabato e il venerdì

ROMA CHE RIDE Villa Sciarra, via dei Calandrelli, 25, tel. 065755482. Alle 21.15 "Due volte Natale" scritto e diretto da Marco Falaguasta, con Mario Fiorini e Vanessa Fubini. Durante la rassegna verrà assegnato il Premio Massimo Troisi ad un giovane attore del sud.

ROMA IN SCENA via dei Romagnoli, 515, Ostia Village (Cineland). Alle 21 spettacolo di cabaret di Enzo Salvi in "On the beach"

SARABANDA ESTATE Via Gioiosa Marea, tel. 066685189 [redacted] stagione estiva il locale romano si è trasferito all'interno del Teorema Village. La musica è curata da Radio One One Network e Radio Enorme 100

SOFÀ CLUB via Ostiense km 21.600 tel. 3384141448. Music [redacted] che abbina l'esotico al moderno. I cocktails sono il suo punto di forza. Musica selezionata dal dj Sandro Costa il week end

TATTOU presso stabilimento La Vela, via Francavilla, tel. 0660964959. Versione estiva del Follia, la discoteca romana di via Ovidio. Offre musica dal vivo con band che si alternano a rotazione. Il venerdì musica happy con una seconda pista sulla spiaggia, dj Micky e al piano bar e musica anni '80 a seguire.

TESTACCIO VILLAGE via di Monte Testaccio, tel. 0643598888. Un'oasi ai piedi del monte, con tende di sabbia e tende del deserto in cui viene servito tè speziato e alla menta come nei villaggi nordafricani. Alle 22.30 in concerto Nina con musica pop.

TRANSILVANIA via Mercy Del Val, 13/b, [redacted] 065826839. Tavolini a forma di bara, lapidi, ossa e perfino la mascotte del locale, Omar, un enorme pitone. Si può cenare a lume di ceri funebri, con un menù pieno di macabri riferimenti

[redacted]

AMORES PERROS. Drammatico. Storie di vita quotidiana a Città del Messico per uno dei film più premiati della stagione [redacted].
[Dei Piccoli Sera]

BILLY ELLIOT. Commedia. Successo inglese, il film narra le vicissitudini del ragazzino Billy Elliot che, nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, non ubbidisce al padre che lo vuole pugile ma s'impegna per coronare [redacted] sogno di diventare ballerino
[Madison 1, Reale 1]

CHOCOLAT. Commedia. Dopo «Le regole della casa del sidro» Lasse Hallstrom porta sullo schermo la storia di una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso»
[Ambassade 3, [redacted] 2, Cineland 7, Pasquino 2, Warner Village [redacted]]

CONCORRENZA SLEALE. Commedia. Il nuovo film di Ettore Scola è ambientato nell'Italia del 19[redacted] e s'incentra sull'amicizia che [redacted] due commercianti di stoffe (Diego Abatantuono e Sergio Castellitto) quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei
[Warner Village 13]

GALLINE IN FUGA. Animazione. Cartoni animati. Dal [redacted] di Wallace e Gromit, la [redacted] di un gruppo di galline che cerca di fuggire dalla fattoria dove [redacted] «come in un lager».
[Dei Piccoli]

I CENTO PASSI. Drammatico. [redacted] alla Mostra del Cinema di Venezia, il nuovo lavoro di Marco Tullio Giordana è ambientato alla fine degli Anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Giuseppe Impastato, giovane siciliano che si ribella alla mafia che regna nel [redacted] dove vive
[Cineland 12, Warner Village 5]

IL MESTIERE [redacted]. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni dei Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne
[Adriano 9, Cineland 13, Quattro fontane 2, Uci Marconi [redacted]]

INTIMACY. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra di una coppia che si frequenta per piacere sessuale
[Lux 2, Quirinale 1]

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Dal regista di «Come te nessuno mai», le storie di otto personaggi. In particolare dell'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e del fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), che intrecciano le loro esistenze.
[Galaxy Mercurio, Lux 8, Maestoso 4, Uci Marconi 4, Warner Village 3]

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio
[Lucky Blu, Lux 4]

LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantastico. Candidato all'Oscar, il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
[Cineland 14]

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua [redacted]ca.
[Antares 2, Galaxy Saturno, Intrastevere 1, Lux 5, Metropolitan 4, Warner Moderno 5, Warner Village 6]

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941
[Barberini 4, Cineland 5, Royal 1, Uci Marconi 6, Warner Village 1, Warner Village 10, Warner Village 17]

QUASI FAMOSI - ALMOST FAMOUS. Musicale. Il regista Cameron Crowe [redacted] sullo schermo una storia autobiografica, quando, all'età [redacted] 16 [redacted], collaborava alla rivista musicale «Rolling Stone» e seguiva le star del rock
[Madison 3, Reale 2]

RITORNO A CASA. Drammatico. Accanto a Can[redacted] l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale la cui vita [redacted] sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale.
[Quattro fontane 3]

SCOPRENDO FORRESTER. Drammatico. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore
[Madison 2]

SE FOSSI IN TE. Commedia. Tue uomini insoddisfatti della propria esistenza s'incontrano in riva al mare e si scambiano le vite»
[Barberini 5, Ciak 2]

SHREK. Animazione. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di [redacted] di personaggi delle fiabe
[Adriano 2, Atlantic 2, Cineland 4, 8, Empire, Eurcine 4, Galaxy Giove, Jolly 4, Royal 2, Uci Marconi 5, Warner Moderno 1, Warner Village 7, 9, 12, 18]

THE FAMILY MAN. Commedia. Una sorpresa nella vita di Jack Campbell, uomo d'affari tanto ricco quanto solo: «vedere» come sarebbe stata la sua esistenza se tredici anni prima non avesse lasciato la fidanzata.
[Cineland 10, Pasquino 1]

THE GUILTY - IL COLPEVOLE. Thriller. [redacted] avvocato [redacted] (Bill Pullman) una sera beve troppo e perde il controllo abusando della giovane assistente. Lei intende denunciarlo, lui è disposto a tutto pur di fermarla.
[Adriano 10]

TI PRESENTO I MIEI. Commedia. Trionfo negli States, racconta del prossimo sposo Ben Stiller («Tutti pazzi per Mary») [redacted] New York [redacted] conoscere la famiglia della fidanzata e si trova alle prese con il burbero papà (Robert De Niro) dell'amata
[Madison 4]

TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael [redacted] glas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera [redacted] importatore di droga
[Ambassade 2]

UN PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte, che ruba [redacted] per [redacted] ai poveri.
[Metropolitan 2, Warner Village 13]

PRIME VISIONI

RISTORO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Una storia di infelicità americana

AMERICAN Beauty è il nome [redacted] una rosa, è il titolo [redacted] alcuni pornofilm californiani, è l'allusione a una adolescente bionda bella e vitale, è [redacted] riferimento ironico alla borghesia benestante ed elegante protagonista d'una storia di infelicità americana nel buon film ben recitato.
Kevin Spacey a 42 anni si sente fallito, finito, sinché non si innamora della ragazzina Mena Suvari emblema di vitalità, bellezza, sapore e futuro, dominata da un unico pensiero: "Nella vita non c'è [redacted] peggio che essere una qualunque". La moglie Annette Bening, agente immobiliare di poco successo, è una doverista che [redacted] arriva a plasmare se stessa come vorrebbe; la figlia Thora Birch non si piace e ne soffre; il ragazzo che lei ama esiste per procura, filmando tutto e tutti con la sua videocamera; il padre del ragazzo, ex militare fascistoide, [redacted] talmente schiacciato da pregiudizi o rimozioni da diventare assassino [redacted] sospetto che suo figlio sia gay.
Diretto dal regista teatrale debuttante nel cinema Sam Mendes, è una tragedia americana esemplare e schematica alla maniera di Arthur Miller, di quelle che piacciono tanto agli europei.

AMERICAN BEAUTY
di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening, Thora Birch, Mena Suvari. Produzione Stati Uniti, 1999.
[Adriano 4]

ABADAN
Via Gaetano Mazzoni 47 tel. 066242395
Chiuso

ACADEMY HALL
Via Stamira [redacted] tel. 0644237778.
Chiusura estiva

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195.
Chiusura estiva

[redacted]
Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 - www.adriano.cecchigori.com.
Sala 1 **Mr. Crocodile Dundee 3** di Simon Wincer; con Paul Hogan, Linda Kozlowski. Orario: 16.30-18.2020.40-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; [redacted]: 16.30-18.20 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Final destination** di Jim Wong; con Devon Sawa, Ali Larter. Orario:17.00-20.30-22.50 L. 5.000
Sala 4 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M 14 Orario:17.00-20.30-22.50 L. 5.000
Sala 5 **Spy Kids** di Robert Rodriguez; con Carlo Cugino, Antonio Banderas. Orario: 16.30-18.15 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 6 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00 19.15-22.30 L. 13.000
Sala 7 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 16.30-18.30 20.45-22.45 L. 13.000
Sala 8 **Love & Sex** di Valerie Breiman; con Famke Janssen, Joon Favreau. Orario: 16.20-18.30 20.45-22.30 L. 13.000
Sala 9 **Il mestiere delle armi** [redacted] Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 16.15-18.20 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 10 **The Guilty - Il colpevole** di Anthony Waller; con Bill Pullman, [redacted]brielle Anwar. Orario: 16.10-18.10 20.30-22.45 L. 13.000

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. [redacted]
Chiusura estiva

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **[redacted]y Kids** di Robert Rodriguez; con Carlo Cugino, Antonio Banderas. Orario: 18.3020.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Traffic** [redacted] Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 17.30 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 18.00 20.15-22.30 L. 12.000

[redacted]
Via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Chiuso

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**
Sala 5 **Chiusura estiva**

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388.
Sala 1 **Spy Kids** di Robert Rodriguez; con Carlo Cugino, Antonio Banderas. Orario: 18.0020.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, [redacted] Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario 17.50 20.20-22.30 L. 12.000

APOLLO
Via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806.
Chiuso per lavori

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 [redacted]. 063242508.
Chiuso per lavori

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Spy Kids** di Robert Rodriguez; con Carlo Cugino, Antonio Banderas. Orario: 18.3020.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Shrek** [redacted] Andrew [redacted], Vicky Jenson; Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Love & Sex** di Valerie Breiman; con Famke Janssen, Joon Favreau. Orario: 18.50 20.40-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario 18.30 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Chiusura estiva**
[redacted] 6 **Chiusura estiva**

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707 - www.multisalabarberini.it.
Sala 1 **Driven** di Renny Harlin; [redacted] Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario: 16.00-18.2020.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario 16.00-18.15 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Jimmy Grimble** VO [redacted] John Hay; con Robert Carlyle, Lewis McKenzie. Orario. 16.10-18.20 20.40-22.40 L. 13.000
Sala 4 **Pearl Harbor** [redacted] Michael Bay; [redacted] Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00 19.15-22.30 L. 13.000
Sala 5 **[redacted] fossi in te** di Giulio Manfredonia; [redacted] Emilio Solfrizzi, Gioele Dix. Orario: 16.30-18.30 20.40-22.40 L. 13.000

BROADWAY
Via dei Narcisi [redacted] tel. 062303408.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura** [redacted]
Sala 3 **Chiusura estiva**

CAP[redacted]
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619.
[redacted] **estiva**

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 066792465.
Chiusura estiva

[redacted]
Piazza Montecitorio 125 tel. 066792465
Chiusura estiva

CIAK
[redacted] Cassia 692 tel. 063325 1607.
Sala 1 **Pollice verde - Green Fingers** di [redacted] Hershman, [redacted] Clive Owen, Hellen Mirren. Orario 20.15-22.00 L. 12.000
Sala 2 **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia; con Emilio Solfrizzi, Gioele Dix. Orario 20.30 L. 12.000

C[redacted] **[redacted]LTI[redacted]X**
[redacted] Romagnoli 515 (Ostia) [redacted]. 06561841.
Sala 1 **Strangeland** di John Pieplow; con Kevin Gage, Elizabeth Peña. Orario: 16.20-18.3020.35-22.40 L. 12.000
Sala 2 **Mr. Crocodile Dundee** [redacted] Simon Wincer, con Paul Hogan, Linda Kozlowski. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Driven** di Renny Harlin, [redacted] Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario: 15.30-18.00 20.30-22.50 L. 12.000
Sala 4 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson: Orario: 15.30-17.30 19.30-21.30 L. 12.000
Sala 5 **Pearl Harbor** [redacted] Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.00 21.30 L. 12.000
Sala 6 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario. 16.00-18.10 20.20-22.35 L. 12.000
Sala 7 **Chocolat** di [redacted] Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp [redacted]. 15.30-18.00 20.30-22.40 L. 12.000
Sala 8 **Love & Sex** di Valerie Breiman; con Famke Janssen, Joon Favreau. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 9 **Urban Legend - [redacted] cut** di John Ottman, [redacted] Jennifer Morrison, Matthew Davis. Orario 16.15-18.30 20.35-22.40 L. 12.000
Sala 10 **The Family Man** [redacted] Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario: 17.25 20.15-22.40 L. 12.000
Sala 11 **Spy Kids** di Robert Rodriguez; con Carlo Cugino, Antonio Banderas. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 12 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; [redacted] Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. [redacted]
[redacted] **mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario 17.15 20.05-22.25 L. 12.000
Sala 14 **La tigre e il dragone** di Ang Lee, [redacted] Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario 17.30 20.15-22.35 L. 12.000

COLA DI [redacted]
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693.
Chiusura estiva

DEI [redacted]
Viale della Pineta [redacted] tel. 068553485
Galline in fuga di P[redacted] Lord & Nick Park. Orario 16.45-18.15 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 [redacted] 068553485
[redacted]ores perros di Alejandro Gonzalez Iñarritu; [redacted] Emilio Echevarria, Gael Garcia Bernal. Orario:19.50-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano [redacted] tel. 063326 1019.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**

DORIA
Via Andrea Doria [redacted] tel. 0639721446.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

DRIVE IN
Piazza Fonte degli Acili 6/9 tel. 0650930649.
Pearl Harbor [redacted] Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario:21.30 L. 10.000

[redacted]
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
[redacted] 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura** [redacted]

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245.
Chiusura estiva

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719.
Shrek [redacted] Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] **DUE**
Viale Esercito [redacted] tel. 065010652.
[redacted]

[redacted]
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125.
Chiuso

EURCINE
[redacted] Liszt 32 tel. 065910986.
Sala 1 **Driven** [redacted] Renny Harlin; con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario: 17.3020.10-22.30 L. 13.000
[redacted] 2 **Jimmy Grimble** di John Hay; con Robert Carlyle, Lewis McKenzie. Orario: 17.50 20.10-22.30 L. [redacted]

Sala 3 **Caruso, zero in condotta** [redacted] Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Giulia Serafini. Orario: 17.50 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 17.50 20.10-22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644297378
Chiusura estiva

EXCELSIOR
V [redacted] del Carmelo [redacted] tel. [redacted]
Chiusura estiva

E[redacted]
via S.S. Apostoli; 20 tel. 066990053
Time Elevator [redacted] Orario orario continuato 10-22 L. 21.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Chiusura estiva

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala [redacted] **Chiusura estiva**

FILMSTUDIO [redacted]
Via degli Orti D'Alibert, 1c tel. 0668301173
Chiusura estiva

FILMSTUDIO DUE
Via degli Orti d'Alibert, 1/c [redacted]. 0668301173
Chiusura estiva

GALAXY
Via P. Maffi 10 tel. 0661662445.
Giove **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson, [redacted] Orario 17.50-20.30-22.30 L. 8.000
Marte **Spy Kids** di Robert Rodriguez. con Carlo Cugino, Antonio Banderas. Orario: 18.00-20.30-22.30 L. [redacted]
Mercurio **L'ultimo bacio** [redacted] Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario 17.50-20.10 22.30 L. 8.000
Saturno **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.50-20.20-22.30 L. 8.000
Venere **Love & Sex** di Valerie Breiman; con Famke Janssen, Joon Favreau. Orario:18.00-20.30-22.30 L. 8.000

GARDEN
Viale Trastevere [redacted]. 065812848
Chiusura estiva

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 0644250299.
Chiusura estiva

GIULIO [redacted]
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Driven** di Renny Harlin; con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. [redacted] 17.3020.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Jimmy Grimble** [redacted] John Hay, [redacted] Robert Carlyle, Lewis McKenzie. Orario: 17.50 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Caruso, zero in condotta** di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Gia Serafini. Orario: 17.50 20.10 22.30 L. 13.000

GOLDEN
Viale Taranto tel. 0670496602
Chiusura estiva

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600
Chiusura estiva

HOLIDAY
Largo B.Marcello 1 tel. 068548326
Chiusura estiva

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario 18.1520.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Pollice verde - Green Fingers** di Joel Hershman; con Clive Owen, Hellen Mirren. Orario 18.30 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Parola e utopia** di Manoel de Oliveira; con Lima Duarte, Luis Miguel Cintra. Orario 17.30 20.00-22.30 L. 10.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 [redacted] 0644232190.
Sala 1 **Driven** [redacted] Renny Harlin; [redacted] Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario: 17.3020 10-22 30 L. 13.000
Sala 2 **Jimmy Grimble** di John Hay; con Robert Carlyle, Lewis McKenzie. Orario 17.50 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Caruso, zero in condotta** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Gia Serafini. Orario 17.50 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson, Orario. 17.50 20.10-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via Fogliano [redacted] tel. 0686206732.
Sala 1 **Driven** di Renny Harlin; [redacted] Sylvester Stallone, Burt Reynolds, Orario: 17.3020.10-22.30 L. 13.000

Sala 2 **Jimmy Grimble** di John Hay; con Robert Carlyle, Lewis McKenzie. Orario: 17.50 20.10-22.30 L. 13.000

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724
La stanza del figlio di Nanni Moretti; [redacted] Nanni Moretti, [redacted] Morante. Orario:17.00-18.50 20.40-22.30 L. 13.000

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171 www.odeon-lux.com
Sala 1 **Spy Kids** di Robert Rodriguez; con Carlo Cugino, Antonio Banderas. Orario: [redacted] 19.00-20.45-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Intimacy** di Patrick Chereau, con Mark Rylance, Kerry Fox. V.M 18 Orario:20.30-22.50 L. 13.000
Sala 3 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers, con Mel Gibson, Helen Hunt Orario:20.30-22.50 L. 13.000
Sala 4 **La stanza del figlio** di Nanni Mo[redacted], con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario:19.00-20.40-22.45 L. [redacted]
Sala 5 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario:19.00-21.00-22.55 L. 13.000
Sala 6 [redacted] **come se non ci fossi** di Olivier Jahan, con Jérémie Rénier, Aure Clément. Orario:19.00 20.55-22.50 L. 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; [redacted] Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario 19.00-20.55-22.55 L. 13.000
Sala 9 **Evolution** di Ivan Reitman, con David Duchovny, Julianne Moore. Orario:19.00-21.00-22.55 L. 13.000
Sala 10 **Mr. Crocodile Dundee 3** di Simon Wincer; con Paul Hogan, Linda Kozlowski. Orario:19.00-20.45-22.40 L. 13.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Billy Elliot** di Stephen Daldry, [redacted] Jamie Bell, Julie Walters. Orario 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 15.45-17.50 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe; [redacted] Patrick Fugit, Billy Crudup. Orario 16.15-18.20 20.25-22.30 L. 12.000
Sala 4 [redacted] **presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
Via [redacted] Nuovo 416 tel. 06786086
Sala 1 **Driven** di Renny Harlin, con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario 17.30-20.10-22.30 L. 13.000
Sala [redacted] **Chiuso per lavori**
Sala 3 **Jimmy Grimble** di John Hay; con Robert Carlyle, Lewis McKenzie. Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; [redacted] con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario. 17.50 L. 13.000
Caruso, zero in condotta di Francesco Nuti con Francesco Nuti, Giulia Serafini. Orario 20.10-22.30 L. 13.000

MAJESTIC
[redacted] SS. Apostoli [redacted] tel. 066794908
Chiuso

METROPOLITAN
Via del [redacted] tel. 063200933
Sala 1 **Driven** di Renny Harlin, con Sylvester [redacted] Stallone, Burt Reynolds. Orario 17.3020.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Un perfetto criminale** di Thaddeus O'Sullivan, con Kevin Spacey, Linda Fiorentino. Orario. 17.50 20.10 22.30 L. 13.000
Sala 3 **Jimmy Grimble** di John Hay; con Robert Carlyle, Lewis McKenzie. Orario. 17.50 20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **Le fate ignoranti** [redacted] Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario 17.50 20.10-22.30 L. 13 [redacted]

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 0655383193.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 067810271
Chiuso per lavori

[redacted]
Via in Lucina 16g tel. [redacted].
Sala A **Chiusura estiva**
Sala B **Chiusura estiva**

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 [redacted]. 065818116.
Lista d'attesa [redacted] Juan Carlos Tabio, [redacted] Vladimir Cruz, Tahimi Alvariño. Orario 21.30

[redacted] **MULTISCREEN**
Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 www.odeon-lux.com.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO [redacted] **ESPOSIZIONI**
Via Nazionale 194 tel. 0648903540.
Riposo

PARIS
Via Magna Grecia tel. 0670496568.
Chiusura estiva

PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622
Sala 1 **The Family** [redacted] VO [redacted] Brett [redacted]ner, con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario: 16.00-18.1020 20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Chocolat** VO di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario 15.50-18.00 20.10-22.20 L. 12 [redacted]
Sala 3 **Hannibal** VO di Ridley Scott, con Anthony Hopkins, Julianne [redacted]. Orario. 15.45-18.00 20.15-22 [redacted]

POLITECNICO FANDANGO
Via G. B. Tiepolo 13/A tel. [redacted].
Chiusura estiva

QUATTRO FONT[redacted]
Via Quattro Fontane 23 [redacted]. 064741515
Sala 1 **Pollice verde - Green Fingers** di Joel Hershman; con Clive Owen, Hellen Mirren. Orario 18.3020.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi, con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario 18.00 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Ritorno a casa** di Manoel de Oliveira, [redacted] Michel Piccoli, Catherine Deneuve. Orario 17.30-19.15 20.55-22.40 L. 13.000
Sala 4 **La ciénaga** di Lucrecia Martel, con Graciela Borges, Mercedes Morán. Orario. 18.30 20.30-22.30 L. 13.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Intimacy** di Patrick Chereau, con Mark Rylance, Kerry Fox. V.M 18 Orario. 17.4520.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Beautiful Creatures** di Bill Eagles, con Susan Lynch, Rachel Weisz. Orario 18.30 20.30-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012
Chiusura estiva

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Billy Elliot** [redacted] Stephen Daldry, con Jamie Bell, Julie Walters. Orario. 18.1020 20.22.30 L. 12.000
Sala 2 **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe, con Patrick Fugit, Billy Crudup. Orario 18.00 20.15-22.30 L. 12.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066791031
Chiusura estiva

RITZ
Viale Somalia [redacted] tel. 0686205683
Chiusura estiva

RIVO[redacted]
Via Lombardia 23 tel. 064880883.
Body Shots di Michael Cristofer, [redacted] Sean Patrick Flanery, Jerry O'Connell. V.M 18 Orario:20.00-22.30 L. 13.000

[redacted]
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Chiusura estiva

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068554305
Chiusura estiva

ROXY
Via Luciani 52 tel. 0636005606
Rubino **Chiusura estiva**
Zaffiro **Chiusura estiva**
Smeraldo **Chiusura estiva**
Topazio **Chiusura estiva**

ROYAL
Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario. 18.3022.00 L. 12.000
Sala 2 **Shrek** [redacted] Adamson, Vicky Jenson, Orario 18.30 20.30-22.30 L. 12.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495
Chiusura estiva

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753
Chiusura estiva

SAN RAFFAELE
Viale Ventimiglia, 6 tel. 066531628
Riposo

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **Mr. Crocodile Dundee 3** di Simon Wincer, con Paul Hogan, Linda Kozlowski. Orario: 18.0020.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Spy Kids** di Robert Rodriguez. [redacted] Carlo Cugino, Antonio Banderas. Orario: 18.00 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Condo Painting** di [redacted] McNaughton; con Patrick Achdjian, Anna, Eleonore, George e Raphaelle Condo. Orario: 18.00 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Love & Sex** di Valerie Breiman, [redacted] Famke Janssen, Joon Favreau. Orario: 18.00 20.30-22.30 L. 12.000

TIBUR
Via degli Etruschi 36 tel. 064957762.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. [redacted].
[redacted] 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
[redacted] 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**
[redacted] 5 **Chiusura estiva**

TRISTAR
Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484.
[redacted] **Chiusura** [redacted]
[redacted] **Chiusura estiva**
S. Verde **Chiusura estiva**

UCI [redacted]
Via Enrico Fermi, 1[redacted] tel. 199123321
Sala 1 **Driven** di Renny Harlin; con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario: 15.30-17.5020 10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Spy Kids** di Robert Rodriguez. [redacted] Carlo Cugino, Antonio Banderas. Orario: 14.30-16.30 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Jimmy Grimble** di [redacted] Hay, con [redacted]bert Carlyle, Lewis McKenzie. Orario 15.30-17.50 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 4 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; [redacted] Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario 15.20-17.50 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 5 **[redacted]rek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario. 14.30-16.30 18.30 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 6 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario 14.30-18.00 21.30 L. 13.000
Sala 7 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario 15.45 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216
Chiusura estiva

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
P.za della Repubblica 44/45 tel. 0647779202
[redacted] 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.40-18.4020.40-22 [redacted] L. 14.000
Sala 2 **Driven** di Renny Harlin; con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario 15.00-17.30 20.00-22.20 L. 14.000
Sala 3 **Spy Kids** di Robert Rodriguez. con Carlo Cugino, Antonio Banderas. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 14.000
Sala 4 **Evolution** di Ivan Reitman, con David Duchovny, Julianne Moore. Orario 15.35-17.50 20.10-22.35 L. 14.000
Sala 5 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: [redacted] 19.20-22.00 L. 10.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **Driven** di Renny Harlin, con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario [redacted] 17.3020.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **La vendetta [redacted] Carter** di Stephen Kay, con Sylvester Stallone, Michael Caine [redacted] Orario 15.20-17.40 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino, con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 16.30 19.10-21.40 L. 10.000
Sala 4 **Evolution** di Ivan Reitman, [redacted] David Duchovny, Julianne Moore. Orario 16.40 19.00-21.20 L. 14.000
Sala 5 **I cento passi** [redacted] Marco Tullio Giordana, con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.10 18.50-21.50 L. 10.000
Sala 6 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario 15.30-18.00 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 7 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. [redacted] 16.20-18.30 20.40-22.50 L. 14.000
Sala 8 **Spy Kids** di Robert Rodriguez, con Carlo Cugino, Antonio Banderas. Orario 16.00-18.00 20.00-22.00 L. 14.000
Sala 9 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson, Orario 15.40-17.50 19.50-22.10 L. [redacted]000
Sala 10 **Pearl Harbor** di Michael [redacted], con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario 18.25-22.05 L. 14.000
Sala 11 **Spy Kids** di Robert Rodriguez, [redacted] Carlo Cugino, Antonio Banderas. Orario 16.30 18.30 20.30-22.30 L. 14.000
Sala 12 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson, Orario 15.05-17.15 19.25-21.35 L. 14.000
Sala 13 **Un perfetto criminale** di Thaddeus O'Sullivan con Kevin Spacey, Linda Fiorentino. Orario 17.35 20.25 L. 10.000 **Concorrenza sleale** [redacted] Ettore Scola con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario 19.55 L. 10.000
Sala 14 **Mr. Crocodile Dundee 3** di Simon Wincer; con Paul Hogan, Linda Kozlowski. Orario 15.35-17.55 20.05-22.15 L. 10.000
Sala 15 **Evolution** di Ivan Reitman, con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 15.45-18.05 20.25-22.35 L. 14.000
Sala 16 **Chocolat** di Lasse Hallstrom, con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario 16.05 18.45-21.25 L. 1[redacted]
Sala 17 **Pearl Harbor** [redacted] Michael Bay, [redacted] Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario 17.25 21.05 L. 14.000
Sala 18 **Driven** di Renny Harlin, [redacted] Sylvester Stallone, [redacted] Reynolds. Orario 16.35 19.05-21.45 L. 10.000

D'ESSAI

AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 sala [redacted] **La dolce vita** Orario 18.00 **Roma** Orario 21.00 **8 e 1/2** Orario 23.00 sala Chaplin **Ligabue** Orario 18.30 20.30-22.30
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **Evolution** Orario 18.00-20.30-22.30

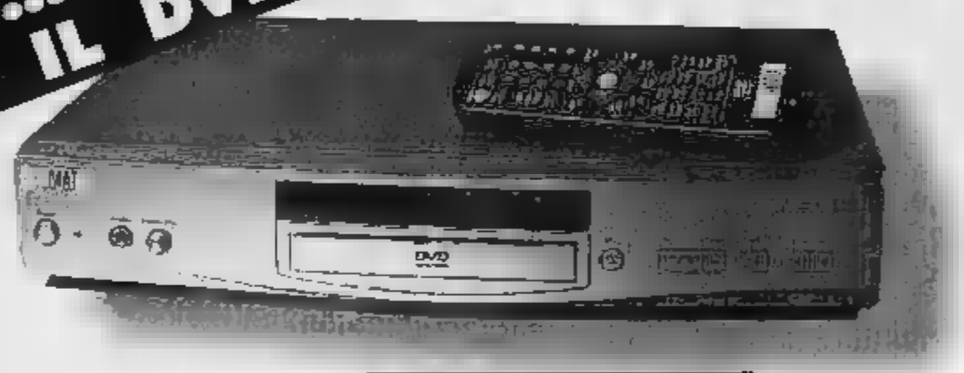
ARENE

ARENA AGIS-ANEC Piazza Vittorio Emanuele II tel. 064441447 Sala A: **Evolution** [redacted] Orario 20.30 **Concorrenza sleale** [redacted] 22.30 Sala B: **Dancer in the Dark** Orario [redacted] 30 **Ritorno a casa** Orario 23.00
ARENA NUOVO SACHER Largo Ascianghi, 1, tel. 065818116 **Lista d'attesa** Orario 21.30
ARENA [redacted] Via Cardinal Ginnasi, tel. 065610750 **I cento passi** Orario 21.15
ARENA TIZIANO Via G. [redacted] 2, tel. 063236588 **Chocolat** Orario 21.00-23.00
CINEMA DUEMILA ALLA GARBATELLA Piazza Brin, tel. 0670450394 **Pane e tulipani** Orario 21.00 **Come te nessuno mai** Orario: 23.15
MASSENZIO Parco del Celio, tel. 067001719 **Pearl Harbor** Orario: 21.00
VILLA MERCEDE Via Tiburtina 113 tel. 069962946 Arena degli Acanthus **La ville est tranquille** Orario. 21.15 Arena delle Palme **Alta fedeltà** [redacted] 21.15

RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio
ALBERTO BISI IN "CRAZY CLUB"
02.00 - 06.00 DA LUNEDI A DOMENICA
IL LOCALE NOTTURNO PIU GRANDE D'ITALIA: APERTO SETTE GIORNI SU SETTE!
RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio

QUESTA E' LA VOLTA CHE...

... TI FAI IL DVD



KEY-MAT DVD doppio laser con decoder Ac3 incorporato disponibile nei colori a silver

299.000

disponibili n° 2000 tutti i punti vendita Trony UniEuro

... TI FAI IL MICROONDE

Microonde LG H potenza, sistema doppia e microonde

99.000

disponibili n° in tutti i punti vendita Trony UniEuro

... TI FAI IL PC portatile

ACER 210T - Celeron 700 Mhz - 64 Mb ram - 10 Gb - CD 24X - Modem fax - display 12 pollici TFT

NESSUN ACCONTO

199.000

mesex10 mesi senza interessi

disponibili n° 1000 in tutti i punti vendita Trony UniEuro

... TI FAI IL CD portatile

Lettore CD portatile PHILIPS con alimentatore Legge CDR/RW - digital dynamic bass - boost - tempo d'ascolto di 16 ore - con auricolari

78.000

disponibili n° 4000 in tutti i punti vendite Trony UniEuro

Benvenuti nell'era dell'ottimismo **UniEuro** **UE**

www.unieuro.com

Solo nei Trony UniEuro, fino ad esaurimento scorte

BEATI I PRIMI 11.000 CLIENTI !

Trony ANCHE A:

SALUZZO
(CN) RORETO di Cherasco
(CN) GENOLA Strada Statale tel.0172/83611
(CN) B.S.DALMAZZO
(CN) MONDOVI' via Lanche 64 tel.0174/40423
(AT) ASTI
(AL) ALESSANDRIA
(AL) ACQUI TERME C. Acquisti La Torre Loc. Cassarogna 16 tel.0144/356810
(GE) GENOVA della Vittoria 146/150 via Diaz 29/R Tel.010/589241
(MI) PONTEDASSIO C. Comm. IPERVALLE via Nazionale Tel.0187/779170
(SV) CAIRO MONTENOTTE tel.019/505378
(MI) sulla tang.Ovest uscita Nuovi Vigevanese tel. 02/484721
(PC) PIACENZA
NO

Uni Euro ANCHE A:

Nizza 16 tel.0141/692339
(CN) BAGNOLO PIEMTE PUNTOMUSICA Via Cuneo,19 ang.via Verdi Zona Maddonina tel.0175/382086
MONDOVI' P.za Monteregale 2 tel.0174/47293
(CN) tel.0173/440166
(CN) CORTEMILIA P. Savona,10 tel.0173/81145
(AT) CANELLI P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215
(AT) ASTI P.za Alfieri,15 tel.0141/599586
(TO) CARMAGNOLA Via Gobetti,21 tel.011/9713825
tel.0185/324909
NOVARA tel.0321/394797

.com

CENTRO TIM · WIND · Fincorsumo · TELE+ · blu · PRESTITEMPO

TRIONFA A NEW YORK IL «DIARIO DI UNA RAGAZZA SQUILLO»: L'HA SCRITTO UNA VENTICINQUENNE CINESE

Vi insegno a far sesso quando siete stressati

Maurizio Molinari
corrispondente da

Da tempo l'autrice Tracy Quan ha abilmente disseminato tabloid e pagine web i particolari piccanti della sua autobiografia. Arrivata nella Grande Mela poco più che quindicenne ha imparato presto sopravvivere «facendo felici» i propri clienti grazie anche ad antiche virtù orientali

Secondo Tracy l'uomo deve essere sempre assecondato la fantasia serve per sorprenderlo «Le prostitute - scrive - hanno spesso un cuore d'oro anche se le femministe continuano cinicamente a negarlo». Il suo consiglio è non lavorare troppo, ma farsi pagare molto

Una lap dance a Manhattan. Sotto Tracy Quan l'autrice del diario di una squillo

IL racconto dettagliato della vita di venticinquenne ricca Lady dell'Upper East Side che in realtà è una ragazza squillo a peso d'oro sembra destinato a segnare l'agosto nelle librerie della Grande Mela. *Diary of a Manhattan Call Girl - Diario* ragazza squillo Manhattan edito Crown - è arrivato sugli scaffali il giorno ferragosto ma la disinibita autrice, Tracy Quan, ha abilmente disseminato da tempo su tabloid e siti web - a cominciare da Salon.com per cui collabora - particolari piccanti sui 53 episodi della storia autobiografica, narrata attraverso le avventure della sua protagonista alter-ego, Nancy Chan.

Nancy (ovvero Tracy) è una ragazza asiatica ancora minorenne quando arriva a New York e non parla mai del passato, neanche una parola. Viene dal nulla. Non è una schiava del sesso ma ha bisogno di lavorare e vuole rimanere nella Grande Mela, la terra dei ricchi. A 14 anni trova il primo cliente, per strada a Manhattan, ha solo un anno più lei. «Commisi un errore perché essere più piccola credevo fosse uno svantaggio, gli chiesi poco, invece avrei dovuto chiedere il doppio». Nancy resta neanche due anni sulla strada sfra le povere ragazze che per 99,99 dollari masturbano il cliente sbarcano il lunario con strate telefonate». Il salto di qualità fa quando collega più navigate le spiega che deve farsi un proprio «libro», ovvero lista ristretta di clienti «che pagano da 3000 a 7000 dollari - da 6 a 14 milioni di lire - alla volta» da curarsi con premura, quasi fosse una rendita immobiliare. «Sono arrivata a completare il mio libro solo anni - scrive Nancy-Tracy - ma valeva la pena, mi sono divertita ed ho fatto molti soldi». Lo sbarco dell'Upper East Side avviene secondo le regole dei quartieri alti: affitta un miniappartamento (assai caro); si veste con Prada, Gucci e Valentino, le borse le prende alla Bottega Veneta; si dà orari di lavoro da donna d'affari; la sua vita si svolge fra party e circolo ristretto di amiche, inaugurazioni di atelier ed appuntamenti per la dieta. C'è anche «John» che, ovviamente, non sa nulla. La sua vita diventa quella di una normale, ricca Lady asiatica lungo Madison Avenue. I clienti sono il suo hobby ed il suo segreto «ma d'altra parte tutti ne hanno uno nell'Upper East e dunque nessuno ci fa caso». Due sole le limitazioni: niente telefono fisso in casa e un cellulare che, quando chiama, non invia il proprio numero. La ricerca dei clienti inizia la compravendita dei nomi di libri di altre colleghe: si paga e da quel momento l'uomo d'affari passa di letto.

Le virtù orientali aiutano Tracy-Nancy: l'uomo deve essere sempre assecondato, la fantasia serve per farlo godere, prendendolo ma senza stress. Ingannarlo sull'orgasmo è cosa facile, farlo diventare dipendente dal sesso orale lo è ancora di più, il difficile è «l'arte dell'erezione perché tutto va bene per ogni pene». Metodi tradizionali a parte, a volta anche massaggio con lo spazzolino col dentrifricio aiuta a stimolare l'erezione del «cliente davvero stressato» in cerca di novità. Narrando le sue avventure - inchiostro gli appuntamenti a sorpresa con «Sabrina», un'elegante lesbica che arriva con i guardaspalle - la call girl ammette di aver «appreso molto sull'arte di amare davvero».

«Le puttane hanno spesso un cuore d'oro anche le femministe continuano cinicamente a negarlo» scrive, raccontando del rapporto con il suo ragazzo «John»: «È stato difficile rimanergli fedele mentre ero con altri per cui stava per innamorarmi, mi mise in difficoltà quando mi propose di vivere insieme ma alla fine accettai tenendomi pure il mio appartamento». «Il mio di una puttana è diverso da quello di che non lo è, ti innamori per caso, non hai coraggio di dire al tuo lui il lavoro che fai, i sentimenti si infrangono ma tu sai che al lui vuoi bene più che a tutti gli altri». La storia di Nancy è ricca di consigli per le ragazze squillo dei quartieri alti: affittate la casa nella strada giusta, non lavorate troppo ma fatevi pagare molto, servono due completi di lingerie e due profumi uno per i clienti ed per sluì, mai mischiarsi a quelle delle pubblicità sui giornali o sui telefoni pubblici.

L'autobiografia conclude una stagione che ha visto Tracy Quan raccontarsi su diverse riviste, da *Village Voice* a *Lingua Franca*, da *Civilization* a *Congressional Quarterly*. Ma ora, a libro terminato, l'autrice svela che «riscrivendo la mia storia dall'inizio mi sono davvero divertita, mi piace ancor più e tornerò presto a fare quella vita».

Fra i pochi ad aver già letto il nella versione integrale c'è Xaviera Hollander che alcuni anni fa scrisse *La puttana felice*. «Il libro è divertente, accattivante, se ne diventa dipendenti proprio come avviene con le ragazze squillo - dice. - Tracy Quan rivela i segreti del commercio e sfata molti falsi miti, disegnando per la prima volta l'identikit di una prostituta vip di New York a cavallo fra i due secoli, spero adesso che altre colleghe seguano il suo esempio».

UN LIBRO AL GIORNO

Rivive in un reportage americano la tragedia del popolo Hutu

Angelo d'Orsi

GLI Anni Novanta hanno confermato impietosamente l'endemica presenza della violenza di massa: guerre vere e proprie, ossia guerre interstatuali, ma anche guerre infrastatuali, ossia guerre civili; guerre di etnia; guerre di religione; guerre per il petrolio; guerre per l'acqua; guerre per l'egemonia; guerre per la potenza. Variamente giustificate, variamente etichettate, sono qui, tra noi, a buttarci addosso il loro insopportabile odore di morte: non c'è gloria, non c'è eroismo, non c'è onore: c'è soltanto dolore; e vite spezzate, corpi maciullati, terre devastate, e intere popolazioni a rischio di sopravvivenza.

Di una delle troppe guerre dell'ultimo infausto decennio del secolo e del millennio parla questo libro straordinario: un reportage che si potrebbe definire letterario se l'aggettivo non rischiasse di dargli una connotazione artefatta. No: qui tutto è vero. Dalle pagine di Philip Gourevitch (*Desideriamo informarla che domani verremo uccisi con le nostre famiglie*, ed. Einaudi) giornalista del *New Yorker*, che bene «Continente Nero», emerge nella sua mostruosa realtà il gigantesco massacro del 1994 in Ruanda, perpetrato, per volontà del governo nazionale, dagli Hutu a danno dei Tutsi. Ecco il primo incontro con la morte di massa del reporter, in una chiesa in prossimità del confine con la Tanzania: «Il pavimento era ricoperto da non meno di cinquanta cadaveri, in fase avanzata di decomposizione ma ancora fasciati dagli abiti. Le loro distrutte erano sparse dappertutto. E in vari punti erano rotolati crani mozzati dal machete. I cadaveri sembravano fotografie di cadaveri. Non brulicavano di mosche. Erano stati uccisi tredici mesi prima, e da allora non erano stati toccati. Erano ancora brandelli di pelle sulle ossa, molte delle quali erano separate dai corpi, smembrati dagli assassini, o dagli animali - uccelli, cani o insetti».

L'autore non si limita a raccontare quel che ha visto, e che come il Leonzio di Platone (il quale trovandosi davanti a un mucchio di cadaveri «voleva tempo vederli insieme ripugnava»), ha guardato con grande difficoltà, pur essendosi recato sul posto proprio per «vedere» e dunque raccontare; egli cerca di capire, si pone e ci pone domande, avanza ipotesi, cerca spiegazioni. Inutilmente, perché quel che è accaduto la logica dell'inesplicabile, la paranoica verità dell'assurdo e, insieme, cinica semplicità di un elementare rapporto di causa ed effetto: un machete colpisce, un corpo viene straziato. Gourevitch, pur una ricerca di cause non necessariamente condivisibile, coglie la «scientificità» mostruosa del progetto Hutu: eliminare dal Ruanda dunque dalla faccia della Terra il popolo Tutsi. Sicché in una dozzina di settimane, con mezzi rudimentali ma efficaci (appunto, il machete, ma anche altre armi da taglio), circa un decimo della popolazione totale dello Stato centroafricano fu cancellata: mila persone su sette milioni e . Quasi senza odio, come se si trattasse d'un lavoro. «Al lavoro!» era il grido con cui gli assassini avviavano le loro sessioni di genocidio. Sospendevano quando erano stanchi, trangugiavano birra a fiumi, riposavano al fuoco dei falò notturni, riprendevano: le donne venivano regolarmente stuprate prima di essere fatte pezzi, come i bambini, come i vecchi, come tutti gli altri: con una regolarità che richiama una qualunque attività lavorativa. Senza passione, si potrebbe dire, non quella per il lavoro stesso: un lavoro ben fatto.

Philip Gourevitch
Desideriamo informarla... Storie dal Ruanda
Einaudi
pp. 378. L. 34.000

Ciò su cui non siamo d'accordo è la «soluzione» sottesa all'analisi dell'autore (forse un po' troppo sicuro nell'attribuzione univoca di responsabilità): l'intervento militare «umanitario», la cui pratica ha prodotto troppo spesso danni più gravi di quelli che proclamava di voler porre rimedio. Ad ogni modo, Hutu o Tutsi, Serbi o Albanesi, nella tragica catena degli orrori del presente l'Occidente prima di assumersi la responsabilità del Grande Pacificatore Armato, dovrebbe interrogarsi sul ruolo svolto nel favorire conflitti che di «naturale» hanno ben poco.

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

VENTENNALE

GIOCHI AMERICANI

CASINO DE LA VALLEE

1981-2001

Domenica 2 settembre 2001

Vieni a festeggiare

I 20 ANNI DEI GIOCHI AMERICANI

del Casino de la Vallée
di Saint-Vincent

Per l'occasione,
l'ingresso
alle Sale da gioco
sarà gratuito.
All'entrata riceverai
in **omaggio**
due fiche,
speciali commemorative
non convertibili*,
del valore di
L. 5.000 cad.

CASINO DE LA VALLEE
SAINT-VINCENT • VALLE D'AOSTA
art de vivre

* Per "non convertibili" si intendono fiche che possono solamente essere giocate ai tavoli, il 2 settembre 2001 e non cambiate alle casse.
L'unica puntata che sarà accettata ai tavoli da gioco con tali fiche è il "pieno".

AL GARDEN DI MONTEBELLO

DALL'11 AGOSTO AL 2 SETTEMBRE

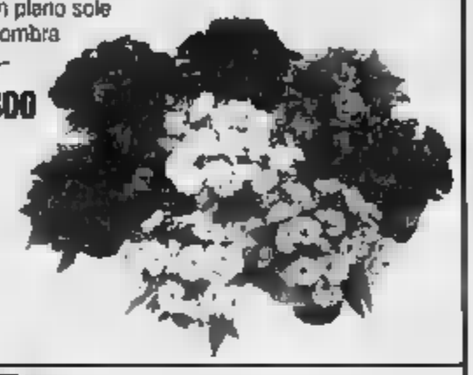
FATE GLI AFFARI VOSTRI:
VENITE E COMPRATE.

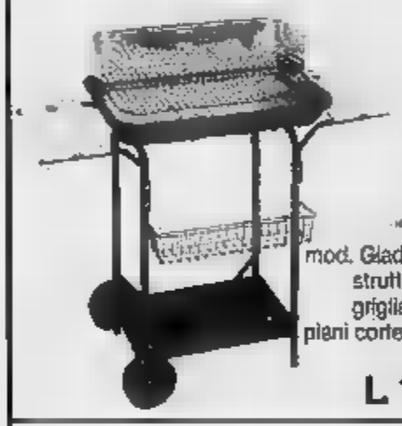
Chaise longue
in teak massello,
schienale regolabile,
rifiniture in ottone
~~L. 459.000~~
L. 359.000

"Pervinca"
fioritura tipica estiva
esporre in pieno sole
vaso 10 cm
~~L. 1.900~~
L. 1.000

"Pothos"
in basket diam. 15 cm
lunghezza vegetativa cm circa
~~L. 9.900~~
L. 7.900

"Nuova Guinea"
fioritura tipica estiva
ottima in pieno sole
e mezz'ombra
~~L. 3.500~~
L. 2.800





Barbecue
"Sundream"
mod. Giada 60-40 TR
struttura in ferro,
griglia in acciaio,
piani cortesia in legno
~~L. 199.000~~
L. 159.000

Linea TUSCANO
Tavolo allungabile in ferro verniciato
con trattamento specifico per esterno
90x180 allungabile H72 cm
~~L. 456.000~~
L. 395.000

Linea TUSCANO EMU
Divanetto a due posti in ferro verniciato
trattamento specifico per
~~L. 245.000~~
L. 169.000

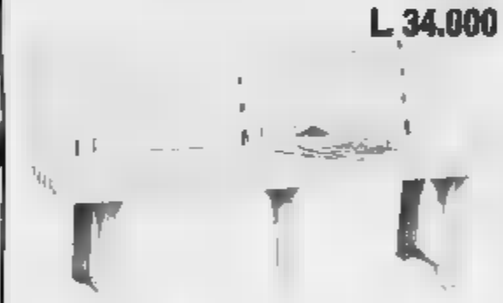
Linea TUSCANO
Poltrona braccioli ferro verniciato
con trattamento specifico per esterno
~~L. 99.000~~
L. 69.000

Poltroncina
"Emu mod. Rombo
in acciaio verniciato
trattato per esterno
verde o bianco
~~L. 87.500~~
L. 69.500

Alimento umido "Chappi,
linea
ad alimentazione completa equilibrata
lattina kg. 1.250
L.

Alimento sopraffino
per gatto in crocchette,
ad elevato livello di
proteine di origine animale
"Sensible Royal Canin"
2 kg
~~L. 25.400~~
L. 19.900

Panchina in resina mod. Garden L.145
peso 13 kg circa, serie robusta 3 piedi
~~L. 39.000~~
L. 34.000



Bagno sole "Rubino" resina,
schienale reclinabile compreso
di cuscino cotone 100%
~~L. 75.000~~
L. 62.500

Decespugliatore
Rioby mod. 330RB
31cc, completo di lama,
rocchetto, maschera lavoro
~~L. 568.000~~
L. 398.000

Tosaerba elettrico
"Green Idea 34E"
taglia cm 34,
altezza di taglio
regolabile
~~L. 149.000~~
L. 119.000

Tosaerba motore
4 tempi 3,5 HP Tecumseh
l. taglio 40 regolabile
~~L. 399.000~~
L. 318.000

Decespugliatore elettrico
Green Idea ET
700W, taglio 40
peso 5 kg
~~L. 179.000~~
L. 135.000

ORARIO
lunedì 14.00-19.30
da martedì domenica
9.00-19.30
APERTO ANCHE LA DOMENICA

S.S. tra Voghera e Casteggio - Montebello della Battaglia (PV)
Tel. 0383 894700 - Fax 0383 892953

SERVIZIO BAR

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 19 AGOSTO
STEFANO FRIGERIO

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522 FAX 0131 300528

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - [illegible] (AL) - [illegible]. 0131.84.108
BALLO LISCIO
VENERDI' 24 AGOSTO EMILIO ZILIOLI
SABATO 25 AGOSTO I LORD

IN CORSO ROMA, SUBITO ARRESTATO L'AUTORE: E' DI ACQUI

Una stecca di sigarette rapinata a donna in bici

ALESSANDRIA

Una donna di 75 anni è stata rapinata l'altro pomeriggio in [illegible] Roma. L'anziana B.P, abitante in città, era in bicicletta. Erano da poco trascorse le 19 e il centro, visto anche il periodo estivo, era quasi deserto.

La donna aveva appena acquistato una stecca di sigarette che spuntava dalla borsa. E' [illegible] notata ed avvicinata da un ragazzo, che prima ha cercato di farla cadere, strattonando il manubrio della bicicletta poi ha infilato le mani nella borsa arraffando la stecca di sigarette.

Non ha preso null'altro [illegible] subito fuggito. Aveva il volto scoperto e non ha fatto nulla per nascondersi.

La scena è stata notata da alcuni poliziotti impegnati nei servizi di «Ferragosto sicuro», che erano [illegible] distanti.

Mentre la donna veniva confortata e si riprendeva dallo spavento, l'uomo, che [illegible] era diretto [illegible] Piazzetta [illegible] Lega, [illegible] stato inseguito da [illegible] Volante, fermato, arrestato [illegible] portato in Questura. Si tratta [illegible] Davide Torielli, 20 anni abitante [illegible] Acqui. L'accusa nei suoi confronti è di rapina. La donna sebbene molto spaventata, non ha riportato ferite e non ha dovuto ricorrere alle cure del Pronto soccorso.

Per ora non sono stati segnalati altri episodi di furti o rapine avvenuti nelle case o nei negozi nel fine [illegible] di Ferragosto. [sa. c.]

MURISENGO, SCOPERTI ALTRI ESEMPLARI: SONO GROSSI E VERDI

In ospedale per il morso di ragno mai visto prima

[illegible]

Un rumeno [illegible] [illegible] Gabriel Muntean, ospite con [illegible] famiglia a Cascina Archi [illegible] Sorlino, è stato [illegible]erato in ospedale per il morso di un ragno. E' avvenuto venerdì pomeriggio quando il giovane ha cercato di spostare una sedia nel cortile. «Ho sentito un dolore acutissimo a un dito, poi come se una scossa elettrica mi investisse il braccio, spalla e collo che tremavano [illegible] gonfiavano rapidamente, con senso di soffocamento. Ho scoperto che la causa era la puntura di un grosso ragno verde».

Rapidamente i militi della Croce Verde di Murisengo [illegible] trasportavano al Santo Spirito di Casale, portando anche il ragno [illegible] in un barattolo, [illegible] poi [illegible] sanitari [illegible] turno. Non pare [illegible] una specie conosciuta: «Animale di tipo artropode - si legge [illegible] referto - classe aracnide, costituito da corpo delle dimensioni d'una nocciola con lunghe gambe e ghiandola velenifera in grado [illegible] provocare forti reazioni allergiche e shock».

Sottoposto alle idonee terapie il giovane veniva dimesso in serata. Il fatto ha creato stupore [illegible] preoccupazione. Non si ricordano casi analoghi. Precisa ancora Gabriel Muntean: «In serata abbiamo scoperto altri due esemplari in [illegible]sa, identici a quello che mi morso. [illegible] muovevano lentamente e, avvicinati, lanciavano una specie di saliva bianca, probabilmente avvelenata, per [illegible]í non è stato [illegible] facile schiacciarli».

Si fanno varie ipotesi, fra cui quella che [illegible] tratti di animali arrivati da paesi stranieri [illegible] a piante [illegible] tronchi per lavorazione. [m. gl.]

INSOLITO FURTO D'ANIMALI DA UN CORTILE DI FRAZIONE POPOLO

Casale, rubato un daino il padrone lancia appello

CASALE

Insolito furto [illegible] animali in frazione Popolo: da un cortile nella [illegible] [illegible] Ferragosto è [illegible] rubato un daino adulto femmina. «Era già successo [illegible] avere segnalazioni di furti [illegible] galline - dicono al Commissariato - [illegible] mai di un daino. L'altra mattina mi è presentato il proprietario per denunciarne la [illegible] parsa. Era in lacrime, visibilmente provato, in quanto l'animale, regolarmente denunciato, gli era stato lasciato in eredità dal padre ed aveva un grande valore affettivo».

Il furto è stato [illegible] in un cortile che si trova a fianco della statale che porta a Vercelli. [illegible] proprietario del daino, un popolese di [illegible] anni, [illegible] andato [illegible] dar da [illegible] all'animale quando si è [illegible] che [illegible] porta [illegible] recinto era stata forzata. E' probabile i ladri l'abbiano scassinata, poi devono aver incappucciato l'animale per caricarlo [illegible] un furgone, dileguandosi. All'interno del recinto si trovavano anche altri animali, ma i malviventi hanno preso solo il daino femmina.

Al proprietario, sconsolato, [illegible] restato che sporgere denuncia. «L'uomo [illegible] profondamente dispiaciuto dall'accaduto - proprio per il particolare valore affettivo ha lasciato un appello a chi sia in gra[illegible] di fornire indicazioni sull'episodio, magari qualche automobilista di passaggio che abbia notato caricare [illegible] un furgone un animale di grossa taglia» sottolineano al commissariato di Polizia. Gli agenti stanno cercando di risalire agli autori [illegible] furto. [r. sa.]

INTERROTTA LE LINEE PER ASTI E SAVONA. DA DOMANI A VENERDI' CHIUSI CORSO BAGNI E VIA ALESSANDRIA

Ferrovia bloccata ad Acqui

Da oggi si cambia ponte, maxi gru all'opera

Gian Luca Ferrise

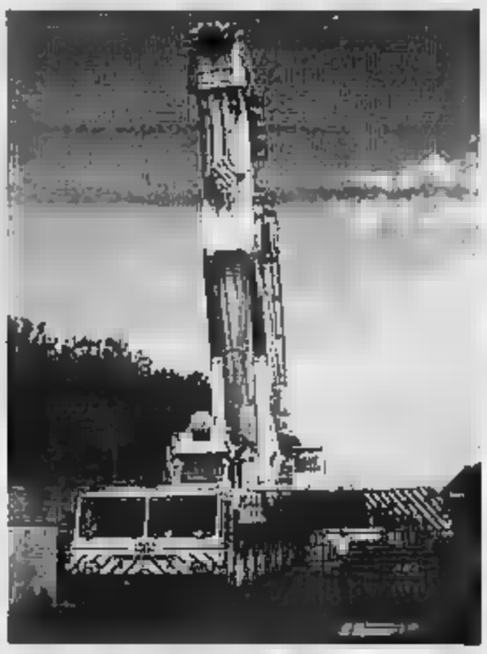
ACQUI TERME

Prendono il via questa mattina i lavori per la sostituzione del ponte ferroviario di corso Bagni, nell'ambito dell'ammodernamento delle linee ferroviarie Acqui-Asti e Alessandria–Acqui-Savona. Da alcune settimane nel parcheggio della stazione c'è una maxi gru speciale, della società Vernazza [illegible] Genova, della portata di cinquecento tonnellate: avrà il compito di rimuovere il vecchio ponte [illegible] sistemare quello nuovo.

«L'attuale ponte, è costituito da una struttura metallica della lunghezza di 13,5 metri [illegible] della larghezza di 10, sopra passano i binari delle linee per Asti e per Savona - spiegano dall'Ufficio relazioni esterne delle Ferrovie -. Al suo posto, verranno sistemati parallelamente due impalcati con travi incorporate».

Così [illegible] viabilità. Per permettere la realizzazione dei lavori, [illegible] giorni scorsi, [illegible] state rimosse [illegible] ponte le insegne pubblicitarie e alcuni [illegible]. Da questa mattina fi[illegible] a venerdì il tratto [illegible] corso Bagni tra via Palestro ed il bivio [illegible] [illegible] Trucco verrà chiuso al traffico per permettere il posizionamento della grande gru. I veicoli [illegible] zona Bagni verso il centro città dovranno immettersi in via Moriondo [illegible] via Alfieri; quelli dal centro verso zona Bagni da via Alessandria, dovranno passare [illegible] via Chiabrera e proseguire in via Romita. Infine [illegible] auto provenienti da corso Cavour [illegible] diretto in corso Bagni, una volta raggiunta via Trucco, dovranno svoltare in via Salvo D'Acquisto. Anche il parcheggio interno della stazione verrà temporaneamente chiuso [illegible] pubblico.

Per chi viaggia in treno. Per quanto riguarda invece il traffico ferroviario da oggi fino al 2 di settembre [illegible]ia la linea ferroviarie Acqui-Asti che l'Alessandria-Acqui-Savona sono interrotte. Sull'Acqui-Asti la direzione regionale di Trenitalia ha predisposto un servizio sostitutivo di autobus con partenza dal piazzale della stazione [illegible] fermate [illegible] Mombaruzzo, Nizza, Agliano, Montegrosso, Vigliano, Mongardino. Anche sull'Alessandria-Savona è stato istituito un servizio di bus navetta tra le stazioni di Acqui [illegible] Bistagno, [illegible] fermata al bivio per Terzo. Per rispettare la coincidenze con i bus i treni in partenza da Acqui e Bistagno potranno subire un ritardo di circa dieci minuti.



La gru [illegible] 500 tonnellate che sarà utilizzata per spostare il ponte

Sul Tanaro fra un [illegible]

Pronto il nuovo manufatto ma si devono alzare i binari

ALESSANDRIA

[illegible] allungano i tempi per la demolizione del vecchio ponte ferroviario che fu indicato [illegible] [illegible]e delle prime [illegible] della alluvione '94: sarà possibile solo verso l'autunno del [illegible]. Mentre infatti [illegible] da considerarsi ultimata [illegible] costruzione di quello nuovo ponte (con maggior luce tra [illegible] arcate [illegible] quindi maggior deflusso delle acque del fiume in piena) resta da completare lo spostamento dei binari, delle linee elettriche, dell'impianto [illegible] segnaletica e sicurezza dal ponte alla stazione (600 metri) e per altri [illegible] metri prima della nuova struttura per raccordare i fasci di binari con la linea esistente. Tutto questo perchè, avendo le Ferrovie scelto [illegible] progetto con [illegible] di solo 27 metri d'ampiezza, l'opera ha dovuto essere rialzata di un metro e oltre per garantire il deflusso di [illegible] metri cubi d'acqua al secondo.

Il dislivello - [illegible] è quanto si [illegible] facendo - deve essere recuperato con il rifacimento della rete dei binari. «Siamo costretti a modificare il "cuore" della stazione» aveva detto l'ingegner La Vella delle Ferrovie e, [illegible] spiega il capo reparto infrastrutture Aldo Scianca, sono tutti questi interventi che prolungano la fine dell'operazione cui seguirà l'abbattimento del vecchio ponte. Saranno rialzati di cinquanta centimetri anche i marciapiedi di [illegible] ai convogli nella stazione che saranno [illegible] all'altezza del piano delle [illegible] dei treni. [f. m.]

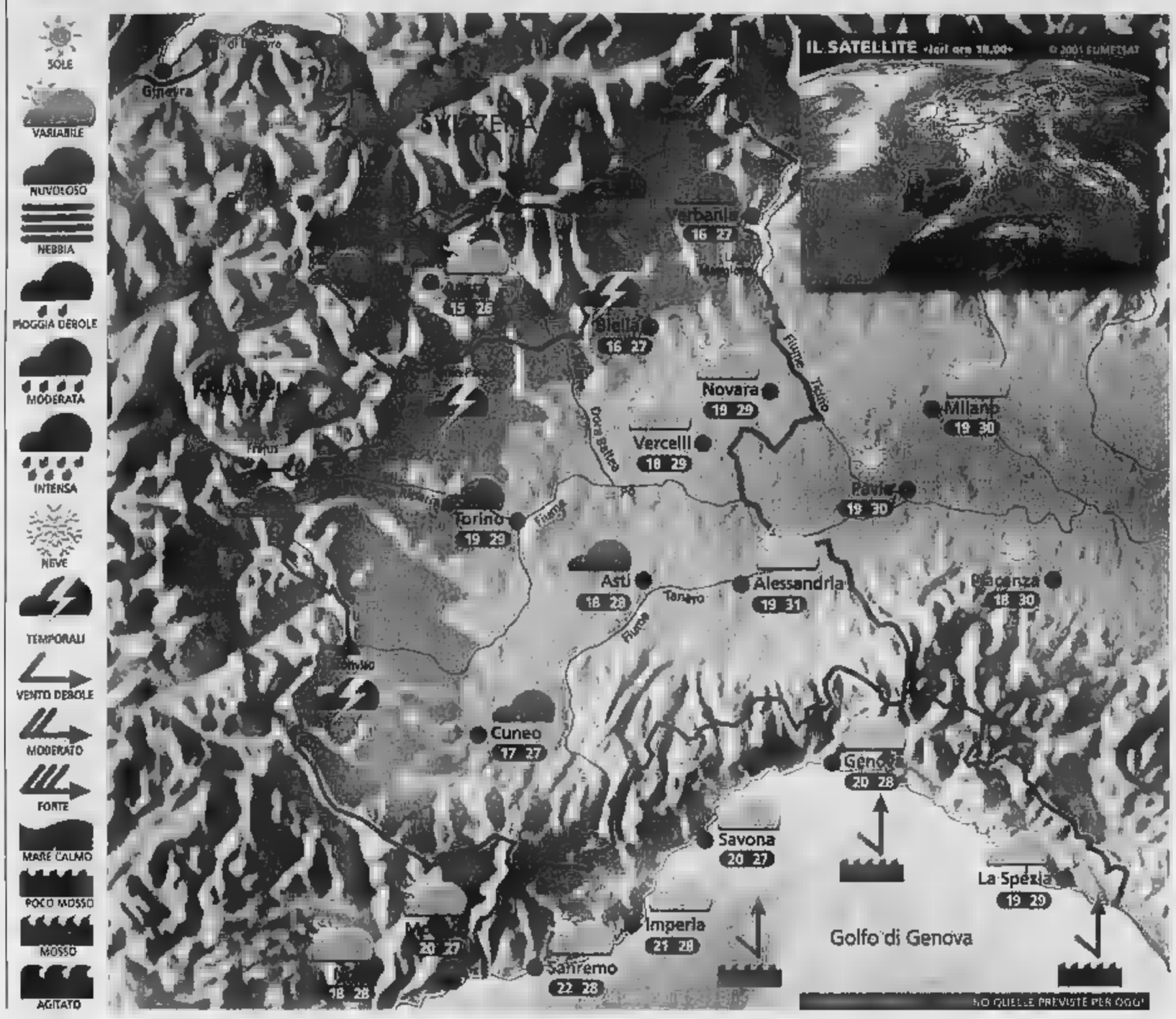
DIECI GIORNI PER CONCLUDERE I LAVORI

Poltroncina prototipo

Il Teatro Comunale di Alessandria come si presenta da alcuni giorni: la grande sala «nuda», come la prima e la seconda galleria, tutte le 1270 poltroncine che erano state sistemate quando nel '[illegible] il locale venne aperto vengono infatti sostituite. Nella foto al centro della platea si vede il prototipo delle nuove poltroncine - 850 in platea, 70 nella prima galleria e 350 nella seconda -, rosse per intonarsi ai velluti della sala, anatomiche, avvolgenti, schienali alti. Le ha realizzate per il Comunale la Deko di Parma. Da domani inizierà la posa, tutto sarà pronto per l'apertura della stagione cinematografica, il primo settembre, con la proiezione della pellicola thriller-psicologica «The Hole» [illegible] regista irlandese Rick Hamin. Il [illegible]ovo» delle poltroncine costa all'Aspal circa [illegible] miliardo «e - dice [illegible] direttrice Anna Tripodi - altri 170 milioni [illegible] costerà il rinnovo del bancone e della cucina del Caffè Marini, annesso [illegible] Comunale, il cui arredamento sarà a carico del nuovo gestore, il titolare del Bar Sport di corso Roma». Come sarà il nuovo Marini? Anne Tripodi non fa anticipazioni: «Sarà una sorpresa per il giorno dell'inaugurazione, a metà settembre». [f. m.]

BRICO OK
IL FAI DA TE
BRICO OK
ESTATE FAI DA TE
PIAZZOLLA
STRADA STATALE PER SAVONA
TERZO D'ACQUI (AL) - TEL. 0144 594614
[illegible] LUNEDI': 15.00/19.30
DA MARTEDI' A SABATO: 9.00/12.30 - 15.00/19.30
DOMENICA: 9.00/12.30 - 15.00/19.30
ARREDO CASA
[illegible] 1
porta vetro
cm. L 46 H 80 P 34
[illegible]mello porta TV "Marina"
cm. L 82 H 80 P 40
CAMPING [illegible] TREKKING
- TENDE
- ZAINI
- SACCHI LETTO

METEO OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri le condizioni meteorologiche sono risultate discrete, salvo addensamenti cumuliformi sui rilievi che hanno causato brevi e isolati rovesci verso sera. Oggi l'avvicinamento di una debole perturbazione determina locali annuvolamenti e qualche temporale più probabile sulle zone montuose.

Previsioni

Al mattino nubi sparse e qualche isolato rovescio sui rilievi di Val d'Aosta e alto Piemonte. Qualche annuvolamento possibile sulle riviere liguri, ma senza rovesci. Nel corso della giornata aumento della nuvolosità specie sui rilievi, con locali brevi rovesci o temporali più probabili su Val d'Ossola, biellese, verbano e verso sera su isolate zone pianeggianti adiacenti. Temperature massime in locale lieve diminuzione: ancora un po' afoso in pianura. Venti deboli con locali rinforzi in montagna e Liguria. Domani graduale miglioramento.

ZOOM

La tempesta d'incendio

Uno dei fenomeni atmosferici più impressionanti, simili ad un tornado, è senza dubbio la tempesta d'incendio forestale. Quest'ultima nasce quando un incendio si trova ad interagire con una circolazione ciclonica. L'aria molto instabile attira l'aria circostante e produce un immenso fuoco di una ampiezza terrificante. Una tale tempesta organizza un proprio sistema di venti locali, spesso così violenti da spazzare via alberi lanciandone i rami infuocati a km di distanza, attraverso i livelli superiori della colonna convettiva. In questo modo si generano nuovi focolai. La tempesta d'incendio forestale può essere caratterizzata anche da una esplosione, generata da un vento violentissimo, paragonabile ad una corrente a getto che viaggi alle basse latitudini. I pirocumuli generati dall'intensa convezzione danno origine spesso a scariche elettriche, le quali non fanno altro che estendere l'area interessata dal fuoco. Solo raramente e nelle aree periferiche dell'incendio, i pirocumuli hanno generato precipitazioni in grado di attenuare e circoscrivere le fiamme, ma gran parte della pioggia evaporava ancor prima di raggiungere il suolo a causa dell'intensissimo calore.

www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	24 29	REGGIO CALABRIA	25 30
BARI	24 30	ROMA	23 32
BOLOGNA	27 29	VENEZIA	23 29
CAGLIARI	23 34	BARCELLONA	19 30
CATANIA	25 30	BRUXELLES	17 22
CATANZARO	25 30	FRANCOFORTE	16 27
FIRENZE	19 31	GINEVRA	18 29
OLBIA	23 31	LONDRA	17 22
PALERMO	25 30	MONACO DI BAVIERA	14 23
PERUGIA	19 31	PARIGI	17 24
POTENZA	20 30	ZURIGO	15 24

OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] e [illegible] minuti; culmina alle ore 13 e 33 minuti, tramonta alle ore 20 e 29 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 36 minuti, cala alle ore 21 e 10 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Un soffio di stile.
Siamo aperti tutto agosto.
C'è ancora tempo per rinfrescare il salotto.
La grande offerta continua fino al 31 agosto.
Rinfrescate il salotto. Fino al 31 agosto su tutta la collezione Divani & Divani
12 rate a tasso zero, senza anticipo, prima rata gennaio 2002.
DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI
CASALE MONFERRATO (AL) Strada Valenza, 4h
tel. 0142.55741
CITTÀ DELLA MODA
S.S. dei Giovi Alessandria Novi km. 19 - tel. 0131.290010

DA DOMANI MOLTI UFFICI E INDUSTRIE RIPRENDONO L'ATTIVITA' LAVORATIVA E LA CITTA' SI RIPOPOLA

Torna l'emergenza parcheggi

Fare quello nell'ex carcere costa 12 miliardi

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Mentre riaprono alcune delle industrie più note e si apprestano a rialzare le serrande moltissimi negozi e esercizi pubblici, già la giornata si registreranno i rientri di moltissimi alessandrini ancora in vacanza e da domani riprenderà l'attività di molti uffici di professionisti. Riaprono anche tra domani e martedì quasi tutti i negozi, lo stesso vale per tanti bar e esercizi pubblici.

Tornerà quindi difficile trovare un posto per parcheggiare l'auto, il problema posteggi sarà nuovamente alla ribalta quando, col ritorno del sindaco Francesca Calvo a Palazzo Rosso, riprenderà anche l'attività politico amministrativa.

Il problema dei parcheggi è particolarmente sentito in centro dove da tempo le associazioni commercianti chiedono la realizzazione di strutture che garantiscano posti alla potenziale clientela per combattere la concorrenza dei supermercati. E il parking ideale è considerato quello, sotterraneo, in piazza Libertà, considerato che ci sarebbero gruppi privati pronti a far muovere le ruspe.

Sindaco e giunta sono d'accordo, se intervengono i privati, ma ad una condizione: deve prima essere costruito il nuovo parcheggio nell'ex-carcere di via Parma come necessaria alternativa, durante i lavori, all'attuale parcheggio a raso sulla piazza. A realizzarlo dovrebbe l'Atm, la spa municipale per trasporti e mobilità, affrontando una spesa di una decina di miliardi.

L'impressione è che ci siano problemi economici oltrechè burocratici. Così ecco farsi avanti l'ipotesi di una società mista, capitali pubblici e privati, che potrebbe vedere impegnate, con la presentazione di gruppi privati di loro fiducia, anche le associazioni del commercio: l'obiettivo è ridurre i tempi d'attesa per vedere realizzato sia il parcheggio nell'ex carcere sia il parking sotterraneo di piazza della Libertà. Si ipotizza anche un eventuale interessamento della Crel spa.

A metà settembre lo studio dell'ingegner Dante O. Benini di Milano presenterà il progetto esecutivo. Salvata la manica dell'edificio dell'ex-carcere (ristrutturata ospiterà l'archivio comunale), nell'area interna il parcheggio sale dei tre preventivati a ben sette piani, di cui due sotterranei, con posti auto.

> Società mista tra Atm, associazioni commercianti e Cassa Risparmio?

L'ex carcere di via Parma. Nei progetti i piani salgono da 3 a 7, di cui due sotterranei

A VALENZA CAMBIO DI VIABILITA'

VALENZA. Piccola rivoluzione viabile domani nel centro storico, dove cambiano due direzioni di marcia e viene prolungato un senso Viene invertita la marcia in via San Massimo, che ora è percorribile verso via IX Febbraio anzichè piazza Statuto, e in via De Amicis, in cui ora si transita in direzione Via Goito. «Lo sbocco di via San Massimo in piazza Statuto non permetteva la visibilità, per di più caricava eccessivamente di veicoli via Roberti - spiegano al Comando vigili - la nuova soluzione evita anche il transito di automezzi, durante le manifestazioni che si svolgono in piazza Statuto». Per quanto riguarda via de Amicis, l'inversione permette di non far più passare le auto davanti alla scuola Carducci, aumentando la sicurezza dei bambini. Il prolungamento del senso unico in via IX Febbraio, sino a Largo Costituzione, istituisce direttrici di deflusso del traffico, attraverso viale Padova, viale Repubblica e viale Falimberti. Sarà vietata la sosta anche sul lato sinistro. [c. c.]

PARERE UNANIME IN UN'ASSEMBLEA POPOLARE, ORA DECIDERA' LA REGIONE

Sottovalle di Gavi chiede l'annessione ad Arquata

Andrea Merlo
GAVI

La frazione di Sottovalle manifesta il distacco da Gavi e chiede di essere aggregata ad Arquata. Non sono bastati secoli di storia per una vera integrazione. Dislocazione geografica, assenza di vie di comunicazione, diversità di cultura popolare hanno sempre rappresentato discriminante insanabile. La realtà odierna presenta un nucleo con poco meno di residenti stabili, con notevole affluenza vacanziera che per ogni necessità pratica deve fare capo al Comune di Arquata, dal quale è separata da soli sette chilometri di comoda strada.

Qui gli abitanti si rivolgono per negozi, servizi medici, scuole materne e lavoro. Arquata è dotata di un efficiente poliambulatorio e della stazione ferroviaria, per non parlare degli asili nido e di ogni altro servizio essenziale. Tutto questo si scontra con una realtà amministrativa che assegna la frazione al Comune di Gavi. Sia chiaro, non ci sono motivi preconcetti di ordine politico contro la capitale del vino bianco e degli amaretti, bensì semplici considerazioni di natura pratica.

In primo luogo, l'intera di Sottovalle è collegata con il territorio gaviese soltanto per un lembo di terreno confinante l'altra frazione, Pratolungo. Non esiste però alcuna strada di collegamento ad eccezione di un sentiero pedonale. Per arrivare a Gavi occorre scendere lungo la ripida strada che conduca a Carrosio, attraversato il quale si giunge poi in località Centuriona. E' proprio questa difficoltà di collegamento che induce gli abitanti di Sottovalle a rivolgere le loro attenzioni su Arquata. Già 22 anni fa l'intera frazione ora insorta aveva inoltrato una petizione, ma i tempi non sono maturi e non esisteva alcun dispositivo di legge che potesse agevolare il cambiamento. Oggi le cose sono cambiate e una legge regionale prevede tale possibilità se non siano garantite in pieno le funzioni comunali, la razionale utilizzazione dei servizi e la significativa partecipazione dei cittadini.

A Sottovalle, grazie all'iniziativa di Franca Giannina Ferrando e Carla Ottonello, si è svolta una prima assemblea alla quale ha partecipato buona parte della popolazione che, dopo l'attenta illustrazione delle due promotrici, ha aderito all'unanimità. Il passo successivo è stato quello di interpellare i Comuni interessati. Il sindaco di Arquata, Grazia Morando, ha dato l'approvazione, mentre il primo cittadino gaviese, Francesco Repetto, si è dichiarato contrario ritenendo la cosa penalizzante. In ogni caso il parere determinante sarà quello della Commissione regionale alla quale sarà inoltrata l'istanza. In caso affermativo, perchè il provvedimento divenga operante, occorrerà indire un referendum nei due paesi, poi la Regione potrà emettere il giudizio definitivo.

«Uno dei punti dolenti è che in mancanza di collegamento stradale diretto, noi può arrivare lo Scuolabus - spiegano Franca Ferrando e Carla Ottonello -. Nei casi di coniugi con prole che lavorano entrambi non esiste alternativa. Già due famiglie stanno andando via da Sottovalle per questo motivo. Non vogliamo che la frazione si spopoli del tutto».

Il sindaco di Arquata Maria Grazia Morando è favorevole alla richiesta di Sottovalle. Contrario il primo cittadino gaviese Francesco Repetto

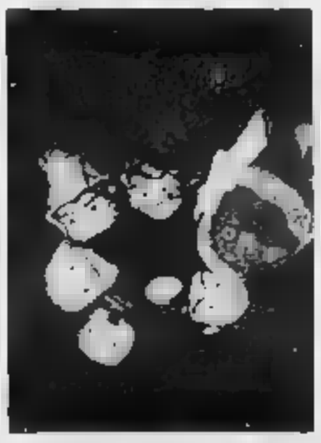
RUBATI NELLE VILLE DI «CITTA' GIARDINO» E DECAPITATI. RESTA FITTO IL MISTERO

Tortona, trovati nani in gesso anche nei cassonetti dei rifiuti

Ettore Piraccini
TORTONA

Non solo boschi dell'alta Val Curone, ma anche nella discarica pubblica dei rifiuti solidi in zona Terlucco, sono stati rinvenuti i miseri resti dei nanetti di gesso che ignoti hanno trafugato dai giardini delle ville della zona. «Un paio di settimane fa – dice addetto alla nettezza urbana dell'Amst – io e un collega, nello svuotare i cassonetti, abbiamo notato che era stato parte riempito con statuette di gesso ridotte in frantumi. Incuriositi, ci siamo avvicinati e abbiamo contato ben trentaquattro teste di nanetti. C'erano tutti: Eolo, Pisolo, Dotto, Brontolo, Cucciolo, Biancaneve. C'era perfino la testa di una "Statua della Libertà" in miniatura riprodotta in gesso: intera, sarà stata alta almeno un metro e la testa era perfettamente conservata: era bella e me la sono portata a casa per ricordo».

Il camion della nettezza urbana aveva svuotato i cassonetti nella zona di «Città giardino» e nella strada che porta al Castello, dove sono numerose ville i cui proprietari avevano da tempo lamentato la sparizione delle statuette. Pare che gli autori dello scempio non siano i componenti del Flng (Fronte di liberazione dei nani da giardino) che «rapiscono» le statuette per liberarle nei boschi, decapitando la sola Biancaneve. I sospetti dovrebbero quindi ricadere sul «commando» lombardo del Fong (Fronte dell'olocausto dei nani giardino) i membri si arrogano il diritto-dovere di distruggere i nanetti, che affermano di odiare ferocemente. Pare tuttavia strano che il commando lombardo si sia spinto fino a Tortona, in piena città, per scorribande. A tale proposito, un iscritto del Flng ha confessato che esiste addirittura un'altra organizzazione fondata a Pontignale (Fi): si chiama Kong (Klub anti-nani da giardino). «Costoro – afferma – sono davvero i più cattivi, odiano persino noi che abbiamo lo scopo di ridare la libertà ai poveri nani imprigionati nei giardini. Sono organizzatissimi e finanziariamente dotati: si vantano di aver fatto spedizioni "punitive" in Svizzera e in Germania, dove i nanetti abbondano. Per loro, insomma, venire a Tortona è uno scherzo, ma si tratta di gente inaffidabile e dissoluta: distruggono i nani e ogni impresa viene festeggiata con abbondanti libagioni e con gare di lancio delle teste dei nani».



Continua l'ecatombe di nani da giardino

FORSE LUNEDI' I FUNERALI DELLE VITTIME DEL MAXI SCONTRO DI VIBO VALENTIA

Saranno sepolti a Palermo

A Castellazzo un giorno di lutto cittadino

CASTELLAZZO BORMIDA

Nella camera mortuaria dell'ospedale di Vibo Valentia le salme di Giovanni Simone, 47 anni, della moglie Santa Correnti di 39, e del loro figlio Salvatore di 14, attendono di essere tumulate, probabilmente domani, nel cimitero di Palermo, città d'origine della famiglia.

Antonella Pregnolato, 18 anni, l'amica che viaggiava con loro sta lottando per uscire dal coma nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Locri. Migliorano le condizioni di Maria Di Simone, 18 anni, ricoverata all'ospedale di Vibo Valentia, l'unica sopravvissuta nell'incidente della famiglia Di Simone. E' assistita dalla sorella Vincenza, 22 anni, che sorretta dai parenti sta vivendo il dramma straziante della morte dei genitori e del fratello, aggravato dall'increscioso equivoco sorto al momento del riconoscimento dei congiunti.

Vincenza Di Simone era partita per la Calabria convinta che sua madre fosse in vita e che l'amica Antonella, invece, fosse deceduta sul colpo nel terribile schianto fra due auto avvenuto sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria. Era la madre, invece, ad essere morta, mentre l'amica era scampata all'urto, così come la sorella Maria, ieri c'è stato un ulteriore riconoscimento dei familiari che hanno confermato l'identità dei cadaveri. A Castellazzo, ogni sera si prega per le vittime, per Antonella Pregnolato e Maria Di Simone. Il sindaco Gianfranco Ferraris ha proclamato per il giorno dei funerali il lutto cittadino. La giunta, inoltre aveva già deliberato l'acquisto dei loculi per le vittime, ma i parenti della famiglia Di Simone, hanno deciso di seppellire i loro cari a Palermo. Intanto il 16 novembre a Palmi ci sarà il processo per i 18 dirigenti dell'Anas: dovranno rispondere degli incidenti successi sull'«autostrada della morte». [gio lon.]

Giovanni Di Simone, 47 anni, la moglie Santa Correnti di 39, il figlio Salvatore di 14

IN BREVE

PECETTO
Anziano sviene e si ferisce in un rogo di sterpaglie

Un anziano è svenuto e si è leggermente ustionato mentre cercava di spegnere alcune sterpaglie. E' stato soccorso dai vigili del fuoco di Alessandria, poi con un'ambulanza del 118 è stato trasportato all'ospedale di Alessandria. [r. c.]

CAPRIATA
Incendiò l'auto della moglie scarcerato: ora il processo

E' stato rimesso in libertà Vincenzo Basto, 28 anni, l'uomo che ha incendiato l'auto della moglie a Capriata. L'autorità giudiziaria, ha disposto la sua scarcerazione in quanto l'arresto da parte dei carabinieri era avvenuto in assenza di flagranza di reato. Su di lui pende ancora l'accusa di violenza e danno patrimoniale della quale dovrà rispondere in un processo che attenderà a piede libero. [a. mo.]

CASALE MONFERRATO
Riaperta fino al 27 agosto tutto il tratto di via Roma

Fino al 27 agosto riapre interamente via Roma che era stata in parte chiusa per il rifacimento del porfido. Con la successiva chiusura della strada arrivando da Cavour sarà obbligatoria svolta a destra in direzione di via Balbo. [r. sa.]

CASALE MONFERRATO
Parcheggi gratuiti fino alla fine del

Fino a fine è possibile parcheggiare gratuitamente nelle zone blu dove è necessario esporre il «Gratta e parcheggia». Parcheggio gratuito anche all'interno di piazza San Francesco dal 20 al 25 agosto. [r. sa.]

Si incendia legnaia intervengono i pompieri

In via Boidi, a Cantalupo ligure nella notte è andata a fuoco una legnaia. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Alessandria che in un'ora hanno spento le fiamme.

Prevendita dei biglietti per la festa medioevale

Alla rievocazione medioevale del 25 e 26 agosto al castello di Belgioioso, nel Pavese, a disposizione, iniziativa dell'assessore Cuttica di Revigliasco, anché materiale promozionale sulla Giostra del Barbarossa, di cui si è tenuta quest'anno la prima edizione ad Alessandria. Si potranno anche acquistare biglietti per festa medievale di Cassine, in programma a fine mese. Informazioni su Belgioioso, allo 0382-22156. [r. al.]

DIVERSE DECINE DI FELINI, SPECIALMENTE FEMMINE CON I CUCCIOLI. RITROVATO PERSINO UN GUFO

A Casale un record estivo di gatti abbandonati

I cani sono più fortunati e vengono adottati anche se adulti

CASALE MONFERRATO

L'estate 2001 segna un record di gatti abbandonati in città: diverse decine. «Per lo più femmine con i cuccioli - dicono dall'ufficio alla Tutela all'ambiente - per fortuna che quest'anno si è registrato un calo di abbandoni di cani, anzi registra un aumento di adozioni, anche di animali adulti».

Per quanto riguarda i gatti, fra i casi più curiosi, c'è quello di famiglia di Oltreponte che al rientro delle vacanze ha trovato nel giardino di casa due gatte con nove micini, mentre veterinaria casalese al momento di aprire lo studio ha trovato due gatti abbandonati dentro le loro gabbiette.

In calo l'abbandono di cani, dati confermati sia dai vigili urbani che dal Comune. In aumento invece i cani affidati. Dicono dall'ufficio comunale all'Ambiente. «Nella struttura comunale di Piarda Rossa negli ultimi mesi sono stati sette gli animali che hanno trovato padrone, anche esemplari adulti di grossa taglia. Uno di questi è finito nelle Langhe e un lupo addirittura in Germania» L'aumento di adozioni viene confermato anche dai volontari del rifugio di Cascine Rossi dove sono ospitati oltre 100 esemplari: «Abbiamo risolto alcuni casi difficili di cani adulti e di grossa taglia e sono aumentate le adozioni a distanza, ma rimane sempre grave la carenza di scatolette di carne e crocchette, soprattutto in vista dei mesi freddi».

Fra i ritrovamenti degli ultimi giorni va segnalato anche quello di un piccolo gufo che è stato preso in consegna dal personale del Parco del Po. [r. sa.]

STANZIATI FONDI PER LA STERILIZZAZIONE

L'amministrazione comunale di Alessandria invece pensa ai suoi gatti. E' stata infatti approvata la proposta del consigliere comunale Roberto Ravera di stanziare 10 milioni per la sterilizzazione dei gatti randagi. Spiega Manuela Ulandi assessore alle Pari opportunità: «Ad Alessandria i gatti randagi "certificati" sono 394 e ci sono 22 colonie feline, sono dati ufficiali, ma pensiamo che i micì di strada siano più numerosi, perchè molte colonie non vengono segnalate per paura di ripercussioni da parte di chi non ama gli animali». I fondi erogati serviranno ad aiutare le 34 gattare alessandrine munite di tesserino e associazioni di volontariato. In autunno inoltre nuovamente aperto lo sportello per le gattare: un punto di riferimento per chiedere consigli e segnalare casi di maltrattamento di felini. Ogni anno in Italia, in concomitanza con le vacanze estive, vengono abbandonati circa 150 mila cani e 200 mila gatti. Il fenomeno è in aumento: nel 95 erano 25 mila, quest'anno per ora sono 38 mila. [se. c.]

Sono in aumento i gatti abbandonati

OVADA, SI CONFONDE CON IL RESTO DELLA PIAZZA

San Giacinto trascurato pure la stella è sbiadita

OVADA

E' forse una singolare coincidenza che San Giacinto, dal XVI secolo patrono della comunità ovadese, non sia degnamente ricordato un tempo, se non con le funzioni religiose.

Infatti, anche la stella a otto punte, simbolo del legame della città con il santo polacco, riprodotta in occasione del recente rifacimento della pavimentazione di piazza Assunta, è destinata a passare inosservata. E' difficile infatti notarla essendo stata realizzata con cubetti di pietra in un colore troppo simile a quelli del resto della piazza. Ma questa stella a otto punte, privilegio dei Domenicani concesso ad Ovada affinché potesse fregiare lo stemma, e che venne stabilito in occasione della proclamazione di San Giacinto «Patrono della magnifica Comunità di Ovada», aveva già subito una grave dimenticanza.

Infatti nello stemma ufficiale del Comune del 1959 era stata sostituita con una stella a cinque punte. Poi, dopo molte polemiche, nel 1993, è stato stabilito uno stemma con la croce rossa «scaricata» dalla stella di otto raggi d'argento, naturalmente uguale a quella riprodotta nella pavimentazione della piazza.

La famiglia nobile, Giacinto Oldrowaz nacque nel 1185 e giunse in Italia nel 1218 e qui entrò nell'ordine dei Domenicani per andare per il mondo a predicare. Ormai settantenne tornò a Cracovia dove il 15 agosto 1257 morì.

A far conoscere San Giacinto ad Ovada furono proprio i Domenicani che qui avevano convento e scuola e quando il 17 aprile 1594 venne canonizzato una delegazione di ovadesi andò nella capitale per assistere alla solenne cerimonia.

La stella in piazza Assunta è un simbolo della storia di Ovada: sempre che si veda. [r. bo.]

Grinzane Festival

Rejash

Letteratura e Spettacolo 2001

23 agosto
2 settembre

Alba
Casale Monferrato
Cortanze
Costigliole d'Asti
Dogliani
Grinzane Cavour
Magliano Alfieri
Montemagno
Rocchetta Tanaro
Santo Stefano Belbo

Giovedì ***agosto*** *ore 19,30*
Costigliole d'Asti
Via Roma, Piazza Umberto, Piazza Castello
MARO' BAND
ore 21,00 Costigliole d'Asti
Parco del Castello
Flavio Bucci affabula
MEMORIE DI UN BORGHESE DEL NOVECENTO
ore 23,30 Costigliole d'Asti
Antichi Granai del Castello
Veglia con spettacolo
NEI MARI ESTREMI
omaggio a Lalla Romano

Venerdì ***agosto*** *ore 21,00*
Dogliani - Piazza Carlo Alberto
Alessandro Bergonzoni in
MADORNALI '44
ore 23,00 Dogliani - Piazza Don del Podio
Veglia danzante
BAL FOLK

Sabato ***agosto*** *ore 22,00*
Santo Stefano Belbo
Azienda Agricola Giacinto Gallina
Veglia con spettacolo
CON UN VIOLINO ZINGARO
ore 21,30 Alba – Arena del Teatro Sociale
APRILE '45
CRONACHE DI UNA LIBERAZIONE
A seguire: Veglia

Domenica ***agosto*** *dalle ore 17,00*
Alba
Centro storico
WANDA CIRCUS - CIP & CIOP
GIORGIO FRIGERIO, L'UOMO ORCHESTRA
artisti di strada
ore 21,30 Alba - Piazza del Duomo
QUIJOTE

Martedì ***agosto*** *ore 19,30*
Rocchetta Tanaro
Cantine dei Marchesi Incisa della Rocchetta
La Corte Chiusa
Merenda sinoira
ore 21,00 Rocchetta Tanaro
La Fattoria Salone Giacomo Braida
Andrea Tidona e le sue voci leggono
EDIPO... SEI!
ore 22,30 Rocchetta Tanaro
Cantine dei Marchesi Incisa della Rocchetta
La Corte Chiusa
WOCK in concerto

Mercoledì ***agosto*** *ore 21,00*
Magliano Alfieri - Castello
VOCI D'ALBERO
ore 22,30 Magliano Alfieri
Chiesa dei Battuti Rossi
PAESAGGIO di Harold Pinter

Giovedì ***agosto*** *ore 21,00*
Montemagno
Piazza Castello
Bustric in
ESCAMOT

Venerdì ***agosto*** *ore 20,30*
Cortanze – Castello
Merenda sinoira con spettacolo:
Vittorio Nocenzi in
MOVIMENTI
ore 22,30 Cortanze - Castello
Max Vandervorst in
SINFONIA DI OGGETTI ABBANDONATI

Sabato ***settembre*** *dalle ore 17,00*
Casale Monferrato
Cortile del Municipio
Merenda sinoira con spettacolo
NONNO ROSENSTEIN NEGA TUTTO
ore 21,00 Casale Monferrato
Teatro Municipale
FRANCESCO DI GIACOMO CANTA I BEATLES
ore 23,00 Casale Monferrato
di fronte al Teatro Municipale
GLI ILLUSTRASCARPE

Domenica ***settembre*** *dalle ore 15,30*
Grinzane Cavour
Cortile del Castello
IL CORTILE DELLA FANTASIA
ore 17,00 Grinzane Cavour
Cortile del Castello
Merenda Junior con spettacolo
IL COSTRUTTORI DI TORRI
ore 21,00 Costigliole d'Asti
Teatro Comunale
ARPA DI SERA BELCANTO SI SPERA
scrittura e regia di Arturo Brachetti
ore 23,00
Costigliole d'Asti
Parco del Castello
L'APPESO
ore 24,00 Costigliole d'Asti
Parco del Castello
Il Bicchiere della staffa
chiusura del Grinzane Festival

Informazioni:
PREMIO GRINZANE CAVOUR – Via Monrebello, 31 Torino – Tel. 011/810.01.11 – Fax 011/812.54.56 – www.grinzane.it – info@grinzane.it
ASSEMBLEA TEATRO – Via Pasquale Paoli, 10 Torino – Tel. 011/304.28.08 – Fax. 011 319.93.82 – assteat@tin.it

premio grinzane cavour parco culturale · REGIONE PIEMONTE · ASSEMBLEA TEATRO · Piemonte Vivo · TEATRO SOCIALE DI ALBA

UN'ALTRA DOMENICA DI SAGRE: SALAMINI D'ASINO A CASTELFERRO, RAVIOLI A GAVI, CECI A TRAMONTANA

Cortese, un comico a Fubine

Si eleggono anche miss e mister Croce Rossa

[redacted] Discobar con musica house al Sottosopra. A San Giuliano Vecchio si conclude la patronale con la «Fiera [redacted] Fraschetta» nella scuola.
ARQUATA. Ultimo appuntamento con la Festa di Liberazione oggi in zona mercato coperto con gastronomia e serata danzante.
[redacted] Si concludono oggi i festeggiamenti con il 2° raduno dei trattori d'epoca che alle 11,30 sfilano per le strade [redacted] paese. Alle 12,30 pranzo campagnolo e, alle 17, trebbiatura del grano come una volta. Dalle [redacted] alle 17 annullo filatelico con cartolina a tiratura limitata.
[redacted] Alle 19,30 nell'area della gipsoteca «Monteverde» la Soms propone una serata g[redacted] con paella e carne alla griglia. Poi danze con Giodi Music.
BORGORATTO. Festa patronale: campionato [redacted] «cirimela» ed esibizione equestre; [redacted] al chiaro di luna, musica con Isabella e Guido. Domani [redacted] al [redacted] a squadre [redacted] bollito misto. Discoteca [redacted] 22 con Gildo Farinelli. L'ingresso [redacted] gratuito.
BOSCO MARENGO. Si balla con Santino Rocchetti stasera al Master.
[redacted] Festa del «major» con bancarelle di [redacted] varia e spettacolo [redacted]mico alle 22.
[redacted]. In frazione Brusaschetto, a cura del circolo Anspi, dalle 21,30 serata di cabaret con il [redacted] «Pochi, ma sempre più scemi».
CARPENETO. Si conclude stasera [redacted] 10ª sagra gastronomica, con stand gastronomici in funzione dalle 19,30 in [redacted]. Ballo [redacted] piazza con il dj Francone.
CASALE. Stasera all'Azzurro pianobar [redacted] Francesco Cabiati.
CASTELFERRO. Continua la sagra dei salamini d'asino, con tante specialità: si cena dalle 19 alle 23. Danze con la discoteca, pesca di beneficenza, divertimenti vari e mostre.
CASTELLETTO MONFERRATO. Musica Anni '60 e '70, stasera, alla festa patronale «Vivi [redacted] Monferrato», con Gabriele e Maddalena.
[redacted] Serata di cabaret alla Festa de L'Unità: arriva Enzo Cortese dallo Zelig di Milano. Si balla con il Magico Sound e si cena al ristorante coperto. Domani serata a favore [redacted] Croce Rossa di Vignale e Fubine. Si balla, si cena e si eleggono Miss e Mister Croce Rossa. Chiusura con megatombola.
GAVAZZANA. «Serata in società» è il nome della sagra, dove si possono gustare specialità della cucina locale dagli agnolotti [redacted] vitello alla Marengo. Musica da piano bar e canti di montagna.
[redacted] Seconda serata gastronomico-danzante allo stadio Pedemonte: in cucina primeggiano i ravioli, si balla con l'orchestra Canova, funziona servizio bar. Si conclude [redacted] a Pratolungo la [redacted] sagra della patata. Alle 13 il pranzo e alle 19,30 si cena con menù speciale. Serata danzante con i Musical.
MORSASCO. Per le vie del centro storico c'è il mercatino dell'antiquariato, gastronomia con piatti tipici e spettacoli per bambini [redacted] gonfiabili «Marick». Da oggi al 24 a palazzo comunale, collettiva di pittura [redacted] esposizione di modellismo.
MURISENGO. Prosegue in frazione San Candido, la 2ª edizione [redacted] tajarin con l'oca: gara di bocce, giochi per bambini e trofeo di [redacted] al piattello. Alle 19.30 aprono gli stand gastronomici e alle 21 [redacted] balla con La Bersagliera. Domani, dalle 15, bocce, serata gastronomica e liscio con la Piccola Orchestra Barbieri.
OVADA. Domani, in occasione della festa di San Bernardo, tradizionale festa campestre nella chiesetta omonima alla sommità della collina. Alle 16,30, funzione religiosa, [redacted] merenda e divertimenti [redacted].
PASTURANA. Alla piscina pianobar con Bruno Rizzuto e karaoke con [redacted] Duo di Fikke.
PONTI. Fiera di San Bernardo: dalle 9 raduno equestre con gare che proseguono anche nel pomeriggio. Alle 12,30 pranzo e la [redacted] cena a base di pesci su prenotazione e cucina piemontese. Alle 21 [redacted] danze [redacted] Gli Amici della Notte ad ingresso gratuito.
PONZANO. Al Boavista dalle [redacted] «Happy hour», aperitivi e degustazioni, cena e cabaret con Carlo Cicala. Per la festa patronale, in via Sottoripa, bruschetta, braciolata e liscio.
[redacted]. In frazione Ciglione, alle 22, nell'area [redacted] della Pro loco concerto sotto le stelle con la Mistery Band. Ingresso gratuito.
ROCCAFORTE LIGURE. Spettacolo di musica e poesia alle 21: canti e danze popolari [redacted] Energia. Info 0143-632.821 e 340-2513258.
[redacted] Danze stasera alla Cometa con l'orchestra Fezzardi, domani [redacted] Stefano Frigerio.
SILVANO D'ORBA. Prosegue al campo sportivo la Festa de L'Unità: il ristorante funziona anche a mezzogiorno, si balla alla sera [redacted] l'orchestra Franco Bagutti, domani con Patrizia.
TIGLIETO. In località Perrini, Festa de L'Unità. Il ristorante funziona dalle 19,30 alle 21,30 e oggi anche dalle 12,30 alle 14. Serate danzanti, stasera con Paola e Daniele, domani con l'orchestra Angela.
[redacted] Ultimo giorno per la 13ª sagra dei ceci. Singolare cucina dove primeggiano i legumi serviti con la carne di maiale, da accostare con vini delle colline fra Ovada e Gavi. Serata danzante con orchestra.
[redacted] Suona Roberto Canova al Cowboys Guest Ranch; [redacted] tocca a Nico e Frana.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

Si balla con Santino Rocchetti, questa sera alla discoteca Master

ALLE 18 L'ESIBIZIONE DI CATALDO GALLO, POI LE ARIE CELTICHE DEGLI OENACH

L'organista Cataldo Gallo, 20 anni, si è perfezionato in Svizzera, Austria, Germania e Spagna con importanti maestri. Oggi esegue un programma che comprende musiche di Sweelink, Boyce, Bach, Spergher, Mendessohn-Bartholdy

Crea, dall'organo al folk

Doppio concerto al Sacro Monte

[redacted]

Doppio appuntamento musicale oggi al Sacro Monte [redacted] Crea. Si inizia alle 18 con un concerto d'organo del maestro Cataldo Gallo, poi (alle 21,30) terzo e ultimo momento musicale della rassegna «L'estate di Crea-Tre serate con il Parco» con il concerto di musica etnica del gruppo Oenach.

L'esibizione dell'organista mantovano Cataldo Gallo fa parte della 22ª stagione estiva di concerti d'organo, organizzato dalla Provincia in collaborazione con il Conservatorio Vivaldi, l'associazione Amici dell'Organo, la Regione [redacted] - per questo particolare appuntamento, anche con il Progetto Gonzaga.

Nel programma che propone [redacted] spiccano la «Pavana hispanica» di Jan Pieterszoon Sweelinck, la «Sonata in sol maggiore K[redacted] di Domenico Scarlatti e altri brani di Ignazio Spergher, William Boyce, Johann Sebastian Bach, Padre Davide da Bergamo e Felix Mendelssohn-Bartholdy.

Alle 21,30, sulla piazza del santuario (in caso [redacted] maltempo sotto i portici) musica folk con gli Oenach: una serata musicale promossa dal Sacro Monte di Crea [redacted] collaborazione con l'associazione Ethno-Suoni nell'ambito del festival Folkermesse. In precedenza la rassegna di musica folk, con ingresso gratuito, aveva visto esibirsi i gruppi Dona Bela e gli Epinfrai.

In programma ci sono musiche che fanno parte della tradizione celtica. [redacted] gruppo ha infatti in repertorio un centinaio di brani che spaziano dalle malinconiche ballate d'amore irlandesi, alle canzoni di lotta per la libertà, alle arie provenienti dalle Highlands fino a brani di artisti contemporanei irlandesi e [redacted]. In programma anche arrangiamenti di autori quali Jimmy Mc Carty, Andy Irvine, Maire e Cieran Brennan ed inoltre brani tradizionali del Piemonte tratti dal vecchio repertorio dell'Archensiel, gruppo [redacted] folk-rock che ha proposto in Italia ed in Europa ballate della tradizione piemontese cantate o suonate con strumenti tipici del rock. [r. sa.]

LA BUONA TAVOLA

Frittata di cipolle «ingentilita» dalla robiola di Roccaverano

A Canelli, nell'astigiano, il giorno della sagra del «Polentonissimo» [redacted] distribuita [redacted] gustosa frittata di cipolle [redacted] formaggio di Roccaverano. La piazza principale [redacted] Canelli, in questa occasione, si anima d'abitanti [redacted] visitatori. [redacted] festa prevede distribuzione di salamini, salsicce e altre specialità [redacted] del territorio. La ricetta è raccolta da Renzo Taiò, illustre gastronomo e cuoco [redacted] a lui riferita da una famiglia nel paese stesso di Canelli. La ricetta pur nella sua estrema semplicità è alquanto originale. Le cipolle, infatti, non vengono mescolate, [redacted] formano uno strato inferiore mentre [redacted] formaggio fuso resta sopra formando una crosticina dorata.

Ingredienti (dose per [redacted] persone): [redacted] uova, una robiola [redacted] Roccaverano di media stagionatura [redacted] 200 grammi di toma delle Langhe, 3 cucchiai di parmigiano grattugiato, 50 grammi di burro, sale e pepe.

Preparazione: scegliete le cipolle dorate, se preferite un sapore più deciso e marcato o delle cipolle bianche [redacted] preferite un sapore più delicato. Le cipolle rosse o i cipollotti freschi, sono adattissimi [redacted] il colore che assume la cipolla [redacted] di Tropea in cottura [redacted] è molto invitante. Affettatele sottilissime [redacted] mettetele [redacted] rosolare in una padella con il burro. Fatele [redacted] ma evitate [redacted] far prendere loro colore, sarà consigliato aggiungere [redacted] mezzo bicchiere d'acqua [redacted] bianco in cottura. Le cipolle dovranno cuocere a lungo, per almeno trenta minuti a fuoco lento. Rompete [redacted] in [redacted] terrina, salatele [redacted] pepatele, sbattetele [redacted] una forchetta e aggiungete [redacted] la robiola di Roccaverano rompendola con le mani in piccolissimi pezzetti grandi come [redacted] nocciola. Potrete sostituire questo formaggio con altri [redacted] vostro gradimento purché si fondano in cottura ed evitino di filare. Mescolate delicatamente evitando di disfare completamente [redacted] formaggio. In [redacted] stampo da torta, [redacted] quello impiegato per [redacted] crostate, versate [redacted] cipolle soffritte livellandole sul fondo [redacted] versate, senza mescolare e delicatamente i pezzetti di formaggio e le uova, in modo che risulti ben distribuito. Cospargete tutta [redacted] superficie con il parmigiano grattugiato e infornate. Cuocete per circa 20 minuti [redacted] forno precedentemente riscaldato alla temperatura [redacted] 170°. La superficie dovrà risultare dorata, ben cotta all'interno, ma morbida. Togliete la frittata [redacted] forno, aspettate alcuni minuti e trasferirla su un piatto [redacted] servizio affinché risulti più compatta. Il piatto si presenterà a due strati parzialmente separati, quello superiore al formaggio [redacted] quello inferiore alle cipolle. Se preferite accentuare la separazione dei due strati, cuocete la frittata con metà uova senza formaggio e dopo [redacted] minuti versate il rimanente composto. Anticamente questo piatto [redacted] considerato un piatto unico [redacted] veniva accompagnato da fette di polenta arrostita, oggi, direi che può essere servito come antipasto, in porzioni più limitate [redacted] accompagnato da un crostino di pane tostato [redacted] eventualmente agliato. Seguendo un' [redacted] moderna, [redacted] può preparare questo piatto in piccole formine rotonde individuali, servirle capovolte, ricoperte di fettine di tartufo bianco. Accompagnate con un vino bianco, piuttosto alcolico, magari affinato in botti [redacted] legno.

[redacted]

[redacted] più tolleranza per i bimbi in chiesa»

[redacted] sulla «Stampa» [redacted] apparso [redacted] articolo che riferiva dell'allontanamento, nella chiesa parrocchiale di Bruno, dalla partecipazione alla S. Messa di una famiglia, perchè la bambina disturbava la funzione. Non essendo stati presenti al fatto non possiamo prendere una posizione netta sull'accaduto, [redacted] facendo parte della commissione della Diocesi di Acqui per la pastorale della famiglia, riteniamo opportuno riportare quali sono state le esortazioni e le iniziative da prendere a proposito della partecipazione delle famiglie alla S. Messa espresse in un convegno promosso dalla commissione nazionale per la famiglia in un recente convegno a Cagliari.

Molte diocesi italiane hanno invitato a pensare a delle Messe per le famiglie, perchè tutti i componenti della famiglia potessero partecipare uniti al mistero dell'Eucarestia. Ma anche dove questo [redacted] avviene dovrebbe essere premura del parroco invitare le famiglie a partecipare unite alla [redacted] per permettere sempre a più persone, soprattutto giovani, di presenziare alla funzione più rappresentativa per un cattolico.

Comprendiamo che così facendo aumenterà la presenza di figli anche in tenera età, che possono anche provocare qualche disturbo, ma senz'altro è preferibile questa presenza che dei vuoti, che purtroppo molte volte siamo costretti a dover constatare.

Quindi, pur invitando i genitori ad impegnarsi [redacted] limite perchè i loro figli disturbino il meno possibile la funzione, invitiamo contemporaneamente i parroci ad essere [redacted] po' più tolleranti, ed accettare qualche gioio[redacted] intrusione nella [redacted]ità della celebrazione.

Quindi invitiamo le famiglie ad andare unite alla Messa, con la preghiera di cercare di limitare l'esube[redacted] naturale [redacted] loro figli ed invitiamo i parroci, [redacted] pari dagli [redacted] fedeli presenti, ad essere più tolleranti in quello spirito ecumenico di amore verso gli altri, certi che Gesù benedirà molto più volentieri quella famiglia, che forse con qualche sacrificio è andata unita alla S. [redacted] che altre per [redacted] quali la domenica è solo un giorno di riposo.

Infine se dobbiamo far parlare i giornali dei problemi della Chiesa, facciamolo per l'amore che devono avere i cattolici per il prossimo con iniziative d'amore [redacted] comprensione, e non per intolleranza e incomprensione.

Mauro e Rosy Garbarino
Commissione pastorale per la famiglia
Diocesi di Acqui

NUMERI UTILI

[redacted]

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 [redacted]; Cr. Verde 0131 252.855; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri [redacted]; Cr. Verde [redacted] 453.310, Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 [redacted]. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 [redacted]. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. [redacted] 0131 791.618/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. [redacted] Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.888. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S.** [redacted] Cri 0131 [redacted]. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.855. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 [redacted]. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis [redacted] 924.060. **Vignale:** [redacted] 0142 [redacted]. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad Alessandria è di turno la farmacia *Follini*: corso IV Novembre 34 (0131 253.858), a[redacted] dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 [redacted] 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 [redacted] del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Terme*: via XX Settembre [redacted] (0144 322.920). **Casale:** *Fabris*: via Sangiorgio 2[redacted] (0142 452.150). **Novi:** *Cristiani*: via IV Novembre 13 (0143 23.21). **Ov[redacted]** *Frascara*: piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** [redacted] ba: via Emilia 220 (0131 861.939). **Valenza:** *Bellingeri*: corso Garibaldi 86 (0131 943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; [redacted] 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.81; **Tortona:** 0131 865.227; [redacted] 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 785.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

[redacted]

«Gavilonga»

Già aperte le iscrizioni

Sono già aperte le iscrizioni per la camminata enogastronomica «Gavilonga», organizzata dall'Ordine dei Cavalieri del Raviolo e del Gavi, che si svolgerà il 9 settembre. Il percorso, circa sei chilometri, toccherà le più importanti aziende di produzione del Gavi, in un itinerario tra vigne, boschi e laghetti pittoreschi. La prenotazione è obbligatoria entro il 6 settembre, accompagnata da assegno non trasferibile o vaglia di 30 mila lire indirizzato a Cancelliere Carletto Bergaglio, Via Mameli 31, 15066 Gavi. Si può prenotare anche al bar-basticceria La Pieve, vicino alla parrocchiale. [a. me.]

Mostre

A San Giuliano e Rivalta

Oggi è l'ultimo giorno per visitare alla Soms di San Giuliano Vecchio di Alessandria la personale del pittore Duilio Giacobone, artista attivo da oltre mezzo secolo. Sino a domani si può invece visitare nel palazzo comunale di [redacted] Bormida la [redacted]stra di acqueforti e incisioni degli artisti liguri Paola Ginepri e Ottavio Spagnoli. [f. m.]

Aperti in agosto
inserire attiv[redacted] mmerci[redacted]

[redacted] PNEUMATICI
Ogni [redacted] gomme un monopattino in omaggio
Spalto Marengo - Palazzo Pacto - Alessandria
Tel. 0131 227 162 Fax 0131 227 767

SAVIAN FUBINE
CONC. allestini
Aperto tutto AGOSTO
Tel. 0131.77 63 53 Fax 0131.77 84 12

Sun City Studios
CENTRI DI ABBRONZATURA ED ESTETICA
Alessandria
V. Mazzini 26, 0131 252325
Cso Acqui 136, 0131 249222
Castellazzo Bormida
V. Umberto I 16, 0131 275597
Novi V. Mazzini 1, 0143 76207

Mobili BAZZANO
Concessionario di zona
• Cucine Scavolini
• Salotti Doimo e salotti Dalmo
• Camere e soggiorni Thelissato
Statale Acqui T. - Savona
tel. fax 014479121

IL FAI DA TE
[redacted] TUTTO AGOSTO
TERZO D'ACQUI (AL) - Tel. 0144594614

Osteria del sorriso
BAR - VINERIA
RISTORANTE
Via Piacenza, 44 - 15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.563.78

M.G.D.
A TASSO 0 FINANZIAMENTI PER 12 MESI
SERRAMENTI
Alluminio Legno
Tel. 0131.265408
http://www.mgd.ce e-mail info@mgd.ce

N. Carrozzeria Sport
STRADA FORLANINI, [redacted] Ospedale Borsalino)
ALESSANDRIA
APERTO TUTTO AGOSTO

Telefoni cellulari - Accessori
Attivazioni - Ricariche
Assistenza - Riparazioni

NAPOLEON COLORI
Via Gambalera 05 Zona Ind. D5
SPINETTA MARENGO (AL)
Tel. 0131618393 - Tel./Fax 0131617147

FOTO QUICK! APERTO AD AGOSTO!
STAMPE DA FOTOCAMERE DIGITALI
FOTO QUICK - via FERRARA 6/b
15100 ALESSANDRIA - Tel. [redacted] 252067

SUPERMARKET E.F.
Alimentari, prodotti per la pulizia della casa e l'igiene della persona
APERTO
FUBINE - Piazza Marconi, 1
Tel. 0131.778911

PK publikompass
Per la pubblicità su: [redacted]
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
40° Festival Internazionale
la gioia della musica
l'incanto del lago
MEDITAZIONI IN MUSICA ALL'EREMO DI SANTA CATERINA DEL SASSO
MUSICA DAL DANUBIO
Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai
Domenico Nordio/Massimo Quarta/Luca Ranieri/Danilo Rossi/Enrico Dindo/Luca Simoncini
Solisti della Mahler Chamber Orchestra
Studio Torrazza – Matinée Pianistica Dvorak
Esposizione "I Tesori della Liuteria Italiana. La Fondazione Cariplo"
Gabriele Pieranunzi/Francesco Fiore/Rocco Filippini/Franco Petracchi/Bruno Cinelli
Lakatos
Mostra di Marco Lodola "I colori della musica"
Mahler Chamber Orchestra • Gil Shaham
Frank Peter Zimmermann/Enrico Pace
Quartetto di Lipsia
Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai
Luisella & Emilio Traverso
Marcos Vinicius
Marco Rizzi/Alessandro Mallel
Barbara Frittoli/Gianandrea Noseda
Mariinskij Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda/Anna Netrebko
Mariinskij Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda/Daniil Grigoriev
Filippo Gamba
Goran Krivokapic
Simone Pedroni
I Solisti di Mosca / Yuri Bashmet
Italian Strings Ensemble
Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
tel. 0323.31095/30459 • fax 0323.33006
LA STAMPA
con il contributo di
Ministero dei Beni
del Verbano Cusio Ossola
Comune di Laveno
Comune di Novara
Turismo in Piemonte
Piemonte

CONTINUA A [redacted] DISCUTERE LA PROPOSTA DEL CONSORZIO DI RIDURRE LA PRODUZIONE A DOCG. MARTEDI' INCONTRO AD ALESSANDRIA

Adesso è lite sulle rese del Brachetto

Anche il sindaco Bosio attacca la gestione di Ricagno

Filippo Larganà

SESSAME

Soffiano «venti di guerra» sul mondo del Brachetto d'Acqui docg, vino [redacted] dolce tra le produzioni più pregiate dell'enologia piemontese.

Qualche settimana fa Celeste Malerba, sindaco di Sessame, uno dei [redacted] Comuni della zona [redacted] produzione tra Alessandrino e Astigiano, aveva promosso la «fronda» di primi cittadini contrari ai progetti del Consorzio di tutela presieduto da Paolo Ricagno. Dure critiche [redacted] state mosse alle ipotesi, già presentate dal Consorzio alla Regione in vista della vendemmia 2001, di ridurre da 80 [redacted] quintali/ettaro la resa delle uve con prezzo dei grappoli docg sempre a 28 mila al miriagrammo; e allargare l'area a denominazione d'origine controllata e garantita anche ai centri dove si coltiva [redacted] brachetto Piemonte. Alla base delle richieste il timore di eccedenze non controllabili: «Rischiamo di avere [redacted] per [redacted] milioni [redacted] bottiglie, la metà di quanto le industrie [redacted] chiedono. La riduzione delle [redacted] servirà ad evitare superi da stoccare» aveva spiegato Ricagno. «Così il Consorzio riduce il reddito delle aziende agricole. Inoltre Brachetto d'Acqui docg e Piemonte doc sono vini diversi [redacted] provengono da zone [redacted] caratteristiche differenti. Unirli sarebbe un errore» aveva ribattuto il sindaco [redacted] annunciando azioni a livello regionale.

Nel dibattito ora [redacted] inserisce la dura presa di posizione del sindaco leghista di Acqui Terme, Bernardino Bosio che, in una nota, appoggia le tesi della collega Malerba e attacca [redacted] presidenza Ricagno dichiarandosi contrario all'allargamento della [redacted] docg e alla riduzione delle rese/ettaro. Bosio invita il presidente del Consorzio del Brachetto d'Acqui docg «a ricordare gli interessi del territorio» e addossa alla gestione Ricagno [redacted] responsabilità della contrazione nelle vendite del Brachetto docg «che va promosso in Italia [redacted] in Europa prima che in Cina» dice alludendo polemico all'ufficio [redacted] rappresentanze che [redacted] Consorzio sta aprendo a Shanghai.

Ricagno da parte sua ribatte colpo [redacted] colpo alle [redacted] dei due sindaci. «La riduzione delle rese - dice - [redacted] stata decisa dall'unanimità del Consorzio, parte industriale compresa, e serve ad evitare pericolose eccedenze». [redacted] assicura che l'allargamento della zona docg ai Comuni della doc sarà [redacted] contenuta: «164 ettari di doc contro oltre mille di docg. Un utile aggiustamento per evitare pericolose confusioni commercia[redacted] tra Brachetto docg e doc».

In merito ai «consigli» di Bosio, Ricagno taglia corto: «Confonde le sue iniziative comunali con quelle del Consorzio»; sui progetti promozionali puntualizza «è roba da esperti. I sindaci si occupino di amministrazione comunale e semmai forniscano soluzioni percorribili [redacted] stabili per il futuro del Brachetto» [redacted] annuncia per il martedì 21 agosto, ad Alessandria, [redacted] summit tra il Consorzio di tutela e l'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera: «Chiariremo, una volta per tutte, i programmi [redacted] rilancio e ristrutturazione del comparto».

Il sindaco Bernardino Bosio e Paolo Ricagno presidente del Consorzio del Brachetto

A Canelli Centro sperimentale di viticoltura

C'è l'interesse del Ministero. E a Cuccaro nascerà la «Erice» del vino

CANELLI

Il Ministero prende posizione [redacted] avvia [redacted] procedure per lo sblocco dei fondi, circa [redacted] milioni, per la costruzione della sede canellese del Centro sperimentale di viticoltura di Conegliano Veneto. Comunicazione in questo [redacted] sono giunte al sindaco Oscar Bielli [redacted] questi gi[redacted]. Potrebbe essere l'atto risolutivo di una vicenda che si trascina da oltre una decina d'anni, da quando cioè fu decisa la realizzazione, alle porte di Canelli, di un centro «tecnico aziendale» alle dirette dipendenze della sede astigiana dell'Istituto sperimentale per la viticoltura di Conegliano Veneto (responsabile è Lorenzo Corino). Ma la lite tra progettisti e imprese costruttrice per [redacted] presunto aumento delle spese di costruzione, trascinata per anni, di fatto congelò fondi e progetto. Qualche [redacted] fa il Comune di Canelli ha riproposto la pratica all'attenzione del Ministero delle Politiche Agrico[redacted]. [redacted] aprono così i primi spiragli, [redacted] fine luglio, con una lettera alla [redacted] veneta dell'Istituto per la viticoltura, la direzio[redacted] generale della Divisione Ricerca [redacted] Sperimentazione del Ministero all'Agricoltura, richiede documentazione «per velocizzare [redacted] valutazione sul recupero dei fondi stanziati per la ristrutturazione [redacted] fabbricato di Canelli». «Abbiamo ricevuto anche la visita di un funzionario ministeriale che [redacted] è reso conto di persona della situazione della zona su cui dovrebbe sorgere il complesso» rivela Bielli che sottolinea l'importanza del progetto per il futuro dell'area del Canel[redacted]: «Non c'è bisogno che si ricordi la rivelanza enologica della città. Siamo la sede naturale per un centro-laboratorio per la viticoltura» dice il primo cittadino e ricorda il progetto, già avviato d'intesa con l'Università di Lugano, per l'allestimento di [redacted] post-universitari sulla cultura del vino. «Canelli può diventare centro di studio e ricerca sul vino» sostiene Bielli. E di un sorta di ateneo tra le vigne parla anche Donato Lanati, noto enologo, docente universitario. Il fondatore di Enosis, [redacted] centro di servizi e ricerca enologici di Cuccaro Monferrato in provincia di Alessandria, annuncia su Internet la ristrutturazione, da ottobre, di Cascina Meraviglia, edificio rurale su una collina dei dintorni di Cuccaro circondata da 4,5 ettari di terreno sul cui realizzare sperimentazioni di viticoltura. I lavori dureranno due anni. L'obiettivo è creare un centro d'incontro tra esperti del [redacted] [redacted] produttori, una «Erice del vino» che permetta la collaborazione tra Università [redacted] lezioni, master [redacted] enologia, meeting e servizi [redacted] analisi e consulenze. (fi. l.)

PRIMO BILANCIO DELLE PATTUGLIE CHE ESCONO ALL'ALBA

Le notti bianche dei vigili casalesi

Sivana Mossano

CASALE

I vigili urbani escono [redacted] sera, almeno [redacted] o due volte alla settimana, nei servizi estivi che [redacted] ormai entrati nel programma annuale da giugno a settembre. Ma quest'anno è stata introdotta una novità: le guardie municipali sono impegnate pure in servizi di controllo all'alba, già a partire dalle [redacted] e mezza, soprattutto per sanzionare il passaggio [redacted] camion attraverso la città. Un'ordinanza firmata qualche mese fa dal sindaco, infatti, impone che i veicoli pesanti - [redacted] non devono fa[redacted] consegne o se non appartengono a una ditta con sede nel centro abitato - utilizzino tangenziale [redacted] tratto autostradale tra i caselli Sud e Nord della A26. «In realtà, anche se [redacted] molti, qualcuno c'è che sgarra e la gente si lamenta» spiega il vicecomandante della Polizia municipale, ispettore Giorgio Rosso.

> Dai camion abusivi in centro, ai fracassoni alla «ztl» violata

Ma di sera, soprattutto, sono piuttosto numerosi gli incidenti d'auto, in particolare nei quartieri della periferia. Rosso ne riconduce le cause principali all'uso del telefonino mentre si guida («Anche [redacted] [redacted] lo amettono»), alla musica ad alto volume che stordisce, all'eccessivo rilassamento combinato [redacted] una scarsa attenzione alla strada e alla segnaletica. «Accade anche, è avvenuto di recente, che chi causa l'incidente si allontani senza fermarsi. In un paio di casi intervenendo tempestivamente e raccogliendo le testimonianze siamo riusciti a fermare chi se n'era andato sperando [redacted] rimane[redacted] impunito».

Per ridurre il pericolo in una [redacted] che [redacted] teatro di numerosi scontri è stato prolungato di un'ora [redacted] un quarto (dalle 22,15 alle 23,30) il funzionamento del semaforo all'incrocio tra via Buozzi, viale Marchino e via Luparia.

Molte contravvenzioni (mediamente una dozzina per sera) riguardano, poi, la violazione della cosiddetta «zona blu»: il centro è invaso dalle auto, anche per soste più o meno prolungate vicino ai locali pubblici. «Abbiamo scelto [redacted] non nasconderci durante i servizi - spiega il vicecomandante -. Così quando vedono arrivare la pattuglia si allontanano e la zona torna libera dalle auto».

Numerose richieste arrivano dalla popolazione infastidita dal rumore nei dehor dei bar, dalla musica dal vivo [redacted] no: «Andiamo nei luoghi indicati e facciamo sospendere la musica dopo [redacted] 23, come prevede il regolamento». Sempre nei bar, uno dei motivi di contravvenzione riguarda l'altezza delle tende da sole: devono [redacted] almeno due metri e venti, come prescrive la legge, per evitare che i pedoni possano finirci contro e riportare lesioni.

E, infine, tra i controlli serali rientrano quelli ai cantieri edili su sede stradale: «Molti sono muniti di luci, ma non le tengono accese; altri non le hanno del tutto. La prima volta avvertiamo, poi facciamo [redacted] successivo controllo; se sono [redacted] in difetto scatta la sanzione: un milione e 270 mila».

TRIBUNALE DI TORTONA

[redacted]
26 agosto [redacted]

ASTE IMMOBILIARI

LE VENDITE GIUDIZIARIE
[illegible]

GLI INTERESSATI POTRANNO RIVOLGERSI:

- **AL [redacted] per ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione [redacted] vendita**
- **AL [redacted] per visionare l'immobile e per ulteriori informazioni**

COMUNE DI TORTONA

LOTTO A Fabbricato di civile abitazione Via Giani n. 10
LOTTO B Fabbricato di civile abitazione Via Giani n. 9
Di proprietà: Imberti Maria Carmen, Gugliada Giovanni Felice, Gugliada Roberto
LOTTO A Prezzo L. 302.080.000 - LOTTO B Prezzo L. 304.128.000
Notaio Esposito: Tel. 0131.862075
Custode: Ing. Marco Bellinzona Tel. 0131.866001

COMUNE DI [redacted]

Immobile in Via Togliatti n. 5 Condominio Olimpia
Di proprietà: Nuova Idrotermosanitaria Snc di Laurenti Giorgio [redacted] Valente Silvio
Prezzo L. 62.400.000
Notaio Esposito: Tel. 0131.862075
Custode: arch. Roberto Ranaudo Tel. 0131.811675

COMUNE DI TORTONA

Terreni e fabbricati località Fornace Montemerla.
Di proprietà Fallimento N. 11/96 Fratelli Vanoni Fornace Montemerla s.r.l.
Prezzo minimo L. 700.000.000
Notaio Esposito Tel. 0131.862075
Curatore: dottor Ratti Pietro Tel. 0131.868443

[redacted]

LOTTO 1 Negozio in Strada Privata Fornaya destinato ad abitazione
LOTTO 2 Negozio in Via Santa Maria delle Grazie n. 36
Di proprietà: Leva Gilberto
LOTTO 1 Prezzo L. 9.831.000 - LOTTO 2 Prezzo L. 19.456.000
Notaio Esposito Tel. 0131.862075
Custode geom. Ferrari Luigino Tel. 0131.868723

LOTTO 1 Appartamento con cantina - Condominio "Commenda" Via Privata Commenda n. 6 - Scala B n. interno B/3
LOTTO 2 Appartamento [redacted] cantina - Condominio "Commenda" Via Privata Commenda n. 6 - Scala B
LOTTO 3 Negozio con cantina - Condominio "Commenda" Via Cesare Battisti n. 83 - Scala A - interno n. A/1
LOTTO 4 Locale rimessa / magazzino - Condominio "Commenda" Via Cesare Battisti n. 85 - Scala A n. interno A/18
LOTTO 5 Autorimessa Via Privata Commenda n. 1
LOTTO 6 Autorimessa Via Privata Commenda n. 11
LOTTO 7 Autorimessa V[redacted] Privata Commenda n. 9
LOTTO 8 Autorimessa Via Privata Commenda n. 3
LOTTO 9 Fabbricato rustico - Deposito con cortile Via Privata Commenda senza civico numero - Piano terreno e primo.
Di Proprietà: Corona Rita
Prezzo d'asta: Lotto 1) L. 110.000.000 - Lotto 2) L. 116.000.000
Lotto 3) L. 21.000.000 - Lotto 4) L. 55.000.000 - Lotto 5) L. 12.000.000
Lotto 6) L. 8.000.000 - Lotto 7) L. 8.000.000 - Lotto 8) L. 8.000.000
Lotto 9 L. 42.000.000
Notaio Esposito Tel. 0131.862075
Custode geom. Paolo Arpe - Tortona V[redacted] Enrico Fermi n. 8
Tel. 0328.4578865 - 0131.867742.

DATE DELLE VENDITE
[redacted]

Insieme in vacanza con voi

LA STAMPA

PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE

ISOLE& ISOLE

VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO

Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le isole italiane, del Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni e suggerimenti per le vacanze

- per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
- tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
- tutto per i turisti mondani
- tutto per gli sposi in viaggio di
- tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla

Insieme a sole lire 4.000*

Acquisto facoltativo solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

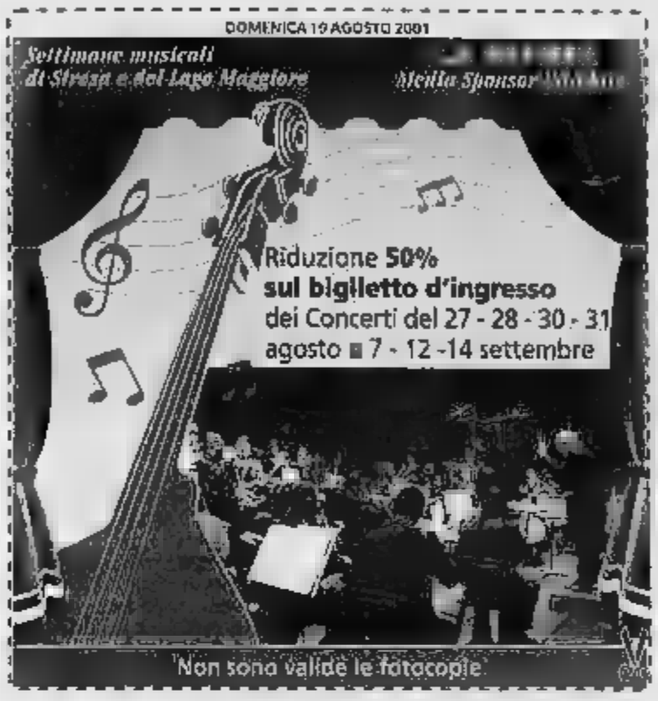
STUDIambientali
ALESSANDRIA
Tel. 0131 263802

STUDIambientali
MANUTENZIONE
GIARDINI
Pubblici-Privati

MARTEDI' IL VIA ALLA MANIFESTAZIONE CON IL PATROCINIO DE «LA STAMPA»: VALERY GERGIEV DIRIGE L'ORCHESTRA SINFONICA DELLA RAI

Musica dal Danubio sul lago

Le «Settimane» di Stresa hanno 40 anni



Gianfranco Quaglia
STRESA

Viaggio musicale [illegible] Danubio al Lago Maggiore. Sarà il filo conduttore delle «Settimane musicali» di Stresa che si apriranno martedì al Palazzo dei Congressi, con [illegible] concerto dell'orchestra sinfonica della Rai diretta da Valery Gergiev, al pianoforte Alexander Toradze. In programma l'ouverture della «Forza del destino» di Verdi, musiche di Prokof'ev, Brahms.

L'evento, che di fatto inaugura le celebrazioni dei 40 anni del Festival internazionale, [illegible] patrocinato da «La Stampa», che per tutte le Settimane è il media sponsor ufficiale. Da martedì al 16 settembre sul Lago Maggiore si alterneranno orchestre, solisti [illegible] direttori d'orchestra fra i più quotati del mondo. Ma non solo sulle rive del Verbano: il Festival da qualche anno è diventato itinerante, [illegible] appuntamenti a Verbania, Arona, Angera, ma anche nelle valli ossolane. L'otto settembre al teatro Coccia [illegible] Novara, il concerto finale [illegible] Milano con l'Orchestra sinfonica di Tokyo. Sempre attese anche le serate nel salone degli arazzi all'Isola Bella, in mezzo al lago.

Per alcuni dei concerti (Lakatos il 27 agosto, la Mahler Chamber Orchestra [illegible] 28, Quartetto di Tokyo [illegible] 30, l'Orchestra sinfonica [illegible] Rai il 31, la Mariinsky Young Philarmonic Orchestra il 7 settembre, Simone Pedrono il 12 settembre, Johann Strauss Ensemble) i lettori de «La Stampa» potranno usufruire di una riduzione di [illegible] sul biglietto d'ingresso presentando il tagliando pubblicato. Ma che cosa c'entra il grande fiume europeo con il Lago Maggiore? Gianandrea Noseda, direttore artistico: «Due i principi ispiratori: il rispetto della tradizione e la spinta dinamica verso il futuro. Il Danubio rappresenta il filo conduttore per ripercorrere un viaggio artistico attraverso [illegible] grandi opere musicali che abbracciano più di due secoli della nostra storia. E' quanto mai attuale l'idea di un'Europa senza confini territoriali che difenda però i diversi patrimoni culturali e le tradizioni. Stresa e il Lago Maggiore sono il luogo ideale di questa esperienza».

Con le «Settimane» anche manifestazioni collaterali: l'esposizione dei tesori della liuteria italiana della Famiglia Guarneri nei saloni del Palazzo Borro[illegible] all'Isola Madre; una singolare mostra alla Galleria Excalibur di Stresa: «I colori della musica» (30 opere realizzate con tecniche e materiali diversi).

Valery Gergiev, sul podio al Palazzo dei Congressi di Stresa

REGINA DELLA DISCOMUSIC

Amii Stewart in concerto a St-Vincent

Stefano Sergi

Regina della discomusic negli Anni 70, voce tra le più belle della musica internazionale, Amii Stewart arriva a Saint-Vincent questa sera, nell'ambito della stagione concertistica organizzata dal Casinò al Palais.

Nata a Washington nel 1956, alla metà del Settanta è stata tra le maggiori protagoniste del travolgente successo della discomusic. Ma Amii Stewart ha cominciato la carriera nel mondo del teatro e della danza, frequentando la «Workshops for Careers in the Arts» [illegible] Washington che le ha permesso [illegible] esibirsi in molte produzioni e di vincere lo «Special Genesis Juba and Other Jewels».

Con il Tony Award, vinto grazie al musical «Bubbling Brown Sugar», la Stewart ha ricevuto molti riconoscimenti non soltanto come cantante o ballerina ma anche come assistente regista, coreografa [illegible] attrice. Alla fine del 1977, ha inciso «Knock On Wood» che, con 8 milioni di copie vendute, è stato uno fra i prodotti più originali dell'epoca. Nel 1983 Amii Stewart è stata ospite speciale [illegible] Festival di Sanremo con «Working Late Tonight». E' l'inizio di una passione che lega ancora oggi l'artista all'Italia e che dà vita a un singolo, «Grazie perchè», cantato con Gianni Morandi. La continua ascesa di Stewart raggiunge l'apice con i singoli «Friends» e «Together», cantati in duetto con Mike Francis.

Amii Stewart

La cantante punta poi verso nuove frontiere, collaborando [illegible] Giorgio Moroder e [illegible] Ennio Morricone. Nel 1993 ritorna a Sanremo, come ospite, in un'eccezionale interpretazione in coppia [illegible] Dee Dee Bridgewater. Standing ovation anche nel 1995, sempre al Teatro Ariston, quando Stewart, Gilbert Becaud [illegible] Randy Crawford hanno cantato «September Morn». Nel 2000 è stata ancora protagonista, nel ruolo di Maria Maddalena, nell'acclamato tour italiano di Jesus Christ Superstar.

Il concerto comincerà alle 21.30. I biglietti d'ingresso, [illegible] 25 mila lire, sono in vendita [illegible] Aosta presso «Il disco» e «Il disco 2» e «Black Grounds»; a Saint-Vincent da «Best Record» e «Cartolibreria Carola», [illegible] Ivrea da «Disco International» e a Biella da «Paper Moon».

DOPO IL SUCCESSO OTTENUTO DAL V8, IL VERTICE DEGLI OTTO DOCG, L'ENTE REGIONALE LANCIA L'IDEA DI UNA «NAZIONALE DEI VINI»

Parte in Piemonte il progetto per la nuova Enoteca d'Italia

Il presidente dell'Enoteca regionale Pierdomenico Garrone punta anche alla creazione di una Enoteca d'Europa

Luca Ferrua
TORINO

Una nazionale del vino italiano per giocare sul campo dei mercati mondiali come una protagonista che schiera nella stessa [illegible] campioni come barolo, brunello [illegible] Montalcino, amarone o nero d'avola. Il progetto non parte dalla grande Toscana, patria di rossi internazionali, ma dal Piemonte dei vigneti autoctoni nemici dell'omologazione. Il portavoce è Pierdomenico Garrone, presidente dell'Enoteca regionale del Piemonte, che dai locali del Lingotto, in novembre [illegible] il riferimento del Salone dei vini di Torino. Il progetto si chiama Enoteca d'Italia, primo passo verso un'Enoteca d'Europa, operazione ambiziosa che - con il benestare dei francesi - è destinata a concretizzarsi sul Lago Maggiore.

Il Piemonte ha da poco convocato il «V8», vertice con tutti i rappresentanti dei suoi otto vini docg, ed è stata un'occasione per fare progetti. «Con il sottosegretario alle Risorse agricole Teresio Delfino - dice Garrone - abbiamo fatto una riflessione su che cosa manca nel mondo del vino. Non è stata una critica a che cosa esiste. E' evidente che non c'è un'enoteca d'Italia, finora si è supplito con modelli che non rispecchiano il variegato il mondo delle regioni. Sembra un attacco alla visione «toscanocentrica» dell'enologia. «Non attacchiamo nessuno - prosegue Garrone -. E' giusto che parta da [illegible] realtà variegata e ricca di produzioni autoctone come il Piemonte la proposta di [illegible] realtà istituzionale capace di tenere unito chi ha lavorato tanto fino a riuscire ad emergere come Valle d'Aosta, Marche, Abruzzo o la grande Sicilia. Insieme possiamo [illegible] far parte della grande Nazionale del [illegible]. L'Enoteca d'Italia che ci può portare all'Enoteca d'Europa. L'obiettivo è una struttura indipendente, autonoma dalle lobby che troppo sovente limitano le potenzialità delle aziende e negano informazioni al consumatore».

Il presidente Garrone «Così potremo giocare un ruolo vincente sul mercato mondiale»

Il Piemonte del vino, anche grazie alle sinergie tra l'enologia e il presidente della Regione Enzo Ghigo, cresce. Oltre a guardare all'Italia e all'Europa lancia una proposta per aiutare i piemontesi nel mondo, soprattutto quelli che attraversano un momento di difficoltà come gli argentini. «Ci andai nel 1987 - dice Pierdomenico Garrone -, era un paese in grande crescita, oggi davanti ai nostri consolati ci sono le code delle persone che vogliono per tornare a casa. L'appello che lanciamo è per l'Argentina del vino. L'attuale ministro dell'Economia Domingo Cavallo è un cuneese d'origine, non dobbiamo dimenticare quella terra così legata alle nostre tradizioni».

Il Piemonte del vino ha forza per aiutare gli altri, per trascinare progetti emergenti e sul [illegible] Argentina si comincia [illegible] una proposta concreta: l'invito a tutte le aziende enologiche al Salone dei vini di novembre, vetrina privilegiata sui mercati europei.

IN LOCANDINA

Vercelli

Michele canta i Sixties

Domani alle 21 il cantante [illegible] chele sarà sul palco delle «Sagra della panissa», in [illegible] De Gregori, nel cortile della palestra Mazzini. [illegible] mancheranno i cavalli di battaglia che l'hanno portato negli Anni Sessanta al vertice delle classifiche (da «Se mi [illegible] lasciare» a «Ti senti sola stasera» e «Susan dei marinai»), il cantante di Camogli sarà comunque frontman di un'orchestra anche per un repertorio di ballabili. Il gruppo con Michele, dagli Anni Ottanta in poi, è stato infatti protagonista nel dancing. Sempre alla Sagra dedicata al piatto tipico del Vercellese, venerdì è atteso Bobby Solo, che si esibirà dalle 21.30. Ingresso libero, informazioni 338/3500932.

Costigliole d'Asti

Gastronomia e raduno 500

La «Sagra gastronomica» anima oggi (alle 12 e alle 19,30), la festa patronale del centro astigiano. Sette gruppi locali serviranno piatti tipici. Alle 9, nel parco del castello, è in programma il raduno delle Fiat 500. Alle 18,30 è prevista l'esibizione degli sbandieratori «Gli alfieri di Costigliole» e in serata, alle 21, si potrà invece danzare [illegible] «Gli alfieri del liscio».

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 56
15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.522
Fax 0131.300.528

STASERA AL CINEMA

[redacted] E PROVINCIA

[redacted]

[redacted], Tel. 0131-252.644
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. [redacted]

AMBRA - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252.079
Dinosauri
Ore 22 - L. 9000 - lun. L. 7000

[redacted] **UNALE Sala Grande.** Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. [redacted]

CORSO. Tel. 01[redacted]
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. [redacted]-252.112
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

[redacted]. Tel. 0131-252.707
[redacted]
Feriali: ore 20,20-22,25
Festivi: ore 16,20-18,20-20,20-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 346.321
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. [redacted]

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 346.321
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. [redacted]

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Chiuso per ferie
L. [redacted].000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Chiuso per ferie
L. 10.000/8000

[redacted]

ROMA. Tel. 0143-667.518
Chiuso per ferie
L. [redacted] - lun. L. [redacted]

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
Chiuso per ferie
L. 10.000 - lun. L. [redacted]

[redacted] CERIODO

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Chiuso per ferie
L. 10.000

[redacted]

IRIS. Tel. 0143-321.472
Spy Kids
Ore 21.30.
L. 12.000/8000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
Chiuso per ferie
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

[redacted]

COMUNALE DTS Tel. [redacted].411
Chocolat
Ore 21,30
L. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Chiuso per ferie
Ore 20,30-22,15.
L. 10.000/7000 - lun. L. [redacted]

[redacted]

LARA. Tel. 0143-82.895
Parco Villa Cattaneo
Teachers
Ore 21,30.
L. 12.000/8000

[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000

[redacted]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Chiuso per ferie
CinemaEstate riapre lunedì 20.
[redacted]
L. 7000

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. 0383-048.124
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. [redacted]

[redacted] E PROVINCIA

[redacted]

PAL. COMUNALE.
ingresso V. Lazzarini.
Chiedimi se sono felice
Orario: 21,30.
Biglietto: 7000.

[redacted]

PALAZZO [redacted] COLLEGIO.
via Carducci 34.
A ruota libera
Orario: 21,45
[redacted]: 8000 (6000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.088.
CHIUSO PER FERIE.

RITZ. Tel. 0141-530.096
CHIUSO PER FERIE

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
CHIUSO PER FERIE

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
CHIUSO P[redacted]

[redacted]

BALBO. Tel. 0141-824.889.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0141-702.788
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

LUX. Tel. 0141-702.788
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.495
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala [redacted] Tel. 0141-701.459.
[redacted] FERIE

MULTISALA. Sala Aurora.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Regina
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124
[redacted] FERIE

LUX. Tel. 0141-975.016
CHIUSO PER FERIE

SPLENDOR. Tel. 0141-962.288
CHIUSO PER FERIE

CUNEO E PROVINCIA

[redacted]

CONTRLE EX CONVITTO CIVICO (via Alba).
T. 0171-631.771/444.265. OGGI RIPOSO

[redacted] Tel. 0171-692.518
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

EDEN. Tel. 0173-363.021
CHIUSO PER FERIE

MORETTA [redacted] 0173-364.836.
CHIUSO PER FERIE

[redacted] Cortile della [redacted]. CHIUSO

[redacted]

COMUNALE Tel. 0175-346.901
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

[redacted]. T. 0171-262.211
Fantasia 2000 (20,30), **L'ultimo bacio** (22,15)

[redacted] Tel. 0171-285.213.
[redacted]; [redacted] Or. 15,20; 17,45; 20; 22,40
[redacted] **2: Evolution** Or. 22,50; **L'erba di Grace** Or. 15,30; 17,45; 20,15
Sala 3: Shadow hours Or. 15,30, 17,45; 20,10; 22,35
Sala 4: Pearl Harbor. Or. 15,45; 19; 22,15
Sala 5: La mummia, il ritorno. Or. 15; 17,30; 20,10; 22,45
Sala 6: The Hole Or. 15,15, 17,40; 20,15; 22,40
Sala 7: Shrek. Or. 15,30; 17,30; 20,20; 22,20
Sala 8: Spy Kids Or. 15,15; 17,45; 20,10; 22,40
Sala 9: Driven. Or. 15,15; 17,45; 20,10; 22,40
Sala 10: Mr. Crocodile dundee 2. Or. 15,30; 17,45; 20,10; 22,35

[redacted]

MULTISALA IMPERO [redacted] 0172-412.317.
Lunedì ingresso 7 mila
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Max: CHIUSO PER FERIE
Sala Mignon: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: CHIUSO PER FERIE
Sala Millenium: CHIUSO PER FERIE

[redacted]

LUX Tel. 0171-946.069
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

FERRINI. Tel. 0171-619.131 CHIUSO

[redacted]

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

NUOVO LUX T. 0171-211.726.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

SALA BORSI. T. 0174-701.552
[redacted]

[redacted]

GALATERI. Tel. 0172-488.324.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

MULTILANGHE
Tel. 0173-742.321
Sala Blu: CHIUSO PER FERIE
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Rossa: CHIUSO PER FERIE

[redacted]

[redacted] Tel. 0172-62.407.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

EXCELSIOR.
Evolution

[redacted]

LUX.
Tel. 0171-927.534.
La carica dei 102 Or. 17,30 **Le fate ignoranti** Or. 20,40; 22,40

[redacted]

[redacted]
Tel. 0174-47.898. CHIUSO PER FERIE

[redacted] **SALA 2.**
CHIUSO PER FERIE

BARETTI.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

CIVICO.
Tel. 0175-43.766.
Shrek Or. 20 **American Psyco.** or. 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
Shrek. Or. feriale e festivo 20; 22

[redacted]

EDELWEISS
L'escorciata Or. 21

[redacted]

ROBURENT. Tel. 0174-227.105
Pearl Harbor Or. 20,30; 22,30

[redacted]

AURORA.
Chiuso per ferie

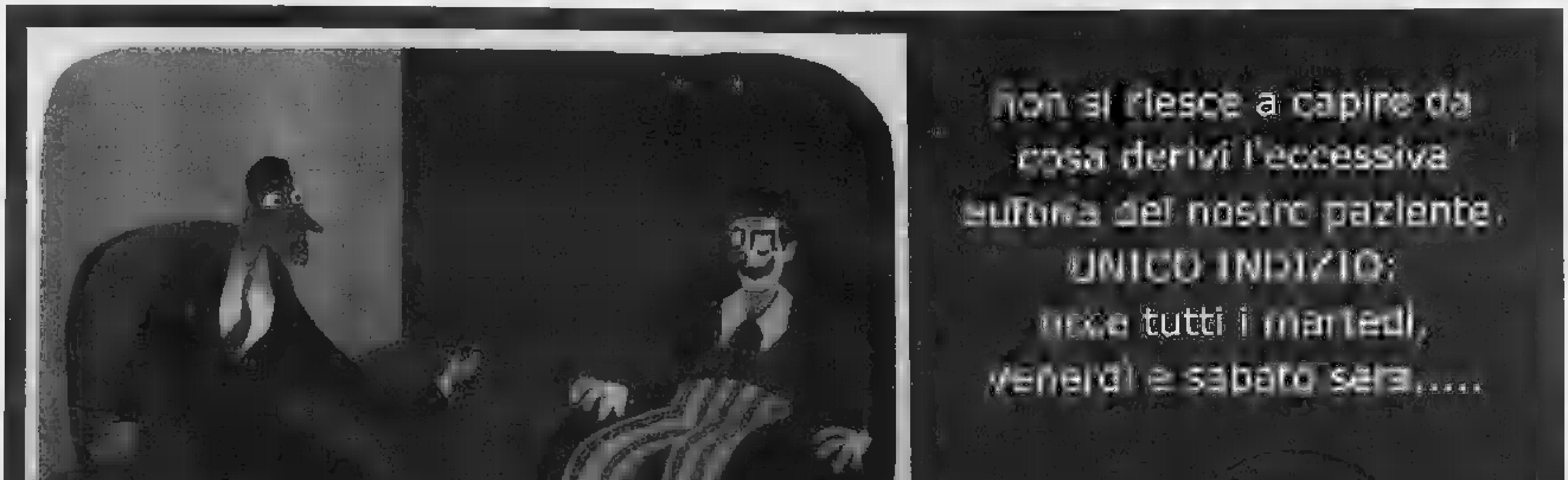
RITZ.
CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Pollice verde.** [redacted]: 20; 22,30.
[redacted] via Chiesa della Salute 77/b, [redacted] 216.8784. Chiuso per ferie.
[redacted] **200** corso Giulio Cesare 67, [redacted] 856.521. **La cosa che so di lei.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA [redacted] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Come** [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 2: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 3: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto
ARLECCHINO [redacted]so Sommeiller [redacted], tel. 581.7190. Sala 1: [redacted]. Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30. Sala 2: **Shrek**, cartone animato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via San Dalmazzo 24, [redacted] 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ultimo bacio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [redacted], tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 [redacted] Garibaldi 32/e, [redacted] 436.07.23 **La** [redacted] **figlio** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
[redacted]**RIA** via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il** [redacted] **Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tutta colpa di Voltaire.** Or.: 15,30; [redacted]. **Teste** [redacted]: 17,55; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Un mercoledì da leoni.** Or.: 16; 22,30. **Il cacciatore.** Or.: 18,30.
ELISEO [redacted] p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Evolution.** Or.: [redacted]: 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p.zza [redacted], tel. 447.52.41. [redacted] **maschera di scimmia**, vietato minori anni 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Crocodile Dundee 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 18,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, [redacted] 661.54.47. **Pranzo di Natale.** [redacted]: 16,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [redacted]. Chiuso per ferie.
[redacted] corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chi ha ucciso la signora Dearly?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. [redacted], tel. 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. [redacted]. Chiuso per ferie.
[redacted]**ALE 1** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Pa**[redacted] [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'uomo di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REP[redacted] **1** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Kids.** Anteprima. Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Driven.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Jimmy Grimble.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,20; 22.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. [redacted] **di due madri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shrek.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] **1** Teatro Nuovo [redacted] M. d'Azeglio 17, tel. [redacted]. Chiuso per ferie.
[redacted] **2** Teatro Nuovo [redacted] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627482. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. La Biglietteria e gli Uffici [redacted] chiusi per ferie. La Biglietteria riapre martedì 21/8; gli Uffici Lunedì 27/8. Stagione d'Opera 2001-02. E' in corso fino al 21/8 il rinnovo degli abbonamenti ordinari presso tutti gli sportelli bancari e gli uffici postali. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Chiuso per ferie.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande** [redacted]. Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 con orario continuato 9-19. Sito internet [redacted] spettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferm[redacted] sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al [redacted]dì, orario continuato 10-18. Per inf. tel. 011 810.4653-810.4961.
[redacted] piazza Carignano 6, Teatro Stabile Torino, Chiuso, Riapertura bigli[redacted]ria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.
BORGO E ROCCA MEDIEVALE (Musei Civici) v.le Virgilio - tel. [redacted] 819.5803 - 011 443.1701. Oggi 16.30 [redacted] rassegna «Burattini» la Comp. Teatro del Drago (Ra) presenta **Fagiolino pastore guerriero**, burattini. Ingresso libero. Per informazioni 011 819.3529.

LE TRAME DEI FILM

IL CACCIATORE. Cinque premi Oscar: una [redacted] cinema [redacted] Hollywood degli Anni Settanta. La storia di tre operai della provincia americana, grandi amici e cacciatori di cervi, spediti un giorno in Vietnam...
CHI HA UCCISO LA SIGNORA DEARLY? Giallo. Mona Dearly muore in [redacted] incidente d'auto. Il capo della polizia pensa più [redacted] un omicidio che [redacted] incidente, così l'intero paese è sospettato.
CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora nel minuscolo villaggio francese degli anni '50.
COME TE NESSUNO MAI. Giovanile. Un teenager deve affrontare problemi scolastici, sentimentali e familiari.
DRIVEN. Commedia. La storia di un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente ch[redacted] [redacted] chiamato da una scuderia [redacted] fornire insegnamenti a una giovane promessa.
LE [redacted] CHE [redacted] DI LEI. Commedia drammatica. Esordio nella regia [redacted] figlio di Gabriel Garcia Marquez. Cinque storie, sette donne decise a fare i conti con la loro esistenza.
[redacted] **DUNDEE 3.** Azione. La terza puntata delle avventure del simpatico australiano.
EVOLUTION. Fantasy. La storia segue il caos che segue la caduta sulla Terra di [redacted] meteora che trasporta una forma aliena che darà [redacted] nuovo significato [redacted] termine (sopravvivenza [redacted] più forte). Solo un piccolo gruppo di terrestri si frappone tra gli alieni e la conquista del mondo.
[redacted] **IGNORANTI.** Commedia. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva [redacted] amante e si mette alla sua ricerca; lo [redacted] e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●
[redacted] **DI** [redacted] **MADRI.** Commedia. Tratto [redacted] romanzo da Massimo Bontempelli. Nel giorno del suo compleanno [redacted] ragazzino di nove anni dice alla madre: «Tu non sei la mia mamma. Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella sua casa conosce l'indirizzo... ●●
[redacted] **DEL MIO SEGRETO.** Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con [redacted]o marito e quando scopre che la sua amica [redacted] l'amante del consorte crolla ogni sua residua certezza.
JIMMY GRIMBLE. Giovanilistico. La vita si accanisce su Jimmy Grimble in casa e in classe: tormentato dai compagni di scuola e in guerra con il [redacted] boyfriend della [redacted]. Ma un'incredibile perdita [redacted] calcio, forse grazie [redacted] un nuovo paio di magici guantoni [redacted] football, cambierà finalmente la sua vita.
LA MASCHERA DI SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba, [redacted] disoccupata, vorrebbe non essere più [redacted] single. A caccia di clienti, Jill accetta [redacted] indagare sulla sparizione [redacted] una giovane studentessa, Mickey. Jill frequenta la professoressa di poesia della ragazza. Dal romanzo in versi della Porter.
UN MERCOLEDÌ DA LEONI. Sentimenti. Il [redacted] metafora della sfida del vivere. America: le speranze di un gruppo di giovani amici alla vigilia [redacted] guerra del Vietnam.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Le vicende di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato [redacted] donne. ●●●
MY GENERATION. Documentario. [redacted]rbara Kopple, l'acclamata autrice di «Wild Man Blues», [redacted] tournée europea di Woody Allen clarinettista. Raccontando le tre edizioni di Woodstock, mette a confronto generazioni di giovani. ●●●
IL [redacted] **ALLE PORTE.** Drammatico. La battaglia di Stalingrado [redacted] ricostruzione kolossal firmata da Jean Annaud: protagonisti un maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●●
[redacted]**R.** Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. ●●●
POLLICE VERDE. Commedia. La storia di un gruppo di carcerati che, grazie al giardinaggio tentano di riabilitarsi...
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di N[redacted]». ●●●
RITORNO A [redacted]. Drammatico. Il film molto bello del novantaduenne maestro portoghese De Oliveira, recitato meravigliosamente da Michel Piccoli, è un'analisi straordinaria del rapporto tra vecchiaia e dolore, e la presenza degli altri.
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto [redacted] Panama, ricco di informazioni e quindi contattato [redacted] una spia britannica mandata in missione. ●●●
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Cesar per Moretti e la sua storia [redacted] una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia la perdita del figlio. ●●●●
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Il premiato film [redacted] Muccino sull'amore uomo-donna sempre imperfetto.
L'UOMO DI TALBOT. Drammatico. Un giovane paleontologo scopre di avere [redacted] tumore al cervello. Gli vengono diagnosticate cinque settimane di vita, ma anziché abbattersi decide di utilizzare pienamente gli ultimi giorni che gli restano da vivere.



NELL'ANTICO PALAZZO DI ROCCA DE BALDI UN'ESPOSIZIONE ■ UNA GIORNATA DEDICATA AL GIOCATTOLO ANTICO

Un mondo di balocchi nel castello

Giochi e mostre fino al 28 ottobre anche nei Musei

Selma Chiosso

Un mondo di balocchi nel castello e nei Musei: fino al 28 ottobre nel maniero di Rocca De Baldi e in alcuni Musei ci saranno numerosi appuntamenti dedicati al gioco.

La manifestazione si intitola «Un mondo di Balocchi. Giocattoli di ieri e di oggi», è promossa da Regione, Provincia di Cuneo, Castelli Aperti, Società di Studi storici di Cuneo ed è coordinata dal Museo storico-etnografico Doro Rocca de' Baldi. Nell'iniziativa sono inoltre coinvolti i Musei: «La misoun d'en bots» di Acceglio, «Quasi per gioco» di Bra, il «Pichot muzeu d'la vita d'isis» di Castelmagno, il Museo etnografico Alta Val Tanaro di Ormea e il Museo etnografico «La Bataiera» di Prunetto.

Percorsi nel Museo visita delle sezioni dedicate ai giocattoli d'epoca verranno proposti a: Acceglio, Bra, Castelmagno e Ormea. A Prunetto fino al 30 settembre è allestita una mostra dal titolo «Dal pallone al bracciale al pallone elastico. Svaghi della domenica nel Piemonte della tradizione». (informazioni allo 0174. 991113), si può visitare tutte le domeniche dalle 14,30 alle 18,30. A Pamparato da domenica 2 settembre ci sarà un'esposizione sul rapporto tra scuola e gioco, resta aperta alla domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17, (informazioni allo 0174.351113). Nelle sale del castello di Rocca de' Baldi è già stata allestita la mostra fotografica «Bambini nel mondo», presentata alla Triennale di Milano e al Salone della Stampa di Torino.

Nel Cuneese ci sono mostre di giocattoli antichi che coinvolgono bimbi e adulti

A Rocca de' Baldi e a Bra sono previsti incontri domenicali con giochi, divertimenti, favole moderne e antiche rivolti ai bambini. Il primo è oggi al castello di Rocca de Baldi, gli altri in programma il settembre, il 7 ed il 28 ottobre: a fianco di giocattoli d'epoca inoltre sono esposti i disegni e i giocattoli prodotti dai bambini che partecipano all'iniziativa con una mostra intitolato «Il Museo dei bambini».

A Bra invece il 2, il 30 settembre e il 21 ottobre dalle 15 i piccoli potranno divertirsi nella mostra-gioco «Il gioco in cortile: i bambini e il divertimento all'aperto». Il 28 ottobre la manifestazione si concluderà con una giornata al castello di Rocca de' Baldi.

Altri appuntamenti nei Musei. A Bra nel Museo «Quasi per gioco»: sabato 1 settembre si inaugura un'esposizione permanente di giocattoli antichi visitabile nei festivi dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30; informazioni (anche per l'iniziativa domenicale «Il gioco in cortile») allo 0172. 426035.

Ad Acceglio nella «Maison d'en bots»: percorso guidato nel Museo «La Setula e la Scarela»: giocattoli tradizionali e spontanei dall'Alta Valle Maira; informazioni allo 0171.99017.

A Castelmagno nel Museo «Pichot muzeu d'la vita d'isis», «Giochi e giocattoli di un tempo», aperto tutti i giorni, informazioni allo 0171.986164.

Ad Ormea nel Museo etnografico Alta Val Tanaro «Dai giochi dei nonni al aperto fino a fine mese tutti i giorni e le domeniche di settembre e ottobre, sempre dalle 16 alle 19; informazioni allo 0174392157.

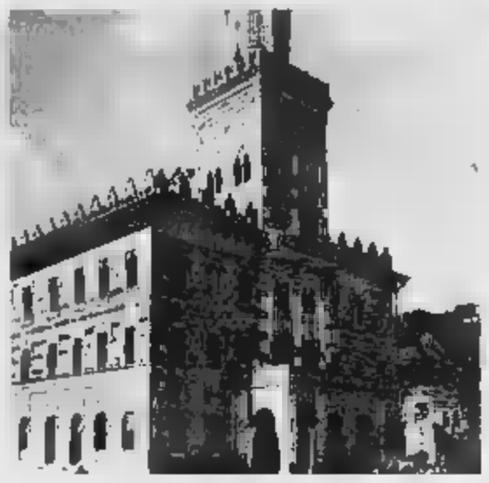
ORTA SAN GIULIO, SI CHIUDE STASERA LA RASSEGNA «NOTE SOTTO LE STELLE»

Galà finale a Villa Crespi con un omaggio a Verdi

Marco Piatti

ORTA SAN GIULIO

Con un grande concerto nel suggestivo scenario di Villa Crespi, Orta celebra il centenario dalla scomparsa di Giuseppe Verdi. La (dalle 21) sarà affidata alla «Corale Giuseppe Verdi di Pavia», composta da 25 elementi, tra i quali anche il soprano Kim Jung, il tenore Sung Kju Park, Ilia Popof (basso) e Andrea Albertini al pianoforte. L'appuntamento musicale avrà anche una parentesi gastronomica: lo chef del ristorante di Villa Crespi offrirà agli intervenuti un menu piatti dalla cucina emiliana-romagnola e i vini della tenuta Bonzara di Monte San Pietro. Ma quella di oggi è anche la serata conclusiva per «Note sotto le stelle», la rassegna di musica e gastronomia che ormai da tre anni si tiene nel giardino estivo dell'elegante villa moresca affacciata sul lago d'Orta. «Come sempre i bilanci fatti a fine stagione - commenta la direttrice di Villa Crespi, Cinzia Primatesta - ma possiamo già ritenerci soddisfatti della risposta del pubblico, che ha assistito sempre numeroso ai concerti proposti ogni domenica, da metà luglio». Una rassegna che si è snodata attraverso svariati temi musicali: dai ritmi latino-americani con esibizioni di ballerini di tango alle danze d'Oriente, al jazz, fino ai classici del Novecento. Villa Crespi dà appuntamento alle prossime stagione, per la quarta edizione di «Note sotto le stelle» che si prevede ancor più interessante.


L'elegante Villa Crespi a Orta San Giulio ha ospitato per il terzo anno consecutivo la rassegna «Note sotto le stelle» con musica e danze nel giardino estivo Il galà finale è affidato all'esibizione della corale «Giuseppe Verdi»

Sempre a Orta, da segnalare l'avvio del «Seminari musicali» organizzati dal Comune e che si terranno presso le scuole e la biblioteca del centro cusiano, e dintorni, a partire da domani. Il debutto è fissato a Corconio, proprio domani a mezzogiorno, con un concerto di chitarra e clarinetto proposto da Francesco Cunghi e Silvio Capitoni. Il 23 agosto invece, a Vacciago di Ameno, è in programma un omaggio al pittore Antonio Calderara con una conferenza e un concerto.

DA OGGI UNA SETTIMANA ALL'INSEGNA DELL' ENOGASTRONOMIA LOCALE

Murazzano e vini di Langa

Alla sagra dedicata al famoso formaggio dop

Era la «tuma dalla Langa», con la sua piccola forma tondeggiante, fatta di latte di pecora. Poi è diventato il Murazzano a denominazione d'origine protetta, il formaggio a cui il paese dell'Alta Langa dedica i festeggiamenti che proseguiranno fino alla fine agosto

Oggi c'è il primo appuntamento, la 19ª Mostra mercato del Murazzano dop, che avrà inizio alle 10 nella piazza Umberto I. Lo spazio è quello riservato alle composizioni del prodotto realizzate nei caratteristici cesti esposte al giudizio degli esperti e del pubblico. Dalle 12, camminata enogastronomica per vie contro: «Passeggiando con il Murazzano» conta otto punti ristoro, nei quali possibile gustare allrettante ricette tipiche langarole. Si comincia con la al Murazzano, che sarà poi proposto anche in salsa verde. Con lo Murazzano si saranno il cocktail di riso, i ravioli, le bugie le bruss e Dolcetto, nonché la torta finale.

Un momento della tradizionale festa dedicata al formaggio Murazzano

La manifestazione successiva, nel calendario della rassegna, è fissata il 24 agosto. Si tratta Murazzano e i amici», di degustazione dei sei formaggi dop piemontesi, abbinati ai vini delle Langhe e del Roero. Gli assaggi saranno guidati dai maestri assaggiatori Onaf e dal sommelier Fabrizio Mascarello. E' ma ospite Stefania Belmondo. Sabato 25 piazza saranno degustati diverse tipologie Murazzano e il Dolcetto di Dogliani, sotto guida degli assaggiatori Onaf e di Paola Boriatto di «Enocontrol» di Alba.

Domenica 26, dei prodotti tipici tradizionali e spettacolo degli sbandieratori di Asti. [p. s.]

MONTEROSSO GRANA SALUTA IL «25° FESTENAL»

Musica dei S'Albaida e ghironde in mostra

MONTEROSSO GRANA

Com'è consuetudine anche l'ultimo appuntamento nella «Grande» del Festenal a Sancto Lucio de Coumbosouro, dov'è nata la manifestazione dedicata alla musica etnica europea.

La chiesa ospiterà stasera i S'Albaida, un gruppo formato da giovani sensibili a ogni espressione artistica, sconfinare nel folk d'etichetta.

Il concerto sarà anche l'occasione per visitare la rassegna dedicata alla «sansougna», la ghironda nelle Alpi Meridionali. L'esposizione, curata da Michel Blanco, è caratterizzata da fotografie, strumenti originali, partiture, liutai, suonatori tradizionali, documenti. Lo strumento più mitizzato della tradizione musicale europea viene così sezionato, illustrato, riscoperto nella sua vera dimensione culturale e sociale. La mostra è aperta fino al agosto nei locali del Centre Prouvençal; orario dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

«Da venticinque il "Festenal" - spiegano gli organizzatori - è la manifestazione dedicata alle culture musicali identitarie d'Europa; 25 anni di incontri, popoli, culture di lingue e tradizioni europee nelle Alpi italiane. Lontano dai centri urbani questa rassegna non scende sotto i 1000 metri. La montagna da sempre ha protetto le culture etniche provenzali, franco provenzali, walser, romance, ladine, tedesche, slovene, così da 25 anni accoglie nel modo più naturale il Festenal e le espressioni musicali dei popoli d'Europa. Un'idea che preso corpo in Piemonte, nella provenzale Sancto Lucio e che oggi viene segnalata manifestazioni di prestigio di musica etnica europea. La rassegna percorre da Est Ovest questo variegato territorio multietnico e ogni estate porta un messaggio di poesia e musica da ogni parte del continente». [a. f.]

VIOLA VALENTINO NEL PAESE DI PELLIZZA

Canta a Volpedo, «testimonial» delle pesche

Questa sera, a Volpedo, si esibisce Viola Valentino, ex modella e cantante che ebbe il suo momento di popolarità a fine Anni '70 con il singolo «Compramia», 500 mila copie vendute. L'appuntamento è legato a un'iniziativa promozionale per le celebri pesche, che rappresentano (con il pittore Giuseppe Pellizza) il vanto del paese della Val Curone. [b. v.]

NELLA SALA CAPITOLARE DELLA BADIA BENEDETTINA PROSEGUONO LE SELEZIONI DEL CONCORSO INTERNAZIONALE

L'angelo di Hiroshima incanta al «Palma d'oro»

A Finale applausi e tre bis per il recital inaugurale della giovane pianista giapponese

Stefano Delfino

FINALE L.

Con il suo messaggio di pace, affidato alla tastiera del pianoforte, un angelo venuto da Hiroshima ha incantato il pubblico che gremiva la Basilica di San Giovanni Battista. Ha meritato una «standing ovation» finale e concesso tre bis, la quattordicenne Haghiwara Mami, giapponesina dal viso di bambola, che l'altra sera è stata la grande protagonista del concerto d'inaugurazione della «Palma d'Oro», prestigioso concorso internazionale di musica da camera, tra le più scintillanti gemme culturali dell'estate in Riviera.

Battesimo migliore per qualità artistica e significato, la 28ª edizione del Premio, il quale partecipano decine e decine di concorrenti giunti qui da ogni angolo del globo, non avrebbe potuto avere. Ha suonato musiche di Liszt, Skriabin e Chopin, la piccola Mami, e ha reso omaggio professor Aloise Vecchiato sei brani del compositore (veronese nascita e finalese d'adozione), che il Palma d'Oro ha tanti anni fa e continua a seguire, come instancabile propulsore della manifestazione, sorretta anche da Comune, Apt e Fondazione Carige.

E' stato un piacere ascoltare la sicurezza e la brillantezza delle esecuzioni di questa «infante prodige», come già era accaduto lo scorso anno, quando aveva sbaragliato il campo e conquistato la Palma d'Oro, assegnata da una giuria piuttosto severa. E sorridava compiaciuto, l'altra sera, mentre la seguiva, il presidente Dirk Joeres, apprezzato pianista tedesco, quasi a sottolineare che il premio era stato davvero meritato.

Nella Sala Capitolare della Badia Benedettina di Finalpia proseguono intanto le selezioni dei concorrenti alla sezioni Duo per due pianoforti, Duo per pianoforte e violino, Pianoforte, Lieder: da domani sera a venerdì, di nuovo Basilica a Finalmarina, i concerti di presentazione al pubblico dei vincitori. E lunedì 27, infine, appendice dedicata a «Letteratura e Musica» nel Giardino dello Studio Fotografico Azais (ore 17,30): Roberto Cognazzo, docente al Conservatorio di Torino, parlerà dei nove episodi di «Romeo e Giulietta» di Shakespeare musicati da Vecchiato.

LUNEDI' KOROLIOV SUONA CHOPIN

Le note di Chopin (un Notturno, due Improvvisi, sei Mazurke e una Ballata) risuoneranno domani sera nell'incantevole cornice del Sagrato dei Corallini: a proporle, durante un recital di pianoforte, che comprende anche i celeberrimi «Quadri di un'esposizione» di Mussorgkji, sarà Evgeni Koroliov, eccellente concertista moscovita. E' un altro dei grandi appuntamenti offerti quest'anno dal Festival di Cervo, dedicato alla musica da camera. Allievo prima e docente poi del Conservatorio Tchaikowsky, Koroliov ha vinto una serie di prestigiosi premi internazionali, dal Bach di Lipsia al Van Cliburn, Grand Prix Clara Haskil Bach Toronto. Ospite delle maggiori stagioni concertistiche, si è specializzato nelle grandi opere pianistiche di Bach: lo scorso anno è apparsa la registrazione del «Clavicembalo ben temperato». [s. d.]

TRA GLI APPUNTAMENTI PIU' ATTESI LO SHOW DEL GRUPPO «BUIO PESTO»

Varigotti tra musica e artigianato Nel borgo feste, cover e burattini

FINALE L. Gastronomia, artigianato, musica e spettacoli per bambini. Sono queste le proposte dell'«Agosto a Varigotti» in programma in riva al mare da domani a domenica 26. Clou della manifestazione, organizzata dall'associazione «Varigotti insieme» con il patrocinio del Comune di Finale, il concerto gratuito del «Buio pesto» che si esibiranno sul molo la sera di mercoledì (ore 21,30). I «Buio sono un gruppo genovese propone brani propri e canzoni famose «tradotte» in dialetto ligure, da «Alba chiara» Vasco a «Piccolo grande amore» di Baglioni. Ad inaugurare l'«Agosto a Varigotti» domani sera (21,15) i burattini di Anna e Francesco con gli spettacoli «Bio Cocco» e «Piero Pedro Storios». Martedì sera, serata «Slooow food» dedicata al pesto e dal 23 al 25 artigianato vivo e prodotti tipici liguri nelle scuole elementari. [a. s.]

I «Buio pesto» saranno protagonisti di un concerto a Varigotti

LUNEDÌ: Tuttosoldi ■ MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino) ■ SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

OGGI ALTRA AMICHEVOLE A PIACENZA. PIANTONI DARA' SPAZIO A TITOLARI E RINCALZI MA NON UTILIZZERA' IL NEO ACQUISTO PORRINI

Grigi: ecco Cardacio, fan di Montero

L'uruguagio forse è la pedina ideale per sostituire Sacchi

Roberto Gelato
ALESSANDRIA

Fra i grigi, oggi in campo per la seconda amichevole settimanale (a Piacenza, inizio alle 17) un possibile nuovo acquisto. E' il mediano Victor Cardacio, classe '77, nato in Messico ma di nazionalità uruguaiana. Il calciatore, che è in prova con i mandrogni, proviene dal Danubio di Montevideo squadra con la quale ha disputato la scorsa stagione il massimo campionato. «Sono da due mesi in Italia - spiega Cardacio - e vivo a Torino in casa di un amico. Mi trovo bene ad Alessandria e spero di essere tesserato. Il ruolo naturale è quello di centrocampista difensivo. I giocatori ai quali mi ispiro, come modello, sono Montero e Almeyda: due atleti "tosti" che sanno farsi valere». Un ingaggio, quello di Cardacio, che diventa ogni giorno di più necessario tenuto conto che da Roma non giungono buone notizie per il laterale Sacchi. Il mediano deve effettuare per una ventina di giorni fisioterapia all'arto infortunato un anno fa prima di un ulteriore e definitivo controllo specialistico: ma è ormai probabile un nuovo intervento chirurgico.

Per il secondo volto dell'Alessandria, l'ex juventino Sergio Porrini, è improbabile un utilizzo anche parziale. Il giocatore ieri ha svolto un lavoro differenziato. «Alessandria - dichiara Porrini - è stata la mia prima scelta che definirei la vita, dopo i quattro anni trascorsi nei Rangers di Glasgow. Ho ricevuto proposte interessanti dal presidente Boiardi anche sul piano lavorativo: il giocatore quando arriva a 32 anni deve incominciare a pensare seriamente al futuro». «Anche io - conclude - vorrei continuare a giocare per diversi anni al calcio. Qualcuno pensa che il salto all'indietro dalla A alla C2, serie nella quale non ho mai militato, sia traumatico per me. Invece so benissimo che in questa categoria non sono consentiti errori. Quindi devo calarmi subito nella realtà di un campionato dove ogni domenica ci sarà da sudare per raccogliere punti: altrimenti si rischiano brutte figure. Quello che ho fatto in passato non conta, con i grigi intendo dare il meglio di me stesso portando il contributo di esperienza che ho maturato finora ed anche molto entusiasmo.

L'amichevole allo stadio «Gardi», contro i biancorossi allenati da Walter Novellino (che ha come secondo l'ex grigio Beppe Iachini) permetterà a mister Piantoni di far ruotare tutti i giocatori in organico, per poi trarre delle conclusioni circa la consistenza della rosa a disposizione al fine di procedere a eventuali nuovi innesti. Piacenza rappresenta per l'Alessandria l'ultimo incontro non ufficiale prima di «tuffarsi» nel vivo della stagione agonistica. Sono in programma infatti le partite di Coppa Italia a Novara, mercoledì, contro la Valenzana, domenica, e tre giorni dopo ad Alzano Lombardo, mentre il campionato inizierà il 2 settembre.

Da sinistra l'uruguaiano Victor Cardacio, in prova ai grigi, e l'ex juventino Sergio Porrini

COPPA ITALIA

Valenzana, battesimo ad Alzano

Assente Beltrame, spazio a due baby il bomber Panesi soltanto in panchina

VALENZA

Battesimo di Coppa per la Valenzana, che oggi alle 17 gioca ad Alzano contro la locale compagine, da poco ripescata in C1. Un impegno tremendo, che però non riesce a turbare la tranquillità dell'allenatore rossoblù. «E' una partita di calcio una guerra, quindi vediamo di sdrammatizzarla - puntualizza Franco Delladonna -. Per noi, che siamo all'esordio tra i professionisti, servirà a farci entrare nel clima della categoria». Sulla validità dell'Alzano, che punta alla serie B, non ci sono dubbi: «Domenica ha battuto il Novara - ricorda il dg Luigi Abbate -. Ci attendiamo un test davvero attendibile sul ruolo da svolgere il prossimo campionato».

La squadra è pronta anche se dovranno essere apportati alcuni correttivi, dovuti all'improvviso attacco febbrile che ha colto Beltrame e alle disposizioni sui giocatori. La diatriba, che aveva fatto minacciare lo sciopero all'Associazione calciatori, è finita col solito compromesso all'italiana che, comunque, fa tirare un respiro di sollievo ai giocatori più anziani. Per la Coppa Italia è obbligatorio schierare per i 90 minuti della gara due giovani, nati rispettivamente nel 1981 e nel 1983; per il campionato invece, l'unico obbligo sarà quello di avere 5 juniores in distinta: «Con i tre cambi previsti, il giovane sarà impiegato per forza - osserva Abbate -, ma va bene ugualmente».

Per la sfida di Alzano, Delladonna terrà sicuramente a riposo prudenziale Beltrame mentre dovrà fare delle scelte tra gli ex Taverna, Minelli e il portiere Spinali e tra gli '83 (Masaracchio e Viola). La formazione più logica, che il coach comunicherà solo prima della gara, è la seguente: Gamberini, Morabito, Morlacchi; Sarcinella, Furlanetto, Masaracchio (Viola); Taverna, Zamboni, Rossi, Rizzioli, Menegatti (Panesi). Gli impegni di Coppa proseguiranno mercoledì, con l'esordio casalingo contro il Lecco, nel campo comunale di Porta Alessandria, che è stato completamente rinnovato. [r. c.]

AMICHEVOLI: OGGI TOCCA A CASALE, DERTHONA E OVADA

Novese inciampa contro la Sestrese

BOSCO MARENGO

Altra sconfitta in amichevole per la **Novese**, che ieri pomeriggio sul neutro di Bosco Marengo è stata sconfitta per 2-0 dalla Sestrese, compagine di categoria superiore (milita in serie D, mentre i biancocelesti giocheranno il prossimo campionato in Eccellenza). Nel primo tempo, liguri superiori e gol al 45' di Casu e in pieno recupero con De Mattei. Ripresa con la solita girandola di sostituzioni e con maggiore equilibrio in campo. Anzi è stata la Novese ad avere le migliori occasioni e Capra allo scadere ha colpito la traversa a portiere battuto. Ma il risultato non è mutato.

Raffica di amichevoli anche oggi, per le squadre di serie D ed Eccellenza. Il **Casale** va a Lodi per affrontare il Fanfulla, compagine di pari categoria, con grandi ambizioni di promozione. Tutti gli effettivi sono in salute e mister Lovisolo intende schierare Azzaro, Ambrosetti, Sinatra, Greco Claudio, Brandani, Lucarini; Baudinelli, Cafferata, Giulietti, Averani, Bovio. Intanto, il ds Valentino Angeloni ha rassegnato le dimissioni per inderogabili motivi familiari. L'ex difensore, che ha dato un notevole apporto alla campagna acquisti nerostellata, ha deciso di tornare a giocare nelle file dell'**Acqui** (Eccellenza), il che gli consente di rimanere nella sua città. E' probabile che sia già a disposizione domani sera, per l'amichevole che la squadra termale disputa all'Ottolenghi l'**Albese** (alle 20,45).

Michele Del Vecchio

Amichevole pure per il **Derthona**, che alle 17 è di scena a Sant'Angelo Lodigiano, contro formazione del girone B dell'Interregionale. I nuovi sono otto: i difensori Di Capito (Ivrea), Cocchella (Genoa) e Schillaci, tornato dal Fiorano; i centrocampisti Lusconi (Ivrea), Di Trani (Asti), Piacentini (Sampdoria), Borsetto (Sarezzano), l'attaccante Rizzo (Sestrese). Della vecchia guardia sono rimasti solo il portiere Aliotta, il difensore Piccarreddu, il centrocampista Scibilia e l'attaccante Di Mattia. Per i leoncelli, affidati al coach Pietro Villa, dovrebbe essere un anno di transizione.

Infine, l'**Ovada** gioca alle 17,30 al campo «Moccagatta» con il Sestri Levante. Al gruppo allenato da Arturo Merlo, si sono aggregati Barletto e Rovera, che pronti a riprendere le loro vesti di bomber. Sta per essere ingaggiato anche un difensore palermitano, 17 anni, che s'annuncia davvero promettente. [a. me - r. c.]

CICLISMO

FRA I DILETTANTI U. 21 DOMINA LA POLL CANTU': CELESTINO PRECEDE GHIRARDINI

Casal Cermelli, sprint simulato in due arrivano a braccia alzate

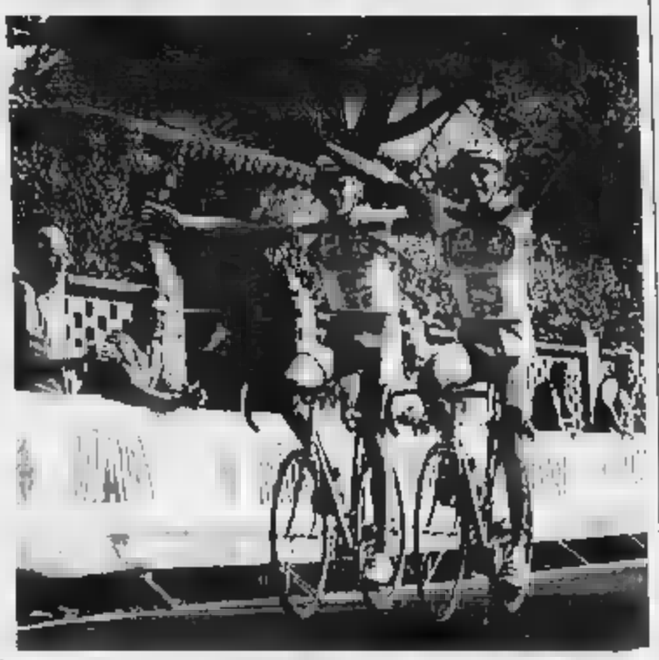
CASAL CERMELLI

Doppietta della Poll Cantù nel trofeo ciclistico «Rapa rossa doc» riservato a Dilettanti Under 21. I 121 km sotto un sole implacabile li ha «bruciati» in 2 ore e 47 minuti Luca Celestini, che ha tagliato il traguardo affiancato dal compagno di squadra Cristian Ghirardini. All'arrivo hanno esultato con tutto il resto della squadra. «E' una bella vittoria che devo anche ai compagni - dice Celestini, 20 anni, passista scalatore -. Stiamo costruendo un gruppo affiatato e molto competitivo. Sono partito deciso a non mollare. Fin dal primo passaggio a Castellazzo (i giri erano sei di 13 chilometri l'uno, completamente pianeggianti; ndr) ho capito che potevo farcela ed ho cominciato ad attaccare. Il team ha fatto il resto».

Poco dopo la partenza, un gruppo di atleti composto da Luca Celestini, Cristian Ghirardini, Marco Osella, Gil Manzoni, Filippo Bonechi, Denis Pastore (poi terzo all'arrivo) e Damiano Marangoni (fermato da una foratura) ha cominciato a dettar legge. All'ultimo passaggio da Casal Cermelli, hanno imboccato la provinciale per Portanova, davanti ancora 41 chilometri da percorrere, quindici corridori, scatenati in un tentativo di allungo durato sino alla collina di Rocca Grimalda. Qui è cominciata la prova più dura che ha visto gli specialisti della collina venir fuori sul resto del gruppo. Ancora in testa la coppia Ghirardini-Celestini, seguiti da un tenace Gil Manzoni, del Cs Almanno; proprio in quest'ordine sono giunti a tagliare il «Traguardo della montagna» a Rocca Grimalda, con un minuto e 10 secondi sugli inseguitori.

A Cascina Vecchia è poi iniziata una vera e propria fuga e ai passaggi di Mantovana e Castelferro i due erano praticamente imprendibili. Il traguardo di Casal Cermelli, Luca Celestini e Cristian Ghilardini lo hanno tagliato entrambi con le mani alzate, senza una vera volata, a simboleggiare la «vittoria di squadra». Bella prova anche degli atleti del Cycling Team Alplast Olmo-Città del Ciclismo che ha piazzato Marco Conti, di Solero, nei primi venti.

Ordine d'arrivo: 1° Luca Celestini (Poll Cantù 1999) che ha coperto i 121 km in 2h e 47' (media 43,473); 2° Cristian Ghirardini (poll Cantù) st; 3° Denis Pastore (Cs Michelin) a 2'04"; 4° Gil Manzoni (Cc Almenno San Bartolomeo) st; 5° Marco Osella (Poli Cantù) st. [g. l.]


Un arrivo senza volata: a Casal Cermelli braccia alzate per i due uomini del Pool Cantù

Allievi in gara ad Alice Belcolle

Il Pedale Acquese vuol fare selezione sulla temutissima salita della Gattera

ACQUI

Grande attesa per la sfida tra Allievi di oggi, nel «3° Gran Premio Comune di Alice Belcolle», la corsa ciclistica indetta dal Pedale Acquese. Il raduno è previsto per le 12,30 al ristorante Belvedere di piazza Guacchione mentre la partenza avverrà alle 14,30, dalla statale. Il percorso tocca Acqui, Strevi, Cassine, Ricaldone, per poi tornare ad Alice Belcolle. A questo punto i corridori affronteranno la parte più aspra del tragitto, che comprende la duplice scalata della salita della Gattera, capace da sola di produrre notevoli frazionamenti. Il percorso misura 85 chilometri. Gli iscritti sono già una settantina, provenienti da Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia Romagna e Toscana, ma altri se ne attendono prima della partenza, malgrado il periodo di ferie, che porterà ad alcune assenze forzate.

Il Pedale Acquese schiera il trio Simone Coppola, Marco Pettinati e Riccardo Toselli, che non è ancora riuscito a centrare il podio. «Oggi potrebbe la volta buona - commenta il presidente del sodalizio termale, Ghierardo Coppola -. Peccato che non ci sia più Marco Cerrato, un ragazzo capace di grandi performance».

Il giovane, che l'anno scorso aveva vinto 5 competizioni, ha smesso di correre per intraprendere la carriera militare. In compenso, vendendo prepotentemente alla ribalta Mattia Gaglione, che è diventato campione regionale Giovanissimi, categoria Primi sprint: su di lui si appuntano le speranze dei dirigenti termali per ottenere nuove soddisfazioni. La corsa di oggi, è la sesta fatica organizzativa del Pedale Acquese, che ha in serbo altre due manifestazioni di prestigio. La prima si svolgerà il 2 settembre a Cavatore, con protagonisti i Giovanissimi; la seconda il 30 settembre a Quattrocascina e interesserà ancora gli Allievi. [r. c.]

TAMBURELLO

A MONTECHIARO MATCH COL S. PAOLO. L'ANNO PROSSIMO DELLAVALLE E PETROSELLI A CALLIANETTO

Supercoppa per salvare la stagione

Castelferro all'ultima chance: poi si teme la smobilitazione

Renzo Bottero
OVADA

Altro importante appuntamento, oggi (ore 15,30) per il Castelferro Cà d'Olmo, che disputa la Supercoppa di tamburello, sul campo di Montechiaro d'Asti. La squadra di coach Valle ha vinto cinque edizione della manifestazione e adesso ci riprova contro il San Paolo d'Argon, reduce dal successo ottenuto a Bardolino nella 22ª edizione della Coppa Italia. Una squadra con il morale alle stelle, quella lombarda, che dopo essere stata battuta nettamente dal Borgosatollo sia in Coppa Europa che nel primo incontro di campionato, si è rifatta conquistando il prestigioso trofeo.

Ma anche il Castelferro, nonostante l'uscita dalla Coppa, è in forma: ha costretto il Borgosatollo a lottare quasi sei ore e, probabilmente, qualche colpo più azzeccato dai terzini avrebbe potuto arrivare alla finale. Certo, per i ragazzi di Giorgio Valle quella del 2001 è una stagione abbastanza difficile, per più ragioni, e proprio l'occasione della Supercoppa potrebbe essere colta per il suggello positivo, ripetendo così l'impresa compiuta nel 1998 a Grillano, contro il Bardolino. Quell'annata era stata funestata dal malanno di Corradini: dopo tanti successi, anche allora, per Dellavalle e compagni non era stato tanto semplice adattarsi ai momenti di difficoltà. Deve essere proprio il bilancio positivo di tanti anni di attività a far affrontare l'impegno di oggi con estrema tranquillità.

E questo malgrado le notizie, non confermate ufficialmente ma neppure smentite, circa le grosse novità che si presenteranno per la prossima stagione. Due perni principali del Castelferro, come il capitano Riccardo Dellavalle ed il mancino Andrea Petroselli, sarebbero destinati ad avvicinarsi a casa ed indossare la casacca del Calliano. Certo, come era successo quando da Castelferro se ne era andato Beppe Bonanate, molti sportivi subiranno la decisione con l'amaro in bocca.

Ma nel corso di tanti anni, il Polisportiva De Negri con tutti i castelferresi ha fatto carni sacrificate per tenere in piedi ad alto livello un'attività sportiva che ha dato tante soddisfazioni agli appassionati del tambass del Piemonte. Quindi, non è da escludere sia il momento di un'adeguata riflessione per affrontare il futuro.

Oltre alla Supercoppa, ci ancora sette incontri di campionato da portare a termine, anche se a questo punto, è rimasto solo San Paolo d'Argon a contrastare la capolista Borgosatollo, perché il Castelferro è a sei punti dalla vetta. Dopo i continui rimescolamenti nello schieramento, la semifinale di Coppa Italia con il Borgosatollo ha visto in Alessio Monzeglio una soluzione valida per il difficile ruolo di mezzovolo, che Giorgio Valle ha deciso di ripetere oggi. è da escludere che anche il San Paolo d'Argon utilizzi al centro Stefano Tommasi, anche questa mossa insolita, ma risultata decisiva per l'incontro vittorioso con il Borgosatollo.

La squadra del Castelferro ha oggi un'ultima chance per salvare la stagione. Fuori dal giro scudetto in campionato ed eliminata in Coppa Italia la compagine di coach Valle si affida alla Supercoppa per portare un altro trofeo prestigioso

VOLLEY

NEL FUTURO DELLA CASALESE C'E' LA ROMA, IN A2

Giordana verso i mondiali con la nazionale Juniores

CASALE

Primo stage piemontese per l'azzurra Linda Giordana che da ieri è con la Nazionale Juniores di volley a Novara, dove sono in programma alcune amichevoli con la Germania, in vista dei mondiali che si terranno dall'1 al 9 settembre a Santo Domingo. «E' la prima volta che Linda viene a giocare vicino a casa - dicono i tifosi della casalese, che nell'ultima stagione si è allenata a Casa Italia - e sarà una buona occasione per vederla all'opera». Saranno senz'altro molti i supporters della Gaiero Spendibene che si recheranno a Novara per applaudire l'ex beniamina gialloblù. Dopo lo stage novarese la squadra allenata da Delgado partirà subito per Santo Domingo per altri test utili a trovare il giusto ritmo in vista del mondiale.

Le azzurrine sono state inserite nel gruppo A con le padrone di casa, l'Algeria e il Venezuela. Nel gruppo B Cuba, Turchia, Croazia e Argentina, nel C Repubblica Ceca, Stati Uniti, Germania e Brasile, mentre nel quarto raggruppamento sono state inserite Corea, Taipei, Cina e Polonia. Le prime di ogni girone accedono direttamente ai quarti di finale, mentre secondo e terze disputano i ripescaggi ad eliminazione diretta. L'Italia giocherà i turni iniziali dall'1 al 5 settembre, quindi eventuali quarti il 7, semifinali l'8 e finali il 9. Azzurrine fra le favorite della manifestazione anche in forza degli ultimi risultati dalle amichevoli che hanno visto Giordana e compagne imporsi agevolmente con Polonia e Brasile. Per Linda, che proprio il 2 settembre compirà 19 anni, sarà un mondiale molto importante anche in vista della stagione che sta per iniziare. La schiacciatrice infatti dovrebbe definire la prossima squadra che sicuramente di A2: forse si accaserà a Roma. [r. ss.]

SPORT FLASH

A Borgo S. Martino il raduno un ambizioso San Carlo

Ultimo tra le squadre di Promozione, il San Carlo si ritrova domani alle 19 al Collegio di Borgo San Martino per avviare la preparazione. Agli ordini di mister Mauro Borello ci sono anche i nuovi Da Re (Crescentino), Calcagno (Canelli Fimer), Dellatorre (Monferrato) e Giametta (Casale). [r. c.]

PRIMA CATEGORIA

Sarezzano e Bassignana al lavoro sui campi casa

Il Sarezzano si ritrova oggi alle 9,30 al campo di regione Palazzina per preparare il nuovo campionato di Prima categoria. Agli ordini dell'allenatore Fabio Delaude ci sono anche gli ultimi arrivati: Di Poce (Carbonara), Davide (Derthona), Perinati (Garbagna) e Bagnasco (Molinese). Per il neo promosso Bassignana, il raduno è invece fissato per domani alle al campo comunale. Il confermato Giovanni Polastri avrà ai suoi ordini anche i nuovi acquisti Bianco (Castellazzo), Mazzetto (Valenzana), Maio (Vigonzolese) e Ruzza (Fulvius Samp). [r. c.]

In estate le notizie di Genova anche nel Basso Alessandrino

UN COLOSSALE GIRO D'AFFARI

IL CASO DI MAMMA EBE

Santa, stregona o furba imprenditrice? La vicenda di Gigliola Ebe Giorgini, da tutti conosciuta come Mamma Ebe, nella seconda metà degli Anni 80 ha riempito per lungo tempo le cronache dei giornali. Gli italiani si divisero tra innocentisti e colpevolisti, mentre il regista Carlo Lizzani ne ricavò anche un film con Barbara De Rossi. Mamma Ebe venne arrestata per la prima volta nell'84 con l'accusa di associazione per delinquere, truffa, sequestro di persona, abbandono dei malati ed esercizio abusivo della professione medica. Sotto le sue mani, un vero impero finanziario. L'ordine religioso da lei fondato, la «Pia Unione di Gesù misericordioso», gestiva una quindicina di istituti sparsi per l'Italia, con casa madre a San Baronto, in provincia di Pistoia. Il processo portò a galla uno strano miscuglio di religione, superstizione, sesso, avidità e sfruttamento a danno di vecchietti e ragazze ingenue. Tra gli averi della santona si scoprirono pellicce, gioielli, un panfilo, auto di ogni cilindrata. La condanna fu a 10 anni di reclusione, non bastò a fermare le attività della donna. Nell'87 subì un'altra condanna e nell'88 un terzo arresto: questa volta l'accusa era anche di somministrazione di stupefacenti

I «miracoli» del veggente finiscono in procura

Poirino, pretende venti milioni per guarire un giovane: denunciato

Venti milioni offerti alla Madonna per una guarigione che non c'è mai stata, una madre prossima a rovinarsi del tutto per contribuire alla costruzione di una villa destinata alla Vergine, pratiche religiose piuttosto particolari sino al punto da configurare un «sequestro di persona»: Marco R., anni, torinese, ha deciso di raccontare tutto ai carabinieri della compagnia di Chieri. I militari del tenente Michele Tamponi hanno così provveduto a denunciare un veggente di Poirino, Domenico Fiume, 25 anni, di Reggio Calabria, sua madre Tina Astuto, 55 anni, anch'essa calabrese, ed il suo «apostolo» Domenico Scudo, 20 anni, napoletano, per una serie di reati che spaziano dall'associazione a delinquere sino alla truffa, alla circonvenzione d'incapace, all'abuso della credulità popolare.

La storia di Marco, afflitto da gravi problemi neurologici, comincia nel '97 quando il giovane asserisce di avere incontrato per la prima volta Domenico Fiume,

> Un ragazzo malato va dai carabinieri: «Mi ha proibito di rivolgermi ai medici per una visita»

già nei panni del santone. Contatti che si infittiscono un anno fa, quando la madre di Marco, un'anziana donna con gravi problemi alla vista, comincia a assoluta dedizione e accondiscendenza verso il veggente di Poirino: «Insieme, hanno cercato di condizionare sempre di più la mia vita, costringendomi a consegnare circa 10 milioni, che avevo guadagnato lavorando in un hotel del centro di Torino. Che si aggiunti ai 10 milioni che gli avevamo già versato. Mi hanno poi proibito di farmi curare dai medici, sostenendo che bastavano le cure del santone».

Quando Marco ha sfuggire al carisma del veggente, ha sempre trovato al ferma opposizione della madre: «Un giorno mi hanno persino chiuso a chiave in una stanza, per impedire che me ne andassi». Ma la denuncia del giovane sarebbe arrivata anche per il timore che la madre potesse sperperare così ogni suo «Sta per ricevere la liquidazione: sono circa milioni che vorrei venissero destinati, anche quelli, alla villa della Madonna».

Marco ha consegnato ai carabinieri batuffoli-reliquia ed anche alcune immaginette che ritraggono il veggente le stimmate pasquali (le porterebbe, da undici anni, dal mercoledì delle ceneri al giorno di Pasqua). Ha anche offerto dettagliati indicazioni dei suoi conti bancari, per provare il passaggio di denaro.

Ieri pomeriggio, alla riunione di preghiera del sabato, c'erano una cinquantina di fedeli, soprattutto donne. Fra esse anche Maria Falcone, la minuta madre di Marco R., che ha voluto prendere le distanze dal figlio: «Condanno questa sua iniziativa. Ha denunciato una persona che gli aveva fatto solo del bene. Domenico ha guarito anche me, un anno fa, da un grave malanno. Sono amareggiata». E i soldi? «Tanti soldi non li ha avuti. Quindi può averli dati a Domenico. Si è inventato tutto». Ma basta poco per capire che, sotto sotto, qualche verità c'è perchè della Madonna, a fianco dell'altare, risulta e un dono al veggente, valore 2 milioni di lire.

Poi comincia la preghiera con canti, invocazioni, rosari, svenimenti e catalessi. Prima il veggente ha un contatto con la Madonna, poi tocca ad Elvira Romani, vedere prima Gesù e poi guarire da una grave presbiatria. Scaglia gli occhiali per terra, li calpesta, fra i canti di ringraziamento. Nell'abbraccio di altri miracolati o aspiranti tali, apparentemente tutti felici. [a.con.]

Domenico Fiume, 25 anni, durante una delle sue celebrazioni domestiche

INTERVISTA-RITRATTO AL GURU DI ORIGINE CALABRESE: DALLA PRIMA «APPARIZIONE», QUANDO AVEVA ANNI, ALLE PREGHIERE COLLETTIVE NELLA CASA CAPPELLA

«L'angelo custode dietro le mie diagnosi»

Il santone sotto accusa: sono stato scelto dalla Madonna

Una donna stesa la camera e il corridoio, in mezzo ad altre che pregano con le alzate: scene di ordinario fanatismo che si ripetono puntualmente a ogni celebrazione organizzata da «Mimmo il santone» a Poirino

Angelo Conti

BERMUDA da spiaggia, t-shirt smanicata, sandali col tacco, tutti rigorosamente neri. Domenico Fiume, 22 anni, calabrese di Reggio Calabria, apre volentieri la porta del suo modesto alloggio-cappella, al primo piano del condominio di via XX Settembre 4 bis, nel centro di Poirino. Ha lavatrice accesa, molta biancheria già a asciugare in bagno, è non pare preoccupato dei guai giudiziari che gli si profilano all'orizzonte: «Perchè so da sempre che avrei dovuto soffrire. Fin dalla prima apparizione del santo, quando ero bambino».

Cominciamo dall'inizio; cosa accade, quale santo le si presentò, cosa le disse?

«Stavo ancora in Calabria, avevo 8 anni. Fu san Francesco Paola ad annunciarmi che Madonna mi aveva scelto. Vergine mi si presentò solo un mese dopo, spiegandomi che mi veniva affidato un compito delicato, per il quale avrei molto sofferto. Quello di suo rappresentante in terra».

Quali contatti ha avuto con la Madonna?

«Contatti quotidiani per molti anni, poi solo settimanali. Dopo avermi rivelato i 10 segreti sul futuro dell'umanità, però, è come sparita. Si fa viva solo attraverso il sangue che la statua della Vergine piange ad ogni preghiera collettiva».

Cosa può dire dei 10 segreti?

«Molto poco, ho un vincolo di assoluta segretezza. Riguardano i rischi che l'umanità corre, ma lasciano tutti spazio alla speranza. Posso anche dire che il più terribile, il settimo, lo abbiamo già corretto con le nostre preghiere».

Per svolgere questo ruolo di rappresentante divino in terra, le sono concessi poteri?

«Certo. Ho avuto la grazia di poter dialogare con l'angelo custode di ognuno di noi, compreso il mio, oppure con le anime dei defunti».

> A chi viene trovarmi non chiedo mai denaro né pretendo offerte Per vivere mi basta l'aiuto di mia madre e di mio padre che è emigrato in Germania dove fa il pizzaiolo

> Il Papa mi ha inviato la benedizione apostolica Ho avuto contatti con monsignor Poletto Apprezzo molto il cardinale Milingo: abbiamo fatto insieme una crociera di preghiera

E da questi contatti che lei trae i suoi poteri?

«Non se poteri. Io, anche attraverso il mio angelo custode, posso aiutare a stilare la diagnosi delle malattie della gente. Poi invito la gente a pregare: in tanti hanno ritrovato la fede e sono guariti. La Madonna che piange sangue è attorniata dagli ex voto».

Dicono che lei distribuisca anche reliquie: batuffoli di cotone imbevuti del sangue pianto Vergine?

«Sì, lo faccio termine ogni incontro di preghiera. Chi lo desidera li può portare al domicilio dei parenti malati, magari insieme all'acqua che versiamo nelle bottiglie durante il rito, oppure agli indumenti che mi sono stati mostrati».

Quale il rapporto la Chiesa?

«Il Papa mi ha inviato sua benedizione apostolica, e tengo la pergamena appesa nella stanza della preghiera. Ho avuto contatti il cardinale Poletto con molti altri prelati. qualcuno c'è viva diffidenza, ma non ho mai trovato una vera e propria ostilità. Io ho sempre invitato chi viene da me a rispettare i sacerdoti e, personalmente, vado a messa tutte le domeniche».

Lei sostiene che le stimmate le vengono imposte ogni anno, durante la settimana santa. Come a Padre Pio, di cui è devotissimo...

«Sì, accanto al tabernacolo, che è vuoto, conservo un guanto del santo ed una pezzuola con tracce del suo sangue».

Chi l'ha denunciata sostiene di essere convinto versarle molti milioni, per la costruzione di chiesa e di una villa per la Madonna. E' vero?

«Mi piacerebbe costruire una casa più grande, per non disturbare gli altri condòmini durante i canti e le preghiere. Ma non ho mai chiesto denaro a nessuno, non ho mai sollecitato offerte. Io vivo con l'aiuto di mia madre e di mio padre, che è emigrato in Germania dove fa il pizzaiolo».

Come vede il suo futuro?

«Voglio poter continuare ad andare a letto, la sera, convinto di fatto soltanto del bene. Il giudizio della Chiesa per è importante, ma la mia strada è quella che mi indicato la Madonna. Anche la Chiesa può sbagliare un giudizio, lo ha fatto in passato persino Milingo, un cardinale che mi ha sempre attratto, anche perchè capace di fare miracoli. L'ho conosciuto e frequentato durante una crociera di preghiera nel Mediterraneo».

Simonetta

SAPER SPENDERE

Sorprese dell'estate da otto milioni in su

SORPRESE di mezza estate per fare felice qualche lettore con notizie piacevoli. Abbiamo trovato tre centinaia di lettere alcuni oggetti da otto milioni in su.

Sarà certo felice Francesco C. di Torino, la cui moglie ha ricevuto in eredità due oli tela, uno rappresenta una battaglia (senza firma nè data), l'altro un paesaggio di Pinerolo di Alfredo Bessone («un identico dipinto fa parte della Collezione civica d'arte di Pinerolo»).

Risponde il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «Il dipinto raffigurante una battaglia sembra opera di buona qualità pittorica e risale alla metà del XVIII secolo. Potrebbe essere di un artista italiano, ma per maggiori informazioni dovrei vederlo dal vivo. È un soggetto abbastanza ricercato sul mercato antiquario e il suo valore si aggira intorno ai venti milioni». Ecco la fortuna. In quanto al «Paesaggio», gradevole opera di Alfredo Bessono (1882-1957), bravo pittore che ebbe poca fortuna sul mercato. Valore circa tre milioni.

★ Ida V.D.G. ha sottoposto al parere dell'esperto che risponde: «Decisamente il «Paesaggio invernale» Raffaele De Grado (Milano 1885-1957), importante artista del Novecento italiano, può valere intorno ai 15 milioni, mentre il «Ritratto di bambino» di Mario Micheletti (Balzola 1892-Torino 1975) raggiunge solo i due milioni. I due acquarelli Felice Vellan (Torino 1869-1976) valgono circa mila cadauno».

★ Da Sanremo scrive un lettore della firma illeggibile che ha avuto in dono anni fa un mobile da un parente, che lo aveva a sua volta ereditato parecchi anni prima: «È in ottimo stato di conservazione». «Si tratta di una credenza - spiega l'esperto - di bella qualità costruita nel XIX secolo da bravo ebanista e arricchita di avorio da un ottimo intarsiatore. Il valore è tra i 12 e i 14 milioni. Meno interessanti i due vasi in bronzo e smalti: sono recenti e valgono in coppia un milione e mezzo circa».

Da Padova scrive Francesco Paccanori che non potrà leggere la risposta, ma purtroppo non ha accluso l'indirizzo e di conseguenza non siamo in grado di raggiungerlo. La pubblichiamo nella speranza che abbia qualche amico in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta che leggendo giornale lo riconosca e gli invii il ritaglio. Il quadro apparteneva a un suo lontano parente, l'abate Jacopo Bernardi, vissuto diversi anni a Torino (dal 1851[illegible]. Nel dipinto re Carlo Alberto poggia la mano destra sulla carta d'Italia e sull'atto di abdicazione. Il nome Marabotti F. compare due volte nel quadro sia dove ci si aspetterebbe firma dell'autore sia sulle carte sotto la mano del re.

Spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «È un ritratto insolito e di buona qualità di Carlo Alberto in abiti civili. L'autore Francesco Marabotti di Morozzo (Cuneo) attivo nel XIX secolo è purtroppo uno dei tanti artisti dimenticti. Fu bravo esecutore di soggetti di genere e rewligiosi, quadri di figure e ritratti. Espose alla Promotrice di Torino dal 1842 al . Il valore dsel dipinto è di circa dieci milioni.

★ Un bel tavolo rotondo ricco di intagli ...rita la curiosità di Maria di Aosta. Spiega l'esperto: «È tipico della seconda metà dell'Ottocento, gamba centrale è molto ricca di intagli e di movimento. L'anonimo autore è uno dei tanti bravi falegnami della grande tradizione piemontese; vale circa otto milioni».

★ Da Imperia Maurizio Temesio chiede notizie di dipinto che reca la targhetta «Carignani - Roma - piazza del Pantheon». «Si tratta di un bel dipinto del torinese Scipione Carignani (Torino 1821-1875) - spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - artista del quale si hanno poche notizie ed è raro sul ...cato. Fu tra i volontari del 1848. Studiò pittura Roma e si dedicò soprattutto al paesaggio, alle vedute di città e alle miniature. Le sue opere si trovano presso gallerie pubbliche in varie città italiane. Questo dipinto vale circa otto milioni».

simonetta.conti@lastampa.it

Sopra Cesana Torinese

Giovane boscaiolo muore travolto

CESANA. Un giovane di 21 anni è morto sul colpo, travolto da grosso albero mentre era al lavoro per disboscare un'area in località Colombière, metri sopra la frazione di San Sicario. Si chiamava Pedro Alessandro Martins Farinha, di nazionalità portoghese, ma domiciliato in Francia. La tragedia è avvenuta nel bosco dove il ragazzo si trovava con altri quattro colleghi di una ditta francese. Pedro era chino sulla motosega quando improvvisamente è stato travolto da un enorme larice che doveva cadere invece molti metri più in là. I carabinieri di Cesana, intervenuti sul posto per ricostruire le cause del grave incidente, hanno così denunciato per omicidio colposo quattro taglialegna che operavano con lui.

Il boscaiolo portoghese si era sposato da poco tempo. Lascia la moglie e un bimbo di otto mesi.

UNA VITA ROVINATA

UN ALTRO CASO

All'inizio di marzo era finita in cella una baby sitter che lavorava [redacted] Avigliana, [redacted] anche questa donna, di 35 anni, è stata scagionata dopo tre mesi passati in carcere con l'accusa di violenza sessuale ad [redacted] bambino. Nel [redacted] dell'incidente probatorio davanti al gip Paola Dezani, avvenuto [redacted] giugno, Luca, il bimbo di [redacted] anni che l'aveva accusata, ha spiegato che era stato [redacted] pensionato - l'amante della madre - ad abusare di lui, e poi a convincerlo a puntare il dito contro la donna. Il suo arresto aveva destato parecchio scalpore, anche perché si [redacted] scoperto che un anno prima la baby sitter era già stata processata [redacted] condannata per lo stesso reato. In entrambe le indagini, aveva negato ogni addebito: «Abbracciavo i bimbi per manifestare loro affetto. Non [redacted] mai andata oltre il giusto. L'altra volta, però, nessuno mi aveva creduto».

Pedofilia, mesi in cella per falsa accusa

Inventati da un ragazzino i festini a luci rosse con la donna

Anna Maria Manno ha 35 anni ed è un'impiegata dell'ufficio tributi del Comune di Carignano. E' nata a Verbania, però la famiglia si trasferì a Palagiano (Taranto) e lì ha vissuto tranquilla per decenni. Nel 2000 ha vinto un concorso, appunto a Carignano, [redacted] s'è trasferita in Piemonte. Prima casa a Torino, via Pio VII. Tutto ok. Anna Maria, che è ragioniera, si inserisce bene nell'ambiente di lavoro. La sua vita [redacted] serena, piena di idee [redacted] di progetti.

L'incubo inizia alle 3,30 di mattina del 25 maggio 2000. Quel giorno, alla [redacted] porta, bussano i carabinieri. Hanno un'ordinanza di custodia cautelare. Accuse infamanti e gravissime da cui Anna Maria è stata completamente scagionata [redacted] lo» il 13 luglio 2001. In questo arco di tempo, cioè dal 25 maggio 2000 sino a un mese fa, ci [redacted] stati due mesi di carcere, le manette, la distruzione della sua famiglia, piegata da un dolore senza nome, un fortissimo esaurimento psico-fisico, un difficile ritorno alla normalità.

L'accusa riguardava [redacted] serie di festini a luci rosse nell'alloggio di un condominio di Palagiano (Taranto) tra il '99 e il 2000. C'era un «branco» di adulti, uomini, che li organizzavano; le donne che si spogliavano, facevano sesso con i primi, alla presenza degli adolescenti, molestati, denudati e circuiti. C'erano giochi squallidi, ore di videoriprese; i film erano destinati al mercato clandestino, costo duecentomila lire l'uno. Un ambiente sociale povero e abbruttito. Anna Maria, questi signori, non li hai mai visti, nè conosciuti. [redacted] tantomeno conosce i ragazzini, le vittime di questo giro di pedofili, dove c'era «il giocattolaio», «l'artista dei carri allegorici», il «commerciante», tutti con il loro bravo nickname: «Zio Nino», «La femminiella» etc.

La sua foto, un'immagine del 1984 duplicata da una patente, finisce nell'album degli inquirenti per errore o per qualcosa di peggio. Una vendetta, forse. Le fanno vedere ai ragazzini. Anna Maria Manna diventa così la «12d», il numero della sua foto. Inquirente: «...E poi, chi veniva alle feste?». Ragazzino: «Queste due, la 11d e la 12d...». Inquirente: «Con chi hai giocato?». Ragazzino: «...ah, con questa (Anna Maria, ndr). Inquirente: «Come si chiama?». Ragazzino: «Non lo so...Ero bendato, giocavamo a moscacieca. Dovevamo riconoscerci toccando anche le parti intime. La "12d" ha fatto l'amore [redacted] uno degli adulti». Inquirente: «L'hai vista?». Ragazzino: «no, me l'han[redacted] detto». Tanto basta. La «12d» viene rintracciata dopo mesi e sbattuta, ignara di tutto, in galera. Per trovare il suo l'indirizzo di Torino, gli inquirenti di Palagiano telefonano al padre con una scusa. Poi il blitz delle 3,30 di notte. Giorni di orrore. Il 22 maggio l'arresto [redacted] convalidato, con il presupposto (sbagliato) [redacted] esistessero anche le immagini dell'impiegata «ripresa durante i film». Invece, di immagini, non ce n'erano affatto. Semplicemente: non sono mai esistite. A questo punto, ma solo a questo punto, la macchina della giustizia riavvia pigramente il motore: prima la scarcerazione, dopo due [redacted] si di cella, per «motivi di salute»; poi lo stralcio per «mancanza di indizi», [redacted] all'archiviazione, [redacted] 13 luglio 2001. Insomma: vabbè, ci siamo sbagliati, tutti a casa e arrivederci alla prossima. Tra l'altro, il ragazzi[redacted] [redacted] aveva individuato, a colpo sicuro la «12d», unico fra le altre cinque vittime dei festini, aveva già accusato un altro innocente. Rovinandolo.

Motivo dell'arresto: compariva in un filmino durante un'orgia Ma la sua immagine non s'è mai vista

Dopo oltre un anno d'inferno per il reato infamante, l'inchiesta è stata archiviata: mancanza di indizi

Il caso di pedofilia, protagonista una donna, questa volta era frutto di fantasia

L'IMPIEGATA VITTIMA DELL'ERRORE GIUDIZIARIO PUNTA IL DITO CONTRO GLI INVESTIGATORI

«Una ferita che non si rimarginerà mai»

Anna Maria: temo una vendetta, qualcuno dovrà pagare

Intervista

ANNA Maria [redacted] una bella ragazza. Molto poco appariscente, discreta, timida. Una ragazza curata. Capelli scuri, grandi e bellissimi occhi neri. Lo choc del carcere è ancora troppo vicino e spesso gli occhi si riempiono di lacrime, quando racconta la sua storia. Anzi, l'incubo.

Come inizia?

Alle 3 e mezza [redacted] notte del 25 maggio. Allora abitavo in via Pio VII, alla porta ci sono i carabinieri. Stavo dormendo. Mi dicono che [redacted]no una persona del mio paese, io non sapevo dove trovarla e loro: "Venga con noi...". Andiamo a Borgosesia e lì c'è questa ragazza, che conoscevo appena. Allora i carabinieri mi dicono dell'ordinanza di custodia cautelare. Crollo. Una follia dall'inizio alla fine. Mi guardano perplessa, i carabinieri di Torino. Capisco che [redacted] credono alla storia dei festini...Di cui non sapevo nulla, nè di essere stata chiamata in causa, nè altro...

Dopo?

Prima in caserma, a Torino, poi alle Vallette. Sono [redacted] isolamento, [redacted] quell'altra ragazza. Due [redacted] terribili. Dimagrisco, non mangio, non dormo, non leggo. Ho chiesto un rosario alla suora e mi è stato negato. "Sai, qualcuno lo ha danneggiato e allora non lo diamo più...", mi ha detto. Fuori, una cosa così, può volere dire nulla. Dentro, [redacted] qual mare di disperazione e di sofferenze, ci stai male [redacted] soffri per un'eternità. Ho scritto solo qualche pagina. Niente giornali, niente tv. Non [redacted] letto libri. Nulla. Un orrore continuo. Alla fine mi trasferiscono nel carcere di Taranto. Mi ammalo. Mi mandano agli arresti domiciliari...Nessuno mi interroga, nessuno mi chiede niente. Nessuno vuole ascoltare il mio avvocato. Incredibile.

Dove ha trascorso gli arresti domiciliari?

In paese, nella [redacted] dei miei. Mio padre [redacted] l'ex comandante dei vigili urbani del paese. I miei, io ho una sorella che lavora, allora erano finalmente felici, prima di questa storia. Noi a posto, lui in pensione, ultrasessantenni, la casa finalmente pagata...Ora sono distrutti, non riescono a riprendersi. Hanno lasciato tutto, non riescono a superare lo choc. Ho dovuto spendere decine di milioni, per la mia difesa, altri dovrò spenderne. Io faccio l'impiegata, ho pochi soldi, mi devo mantenere qui a Torino. Anche questo aspetto è terribile. Una beffa atroce, e più il danno.

Poi la svolta...

A settembre, finalmente, c'è l'incidente probatorio. Il ragazzino che mi accusava non mi riconosce [redacted] [redacted] segnaletiche che mi hanno fatto in carcere. Sono libera ma, ricorso dopo ricorso, per avere l'archiviazio[redacted] [redacted] aspettare il 13 luglio. Troppo tempo. Non posso dimenticare e [redacted] voglio giustizia.

Cioè?

Voglio che i responsabili [redacted] hanno sbagliato, rovinando la mia vita e quella dei miei familiari, paghino per le loro colpe. Perchè la mia foto, l'istantanea dell'84, quella della patente, presa alla motorizzazione, è finita assieme alle altre, ai presunti partecipanti dei festini? Ci sono i verbali degli interrogatori dei minorenni. Basta leggerli, per capire come sono stati condotti...Tanto che, al primo confronto vero, le accuse sono sparite. [redacted] il dolore che ho dentro no. Credo sia stata una vendetta. E voglio che siano i giudici a scoprire tutto. Io ho fiducia, sembra incredibile ma è così, nelle istituzioni. Presto presenterò gli esposti. Aspetto giustizia.

Come si sente, ora?

Ho avuto tanta solidarietà, anche nel mio paese, nel Sud. Chi mi conosceva e chi mi ha conosciuto dopo [redacted] poteva credere a quelle storie. Persino i vigili urbani che lavoravano [redacted] mio padre ci sono stati vicini. Quasi tutti. Ma non basta. I titoli sui giornali, la curiosità della gente. Sono ferite che non si rimargineranno mai più.

Specchio dei tempi

«Forse i pendolari non hanno mai avuto il tempo per scoprire tutti i segreti [redacted] Bardonecchia» - «La truffa spunta dietro ogni angolo» - «Si sono bloccati i lavori per la linea 4?» - «Illuminazione a metà»

Una lettrice ci scrive:

«Bardonecchia non è soltanto il regno delle mamme pendolari, come ha scritto "La Stampa", non soltanto una "convivenza litigiosa [redacted] nonna che cucina nel bilocale angolocottura". Non [redacted] soltanto via Medail e Campo Smith, e le due maggioranni pendolari della Torino-Bardonecchia evidentemente non conoscono tutto di ques[redacted] incantevole conca montana.

«Basta fare quattro passi per scoprire sorprendenti scenari naturali. E poi le attrezzature invernali per lo sport: 23 impianti di risalita, 40 chilometri di piste.

«E' veramente [redacted] montagna da scoprire amare con un sorprendente patrimonio di storia, cultura, arte o architettura.

«Infine dopo le sedici e trenta [redacted] signore che hanno cucinato per la famiglia coltivano interessi per le conferenze che annualmente vengono proposte dall'Unitre e per i "Percorsi della Salute" che la nostra Associazione "Amici in Barrett" da quat[redacted] anni porta al Mauriziano [redacted] Torino [redacted] non soltanto) [redacted] la partecipazione di illustri medici che volentieri incontrano [redacted] pubblico numeroso, attento e grato.

«Per una maggiore infe[redacted]zione per quanto di bello panoramicamente, culturalmente è raggiungibile in poco più di un'ora da Torino chiedo "c'è poi tanto bisogno di numerose discoteche per attrarre giovani e privare un pubblico adulto (piuttosto [redacted] vecchio!) di aria buona, passeggiate fra pini [redacted] abeti?».

Clara Aprà

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo con lo scopo di evitare ad altri di subire quanto capitatomi il 30 luglio scorso. Dovendo pagare un ticket medico, [redacted] [redacted] [redacted] utilizzare [redacted] "Punto Giallo" ubicato nel sotterraneo dell'Istituto San Paolo presso le Molinette (attirata da un grande cartello che invitava a scendere per il pagamento dei ticket e pertanto convinta di non poterlo fare direttamente pro[redacted] gli sportelli bancari).

«Avendo avuto difficoltà ad inserire la banconota nella "macchinetta", che al mio arrivo era funzionante, accettavo l'aiuto di [redacted] sconosciuto, il quale - dopo due tentativi a vuoto - riusciva finalmente a far "mangiare" la banconota da 100.000 lire.

«Subito dopo il video segnalava l'impossibilità di fare la transazione, invitandomi ad attendere alcuni minuti.

«Il sempre più "gentile signore" mi informava intanto che già altri, poco prima, [redacted] avuto gli stessi inconvenienti, invitandomi a salire in banca per fare le mie rimostranze [redacted] sbloccare la macchinetta.

«Così ho fatto e sono venuta [redacted] sapere che l'apparecchiatura non dipende dalla banca e pertanto la stessa non può intervenire ma che se [redacted] vuole si può pagare direttamente da loro. Nella settimana precedente altri malcapitati avevano vissuto la stessa mia disavventura. [redacted] mia descrizione era identica a quella degli altri malcapitati. Penso che quel furbacchione sia riuscito, con chissà quale manomissione temporanea (infatti pochi minuti dopo il "Punto giallo" era perfettamente funzionante e pertanto non colpevole) a far bloccare la macchina e, non appena io sono salita, a recuperare la mia banconota».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dove sono finiti i trionfanti [redacted] della TT riguardo al prolungamento della linea 4 in c.so Unione Sovietica? I lavori per la posa dei binari e della linea elettrica sono stati eseguiti a tempo di record. E' stato presentato il nuovo tram che avrebbe dovuto prendere servizio. E' stato eseguito un collaudo della linea.

«Poi silenzio tombale [redacted] tutto il fronte. Non è che, come si mormora, la rotonda per l'inversione di marcia del tram è stata eseguita in modo errato e che [redacted] tram, quando gira, ha dei problemi nello snodo? Visto che [redacted] rotonda continua a creare non poche difficoltà al traffico, vedi Strada Castello Mirafiori, sarebbe utile che almeno servisse a qualcosa!».

Giuseppe Guglielmo

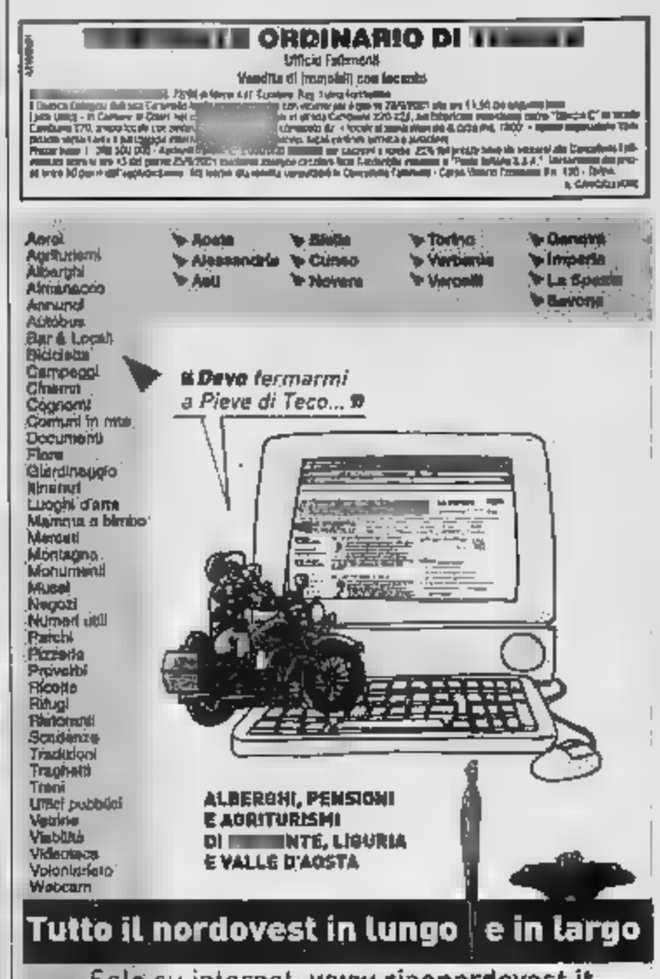
Una lettrice ci scrive:

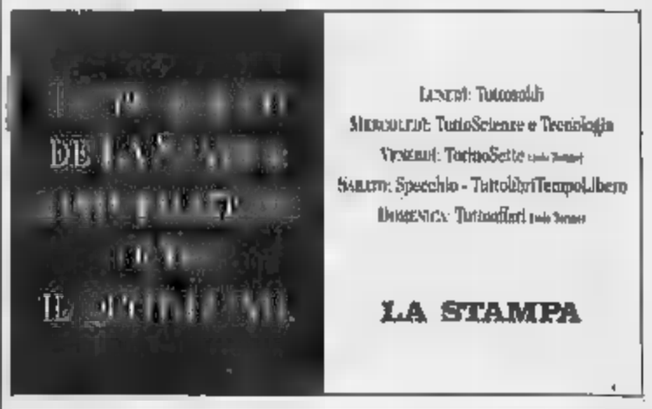
«Il rifacimento dell'impianto di illuminazione di c.so Belgio è stato effettuato nel tratto c.so Tortona - Ponte di Sassi, [redacted] tré il tratto c.so Tortona - c.so Regina Margherita, nonostante varie promesse da parte della Giunta comunale precedente, non è mai stato eseguito.

«Il pericolo corso dai residenti o dagli scolari della scuola Muratori (presenti in tale tratto), derivante dall'attraversamento in condizioni [redacted] scarsa visibilità, non è un motivo sufficiente per autorizzare tali lavori?».

Maria Benedetto

specchiotempi@lastampa.it





PK publikompass

Per una convenzione stipulata con Ascom Torino gli annunci economici [redacted] [redacted] necrologie possono [redacted] ordinati presso le sedi Ascom di Torino e provincia

Torino Via Massena, 20 - Tel. 011 5516262 - Fax 011 5316296
Torino San Salvario Piazza M. Cristina 4/d
Tel. 011 6696366 - Fax 011 6696312
Torino Porta Palazzo Piazza della Repubblica, 26
Tel. 011 5217041 - Fax 011 [redacted]6893
Caluso C.so C. Battisti, 26 - Tel. 011 9833188 - Fax 011 9831507
Carmagnola C.so Matteotti, 22 - Tel. 011 9720295 - Fax 011 9722120
Chieri Piazza A. Mosso, 10 - [redacted]. 011 9472369 - Fax 011 9411112
Chivasso Piazza Carlemi, 3 - Tel. 011 9101294 - Fax 011 9116554
Ciriè Via Roma, 4 - Tel. 011 9210730 - Fax 011 9210919
Cuorgnè Piazza Boetto, 4 - Tel. 0124 656697 - Fax 0124 656630
Giaveno Piazza Molines, 33 - Tel. 011 9364[redacted]3 - Fax 011 9364230
Ivrea Corso Nigra, 60 - Tel. 0125 48455 - Fax 0125 45441
Lanzo Via Matteotti, 21 - Tel. 0123 28817 - Fax 0123 320138
Moncalieri Via Cavour, 16 - Tel. 011 6406273 - Fax 011 6407256
Oulx via Fosse Ballard, 4 - Tel. 0122 831664 - Fax 0122 832058
Rivarolo Via Montalto, 7 - Tel. [redacted] 29412 - Fax 0124 26192
Rivoli Via Colli, 23 - Tel. 011 9584814 - Fax 011 9561564
Settimo Via Regio Parco, 9 - Tel. 011 8984402 - Fax 011 8954454
Susa Corso Inghilterra, 12 - [redacted]. 0122 622508 - Fax 0122 32966
Venaria Via Zanellato, 9/1 - Tel. 011 4597669 - Fax 011 493515

E-mail ascomtorino@tiscoweb.it

PREZZI: TARIFFE: L. 1.800 CON IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE; «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO»; «CORRIERE DI CAGLIARI»; «CRONACHE DI NAPOLI»; «IL CORRIERE MERCANTILE»; «LA GAZZETTA DELL'UMBRIA»; «L'ULTIME NOTIZIE PESCARA»; «LA VOCE DI MANTOVA»; «LA PROVINCIA»; NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE (IVA ASSOLVELI EDICOLA) L. 1.800 CON «IL [illegible] ROMAGNA» SETTIMANALE E «I NUOVI» L. 2.000 «L'INCHIESTA» CON «AUTOSPORT/MOTO»; «IL PIEMONTE» «LIGURIA» «VALLE D'AOSTA»; «ABBONAMENTI ORDINARI»; CON SPECCHIO «IL SABATO» «BRUTTA TORO» IN TUTTA ITALIA. PREZZO ESTERO: AUSTRIA ÖS 25 (€ 1,81); BELGIO LIRE 75 (€ 1,80); DANIMARCA KR. 15; FRANCIA FFR. 12 (€ 1,83); GRECIA DR. 450; [illegible] (€ 1,79); LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,80); MALTA Cents 65; MONACCO FFR. 12; OLANDA FL. 2 (€ 1,80); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,74); SPAGNA Ps. 280 (€ 1,80); SVIZZERA FRS. 2,50; C. TICINO 2,50; USA $ 2,50

Imparerai a pensare come tuo figlio.

C'è un modo [illegible]
per comunicare non c'è bisogno di par
Ed è tutto più semplice
WIND INFOSTRADA e **Italia OnLine**
ti aiutano per farti ritrovare
la stessa semplicità. Con nuovi strument
e presto imparerai a conoscere
gli stessi che userà tuo figlio.
per capirlo. Per farti capire.

Se tu vuoi, noi possiamo. WIND

Fontina: l'ingrediente del piacere.

Aggiungi un gusto a tavola: il piacere della Fontina. Perché la Fontina, formaggio a Denominazione di Origine Protetta, è molto tagliata per la cucina. Quando si scioglie, dà il meglio ai tuoi piatti: dagli antipasti ai contorni, sempre una fetta di gusto in più. Provala nelle insalate, su paste e risotti, sulla carne, con le verdure. E dalla Fontina, ecco la Fonduta, nella pratica lattina da 400 grammi, per guarnire di cremosità i piatti più raffinati. Fontina e Fonduta: la ricetta della bontà ha un ingrediente unico, anzi due.

FONTINA

Cooperativa Produttori Latte e Fontina Soc. Coop ■ r.l. - 11020 Saint-Christophe (Ao) Italia - Loc. Croix Noire, 10
Tel. 0165 35 714 - 40 551 Fax 0165 236 467 - www.fontinacoop.com - info@fontinacoop.com

MUSEO REGIONALE
DI [illegible] NATURALI
ST. [illegible] - Tel. 0165.903.485

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 2B, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 2B/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365389

REGIONE

LO SAPEVATE CHE ESISTONO ANCHE LE CICOGNE DALLE PENNE NERE? VENITE A VEDERNE UNA
Aperto tutti i giorni. Orario visita: 9,00 - 23,30

PRIME PARTENZE IN GIORNATA, MA MOLTI LASCERANNO LE LOCALITA' DI VACANZA LA PROSSIMA SETTIMANA

La Valle pronta al grande rientro

Qualche «fuga» conseguenza del maltempo

Alessandro Camera
AOSTA

Archiviato turisticamente e anche [illegible] una certa soddisfazione un Ferragosto 2001 che [illegible] fatto registrare il «pieno», la Valle d'Aosta si prepara al controesodo. Le prime avvisaglie di un ritorno dei turisti [illegible] le grandi [illegible]oe metropolitane [illegible] attese per oggi, anche se, stando alle stime delle presenze alberghiere, il grosso dei rientri è previsto la prossima settimana.

La pioggia dei giorni scorsi e il conseguente abbassamento della temperatura [illegible] indotto qualche turista ad anticipare i tempi del ritorno a casa, [illegible] gli alberghi [illegible] capoluogo e delle [illegible] circostanti hanno prenotazioni che coprono ancora i giorni dell'ultima settimana agostana, con partenze scaglionate. La medesima situazione sembra [illegible] diffusa su tutto il territorio regionale, [illegible] molte località turistiche che espongono [illegible] il cartello del «tutto esaurito».

Fa eccezione Cervinia, dove quest'anno il pienone non è mai arrivato. «Agosto si sta rivelando un mese buono fino alla fine - dice Piero Roullet, presidente degli albergatori valdostani - che per fortuna [illegible] si svuota dopo il classico appuntamento del Ferragosto. D'altra parte [illegible] così non fosse [illegible] alla bancarotta, non potremmo sopravvivere».

E ancora: «Adesso ci aspettiamo anche un buon s[illegible]ttembre. E' un periodo in cui i prezzi passano dall'alta [illegible] stagione e speriamo di ved[illegible] arrivare in Valle tutti coloro che non hanno potuto fare le ferie in piena estate. Ci aspettiamo soprattutto artigiani e commercianti, che hanno scelto anche per spirito di servizio di tenere aperte le attività nel mese canonico delle vacanze. Oltre a loro, speriamo nell'arrivo [illegible] qualche libero professionista, che ha chiuso le pratiche in sospeso. E poi, aspettiamo chi vuole beneficiare di un leggero calo dei prezzi». Sul fronte del traffico, chiuso ancora per qualche mese il Tunnel del Monte Bianco e limitati quindi i passaggi sul tratto autostradale Courmayeur - Aosta Ovest, i problemi potrebbero sorgere [illegible]l tratto di autostrada che collega la Valle d'Aosta [illegible] Canavese, in particolare alla barriera [illegible]i Aosta Est [illegible] agli ingressi autostradali che raccolgono [illegible] traffico delle vallate laterali [illegible] Cervino, della Val d'Ayas e della Valle di Gressoney. Anche perché il turismo «mordi e fuggi» avrà portato in Valle, tra ieri e oggi, altri vacan[illegible] per due giorni di vacanza in montagna.

Insensificati i servizi della polizia stradale e rafforzato il personale che lavora sul tratto Aosta-Torino per ridurre al minimo le code dei vacanzieri diretti nelle metropoli

L'uscita Est del capoluogo regionale. L'esodo dei vacanzieri sarà, secondo le stime, «intelligente», cioè scaglionato nella prossima settimana

Alla società che gestisce la Aosta - Torino [illegible] è previsto nessun particolare piano di emergenza, salvo il consueto rinforzo dei turni che, viene d'abitudine praticato per i fine settimana considerati «caldi».

Chi è [illegible] stato di massima operatività è la polizia stradale valdostana. «E lo siamo - dicono - in pratica dall'inizio [illegible] mese di agosto». C'è riserbo alla Polstrada sul numero degli uomini e delle pattuglie impegnate, [illegible] «telelaser» e sugli «autovelox» impiegati [illegible] questo fine settimana, ma c'è la conferma che «tutti i servizi di pattugliamento sono stati decisamente potenziati, sia sulle strade regionali sia sui tratti autostradali». Sono previste pattuglie in movimento continuo, [illegible] un aumento della sorveglianza delle strade la notte, periodo scelto da molti automobilisti a [illegible] caldo.

Nonostante il sicuro deterrente psicologico rappresentato dalla presenza delle pattuglie sulle strade, la polizia ribadisce che «la migliore prevenzione è guidare con prudenza, allacciare le cinture di sicurezza, evitare [illegible] essere distratti da telefonini o impianti stereo, tenere una velocità moderata, non mettersi al volante in condizioni non ottimali, rispettare le norme del codice della strada».

Regina [illegible] discomusic Questa sera alle 21,30 al Palais del Casinò di Saint-Vincent concerto di Amii Stewart, la regina della discomusic degli Anni 70. Artista eclettica, cominciò con teatro e danza, fino a raggiungere i vertici delle classifiche dei dischi più venduti in tutti i paesi del mondo con la discomusic. La cantante è molto legata all'Italia: è salita, come ospite, sul palcoscenico del Teatro Ariston di Sanremo, in occasione del Festival della canzone italiana. Lo scorso anno ha fatto parte della compagnia che ha portato in tournée in Italia il musical «Jesus Christ Superstar». Stasera a Saint-Vincent (ingresso, 25 mila) ripercorrerà tutti i suoi successi. **Stefano Sergi** A PAGINA 37

L'ESPOSIZIONE DI PRODOTTI TIPICI ORGANIZZATA IN PIAZZA CHANOUX E NEL CENTRO STORICO E' STATA ANNULLATA NEL SILENZIO

[illegible] «fantasma» ad Aosta

Gli espositori: «Tutta colpa della burocrazia»

Lo spazio di piazza Chanoux dove avrebbe dovuto essere organizzata la Fiera

[illegible]

La città ha presentato, nell'estate 2001, anche una «Fiera virtuale». La struttura rosa, allestita in piazza Chanoux per ospitare la rassegna dell'artigianato tradizionale, avrebbe dovuto essere la sede di [illegible] «due giorni» dedicata ai prodotti industriali e artigianali tipici dell'arco alpino.

Ieri e oggi [illegible] espositori avrebbero dovuto ricreare quell'atmosfera festosa scemata dopo la «kermesse» di Ferragosto. Un'appendice al «clou» della stagione estiva molto attesa da residenti e ospiti, considerato lo stupore frammisto a sdegno per un appuntamento pubblicizzato sui d[illegible] dell'estate aostana realizzati [illegible] Comune, [illegible] annullato nel silenzio. Nessun volantino né annuncio tramite i mass media per avvertire dell'appuntamento cancellato.

Così, ieri mattina, molti abitanti e numerosi turisti hanno subito pensato a [illegible] loro svista; poi, un rapido controllo sul pieghevole ha svelato [illegible] lacuna organizzativa. Le richieste di spiegazioni [illegible] rimbalzate su quasi tutti i commercianti del centro, anche loro colti di sorpresa dalla situazione. A chi attribuire questa disorganizzazione? Al Comune, [illegible] degli opuscoli informativi? Oppure ai promotori della sagra?

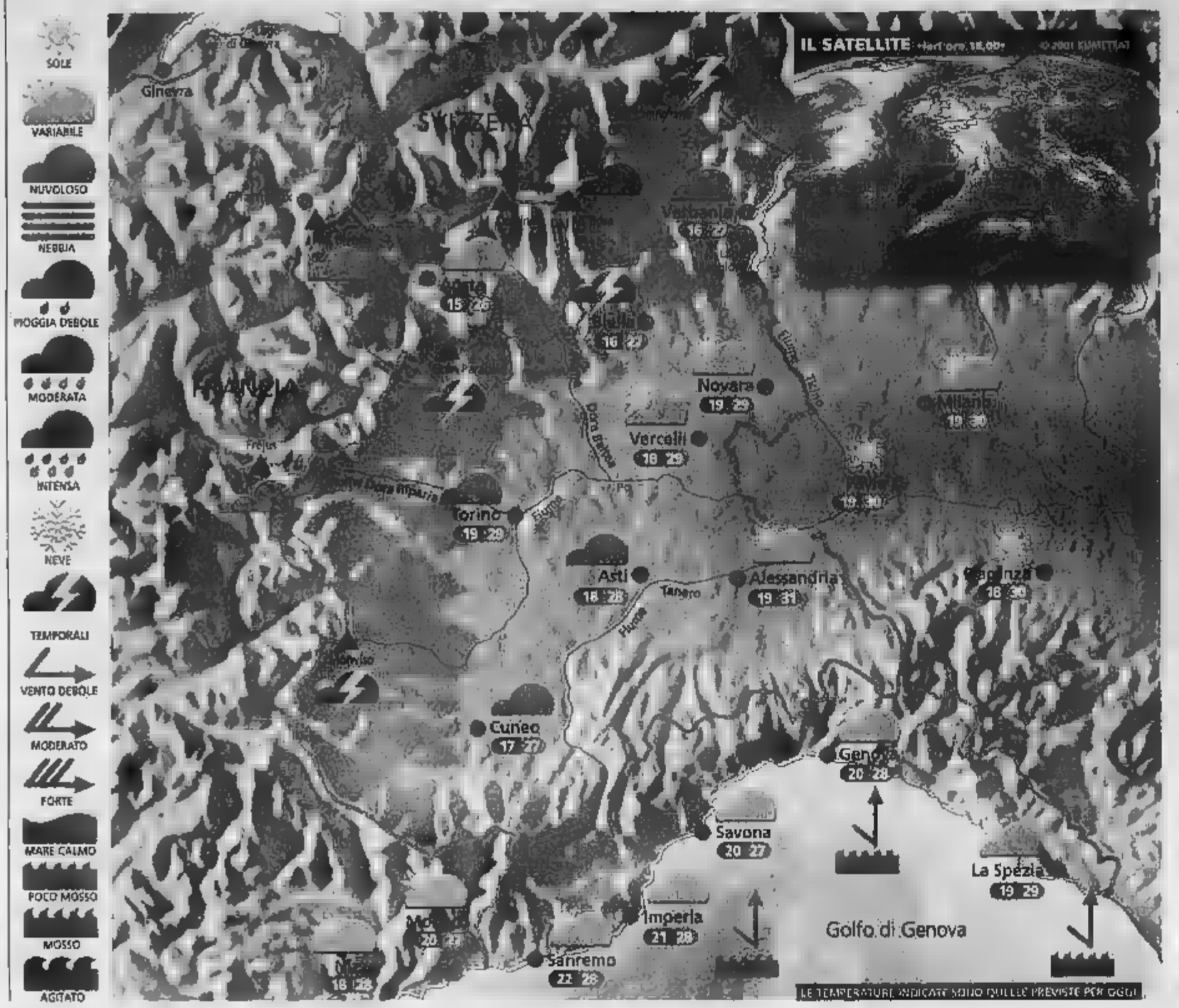
La Fiera, patrocinata dal Comune, era stata promossa dal «Consorzio delle Alpi», di cui [illegible] responsabile Pierluigi Genta, commerciante su area pubblica. «Gli inghippi burocratici - dice - sono, ancora [illegible] volta, la [illegible] di questo incre[illegible] inconveniente. Il permesso per sistemare gli stand è arrivato all'ultimo momento, determinando l'impossibilità oggettive di organizzare gli espositori, molti dei quali avevano preso altri impegni, non avendo ricevuto risposte per la trasferta fieristica ad Aosta».

Genta tiene ad assicurare che la Fiera si svolgerà, anche in tempi non troppo lunghi, ma non si sbilancia sul periodo. «Dopo l'incontro con l'assessore regionale all'Industria Piero Ferraris [illegible] data», dice, ipotizzando l'allesti[illegible] in un mese [illegible] stasi del turismo: «L'obiettivo è di vivacizzare la città» spiega ancora Genta. [s. l.]

OGGI LA FINALISSIMA DEL SINGOLARE
Mara Santangelo (foto) è stata sconfitta ieri dalla Randriantefy che affronterà [illegible] Brunel per la Coppa

SERVIZIO A PAGINA 41

BOLLETTINO METEO



SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO

Situazione Ieri le condizioni meteorologiche sono risultate discrete, salvo addensamenti cumuliformi sui rilievi che hanno causato brevi e isolati rovesci verso sera. Oggi l'avvicinamento di una debole perturbazione determina locali annuvolamenti e qualche temporale più probabile sulle zone montuose.

Previsioni Al mattino nubi sparse e qualche isolato rovescio sui rilievi di Val d'Aosta e alto Piemonte. Qualche annuvolamento possibile sulle riviere liguri, ma senza rovesci. Nel corso della giornata aumento della nuvolosità specie sui rilievi, con locali brevi rovesci o temporali più probabili su Val d'Ossola, biellese, verbano e verso sera su isolate zone pianeggianti adiacenti. Temperature massime in locale e lieve diminuzione: ancora un po' afoso in pianura. Venti deboli con locali rinforzi in montagna e Liguria. Domani graduale miglioramento.

ZOOM

La tempesta d'incendio

Uno dei fenomeni atmosferici più impressionanti, simili ad un tornado, è senza dubbio la tempesta d'incendio forestale. Quest'ultima nasce quando un incendio si trova ad interagire con una circolazione ciclonica. L'aria molto instabile attira l'aria circostante e produce un immenso fuoco di una ampiezza terrificante. Una tale tempesta organizza un proprio sistema di venti locali, spesso così violenti da spazzare via alberi lanciandone i rami infuocati a km di distanza, attraverso i livelli superiori della colonna convettiva, in questo modo si generano nuovi focolai. La tempesta d'incendio forestale può essere caratterizzata anche da una esplosione, generata da un vento violentissimo, paragonabile ad una corrente a getto che viaggi alle basse latitudini. I pirocumuli generati dall'intensa convezzione danno origine spesso a scariche elettriche, le quali non fanno altro che estendere l'area interessata dal fuoco. Solo raramente e nelle aree periferiche dell'incendio, i pirocumuli hanno generato precipitazioni in grado di attenuare e circoscrivere le fiamme, ma gran parte della pioggia evaporava ancor prima di raggiungere il suolo a causa dell'intensissimo calore.

A www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	24	29	REGGIO CALABRIA	25	30
BARI	24	30	ROMA	23	32
BOLOGNA	21	29	VENEZIA	23	33
CAGLIARI	23	34	BARCELLONA	19	30
CATANIA	25	30	BRUXELLES	17	22
CATANZARO	25	30	FRANCOFORTE	16	27
FIRENZE	19	31	GINEVRA	18	29
OLBIA	23	31	LONDRA	17	22
PALERMO	25	30	MONACO DI BAVIERA	14	23
PERUGIA	19	31	PARIGI	17	24
POTENZA	20	30	ZURIGO	15	24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e minuti; culmina alle ore 13 e 33 minuti, tramonta alle ore 20 e 29 minuti

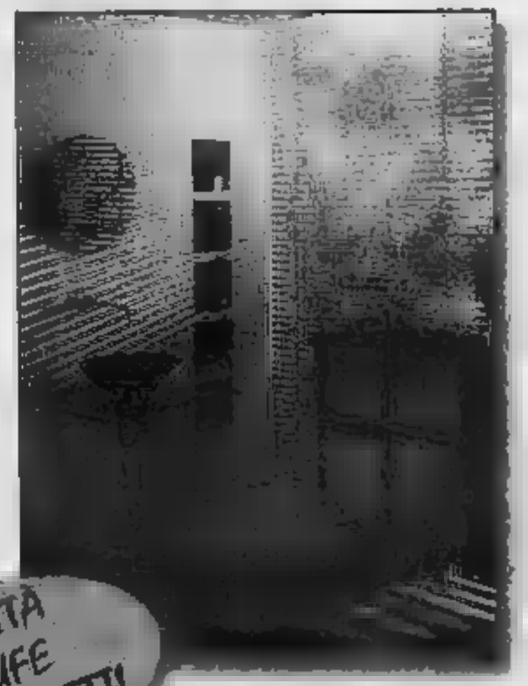
LA LUNA: si leva alle ore 6 e 36 minuti, cala alle ore 21 e 10 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

F.lli FLORIO
TUTTO PER IL RISCALDAMENTO E IL BAGNO

- Finanziamenti a TASSO ZERO
- Pagamenti personalizzati
- Probabilmente il modo migliore per RISPARMIARE
- Progettazione - Preventivi e Trasporto GRATUITI

Caldaie a gas murali e a basamento
Caldaie a legna e carbone
Caldaie a gasolio
Irrigazione
Forniture termosanitarie Bagni
Vasche idromassaggio - Docce Solari
Arredo Bagni - Rubinetteria



NOVITÀ STUFE E CAMINETTI

TUTTO DELLE MIGLIORI MARCHE

VISITATE LA NUOVA GRANDE ESPOSIZIONE

Via Garin, 29-31 (Reg. Tzamberlet) - AOSTA - Tel. 0165/262382 - Fax 0165/364481
Visitateci al sito www.fratelliflorio.it e-mail info@fratelliflorio.it

LE GUIDE DI CERVINIA RISPONDONO ALLE CRITICHE DEI TURISTI LA MANCATA ESERCITAZIONE DI ELISOCCORSO

«La Festa è stata un successo»

Attenzione rivolta agli alpinisti sprovveduti

Luigi Castellarin
CERVINIA

Le guide del Cervino non hanno gradito le critiche espresse da molti turisti e residenti per la mancata dimostrazione di arrampicata ed elisoccorso sulla palestra Château, da sempre inclusa nel programma della festa del 15 agosto, ritenendole riduttive del successo ottenuto dalla manifestazione. Rinaldo Carrel, primo italiano Mirko Minuzzo conquistare l'Everest nel 1973: «La partecipazione del pubblico alla festa delle guide e dei maestri di è stata più numerosa che negli ultimi anni. Della sfilata, alla benedizione di corde e picozze nella piazzetta delle guide di Valtournenche, alla dimostrazione elisoccorso nel capoluogo, alla proiezione del filmato "La via italiana al Cervino", nella nuova sala congressi di Valtournenche gremita, con le guide Luigi Possion e Giuliano Trucco a dialogare con un pubblico attento e interessato».

Sulla mancata esibizione di arrampicata ed elisoccorso al Breuil, Walter Cazzanelli, presidente delle guide Cervino, dice: «Tutti gli anni si presenta il problema inserire nella festa del 15 agosto Valtournenche e Cervinia con un programma in grado di soddisfare meglio le due località, separate chilometri è facile perché il tempo è quello che . L'esibizione di scalata ed elisoccorso alla palestra di roccia Château incominciava dopo la messa al campo, e molti preferivano andare a pranzare anziché assistere fino alla fine. Poi, mi sembrava che avesse perso un po' di interesse. Così abbiamo pensato di abolirla e spostare l'elisoccorso a Valtournenche nel pomeriggio per presentare sul posto progetto di due fermate sul monte Gourbeillon per il prossimo anno».

Dice ancora Cazzanelli: «Tutti gli anni cerchiamo di fare qualcosa di nuovo, nel rispetto della tradizione, per rendere più manifestazione ed evitare qualche critica che si mossa di fare sempre le stesse cose. Per i prossimi anni, cercheremo di perfezionare il programma della festa, anche se accontentare tutti sarà difficile».

Lucio Trucco, responsabile del alpino della località, preferisce porre l'accento sulle svariate operazioni salvataggio di alpinisti improvvisati che si sono cacciati nei guai per inesperienza e sottovalutazione dei rischi dell'alta montagna: «La società delle guide del Cervino, dallo scorso anno, ha istituito una scuola di alpinismo, con sede nel rifugio delle guide di Plateau Rosa, con corsi di avvicinamento alla montagna e di perfezionamento e conduzione della cordata di 3 giorni, per principianti e alpinisti più esperti. Una "full immersion" con l'assistenza delle nostre guide che permettono di accostarsi alla montagna, imparare ad apprezzarla e amarla evitandone i pericoli».

Rinaldo Carrel ci tiene a sottolineare: «Le guide del Cervino (28 in servizio e 29 , ndr) hanno validi rincalzi nelle 4 gi aspiranti guide Hervé Barmasse, Marco e Corrado Gaspard e Patrick Poletto nel 5 giovani che hanno superato la selezione dell'Unione valdostana guide, frutto delle iniziative sensibilizzazione della società delle guide fra i giovani e non. Come gite con guida grotta di ghiaccio del Piccolo Cervino; la mostra allestita al vecchio rascard dei Passerin d'Entrèves Valtournenche per i 30 della spedizione Monzino al Polo Nord, la proiezione al Centro congressi di Valtournenche, domani, del filmato sulla traversata delle Grandes e Petites Murailles delle guide di Valtournenche, organizzata nel 1956 da Guido Monzino».

Un momento della manifestazione organizzata il giorno di Ferragosto per la Festa guide alpine a Cervinia (foto Perrod)

Un momento dell'incontro pubblico di venerdì della Fondazione Courmayeur

Il nodo gordiano che soffoca la politica economica della Valle

NELL'ORMAI consueto «Panorama di estate» di Courmayeur è infilato un misto di incertezza per il futuro economico, legato agli interrogativi su quanto sta accadendo negli Stati Uniti, e di nostalgia su una maggiore presenza dello Stato nell'economia italiana. E' stata evocata l'IRI (Istituto per la ricostruzione industriale), così come si è ricordata la funzione del governo di rilancio economico intraprenderà - come pare - la strada delle grandi opere pubbliche. Dal pubblico una voce preparata ha sottolineato l'opera dell'IRI.

Dal palco due risposte. Quella dell'economista Mario Deaglio: «La presenza pubblica nell'economia è importante, non nel settore produttivo ma nel campo delle regole, delle garanzie. Così come accade negli Stati Uniti». Quella del sociologo Giuseppe De Rita: «C'è bisogno di Stato. In America conta più che altrove, regole ferree. Noi siamo ubriachi di libertà, di mercato». L'epoca dell'IRI, delle partecipazioni statali, insomma del Pubblico nell'economia, è appena conclusa e si deve sostituire con scelte e ruoli ben definiti. Un «chi fa cosa» importante per evitare non soltanto confusioni, ma, appunto, «ubriacature» di liberismo senza controllo.

La Valle d'Aosta, per il momento, non corre certo questo rischio. L'«ubriacatura», se mai, è al contrario. L'IRI valdostana non ha bisogno di creata, esiste: è la Regione con i «satelliti». Nel Dopoguerra ha ricostruito, oggi gestisce, compra azioni, beni e, a volte, li rivende. Ha partecipazioni azionarie rafori, nelle autostrade, negli impianti sciistici, banche finanziarie; da qualche anno gestisce il Casinò attraverso il commissariamento e appresta a privatizzarlo tenendo per sé, però, tutte le azioni.

Venerdì pomeriggio, a Courmayeur, non si è parlato di Valle d'Aosta, non dal punto di vista economico, tuttavia la semplice quanto efficace risposta di Deaglio alla voce della platea ha ricordato quanto sia importante il ruolo del Pubblico. Non è caso se è stato citato il grande Piano dei Lavori Pubblici come avvio di una ripresa o come argine a una situazione pericolosa di stallo economico.

Piano equivale a scelta politica che ha una diretta ricaduta sull'economia. Un ruolo che la Valle d'Aosta ha interpretato e ancora interpreta, ma aggiungendoci un coinvolgimento diretto nella produzione, facendo cioè l'imprenditore. Pensando al futuro (non certo lontano) sarà necessario una volta per tutte sciogliere un nodo che ora appare gordiano: sono le scelte da protagonista economico della Regione che impediscono all'impresa di svolgere il suo ruolo, oppure è la carenza di imprenditorialità che obbliga l'Amministrazione a occupare ruoli non propri?

Da una lettura anche frettolosa della situazione valdostana appare evidente che esiste una propensione politica all'assistenza di chi vuol fare mercato. La spinta è molto più debole nel campo della progettualità, della ricerca. Leggi e regolamenti per contributi e aiuti finanziari da soli non garantiscono il futuro, non promettono sviluppo. Potrebbero spingere l'impresa verso scelte di comodo, magari sbagliate. (e. mar.)

La raccolta di lattine promossa dall'Aido

E' in programma oggi, dalle alle 17, la terza raccolta di lattine materiale di alluminio della Valdigne. L'appuntamento, promosso Gruppo intercomunale dell'Associazione italiana donatori organi Valdigne, si svolgerà in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, dietro la chiesa parrocchiale.

PRE-SAINT-DIDIER

All'esame una variante al Piano regolatore

E' convocato per le 19 di domani il Consiglio comunale. I provvedimenti all'esame dell'assemblea, tra i quali l'approvazione di una variante non sostanziale al Piano regolatore e la modifica della convenzione il Comune di Saint-Nicolas per lo svolgimento in forma associata delle funzioni di segreteria comunale.

AOSTA

La settima Esposizione dei vini Doc della Valle

L'enoteca regionale «Ad Forum» di piazza della Cattedrale ospiterà martedì alle 17.30 la presentazione della 7ª edizione dell'Esposizione dei vini Doc della Valle d'Aosta. La manifestazione si svolgerà in piazza Chanoux nel periodo compreso tra 24 e il 26 agosto per l'organizzazione dell'assessorato regionale dell'Agricoltura e Risorse Naturali.

COURMAYEUR

La Croce Rossa italiana premia sindaco e assessore

Il sindaco Romano Blua e l'assessore comunale Olivier Ottoz, durante la cerimonia di premiazione del Trofeo Cri di golf disputato al Golf Club Courmayeur et Grandes Jorasses, hanno ricevuto dal Comitato regionale della Croce italiana un diploma di benemerenza «per l'impegno personale e dell'amministrazione comunale profusi nel campo sociale».

L'Usl medici veterinari e autisti

L'Unità sanitaria della Valle d'Aosta ha bandito concorsi pubblici per titoli ed esami, per posti ruoli sanitari e amministrativi. a disposizione un posto di autista, di veterinario e cinque di medico. Le richieste di partecipazione ai concorsi devono essere presentate alla direzione generale dell'Usl, in via Guido Rey ad Aosta, entro giovedì 30 agosto.

INSIGNE GIURISTA, ERA NELLA COMMISSIONE CHE LAVORAVA SULLO STATUTO

L'addio ad Alberto Predieri

Il presidente Louvin: «Gli siamo riconoscenti»

COURMAYEUR

E' morto nei giorni scorsi il professor Alberto Predieri, 80 anni, giurista e docente di diritto pubblico all'università La Sapienza di Roma, molto noto in Valle sia per i frequenti soggiorni a Courmayeur sia per gli importanti incarichi che gli erano stati conferiti dall'amministrazione regionale.

Il professor Predieri era stato indicato dalla giunta regionale, successiva nomina consiliare, come componente della Commissione paritetica assieme al professor Adolfo Angeletti e all'ex consigliere regionale avvocato Marco Bavastro. Il presidente del Consiglio regionale Roberto Louvin ha definito Alberto Predieri grande giurista e un fine amministrativista, sempre molto attento alle tematiche regionalistiche e alle autonomie».

«Al professor Alberto Predieri - è scritto nel messaggio cordoglio indirizzato alla famiglia dal presidente del Consiglio regionale Roberto Louvin a nome dell'assemblea - va tutta nostra riconoscenza per il lavoro svolto in alla Commissione paritetica incaricato di elaborare gli schemi di decreti legislativi di all'articolo 48 bis dello Statuto speciale della Valle d'Aosta. La autorevolezza, unita al suo prestigio lo hanno portato a ricoprire, fatto del tutto eccezionale, il ruolo di presidente della Commissione paritetica, in cui ebbe modo di distinguersi per le sue capacità professionali».

Il professor Alberto Predieri

Hanno ricordato Alberto Predieri, Lodovico Passerin d'Entrèves, presidente della Fondazione Courmayeur e sociologo Giuseppe De Rita. Per Passerin d'Entrèves, «Il professor Predieri è stato un esempio per gli avvocati. E' stato un insigne giurista che si è espresso con grande impegno in tutti i campi, in quello naturalistico sia in quello artistico, ed è stato facendo scrittore e grande di Courmayeur e della Valle d'Aosta».

Giuseppe De Rita era stato a trovare Alberto Predieri qualche ora prima della . «Avevamo parlato di cose - ha detto De Rita - e, al termine del colloquio, prima di uscire da casa sua mi voltato indietro per un ultimo saluto. Lo avevo visto già alla scrivania a lavoro esempio quel vigore che l'Italia ha sempre mostrato al Mondo». [a. c.]

INCIDENTE STRADALE

Giovane ferito nello scontro a La Thuile

LA THUILE. Un giovane è rimasto ferito nello scontro tra un'auto e un furgone avvenuto ieri mattina sulla strada per il Piccolo San Bernardo. ospedale è finito Diego Sorarù, 32 anni, La Thuile: la prognosi è 20 giorni per traumi in varie parti del corpo. giovane è stato dimesso.

Lo scontro è avvenuto alle 9,15. Sorarù era diretto il Passo alla guida della sua Volkswagen «Polo». In una curva, il giovane si è trovato davanti il furgone Ford «Transit» guidato da Neil Thomas Paterson, anni, inglese. Nello scontro, la «Polo» è stata sbattuta contro la parete di roccia sul lato destro ed è rimbalzata sul lato opposto, rovesciandosi un prato sulla fiancata sinistra. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di La Thuile, l'ambulanza del «118» e l'elicottero del Soccorso alpino, che ha trasportato ad Aosta il giovane ferito. Le visite specialistiche richieste dai medici del pronto soccorso hanno consentito di escludere lesioni di particolare gravità.

LA RASSEGNA DI PASSY

Gli autori premiati al Salone del libro montagna

PASSY. Il «Prix des Pays du Mont Blanc» dell'11° Salone del libro di montagna di Passy, in Alta Savoia, è stato vinto da «Le neveu de Gaspard» di Jean-Paul Gay. Due le menzioni speciali: «Evolène, pays de lumière» di André Fauchère e Véronique Pourile e «Vaches de montagne, montagnes vaches», di Monique Roque.

Due le menzioni speciali anche per il «Grand Prix» del Salone: «Guide de haute montagne», di Daniel Gravoz e «Les alpinistes en France», di Olivier Hoibian. Jean-Pierre Merlin ha invece vinto il «Prix mondial du livre d' de montagne» con «Massif du Mont-Blanc axe 1». Nella categoria riservata al migliore racconto di montagna, primo premio è stato to a Angélique Prick, Olne (Belgio); il secondo francese Jacques Boireau il terzo Joelle Brethes, di Saint-Denis nell'Ile de la Réunion.

L'INCONTRO E' STATO PROMOSSO E ORGANIZZATO DALLA DIREZIONE

I guardaparco si raccontano

Progetti per aumentare e migliorare la segnaletica

COGNE

La giornata del guardaparco, il «regolamento stralcio» approvato dal Consiglio direttivo del Parco, un contributo del ministero dell'Ambiente per la segnaletica turistica: sono questi gli argomenti che hanno caratterizzato ieri l'incontro promosso dalla direzione Parco del Gran Paradiso per dare un'informazione articolata sulla situazione di questa «oasi» verde, dove vivono quasi tutte le specie di fauna e flora tipiche dell'arco alpino.

La prima edizione di questa «Giornata del guardaparco» ha offerto ai rappresentanti servizio di sorveglianza del Parco di presentarsi al pubblico. Si deve Corpo di guardie, costituito nel 1947, salvezza dallo stambecco, oggi presente con quasi 4 mila esemplari. Le 62 «sentinelle» controllano territorio, dall'alba al tramonto, vigilando sulla fauna dai 35 casotti dislocati in quota.

L'attività delle guardie è regolamentata da un documento provvisorio, approvato dal Consiglio direttivo del Parco il 16 luglio, in attesa deliberazione definitiva: la riguarda la raccolta delle specie vegetali, dei funghi, la tutela della fauna, il transito dei mezzi, l'accensione dei fuochi, la salvaguardia dell'ambiente. Il tutto per semplificare complicato sistema legislativo in vigore e per armonizzare la convivenza tra e natura, progetto sostenuto anche dal contributo del ministero dell'Ambiente per la realizzazione di segnaletica turistica più dettagliata e puntale. Ottocento milioni che il Parco del Gran Paradiso impegnerà dopo consultato i sindaci dei Comuni del Parco. Il piano lavori avviato in autunno; dopo l'interruzione invernale, riprenderà nella primavera del 2002. [s. l.]

Il Corpo è stato fondato nel 1947
Il personale per la sorveglianza del territorio è formato da 62 addetti che controllano i visitatori per salvaguardare fauna e flora

Un guardaparco impegnato a controllare con il binocolo una parte assegnata alla sua sorveglianza per evitare episodi di bracconaggio o anche soltanto impedire a turisti e visitatori di cogliere fiori protetti

OASI della TERZA ETÀ

Rusci Ondina - cell. 339.2876908
Uffici:
AOSTA - Via E. Aubert, 11 - Tel. 0165.261051
MORGEX - Piazza Archet, 13 - Tel. 0165.800035
ST. VINCENT - Via Ponte Romano, 35 - Tel. 0166.511598

La Discoteca
DIVINA
Vi aspetta tutti i mercoledì

padovani CARROZZERIA
AUTORIZZATO FIAT
Competenza – Qualità
Cortesia al servizio
C.so Lancieri Aosta, 9 • 11100 AOSTA
Tel. 0165.262332 - Fax 0165.45899
e-mail: autocar@padovanianc.it

ST. CHRISTOPHE
APRIRA' A SETTEMBRE
BRANDS STORE
FACTORY OUTLET
SPECIALISTI IN CAPI FIRMATI
A PREZZI DI STOCK

DISCO MAX
aperto tutti i giorni
dalle 22.00 alle 4.00
INGRESSO LIBERO
COURMAYEUR - MONT BLANC

E...STATE IN CITTÀ

ANTISMOKING CENTER
ANTISMOKING CENTER elettronico
Via De Tillier, 16 - 11100 Aosta
Tel. 0165.261400

gabetti
L'immobiliare da contattare
Via Prè-Fossat n. 5
11100 Aosta
Tel.
Fax 0165.360728

Columbia Sportswear Company
elder
adidas
MOUNTAIN SHOP MEINARDI AOSTA
THINK PINK
patagonia
...PER L'ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
VIA ED. AUBERT, 27 - 11100 AOSTA - TEL. 0165 40678 - FAX 0165 234945 - meinardisport@libero.it

Ristorante Joli
Via Valli Valdostane, 11
AOSTA
Propone
Serate gastronomiche
a base della sua rinomata
cucina di pesce fresco
Antipasti
Carpaccio di polipo - Gamberetti alla Tigullio
Insalata di mare
Primi piatti
Tagliolini al nero di seppia con crema agra di scampi
Cavatelli mare monti
Secondi piatti
Zuppa di cozze - Gran fritto del golfo
Dolce della casa
Per informazioni e prenotazioni tel. 0165.361799

CSA Caldarelli Aosta
via Ivx. 40 - 11100 AOSTA
Tel. 0165-45.990 - fax 0165-44.131
info@caldarelliaosta.com
Brusson, Chatillon, Cogne, Gignod, Thuile, Morgex, Pont-Saint-Martin, Verrès, Villeneuve.

SVEGLIA!!
COSA ASPETTI
A MUOVERE UN DITO?:
www.caldarelliaosta.com
É ORA DI RISPARMIARE...
RC Auto ed altro ancora.

il Telefonino
Tel. 0
Ad agosto
siamo aperti per Voi!

Zelig Show
Gino Paoli
Gabriele Cirilli
Amii Stewart
Gigi Proietti
Elena Bonelli

été au palais
I CONCERTI DELL'ESTATE DUEMILAUNO

Se nelle cose che fai ami lasciare il segno
lasciati guidare dal tuo istinto, anche nelle cose che scegli

SEA nuova
Concessionaria Alfa Romeo
per la Valle d'Aosta
QUART - tel.0165763839

LA PROPOSTA DELLA PRESIDENTE DELL'AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DEL GRAN PARADISO LINA PEANO

«Da valorizzare le stagioni morte»

Nella Coumba Freide poche offerte per i giovani

Sandra Lucchini
AOSTA

La natura ha «regalato» alla Valle d'Aosta [illegible] dei parchi più suggestivi e completi dell'arco alpino, il parco del Gran Paradiso, che «abbraccia» tre località ambite dal turismo di montagna: Cogne, Valsavarenche e Rhêmes-Notre-Dame. Un turismo diverso, come lo concepisce il presidente dell'Azienda di accoglienza e informazione turistica Gran Paradiso Lina Peano, convinta sostenitrice di come una politica di maggiore valorizzazione del Parco potrebbe amplificare la richiesta della vacanza «natura». «Uno dei miei desideri, in qualità di presidente di un prestigioso ente turistico - dice - è riuscire ad organizzare una villeggiatura differenziata per le categorie sociali che frequentano il nostro comprensorio e [illegible] periodi cosiddetti "stasi". Vorrei che queste [illegible] riflessioni stimolassero le amministrazioni a promuovere iniziative idonee a "catturare" chi ha interesse a soggiornare in Valle in periodi non di punta».

Le diatribe del passato hanno nociuto a un effettivo rilancio del Parco e, quindi, a [illegible] incremento del turismo ad esso legato. «Il tutto esaurito ad agosto? E' scontato - dice -. La vera promozione dovrebbe considerare periodi più [illegible]mi». Secondo Lina Peano, il modo di concepire la vacanza è cambiato: stop alle «file» di tre settimane di relax, in favore di fughe dalle città brevi e frequenti. «E' indispensabile adeguarsi», sottolinea.

Rinnovarsi nelle proposte equivale a mantenere i turisti abituali e ad aumentare la presenza. Sempre che a questi programmi collaborino gli operatori sul territorio, pubblici e privati. Questo ritiene Daniela Bigay, presidente dell'Aiat del Gran San Bernardo, comprensorio in cui l'escursionismo garantisce [illegible] afflusso turistico costante e numeroso. «Il nostro vanto - dice -, un'offerta ambita da famiglie, singoli, giovani e più attempati». Non esprime giudizi quantitativi, «prima di fine stagione», né [illegible] abbandona a facili entusiasmi sul tutto esaurito: «I dati finali e la comparazione con gli anni precedenti d[illegible] il vero risultato», commenta. Piuttosto, Daniela Bigay punta [illegible] dito sulla carenza [illegible] iniziative per i giovani nella Coumba Freide. «Le offerte sportive - dice - non bastano. Occor[illegible] proposte differenziate in grado di agevolare un interscambio fra i vari comuni del comprensorio». Decisioni importanti che, come dice la presidente Aiat, «devono essere studiate alla presenza delle [illegible] amministrazioni interessate». Il giudizio positivo dell'insieme della stagione, peraltro ancora in corso, non deve lasciare spazio all'illusione: [illegible] deve essere alimentato, di continuo, «di pari passo con l'evoluzione del settore. E' la linea guida della nostra Aiat, concertata [illegible] Comune e [illegible] Comunità Montana».

Un gruppo di escursionisti nel Parco del Gran Paradiso. A destra, l'abitato [illegible] Etroubles nel comprensorio della Comunità montana del Grand Combin

«HIMALAYA» A ROISAN

Il film di Valli sui tibetani del Dolpo

[illegible] Domani nel salone delle manifestazioni alle 21,30 verrà proiettato il film di Erik Valli «Himalaya» nell'ambito della [illegible]gno «Filmontagna» organizzata dalla società «Eubage». L'ingresso è libero. L'opera di Valli è stata premiata in parecchi festival e rappresenta il ritorno [illegible] grande cinema a temi di montagna.

L'ambiente è quello della terra [illegible] Dolpo, una delle zone meno conosciute [illegible] mondo himalayano. «Gli abitanti del Dolpo - dice il regista - restano [illegible] solo esempio di cultura tibetana vitale e intoccata». Il film racconta di una comunità costretta al nomadismo per la povertà della loro terra che produce nutrimento soltanto per 4-5 mesi l'anno. Ancora [illegible]: «Io [illegible] ho accompagnati nel [illegible] della loro fantastiche transumanze ed essi [illegible] hanno adottato. Ho saputo ascoltarli e li ho amati. Come difendere questi uomini e queste donne prima che abbiano luogo irreversibili fenomeni di assimilazione? La distruzione della loro identità ci renderebbe tutti più poveri e vulnerabili, togliendo colore alla vita».

«IL SONAR PARLANTE» NELLA COLLEGIATA DI S. ORSO

Quando gli strumenti diventano come voci

AOSTA

Oramai è una tecnica musicale infilata in poche aree d'Europa, eppure [illegible] consueta in tutto [illegible] continente fino [illegible] XVIII secolo. Domani sera alle 21,30 nella collegiata di Sant'Orso, nell'ambito del «Festival internazionale dei concerti per organo» [illegible] potrà [illegible] a una serata in cui l'antica tecnica [illegible] far «parlare» gli strumenti sarà protagonista. Il concerto è intitolato «il sonar parlante», espressione del passato che indicava l'imitazione del[illegible] voce umana con gli strumenti musicali.

Dirigerà questo insolito concerto Vittorio Ghielmi che [illegible] riunito importanti strumentisti e il soprano argentino Graciela Gibelli. I musicisti sono Jean Tubery, uno dei più noti virtuosi di cornetto e direttore dell'Ensemble [illegible] Fenice»; Alberto Guerra (dulciana e fagotto), componente dell'ensemble di musica contemporanea «Contrechamp» di Ginevra e il costaricano Rodney Prada (viola da gamba). La prima parte [illegible] [illegible] dedicato a musiche secentesche e ha come «fil rouge» un breve canone del compositore bolognese Giovanni Maria Bononcini. La seconda parte è dedicata ai brani di due tra i più grandi compositori dell'epoca: William Byrd e Johann Sebastian Bach.

Il direttore Vittorio Ghielmi

AOSTA, STASERA ALLE 21,30 NEL CORTILE DEL MUSEO

Il «Mazzarino Trio» chiude il festival jazz

AOSTA

Si chiude questa sera alle 21,30 la rassegna «We Want Jazz» della cooperativa «Musica & Musa», [illegible] in direzione artistica di Beppe Barbera. Il sesto concerto sarà ospitato dal cortile del Museo archeologico [illegible] Aosta, [illegible] piazza Roncas. Sul palcoscenico il «Giovanni Mazzarino Trio» che propone composizioni originali e alcuni standards tratti dal repertorio della tradizione jazzistica ame[illegible].

Giovanni Mazzarino, pianista, ha una lunga esperienza concertistica in Italia e in Euro[illegible] [illegible] ha partecipato anche a parecchi festival internazionali. Ha [illegible] suo attivo sette Cd. Suoneranno con lui Stefano Senni, [illegible] contrabbasso e Massimo Chiarella, alla batteria. Stefano Senni ha studiato con il grande contrabbassista Ray Brown ed è uno dei contrabbassisti più richiesti in Italia. Massimo Chiarella è considerato uno dei più importanti e ricercati batteristi [illegible].

Il leader del trio, Giovanni Mazzarino

L'ingresso è libero e, come per gli altri appuntamenti, anche in questa occasione l'organizzazione, in caso [illegible] maltempo, ha previsto [illegible] spostare la sede del concerto nella caser[illegible] Ramirez, [illegible] via Lexert ad Aosta.

■ **ANTAGNOD.** Domani alle 14,30 a Villa Rivetti si svolgerà «Wood Art Ayas», prima edizione di gara estiva su legno. Alle 21,30 serata folcloristica con il gruppo Les Sallereins.

■ [illegible] Concerto domani alle 21,30 in piazza Roncas del gruppo Arpò. Cesare Marguerettaz, Mario Poletti, Stefano Enrietti e Guido Corniolo presenteranno uno spettacolo [illegible] musiche e racconti tradizionali valdostani.

■ **AYAS.** Oggi alle 17,30 nel Teatro tenda di Champoluc presentazione del libro di Roberto Taioli «Alto bosco, poesie di monti e altro». Alle 20 i ragazzi org[illegible]zera[illegible] la manifestazione «Commercianti per un giorno». Alle 21 Toni De Bono presenterà «Il parascì». Domani alle 21, nella piazzetta di Saint-Jacques, «Guardiamo le stelle».

■ **CERVINIA.** Nel Palatenda, alle [illegible] di domani, serata folk con il [illegible] «Quatre[illegible]

■ **CHATILLON.** Vengono inaugurate oggi le «Opere giubilari» sul santiero del Monte Zerbion. La cerimonia prevede alle [illegible] la partenza dei pellegrini dalla prima [illegible] di Piano Cianclavellà, dopo il piazzale Barmasc [illegible] Antagnod per [illegible] celebrazione della Via Crucis. Alle 11,45 [illegible] previsto l'arrivo alla 15ª stazione; seguirà la concelebrazione della messa presieduta dal vescovo Giuseppe Anfossi. Dopo il pranzo [illegible] programmata la cerimonia del taglio del nastro, [illegible] benedizione del nuovo bivacco e delle stazioni del Santo Rosario.

■ **COGNE.** Per l'organizzazione dell'Associazione dei Musei di Cogne è in programma oggi alle 21 nel salone municipale una conversazione di Giuseppe De Rita, segretario generale del Censis. Il sociologo parlerà della «Società italiana degli ultimi 10 anni. Tra disincanto e utopia».

■ [illegible] Alle 21,15 di oggi [illegible] Giardino dell'Angelo [illegible] sarà la presentazione del prossimo «Noir in Festival». Alle 23, al discobar «Planet», quinta edizione di Miss Maglietta bagnata. Domani, dalle 10 alle 19, si [illegible] la [illegible] edizione del Mercatino [illegible] Entrèves: antichità, usato e hobbismo.

■ **FONTAINEMORE.** Domani, con ritrovo alle 8,30 [illegible] Centro visite [illegible] Fontainemore, si farà una salita al Mont Rus con traversata dal Col de la Barma al Col Chardon, ai confini della Riserva naturale Mont Mars.

■ **GRESSAN.** A Plan de l'Eyve, sopra Pila, è in programma oggi la Festa dei pastori, con distribuzione di piatti tipici degli alpeggi.

■ **GRESSONEY-SAINT-JEAN.** Oggi alle 18 [illegible] Lisioz in piazza Umberto I sarà presentato il libro di poesie «Deserto in corso», [illegible] Marlis Beck Peccoz Spanò. Alle 21 in piazza Superiore saranno proiettate le immagini, curate da Vito Augster, dell'alluvione 2000. Domani alle 21,30 nel salone d'onore del Castel Savoia si esibirà il duo pianistico formato da Aurelio e Paolo Pollice.

■ **ISSIME.** Alle 21 di oggi nel padiglione di Issime proiezione dei film [illegible] Cervino International Filmfestival. Domani alle 21 [illegible] [illegible] tradizionale con [illegible] Walserblaskapelle.

■ [illegible] Per Festa dei vigili del fuoco volontari, oggi alle 8,30 torneo [illegible] calcetto, alle 12,30 pranzo, alle [illegible] cena e a seguire serata danzante [illegible] musica Anni 60, 70 e 80.

■ **LA[illegible]RE.** Alle 21 di oggi musica con i Carisma. Durante la serata si svolgerà la premiazione del concorso balconi e giardini fioriti.

■ **LA SALLE.** Alle 21 di oggi nella Maison Gerbollier, spettacolo teatrale «Historia de hominì».

■ **LA THUILE.** Al Colle del Piccolo San Bernardo [illegible] è in programma [illegible] «Fête des Bergers», che comprende anche la «Bataille des [illegible]. Domani il Teatro [illegible] Babette rappresenterà «L'Isola», alle 21 in biblioteca.

■ **MORGEX.** Oggi nel centro storico, dalle [illegible] alle 19, 11ª edizione del Mercatino dell'usato; dalle 11 alle 18 [illegible] manifestazione «La parcée di vin blanc», un percorso-degustazione nelle cantine del Vin Blanc de Morgex, con il ricavato che andrà a sostegno dell'Associazione italiana per la sclerosi multipla.

■ [illegible] Si chiude oggi [illegible] Festa della Fontina. Alle 10,30 degustazio[illegible], alle 11 la messa, poi il pranzo e un pomeriggio danzante con Lady Barbara a ingresso libero. Alle 15,30 rappresentazione [illegible] tiro con l'arco di campagna, con gli Arcieri della Luna di Genova. Alle 19 riapertura del ristorante e alle 21,30 serata danzante con Lady Barbara, a ingresso libero.

■ **PRE-SAINT-DIDIER.** Alle 21 di oggi in piazza Vittorio Emanuele II, spettacolo di Carletto Bianchessi, cabarettista lanciato da «Zelig». Domani alle 21, in [illegible] Verrand, concerto della Corale Sant'Orso di Aosta.

■ **RHEMES-NOTRE-DAME.** Alle 15 di oggi, nel parco giochi di località Pellaud, spettacolo di magia con Magic Bunny. A disposizione dei bimbi [illegible] castello gonfiabile.

■ [illegible] In via Chanoux, oggi dalle 10,30 alle 23, 2ª edizione della «Dimostrazione [illegible] ferro battuto», con esposizione delle opere [illegible] un'estemporanea di forgiatura in orario 10,30-12,30, 17-19 [illegible] 21-23. Dalle 10 alle 18, nel salone delle Terme, 23ª Borsa e scambio [illegible] minerale e del fossile. Domeni alle 21, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, spettacolo per bambini «Magic Show».

■ [illegible] Alle 20,30 di oggi, in località Crétaz, c'è [illegible] «Veillà», dimostrazione di antichi mestieri, con la partecipazione dello scultore Giangiuseppe Barmasse. Domani alle 21 nel Centro congressi filmati di montagna con le guide alpine del Cervino.

Il turismo «mordi e fuggi» mi lascia perplesso

Ho letto l'articolo «Sì al turismo mordi e fuggi», intervista a Gianfranco Fisanotti. Tre punti mi lasciano alquanto perplesso: 1) Realizzare piscine i cui costi di costruzione e gestioni sono proibitivi per farle funzionare 60 giorni all'anno. 2) L'entusiasmo per l'arrivo di tour operator nazionali diminuisce quando acquistano alberghi a quattro stelle e applicano i prezzi a due stelle... per concorrenza! 3) Il plauso al turismo mordi e fuggi del signor Fisanotti sarebbe giustificato se lo stesso fosse proprietario di un albergo con tutti gli oneri connessi.

Lettera firmata, Courmayeur

Bisogna rispettare il paese che ci ospita

Visto che secondo il signor Scimatico, qui da noi è tutto un disastro (ospedale da Terzo Mondo, paesi inospitali, corruzione politica, ecc.) vorrei sapere perché continua a onorarci della sua presenza. Aspetto una sua risposta, però vorrei che tenesse conto di una cosa sola: non mi propini un inutile «assolo» di trombone senza prima aver capito che bisogna rispettare, nel bene e nel male, il paese di cui siamo ospiti.

Ezio Quey, Verrès

Addio ad Attilio Luboz italiano di [illegible] volta

Vorrei ricordare, con alcune brevi righe Attilio Luboz che conoscevo di persona. Gestiva un tabacchino a Courmayeur. Era una persona schietta, di semplici parole, ma che toccavano a fondo, perché vere, senza tanti giri e senza tanta retorica. Qualche anno fa ho partecipato con lui a un viaggio in Russia. Nato ad Arvier nel 1914, egli aveva partecipato alla Campagna di Russia, partendo con i primi reparti del Csir nell'estate del 1941. Mi aveva raccontato, con semplicità, tutto il ciclo di operazioni sostenuto dal suo reparto in Russia, dal Dnepr, al Donetz, al Don, passando per l'immensa vastità della steppa, torrida d'estate e gelidissima d'inverno. E quindi la terribile tragedia della ritirata delle truppe italiane. Ma oltre che reduce dal fronte russo, Attilio Luboz era anche una persona con molteplici interessi: ricordo la sua passione per gli oggetti artistici e di artigianato; era un coranito lettore di buona stampa e appassionato di viaggi. Ora Attilio non c'è più, ma vive nel ricordo di chi l'ha conosciuto e di chi l'ha stimato in vita. Arrivederci lassù, mio caro e buon Attilio, valdostano e italiano di una volta. Gente ricca di valori, che tanto mancano oggi.

Lettera firmata, Aosta

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1
Courmayeur (t. 0165.842047, via Roma, 33); *La Thuile* (t. 0165.884110, v. Colomb, 44); *Arvier* (t. 0165.929018, v. Corrado Gex, 4); *Cogne* (tel. 0165 . 74401, v. Grand Paradis, [illegible].

DISTRETTO 2
Ad Aosta, con or. 9-22 (a porte ap.), la farmacia *Comunale 1* (t. 0165.262313, [illegible] Battaglione Aosta, 57); *Valpelline* (t. 0165.73261, *loc. Prailles 7*); *Saint-Christophe* (t. 0165.235881, loc. Grand Chemin, 30).

[illegible]
Valtournenche (t. 0166.92094, via Roma, 13); *Châtillon* (t. 0166.61374, via E. Chanoux, 34).

DISTRETTO 4
Champoluc (tel. 0125.307183, via Ramey, 39); *Hône* (t. 0125.803375, piazza Municipio, 1); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125.355144, piazza Obre, 34).

[illegible] - Rai Vd'A
14; 18,35; 22,45 Tg3 della Valle d'Aosta
09,45 Les chasseurs en Europe

France 2
12,05 Géopolis
13,00 Journal, série
13,30 Une femme en blanc, série
16,50 Le bonheur est un mensonge, [illegible]
[illegible] Le lugiti
19,05 [illegible]
[illegible] Journal
[illegible] La petite voleuse, film
22,35 [illegible]

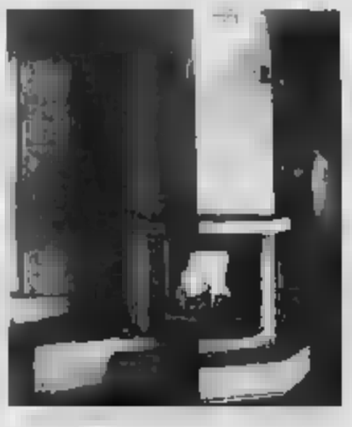
Television Suisse [illegible]
12.45 Le 12.45
13,00 Fbi family, série
[illegible] Automobilisme
16,10 Daddio, série
[illegible] Ally Mc Beal, série
17,20 New York 911
18,15 Rischio
18,30 Tout sport dimanche
19,30 Le 19.30
[illegible] Mise au point
20,[illegible] Les Cordier, juge et flic
22,25 Romande d'été
23,00 Navarro

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate da non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

brianese marmi
caminetti & stufe

Quart (AO)
Loc. Amerique, 149. Tel/fax 0165 [illegible]

Romano Canavese (TO)
Via Ponte Chiusella, 5. Tel/fax 0125 637066



Caminetti realizzati [illegible] misura [illegible] posati in opera

Stufe danesi ad alto rendimento

Importatore diretto

Laboratorio marmi

VENDITA RATEALE

Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
40° Festival Internazionale
la gioia della musica
l'incanto del lago
MEDITAZIONI IN MUSICA ALL'EREMO DI SANTA CATERINA DEL SASSO
MUSICA DAL DANUBIO
LA STAMPA

www.idrocentro.com

www.idrocentro.com

MARTEDI' IL VIA ALLA MANIFESTAZIONE CON IL PATROCINIO DE «LA STAMPA»: VALERY GERGIEV DIRIGE L'ORCHESTRA SINFONICA DELLA RAI

Musica dal Danubio sul lago

Le «Settimane» di Stresa hanno 40 anni

Gianfranco Quaglia
STRESA

Viaggio musicale dal Danubio al Lago Maggiore. Sarà il filo conduttore delle «Settimane musicali» di Stresa che si apriranno martedì al Palazzo [redacted] Congressi, con un concerto dell'orchestra sinfonica della Rai diretta da Valery Gergiev, al pianoforte Alexander Toradze. In programma l'ouverture della «Forza [redacted] destino» [redacted] Verdi, musiche [redacted] Prokof'ev, Brahms.

L'evento, che di fatto inaugura le celebrazioni dei [redacted] anni [redacted] Festival internazionale, è patrocinato da «La Stampa», che per tutte le Settimane è il media sponsor ufficiale. [redacted] martedì al 16 settembre sul Lago Maggiore si alterneranno orchestre, solisti [redacted] direttori d'orchestra fra i più quotati del mondo. Ma [redacted] solo sulle rive del Verbano: il Festival da qualche anno è diventato itinerante, con appuntamenti a Verbania, Arona, Angera, [redacted] anche nelle valli ossolane. L'otto settembre al teatro Coccia di Novara, il concerto finale a Milano con l'Orchestra sinfonica [redacted] di Tokyo. Sempre attese anche [redacted] serate nel salone degli arazzi all'Isola Bella, in mezzo al lago.

Per alcuni dei concerti (Lakatos il 27 agosto, la Mahler Chamber Orchestra il 28, Quartetto di Tokyo il 30, l'Orchestra sinfonica della Rai [redacted] 31, la Mariinsky Young Philarmonic Orchestra il 7 settembre, Simone Pedrone il 12 settembre, Johann Strauss Ensemble) i lettori de «La Stampa» potranno usufruire di una riduzione del 50% sul biglietto d'ingresso presentando il tagliando pubblicato. Ma che cosa c'entra il grande fiume europeo [redacted] il Lago Maggiore? Gianandrea Noseda, direttore artistico: «Due i principi ispiratori: [redacted] rispetto della tradizione [redacted] la spinta dinamica verso il futuro. Il Danubio rappresenta il filo conduttore per ripercorrere un viaggio artistico [redacted] le grandi opere musicali che abbracciano più [redacted] due secoli della nostra storia. E' quanto mai attuale l'idea di un'Europa senza confini territoriali che difenda però i diversi patrimoni culturali e le tradizioni. Stresa e il Lago Maggiore sono il luogo ideale di questa esperienza».

Con [redacted] «Settimane» anche manifestazioni collaterali: l'esposizione [redacted] tesori della liuteria italiana della Famiglia Guarneri nei saloni del Palazzo Borromeo [redacted] all'Isola Madre; una singolare mostra [redacted] alla Galleria Excalibur di Stresa: [redacted] colori della [redacted] (30 opere realizzate con tecniche e materiali diversi).

Valery Gergiev, sul podio al Palazzo dei Congressi di Stresa

REGINA DELLA DISCOMUSIC

Amii Stewart in concerto a St-Vincent

Stefano Sergi

Regina della discomusic negli Anni 70, [redacted] tra le più belle della musica internazionale, Amii Stewart arriva a Saint-Vincent questa sera, nell'ambito della stagione concertistica organizzata dal Casinò al Palais.

[redacted] a Washington nel 1956, alla metà dei Settanta è stata tra le maggiori protagoniste del travolgente successo della discomusic. [redacted] Amii Stewart ha cominciato la carriera nel mondo del teatro [redacted] [redacted] dance, frequentando la «Workshops for Careers in the Arts» di Washington che [redacted] ha permesso [redacted] esibirsi in molte produzioni e di vincere lo «Special Genesis Juba and Other Jewels».

Con il Tony Award, vinto grazie al musical «Bubbling Brown Sugar», la Stewart ha ricevuto molti riconoscimenti non soltanto come cantante [redacted] ballerina ma anche [redacted] assistente regista, coreografa [redacted] attrice. Alla fine del 1977, ha inciso «Knock [redacted] Wood» che, con [redacted] milioni di copie vendute, è stato uno fra i prodotti più originali dell'epoca. Nel 1983 Amii Stewart [redacted] stata ospi[redacted]peciale al Festival di Sanremo con «Working Late Tonight». E' l'inizio di una passione che lega ancora oggi l'artista all'Italia [redacted] che dà vita a un singolo, «Grazie perché», [redacted] con Gianni Morandi. La continua ascesa di Stewart raggiunge l'apice con i singoli «Friends» e «Together», [redacted] in duetto [redacted] Mike Francis.

Amii Stewart

La cantante punta poi verso nuove frontiere, collaborando [redacted] Giorgio Moroder e con Ennio Morricone. Nel 1993 ritorna a Sanremo, come ospite, in un'eccezionale interpretazione [redacted] coppia [redacted] Dee [redacted] Bridgewater. Standing ovation anche nel 1995, sempre al Teatro Ariston, quando Stewart, Gilbert Becaud e Randy Crawford hanno cantato «September Morn». Nel [redacted] è stata ancora protagonista, nel ruolo [redacted] Ma[redacted] Maddalena, nell'acclamato tour italiano [redacted] Jesus Christ Superstar.

Il concerto comincerà alle 21,30. I biglietti d'ingresso, a 25 mila lire, sono in vendita [redacted] Aosta presso «Il disco» e «Il disco 2» e «Black Ground»; a Saint-Vincent da «Best Record» [redacted] «Cartolibreria Carola», a Ivrea da «Disco International» e a Biella da «Paper Moon».

DOPO IL SUCCESSO OTTENUTO DAL V8, IL VERTICE DEGLI OTTO DOCG, L'ENTE REGIONALE LANCIA L'IDEA DI UNA «NAZIONALE [redacted] VINI»

Parte in Piemonte il progetto per la nuova Enoteca d'Italia

Il presidente dell'Enoteca regionale Pierdomenico Garrone punta anche alla creazione di una Enoteca d'Europa
[redacted]

Luca Ferrua
TORINO

Una nazionale del vino italiano per giocare sul campo dei mercati mondiali [redacted] una protagonista che schiera nella stessa [redacted] campioni come barolo, brunello di Montalcino, [redacted] [redacted] d'avola. Il progetto non parte dalla grande Toscana, patria di rossi internazionali, ma dal Piemonte dei vigneti autoctoni nemici dell'omologazione. Il portavoce è Pierdomenico Garrone, presidente dell'Enoteca regionale del Piemonte, che dai locali del Lingotto, [redacted] novembre [redacted] [redacted] riferimento del Salone dei vini di Torino. Il progetto si chiama Enoteca d'Italia, primo passo verso un'Enoteca d'Europa, operazione ambiziosa che - con [redacted] benestare dei francesi - è destinata a concretizzarsi sul Lago Maggiore.

Il Piemonte ha da poco convo[redacted] [redacted] «V8», vertice con tutti i rappresentanti dei suoi otto vini docg, ed è stato un'occasione per fare progetti. «Con il sottosegreta[redacted] alle Risorse agricole Teresio Delfino - dice Garrone - abbiamo fatto una riflessione [redacted] che [redacted] manca nel mondo del vino. Non è stata una critica a che cosa esiste. E' evidente che non c'è un'enoteca d'Italia, finora si è supplito con modelli che non rispecchiano il variegato [redacted] mondo delle regioni». Sembra un attacco [redacted] visione «toscanocentrica» dell'enologia. «Non attacchiamo nessuno - prosegue Garrone -. E' giusto che parta [redacted] una realtà variegata e ricca di produzioni autoctone come il Piemonte la proposta di una realtà istituzionale capace [redacted] tenere unito chi ha lavorato tanto fino a riuscire [redacted] emergere [redacted] Valle d'Aosta, Marche, Abruzzo o la grande Sicilia. Insieme possiamo far parte della grande Nazionale del vino. L'Enoteca d'Italia che [redacted] può portare all'Enoteca d'Europa. L'obiettivo è una struttura indipendente, autonoma dalle lobby che troppo sovente limitano le potenzialità delle aziende [redacted] negano informazioni al [redacted] matore».

Il presidente Garrone «Così potremo giocare un ruolo vincente sul mercato mondiale»

Il Piemonte del vino, anche grazie alle sinergie tra l'enologia e [redacted] presidente della Regione Enzo Ghigo, cresce. Oltre a guardare all'Italia e all'Europa lancia una proposta per aiutare i piemontesi nel mondo, soprattutto quelli che attraversano un momento di difficoltà come gli argentini. «Ci andai nel 1987 - dice Pierdomenico Garrone -, era un paese [redacted] grande [redacted] oggi davanti ai nostri consolati ci sono le code delle persone che vogliono per [redacted]nare a casa. L'appello che lanciamo è per l'Argentina del vino. L'attuale ministro dell'Economia Domingo Cavallo è un cuneese d'origine, [redacted] dobbiamo dimenticare quella terra così legata alle nostre tradizioni».

Il Piemonte del vino ha forza per aiutare gli altri, per trascina[redacted] progetti emergenti [redacted] sul caso Argentina si comincia con una proposta [redacted]: l'invito a tutte le aziende enologiche [redacted] Salone dei vini di novembre, vetrina privilegiata sui mercati europei.

IN LOCANDINA

Vercelli

Michele canta i Sixties

Domani alle 21 il cantante Michele sarà sul palco della «Sagra dla panissa», in [redacted] [redacted] Gregori, nel cortile della palestra Mazzini. Se non mancheranno i cavalli [redacted] battaglia che l'hanno portato negli Anni Sessanta al vertice delle classifiche (da «Se mi vuoi lasciare» a «Ti senti sola stasera» e «Susan dei marinai»), il cantante di Camogli sarà comunque frontman di un'orchestra anche per [redacted] repertorio [redacted] ballabili. Il gruppo con Michele, dagli Anni Ottanta in poi, è stato infatti protagonista nei dancing. Sempre alla Sagra dedicata al piatto tipico del Vercellese, venerdì è atteso Bobby Solo, che si esibirà dalle 21,30. Ingresso libero, informazioni 338/3500932.

Costigliole d'Asti

Gastronomia [redacted] raduno [redacted]

La «Sagra gastronomica» anima oggi (alle 12 [redacted] alle 19,30), la festa patronale del centro [redacted]giano. Sette gruppi locali serviranno piatti tipici. Alle 9, nel parco del castello, è in programma il raduno delle Fiat 500. Alle 18,30 è prevista l'esibizione degli sbandieratori «Gli alfieri di Costigliole» e in serata, alle 21, si potrà invece danzare con «Gli alfieri del liscio».

lucacantini.it

Saluti e baci
Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario [redacted] Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.
E' possibile ordinare il [redacted] [redacted] richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, tel 011 - 668 36 67, e-mail [redacted] ... numero verde 800 - 011 959
I [redacted] DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE [redacted] LIBRERIE.

Massimo Scaglione
Saluti e baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000
I libri de LA [redacted]

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220. CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230530 (www [redacted] **Dolittle 2** (ore 20.30; 22.30)

BRUSSON

BRUSSON: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Le follie dell'imperatore (ore 20.30)
Autunno in New York (ore 22.30)

CERVINIA

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473
Pearl Harbor

CHAMPOLUC

SANT'ANNA: Tel. [redacted] **Billy Elliot** (ore 20. 22)

COGNE

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373
Evolution (ore 17. 20. 22)

COURMAYEUR CENTRO CONGRESSI

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.205
Chocolat (ore 17. 20. 22)

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it). **Galline in fuga** (ore 20,30)
Cast Away (ore 22.30)

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

TERME: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) **La leggenda di Bagger** [redacted] (ore 21.20)

VERRES VOGLIA DI CINEMA

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Spy kids (ore 20. 22.30)

IVREA

[redacted] (piazza Ottinetti) [redacted] (0125) [redacted]
CHIUSO

[redacted]: Tel. (0125) 641480
CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571
NON PERVENUTO

[redacted] **CHIOSTRI DI SAN** [redacted]**O.**
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312 (cinema Impero)
Le fate ignoranti. Orario: 21,30.
Lire [redacted]
In caso di maltempo le proiezioni si terranno al Cinema Impero

[redacted]**I.** Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000
SALA 2 **Evolution**
[redacted] Reitman con nD. Duchovny, O. Jones e Seann William Scott.
Orario: 20.15; 22,30. Lire 12.000/10.000.
SALA 3 **Shrek**
di A. Adamson
[redacted] 20.30; 22,30. Lire 12.000/10.000.

ODEON. Inf. Tel. [redacted]-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16,30; 21.30
Lire [redacted].000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
[redacted]
[redacted] 20.15; 22,30.
Lire 12.000/10.000

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
CHIUSO PER FERIE. [redacted] unico ore 22,15.

[redacted] Inf. [redacted] - 510.568
NON PERVENUTO

[redacted] Inf. Tel. [redacted]
CHIUSO [redacted] FERIE. Orario: [redacted] unico ore 22,15. Lire 12.000/8000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.699.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.322.
CHIUSO PER FERIE

[redacted] **Estate 2001**
nel cortile interno della scuola materna
OGGI RIPOSO
Orario: 21,30. Ingresso L. 6000. In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

FELIX. Inf. [redacted] 015-242.31.18.
[redacted].

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
The Mexican
Orario: 22 spettacolo unico. Lire 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. [redacted] Tel. 0161-257.744
CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
[redacted]

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSURA ESTIVA.

BELVEDERE DOLBY [redacted] Inf. Or. Tel. 0161-215.016.
[redacted]
Orario: 22,15 spettacolo unico. Lire 10.000

CORTILE DI SANTA CHIARA
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-313.375
[redacted].

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1, Inf. Or. Tel. 0161-263.379.
[redacted].

SALA FIORENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
[redacted].

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. [redacted].
CHIUSO.

[redacted]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467485.
CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

DIANA. Inf. Tel. 0161-828.600.
CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] **ESTIVA presso il** [redacted] **Aprile (porticato della scuola media).**
Cast Away
Orario: 21,15 spettacolo unico.
Lire [redacted]

LE TRAME DEI FILM

IL CACCIATORE. Cinque premi Oscar: una delle vette del cinema di Hollywood degli Anni Settanta. La storia di tre operai della provincia americana, grandi amici [redacted] cacciatori di cervi, spediti [redacted] giorno in Vietnam...

C[redacted] HA UCCISO [redacted] SIGNORA DEARLY? Giallo. Mona Dearly muore in un incidente d'auto. Il capo della polizia pensa più [redacted] un omicidio che [redacted] un incidente, così l'intero paese è sospettato.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora nel minuscolo villaggio francese degli anni '50.

COME TE NESSUNO MAI. Giovanile. Un teenager deve affrontare problemi scolastici, sentimentali e familiari.

DRIVEN. Commedia. La storia di un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente che viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa.

LE COSE [redacted] **LEI.** Commedia drammatica. Esordio nella regia del figlio di Gabriel Garcia Marquez. Cinque storie, sette donne decise a fare i conti con la loro esistenza.

CROCODILE DUNDEE 3. Azione. La terza puntata delle avventure del simpatico australiano.

EVOLUTION. Fantasy. La storia segue il caos che segue la caduta sulla Terra di una meteora che trasporta una forma aliena che darà un nuovo significato al termine (sopravvivenza del più forte). Solo un piccolo gruppo di terrestri si frappone tra gli alieni e la conquista del mondo.

LE FATE IGNORANTI. Commedia. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre [redacted] sorpresa che il [redacted] aveva [redacted] amante e si [redacted] alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ● ●

[redacted] **DUE** [redacted]. Commedia. Tratto dal romanzo da Massimo Bontempelli. Nel gi[redacted]o del [redacted] compleanno un ragazz[redacted] nove anni dice alla madre: «Tu non sei la mia mamma. Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella sua casa conosce l'indirizzo... ● ●

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica [redacted] l'amante [redacted] consorte crolla ogni sua residua certezza.

JIMMY GRIMBLE. Giovanilistico. La vita si accanisce su Jimmy Grimble in casa e in classe: [redacted] dai compagni di scuola e in [redacted] con il nuovo boyfriend della madre. Ma un'incredibile partita di calcio, forse grazie a un nuovo paio di magici guantoni da football, cambierà finalmente la sua vita.

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Thriller. [redacted] Fitzpatrick, detective privata in gamba, [redacted] disoccupata, vorrebbe non essere più una single. A caccia di clienti, Jill accetta [redacted] indagare sulla sparizione di una giovane studentessa, Mickey. Jill frequenta la professoressa [redacted] poesia della ragazza. Dal [redacted] in versi della Porter.

UN MERCOLEDÌ [redacted] **LEONI.** Sentimentale. Il surf come metafora [redacted] sfida del vivere. America: le speranze di un gruppo di giovani amici alla vigilia della guerra del Vietnam.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Le vicende di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ● ● ■

M[redacted] Documentario. Barbara Kopple, l'acclamata [redacted] «Wild Man Blues», sulla tournée europea di Woody Allen clarinettista. Raccontando [redacted] tre edizioni di Woodstock, [redacted] a confronto generazioni di giovani. ● ● ●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Annaud; protagonisti un maggiore tedesco e un cecchino russo. ● ● ●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. ● ● ●

POLLICE VERDE. Commedia. La storia di un gruppo di carcerati che, grazie al giardinaggio tentano di riabilitarsi...

PRANZO DI [redacted] drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ● ● ●

[redacted]**O** [redacted] **CASA.** Drammatico. Il film molto [redacted] del novantaduenne maestro portoghese De Oliveira, recitato meravigliosamente da Michel Piccoli, è un'analisi straordinaria del rapporto tra vecchiaia e dolore, e la presenza degli altri.

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto [redacted] Panama, ricco [redacted] e quindi [redacted] da una spia britannica mandata in missione. ● ● ●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi della fiaba. ● ● ●

LA [redacted]**ANZA DEL FIGLIO.** Drammatico. César per [redacted] e [redacted] sua storia di [redacted] famiglia su cui [redacted] abbatte all'improvviso una tragedia la perdita [redacted] figlio. ● ● ● ■

L'ULTIMO [redacted] Commedia. Il premiato film di Muccino sull'amore uomo-donna sempre imperfetto.

L'UOMO DI TALBOT. Drammatico. Un giovane paleontologo scopre di [redacted] un tumore al cervello. Gli vengono diagnosticate cinque settimane di vita, ma anziché abbattersi de[redacted]de [redacted] utilizzare pienamente [redacted] ultimi giorni che gli restano da vivere.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

[redacted] [redacted]1-625 682
CHIUSURA ESTIVA
Fer. fest. e pref. L. 13.000 rid. 9000 (12/17 anni L. 11.000, escluso sab. dopo le 21) [redacted], sera, sab. pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema

[redacted]. Tel. 0321-474.826.
CHIUSURA ESTIVA.
In [redacted] di pioggia si terr[redacted] le proiezioni del cinema all'aperto cortile del Bro[redacted], [redacted] e pref.: L. 12.000. 8000 lun. fer. 8.000

BROLETTO ALL'APERTO. Tel. 348-72.34.222.
Pearl Harbor. con B. Affleck.
Or. apertura Broletto or. 21
Feriali festivi L. 10.000 rid. 6000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Evolution
Or.: 20,40. [redacted] fest. e prefest.: L. [redacted], [redacted] martedì fer. 9000 (8/17 anni L. 11.000 escluso sabato dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84
CHIUSURA ESTIVA

PERNATE

SANT'ANDREA. Info. orari e spettacoli su segreteria [redacted] 0321 - 63.71.83. CHIUSURA ESTIVA

ARONA

ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema, in caso di maltempo nella sala del cinema stesso). Informazioni su oggi tel. 0322 - 249.566.
Criminali da strapazzo
Or.: 21,15. Ingr. Lire 9.000 rid. 6000

BELLINZAGO

VANDONI. CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151. CHIUSURA ESTIVA

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Texas. Or. 20.15. 22.15
[redacted] L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
15 minuti (Follia a New York)
Or. 20,15. 22.15. Ingr. Lire [redacted] rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
[redacted] **Want (quello** [redacted] **vogliono)**
Or. 20.15; 22.15
[redacted] Lire 12.000, rid. 8000 (lun. fer. [redacted])

CAMERI

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23
CHIUSURA ESTIVA

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni, [redacted] 18.30-21.30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Ticker
L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
[redacted]**illi amici**
Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Monkey Bone
Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Driven
Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Texas
Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
Lire 13.000, rid. 9000
[redacted] pom. [redacted]
[redacted]
[redacted]; rid. 9000
Merc. [redacted] pom. L. [redacted]
Evolution
Lire 13.000, rid. [redacted]
Merc. [redacted] sab. pom. [redacted]

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.103.
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica
CHIUSURA ESTIVA
Ingresso feriali e festivi L. 11.000/8000

TRECATE

S. PELLICO. Tel. 0321 - 777.122
[redacted] orari e spettacoli su segreteria telefonica
CHIUSURA ESTIVA

CORSO MULTISALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853
CHIUSURA ESTIVA
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853
CHIUSURA ESTIVA
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
CHIUSURA ESTIVA

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]**LE (IN**[redacted]
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
RIPOSO ESTIVO

VIP
[redacted] su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Il patriota
Or.: 20. 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964
[redacted]
Spettacolo unico ore 21,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964
Shrek
Spettacolo unico ore 21,30

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Pollice verde.** Or.: 20; 22,30.
ADTOR'S [redacted] via Chiesa [redacted] Salute 77/b, tel. 216.6784. Chiuso per ferie.
[redacted] **200** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le cose che so di lei.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Come te nessuno mai.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 2: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 3. Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: [redacted]. Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30. Sala 2: **Shrek**, cartone animato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE via C. [redacted] 27, tel. 540.110. **L'ultimo bacio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **1** via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle** [redacted]. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]**AX** corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il sarto di Panama.** Or.: 15; 18,10; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tutta colpa di Voltaire** Or.: 15,30; 20,05. [redacted]. [redacted]: 17,55; 22,30.
[redacted] **GIARDINI - Sala Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Un mercoledì da leoni.** Or.: 16; 22,30. **Il cacciatore.** Or.: 18,30.
[redacted] [redacted] p.zza Sabotino, [redacted] 447.52.41. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di scimmia.** [redacted] minori anni 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Crocodile Dundee 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
[redacted] via D. [redacted] ang. via Roma, [redacted] [redacted]. **Chocolat.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per [redacted].
[redacted] corso Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL [redacted] Beccaria 4, [redacted]. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chi ha ucciso la signora Dearly?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, [redacted] 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via [redacted] 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE via Verdi [redacted], tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'uomo di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Kids.** Anteprima. Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Driven.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted]**my Grimble.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Figlio** [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] via Acqui 2, [redacted]. 819.01.50. **Shrek.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] **1** Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. La Biglietteria e gli Uffici sono chiusi per ferie. La Biglietteria riapre martedì 21/8; gli Uffici lunedì 27/8. Stagione d'Opera 2001-02. E' in corso fino al 21/8 il rinnovo degli abbonamenti ordinari presso tutti gli sportelli bancari e gli uffici postali. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Chiuso per ferie.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 [redacted]. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: Il **fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 [redacted] orario continuato 9-19. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazio-[redacted] della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme d[redacted] settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via [redacted] 31, [redacted] martedì al venerdì, orario continuato 10-18. Per inf. tel. 011 [redacted].
CARIGNANO piazza Carignano [redacted]. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, [redacted]. 011 517.6246, n° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it.
BORGO E ROCCA MEDIEVALE (Musei Civici) v.le Virgilio - tel. 011 819.5803 - 011 443.1701. Oggi 16,30 per la rassegna «Burattini» la Comp. Teatro del Drago (Ra) presenta **Fagiolino pastore guerriero**, burattini. Ingresso libero. Per informazioni 011 819.3529.

ALASSIO & LE BAIE DEL SOLE
APT [redacted] DELLE PALME

SALA CONFERENZE BIBLIOTECA CIVICA
"RENZO DEAGLIO"

Piazza Airaldi e Durante, 7 - Tel. 0182.648078

LUNEDÌ 20 AGOSTO 2001 - ORE 21,15

BRUNA MAGI

Presenta il suo libro edito da EDIZIONI BIETTI

"Il ritorno della papessa"

Sarà presente l'Autore - Intervista di Franco Gallea

INGRESSO LIBERO

CITTÀ DI ALASSIO
Assessorato alla Cultura

NELL'ANTICO PALAZZO DI ROCCA DE BALDI UN'ESPOSIZIONE E UNA GIORNATA DEDICATA AL GIOCATTOLO ANTICO

Un mondo di balocchi nel castello

Giochi e mostre fino al 28 ottobre anche nei Musei

Selma

Un mondo di balocchi nel castello Musei: fino al 28 ottobre nel maniero di Rocca De Baldi e in alcuni Musei ci saranno numerosi appuntamenti dedicati al gioco.

La manifestazione si intitola «Un mondo di Balocchi. Giocattoli di ieri di oggi», è promossa da Regione, Provincia di Cuneo, Castelli Aperti, Società di Studi storici di Cuneo ed coordinata dal Museo storico-etnografico Doro di Rocca de' Baldi. Nell'iniziativa sono inoltre coinvolti i Musei: «La miscun d'an bot» di Acceglio, «Quasi per gioco» di Bra, «Pichiot muzeu d'la vita d'isi» di Castelmagno, il Museo etnografico Alta Val Tan di Ormea e il Museo etnografico «La Bataiera» di Prunetto.

Percorsi nel Museo visita delle sezioni dedicate ai giocattoli d'epoca verranno proposti a: Acceglio, Bra, Castelmagno e Ormea. A Prunetto fino al 30 settembre è allestita una dal titolo «Dal pallone al bracciale al pallone elastico. Svaghi della domenica nel Piemonte della tradizione», (informazioni 0174. 991113), si può visitare tutte le domeniche dalle 14,30 alle 18,30. A Pamparato da domenica 2 settembre ci sarà un'esposizione sul rapporto tra scuola e gioco, resta aperta domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17, (informazioni allo 0174.351113). Nelle sale del castello di Rocca de' Baldi è già stata allestita la mostra fotografica «Bambini nel mondo», p alla Triennale di Milano e al della Stampa di Torino.

Nel Cuneese ci sono mostre di giocattoli antichi che coinvolgono bimbi e adulti

A Rocca de' Baldi e a Bra previsti incontri domenicali giochi, divertimenti, favole moderne e antiche rivolti ai bambini. Il primo è oggi al castello di Rocca de Baldi, gli altri sono in programma il 23 settembre, il 7 ed il 28 ottobre: a fianco di giocattoli d'epoca inoltre sono esposti i disegni e i giocattoli prodotti dai bambini che partecipano all'iniziativa con una mo intitolata «Il Museo dei bambini».

A invece il 2, il 30 settembre e il 21 ottobre dalle 15 i piccoli potranno divertirsi nella mostra-gioco «Il gioco in cortile: i bambini e il divertimento all'aperto». Il 28 ottobre la manifestazione si concluderà con una giornata al castello di Rocca de' Baldi.

Altri appuntamenti nei Musei. A Bra nel Museo «Quasi per gioco»: sabato 1 settembre si inaugura un'esposizione permanente di giocattoli antichi visitabile nei feriali dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30; informazioni (anche per l'iniziativa domenicale «Il gioco in cortile») allo 0172. 426035.

Ad Acceglio nella «Maison d'en bot»: percorso guidato nel Museo «La Sotula e la Scarelo»: giocattoli tradizionali e spontanei dell'Alta Valle Maira; informazioni allo 0171.99017.

A Castelmagno nel Museo «Pichot muzeu d'la vita d'isi», «Giochi e giocattoli un tempo», aperto tutti i giorni, informazioni allo 0171.986164.

Ad Ormea nel Museo etnografico Alta Val Tanaro «Dai giochi dei nonni al museo», aperto fino a fine mese tutti i giorni e le domeniche di settembre e ottobre, sempre dalle 16 alle 19; informazioni allo 0174392157.

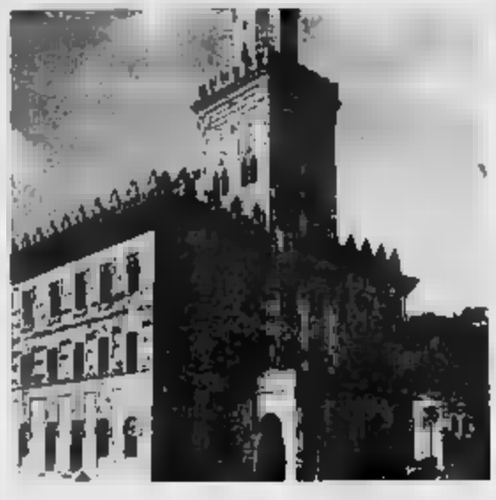
ORTA SAN GIULIO, SI CHIUDE STASERA LA RASSEGNA «NOTE SOTTO LE STELLE»

Galà finale a Villa Crespi con un omaggio a Verdi

Marco Piatti

ORTA SAN GIULIO

Con un grande concerto suggestivo scenario di Villa Crespi, Orta celebra oggi della scomparsa Giuseppe Verdi. La serata (dalle 21) sarà affidata alla «Corale Giuseppe Verdi di Pavia», composta da elementi, i quali anche il soprano Kim Hee Jung, il tenore Sung Kju Park, Ilia Popof (bassoi e Andrea Albertini al pianoforte. L'appuntamento musi anche una parentesi gastronomica: lo chef del ristorante di Villa Crespi offrirà agli intervenuti un menu con piatti della cucina emiliana-romagnola e i vini della tenuta Bonzara di Monte S Pietro. Ma quella di oggi è anche la serata conclusiva per «Note sotto la stelle», la rassegna di musica e gastronomia che ormai da tre anni si tiene nel giardino estivo dell'elegante villa more affacciata sul lago d'Orta. «Come sempre i bilanci vanno fatti a fine stagione - commenta la direttrice Villa Crespi, Cinzia Primatesta - ma possiamo già ritenerci soddisfatti della risposta del pubblico, che ha assistito pre numeroso ai concerti proposti ogni domenica, da metà luglio». Una rassegna che si è snodata attraverso svariati temi musicali: dai ritmi latino-americani con esibizioni di ballerini di tango alle danze d'Oriente, al jazz, fino ai classici del Novecento. Villa Crespi dà appuntamento alla prossima stagione, per la quarta edizione di «Note sotto le stelle» che si prevede ancor più interessante.



L'elegante Villa Crespi a Orta Giulio ospitato per il terzo anno consecutivo la rassegna «Note sotto le stelle» con musica e danze nel giardino estivo Il galà finale è affidato all'esibizione della corale «Giuseppe Verdi»

Sempre Orta, da segnalare l'avvio dei «Seminari li» organizzati dal Comune e che si terranno presso scuole e la biblioteca del centro cusiano, e dintorni, a partire da domani. Il debutto è fissato a Corconio, proprio domani a mezzogiorno, con un concerto di chitarra e clarinetto proposto da Francesco Cuoghi e Silvio Capitoni. Il 23 agosto invece, a Vacciago di Ameno, è in programma un omaggio al pittore Antonio Calderara con una conferenza e un concerto.

DA OGGI UNA SETTIMANA ALL'INSEGNA DELL' ENOGASTRONOMIA LOCALE

Murazzano e vini di Langa

Alla sagra dedicata al famoso formaggio dop

MURAZZANO

Era la «toma della Langa», la piccola forma tondeggiante, fatta di latte di pecora. Poi è diventato Murazzano denominazione d'origine protetta, il formaggio a cui il paese dell'Alta Langa dedica i festeggiamenti che proseguiranno fino alla di agosto.

Oggi c'è il primo appuntamento, la 19ª Mostra mercato del Murez dop, che inizio alle 10 nalla piazza Umberto I. Lo spazio è quello riservato alle composizioni del prodotto realizzato nei caratteristici cesti ed esposto giudizio degli esperti e dal pubblico. Dalle 12, camminata enogastronomica per le vie del centro: «Passeggiando il Murazzano» conta otto punti ristoro, nei quali sarà possibile gustare altrettante ricette tipiche langarole. Si comincia con le mousse al Murazzano, che sarà poi proposto anche in salse verde. Con lo stesso Murazzano ci saranno cocktail di riso, i ravioli, le bugie al bruss e uva Dolcetto, nonché la torta finale.

Un momento della tradizionale festa dedicata al formaggio Murazzano

La manifestazione successiva, nel calendario della rassegna, è fissata il 24 agosto. Si tratta de «Il Murazzano e i suoi amici», serata degustazione dei formaggi p piemontesi, abbinati ai vini delle Langhe e del . Gli assaggi saranno guidati dai maestri saggiatori Onaf e dal sommelier Fabrizio Mascarello. E' attesa come ospite Stefania Belmondo. Sabato in piazza sa degustati diverse tipologie di Murazzano e il Dolcetto di Dogliani, sotto la guida degli assaggiatori Onaf e di Paola Boriatto di «Enocontrolo» di Alba.

Domenica 26, dei prodotti tipici tradizionali e spettacolo degli sbandieratori di Asti. [p. s.]

MONTEROSSO GRANA SALUTA IL «25° FESTENAL»

Musica dei S'Albaida e ghironde in mostra

MONTEROSSO GRANA

Com'è consuetudine anche l'ultimo appuntamento nella «Granda» del Festenal è a Sancto Lucio Coumboscuro, dov'è nata la manifestazione dedi alla musica etnica europa.

La chiesa ospiterà stasera i S'Albaida, un gruppo formato da giovani sensibili a ogni espressione artistica, senza scadere nel folk d'etichetta.

Il concerto sarà anche l'occasione per visitare la rassegna dedicata alla «sansougna», la ghironda nelle Alpi Meridionali. L'esposizione, curata da Michel Bianco, è caratterizzata da fotografie, strumenti originali, partiture, liutai, suonatori tradizionali, documenti. Lo strumento più mitizzato della tradizione musicale europea viene così sezionato, illustrato, riscoperto nella sua dimensione culturale e sociale. La mostra aperta fino al 26 agosto nei locali del Centre Frouvençal; delle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

«Da venticinque anni "Festenal" - spiegano gli organizzatori - è manifestazione dedicata alle culture musicali identitarie d'Europa; 25 anni di incontri, popoli, culture lingue e tradizioni europee nel Alpi italiane. Lontano centri urbani questa rassegna non scende sotto i 1000 metri. La montagna sempre ha protetto le culture etniche provenzali, franco provenzali, walser, romance, ladine, tedesche, slovene, così da 25 anni gli modo più naturale il Festenal e le espressioni musicali dei popoli d'Europa. Un'idea che ha preso corpo in Piemonte, nella provenzale Sancto Lucio oggi viene segnalata le manifestazioni prestigio musica etnica europea. La rassegna percorre da Est a Ovest questo variegato territorio multietnico e ogni estate porta un messaggio di poesia e musica da ogni parte del continente». [a. f.]

VIOLA VALENTINO PAESE DI PELLIZZA

Canta a Volpedo, «testimonial» delle pesche

Questa sera, a Volpedo, si esibisce Viola Valentino, ex modella e cantante che ebbe suo momento di popolarità a fine Anni '70 con il singolo «Comprami», mila copie vendute. L'appuntamento è legato un'iniziativa promozionale per culebri pesche, che rappresentano (con il pittore Giuseppe Pellizza) il vanto del p della Val Curone. [b. v.]

NELLA SALA CAPITOLARE DELLA BADIA BENEDETTINA PROSEGUONO LE SELEZIONI DEL CONCORSO INTERNAZIONALE

L'angelo di Hiroshima incanta al «Palma d'oro»

A Finale applausi e tre bis per il recital inaugurale della giovane pianista giapponese

Stefano Delfino

FINALE L.

Con il suo messaggio di pace, affidato alla tastiera del pianoforte, angelo venuto da Hiroshima ha incantato il pubblico che gremiva la Basilica di San Giovanni Battista. Ha meritato una «standing ovation» finale e concesso tre bis, la quattordicenne Haghiwara Mami, giapponesina dal di bambole, che l'altra sera è stata la grande protagonista del concerto d'inaugurazione della «Palma d'Oro», prestigioso concorso internazionale di musica da camera, tra le più scintillanti gemme culturali dell'estate in Riviera.

Battesimo migliore qualità artistica e significato, la 28ª edizione del Premio, al quale partecipano decine e decine di concorrenti giunti qui da ogni angolo del globo, non avrebbe potuto avere. Ha suonato musiche di Liszt, Skriabin e Chopin, la piccola Mami, e ha reso omaggio al professor Aloisa Vecchiato con brani del compositore (veronese di nascita e finalese d'adozione), che il Palma d'Oro ha creato tanti anni fa e continua a seguire, come instancabile propulsore della manifestazione, sorretta anche da Comune, Apt e Fondazione Carige.

E' stato piacere ascoltare la sicurezza e la brillantezza delle esecuzioni di questa «enfant prodige», come già era accaduto lo scorso anno, quando sbaragliato il campo e conquistato la Palma d'Oro, assegnata da una giuria piuttosto severa. E sorrideva compiaciuto, l'altra sera, mentre la seguiva, presidente Dirk Joerss, apprezzato pianista tedesco, quasi a sottolineare che il premio era stato davvero meritato.

Nella Capitolare della Badia Benedettina di Finalpia proseguono intanto le selezioni dei concorrenti alle sezioni Duo per due pianoforti, Duo per pianoforte e violino, Pianoforte, Lieder: da domani sera a venerdì, di nuovo in Basilica a Finalmarina, i concerti di presentazione al pubblico dei vincitori. E lunedì 27, infine, appendice dedicata a «Letteratura e Musica» nel Giardino dello Studio Fotografico Azais (ore 17,30): Roberto Cognazzo, docente al Conservatorio di Torino, parlerà dei nove episodi di «Romeo e Giulietta» di Shakespeare musicati da Vecchiato.

CERVO: LUNEDI' KOROLIOV CHOPIN

Le note di Chopin (un Notturno, due Improvvisi, sei Mazurke e una Ballata) risuoneranno domani nell'incantevole cornice del Sagrato dei Corallini: proporle, durante un recital di pianoforte, che comprende anche i celeberrimi «Quadri di un'esposizione» Mussorgkji, sarà Evgeni Koroliov, eccellente concertista moscovita. E' un altro dei grandi appuntamenti offerti quest'anno dal Festival di Cervo, dedicato alla musica da camera. Allievo prima e docente poi del Conservatorio Tchaikowsky, Koroliov ha vinto una serie di prestigiosi premi internazionali, dal Bach di Lipsia al Van Cliburn, dal Grand Prix Clara Haskil al Bach di Toronto. Ospite maggiori stagioni concertistiche, si è specializzato nelle grandi opere pianistiche di Bach: lo anno è apparsa la registrazione del «Clavicembalo ben temperato». [s. d.]

TRA GLI APPUNTAMENTI PIU' ATTESI LO SHOW DEL GRUPPO «BUIO PESTO»

Varigotti tra musica artigianato Nel borgo feste, cover e burattini

FINALE L. Gastronomia, artigianato, musica e spettacoli per bambini. Sono queste le proposte dell'«Agosto a Varigotti» in programma in riva al mare da domani a domenica 26. Clou della manifestazione, organizzata dall'associazione «Varigotti insieme» con il patrocinio del Comune di Finale, il concerto gratuito dei «Buio pesto» che si unno sul molo la sera di mercoledì 22 (ore 21,30). I «Buio Pesto» sono un gruppo genovese che propone brani propri e canzoni famose «tradotte» dialetto ligure, «Alba chiara» di Vasco Rossi e «Piccolo grande amore» di Baglioni. Ad inaurare l'«Agosto a Varigotti» anno domani sera (21,15) i burattini di Anna e France gli spettacoli «Bio Cocco» e «Piero & Pedro Stories». Martedì sera, serata «Sloow food» dedicata al pesto e dal 23 al 26 artigianato vivo e prodotti tipici liguri nelle ex scuole elemantari. [a. r.]

I «Buio pesto» saranno protagonisti di un concerto a Varigotti

I QUOTIDIANI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE CHE VIVE IL TUO TERRITORIO

LUNEDÌ: Tuttosoldi • MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino) ■ SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

in Valle d'Aosta

LA STAMPA

è

OASIS

insieme in edicola
a sole 5.000 lire

(SOLO LA STAMPA: 1.500 LIRE)

IN QUESTO NUMERO DI OASIS: SPECIALE
"PARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO"
E "ALTE VIE"

TENNIS, QUESTA MATTINA L'INCONTRO CONCLUSIVO DELLA 3ª EDIZIONE DEL TORNEO INTERNAZIONALE FEMMINILE

Finale a sorpresa per la Coppa

In campo Natacha Randriantefy e Diana Brunel

Le due finaliste della Coppa Valle d'Aosta che saranno in campo stamane. Da sinistra, [redacted] malgascia Natacha Randriantefy e la francese Diana Brunel

AOSTA

Contro ogni previsione della vigilia, Mara Santangelo, vincitrice della Coppa Valle d'Aosta dello scorso anno e testa di serie numero uno del torneo 2001 non sarà oggi (alle 10,30) in campo per giocarsi i 1568 dollari che spettano alla vincitrice del torneo [redacted] La tennista trentina è stata sconfitta a sorpresa in semifinale dalla rappresen[redacted] del Madagascar, Natacha Randriantefy.

L'italiana ha perso al limite dei tre [redacted] per 5-7, 6-4, 6-2. Messa sotto nella prima partita da una Santangelo che sembrava in palla, Randriantefy ha costruito il successo con [redacted] condotta di gara intelligente, fatta di una ragnatela di colpi che [redacted] irretito [redacted] rivale, troppo fallosa [redacted] alcuni momenti, in particolare, nella terza e decisi[redacted] partita. In vantaggio per 4-1 con tre palle [redacted] disposizione per andare sul 5-1 e mettere [redacted] seria ipoteca sul posto in finale, Santangelo non è riuscita a chiudere il confronto.

Rinvigorita dallo scampato pericolo, la malgascia (cui va attribuito anche il grande merito di essere arrivata alla finale superando il pericoloso filtro delle qualificazioni) ha ripreso a macinare palle [redacted] fondo campo, a scendere talvolta a rete con profitto, a rimontare fino a portarsi sul 4-4 per poi fare il break nel game successivo e chiudere sul 6-4 con [redacted] servizio a disposizione.

Nella seconda semifinale, a staccare il biglietto per la fase conclusiva del torneo è stata la francese Diana Brunel, che ha battuto (6-4, 2-6, 6-2) l'italiana Maria Paola Zavagli, testa [redacted] serie numero 2 del tabellone. La tennista francese ha vinto il primo [redacted] con [redacted] certa facilità: Brunel ha messo in difficoltà l'avversaria con palle a fondo campo e [redacted] rovescio molto tagliato, che Zavagli è [redacted] rado riuscita ad interpretare. Nella seconda partita, la situazione è del tutto cambiata. L'italiana ha ritrovato i colpi «pesanti», ha messo a segno [redacted] serie di battute contro le quali la francese (peraltro sofferente alla gamba destra) non ha potuto opporre resistenza in modo efficace. Così, Zavagli ha pareggiato il conto. Nel confronto decisivo, è emersa la maggiore abilità della Brunel, che ha stretto i denti [redacted] ha chiuso una partita dominata [redacted] un gioco più redditizio.

CALCIO, E' IL PREPARATORE ATLETICO DELL'UNDER 20

Roberto Dujany tecnico azzurro

Sigfrido Beneyton
[redacted]

Il preparatore atletico Roberto Dujany

Ci sarà anche un valdostano nella Nazionale italiana Under 20 di calcio che parteciperà alla 14ª edizione dei Giochi del Mediterraneo, in programma in Tunisia nella prima quindicina di settembre. Non scenderà in campo per cercare di dare il suo contributo al successo della compagine allenata da Francesco Rocca, ma la [redacted] funzione sarà basilare [redacted] l'aspetto fisico. Roberto Dujany sarà il preparatore atletico della squadra azzurra, che si ritroverà [redacted] agosto a Roma per cominciare [redacted] raduno.

«Partiremo alla volta di Sfax, dove disputeremo la fase di qualificazione, il 5 settembre - spiega Dujany -. L'esordio è in calendario il giorno 8 contro il Marocco. Giocheremo poi il 10 contro l'Algeria. Soltanto la vincente [redacted] triangolare passerà il turno e proseguirà il cammino verso la conquista della medaglia d'oro. Prima [redacted] partire per il Marocco, svolgeremo [redacted] preparazione allo stadio Tre Fontane [redacted] Roma, con Rocca che dovrà scegliere i 18 giocatori tra i 21 convocati. Lavoreremo in modo particolare sulla velocità, visto che la parte di resistenza è [redacted] stata fatta dai giocatori nelle rispettive società».

Dujany, nell'estate del 1999, era stato collaboratore esterno di Rampanti [redacted] Nazionale Under 18. Questa volta è stato inserito ufficialmente nello staff tecnico degli azzurri. «Un [redacted] che mi lusinga - dice - e che premia il lavoro svolto in precedenza. E' anche di [redacted] stimolo per migliorare ulteriormente il bagaglio tecnico. [redacted] conseguito il patentino di preparatore atletico, che mi consente di svolgere il ruolo a qualsiasi livello nazionale e internazionale, nel 1993 al termine del corso svolto a Coverciano. La Nazionale è [redacted] vetrina fondamentale per aprire porte importanti. Sono [redacted]munque perfettamente a conoscenza delle difficoltà che si possono incontrare per entrare a far parte del calcio professionistico».

DISCRETA PRESTAZIONE (49"41) DELL'OSTACOLISTA VALDOSTANO NEI 400 DEL MEETING DI ZURIGO

Per Ottoz un rientro incoraggiante

«Nelle ultime gare della stagione posso migliorare ancora»

Laurent Ottoz ha realizzato il suo primato stagionale nel Meeting di Zurigo

SAINT-CHRISTOPHE

Laurent Ottoz è [redacted] alle gare con [redacted] dodicesimo tempo nei [redacted] ostacoli del prestigioso Meeting di Zurigo. Dopo la delusione della mancata convocazione per i campionati mondiali di atletica appena conclusi ad Edmonton, il valdostano ha fatto la sua parte [redacted] una delle piste più affascinanti dell'intera «Golden League», il circuito [redacted] raggruppa le più importanti riunioni [redacted] atletica.

Nella serie minore dei 400 hs, Laurent ha chiuso con il tempo di 49"41, che equivale al suo primato stagionale, no[redacted] abbia dovuto correre in prima corsia, co[redacted] troppo spesso gli succede. L'atleta tesserato per le Fiamme Gialle di Saint-Christophe è reduce da un periodo difficile, in cui è stato condizionato [redacted] un ascesso dentario che lo ha [redacted] a ricorrere a cure antibiotiche che lo hanno certo debilitato.

«Purtroppo non potevo es[redacted] al meglio - ha spiegato Laurent al termine della gara -. Le cure di questi ultimi giorni si sono fatte sentire e poi correre in prima corsia non agevola di certo. Prima della gara mi sarei accontentato di scendere sotto i 50" e così è stato. Per quanto riguarda la mia corsa, sono partito subito forte, tanto che ho affiancato il sudafricano Herbert che era in seconda corsia. Poi ho avuto un'incertezza proprio nel momento in cui il sudafricano ha prodotto lo sforzo decisivo [redacted] ho perso il riferimento. Sono comunque soddisfatto del risultato anche perché nel rettilineo finale ho reagito bene senza impiantarmi come invece [redacted] accaduto a Montecarlo».

La sua serie è stata vinta dal russo Corban in 48"58 e nel computo delle due batterie Ottoz ha realizzato il dodicesimo tempo. La serie migliore è invece stata dominata dal campione del mondo, il domi[redacted] Felix Sanchez (tempo [redacted] 47"38), mentre Fabrizio Mori [redacted] chiuso 3° [redacted] 48"52.

«Adesso spero [redacted] proseguire senza intoppi - ha detto Laurent -, per fare bene nella parte finale della stagione. Ho [redacted] possibilità di progredire ancora e chissà che [redacted] avvenga già [redacted] prossimo appuntamento di Avezzano».

In programma, Laurent Ottoz ha anche la partecipazione ad alcuni meeting importanti [redacted] quelli di Viareggio e di Rovereto, mentre a metà settembre potrebbe partecipare in Tunisia (dall'11 [redacted] 14) ai Giochi del Mediterraneo, una vetrina internazionale di rilievo per lui che è in [redacted] di riscatti. [r. s.]

GOLF

Le gare di Cervinia e di Gressoney

Il campo di Cervinia [redacted] ospitato il Trofeo d'oro del Cervino, [redacted] buche Stableford. Nel «lordo» [redacted] vinto Luca Fusetti, tra i 1ª categoria Simon Hancock davanti [redacted] Marco Riva, tra i 2ª categoria Alessandro Ottonello sullo sciatore azzurro Erik Seletto [redacted] nei 3ª categoria Andrea Chiapuzzo [redacted] Fabio Sgattoni. Tra le ladies ha primeggiato Patrizia Ambrosetti, tra gli juniores Federico Fusetti e tra i seniores Antonio Longari. Al Golf club Gressoney era in calendario il Trofeo Italcontainer, [redacted] buche Stableford. Nei 1ª categoria [redacted] vinto Roberto Ferraudo [redacted] Dario Trucco, nei 2ª categoria Giuseppe Manganone davanti [redacted] Rodolfo Boffi. Nel «lordo» ha prevalso Gilberto Iannicelli, tra le ladies Ada Bock Peccoz, nei seniores Stefano Tallia e negli juniores Marco Liore.

CALCIO

Prima amichevole per lo Charvensod/Sant'Orso

La squadra di Claudio Fermanelli oggi affronta, alle 17 a Villeneuve, il Saint-Pierre, mentre giovedì giocherà contro il Valle d'Aosta.

[redacted]

Ad Antey-Saint-André la Coppa Pro Loco

Il campionato valdostano di martze a pià fa oggi tappa ad Antey-Saint-André, con la disputa della gara organizzata dalla Pro Loco, sulla distanza dei 10 chilometri. Al via tutte le categorie.

CALCIO A CINQUE

La «Dodici Ore» organizzata dai Csain

E' in programma oggi al Centro sportivo La Betulla di Sarre, per l'organizzazione dei Csain (Centri sportivi aziendali e industriali), il torneo di calcio a cinque «Dodici ore».

LE PROVE DISPUTATE A PILA, A ISSOGNE E A DOUES

Dennis Gyppaz e Ivo Pinet i migliori nella baraonda

AOSTA

Non conosce soste l'attività del palet, [redacted] gare in successione a tenere desta l'attenzione degli appassionati. A Pila si è disputato il Trofeo Penne Nere, [redacted] la partecipazione di 36 [redacted]. [redacted] è andato [redacted] Renato Challancin (Arnad), Ugo Peterle (Champdepraz) e Giorgio Peterle (Saint-Vincent) che hanno sconfitto in finale, Paolo Henriod (Nus), Livio Rey (Champdepraz) e Giorgio Favre (Saint-Vincent). Terzo posto, a pari merito, per Mario, [redacted] e Mattia Brulard (Nus), Sandro Fosetier (Cogne), Bruno Pinet (Issogne) e Bruno Petey (Quart).

A Issogne [redacted] è invece svolta [redacted] competizione a coppie a baraonda. Si sono imposti De[redacted]mis Gyppaz e Ivo Pinet (entrambi di Issogne). Secondo posto per Tiziana Milliery (Arnad) e Manuel Dublanc (Champdepraz). Hanno concluso in terza posizione, le formazioni composte da Guido Favre (Arnad)-Lucio Ferracco (Issogne) e Marcello Pinet (Issogne)-Eddy Benin (Aymavilles).

A Doues sono state 32 le coppie che si [redacted] presentate [redacted] via del Trofeo Mauro Deleonard. Vittoria per Yves Theodule e Jonathan Cignetti (entrambi [redacted] Pontey) che hanno avuto ragione, nello scontro decisivo, [redacted] Andrea Peccioli (Ayas) e Fabio Porcellion (Saint-Vincent). In semifinale erano giunti anche Michele Cornaz (Saint-Vincent)-Eugenio Martino (Ville d'Aoste) [redacted] Romeo Testolin-Dario Savioz (entrambi di Aymavilles).

Domani è in programma, [redacted] Ayas, una gara a coppie. L'attenzione si sposterà poi sull'attesissima decima edizione dei campionati valdostani della specialità per le categorie A, B, C e D, in calendario a Saint-Christophe sabato. [s. b.]

Prestigioso Gruppo Alberghiero del Lago Maggiore seleziona per completamento del proprio organico
per il periodo Settembre e Ottobre,
i seguenti figure professionali:
n. 1 Maitre d'Hotel
n. 2 Chef de Rang
n. 1 Commis de Rang
n. 1 Segretario di Ricevimento
Inviare dettagliato Curriculum Vitae al Fax n. 0323.904516

Rinomato Grand Hotel
del Lago Maggiore ricerca
per assunzione immediata
o per periodo Settembre e Ottobre
n. 1 Cuoco Capopartita
n. 1 Commis di Cucina
Inviare Curriculum Vitae [redacted]
Fax n. 0323.916507

PK
publikompass
Filiale di [redacted]
Piazza Chanoux, 28/B - 11100 AOSTA
Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

ST. CHRISTOPHE (AOSTA)
Loc. Grand Chemin 76
Tel. 0165-231609
DAL 10 AGOSTO
ARDI SPORT
INTERSPORT
SVENDITA TOTALE
PER AMPLIAMENTO E RINNOVO LOCALI
SALDI FINO AL 70%
ABBIGLIAMENTO 1000 mq. di Esposizione ATTREZZATURE
CALZATURE SPORTIVE
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

UN COLOSSALE GIRO D'AFFARI

IL EBE

Santa, stregona o furba imprenditrice? La vicenda di Gigliola Ebe Giorgini, da tutti conosciuta come Mamma Ebe, nella seconda metà degli Anni 80 ha riempito per lungo tempo le cronache dei giornali. Gli italiani si divisero tra innocentisti e colpevolisti, mentre il regista Carlo Lizzani ricavò anche un film con Barbara Rossi. Mamma Ebe venne arrestata per la prima volta nell'84 con l'accusa di associazione per delinquere, truffa, sequestro di persona, abbandono dei malati ed esercizio abusivo della professione medica. Sotto le sue mani, un vero impero finanziario. L'ordine religioso da lei fondato, la «Pia Unione di Gesù misericordioso», gestiva una quindicina di istituti sparsi per l'Italia, con casa madre a San Baronto, in provincia di Pistoia. Il processo portò a galla uno strano miscuglio di religione, superstizione, sesso, avidità sfruttamento danno di vecchietti e ragazze ingenue. Tra gli averi della santona scoprirono pellicce, gioielli, un panfilo, auto ogni cilindrata. La condanna fu a 10 anni di reclusione, ma non bastò a fermare le attività della donna. Nell'87 subì un'altra condanna e nell'88 un terzo arresto: questa volta l'accusa anche somministrazione stupefacenti

I «miracoli» del veggente finiscono in procura

Poirino, pretende venti milioni per guarire un giovane: denunciato

Venti milioni offerti alla Madonna per una guarigione che non c'è stata, una madre prossima a rovinarsi del tutto per contribuire alla costruzione di una villa destinata alla Vergine, pratiche religiose piuttosto particolari sino al punto da configurare «sequestro di persona»: Marco R., anni, torinese, ha deciso di raccontare tutto ai carabinieri della compagnia di Chieri. I militari del tenente Michele Tamponi hanno così provveduto a denunciare un veggente di Poirino, Domenico Fiume, 25 anni, di Reggio Calabria, sua madre Tina Astuto, 55 anni, anch'essa calabrese, ed il suo «apostolo» Domenico Scudo, 20 anni, napoletano, per una serie di reati che spaziano dall'associazione a delinquere sino alla truffa, alla circonvenzione d'incapace, all'abuso della credulità popolare.

La storia di Marco, afflitto da gravi problemi neurologici, comincia nel '97 quando il giovane decide di avere incontrato per la prima volta Domenico Fiume, già nei panni del santone. Contatti che si infittiscono un anno fa, quando la madre di Marco, un'anziana donna con gravi problemi alla vista, comincia a mostrare assoluta dedizione e accondiscendenza verso il veggente di Poirino. «Insieme, hanno cercato di condizionare sempre di più la mia vita, costringendomi a consegnare circa 10 milioni, che avevo guadagnato lavorando in un hotel del centro di Torino. Che si aggiunti ai 10 milioni che gli avevamo già versato. Mi hanno poi proibito di farmi curare dai medici, sostenendo che bastavano le cure del santone».

> Un ragazzo malato va dai carabinieri: «Mi ha proibito di rivolgermi ai medici per una visita»

Quando Marco ha cercato di sfuggire al carisma del veggente, ha sempre trovato al ferma opposizione della madre: «Un giorno mi hanno persino chiuso a chiave in una stanza, per impedire che me ne andassi». Ma la denuncia del giovane sarebbe arrivata anche per il timore che la madre potesse sperperare così ogni suo avere: «Sta per ricevere la liquidazione: sono 40 milioni che non vorrei venissero destinati, anche quelli, alla villa Madonna».

Marco ha consegnato ai carabinieri batuffoli-reliquie ed anche alcune immaginette che ritraggono il veggente con le stimmate pasquali (le porterebbe, undici anni, dal mercoledì delle ceneri al giorno di Pasqua). Ha anche offerto dettagliati indicazioni dei suoi conti bancari, per provare il passaggio di denaro.

Ieri pomeriggio, alla riunione di preghiera del sabato, c'erano una cinquantina di fedeli, soprattutto donne. Fra esse anche Maria Falcone, la minuta madre di Marco R., che ha voluto prendere le distanze dal figlio: «Condanno questa sua iniziativa. Ha denunciato una persona che aveva fatto solo del bene. Domenico ha guarito anche me, un anno fa, da un grave malanno. Sono amareggiata». E i soldi? «Tanti soldi non li ha mai avuti. Quindi non può averli dati a Domenico. Si è inventato tutto». Ma basta poco per capire che, sotto sotto, qualche verità c'è perchè la statua della Madonna, a fianco dell'altare, risulta essere un suo veggente, valore 2 milioni di lire.

Poi comincia la preghiera con canti, invocazioni, rosari, svenimenti e catalessi. Prima il veggente ha un contatto con la Madonna, poi tocca ad Elvira Romani, vedere prima Gesù e poi guarire da grave presbiatria. Scaglia gli occhiali per terra, li calpesta, fra i canti di ringraziamento. Nell'abbraccio di altri miracolati o aspiranti tali, apparentemente tutti felici. (a.con.)

Domenico Fiume, 25 anni, durante una delle sue celebrazioni domestiche

INTERVISTA-RITRATTO AL GURU DI ORIGINE CALABRESE: DALLA «APPARIZIONE», QUANDO AVEVA ANNI, ALLE PREGHIERE COLLETTIVE NELLA CASA CAPPELLA

Una donna stesa tra la camera e il corridoio, in mezzo ad altre che pregano con le mani alzate: è l'ordinario fanatismo che si ripetono puntualmente a ogni celebrazione organizzata da «Mimmo il santone» a Poirino

«L'angelo custode dietro le mie diagnosi»

Il santone sotto accusa: sono stato scelto dalla Madonna

intervista

Angelo Conti

BERMUDA da spiaggia, t-shirt smanicata, sandali col tacco, tutti rigorosamente neri. Domenico Fiume, 22 anni, calabrese di Reggio Calabria, apre volentieri la porta del suo modesto alloggio-cappella, al primo piano del dominio di via XX Settembre a Poirino, nel centro di Poirino. Ha la lavatrice accesa, molta biancheria già stesa ad asciugare in bagno, e non pare preoccupato dei guai giudiziari che gli si profilano all'orizzonte: «Perchè so da sempre che avrei dovuto soffrire. Fin dalla prima apparizione del santo, quando ero bambino».

Cominciamo dall'inizio: cosa accade, quale santo le si presentò, cosa le disse?

«Stavo in Calabria, avevo anni. Fu san Francesco di Paola ad annunciarmi che la Madonna mi aveva scelto. La Vergine mi si presentò solo un mese dopo, spiegandomi che mi veniva affidato un compito delicato, per il quale avrei molto sofferto. Quello di suo rappresentante in terra».

Quali contatti ha avuto con la Madonna?

«Contatti quotidiani per molti anni, poi solo settimanali. Dopo mi rivelato i 10 segreti sul futuro dell'umanità, però, è comparsa. Si fa viva solo attraverso il sangue che la statua della Vergine piange ad ogni preghiera collettiva».

Cosa può dire dei 10 segreti?

«Molto poco, ho un vincolo di assoluta segretezza. Riguardano i rischi che l'umanità corre, ma lasciano tutti spazio alla speranza. Posso anche dire che il più terribile, il settimo, lo abbiamo già corretto con le nostre preghiere».

> A chi viene a trovarmi non chiedo mai denaro né pretendo offerte Per vivere mi basta l'aiuto di mia madre e di mio padre che è emigrato in Germania dove fa il pizzaiolo

> Il Papa mi ha inviato la benedizione apostolica Ho avuto contatti con monsignor Poletto Apprezzo molto il cardinale Milingo: abbiamo fatto insieme una crociera di preghiera

Per svolgere questo ruolo di rappresentante divino in terra, le stato concessi poteri?

«Certo. Ho avuto la grazia di poter dialogare con l'angelo custode di ognuno di noi, compreso il mio, oppure con le anime dei defunti».

E da questi contatti che lei trae i suoi poteri?

«Non so se siano poteri. Io, anche attraverso il mio angelo custode, posso aiutare a stilare la diagnosi delle malattie della gente. Poi invito la gente a pregare: in tanti hanno ritrovato la fede e sono guariti. La Madonna che piange sangue attorniata dagli ex-voto».

Dicono che lei distribuisca anche reliquie: batuffoli di cotone imbevuti del sangue pianto dalla Vergine?

«Sì, lo faccio al termine di ogni incontro di preghiera. Chi lo desidera li può portare al domicilio dei parenti malati, magari insieme all'acqua che versiamo nelle bottiglie durante il rito, oppure agli indumenti che mi sono stati mostrati».

Quale è il suo rapporto con la Chiesa?

«Il Papa mi ha inviato la sua benedizione apostolica, e tengo la pergamena appesa nella stanza della preghiera. Ho avuto contatti con il cardinale Poletto e con molti altri prelati. In qualcuno c'è diffidenza, ma non ho mai trovato una vera e propria ostilità. Io ho sempre invitato chi viene da me a rispettare i sacerdoti e, personalmente, vado a messa tutte le domeniche».

Lei sostiene che le stimmate le vengono imposte ogni anno, durante la settimana Come a Padre Pio, di cui è devotissimo...

«Sì, accanto al tabernacolo, che è vuoto, conservo un guanto del santo ed una pezzuola tracce del suo sangue».

Chi l'ha denunciata sostiene di essere stato convinto versarle molti milioni, per la chiesa e di una villa la Madonna. E' vero?

«Mi piacerebbe costruire una casa più grande, per non disturbare gli altri condomini durante i canti e le preghiere. non ho mai chiesto denaro a nessuno, e non ho sollecitato offerte. Io vivo con l'aiuto di mia madre e di mio padre, che è emigrato in Germania dove fa il pizzaiolo».

Come vede il suo futuro?

«Voglio poter continuare ad andare a letto, la sera, convinto avere fatto soltanto del bene. Il giudizio della Chiesa per me è importante, ma la strada è quella che mi ha indicato la Madonna. Anche la Chiesa può sbagliare un giudizio, lo ha fatto in passato persino Milingo, un cardinale che mi ha sempre attratto, anche perchè capace di fare miracoli. L'ho conosciuto e frequentato durante una crociera di preghiera nel Mediterraneo».

SAPER

Sorprese dell'estate da otto milioni in su

Simonetta

SORPRESE di mezza estate per fare felice qualche lettore con notizie piacevoli. Abbiamo trovato tra le centinaia di lettere alcuni oggetti otto milioni in su.

Sarà certo felice Francesco C. di Torino, la cui moglie ha ricevuto in eredità due oli tela, uno rappresenta una battaglia (senza firma né data), l'altro un paesaggio di Pinerolo di Alfredo Bessone («un dipinto fa parte della Collezione civica d'arte Pinerolo»).

Risponde il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «Il dipinto raffigurante battaglia sembra opera di buona qualità pittorica e risale alla metà del XVIII secolo. Potrebbe essere di un artista italiano, ma per maggiori informazioni dovrei vederlo dal vivo. È un soggetto abbastanza ricercato sul mercato antiquario e il suo valore si aggira intorno ai venti milioni». Ecco la fortuna. In quanto al «Paesaggio», gradevole opera Alfredo Bessone (1882-1957), bravo pittore che ebbe poca fortuna sul mercato. Valore circa tre milioni.

★ Ida V.D.G. ha sottoposto al parere dell'esperto che risponde: «Decisamente interessante il «Paesaggio invernale» di Raffaele De Grada (Milano 1885-1957), importante artista del Novecento italiano, che può valere intorno ai 15 milioni, mentre il «Ritratto di bambino» di Mario Micheletti (Balzola 1892-Torino 1975) raggiunge solo i due milioni. I due acquarelli di Felice Vellan (Torino 1889-19 valgono mila cadauno».

★ Da Sanremo scrive un lettore dalla firma illeggibile che ha avuto in dono anni un mobile da un parente, che aveva a sua volta ereditato parecchi anni prima: in ottimo stato di conservazione». «Si tratta una credenza - spiega l'esperto - bella qualità costruita nel XIX secolo da un bravo ebanista e arricchita di avorio da un ottimo intarsiatore. Il valore è i 12 e i 14 milioni. Meno interessanti i due vasi in bronzo e smalti: sono recenti e valgono in coppia un milione e mezzo circa».

★ Da Padova scrive Francesco Paccanori che non potrà leggere la risposta, ma purtroppo non ha acclusa l'indirizzo e di conseguenza non siamo in grado di raggiungerlo. La pubblichiamo nella speranza che abbia qualche amico in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta che leggendo il giornale lo riconosca e gli invii il ritaglio. Il quadro appartenne a un suo lontano parente, l'abate Jacopo Bernardi, vissuto diversi anni a Torino (dal 1851". Nel dipinto il Carlo Alberto poggia la mano destra sulla carta d'Italia e sull'atto di abdicazione. Il nome Marabotti F. compare due volte nel quadro dove ci si aspetterebbe la firma dell'autore sia sulle carte sotto la mano del re.

Spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «È un ritratto insolito e di buona qualità di Carlo Alberto in abiti civili. L'autore Francesco Marabotti di Morozzo (Cuneo) «tivo nel XIX secolo è purtroppo uno dei tanti artisti dimenticti. Fu bravo esecutore di soggetti di genere e rewligiosi, quadri di figure e ritratti. Espose alla Promotrice di Torino dal 1842 al 1852. Il valore dsel dipinto è di circa dieci milioni.

★ Un tavolo rotondo ricco di intagli suscita la curiosità di Maria di Aosta. Spiega l'esperto: «È tipico della seconda metà dell'Ottocento, la gamba centrale è molto ricca di intagli e di movimento. L'anonimo autore è uno dei tanti bravi falegnami della grande tradizione piemontese; vale circa otto milioni».

★ Da Imperia Maurizio Temesio chiede notizie di un dipinto che reca la targhetta «Carignani - Roma - piazza del Pantheon». «Si tratta di un bel dipinto del torinese Scipione Carignani (Torino 1821-1876) - spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - artista del quale hanno poche notizie ed è raro sul mercato. Fu tra i volontari del 1848. Studiò pittura a Roma e si dedicò soprattutto al paesaggio, alle vedute di città e alle miniature. Le sue opere si trovano presso gallerie pubbliche in varie città italiane. Questo dipinto vale circa otto milioni».

simonetta.conti@lastampa.it

Sopra Cesana Torinese

boscaiolo muore travolto un larice

CESANA. Un giovane di 21 anni è morto sul colpo, travolto da un grosso albero mentre era al lavoro per disboscare un'area in località Colombière, 1800 metri sopra la frazione di San Sicario. Si chiamava Pedro Alessandro Martins Farinha, di nazionalità portoghese, ma domiciliato in Francia. La tragedia è avvenuta nel bosco dove il ragazzo si trovava con altri quattro colleghi di una ditta francese. Pedro era chino sulla motosega quando improvvisamente è stato travolto da un enorme larice che doveva cadere invece molti metri più in là. I carabinieri di Cesana, intervenuti sul posto per ricostruire le dal grave incidente, hanno così denunciato per omicidio colposo uno dei quattro taglialegna che operavano con lui.

Il boscaiolo portoghese si era sposato da poco tempo. Lascia la moglie e un bimbo di otto mesi.

UNA VITA ROVINATA

A GIUGNO [redacted] ALTRO CASO

All'inizio [redacted] marzo era finita in cella una baby sitter che lavorava ad Avigliana, e anche questa donna, di 35 anni, è [redacted] scagionata dopo tre mesi passati in carcere con l'accusa di violenza sessuale ad un bambino. Nel corso dell'incidente probatorio davanti al gip Paola Dezani, avvenuto [redacted] giugno, Luca, il bimbo [redacted] anni che l'aveva accusata, ha spiegato che [redacted] stato [redacted] pensionato - l'amante della madre - ad abusare di lui, e poi [redacted] convincerlo [redacted] puntare il dito contro la donna. [redacted] suo arresto aveva destato parecchio scalpore, anche perché si era scoperto che un [redacted] prima la baby sitter era già stata processata e condannata per lo stesso reato. In entrambe le indagini, aveva negato ogni addebito: «Abbracciavo i bimbi per manifestare loro affetto. Non sono mai andata oltre il giusto. L'altra volta, però, nessuno mi aveva creduto».

Pedofilia, mesi in cella per falsa accusa

Inventati da un ragazzino i festini a luci rosse con la donna

Massimo [redacted]

Anna Maria [redacted] ha [redacted] anni [redacted] è un'impiegata dell'ufficio tributi del Comune di Carignano; E' nata a Verbania, però la famiglia si trasferì a Palagiano (Taranto) [redacted] vissuto tranquilla per decenni. Nel 2000 ha vinto un concorso, appunto a Carignano, e s'è trasferita in Piemonte. Prima casa a Torino, via Pio VII. Tutto ok. Anna Maria, che è ragioniera, si inserisce bene nell'ambiente di lavoro. La sua vita scorre serena, piena di idee e di progetti.

L'incubo inizia alle 3,30 di mattina del 25 maggio 2000. Quel giorno, alla sua porta, bussano i carabinieri. Hanno un'ordinanza di custodia cautelare. Accuse infamanti e gravissime da cui Anna Maria è stata completamente scagionata [redacted]lo» il 13 luglio 2001. In questo arco [redacted] tempo, cioè dal 25 maggio [redacted] a un mese fa, ci [redacted] stati due mesi di carcere, le manette, la distruzione della sua famiglia, piegata da [redacted] dolore senza nome, [redacted] fortissi[redacted] esaurimento psico-fisico, un difficile ritorno alla normalità.

L'accusa riguardava una serie di festini [redacted] luci rosse nell'alloggio di un condominio di Palagiano (Taranto) tra il '99 e il 2000. C'era un «branco» di adulti, uomini, che li organizzava[redacted] le donne che [redacted] spogliavano, facevano sesso con i primi, alla presenza degli adolescenti, molestati, denudati e circuiti. C'erano giochi squallidi, [redacted] di videoriprese; i film erano destinati [redacted] mercato clandestino, costo duecentomila lire l'uno. Un ambiente sociale povero e abbruttito. Anna Maria, questi signori, non li hai mai visti, nè conosciuti. Nè tantomeno conosce i ragazzini, [redacted] vittime di questo giro di pedofili, dove c'era «il giocattolaio», «l'artista dei carri allegorici», il «commerciante», tutti con il loro bravo nickname: «Zio Nino», «La femminiella» etc.

La sua foto, un'immagine del 1984 duplicata da [redacted] patente, finisce nell'album degli inquirenti per errore [redacted] per qualcosa di peggio. Una vendetta, forse. Lo fanno vedere [redacted] ragazzini. Anna Maria Manna diventa così [redacted] «12d», il numero della sua foto. Inquirente: «...E poi, chi veniva alle feste?». Ragazzino: «Questa due, la 11d e la 12d...». Inquirente: [redacted] chi hai giocato?». Ragazzino: «...ah, con questa (Anna Maria, ndr). Inquirente: «Come si chiama?». Ragazzino: «Non [redacted] so...Ero bendato, giocavamo a moscacieca. Dove[redacted] riconoscerci toccando anche [redacted] parti intime. La "12d" ha fatto l'amore con uno degli adulti». Inquirente: «L'hai vista?». Ragazzino: «no, me l'hanno detto». Tanto basta. La «12d» viene rintracciata dopo [redacted] e sbattuta, ignara di tutto, in galera. Per trovare il [redacted] l'indirizzo di Torino, gli inquirenti di Palagiano telefonano al padre con una scusa. Poi il blitz delle 3,30 di notte. Giorni [redacted] orrore. Il 22 maggio l'arresto è convalidato, con il presupposto (sbagliato) che esistessero [redacted] che le immagini dell'impiegata «ripresa durante i film». Invece, di immagini, non [redacted] n'erano affatto. Semplicemente: non sono mai esistite. A questo punto, [redacted] solo a questo punto, la macchina della giustizia riavvia pigramente il motore: prima la scarcerazione, dopo due mesi di cella, per «motivi di salute»; poi lo stralcio per «mancanza di indizi», sino all'archiviazione, il 13 luglio 2001. Insomma: vabbè, ci siamo sbagliati, tutti a casa e arrivederci alla prossima. Tra l'altro, il ragazzino che aveva individuato a colpo sicuro la «12d», unico fra le altre cinque vittime dei festini, [redacted] già accusato [redacted] altro innocente. Rovinandolo.

[redacted]

Motivo dell'arresto: comparìva in un filmino durante un'orgia Ma la sua immagine non s'è mai vista

[redacted]

Dopo oltre un anno d'inferno per il reato infamante, l'inchiesta è stata archiviata: mancanza di indizi

Il caso di pedofilia, protagonista una donna, questa volta era frutto di fantasia

L'IMPIEGATA VITTIMA DELL'ERRORE GIUDIZIARIO PUNTA IL DITO CONTRO GLI INVESTIGATORI

«Una ferita che non si rimarginerà mai»

Anna Maria: temo una vendetta, qualcuno dovrà pagare

[redacted]

ANNA Maria è una bella ragazza. Molto poco appariscente, discreta, timida. Una ragazza curata. Capelli scuri, grandi e bellissimi occhi neri. Lo choc del carcere è ancora troppo vicino [redacted] spesso gli occhi si riempiono di lacrime, quando [redacted] la sua storia. Anzi, l'incubo.

Come inizia?

Alle 3 [redacted] mezza [redacted] notte del 25 maggio. Allora abitavo in via Pio VII, alla porta ci [redacted] i carabinieri. Stavo dormendo. Mi dicono che cercavano una persona del [redacted]e, io non sapevo dove trovarla e loro: "Venga con noi...". Andiamo a Borgosesia e lì c'è questa ragazza, che conoscevo appena. Allo[redacted] i carabinieri [redacted] dicono dell'ordinanza di custodia cautelare. Crollo. Una follia dall'inizio alla fine. [redacted] guardano perplessa, i carabinieri di Torino. Capi[redacted] che [redacted] credono alla storia dei festini...Di cui non sapevo nulla, nè di essere stata chiamata in causa, nè altro...

Dopo?

Prima in caserma, a Torino, poi alle Vallette. Sono in isolamento, con quell'altra ragazza. Due mesi terribili. Dimagrisco, non mangio, non dormo, non leggo. Ho chiesto un [redacted] alla suora e mi è stato negato. "Sai, qualcuno lo ha danneggiato e allora [redacted] diamo più...", mi ha detto. Fuori, una cosa così, può volere dire nulla. Dentro, in qual mare di disperazione [redacted] sofferenze, [redacted] stai male e soffri per un'eternità. Ho scritto solo qualche pagina. Niente giornali, niente tv. Non ho letto libri. Nulla. Un errore continuo. Alla fine [redacted] trasferiscono nel carcere di Taranto. Mi ammalo. Mi mandano agli arresti domiciliari...Nessuno mi interroga, nessuno mi chiede niente. Nessuno vuole ascoltare [redacted] mio avvocato. Incredibile.

Dove ha trascorso gli arresti domiciliari?

In paese, nella casa dei miei. Mio padre [redacted] l'ex comandante dei vigili urbani del paese. I miei, io ho una sorella che lavora, allora erano finalmente felici, prima di questa storia. Noi a posto, lui in pensione, ultrasessantenni, la casa finalmente pagata...Ora sono distrutti, non riescono [redacted] riprendersi. Hanno lasciato tutto, non riescono a superare lo choc. Ho dovuto spendere decine di milioni, per la mia difesa, altri dovrò spenderne. Io faccio l'impiegata, ho pochi soldi, mi devo mantenere qui a Torino. Anche questo aspetto [redacted] terribile. Una beffa atroce, e più il danno.

Poi la svolta.

A settembre, finalmente, c'è l'incidente probatorio. Il ragazzino che mi accusava non mi riconosce nelle foto segnaletiche che mi hanno fatto in carcere. Sono libera ma, ricorso dopo ricorso, per avere l'archiviazione, devo aspettare [redacted] 13 luglio. Troppo tempo. Non posso dimenticare [redacted] voglio giustizia.

Cioè?

Voglio che i responsabili che hanno sbagliato, rovinando la mia vita e quella dei miei familiari, paghino per le loro colpe. Perchè la mia foto, l'istantanea dell'84, quella della patente, presa alla motorizzazione, è finita assieme alle altre, [redacted] presunti partecipanti dei festini? Ci sono i verbali degli interrogatori dei minorenni. Basta leggerli, per capire [redacted] condotti...Tanto che, al primo confronto vero, le accuse [redacted] sparite. Ma il dolore che ho dentro [redacted]. Credo sia stata una vendetta. E voglio che siano i giudici a scoprire tutto. Io ho fiducia, sembra incredibile [redacted] è così, nelle istituzioni. Presto presenterò gli esposti. Aspetto giustizia.

Come si sente, ora?

Ho avuto tanta solidarietà, anche nel mio paese, nel Sud. Chi [redacted] conosceva [redacted] chi [redacted] ha conosciuto dopo non poteva credere a quelle storie. Persino i vigili urbani che lavoravano [redacted] mio padre ci sono stati vicini. Quasi tutti. Ma non basta. I titoli sui giornali, la curiosità della gente. Sono ferite che non si rimargineranno mai più.

Specchio del tempi

«Forse i pendolari non hanno mai avuto il tempo per scoprire tutti i segreti di Bardonecchia» - «La truffa spunta dietro ogni angolo» - «Si [redacted] bloccati i lavori per la linea 4?» - «Illuminazione [redacted] metà»

Una lettrice ci scrive:

«Bardonecchia non è soltanto il regno delle mamme pendolari, come ha scritto "La Stampa", non soltanto una "convivenza litigiosa con la nonna che cucina nel bilocale angolocottura". Non è soltanto via Medail e Campo Smith, e le due maggiorenni pendolari del [redacted] Torino-Bardonecchia evidentemente non conoscono tutto di questa incantevole [redacted] montana.

«Basta fare quattro passi per scoprire sorprendenti scenari naturali. E poi le attrezzature invernali per lo sport: [redacted] impianti di risalita, 40 chilometri di piste.

«E' veramente una montagna da scoprire amare con un sorprendente patrimonio di storia, cultura, arte e architettura.

«Infine dopo le sedici e trenta le signore che hanno cucinato per la famiglia coltivano interessi per le conferenze che annualmente vengono proposte dall'Unitre e per i "Percorsi della Salute" che la nostra Associazio[redacted] "Amici in Barrett" da quattro anni porta al Mauriziano di Torino (e [redacted] soltanto) con la partecipazione di illustri medici che volentieri incontrano un pubblico numeroso, attento e grato.

«Per una maggiore informazione per quanto di bello panoramicamente, culturalmente è raggiungibile in poco più di un'ora da Torino chiedo "c'è poi tanto bisogno [redacted] discoteche per attrarre giovani e privare un pubblico adulto (piuttosto che vecchio!) [redacted] aria buona, passeggiate fra pini [redacted] abeti?».

Clara Aprà

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo con lo scopo di evita[redacted] ad altri [redacted] subire quanto capitatomi il 30 luglio scorso. Dovendo pagare un ticket medi[redacted] ho cercato di utilizzare il "Punto Giallo" ubicato nel sotterraneo dell'Istituto San Paolo presso le Molinette (attirata [redacted] grande cartello che invitava a scendere per il pagamento del ticket e pertanto convinta di non poterlo fare direttamente presso gli sportelli bancari).

«Avendo avuto difficoltà ad inserire le banconota nella "macchinetta", che al mio arrivo era funzionante, accettavo l'aiuto di uno sconosciuto, [redacted] quale - dopo due tentativi [redacted] vuoto - riusciva finalmente a far "mangiare" la banconota da 100.000 lire.

«Subito dopo il video segnalava l'impossibilità di fare la transazione, invitandomi ad attendere alcuni minuti.

«Il sempre più "gentile signore" mi informava intanto che già altri, poco prima, avevano [redacted] gli stessi inconvenienti, invitandomi [redacted] salire [redacted] banca per fare le mie rimostranze [redacted] sbloccare la macchinetta.

«Così ho fatto e sono venuta a sapere che l'apparecchiatura non dipende dalla banca e pertanto la stessa non può intervenire [redacted] che se [redacted] vuole si può pagare direttamente da loro. Nella settimana precedente altri malcapitati avevano vissuto la stessa mia disavventura. La mia descrizione era identica a quelle degli altri malcapitati. Penso che quel furbacchione sia riuscito, con chissà quale manomissione temporanea (infatti pochi minuti dopo il "Punto giallo" era perfettamente funzionante e pertanto non colpevole) [redacted] far bloccare la macchina e, non appena io sono salita, a recuperare la mia banconota».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dove [redacted] finiti i trionfanti comunicati [redacted]lla TT riguardo al prolungamento della linea 4 in c.so Unione Sovietica? I lavori per la posa dei binari [redacted] della lin[redacted] elettrica sono stati eseguiti a tempo di record. E' stato presentato il nuovo tram che avrebbe dovuto prendere servizio. E' stato eseguito un collaudo della linea.

«Poi silenzio tombale [redacted] tut[redacted] fronte. Non è che, come si mormora, [redacted] rotonda per l'inversione di marcia del tram è stata eseguita in modo errato [redacted] che [redacted] tram, quando gira, ha dei problemi nello snodo? Visto che [redacted] rotonda continua a creare non poche difficoltà al traffico, vedi Strada Castello Mirafiori, sarebbe utile che almeno servisse [redacted] qualcosa!».

Giuseppe Guglielmo

Una lettrice ci scrive:

«Il rifacimento dell'impianto di illuminazione di [redacted] Belgio [redacted] stato effettuato nel tratto [redacted] Tortona - Ponte di Sassi, mentre il tratto c.so Tortona - c.so Regina Margherita, nonostante varie promesse da parte della Giunta comunale precedente, non è mai stato eseguito.

«Il pericolo [redacted] residenti [redacted] dagli scolari della scuola Muratori (presenti in tale tratto), derivante dall'attraversamento [redacted] condizioni di scarsa visibilità, non è un motivo sufficiente per autorizzare tali lavori?».

Maria Benedetto

specchiotempi@lastampa.it

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto

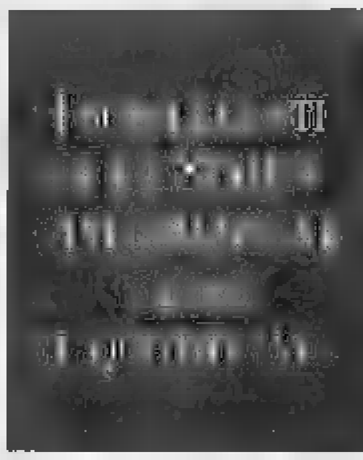
Aerei
Agriturismi
Alberghi
Almanacco
Annunci
Autobus
Bar & Locali
Biciclette
Campeggi
Cinema
Cognomi
Comuni in rete
Documenti
Fiere
Giardinaggio
Itinerari
Luoghi d'arte
Mamma e bimbo
Mercati
Montagna
Monumenti
Musei
Negozi
Numeri utili
Parchi
Pizzerie
Proverbi
Ricette
Rifugi
Ristoranti
Scadenze
Tradizioni
Traghetti
Treni
Uffici pubblici
Vetrine
Viabilità
Videoteca
Volontariato
Webcam

Aosta, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbania, Vercelli, Genova, Imperia, La Spezia, Savona

ALBERGHI, PENSIONI
E AGRITURISMI
DI [redacted]
E VALLE [redacted]

Tutto il nordovest in lungo [redacted]
Solo su internet: www.ciaonordovest.it

torinosette
settimanale [redacted] spettacolo, cultura e tempo libero
tutti i venerdì gratis con LA STAMPA
anche ad agosto



Lunedì: Tuttosoldi
Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari
LA [redacted]

publikompass spa
ascom

Per una convenzione stipulata [redacted] Ascom Torino gli annunci economici [redacted] le necrologie possono [redacted] ordinati presso le sedi Ascom di Torino e provincia

Torino Via Massena, 20 - Tel. 011 5516262 - Fax 011 5516296
Torino San Salvario Piazza M. Cristina 4/d
Tel. 011 6696366 - Fax 011 6696312
Torino Porta Palazzo Piazza della Repubblica, 26
Tel. 011 5217041 - Fax 011 [redacted]
Caluso C.so C. Battisti, 26 - Tel. 011 [redacted] - Fax 011 9831507
Carmagnola C.so Matteotti, 22 - Tel. 011 9720295 - Fax 011 9722120
Chieri Piazza A. Mosso, 10 - Tel. 011 9472369 - Fax 011 9411112
Chivasso Piazza Carletti, 3 - Tel. 011 9101294 - Fax 011 9116554
Ciriè Via Roma, 4 - Tel. 011 9210730 - Fax 011 9210919
Cuorgnè Piazza Boetto, 4 - Tel. 0124 666697 - Fax 0124 666630
Giaveno Piazza Molines, 33 - [redacted] 011 9364193 - Fax 011 93[redacted]
Ivrea Corso Nigra, 60 - Tel. 0125 48455 - Fax 0125 45441
Lanzo Via Matteotti, 21 - Tel. 0123 28817 - Fax 0123 320138
Moncalieri Via Cavour, 16 - Tel. 011 6406273 - Fax 011 6407256
Oulx via Faure Rolland, 4 - [redacted] 0122 831664 - Fax 0122 832058
Rivarolo Via Montello, 7 - Tel. 0124 29412 - Fax 0124 26192
Rivoli Via Colli, 23 - Tel. 011 9584814 - Fax 011 9561564
Settimo Via Regio Parco, 9 - Tel. 011 8984402 - Fax 011 8954454
Susa Corso Inghilterra, 12 - [redacted] 0122 622508 - Fax 0122 32966
Venaria Via Zanellato, 9/1 - Tel. 011 4597669 - Fax 011 495515

E mail: ascomtorino@ciaoweb.it

TRA PROGETTI E PERICOLI

NELLE

Ville e castelli, abbazie e forti: oltre venti tra siti sabaudi e altri di valore storico potrebbero diventare alberghi o luoghi comunque inseriti in itinerari enogastronomici. Delle specie di Relais chateaux piemontesi che però dovrebbero mantenere comunque una caratteristica storica. La Regione, infatti, ha approvato un progetto per iniziative culturali - concerti, mostre, rievocazioni storiche - e convenzione con l'Epat per ottenere uno studio dove sia possibile creare strutture alberghiere. Spiega l'assessore Giampiero Leo: «Il 2006 non potrà significare solo sviluppo dello sport; occorre un incremento anche della parte culturale e enogastronomica del Piemonte. L'Epat dovrà fornirci uno studio per attività di questo tipo di alto livello che facciano vivere le residenze sabaude e altri monumenti». Prosegue: «Ci sono stanziamenti di miliardi per riqualificare le residenze reali; filosofia non può essere: "non si toccano", ma il contrario».

«In ritardo gli hotel delle Olimpiadi»

L'allarme degli operatori turistici: finora niente di concreto

Emanuela Minucci

«Mi creda, siamo davvero fuori tempo massimo. Le Olimpiadi sono dietro l'angolo e qui non abbiamo neppure cominciato a ragionare su dove e come costruire il primo albergo. La gente normale non tempi e procedure, ma noi sì. Ecco perché rivolgiamo all'amministrazione una preghiera: fate presto, se potete».

Il presidente dell'Epat Franco Bergamino, alla voce Giochi del 2006, si dichiara «molto preoccupato». Stando ai suoi racconti, infatti, pare che (in qualità di responsabile del dipartimento di Promozione turistica della Confcommercio) abbia trascorso il mese di luglio al telefono. All'altro capo del filo, albergatori e operatori che gli chiedevano di attivarsi presso il Comune per ottenere quanto prima un tavolo attorno al quale preparare, finalmente e operativamente, la stagione dei «cantieri dell'accoglienza». Un'accoglienza che dovrà anche un futuro post-olimpico, nella sfera, per esempio, del turismo congressuale. Secondo il presidente dell'Epat i tempi, di qui al 2006, davvero troppo brevi «nonostante gli sforzi» sinora compiuti dall'amministrazione e da Itp (l'agenzia per attrarre investimenti in Piemonte, ndr)». Scende nei dettagli: «Sia Itp sia Turismo Torino, per ora non sono in grado di garantire alle grandi catene alberghiere una prospettiva di business, non per cattiva volontà, ma a causa di un patrimonio difficile da piazzare sul mercato». E fa un esempio: «Prendiamo il grattacielo della Rai di via Cernaia, o il palazzo Enel di via Bertola. Costano troppo, e costerà troppo trasformarli in hotel a cinque stelle. Di conseguenza i responsabili delle grandi catene alberghiere, che notoriamente preferiscono costruire ex novo anziché ripristinare l'esistente, si rivolgeranno altrove. Ecco perché c'è urgenza di affrontare il problema. O il sindaco Chiamparino, o chi per lui, magari l'assessore Tessore, agiscono in prima persona - anche coccolando il potenziale acquirente, così come fanno all'estero - oppure finirà che saremo costretti a trasformare le seconde case di montagna in occasionali pensioni ad una stella con trattamento bed & breakfast».

> Il presidente dell'Epat: Torino ha un patrimonio immobiliare difficile da piazzare sul mercato I palazzi Rai ed Enel costano troppo

Bergamino lancia questo allarme dopo aver esaminato i risultati di alcune ricerche commissionate proprio da Itp e Turismo Torino, attraverso cui emerge pure un altro dato preoccupante: «Noi insistiamo sull'offrire stabili che potrebbero trasformarsi in mega-hotel da 300-400 posti. Quando invece gli stessi acquirenti dichiariamo che l'investimento preferibile da attuare su Torino prevede uno standard medio di hotel molto più piccoli, da 120 stanze l'uno. Magari ne acquistano al posto di uno, ma preferiscono la struttura media a quella grande».

Poi c'è la questione dei «partners». «Gli investitori non amano fare tutto da soli. L'ideale, per loro - e lo abbiamo capito dopo anni di lavoro nel settore - sarebbe trovare sul territorio che potrebbe essere lo stesso proprietario dello stabile, con il quale condividere almeno il rischio di impresa». E siamo allo studio di fattibilità, che nella totalità degli immobili in attesa di trasformazione, in vendita a Torino, non esiste ancora. «La gente si interessa all'acquisto se ha in mano qualcosa, se può toccare con mano un progetto. In città, non c'è ancora nulla di tutto questo». E ancora finito. C'è anche una questione legata ai valori immobiliari, a bloccare il potenziale mercato subalpino degli hotel olimpici. Incalza Bergamino: «I nostri prezzi, a mio modesto parere, sono troppo alti. Non possiamo permetterci di chiedere cifre troppo salate né continuare a non offrire nessuna forma di incentivazione per chi vuole insediarsi sul nostro territorio».

IL OFFRE LE SUE PROPRIETA' AFFITTO PER MEZZO SECOLO A CHI LE RESTAURA

Vanno all'asta per combattere il degrado

Le ville Moglia e Borbogliosa, nel Chierese, passano a privati

Maurizio Lupo

IL Comune ha deciso di salvare con un'originale «asta» le secentesche ville Moglia e Borbogliosa che possiede a Chieri, concedendole a pagamento per mezzo secolo a privati, purché questi s'impegnino a renderle sane e produttive e a condividerne la bellezza con il pubblico. Per farlo gli assessori Gianguido Passoni, Ugo Perone e Mario Viano hanno ideato con il direttore generale Cesare Vaciago, d'intesa con le competenti Soprintendenze, un bando di gara molto particolare, nella speranza di trovare imprenditori interessati ad investire su immobili che storia, condizioni e vincoli hanno reso inalienabili.

Le due ville, acquisite dal Comune quando incamerò l'Istituto Agrario «Bonafous», di cui erano pertinenze, sono beni pubblici d'elevato valore architettonico e storico». Per questo la legge li dichiara invendibili e li tutela con severi vincoli. Ma per risanarli dal degrado e per fornire loro una destinazione d'uso produttiva è necessaria una quantità di denaro tanto ingente da scoraggiare finora il Comune, restio a impegnare troppi miliardi per «immobili poco adatti all'attività istituzionale». «Sarebbero invece - nota Passoni - luoghi ideali per alberghi, case di cura o sedi private di rappresentanza».

E come convincere i privati ad aprire le borse per ottenere in concessione beni che non potranno mai acquistare? «Pensiamo di incentivarli - prosegue l'assessore - finanziando fino a 5 miliardi per i costi per il recupero degli immobili». Vale a dire? «Sono disponibili - precisa Carla Villary, della direzione generale del Comune - fino a 5 miliardi di lire per contribuire al risanamento di villa Moglia e fino a 1 miliardo per villa Borbogliosa». I privati interessati al bando di gara di concessione «dovranno indicare che cosa vorrebbero realizzare nelle dimore e come, precisando quale riqualificazione offrirebbero alle aree e quali e quanti spazi riserverebbero all'uso pubblico». Quanto al canone da pagare «verrà fissato un prezzo base, sul quale i privati potranno rilanciare». L'offerta formulata non sarà l'unico parametro per scegliere il vincitore della gara. «Guadagnerà punti anche chi chiederà al Comune di partecipare all'impresa con cifre minori di quelle che rende disponibili».

Tanto basterà per stimolare gli investitori? «Ce lo auguriamo - dice Passoni. «In passato altre iniziative non hanno avuto esito. Ma ora riceviamo segnali d'interesse. Se però anche questa gara non sortirà risultati riformuleremo il bando, ritoccandolo».

Il Comune non vuole che il degrado delle due dimore diventi «irreversibile». Villa Borbogliosa, in strada Pecetto 13, a Chieri, è da tempo in stato preoccupante. Bisogna intervenire d'urgenza su un fabbricato rettangolare di due piani, addossato a un granaio, per un totale di 750 mq. Molto più ampia e sontuosa è invece Villa Moglia, al 18 dell'omonima via di Chieri. E' un complesso architettonico barocco costituito da sei corpi di fabbrica, più una cappella, su una tenuta di oltre 23 mila mq di verde. C'è chi sostiene sia un'opera di Juvarra. Più certo è che l'edificio attuale sorse nel 1760 per volontà del conte Maurizio Turinetti di Pertengo, su disegni di Nicolis di Robilant. Divenne dimora patrizia d'arredi e sfarzo, famosa per la pinacoteca e le tappezzerie a punto Bandera.

Alla fine dell'Ottocento fu acquisita dal marchese Federici, che nel 1923 la cedette ai Salesiani. Nel 1965 passò all'istituto Bonafous, che voleva crearvi un centro di formazione agraria. Il progetto non ebbe futuro. Furono invece dispersi gli arredi e arrivò in seguito il degrado.

Sopra, il grattacielo della Rai in via Cernaia che potrebbe diventare albergo; a fianco, villa Moglia a Chieri

I due edifici del '600 ideali per essere adattati ad alberghi o case di cura Incentivi di miliardi a chi presenterà il miglior piano d'uso

IL MUNICIPIO NON TROVA I FONDI PER SISTEMARE L'EX PARCO GIOCHI AFFOLLATO DI BAMBINI

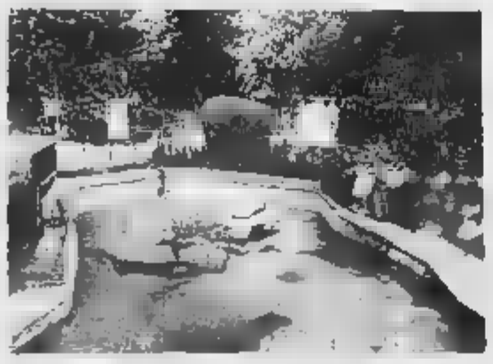
Nel «Parco Giò» in bella mostra c'è l'incuria

L'area di corso Casale costellata di vasche melmose, cartacce e viottoli polverosi

Alessandro

Se avete una mezza idea di ritagliarvi qualche ora in quello che fino allo scorso anno era l'affollato «Parco Giò» su corso Casale per sfuggire ai morsi del sole e godervi i giochi d'acqua nel verde, lasciate perdere. Troverete vasche melmose da cui si sprigionano legioni di moscerini resi agguerriti dell'afa, erba ingiallita, cartacce e viottoli polverosi lungo i quali esemplari di mamme e soprattutto di nonne spingono altrettanti passeggini. Come la signora Alda Capello. Giorni fa, ha segnalato al giornale l'immagine di un'area degradata da luogo di divertimento a spopolato giardino pubblico.

Tutto vero, purtroppo. Dopo nove anni, quella specie di fiera che era il Parco Giò - organizzato dalla cooperativa di Radio Popolare e premiato da un grande successo di pubblico - è saltata per mancanza di quattrini, trascinandosi dietro tutto il resto: niente giochi, niente acqua, verde mal curato. A catturare l'occhio di un improbabile visitatore, le vasche ereditate dall'ex-giardino zoologico, riconvertite a fontane in cui troneggia ancora qualcuna delle sculture per la gran parte rimosse. Inerti gli apparecchi destinati ad orientare gli zampilli in un contesto di strutture di ispirate al mondo dei personaggi salgariani rivissuto dai bambini: il filo d'acqua scaricato da alcuni tubi di gomma si perde fra le muffe che talora hanno colonizzato il fondo delle fontane.



Quello che fino all'anno scorso era un parco giochi affollato di bambini e mamme, ben tenuto ed animato ora è diventato un'oasi di degrado e incuria

L'accertamento delle responsabilità si rivela subito difficile: lo spazio non è di nostra competenza, frena l'assessore al Verde pubblico Roberto Tricarico; Carlo Di Giacomi - presidente della cooperativa Radio Popolare - precisa come la concessione comunale si limiti all'ex-casa della tigre», sede di mostre ed incontri. A forza di rimandi, bussiamo all'assessorato all'Ambiente. Tombolo. «L'area è stata assegnata per alcune attività di carattere ecologico - spiega Gabriella Bianciardi, dirigente Settore tutela ambiente -: alcune fontane hanno problemi agli scarichi, per questo sono vuote». Diagnosi confermata dall'Amiat.

Alla fine emerge l'amara verità. Dall'assessorato spiegano come quest'anno i fondi risicati. «Un'ipotesi è quella di riempire le vasche di terra», azzarda la Bianciardi. Da fontane a fioriere: soluzione di sicuro risparmio, che sotto qualche centimetro di terriccio seppellirebbe anche il ricordo dei giochi d'acqua nell'atmosfera di salgariana memoria. Con buona pace di Sandokan e degli intrepidi tigrotti della Malesia, degradati da scorridori dei mari a mortificati giardinieri.

PER I VISITATORI DELLA MOSTRA «OMAGGIO A FERRARI»

Schumi diretta tv sul maxi-schermo al Museo dell'auto

Un tifo speciale per quello che potrebbe essere giorno speciale: l'incoronazione di campione del mondo di Michael Schumacher e della Ferrari, che ieri hanno guadagnato la pole position per il Gran Premio d'Ungheria in programma oggi. La «rossa» parte in testa, la vittoria della e della stagione sono ad un soffio. Da qui il significato dell'iniziativa riservata dal Museo dell'Automobile di Torino ai visitatori della mostra intitolata «Omaggio alla Ferrari»: la possibilità allettante di seguire in diretta tv la corsa in Ungheria, preparandosi a brindare in caso di vittoria del titolo.

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Milano 11; via Rivoli 11; via Duchessa Jolande 15/bis/E; via Chiesa della Salute 106; Traiano 22/E; via Paolo 49/F; largo Toscana 50; Carlo Alberto 24; via Nizza 354; corso De Gasperi 69; corso Giulio Cesare 156; via Nizza 27; piazza Omero 16. Di notte (19,30-9) corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. Informazioni 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

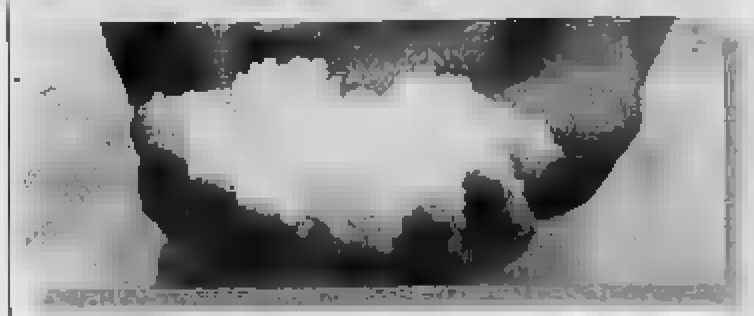
■ **OULX, INCIDENTE.** E' stato probabilmente un colpo di sonno a causare un incidente stradale sulla statale 24 del Monginevro, all'imbocco autostradale Oulx Est della A32 Torino-Bardonecchia. Due coniugi residenti a Torino, in via Pervinche 1, dopo essere usciti di strada sono finiti con la loro Fiat Uno contro un grosso albero. S.M., 75 anni, pensionato è finito all'ospedale di Susa con ferite al capo e all'addome; più grave la moglie A.I., 71 anni, ricoverata in prognosi riservata al Cto di Torino.

■ **RAPINA, ARRESTATO.** Carmelo Romano, 24 anni, disoccupato, è stato arrestato per rapina venerdì pomeriggio. Il giovane si era impossessato del denaro che un sessantenne aveva appena prelevato da bancomat di piazza Statuto, ed è scappato in via Garibaldi. Un maresciallo dei carabinieri, a spasso con la famiglia, si è gettato all'inseguimento ed è riuscito a bloccarlo, con l'aiuto di una radiomobile che passava nelle vicinanze.

■ **TORINO SOCIAL FORUM.** Domani pomeriggio alle 17 il Torino Social Forum ha indetto presidio sotto al Prefettura, in piazza Castello, per ricordare la morte di Carlo Giuliani, rimasto ucciso un mese fa negli scontri di Genova. Oltre a commemorare il giovane caduto, il Tsf chiede la liberazione di tutte le persone arrestate al G8, la revoca del provvedimento espulsione per alcuni dimostranti stranieri e l'istituzione una commissione indipendente d'inchiesta.

■ **RISSA.** Duello a bottigliate e colpi di chiave inglese, ieri, verso le 18, in delle Rosine, all'angolo con via Principe Amedeo. Due giovani si sono affrontati, forse per risolvere una questione legata ad ragazza. Uno dei due ha spaccato il faro dello scooter all'altro; che ha reagito picchiandolo una chiave inglese. Una scazzottata violentissima durata qualche minuto è finita con entrambi i contendenti a terra, in una enorme pozza di sangue. Alcuni abitanti della zona, che avevano assistito alla risse hanno allertato il 113 e sono intervenute quattro volanti della Polizia, in servizio di pattuglia nella zona dei Murazzi e di piazza Vittorio. Entrambi i feriti sono stati trasportati in ospedale per essere medicati. Quindi in questura, dove hanno dovuto spiegare le ragioni del litigio degenerato in vero e proprio duello.

[redacted] IL NUBIFRAGIO DI VENERDI' 17



STATO DI CALAMITA' NATURALE

La richiesta dello stato di calamità naturale sarà presentata dall'onorevole Osvaldo Napoli al governo dopo il nubifragio che venerdì pomeriggio ha colpito la Bassa Valsusa. Ieri è stato completato il bilancio dei danni che ammontano [redacted] centinaia di milioni. Il Comune più colpito [redacted] quello di Almese, dove molti orti, alberi da frutto [redacted] campi di granoturco hanno riportato danni gravissimi. Una villa è stata evacuata, dopo che i chicchi [redacted] grandine delle dimensioni di palline di ping-pong hanno rotto la struttura del tetto. Sempre [redacted] Almese, lucernari, parti di tetti, antenne televisive e parabrezza di auto [redacted] stati distrutti a decine. Danneggiate anche molte caldaie nelle cantine allagate. La Protezione Civile ha sgomberato strade, rii e boschi da rami e foglie lasciati dalla tempesta mentre la polizia municipale ha inviato un primo rapporto alla Prefettura che verrà aggiornato lunedì. Anche [redacted] Buttigliera, Villardora e Avigliana vengono lamentati danni [redacted] agricoltura e auto, [redacted] bilancio definitivo potrà [redacted] stilato soltanto quando saranno rientrate a [redacted] tutte le persone che in questi giorni [redacted] in vacanza. Rivoli non è stata risparmiata: i disagi maggiori vengono dalla viabilità.

Scalenghe finisce sott'acqua

E' la quarta volta: «Tutta colpa del canale»

Antonio Giaimo
[redacted]

[redacted]

E' bastato l'acquazzone di venerdì [redacted] inondare campi [redacted] mezzo paese. La gente ha minacciato l'assedio al Municipio

[redacted]

Introvabile il sindaco mentre un Comitato popolare ha chiesto l'intervento immediato del prefetto di Torino

Un venerdì 17 che non dimenticheranno tanto in fretta gli abitanti di Scalenghe, nel Pinerolese, ancora una volta finito sott'acqua per colpa della piogge che hanno ingrossato quel canale maledetto che attraversa il paese: Scalenghe, che non è lambito da nessun fiume o torrente, ma per la quarta volta [redacted] meno di un anno ha visto le sue colture distrutte dall'acqua, che dopo aver inondato i campi si riversa nelle vie del centro allagando abitazioni, cortili, scantinati. La causa di tanti disastri è nota da tempo. all'ingresso del centro abitato, in regione Infermeria, scorre [redacted] canale, inizialmente molto largo ma che si restringe progressivamente man ma[redacted] che [redacted] avvicina al centro abitato. Il 4 maggio scorso [redacted] terre dove si coltivava[redacted] pomodori erano andate distrut[redacted] nelle abitazioni acqua e fango avevano raggiunto un metro di altezza, la popolazione aveva chiesto all'amministrazione comunale di intervenire: [redacted] non è successo niente. Ieri la rabbia degli agricoltori e dei residenti è esplosa nuovamente quando l'ondata di piena delle acque [redacted] creato nuovi danni: solo l'intervento dei carabinieri è servito a calmare gli animi, in molti volevano dare l'assalto al municipio. «Abbiamo dato vita ad un comitato e stiamo raccogliendo le firme contro tan[redacted] inefficacia - spiega Maria Liccione, che davanti alla sua abitazione ha messo una scrivania per raccogliere [redacted] adesioni - inutilmente abbiamo cercato il sindaco, Franca Berta o il vicesindaco Giuseppe Coda, loro non sono venuti a vedere cos'è [redacted] Qualcosa [redacted] ha funzionato nell'apparato comunale; l'assessore Ezio Toscano non vuole fornire spiegazioni: «Se cercate notizie venite in orario di ricevimento del pubblico». Richiesta d'informazioni arriva anche dalla Prefettura di Torino: «Sto preparando un fax sull'accaduto - dice il vigile urbano, unico dipendente presente ieri in municipio - se [redacted] sindaco non passerà per firmare il documento lo invierò [redacted] il solo timbro del Comune». Difficile pensare che il primo cittadino non fornisca spiegazioni al Prefetto. Forse il sindaco, spaventato da tanta rabbia popolare, preferisce non farsi trovare nel suo ufficio in Comune. Intanto Andrea Melano si dispera: «A maggio abbiamo perso tutto il raccolto, [redacted] Comune sapevano che era necessario fare dei lavori urgenti, perché sino da oggi non si è fatto nulla?» Aggiunge un altro agricoltore, Franco Peretti: «Sappiamo che sono stati spesi 128 milioni per alcuni progetti, ma qui di lavori non ne sono stati fatti». Toglie l'acqua [redacted] i secchi Concepcion Esparel: «E' tutto allagato, è inutile aspettare aiuti dal Comune. [redacted] quello che è difficile da accettare è il fatto che [redacted] è verificato un evento catastrofico, [redacted] bastato un acquazzone per mettere in ginocchio l'intero paese». Sull'accaduto i carabinieri di Vigone, dopo aver sedato gli animi più accesi, hanno già inviato un primo rapporto al comando Compagnia di Pinerolo.

Un gruppo di abitanti di Scalenghe ha chiesto invano d'incontrare il sindaco

CAMBI NEI CARABINIERI

Nuovi [redacted] per Pinerolo Chivasso e Susa

Il tenente Lorenzo Ranzini è il nuovo comandante della Compagnia carabinieri di Pinerolo, al posto del capitano Salvatore Leot[redacted] Prenderà possesso della nuova sede a fine mese, lasciando l'incarico di vicecomandante del Nucleo Radiomobile di Torino. Il giovane ufficiale [redacted] destinato [redacted] operare nel Pinerolese fino alle Olimpiadi del 2006.

Cambiamenti anche [redacted] Chivasso, dove il capitano Maurizio Greco sta facendo le valigie con destinazione l'Ufficio Comando della Base elicotteristica dell'Arma a Pratica di Mare. Al suo posto arriva [redacted] tenente Michele Tamponi che, dopo [redacted] lavorato [redacted] Chieri, è ora chiamato ad operare su un'area [redacted] maggior responsabilità.

Trasferimento imminente anche per Silvano Coccato, il comandante della compagnia di Susa che da settembre sarà infatti [redacted] comandante dell'Elinucleo [redacted]l'Arma a Catania-Fontanarossa.

A IVREA NASCE IL NUOVO NODO D'INTERSCAMBIO PER I PASSEGGERI [redacted] BUS E TRENI

La rivoluzione [redacted] trasporti comincia [redacted] «Movicentro»

[redacted] Revello
IVREA

Primo passo concreto per la realizzazione del «Movicentro» di Ivrea, il nodo d'interscambio passeggeri che sorgerà alle spalle dell'attuale stazione ferroviaria e che rivoluzionerà il sistema del trasporto pubblico [redacted] largo fatto di Canavese. La giunta comunale [redacted] da poco approvato la bozza di convenzione con la Regione: [redacted] atto formale per sbloccare [redacted] finanziamento di due miliardi e mezzo stanziato [redacted] giunta di Palazzo Lascaris, per le opere relative alla cosidetta «prima fase funzionale».

In concreto - e si parla del primo lotto - è prevista la costruzione di una passerella pedonale [redacted] scavalcherà i binari, dal piazzale di via Torino alla parte che si affaccia sull'area ex Montefibre. L'avanzo dell'operazione verrà dirottato, insieme ad un altro miliardo stanziato dalla Regio[redacted] e una cifra analoga messa a disposizione dal Comune, sulle opere del secondo lotto: una nuova autostazione con pensiline per la sosta degli autobus, un grande parcheggio e un primo nucleo [redacted] servizi (tra [redacted] potrebbe rientrare [redacted] nuova [redacted]glietteria della Satti).

I tempi? Entro fine anno sarà pronto il progetto esecutivo per [redacted] passerella, [redacted] l'opera verrà cantierata. Per il secondo lotto, invece, si dovrà attendere la variante di piano particolareggiato dell'area ex Montefibre, il cui iter verrà avviato nel [redacted]. Soddisfatti gli amministratori comunali per l'avvio di un'operazione che anticipa le direttive del futuro Piano regolatore. «Il progetto del Movicentro - spie[redacted] Alberto Redolfi, assessore all'Urbanistica - è il vero anello mancante per la razionalizzazione del trasporto pubblico». L'intervento riguarda soprattutto l'utilizzo della ferrovia. «Si sta lavorando per l'ammodernamento della tratta, una questione che dipende direttamente dalle FS».

In particolare, si cambierà pelle alla stazione: non più un semplice scalo ferroviario, ma un grande nodo di interscambio fra i treni [redacted] [redacted] trasporto su gomma. «La stazione ferroviaria - continua [redacted] - sarà rifatta [redacted] spostata interamente sul lato orientale [redacted] binari, [redacted] l'area ex Montefibre».

I cambiamenti saranno notevoli. Le numerose autolinee che oggi raggiungono il capoluogo piemontese, da vari paesi canavesani e [redacted] percorsi diversi, convergeranno o[redacted] su Ivrea. Da qui partiranno con cadenza rapida i treni della rete metropolita[redacted] di Torino. «Con la realizzazio[redacted] del Movicentro - dice [redacted] l'assessore all'Urbanistica - Ivrea tornerà ad avere una centralità importante, e non solo in Canavese».

Intanto, sempre [redacted] tema di trasporti, sono iniziati i lavori di realizzazione della nuova area Satti (deposito e officina), nello spiazzo a ridosso del [redacted]tro fieristico «Adriano Olivetti». L'azienda di trasporti lascerà così [redacted] sede di via Dora Baltea, dove (in attesa del Movicentro) dovrebbe restare solo [redacted] sportello per il pubblico.

A CHIUSA SAN MICHELE

Presi due ladri mentre rubavano in un alloggio

Due romeni clandestini [redacted] arrestati per furto aggravato dai carabinieri della compagnia di Susa. Sono stati sorpresi mentre rubavano in un appartamento a Chiusa San Michele, [redacted] Val [redacted] Susa. Si tratta di Daniel Gionga, [redacted] 27 anni, [redacted] Leonard Ioja, di [redacted] anni, entrambi [redacted] fissa dimora. E' accaduto ieri mattina [redacted] 5. Da un'abitazione privata è scattato l'allarme collegato con i carabinieri di Susa che hanno subito inviato sul posto una «gazzella». I due ladri erano ancora all'interno dell'alloggio: sono stati bloccati mentre cercavano di allontanarsi con la refurtiva. Avevano già visitato tre abitazioni in via Roma [redacted] via Torino di proprietà di Gualtiero Quatto, Delia Cerutti e Angela Scilla. I carabinieri hanno così recuperato merce rubata per un valore [redacted] oltre 10 milioni: monili d'oro di ogni tipo (catenine, orecchini, anelli e bracciali), due telefonini, [redacted] videoregistratore e una cassaforte ancora chiusa che era stata accuratamente smurata.

OGGI A TORRE PELLICE S'INAUGURA LA STRUTTURA

Un'ala [redacted] quattro miliardi per l'ospedale Valdese

L'ospedale Valdese di Torre Pellice, struttura sanitaria [redacted] riferimento per la Val Pellice [redacted] 70 posti letto e 150 dipendenti, oggi alle [redacted] inaugura una nuova ala. «Si tratta di una serie di locali [redacted] recente costruzione, ricavati sotto al cortile e al parcheggio destinati alla diagnostica per immagini - spiega - Franca Coisson, presidente della Ciov, la commissione preposta alla gestione degli ospedali Valdesi - abbiamo dato [redacted] una sistemazione più adeguata alla radiologia, alla nuova Tac, e ai laboratori per la mammografia e l'ecogra[redacted] [redacted] parte dei locali saranno illuminati da un'ampia vetrata mentre i magazzini e le camere mortuarie saranno nella parte seminterrata». I lavori [redacted] ampliamento sono [redacted] 4 miliardi e [redacted] milioni: tre miliardi [redacted] stati stanziati dall'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte [redacted] il restante miliardo e trecento milioni proviene dire[redacted]tamente dai contributi dell'otto per mille alla Chiesa Valdese. «Nel nostro ospedale vi s[redacted] reparti per lungo degenza - continua la professoressa Coisson - per la riabilitazio[redacted] e per i casi di patologie acute, con [redacted] nuova classificazione sia[redacted] stati collocati come ospedale di primo livello. Fra i nostri punti di merito va ricordato che per certi esami, come quelli di radiologia o per i prelievi ci [redacted] può presentare al mattino senza nessuna prenotazione». Aggiunge il dottor Ferruccio Masso, direttore generale dell'Asl 10 di Pinerolo: «Con gli ospedali Valdesi di Torre Pellice e Pomaretto abbiamo raggiunto dei proficui accordi che permettono uno scambio di specialisti sul territorio». La nuova ala sarà in funzione [redacted] settembre, ma si è deciso [redacted] inaugurarla con qualche settimana di anticipo per renderla visitabile anche durante il Sinodo Valdese di Torre Pellice che prenderà il via 26 agosto.

Watt Radio
IN PIU' DEL
Rottamiamo
il tuo vecchio TV o VIDEOREGISTRATORE
...e lo valutiamo fino [redacted]
300.000 lire
solo fino al 31 Agosto 2001 - Non cumulabile
Aperti ad Agosto
BEINASCO, in via VIII Marzo, [redacted] - 0113972767 (Fronte IperCoop)
TORINO, in c.so Giulio Cesare, 187 - 011202818
SONY [redacted] THOMSON JVC Pioneer HITACHI SHARP NOKIA Technics

I SUPPLEMENTI DI LA STAMPA

LUNEDì: Tuttosoldi
MERCOLEDì: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDì: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

PREZZI: TORINO - L. 1.800 CON IL MARTEDÌ DELL'ALTO ADIGE - CRONACHE DEL MEZZOGIORNO - CORRIERE DI CONSUMI - CRONACHE DI NAPOLI - IL CORRIERE MERCANTILE - LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ - ULTIME NOTIZIE RECORD - LA VOCE DI MANTOVA - LA PROVINCIA - NELLE AREE DI DISTRIBUZIONE ABBINATE DUE QUOTIDIANI LOCALI: L. 1.800 CON IL CORRIERE DI ROMAGNA - IN ROMAGNA E A MILANO: L. 2.300 A INCHIESTA CON «AUTOBIOGRAFIA» - IN PIEMONTE: LIGURIA E VALLE D'AOSTA: ABBONAMENTI ORA TUTTI CON SPEDIZIONE AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO AUSTRIA SC 28 (E 1.20); BELGIO FB 75 (E 1.85); SVIZZERA CA 1.8 (E 1.80); GERMANIA DM 3.00 (E 1.75); GRECIA DR 500; INGHILTERRA P 1.20; LUSSEMBURGO FL 75 (E 1.85); MALTA Cents 50; NORVEGIA KR 15; OLANDA FL 4 (E 1.85); PORTOGALLO Cont. Esc 350 (E 1.75); SPAGNA Pts 250 (E 1.50); CANADA Dlr 3.00; SLOVENIA SIT 250; SVEZIA SKR 12; SVIZZERA FRS 2.20; C. TICINO 2.20; USA $ 2.50

Imparerai a pensare come tuo figlio.

L'è un momento nella nostra vita in cui
per comunicare non c'è bisogno di par
Ed è tutto più semplice.
WIND INFOSTRADA e **Italia OnLine**
ti insegnano per farti ritrovare
la stessa semplicità. Con
che presto imparerai a comunicare
gli stessi che userà tuo figlio.
Per capirlo. Per farti capire.

Se tu vuoi, noi possiamo. WIND

GRANDI SCONTI

DAL 20 AGOSTO AL 2 SETTEMBRE 2001

DIS GROS

IPER

La Casa Vinicola Dogliotti

produttrice di vini doc e docg e del prestigioso moscato

Vi invita

nelle proprie Cantine di Castagnole Lanze

Lunedì 20 Agosto 2001 alle ore 21.00

al GRAN GALÀ di MISS ITALIA

con la partecipazione delle finaliste regionali
Piemonte e Valle d'Aosta

Miss Eleganza

Miss Ingambissime

Miss Wella

Miss Moda Mare

Miss Deborah

Miss Cinema

Miss Sorriso

Miss Rocchetta

Miss Modella Domani

GRAN GALÀ 2000

Il programma della manifestazione prevede:

L'elezione delle nominations regionali PIEMONTE - VALLE D'AOSTA
per MISS ITALIA 2001 e l'elezione di MISS MOSCATO DOGLIOTTI 2001
Sfilata degli abiti da sposa della sartoria ARIONE di ASTI
Esibizione di flamenco dell'AIRE GITANE
Esposizione delle opere del pittore ARMANDO BRIGNOLO
BREAK di MEZZANOTTE con degustazione dei vini Dogliotti

INGRESSO LIBERO - POSTI A SEDERE AD INVITO

Casa Vinicola Dogliotti di Dogliotti Amelio, Vincenzo & Figli s.n.c.
Via F.lli Vicari, 70 - Tel. e Fax 0141.878153 - 14054 CASTAGNOLE LANZE (AT)
Organizzazione: Napoli Club - Gruppo Azzurro Asti - Per informazioni e prenotazioni tel. 335.6061566/0141.878153

MAGAZZINI Alciati

OPERAZIONE: Prezzi di fabbrica

MAGAZZINI Alciati

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

LA DOMENICA

Macchina per cucire
Nuova FACILITY
Punto - zag

Prezzo di mercato L. 600.000
Prezzo di fabbrica L. 366.000

CORDLESS BRONDY
Dect - UFO

Prezzo di L. 220.000
Prezzo di fabbrica L. 157.000

LETTORE DVD DAEWOO
Colore : SILVER
2
Dolby Surround
Dolby Digital DTS

Prezzo di mercato L.
Prezzo di fabbrica L. 389.000

FRIGORIFERO 140 LITRI
CLASSE "B"
Altezza : 85 cm

L.
Prezzo di fabbrica L. 261.000

FRIGORIFERO DOPPIA PORTA
CLASSE "A"
Porte reversibili
arrotondata
Rumorosita' 41Db

Prezzo di L. 680.000
Prezzo di fabbrica L. 491.000

CONGELATORE VERTICALE
- 6 cassetti
- CLASSE "A"
- Dimensioni : h 143cm, L 60cm

Prezzo di mercato L.
Prezzo di fabbrica L. 642.000

LAVATRICE ZANUSSI
Kg di carico
Classe "A" di consumo
Classe "A" di lavaggio
Maxivar
Maxiobló
Centrifuga regolabile 1.000 giri

Prezzo L. 1.100.000
Prezzo di fabbrica L. 840.000

LAVATRICE BOSCH
5 Kg di carico
Classe "A"
Maxiobló
Centrifuga variabile
Riconoscimento carico
Acqua Vigil

Prezzo L.
Prezzo di fabbrica L. 670.000

LAVATRICE
5 Kg di carico
Regolazione autom temperatura
Filtro ispezionabile

Prezzo di L.
Prezzo di fabbrica L. 353.000

TV COLOR
THOMSON SCENIUM
28" pollici
- 100hz
Dolby Surround
intercambiabile

Prezzo di mercato L. 2.950.000
Prezzo di fabbrica L. 2.530.000

TV COLOR
21" pollici - televideo
con altoparlanti frontali

Prezzo di mercato L. 540.000
Prezzo di fabbrica L. 397.000

CUCINA A GAS
ELECTROLUX ZANUSSI
4 fuochi con sicurgas
forno elettrico
grill elettrico

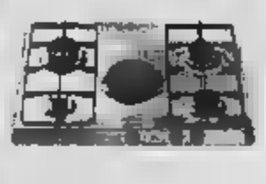
Prezzo di L. 590.000
Prezzo di fabbrica L. 446.000

MARCHE DI A
BOSCH
INDESIT LIEBH REX CANDY SI YO
YNE SO MSON WHIRPOOL

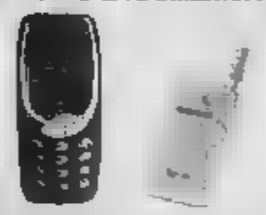
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

WWW
PREZZISTRACCIATI.IT

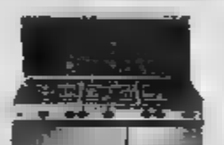
APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

MAGAZZINI Alciati

CANELLI
Reg. Dota, 54

DOMENICA APERTO
Tel.

Dall' autostrada uscita ASTI-EST

Chi cerca trova
LIVE MUSIC PUB
Programma di AGOSTO
VEN 17 Tacchi belli
Central Park
VEN 24 Civina
SAB 25 Barmograndie
VEN 31 Lino Music
SAB 1/9 V' Elemento
ALFIANO NATTA - Tel. 0141.9771

LA STAMPA
PAGINA 31 DOMENICA 19 AGOSTO 2001

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530[redacted] E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

Il Flauto magico
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141 351169 - 0141 532279
Corso Alfieri, 204

DECINE DI TELEFONINI SPARITI DA MESI NELL'ASTIGIANO RITROVATI IN VARIE PARTI D'ITALIA. I POSSESSORI DENUNCIATI PER RICETTAZIONE

Maxi sequestro di cellulari rubati

I carabinieri hanno seguito una pista telematica

Un carabiniere con alcuni dei telefonini sequestrati

Franco Binello
MONTEGROSSO

«Maresciallo, mi hanno rubato il telefonino [redacted] discoteca. E adesso, che faccio?» Due [redacted] dopo quella denuncia, la proprietaria del cellulare si è vista, non senza sorpresa, restituire il «maltolto». Qualche giorno fa i carabinieri della Stazione [redacted] Montegrosso si sono presentati a casa [redacted] con l'apparecchio che la ragazza quasi non ricordava neppure più di aver avuto. «E' il suo, lo abbiamo trovato in Trentino».

Un'indagine durata mesi che, partita da quella Stazione, si è progressivamente allargata a macchia d'olio e grazie al lavoro di tutto il comando provinciale dell'Arma, dalle tre Compagnie (Asti, Canelli e Villanova) al reparto operativo, sta portando frutti copiosi. Sono già una cinquantina i cellulari sequestrati in varie parti d'Italia.

Una traccia telematica, una sorta di «numero [redacted] telaio» elettronico che accompagna indelebilmente ogni cellulare: i militari dell'Arma hanno seguito [redacted] quel filo invisibile, nonostante i vari tentativi di depi[redacted] (cambio delle schede telefoniche) messi in atto dai ladri e numerosi passaggi di mano degli apparecchi rubati. A finire nei guai [redacted] stati spesso ignari acquirenti. «Ma come, lo abbiamo comp[redacted] usato, come facevamo a sapere che era rubato?» la giustificazione più frequente.

[redacted] invece l'acquisto [redacted] un cellulare rubato [redacted] scattare l'immancabile denuncia per ricettazione. «Ogni telefonino - spiega un investigatore dell'Ar[redacted] ha un numero identificativo dell'apparecchio che si chiama in termine tecnico "Imei". E' bene, quando si acquista un cellulare, tenere sempre, oltre allo scontrino, anche una copia di questo codice. In caso di smarrimento o furto va indicato nella denuncia. A quel punto, tramite i vari gestori delle telefonia mobile, sarà possibile seguire la traccia invisibile lasciata dall'apparecchio: basta che sia acceso».

[redacted] raccomandazione è quella di non acquistare apparecchi «sospetti» o di verificare comunque sempre l[redacted] provenienza del telefonino, soprattutto nel caso in cui questo sia usato.

L'inchiesta, coordinata dal procuratore [redacted] Sebastiano Sorbello, sembra destinata ad allargarsi ancora. Una reazione a catena, innescata da quell'invisibile filo telematico che accompagna ogni cellulare.

GRANDE TAMBURELLO A MONTECHIARO

Oggi c'è la Supercoppa E' il momento della grande sfida. Oggi alle 15,30, allo sferisterio di Montechiaro, si ritroveranno [redacted] fronte il Castelferro [redacted] Alessandria (uno squadrone in gran parte formato da giocatori astigiani) campione d'Italia [redacted] carica e vincitore della Coppa Italia 2000 e i bergamaschi del San Paolo D'Argon, freschi vincitori della Coppa Italia 2001. Una partita che [redacted] anche una festa. A bordo campo ci saranno ex campioni, dirigenti e tantissimi appassionati di questo sport. E ieri il salone [redacted] municipio di Montechiaro ha ospitato la r[redacted]ne del Consiglio federale nazionale di tamburello, con il presidente, [redacted] mantovano Emilio Crosato e il vice, [redacted] montechiarese Paolo Luzi, organizzatore della Supercoppa. Nella foto Morra i massimi dirigenti del tamburello nazionale sulla piazza di Montechiaro con il sindaco Gian Marco Rebaudengo

IL PRESIDENTE GHIGO HA AMMONITO IL DIRETTORE GENERALE DI SANTO A RISPETTARE I LIMITI DI SPESA PER IL 2001

«I conti dell'Asl non tornano»

Una diffida della Regione

Fulvio Lavina
ASTI

I FONDI PER [redacted]

● **RICHIESTA DELL'ASL**
389 miliardi

● **FINANZIAMENTO DALLA REGIONE**
347 miliardi

[redacted] **«TAGLIO»** [redacted]
42 miliardi

[redacted]

Il manager astigiano «Gli effetti della manovra a fine anno». La lettera inviata anche ad altri sei dirigenti piemontesi ora a rischio licenziamento

Il direttore generale dell'Asl Di Santo con l'assessore regionale D'Ambrosio (al centro) durante un recente sopralluogo al cantiere del nuovo ospedale al Fontanino

E' il secondo «cartellino giallo»: [redacted] vuol dire ancora «espulsio[redacted] ne è il preludio. [redacted] presidente della Regione, Enzo Ghigo, e l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, hanno firmato la seconda lettera di avvertimento ai manager delle Asl che non hanno mantenuto gli impegni di contenimento della spesa prefissati dal piano regionale. Tra questi c'è anche Anto[redacted] Di Santo, direttore generale dell'Asl 19 (con lui nell'elenco anche i direttori del San Giovanni Bosco, del Cto, [redacted] Sant'Anna dell'Asl 1 e delle Asl di Vercelli e Ivrea). Se a fine anno i conti non torneranno, il rischio è quello del licenziamento, misura che la Regione ha già adottato nei mesi scorsi nei confronti di altri due direttori di Asl piemontesi.

La notizia (per altro attesa) Di Santo l'ha ricevuta mentre si trovava al mare, in vacanza. «Ho già dato disposizioni perché al mio rientro, il 27 agosto, tutti i dirigenti mi facciano trovare [redacted] loro proposte per attuare i correttivi necessari» risponde al telefonino.

Nella loro lettera, Ghigo e D'Ambrosio ribadiscono la validità della manovra stabilita il 7 gennaio (e che assegnava all'Asl di Asti 347 miliardi, 40 in meno rispetto alle richieste astigiane) e rilevano come dalle verifiche trimestrali, l'obbiettivo finale di contenimento della spesa [redacted] risulti raggiungibile «anche [redacted] - tiene a dire Di Santo - si afferma l'apprezzamento per gli sforzi fatti e le iniziative già messe in atto». L'Asl 19 era stata tra quelle più penalizzate [redacted] Regione (pare per altro che nella determinazione del fabbisogno astigiano, i tecnici regionali abbiano dimenticato alcune voci): Di Santo, con il [redacted] staff, aveva messo a punto un piano (che aveva sollevato più di una polemica da parte dei sindacati [redacted] anche [redacted] sindaci) di ristrutturazione del servizio, per razionalizzare la spesa.

«Fare i conti adesso in realtà non è possibile - spiega ancora Di Santo - perché abbiamo messo a punto una serie di iniziative, come la contestata chiusura del punto nascita a Nizza (un paio di miliardi di risparmio) o della Medicina a Canelli e [redacted] altri interventi ad Asti che daranno i loro effetti sulla spesa solo tra qualche mese o in sede di consuntivo. Comunque abbiamo già recuperato [redacted] 10 miliardi e ci sono ancora margini di recupero».

A pesare sui bilanci, anche l'esplosione della spesa farmaceutica dopo l'eliminazione del ticket sui medicinali (ma su questa ci sarebbe l'impegno della Regione a coprire il maggior esborso) e i rinnovi contrattuali che complessivamente comportano circa 25 miliardi in più.

«Faremo ogni sforzo per rientrare nei parametri previsti dalla Regione - conclude Di Santo - Sicuramente il nostro primo impegno è di non far pagare questa ristrutturazione al cittadino».

ALBANESE UCCISO

Le indagini sul delitto del Tanaro

ASTI. L'indagine è in una fase delicata. [redacted] il delitto del giovane albanese Markelian Tusha, 21 anni resta per [redacted] mistero. Il corpo dell'extracomunitario (la vittima era priva della gamba sinistra, amputata dopo un incidente stradale a Savigliano, dove abitava) era stato ripescato in Tanaro, all'altezza di San Martino Alfieri, lunedì pomeriggio.

Da allora gli investigatori dell'Arma hanno compiuto decine di interrogatori: amici e conoscenti del giovane che viveva a Savigliano con la madre ma aveva contatti con ambienti [redacted] frequentati da personaggi già noti alle cronache. «Stiamo lavorando [redacted] un fronte forzatamente vasto, perchè la vittima lavorava e viveva fuori provincia e aveva contatti sparsi un po' ovunque» ha confermato Massimo Casucci, il giovane sostituto procuratore di origine perugina da pochi mesi in servizio ad Asti che sta lavorando al caso a ritmo serrato. Un pool di investigatori selezionati del reparto operativo dell'Arma, che hanno già compiuto anche tutta una serie di adempimenti «tecnici» compreso anche un sorvolo della zona dove è stato ritrovato il corpo con un elicottero dell'Arma.

CASTELNUOVO D.B.

«Da un mese l'acqua c'è solo di notte»

CASTELNUOVO D.B. Per cuocere la pasta e lavarsi i denti [redacted] l'acqua minerale. Quella dei rubinetti sgorga, si far per dire, solo [redacted] notte. A lanciare l'Sos in quest'estate particolarmente sono una ventina di famiglie proprietarie di abitazioni (alcune [redacted] seconde case) in frazione Morialdo, nel bricco dove passa la «Strada del Papa» Nelle settimane scorse hanno scritto al sindaco Giorgio Musso per segnalare il disagio. «Dal mattino a tarda sera non abbiamo un goccio d'acqua - spiega Laura Lagna Brunetti, proprietaria [redacted] villetta - e la situazione è veramente terribile: pensate a come poter fare il bucato o all'igiene personale. L'anno scorso c'erano le vecchie tubature e capitava di tanto in tanto di rimanere a secco. Ora con quelle nuove la situazione è diventata drammatica».

[redacted] passato il sindaco [redacted] aveva segnalato più volte la circostanza alla Società Acquedotto Monferrato. [redacted] un problema di gestione [redacted] servizio - spiega Musso - serve [redacted] potenziamento delle condutture: bisogna considerare che d'estate con l'arrivo dei villeggianti il consumo aumenta particolarmente». «A noi il caso è stato segnalato solo ieri e siamo prontamente intervenuti - replicano all'Acquedotto del Monferrato - e il disagio riguarda un singolo utente». [r. gon.]

UNA STORIA A CANELLI

[redacted] «due zampe» [redacted] il cane è davvero il migliore amico dell'uomo, qualche volta è [redacted] anche il contrario. Un anno fa per salvare il [redacted] amico a quattro zampe, che durante [redacted] passeggiata si [redacted] avvicinato troppo ai binari e rischiava [redacted] essere travolto da [redacted] treno, Carlo Ghione, 69 anni, pensionato canellese, non aveva esitato a gettarsi sulla linea ferroviaria. Il suo setter, Riki si era salvato, ma Carlo era stato investito dal convoglio riportando gravi fratture. E mentre il padrone era in un [redacted] d'ospedale, per [redacted] il [redacted] aspettato, fedele a casa. Alla fine, quando il pensionato venne dimesso il cane [redacted] festeggiò il ritorno. Per questo Carlo e Riki sono stati premiati a Camogli in occasione del [redacted] concorso internazionale che ogni anno rilascia riconoscimenti a cani e uomini al c[redacted] storie di bontà [redacted] fedeltà. Ai due «amici» (nella foto) [redacted] medaglia, una targa e tanti applausi. [fil.]

In Brasile e nel Venezuela, ma con Rocca d'Arazzo nel cuore

Vanni Cornero
ROCCA D'ARAZZO

[redacted]

Carlo Piano, figlio di ristoratori, si trasferì nel 1954 in Sud America. Divenne dirigente [redacted] poi amministratore delegato di un'importante azienda. Ma ogni estate torna al suo paese natale

[redacted]

Il manager Carlo Piano, classe 1924 questa sera riceverà il riconoscimento «Rocca nel cuore» voluto da Comune e Associazione amici di Rocca d'Arazzo

A volte, le più frequenti, era per bisogno: troppo pochi per vivere quei quattro filari di vigna appesi alla collina, quei radi solchi di granoturco. Allo[redacted] via, con il fagotto sulle spalle e la speranza nel cuore, verso un futuro ignoto in luoghi sconosciuti.

Altre volte era per senso d'avventura, perché un mondo i cui confini erano segnati tra aia, piazza e campanile sembrava troppo angusto [redacted] di cose da vedere, da scoprire, da fare [redacted] n'erano tante.

E, se la fortuna era amica, il lavoro non mancava e il benessere arrivava. Tanto che qualcuno vendeva la casa del paese ai parenti rimasti in Italia [redacted] indietro non tornava più: grandi distanze, nuove realtà. Impossibile dimenticare il passato, ma [redacted] vita correva su altre vie.

Ecco perchè a Rocca d'Arazzo, dove la lista di quelli partiti per andare a lavorare all'estero [redacted] è lunga, si [redacted] deciso di premiare chi, invece, pur vivendo lontano, è sempre, [redacted] assiduità, tornato [redacted] rivedere il paese dove è nato. Un premio battezzato «Rocca nel cuore» e che questa sera, in occasione dei festeggiamenti patronali di San Genesio, sarà consegnato per la prima volta.

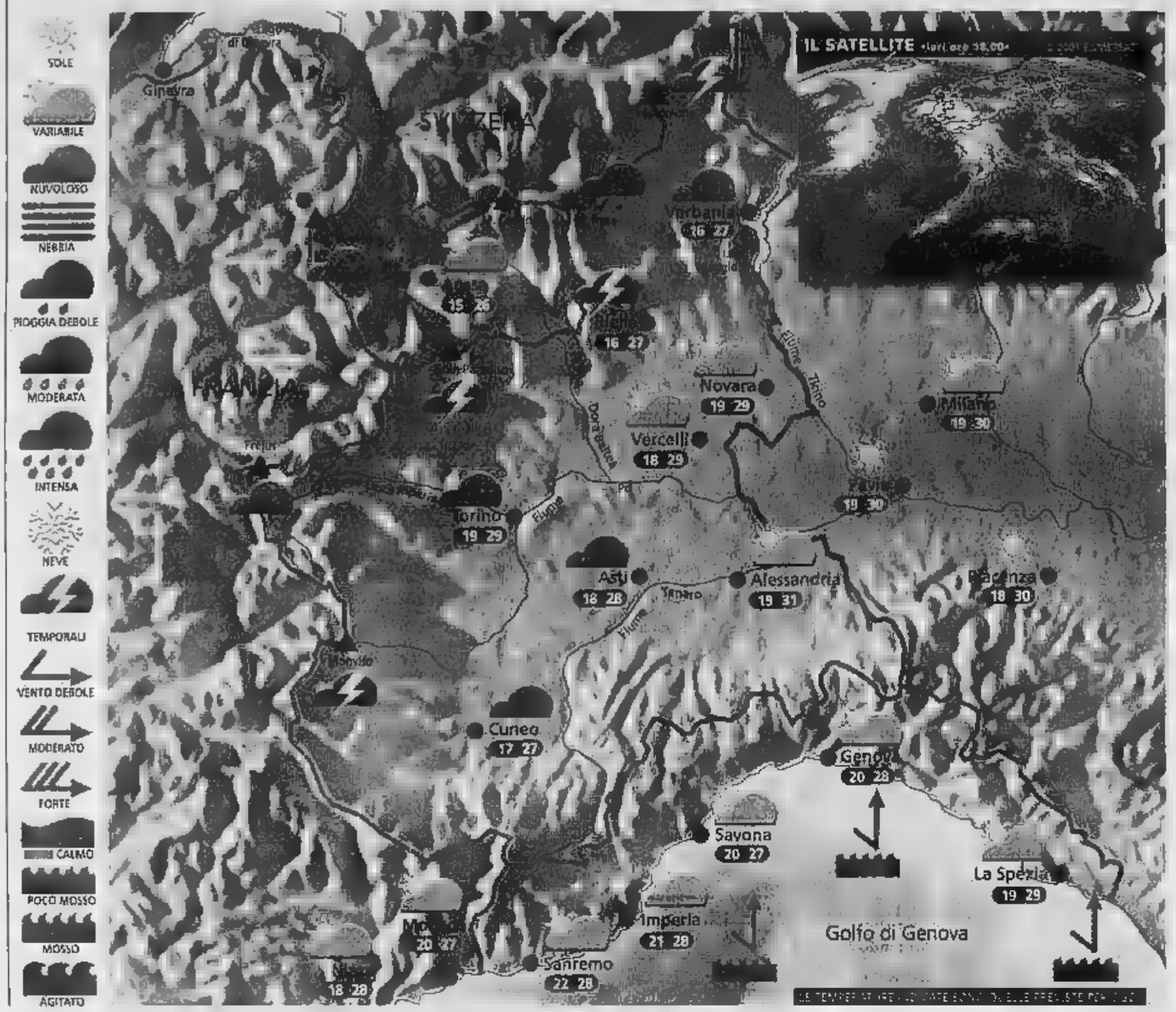
«Ci è sembrato giusto [redacted] un affettuoso riconoscimento a chi non ha mai dimenticato la [redacted] - dice il sindaco Leonardo Poggio - e così il Comune e l'Associazione amici di Rocca d'Arazzo hanno deciso di istituire questo premio. Io stesso, da bambino, sono stato per anni in Argentina, dove la mia famiglia [redacted] trasferita per lavoro e so cosa vuol dire avere nostalgia di queste colline».

Il primo a ricevere il premio «Rocca [redacted], alla presen[redacted] dell'assessore regionale alle Politiche Sociali, Mariangela Cotto, è Carlo Piano, rocchese Doc che da Caracas [redacted] ogni anno a trascorrere l'estate nel paese natale.

Carlo Piano, classe 1924, è figlio di Secondo Piano e Rosa Delaude, che fino alla metà degli anni Cinquanta furono proprietari del «Caffè ristorante Romano», nel centro di Rocca d'Arazzo. Dopo il diploma di ragioniere trova, a Milano, un impiego alla Cilag, ma, nel 1954, apprende da un giornale che in Brasile si cercava personale amministrativo italiano alla direzione di [redacted] joint venture tra un'impresa b[redacted] e la statunitense Goodrich Chemical. Ottenuto l'impiego Carlo Piano [redacted] in Brasile [redacted] 1957, anno in cui gli viene offerto di dirigere l'area amministrativa della Precomprimido, un'azienda venezuelana che [redacted] realizzando un ponte lungo 9800 metri nella città di Maracaibo. Trasferitosi a Caracas Carlo Piano percorre tutti i gradini della carriera nell'azienda, sino a diventarne ammini[redacted] delegato e attualmente, dopo il pensionamento, ne rimane consulente.

Tutto questo portandosi sempre Rocca nel cuore.

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri le condizioni meteorologiche sono risultate discrete, salvo addensamenti cumuliformi sui rilievi che hanno causato brevi e isolati rovesci verso sera. Oggi l'avvicinamento di una debole perturbazione determina locali annuvolamenti e qualche temporale più probabile sulle zone montuose.

Previsioni Al mattino nubi sparse e qualche isolato rovescio sui rilievi di Val d'Aosta e alto Piemonte. Qualche annuvolamento possibile sulle riviere liguri, ma senza rovesci. Nel corso della giornata aumento della nuvolosità specie sui rilievi, con locali brevi rovesci o temporali più probabili su Val d'Ossola, biellese, verbano e verso sera su isolate zone pianeggianti adiacenti. Temperature massime in locale e lieve diminuzione: ancora un po' afoso in pianura. Venti deboli con locali rinforzi in montagna e Liguria. Domani graduale miglioramento.

ZOOM

La tempesta d'incendio

Uno dei fenomeni atmosferici più impressionanti, simili ad un tornado, è senza dubbio la tempesta d'incendio forestale. Quest'ultima nasce quando un incendio si trova ad interagire con una circolazione ciclonica. L'aria molto instabile attira l'aria circostante e produce un immenso fuoco di una ampiezza terrificante. Una tale tempesta organizza un proprio sistema di venti locali, spesso così violenti da spazzare via alberi lanciandone i rami infuocati a km di distanza, attraverso i livelli superiori della colonna convettiva. In questo modo si generano nuovi focolai. La tempesta d'incendio forestale può essere caratterizzata anche da una esplosione, generata da un vento violentissimo, paragonabile ad una corrente a getto che viaggi alle basse latitudini. I pirocumuli generati dall'intensa convezione danno origine spesso a scariche elettriche, le quali non fanno altro che estendere l'area interessata dal fuoco. Solo raramente e nelle aree periferiche dell'incendio, i pirocumuli hanno generato precipitazioni in grado di attenuare e circoscrivere le fiamme, ma gran parte della pioggia evaporava ancor prima di raggiungere il suolo a causa dell'intensissimo calore.

www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	24 29	REGGIO CALABRIA	25 30
BARI	24 30		23 32
BOLOGNA	21 29	VENEZIA	23 29
CAGLIARI	23 34	BARCELLONA	19 30
CATANIA	25 30	BRUXELLES	17 22
CATANZARO	25 30	FRANCOFORTE	16 27
FIRENZE	19 31	GINEVRA	18 29
OLBIA	23 31	LONDRA	17 22
PALERMO	23 33	MONACO DI BAVIERA	14 23
PERUGIA	19 31	PARIGI	17 24
POTENZA		ZURIGO	15 24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 35 minuti, culmina alle ore 13 e 13 minuti, tramonta alle ore 20 e 29 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 36 minuti, cala alle ore 21 e 10 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

FLORICOLTURA VIVAI
LA SERRA

É ORA DI PENSARE AL VOSTRO GIARDINO

PRATO PRONTO
GREEN POWER

QUEST'ESTATE
fatevi cogliere impreparati
il vostro giardino
alle cure degli specialisti.

Rivolgetevi con fiducia alla
FLORICOLTURA VIVAI LA SERRA
E il vostro giardino farà invidia

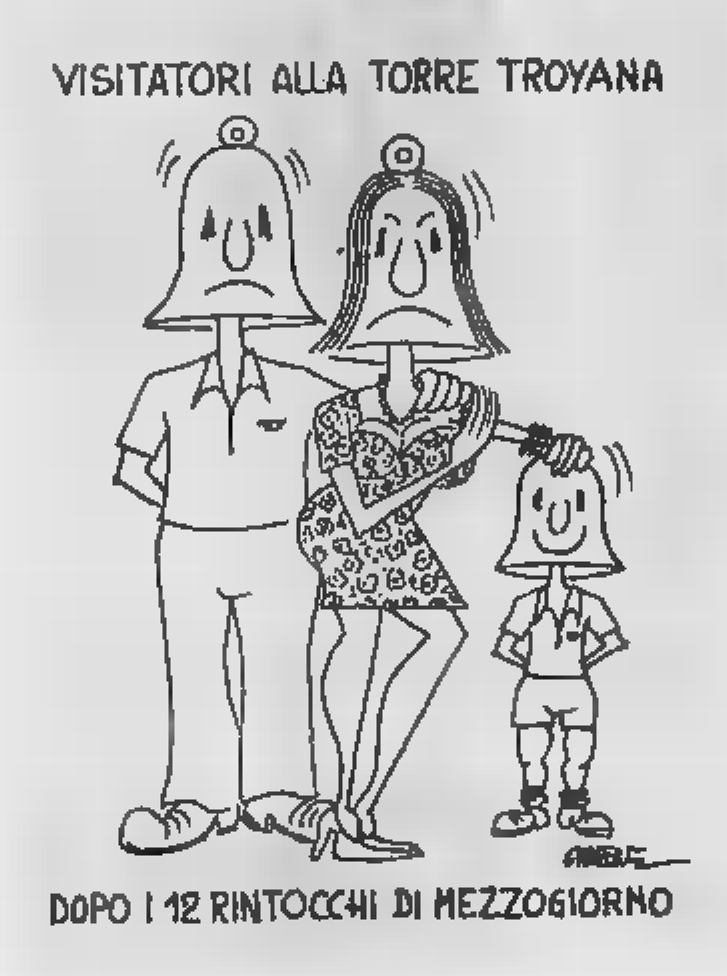
La nostra offerta di servizi e piante:
- PROGETTAZIONE GIARDINI
- REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI
- POTATURE
- PIANTE E FIORI STAGIONALI E
- PRATO PRONTO IN ROTOLI
- IMPIANTI DI IRRIGAZIONE

fraz. San Pietro - San Damiano d'Asti tel. 0141.977296
e mail monticone.i@libero.it

A COSTIGLIOLE SAGRA GASTRONOMICA E RADUNO DI «500». ARTE A CINAGLIO, MERCATINO A NIZZA

In festa tra sapori e musica

Nell'Astigiano domenica ricca di appuntamenti



A tavola con le specialità astigiane oppure in cerca di relax [redacted] giro [redacted] valzer o [redacted] mazurka. Ma ci [redacted] anche mostre e spettacoli teatrali. Ecco gli appuntamenti di oggi e domani nell'Astigiano.

BRUNO. Giochi per ragazzi alle 15,30 e alle 17,30 passeggiata panoramica [redacted] gli alpini. La sera gara a scala 40. Domani alle 15 «Triatholon» per ragazzi (bocce, calcetto e ping pong) e discoteca mobile [redacted] dio Vega, dj Master Beat.

[redacted] Nel paese alto stasera braciolata e minestrone: si balla con i «Bruvum».

CASTAGNOLE LANZE. Festa in Val Bera alla cantina sociale «La Valle Tinella». Oltre [redacted] cenare si balla [redacted] l'orchestra «La spensierata»: c'è anche il concerto dei cubani «Los Trinitarios». A mezzanotte elezione della reginetta della festa.

CINAGLIO. Per tutta la giornata la 21ª [redacted] d'arte. A mezzogiorno [redacted] «Le meridiane in provincia di Asti». Alle 21,30 la Compagnia d'la Baudetta mette in scena «Due prediche e 'n consei».

[redacted] Oltre alla gara [redacted] bocce, dalle 16,30 magia e comicità: [redacted] 21,30 liscio con Luigi Gallia. Teatro, domani alle 21,30, con i «Gavasagrin» che presentano [redacted] vissero a lungo, felici e...».

COSTIGLIOLE. La «Sagra gastronomica» anima oggi (alle 12 e 19,30) la festa patronale. Sette gruppi locali serviranno piatti tipici tra cui carne cruda con tartufi, agnolotti col «plin», bollito con bagnet, «chiciole» (friciule) farcite e non, formaggi. Alle 9, nel parco del castello, raduno delle Fiat 500. Alle 18,30 esibizione degli sbandieratori «Gli alfieri di Costigliole» e in serata, alle 21, danze con «Gli alfieri del liscio»

FRINCO. Cena alle 21 e danze con l'orchestra «Insoliti». Domani la musica di «Fulvia e Bruno».

[redacted] Stasera cena e danze con Daniele [redacted], domani revival Anni 60 dei «Sani e Salvi»: a tavola abbuffata di ravioli.

MONASTERO [redacted] Al castello dalle 14 alle 18 visite guidate (5 mila il biglietto); dalle 20,30 cena a 30 mila lire con piatti e vini tipici servita da figuranti in costume e con l'illuminazione di fiaccole. Prenotazioni 0144/88.180.

MOMBALDONE. Alle 16 riaprono le botteghe magiche (ingresso 10 mila). Teatro di strada alle 16,30 con la compagnia «Sergio Tofano». Si rievoca «Il sogno di Ilaria del Carretto». Continua la mostra su Giovanni Guareschi.

MOMBERCELLI. «Stasera musica [redacted] con i «Ragazzi irresistibili»: [redacted] spensierate con il sound Anni 50, 60, 70.

[redacted] Cinema alle 21,30 nel cortile del palazzo comunale, con l'anteprima (10 mila il biglietto) [redacted] «Chiedimi se sono felice», di Aldo, Giovanni e Giacomo. Domani «Cast away» di Robert Zemeckis (7 mila).

[redacted] Gita in mountain bike alle 8,30 e bocce. Dalle 22 discoteca «Prima Radio Magic sound». Domani sera discoteca.

MONTEGROSSO. Agnolotti [redacted] plin, salsicia e fagioli è il menu della festa [redacted] stasera. Musica [redacted] «Martin e [redacted] sua band».

MONTEMARZO. Parte [redacted] festa patronale. Alle 16 gara [redacted] bocce [redacted] coppie alla baraonda. Alle 21 concerto del quintetto di ottoni «New Brass Ensemble».

MORANSENGO. Alle [redacted] apre [redacted] stand gastronomico con specialità alla griglia: danze [redacted] l'orchestra di Massimo Capra. Domani cena con [redacted] musica dell' orchestra di Niki Parisi.

[redacted] Festa [redacted] S. Michele: dalle 10 «D'on piot a n'oter», pranzo itinerante nelle cascine. In serata l'orchestra Gerbaudo. Domani bollito misto e concerto dei «Twin pigs». In città invece dalle [redacted] appuntamento in piazza Garibaldi con il mercatino dell'antiquariato.

ROCCA [redacted] Stasera grigliata e agnolotti e l'orchestra «La Bersagliera». Stasera consegna del premio «Rocca nel cuore» e in serata si cena con la musica dei «Sani e Salvi». Domani c'è il Gruppo Pianosax: alle [redacted] penne [redacted] bruschetta.

[redacted] Alle 16 «Sagra del dolce casalingo», con gara [redacted] realizzate dalle massaie vesimesi e asta dei dolci.

VINCHIO. Stasera si [redacted] con liscio dell'orchestra di Alex Cabrio: saranno servite specialità gastronomiche Domani dalle 16 giochi per bambini mentre alle 21, teatro con la compagnia «D'la Riuà» di San Marzano che presenta «Ulisse Saturno, farmacista notturno».

CASTELLI [redacted] MUSEI. Si possono visitare i castelli di Castelnuovo Don Bosco, Cisterna [redacted] Piea. Ad Asti si può visitare la Torre Troyana (9-13, 16-19).

IL QUESTIONARIO DI PROUST

Vivere in una casa con torretta e non andare mai forte in auto

Agli inizi [redacted] agosto Roberto Marmo, [redacted] anni, presidente della Provincia, si è regalato [redacted] settimana di crociera [redacted] la moglie Marcella: ha[redacted] visitato alcune isole della Grecia, toccato le coste dell'ex Yugoslavia [redacted] Turchia. In questi giorni è in Ungheria, dove firmerà [redacted] protocollo d'intesa [redacted] gli amministratori di Szolnok [redacted] progetti comuni sui giovani. Martedì [redacted] tornerà [redacted] allora - dice - ricomincerò a lavorare a tempo pieno: ma la prospettiva non mi spaventa». A dicembre un'altra pausa: «Forse [redacted] viaggio [redacted] anche solo qualche giorno al mare». [l. m.]

Che cos'è per lei la perfetta felicità?
«Essere in pace con me stesso e con gli altri».

Qual è la sua più grande paura?
«Istintivamente mi verrebbe da dire: non riuscire a realizzare gli obiettivi che mi sono dato. Pensandoci più a fondo: essere solo».

Con quale personaggio storico [redacted] identifica di più?
«Alessandro Magno: aveva grandi obiettivi [redacted] raggiungere e una grande dose di volontà e coraggio da impiegare».

Quale personaggio vivente ammira di più?
«Giovanni Paolo II. Mi piace la sua capacità di dialogare con i popoli della terra e soprattutto la sua grande dote nel comunicare con i giovani».

Che cosa le piace meno di sé?
«La diffidenza, forse frutto di una certa timidezza di fondo».

La massima stravaganza della sua vita.
«Le corse in auto, un pericolo che [redacted]n si dovrebbe mai correre e da cui ho tratto [redacted] grande lezione. Avevo 19 anni, gareggiavo con un gruppo di amici. La macchina si è capottata per un tempo infinito. Porto ancora la cicatrice sul sopracciglio sinistro. Insieme alla promessa di non schiacciare mai troppo il piede sull'acceleratore».

In quali occasioni dice bugie?
«Sostanzialmente mai. Piuttosto [redacted] dico verità che potrebbero ferire gli altri».

Che cosa le piace meno del suo aspetto?
«E' complessivamente da migliorare: mi sto impegnando a fondo».

La persona che [redacted] piace?
«Colui che si mostra per ciò che non è. Io penso [redacted] bisogna essere se stessi sempre [redacted] diffido [redacted] chi non si comporta così».

Il grande amore della sua vita?
«Ne ho due: mia moglie Marcella [redacted] mia figlia Michela».

Quando e dove è stato più felice?
«Era [redacted] 14 marzo 1979: mi sentivo un po' sbalestrato, avvertivo il senso delle nuove responsabilità insieme alla certezza che con mia moglie Marcella avevamo fatto una cosa tutta nostra. Da pochi minuti era nata Michela».

Di quale virtù le piacerebbe disporre?
«La prudenza».

Quali sono i suoi punti di forza?
«Costanza, resistenza alla fatica. E poi [redacted] positivo».

Qual è il suo attuale stato d'animo?
«Adrenalinico rispetto al lavoro, tranquillo nell'animo».

Qual è la cosa più preziosa che possiede?
«Tolta la mia famiglia, un gruppo di amici, di cui non voglio fare i nomi».

Il peggio che le possa capitare?
«Dovermi dimettere dalla Provincia».

Dove vorrebbe vivere?
«In mezzo al verde, [redacted] una casa con [redacted] torretta».

Qual è la sua occupazione preferita?
«Passeggiare, meglio se in montagna».

Chi è il [redacted] eroe vivente?
«Nessuno in particolare».

Chi sono i suoi scrittori preferiti?
«Cesare Pavese, Franco Piccinelli. Anche Davide Lajolo non è male».

Come vorrebbe morire?
«Vorrei non pensarci».

Qual è il [redacted] motto?
«Darsi [redacted] fare, sempre».

VOGLIA DI CINEMA

DOMENICA 19 AGOSTO 2001
LA STAMPA COMUNE DI ASTI
28 luglio - 26 agosto

Presentando questo tagliando alla [redacted] di «Cinema Cinema» al palazzo del Collegio, in via Carducci, si ha diritto al biglietto ridotto a **6 mila lire** (anziché **8 mila lire**). Questo [redacted] pon vale solo per la proiezione della serata indicata.

Non sono valide le fotocopie.

LUNEDI' 20 AGOSTO 2001
LA STAMPA COMUNE DI ASTI
28 luglio - 26 agosto

Presentando questo tagliando alla cassa di «Cinema Cinema» al palazzo del Collegio, in via Carducci, si ha diritto al biglietto ridotto a **6 mila lire** (anziché **8 mila lire**). Questo coupon vale solo per la proiezione della serata indicata.

Non sono valide le fotocopie.

Nuovi appuntamenti con la rassegna di film all'aperto «Cinema cinema» organizzata al palazzo del Collegio, in via Carducci 64. Stasera alle si proietta «A ruota libera» di Vincenzo Salemme. Tra gli interpreti c'è Sabrina Ferilli. Domani si potrà invece assistere al film «La tigre [redacted] dragone» di Ang Lee, vincitore di quattro premi Oscar. Il biglietto costa 8 mila lire (6 mila i ridotti). Il via alle proiezioni è alle 21,45.

Armando Brignolo

[redacted] Massimo Berruti, oggi pittore e in passato più volte campione italiano di pallone elastico, espone fino [redacted] stasera, a Palazzo Robellini, ad Acqui Terme. La mostra è organizzata dall'assessorato alla Cultura. Berruti si è affermato come pittore adottando [redacted] tecnica inconsueta e, difficilissima: dipinge esclusivamente con l'areografo. Con le «nuvole di colore» ottiene risultati sorprendenti e di rigorosissima precisione. I suoi ritratti, ad esempio, pur interpretati [redacted] incastonati in suggestive scenografie, danno l'idea di quali risultati può raggiungere l'iperealismo padroneggiato [redacted] una sapiente dose di fantasia.

[redacted] «Le chiese romaniche dell'Astigiano» è il titolo della mostra che la pittrice Anna Volpe Peretta ha allestito nella chiesa romanica di San Pietro [redacted] Portacomaro. Si tratta di 51 quadri che «illustrano» [redacted] patrimonio artistico e culturale astigiano attraverso il «ritratto» di chiese costruite circa [redacted] ille anni orsono. La rassegna dura fino al [redacted] agosto col seguente orario: sabato [redacted] domenica 10-12,30/16-19,30. Martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, su richiesdtes, ritirando le chiavi al municipio di Portacomaro.

LA FINESTRELLA. Sabato 1° settembre, alle 18, alla galleria «La finestrella», via Dante 10 Canelli, verrà inaugurata l'11ª edizione di «Testimonianze d'arte», collettiva che raggruppa i più importanti pittori piemontesi del XIX e XX secolo. Tra le opere, quelle di Lidio Ajmone, [redacted] Peluzzi, ce[redacted] Saccaggi, Massimo Quaglino, Domenico Valinotti. Orario 10-12/15-19,30.

[redacted] Tutte le domeniche [redacted] aperto il Museo di arte moderna, ospitato nell'ex carcere di Mombercelli. Orario: 10-12/16-19.

IDALO RASO REPLICA A CARLO CERRATO

Il [redacted] di [redacted] «Ecco perchè la [redacted] ha taciuto [redacted] S. Bartolomeo»

PORTACOMARO. «Quello che dice Carlo Cerrato non è la verità». Così Idalo Raso, sindaco di Portacomaro risponde alla polemica sollevata dall'ex primo cittadino, giornalista Rai [redacted] presidente Atl. «Non è vero che il Comune non abbia contattato la Banda per [redacted] concerto [redacted] San Bartolomeo perchè deve [redacted] saldare debiti [redacted] un milione e mezzo - spiega Raso - Quest'anno la Banda non [redacted] fatto nessun servizio per il Comune e non c'erano le condizioni per allestire il concerto di San Bartolomeo». L'amministrazione comunale [redacted] dice però pronta [redacted] aumentare il contributo che ogni anno [redacted] alla banda [redacted] milioni) per permettere al gruppo di trovare nuovi elementi.

«Vogliamo fare un appello ai giovani - aggiunge - perchè si avvicinino alla Banda. Ma sia chiaro: ne[redacted] vuole rinunciare alle tradizioni del paese». Il gruppo musicale si era sciolto dopo che il direttore Italo Durando, [redacted] anni pensionato, [redacted] inizio [redacted] si era dimesso per motivi di salute. «Forse - sottolinea Manfredi Scassa, 85 anni, da dieci presidente onorario della banda - bisognerebbe evitare polemiche e fare emergere quella volontà di collaborare che adesso non c'è».

Prosegue intanto la festa patronale. Oggi alle 12.15 esibizione acrobatica sul velivolo G200 del pilota Silvio Siriotto. Stasera alle 21,30 cena con il gruppo Alpini. Domani alle 9, 163ª fiera [redacted] bestiame e mostra mercato per le vie del paese. Alle [redacted] spettcolo pirotecnico [redacted] i fuochi d'artificio. [gi. m.]

NOTIZIE IN BREVE

[redacted]

Indagine epidemiologica sui residenti a San Fedele

Un'indagine epidemiologica sui circa 2500 residenti del villaggio San Fedele, [redacted] il prossimo passo della Procura Generale di Torino nell'ambito degli accertamenti sul caso di inquinamento delle falde acquifere [redacted] causa del cromo [redacted] di solventi colorurati. Il procedimento è stato [redacted] dalla suprema magistratura piemontese quando il gip [redacted] Asti, Federico Manotti, non ha accolto una parziale richiesta di archiviazione presentata dal pm Vincenzo Paone. [Ansa]

MONCALVO

Nuova pavimentazione nelle vie Caccia [redacted] Cissello

[redacted] sta preparando a Moncalvo [redacted] bando per la gara d'asta che dovrà assegnare i lavori di pavimentazione di via Caccia e di [redacted] tratto di via Cissello. Sull'importo complessivo di 250 milioni, [redacted] base d'asta è di 206 milioni e 815 mila. [g. pr.]

[redacted]

Doposcuola a settembre al liceo europeo «Foscolo»

Il liceo europeo «Ugo Foscolo» aprirà [redacted] settembre un servizio di doposcuola. L'iniziativa è rivolta agli alunni delle scuole medie e del biennio delle superiori. Info: segreteria della scuola, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 17,30, via Comentina 32, tel. e fax 0141/556.260. [cl. o.]

Meglio [redacted] gioia dei bimbi che le chiese [redacted]

Mercoledì 15 sulla «Stampa» è apparso un articolo che riferiva dell'allontanamento, nella chiesa parrocchiale di Bruno, [redacted] partecipazione alla S. Messa di [redacted] famiglia, perchè la bambi[redacted] disturbava la funzione.

Non essendo stati presenti al fatto non possiamo prendere una posizione netta sull'accaduto, ma facendo parte della commissione della Diocesi di Acqui per la pastorale della famiglia, riteniamo opportuno riportare quali sono state le esortazioni e le iniziative da prendere [redacted] proposito della partecipazione delle famiglie alla S. Messa espresse in un convegno promosso dalla commissione nazionale per la famiglia a Cagliari.

Molte diocesi italiane hanno invitato a pensare a delle Messe per le famiglie, perchè tutti i componenti della famiglia potessero partecipare uniti al mistero dell'Eucarestia. Ma anche dove questo non avveniene dovrebbe essere premura [redacted] parroco [redacted] invitare le famiglie a partecipare unite alla S. Messa per permettere sempre a più persone, soprattutto giovani, a presenziare alla funzione più rappresentativa per [redacted] cattolico. Comprendiamo che così facendo aumenterà la presenza di figli anche in tenera età, che possono anche provocare qualche disturbo, ma senz'altro è preferibile questa presenza che dei vuoti, che purtroppo molte volte siamo costretti a dover constatare. Quindi, pur invitando i genitori [redacted] impegnarsi al limite perchè i loro figli disturbino il meno possibile la funzione, invitiamo contemporaneamente i parroci ad essere un po' più tolleranti, ed accettare qualche gioiosa intrusione nella solennità della celebrazione.

Quindi invitiamo le famiglie ad andare unite alla Messa, [redacted] la preghiera di [redacted] di limitare l'esuberanza naturale [redacted] loro figli ed invitiamo i parroci, alla pari degli altri fedeli presenti, [redacted] essere più tolleranti in quello spirito ecumenico di amore [redacted] gli altri, certi che Gesù benedirà molto più volentieri quella famiglia, che forse con qualche sacrificio è andata unita alla S. Messa, che altre per le quali la domenica è solo un giorno di rip[redacted]

Infine se dobbiamo far parlare i giornali dei problemi della Chiesa, facciamolo per l'amore che devono avere i cattolici per il prossimo con iniziative d'amore [redacted] comprensione, [redacted] non per intolleranza e incomprensione.

Mauro [redacted] Rosy Garbarino,
Commissione pastorale per la famiglia Diocesi di Acqui.

Alleanza tra [redacted] astigiani per vedere del bel calcio

Sono un appassionato di calcio, sport che ho praticato in gioventù e che per anni ho seguito allo stadio come abbonato di una squadra di serie A. Ora alcuni problemi di salute mi impediscono [redacted] di sobbarcarmi la trasferta domenicale per seguire la mia squadra del [redacted]. Mi manca l'atmosfera del calcio dal vivo e pur rispettando i volenterosi giovanotti che la domenica indossano [redacted] le scarpette bullonate [redacted] piacerebbe poter [redacted] ad Asti a partite [redacted] livello più elevato. Purtroppo il massimo che vi[redacted] offerto [redacted] il campionato di Promozione. Leggo [redacted] «La Stampa» l'interessante presentazione delle squadre locali che vi militano. Le ho contate e sono ben sei, di cui tre in città. Mi chiedo quindi, perchè i loro proprietari [redacted] mettono insieme i capitali per creare un'unica società che porti ad Asti del buon calcio?

Renato G.

[redacted]

PRONTO INTERVENTO 118

[redacted]

AUTOAMBULANZE

[redacted] Asti: 0141 593.345; [redacted] 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 855.333; [redacted] 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.669. **CROCE** [redacted] 417.741; **Calliano:** 01[redacted] 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.368; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 [redacted]; **Mombercelli:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948 445

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Sanitas, corso Alba 72, tel. 0141/592.886. Con orario [redacted] 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Piazza Roma, corso Alfieri 343, tel. 0141/353.639.
[redacted]: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Cissello.
Nizza: Fenile, via Parti 1.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430.

Calliano 01[redacted] 928.444. [redacted] 0141 832.525. [redacted] D.B. 011 987.6486. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. [redacted] 88.048. **Moncalvo** 0141 917.444 [redacted] 999.768. [redacted] 0141 78.21. **Rocca d'Araz**[redacted] 0141 0141 408.160. **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 [redacted]. **Villanova** 0141 948.555.

[redacted]

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; [redacted] 91.00; **Canelli:** 0141 823.863; **Castagnole L.:** 0141 878 191; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952 180; **Nizza:** 0141 721.623; [redacted]no: 0141 975.064; [redacted] 0141 948 033.

[redacted]

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti** 0141 418.817; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 361.268.

[redacted]

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

[redacted]

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

IL BILANCIO DELLA RASSEGNA DI ALBERTO MARAVALLE

Canelli, «Tempo [redacted] si avvicina [redacted] quota 5 [redacted]

CANELLI

A qualche settimana dalla chiusura di «Tempo di musica», la rassegna organizzata d'intesa con l'Unione dei Comuni «Tra Langhe e Monferrato» (raggruppa i Comuni di Canelli, Costigliole, Castagnole Lanze, Coazzolo, Calosso, Montegrosso e Moasca), il direttore artistico, l'attore regista canellese Alberto Maravalle, fornisce i dati della manifestazione che ha visto coinvolti oltre 250 artisti. Intanto annuncia nuove iniziative.

«Nelle 18 serate del cartellone allestite nei vari centri dell'Unione - dice - abbiamo registrato [redacted] media di [redacted] spettatori a sera. In tutto le presenz[redacted] state circa [redacted] mila». Tutti gli spettacoli erano ad ingresso libero, «ma è stato sempre garantito un livello di qualità alto, con picchi di elevata professionalità e creatività quando si [redacted] esibiti [redacted] calibro di Raffaella De Vita, interprete applauditissima della tradizione del Cafè Chantant, o la «Vince Valicelli Band» che hanno suonato blues [redacted] James Thompson, sax preferito da Zucche[redacted] e Joe Coker». Maravalle sottolinea pure come la stagione canellese con fondi contenuti, è costata in tutto una settantina di milioni forniti oltre che da sponsor privati anche dai Comuni, sia riuscita a proporre una gamma ampia [redacted] composita di eventi musicali, dalla lirica alla musica bandistica, dall'operetta al blues, aggiudicandosi [redacted] favore del pubblico. E per l'immediato futuro il regista anticipa eventi sempre allargati ai paesi della Comunità comunale «Tra Langa e Monferrato». Dal 1° al 7 settembre parte, «Chi è di scena», rassegna di spettacoli musicali, allestiti nei cortili dei centri storici di Calosso (primo settembre), Canelli (2), Coazzolo (3), Castagnole Lanze (4), Costigliole (5), Montegrosso (6) e Moasca (7). Per tutte le tappe è previsto un rinfresco finale. Il biglietto di ingresso per ogni serata [redacted] di 10 mila lire. [fil. l.]

C.O.N.I. G.S.T. MONTECHIARO F.I.P.T.

10ª SUPERCOPPA DI TAMBURELLO

con il Patrocinio di: Regione Piemonte

Provincia di Asti

Comune di Montechiaro

CASTELFERRO (AL)
CA' DOLMO
Campione d'Italia 2000 e vincitrice Coppa Italia 2000
ANDREA PETROSELLI
RICCARDO DELLAVALLE
ALESSIO MONTEFOGLIO
LUCIANO MUSSA
ANDREA PIRAI
GIUSEPPE LUCIA
SAVERIO BOTTERO
DIR. TECNICO
GIORGIO VALLE

PAVIN S. PAOLO D'ARGON (BG)
Seconda classificata al Campionato Serie A1 - 2000
ALESSANDRO FANZAGA
STEFANO TOMMASI
MASSIMO TELI
STEFANO PREVITALI
FABIO BIASI
RENATO RAVASIO
LUIGI VALLERI
TECNICO
LORENZO SIGNORELLI

AGLIANO
Sabato 18 Agosto 2001
Mattino e pomeriggio:
COPPA DELLE PROVINCE
Memorial "ENZO SPEZIA"
Incontro tre contro tre cat. Juniores

MONTECHIARO D'ASTI
Domenica 19 AGOSTO 2001 ore 15,30

Ore 15: CERIMONIA DI APERTURA con la Banda Musicale di AGLIANO e gli Sbandieratori e le Damigelle di Montechiaro al "PALIO DI ASTI"

ITALIANA assicurazioni

Banca Popolare Commercio e Industria
Gruppo Bancario Banca Popolare Commercio e Industria

DEZZANI
dal 1934

Franca, Giovanni e Luigi Dezzani
Barberisti di terza generazione

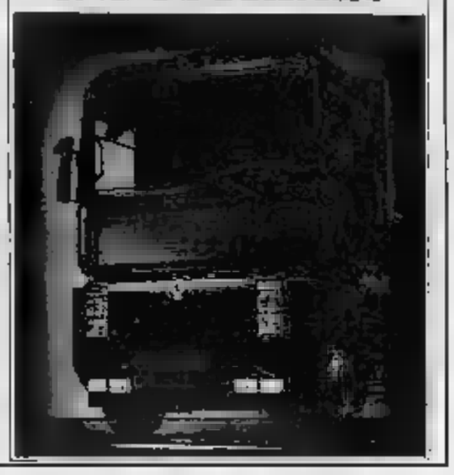
Corso Pinin Giachino, 140
14023 Cocconato (AT) - Italy
Tel. +39 0141 907044 – Fax +39 0141 907372

CARROZZERIA BRANCATO
Brancato S. & C. s.a.s.

FINANZIAMENTI 12 MESI A TASSO ZERO
AUTO SOSTITUTIVA
VERNICIATURA A FORNO PER AUTO VEICOLI INDUSTRIALI
CERTIFICATO DI GARANZIA SULLA VERNICIATURA DI 36 MESI

MONTECHIARO D'ASTI
Reg. Reale, 45
Tel. 0141.906512 - Fax 0141.906984
cell. 3356296715
e-mail:brancasal@inwind.it

CARROZZERIA VEICOLI INDUSTRIALI



BAR DA FRANK
di Obialero Roberta s.n.c.

Tavola calda

GELATI
di produzione propria

MONTECHIARO
Via Piesenzana, 51 - Tel. 0141.999403

CA'DOLMO
GRUPPO VIGNA
Produzione carni di qualità

LA CONCESSIONARIA E' APERTA TUTTO AGOSTO. GLI EFFETTI SONO SORPRENDENTI.

Prezzi eccezionali sulle vetture in pronta consegna.

concessionaria FIAT

AUTOVAR

Corso Torino, 177-179 - [illegible] - Tel. 0141.219670
EXPOUSATO: Corso Torino, 58/A (Piazzale PAM) Tel. 0141.219308

CONTINUA A FAR DISCUTERE LA PROPOSTA DEL CONSORZIO DI RIDURRE LA PRODUZIONE A DOCG. MARTEDI' INCONTRO AD ALESSANDRIA

Adesso è lite sulle rese del Brachetto

Anche il sindaco Bosio attacca la gestione di Ricagno

Filippo Larganà
SESSAME

Soffiano «venti di guerra» sul mondo del Brachetto d'Acqui docg, vino rosso dolce tra le produzioni più pregiate dell'enologia piemontese.

Qualche settimana fa Celeste Malerba, sindaco di Sessame, uno dei Comuni della zona di produzione tra Alessandrino e Astigiano, aveva promosso la «fronda» di primi cittadini contrari ai progetti del Consorzio di tutela presieduto da Paolo Ricagno. Dure critiche erano state alle ipotesi, già presentate dal Consorzio alla Regione in vista della vendemmia 2001, di ridurre da a 55 quintali/ettaro la resa delle uve con prezzo dei grappoli docg sempre a mila al miriagrammo; e allargare l'area a denominazione d'origine controllata e garantita anche ai centri dove si coltiva il brachetto Piemonte. Alla base delle richieste il timore eccedenze non controllabili: «Rischiamo di uva per milioni di bottiglie, la metà di quanto le industrie ci chiedono. La riduzione delle rese servirà ad evitare superi da stoccare» aveva spiegato Ricagno. «Così il Consorzio riduce il reddito delle aziende agricole. Inoltre Brachetto d'Acqui docg e Piemonte doc vini diversi che provengono da zone con caratteristiche differenti. Unirli sarebbe un errore» aveva ribattuto il sindaco annunciando azioni a livello regionale.

Nel dibattito ora si inserisce la dura presa di posizione del sindaco leghista di Acqui Terme, Bernardino Bosio che, in una nota, appoggia le tesi della collega Malerba e attacca la presidenza Ricagno dichiarandosi contrario all'allargamento della zona docg e alla riduzione delle rese/ettaro. Bosio invita il presidente del Consorzio del Brachetto d'Acqui g «a ricordare gli interessi del territorio» e addossa alla gestione Ricagno la responsabilità della contrazione nelle vendite del Brachetto docg «che va promosso in Italia e in Europa prima che in Cina» alludendo polemico all'ufficio di rappresentanza che il Consorzio aprendo a Shanghai.

Ricagno da parte sua ribatte colpo su colpo alle censure dei due sindaci. «La riduzione delle - dice - è stata decisa dall'unanimità dal Consorzio, parte industriale compresa, e serve ad evitare pericolo- eccedenze». E assicura che l'allargamento della zona docg ai Comuni della doc sarà cosa contenuta: «154 ettari di doc contro oltre mille di docg. Un utile aggiustamento per evitare pericolose confusioni commerciali tra Brachetto docg e doc».

In merito ai «consigli» di Bosio, Ricagno taglia corto: «Confonde le sue iniziative comunali quelle del Consorzio»; sui progetti promozionali puntualizza «è roba da esperti: i sindaci si occupino di amministrazione comunale e semmai forniscano soluzioni percorribili e stabili per il futuro del Brachetto» e annuncia per il martedì 21 agosto, ad Alessandria, un summit tra il Consorzio tutela e l'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera: «Chiariremo, una volta per tutte, i programmi di rilancio e ristrutturazione del comparto».

Il sindaco Bernardino Bosio e Paolo Ricagno presidente del Consorzio del Brachetto

A Canelli Centro sperimentale di viticoltura

C'è l'interesse del Ministero. E a Cuccaro nascerà la «Erice» del vino

Il Ministero prende posizione e avvia le procedure per lo sblocco dei fondi, 500 milioni, per la costruzione della sede canellese del Centro sperimentale viticoltura di Conegliano Veneto. Comunicazione in questo senso sono giunte al sindaco Oscar Bielli in questi giorni. Potrebbe essere l'atto risolutivo di una vicenda che si trascina da oltre una decina d'anni, quando cioè fu decisa la realizzazione, sorta di Canelli, di un centro «tecnico aziendale» alle dirette dipendenze della sede astigiana dell'Istituto sperimentale per la viticoltura di Conegliano Veneto (responsabile è Lorenzo Corino). Ma lite tra progettisti e impresa costruttrice per un presunto aumento delle spese di costruzione, trascinata per anni, di fatto congelò fondi e progetto. Qualche mese fa il Comune di Canelli ha riproposto la pratica all'attenzione del Ministero delle Politiche Agricole. Si aprono così i primi spiragli. A fine luglio, con lettera alla sede veneta dell'Istituto per la viticoltura, la direzione generale della Divisione Ricerca e Sperimentazione del Ministero all'Agricoltura, richiede documentazione «per velocizzare la valutazione sul recupero dei fondi stanziati per la ristrutturazione del fabbricato di Canelli». «Abbiamo ricevuto anche la visita di un funzionario ministeriale che si è reso conto di persona della situazione della zona su cui dovrebbe il complesso» rivela Bielli che sottolinea l'importanza del progetto per il futuro dell'area del Canellese: «Non bisogno che si ricordi rivelanza enologica della città. Siamo sede naturale per un centro-laboratorio per la viticoltura» dice il primo cittadino e ricorda progetto, già avviato d'intesa con l'Università di Lugano, per l'allestimento di post-universitari sulla cultura del vino. «Canelli può diventare centro di studio e ricerca sul vino» sostiene Bielli. E di un sorta di ateneo tra le vigne parla anche Donato Lanati, noto enologo, docente universitario, fondatore di Enosis, il centro servizi e ricerca enologici di Cuccaro Monferrato in provincia di Alessandria, annuncia su Internet la ristrutturazione, da ottobre, di Cascina Meraviglia, edificio rurale su una collina dei dintorni di Cuccaro circondata da 4,5 ettari di terreno sui cui realizzare sperimentazioni di viticoltura. I lavori dureranno due anni. L'obiettivo è creare un centro d'incontro tra esperti del settore e produttori, una «Erice del vino» che permetta la collaborazione tra Università con lezioni, master in enologia, meeting e servizi di analisi e consulenza. [fi. l.]

PRIMO BILANCIO DELLE PATTUGLIE CHE ESCONO ALL'ALBA

Le notti bianche dei vigili casalesi

Silvana Mossano
CASALE

I vigili urbani escono di sera, almeno una due volte alla settimana, nei servizi estivi che sono ormai entrati nel programma annuale da giugno a settembre. Ma quest'anno è stata introdotta una novità: le guardie municipali impegnate pure in servizi di controllo all'alba, già a partire dalle 6 e mezza, soprattutto per sanzionare il passaggio di camion attraverso la città. Un'ordinanza firmata qualche mese fa dal sindaco, infatti, impone che i veicoli pesanti - se non devono fare consegne o se non appartengono a una ditta con sede nel centro abitato - utilizzino tangenziale e tratto autostradale tra i caselli Sud e Nord della A26. «In realtà, anche molti, qualcuno c'è sgarra e la gente si lamenta» spiega il vicecomandante della Polizia municipale, ispettore Giorgio Rosso.

Dai camion abusivi in centro, ai fracassoni alla «ztl» violata

Ma di sera, soprattutto, sono piuttosto numerosi gli incidenti d'auto, in particolare nei quartieri della periferia. Rosso ne riconduce principali all'uso del telefonino mentre si guida («Anche non a mettono»), alla musica ad alto volume che stordisce, all'accessivo rilassamento combinato con una sa attenzione alla strada e alla segnaletica. «Accade anche, è avvenuto di recente, che chi causa l'incidente si allontani senza fermarsi. In un paio di casi intervenendo tempestivamente e raccogliendo le testimonianze riusciti a fermare chi se n'era andato sperando di rimanere impunito».

Per ridurre il pericolo in una zona che è teatro di numerosi scontri è stato prolungato di un'ora e quarto (dalle 22,15 alle 23,30) il funzionamento del semaforo all'incrocio tra via Buozzi, viale Marchino e via Luparia.

Molte contravvenzioni (mediamente una dozzina per sera) riguardano, poi, la violazione della cosiddetta «zona blu»: il centro è invaso dalle auto, anche per soste più prolungate vicino ai locali pubblici. «Abbiamo scelto di non nasconderci durante i servizi - spiega il vicecomandante -. Così quando vedono arrivare pattuglia si allontanano e la zona torna libera dalle auto».

Numerose richieste arrivano dalla popolazione infastidita dal rumore dehor dei bar, dalla musica dal vivo e «Andiamo nei luoghi indicati e facciamo sospendere la musica dopo le 23, come prevede il regolamento». Sempre nei bar, uno dei motivi di contravvenzione riguarda l'altezza delle tende da sole: devono almeno due metri e venti, come prescrive la legge, per evitare che i pedoni possano finirci contro o riportare lesioni.

E, infine, tra i controlli serali rientrano quelli ai cantieri edili su sede stradale: «Molti sono muniti di luci, ma non le tengono accese: altri non le hanno del tutto. La prima volta avvertiamo, poi facciamo un controllo: se in difetto scatta la sanzione: un milione 270 mila».

Giorgio e Caterina Calabrese
LA DIETA
del terzo millennio
Per scegliere
il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali,
tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere
il benessere.
Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 100 illustrazioni - Lire 27000
I libri de LA STAMPA

INAUGURATA IERI A BOSIA LA «FESTA DEL SOLSTIZIO»

Più forte l'amicizia Langhe-Svizzera

Gianfranco Corino

Ieri, all'agriturismo Borgo Rubinie, frazione Campetto, sono giunti in tanti per l'inaugurazione della «Festa del solstizio», appuntamento promosso da 22 Comuni langaroli in omaggio alla comunità di svizzeri residenti sulle colline. Per l'occasione l'intera borgata è stata addobbata a festa e animata dalle bancarelle di prodotti tipici artigianali e gastronomici. Non mancati musici e artisti di strada. Il momento clou della manifestazione è coinciso con il convegno «Terre e uomini, modi diversi per vivere e convivere». Sono intervenuti Franco Piccinelli, Eugenio Corsini, il giornalista de «La Stampa» Vanni Cornero, Roland Hinden e l'assessore regionale Mariangela Cotto. L'incontro ha offerto numerosi spunti per analizzare il solido rapporto d'amicizia tra le Langhe e la Svizzera, che nel corso degli ultimi dieci anni ha portato oltre 300 famiglie elvetiche a trasferirsi sulle colline. «Delle Langhe gli svizzeri apprezzano soprattutto il paesaggio e la cordialità della gente - ha spiegato il console generale svizzero di Genova, Brigitte Schoch -. L'accoglienza che abbiamo ricevuto è stata fantastica. Credo che questa sia la prima volta che un paese ospitante celebra un popolo immigrante: abbiamo contribuito a stabilire il luogo comune che tende a far vedere gli immigrati come una minaccia piuttosto che come un'occasione di reciproco arricchimento. E dei miei concittadini esprimere tutta la nostra gratitudine per l'amicizia che ci è stata dimostrata».

Analoghe parole sono state espresse dall'assessore regionale Mariangela Cotto: «Ritengo che iniziative di questo genere siano molto utili per favorire l'integrazione tra culture diverse e consolidare i rapporti di stima reciproca». Una curiosità: durante il convegno è emerso che l'età media degli svizzeri che si stabiliscono nelle Langhe è piuttosto elevata, tra i 50 e i 60 anni. «In genere - ha spiegato il console Schöch - si tratta di persone che hanno raggiunto l'età della prepensione, che trovano nell'Albese un ambiente simile a quello delle nostre zone prealpine, ma con un clima decisamente più piacevole».

I festeggiamenti proseguiranno oggi. Il programma prevede alle 11,30 la lettura del bando di concorso internazionale di pittura, scultura, murales e novelle «Il bosco stregato», dedicato alle masche. A mezzogiorno, esibizione di deltaplani. Alle 15 la festa proseguirà con un «Processo al vino», per stabilire pecche e meriti dei prodotti di Bacco. La kermesse, patrocinata da «La Stampa», si concluderà alle 16 con una dimostrazione di abilità da parte dei lupi italiani, protagonisti di una ricostruzione della fiaba di Cappuccetto Rosso.

Un momento della festa in omaggio alla comunità svizzera di Langa (MURIALDO)

UNA RICERCA DEGLI ORNITOLOGI ITALIANI E TEDESCHI

Rondini dall'Albese svernano in Nigeria

ALBA

Le rondini, che durante la bella stagione sorvolano i nostri cieli e costruiscono il loro nido sotto i tetti e nelle stalle, d'inverno si spostano di migliaia di chilometri, fino a raggiungere la lontana Nigeria. E' il sorprendente risultato di uno studio realizzato dagli ornitologi della stazione di inanellamento «Cascina Serralunga» a Baldissero d'Alba, in collaborazione con alcuni studiosi tedeschi.

«Dall'anno scorso stiamo seguendo gli spostamenti delle rondini che alla fine dell'estate lasciano le nostre colline in direzione Sud - spiega l'ornitologo Costanzo Ruella, uno dei coordinatori del progetto -. Abbiamo così scoperto che la il caldo Paese africano, dove si fermano della bella stagione, quando tornano in Piemonte per nidificare». Ma è stato possibile seguire lo spostamento migratorio di questi piccoli pennuti? «Abbiamo utilizzato la tecnica dell'inanellamento - prosegue Ruella -. Per il secondo anno consecutivo stiamo trascorrendo il mese d'agosto dedicandoci alla cattura del maggior numero possibile di rondini, sia adulte, sia appena nate, alle quali sistemiamo un piccolo anellino di riconoscimento alla zampa. Quasi tutti gli esemplari così marcati sono stati ritrovati durante la stagione invernale in Nigeria, dove opera una squadra di ornitologi tedeschi».

La cattura delle rondini da inanellare avviene in due modi: «Generalmente stendiamo delle reti nei boschi e attiriamo le rondini con un richiamo amoroso, irresistibile per questi uccelli. Per i piccoli, andiamo invece alla ricerca dei nidi costruiti in stalle e cantine, per collocare gli anellini di riconoscimento alle rondini prima che abbandonino il nido. Un certosino lavoro che portiamo avanti con l'aiuto di alcuni studenti universitari. In questo modo nel mese d'agosto dello scorso anno siamo riusciti a catturare oltre mille rondini, quest'anno siamo già arrivati a quota 600».

Lo studio ha permesso di verificare che la popolazione di rondini dell'Albese da qualche anno è in continuo aumento. I pericoli maggiori questi eleganti pennuti bianconeri li corrono piuttosto in Nigeria, dove sono considerati delle prelibatezze dalla popolazione locale e cacciati accanitamente. «Ma se negli ultimi anni le rondini è aumentato - conclude Ruella - non si può dire altrettanto per altre specie di volatili, sempre più rari sulle colline delle Langhe e del Roero. E' il caso, ad esempio, delle allodole, delle ballerine, delle pispole e degli stessi passeri, uccelli penalizzati soprattutto dall'inquinamento e dalla scomparsa dell'habitat in cui vivono». [g. c.]

DOMANI SERA SI SCEGLIERANNO LE CANDIDATE PER LE SEMIFINALI DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Un brindisi con le aspiranti miss Italia

La selezione alle Cantine Dogliotti di Castagnole Lanze

Immagine della scorsa edizione di miss Moscato a Castagnole Lanze

CASTAGNOLE

Alla Casa vinicola Dogliotti, domani si svolgerà una serata all'insegna della «qualità, bellezza e arte». Tra l'esibizione del corpo di ballo «Aire gitane», il del flamenco e la sfilata di abiti da sposa della boutique Arlone di Asti, abbinati ai vini Doc, verrà eletta Miss Moscato Dogliotti, scelta tra le ragazze che parteciperanno alle semifinali di San Benedetto del Tronto, dal 22 al 26 agosto, per il titolo di Miss Italia. Nel corso della serata, verranno elette le candidate alla nomination per Miss Piemonte e Miss Valle d'Aosta.

Alle semifinali di San Benedetto verranno scelte le due che andranno a rappresentare queste regioni alla finale di Miss Italia, che si svolgerà a Salsomaggiore Terme dal 27 agosto al 9 settembre.

Alla manifestazione, organizzata dal Napoli Club Gruppo Azzurro di Asti (presidente Nunzio Giuliano), con la collaborazione tecnica del Music System Service di Casale Monferrato e presentata da Elisabetta Soggiorno e Bruna Baino, saranno presenti tutte le finaliste del Piemonte e Valle d'Aosta al di Miss Italia 2001, oltre Anna Ferraro, Miss Piemonte 2000.

Ci sarà anche Francesca Pennino, che il mese scorso si è aggiudicata la fascia di Miss Asti e quella regionale di Miss Wella. A Miss Moscato Dogliotti, verrà, in seguito, consegnata una confezione di bottiglie l'etichetta raffigurante la vincitrice.

Il Gran galà di domani rappresenta una tappa molto importante nel concorso di Miss Italia.

La serata avrà anche il momento artistico: nella suggestiva cornice dell'antica cantina Dogliotti, il pittore Armando Brignolo esporrà una serie di opere, raggruppate sotto il titolo «Improbabile luna». [r. at.]

BRA

«Separando s'impara» amplia il servizio

Prosegue la campagna di raccolta differenziata «Separando s'impara». La giunta comunale ha approvato l'ampliamento del servizio che prevede la collocazione di 30 nuovi contenitori da litri per l'estensione della raccolta a nuove tipologie di plastica. Le zone interessate sono: Montalto, viale Madonna Fiori, viale Risorgimento, via Senatore Sartori, Edoardo Brizio, piazza Spreitenbach, via Piumati, via Isonzo, Senatore Sartori, via Gandino, corso IV Novembre, frazioni Pollenzo e Bandito, quartieri San Matteo, San Michele e Oltreferrovia. [b. b.]

«No» alla costruzione di un maxi-invaso

Il Consiglio comunale ha approvato un ordine del giorno contro la costruzione di un maxi-invaso sul torrente Gesso, a Borgo Dalmazzo. «Per questa - ha detto il sindaco del paese Luigi Leonardo Restagno - sarebbe dannosa sia per le forniture idriche degli acquedotti, sia per l'ambiente». [p. s.]

NIELLA TANARO

Traffico, tutto torna come prima

Quattro giorni dopo l'ordinanza del sindaco che, il 13 agosto, «rivoluzionava» il traffico nel centro storico, il il «dietro-front»: un altro provvedimento del primo cittadino Angelo Benedetto ha riportato tutto come in precedenza. Rimane il divieto di transito via XX Settembre per i mezzi pesanti, ma torna il doppio senso di circolazione. [p. s.]

Giardini pubblici intitolati a Giuseppe Chiavazza

Oggi alle 12, in piazza Don Gramaglia, cerimonia di intitolazione dei giardini pubblici a Giuseppe Chiavazza, per vent'anni segretario comunale a Serralunga. [g. c.]

SOMMARIVA BOSCO

Domani l'addio a Roberto di Seyssel

Si svolgeranno domani pomeriggio alle 16, nella chiesa parrocchiale dei Santi Giacomo e Filippo, i funerali di Roberto di Seyssel dei marchesi d'Aix e di Sommariva. Morto a Castelletto Ticino, 47 anni. [l. b.]

Un soffio di stile.

Rinfrescate il salotto. Fino al 31 agosto su tutta la collezione Divani & Divani
12 rate a tasso zero, senza anticipo, prima rata gennaio 2002.

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

GENOLA (CN) - Bivio S.S. 20 - S.S. 28 - tel. 0172 68494
CASTAGNITO (CN) - Loc. Baraccone - tel. 0173 212332

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

www.idrocentro.com

nordovest estate
LA STAMPA
AT AO

www.idrocentro.com

MARTEDI' IL VIA ALLA MANIFESTAZIONE CON IL PATROCINIO DE «LA STAMPA»: VALERY GERGIEV DIRIGE L'ORCHESTRA SINFONICA DELLA RAI

Musica dal Danubio sul lago

Le «Settimane» di Stresa hanno 40 anni

Gianfranco Quaglia
STRESA

Viaggio musicale dal Danubio al Lago Maggiore. Sarà il filo conduttore delle «Settimane musicali» di Stresa che si apriranno martedì al Palazzo dei Congressi, con un concerto dell'orchestra sinfonica della Rai diretta da Valery Gergiev, [redacted] pianoforte Alexander Toradze. In programma l'ouverture della «For[redacted] destino» di Verdi, musiche [redacted] Prokof'ev, Brahms.

L'evento, che di fatto inaugura le celebrazioni dei 40 anni del Festival internazionale, è patrocinato da «La Stampa», che per tutte [redacted] Settimane è il media sponsor ufficiale. [redacted] martedì [redacted] 16 settembre sul Lago Maggiore si alterneranno orchestre, solisti [redacted] direttori d'orchestra fra i più quotati del mondo. Ma non solo sulle rive del Verbano: il Festival [redacted] qualche [redacted] è diventato itinerante, con appuntamenti a Verbania, Arona, Angera, [redacted] anche nelle valli ossolane. L'otto settembre al teatro Coccia [redacted] Novara, il concerto finale a Milano [redacted] l'Orchestra sinfonica di Tokyo. Sempre attese anche le serate nel salone degli arazzi all'Isola Bella, in mezzo al lago.

Per alcuni dei concerti (Lakatos il 27 agosto, la Mahler Chamber Orchestra il 28, Quartetto di Tokyo il 30, l'Orchestra sinfonica della Rai il 31, la Mariinsky Young Philharmonic Orchestra il 7 settembre, Simone Pedrone il 12 settembre, Johann Strauss Ensemble) i lettori [redacted] «La Stampa» potranno usufruire di [redacted] riduzione del [redacted] sul biglietto d'ingresso presentando [redacted] tagliando pubblicato. Ma che cosa c'entra [redacted] grande fiume europeo [redacted] Lago Maggiore? Gianandrea Noseda, direttore artistico: «Due i principi ispiratori: il rispetto della tradizione e la spinta dinamica verso [redacted] futuro. Il Danubio rappresenta [redacted] filo conduttore per ripercorrere un viaggio artistico attraverso le grandi opere musicali che abbracciano più di due secoli della nostra storia. E' quanto mai attuale l'idea di un'Europa senza confini territoriali che difenda però i diversi patrimoni culturali e le tradizioni. Stresa e il Lago Maggiore [redacted] i luogo ideale di questa esperienza».

Con le «Settimane» anche manifestazioni collaterali: l'esposizione dei tesori della liuteria italiana della Famiglia Guarneri nei saloni del Palazzo Borro[redacted] all'Isola Madre; una singolare mostra alla Galleria Excalibur di Stresa: «I colori della musica» (30 opere realizzate con tecniche e materiali diversi).

Valery Gergiev, sul podio al Palazzo dei Congressi di Stresa.

REGINA DELLA DISCOMUSIC

Amii Stewart in concerto a St-Vincent

Stefano Sergi

Regina della discomusic negli Anni 70, voce tra le più belle della musica internazionale, Amii Stewart arriva a Saint-Vincent questa sera, nell'ambito della stagione concertistica organizzata dal Casinò al Palais.

Nota a Washington nel 1956, alla metà [redacted] Settanta è stata tra le maggiori protagoniste del travolgente successo della discomusic. Ma Amii Stewart [redacted] cominciato la carriera nel mondo del teatro e della dance, frequentando la «Workshops for Careers in the Arts» di Washington che le ha permesso di esibirsi in molte produzioni [redacted] vincere lo «Special Genesis Juba and Other Jewels».

Con il Tony Award, vinto grazie al musical «Bubbling Brown Sugar», la Stewart ha ricevuto molti riconoscimenti non soltanto come cantante [redacted] ballerina ma anche come assi[redacted] regista, coreografa e attrice. Alla fine del 1977, [redacted] inciso «Knock On Wood» che, [redacted] 8 milioni di copie vendute, è stato uno fra i prodotti più originali dell'epoca. Nel 1983 Amii Stewart è stata ospite speciale al Festival di Sanremo [redacted] «Working Late Tonight». E' l'inizio di una passione che lega ancora oggi l'artista all'Italia e che dà vita a un singolo, «Grazie perché», cantato con Gianni Morandi. La continua [redacted] di Stewart raggiunge l'apice con i singoli «Friends» e «Together», cantati in duetto con Mike Francis.

Amii Stewart

La cantane punta poi verso nuove frontiere, collaborando con Giorgio Moroder e con Ennio Morricone. Nel [redacted] ritorna a Sanremo, come ospite, in un'eccezionale interpretazione in coppia [redacted] Dee Dee [redacted]dgewater. Standing ovation anche nel 1995, sempre al Teatro Ariston, quando Stewart, Gilbert [redacted] e Randy Crawford hanno cantato «September Morn». Nel 2000 è stata ancora protagonista, nel ruolo di Maria Moddalena, nell'acclamato tour italiano di Jesus Christ Superstar.

Il concerto comincerà alle 21,30. I biglietti d'ingresso, a [redacted] mila lire, sono [redacted] vendita ad Aosta presso «Il disco» e «Il disco 2» e «Black Ground»; a Saint-Vincent da «Best Record» e «Cartolibreria Carola», a Ivrea da «Disco International» e a Biella da «Paper Moon».

DOPO IL SUCCESSO OTTENUTO DAL V8, IL VERTICE DEGLI OTTO DOCG, L'ENTE REGIONALE LANCIA L'IDEA DI UNA «NAZIONALE DEI VINI»

Parte in Piemonte il progetto per la nuova Enoteca d'Italia

Il presidente dell'Enoteca regionale Pierdomenico Garrone punta anche alla creazione di una Enoteca d'Europa

Il presidente Garrone «Così potremo giocare un ruolo vincente sul mercato mondiale»

Luca Ferrua
TORINO

Una nazionale del vino italiano per giocare sul campo dei mercati mondiali come una protagonista che schiera nella [redacted] «rosa» campioni come barolo, brunello [redacted] Montalcino, amarone o nero d'avola. Il progetto non parte [redacted] grande Toscana, patria di rossi internazionali, ma dal Piemonte dei vigneti autoctoni nemici dell'omologazione. Il portavoce è Pierdomenico Garrone, presidente dell'Enoteca regionale [redacted] Piemonte, che dai locali del Lingotto, [redacted] novembre sarà il riferimento del Salone dei vini di Torino. [redacted] progetto si chiama Enoteca d'Italia, primo passo [redacted] un'Enoteca d'Europa, operazione ambiziosa che - con il benestare dei francesi - è destinata a concretizzarsi sul Lago Maggiore.

Il Piemonte ha da poco convocato [redacted] «V8», vertice con tutti i rappresentanti dei suoi otto vini docg, ed è stata un'occasione per fare progetti. «Con il sottosegretario alle Risorse agricole Teresio Delfino - dice Garrone - abbiamo fatto una riflessione [redacted] che cosa manca nel mondo del vino. Non è stata una critica a che [redacted] esiste. E' evidente che non c'è un'enoteca d'Italia, finora si è supplito con modelli che non rispecchiano il variegato il mondo delle regio[redacted]. Sembra un attacco alla visione «toscanocentrica» dell'enologia. «Non attacchiamo nessuno - prosegue Garrone -. E' giusto che parta [redacted] realtà variegata e ricca di produzioni autoctone come il Piemonte la proposta di una realtà istituzionale capace di tenere unita chi [redacted] lavorato tanto fino [redacted] riuscire [redacted] emergere come Valle d'Aosta, Marche, Abruzzo o la grande Sicilia. Insieme possiamo far parte della grande Nazionale del vino. L'Enoteca d'Italia che ci può portare all'Enoteca d'Europa. L'obiettivo è una struttura indipendente, autonoma dalle lobby che troppo [redacted] limitano le potenzialità delle aziende e negano informazioni al consumatore».

Il Piemonte del vino, anche grazie alle sinergie tra l'enologia e il presidente della Regione Enzo Ghigo, cresce. Oltre [redacted] guardare all'Italia e all'Europa lancia una proposta per aiutare i piemontesi nel mondo, soprattutto quelli che attraversano un momento di difficoltà [redacted] gli argentini. «Ci andai nel 1967 - dice Pierdomenico Garrone -, era [redacted] paese [redacted] grande crescita, oggi davanti ai nostri consolati ci sono le code delle persone che vogliono per tornare a casa. L'appello che lanciamo è per l'Argentina del vino. L'attuale ministro dell'Economia Domingo Cavallo è un [redacted] d'origine, non dobbiamo dimenticare quella terra [redacted] legata alle nostre tradizioni».

Il Piemonte del [redacted] ha forza per aiutare gli altri, per trascinare progetti emergenti e sul caso Argentina si comincia con una proposta concreta: l'invito [redacted] tutte le aziende enologiche al Salone dei vini di novembre, vetrina privilegiata sui mercati europei.

Vercelli

Michele canta i Sixties

Domani alle 21 il cantante Michele sarà sul palco della «Sagra dla panissa», in corso De Gregori, nel cortile della palestra Mazzini. Se [redacted] mancheranno i cavalli di battaglia che l'hanno portato negli Anni Sessanta al vertice delle classifiche (da «Se mi vuoi lasciare» a «Ti senti sola stasera» e «Susan dei marinai»), il cantante di Camogli sarà comunque frontman di [redacted]'orchestra anche per un repertorio di ballabili. Il gruppo con Michele, dagli Anni Ottanta [redacted] poi, è stato infatti protagonista nei dancing. Sempre alla Sagra dedicata al piatto tipico del Vercellese, venerdì è atteso Bobby Solo, che si esibirà dalle 21,30. Ingresso libero, informazioni 338/3500932.

Costigliole d'Asti

Gastronomia e raduno 500

La «Sagra gastronomica» anima oggi (alle 12 e alle 19,30), la festa patronale del centro astigiano. Sette gruppi locali serviranno piatti tipici. Alle 9, nel parco del castello, è in porgramma il raduno delle Fiat 500. Alle 18,30 è prevista l'esibizione degli sbandieratori «Gli alfieri di Costigliole» e in serata, alle 21, [redacted] potrà invece danzare con «Gli alfieri del liscio».

lucazanini.it

Saluti e baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La [redacted]pa, Edizioni [redacted], via Madonna 32, 10126 Torino, tel 011 - [redacted], E-[redacted] lettere@lastampa.it, Numero verde 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE [redacted] LIBRERIE.

I libri de LA [redacted]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel 0131-252.644
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. [redacted]

[redacted] **- ARENA ESTIVA.** Tel. 0131-252.079
Dinosauri
Ore 22. L. 9000 - lun. [redacted]

COMUNALE Sala Grande. [redacted] 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferraro. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel 0131-268.080
Chiuso per ferie
L. [redacted] - lun L. 7000

GALLERIA. Tel 0131-252.112
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun L. 7000

MODERNO. Tel 0131-252.707
Ticker
Feriali: ore 20,20-22,25
Festivi: [redacted] 15,20-18,20-20,20-22,25
L. 12.000 - lun L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun L. [redacted]

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel 0131 - 349.321
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Chiuso per ferie
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Chiuso per ferie
[redacted]

[redacted]

ROMA. Tel. 0143-887.516
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. [redacted]

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

PELL. Tel. 0142-452.081
Chiuso per ferie
L. 10.000 - lun L. 7000

CASTELCERIOLO

[redacted] Tel. 0131-585.001
Chiuso per ferie
L. 10.000

[redacted]

INN. Tel. 0143-321.472
Spy Kids
Ore 21,30.
L. 12.000/8000

MODERNO DIGITAL Tel 0143-78.290
Chiuso per ferie
L. 12.000/8000 - lun. L. [redacted]

[redacted]

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
[redacted]
Ore 21,30
L. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. [redacted]
Chiuso per ferie
Ore 20,30-22,15.
L. 10.000/7000 - lun. L. [redacted]

[redacted]

[redacted] Tel. 0143-02.895
Parco Villa Cattaneo
Teachers
Ore 21.30.
L. 12.000...300

[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.325
Chiuso per ferie
[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861.326
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000

[redacted]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-042.276
Chiuso per ferie
CinemaEstate riapre lunedì 20
Ore 22.
L. 7000

[redacted]

[redacted] Tel 0383-648.124
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

ASTI E PROVINCIA

[redacted]

PAL. COMUNALE.
Ingresso V. Lazzarini.
Chiedimi se sono felice.
[redacted]: 21,30.
Biglietto: 7000.

[redacted]

PALAZZO del COLLEGIO.
via Carducci 34
A ruota libera
Orario: 21,45
Biglietto: 8000 (6000).

POLITEAMA. Tel 0141-530.066.
CHIUSO PER FERIE.

RITZ. Tel 0141-530.086
CHIUSO PER FERIE

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-565.040.
CHIUSO PER FERIE.

LUMIERE. Tel 0141-413.530
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

BALBO. Tel [redacted].
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

[redacted] Tel. 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE.

[redacted]

[redacted] 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.490.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Aurora.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Regina
CHIUSO PER FERIE.

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124
CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-975.018.
CHIUSO PER FERIE.

SPLENDOR. Tel. 0141-[redacted]
CHIUSO PER FERIE.

[redacted]

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CORTILE EX CONVITTO CIVICO (via Alba).
T. 0171-631.771/444.285. OGGI RIPOSO

[redacted] Tel 0171-692.516
CHIUSO PER FERIE

ALBA

[redacted] Tel 0173-363.021
[redacted]

MORETTA. Tel 0173-364 [redacted]
CHIUSO PER FERIE

MADDALENA Cortile della Maddalena. CHIUSO

[redacted]

[redacted] Tel 0175-346.901
CHIUSO PER FERIE

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO. T. 0171-262.211
Fantasia 2000 (20,30). **L'ultimo bacio** (22,15)

CINELANDIA Tel 0171-265.213.
[redacted] **1: Chocolat** Or. 15,20, 17,45; 20, 22,40
Sala 2: Evolution Or. 22,50. **L'erba di Grace** Or 15,30. 17,45, 20.15
Sala 3: Shadow hours Or. 15.30, 17.45; 20,10. 22,35
Sala 4: Pearl Harbor Or. 15,45, 19; 22,15
Sala 5: La mummia, il ritorno [redacted]; 17,30, 20.10. 22,45
Sala 6: The Hole Or. 15,15, 17,40, 20,15; 22,40
Sala 7: Shrek Or. 15.30, 17,30. 20.20; 22,20
[redacted] **8: Spy kids** Or. 15.15. 17.45. 20,10; 22,40
Sala 9: Driven Or. 15.15; 17,45; 20,10, 22,40
Sala 10: Mr. Crocodile dundee 3: [redacted] 15,30. 17.45. 20.10. 22.15

[redacted]

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412.317
Lunedì ingresso 7 mila
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Max: CHIUSO PER FERIE
Sala Mignon: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: CHIUSO PER FERIE
Sala Millenium: CHIUSO PER FERIE

[redacted]

LUX Tel 0171-940.069
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

FERRINI. Tel. 0171-619.131. CHIUSO

[redacted]

F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750.277
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

NUOVO LUX. T. 0171-211.720
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

[redacted] T. 0174-701.552
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

GALATERI Tel 0172-488.324.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

MULTILANGHE
Tel 0173-742.321
Sala Blu: [redacted] PER FERIE
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Rossa: CHIUSO PER FERIE

[redacted]

CINEMA POLITEAMA. Tel 0172-62.407.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

EXCELSIOR
Evolution

[redacted]

Tel 0171-927.534.
La carica dei 102 [redacted] 17,30.**Le fate ignoranti** Or. 20,40; 22,40

MONDOVI'

[redacted]
Tel. 0174-47.898. CHIUSO PER FERIE

BERTOLA SALA 2.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

CIVICO.
Tel. 0175-43 [redacted]
Shrek Or. 20; **American Psyco** or. 22

[redacted] Tel 0175-42.606.
Shrek Or. feriali e festivo 20. [redacted]

[redacted]

EDELWEISS
L'esorcista Or. 21

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel. 0174-227.105.
Pearl Harbor Or. 20.30. 22.30

SAVIGLIANO

AURORA.
Chiuso per ferie

RITZ.
CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

[redacted] piazza S. Giulia 2 bis. [redacted] 011 88.78.07. **Pollice verde.** Or.: 20; 22,30.
ACTOR'S [redacted] Chiesa della Salute 77/b, tel. [redacted]. Chiuso per ferie.
[redacted] **200** corso Giulio [redacted] 67, tel. 856.521. **Le cose che so di lei.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Come le [redacted] mai.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 2: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 3: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto.
[redacted]**NO** corso Sommeiller 22, tel. 581.7190, Sala 1: [redacted]. Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22.30. Sala 2: **Shrek**, cartone animato Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[redacted] via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ultimo bacio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il mestiere** [redacted] **armi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN [redacted] via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. [redacted] 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tutta colpa di Voltaire.** Or.: 15,30; 20,05. **Teals.** Or.: 17,55; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Un [redacted] ledì da leoni.** Or.: 10; 22,30 **Il cacciat[redacted]** Or.: 18,30
ELISEO [redacted] p.zza Sabotino, tel 447.52.41 **Evolution.** Or.: 18; 18,10; 20,20, 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447 52.41. **La maschera di scimmia**, vietato [redacted] anni 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **ROSSO** [redacted] Sabotino, tel 447.52.41. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42, **Crocodile Dundee 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **1** [redacted] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 18,30; 20; 22,30.
[redacted] **2** [redacted] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 18,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
[redacted] c[redacted] Trapani 57, tel. 305.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.814. [redacted] **ucciso la signora Dearly?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di** [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'uomo** [redacted] **Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via [redacted], tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale [redacted], tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La fate** [redacted]. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Kids.** Anteprima [redacted] 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Driven.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Jimmy Grimble.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, [redacted]. 531.400. **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Figlio** [redacted] **due** [redacted]**dri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO [redacted] 2, [redacted]. 819.01.50. **Shrek.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo [redacted] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso [redacted] ferie.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. [redacted] Biglietteria e gli Uffici sono chiusi per ferie. La Biglietteria riapre martedì 21/8; gli Uffici Lunedì 27/8. Stagione d'Opera 2001-02. E' in corso fino al 21/8 il rinnovo degli abbonamenti ordinari presso tutti gli sportelli bancari e gli uffici postali. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO [redacted] **G.** [redacted] Chiuso per ferie.
[redacted] Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 con orario continuato 9-19. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 29 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi [redacted], [redacted] martedì [redacted] venerdì, orario continuato 10-18. Per inf. tel. 011 810.4653-810.4961.
[redacted] piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.
BORGO E ROCCA MEDIEVALE (M[redacted] Carlo) [redacted] Virgilio - tel. 011 819.5803 - 011 443.1701. Oggi 16,30 per la rassegna «Burattini» la Comp. Teatro del Drago (Ra) presenta **Fogliolino pastore guerriero**, burattini. Ingresso libero. Per informazioni 011 819.3529.

LE TRAME DEI FILM

IL CACCIATORE. Cinque premi Oscar: una delle vette del cinema di Hollywood degli Anni Settanta. La storia [redacted] tre operai della provincia americana, grandi amici e cacciatori di cervi, spediti [redacted] giorno in Vietnam...

CHI [redacted] **UCCISO** [redacted] **LY?** Giallo. Mona Dearly muore in un incidente d'auto. Il capo della polizia pensa più ad un omicidio che ad un incidente, così l'intero paese è so-[redacted]

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata [redacted] parte [redacted] una signora nel minuscolo villaggio francese degli anni '50.

[redacted]**ME TE NESSUNO MAI.** Giovanile. Un teenager deve affrontare problemi scolastici, sentimentali e familiari.

DRIVEN. Commedia. La storia di un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo [redacted] incidente che viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti [redacted] una giovane promessa.

LE COSE CHE SO [redacted] **LEI.** Commedia drammatica. Esordio nella regia del figlio di Gabriel Garcia Marquez. Cinque storie, sette donne decise a fare i conti con la loro esistenza.

CROCODILE [redacted] **3.** Azione. La terza puntata delle avventure del simpati-[redacted] australiano.

EVOLUTION. Fantasy. La storia segue il caos che segue la caduta sulla Terra [redacted] una meteora che trasporta [redacted] forma aliena che [redacted] un nuovo significato al termine (sopravvivenza del più forte). Solo un piccolo gruppo [redacted] terrestri si frappone tra gli alieni e la conquista del mondo.

LE [redacted] **IGNORANTI.** Commedia. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

FIGLIO [redacted] **DUE MADRI.** Commedia. Tratto dal romanzo da Massimo Bontempelli. Nel giorno del suo compleanno un ragazzino di nove anni dice alla madre: «Tu non sei la mia mamma. [redacted] sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella sua casa conosce l'indirizzo... ●●

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi [redacted] marito e quando scopre che la sua amica [redacted] l'amante del consorte crolla ogni sua residua certezza.

JIMMY [redacted] Giovanilistico. La vita si accanisce su Jimmy Grimble [redacted] casa e in classe: tormentato dal compagni [redacted] scuola e in guerra [redacted] il nuovo boyfriend della madre. Ma un'incredibile partita di calcio, forse grazie a un nuovo paio [redacted] magici guantoni da football, cambierà finalmente [redacted] sua vita.

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba, ma disoccupata, vorrebbe non [redacted] più una single. A caccia di clienti, Jill accetta [redacted] indagare sulla sparizione [redacted] una giovane studentessa, Mickey. Jill frequenta la professoressa di poesia della ragazza. Dal romanzo in versi della Porter.

UN [redacted] **DA LEONI.** Sentimenti. Il surf come metafora della [redacted] del vivere. America: le speranze [redacted] un gruppo di giovani amici alla vigilia della guerra del Vietnam.

IL MESTIERE DELLE [redacted] Drammati-[redacted]. Le vicende di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto [redacted] potenti e amato dalle donne. ●●●

[redacted] Documentario. Bar-[redacted] Kopple, l'acclamata autrice di «Wild Man Blues», sulla tournée europea di Woody Allen clarinettista. Raccontando le tre edizioni [redacted] Woodstock, mette a confronto generazioni di giovani. ●●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Annaud: protagonisti [redacted] maggiore tedesco e un cecchino russo. [redacted]

[redacted] **HARBOR.** Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. ●●●

POLLICE VERDE. Commedia. La storia di un gruppo di carcerati che, grazie al giardinaggio tentano di riabilitarsi...

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi [redacted] vario tipo [redacted] affrontare, pronti [redacted] organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». [redacted]

[redacted] **A C**[redacted] Drammatico. Il film molto bello del novantaduenne maestro portoghese De Oliveira, recitato meravigliosamente da Michel Piccoli, è un'analisi straordinaria del rapporto tra vecchiaia e dolore, e la presenza degli altri.

[redacted] **SARTO DI** [redacted] Thriller. [redacted] vicenda del miglior sarto [redacted] Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da un[redacted] spia britannica mandata [redacted] missione. [redacted]

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico [redacted] nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. [redacted]

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. César per Moretti e la [redacted] storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia la perdita del figlio. [redacted]

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Il premiato film di Muccino sull'amore uomo-donna sempre imperfetto.

L'UOMO DI TALBOT. Drammatico. Un giovane paleontologo scopre di avere [redacted] tumore [redacted] cervello. Gli vengono diagnosticate cinque settimane di vita, ma anziché abbattersi decide di utilizza-[redacted] pienamente [redacted] ultimi giorni che [redacted] restano da vivere.

ALASSIO & LE BAIE DEL SOLE
APT RIVIERA DELLE PALME

CITTÀ DI ALASSIO
Assessorato alla Cultura

SALA CONFERENZE BIBLIOTECA CIVICA
"RENZO DEAGLIO"

Piazza Airaldi e Durante, 7 - Tel. 0182.648078

LUNEDÌ 20 AGOSTO 2001 - ORE 21,15

BRUNA MAGI

Presenta il suo libro edito da EDIZIONI BIETTI

"Il ritorno della papessa"

Sarà presente l'Autore - Intervista di Franco Gallea

INGRESSO LIBERO

NELL'ANTICO PALAZZO DI ROCCA DE BALDI UN'ESPOSIZIONE ■ UNA GIORNATA DEDICATA AL GIOCATTOLO ANTICO

Un mondo di balocchi nel castello

Giochi e mostre fino al 28 ottobre anche nei Musei

Selma Chiosso

Un mondo di balocchi nel castello e nei Musei: fino al 28 ottobre nel maniero di Rocca De Baldi e in alcuni Musei ci saranno numerosi appuntamenti dedicati al gioco.

La manifestazione si intitola «Un mondo di Balocchi. Giocattoli di ieri e di oggi», è promossa da Regione, Provincia di Cuneo, Castelli Aperti, Società di Studi storici di Cuneo ed è coordinata dal Museo storico-etnografico Doro di Rocca de' Baldi. Nell'iniziativa sono inoltre coinvolti i Musei: «La misoun d'en bot» ■ Acceglio, «Quasi per gioco» di Bra, il «Pichot muzeu d'la vita d'isà» di Castelmagno, il Museo etnografico Alta Val Tanaro di Ormea e il Museo etnografico «La Bataiera» di Prunetto.

Percorsi nel Museo ■ visita delle sezioni dedicate ai giocattoli d'epoca verranno proposti ■ Acceglio, Bra, Castelmagno ■ Ormea. A Prunetto fino al 30 settembre è allestita una mostra dal titolo ■ del pallone al bracciale al pallone elastico. Svaghi della domenica nel Piemonte della tradizione», (informazioni allo 0174. 991113), si può visitare tutte le domeniche d■ 14,30 alle 18,30. A Pamparato da domenica 2 settembre ci sarà un'esposizione sul rapporto tra scuola e gioco, resta ■■■a alla domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17; (informazioni allo 0174,361113). Nelle sale del castello di Rocca de' Baldi è già stata allestita la mostra fotografica «Bambini nel mondo», presentata alla Triennale ■ Milano e al Salone della Stampa di Torino.

Nel Cuneese ci sono mostre di giocattoli antichi che coinvolgono bimbi e adulti

A Roccа de' Baldi e a Bra sono previsti incontri domenicali con giochi, divertimenti, favole ■■■derne e antiche rivolti ■ bambini. Il primo è oggi ■ castello di Rocca de Baldi, gli altri ■■■ programma il 23 settembre, il 7 ed ■ ■■ ottobre: ■ fianco di giocattoli d'epoca inoltre sono esposti i disegni e i giocattoli prodotti dai bambini che partecipano all'iniziativa con una mostra intitolata «Il Museo dei bambini».

A Bra invece il 2, il 30 settembre e il 21 ottobre dalle 15 i piccoli potranno divertirsi nella mostra-gioco «Il gioco in cortile: i bambini e il divertimento all'aperto». Il 28 ottobre la manifestazione si concluderà con una giornata al castello di Rocca de' Baldi.

Altri appuntamenti nei Musei. A Bra nel Museo «Quasi per gioco»: sabato 1 settembre si inaugura un'esposizione permanente di giocattoli antichi visitabile nei feriali dalle 8 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30; informazioni (anche per l'iniziativa domenicale «Il gioco in cortile») allo 0172. 426035.

Ad Acceglio nella «Maison d'en bot»: percorso guidato nel Museo «La Sotula e la Scarelo»: giocattoli tradizionali e spontanei dell'Alta Valle Maira; informazioni allo 0171.99017.

A Castelmagno nel Museo «Pichot muzeu d'la vita d'isà», «Giochi e giocattoli di un tempo», aperto tutti i giorni, informazioni allo 0171.986164.

Ad Ormea nel Museo etnografico Alta Val Tanaro «Dai gi■■hi dei nonni al museo», aperto fino a fine mese tutti i giorni e le domeniche di settembre e ottobre, sempre dalle 16 alle 19; informazioni allo 0174392157.

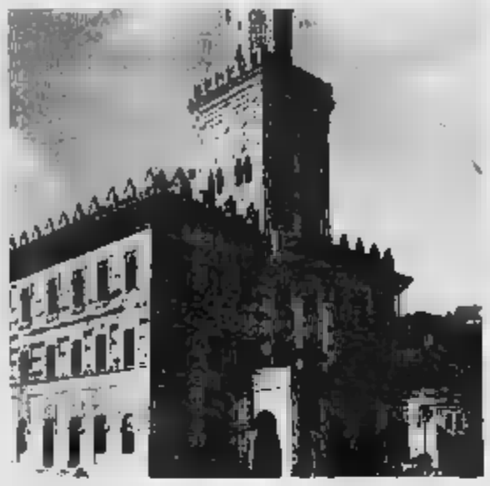
ORTA SAN GIULIO, SI CHIUDE STASERA LA RASSEGNA «NOTE SOTTO LE STELLE»

Galà finale a Villa Crespi con un omaggio a Verdi

Marco Piatti

ORTA SAN GIULIO

Con un grande concerto nel suggestivo scenario di Villa Crespi, Orta celebra oggi il centenario della scomparsa di Giuseppe Verdi. La serata (dalle 21) sarà affidata alla «Corale Giuseppe Verdi di Pavia», composta da 25 elementi, tra i quali anche il soprano Kim Hae Jung, il tenore Sung Kju Park, Ilia Popof (basso) e Andrea Albertini al pianoforte. L'appuntamento musicale avrà anche una parentesi gastronomica: lo chef del ristorante di Villa Crespi offrirà agli intervenuti un menu con piatti ■■■ cucina emiliana-romagnola ■ i vini della tenuta Bonzara di Monte San Pietro. Ma quella di oggi è anche la serata conclusiva per «Note sotto le stelle», la rassegna di musica e gastronomia che ormai da tre anni si tiene nel giardino estivo dell'elegante villa moresca affacciata sul lago d'Orta. «Come sempre i bilanci vanno fatti a fine stagione - commenta ■ direttrice di Villa Crespi, Cinzia Primatesta - ma possiamo già ritenerci soddisfatti dalla risposta ■■ pubblico, che ha assistito sempre numeroso ai concerti proposti ogni domenica, da metà luglio». Una rassegna che si è snodata attraverso svariati ■■■ musicali: dai ritmi latino-americani con esibizioni di ballerini di ■■■ alle danze d'Oriente, al jazz, f■■ ai classici del Novecento. Villa Crespi dà appuntamento alla prossima stagione, per la quarta edizione di «Note sotto le stelle» che si prevede ancor più interessante.


L'elegante Villa Crespi a Orta San Giulio ha ospitato per il terzo anno consecutivo la rassegna «Note sotto le stelle» con musica e danze nel giardino estivo. Il galà finale è affidato all'esibizione della corale «Giuseppe Verdi»

Sempre ■ Orta, da segnalare l'avvio dei «Seminari musicali» organizzati dal Comune e che si terranno presso le scuole e la biblioteca del centro cusiano, ■ dintorni, a partire da domani. Il debutto è fissato a Corconio, proprio domani a mezzogiorno, con un concerto di chitarra e clarinetto proposto da Francesco Cuoghi e Silvio Capitoni. Il 23 agosto invece ■ Vacciago di Ameno, è in programma un omaggio al pittore Antonio Calderara con una conferenza e un concerto.

DA OGGI UNA SETTIMANA ALL'INSEGNA DELL' ENOGASTRONOMIA LOCALE

Murazzano e vini di Langa

Alla sagra dedicata al famoso formaggio dop

MURAZZANO

■■ ■ «toma della Langa», con ■ ■■■ piccola forma tondeggiante, fatta di latte ■ pecora. Poi è diventato il Murazzano e denominazione d'origine protetta; il formaggio a cui il paese dell'Alta Langa dedica i festeggiamenti che proseguiranno fino alla fine di agosto.

Oggi c'è il primo appuntamento, ■ 19ª Mostra mercato del Murazzano dop, che avrà inizio alle 10 nella piazza Umberto I. Lo spazio ■ quello riservato alle composizioni del prodotto realizzate nei caratteristici cesti ed esposte al giudizio degli esperti e del pubblico. Dalle 12, ■■■■■a enogastronomica per le vie del centro: «Passeggiando con il Murazzano» conta otto punti di ristoro, nei quali sarà possibile gustare altrettante ricette tipiche langarole. Si comincia con la mousse al Murazzano, che sarà poi proposto anche in salsa verde. Con lo ■■■ Murazzano ci saranno il cocktail di riso, i ravioli, le bugie al bruss e uva Dolcetto, nonché la torta finale.

Un momento della tradizionale festa dedicata al formaggio Murazzano

La manifestazione successiva, nel calendario della rassegna, è fissata il 24 agosto. Si tratta de «Il Murazzano e i suoi amici», ■■■■te di degustazione dei sei formaggi dop piemontesi, abbinati ai vini delle Langhe e del Roero. Gli assaggi saranno guidati dai maestri assaggiatori Onaf e dal sommelier Fabrizio Mascarello. E' attesa come ospite Stefania Belmondo. Sabato 25 in piazza saranno degustati diverse tipologie di Murazzano e il Dolcetto di Dogliani, sotto la guida degli assaggiatori Onaf e di Paola Barlatto di «Enocontrol» di Alba.

Domenica ■■, mercato dei prodotti tipici tradizionali e spettacolo degli sbandieratori di Asti. [p. s.]

MONTEROSSO GRANA SALUTA IL «25° FESTENAL»

Musica dei S'Albaida e ghironde in mostra

MONTEROSSO GRANA

Com'è consuetudine anche l'ultimo appuntamento nella «Granda» del Festenal ■ a Sancto Lucio de Coumboscuro, dov'è nata la manifestazione dedicata alla musica etnica europa.

La chiesa ospiterà stasera i S'Albaida, un gruppo formato da giovani sensibili a ogni espressione artistica, senza scadere nel folk d'etichetta.

Il concerto sarà anche l'occasione per visitare la rassegna dedicata alla «sansougna», la ghironda nelle Alpi Meridionali. L'esposizione, curata da Michel Bianco, è caratterizzata da fotografie, strumenti originali, partiture, liutai, suonatori tradizionali, documenti. Lo strumento più mitizzato della tradizione musicale europea viene così sezionato, illustrato, riscoperto nella ■■■ vera di■■■■■ culturale ■ sociale. La mostra è aperta fino al 26 agosto nei locali del Centre Prouvençal; orario dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

«Da venticinque anni il "Festenal" - spiegano gli organizzatori - è la manifestazione dedicata alle culture musicali identitarie d'Europa: 25 anni di incontri, popoli, culture di lingue ■ tradizioni europee nelle Alpi italiane. Lontano dai centri urbani questa rassegna non scende sotto i 1000 metri. La montagna da sempre ha protetto le culture etniche provenzali, franco provenzali, walser, romance, ladino, tedesco, slovene, così da ■■■ anni accoglie nel modo più naturale il Festenal e le espressioni musicali dei popoli d'Europa. Un'idea che ha preso corpo in Piemonte, nella provenzale Sancto Lucio e che oggi viene segnalata tra le manifestazioni di prestigio di musica etnica europea. La rassegna percorre da Est a Ovest questo variega■ territorio multietnico e ogni estate porta un messaggio di poesia e musica da ogni parte del continente». [a. f.]

PAESE DI PELLIZZA

Canta a Volpedo, «testimonial» delle pesche

Questa sera, a Volpedo, si esibisce Viola Valentino, ex modella e cantante che ebbe il suo momento di popolarità a fine Anni '70 con il singolo «Compramì», 500 mila copie vendute. L'appuntamento è legato a un'iniziativa promozionale per le celebri pesche, che rappresentano [con il pittore Giuseppe Pellizza] il vanto del p■■■ della Val Curone. [b. v.]

NELLA SALA CAPITOLARE DELLA BADIA BENEDETTINA PROSEGUONO LE SELEZIONI DEL CONCORSO INTERNAZIONALE

L'angelo di Hiroshima incanta al «Palma d'oro»

A Finale applausi e tre bis per il recital inaugurale della giovane pianista giapponese

Stefano Delfino

FINALE L.

Con il suo messaggio di pace, affida■ alla tastiera del pianoforte, un angelo venuto da Hiroshima ha incantato il pubblico che gremiva la Basilica di San Giovanni Battista. Ha meritato una «standing ovation» finale e concesso tre bis, la quattordicenne Hoghiwara Mami, giappo■■■ dai ■■■ di bambola, che l'altra sera è stata la grande protagonista del concerto d'inaugurazione della «Palma d'Oro», prestigioso concorso internazionale ■ musica da camera, tra le più scintillanti gemme culturali dell'estate in Riviera.

Battesimo migliore per qualità artistica e significato, la 28ª edizione del Premio, al quale partecipano decine e decine di concorrenti giunti qui da ogni angolo del globo, non avrebbe potuto avere. Ha suonato musiche di Liszt, Skriabin e Chopin, la piccola Mami, e ha reso omaggio al professor Aloiso Vecchiato con sei brani del compositore (veronese di nascita e finalese d'adozione), che il Palma d'Oro ha creato tanti anni fa e continua a seguire, come instancabile propulsore della manifestazione, sorretta anche da Comune, Apt e Fondazione Carige.

E' stato un piacere ascoltare la sicurezza e la brillantezza delle esecuzioni di questa «enfante prodiges», come già era accaduto lo scorso anno, quando aveva sbaragliato il campo e conquistato la Palma d'Oro, assegnata da una giuria piuttosto severa. E sorrideva compiaciuto, l'altra sera, mentre la seguiva, il presidente Dirk Joeres, apprezzato pianista tedesco, quasi a sottolineare che il premio era stato davvero meritato.

Nella Sala Capitolare della Badia Benedettina di Finalpia proseguono intanto le selezioni dei concorrenti alla sezioni Duo per due pianoforti, Duo per pianoforte e violino, Pianoforte, Lieder: da domani sera a venerdì, di nuovo in Basilica a Finalmarina, i concerti di presentazione al pubblico dei vincitori. E lunedì 27, infine, appendice dedica■ a «Letteratura e Musica» nel Giardino dello Studio Fotografico Azais (ore 17,30): Roberto Cognazzo, docente al Conservatorio di Torino, parlerà dei nove episodi di «Romeo e Giulietta» di Shakespeare musicati da Vecchiato.

CERVO: LUNEDI' ■■■ SUONA CHOPIN

Le note di Chopin (un Notturno, due Improvvisi, sei Mazurke e ■■■ Ballata) risuoneranno domani sera nell'incantevole cornice del Sagrato dei Corallini: a proporle, durante un recital di pianoforte, che comprende anche i celeberrimi «Quadri di un'esposizione» di Mussorgkji, sarà Evgeni Koroliov, eccellente concertista moscovita. E' un altro dei grandi appuntamenti offerti quest'anno dal Festival di Cervo, dedicato alla musica da camera. Allievo prima e docente poi del Conservatorio Tchaikowsky, Koroliov ha vinto ■■■ serie di prestigiosi premi internazionali, dal Bach di Lipsia al Van Cliburn, dal Grand Prix Clara Haskil al Bach di Toronto. Ospite delle maggiori stagioni concertistiche, si ■ specializzato nelle grandi opere pianistiche di Bach: lo scorso ■■■ è apparsa la registrazione del «Clavicembalo ben temperato». [s. d.]

TRA GLI APPUNTAMENTI PIU' ATTESI LO SHOW DEL GRUPPO «BUIO PESTO»

Varigotti tra musica e artigianato Nel borgo feste, cover e burattini

FINALE L. Gastronomia, artigianato, musica e spettacoli per ■■■ ni. Sono queste le proposte dell'« Agosto a Varigotti» in programma in riva al mare da domani a domenica 26. Clou della manifestazione, organizzata dall'associazione «Varigotti insieme» con il patrocinio del Comune di Finale, il concerto gratuito dei «Buio pesto» che si esibiranno sul molo la ■■■ di mercoledì 22 (ore 21,30). I «Buio Pesto» sono un gruppo genovese che propone brani propri e canzoni famose «tradotte» in dialetto ligure, da «Alba chiara» di Vasco Rossi a «Piccolo grande amore» di Baglioni. Ad inaugurare l'«Agosto a Varigotti» saranno domani ■■■ (21,15) i burattini di Anna e Francesco con gli spettacoli «Bio Cocco» e «Piero & Pedro Stories». Martedì sera, serata «Slooow foods» dedicata al pesto e dal 23 al 26 artigianato vivo e prodotti tipici liguri nelle ex scuole elementari. [a. r.]

I «Buio pesto» saranno protagonisti di un concerto a Varigotti

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA
L'INFORMAZIONE CHE VALE UN QUOTIDIANO
LUNEDÌ: Tuttosoldi ■ MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino) • SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Sui green di Margara col castell'alferese Cravero

«La mia bella estate del golf»

Un «putt» come una pagina di Eco

Franco Binello

Da uno che è stato prima imprenditore di successo (ora contitolare della ditta di carburanti «Ballario» di Asti) e che una volta «pensionato» ha riscoperto il gusto degli studi classici (fino a diventare docente di storia medievale all'Università di Genova ed ora punta di diamante del collegio di insegnanti all'Università della Terza età astigiana) non sentirete mai dire: «Sono bravo anche a golf».

Questione di stile. Gianni Cravero, «giovane» castell'alferese di 58 anni, si schermisce quando qualcuno lo guarda ammirato «approcciare» o «puttare» sui green di Margara. Un talento, per il golf, scoperto tardi, a 45 anni, ma che lo ha portato presto ad entrare nella ristretta élite dei prima categoria. Cravero, a suo modo, è l'emblema di certo modo di amare questo sport: lontano dai clamori di agonismo esasperato, eppure capace di reggere a sfide sul campo che durano 4-5 ore e mettono a dura prova anche i più giovani.

Con lui, anche un neofita prova il piacere di stare sui green, alla scoperta dei segreti di un gioco che non ha uguali per difficoltà tecniche e imprevedibilità, sospeso com'è tra continui alti e bassi. «Le mie giornate di vacanza sono divise a metà tra Margara e i libri. Ultimamente mi sto dedicando allo studio dell'opera di Umberto Eco, a cui dedicherò una prossima lezione per i miei studenti della Terza età» sottolinea il professore astigiano. Cravero è una guida impareggiabile su un campo che non ha più segreti per lui. «Margara ha buche di straordinario fascino ed è curato sempre benissimo. Basta guardare l'erba: un tappeto che è una meraviglia». Una rete di tubi invisibili contribuisce a irrigare il manto delle 27 buche del campo che si prepara a ospitare gli eventi di un grande autunno e che avrà il suo clou nell'«Open» del ventennale, ad inizio ottobre. Oggi si torna alle gare (dopo la pausa di metà luglio) con il «Trofeo Puracqua» e venerdì ci sarà il Pro Am tra professionisti e tre dilettanti «Amici di Lugano». Cravero guarda con apparente disincanto a questi appuntamenti. «Si punta sempre a dare il massimo, ma quello che conta è seguire una linea ideale di gioco, senza svarioni. Gli avversari sono tanti e agguerriti, a cominciare dal mio compaesano, il dentista Mario Tirone. Completo in ogni colpo, dal drive ai putt. Quando giochi il golf è bello come una pagina di Eco».

Gianni Cravero (secondo da sin.) con un gruppo di panathlet astigiani e in alto al centro Giulio Griffi, direttore di Margara e il professionista Lele Bolognesi

SFIDA TRA SOCI

Tirone-Visconti ok Oggi nuova gara

FUBINE. Questi i risultati della gara sociale a squadre che si è disputata mercoledì a Margara. In nero gli astigiani. Oggi si disputa il «Trofeo Puracqua».

1°) Vittorio Ostanello-Federico Sità-Pietro Degiovanni-Alessandra Del Sarto; 2°) Marzio Vinciguerra-Dino Acrocetti-Bernardo Virdis-Francesca Binsi; 3°) Marco Sanscritto-Paolo Aceto-Celestina Sanscritto-Alfonso Azzolini; 4°) **Mario Tirone-Pierluigi Visconti**-Pierpaolo Papa-Sandro Del Sarto; 5°) Angelo Barberis-**Nadia Tirone-Beryl Miller**-Franca Nizza; 6°) **Massimo Piubelli-Barbara Piubelli**-Anna Papa-Carlo Russo; 7°) Francesca Compans-Pietro Massiglia-Federico Castelnuovo-Mariella Moro; 8°) Riccardo Gallazzi-Davide Fasciolo-Piera Brusatore-Roberto Barberis; 9°) **Gianni Cravero-Carlo Coscia-Anna Maria Coscia**-Cesare Magno; 10°) Bruno Ghisolfi-CarloStinca-Donatella Stinca-Guido Biasi; 11°) Cristina Compans-Cesare Sanscritto-Matteo Aceto-Fabio Zucchelli; 12°) Franco Arzani-Giuliana Russo-Grazia Ostanello-**Giulio Griffi**; 13°) Alessandro Sità; Roberto Grignolio; Marisa Grignolio; Lucia Azzolini; 14°) Raimondo Compans-Verino Cadamosti-Paola Cadamosti-Giulio Nizza; 15°) Alfonso Del Sarto; Bruno Debernardi; Eleuterio Brusatore; Chiara De Bernardi-Giorgio Bergamini; 16°) Alessandro Compans-Pietro Repetti-**Enzo Freri**; Andrea Aceto; 17°) Mario Fesce-Sergio Baruffi-Elisabetta Aschiero-Guglielmo Giaretto; 18° Valeriano Bortignon-Juli Bortignon-Ezio Petronio-**Tazio Piubelli**

La corsa per il primato nella speciale classifica sponsorizzata Cr Asti

Barbara Piubelli è leader dell'«Eclettica-Casanova»

Con il ritorno alle gare verso il grande rush finale dell'autunno golfistico riprende anche la corsa per il primato nell'«Eclettica Casanova». Un trofeo che ha centrato l'obiettivo di dare importanza e prestigio alla partecipazione di tanti golfisti di Margara sui green del circolo di casa. Un successo reso possibile dall'abbinamento tra la classifica ideata dall'industriale astigiano Pier Luigi Visconti, grande cultore del golf, allo sponsor per antonomasia del mondo produttivo astigiano il monferrino: il «Cr Asti». E, il rendere ancora più positivo questo bilancio, c'è anche l'eccellente qualità di gioco espressa finora dai golfisti made in Asti, a cominciare da Barbara Piubelli, sempre saldamente tra le «top ten» dell'Eclettica. E' lei la «regina» astigiana della classifica. Eclettica-Casanova è un super trofeo messo in palio dalla «Cassa di risparmio». Alla fine della stagione, a metà novembre, verranno premiati i primi tre giocatori del club (e i due primi astigiani) che avranno ottenuto il miglior punteggio su ciascuna delle 18 buche del percorso gara. Casanova è la nuova gamma di mutui ipotecari per le famiglie ed i privati che la Cassa di Risparmio di Asti ha di recente lanciato sul mercato per favorire l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione di fabbricati civili da adibire ad abitazione e da reddito con possibilità di ottenere ordinariamente il mutuo sino all'80 % del valore dell'immobile ed eccezionalmente sino al 100 %. Casanova presenta otto profili di mutuo tra i quali il cliente potrà cogliere la soluzione più adeguata alle proprie necessità. «Alcuni profili - dicono Carlo De Martini ed Enrico Borgo (Ufficio Credito Cr At) - sono stati costruiti avendo presente i bisogni e le necessità finanziarie dei giovani alla ricerca della prima casa».

Barbara Bellesia. La giocatrice astigiana (moglie di Massimo Piubelli, contitolare dell'omonima concessionaria Fiat-Lancia) è in lizza per la conquista dello speciale trofeo «Eclettica-Casanova Cr Asti». Sotto da sinistra Enrico Borgo e Carlo De Martini (settore Credito della banca astigiana) che hanno patrocinato l'abbinamento della «Cassa» con il Margara di Fubine e questa particolare graduatoria premierà i migliori golfisti del club

CASANOVA
IL MUTUO PIU'
CASANOVA
TU MI TENTI!
BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

DA OGGI, UNA NUOVA APERTURA

VENDITA AUTOVETTURE
FIAT
VASTO ASSORTIMENTO
SCEGLIERE LA
GRUPPO PIUBELLI
LA TUA CONCESSIONARIA SU MISURA
GRUPPO PIUBELLI, GRUPPO FIAT.
UN SOLO GRANDE GRUPPO PER SODDISFARE AL MEGLIO
TUTTE LE NOSTRE ESIGENZE.
GRUPPO PIUBELLI
aperti anche il sabato
ASTI - CORSO - Tel. 0141.271887

OGGI ALLE 15,30 LA PARTITISSIMA TRA IL CASTELFERRO DEI ASTIGIANI E I BERGAMASCHI DEL PAOLO ARGON

Sfida tra le regine del tamburello

A Montechiaro va in scena la «Supercoppa»

Gianfranco Moglietti

MONTECHIARO

Le regine del tamburello italiano scendono in campo oggi alle 15,30 allo sferisterio comunale per contendersi la 10ª Supercoppa italiana. Castelferro (At) e San Paolo d'Argon (Bg) si affrontano per uno dei titoli più ambiti. La rassegna nata proprio a Montechiaro nel '92 su iniziativa dell'associazione giovani allora presieduta da Paolo Luzi, oggi vice presidente nazionale della Federtamburello, con alcuni giocatori tra cui il montechiarese Beppe Bonanate, mette di fronte le formazioni vincitrici di scudetto e Coppa Italia nella stagione precedente. E la sfida di Montechiaro si presenta subito come occasione di rivincita per i lombardi, sconfitti lo scorso anno dal Castelferro, sia nella finale scudetto, che in quella per la coppa. Il San Paolo arriva alla partitissima forte del trionfo nell'ultima edizione della Coppa Italia, ottenuto mercoledì a Bardolino 13-9 contro il Borgosatollo, attuale leader della classifica di serie A. Il Castelferro si presenta invece con il coltello tra i denti consapevole che la Supercoppa rappresenta pormai l'ultima possibilità per salvare una stagione piuttosto deludente dopo un avvio di incoraggiante. Alle 16 cerimonia di apertura, alle 16,20 presentazione delle squadre partecipanti al Torneo under 16 delle province (Asti, Mantova e Trento). Ingresso 13 mila (10 mila i ridotti sotto i anni).

I PROTAGONISTI Giorgio Valle tecnico del Castelferro, ha dubbi nell'ammettere come a Montechiaro i suoi giochino una buona fetta della stagione. «Per noi è stato un anno difficile - spiega -. Abbiamo patito tantissimo la nuova formula proposta senza i play offs. Nel Castelferro è esploso in estate nel momento decisivo dopo un inizio affrontato al piccolo trotto, sempre «nascosto» in posizioni di rincalzo. «Si è dovuto cambiare la preparazione - Valle -. Con il girone all'italiana non ci si può permettere la minima distrazione. Se poi a questo si aggiungono anche alcuni problemi di spogliatoio che to di aver fatto fatica a sotto controllo, allora si può capire come quella che si è fatta sia comunque una stagione dignitosa». Per oggi promette battaglia. «Per noi è po' l'ultima spiaggia - avverte - cercheremo di non fallire». Il Castelferro secondo le intenzioni del tecnico dovrebbe scendere in campo con una formazione d'attacco con i cugini Adrea Petroselli e Riccardo Dallavalle sul fondo, Alessio Monzeglio in mezzo e con Giuseppe Lucia e Luciano Mussa terzini.

Enrico Beratta, presidente del Paolo sottolinea il grande momento di forma dei suoi. «Con la vittoria in Coppa con Borgosatollo - dice - credo che si sia anche lanciato un avvertimento in previsione campionato». Il Castelferro oggi crede che farà di tutto per vincere». Agli ordini di mister Lorenzo Signorelli, Alessandro Fanzaga, Stefano Tom- Teli, Fabio e Stefano Previtali.

ALBO D'ORO. 1992, '93, '94 '97 e '98 Castelferro. 1995 Bardolino. 1996 Tuenno, Castellaro 2000 San Paolo d'Argon.

Il vicepresidente federale Paolo Luzi. In alto Andrea Petroselli (Castelferro)

Ieri riunione del Consiglio federale

Il presidente Crosato: «Uno sport che merita di essere visto in tv»

MONTECHIARO

Nel salone comunale si è svolto ieri pomeriggio il Consiglio nazionale straordinario della Federazione italiana palla tamburello. Si è parlato della Supercoppa in programma e della stagione tamburellistica che proprio in questi giorni ha vissuto uno dei momenti più importanti, dalle sfide del Torneo dei campioni a Cocconato, il torneo a muro, alla Coppa Italia. «Questo sport sta crescendo - ha detto Emilio Crosato presidente Fipt -. Quello che abbiamo visto allo sferisterio di Conrotto merita di essere approfondito con analisi tecniche. Gli spazi televisivi dedicati in questi giorni alla Coppa Italia denotano come il tamburello già nella formula attuale sia adatto alla tv». Proprio attorno alla possibilità di ritagliarsi un proprio spazio in televisione sembra giocarsi la partita futura del tamburello. «Credo che ormai con i talenti che ci sono in campo non si possa più pensare di tenere questo sport fuori dai circuiti televisivi». Crosato ha poi sottolineato l'importanza di manifestazioni come il torneo a muro del Monferrato. «E' una realtà locale riferita ad un ambito ristretto di paesi che va tutelata». Alla riunione hanno preso parte il vicepresidente Paolo Luzi (è vicesindaco di Montechiaro, e i consiglieri Alvaro Joppi, Roberto Casali, Walter Marcazzan, Elevi Pagnoncelli, Elisabetta Chinelli, Fausto Bruno, Riccardo Musumeci, Sergio Zanoschin, Pierangelo Beretta, Franco Guerrini e Andrea Fiorin fatto gli onori di casa il sindaco di Montechiaro Gianmarco Rabaudengo che si è detto onorato di poter tornare ad ospitare la Supercoppa. [gi. m.]

PALLAVOLO PALLACANESTRO

PARTE LA STAGIONE DEL VOLLEY (SERIE A2) E DELLA CIERRE BASKET (B2)

Un doppio grande raduno

Da domani Deutsche e Prestitempo al lavoro

A sin., Flavio Gulinelli tecnico del Grande volley di serie A2 . Sopra Paolo Patria, uno dei cestisti simbolo della Prestitempo matricola del campionato di B2

ASTI

Si mettono in moto le due «corazzate» dello sport astigiano: domani si radunano infatti sia il Grande Volley-Deutsche (campionato di A2 di pallavolo) che la Prestitempo (B2 basket).

Grande Volley. L'inizio della stagione volley si avvicina (settembre Coppa Italia e 30 Campionato) e così domani suona la campanella che chiama al raduno i giocatori del Grande Volley-Deutsche. L'appuntamento è per il primo pomeriggio nella sede di piazza Alfieri: distribuzione dell'abbigliamento, incontro (alle 17) con i mass media e poi in palestra per i primi test. Sarà però un incontro a ranghi ridotti. Dovrebbero essere presenti capitan Bendandi, il vice-palleggiatore Cremisio, il libero Zappaterra, il centrale Manassero, gli attaccanti Vecchi, Bottero e Angulov. Mancheranno invece l'opposto ucraino Muschenko (problemi di visto), l'ala spagnola Vega (impegnato con la Nazionale ai Giochi Mediterraneo), i centrali Cussotto (Nazionale B) e Parma (Nazionale Juniores). Intanto la società è alla ricerca di un martello da posto 4. Smentito l'interessamento allo slovacco Pistovich, l'ultima pista porta in Danimarca. [ca. l.]

Prestitempo. I ragazzi di Arturo Benelli si ritrovano invece alle 9,30 al Palazzetto di via Gerbi: si comincia subito due allenamenti quotidiani che serviranno per crescere sia dal punto di vista atletico che tecnico.

Il nuovo coach dovrà conoscere sul campo i propri giocatori che nel tempo ha spesso affrontato da avversario: Benelli lavorerà molto sotto l'aspetto della mentalità difensiva.

Primo appuntamento della stagione è invece la Coppa di Lega in programma dal 6 settembre: primo avversario della Prestitempo sarà Cuneo in trasferta. [g. fo.]

PALLA A PUGNO

LA SFIDA A ROCCHETTA BELBO

Castagnolese oggi gioca per le finali di C

ROCCHETTA BELBO. Oggi alle ore 15 a Rocchetta Belbo la Castiati Assicurazioni scende in campo per la prima sfida dei quarti di finale di serie C1, la seconda gara è in programma a Castagnole Lanze domenica prossima 26 agosto. Per i play out di serie A oggi a Vallerano (ore 16) gli acquesi Stefano Dogliotti ospitano gli imperiesi della Nordiconad che schierano Nevone al posto dell'infortunato Trincheri. I play off si interrompono per una settimana per consentire alla Nazionale azzurra di partecipare al torneo internazionale di Frankner in Olanda.

Il Sergio Corino ha convocato sette giocatori: Bellanti, Sciorella, Papone, Danna, Isoardi, Roberto e Andrea Corino. Il torneo si sviluppa su tre specialità con semifinali e finali. Martedì l'Italia affronterà la Francia al fronton (nuova specialità inserita in vista dei prossimi Mondiali in Argentina), giovedì la Spagna a largues e venerdì l'Olanda al pallone elastico internazionale. [r. sir.]

AMERICAN LE MANS SERIES

Dindo Capello sulla pista di Mosport

Rinaldo «Dindo» Capello dominatore della prima parte della stagione di riprova. Il campione canellese scende in pista oggi a Mosport in Canada per la settima prova dell'American Le Mans Series. Obiettivo di Capello riportare alla vittoria la sua Audi R8s dopo il quinto posto ottenuto due settimane fa a Portland, che ha interrotto la serie di cinque vittorie consecutive. Il canellese, che guida la classifica generale del campionato di durata americano con 101 punti (4 di vantaggio sul compagno di squadra Tom Kristensz) aveva lanciato la sfida subito dopo il Gran Premio di Portland. «A Mosport - dichiarato - torneremo ad essere la macchina da battere anche se dovremo fare molta attenzione alle Panoz che dopo la prima vittoria stagionale sono in grande spolvero». Ma l'unica grande incognita di oggi per il pilota Audi sarebbe il tempo. «Mosport è un circuito molto veloce che mi piace - sostiene Capello -. Le condizioni atmosferiche cambiano rapidamente ma noi siamo preparati a correre in qualsiasi situazione». Si parte alle 13 (ora locale). [gi.m.]

ESORDIO IL 2 SETTEMBRE

Nova Asti al lavoro ad Annone

ASTI. Parte oggi la stagione del Nova Asti Don Bosco che si prepara ad affrontare da protagonista il torneo di Promozione.

Sotto la guida di mister Gerardo Bochicchio gli astigiani si radunano questa mattina alle 8,30 a Castello d'Annone, dove svolgeranno poi tutta la preparazione pre-campionato.

La società del presidente Vittorio Massano, coordinatore provinciale di Forza Italia, nata dalla fusione tra la Nuova Villanova (Promozione) e il Don Bosco (Seconda categoria), ha grosse ambizioni. L'obiettivo è quello di raggiungere in tre anni la serie D, partendo dall'immediato salto di categoria in Eccellenza.

Un proposito per il quale durante l'estate il direttore sportivo Pinuccio Bollo ha condotto una campagna acquisti che ha portato ad Asti numerosi elementi di valore.

Primo appuntamento della stagione la sfida del 2 settembre contro la Moncalvese in Coppa Italia, in un girone che farà registrare anche il primo intrigante derby con l'Asti. [g. fo.]

CALCIO

NUOVI ACQUISTI STEFANO MEZZANOTTE E MASSIMO PASSERA. SPAZIO AI GIOVANI

Junior e Giraudi insieme per vincere

Le ambizioni dopo la fusione tra i canellesi e la società di Tuccillo

CANELLI

E' l'altra grande novità (insieme al Nova Asti Don Bosco) della stagione calcistica astigiana. Lo Junior Giraudi, che si ritrova per il raduno domani sera al campo di Alba, è nato questa estate dalla fusione tra Junior Canelli (Promozione) e Massimiliano Giraudi (Seconda categoria). Presidente della nuova società è Gaetano Tuccillo, chè già guidava il sodalizio astigiano: «Tutti i ringraziamenti e la mia stima a Bruno Moglietti, ex presidente Junior Canelli che si è comportato con estrema signorilità» che costruendo squadre in grado di ben figurare. In panchina il nuovo tecnico Gianfranco Bellacomo è stato confermato il blocco del Giraudi, ma l'apparenza non inganni: anche se lo scorso anno giocavano in Seconda, gli astigiani avevano già un potenziale adatto a palo categorie superiori. Fattore fondamentale della campagna acquisti, è il recupero dei fratelli Silvio e Luca Fiorillo (elementi di grande classe) che nel finale dello scorso campionato erano stati messi fuori rosa e ora sono stati reintegrati. Alla voce acquisti da segnalare l'ingaggio del bravo difensore Stefano Mezzanotte e dell'eccellente centrocampista Massimo Passera del Sandamianferrere. Inoltre, in base al motto della società «largo ai giovani» (l'obiettivo dello Junior Giraudi è infatti quello di «miscelare» elementi dalle buone prospettive a «marpioni» come Cimino e Fusco) sono arrivati due attaccanti di belle speranze come Daniel Stefanini (ex Fimar) e Ivan Montorro che lo anno fece sfracelli nella Juniores del Canelli. Importante anche la conferma del libero Marco Camerano: «Mi ha detto che ci avrebbe seguito anche in Terza categoria - racconta Tuccillo - un attaccamento alla maglia che non dimenticherò.» Sono in frequenti contatti con l'Asti per Ottaviani, Poggio e Virciglio e si cerca anche punta, mentre sono sfumati i possibili acquisti dal Sandamianferrere per Enrico Perrino e Restiva. Uniche partenze quelle di Sinacori (Favari) e Scarpulla (Milan club). Ultimo nodo da risolvere quello del campo da gioco: probabilmente la squadra giocherà ad Asti, ma ci sono da sistemare alcuni dettagli. [g. fo.]

Gaetano Tuccillo, presidentissimo dello Junior Giraudi. Il è nato dalla recentissima fusione tra lo Junior Canelli e il Massimiliano Giraudi di Asti. Domani sera il raduno al campo di corso Alba

COSI' IN CAMPO

Qualche ritocco alla squadra è ancora previsto, soprattutto nel reparto avanzato, anche in considerazione del fatto che per la prima 4 giornate sarà assente La Mattina per squalifica. Un'altra soluzione potrebbe essere l'avanzamento di Silvio Fioriello, mentre la difesa potrebbe anche schierarsi a «4» con l'arretramento di Luca Fioriello e Bottigliero in posizione più esterna.

PRESIDENTE: Gaetano Tuccillo
ALLENATORE: Gianfranco Bellacomo
ACQUISTI: Mezzanotte, Passera, Stefanini, Montorro.
CESSIONI: Sinacori, Scarpulla. [g. fo.]

CASTAGNOLE LANZE (AT)
i Concerti del Festival CONTRO
TUTTI I CONCERTI COMINCIANO ALLE 21,30
SABATO 25 AGOSTO
NOMADI
DOMENICA 26 AGOSTO
IL MITO NEW TROLLS
MARTEDÌ 28 AGOSTO:
SERGIO ENDRIGO
EDOARDO DE ANGELIS
MERCOLEDÌ 29 AGOSTO Mr. Study Dance...
CISCO E LA CASA DEL VENTO
GIOVEDÌ 30 AGOSTO
INTERRA STRANIERA - TOO RUDE
VENERDÌ 31 AGOSTO
UNA 77 - MEDUSA
SABATO 1 SETTEMBRE
FIORELLA MANNOIA

publikompass
Filiale di
Corso Dante, 80 -14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141 3560 14

campanili

Notizie, curiosità, ricorrenze possono essere segnalate alla redazione di Asti: corso Alfieri 234 telefono 0141.390.811 - 0141.530.224
Per la pubblicità rivolgersi alla filiale Publikompass di Asti: corso Dante 80 telefono 0141.351.011 fax 0141.356.014

publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 -14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

Questa settimana pubblichia- notizie da 40 centri dell'Astigiano

AGLIANO TERME. Per un'estate saranno re e regina del paese: Anna Rita Marchetti e Giorgio Canepa sono i nuovi lady e mister Agliano. A condividere il titolo, durante le feste patronali sono stati nominati Manuela Borello (miss Agliano) e Francesca Serra (miss eleganza).

. Chi è il «Mister più bello d'Italia?». La selezione locale del concorso nazionale organizzato ad Asti da «Carpe Diem» ha attribuito il titolo a Bruno Bonaudi di Viarigi. Altri premi a Ignazio Dessimone, Torino (il più bel modello), Luca Lobina, Villanova (per il volto, Carlo Contile, Asti (il sorriso).

. Marco Veuillaz, presidente del Consorzio rifiuti, è diventato «papa-bis»: è nato Federi-, accolto dal fratellino Matteo, 3 anni. Sta bene la mamma Francesca Ginella.

. Questa volta le penne nere (guidati da Federico Zafiri) scendono in campo come organizzatori della festa (non si f da anni), di Calmandrona Alta. Stasera aiutati anche dalle loro «stelle alpine» preparano una specialità all'antica: il minestrone di verdure.

CALLIANO. Con l'arrivo di Letizia Montrucchio, nata il 9 agosto, salgono a otto i voli della cicogna sui cieli callianesi. Finora è già stato superato il numero delle nascite del 2000 che si erano state sette. A papà Franco e mamma Eleonora vanno gli auguri del sindaco Paolo Bellavarde e dell'amministrazione comunale.

. Siete patiti di calcio? Si è iniziato la campagna abbonamenti del circolo Anspi-Santa Chiara, nei locali della parrocchia del Sacro Cuore, per la visione, tramite l'abbonamento a Tele+, delle partite Championopp Campioni su schermo cinematografico. Prezzi tra le mila (per i minorenni) e le 80 mila (abbonamento tutte le partite). Info. al circolo parrocchiale, in via Cassinasco.

CASSINASCO. Il 1° e 2 settembre si festeggia il santuario dei Caffi (responsabile don Alberto Rivera). La chiesetta eretta nella località poco lontano dal paese, dopo la Seconda Guerra mondiale ha bella galleria di ex voto.

La festa di Ognissanti qui si celebra due volte l'anno: stamane alle 10 don Gino Barbaro, seguendo una tradizione ventennale iniziata con l'inaugurazione del nuovo cimitero), dirà messa in onore dei defunti. Una scelta particolare, gradita anche ai villeggianti ed a coloro che han- la seconda casa a Castel Rocchero e a novembre saranno già tornati in città.

. Distribuzione gratuita «fricia», piatto tipico del paese, domenica 26 durante la festa di Sant'Alessandro. I festeggiamenti sono curati dalla Pro loco (presidente Sandro Degemi). In programma anche ginchi di piazza e samba danzante.

CORTANDONE. E' pronto il menù della cena che, martedì 21, chiuderà la festa patronale organizzato dalla Pro loco (presidente Michele Campia): gusteranno carne cruda all'albese, insalata russa, tagliolini ai funghi, rolatine con verdure, dolce, frutta. Quota: 30 mila lire. Info.: 0141-995.324.

CASTAGNOLE LANZE. Al mattino la mostra-mercato, al pomeriggio l'approfondimento: la fiera della nocciola quest'anno compie 142 anni. L'appuntamento è per lunedì 27. I produttori in via Tagliaferro . Alle 16 convegno «Nocciola Piemonte: il ruolo degli accordi interprofessionali» (modera il giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle).

D'ANNONE. Il sindaco Alessandro Valenzano parte della delegazione Provincia (di cui è consigliere) ospite fino a martedì in Ungheria. Con lui anche il presidente Roberto Marmo, l'assessore Fulvio Brusa, il consigliere Angela Quaglia.

COSTIGLIOLE. Sfida all'ultimo gol tra i simpatizzanti di Toro e Juve: il calcio d'inizio lo daranno nientemeno che don Bruno Valente, parroco del concentrico, e sindaco Luigi Solaro, simpatizzanti rispettivamente della squadra granata e quella guidata da Lippi. L'appuntamento è per mercoledì 22, alle 20,30, al campo di regione Salerio. Il Toro punto lo già messo a segno: paese conta una sezione (guidata da Andrea Ponchione); si registrano presenze juventine organizzate.

. Un amore per il tumbass senza confini. Piero Monti dirigente del Grazzano, vincitore dell'ultima edizione del torneo a muro del Monferrato di tamburello, ha seguito la finalissima di domenica vinta con il Grana 19-10, al telefono dalla Tanzania in Africa, dove trascorrendo un periodo di vacanza per un safari fotografico.

. Le vecchie moto destano sempre interesse e curiosità: nei giorni scorsi, ad Incisa alcuni appassionati hanno attirato l'attenzione con modelli di Vespa, Gilera e Guzzi d'annata. Sono: Giovanni Viglino (ammiratissima la sua Guzzi del '56), Pier Carlo Odello e Ferdinando Risotti.

ISOLA. Successo per «Calici di stelle»: i produttori hanno servito circa 1500 degustazioni locali. A causa del tempo nuvoloso, i telescopi «Beta Andromedae» a un certo punto della serata sono serviti soprattutto per avvistare i campanili della Valle Tanaro.

. Domenica alle 10,30 tutti in piazza per la foto del Millennio: ha preso piede l'idea (nell'Astigiano prima fu Rocchetta Palafea), di schierare tutti gli abitanti per uno scatto ricordo. I maranzanesi (poco più di 300) e i villeggianti sono invitati da Comune e Pro loco per la foto di gruppo sotto le mura del castello.

. La sezione delle penne nere compie 70 anni: guidati da Giuseppe Aresca, gli alpini stanno organizzando una festa per domenica 2 settembre, a cui sono stati invitati tutti i gruppi dell'Astigiano.

LE FOTO DELLA SETTIMANA

L'ingresso del Bar degli amici a Rocchetta Tanaro, con Tino Sardi, padre della titolare

Qui sopra un momento dell'inaugurazione del Bed & breakfast tre tigli a Montegrosso-Cinaglio. In alto, nella foto Morra, la famiglia Perfumo di Nizza

. Andrea Morini organizza all'oratorio Don Bosco un corso karatè aperto a tutti, (età minima 6 anni). Le iscrizioni, (10 mila lire al interamente destinate all'istituzione salesiana,) accettano sino al 10 settembre telefonando allo 0141/922371. Le lezioni inizieranno a ottobre. L'istruttore, 15 anni appena, frequenta l'Istituto Sobrero di Casale, è cintura marrone è figlio d'arte: suo padre Roberto è cintura nero di secondo dan.

MONCALVO. Alle 16 di oggi le famiglie della borgata San Rocco si riuniranno nella chiesa omonima per raccogliere fondi da destinarsi alla manutenzione del tempio seicentesco. Fino ad alcuni decenni fa in San Rocco era custodito «il riposo di San Rocco», una delle più significative tele di Guglielmo Caccia, ora riposta in parrocchia.

MONGARDINO. Tutto esaurito per la del marinaio» proposta dalla Pro loco, guidata Enzo Rovera, nell'ambito della festa che anima in questi giorni il paese. L'appuntamento a tavola, rigorosamente a base di pesce, è per mercoledì 22: i 200 posti sono già stati coperti.

MONTEGROSSO. Ha aperto i battenti da pochi giorni, ma è già diventato una sosta piacevole per i turisti in di quiete del Monferrato: l'Hotel Dei Vini in via Massimo D'Azeglio 24, di proprietà della famiglia Baratta, ha 17 curatissime camere. Ora ha anche un sito internet: www.hoteldeivini.com Arricchito da spiegazioni in tre lingue, consiglia anche itinerari e manifestazioni nell'Astigiano.

. Inaugurazione ufficiale nei giorni del Bed & breakfast «I tre tigli»: in cascina di inizio '900 a poca distanza dal parco di Valle Botto, Margherita Veglio ha ricavato tre camere con due bagni. Info.: 0141/295.174.

. Studentessa di ragioneria, ma quest'anno anche miss Motta: Marzia Bono, residente in paese, si aggiudicata il titolo nell'ultima edizione della Sagra del pepe

NIZZA. Le del Bricco Cremosina hanno chiuso i battenti con successo: il cobitato, guidato da Eugenio Pesce, ha anche dietto una miss e un mister: sono Barbara Giordano 27 anni impiegata e Roberto Favretto, imprenditore, è ci sono anche due damigelle, le gemelle Chiara e Federica Migliardi, 17 anni studentesse liceali.

. Novità all'azienda vitivinicola dell'assessore provinciale all'agricoltura Luigi Perfumo (con lui il padre Aldo, la mamma Assunta, la moglie Pieranna ed i figli Marco, Roberto e Simone). La cantina sta per lanciare una nuova linea vini, con etichette disegnate da Massimo Ricci, ispirate ai colori, dal magenta, all'indaco cinabro all'azalina (un rosso intenso), al viola.

. C sua «Sagra della trota pietra» la Pro loco fatto nuovamente l'en plein con migliaio di presenze ai tavoli. Instancabili ai fornelli insieme al presidente Enrico Mellana, Edoardo Girardino, Eugenio Reverso, Lauro Barberis, Maria Rosa Mellana, Maria Teresa baiocchi, Giovanni Mellana, Caterina Zanello, Wanda Pirato, Renato Monzeglio e Anna Maria Serra.

. Ha vinto la «piola da Giocu» l'inedita sfida canora tra quattro vecchie osterie di Rocca ricostruito per l'occasione. Elena Fassio, 17 anni, di Montegrosso, è stata ancora più fortunata: componente del gruppo classificatosi al 1° posto, è stata estratta per il premio in palio: Ha vinto un week end per due persone all'Hotel Villa Conte Riccardi che «convertirà» in un pomeriggio da trascorrere con gli amici nella piscina del locale.

PALAFEA. Torna il «balon» nella piazzetta che vide nascere il talento sportivo del pluricampione di pallone a pugno, Massimo Berruti. Martedì 28, alle 16, sono previste partite compagini giovanili, alla ricerca di nuovi supercampioni.

ROCCHETTA TANARO. Il pittore alessandrino Gianfranco Oddone si è aggiudicato la mostra inserita nella festa patronale. Le opere in concorso esposte nel salone della Fattoria, sono state 70. Premi anche Salvatore Ingrasci e Liselle Piacentino. In giuria Eleonora Amari, Rosa Gambino, Barbara Incisa, il sindaco Sergio Aliberti, Beppe Bo e Piero Cassinelli.

. Oggi è l'ultimo giorno di gestione del Bar degli Amici per Sergio e Milena Carossa allestito nel locale in piazza Piacentino, dove una volta c'era bar ristorante di Rina mamma del compianto produttore vinicolo Giacomo «Braida» Bologna. In quasi 20 anni di attività Sergio e Milena sono stati aiutati dalla figlia Bruna famigliari Tino (ex sindaco) e Alda Sardi, Beppe Sardi (titolare del ristorante «Il Grappolo» di Alessandria), Massimo Carossa. Il 7 settembre inaugurazione della nuova gestione con i titolari Bruno e Monica Baglione.

SAN MARZANO. Dopo il successo dei festeggiamenti estivi Pro loco punta ad organizzare una festa dedicata alla mela. Lo ha annunciato il presidente del sodalizio Guido Berta che ha pure anticipato intese Comune associazione Divina, gruppo di agricoltori (presidente è Renzo Lovisolo) che producono mele con metodi biologici.

SAN MARZANOTTO. E' stata fissata la nuova data «Curiosando tra le colline di San Marzanotto», passeggiata gastronomica che il maltempo aveva fatto «saltare» il 15 luglio. La manifestazione, organizzata dagli alpini guidati da Giuseppe Giacosa, si terrà il settembre. Info.: 0141-597.826/490.131.

. L'ultima messa in paese, prima di emigrare ad Asti dopo la nomina a vicario generale della Curia, don Vittorio Croce la celebrerà domenica settembre, in occasione della Sagra della nocciola. Il Comune sta organizzando per sabato 1° settembre la festa d'addio.

SOGLIO. Pioggia di riconoscimenti alla Mostra d'arte coordinata da Ernestino Rebaudengo. Tra i premiati: Massimiliano Oddone (migliore opera «en plein air»), Carlo Veiluva e Amedeo Aloisio (balzo), Vittorio Gallicchio (pittura su vetro), Gabriele Gazzolo e Armando Guglierminotti (bianco e nero), Saverio Seminara (pirografia). Altre targhe per i migliori paesaggi, soggetti, la tecnica.

. E' il momento dell'esordio per il trio «mpt». per Manuela Sorba (Cellarengo), Paolo Rosso (Valfenera, da lui si tengono le prove del gruppo) e Giuseppe Bonini (Villanova). Chi vuole applaudirli non dovrà perdersi l'esibizione mercoledì 22, nell'ambito della festa di San Bartolomeo.

VESIME. Se abitate in paese o avete più di 75 anni non perdetivi la festa a voi dedicata dalla Pro loco del presidente Arturo Bodrito per metà settembre (la data è ancora da stabilire). In programma un pranzo e danze.

VIARIGI. Domenica 26 con «Saltimpiazza» il paese si trasforma in un grande circo all'aperto. Dalla 10 esibizione di artisti di strada, esposizione di prodotti locali, concorso di pittura organizzato da Franco Semenzin e Ernestino Rebaudengo.

VILLANOVA. La Pro loco di Nadir Rodella e il Comune stanno ultimando i preparativi per la festa patronale. Tra le molte iniziative va ricordata Agrifest, dimostrazione di macchine per la lavorazione del terreno in programma il 31 agosto. La mostra del pollo agostano occuperà la giornata del 6 settembre. Il 22 settembre dibattito sul tema: «Rapporto tra volontariato istituzioni» relatore Ernesto Olivero».

VINCHIO. E' diventato un appuntamento piacevole dell'estate vinchiese: la pro loco, il Comune e tutte le altre associazioni (dagli Alpini ai Combattenti e reduci), riservano sera- tutta per loro. Mercoledì 22 alle 21, ritroveranno alla Confraternita della Trinità per assistere alla proiezione di filmati che hanno immortalato tutte le feste «made in Vinchio». L'iniziativa, tra l'altro è curata dall'assessore Andrea Laiolo.

SETTE GIORNI DI

Questa settimana festeggiano il compleanno:

Oggi: Graziano Iraldi, medico; Rita Barbieri, farmacista; Isabella Serra, Nizza; Marcellino Borio, commerciante; Silvia Macagno, consulente fiscale.

Lunedì 20: Laura Nocito Quadri, ortottista; Anna Veneto, impiegata; Marco Raffaelli, studente, Villafranca; Pierguido Drago, ingegnere, Mombercelli; Valeria Fornaca, ingegnere; Enrico Gamba, ingegnere, Portacomaro; Valter Amerio, artigiano; Piero Loddo, commerciante; Andrea Angiolillo, perito agrario.

21: Marinella Ladu, impiegata; Benedetto Paparella, dipendente Fs, Villafranca; Gabriella Martinengo, medico; Giovanni Spogarino, ingegnere, Nizza Monferrato; Secondo Grassi, commercialista, Settime, Pierino Pascolati, presidente Circolo Nosenzo.

Mercoledì 22: Alberto Gino, architetto; Michela Lisa, parrucchiera.

Giovedì 23: Germana Bosso, impiegata, Pino; Fileppi, studentessa Rocca d'Arazzo.

Venerdì 24: Maria Rosa Quaglia, insegnante, Quarto; Ercolino Rampone, giornalaio, Castell'Alfero; Claudia Sosso, impiegata; Giusi Romagnoli, commessa, Giuseppe Gallo, avvocato Nizza; Alessia Dezzani, studentessa, Canelli; Pietro Patrisso, avvocato; Nadia Massatti, impiegata Socla; Simona Gallo, stud. universitaria.

Sabato 25: Gianni Mighetto, pensionato, Castello D'Annone; Alfio Ciolfi, bancario; Mauro Vicini, Canoa club; Carlo Dardanelli, medico; Bruno Manara, attore dialettale; Andrea Rabino, medico; Lorenzo Bessani, impiegato.

per inserimenti, gratuiti, tel. 0141/390.811; fax 0141/530.224; e-mail: astigiolastampa.it

IL FASCINO DELL'EGITTO.

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole - Lire 33.000

I VOLUMI DE LA distribuiti in RCS LIBRI sono in nelle migliori librerie.

I libri de LA STAMPA

Taglio del nastro stamattina alle 11 nell'ex convento francescano

Cortemilia inaugura la Sagra

Protagonista la nocciola «tonda gentile»

CORTEMILIA

Il paese di Langa è in festa per la 47ª Sagra della Nocciola. La più importante manifestazione dedicata allo «tonda gentile» viene inaugurata stamattina, alle 11, dal presidente della Banca d'Alba, Felice Cerruti. La cerimonia di inaugurazione si tiene nei locali dell'ex convento francescano dove sono allestite le mostre «Il percorso del Moscato e della Nocciola» e «Il restauro del Convento Francescano». Successivamente, le autorità presenti si trasferiranno in piazza Oscar Molinari per visitare la rassegna «La nostra Terra», esposizione di fotografie e testi che mettono a confronto i paesaggi terrazzati dell'Alta Langa e della Svizzera.

Oltre alle mostre tematiche la prima domenica della Sagra propone, alle 17, uno spettacolo teatrale che vede protagonisti gli attori della Compagnia di Teatro di strada di Cortemilia. Il titolo dell'opera rappresentata è «La comedia de l'omo e de' cinque sentimenti», scritta dal novellista astigiano del cinquecento Giovan Giorgio Alione. La giornata proseguirà all'insegna della rievocazione storica con la cena medioevale e le magiche atmosfere musicali dei menestrelli.

«La domenica inaugurale - spiega il sindaco Giancarlo Veglio - apre una settimana di festa che per Cortemilia è l'evento dell'anno, la vetrina delle tante iniziative promozionali che riguardano in primo luogo la nocciola ma anche altri prodotti tipici come vini e formaggi e le attività imprenditoriali di questa terra. Non a caso a inaugurare la 47ª edizione abbiamo chiamato il presidente di una banca locale che sta sostenendo molto il territorio, un rappresentante di quel mondo economico-sociale che è chiamato a favorirne lo sviluppo».

La nocciola sta diventando gradualmente il traino di un'economia che in passato ha conosciuto momenti difficili. Cortemilia è al centro di una vasta zona di produzione e di commercializzazione della "tonda" e per questo viene considerata, come recitano anche alcune insegne recentemente installate all'ingresso del paese, la capitale della corilicoltura. Insieme a Feisoglio, Cravanzana, Lequio Berria, Castino, Borgomale, Benevello e ad altri centri dell'Alta Langa Cortemilia costituisce il vero e proprio comprensorio della nocciola, da cui proviene gran parte del prodotto piemontese.

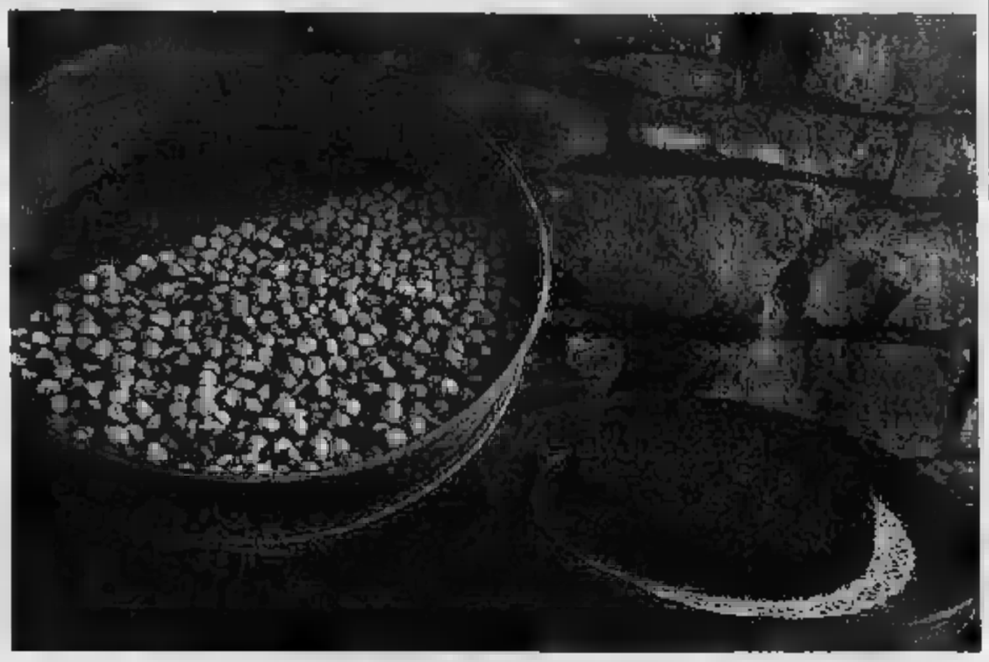
«Nel basso Piemonte e in particolare nelle province di Cuneo e Asti - interviene il presidente della Comunità montana Langa delle Valli Bormida e Uzzone Claudio Bona - la produzione sta aumentando di anno in anno e si prevedono forti incrementi a partire dal 2005. Le attività di promozione che enti pubblici, aziende agricole e commerciali e, in particolare, le associazioni dei produttori stanno portando avanti dovrà permettere alla nostra nocciola di mantenere quella supremazia di settore che ha ottenuto con l'Identificazione geografica protetta».

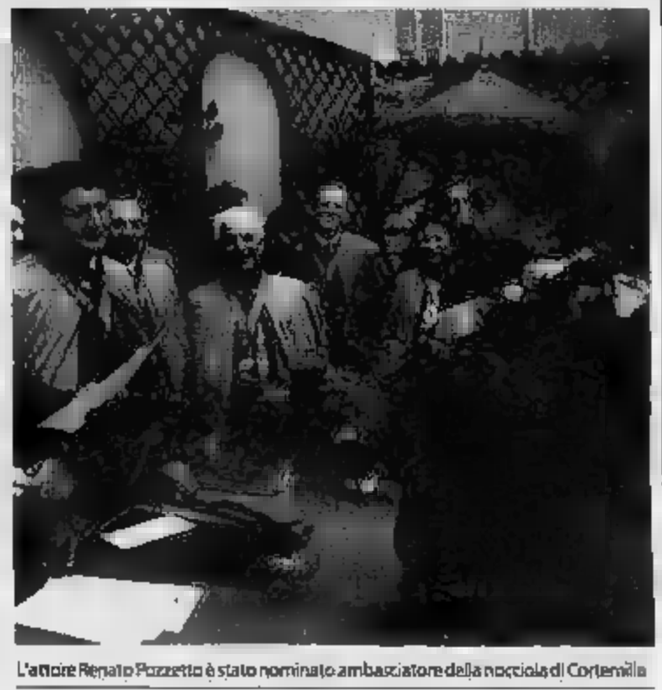
La corilicoltura si sta espandendo in zone collinari confinanti con la Langa. Nel Roero e nel Monferrato astigiano la «tonda» è diffusa nei terreni cosiddetti «marginali» alla vite.

«Un territorio come il Roero - sottolinea Lorenzo Traversa, corilicoltore di Canale - risulta particolarmente adatto alla coltivazione del nocciolo per la moderata altitudine e per le particolari caratteristiche pedologiche. In molti casi la resa alla sgusciatura della "tonda" raccolta nel Roero raggiunge risultati elevati. Per gli agricoltori della zona è un'ottima alternativa alla viticoltura».

I corilicoltori di tutto il Piemonte si riuniranno a Cortemilia sabato e domenica 26 per il Premio Novi Qualità, vero e proprio Oscar della nocciola Piemonte Igp. L'iniziativa lanciata dall'azienda dolciaria Novi sarà uno dei momenti clou della kermesse «Profumi di nocciola», fiera del dolce alla nocciola e del vino Langa che concluderà la Sagra.

Durante la settimana i locali dell'ex convento ospiteranno serate musicali, degustazioni guidate, spettacoli di teatro e di danza latino-americana, festa rock, e appuntamenti gastronomici per le vie del paese. Un programma per tutti i gusti con ingresso gratuito.





L'attore Renato Pozzetto è stato nominato ambasciatore della nocciola di Cortemilia

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo
Un ente giovane per una TERRA ANTICA
Comunità Montana
Langa delle Valli
Bormida e Uzzone
12 Comuni da scoprire...
Bergolo, Castelletto Uzzone, Castino, Cortemilia, Gorzegno, Gottasecca, Levice, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Rocchetta Belbo, Saliceto, Torre Bormida
Via U. Maddalena, 10 - TORRE BORMIDA (Cuneo - Piemonte)
Tel. 0173 828204 - Fax 0173 828914

47ª SAGRA della NOCCIOLA
CORTEMILIA - Dal 18 al 26 agosto 2001
Profumi di Nocciola
DOLCE ALLA NOCCIOLA DEL VINO DI LANGA
CORTEMILIA
25 - 26 AGOSTO 2001
Per informazioni:
COMUNE CORTEMILIA - Tel. 0173 81027 - 81276 - Fax 0173 81154
www.comunecortemilia.it / e-mail: info@comunecortemilia.it

LANGHE - ROERO - ALTA LANGA
BOERO
DA 30 ANNI
provenienti esclusivamente da piccole aziende agricole dell'alta Langa.
NIELLA TANARO - Corso Principi di Piemonte, 19 - Tel. 0173 79

Moda Più
di Marenda Paolo
Calzature - Borse
Abbigliamento in pelle
IMPRONTE
kipling
GOLDEN
FRANCESCOBIASIA
CORTEMILIA - Via Dante Alighieri, 59 - Tel. 0173 81079

DISTILLERIA CASTELLI
Distilleria
CASTELLI GIUSEPPE
CORTEMILIA - Corso Einaudi, 55
Tel. e Fax 0173 81093

MAESTRO GRAZIANO
Commercio Nocciole
MANGIMI - CONCIMI - SEMENTI
– CONSEGNE A DOMICILIO –
12074 CORTEMILIA (CN) - Corso Teatro, 23 - Tel. 0173 821017 - Fax 0173 821821

raccogli nocciole
MASSUCCO TR
Un modo pratico e veloce per la raccolta delle nocciole!
12055 RICCA DI DIANO D'ALBA (CN)
E-mail: tractor200@tractor2[illegible]om
La raccogli nocciole è applicabile a qualsiasi trattore, sia anteriormente e sia posteriormente per i trattori provvisti di guida retroversa.

FINANZIAMENTO SU MISURA
mutuo casa

UN COLOSSALE GIRO D'AFFARI

IL CASO DI [redacted] EBE

Santa, stregona o furba imprenditrice? La vicenda di Gigliola Ebe Giorgini, da tutti conosciuta come Mamma Ebe, nella seconda metà degli Anni 80 ha riempito per lungo tempo le cronache dei giornali. Gli italiani si divisero tra innocentisti e colpevolisti, mentre il regista Carlo Lizzani ricavò anche un film con Barbara De Rossi. Mamma Ebe venne arrestata per la prima volta nell'84 con l'accusa di associazione per delinquere, truffa, sequestro di persona, abbandono dei malati ed esercizio abusivo della professione medica. Sotto le sue mani, [redacted] impero finanziario. L'ordine religioso da lei fondato, la «Pia Unione di Gesù misericordioso», gestiva una quindicina di istituti sparsi per l'Italia, con casa madre a San Baronto, in provincia di Pistoia. Il processo portò a galla uno strano miscuglio di religione, superstizione, sesso, avidità e sfruttamento a danno di vecchietti e ragazze ingenue. Tra gli averi della santona si scoprirono pellicce, gioielli, un panfilo, auto di ogni cilindrata. La condanna fu a 10 anni di reclusione, ma non bastò a fermare le attività della donna. Nell'87 subì un'altra condanna e nell'88 un terzo arresto: questa volta l'accusa era anche di somministrazione di stupefacenti

I «miracoli» del veggente finiscono in procura

Poirino, pretende venti milioni per guarire un giovane: denunciato

Venti milioni offerti alla Madonna per una guarigione che non c'è mai stata, una madre prossima a rovinarsi del tutto per contribuire alla costruzione di una villa destinata alla Vergine, pratiche religiose piuttosto particolari sino al punto da configurare un «sequestro di persona»: Marco R., 25 anni, torinese, ha deciso di raccontare tutto ai carabinieri della compagnia di Chieri. I militari del tenente Michele Tamponi hanno così provveduto a denunciare un veggente di Poirino, Domenico Fiume, 25 anni, di Reggio Calabria, sua madre Tina Astuto, 55 anni, anch'essa calabrese, ed il suo «apostolo» Domenico Scudo, 20 anni, napoletano, per una serie di reati che spaziano dall'associazione a delinquere sino alla truffa, alla circonvenzione d'incapace, all'abuso della credulità popolare.

La storia di Marco, afflitto da gravi problemi neurologici, [redacted] nel '97 quando il giovane asserisce di avere incontrato per la prima volta Domenico Fiume, già nei panni del santone. Contatti che si infittiscono un anno fa, quando la madre di Marco, un'anziana donna con gravi problemi alla vista, comincia a mostrare assoluta dedizione e accondiscendenza verso il veggente di Poirino: «Insieme, hanno cercato di condizionare sempre di più la mia vita, costringendomi a consegnare circa 10 milioni, che avevo guadagnato lavorando in un hotel del centro di Torino. Che si sono aggiunti ai 10 milioni che gli avevamo già versato. Mi hanno poi proibito di farmi curare dai medici, sostenendo che bastavano le cure del santone».

> Un ragazzo malato va dai carabinieri: «Mi ha proibito di rivolgermi ai medici per una visita»

Quando Marco ha cercato di sfuggire al carisma del veggente, ha sempre trovato al ferma opposizione della madre: «Un giorno mi hanno persino chiuso a chiave in una stanza, per impedire che me ne andassi». Ma la denuncia del giovane sarebbe arrivata anche per il timore che la madre potesse sperperare così ogni suo avere: «Sta per ricevere la liquidazione: sono circa 40 milioni che non vorrei venissero destinati, anche quelli, alla villa della Madonna».

Marco ha consegnato ai carabinieri batuffoli-reliquia ed anche alcune immaginette che ritraggono il veggente con le stimmate pasquali (le porterebbe, da undici anni, dal mercoledì delle ceneri al giorno di Pasqua). Ha anche offerto dettagliati indicazioni dei suoi conti bancari, per provare il passaggio di denaro.

Ieri pomeriggio, alla riunione di preghiera del sabato, c'erano una cinquantina di fedeli, soprattutto donne. Era esse anche Maria Falcone, la minuta madre di Marco R., che ha voluto prendere le distanze dal figlio: «Condanno questa sua iniziativa. Ha denunciato persone che gli avevano fatto del bene. Domenico ha guarito anche me, un anno fa, da un grave malanno. Sono amareggiata». E i soldi? «Tanti soldi non li ha mai avuti. Quindi può averli Domenico. Si è inventato tutto». Ma basta poco per capire che, sotto sotto, qualche verità c'è perchè la statua della Madonna, a fianco dell'altare, risulta essere un suo dono al veggente, valore 2 milioni di lire.

Poi comincia la preghiera con canti, invocazioni, rosari, svenimenti e catalessi. Prima il veggente ha un contatto con la Madonna, poi tocca ad Elvira Romani, vedere prima Gesù e poi guarire da una grave presbitrite. Scaglia gli occhiali per terra, li calpesta, fra i canti di ringraziamento. Nell'abbraccio di altri miracolati o aspiranti tali, apparentemente tutti felici. [a.com.]

Domenico Fiume, 25 anni, durante una delle sue celebrazioni domestiche

INTERVISTA-RITRATTO AL GURU DI ORIGINE CALABRESE: DALLA PRIMA «APPARIZIONE», QUANDO AVEVA 8 ANNI, ALLE PREGHIERE COLLETTIVE NELLA CASA CAPPELLA

«L'angelo custode dietro le mie diagnosi»

Il santone sotto accusa: sono stato scelto dalla Madonna

Una donna stesa tra la camera e il corridoio, in mezzo ad altre che pregano con le mani alzate: scene di ordinario fanatismo che si ripetono puntualmente a ogni celebrazione organizzata «Mamma il santone» a Poirino

Angelo Conti

BERMUDA da spiaggia, t-shirt smanicata, sandali col tacco, tutti rigorosamente neri. Domenico Fiume, 22 anni, calabrese di Reggio Calabria, apre volentieri la porta del suo modesto alloggio-cappella, al primo piano del condominio di via Settembre 4 bis, nel centro di Poirino. Ha la lavatrice accesa, molta biancheria già stesa ad asciugare in bagno, e non pare preoccupato dei guai giudiziari che gli si profilano all'orizzonte: «Perchè so da sempre che avrei dovuto soffrire. Fin dalla prima apparizione del santo, quando ero bambino».

Cominciamo dall'inizio: cosa accade, quale santo le si presentò, cosa le disse?

«Stavo ancora in Calabria, avevo 8 anni. Fu san Francesco da Paola ad annunciarmi che la Madonna mi aveva scelto. La Vergine mi si presentò solo un mese dopo, spiegandomi che mi veniva affidato un compito delicato, per il quale avrei molto sofferto. Quello di rappresentante in terra».

Quali contatti ha avuto con la Madonna?

«Contatti quotidiani per molti anni, poi solo settimanali. Dopo avermi rivelato i 10 segreti sul futuro dell'umanità, però, è come sparita. Si fa viva solo attraverso il sangue che la statua della Vergine piange ad ogni preghiera collettiva».

Cosa può dire dei 10 segreti?

«Molto poco, ho un vincolo di assoluta segretezza. Riguardano i rischi che l'umanità corre, ma lasciano tutti spazio alla speranza. Posso anche dire che il più terribile, il settimo, lo abbiamo già corretto con le nostre preghiere».

> A chi viene a trovarmi non chiedo mai denaro né pretendo offerte Per vivere mi basta l'aiuto di mia madre e di mio padre che è emigrato in Germania dove fa il pizzaiolo

> Il Papa mi ha inviato la benedizione apostolica Ho avuto contatti con monsignor Poletto Apprezzo molto il cardinale Milingo: abbiamo fatto insieme una crociera di preghiera

Per svolgere questo ruolo di rappresentante divino in terra, le sono stati concessi poteri?

«Certo. Ho avuto la grazia di poter dialogare con l'angelo custode di ognuno di noi, compreso il mio, oppure con le anime dei defunti».

E da questi contatti che lei trae i suoi poteri?

«Non so se siano poteri. Io, anche attraverso il mio angelo custode, posso aiutare a stilare la diagnosi delle malattie della gente. Poi invito la gente a pregare: in tanti hanno ritrovato la fede e sono guariti. La Madonna che piange sangue è attorniata dagli ex voto».

Dicono che lei distribuisca anche reliquie: batuffoli di cotone imbevuti del sangue pianto dalla Vergine?

«Sì, lo faccio al termine di ogni incontro di preghiera. Chi lo desidera li può portare al domicilio dei parenti malati, magari insieme all'acqua che versiamo nelle bottiglie durante il rito, oppure agli indumenti che mi sono stati mostrati».

Quale è il suo rapporto con la Chiesa?

«Il Papa mi ha inviato la sua benedizione apostolica, e tengo in pergamena appesa nella stanza della preghiera. Ho avuto contatti con il cardinale Poletto e con molti altri prelati. In qualcuno c'è viva diffidenza, ma non ho mai trovato una vera propria ostilità. Io ho sempre invitato chi viene da me a rispettare i sacerdoti e, personalmente, vado a messa tutte le domeniche».

Lei sostiene che le stimmate le vengono imposte ogni anno, durante la settimana santa. Come a Padre Pio, di cui è devotissimo...

«Sì, accanto al tabernacolo, che è vuoto, conservo un guanto del santo ed una pezzuola con tracce del suo sangue».

Chi l'ha denunciata sostiene di essere stato convinto a versarle molti milioni, per la costruzione di una chiesa e una villa per la Madonna. E' vero?

«Mi piacerebbe costruire una casa più grande per non disturbare gli altri condomini durante i canti e le preghiere. Ma non ho mai chiesto denaro a nessuno, non ho mai sollecitato offerte. Io vivo con l'aiuto di mia madre e di mio padre, che è emigrato in Germania dove fa il pizzaiolo».

Come vede il suo futuro?

«Voglio poter continuare ad andare a letto, la sera, convinto di avere fatto soltanto del bene. Il giudizio della Chiesa per me è importante, ma la mia strada è quella che mi ha indicato la Madonna. Anche la Chiesa può sbagliare un giudizio, lo ha fatto in passato persino con Milingo, un cardinale che mi ha sempre attratto, anche perchè capace di fare miracoli. L'ho conosciuto e frequentato durante una crociera di preghiera nel Mediterraneo».

SAPER SPENDERE

Sorprese dell'estate da otto milioni in su

Simonetta

SORPRESE di mezza estate per fare felice qualche lettore con notizie piacevoli. Abbiamo trovato tra le centinaia di lettere anni oggetti da otto milioni in su.

Sarà certo felice Francesco C. di Torino, la cui moglie ha ricevuto in eredità due oli su tela, uno rappresenta una battaglia (senza firma né data), l'altro un paesaggio di Pinerolo di Alfredo Bessone (un identico dipinto fa parte della Collezione civica d'arte di Pinerolo).

Risponde il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «Il dipinto raffigurante una battaglia sembra opera di buona qualità pittorica e risale alla metà del XVIII secolo. Potrebbe essere di un artista italiano, ma per maggiori informazioni dovrei vederlo dal vivo. È soggetto abbastanza ricercato nel mercato antiquario e il suo valore si aggira intorno ai venti milioni». Ecco la fortuna. In quanto al «Paesaggio», gradevole opera di Alfredo Bessone (1882-1957), bravo pittore che ebbe poca fortuna sul mercato. Valore circa tre milioni.

★ Ida V.D.G. ha sottoposto al parere dell'esperto che risponde: «Decisamente interessante il «Paesaggio invernale» di Raffaele De Grada (Milano 1885-1957), importante artista del Novecento italiano, che può valere intorno ai 15 milioni, mentre il «Ritratto di bambino» di Mario Micheletti (Balzola 1892-Torino 1975) raggiunge solo i due milioni. I due acquarelli di Felice Vellan (Torino 1889-1976) valgono circa 500 mila cadauno».

★ Da Sanremo scrive un lettore dalla firma illeggibile che ha avuto in dono 50 anni fa un mobile da un parente, che lo aveva a sua volta ereditato parecchi anni prima: «È in ottimo stato di conservazione». «Si tratta di una credenza - spiega l'esperto - di bella qualità costruita nel XIX secolo da un bravo ebanista e arricchita di avorio da un ottimo intarsiatore. Il valore è tra i 12 e i 14 milioni. Meno interessanti i due vasi in bronzo e smalti: sono recenti e valgono in coppia un milione e mezzo circa».

★ Da Padova scrive Francesco Paccanori che non potrà leggere la risposta, ma purtroppo non ha acluso l'indirizzo e di conseguenza non siamo in grado di raggiungerlo. La pubblichiamo nella speranza che abbia qualche amico in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta che leggendo il giornale lo riconosca e gli invii il ritaglio. Il quadro apparteneva a un suo lontano parente, l'abate Jacopo Bernardi, vissuto diversi anni a Torino (dal 1851[a]. Nel dipinto il re Carlo Alberto poggia la mano destra sulle carte d'Italia e sull'atto di abdicazione. Il nome Marabotti F. compare due volte nel quadro sia dove ci si aspetterebbe la firma dell'autore sia sulle carte sotto la mano del re.

Spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «È un ritratto insolito e di buona qualità di Carlo Alberto in abiti civili. L'autore Francesco Marabotti di Morozzo (Cuneo) attivo nel XIX secolo è purtroppo uno dei tanti artisti dimenticti. Fu bravo esecutore di soggetti di genere e rowligiosi, quadri di figure e ritratti. Esposo alla Promotrice di Torino dal 1848 al 1852. Il valore dsel dipinto è di circa dieci milioni.

★ Un bel tavolo rotondo ricco di intagli suscita la curiosità di Maria di Aosta. Spiega l'esperto: «È tipico della seconda metà dell'Ottocento, la gamba centrale è molto ricca di intagli e di movimento. L'anonimo autore è uno dei tanti bravi falegnami della grande tradizione piemontese; vale circa otto milioni».

★ Da Imperia Maurizio Temesio chiede notizie di un dipinto che reca la targhetta «Carignani - Roma - piazza del Pantheon». «Si tratta di un bel dipinto del torinese Scipione Carignani (Torino 1821-1875) - spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - artista del quale si hanno poche notizie ed è raro sul mercato. Fu tra i volontari del 1848. Studiò pittura a Roma e si dedicò soprattutto al paesaggio, alle vedute di città e alle miniature. Le sue opere si trovano presso gallerie pubbliche in varie città italiane. Questo dipinto vale circa otto milioni».

simonetta.conti@lastampa.it

Sopra Cesana Torinese

Giovane boscaiolo muore travolto da un larice

CESANA. Un giovane di 21 anni è morto sul colpo, travolto da un grosso albero mentre era al lavoro per disboscare un'area in località Colombière, 1800 metri sopra la frazione di San Sicario. Si chiamava Pedro Alessandro Martins Farinha, di nazionalità portoghese, ma domiciliato in Francia. La tragedia è avvenuta nel bosco dove il ragazzo si trovava con altri quattro colleghi di una ditta francese. Pedro era chino sulla motosega quando improvvisamente è stato travolto da un enorme larice che doveva cadere invece molti metri più in là. I carabinieri di Cesana, intervenuti sul posto per ricostruire le cause del grave incidente, hanno così denunciato per omicidio colposo uno dei quattro taglialegna che operavano con lui.

Il boscaiolo portoghese si era sposato da poco tempo. Lascia moglie e bimbo di otto mesi.

UNA VITA ROVINATA

A GIUGNO UN [illegible] CASO

All'inizio di marzo era finita in cella una baby sitter che lavorava ad Avigliana, e anche questa donna, di 35 anni, è stata scagionata dopo tre mesi passati in carcere con l'accusa di violenza sessuale ad un bambino. [illegible] corso dell'incidente probatorio davanti al gip Paola Dezani, avvenuto a giugno, Luca, il bimbo di 8 anni che l'aveva accusata, ha spiegato che [illegible] stato [illegible] pensionato - l'amante [illegible] madre - ad abusare di lui, [illegible] poi [illegible] convincerlo a puntare il dito contro la donna. Il suo arresto aveva destato parecchio scalpore, anche perché si era scoperto che un anno prima la baby sitter [illegible] già stata processata e condannata per lo stesso reato. In entrambe le indagini, aveva negato ogni addebito: «Abbracciavo i bimbi per manifestare loro affetto. Non sono mai andata oltre il giusto. L'altra volta, però, nessuno mi aveva creduto».

Pedofilia, mesi in cella per falsa accusa

Inventati da un ragazzino i festini a luci rosse con la donna

Massimo Numa

Anna Maria Manna [illegible] 35 anni [illegible] è un'impiegata dell'ufficio tributi del Comune di Carignano. E' nata a Verbania, però la famiglia si trasferì a Palagiano (Taranto) [illegible] lì ha vissuto tranquilla per decenni. Nel 2000 ha vinto un concorso, appunto a Carignano, e s'è trasferita in Piemonte. Prima casa a Torino, via Pio VII. Tutto ok. Anna Maria, che è ragioniera, si inserisce bene nell'ambiente di lavoro. La sua vita scorre serena, piena di idee e di progetti.

L'incubo inizia alle 3,30 di mattina del 25 maggio 2000. Quel giorno, alla [illegible] porta, bussano i carabinieri. Hanno un'ordinanza di custodia cautelare. Accuse infamanti [illegible] gravissime da cui Anna Maria è stata completamente scagionata «solo» il 13 luglio 2001. In questo [illegible] tempo, cioè dal 25 maggio 2000 sino a un mese fa, [illegible] sono stati due mesi [illegible] carcere, le manette, la distruzione della [illegible] famiglia, piegata da [illegible] dolore senza nome, [illegible] fortissimo esaurimento psico-fisico, un difficile ritorno alla normalità.

L'accusa riguardava una serie di festini [illegible] luci rosse nell'alloggio [illegible] [illegible] condominio di Palagiano (Taranto) tra il '99 e il 2000. C'era un «branco» [illegible] adulti, uomini, che li organizzavano; le donne che si spogliavano, facevano [illegible] con i primi, alla presenza degli adolescenti, molestati, denudati e circuiti. C'erano giochi squallidi, ore di videoriprese; i film erano destinati al mercato clandestino, costo duecentomila lire l'uno. Un ambiente sociale povero e abbruttito. Anna Maria, questi signori, non [illegible] hai mai visti, nè conosciuti. Nè tantomeno conosce i ragazzini, le vittime [illegible] questo giro di pedofili, dove c'era «il giocattolaio», «l'artista dei carri allegorici», il «commerciante», tutti [illegible] il loro bravo nickname: «Zio Nino», «La femminella» etc.

La sua foto, un'immagine del [illegible] duplicata da una patente, finisce nell'album degli inquirenti per [illegible] [illegible] per qualcosa di peggio. Una vendetta, forse. Le fanno vedere ai ragazzini. Anna Maria Manna diventa co- [illegible] la «12d», il numero della sua foto. Inquirente: «...E poi, chi veniva alle feste?». Ragazzino: «Queste due, la 11d e la 12d...». Inquirente: «Con chi hai giocato?». Ragazzino: «...ah, con questa (Anna Maria, ndr). Inquirente: «Come si chiama?». Ragazzino: «Non lo so...Ero bendato, giocavamo a [illegible]cieca. Dovevamo riconoscerci toccando anche le parti intime. La "12d" ha fatto l'amore con [illegible] degli adulti». Inquirente: «L'hai vista?». Ragazzino: «no, me l'hanno detto». Tanto basta. La «12d» viene rintracciata dopo mesi e sbattuta, ignara di tutto, in galera. Per trovare il [illegible] l'indirizzo di Torino, gli inqui- [illegible]nti di Palagiano telefonano al padre con una scusa. Poi il blitz delle 3,30 di notte. Giorni di orrore. Il 22 maggio l'arresto è convalidato, con il presupposto (sbaglio) che esistessero anche le immagini dell'impiegata «ripresa durante i film». Invece, di immagini, non [illegible] n'erano affatto. Semplicemente: non sono mai esistite. A questo punto, [illegible] solo a questo punto, la macchina della giustizia riavvia pigramente il motore: prima la scarcerazione, dopo due mesi di cella, per «motivi [illegible] salute»; poi lo stralcio per [illegible]n- [illegible]za di indizi», sino all'archiviazione», [illegible] 13 luglio 2001. Insomma: vabbè, ci siamo sbagliati, tutti a casa [illegible] arrivederci alla prossima. Tra l'altro, il ragazzino che [illegible] individuato a colpo sicuro la «12d», unico fra le altre [illegible] vittime dei festini, [illegible] ha accusato un altro innocente. Rovinandolo.

Motivo dell'arresto: compariva in un filmino durante un'orgia Ma la sua immagine non s'è mai vista

Dopo oltre un anno d'inferno per il reato infamante, l'inchiesta è stata archiviata: mancanza di indizi

Il caso di pedofilia, protagonista una donna, questa volta era frutto di fantasia

L'IMPIEGATA VITTIMA DELL'ERRORE GIUDIZIARIO PUNTA IL DITO CONTRO GLI INVESTIGATORI

«Una ferita che non si rimarginerà mai»

Anna Maria: temo una vendetta, qualcuno dovrà pagare

Intervista

ANNA Maria è una bella ragazza. Molto poco appariscente, discreta, timida. Una ragazza curata. Capelli scuri, grandi [illegible] bellissimi occhi neri. Lo choc del [illegible] è ancora troppo vicino e spesso gli occhi [illegible] riempiono di lacrime, quando racconta la [illegible] storia. Anzi, l'incubo.

[illegible] inizia?

Alle [illegible] e mezza di notte del 25 maggio. Allora abitavo in via Pio VII, alla porta ci [illegible] i carabinieri. Stavo dormendo. Mi dicono che cercavano una persona del mio paese, io [illegible] sapevo dove trovarla [illegible] loro: "Venga con noi...". Andiamo a Borgosesia e lì c'è questa ragazza, che [illegible] appena. Alto- [illegible] I carabinieri mi di[illegible] dell'ordinanza di custodia cautela- [illegible] Crollo. Una follia dall'inizio alla fine. [illegible] guardano perplessa, i carabinieri di Torino. Capi- [illegible] che non credono alla storia dei festini...Di cui non sapevo nulla, nè di essere stata chiamata in causa, nè altro...

Dopo?

Prima in caserma, [illegible] Torino, poi alle Vallette. Sono in isolamento, con quell'altra ragazza. Due mesi terribili. Dimagrisco, non mangio, non dormo, [illegible] leggo. Ho chiesto un rosario alla suora e mi è stato negato. "Sai, qualcuno lo ha danneggiato e allora non lo diamo più...", mi ha detto. Fuori, una cosa così, può volere dire nulla. Dentro, in qual [illegible] [illegible] disperazione e di sofferenze, di stai male e soffri per un'eternità. Ho scritto solo qualche pagina. Niente giornali, niente tv. Non ho letto libri. Nulla. Un orrore continuo. Alla fine mi trasferiscono nel carcere di Taranto. Mi ammalo. Mi mandano agli arresti domiciliari...Nessuno mi interroga, nessuno mi chiede [illegible] Nessuno vuole ascoltare [illegible] mio avvocato. Incredibile.

Dove ha trascorso gli arresti domiciliari?

In paese, nella casa dei miei. Mio padre è l'ex comandante dei vigili urbani [illegible] paese. I miei, io ho una sorella che lavora, allora [illegible] finalmente felici, prima di questa storia. Noi a posto, lui in pensione, ultrasessantenni, la casa finalmente pagata...Ora sono distrutti, non riescono a riprendersi. Hanno lasciato tutto, non riescono a superare lo choc. Ho dovuto spendere decine di milioni, per la mia difesa, altri dovrò spenderne. [illegible] faccio l'impiegata, ho pochi soldi, mi devo mantenere qui a Torino. Anche questo aspetto è terribile. Una beffa atroce, e più il danno.

Poi la svolta...

A settembre, finalmente, c'è l'incidente probatorio. Il ragazzino che mi [illegible] non mi riconosce nelle foto segnaletiche che mi hanno fatto in [illegible] re. Sono libera ma, ricorso dopo ricorso, per avere l'archiviazione, devo aspettare [illegible] 13 luglio. Troppo tempo. Non posso dimenticare e [illegible] voglio giustizia.

Cioè?

Voglio che i responsabili che hanno sbagliato, rovinando la mia vita e quella dei miei familiari, paghino per le loro colpe. Perchè la mia foto, l'istantanea dell'84, quella dalla patente, presa alla motorizzazione, è finita assieme alle altre, ai presunti partecipanti dei festini? Ci sono i verbali degli interrogatori dei minorenni. Basta leggerli, per capire come sono stati condotti...Tanto che, [illegible] primo confronto vero, le [illegible] [illegible] sparite. Ma il dolore che ho dentro no. Credo sia stata una vendetta. [illegible] voglio che [illegible] i giudici a scoprire tutto. Io ho fiducia, sembro incredibile [illegible] è così, nelle istituzioni. Presto presenterò gli esposti. Aspetto giustizia.

Come si sente, ora?

Ho avuto tanta solidarietà, anche nel mio paese, nel Sud. Chi mi conosceva e chi mi ha conosciuto dopo non poteva credere a quelle storie. Persino i vigili urbani che lavoravano [illegible] [illegible] padre ci sono [illegible] vicini. Quasi tutti. Ma non basta. I titoli sui giornali, la curiosità della gente. Sono ferite che non si rimargineranno mai più.

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto

Aerei
Agriturismi
Alberghi
Almanacco
Annunci
Autobus
Bar & Locali
Bicicletta
Campeggi
Cinema
Cognomi
Comuni in rete
Documenti
Fiere
Giardinaggio
Itinerari
Luoghi d'arte
Mamma e bimbo
Mercati
Montagna
Monumenti
Musei
Negozi
Numeri utili
Parchi
Pizzerie
Proverbi
Ricette
Rifugi
Ristoranti
Scadenze
Tradizioni
Traghetti
Treni
Uffici pubblici
Vetrine
Visibilità
Videolesco
Volontariato
Webcam

Asola
Alessandria
Asti
Biella
Cuneo
Novara
Torino
Verbania
Vercelli
Genova
Imperia
La Spezia
Savona

«Devo fermarmi a Pieve di Teco...»

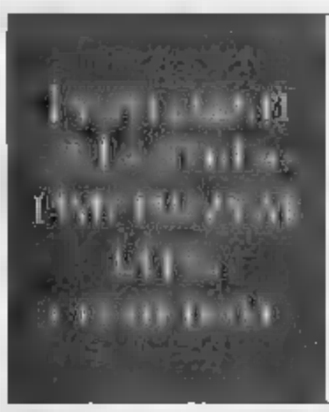
ALBERGHI, PENSIONI E AGRITURISMI [illegible] PIEMONTE, LIGURIA E [illegible]

Tutto il nordovest in lungo e in largo

Solo su internet: www.ciaonordovest.it

torino sette
settimanale di spettacolo, cultura e tempo libero

tutti i venerdì gratis con LA STAMPA anche ad agosto



Lo trovi: Tuttosoldi
Mercoledì: TuttoScuola e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttoLibri/TempoLibero
Domenica: TuttoAffari

LA STAMPA

Specchio dei tempi

«Forse i pendolari [illegible] hanno mai avuto [illegible] tempo per scoprire tutti i segreti di Bardonecchia» - «La truffa spunta dietro ogni angolo» - «Si [illegible] bloccati i lavori per la linea 4?» - «Illuminazione a metà»

Una lettrice ci scrive:

«Bardonecchia non è soltanto il regno delle mamme pendolari, [illegible] ha scritto "La Stampa", non soltanto una "convivenza litigiosa con la nonna che cucina nel bilocale angolocottura". Non è soltanto via Medail e Campo Smith, e le due maggiorenni pendolari della Torino-Bardonecchia evidentemente non conoscono tutto di questa incantevole [illegible] montagna.

«Basta fare quattro passi per scoprire sorprendenti scenari naturali. E poi le attrezzature invernali per lo sport: 23 impianti di risalita, 40 chilometri di piste.

«E' veramente una montagna da scoprire amare con un sorprendente patrimonio di storia, cultura, arte e architettura.

«Infine dopo le sedici e trenta lo signore che hanno curiosità per la famiglia coltivano interessi per le conferenze che annual- [illegible] vengono proposte dall'Uniure e per i "Percorsi della Salute" che la nostra Associazione "Amici in Barrett" da quattro anni porta al Mauriziano di Torino (e non soltanto) con la partecipazione di illustri medici che volentieri incontrano [illegible] pubblico numeroso, attento e grato.

«Per una maggiore informa- [illegible] per quanto di bello panoramicamente, culturalmente [illegible] raggiungibile in poco più di un'ora da Torino chiedo "c'è poi tanto bisogno di numerose discoteche per attrarre giovani [illegible] privare un pubblico adulto (piuttosto che vecchio!) di [illegible] buona, passeggiate fra pini e abeti?».

Clara Aprà

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo con lo scopo di evitare ad altri [illegible] subire quanto capitatomi il 30 [illegible] luglio scorso. Dovendo pagare un ticket medico, ho cercato di utilizzare il "Punto Giallo" ubicato nel sotterraneo dell'Istituto San Paolo presso la Molinette (attirata da un grande cartello che invitava [illegible] scendere per il pagamento [illegible] ticket [illegible] pertanto convinta di non poterlo fare direttamente presso gli sportelli bancari).

«Avendo avuto difficoltà ad inserire la banconota nella "macchinetta", che al mio arrivo era funzionante, accettavo l'aiuto di [illegible] sconosciuto, il quale - dopo due tentativi a vuoto - riusciva finalmente [illegible] far "mangiare" la banconota da 100.000 lire.

[illegible] dopo il video segnalava l'impossibilità di fare la transazione, invitandomi ad attendere alcuni minuti.

«Il sempre più "gentile signore" mi informava intanto che [illegible] altri, poco prima, avevano avuto gli stessi inconvenienti, invitandomi a salire in banca per fare [illegible] mie rimostranze e sbloccare la macchinetta.

«Così ho fatto [illegible] sono venuta a sapere che l'apparecchiatura non dipende dalla banca [illegible] pertanto la stessa non può intervenire mo che [illegible] si vuole si può pagare direttamente [illegible] loro. [illegible]lla settimana precedente altri malcapitati avevano vissuto la stessa mia disavventura. La mia descrizione era identica a quelle degli altri malcapitati. Penso che quel furbacchione sia riuscito, con chissà quale manomissione temporanea (infatti pochi minuti dopo il "Punto giallo" era perfettamente funzionante e pertanto non colpevole) a far bloccare la macchina e, non appena io [illegible] salita, a recuperare la mia banconota».

Segue in firma

Un lettore [illegible] scrive:

«Dove sono finiti i trionfanti comunicati della TT riguardo [illegible] prolungamento della linea 4 in c.so Unione Sovietica? I lavori per la posa dei binari e della linea elettrica sono stati eseguiti a tempo [illegible] record. E' stato presentato il nuovo tram che avrebbe dovuto prendere servizio. E' stato eseguito un collaudo della linea.

«Poi silenzio tombale su tut- [illegible] il fronte. Non è che, come [illegible] mormora, la rotonda per l'inversione di marcia [illegible] tram è stata eseguita in modo errato e che il tram, quando gira, ha [illegible] problemi nello snodo? Visto che la rotonda continua a creare non poche difficoltà [illegible] traffico, vedi Strada Castello Mirafiori, sarebbe utile che almeno servisse a qualcosa!».

Giuseppe Guglielmo

Una lettrice ci scrive:

«Il rifacimento dell'impianto di illuminazione di c.so Belgio è stato effettuato nel [illegible] c.so Tortona - Ponte di Sassi, mentre il tratto c.so Tortona - c.so Regina Margherita, nonostante varie promesse da parte della Giunta comunale precedente, non è mai stato eseguito.

«Il pericolo corso dai residenti [illegible] dagli scolari della scuola Muratori (presenti in tale tratto), derivante dall'attraversamento in condizioni di scarsa visibilità, non è un motivo sufficiente per [illegible] tali lavori?».

Maria Benedetto

specchiotempi@lastampa.it

PK publikompass spa
ascom

Per una convenzione stipulata [illegible] Ascom Torino gli annunci economici [illegible] le necrologie possono essere ordinati presso le sedi Ascom di Torino [illegible] provincia

Torino Via Massena, 20 - [illegible] 011 5516262 - Fax [illegible]11 5516296
Torino San Salvario Piazza M. Cristina 4/d
Tel 011 6696366 - Fax 011 6696312
Torino Porta Palazzo Piazza della Repubblica, 26
Tel 011 5217041 - Fax 011 4396693
Caluso C.so C. Battisti, 26 - Tel. 011 9833188 - Fax 011 9831507
Carmagnola C.so Matteotti, [illegible] - Tel 011 9720295 - Fax 011 9722120
Chieri Piazza A. Mario, 10 - Tel. 011 9472369 - Fax 011 9411112
Chivasso Piazza Cavalli, 3 - Tel 011 9101294 - Fax 011 9116554
Cirié Via Roma, 4 - Tel. 011 9210730 - Fax 011 9210919
Cuorgnè Piazza Boetto, 4 - Tel. 0124 656697 - Fax 0124 656630
Giaveno Piazza Molines, 33 - Tel. 011 9364193 - Fax 011 9364230
Ivrea Corso Nigra, 60 - Tel. 0125 48455 - Fax 0125 45441
Lanzo Via Malfatti, 21 - Tel. 0123 28817 - Fax 0123 320138
Moncalieri Via Cavour, 16 - Tel. 011 6406273 - Fax 011 6407256
Oulx via Faure Rolland, [illegible] - Tel. 0122 831664 - Fax 0122 832058
Rivarola Via Montello, 7 - Tel. 0124 29412 - Fax 0124 [illegible]
Rivoli Via Calli, 23 - Tel 011 9584814 - Fax 011 9588564
Settimo Via Regio Parco, 9 - Tel. 011 8984402 - Fax 011 8954454
Susa Corso Inghilterra, [illegible] - Tel. 0122 622508 - Fax 0122 32966
Venaria Via Zorelloto, 9/f - [illegible] 011 4597669 - Fax 011 495515

E mail: ascomtorino@ciaoweb.it

PREZZO + ARRETRATI L. 1.500 CON IL MASTINO DELL'ALTO ADIGE - «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» «CORRIERE DELL'UMBRIA» - «CRONACHE DI NAPOLI» - «IL CORRIERE MERCANTILE» - «LA GAZZETTA DELL'EMILIA» - «ULTIME NOTIZIE ROSSO» - «LA VOCE DI MANTOVA» - «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE. IL LUNEDÌ CON «IL CORRIERE DI ... » IN ROMAGNA E A MACLAI L. 2.300 - EDITORIALE - IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, ABBONAMENTI CHIAMATE CON SPECCHIO AL SABATO CHIAMATA DIRETTA IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC 26 (€ 1,89), BELGIO FB 70 (€ 1,89), DANIMARCA KR 15, FRANCIA FR 12 (€ 1,83), GERMANIA D M 2,50 (€ ...), GRECIA DR 500, INGHILTERRA P. ... (€ 1,89), MALTA Cent. 50, NORVEGIA KR 15, OLANDA FL 4 (€ 1,80), PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,70), SPAGNA Pta 250 (€ 1,50), CANARIE Pta 200, SLOVENIA SIT 350, SVEZIA SKR 15, SVIZZERA FRS 2,80, C. TICINO 2,50, USA $ 2,50

Imparerai a pensare come tuo figlio.

C'è un momento in cui la tua vita in ...
... e blocchi di pietra.
E ... molti più semplici.
WIND, INFOSTRADA e Italia OnLine
si uniscono per farti ritrovare
la stessa semplicità. Con nuovi strumenti
che ... a ...
... che userà tuo figlio.
Per capirlo. Per farti capire.

Se tu vuoi, noi possiamo. WIND

BENNET VIGLIANO

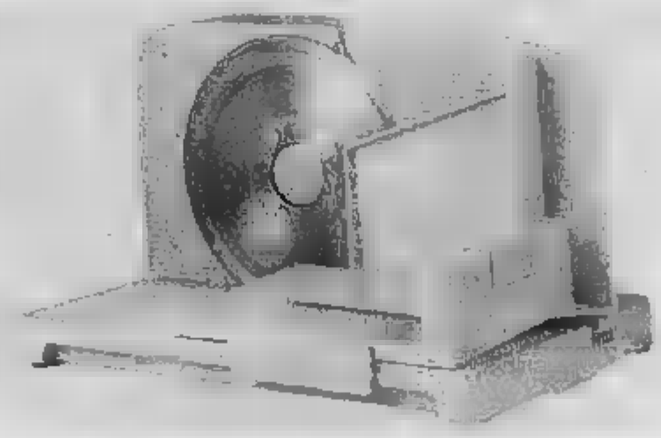
COSTA MENO

GATORADE
arancio o limone
l. 1,5
L. 1.660 al L
CON LE CARTE BENNET CLUB
2.490

GELATO GRANULATO SAMMONTANA
gusto
conf. 6
g. 350
L. al kg
CON LE CARTE BENNET CLUB
4.000

DETERSIVO PER LAVATRICE DIXAN
fustino
da 45 misurini
CON LE CARTE BENNET CLUB
14.000

219.000
TV COLOR 14" 14P 1
MIVAR
presa scart, telecomando



29.900
SX-100
Ø cm 17, colori vari

È UN'OFFERTA VALIDA DAL
13
AL
19
AGOSTO

www.bennet.com

bennet
VIGLIANO BIELLESE (BI)
superstrada Biella-Cossato
USCITA VALDENGO
TEL. 015/8285130

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI LE FOTO SONO INDICATIVE OFFERTA VALIDA DAL 13 AL 19 AGOSTO SOLO NEL PUNTO VENDITA DI VIGLIANO BIELLESE ESAURIMENTO SCORTE

Concessionaria per VERCELLI e PROVINCIA
MITSUBISHI MOTORS
Leone srl
e-mail: conc.leoneserl@tin.it
Via W. Manzone 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - 250420 (fax)
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

LA STAMPA
PAGINA 31 DOMENICA 19 AGOSTO 2001
BIELLA
E PROVINCIA
VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 25223791. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 9, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

Concessionaria per VERCELLI e PROVINCIA
MITSUBISHI MOTORS
Leone srl
e-mail: conc.leoneserl@tin.it
Via W. Manzone 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - 250420 (fax)
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

E' SUCCESSO IN UN'ABITAZIONE DI BIELLA: NEL BOTTINO IL PORTAFOGLIO

I ladri in casa mentre dorme

Svegliato dai rumori, il furto era già avvenuto

BIELLA

Non è stato sufficiente per un uomo residente in città alzarsi dal letto in piena notte, svegliato da strani rumori, e controllare ogni angolo della sua abitazione per evitare di essere derubato dai ladri.

Questi ultimi, infatti, [redacted] già entrati in casa, passando attraverso la porta basculante [redacted] garage, e si erano appena allontanati dopo essersi impossessati del portafoglio che l'uo[redacted] aveva lasciato sul tavolo della cucina. Solo [redacted] le sette del mattino ha scoperto il furto: nel portafoglio c'erano i documenti, una modesta somma di denaro, il bancomat e la carta di credito. G.B., [redacted] anni, temendo che i ladri potessero scoprire i numeri segreti della card, tuttavia ben nascosti tra le carte, si è recato subito a bloccare il conto corrente presso la sua banca.

Sono riusciti ad entrare nell'appartamento passando dal portoncino dell'autorimessa

Infine «topi d'auto» in azione a Occhieppo Superiore. Da una vettura in sosta, i ladri hanno rubato una macchina fotografica e alcuni indumenti.

A proposito di prevenzione e controlli d'estate, l'unica riserva delle forze dell'ordine riguarda proprio il numero [redacted] furti in abitazione: «Purtroppo - dicono carabinieri e polizia - questo [redacted] un bilancio [redacted] si potrà fare solo al rientro di tutti i [redacted] In linea di massima riteniamo comunque che siano in calo anche questi reati, ma una stima più attendi[redacted] si potrà fare solo tra alcune settimane». [f. p.]

SI CONCLUDERA' STASERA L'OPERAZIONE «FERRAGOSTO SICURO» CHE IMPEGNERA' OLTRE 100 UOMINI

Anche la polizia stradale nella task force impegnata in queste ore nell'ultima parte dell'operazione «Ferragosto sicuro» sulle strade del rientro, in montagna e a Viverone

Rientro, scattano i controlli

Polizia e carabinieri mobilitati sulla strade

BIELLA

Si concluderà stasera l'operazione «Ferragosto sicuro», che da martedì [redacted] vede impegnati oltre [redacted] centinaio di uomini tra carabinieri, [redacted] della Questura, uomini della guardia i finanza, della polizia stradale e polizia municipali. Pattuglie in auto, a piedi e in moto, oltre al nucleo speciale dei carabinieri addetti al servizio nautico a Viverone, hanno controllato in questi gior[redacted] ogni angolo del [redacted] contesto di [redacted] vasto piano di prevenzione e di sicurezza.

«Il primo bilancio - dicono carabinieri e polizia - è da ritenersi incoraggiante. Infatti di episodi gravi, soprattutto legati a fatti criminosi, [redacted] se ne sono verificati; analogo discorso sul fronte della sicurezza e della disciplina stradale, fatta eccezione per alcuni incidenti con conseguenze decisamente irrilevanti. Incoraggianti i dati relativi alle contravvenzioni elevate per infrazioni al codice della strada, ben al di sotto delle medie di agosto, grazie anche a un maggiore senso della disciplina degli automobilisti, soprattutto per quanto riguarda l'uso delle cinture di sicurezza.

Sono già stati fermati trenta automobilisti: una denuncia per guida in stato di ebbrezza

Particolare attenzione sarà dedicata ancora [redacted] e questo sera al traffico del rientro: durante le prime [redacted] di ieri, i carabinieri h[redacted] fermato [redacted] ventina [redacted] auto, controllate una trentina [redacted] persone ed elevato solo due contravvenzioni. L'episodio più rilevante a Biella, con la denuncia di un uomo residente in città, Galdi[redacted] B., 45 anni, denunciato per guida in stato di ebbrezza. [f. p.]

PRESTO LA LETTERA D'INTENTI CHE REGOLERA' I RAPPORTI CON I NUOVI AZIONISTI SACE

L'aeroporto ai soci privati A settembre la convenzione

Maurizio Alfisi

BIELLA

Sarà formalizzata a settembre la lettera d'intenti tra [redacted] Sace e il [redacted] composto da Montogomery Watson, Palumbo e Kravis, per il rilancio dell'aeroporto di Biella-Cerrione. Va avanti, quindi, il piano che consentirà l'ingresso nella Sace del gruppo [redacted] Imprenditori privati [redacted] a gestire lo scalo biellese.

Dopo i primi contatti tra la cordata [redacted] imprenditori e l'assessore regionale Gilberto Pichetto (la Regione è l'azionista di riferimento tra i soci della Sace), [redacted] stato lo stesso ingegner Gian Paolo Garrione, direttore della Montgomery Watson Italia [redacted] multinazionale specializzata nei campi gestionale, tecnico e di sviluppo industriale) a sovrintendere allo studio sulle potenzialità dell'aeroporto laniero. Studio in base al quale, nei primi giorni di luglio, il gruppo «Cosia» aveva ufficializzato l'offerta per rilevare una quota significativa del pacchetto azionario della Sace.

E poco prima delle ferie d'agosto Pichetto aveva illustrato l'offerta «congrua e seria» agli altri soci di rilievo: la Provincia, il Comune di Biella, [redacted] Fondazione della Cassa di Risparmio e l'Unione Industriale. [redacted] subito dopo è stato dato incarico allo studio Barnero-Barazzotto e al vice presidente esecutivo di Sace, Franco Smerieri, [redacted] preparare [redacted] lettera d'intenti che detterà [redacted] regole per l'ingresso di Cosia [redacted] gli azionisti.

Nonostante le ferie si lavora alla Sace per preparare l'ingresso del nuovo gruppo di imprenditori che hanno presentato un piano di rilancio per l'aeroporto di Cerrione (nella foto di Michelerti). La svolta con la firma dell'intesa è prevista per settembre

«Sono convinto che l'offerta del gruppo di imprenditori privati rappresenti una buona opportunità [redacted] rilancio per l'aeroporto», ribadisce il biellese Gilberto Pichetto prima di partire per le vacanze.

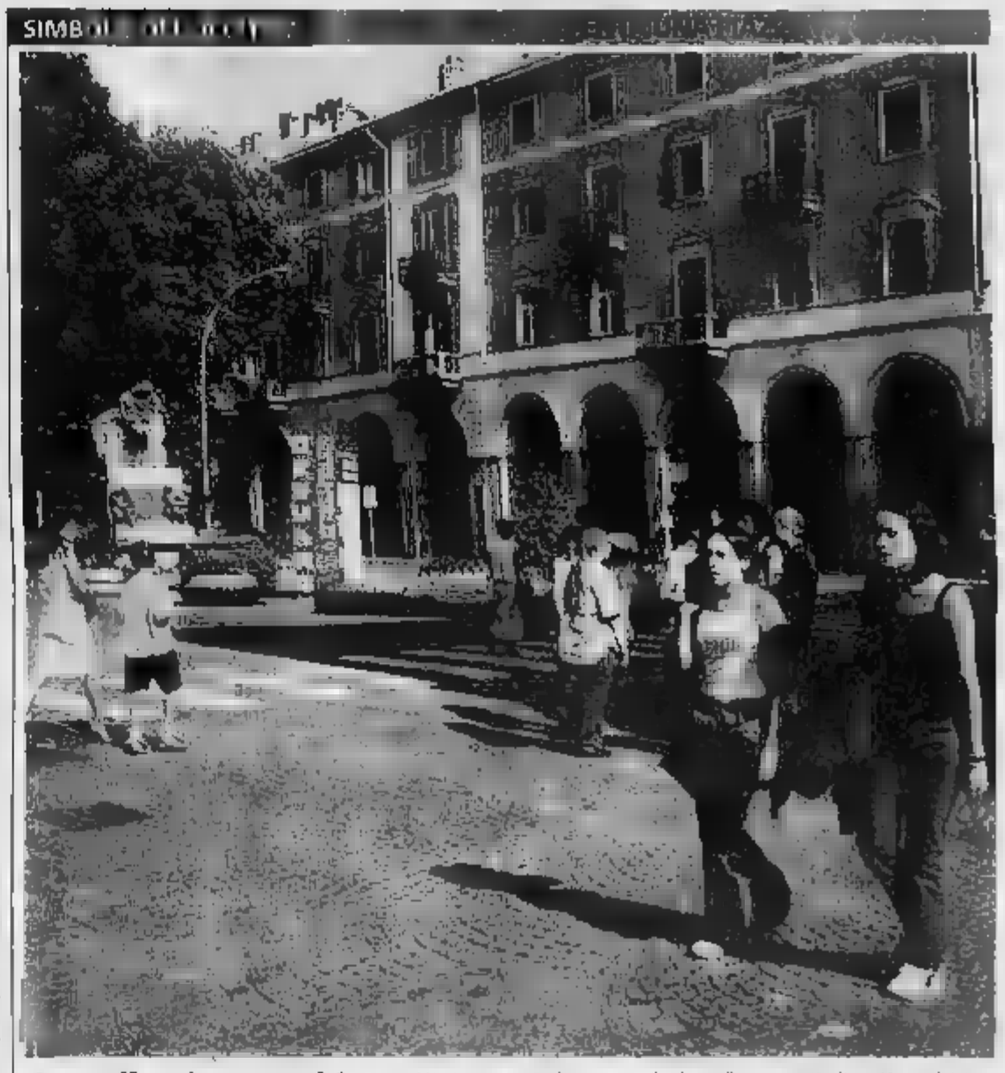
«Il modello di privatizzazione a cui ci stiamo ispirando per scrivere la convenzione tra Sace e Cosia [redacted] quello che sta già funzionando bene per gli aeroporti di Caselle e Cuneo - spiega Smerieri -. Il nuovo gruppo dovrebbe acquisire circa il 49 per [redacted] [redacted] pacchetto [redacted]nario dell'aeroporto mentre ai soci fondatori (Regione, Provincia, Comuni, Fondazione Crb, Unione Industriale) resterà il 51 per cento. Ai nuovi entrati competerà la gestione dello scalo e quindi sceglieranno loro l'amministratore delegato; ai soci pubblici resterà la presidenza della società e del collegio sindacale».

Alla ripresa dell'attività lo studio Barnero-Barazzotto preciserà la valutazione del patrimonio netto della [redacted] per determinare il valore esatto dell'operazione finanziaria per la vendita delle azioni al gruppo Cosia.

In pratica, a settembre, ci sarà un consiglio d'amministrazione della Sace che convocherà l'assemblea per deliberare un aumento di capitale riservato, [redacted] formula scelta per fare entrare Montgomery Watson, Palumbo e Kravis. E' una operazione indicativamente del valore di circa 4-5 miliardi.

Contemporaneamente il nuovo gruppo presenterà il definitivo «business plan», premessa alla sottoscrizione dell'aumento di capitale riservato. Tra le attività che il [redacted] gruppo si impegnerà a realizzare a Cerrione, la lettera d'intenti prevederà espressamente la realizzazione di collegamenti aerei passeggeri.

SIMB[redacted]



Con alberi e panchine L'autunno porterà un nuovo look per il centro cittadino. L'amministrazione comunale ha definitivamente mandato in archivio le vecchie fioriere ricavate con le traversine dei binari e ha deciso di costruire una nuova piazzetta attorno alla emblematica fontana «Fons vitae» all'incrocio tra via Italia, viale Matteotti e via Mazzini. Nell'area ora occupata da fioriere e aiuole provvisorie sarà costruita una piccola area verde con la messa a dimora nel terreno di alberi e la costruzione di aiuole permanenti. Il tutto con l'aggiunta di panchine e di lampioni; scomparirà anche l'asfalto e la pavimentazione sarà rifatta in cubetti, l'elemento che contraddistingue tutta la zona pedonale e a traffico limitato. Con gli stessi criteri architettonici di arredo urbano sarà rifatta anche piazza Santa Maria: via le aiuole provvisorie per fare spazio ad un mini giardino con la posa definitiva di alberi e dinuovo panchine. Gli interventi fanno parte di un più ampio progetto di ristrutturazione dell'arredo urbano attualmente all'appalto. [m. al.]

IL RITO RELIGIOSO CONCELEBRATO NELLA PARROCCHIA DAL VESCOVO GIUSTETTI

Oggi Messa in diretta da Pollone

Su Rai1 per il centenario della nascita di Pier Giorgio Frassati

POLLONE

Oggi alle 10,55 inizierà il collegamento di Rai 1 per la trasmissione in diretta della solenne messa concelebrata dal vescovo emerito Massimo Giustetti, dal responsabile della pastorale giovanile don Massimo Mingia e [redacted] parroco don Mario Meculan in [redacted] del centenario della nascita del beato Pier Giorgio Frassati.

Considerata l'affluenza che le riprese televisive richiamano e soprattutto la venerazione [redacted] cui [redacted] oggetto il «Ragazzo delle otto Beatitudini» (come da sempre lo definì il Pontefice che alla sua venuta a Biella nel luglio dell'89 si recò a pregare sulla sua tomba pur non essendo [redacted] stato proclamato beato, creando un precedente quasi storico) resta l'interrogativo della capienza della chiesa parrocchiale. Infatti, nelle «dirette televisive» una buona metà della [redacted] centrale deve restare sgombra per motivi tecnici ed è quindi [redacted] probabile che molti fedeli assistano [redacted] commemorazione sul sagrato. Che a sua volta non è capiente per [redacted] suto, il cui posteggio consigliato è in piazza San Rocco.

Il vescovo emerito Massimo Giustetti

La cantoria locale da settimane prova il suo repertorio, ed esiste il «top secret» sulle immagini che verranno trasmesse prima della messa. Certamente [redacted] panoramica su Pollone ed alcune fotografie del Beato ma [redacted] speranza di tutti è che anche la villa sia filmata e non solo nel suo esterno. Perché «dentro» vive una parte di Pier Giorgio, anche dopo la transazione dello salma al Duomo di Torino: sono le due camere da letto che ha occupato nella sua breve vita [redacted] carità silenziosa e di impegno sociale nella Fede. La prima [redacted] quella, intatta, in cui alloggiava durante i lunghi soggiorni estivi (in p[redacted] quando ogni mattino sa[redacted] all'alba fino ad Oropa, con le sue piccozze, i suoi sci, le sue corde, il suo zaino. La seconda, giunta da Torino, ripropone immutato l'ambiente in [redacted] trovava spazio la sua ricerca di pace all'interno della famiglia.

Centinaia di fedeli lasciano sotto il suo guanciale, biglietti di invocazione che rappresentano la testimonianza di [redacted] devozione di per se stessa miracolosa perché discreta quando non silenziosa. [d. sa.]

ROTTA ANCHE LA CATENA DELL'ELIPORTO

Vandali sradicano le insegne stradali

BIELLA

Un'incursione di vandali la notte scorsa in città. A scopo di (stupido) divertimento, alcuni sconosciuti hanno preso di mira il piccolo eliporto di via Cernaia, dove atterrano i velivoli dell'Elisoccorso e [redacted] segnaletica in alcune strade della città.

All'eliporto di via Cernaia i teppisti hanno usato [redacted] spranga di ferro per spezzare la catena di chiusura che blocca la sbarra di protezione della piccola pista di atterraggio (sbarra necessaria per impedire che certi automobilisti sfruttino per parcheggiare anche lo spazio destinato alle emergenze del 118).

E mentre una pattuglia della polizia municipale [redacted] provvedendo a sostituire la catena e ripristinare il lucchetto, [redacted] Comando di via Tripoli alcuni loro colleghi segnalavano altri problemi: in via Rigola, corso Risorgimento e via Ivrea i vandali hanno danneggiato diversi cartelli pubblicitari, di alcune paline della segnaletica stradale e persino lo sradicamento di un albero da un'aiuola di Via Ivrea.

«Segno evidente - spiegano i vigili urbani - che [redacted] è trattato dell'opera di un gruppo che ha inteso in questo modo dare vita [redacted] un breve quanto stupidissimo svago notturno». [f. p.]

E' IL FARMACO BAYER AL CENTRO DELLA CRONACA MONDIALE

«Non abbiamo casi-Lipobay»

Titolari di farmacia, parla la presidente Pongiluppi

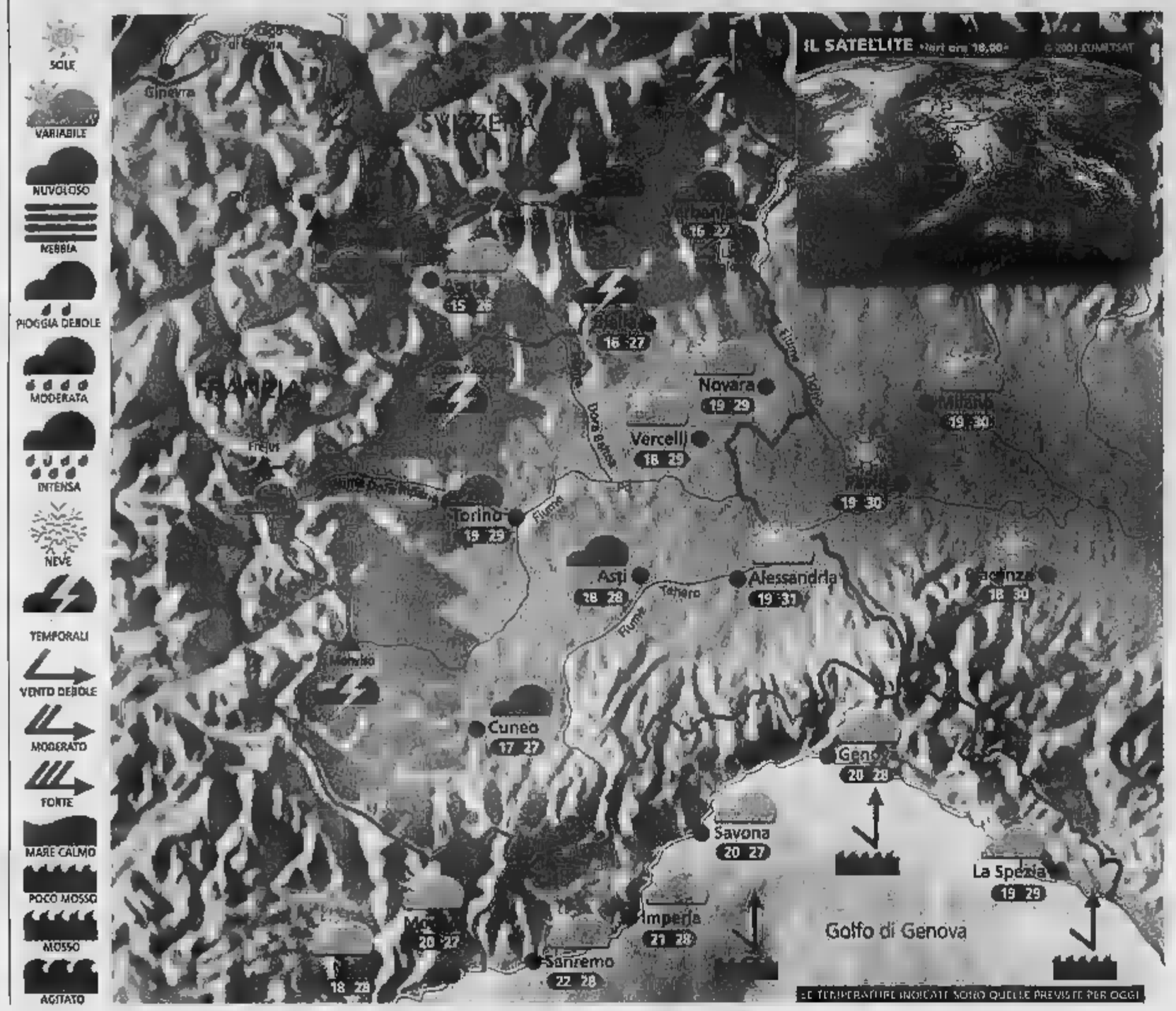
BIELLA

Nessuna ripercussione [redacted] Biellese per la vicenda del farmaco anti-colesterolo della Bayer, al centro della cronaca mondiale. Spiega la dottoressa Raffaella Pongiluppi, presidente dell'Associazione titolari di farmacia: «Sul nostro territorio non ci sono casi da segnalare, ma certo chi ha assunto [redacted] "Lipobay" e ritiene di presentare denuncia è libero di farlo. [redacted] da precisare che la molecola [redacted] di proprietà della Bayer, che non l'ha venduta, per cui tutti i farmaci di altre [redacted] con questo principio attivo si trovano nelle medesime condizioni, al di là del [redacted] commerciale del prodotto. Occorre precisare che ogni farmaco, [redacted] in modo "superficiale" è tossico, ma pochi lo dicono. Per la 'Lipobay' ci sono i ritiri del prodotto, come di tanti altri per malattie diverse che non hanno occupato la cronaca . Il fatto curioso è che l'8 scorso ai farmacisti è giunta la circolare di togliere il prodotto da quelli vendibili [era mutuabile], [redacted] I medici di famiglia ne sapevano nulla».

Aggiunge Raffaella Pogiluppi: «Nella nostra Asl si è mobilitata [redacted] "farmaco-vigilanza", di cui ora si è fatta carico la dottoressa Renna. E a questo punto mi sembrano doverose due precisazioni: il ministro della sanità statunitense e quello italiano hanno consentito di immettere sul mercato il farmaco anche da 0,4 accanto al classico 0,2 e solo in Giappone lo vendita non è bloccato per il semplice fatto che non vengono somministra[redacted] contemporaneamente farmaci a base [redacted] fibrati che sono controindicati ed i cui effetti sono ben dichiarati nello "statino" di qualsiasi marca.

Il messaggio della dottoressa Pongiluppi è chiaro : «Per il colesterolo, come per altre patologie, quando il paziente viene messo di fronte alla scelta di controllare la dieta o di assumere una compressa, decide di prendere due. Noi ci trattiamo sempre peggio, nel [redacted] che è cambiata la scelta sulla qualità della vita [redacted] non è serio allarmarsi dopo [redacted] venire in farmacia spaventati o chiedere informazioni specifiche prima neglette. Nel caso specifico che, ripeto, nel Biellese non ha creato problemi, occorre sempre tenere conto dell'interazione di principi attivi con altri farmaci, facendosi guidare dal medico. Ed occorre [redacted] semplice e corre[redacted] informazione per tranquillizzare quanti necessitano di farmaci anti colesterolo». [d. sa.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri le condizioni meteorologiche sono risultate discrete, salvo addensamenti cumuliformi sui rilievi che hanno causato brevi e [illegible] Oggi l'avvicinamento di una debole perturbazione determina locali annuvolamenti e qualche temporale più probabile sulle zone montuose.

Previsioni Al mattino nubi sparse e qualche isolato rovescio sui rilievi di Val d'Aosta e alto Piemonte. Qualche annuvolamento possibile sulle riviere liguri, ma senza rovesci. Nel corso della giornata aumento della nuvolosità specie sui rilievi, [illegible] locali brevi rovesci o temporali più probabili su Val d'Ossola, biellese, verbano e verso sera su isolate zone pianeggianti adiacenti. Temperature massime [illegible] locale e lieve diminuzione: ancora un po' afoso in pianura. Venti deboli con locali rinforzi in montagna e Liguria. Domani graduale miglioramento.

ZOOM

La tempesta d'incendio

Uno dei fenomeni atmosferici più impressionanti, simili ad un tornado, è senza dubbio la tempesta d'incendio forestale. Quest'ultima nasce quando un incendio si trova ad interagire con una circolazione ciclonica. L'aria molto instabile attira l'aria circostante e produce un immenso fuoco di una ampiezza terrificante. Una tale [illegible] organizza un proprio sistema di venti locali, spesso così violenti da spazzare via alberi lanciandone i rami infuocati a km [illegible] attraverso i livelli superiori della colonna convettiva. In questo modo si generano nuovi focolai. La tempesta d'incendio forestale può essere caratterizzata anche da una esplosione, generata da un vento violentissimo, paragonabile ad una corrente a getto che viaggi alle basse latitudini. I pirocumuli generati dall'intensa convezzione danno origine spesso a scariche elettriche, le quali non fanno altro che estendere l'area interessata dal fuoco. Solo raramente e nelle aree periferiche dell'incendio, i pirocumuli hanno generato precipitazioni in grado di attenuare e circoscrivere le fiamme, ma gran parte della pioggia evaporava ancor prima di raggiungere il suolo a [illegible] dell'intensissimo calore.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	24 29	REGGIO CALABRIA	25 30
BARI	24 30	ROMA	23 32
BOLOGNA	27 29	VENEZIA	23 29
CAGLIARI	23 34	BARCELLONA	19 30
CATANIA	25 30	BRUXELLES	17 22
CATANZARO	25 30	FRANCOFORTE	16 27
[illegible]	19 31	GINEVRA	[illegible]
[illegible]	23 31	LONDRA	17 22
[illegible]	25 30	MONACO DI BAVIERA	14 23
PERUGIA	19 31	PARIGI	17 24
POTENZA	20 [illegible]	ZURIGO	15 24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 35 minuti; culmina alle ore 13 e 33 minuti, tramonta alle ore 20 e 29 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 36 minuti, cala alle [illegible] 21 e 10 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICATE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME [illegible]

P[illegible] AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo [illegible] Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 567 [illegible] 8.10.1984 Art. 7)

015 849.12.12

publikompass spa
SALODINI [illegible] - Agenzia di [illegible] - Viale Roma, 5 - Tel. 015.8491212 - Fax 015.8493325

Vacanze Zoomark...

L'estate è quasi finita, ma il rientro dalle [illegible]
da Zoomark si propone ricco di [illegible] promozioni e offerte,
[illegible] un vasto assortimento di prodotti per la cura,
la bellezza [illegible] una corretta alimentazione dei Vostri amici.
[illegible] da Zoomark [illegible] solo prodotti per tutti gli animali
da compagnia, ma cortesia, esperienza ed un servizio
qualificato..... non a caso siamo loro amici da oltre 30 anni.

... si rientra!

ZOOMARK
UN AMICO [illegible] I VOSTRI AMICI
Biella, Via Candelo, 60 - Tel. 015/40.57.24

LA GIUNTA COMUNALE HA APPROVATO IL PROGETTO DI UN NUOVO TRATTO DI CONDUTTURE SOTTO VIA SELLA

L'acqua del Cervo per Chiavazza

La rete idrica collegata al serbatoio di Vaglio

BIELLA

La giunta comunale è già tornata al lavoro e seppur non a ranghi completi (mancavano ancora gli [illegible] Presa, Como e Fazzari) venerdì si [illegible] riunita verso mezzogiorno per approvare alcuni provvedimenti urgenti.

Uno di questi, presentato dall'assessore all'Ambiente Doria- [illegible] Raise, [illegible] il progetto definitivo per la costruzione di un nuovo tratto dell'acquedotto sotto [illegible] via Corradino Sella, tra la conduttura esistente al ponte della Maddalena e [illegible] rete idrica di Chiavazza che passa nei pressi del ponte omonimo.

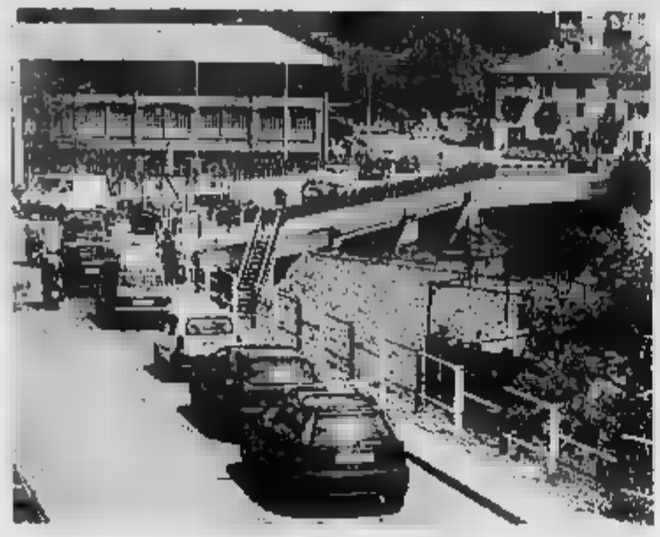
«Nel potabilizzatore di Vaglio collegato [illegible] la captazione sul torrente Cervo presi di Sagliano abbiamo ancora acqua in esubero - spiega Raise -. Nonostante rifornisca tutta la parte Nord [illegible] città ne abbiamo ancora in abbondanza. Per cui [illegible] è deciso di procedere ad una ulteriore razionalizzazione del [illegible] idrico cittadino andando a verificare [illegible] c'erano rifornimenti che potevamo migliorare».

L'esame ha evidenziato che c'era ancora buona parte del quartiere [illegible] Chiavazza, quello più vicino al ponte sul Cervo, ancora collegato al lontano serbatoio di via Mentegazzi (si trova infatti sulla strada che da via Ivrea sale al Piazzo) e data la distanza e i dislivelli esistenti il Comune deve provvedere a pompare l'acqua verso Chiavaz- [illegible].

«Un problema ora facilmente risolvibile, come hanno fatto notare i tecnici del Cordar la società che gestisce l'acquedotto di Biella, collegando la rete idrica di Chiavazza al più vicino serbatoio [illegible] Vaglio - aggiunge Raise - [illegible] così ecco [illegible] progetto della conduttura sotto via Corradino Sella che prevede un investimento di circa 120 milioni».

Lo studio sarà ora trasformato nello spazio di alcune settimane nel progetto esecutivo [illegible] la realizzazione dell'opera andrà subito all'appalto in autunno [illegible] l'obiettivo di riuscire ad assegnare i lavori [illegible] l'anno.

«I [illegible]ggi [illegible] diversi - conclude Raise - Da un lato Chiavazza sarà servita ancora meglio mentre potremo utilizzare l'acqua che risparmieremo in [illegible] Mentegazzi per potenziare i rifornimenti per la zona [illegible] della città, il tutto economizzando sulle spese di gestione dell'acquedotto». [m. al.]



Il ponte di Chiavazza diventerà crocevia della rete idrica del quartiere

[illegible] senz'auto

Da settembre domeniche a piedi

BIELLA. L'amministrazione [illegible] munale ha deciso di proseguire anche nel 2001 l'esperienza delle giornate ecologiche senza le auto.

«Abbiamo approvato in giunta il protocollo d'impegni [illegible] posti ci dal ministero dell'Ambiente - spiega l'assessore Raise -. I termini per aderire all'iniziativa e beneficiare quindi di una serie di finanziamenti per interventi finalizzati al miglioramento dei parametri ambientali stavano per scadere. La prima giornata della nuova edizione di "In città senza [illegible] mia auto" è in programma per sabato 22 settembre. Le altre giornate ecologiche cadranno rispettivamente domenica 4 novembre [illegible] domenica 2 dicembre. Abbiamo quindi ancora un po' di tempo per definire meglio il programma delle manifestazioni».

A grandi linee la base resterà quella delle scorse edizioni: la città chiusa alle auto dalle [illegible] alle 20 sarà grosso modo quella delle 2t [illegible] domenica [illegible] qualche aggiunta e poi ci saranno manifestazioni per sensibilizzare i cittadini. [m. al.]

IL TROVALAVORO

I concorsi di Asl e Comuni

Nuovo appuntamento [illegible] rubrica dedicata a chi cerca un lavoro. Oggi pubblichiamo la lista degli ultimi concorsi banditi [illegible] presso l'Informagiovani (sotto i portici del Comune).

Asl 11 di Vercelli: 6 dirigente medico per anestesia e rianimazione (bando in Bur), è richiesto il diploma [illegible] laurea in medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina [illegible] equipollente, iscrizione all'albo dell'ordine dei medici; **1 dirigente medico per direzione medica presidio ospedaliero** (bando completo in Bur), diploma [illegible] laurea in medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina o equipollente, iscrizione all'albo dell'ordine dei medici; [illegible] **fisico dirigente** (bando completo in Bur), diploma di laurea in fisica, specializzazione in fisica sanitaria.

Comune [illegible] Andorno Micca: 1 operaio specializzato dipendente dal servizio tecnico urbanistico cat. B (bando in consultazione), licenza scuola dell'obbligo.

Comune di Valle San Nicolao: 1 collaboratore professionale addetto ufficio relazioni [illegible] il pubblico cat. B3 (bando in consultazione), licenza di scuola media inferiore, qualifica professionale rilasciata da istituto professionale di [illegible] autorizzato [illegible] dal Ministero della pubblica istruzione o equipollenti di durata non inferiore a 3 anni, esperienza di attività lavorativa di almeno 1 [illegible] di lavoro pubblico e/o privato, anche cumulabile.

Le stazioni di servizio aperte [illegible] per turno

I benzinai di turno aperti oggi a Biella [illegible] a Cossato. A Biella: Q8, via Milano 32 e via Ivrea; Api, via Cottolengo; Esso, via Candelo 50 e via Ogliaro 4; Fina, via Rosselli 144; IP, via Ivrea 34; Shell, corso Europa 2. A Cossato: Esso, via Mazzini 3. [r. s.]

[illegible] ARCHEOLOGICI

Domani il blitz [illegible] Azione Giovani [illegible] Dorzano

E' confermata per domani alle 18 la clamorosa protesta dei giovani di Alleanza Nazionale. Accompagnati dal parlamentare biellese Sandro Del Mastro raggiungeranno i resti della basilica paleocristiana di Dorzano, la più antica chiesa del Biellese. I reperti, riportati alla luce, rischiano di scomparire tra [illegible] erbacce. E Azione Giovani intende rimuovere i segni dell'incuria. [f. p.]

[illegible] aprono [illegible] iscrizioni per lo scuolabus di Cossato

L'amministrazione comunale cossatese ha istituito anche per il prossimo anno scolastico il servizio dello scuolabus, riservato a tutti i ragazzi che frequentano la scuola dell'obbligo, dalla materna alla scuola media. Le famiglie interessate a utilizzare il servizio devono presentare domanda all'Ufficio Pubblica istru- [illegible] che ha [illegible]de a Villa Berlanghino. Lo sportello [illegible] aperto da lunedì 27 agosto [illegible] venerdì 7 settembre, tutti i giorni (dal lunedì [illegible] venerdì) [illegible] 8 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 16. Per ulteriori informazioni si può telefonare, in orario di ufficio, al numero 0159893507. [c. gi.]

[illegible]

Viaggio della speranza a Lourdes dal 2 settembre

L'Oftal [illegible] definendo il programma del tradizionale pellegrinaggio che porterà i biellesi [illegible] Lourdes: il treno della speranza [illegible] muoverà dalla stazione San Paolo il 2 settembre per tornare l'8. [d. sa.]

[illegible]

I bagni termali ad Oropa, incontro il 23

Oropa, le acque e i bagni termali: è il tema di una conferenza che si terrà il 23 agosto nell'ambito degli appuntamenti previsti da «Estate ad Oropa». Relatrice Maria Teresa Baietto Grosso, past president del Lion Club «Bugella Civitas». [d. sa.]

SANITÀ

Raffica di interventi dell'onorevole Delmastro

Il piano sanitario nazionale e in particolare i problemi degli anziani sono stati oggetto di una raffica di interventi e proposte presentate in Parlamento dall'onorevole biellese Sandro Delmastro. [r. mo.]

E

Un fascio di rose ad ogni compleanno nel ricordo di un pioniere dell'automobile

Pier F. Gasparetto

BIELLA 2001, abitanti molto meno di 50.000 suddivisibili dentro un po' più di 38.000 autoveicoli. Anno 1891: gli abitanti sono quindicimila circa, le automobili [illegible] soltanto. Quel primo automobilista biellese viaggia pacifico ed estatico in un sedan ancora ignaro di (immuno da?) semafori, rotonde, precedenze, autovelox. Nel resto dell'Italia, poche migliaia di altri privilegiati viaggiano estatici e pacifici come lui, solo un po' intronati dagli scoppi del motore, oltre che soffocati da fumo, vapore e polverone, almeno quello.

Viaggiano sulle loro Ceirano, Diatto, Atala, Isotta Fraschini e Chiribiri avvolti in mantelli da beduini, la [illegible] ficcata in caschi da palombaro. Negli Anni Venti, viaggeranno sulle Fiat, le Lancia e le Alfa. E sulle biellesi «Automobili Rubino». Queste ultime, costruite dal cav. Ernesto Rubino nelle sue Officine di Netro, sfoggiavano co- [illegible] stemma [illegible] smagliante pietra rossa: un rubino, appunto. [illegible] allora in Italia di auto ne circolano ormai più di ventimila, un intasamento.

Era finita da poco la prima guerra, e il [illegible]. Ernesto aveva avuto quell'idea di provarsi a fabbricare pure lui automobili; [illegible] gli Agnelli, i Lancia, i Coirano. [illegible] [illegible]. Ernesto era [illegible] vulcano [illegible] progetti, di entusiasmi, di generosità. E può [illegible] caro. Tra i suoi progetti, anche quello di bonificare Netro con una ferrovia. Ma qualcosa non andò per il verso giusto e dovette dirottare su Andrate, che beneficerà, invece, [illegible] un castello. Lì nasconderà una raccolta di medaglie di inestimabile valore, che gli eredi impazziranno a cercare, senza risultato. Le cercheranno febbrilmente rivoltando ogni singola piastrella anche i [illegible] proprietari, [illegible] una volta invano. In un batter d'occhio le troveranno, invece, i ladri, così verrà detto. Ma questa è un'altra storia.

Un'altra storia ancora di auto e di pionieri collegabile, in una sua misura, con [illegible]lla è qu[illegible] dei mitici Ceirano, in ordine di tempo i primi costruttori di auto in Italia. Ernesto Ceirano, [illegible] trionfatore di innumerevoli gare automobilistiche, dalla Targa Florio al Giro [illegible] Sicilia, conoscerà, e subito verrà sposare, proprio una biellese, Ma- [illegible]ria (poi Mary) Mantello, di Tavigliano. E ogni estate, [illegible] signora Ceirano riusciva a trascinare il marito lontano dal mondo delle auto e delle corse per portarlo a rilassarsi nel verde di Tavigliano. Rilassarsi a modo loro, con la casa e il giardino perennemente pieni di gente in festa. A cominciare dai galanti ufficiali dei bersaglieri del campo estivo di Tavigliano, ospiti fissi ed entusiasti. Mentre la truppa canterà a squarciagola nella fresca [illegible] taviglianese: «Ricordi quelle sere passate a Tavigliano in [illegible] del Ceirano a sospirare d'amore».

Poi, la seconda guerra. Giunta a dare il colpo di grazia ad [illegible] economica già [illegible] [illegible] molto. Finisce [illegible] guerra, ma non rinasce il prestigio delle «Automobili Ceirano». Scompare, anzi, assorbito in quel mare vasto che ha [illegible] Fiat. Scompare anche Ernesto Ceirano [illegible] con lui [illegible] feste in giardino nelle fresche estati taviglianesi. La vedova Ceirano tornerà [illegible] vivere in paese, ma non più nella [illegible] festosa. Gli anni procedono inesorabili. Oggi Maria (già Mary) Ceirano vive ospite [illegible] una casa di riposo biellese. Ma tutti [illegible] anni, ovunque si trovi, uno splendido fascio di rose continua a raggiungerla da Torino il 18 luglio, giorno del suo compleanno. Con tanti auguri firmati Agnelli.

RESTAURI PER IL CAMPANILE

A Gaglianico, dopo la [illegible] di calcinacci

L'antico campanile della chiesa parrocchiale di Gaglianico (nella fotografia [illegible] Corrado Micheletti), dovrà essere sottoposto ad un intervento [illegible] restauro necessario per consolidare il tetto: dalla cella campanaria [illegible] è staccato [illegible] materiale e questo ha destato qualche apprensione. In attesa dei lavori (il parroco ha chiesto l'aiuto anche dei fedeli), la base della torre è stata transennata.

DUE CLANDESTINI

Sono espulsi marocchino e albanese

[illegible]. La cronaca registra [illegible] un'operazione contro gli extracomunitari irregolari: due clandestini sono stati scoperti ed espulsi dall'Italia attraverso la procedura (costosa) di accompagnamento ai centri di accoglienza o agli aeroporti.

L'intervento riguarda un albanese di 33 anni [illegible] un marocchino di 25.

Nel primo caso l'uomo, appena [illegible] dal carcere di Biella, dove aveva finito di scontare [illegible] condanna, è stato preso in consegna da una «volante» della Questura [illegible] accompagnato all'aeroporto della Malpensa, da dove è stato imbarcato verso [illegible] suo paese.

Il marocchino, invece, [illegible] stato sorpreso in città [illegible] documenti personali e privo dei necessari permessi [illegible] soggiorno: con un'auto della Questura [illegible] stato così portato [illegible] centro [illegible] accoglienza di Bologna, in attesa della [illegible] partenza verso il Marocco. [f. p.]

L'INDAGINE A IVREA

Schianto al Lana La camera car ha ripreso l'uscita

BIELLA. C'era una «camera car» sull'auto che il 27 luglio, uscendo di strada durante una prova speciale del Rally della Lana, ha ucciso un'intera famiglia di Ivrea, padre, madre e due bambini.

La notizia è stata diffusa dall'Agenzia Italia secondo la quale la procura di Ivrea avrebbe ufficializzato solo ieri la presenza della telecamera: ci sarebbe così una testimonianza dell'incidente almeno fino all'uscita di strada. Secondo lì nota, l'ultima immagine nitida, ripresa dall' interno della vettura dell' equipaggio Lavino-Camusso, riguarda lo schianto contro un cartello stradale. In lontananza si vedrebbero 4 puntini, che secondo gli inquirenti potrebbero [illegible] i quattro componenti accovacciati della famiglia Bertolino.

Il pilota Enrico Lavino Zona ha confermato l'esistenza della «camera car»: lui stesso l'ha messa a disposizione degli inquirenti fin dal primo momento. [r. b.]

Centro-destra, positiva l'idea del parlamentino

Guardiamo con interesse, noi della Fiamma tricolore, al progetto annunciato giorni fa dall'onorevole Sandro Delmastro, della costituzione di una sorta di «parlamento del centro-destra biellese», in quanto riteniamo [illegible] posa [illegible] [illegible] valido laboratorio politico nel quale il confronto può essere foriero di idee utili all'amministrazione del territorio.

In ossequio ad un generale rinnovamento strategico, oltreché [illegible] riposizionamento politico, valuteremo di volta in volta, [illegible] dall'esterno, l'operato di questa struttura, formulando le critiche costruttive e le proposte che via via riterremo necessarie.

Sia ben chiaro, il Movimento sociale - Fiamma tricolore [illegible] [illegible] nella Casa [illegible] Libertà, [illegible] questa decisione (assolutamente unilaterale [illegible] parte nostra), ci pare [illegible] costituire un atteggiamento responsabile da parte [illegible] una formazione politica [illegible] la nostra, che è molto ben rappresentata a livello istituzionale (tredici consiglieri comunali in tutta la provincia, il 2,8 per cento [illegible] ultima elezioni politiche nel Biellese), e che, pur rimanendo al di fuori di due grossi blocchi politici contrapposti, ha coscientemente, nella piena riaffermazione della propria identità culturale e storica, stabilito le priorità della [illegible] [illegible]e politica.

L'obiettivo primario sarà dunque quello di contribuire, nella prossima tornata elettorale, [illegible] sottrarre al centro-sinistra, l'ultimo baluardo [illegible] potere costituito dal governo dell'amministrazione comunale di Biella.

La destra cittadina, dunque, prenda atto della nostra disponibilità al dialogo.

In questa visione d'insieme, infine, si cala il nostro appoggio alla porposta, formulata dall'onorevole Sandro Delmastro di abolire il Consorzio dei Comuni [illegible] del Biellese, in quanto è da considerarsi uno strumento nelle mani del centro-sinistra, che [illegible] vuole sfruttare la valenza politica, oltreché un surrogato, invero ingombrante, della Provincia, alla cui attività costituisce spesso un freno.

Giovanni Nicolini
Osegretario provinciale della federazione biellese
Movimento sociale-Fiamma tricolore, Biella

Come e dove [illegible] [illegible] garage al Piazzo?

[illegible] seguito attraverso le vostre cronache il servizio sul nuovo albergo [illegible] l'imprenditore Paolo Piana sta realizzando al Piazzo, ristrutturando l'antico palazzo comunale. Al di [illegible] delle considerazioni di carattere economico, Piana ha perfettamente [illegible] ragione quando chiede [illegible] politica diversa per il Piazzo, nel senso che è necessario rivalutare il borgo e in particolare la sua piazza.

Non credo sia così semplice, però, eliminare le auto da piazza Cisterna, anche perchè, obiettivamente, dove è possibile realizzare autorimesse nell'antico borgo? Occorrerebbero investimenti massicci e soprattutto accurati, nel senso che il Piazzo non merita certo una colata [illegible] cemento.

Lettera firmata, Biella

Preghiamo i [illegible] [illegible] essere sintetici [illegible] preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive [illegible] firma leggibile, indirizz- [illegible] e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
[illegible]
Redazione di [illegible]
via della Repubblica, 29
13900 Biella - Fax 015 252.2379

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.085; Cossato: (telefono 015/922.122.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: [illegible] 015/20.868-9; [illegible] tel. 0161/96.470; [illegible] telefono 015/922.601.

[illegible] DELLA REPUBBLICA

Biella: via Maroncelli 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

[illegible]: Stazione di [illegible] [illegible] Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.25.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411

[illegible]

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.[illegible].

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Gambarova*, via Italia 61, tel. 015/22.390. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] (Cossila): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. 015/351.607.

Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, via Gramsci 4/b, 015/69.10.90.

Netro: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Roma 1, tel. 015/555.85.

Mosso Santa Maria: *Dr. Piero Zantonelli*, v. Quintino Sella 65, tel. 015/741.409.

[illegible]: *Dr. Eusebio Friciotto*, via Garibaldi 81, tel. 015/93.370.

UN WEEK END PER GODERSI LE MANIFESTAZIONI ESTIVE

Le Genti fanno festa [illegible] Lys [illegible] la «Vecchia»

PIEDICAVALLO

Si rinnova oggi al lago della Vecchia il tradizionale incontro tra le genti delle valli del Cervo e del Lys.

Una giornata all'insegna dell'amicizia tra le popolazioni [illegible] due vallate separate soltanto da una cerchia di montagne [illegible] che si frequentano fin dall'antichità (nella foto la messa al campo nell'edizione del 2000).

Il programma di domani prevede [illegible] Messa al lago alle 11,30. Funzionerà dalle 8 un servizio elicotteri da Piedicavallo: salita 50.000 lire, andata [illegible] ritorno 80 mila lire.

Per informazioni si può telefonare la gestore del rifugio Alberto Cabarle 015-609270 oppure 368-23950.

Al Rifugio Selle di Rosazza, serate dedicate all'osservazione del cielo insieme ad esperti di astronomia; la manifestazione inserita ne «Le notti delle stelle» continua anche oggi [illegible] domani, dopo le [illegible] 23, [illegible] rifugio [illegible]rrà organizzata [illegible] spaghettata per tutti i partecipanti. Per informazioni telefonare a 015/60.97.000.

A Oropa, la società sportiva Valle Oropa organizza [illegible] 41° «Convegno alpino al Monte Cucco»: [illegible] ritrovo, alle 9, è in località Belvedere, per proseguire [illegible] il Monte Cucco. Alle ore 11 verrà officiata la messa da don Paolo Boffa.

A Cavaglià, stasera ultima [illegible] danzante seguita dal passaggio di consegne tra [illegible] Priore uscente e quello entrante.

A Salussola, nella frazione [illegible] Bastia, stasera in occasione [illegible] San Bartolomeo, ci sarà la messa e la processione.

A Cossato, domani sera, è in programma lo spettacolo pirotecnico; per l'occasione i negozi del centro resteranno aperti. [r. b.]

Un soffio di stile.

Siamo aperti tutto agosto.

Rinfrescate il salotto. Fino al 31 agosto su tutta la collezione Divani & Divani
12 rate ■ tasso zero, senza anticipo, prima rata gennaio 2002.

DIVANI & DIVANI®
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

CASALE MONFERRATO (AL) Strada Valenza, 4h
tel. 0142.55741

CITTÀ DELLA MODA
S.S. dei Giovi Alessandria Novi km. 19 - tel. 0131.290010

Giorgio e Caterina Calabrese
La ■■■ del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Lire 27.000

Per scegliere
il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali,
tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere
il benessere.

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, ■■■ 011 - 959 30 62, E-mail: ■■■■■■■■■■■■■■■■ Numero verde 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI ■■■■■

I libri de LA ■■■■■

TORNANO GLI SCONTI PER LE FAMIGLIE A BASSO REDDITO: LA GUIDA AD ABBONAMENTI E AGEVOLAZIONI

«Scongiurato il caro-scuola»

Tariffe invariate per mensa e bus a Borgosesia

BORGOSESIA

Tariffe: nessun aumento in vista, per il nuovo anno scolastico. L'amministrazione comunale ha deciso i costi dei servizi relativi alle scuole materne ed elementari: a per le famiglie bus, mensa, pre e post orario non graveranno più della scorsa stagione sul bilancio mensile. Un leggero ritocco alle quote era stato annunciato alla fine del Duemila. Ma adesso nessuna cifra sarà variata. Come sempre, l'assessore Alberto Baldassarri ha istituito tre fasce, in base al reddito familiari dei ragazzi: piena, agevolata e ridotta. Per ottenere informazioni e i moduli da compilare (sia per le iscrizioni sia per gli sconti) ci si deve rivolgere allo sportello al pianterreno del palazzo municipale.

Scuolabus. Costi identici agli anni scorsi. Il servizio di trasporto infatti rimasto «indenne» dai ritocchi. In questo caso l'abbonamento vale per l'intera stagione: esiste soltanto il ticket-annuale, e le quote da versare sono di 248 mila lire per la tariffe piena, 180 mila per quella agevolata e mila per la minima. Gli scuolabus fanno il di tutte le frazioni della città in base alle esigenze degli iscritti.

Mensa. Il costo del buono pasto è quello che alla fine del Duemila era stato modificato: «Un lieve aumento legato alla crescita del costo del servizio - commenta il sindaco Corrado Rotti -. Ma tengo a precisare che, per il prossimo anno scolastico, non sarà apportata alcuna modifica». Per ogni pranzo mamma e papà dovranno spendere 6500, 5600 oppure 4600 lire, sempre in base al reddito. I buoni sono però in vendita singolarmente: sono stati preparati carnet da venti pasti, che costano rispettivamente 130 mila, 112 mila e 92 mila lire.

Pre e post orario. Confermate le vecchie tariffe, bloccato già da qualche tempo, anche per questo servizio, dedicato ai genitori che hanno la necessità di lasciare i bambini a scuola prima dell'inizio degli orari di lezioni e di riprenderli più tardi rispetto alla conclusione dell'attività didattica. In questo caso è stato istituito un abbonamento valido per due mesi, in modo che ogni famiglia possa anche sfruttare per un breve periodo l'opportunità. Ogni bimestre si dovranno versare 45 mila, 35 mila o mila, sempre in base alle fasce. E' maggiore l'ultima rata, quella che comprende anche parte del mese di giugno: in quel caso si pagheranno rispettivamente 44 oppure 30 mila lire.

«Siamo soddisfatti di essere riusciti a mantenere i costi alla portata di tutti - sottolinea il sindaco -. Per l'amministrazione è sforzo significativo, perché questo tariffe certo non si coprono le spese di gestione. Però tratto di servizi sociali che meritano grande attenzione».

[l. fo.]

Nessun aumento in vista, per le famiglie degli alunni delle scuole elementari

Parcheggi

Ancora gratis le «zone blu»

BORGOSESIA. Ancora settimane di parcheggi gratis a Borgosesia. La liberalizzazione delle zone blu, decisa dall'amministrazione comunale, scadrà infatti domenica 26: dal giorno successivo si tornerà a pagare nelle piazze Mazzini e Garibaldi e davanti all'ospedale Santi Pietro e Paolo.

L'ordinanza che «congela» la sosta a pagamento è gradita dalla popolazione, tanto che parcheggiare in questo periodo in piazza Mazzini era difficile quasi quanto nei giorni di punta.

Riprenderà invece lunedì settembre un altro importante servizio offerto dall'amministrazione comunale: l'ufficio mobile.

Il furgoncino Ducato, collegato per via telematica con il cervellone del Comune, gira tutte le frazioni fornendo agli utenti certificati e documenti in tempo reale. Il delle borgate è interrotto per le ferie, da settembre si tornerà appunto alla normalità. [l. fo.]

GLI APPUNTAMENTI: GOLOSI A RADUNO PER LA PORCHETTA DI BOCCIOLETO

Balconi fioriti a Civiasco Poi musica e artigianato

CIVIASCO

La settimana del Ferragosto si conclude il mi dal concorso «Civiasco in fiore», che ha tenuto banco per tutto il mese di agosto. L'iniziativa ha coinvolto residenti e villeggianti: praticamente ogni famiglia ha allestito balcone o un giardino fiorito, da iscrivere al gioco, e una giuria nei giorni scorsi ha visionato tutte le proposte. Oggi, nell'ambito della festa patronale di san Benedetto, saranno quindi premiati i migliori pollici verdi.

Ad Alagna intanto si conclude un'altra iniziativa che ha ottenuto buoni consensi dal pubblico: il terzo «Tour dell'artigianato», cura da Società operaia di V Comunità montana. Gli stand saranno allestiti in piazza Grober con dimostrazioni in presa diretta di puncetto, scapin, lavorazione della pietra ollare e intarsio del legno.

E' solo a metà del suo cammino, invece, la kermesse «Cortili in musica», ideata dalle zioni Varallo Informa e Protur. Doppio concerto anche oggi: alle 17,30 (con mezz'ora d'anticipo quindi rispetto al solito) in frazione Crevola (cortile della casa Valenti-Ferrari) è in programma un'esibizione di canto lirico con i partecipanti al concorso internazionale Valsesia Musica. L'appuntamento serale (alle 21) è invece nel centro storico di Varallo, all'interno delle Casa Valsesiane di piazza San Carlo: qui la sarà tutta per la pianista Sara Tonellini. Restando a Varallo, proseguono i film all'aperto in via XXV aprile: alle 21,15 è proiettato «Cast away», mentre in località Dovesio è in programma festa all'oratorio di san Bartolomeo: messa alle 9,30, vespri alle 15,30 dopo il pranzo.

A Boccioleto si cucina la porchetta in piazza per cena, per poi ballare con la «Nuovo millenium band». A Camasco l'attenzione è per i più piccoli, con «Giocabimbi» alle 15 all'asilo Comolo, mentre dopo cena (21) spazio all'illusionismo di PolaCamasco. Campertogno propone torneo di scala quaranta alla casetta sul fiume, Fobello la festa degli alpini all'Alpe Baranca, Rimasco concerto di musica lirica alle 21 nella parrocchiale, Rimella una gara di Scopa sempre alle 21, Scopello la prima edizione del trofeo Camparient di chilometro verticale (via alle 10) e la camminata Scopello-Mera (start alle Per quanto riguarda corsa in montagna, partenza alle 9 si corre la classica Varallo-Rimella, organizzata dal gruppo sportivo degli alpini.

Per domani, da segnalare ad Alagna una proiezione (21.30 in piazza Belvedere) dedicata alle avventure alpinistiche di Silvio Mondinelli, che sarà presente per commentare le immagini e rispondere alle domande del pubblico. [l. fo.]

Oggi a Civiasco si premiano i migliori balconi e giardini fioriti

I LAVORI SONO STATI APPALTATI ALL'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESE

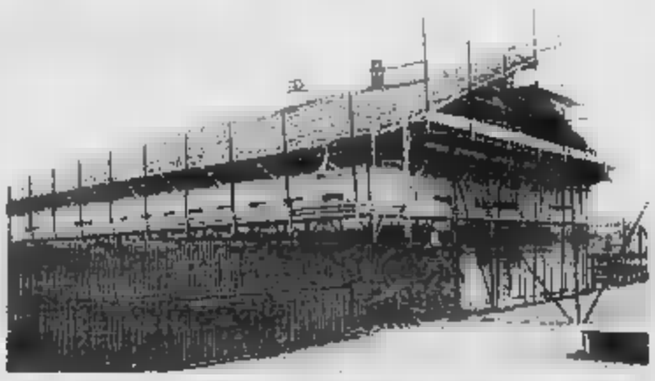
A settembre cambiano look le aule delle medie di Roasio

ROASIO

Sono stati appaltati i lavori manutenzione per l'adeguamento alla normativa sicurezza ed antincendio dell'edificio comunale, sede della scuola media di Roasio.

Dei lavori si occupa l'Associazione temporanea di imprese, che si è aggiudicata la gara d'appalto, facente capo all'impresa capogruppo mandante «Effepi di Pietralunga Franco» di Roasio, congiuntamente alle imprese mandatarie associate «Peron Massimiliano» di Roasio, «F.lli Todaro snc» di Villa del Bosco, «Del Ponte & Ferraris Potino & C. nsc» di Sostegno e «Termoidraulica Sturioni» Coggiola.

Questi lavori sono finanziati in gran parte direttamente dal Comune di Roasio ed in parte grazie ai fondi statali e regionali della legge 23/96 sull'edilizia scolastica e sono finalizzati all'ultimazione del completo adeguamento degli impianti dell'edificio, con la realizzazione dell'impianto ausiliario di illuminazione d'emergenza e dell'impianto di rilevazione antincendio, oltre all'esecuzione della straordinaria manutenzione edilizia del fabbricato, con realizzazione nuovi servizi igienici interni e la completa sostituzione dei serramenti ed infissi esterni con la realizzazione di opportuni parapetti di sicurezza e la ritinteggiatura esterna completa dello stabile. L'esecuzione dei lavori si terranno in questo periodo al fine di assicurarne termine per l'inizio di settembre, così da garantire la disponibilità e funzionalità dell'edificio per la riprese delle attività scolastiche dell'anno 2001-2002. [r. b.]



Nella foto di Corrado Micheletti, un'immagine della scuola media di Roasio

IL FINANZIAMENTO E' PER LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE SULLE PRODUZIONI AGRO ALIMENTARI

Prodotti biologici, la sfida di Netro

Un ambizioso progetto: ma mancano i fondi della Regione

NETRO

Doveva giungere dalla Regione una risposta per il finanziamento del progetto da 20 milioni firmato dall'assessore al commercio, agricoltura artigianato Mirella Cordaro per la campagna di comunicazione sulle produzioni agro alimentari, sui relativi consumi biologici ed ecocompatibili sulle problematiche ambientali. Il sindaco Agostino Bonino dice: «Le ultime notizia risalgono alla graduatoria: 37° posto tra i ' progetti singoli' e per questo svantaggiati ma perdiamo la speranza».

Il progetto si propone di creare sensibilità sulle problematiche dell'ambiente, di diffondere informazioni e conoscenze al riguardo per stimolare un cambiamento di abitudini negli agricoltori nella popolazione. Prevede, infatti, attraverso riunioni pubbliche da tenersi al termine della transumanza estiva e pieghevoli illustrativi temi trattati, l'incentivazione delle metodologie biologiche sia nell' allevamento che nelle coltivazioni potendo contare su un territorio per larga parte an integro.

Per mantenerlo tale il progetto prevede un'informazione che si trasformi in memoria su molti punti che vanno dall'attenzione nell'acquisto delle semenze e del fieno alla inopportunità di bruciare l'erba non falciata (che eviterebbe o ridurrebbe l'acquisto oltre che proteggere dagli incendi boschivi), dai vantaggi governare sistematicamente il patrimonio arboreo soprattutto da legno e da frutto alla possibilità di inserire coltivazioni adatte al terreno come l'orzo, farro la canapa, elemento importante dell'artigianato tessile biellese e locale. Ritrovandosi attorno ad un tavolo, adeguato materiale di supporto come cartografie, i «margari» potrebbero inoltre concordare l'utilizzo ottimale dei macchinari agricoli, contro l'inquinamento e con risparmio energetico. Ed ancora trovare supporto per la rivalutazione dell'ordine, della pulizie e dell'igiene nelle cascine sia per il rispetto del territorio che per la riqualificazione paesaggistica. Mirella Cordaro sottolinea che i risultati si vedrebbero nel lungo periodo mentre nell'immediato ci sarebbe più attenzione ai problemi proposti od emersi. Se la Regione darà parere favorevole nonostante le moltissimi richieste pervenutele, il comune impegna a sostenere le spese immediatamente quantificabili, come cancelleria e telefono. [d. sa.]

Netro ha come obiettivo la comunicazione sulle produzioni agro alimentari

A RONCHI DI CIGLIANO

tornei alla patronale San Rocco

CIGLIANO. E' festa in frazione Ronchi, dove fino a domani continua la patronale di San Rocco. Ieri s'è svolta la gara di pesca alla trota nella roggia; poi la giornata proseguita al circolo ricreativo, per chiudersi la sera con la musica da discoteca. Stamane sarà celebrata nella chiesa di San Rocco; nel pomeriggio la processione per le vie, e la un nuovo appuntamento con le danze (sempre al circolo ricreativo).

Domani, dopo la celebrazione dalla solenne, su un improvvisato campo di calcio si giocherà una partita tra formazioni locali. La festa si concluderà con l'orchestra «Renato e I Master», e con l'esibizione della coppia di ballerini Elena e Christian Bono di Cigliano, vincitori di vari titoli regionali. [p. a. r.]

ALAGNA: LO SCALATORE CELEBRA CON GLI AMICI LE CONQUISTE DI EVEREST G1 E G2

Oggi la Valsesia festeggia Mondinelli

L'alpinista sta già preparando per settembre l'assalto all'Annapurna

ALAGNA

Ci sarà anche suo grande amico nepalese Nima Sherpa, l'imprenditore di Katmandu che dirige una delle principali agenzie asiatiche per il trekking e le spedizioni in alta quota e responsabile locale della costruzione della scuola di Namche Bazar, alla festa che tutta la Valsesia idealmente dedica a Silvio Mondinelli, l'uomo dal cuore d'oro e straordinario alpinista.

Oggi il giorno in cui «Gnaro» celebra tre grandi vittorie di quest'anno: i Gasherbrum I e II vinti appena le scorse settimane e l'Everest, «the top of the world» che da gigante dei giganti che per due estati, prima di cedere, ha respinto gli assalti dell'uomo venuto dalla lontana Alagna. «Che peso mi sono tolto salendo sulla cima: sembrava una maledizione» dice Silvio.

E a festeggiare Gnaro, oltre alla moglie del e al piccolo Ferruccio che già si scalatore in erba, ci saranno tanti amici: l'inseparabile Renato Andorno, i colleghi del distaccamento della Guardia di finanza, l'associazione «Amici del Monte con il loro presidente Adolfo Pascariello e, di presenza o idealmente gli sponsor Univer, Gessi Rubinetti e Due Esse pubblicità.

E soprattutto ci saranno i tanti bimbi che «Gnarop» regolarmente aiuta nelle sue spedizioni: l'ultimo è ragazzino della vallata Baltoro, in Pakistan, figlio di un portatore che l'uomo dal cuore d'oro, tanto per smentirsi, ha «adottato» impegnandosi a pagarne gli studi.

Ma sarà anche l'occasione per parlare della nuova impresa che Silvio prepara per settembre: l'assalto all'ottavo Ottomila, la montagna magica dell'Annapurna. [r. eyn.]

Silvio Mondinelli

IL MEGA-FUNGO DONATO ALLA PERRONE

L'ha trovato segretario della Pro loco

Il segretario della Pro loco Mario Maffiotti, ritratto nella foto di Corrado Micheletti, mostra un porcino enorme. Per la precisione, il fungo pesa un chilo e etto, ed è regalato alla marciatrice Elisabetta Perrone durante i festeggiamenti Camburzano in onore della medaglia di bronzo ai Mondiali. Offerto all'atleta, il mega-fungo è stato cucinato per la cena della festa. Ma prima che il porcino finisse in padella, Mario Maffiotti si è fatto fotografare con l'esemplare assieme ai nipotini Marta e Giona, esclamando: «Per la medaglia d'oro ne troverò uno da quattro chili». [d. sa.]

Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
40° Festival Internazionale
la gioia della musica
l'incanto del lago
MEDITAZIONI IN MUSICA ALL'EREMO DI SANTA CATERINA DEL SASSO
MUSICA DAL DANUBIO
LA STAMPA

ALLA RASSEGNA DI BORGIO VEREZZI PROIETTATA LA PELLICOLA RESTAURATA DALLA PROVINCIA DI VERCELLI

Riso amaro, film-cult in ricordo di Gassman

Giovanni [redacted]
VERCELLI

I cascinali del Vercellese - Veneria [redacted] dintorni - filmati dalle macchine da presa dirette da Giuseppe De Santis nel dopoguerra, ai tempi delle mondine, [redacted] locations protagoniste dell'esordio (o quasi) della 12ª edizione della notissima Rassegna cinematografica nazionale di Borgio Verezzi, in provincia [redacted] Savona. L'inizio è oggi, per proporre un ciclo di film interpretati [redacted] Vittorio Gassman [redacted] presentare in parallelo [redacted] mostra retrospettiva dell'attore di origine genovese.

[redacted] serie, formata da 15 pellicole, è stata scelta dagli organizzatori all'interno [redacted] una sconfinata filmografia, per rappresentare le principali tappe della carriera artistica del Mattatore. E se l'esordio di oggi sarà appannaggio dell'affresco storico sugli eventi bellici [redacted] «La grande guerra» [redacted] Monicelli, sarà invece [redacted] per domani l'ambientazione tutta vercellese di «Riso amaro».

Vittorio Gassman in una celebre inquadratura del film «Riso amaro»

Girato nell'estate del 1948 - in ruoli principali, oltre a Gassman, Silvana Mangano, [redacted] Dowling [redacted] Raf Vallone - il capolavoro di De Santis [redacted] proiettato nelle sale nella stagione cinematografica successiva. Ed ebbe subito successo di pubblico e di critica.

A cinquant'anni dalla sua uscita, nel 1999, «Riso amaro» attraversò un nuovo, splendido periodo d'oro, dopo un energico restauro finanziato dalla Provincia di Vercelli. La Lux Cristaldi, proprietaria del film, adottando una tecnologia avan[redacted] messa in atto da Mario Musumeci e dai tecnici della Scuola nazionale di cinema della Cineteca nazionale di Roma, operò il recupero delle copie originali. Fu un maquillage che «ringiovanì» la pellicola deteriorata [redacted] tempo, rimasterizzando la colonna sonora, ridefinendo al computer i fotogrammi più danneggiati e, soprattutto rimettendo in circolazione gli spezzoni scartati, perchè ritenuti troppo crudi, dallo stesso regista [redacted] dalla censura dell'epoca. La «prima» del [redacted] al Viotti di Vercelli alla presenza [redacted] Carlo Lizzani, soggettista e sceneggiatore del film. Ora la «risèra» recuperata, ritorna di scena in Liguria.

Una delle vignette di Luciano Massobrio in mostra a Stroppiana

Si torna a sorridere con «Mas»

Stroppiana riscopre lo humour arguto del caricaturista Luciano Massobrio

STROPPIANA. Vignette e caricature di Luciano Massobrio - in arte «Mas», a volte solo «emme», disegnatore [redacted] che dall'inizio degli Anni 40 al dopoguerra era stato protagonista con matite e chine humour su giornali, anche a tiratura nazionale - ritornano a far sorridere, in una mostra ora in Santa Marta, per [redacted] Patronale, fino a martedì (apertura tutti i giorni dalle 21 alle 24).

Satira di costume, personaggi di politica, sport e cinema: il tutto permeato da [redacted] palpabile surrealismo che lo avvicinò a firme in auge tra i caricaturisti dell'epoca, compresi Fellini per «Marc'Aurelio», Guareschi per «Candido» o lo [redacted] concittadino Francesco Leale. Massobrio morì [redacted] incidente stradale, nel '54. Grazie al nipote Giuliano, che ha recuperato l'archivio dei disegni originali quasi per caso, si è potuta riscoprire la genialità ironica di *Mas*.

In contemporanea sempre a Santa Marta, la Soms presenta una mostra di fotografie. Maria Teresa Serra e Margherita Novella espongono le loro opere. **[g. bar.]**

BENZINAI

I distributori di turno oggi in provincia

Questi i benzinai [redacted] turno oggi. A **Vercelli**: Esso, corso A. di Quaregna; Fina, corso Matteotti; Ip, piazza Cugnolio; National gas, S.S. per Torino km 70+507; Shell, corso Prestinari 168 e corso Gastaldi 18. Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Fina, [redacted] Marcello Prestinari 148; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Ip, piazza Cugnolio; Esso, [redacted] Avogadro di Quaregna; Monteshell, corso Marcello Prestinari 168; Q8, piazza Sardegna; Fina, strada Statale per Torino; Agip, via Torino. A **Borgosesia** sono aperti: Agip, via V. Veneto e Ip, viale Varallo. A **Trino**: Agip, piazza Don Bosco. Infine a **Varallo**: Ip, via B. Garibaldi. **[r. s.]**

CREVACUORE

Incidente ad Azoglio: ferito un autista

Incidente stradale ieri all'alba alla rotonda di Azoglio, appena oltre la galleria della strada provinciale che conduce [redacted] Bornate. L'autista di un furgone ha perso il controllo del mezzo ed è andato a schiantarsi con un albero. L'uomo era impegnato [redacted] fare consegne di pane fresco in Valsessera, e per estrarre il corpo dalle lamiere è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Il conducente [redacted] mezzo è poi stato trasportato a Borgosesia dall'equipe medica [redacted] 118. Ancora da accertare (se [redacted] stanno occupando i carabinieri) [redacted] dell'uscita di strada. **[i. fo.]**

GATTINARA

Allarme per una fuga di gas in centro

Allarme per una fuga di gas in pieno centro, ma [redacted] era nulla di grave. La telefonata per la richiesta di intervento è giunta al 115 dei vigili del fuoco venerdì sera alle 21. Quando la squadra è intervenuta nello stabile di via Mario ha però appurato in pochi minuti che la situazione non [redacted] allarmante. **[i. fo.]**

BORGOSESIA

Uomo di 75 anni si toglie la vita in [redacted]

Era ammalato, e forse [redacted] ha voluto che fosse la natura a decidere della sua sorte. Così un [redacted] di 75 anni ha deciso di chiudere in anticipo l'esistenza impiccandosi ieri nella sua abitazione. Il corpo senza vita dell'anziano è stato trovato dai familiari, [redacted] quali non ha lasciato alcun biglietto per spiegare il proprio gesto. **[i. fo.]**

BORGOSESIA

Presto la rotonda in piazza Garibaldi

Riprendono i lavori pubblici in città. Da questa settimana [redacted] squadre «esterne» dell'ufficio tecnico passeranno in rassegna tutta Borgosesia, frazioni comprese, [redacted] il sindaco Corrado Rotti, per individuare gli interventi urgenti da realizzare. Subito dopo si passerà all'opera, e tra i primi lavori in scaletta figura la nuova rotonda di piazza Garibaldi, che è già stata «segnata» sull'asfalto a luglio. **[i. fo.]**

BAGNASCO: NEL CASO SAMBONET IL SINDACATO NON SOSTENNE IL COMUNE

Gabriele Bagnasco *

VORREI fare alcune considerazioni sull'intervento di Gianni Esposito, della segreteria Cgil, pubblicato venerdì. La prima riguarda il [redacted] Sambonet; come già più volte riferito il Comune di Vercelli ha avuto numerosi contatti con [redacted] finalizzati a proporre soluzioni interessanti per una rilocalizzazione dello stabilimento.

In questo contesto non mi pare che spettasse al Comune dare «visibilità» al sindacato. Quando si configurò la possibilità che la Sambonet facesse scelte diverse da Vercelli fu il Comune che invitò [redacted] organizzazioni sindacali ad un incontro finalizzato ad uno scambio di informazioni e a una conoscenza delle reciproche valutazioni del problema. In quell'occasione il sindacato venne posto al corrente del fatto che erano state presentate ulteriori vantaggiose proposte alla società e ad esso fu chiesto di prendere [redacted] in considerazione la possibilità [redacted] sostenere queste proposte con proprie iniziative. Questa richiesta non ebbe però seguito.

La seconda, più generale, riguarda l'affermazione di Esposito secondo la quale il Comune pensa che non siano le aree industriali ad attrarre [redacted] investimenti. Non so da dove egli possa aver desunto questa [redacted]vinzione, che contrasta [redacted] una serie di dati oggettivi di [redacted] dovrebbe essere a conoscenza.

Il sindaco Gabriele Bagnasco

[redacted] Comune di Vercelli continua [redacted] prestare molta attenzione allo sviluppo della propria [redacted] industriale, sia in termini di estensione della [redacted] sia in termini di adeguatezza delle sue caratteristiche alle esigenze degli insediamenti industriali. Pos[redacted] testimoniare ciò i cospicui investimenti fatti negli ultimi anni per l'acquisto di circa 300 mila metri quadrati di terreni [redacted] per l'adeguamento della rete fognaria, quelli previsti [redacted] bilancio per la manutenzione straordinaria della roggia Molinara, indispensabile il deflusso delle acque meteoriche, [redacted] i [redacted] progetti urbanistici adottati, da quello finalizzato alla realizzazione della cabina Enel necessaria a garantire corrente elettrica alle aziende a quello attualmente in cantiere per un'ulteriore ampliamento di [redacted] mila metri quadrati dell'area stessa, per finire con la difficile trattativa in corso con l'Asl per l'acquisto di nuovi terreni [redacted] trasferire ad aziende potenzialmente interessate.

Quindi [redacted] disponibilità di lotti produttivi è certamente un fattore importante, quelli disponibili [redacted] Vercelli hanno prezzi concorrenziali rispetto alle [redacted] industriali congestionate del Nord, ma superiori ad altre dove il valore del terreno è inferiore (vedi Orfengo) [redacted] che possono beneficiare di maggiori aiuti o che necessitano, a causa [redacted] tipologia del terreno, di minori spese di urbanizzazione.

E' certamente anche [redacted] che vi sono altri fattori che orientano le scelte degli imprenditori, sia economici che riferiti alla localizzazione geografica, alle infrastrutture di collegamento presenti, alla qualità sociale ed ambientale, alla quantità e soprattutto [redacted]alità della potenziale manodopera. Per alcuni di questi elementi siamo piazzati bene, per altri siamo d'accordo che bisogna accrescere la competitività.

** sindaco di Vercelli*

IL PROGRAMMA DI OGGI

Sport e murales per la Sagra della panissa

VERCELLI. Oggi la Sagra organizzata dal Comitato Vecchia Porta Casale, [redacted] dedicata alla panissa, incomincia all'alba, e per di più in trasferta. Alle 6,30 ci si ritroverà al lago di Casaleggio: per la gara di pesca alla carpa «a rilascio».

E' sarà sempre di buon'ora (alle [redacted] rendez vous degli artisti vercellesi, che nel cortile della palestra Mazzini (la base della Sagra, entrata da [redacted] De Gregori) inizieranno a creare un coloratissimo e pittoresco murale a tema sportivo.

Per le 12,30 appuntamento alle tavole imbandite per il pranzo. E nel pomeriggio i pittori proseguono la loro opera sui muri del cortile. Alle 19,30 si [redacted] in serata la premiazione della gara di pesca, mentre alle 21,30 via con il ballo: suona l'orchestra [redacted] Manuel Comelli. Intervallo alle 23 [redacted] danze latino-americane della scuola Star Dance Maria. All'interno della palestra: la [redacted] del gruppo artistico Saint Tropez e quella dedicata [redacted] Buscaglione dagli «Amici di Fred». **[g. bar.]**

DOMANI TORNANO I TUFFI A PREZZI RIDOTTI ALLO CHALET DEL LAGO DI SALASCO

Tutti in piscina con lo sconto

Un nuovo tagliando per i lettori de La Stampa

VERCELLI. Un altro tuffo [redacted] lo sconto, per i lettori de La Stampa. Anche domani, allo Chalet di Salasco, chi si presenta alla [redacted] con il tagliando pubblicato qui a fianco, potrà ottenere una riduzione di 2 mila lire sul prezzo del biglietto d'ingresso. L'iniziativa, lanciata dal nostro giornale in collaborazione col gestore dell'impianto, sta riscuotendo [redacted] ottimo successo: in questi caldi giorni d'agosto, moltissimi vercellesi hanno approfittato dell'occasione per godersi una giornata di relax ai bordi della piscina.

Lo Chalet di Salasco dispone [redacted] tre vasche, e propone al [redacted] pubblico diverse attività estive, come acqua-gym, beach [redacted]ley e «feet box». Lungo il ponte [redacted] Ferragosto, l'impianto è stato preso d'assalto: anche perchè, il giorno dell'Assunta, il titolare Claudio Cerri ha offerto ai presenti una sontuosa grigliata. Ricordiamo ai lettori che non sono ammesse le fotocopie: alla cassa dello Chalet bisogna presentare i tagliandi originali. **[g. bar.]**

La Life e i rimborsi per la terapia [redacted]

Martedì [redacted] agosto, come previsto, si [redacted] tenuto presso l'ufficio [redacted] presidenza del Consiglio della Regione Piemonte un incontro tra il presidente del consiglio avvocato Roberto Cota e i rappresentanti del comi[redacted] «Libertà di cura» del Piemonte accompagnati [redacted] esponenti della Life (liberi imprenditori federalisti europei) [redacted] Piemonte e della Lombardia.

Il tema dell'incontro, così come anticipato, era la necessità di trovare una soluzione applicabile in relazione alla richiesta [redacted] rimborsi a chi si sottopone attraverso le strutture [redacted] sanitarie alla multiterapia Di Bella.

Durante l'incontro, durato circa un'ora, si [redacted] sviscerati i vari problemi legati alla rimozione degli scogli burocratici. Il presidente Roberto Cota ha espresso solidarietà a [redacted] le famiglie colpite dal problema, assicurando il suo massimo appoggio e sostegno alla causa da noi intrapresa.

A seguito dell'iniziativa, [redacted] presidente [redacted] Consiglio ha interessato direttamente, attraverso l'invio di [redacted] richiesta ufficiale, il responsabile del settore Sanità della Regione Piemonte, l'assessore dottor Antonio D'Ambrosio.

Prossimamente, e compatibilmente con le disponibilità dell'assessore competente, sia il comitato «Libertà di cura» che la Life incontreranno [redacted] dottor Antonio D'Ambrosio per verificare la disponibilità della Regione Piemonte a risolvere questo annoso problema che si trascina ormai da troppo tempo.

Walter [redacted]
segretario Life Nord-Ovest
Piemonte Lombardia

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare [redacted] dattiloscritti oppure messaggi di posta elettronica. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico [redacted] pubblicate così [redacted] le e-mail per le quali [redacted] impossibile la verifica [redacted] provenienza e autenticità.
Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Vercelli

via Duchessa Jolanda, [redacted]
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: [redacted]@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** [redacted] 0161 424.757; [redacted] tel. [redacted] tel. [redacted] 92.91; **Trino:** tel. 0161 801.465; **Borgosesia:** tel. 0163 25.339; **Crescentino:** [redacted] 0161 841.122; **Livorno Ferraris:** t. 0161 478.411 [redacted] **Soccorso Grignasco:** 0163 418.617.

[redacted]

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** telefono 0163 203.111; **Gattinara:** telefono 0163 822.245; **Santhià:** telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; **Arborio:** telefono 0161 86.384; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.855; **Gattinara:** telefono 01[redacted].411; **Santhià:** telefono 0161 929.200; **Scopello:** telefono 0163 71.170; [redacted]: telefono 0161 829 585; [redacted] 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766; **Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; [redacted] telefono 0163 52.488-52.092; **Gattinara:** tel. 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** [redacted] è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con [redacted] con ricetta medica urgente): *Comunale 3*, corso Matteotti, tel. 0161 215.770.
Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, tel. 0161 94.398.
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. 0163 22.268.
Varallo: *Dr. Anselmetti*, via Umberto I 25, tel. 0163 51.180.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: tel. 0161 256.792; **Santhià:** tel. [redacted] 929.218; [redacted] tel. 0163 822.975; **Romagnano** [redacted] t. 0163 417.148; **Grignasco:** t. 0163 417.148, [redacted] tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. [redacted] 78.354; **Scopello:** [redacted] 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; **Santhià:** telefono 0161 929.283; **Borgosesia:** telefono 0163 52.498; **Gattinara:** telefono 0163 822.344.

[redacted]

Vercelli: telefono 0161 257.722; **Santhià:** telefono 0161 931.682.

Pittura

Albertaro espone ad Aosta

Il pittore vercellese Roberto Albeltaro espone [redacted] per oggi e domani alla Torre dei Signori [redacted] Sant'Orso nella piazza [redacted] Porta Pretoria di Aosta. [redacted] mostra [redacted] intitola «Natura, colori, suggestioni». Dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30.

Emittenti

News e musica [redacted] Radio City

I programmi di Radio City continueranno con il palinsesto estivo fino [redacted] 27 agosto. Ogni ora dalle 8 alle 18 informazione nazionale con i «Gr» curati dalla News Press [redacted] Milano. Dalle [redacted] alle 17 pomeriggio musicale [redacted] «2000+1 [redacted] e notizie dallo spazio radiofonico».

Fotografia

Controluce al chiostro

Il club cinefotografico Controluce con sede in piazza Battisti (palazzo ex Enal), alla ripresa delle sue attività, prevede in settembre, al chiostro del Sant'Andrea, la mostra «Osservando Vercelli» di Marino Ravagnani dall'8 al 16 e la mostra collettiva dei soci dal 17 al 23.

GIORNO E NOTTE

[redacted]

Ultimo film estivo all'Astra

Questa sera si chiude la stagione [redacted] le stelle all'arena estiva del cinema Astra di piazza Cesare Battisti. In cartellone [redacted] inizio alle 22 «The Mexican».

Rassegne

In Santa Chiara c'è Shrek

Nel chiostro di Santa Chiara (corso Libertà 300) alle 21,15 di domani [redacted] proietterà «Shrek», film di animazione. Ad ogni bambino accompagnato da [redacted] genitore pagante, l'ingresso sarà gratuito, con pop corn [redacted] locandine [redacted] «Final fantasy» o de «Il canto del cigno». In [redacted] di cattivo tempo il film verrà programmato al Belvedere.

Dancing

Mary Maffeis al globo

Stasera al dancing Il Globo di bivio Sesia si balla con l'orchestra di Mary Maffeis. Alla discoteca Beverly Hills di [redacted] casello autostradale To-Mi a Santhià, danze con Alex e la Band. Per la prossima settimana: mercoledì al Globo: Ketty [redacted] l'orchestra Piva, giovedì [redacted] Beverly orchestra Denise. Sempre alle 21.

DA IERI VIA ALLE LEZIONI

A Scopello debutta [redacted] scuola [redacted] golf con maestro federale

SCOPELLO. Il paese [redacted] candida a sede ideale per i giocatori di golf che frequentano la valle. All'Alpe [redacted] Mera è attivo già da qualche anno un campo in altura da 9 buche, mentre a Scopello è stato inaugurato [redacted] poco un «green» da pratica nella [redacted] della Fonderia. L'impianto è stato aperto lo scorso week-end, e da ieri ha preso servizio il maestro federale che sarà a disposizione di tutti per spiegare i movimenti fondamentali del golf. Il campo di Scopello è adatto per apprendere le tecniche [redacted] lancio, potenza e lunghezza del tiro. E' anche [redacted] installato un distributore automatico di palline: [redacted] gettoni da 4 mila lire si ottengono 25 palle.

Il maestro Giuseppe Monteleone sarà a disposizione del pubblico ogni lunedì e venerdì per tutta la giornata. La «Golf school» [redacted] stata promossa con la collaborazione delle Pro loco [redacted] Mera e Scopello. Per informazioni: 0163-731020. **[i. fo.]**

insieme
in vacanza
con voi

LA STAMPA

PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE

ISOLE& ISOLE

VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO

Un «mare» di informazioni per soggiorni
brevi o lunghi, in tutte le isole italiane,
nel Mediterraneo ■ in ogni parte del mondo,
con informazioni ■ suggerimenti per le [redacted]

■ tutto per gli appassionati di sport acquatici:
nuoto, sub, vela, surf, pesca

■ tutto ■ bird-watching, snorkeling, trekking

■ tutto per i turisti mondani

● [redacted] per gli sposi in viaggio ■ [redacted]

■ tutto per la famiglia, che ama la [redacted] tranquilla

Insieme
a sole
lire 4.000

Acquisto minimo
solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

ARNALDI
Biella
Gioielleria
Via Italia 3 - Tel. 01529956
Orologeria
Via Italia 12 - Tel. 01528472

LA STAMPA
nordovest estate
DOMENICA 19 AGOSTO 2001 - PAG. 39

swatch store
Biella
Via Italia 1
Tel. 01521054

MARTEDI' IL VIA ALLA MANIFESTAZIONE CON IL PATROCINIO DE «LA STAMPA»: VALERY GERGIEV DIRIGE L'ORCHESTRA SINFONICA DELLA RAI

Musica dal Danubio sul lago

Le «Settimane» di Stresa hanno 40 anni

Gianfranco Quaglia
STRESA

Viaggio musicale dal Danubio [redacted] Lago Maggiore. Sarà [redacted] filo conduttore delle «Settimane musicali» di Stresa che si apriranno martedì al Palazzo dei Congressi, con un concerto dell'orchestra sinfonica della Rai diretta da Valery Gergiov, al pianoforte Alexander Toradze. In programma l'ouverture della «Forza del destino» [redacted] Verdi, musiche di Prokof'ev, Brahms.

L'evento, che di fatto inaugura le celebrazioni [redacted] 40 anni del Festival internazionale, è patrocinato da «La Stampa», che per tutte le Settimane è il media sponsor ufficiale. Da martedì al [redacted] settembre sul Lago Maggiore si alterneranno orchestre, solisti [redacted] direttori d'orchestra fra i più quotati del mondo. Ma non solo sulle rive del Verbano: il Festival da qualche anno è diventato itinerante, con appuntamenti a Verbania, Arona, Angera, ma anche nelle valli ossolane. L'otto settembre al teatro Coccia di Novara, il concerto finale a Milano con l'Orchestra sinfonica di Tokyo. Sempre attese anche le serate nel salone degli arazzi all'Isola Bella, in mezzo al lago.

Per alcuni dei concerti (Lakatos [redacted] 27 agosto, la Mahler Chamber Orchestra il 28, Quartetto di Tokyo il 30, l'Orchestra sinfonica della Rai il 31, la Mariinsky Young Philharmonic Orchestra il 7 settembre, Simone Pedrone il 12 settembre, Johann Strauss Ensemble) i lettori de «La Stampa» potranno usufruire di una riduzione del 50% sul biglietto d'ingresso presentando il tagliando pubblicato. Ma che cosa c'entra [redacted] grande fiume europeo [redacted] Lago Maggiore? Gianandrea Noseda, direttore [redacted] «Due i principi ispiratori: il rispetto della tradizione e [redacted] spinta dinamica verso il futuro. Il Danubio rappresenta il [redacted]lo conduttore per ripercorrere un viaggio artistico attraverso [redacted] grandi opere musicali che abbracciano più di [redacted] secoli della [redacted] storia. E' quanto mai attuale l'idea di un'Europa senza confini territoriali che difenda però i diversi patrimoni culturali e le tradizioni. Stresa e il Lago Maggiore sono i luogo ideale di questa esperienza».

Con le «Settimane» anche manifestazioni collaterali: l'esposizione dei tesori della liuteria italiana della Famiglia Guarneri [redacted] saloni del Palazzo Borromeo all'Isola Madre; una singolare mostra alla Galleria Excalibur di Stresa: «I colori della musica» (30 opere realizzate con tecniche e materiali diversi).

Valery Gergiev, sul podio al Palazzo [redacted] Congressi di Stresa

REGINA DELLA DISCOMUSIC

Amii Stewart in concerto a St-Vincent

Stefano Sergi

Regina della discomusic negli Anni 70, voce t[redacted] le più belle della musica internazionale, Amii Stewart [redacted] a Saint-Vincent questa sera, [redacted]ll'ambito della stagione concertistica organizzata dal Casinò al Palais.

Nata a Washington nel 1956, alla metà dei Settanta [redacted] stata tra le maggiori protagoniste del travolgente successo della discomusic. Ma Amii Stewart ha cominciato la carriera nel mondo del teatro e della dance, frequentando la «Workshops for Careers [redacted] the Arts» di Washington che le ha permesso di esibirsi [redacted] molte produzioni e di vincere lo «Special Genesis Juba and Other Jewels».

Con [redacted] Tony Award, vinto grazie al musical «Bubbling Brown Sugar», la Stewart ha ricevuto molti riconoscimenti non soltanto come [redacted]antante e ballerina ma anche come assistente regista, coreografa e attrice. Alla fine del 1977, ha inciso «Knock On Wood» che, [redacted] 8 milioni di copie vendute, è stato uno fra i prodotti più originali dell'epoca. Nel [redacted] Amii Stewart è stata ospite speciale al Festival di Sanremo con «Working Late Tonight». E' l'inizio di una passione che lega ancora oggi l'artista all'Italia e che dà vita a un singolo, «Grazie perché», cantato con Gianni Morandi. La continua ascesa di Stewart raggiunge l'apice con i singoli «Friends» e «Together», cantati in duetto con Mike Francis.

Amii Stewart

La cantante punta poi verso nuove frontiere, collaborando con Giorgio Moroder [redacted] Ennio Morricone. [redacted] ritorna a Sanremo, come ospite, in un'eccezionale interpretazione in coppia con Dee [redacted] Bridgewater. Standing ovation [redacted]che nel 1995, sempre al Teatro Ariston, quando Stewart, Gilbert Becaud e Randy Crawford hanno cantato «September Morn». Nel 2000 è stata ancora protagonista, nel ruolo di Maria Maddalena, nell'acclamato tour italiano di Jesus Christ Superstar.

Il concerto comincerà alle 21,30. I biglietti d'ingresso, a 25 mila lire, sono in vendita ad Aosta presso «Il disco» [redacted] «Il disco 2» e «Black Ground»; a Saint-Vincent da «Best Record» e «Cartolibreria Carola», a Ivrea da «Disco International» e a Biella da «Paper Moon».

DOPO IL SUCCESSO OTTENUTO DAL V8, IL VERTICE DEGLI OTTO DOCG, L'ENTE REGIONALE LANCIA L'IDEA [redacted] UNA «NAZIONALE DEI VINI»

Parte in Piemonte il progetto per la nuova Enoteca d'Italia

Il presidente dell'Enoteca regionale Pierdomenico Garrone punta anche alla creazione di una Enoteca d'Europa

Luca Ferrua
TORINO

Una nazionale del vino italiano per giocare sul campo dei mercati mondiali [redacted] protagonista che schiera nella stessa «rosa» campioni [redacted] barolo, brunello di Montalcino, amarone [redacted] nero d'avola. Il progetto non parte dalla grande Toscana, patria di rossi internazionali, ma dal Piemonte dei vigneti autoctoni nemici dell'omologazione. Il portavoce è Pierdomenico Garrone, presidente dell'Enoteca regionale del Piemonte, che dai locali del Lingotto, in novembre sarà il riferimento [redacted] Salone dei vini di Torino. Il progetto si chiama Enoteca d'Italia, primo passo verso un'Enoteca d'Europa, operazione ambiziosa che - con il benestare [redacted] francesi - è destinata a concretizzarsi sul Lago Maggiore.

Il Piemonte ha da poco convocato il «V8», vertice con tutti i rappresentanti dei suoi otto vini docg, ed è stata un'occasione [redacted] fare progetti. «Con il sottosegretario alle Risorse agricole Teresio Delfino - dice Garrone - abbiamo fatto una riflessione su che cosa manca nel mondo del vino. [redacted] è stata [redacted] critica a che cosa esiste. [redacted] evidente che non c'è un'enoteca d'Italia, finora si è supplito con modelli che [redacted] rispecchiano il variegato il mondo delle regioni. Sembra [redacted] attacco alla visione «toscanocentrica» dell'enologia. «Non attacchiamo [redacted] - prosegue Garrone -. E' giusto che parta [redacted] una realtà variegata e ricca [redacted] produzioni autoctone [redacted]me il Piemonte la proposta di una realtà istituzionale capace di tenere unito chi ha lavorato tanto fino a riuscire ad emergere come Valle d'Aosta, Marche, Abruzzo o la grande Sicilia. Insieme possiamo far parte della grande Nazionale del vino. L'Enoteca d'Italia che ci può portare all'Enoteca d'Europa. L'obiettivo è una struttura indipendente, autonoma dalle lobby che troppo sovente limitano [redacted] potenzialità delle aziende e negano informazioni al consumatore».

Il presidente Garrone «Così potremo giocare un ruolo vincente sul mercato mondiale»

Il Piemonte del vino, anche grazie alle sinergie tra l'enologia e il presidente della Regione Enzo Ghigo, [redacted]. Oltre a guardare all'Italia e all'Europa lancia una proposta per aiutare i piemontesi nel mondo, soprattutto quelli che attraversano [redacted] momento di difficoltà [redacted] gli argentini. «Ci andai nel 1987 - dice Pierdomenico Garrone -, era un paese in grande crescita, oggi davanti ai nostri consolati [redacted] code delle persone che vogliono per tornare a casa. L'appello che lanciamo è per l'Argentina del vino. L'attuale ministro dell'Economia Domingo Cavallo è un cuneese d'origine, non dobbiamo dimenticare quella terra così legata alle nostre tradizioni».

Il Piemonte del vino ha forza per aiutare gli altri, per trascinare progetti emergenti e sul [redacted] Argentina si comincia con una proposta concreta: l'invito a [redacted] le aziende enologiche al Salone dei vini di novembre, vetrina privilegiata sui mercati europei.

IN LOCANDINA

Vercelli

Michele canta i Sixties

Domani alle 21 il cantante Michele sarà sul palco della «Sagra dla panissa», in corso [redacted] Gregori, nel cortile della palestra Mazzini. Se non mancheranno i cavalli di battaglia che l'hanno portato negli Anni Sessanta al [redacted] delle classifiche (da «Se mi [redacted] lasciare» a «Ti senti sola stasera» e «Susan dei marinai»), [redacted] cantante di Camogli [redacted] comunque frontman di un'orchestra anche per un repertorio di ballabili. Il gruppo con Michele, dagli Anni Ottanta in poi, è stato infatti protagonista nei dancing. Sempre alla Sagra dedicata al piatto tipico del Vercellese, venerdì [redacted] atteso Bobby Solo, che si esibirà dalle 21,30. Ingresso libero, informazioni 338/3500932.

Costigliole d'Asti

Gastronomia e raduno 500

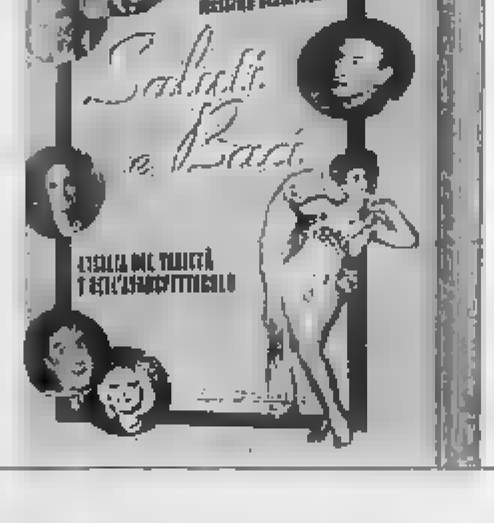
La «Sagra gastronomica» anima oggi (alle 12 [redacted] alle 19.30), la festa patronale del centro astigiano. Sette gruppi locali serviranno piatti tipici. Alle [redacted], nel parco del castello, è in programma [redacted] il raduno delle Fiat 500. Alle 16,30 è prevista l'esibizione [redacted]gli sbandieratori «Gli alfieri di Costigliole» e in serata, alle [redacted], si potrà invece danzare con «Gli alfieri del liscio».

Saluti e baci

Il teatro di varietà è stato la [redacted] palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini [redacted] Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

E' possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 57, E-mail [redacted]lastampa.it, [redacted] 800 - 011 959

I VOLUMI DE [redacted] STAMPA", [redacted] DA RCS LIBRI, [redacted]



Massimo Scaglione
Saluti e baci
pp. 216 - [redacted] tavole a colori
Lire 31.000

I libri de LA STAMPA

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GRACOSA: Tel. (0165) 262.220 CHIUSO PER FERIE.

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel (0165) [illegible] (www.delaville.it) **Dr Dolittle 2** (ore 20.30; 22.30)

[illegible]

[illegible] Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it).
La folle dell'imperatore (ore 20,30)
Autunno in New York (ore 22.30)

CHATILLON

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
[illegible]

CHAMPOLUC

[illegible] Tel (0125) 307463 **Billy Elliot** (ore 20; 22)

COGNE

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749 373.
Evolution (ore 17; 20; 22)

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Tel (0165) 841 206
Chocolat (ore 17; 20. 22)

ST-VINCENT

AUGUSTUSCINEMA: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) **Galline in fuga** (ore 20,30)
Cast Away (ore 22.30)

PALAIS: [illegible] (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

[illegible]: [illegible] (0166) [illegible] (www.vogliadicinema.it) **leggenda di** [illegible] (ore 21.30)

VERRÈS

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Spy kids (ore 20; 22.30)

IVREA

ARCHEMA [illegible] Ormotti) Tel. (0125) 425084.
[illegible]

BIANCO: Tel. (0125) 641480.
CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA: Tel (0125) 641 571
NON PERVENUTO

TORINO E PROVINCIA

[illegible]0.
Inf. Tel 015-22.738 - 31.312 (cinema Impero)
La fata ignoranti. Orario: 21,30.
Lire: 9000/6000
In caso di maltempo
le proiezioni si terranno al Cinema Impero.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10 [illegible]
SALA 2. [illegible]
di J. Roitman con [illegible], Dechovny, [illegible] Jo[illegible] Sean[illegible] William Scott.
Orario: 20,15, 22,30. Lire [illegible].000.
SALA 3: **Shrek**
di A. Adamson
Orario: 20,30, 22,30; Lire 12.000/10.000.

MOLIERE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16,30, 21,30.
Lire 12.000/10.000

SUPERGA. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22.30.
Lire 12.000/10.000

[illegible]

[illegible]. Inf. Tel. 015-252.85 27.
CHIUSO PER FERIE. Orario: spett. unico ore 22.15.

[illegible]

EROS. Inf. Tel. 015-253.83 27 - 510.568.
NON PERVENUTO

[illegible]

[illegible]. Tel. 015-925 620.
CHIUSO PER FERIE. Orario: spettacolo unico [illegible] 22.15. Lire [illegible].

CONTINENTAL. Inf. Tel. 015-93.899
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

ANGELUS
Chiuso

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-757 323.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
OGGI RIPOSO
Orario: 21,30. Ingresso L. 6000. In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

[illegible]

[illegible]. Inf. Tel. 015-242 31.18.
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

[illegible]

ASTRA. Int. Or. Tel 0161-255 045
The Mexican
Orario: 22 spettacolo unico. Lire 10.000.

NUOVO ITALIA. Int. [illegible] Tel 0161-257.744
CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
CHIUSURA ESTIVA.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250 445
CHIUSURA ESTIVA

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel 0161-215 018
Shrek
[illegible]: 15 spettacolo unico. Lire [illegible]

[illegible] DI SANTA [illegible]
[illegible]

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO BORGHESE [illegible] Panni 1 Inf. Or [illegible] 0161-253.379
CHIUSO.

SALA DORENTERCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.687.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255 544.
CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. Tel 0163-22.638.
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-466.714.
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

IDEAL. Inf. Tel. 0161-930.827-0333/4467468.
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

ODEA. Inf. Tel. 0161-828.600.
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

ARENA ESTIVA presso il Parco XXV [illegible] (particolare della scuola media)
Cast Away
Orario: 21,15 spettacolo unico.
Lire 7.000/5.000.

LE TRAME DEI FILM

IL CACCIATORE. Cinque premi Oscar: una delle vette del cinema di Hollywood degli Anni Settanta. La storia [illegible] tre operai della provincia americana, gran[illegible] amici e cacciatori di cervi, spediti un giorno in Vietnam...

CHI [illegible] UCCISO LA SIGNORA DEARLY? Giallo. Mona Dearly [illegible] in [illegible] incidente d'auto. Il capo della polizia pensa più [illegible] un omicidio che ad un incidente, così l'intero paese è sospettato.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte [illegible] [illegible] signora nel minuscolo villaggio francese degli anni '50.

COME TE NESSUNO MAI. Giovanile. Un teenager deve affrontare problemi scolastici, sentimentali e familiari.

DRIVEN. Commedia. La storia di un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un [illegible] che viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa.

LE COSE CHE [illegible] DI LEI. Commedia drammatica. Esordio nella regia [illegible] figlio di Gabriel Garcia Marquez. Cinque storie, sette donne decise a fare i conti con la loro esistenza.

COCODILE DU[illegible] 3. Azione. La terza puntata delle avventure del simpatico australiano.

EVOLUTION. Fantasy. La storia segue il caos che segue [illegible] caduta sulla Terra di una meteora che trasporta una forma aliena che darà un nuovo significato al termine «sopravvivenza del più forte». Solo un piccolo gruppo di terrestri si trappone tra gli alieni e la conquista del mondo.

LE FATE [illegible]. Commedia. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà [illegible] litigherà a frequentare lui e il suo mondo. ● ●

FIGLIO DI [illegible] MADRI. Commedia. Tratto [illegible] romanzo da Massimo Bontempelli. Nel giorno del suo compleanno un ragazzino [illegible] [illegible]ve anni dice alla madre: «Tu non sei la mia mamma. Hai sbagliato bambino. Voglio andare [illegible] casa mia». Di quella sua casa conosce l'indirizzo... ● ●

IL [illegible]E DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che [illegible] sua amica [illegible] l'amante del consorte crolla ogni sua residua certezza.

JIM[illegible] GRIMBLE. Giovanilistico. La vita [illegible] accanisce su Jimmy Grimble [illegible] [illegible] in classe: tormentato dai compagni di scuola e in guerra con il nuovo boyfriend della madre. Ma un'incredibile partita [illegible] calcio, forse grazie a un [illegible] paio di magici guantoni da football, cambierà finalmente la sua vita.

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba, ma disoccupata, vorrebbe non essere più una single. [illegible] caccia di clienti, Jill accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa, Mickey. Jill frequenta [illegible] professoressa di poesia della ragazza. Dal romanzo in versi della Porter.

[illegible] MERCOLEDÌ DA [illegible]ONE. Sentimentale. Il surf come metafora della sfida del vivere. America: le speranze di [illegible] gruppo di giovani amici alla vigilia della guerra del Vietnam.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Le vicende di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ● ● ●

MY GENERATION. Documentario. Barbara Kopple, l'acclamata autrice di «Wild [illegible] Blues», sulla tournée europea di Woody Allen clarinettista. Raccontando le tre edizioni di Woodstock, mette a confronto generazioni di giovani. ● ● ●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Annaud: protagonisti [illegible] maggiore tedesco e un cecchino russo. ● ● ●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. ● ● ●

POLLICE VERDE. Commedia. [illegible] di un gruppo di carcerati che, grazie al giardinaggio tentano di riabilitarsi...

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva [illegible] Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e [illegible] problemi [illegible] vario tipo da affrontare, pronti [illegible] organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ● ● ●

RITORNO [illegible] CASA. Drammatico. Il film molto [illegible] del novantaduenne maestro portoghese De Oliveira, recitato meravigliosamente da Michel Piccoli, è un'analisi straordinaria del rapporto tra vecchiaia e dolore, e la presenza degli altri.

IL SARTO DI [illegible] Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato [illegible] una spia britannica mandata in missione. ● ● ●

[illegible] Cartoon. La solitaria esistenza di [illegible] orco irascibile [illegible] scorbutico di nome [illegible] viene sconvolta dall'arrivo [illegible] molti personaggi delle fiabe. ● ● ●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. [illegible]. César per Moretti e la sua storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia [illegible] perdita [illegible] figlio. ● ● ● ●

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Il premiato film di Muccino sull'amore [illegible] donna sempre imperfetta.

L'UOMO DI TALBOT. Drammatico. Un giovane paleontologo scopre di avere un tumore al cervello. Gli vengono diagnosticate cinque settimane di vita, ma anziché abbattersi [illegible] di utilizza[illegible] pienamente [illegible] ultimi giorni che gli restano da vivere.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel 0321-625 685
CHIUSURA ESTIVA
For fast, a prez. L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sab. dopo le 21). Merc. sera, sab pom fer. 9000. Prenotazione e prevendita in orario di apertura cassa cinema

ASILLO. Tel 0321-474 825
CHIUSURA ESTIVA.
In caso di pioggia in tensostruttura le proiezioni del cinema all'aperto cadute del Broletto. Fest. e prez. L. 12.000, 8000, lun. fer. 8.000

[illegible] ALL'APERTO. Tel 348-72.34.222.
Pearl Harbor, con B [illegible]
Or. apertura Broletto ore 21
Prezzi: [illegible] 10.000, rid. 6000.

ELDORADO. Tel 0321 - 624 153
Evolution
Or.: 20,40, 22,30. Fer. feriali e prefest.: L. 13.000, [illegible] martedì fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21)

CACAO CUORE. Tel 0321 - 46.54.64.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

SANT'ANDREA. [illegible] orari e spettacoli su segreteria telefonica 0321 - 63.71.83. CHIUSURA ESTIVA

ARONA

ALL'APERTO CINE S. CARLO (cortile cinema, ex caserma italiana) [illegible] sala del cinema stesso) [illegible] su segr. tel 0322 - 7461 566
Criminali da strapazzo
Or. 21.15 Ingr.: Lire 9.000, rid. 6000

BELLINZAGO

MANZONI. CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151. CHIUSURA ESTIVA

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81 741
Tesla. Or. 20,15; 22.15
Ingr. L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8[illegible]

NUOVO SALA 2. Tel [illegible] - 81 741
15 minuti (Follia a New York)
Or. 20,15; 22,15 Ingr.: Lire 12.000, rid. 8000 (lun. fer. [illegible]

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741
What Women Want (quello che le donne vogliono)
Or.: 20,15; 22.15
Ingr. Lire 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

CRAVERO

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
CHIUSURA ESTIVA.

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.265 per informazioni orari e [illegible]
18,30-21.30, sabato/domenica 14,30-21,30
Tieliet
L. 1[illegible] 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
I soliti amici
Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Monkey Bone
Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Driven
Lire 13.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
[illegible]
Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
Pearl Harbor
Lire 13.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
Shrek
Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Evolution
Lire 13.000 rid. [illegible]
[illegible] [illegible] pom. L. 9000

OLEGGIO

CINE TEATRO. [illegible] 0321 - 91 103
Info, orario spettacoli su segreteria telefonica
CHIUSURA ESTIVA
Ingresso feriali e festivi L. 11 [illegible]

ROMAGNANO

S. PELLICO. Tel 0321 - 777.122
Info, orari e spettacoli su segreteria telefonica
CHIUSURA ESTIVA

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info su segreteria telefonica 0324 - 240.853
CHIUSURA ESTIVA
Info, orari e spettacoli su segreteria telefonica

[illegible] 2.
Info su segreteria telefonica 0324 - 240.853
[illegible]
Info, orario spettacoli su segreteria telefonica

CRODO

[illegible]
Tel. 0323 - 61 459
CHIUSURA ESTIVA

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

OMEGNA

SOCIALE (MTRA)
Info su segreteria telefonica (0323 - 401.940
RIPOSO ESTIVO

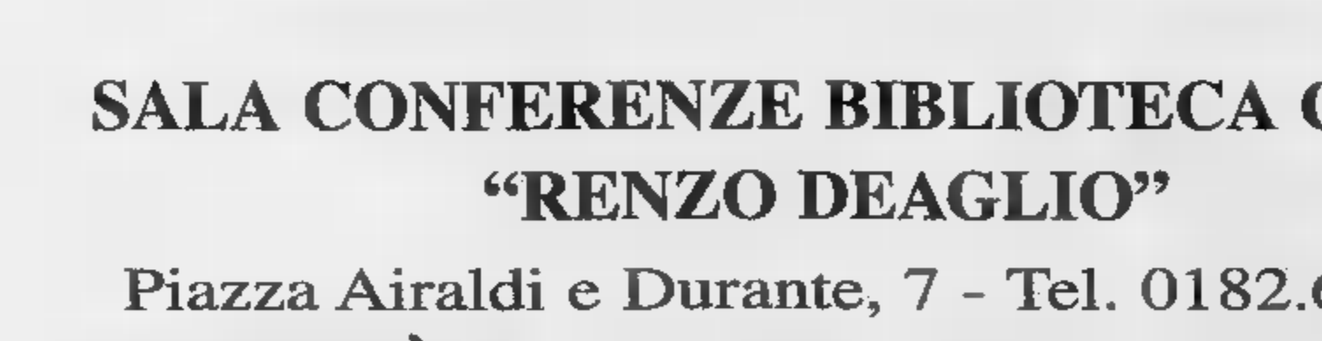
[illegible]
Info su segreteria telefonica 0323 40.19 [illegible]
Il patriota
Or.: 20, 22.30

[illegible] (PALLANZA) SALA 1.
Info su segreteria telefonica 0323 - [illegible]
Chocolat
Spettacolo unico ore 21.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info su segreteria telefonica 0323 - 501.964
[illegible]
Spettacolo unico ore 21.30.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 86.78.07. **Polizia verde.** Or.: 20; 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, [illegible] 216 6784. Chiuso per ferie
[illegible] 200 [illegible] [illegible] Cesare 87, [illegible] [illegible]. **Le cose che so di lei.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Come lo nessuno mai.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto Sala 2: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 3: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 501 7190. Sala 1: **Driven.** Or.: 15,45; 18.00; 20.15; 22,30. Sala 2: **Shrek**, cartone animato. Or.: 16,20; 18,30; 20,30; [illegible]
CAPITOL via San Dalmazzo [illegible], tel. 540.605. Chiuso per ferie.
[illegible]**ALE** via [illegible] Alberto 27, tel. 540.110. **L'ultimo bacio.** [illegible] 16; 18,10; 20,20; [illegible]
C. [illegible] [illegible] Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN [illegible] via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. [illegible] **stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, [illegible], 542.422. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Riviera via Montalcone [illegible], tel. 327.2214. **Tutta colpa di Voltaire.** Or.: 15,30; 20,05. **Tesla.** Or.: 17,55. 22,30.
DUE [illegible] **- Sala** [illegible] via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Un marciapiedi** [illegible] **leoni.** Or.: 16; 22,30 **Il cacciatore.** Or.: 18,30.
ELISEO [illegible] p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera** [illegible] **scimmia.** Vietato [illegible] anni 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il fiore** [illegible] **mio segreto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. **Crocodile Dundee 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible]so Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **Pranzo** [illegible] **Natale.** [illegible]: 16,30; 20; 22,30.
[illegible] via B. Buozzi ang. [illegible] Roma, tel [illegible]. **Chocolat.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
[illegible] via Po 30, tel 817.33.23; [illegible] per lavori
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL [illegible] Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
[illegible] via Po 21, tel. 812.59.96. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.814. **Chi ha ucciso il signora Dearly?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Verdi [illegible] [illegible] 812.5606. Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE [illegible] Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'uomo di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20. 22,30
[illegible] 1 [illegible] Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura [illegible].
OLIMPIA [illegible] via Arsenale 31, [illegible] 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy** [illegible], Anteprima. Ore 18,15; 16,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Driven.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05, 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible]y [illegible]. [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
ROMANO Galleria Subalpina, [illegible] 562.01.45. **Figlio di** [illegible] **madri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shrek.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso [illegible] d'Azeglio 17, tel. [illegible] Chiuso per ferie.
VALENTINO [illegible] Teatro Nuovo [illegible] [illegible] d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [illegible] per ferie.
VITTORIA via Roma 335, [illegible]. [illegible]. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. La Biglietteria e gli Uffici sono chiusi per ferie. La Biglietteria riapre martedì 21/8; gli Uffici Lunedì 27/8. Stagione d'Opera 2001-02 E' in corso fino al 21/8 Il rinnovo degli abbonamenti ordinari presso tutti gli sportelli bancari e gli uffici postali. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Chiuso per ferie.
ALFIERI Piazza Solferino 2, Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti [illegible] Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 con orario continuato 9-19. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a [illegible] 17 [illegible]. Nuovi da [illegible] [illegible] settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo [illegible] Radio, via Verdi 31, [illegible] martedì [illegible] venerdì, orario continuato 10-18. Per inf. tel. 011 810.4653-810.4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.
BORGO E ROCCA [illegible] (Mostri Cities) v.le Virgilio - tel. 011 819.5803 - 011 443.1701. Oggi 16,30 per la rassegna «Burattinate Comp. Teatro del Drago (Fa) presenta **Fagiolino pastore guerriero**, burattini. Ingresso libero. Per informazioni 011 819.3528.



CITTÀ DI ALASSIO
Assessorato alla Cultura

SALA CONFERENZE BIBLIOTECA CIVICA
"RENZO DEAGLIO"
Piazza Airaldi e Durante, 7 - Tel. 0182.648078
LUNEDÌ 20 AGOSTO 2001 - ORE 21,15
BRUNA MAGI
Presenta il suo libro edito da EDIZIONI BIETTI
"Il ritorno della papessa"
Sarà presente l'Autore - Intervista di Franco Gallea
INGRESSO LIBERO

NELL'ANTICO PALAZZO DI ROCCA DE BALDI UN'ESPOSIZIONE E UNA GIORNATA DEDICATA AL GIOCATTOLO ANTICO

Un mondo di balocchi nel castello

Giochi e mostre fino al 28 ottobre anche nei Musei

Selma Chiosso

Un mondo di balocchi nel castello e nei Musei: fino al 28 ottobre nel maniero di Rocca De Baldi e in alcuni Musei ci saranno numerosi appuntamenti dedicati al gioco.

La manifestazione si intitola «Un mondo di Balocchi. Giocattoli di ieri e di oggi», è promossa da Regione, Provincia di Cuneo, Castelli Aperti, Società di Studi storici di Cuneo ed è coordinata dal Museo storico-etnografico Doro di Rocca de' Baldi. Nell'iniziativa sono inoltre coinvolti i Musei: «La maison d'en bot» di Acceglio, «Quasi per gioco» di Bra, il «Pichot muzeu d'la vita d'Isi» di Castelmagno, il Museo etnografico Alta Val Tanaro di Ormea e il Museo etnografico «La Bataliera» di Prunetto.

Percorsi nei Museo con visita delle sezioni dedicate ai giocattoli d'epoca esposti a: Acceglio, Bra, Castelmagno e Ormea. A Prunetto fino al 30 settembre è allestito una mostra dal titolo «Dal pallone al bracciolo al pallone elastico. Sveghi della domenica nel Piemonte della tradizione», (informazioni allo 0174. 991113), si può visitare tutte le domeniche dalle 14,30 alle 18,30. A Pamparato da domenica 2 settembre ci sarà un'esposizione sul rapporto tra scuola e gioco, resta aperta alla domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17, (informazioni allo 0174.351133). Nelle sale del castello di Rocca de' Baldi è già stata allestita la mostra fotografica «Bambini nel mondo», presentata alla Triennale di Milano e al Salone della Stampa di Torino.

Nel Cuneese ci sono mostre di giocattoli antichi che coinvolgono bimbi e adulti

A Bra dal 2, il 7 settembre e il 21 ottobre dalle 15 i piccoli potranno divertirsi nella mostra-gioco «Il gioco in cortile: i bambini e il divertimento all'aperto». Il 28 ottobre la manifestazione si concluderà con una giornata al castello di Rocca de' Baldi.

Altri appuntamenti nei Musei. A Bra nel Museo «Quasi per gioco»: sabato 1 settembre si inaugura un'esposizione permanente di giocattoli antichi visitabile nei festivi dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30; informazioni (anche per l'iniziativa domenicale «Il gioco in cortile») allo 0172. 426035.

Ad Acceglio nella «Maison d'en bot»: percorso guidato nel Museo «La Sotula e la Scarelo»: giocattoli tradizionali e spontanei dell'Alta Valle Maira; informazioni allo 0171.99017.

A Castelmagno nel Museo «Pichot muzeu d'la vita d'Isi», «Giochi e giocattoli di tempo», aperto tutti i giorni, informazioni allo 0171.986164.

Ad Ormea nel Museo etnografico Alta Val Tanaro «Dai giochi dei nonni ai nostri», aperto fino a fine mese tutti i giorni e le domeniche di settembre e ottobre, sempre dalle 15 alle 19; informazioni allo 0174392157.

ORTA SAN GIULIO, SI CHIUDE STASERA LA RASSEGNA «NOTE SOTTO LE STELLE»

Galà finale a Villa Crespi con un omaggio a Verdi

Marco Piatti
ORTA SAN GIULIO

Con un grande concerto nel suggestivo scenario di Villa Crespi, Orta celebra oggi il centenario della scomparsa di Giuseppe Verdi. La serata (dalle 21) sarà affidata alla «Corale Giuseppe Verdi di Pavia», composta da elementi, tra i quali anche il soprano Kim Hee Jung, il tenore Sung Kju Park, Ilia Popof (basso) e Andrea Albertini al pianoforte. L'appuntamento musicale avrà anche una parentesi gastronomica: lo chef del ristorante di Villa Crespi offrirà agli intervenuti un paio di piatti della cucina emiliano-romagnola e i vini della tenuta Bonzara di Monte San Pietro. Ma quella di oggi è anche la serata conclusiva per «Note sotto le stelle», la rassegna musica e gastronomia ormai da tre anni si tiene nel giardino estivo dell'elegante villa neoclassica affacciata sul lago d'Orta. «Come sempre i bilanci vanno fatti a fine stagione - commenta la direttrice di Villa Crespi, Cinzia Primatesta - ma possiamo già ritenerci soddisfatti della risposta del pubblico, che ha assistito sempre numeroso ai concerti proposti ogni domenica, da metà luglio». Una rassegna che si è snodata attraverso svariati temi musicali: dai ritmi latino-americani con esibizioni di ballerini di tango alle danze d'Oriente, al jazz, fino ai classici del Novecento. Villa Crespi dà appuntamento alla prossima stagione, per la quarta edizione di «Note sotto le stelle» che si prevede ancor più interessante.

L'elegante Villa Crespi a Orta San Giulio ha ospitato per il terzo consecutivo la rassegna «Note sotto le stelle» con musica e danze nel giardino estivo Il gala finale è affidato all'esibizione della corale «Giuseppe Verdi»

Sempre a Orta, segnaliamo l'avvio dei «Seminari musicali» organizzati dal Comune e che si terranno presso le scuole e la biblioteca del centro cusiano, e dintorni, a partire da domani. Il debutto è fissato a Corconio, proprio domani a mezzogiorno, con un concerto di chitarra e clarinetto proposto da Francesco Cuoghi e Silvio Capitoni. Il 23 agosto invece, a Vacciago di Ameno, è in programma un omaggio al pittore Antonio Calderara con una conferenza e un concerto.

DA OGGI UNA SETTIMANA ALL'INSEGNA DELL' ENOGASTRONOMIA LOCALE

Murazzano e vini di Langa

Alla sagra dedicata al famoso formaggio dop

M

Era la della Langa»; lo sua piccola forma tondeggiante, fatta latte di pecora. Poi è diventato il Murazzano a denominazione d'origine protetta, il formaggio a cui il paese dell'Alta Langa dedica i festeggiamenti che proseguiranno fino alla fine di agosto.

Oggi c'è il primo appuntamento, la 19ª Mostra mercato del Murazzano dop, che avrà inizio alle nella piazza Umberto I. Lo spazio è quello riservato alle composizioni del prodotto realizzato nei caratteristici cesti ed esposto al giudizio degli esperti e del pubblico. Dalle 12, cenuninata enogastronomica per le vie del centro: «Passeggiando Murazzano» conta otto punti di ristoro, nei quali sarà possibile gustare ritrattonte ricette tipiche langarole. comincia con la mousse al Murazzano, che sarà poi proposto anche in salsa verde. Con lo stesso Murazzano ci saranno il cocktail di riso, i ravioli, bugie al bruss uva Dolcetto, nonché la torta finale.

Un momento della tradizionale festa dedicata al formaggio Murazzano

La manifestazione successiva, nel calendario della rassegna, è fissata il 31 agosto. Si tratta de «Il Murazzano e i suoi», serata di degustazione dei sei formaggi dop piemontesi, abbinati ai vini delle Langhe e del Roero. Gli assaggi saranno guidati dai maestri assaggiatori Onaf e dal sommelier Fabrizio Mascarello. E' attesa come ospite Stefania Belmondo. Sabato 25 in piazza saranno degustati diverse tipologie di Murazzano e il Dolcetto di Dogliani, sotto la guida degli assaggiatori Onaf e di Paola Barbato di «Enocontrol» di Alba.

Domenica 26, mercato dei prodotti tipici tradizionali e spettacolo degli sbandieratori di Asti. [p. s.]

MONTEROSSO GRANA SALUTA IL «25° FESTENAL»

Musica dei S'Albaida e ghironde in mostra

Com'è consuetudine anche l'ultimo appuntamento nella «Granda» del Festenal è a Sancto Lucio de Coumboscuro, dov'è nata manifestazione dedicata alla musica etnica europa.

La chiesa ospiterà stasera i S'Albaida, un gruppo formato da giovani sensibili a ogni espressione artistica, senza scadere nel folk d'etichetta.

Il concerto sarà anche l'occasione per visitare la rassegna dedicata alla «sansougna», la ghironda nelle Alpi Meridionali. L'esposizione, curata da Michel Blanco, è caratterizzata da fotografie, strumenti originali, partiture, libtoi, suonatori tradizionali, documenti. Lo strumento più utilizzato della tradizione musicale europea viene così sezionato, illustrato, riscoperto nella sua vera dimensione culturale e sociale. La mostra è aperta fino al 26 agosto nei locali del Centre Prouvençal; orario dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

«Da venticinque il "Festenal" - spiegano gli organizzatori - è la manifestazione dedicata alle culture musicali identitarie d'Europa; anni incontri, popoli, culture di lingue e tradizioni europee nelle Alpi italiane. Lontano dai centri urbani questa rassegna scende sotto i 1000 m.l. La montagna da sempre ha protetto le culture etniche provenzali, franco provenzali, walser, romance, ladine, tedesche, slovene, così da anni accoglie nel modo più naturale il Festenal e espressioni musicali dei popoli d'Europa. Un'idea che ha preso corpo in Piemonte, nella provenzale Sancto Lucio e che oggi viene segnalata tra le manifestazioni di prestigio di musica etnica europea. La rassegna percorre da Est a Ovest questo variegato territorio multietnico e ogni estate porta un messaggio di poesia e musica da ogni parte del continente». [a. f.]

VIOLA VALENTINO NEL PAESE DI PELLIZZA

Canta a Volpedo, «testimonial» delle pesche

Questa sera, a Volpedo, si esibisce Viola Valentino, ex modella e cantante che ebbe il suo momento di popolarità a fine Anni '70 con il singolo «Compramì», 500 mila copie vendute. L'appuntamento è legato a un'iniziativa promozionale per le celebri pesche, che rappresentano (con il pittore Giuseppe Pellizza) il vanto del paese della Val Curone. [b. v.]

NELLA SALA CAPITOLARE DELLA BADIA BENEDETTINA PROSEGUONO LE SELEZIONI DEL CONCORSO INTERNAZIONALE

L'angelo di Hiroshima incanta al «Palma d'oro»

A Finale applausi e tre bis per il recital inaugurale della giovane pianista giapponese

Stefano Delfino
FINALE L.

Con il suo messaggio di pace, affidato alla tastiera del pianoforte, un angelo venuto da Hiroshima ha incantato il pubblico che gremiva la Basilica di San Giovanni Battista. Ha meritato una «standing ovation» finale e concesso tre bis, la quattordicenne Haghiwara Mami, gi dal viso di bambola, che l'altra sera è stata la grande protagonista del concerto d'inaugurazione della «Palma d'Oro», prestigioso concorso internazionale di musica da camera, tra le più scintillanti gemme culturali dell'estate in Riviera.

Battesimo migliore per qualità artistica e significato, la 28ª edizione del Premio, al quale partecipano decine e decine di concorrenti giunti qui da ogni angolo del globo, non avrebbe potuto avere. Ha suonato musiche di Liszt, Skriabin e Chopin, la piccola Mami, e ha reso omaggio al professor Aloise Vecchiato con sei brani del compositore (veronese di nascita e finalese d'adozione), che il Palma d'Oro ha creato tanti anni fa e continua a seguire, come instancabile propulsore della manifestazione, sorretta anche da Comune, Apt e Fondazione Carige.

E' stato un piacere ascoltare la sicurezza e la brillantezza delle esecuzioni di questa «enfante prodige», come già era accaduto lo scorso anno, quando aveva sbaragliato il campo conquistato la Palma d'Oro, assegnata da una giuria piuttosto severa. E sorrideva compiaciuto, l'altra sera, mentre la seguiva, il presidente Dirk Joeres, apprezzato pianista tedesco, quasi a sottolineare che il premio era stato davvero meritato.

Nella Sala Capitolare della Badia Benedettina di Finalpia proseguono intanto le selezioni dei concorrenti alla sezioni Duo per due pianoforti, Duo per pianoforte e violino, Pianoforte, Lieder; da domani a venerdì, di nuovo in Basilica a Finalmarina, i concerti di presentazione pubblico dei vincitori. E lunedì 27, infine, appendice dedicata a «Letteratura e Musica» nel Giardino dello Studio Fotografico Azais (ore 17,30): Roberto Cognazzo, docente al Conservatorio di Torino, parlerà dei nove episodi di «Romeo e Giulietta» di Shakespeare musicati da Vecchiato.

CERVO: LUNEDI' SUONA

Le note di Chopin (un Notturno, due Improvvisi, sei Mazurke e una Ballata) risuoneranno domani sera nell'incantevole cornice del Sagrato del Carallini: a proporle, durante un recital di pianoforte, che comprende anche i celeberrimi «Quadri di un'esposizione» di Mussorgskij, sarà Evgeni Koroliov, eccellente concertista ita. E' un altro dei grandi appuntamenti offerti quest'anno dal Festival di Cervo, dedicato alla musica da camera. Allievo prima e docente poi del Conservatorio Tchaikovsky, Koroliov ha vinto una serie di prestigiosi premi internazionali, dal Bach di Lipsia al Van Cliburn, Grand Prix Clara al Bach di Toronto. Ospite delle maggiori stagioni concertistiche, si è specializzato nelle grandi opere pianistiche Bach: lo anno è apparsa la registrazione del «Clavicembalo ben temperato». [s. d.]

TRA GLI APPUNTAMENTI PIU' ATTESI LO SHOW DEL GRUPPO «BUIO PESTO»

Varigotti tra musica e artigianato Nel borgo feste, cover e burattini

FINALE L. Gastronomia, artigianato, musica e spettacoli per bambini. Sono queste le proposte dell'«Agosto a Varigotti» in programma in riva al da domani a domenica 26. Clou della manifestazione, organizzata dall'associazione «Varigotti insieme» con il patrocinio del Comune di Finale, il concerto gratuito dei «Buio pesto» che si esibiranno sul molo di mercoledì (ore 21,30). I «Buio Pesto» sono un gruppo genovese che propone brani propri e canzoni famose «tradotte» in dialetto ligure, da «Alba chiara» di Vasco Rossi a «Piccolo grande amore» di Baglioni. Ad inaugurare l'«Agosto a Varigotti» saranno domani sera (21,15) i burattini di Anna e Francesco con gli spettacoli «Bio Cocco» e «Pedro Stories». Martedì sera, serata «Sloow food» dedicata al pesto e dal 23 al 26 artigianato vivo e prodotti tipici liguri nelle ex scuole elementari. [a. r.]

I «Buio pesto» saranno protagonisti di un concerto a Varigotti

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA
LUNEDÌ: Tuttosoldi ■ MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino) ■ SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

NO 1

STELLA cortesia LA STAMPA

BAVENO ** Grand Hotel Dino**
0323.922201- fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com - www.grandhoteldino.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, giochi, noleggio biciclette, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampade UVA, massaggi.
Il più grande albergo del lago maggiore, immerso in un parco secolare in riva al lago, dispone di camere, 12 junior suites, 6 suites una presidential suit. Da ogni prospettiva il Grand Hotel Dino offre una vista unica sull'incantevole panorama del lago e delle isole borromee. Centro congressuale polivalente da 10 a 1000 persone.

VERBANIA INTRA ** Hotel Ancora**
Corso Mameli, 65
tel. 0323.53951 - fax 0323.53978
info@hotelancora.it - www.hotelancora.it
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, convenzionato campi golf, parcheggio.
In uno punti più suggestivi Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto di Intra, l'Hotel Ancora è vicinissimo a mete turistiche (le Alpi, le Isole Borromee) e ad attività sportive: attrezzati maneggi, centri velici, golf club spiaggie.

BAVENO ** Hotel Simplon**
0323.924112 - fax 0323.916507
info@hotelsimplon.com - www.hotelsimplon.com
Ristorante, climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina , palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.
Ubicato in posizione privilegiata, circondato dal silenzio di rigoglioso parco mediterraneo con alberi secolari, sorge pochi metri dalle rive del lago maggiore. Completamente ristrutturato nel 1998 dispone per il confort degli ospiti di tutte le più avanzate tecnologie.

STRESA * Hotel della Torre**
Via Sempione, 47
tel. 0323.32555 - fax 0323.31175
Ristorante, TV, telefono, frigo a richiesta, parco privato, terrazza, bar, tennis a 150 metri, giochi bimbi 150 metri, palestra, parcheggio.
Hotel completamente rinnovato a 150 metri dal lago.
Gestito direttamente dalla famiglia Della Torre.
Situato a 800 metri dal centro storico di Stresa.
5 junior suite con idromassaggio al 3° 4° piano vista lago.

VERBANIA PALLANZA * Hotel S.Anna**
Via S.Anna, 65 - tel. 0323.556086 - fax 0323.557777
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it
Ristorante convenzionato, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem in camera, parcheggio custodito.
Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore tra Intra Pallanza in posizione centrale tranquilla, a poche centinaia di metri da Villa Taranto e dall'imbarco delle Isole Borromee.
Le confortevoli sono tutte dotate di tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono collegamento modem.
A vostra disposizione una sala conferenze. Aperto tutto l'anno.

BAVENO ** Grand Hotel Bristol**
tel. 0323.32601/2/3/4 - fax 0323.33622
info@gradhotelbristol.com - www.gradhotelbristol.com
Ristorante, climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta scoperta, palestra, sauna, noleggio biciclette, a 5 km centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre oggi una capacità recettiva di 270 camere, 3 junior suites il presidential suites. Marmi, tappeti antichi, boiseries, tendaggi, lampadari in cristallo di Boemia, cupola vetro Tiffany completano la raffinata ristrutturazione. Centro congressi da 10 a 300 persone.

STRESA * Hotel du Parc**
Via Gignous, 1
tel. 0323.30335 - fax 0323.33596
info@duparc.it - www.duparc.it
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.
Villa d'epoca con ambienti signorili circondata dal proprio parco fiorito con piacevoli spazi per il relax.
A soli 200 metri centro, a 300 metri dal lungolago.
6 km dall'uscita autostradale di Carpegnino.

***** Hotel Pesce d'Oro**
Via Troubatzkoy, 136 - tel. 0323.504445 - fax 0323.557224
pescedoro@tin.it - www.pescedoro.net
Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino, piscina tennis a 400 metri, servizio minibus.
Antico monastero del 1600 affacciato sul lago con splendida vista sulle Isole Borromee. Gestito dalla famiglia Piazze. Dispone di 47 camere tutte bagno, telefono, tv satellitare, phon. Da oltre 20 offre un'atmosfera rilassante ed una cucina particolarmente curata.

BAVENO ** Hotel Splendid**
tel. 0323.924583 - fax 0323.922200
info@hotelsplendid.com - www.hotelsplendid.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Adagiato sulle rive del lago maggiore, al centro di una lussoreggiante giardino all'italiana. Da qui ci si affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista del lago. Dal pontile privato partono motoscafi per le visite alle isole borromee. L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, è dotato delle più moderne tecnologie.

INTRA * Hotel Villa Aurora**
Via Brig.C.Battisti,15
tel. 0323.401482 - fax 0323.408482
hotelvillaaurora@tin.it - www.italia7bc.com/a/villaaurora
Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio. Dieci tranquille camere sul Lago Maggiore e circondate da un ampio giardino.
L'elegante magione fu costruita e abitata dal celebre Carlo Muller, storiografo intrese e primo industriale della zona.
I proprietari attuali si dedicano personalmente alla gestione dell'hotel del ristorante.

VERBANIA * Hotel Castagnola**
tel. 0323.503414 - fax 0323.558341
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, giochi, parcheggio.
Un'oasi in un paesaggio meraviglioso con tutto quello che per un soggiorno davvero piacevole e utile.
Un complesso alberghiero veramente "unico" per vacanze e fine settimana lontani dallo stress, per incontri di lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari di studio.

BAVENO * Hotel Alpi Baveno**
Via Sempione, 1
tel. 0323.924876 - fax 0323.924871
www.alpihotel.com
Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.
Situato di fronte parco Villa Fedora circa 400 metri dal centro. Spiaggia pubblica nel parco di Villa Fedora. Hotel completamente ristrutturato dal marzo 2001.

MEINA ** Hotel Parma
Via Nazionale del Sempione 103
tel. 0322.660494 - fax 0322.660494
Ristorante, terrazza, bar, piscina, tennis, pizzeria, parcheggio. Tutte le i servizi.
Piccolo albergo di fronte al Lago Maggiore.
Di fronte centro sportivo con piscina e tennis.
Annesso all'albergo, ristorante pizzeria dove viene servito pesce di mare e pizze cotte nel tradizionale forno a legna. Nel periodo estivo si mangia all'aperto su uno splendido terrazzo.

LESA * Hotel Lago Maggiore**
Via Vittorio Veneto, 27
tel. 0322.7259 - fax 0322.77976
info@lagomaggiorehotel.com - www.lagomaggiorehotel.com
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Sorge in meravigliosa posizione a meno di 10 metri dal lago, dotato ogni confort moderno, con balcone,TV color, servizi vari parcheggio. Cucina casalinga particolarmente curata specialità di pesce.

BAVENO * Hotel Ristorante Romagna**
Via Sempione, 21 - tel. 0323.924879 - fax 0323.924879
Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.
A 1km dal centro posizione incantevole direttamente sul lago di fronte isole borromee. Cucina tipica romagnola, specialità pasta fresca e grigliate di pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese Trebbiano di produzione propria. Ampia sala sul lago a disposizione anche per matrimoni banchetti.

FERIOLO * Hotel Carillon**
tel. 0323.28115 - fax 0323.28550
hotelcarillon@tiscalinet.it - www.hotelcarillon.it
Bar, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, campi golf nelle vicinanze, parcheggio e radio.
È il solo albergo direttamente sul lago con una visione incantevole e rilassante, spiaggia privata, confortevole, boe per motoscafi, trampolino, parcheggio auto.
Tutte le camere dispongono di balcone con vista sul lago.
Uscita autostrada A26 Baveno.

LESA * Hotel Aries**
Via Sempione, 37
tel. 0322.77137 - fax 0322.77139
info@arieshotel.net - www.arieshotel.net
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, casalinga.
Situato nel centro di Lesa, completamente rinnovato e dotato ogni confort, offre alla propria clientela accurato servizio ristorante ampio luminoso salone, bar, ter- parcheggio privato. per ogni tipo di vacanza.

Un riferimento per gli Hotel che aggiungono all'ospitalità del servizio una cortesia speciale: come la nostra, alla pari delle migliori testate del gruppo LA STAMPA

QUESTA SERA AL PIOLA (INIZIO ALLE 20,30) PRIMO APPUNTAMENTO CON I TRE PUNTI IN PALIO PER I BIANCHI. IN CAMPO DUE GIOVANI

La Pro debutta in Coppa con il Legnano

Formazione in alto mare: non ci saranno Ferretti, Turi e Comi

VERCELLI

Ore 20,30 stadio Piola: riparte la grande avventura. Da stasera al 5 maggio (e il popolo vercellese si augura anche oltre) i tre punti iniziano a pesare. Altro che le illusorie amichevoli d'estate. E allora eccoci al debutto della nuova Pro, che all'ex Robbiano affronta il Legnano nel debutto assoluto in Coppa Italia.

Match molto atteso dalla tifoseria rimasta in città anche perchè i bianchi nelle precedenti uscite (esclusa Borgosesia, ma qui eravamo all'ultimo pomeriggio prima della sospiratissima libera uscita dopo venti giorni di clausura) sempre piaciuti, il fiore all'occhiello dell'amichevole con il Torino.

Peccato che stasera in campo non potrà esserci la vera Pro. Per due motivi. Il primo è per le tre assenze sicure nello schieramento vercellese, vale a dire gli infortunati Ferretti (ha ricominciato ad allenarsi) e Turi (martedì è il giorno della ripresa) e l'universitario Comi, voluto il giorno dopo Ferragosto a Pechino per prendere parte la Rappresentativa italiana allenata da Boninsegna al torneo di calcio delle Universiadi.

Il secondo è quello legato all'assurda normativa sull'impiego dei giovani. Che è stata cambiata per il campionato (nell'elenco dei 18 giocatori dà consegnare all'arbitro cinque devono essere nati dopo il primo gennaio dell'81), ma non per la Coppa.

Nella di Renato Greppi la Pro scesa in campo contro il Torino due settimane fa al Piola. Stasera i bianchi tornano a calcare l'erba amica nella prima uscita di Coppa col Legnano

In attacco a fianco di Mirabelli l'esordiente Spanò ma Andorno potrebbe disputare uno spezzone di gara. In porta probabile esordio di Basano

Quindi necessariamente Maurizione Braghin si trova innanzitutto a stabilire quali dei due giovani scenderanno in campo. Tra gli '81 la scelta è ristretta al duo Basano-Parente mentre per l'83 il candidato numero uno è l'attaccante Spanò, che dovrebbe fare coppia con Bomberone Mirabelli. A che il mister vercellese opti inizialmente per l'altro diciottenne Bonfiglio sull'out presentando lo stesso in avanti un Andorno che, dimenticati i dolori alla schiena, ha ricominciato ad allenarsi (in questo caso Spanò entrerebbe a partita in visto con la spalla «Mira-gol» non ha certo i novanta minuti nelle gambe).

Ricapitolando. La Pro potrebbe partire con questa formazione: Basano (o Di Sarno) tra i pali; una difesa formata da Bari e Passariello sulle corsie esterne e un duo centrale da scegliere tra Motta, Visnadio e Bruni; poi a centrocampo Fogli con Lorenzini e Parente, D'Agostino e Facchini (o Bonfiglio) sulle fasce, Mirabelli e Spanò (o Andorno) duo guastatori. Per iniziare la stagione nei migliori dei modi. [r. eyn.]

L'ALTRA PARTITA

VERCELLI. Seconda giornata di Coppa Italia e, per qualche formazione, è già tempo di conferme. E' il caso della Pro Patria di mister Motta che alle 17 riceve allo Speroni il Varese. primo turno tigrotti e biancorossi sono usciti vittoriosi, hanno incantato. Specialmente il Varese che, in casa, ha sofferto sino all'ultimo minuto per piegare la resistenza di un'orgogliosa Biellese.

La Pro Patria, per contro, è andata espugnare il terreno di Legnano grazie a una di Porfido in entrata di ripresa, rischiando qualcosa nel finale. Un match comunque da seguire, considerando le ambizioni dei due club. Alla finestra la Biellese che rientrerà in gioco mercoledì nella sfida interna contro la Pro Patria.

Sempre nel turno la Pro Vercelli, alle 20,30, sarà ospite del Varese, mentre riposerà il Legnano.

Il turno iniziale di Coppa Italia si completerà con le giornate di domenica 26 e mercoledì 29 agosto. Si qualificheranno le prime di ogni girone più sei migliori seconde. Nel della prima fase resterà valida regola che obbliga società a schierare in campo sin dall'inizio un giocatore dell'81 e uno dell'83. La norma che prevede, invece, la sola iscrizione a referto di cinque juniores, entrerà in vigore con l'inizio dei campionati. [p. m. f.]

ALLE 17 A PALAZZOLO. LA DUFOUR A BORGOMANERO

Trino, nuovo test con la Cossatese

TRINO

Una sfida che avrebbe potuto essere succoso anticipo di serie D, quella che alle 17 di oggi andrà in scena a Palazzolo tra il Trino e la Cossatese. Invece, almeno per questa stagione, il team laniero dovrà ancora restare in Eccellenza, ma cimentarsi contro compagini di categoria superiore non potrà che servire per prepararsi al meglio in vista del campionato. Non a caso gli azzurri hanno scelto sparring partner illustri: martedì era toccato al Canavese, oggi il Trino.

I vercellesi dell'ex Pro e Biellese Claudio Col stanno invece rifinendo gli ultimi dettagli in vista degli impegni ufficiali. Com'ora con l'Acqui, Viassi darà spazio a tutti i giocatori a disposizione: «Con i tornali venivamo da un ritiro piuttosto faticoso e, dal punto di vista fisico, non eravamo brillanti. Con la Cossatese mi auguro di vedere miglioramenti sotto questo profilo» Viassi torna sul calendario: «Non ho parlato di squadre scarse - spiega - semplicemente ho detto che, rispetto a Ivrea e Savona il ciclo d'incontri che inizia con il Borgosesia è, sulla carta, più abbordabile. D'altra parte nessuna squadra di questo girone può essere sottovalutata» Una ratifica «obbligata» visto il can can che le parole di Viassi, riportate fedelmente da «La Stampa», hanno scatenato.

Claudio Col quest'anno è a Trino

Per tornare al match se il Trino vanta una difesa ancora imbattuta, la Cossatese punterà molto sull'attacco dove, a fianco dell'ex Di Bartolo mister Fornara schierà Zocco, la scorsa stagione a Volpiano: dunque non dovrebbero mancare spunti d'indubbio inte- anche se, il diverso grado di preparazione i lanieri hanno iniziato a lavorare una decina di giorni dopo il Trino potrebbe in questo momento farsi sentire.

Debutto, invece, per la Dufour Varallo, compagine di viaggio della Cossatese nel girone A di Eccellenza. I neroverdi di Facciolo alle 17 scenderanno a Borgomanero per il primo test match stagionale: «Mancherà difensore Porini che si è procurato una leggera distorsione - spiega il mister - e ci sono un paio di ragazzi che lamentano qualche affaticamento muscolare; vedremo se utilizzarli. Vedremo comunque di far bene anche se, ovviamente, le indicazioni andranno oltre il risultato». [p. m. f.]

SPORT FLASH

BASKET

I Frogs cedono al Sesia Club i diritti per la serie

Il basket di C2 sparisce dal palcoscenico vercellese. La trattativa tra i Frogs Vercelli e il Sesia Club di Varallo per il trasferimento dei diritti della C2 si è conclusa. L'operazione è, al momento, valida per due stagioni. Il Sesia Club giocherà i suoi incontri casalinghi nel palasport di Varallo dell'Istituto Alberghiero; praticamente rinnovato l'organico dal momento che tutti i giocatori dei Frogs si sono già accasati altrove. Il Sesia Club resterà inserito nel girone A di . A questo punto la dirigenza giall dovrà programmare sulle squadre giovanili (in particolare sui Cadetti di Eccellenza) rinascita della pallacanestro vercellese. [p. m. f.]

TENNIS

Anche il Manresa Barcellona al torneo della Pro

Si sta definendo quadro delle otto società che prenderanno parte al secondo torneo internazionale giovanile di tennis organizzato dall'At Pro Vercelli. Sinora hanno confermato proprio adesione gli spagnoli del Barcellona Manresa (già vincitori nel 2000) due squadre del Passy, club francese. Inoltre ci saranno i padroni di casa della Pro e Selezione piemontese. Il torneo si svolgerà sui campi in terra rossa di corso Rigola il 29 (quarti), 30 (semifinali) e 31 agosto (finali). [p. m. f.]

CICLISMO

Già al lavoro per la gara di Gaglianico

Dopo la pausa d'agosto ci si rituffa nelle manifestazioni organizzate dalle società locali. Team Ucab, Team Paldi Casi Zegna sono già al lavoro per due competizioni programma settembre che richiameranno nel Biellese i migliori atleti italiani. A Gaglianico si conclude il Gran premio delle Province per juniores (17 e anni) mentre a Trivero si disputerà la Coppa Italia di mountain bike riservata agli Allievi (15 e 16 anni). [i. fo.]

VOLLEY

Il debutta il 13 ottobre contro Cantù

Sarà contro il Cantù il debutto del Biella Volley: il match è fissato per sabato 13. La società del presidente Ansormino intanto impegnata a definire la nuova formazione. [w. d. b.]

NEI DILETTANTI

OGGI SI RITROVANO GLI ULTIMI DUE CLUB DI PROMOZIONE. IERI L'ADUNATA DELLA CRESCENTINESE

Villaggio e Vald Tol chiudono la serie dei raduni

Mercoledì sera subito le prime amichevoli di Cavaglià e Santhià

VERCELLI

Dopo il calcio professionistico e l'Eccellenza, scocca l'ora del raduno anche per i team di Promozione. Oggi con l'inizio della preparazione per Biella V.L e Vald Tol si completano la serie dei raduni.

Il primo club a scendere in campo è stata la neo promossa Santhià. Agli ordini di mister Razzano i granata stanno lavorando al Comunale, in attesa delle prime amichevoli: il 22 in casa con il Palestro, quindi domenica 26 a Moncalvo e il 30 agosto a Villareggia: «La squadra cresce bene - sottolinea il ds Gianni D'Elia - oltre ai neo acquisti abbiamo anche diversi ragazzi in prova. Prima dell'avvio Coppo e campionato dovrebbe arriva una punta».

Al lavoro anche il Borgovercelli di Valerio Coppo (preparazione e primo uscite a Desana a causa dell'indisponibilità del Comunale) e Crescentinese che, proprio ieri sera, in sede ha cominciato l'avventura agli ordini del mister Scardino.

Ieri mattina, invece, è suonata l'adunata per il Cavaglià. I granata svolgeranno l'intera preparazione al Macchieraldo, mentre i test match si disputeranno a Vivorone: l'esordio mercoledì 22 alle 19 contro la Juniores Nazionale dell'Ivrea. «Abbiamo investito soprattutto sui giovani - conferma il ds Orlando Zubiena - gli obiettivi sono quelli di ripetere le prestazioni dell'anno scorso. Le premesse sono buone. Tra l'altro il fatto di non avere nel nostro girone il Biella V.L è senz'altro buon vantaggio».

E proprio i rossoverdi del presidente Marco De Bernardi si presentano come la squadra da battere: «Non nascondiamo le nostre ambizioni - spiega il patron laniero - abbiamo acquistato quattordici giocatori, mantenendo gli elementi più forti della passata stagione». Sponsorizzato dall'Italvolvole il Biella V.L inizierà a sudare da questa mattina a Donato. A disposizione di mister Girardo una rosa di primo piano, dove tra gli altri, spiccano Morello, Chicco Rossi, Tirosso, La Rocca, Mazzarotto, Berto, Brescia, i portiere Depentor e Bagnalone, tutti con esperienza in categoria superiori, oltre a un gruppo di giovani (Novelli, Pellerai, Tibi Tatone tutti di scuola Biellese)

Debutto a Donato, giovedì 23 con il Pisto, quindi sabato 25 a Pavignano contro il Sertino, ultimo test prima della Coppa il 29 a Sarre con i padroni di casa.

E alle 9,30 di stamattina primo giorno di scuola anche per il Vald Tol di coach Molfano: quartier generale dei giallogrigi Tollegno dove mercoledì alla 17 è previsto l'esordio stagionale contro la Juniores della Biellese (domenica 26 si replica con la Viglianese). «Sono arrivati Metti, Mongilardi, Mazzarotto, Varoni e Torrione - spiega il tecnico - inoltre abbiamo riscattato Casadei e Friddini. Partiamo per fare un buon campionato anche se, considerando che nel nostro girone c'è anche il Biella V.L la corsa per il primo posto mi sembra chiusa». [p. m. f.]

IL CAMPIONATO SCATTA IL 9

VERCELLI. I primi match ufficiali per le formazioni regionali saranno con la Coppa Italia. Rispetto al passato, però, prima fase non occuperà l'intera fase pre-campionato. Solo il turno d'avvio (domenica 2 settembre) si giocherà prima dell'avvio dei tornei e sarà anche l'unico disputarsi nel pomeriggio. Seconda terza giornata di Coppa, infatti, andranno in scena in notturna mercoledì 19 settembre e mercoledì ottobre.

Scaglionata la partenza dei diversi tornei. La prima giornata in Eccellenza e Promozione è programmata per domenica settembre; stessa data per l'inizio della Prima categoria. La Seconda, invece, scatterà una settimana più tardi, il settembre. Ultima a partire sarà la Terza, il cui fischio d'inizio è previsto per il 23 settembre. Nello stesso week end partirà torneo Amatoriale.

I calendari dei campionati dovrebbero venire elaborati dal cervellone del Comitato Regionale nell'ultima settimana di agosto, prima comunque del debutto in Coppa Italia.

Ufficializzati, invece, gli orari d'inizio degli incontri che varieranno a seconda delle stagioni: si comincerà alle 16, per passare alle 15,30 il 30 settembre. ottobre calcio d'avvio alle 14,30, mentre dal 10 febbraio 2002 l'inizio verrà dato alle 15. Dal 31 marzo si passerà alle 16; quindi dal 12 maggio i match si giocheranno a partire dalle 16,30. [p. m. f.]

LA PALLACANESTRO PREPARA L'ESORDIO IN A1

Per i due allenamenti di domenica

Non sosta la preparazione dei giocatori rossoblù che, agli ordini di coach Ramagli, del suo assistente Bechi del preparatore atletico Gaudino, proseguono gli allenamenti in vista l'inizio del prossimo campionato di serie A1. Per Soragna e compagni, che sabato prossimo faranno il loro esordio stagionale a La Spezia contro la Mabo Livorno, il programma infatti prevede (oggi compresa) due allenamenti giornalieri. La prossima sarà settimana impegnativa anche per il general manager Marco Atripaldi che dovrebbe poter portare a Biella qualche nuovo, e atteso, giocatore.

PODISMO SU STRADA

DALLE 15,30 SULLA DISTANZA BREVE DI 650 METRI

Cronosprint a Oriomosso una sfida tutta giovanile

BIELLA

Non ci sono ferie nel calendario podistico. Dopo la decima edizione della «corsa di Ferragosto», svoltasi a Mongrando, oggi tocca alle categorie giovanili scendere in gara a Quittengo per l'ottava edizione della cronosprint di Oriomosso dove i giovani atleti saranno impegnati, a partire dalle 16,30, sulla distanza di 650 metri.

Nella gara forragostiana Mongrando, valida anche per l'assegnazione del titolo provinciale di corsa su strada Csi e che ha visto al via 136 concorrenti, ad imporsi Francesco Bona (Ugb) che ha preceduto il compagno di colori Alberto Accatino e Mauro Iannone (Gac Pettinengo). Il successo dell'Ugb è stato bissato in campo femminile da Valeria Marinoni che si è imposta davanti a Joanna Drellicharz (Gac Pettinengo) e Anna Grappi (Cus Torino). Tra i giovani in evidenza e Andrea Brumana, Matteo Moro, Francesco Coda, Federico Marola e Daniele Vercellino.

Il criterium provinciale di corsa su strada ripartirà, con la ventitreesima gara programma, giovedì da Robbio Lomellina (Pavia) con la diciannovesima edizione della Corsa dei rioni che dovrà assegnare anche il memorial Enrico Arisio. La prova, prevista sulla distanza di chilometri, prenderà il via alle 20,30 e sarà preceduta dalle gare riservate al settore giovanile.

Per i podisti che non vorranno affrontare la trasferta in terra lombarda venerdì si disputerà, a Mezzana Mortigliengo, il sesto Giro di San Bartolomeo che vedrà i concorrenti misurarsi, sia per il settore maschile che per quello femminile, sulla distanza di 8 chilometri. Il via alla gara, valida anch'essa per il Criterium provinciale, verrà dato alle 19,30. [w. d. b.]

ULTIMO ATTO DEL TORNEO INIZIATO A FERRAGOSTO

Quattro coppie si giocano il trofeo Comune di Trivero

TRIVERO

Si assegna oggi il trofeo Comune di Trivero, la grande manifestazione di Ferragosto che ha tenuto banco sugli ottanta campi all'aperto allineati sul pinzzale di Stavello, a quota 1200 metri. Mercoledì nonostante l'intensità delle partite (si è giocato su tutti i campi dalla mattina fino a mezzanotte) si era riusciti concludere kermesse riservata ai giocatori di serie C e D a causa dell'alto numero di iscritti (208 coppie). Restano da disputare semifinali finali e si giocherà più a Stavello ma al bocciodromo del Centro Zegna di Trivero. Per la parte alta del tabellone si affronteranno Ferrero e Fornelo del Prolungo e Bracco-Ciarletti del Pinto Sport. L'altra partita vedrà di fronte Ghirardi-Fassina (Amici Graglia) e Allegri-Stupenengo (Crevacuore).

Si giocherà al meglio degli undici punti, e a seguire andranno in scena le finali. Già assegnate invece le posizioni di rincalzo: al quinto posto si erano classificati Molinaro e Ordano del Circolo Bellaria di Vercelli, al sesto Gennaro e Brusa della Cerruti Casale, al settimo la coppia Cassina-Bonino della Lessonese e all'ottavo Nosenzo e De Andreà del Pontestura.

era invece regolarmente concluso mercoledì il trofeo San Bernardo, concomitante con il «Comune di Trivero» ma riservato a coppie di serie A e B. La vittoria era andata a due giocatori della Nazionale, Paschetta e Cozzani (tesserati per la Cesare Colombo Torino) che una finale tiratissima (11-10 dopo il punto supplementare) avevano superato i locali Fassone e Portelli (Vallonese Cossato). La medaglia di bronzo se l'era aggiudicata la coppia Dall'Olmo-Mana. [i. fo.]

SETTE RELIGIOSE | UN COLOSSALE GIRO D'AFFARI

[redacted] DI MAMMA [redacted]

Santa, stregona [redacted] furba imprenditrice? La vicenda [redacted] Gigliola Ebe Giorgini, da tutti conosciuta come Mamma Ebe, nella seconda metà degli Anni 80 ha riempito per lungo tempo [redacted] cronache dei giornali. Gli italiani [redacted] divisero tra innocentisti [redacted] colpevolisti, mentre il regista Carlo Lizzani n[redacted] ricavò anche un film con Barbara De Rossi. Mamma Ebe venne arrestata per la prima volta nell'84 con l'accusa di associazione per delinquere, truffa, sequestro di persona, abbandono dei malati ed esercizio abusivo della professione medica. Sotto [redacted] mani, [redacted] vero impero finanziario. L'ordine religioso da lei fondato, [redacted] «Pia Unione di Gesù misericordioso», gestiva una quindicina [redacted] istituti sparsi per l'Italia, con casa madre a San Baronto, in provincia di Pistoia. Il processo portò a galla uno strano miscuglio di religione, superstizione, sesso, avidità e sfruttamento [redacted] danno di vecchietti e ragazze ingenue. Tra gli averi della santona si scoprirono pellicce, gioielli, un panfilo, auto di ogni cilindrata. La condanna fu a 10 anni di reclusione, ma non bastò a fermare le attività della donna. Nell'87 subì un'altra condanna [redacted] nell'88 un terzo arresto: questa volta l'accusa era anche di somministrazione [redacted] stupefacenti

I «miracoli» del veggente finiscono in procura

Poirino, pretende venti milioni per guarire un giovane: denunciato

Venti milioni offerti alla Madonna per una guarigione che [redacted] c'è mai stata, una madre prossima a rovinarsi del tutto per contribuire alla costruzione di una villa destinata alla Vergine, pratiche religiose piuttosto particolari sino al punto da configura[redacted] un sequestro di persona: Marco R., [redacted]5 anni, torinese, ha deciso di raccontare tutto ai carabinieri della compagnia di Chieri. I militari del tenente Michele Tamponi hanno così provveduto a denunciare un veggente di Poirino, Domenico Fiume, 25 anni, di Reggio Calabria, sua madre Tina Astuto, 55 anni, anch'essa calabrese, ed il [redacted] «apostolo» Domenico Scodo, 20 anni, napoletano, per una se[redacted] di reati che spaziano dall'associazione a delinquere sino alla truffa, alla circonvenzione d'incapace, all'abuso della credulità popolare.

Un ragazzo malato va dai carabinieri: «Mi ha proibito di rivolgermi ai medici per una visita»

La storia di Marco, afflitto da gravi problemi neurologici, comincia nel '97 quando il giovane asserisce di avere incontrato per la prima volta Domenico Fiume, già nei panni del santone. Contatti che si infittiscono un anno fa, quando la madre di Marco, un'anziana donna con gravi problemi alla vista, comincia a mostrare assoluta dedizione e accondiscendenza verso il veggente di Poirino: «Insieme, hanno cercato di condizionare sempre di più la mia vita, costringendomi a consegnare circa 10 milioni, che avevo guadagnato lavorando in un hotel del centro di Torino. Che [redacted] so[redacted] aggiunti ai 10 milioni che gli avevano già versato. Mi hanno poi proibito di farmi curare dai medici, sostenendo che bastavano le cure del santone».

Quando Marco ha cercato di sfuggire al carisma del veggente, ha sempre trovato al fermo opposizione della madre: «Un giorno mi hanno persino chiuso a chiave in una stanza, per impedire che me ne andassi». Ma la denuncia del giovane sarebbe arrivata anche per il timore che la madre potesse sperperare così [redacted] suo avere: «Sta per [redacted] la liquidazione: sono circa 40 milioni che non vorrei venissero destinati, anche quelli, alla villa della Madonna».

Marco ha consegnato ai carabinieri batuffoli-reliquia [redacted] anche alcune immaginette che ritraggono il veggente con le stimmate pasquali (le porterebbe, da undici anni, dal mercoledì delle ceneri al giorno di Pasqua). Ha anche offerto dettagliati indicazioni dei suoi conti bancari, per provare il passaggio di denaro.

Ieri pomeriggio, alla riunione di preghiera del sabato, c'erano una cinquantina di fedeli, soprattutto donne. Fra [redacted] anche Maria Falcone, la minuta madre di Marco R., che ha voluto prendere [redacted] distanze dal figlio: «Condanno questa sua iniziativa. Ha denunciato una persona che gli aveva fatto solo del bene. Domenico ha guarito anche me, un anno fa, da un grave [redacted]. Sono amareggiata». E i soldi? «Tanti soldi non li ha mai avuti. Quindi non può averli dati a Domenico. Si è inventato tutto». Ma basta poco per capire che, sotto sotto, qualche verità c'è perchè la statua della Madonna, a fianco dell'altare, risulta essere [redacted] suo dono al veggente, valore 2 milioni di lire.

Poi comincia la preghiera con canti, invocazioni, rosari, svenimenti e catalessi. Prima il veggente ha un contatto con la Madonna, poi tocca ad Elvira Romani, vedere prima Gesù e poi guarire da una grave presbiatria. Scaglia gli occhiali per terra, li calpesta, fra i canti di ringraziamento. Nell'abbraccio [redacted] altri miracolati o aspiranti tali, apparentemente tutti felici. (a.con.)

Domenico Fiume, 25 anni, durante [redacted] delle sue celebrazioni domestiche

INTERVISTA-RITRATTO AL GURU DI ORIGINE CALABRESE: DALLA PRIMA «APPARIZIONE», QUANDO AVEVA 8 ANNI, ALLE [redacted] COLLETTIVE NELLA CASA CAPPELLA

«L'angelo custode dietro le mie diagnosi»

Il santone sotto accusa: sono stato scelto dalla Madonna

Una donna stesa tra la camera e il corridoio, in mezzo ad altre che pregano con le mani alzate: scene di ordinario fanatismo che si ripetono puntualmente a ogni celebrazione organizzata da «Mimmo il santone» a Poirino

Intervista

Angelo Conti

BERMUDA da spiaggia, t-shirt smanicata, sandali col tacco, tutti rigorosamente neri. Domenico Fiume, 22 anni, calabrese di Reggio Calabria, apre volentieri la porta del suo modesto alloggio-cappella, al primo piano del condominio di via XX Settembre 4 bis, nel centro di Poirino. Ha [redacted] lavatrice accesa, molta biancheria già stesa ad asciugare in bagno, e non pare preoccupato dei guai giudiziari che gli si profilano all'orizzonte: «Perché so da sempre che avrei dovuto soffrire. Fin dalla prima apparizione [redacted] santo, quando ero bambino».

Cominciamo dall'inizio: cosa accade, quale santo le si presentò, cosa le disse?

«Stavo ancora in Calabria, avevo 8 anni. Fu san F[redacted]sco da Paola ad annunciarmi che la Madonna mi aveva scelto. La Vergine mi si presentò solo un mese dopo, spiegandomi che mi veniva affidato un compito delicato, per il quale avrei molto sofferto. Quello di suo rappresentante in terra».

Quali contatti ha avuto con la Madonna?

«Contatti quotidiani per molti anni, poi solo settimanali. Dopo avermi rivelato i 10 segreti sul futuro dell'umanità, però, è come sparita. [redacted] fa viva solo attraverso il sangue che la statua della Vergine piange ad ogni preghiera collettiva».

Cosa può dire dei 10 segreti?

«Molto poco, ho [redacted] vincolo di assoluta segretezza. Riguardano i rischi che l'umanità corre, ma lasciano tutti spazio alla speranza. Posso anche dire che il più terribile, il settimo, lo abbiamo [redacted] corretto con [redacted] nostre preghiere».

A chi viene a trovarmi non chiedo mai denaro né pretendo offerte Per vivere mi basta l'aiuto di mia madre e di mio padre che è emigrato in Germania dove fa il pizzaiolo

Per svolgere questo ruolo di rappresentante divino in terra, [redacted] sono stati concessi poteri?

«Certo. Ho avuto la grazia di poter dialogare con l'angelo custode di ognuno di noi, compreso il mio, oppure con le anime dei defunti».

Il Papa mi ha inviato la benedizione apostolica Ho avuto contatti con monsignor Poletto Apprezzo molto il cardinale Milingo: abbiamo fatto insieme una crociera di preghiera

E da questi contatti che lei trae i suoi poteri?

«Non [redacted] se siano poteri. Io, anche attraverso [redacted] mio angelo custode, posso aiutare a stilare la diagnosi delle malattie della gente. Poi invito la gente a pregare: in tanti hanno ritrovato la fede e sono guariti. La Madonna che piange sangue è attorniata dagli ex voto».

Dicono che lei distribuisca anche reliquie: batuffoli di cotone imbevuti del sangue pianto dalla Vergine?

«Sì, lo faccio al termine di ogni incontro di preghiera. Chi lo desidera li può portare [redacted] domicilio dei parenti malati, magari [redacted] all'acqua che versiamo nelle bottiglie durante il rito, oppure agli indumenti che mi sono stati mostrati».

Quale è il suo rapporto [redacted] Chiesa?

«Il Papa mi ha inviato [redacted] sua benedizione apostolica, e tengo la pergamena appesa nella stanza della preghiera. Ho avuto contatti [redacted] il cardinale Poletto e con molti altri prelati. In qualcuno c'è viva diffidenza, [redacted] non ho mai trovato una vera e propria ostilità. Io ho sempre invitato chi viene da me a rispettare i sacerdoti e, personalmente, vado a [redacted] tutte le domeniche».

Lei sostiene che le stimmate le vengono imposte ogni anno, durante la settimana santa. Come a Padre Pio, di cui è devotissimo...

«Sì, accanto al tabernacolo, che è vuoto, conservo un guanto del santo ed una pezzuola con tracce del suo sangue».

Chi l'ha denunciato sostiene di essere stato convinto a versarle molti milioni, per la costruzione di una chiesa [redacted] di una villa per la Madonna. E' vero?

«Mi piacerebbe costruire una casa più grande, per non disturbare gli altri condòmini durante i canti e le preghiere. [redacted] ho mai chiesto denaro a nessuno, [redacted] non ho mai sollecitato offerte. Io vivo con l'aiuto [redacted] madre e di mio padre, che è emigrato in Germania dove fa il pizzaiolo».

Come vede il suo futuro?

«Voglio poter continuare ad andare a letto, [redacted] sera, convinto di avere fatto soltanto del bene. Il giudizio della Chiesa per me è importante, ma la mia strada è quella che mi [redacted] indicato la Madonna. Anche la Chiesa può sbagliare un giudizio, lo ha fatto in passato persino [redacted] Milingo, [redacted] cardinale che mi ha sempre attratto, anche perchè capace di fare miracoli. L'ho conosciuto e frequentato durante una crociera di preghiera nel Mediterraneo».

[redacted]

Sorprese dell'estate da otto milioni in su

Simonetta

SORPRESE di mezza estate per fare felice qualche lettore con notizie piacevoli. Abbiamo trovato tra le centinaia di lettere alcuni oggetti da otto milioni in su.

Sarà certo felice Francesco C. di Torino, la cui moglie ha ricevuto in eredità due oli [redacted] tela, uno rappresenta una battaglia (senza firma né data), l'altro un paesaggio [redacted] Pinerolo di Alfredo Bessone («un identico dipinto fa parte della Collezione civica d'arte di Pinerolo»).

Risponde il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «Il dipinto raffigurante una battaglia sembra opera di buona qualità pittorica e risale alla metà del XVIII secolo. Potrebbe essere di un artista italiano, ma per maggiori informazioni dovrei vederlo dal vivo. È un soggetto abbastanza ricercato sul mercato antiquario e il suo valore si aggira intorno ai venti milioni». Ecco la fortuna. In quanto al «Paesaggio», gradevole opera di Alfredo Bessone (1882-1957), bravo pittore che ebbe poca fortuna sul mercato. Valore circa tre milioni.

[redacted] Ida V.D.G. ha sottoposto al parere dell'esperto che risponde: «Decisamente interessante il «Paesaggio invernale» di Raffaele De Grada (Milano 1885-1957), importante artista del Novecento italiano, che può valere intorno ai 15 milioni, mentre il «Ritratto [redacted] bambino» di Mario Micheletti (Balzola 1892-Torino 1975) raggiunge solo i due milioni. I due acquarelli di Felice Vellan (Torino 1889-1976) valgono cir[redacted] 500 mila caduno».

★ Da Sanremo scrive [redacted] lettore dalla firma illeggibile che ha avuto in dono 50 [redacted] fa un mobile da un parente, che lo aveva a sua volta ereditato parecchi [redacted] prima: «È in ottimo stato [redacted] conservazione». «Si tratta di una credenza - spiega l'esperto - [redacted] bella qualità costruita nel XIX secolo da un bravo ebanista e arricchita di avorio da [redacted] ottimo intarsiato[redacted] Il valore è tra i 12 e i 14 milioni. Meno interessanti i due vasi [redacted] bronzo [redacted] smalti: sono recenti e valgono in coppia un milione e mezzo circa».

[redacted] Da Padova scrive Francesco Paccanori che non potrà leggere la risposta, ma purtroppo non ha accluso l'indirizzo e di conseguenza non siamo in grado di raggiungerlo. La pubblichiamo nella speranza che abbia qualche amico in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta che leggendo il giornale lo riconosca [redacted] gli invii il ritaglio. Il quadro apparteneva [redacted] un [redacted] lontano parente, l'abate Jacopo Bernardi, vissuto diversi [redacted] a Torino (dal 1851). [redacted] dipinto [redacted] re Carlo Alberto poggia la m[redacted] destra sulla carta d'Italia e sull'atto di abdicazione. Il nome Marabotti F. compare due volte nel quadro sia dove ci si aspetterebbe la firma dell'autore sia sulle carte sotto la mano del re.

Spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «È un ritratto insolito e di buona qualità [redacted] Carlo Alberto in abiti civili. L'autore Francesco Marabotti di Morozzo (Cuneo) «attivo nel XIX secolo è purtroppo uno dei tanti artisti dimenticati. Fu bravo esecutore di soggetti di genere e religiosi, quadri di figure e ritratti. Espose alla Promotrice di Torino dal 1842 al 1852. Il valore del dipinto è di circa dieci milioni».

★ Un bel tavolo rotondo ricco di intagli suscita la curiosità di Maria di Aosta. Spiega l'esperto: «È tipico della seconda metà dell'Ottocento, la gamba centrale è molto ricca di intagli e di movimento. L'anonimo [redacted] è [redacted] dei tanti bravi falegnami della grande tradizione piemontese; vale [redacted] otto milioni».

★ Da Imperia Maurizio Temesio chiede notizie di un dipinto che reca la targhetta «Carignani - Roma - piazza del Pantheon». «Si tratta di un bel dipinto del torinese Scipione Carignani (Torino 1821-1875) - spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - artista del quale si hanno poche notizie ed è raro sul mercato. Fu tra i volontari del 1848. Studiò pittura a Roma e si dedicò soprattutto al paesaggio, alle vedute di città e alle miniature. Le sue opere si trovano presso gallerie pubbliche in varie città italiane. Questo dipinto vale circa otto milioni».

simonetta.conti@lastampa.it

Sopra Cesana Torinese

[redacted] m[redacted]re travolto [redacted] un larice

CESANA. Un giovane di 21 anni [redacted] morto sul colpo, travolto [redacted] un grosso albero mentre era al lavoro per disboscare un'area in località Colombière, [redacted] metri sopra la frazione di San Sicario. Si chiamava Pedro Alessandro Martins Farinha, di nazionalità portoghese, ma domiciliato in Francia. La tragedia è avvenuta nel bosco dove il ragazzo si trovava con altri quattro colleghi di una ditta francese. Pedro era chino sulla motose[redacted] quando improvvisamente è stato travolto da [redacted] larice che doveva cadere invece molti metri più [redacted] là. I carabinieri di Cesana, intervenuti sul posto per ricostruire le cause del grave incidente, hanno [redacted] denunciato per omicidio colposo uno dei quattro taglialegna che operavano con lui.

Il boscaiolo portoghese si era sposato da poco tempo. Lascia la moglie [redacted] un bimbo di otto mesi.

UNA VITA ROVINATA

A GIUGNO UN ALTRO CASO

All'inizio di marzo era finita in cella una baby sitter che lavorava ad Avigliana, e anche questa donna, di 35 anni, [redacted] stata scagionata dopo tre mesi passati in carcere con l'accusa di violenza sessuale ad un bambino. Nel corso dell'incidente probatorio davanti al gip Paola Dezani, avvenuto [redacted] giugno, Luca, il bimbo di [redacted] anni che l'aveva accusata, ha spiegato che era stato un pensionato - l'amante della madre - ad abusare di lui, [redacted] poi a convincerlo a puntare il dito contro la donna. Il suo arresto aveva destato parecchio scalpore, anche perché si era scoperto che un anno prima la baby sitter era già stata processata e condannata per lo stesso reato. In entrambe le indagini, [redacted] negato ogni addebito: «Abbracciavo i bimbi per manifestare loro affetto. Non sono mai andata oltre il giusto. L'altra volta, però, [redacted] mi aveva creduto».

Pedofilia, mesi in cella per falsa accusa

Inventati da un ragazzino i festini a luci rosse con la donna

Massimo Numa

Motivo dell'arresto: compariva in un filmino durante un'orgia Ma la sua immagine non s'è mai vista

Dopo oltre un anno d'inferno per il reato infamante, l'inchiesta è stata archiviata: mancanza di indizi

Anna Maria Manna ha 35 [redacted] ed [redacted] un'impiegata dell'ufficio tributi [redacted] Comune di Carignano. E' nata a Verbania, però la famiglia [redacted] trasferì a Palagiano (Taranto) e lì ha vissuto tranquilla per decenni. Nel 2000 ha vinto [redacted] concorso, appunto a Carignano, [redacted] s'è trasferita in Piemonte. Prima casa a Torino, via Pio VII. Tutto ok. Anna Maria, che è ragioniera, si inserisce bene nell'ambiente [redacted] lavoro. La sua vita scorre serena, piena di idee e di progetti.

L'incubo inizia alle 3,30 di mattina del 25 maggio 2000. Quel giorno, alla sua porta, bussano i carabinieri. Hanno un'ordinanza di custodia cautelare. Accuse infamanti [redacted] gravissime da cui Anna Maria è stata completamente scagionata «solo» il 13 luglio 2001. In questo arco di tempo, cioè dal 25 maggio 2000 sino a [redacted] mese fa, [redacted] stati due mesi di carcere, le manette, [redacted] distruzione della sua famiglia, piegata da un dolore [redacted] nome, un fortissimo esaurimento psico-fisico, un difficile ritorno alla normalità.

L'accusa riguardava una serie di festini a luci rosse nell'alloggio di [redacted] condominio di Palagiano (Taranto) [redacted] il '99 e il 2000. C'era un «branco» di adulti, uomini, che li organizzavano; le donne che si spogliavano, facevano [redacted] con i primi, alla presenza degli adolescenti, molestati, denudati [redacted] circuiti. C'erano giochi squallidi, ore di videoriprese; i film erano destinati [redacted] mercato clandestino, costo duecentomila lire l'uno. Un ambiente sociale povero e abbrutito. Anna Maria, questi signori, non [redacted] hai mai visti, nè conosciuti. Nè tantomeno conosce i ragazzini, le vittime di questo giro di pedofili, dove c'era «il giocattolaio», «l'artista dei carri allegorici», il «commerciante», tutti con il loro bravo nickname: «Zio Nino», «La femminiella» etc.

La sua foto, un'immagine del 1984 duplicata da una patente, finisce nell'album degli inquirenti per errore o per qualcosa di peggio. Una vendetta, forse. Le fanno vedere ai ragazzini. Anna Maria Manna diventa così la «12d», il numero della sua foto. Inquirente: «...E poi, chi veniva alle feste?». Ragazzino: «Queste due, la 11d e la 12d...». Inquirente: «Con chi hai giocato?». Ragazzino: «...ah, con questa (Anna Maria, ndr). Inquirente: «Come si chiama?». Ragazzino: «Non lo so...Ero bendato, giocavamo a moscacieca. Dove[redacted] riconoscerci toccando anche le parti intime. La "12d" ha fatto l'amore con uno degli adulti». Inquirente: «L'hai vista?». Ragazzino: «no, [redacted] l'han[redacted] detto». Tanto basta. La «12d» viene rintracciata dopo mesi e abbattuta, ignara di tutto, in galera. Per trovare il suo l'indirizzo [redacted] Torino, gli inquirenti di Palagiano telefonano al padre [redacted] una [redacted] Poi il blitz delle 3,30 di notte. Giorni di orrore. Il 22 maggio l'arresto è convalidato, con il presupposto (sbagliato) che esistessero [redacted] che le immagini dell'impiegata «ripresa durante i film». Invece, di immagini, non ce n'erano affatto. Semplicemente: non so[redacted] mai esistite. A questo punto, ma solo a questo punto, la macchina della giustizia riavvia pigramente il motore: prima la scarcerazione, dopo due mesi di cella, per «motivi di salute»; poi lo stralcio per «mancanza di indizi», sino all'archiviazione, il 13 luglio 2001. Insomma: vabbè, ci siamo sbagliati, tutti a casa [redacted] arrivederci alla prossima. Tra l'altro, il ragazzino che aveva individuato a colpo sicuro la «12d», unico fra le altre cinque vittime dei festini, aveva già accusato un altro innocente. Rovinandolo.

Il caso di pedofilia, protagonista una donna, questa volta era frutto di fantasia

L'IMPIEGATA VITTIMA DELL'ERRORE GIUDIZIARIO PUNTA IL DITO CONTRO GLI INVESTIGATORI

«Una ferita che non si rimarginerà mai»

Anna Maria: temo una vendetta, qualcuno dovrà pagare

Intervista

ANNA Maria è una bella ragazza. Molto poco appariscente, discreta, timida. Una ragazza curata. Capelli scuri, grandi [redacted] bellissimi occhi neri. Lo choc del [redacted] ancora troppo vicino [redacted] spesso gli occhi si riempiono di lacrime, quando racconta la sua storia. Anzi, l'incubo.

Come inizia?

Alle 3 e mezza di notte del 25 maggio. Allora abitavo in via Pio VII, alla porta ci [redacted] i carabinieri. Stavo dormendo. Mi dicono che cercavano una persona del mio paese, io [redacted] sapevo dove trovarla e loro: "Venga [redacted]n noi...". Andiamo a Borgosesia e lì c'è questa ragazza, che [redacted] appena. Allora i carabinieri mi dicono dell'ordinanza di custodia cautela[redacted]. Crollo. Una follia dall'inizio alla fine. Mi guardano perplessi, i carabinieri di Torino. Capisco che non credono alla storia dei festini...Di cui non sapevo nulla, nè di essere stata chiamata in causa, nè altro...

Dopo?

Prima in caserma, a Torino, poi alle Vallette. [redacted] in isolamento, con quell'altra ragazza. Due mesi terribili. Dimagrisco, non mangio, [redacted]n dormo, non leggo. Ho chiesto un rosario alla suora e mi è stato negato. "Sai, qualcuno lo ha danneggiato e allora non lo diamo più...", mi ha detto. Fuori, una [redacted] così, può volere dire nulla. Dentro, in qual [redacted] di disperazione e di sofferenze, ci stai male e soffri per un'eternità. Ho scritto solo qualche pagina. Niente giornali, niente tv. Non ho letto libri. Nulla. Un orrore continuo. Alla fine mi trasferiscono nel carcere di Taranto. Mi ammalo. Mi mandano agli arresti domiciliari...Nessuno mi interroga, nessuno mi chiede niente. Nessuno vuole ascoltare il mio avvocato. Incredibile.

Dove ha trascorso gli [redacted]sti domiciliari?

In paese, nella casa dei miei. Mio padre è l'ex comandante [redacted]ei vigili urbani del paese. I miei, io ho una sorella che lavora, allora erano finalmente felici, prima di questa storia. Noi [redacted] posto, lui in pensione, ultrasessantenni, la casa finalmente pagata...Ora sono distrutti, [redacted] riescono [redacted] riprendersi. Hanno lasciato tutto, [redacted] riescono a superare lo choc. Ho dovuto spendere decine di milioni, per la mia difesa, altri dovrò spenderne. Io faccio l'impiegata, ho pochi soldi, mi devo mantenere qui [redacted] Torino. Anche questo aspetto è terribile. Una beffa atroce, e più il danno.

Poi la svolta...

A settembre, finalmente, c'è l'incidente probatorio. Il ragazzino che mi [redacted] mi riconosce nelle foto segnaletiche che mi hanno fatto in carcere. Sono libera ma, ricorso dopo ricorso, per avere l'archiviazione, devo aspettare il 13 luglio. Troppo tempo. Non posso dimenticare e ora voglio giustizia.

Cioè?

Voglio che i responsabili che hanno sbagliato, rovinando la mia vita e quella dei miei familiari, paghino per le loro colpe. Perchè la mia foto, l'istantanea dell'84, quella della patente, presa alla motorizzazione, [redacted] finita assieme alle altre, ai presunti partecipanti dei festini? Ci sono i verbali degli interrogatori dei minorenni. Basta leggerli, per capire [redacted] sono stati condotti...Tanto che, al primo confronto vero, le accuse sono sparite. Ma il dolore che ho dentro no. Credo sia stata una vendetta. E voglio che siano i giudici a scoprire tutto. Io ho fiducia, sembra incredibile ma è così, nelle istituzioni. Presto presenterò gli esposti. Aspetto giustizia.

Come si sente, ora?

Ho avuto tanta solidarietà, anche nel [redacted] paese, nel Sud. Chi mi conosceva e chi mi ha conosciuto dopo non poteva credere a quelle storie. Persino i vigili urbani che lavoravano con mio padre ci sono stati vicini. Quasi tutti. Ma non basta. I titoli sui giornali, la curiosità della gente. Sono ferite che non si rimargineranno mai più.

Specchio dei tempi

«Forse i pendolari non hanno mai avuto il tempo per scoprire tutti i segreti di Bardonecchia» - «La truffa spuntata dietro ogni angolo» - «Si [redacted] bloccati i lavori per la linea 4?» - «Illuminazione [redacted] metà»

Una lettrice ci scrive:

«Bardonecchia [redacted] è soltanto il regno delle [redacted] pendolari, come ha scritto "La Stampa", [redacted] soltanto una "convivenza litigiosa con la nonna che cucina nel bilocale angolocottura". Non è soltanto via Medail [redacted] Campo Smith, e le due maggiorenni pendolari della Torino-Bardonecchia evidentemente non conoscono tutto di questa incantevole conca montana.

«Basta fare quattro passi per scoprire sorprendenti scenari naturali. E [redacted] le attrezzature invernali per lo sport: 23 impianti di risalita, 40 chilometri di piste.

«E' veramente una montagna [redacted] scoprire amare con [redacted] sorprendente patrimonio [redacted] storia, cultura, arte e architettura.

«Infine dopo le sedici e trenta le signore che hanno cucinato per la famiglia coltivano interessi per le conferenze che annualmente vengono proposte dall'Unitre [redacted] per i "Percorsi della Salute" che la nostra Associazione "Amici in Barrett" da quat[redacted] anni porta al Mauriziano [redacted] Torino (e [redacted] soltanto) con la partecipazione [redacted] illustri medici che volentieri incontrano un pubblico numeroso, attento e grato.

«Per una maggiore informa[redacted] per quanto di bello panoramicamente, culturalmente [redacted] raggiungibile in poco più di un'ora da Torino chiedo "c'è poi tanto bisogno di numerose discoteche per attrarre giovani [redacted] privare [redacted] pubblico adulto (piuttosto che vecchio!) [redacted] aria buona, passeggiate fra pini e abeti?».

Clara Aprà

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo con lo scopo di evitare ad altri [redacted] subire quanto capitatomi il 30 luglio scorso. Dovendo pagare un ticket medico, ho cercato [redacted] utilizzare il "Punto Giallo" ubicato nel sotterraneo dell'Istituto San Paolo presso le Molinette (attirata da [redacted] grande cartello che invitava [redacted] scendere per il pagamento dei ticket [redacted] pertanto convinta di non poterlo fare direttamente presso gli sportelli bancari).

«Avendo avuto difficoltà [redacted] inserire la banconota nella "macchinetta", che al mio arrivo era funzionante, accettavo l'aiuto di uno sconosciuto, il quale - dopo due tentativi a vuoto - riusciva finalmente a far "mangiare" la banconota da 100.000 lire.

«Subito dopo il video segnalava l'impossibilità [redacted] fare la transazione, invitandomi [redacted] attendere alcuni minuti.

«Il sempre più "gentile signore" mi informava intanto che già altri, poco prima, avevano avuto gli stessi inconvenienti, invitandomi [redacted] salire in banca per fare le mie rimostranze e sbloccare la macchinetta.

«Così ho fatto e sono venuta a sapere che l'apparecchiatura non dipende [redacted]la banca e pertanto [redacted]a non può intervenire [redacted] che se si vuole si può pagare direttamente da loro. Nella settimana precedente altri [redacted] malcapitati avevano vissuto la stessa mia disavventura. La [redacted] descrizione era identica a quelle degli altri malcapitati. Penso che quel furbacchione sia riuscito, con chissà quale manomissione temporanea (infatti pochi minuti dopo il "Punto giallo" era perfettamente funzionante e pertanto non colpevole) [redacted] far bloccare la macchina e, non appena io sono salita, a recuperare la mia banconota».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dove sono finiti i trionfanti comunicati della TT riguardo al prolungamento della linea 4 in c.so Unione Sovietica? I lavori per la posa dei binari e della lin[redacted] elettrica [redacted] stati eseguiti a tempo di record. E' stato presentato il [redacted] tram [redacted] avrebbe dovuto prendere servizio. E' stato eseguito [redacted] collaudo della linea.

«Poi silenzio tombale [redacted] tutto il fronte: Non è che, come si mormora, la rotonda per l'inversione di marcia del tram è stata eseguita in modo errato [redacted] che il tram, quando gira, ha dei problemi nello snodo? Visto [redacted] la rotonda continua a creare non poche difficoltà al traffico, vedi Strada Castello Mirafiori, sarebbe utile che almeno servisse a qualcosa!».

Giuseppe Guglielmo

Una lettrice ci scrive:

«Il rifacimento dell'impianto [redacted] illuminazione di c.so Belgio è stato effettuato nel tratto c.so Tortona - Ponte di Sassi, mentre il tratto c.so Tortona - c.so Regina Margherita, nonostante varie promesse da parte della Giunta comunale precedente, non è mai stato eseguito.

«Il pericolo corso dai residenti e dagli scolari della scuola Muratori (presenti in tale tratto), derivante dall'attraversamento in condizioni di scarsa visibilità, [redacted] è un motivo sufficiente per autorizzare tali lavori?».

Maria Benedetto

specchiotempi@lastampa.it

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con locazione

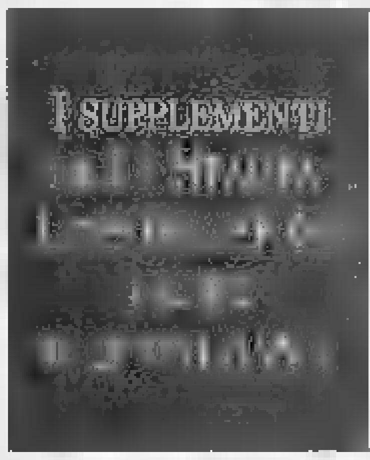
Aerei
Agriturismi
Alberghi
Almanacco
Annunci
Autobus
Bar & Locali
Biciclette
Campeggi
Cinema
Cognomi
Comuni in rete
Documenti
Fiori
Giardinaggio
Itinerari
Luoghi d'arte
Mamma e bimbo
Mercati
Montagna
Monumenti
Musei
Negozi
Numeri utili
Parchi
Pizzerie
Proverbi
Ricette
Rifugi
Ristoranti
Scadenze
Tradizioni
Traghetti
Treni
Uffici pubblici
Vetrine
Viabilità
Videoteca
Volontariato
Webcam

Aosta · Alessandria · Asti · Biella · Cuneo · Novara · Torino · Verbania · Vercelli · Genova · Imperia · La Spezia · Savona

ALBERGHI, PENSIONI E AGRITURISMI DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Solo su internet: www.ciaonordovest.it

torino sette
settimanale di spettacolo, cultura e tempo libero
tutti i venerdì gratis con LA STAMPA anche ad agosto



Lunedì Tuttosoldi
Mercoledì TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì TorinoSette
Sabato Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica Tuttoaffari
LA STAMPA

publikompass spa
ascom

Per una convenzione stipulata [redacted] Ascom Torino gli annunci economici e le necrologie possono essere ordinati presso le sedi Ascom [redacted] Torino e provincia

Torino Via Massena, 20 - Tel. 011 5516262 - Fax 011 5516296
Torino San Salvario Piazza M. Cristina 4/d
Tel. 011 6696366 - Fax 011 6696312
Torino Porta Palazzo Piazza della Repubblica, 26
[redacted]. 011 5217041 - Fax 011 4396693
Caluso C.so C. Battisti, 26 - [redacted]. 011 9833188 - Fax 011 9831507
Carmagnola C.so Matteotti, [redacted] - Tel. [redacted]1 9720295 - Fax 011 9722[redacted]
Chieri Piazza A. Mosso, 10 - Tel. 011 9472369 - Fax 011 9411112
Chivasso Piazza Carletti, 3 - Tel. 011 9101294 - Fax 011 9116554
Ciriè Via Roma, 4 - Tel. 011 9210730 - Fax 011 9210919
Cuorgnè Piazza Boetto, 4 - Tel. 0124 [redacted] - Fax 0124 666630
Giaveno Piazza Molines, 33 - Tel. 011 9364193 - Fax 011 9364230
Ivrea Corso Nigra, 60 - Tel. 0125 48455 - Fax 0125 45441
Lanzo Via Matteotti, 21 - Tel. 0123 28817 - Fax 0123 320138
Moncalieri Via Cavour, 16 - Tel. 011 6406273 - Fax 011 6407256
Oulx via Fauro Rolland, 4 - Tel. 0122 831664 - Fax 0122 832058
Rivarolo Via Montello, 7 - Tel. 0124 29412 - Fax 0124 26192
Rivoli Via Colli, 23 - Tel. 011 9584814 - Fax 011 9561564
Settimo Via Regio Parco, 9 - Tel. 011 8984402 - Fax 011 8954454
Susa Corso Inghilterra, [redacted] - Tel. 0122 622508 - Fax 0122 32966
Venaria Via Zanellato, 9/f - Tel. 011 4597669 - Fax 011 4955515

E mail: ascomtorino@ciaoweb.it

PREZZI: «TORINO» L. 1.500 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO»; «CORRIERE DI CAGLIARI»; «CRONACHE DI NAPOLI»; «IL CORRIERE MERCANTILE»; «LA GAZZETTA DELL'EMILIA»; «ULTIME NOTIZIE REGGIO»; «LA VOCE DI MANTOVA»; «LA PROVINCIA»; NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE L. 1.300 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA»; IN ROMAGNA E A IMOLA L. 2.300 A PIACENZA CON «AUTOSPORT/MOTO»; IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO. DISTRIBUZIONE ESTERO IN TUTTA ITALIA. PREZZI EDIZIONI ESTERE: AUSTRIA SC. 20; CR 1.800; BELGIO FB. 75; DK 1.800; CANADA/FCA M.P. 1,5; FRANCIA FF. 1,8; GERMANIA D.M. 3,50; N. 1.700; GRECIA DR. 1.000; INGHILTERRA P. 1,20; LUSSEMBURGO FL. 75; NP. 1.800; MALTA Cents 50; NORVEGIA NR. 15; OLANDA FL. 1,6; NP. 1.650; PORTOGALLO Cont. Esc. 250; NP. 1.700; SPAGNA Pts. 250; N. 1.500; CANARIE Pts. 300; SLOVENIA SIT. 250; SVEZIA SEK. 15; SVIZZERA FRS. 3 all'E. TICINO 2,50; USA $ 2,50

Imparerai a pensare come tuo figlio.

C'è un momento nella nostra vita in cui
per comunicare non c'è bisogno di parlare.
Fa e tutto più semplice.
WIND, INFOSTRADA e **Italia OnLine**
si uniscono per farti ritrovare
la stessa semplicità. Con nuovi strumenti
che presto imparerai a conoscere.
Come i messi che userà tuo figlio.
Per capirlo. Per farti capire.

Se tu vuoi, noi possiamo. WIND

Grinzane festival

Rejach

Letteratura e Spettacolo 2001

23 agosto
2 settembre

Alba
Casale Monferrato
Cortanze
Costigliole d'Asti
Dogliani
Grinzane Cavour
Magliano Alfieri
Montemagno
Rocchetta Tanaro
Santo Stefano Belbo

Giovedì 23 agosto *ore 19,30*
Costigliole d'Asti
Via Roma, Piazza Umberto, Piazza Castello
MABO' BAND
ore 21,00 Costigliole d'Asti
Parco Castello
Flavio Bucci affabula
MEMORIE DI UN BORGHESE DEL NOVECENTO
ore 23,30 Costigliole d'Asti
Antichi Granai del Castello
Veglia con spettacolo
NEI MARI ESTREMI
omaggio a Romano

Venerdì 24 agosto *ore 21,00*
Dogliani - Piazza Carlo Alberto
Alessandro Bergonzoni in
MADORNALE 33
ore 23,00 Dogliani - Piazza Don del Podio
Veglia danzante
BAL FOLK

Sabato 25 agosto *ore 22,00*
Santo Stefano Belbo
Azienda Agricola Giacinto Gallina
Veglia con spettacolo
CON UN VIOLINO ZINGARO
ore 21,30 Alba – Arena del Teatro Sociale
APRILE '45
CRONACHE DI UNA LIBERAZIONE
A seguire: Veglia

Domenica 26 agosto *dalle ore 17,00*
Alba
Centro storico
WANDA CIRCUS - CIP & CIOP
GIORGIO FRIGERIO, L'UOMO ORCHESTRA
artisti strada
ore 21,30 Alba - Piazza del Duomo
QUIJOTE

Martedì 28 agosto *ore 19,30*
Rocchetta Tanaro
Cantine dei Marchesi Incisa della Rocchetta
La Corte Chiusa
Merenda sinòira
ore 21,00 Rocchetta Tanaro
La Fattoria Salone Giacomo Braida
Andrea Tidona e le sue voci leggono
EDIPO... SEH!
ore 22,30 Rocchetta Tanaro
Cantine dei Marchesi Incisa della Rocchetta
La Corte Chiusa
WOCK in concerto

Mercoledì 29 agosto *ore 21,00*
Magliano Alfieri - Castello
VOCI D'ALBERO
ore 22,30 Magliano Alfieri
Chiesa dei Battuti Rossi
PAESAGGIO di Harold Pinter

Giovedì 30 agosto *ore 21,00*
Montemagno
Piazza Castello
Bustric in
ESCAMOT

Venerdì 31 agosto *ore 20,30*
Cortanze – Castello
Merenda sinòira con spettacolo:
Vittorio Nocenzi in
MOVIMENTI
ore 22,30 Cortanze - Castello
Max Vandervorst
SINFONIA DI OGGETTI ABBANDONATI

Sabato 1 settembre *dalle ore 17,00*
Casale Monferrato
Cortile del Municipio
Merenda sinòira con spettacolo
NONNO ROSENSTEIN NEGA TUTTO
ore 21,00 Casale Monferrato
Teatro Municipale
FRANCESCO DI GIACOMO CANTA I BEATLES
23,00 Casale Monferrato
di fronte al Teatro Municipale
GLI ILLUSTRASCARPE

Domenica 2 settembre *dalle ore 15,30*
Grinzane Cavour
Cortile del Castello
IL CORTILE DELLA FANTASIA
17,00 Grinzane Cavour
Cortile del Castello
Merenda Junior con spettacolo
IL COSTRUTTORE DI TORRI
ore 21,00 Costigliole d'Asti
Teatro Comunale
ARPA DI SERA BELCANTO SI SPERA
scritturs e regia di Arturo Brachetti
ore 23,00
Costigliole d'Asti
Parco del Castello
L'APPESO
24,00 Costigliole d'Asti
Parco del Castello
Il Bicchiere della staffa
chiusura del Grinzane Festival

Informazioni:
PREMIO GRINZANE CAVOUR – Via Maorebello, 21 Torino – Tel. 011/810.01.11 – Fax 011/812.54.56 – www.grinzane.it – info@grinzane.it
ASSEMBLEA TEATRO – Via Pasquale Paoli, 10 Torino – Tel. 011/304.28.08 – Fax. 011 319.93.82 – assteat@tin.it

premio grinzane cavour parco culturale
REGIONE PIEMONTE
ASSEMBLEA TEATRO
Piemonte Vivo
TEATRO SOCIALE ALBA

ad ALBA
PHOTOLIFE
Corso Torino, 8

a CUNEO
Colorlife 2
Corso Dante,27

SCEGLI LA QUALITA' KODAK!

CON 3 ROLLINI SVILUPPATI

IL POSTER FOTOCALENDARIO 2002!

2002

40 cm

30 cm

FOTOTESSERA IMMEDIATE DI QUALITA' DIGITALE A € 10,000

PERSONALIZZATO CON LA TUA FOTO

Kodak EXPRESS
SERVIZIO CONTROLLO QUALITÀ

Piazza V. Emanuele,2 - Moncalieri
Corso Torino, 8 - Alba
Piazza Gran Madre, 10 - Torino
Corso Dante, 27 - Cuneo

Dal 20 agosto al 2 settembre 2001

GRANDI SCONTI*

famila

Con noi sei in famiglia!

* Solo sui prodotti promozionati.

JAB ABITIAMO I TUOI SOGNI
ANSTOETZ
Trovate i tessuti e le idee regalo JAB in esclusiva da..
il Telaio di Civera
Cuneo, Piazza Galimberti 1 tel. 0171 69 27 36

LA STAMPA
PAGINA 31 DOMENICA 19 AGOSTO 2001
CUNEO
E PROVINCIA
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

TENNIS

AL COUNTRY CLUB CON NICOLE CLERICO

A Cuneo il torneo internazionale da diecimila dollari

SERVIZIO A PAGINA

MONDOVI', PRELEVATE DAGLI ARTIFICIERI

Trova tre bombe nel solaio di casa

Muratore durante i lavori di ristrutturazione di casa, nel vano [illegible] ha trovato tre bombe a mano, residuati bellici. Su indicazione della Prefettura, il sindaco Riccardo Vaschetti ha firmato un'ordinanza per la messa in sicurezza della [illegible]. [illegible] intervenuti i carabinieri della Compagnia di Mondovì che, dopo aver avvertito l'autorità giudiziaria, hanno proceduto alla verifica. Gli ordigni non sono del tipo MK2 (noti come «ananas»), quindi - secondo gli esperti - hanno per loro natura «un limitato potere dirompente, essendo stati concepiti a scopo offensivo, per colpire il singolo nemico in un'eventuale fase di assalto». I tecnici hanno anche controllato il possibile stato di corrosione, dovuta al tempo, che potrebbe alterarne le componenti. Saranno gli artificieri a farle brillare. [p. s.]

PRATO NEVOSO: DA MESI UNA FRANA IMPEDISCE IL TRANSITO DELLE AUTO

La chiesa resta senza strada

Chiude anche il passaggio concesso da un privato

FRABOSA SOTTANA

I parrocchiani di P[illegible] Nevoso, gli abitanti del condominio «Al Colle» e i numerosi villeggianti di stagione fra qualche giorno non avranno più il passaggio garantito per raggiungere la chiesa e rincasare. A fine mese, infatti, non potranno più transitare sul terreno messo a disposizione da un privato dopo che una frana aveva reso inutilizzabile la normale strada di collegamento, via Galassia.

La vicenda è approdata a Palazzo di Giustizia di Mondovì, perché i condomini, attraverso l'amministratore Ugo Bovolo, hanno incaricato l'avvocato Antonio Viglione di presentare ricorso al presidente del Tribunale. In particolare, si chiede di «ordinare alla Prato Nevoso Costruzioni l'immediato ripristino della strada». La società genovese è proprietaria della via in base a due convenzioni, stipulate anni fa con l'Immobiliare Prel. Nei mesi scorsi il muro di contenimento della strada privata è crollato in parte, facendo smottare un tratto del percorso.

> Turisti e parrocchiani si sono rivolti a un legale Disattesa l'ordinanza che imponeva dei lavori

Un vicino ha autorizzato il passaggio temporaneo sul proprio terreno. Nel marzo scorso, il sindaco Pietro Blengini aveva disposto con un'ordinanza che la Prato Nevoso Costruzioni [illegible] in sicurezza la via Galassia: muro e piano viabile non [illegible] però stati ripristinati. E, intanto, è scaduto l'accordo con il proprietario del «passaggio alternativo». [p. s.]

LE FIAT «UNO» SONO STATE SEQUESTRATE

Saluzzo, piromani incendiano 2 auto

SALUZZO

Due auto Fiat «Uno» [illegible] state incendiate, nell'arco di pochi minuti, nella notte tra venerdì e ieri. Verso l'una e mezza è giunta la prima chiamata al centralino dei Vigili [illegible] fuoco di Saluzzo. Un passante aveva visto, in via [illegible] Follone, dietro l'ospedale, una «Uno» in fiamme. Il fuoco, partito da un fanalino della parte posteriore dell'auto, stava bruciando l'abitacolo. Mentre erano in corso le operazioni di spegnimento, una seconda telefonata ha avvisato i Vigili del fuoco che una «Uno» aveva preso fuoco, in via San Giovanni Bosco, nelle vicinanze della caserma dei carabinieri. La tecnica di incendio è stata la st[illegible] adoperata nel primo caso. Sono intervenuti i carabinieri di Saluzzo. Le auto, in gran parte bruciate, sono state sequestrate. [g. ne.]

FAMIGLIA DI DEMONTE ERA DIRETTA A MARSIGLIA. LO SCONTRO CON UN'ALTRA AUTO A ESPINASSES

Tragedia sulla via delle vacanze

Operaio morto, gravi la moglie e il figlio

DEMONTE

Tragedia sulla strada delle vacanze. Una famiglia [illegible] Demonte (padre, madre e bambino) diretta a Marsiglia, è stata coinvolta in un grave incidente automobilistico nelle vicinanze di Serre-Ponçon (Francia). Sergio Groppo, 51 anni, operaio, è morto, la moglie e il figlio [illegible] ricoverati all'ospedale di Gap.

Lo scontro è avvenuto l'altra [illegible] mentre la famiglia, a bordo [illegible] «Golf», stava scendendo da Barcelonnette in direzione di Sisteron. Nel Comu[illegible] di Espinasses la vettura si [illegible] scontrata frontalmente con una «Peugeot 307», con tre francesi a bordo, che procedeva in senso opposto. L'urto è stato violentissimo: Sergio Groppo è deceduto sul colpo. Gli altri occupanti delle vetture, tutti feriti, sono stati subito trasferiti all'ospedale di Gap. La moglie della vittima, Corinne Colombero, ha riportato fratture multiple; al figlio Alain, di 6 anni, i medici hanno riscontrato la frattura dei due femori.

Sergio Groppo era dipendente della ditta Verna

Un autotrasportatore, della Valle Stura sopraggiunto sul luogo dell'incidente pochi minuti dopo lo scontro, ha avvertito i parenti della famiglia Groppo a Demonte, che hanno subito raggiunto l'ospedale di Gap. Secondo i primi accertamenti della [illegible]darmeria la causa dello scon[illegible] sarebbe da imputare all'improvviso [illegible]damento d[illegible] «Peugeot 307» che ha invaso la corsia opposta.

Sergio Groppo [illegible] stava recan[illegible] con la famiglia [illegible] Marsiglia, città di origine [illegible] moglie, per trascorrere un periodo di vacanza. Ieri la salma è stata trasportata in Italia, dove, nel pomeriggio, nella chiesa parrocchiale di Demonte si sono svolti i funerali. Sergio Groppo, che gli amici erano soliti chiamare «Poppi», era molto conosciuto in tutta [illegible] valle: da oltre vent'anni lavorava come conducente di pale meccaniche per la ditta «Verna Remo-Maurilio» di Demonte. [c. g.]

L'auto del trentottenne cuneese Franco Brignone mentre viene recuperata dall'autocarro dell'Aci poco dopo l'incidente di ieri sulla provinciale per Cuneo in frazione Sant'Anna a Boves

Lo schianto a Boves

Trentottenne cuneese è in prognosi riservata

BOVES

Franco Marchisio, 38 anni, coniugato, abitante nella frazione Tetto Brignone [illegible] Cuneo, è in prognosi riservata al Santa Croce per l'incidente stradale accaduto ieri alle 12,30 sulla provinciale per Boves. L'uomo viaggiava su una Renault 5 verso il capoluogo quando per un colpo di sonno o di calore, è uscito di strada sulla destra e, dopo avere capotando più volte, è finito nel prato sottostante. I carabinieri [illegible] Boves hanno scortato l'ambulanza del 118 fino al pronto soccorso. [b. s.]

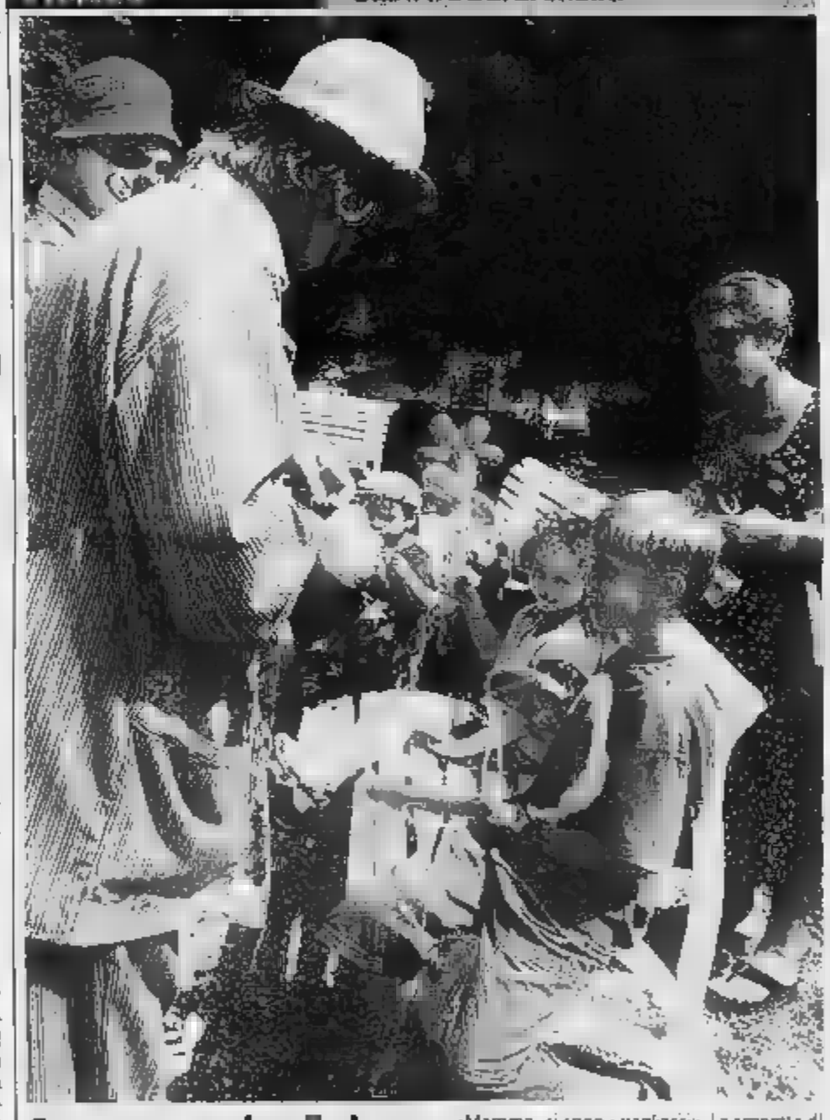
Deceduto in un fosso

Incidente dell'altra sera scoperto solo ieri mattina

MONDOVI'

E' stato trovato ieri mattina, morto, dal figlio e da un collega, che lo cercavano dalla sera precedente, quando non era rientrato a casa. Giovanni Garelli, 76 anni, di Mondovì, è rimasto vittima di un incidente [illegible] Sant'Anna Avagnina-Rocca de Baldi. La sua «Uno», è finita in una scarpata e lui è stato sbalzato fuori, in un fossato. Garelli si recava spesso in quella zona, dove coltivava un appezzamento. Sulla sua auto, i soccorritori hanno trovato i prodotti che era andato a ritirare nell'orto. [p. s.]

L'ESTATE DEI BAMBINI



Sorpresa, arriva il clown

«Mamma, ci sono i pagliacci». La scenetta di sorpresa si è ripetuta ieri ai giardini delle Terme di Lurisia che hanno ospitato [illegible] rassegna di [illegible] di strada: si [illegible]no esibiti in numeri di micromagia, giochi di palloncini, equilibrismo con la bicicletta. Come pubblico le 450 persone all'ora, ovvero gli utenti per le cure e i trattamenti termali. «Nel parco durante tutta l'estate vengono promossi appuntamenti culturali, di moda e di musica - ha spiegato Matteo Fenoglio, presidente della Pro loco di Villanova Mondovì, che ha collaborato all'allestimento della giornata - La struttura si propone quasi come un salotto, non solo per gli ospiti, [illegible] anche per gli esterni» [p. a.]

A ROSSANA HA DIRETTO IL FUOCO DI UNA BOMBOLA DEL GAS CONTRO L'ABITAZIONE PRIMA [illegible] FUGGIRE

Tenta di incendiare la casa dei vicini: arrestato

Tunisino aveva già bruciato l'auto della moglie (che ora si nasconde con le figlie)

ROSSANA

[illegible] cercato di dare fuoco a una casa: i carabinieri lo hanno bloccato alle tre [illegible] notte e condotto alla Fiorina di Saluzzo. A finire in carcere un muratore [illegible] nazionalità tunisina, B.S., 41 anni, residente a Torino ma di fatto domiciliato in una borgata sulla strada che conduce [illegible] Lemma, dove viveva con la moglie italiana e le figlie di 8 e 11 anni.

Il fatto è avvenuto l'altra sera, poco dopo le 22, sotto la casa di Bruno Campagno ed Ivana Bodallo, a «Molino della Valle». «Eravamo appena rien[illegible] [illegible] rosario di Pierino Tesio, morto [illegible] il trattore - racconta Ivana Campagno - quando [illegible] salita al piano superiore a stendere il bucato. Ho notato una fiammata, diretta contro il muro della casa ed ho dato l'allarme».

FORSE PRESO IL VIOLENTATORE DI BORGO

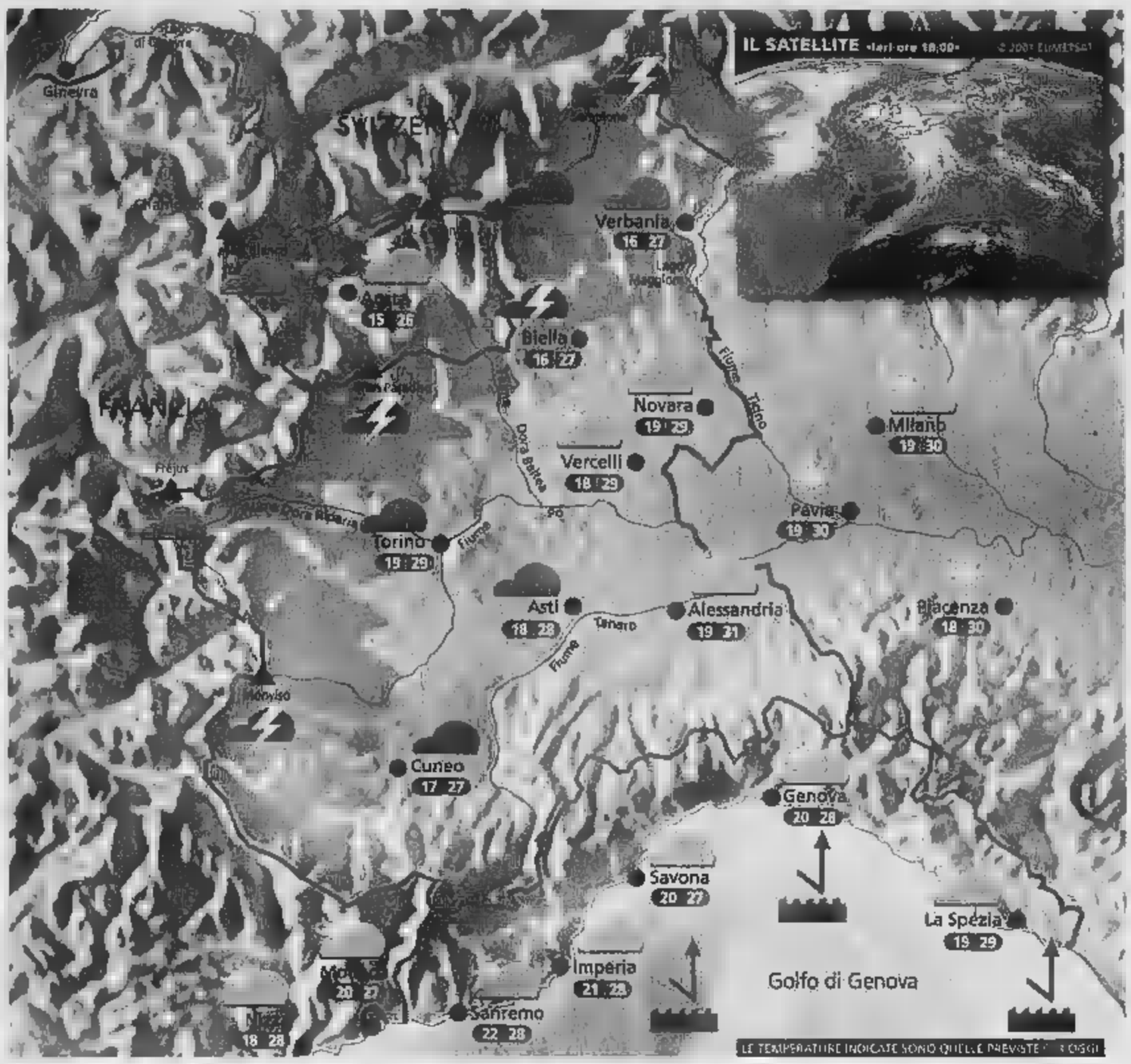
Ieri sera si è diffusa la notizia, non confermata, che la polizia ha arrestato il cittadino marocchino accusato di aver violentato, la sera successiva a Ferragosto, [illegible] trentaduenne di Borgo San Dalmazzo, lungo la salita che porta al santuario di Monserrato. L'uomo, che è stato riconosciuto dalla donna grazie alle foto segnaletiche della Questura, ha trentatré anni. I due, secondo la testimonianza della vittima, si sono incontrati in largo Argentera. Al termine di un'amichevole chiacchierata l'extracomunitario ha invitato [illegible] donna ad una passeggiata: oltrepassato il viale che porta al santuario, in una zona buia, il marocchino l'ha aggredita violentandola. La donna terrorizzata è stata successivamente accompagnata da alcuni conoscenti al pronto soccorso dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, dove ha sporto denuncia alla polizia. [r. a.]

Bruno Campagno si è precipitato dietro l'abitazione ed ha scoperto una bombola di gpl, da 10 k[illegible] accesa e lasciata lì: si è avvicinato ed è riuscito [illegible] spegnerla. Poco dopo, nella borgata, sono giunti i carabinieri di Costigliole e le squadre dei vigili del fuoco di Saluzzo: i sospetti si sono diretti sul muratore tunisino che già l'altro giorno si [illegible] reso protagonista di un brutto episodio [illegible] violenza quando, dopo un litigio [illegible] la moglie e le figlie (minacciate di morte e malmenate) era stato trattenuto per alcune ore nella caserma dei carabinieri di Costigliole. Tornato nella borgata a piedi all'ora di cena, non trovando [illegible] casa la moglie e le bambine, imprecando e dando in escandescenze aveva dato fuoco alla «Ford Mondeo» della consorte.

Nella piccola borgata [illegible] Ros[illegible] c'è paura: «Mia suocera - racconta Ivana Bodallo - è terrorizzata e non dormiamo più. Il tunisino ci ha minacciati tutti di morte («Vi ammazzo e brucio le vostre case!») e l'altro giorno [illegible] arrivato nel cortile nostro dopo [illegible] attraversato i campi [illegible] l'auto, saltando anche [illegible] fosso. E' convinto che la moglie e le figlie [illegible] siano rifugiate da noi: [illegible] [illegible] è così. Noi le abbiamo solo soccorse quando ferite e sanguinanti ci hanno chiesto aiuto».

I carabinieri hanno arrestato l'extracomunitario per «tentato incendio doloso», dopo averlo bloccato in piena [illegible].

OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA



SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO

Situazione

Ieri le condizioni [illegible]ologiche sono risultate discrete, salvo addensamenti cumuliformi sui rilievi che hanno causato brevi e isolati rovesci verso sera. Oggi l'avvicinamento di una debole perturbazione determina locali annuvolamenti e qualche temporale più probabile sulle zone montuose.

Previsioni

Al mattino nubi sparse e qualche isolato rovescio sui rilievi di Val d'Aosta e alto Piemonte. Qualche annuvolamento possibile sulle riviere liguri, ma [illegible] rovesci. Nel corso della giornata aumento della nuvolosità specie sui rilievi, con locali brevi rovesci o temporali più probabili su Val d'Ossola, biellese, verbano e verso sera su isolate zone pianeggianti adiacenti. Temperature massime in locale e lieve diminuzione: ancora un po' afoso in pianura. Venti deboli con locali rinforzi in montagna e Liguria. Domani graduale miglioramento.

ZOOM

La tempesta d'incendio

Uno dei fenomeni atmosferici più impressionanti, simili ad un tornado, è senza dubbio la tempesta d'incendio forestale. Quest'ultima nasce quando un incendio si trova ad interagire con una circolazione ciclonica. L'aria molto instabile attira l'aria circostante e produce un immenso fuoco di una ampiezza terrificante. [illegible] tale tempesta organizza un proprio sistema di venti locali, spesso così violenti da spazzare [illegible] alberi lanciandone i rami infuocati a km di distanza, attraverso i livelli superiori della colonna convettiva. In questo modo si generano nuovi focolai. La tempesta d'incendio forestale può [illegible] caratterizzata anche da una esplosione, generata da un vento violentissimo, paragonabile ad una corrente a getto che viaggi alle basse latitudini. I pirocumuli generati dall'intensa convezzione danno origine spesso a scariche elettriche, le quali non fanno altro che estendere l'area interessata dal fuoco. Solo raramente e nelle aree periferiche dell'incendio, i pirocumuli hanno generato precipitazioni in grado di attenuare e circoscrivere le fiamme, ma gran parte della pioggia evaporava ancor prima di raggiungere il suolo a causa dell'intensissimo calore.

IN CUCINA DA: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	24 29	REGGIO CALABRIA	25 30
BARI	24 30	ROMA	23 32
BOLOGNA	21 29	VENEZIA	23 29
CAGLIARI	23 34	BARCELLONA	19 30
CATANIA	25 30	BRUXELLES	17 22
CATANZARO	25 30	FRANCOFORTE	16 27
FIRENZE	19 31	GINEVRA	18 29
OLBIA	23 31	LONDRA	17 22
PALERMO	25 30	MONACO DI BAVIERA	14 23
PERUGIA	19 31	PARIGI	17 24
POTENZA	20 30	ZURIGO	15 24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] e 35 minuti; culmina alle [illegible] 13.e 33 minuti, tramonta alle ore 20 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 36 minuti, cala alle ore 21 e 10 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

LA DOMENICA APERTO

DEGIOVANNI f.lli
IL PROFUMO DEL MOBILE IN LEGNO®

Sede, produzione e vendita:
Via Gilba, 10
12020 MROSSASCO (CN)
Tel. +39 - 0175 68273
Fax +39 - 0175 68003
www.degiovanni.com

Segui il profumo del mobile in legno...

LOMBRIASCO (TO)
Via S.Giovanni Bosco 36/a
Tel +39 - 011 9790207 / Fax +39 - 011 9790347

QUART (AOSTA)
Regione Amerique 11
Tel +39 - [illegible] 765 767 / Fax +39 - 0165 765827

CASTAGNITO D'ALBA (CN)
Località Baraccone
Tel +39 - 0173 212561 / Fax [illegible] - 0173 210856

Cucina mod. Ribes in rovere massello con finitura decapè

A MONDOVI' ULTIMI DUE GIORNI DELL'ESPOSIZIONE. L'INGRESSO E' GRATUITO

Già 30 mila alla Mostra

Chiude la rassegna sull'Artigianato

MONDOVI'

Ultimi due giorni per la trentatreesima «Mostra dell'Artigianato». [redacted] domani [redacted] chiuderà i battenti dopo dieci giorni. I visitatori potranno salire a Piazza per l'esposizione dalle 16 alle [redacted]: l'ingresso è gratuito. La [redacted] turistica [redacted] ancora isola pedonale, quindi occorre ricordare di lasciare le auto - se non si è autorizzati dal Comando di Polizia municipale - nei parcheggi vicini.

Aldo Ferraro, presidente degli «Amici di Piazza», che organizzano la manifestazione, ha tracciato un primo bilancio dell'edizione 2001 della «Mostra». «Siamo soddisfatti, perchè l'affluenza del pubblico ha premiato i nostri sforzi - ha sottolineato -. Possiamo dire che le presenze hanno sfiorato [redacted] quarantamila persone, con le punte massime il sabato sera, la domenica e il giorno di Ferragosto. In particolare alla sera [redacted] quartiere alto della città è sembrato rivivere, invaso dalla gente che saliva anche solo per il passeggio fra le botteghe artigiane. I visitatori sono stati più dell'anno scorso e anche dell'edizione 1999».

«In realtà, però - ha proseguito Ferraro -, anche gli espositori si [redacted] detti contenti di quanto ottenuto, perchè hanno venduto molto e hanno registrato parecchi contatti [redacted] da parte di potenziali clienti, interessati ai loro prodotti».

Oltre agli artigiani lungo via Vico, via Carassone, via Gallo e nei vicoli, in piazza Maggiore c'è la rassegna degli scultori «Arteinlegno». Nei palazzi nobiliari continuano le mostre sull'antiquariato e su [redacted] temi. [p. s.]

La fiera è aperta dalle 16 alle 24, l'auto si può parcheggiare nelle zone adiacenti

POLEMICA TRA AMBIENTALISTI [redacted] SOCIETA' PRIVATE

«Salvate l'acqua della Val Varaita»

SAMPEYRE

In paese è scoppiata la «guerra dell'acqua». All'origine della polemica le intenzioni di due società (la «Milanesio» di Racconigi [redacted] la «Rurel» di Sampeyre) che vorrebbero intubare, con la costruzione di piccole centrali, i torrenti Milanesio di Villar e Birrone di Rore. E questo ha generato infinite discussioni.

E' nato nei giorni scorsi il nuovo Comitato «Salvaguardiamo [redacted] acque della Valle Varaita», [redacted] sede in borgata Ressia Inferiore (e-mail:nostreacque@yahoo.it), che ha raccolto una settantina di adesioni. «Vogliono intubare le nostre acque - si legge [redacted] un documento diffuso dal Comitato - per fare centrali idroelettriche: ben due nel solo comune di Sampeyre. Si[redacted] l'una che l'altra, sono state pensate senza informare i sampeyresi. La costruzione delle centraline non porta benefici a nessuno, se non a chi le fa, grazie ad una legislazione poco attenta che eroga contributi, benefici e facilitazioni [redacted] (l'interesse sta nel costruire le centrali, non nel farle funzionare)».

Tra i promotori del nuovo Comitato, c'è l'amministratrice comunale Giuliana Rossi di Rore, che dice: «Le nuove centrali non creano occupazione, rovinano il paesaggio, danneggiano irrimediabilmente la flora [redacted] la fauna dei torrenti, peggiorando la qualità delle poche acque rimaste. [redacted] vogliamo, [redacted] già accaduto [redacted] in altre Valli, che Comuni e Comunità montane si alleino con i privati, creando scempi».

Alle argomentazioni del nuovo Comitato, replica Giacomino Dematteis (uno dei cinque soci, tutti di Rore, della «Rurel»): «Ci siamo costituiti in [redacted] nel 1999, dopo [redacted] mancato accordo in sede di Consorzio irriguo, a Rore. A noi interessa arrivare alla concessione per l'utilizzo delle acque. L'importante è che [redacted] 'bene acque' sia utilizzato dalla gente di Sampeyre, e non da altri. Per cui, se otterremo la concessione, allargheremo il discorso al Comune e a chi è interessato, garantendo [redacted] massimo rispetto dell'ambiente». Intanto [redacted] arrivato [redacted] funzionario della Provincia per un sopralluogo, entro l'anno si saprà se le concessioni saranno rilasciate dalla Regione. [al. bu.]

CHIESA LOCALE

Al Santuario di Castelmagno messa con mons. Pescarolo

Aldo [redacted]

Oggi l'appuntamento religioso più importante è senz'altro a Castelmagno per la festa patronale [redacted] santuario di San Magno. La coincidenza con [redacted] giorno festivo renderà ancor più numeroso il popolo dei pellegrini che parteciperanno alle celebrazioni religiose [redacted] santo patrono. Un tempo erano soprattutto gli uomini dei campi [redacted] essere legati alla devozione a San Magno, patrono del bestiame. Oggi, pur essendo ancor vivo quel legame, al santuario salgono soprattutto persone che sono alla ricerca di un momento di pace, serenità, buona compagnia nel clima tipico dell'alta montagna. La festa vivrà il [redacted] momento più solenne alle 10 [redacted] celebrazione della [redacted] presieduta dal vescovo di Cuneo [redacted] Fossano, monsignor Natalino Pescarolo. Dopo la messa seguirà la processione.

Domani alla casa «Regina Montis Regalis» di Vicoforte prende il via la «Terza settimana biblica» promossa dalla Diocesi di Mondovì. Guiderà i momenti di riflessione, studio e preghiera, monsignor Luciano Pacomio. L'iniziativa è aperta a tutti e sarà dedicata al tema: «Fede e amore: [redacted] Vangelo e le lettere di San Giovanni».

Domenica prossima, intanto, nella casa di spiritualità del santuario di Vicoforte, in apertura della ventinovesima settimana nazionale di studi dell'Associazione professori e cultori di liturgia, sarà inaugurata da monsignor Pacomio la cappella ristrutturata nei mesi scorsi su progetto dell'architetto Renzo Bertone. E con la l'entrata in funzione della cappella, la casa «Regina Montis Regalis» ha concluso l'opera di ristrutturazione che la porta a essere oggi a livello ecclesiale una delle strutture più importanti a livello provinciale.

I missionari della Consolata della Certosa di Pesio (Chiusa Pesio) propongono ai giovani a partire da domenica prossima una settimana di «deserto» [redacted] preghiera nella splendida cornice [redacted] del vecchio monastero. Per informazioni 0171738123 oppure e-mail fpeyrone@tin.it.

La parrocchia di Alba di Cristo Re guidata da don Valentino Vaccaneo inizia domani con un gruppo [redacted] giovani cinque giorni di riflessione sul rapporto tra spiritualità e razionalità. L'iniziativa si tiene a Saint Jacques di Champoluc. fazrib@tin.it

DALLA GRANDA

GARESSIO
Oggi i funerali di Vincenzo Odda

Si svolgono oggi, [redacted] 16, nella chiesa di Maria Vergine Assunta al borgo Maggiore i funerali di Vincenzo Odda stroncato da infarto all'età di 82 anni. Ex [redacted]ciante [redacted] presidente onorario della sezione «Polo delle Libertà» della Valle Tanaro, Censino, come era conosciuto, [redacted] membro dei direttivi ospedale San Giuseppe, Sportiva Garessio [redacted] Sacra rappresentazione del Mortorio. [s. c.]

GARESSIO
Una stele [redacted] Valsorda ricorda don Candido Bava

A Valsorda, durante la festa della borgata, [redacted] stata scoperta una stele per ricordare don Candido Bava, per oltre sessant'anni apprezzato rettore del Santuario della Madonna delle Grazie, e il sacrestano Franco Marenco. [s. c.]

BELLINO
L'antiquario Paolo Ansaldi morto in montagna

E' morto improvvisamente, l'altro pomeriggio, durante un'escursione, l'antiquario saluzzese, Paolo Ansaldi, 63 anni, già direttore, per un anno della mostra di antiquariato. Ansaldi, colto da un malore, [redacted] caduto a terra ed [redacted] morto all'istante. L'antiquario sarà tumulato nel cimitero di Manta, dove già riposa la moglie. [g. ne.]

[redacted]
La [redacted]ina del Comune diventa centro d'incontro

Sarà trasformata in un centro polifunzionale [redacted] cascina che il comune ha acquistato dal beneficio parrocchiale. La struttura sarà gestita con tutte le associazioni del luogo interessate. Il costo dell'intervento è superiore agli ottocento milioni. [g. ne.]

MOMBASIGLIO
Incendio in una cascina brucia 120 quintali di fieno

I vigili del fuoco di Ceva e Mondovì hanno lavorato quasi quattro ore, l'altra sera, per domare l'incendio di un fienile, in borgata Isola. Sono così andati distrutti nelle fiamme 120 quintali di fieno e [redacted] decina di metri di tetto. [p. s.]

[redacted]
Fi[redacted] a tarda sera tutte le [redacted] senz'acqua

Le [redacted] dei verzuolesi [redacted] restate ieri senz'acqua dalle 11.30 fino alla tarda serata, per un guasto della pompa dell'acquedotto della Chiamina. Per sostituire la pompa guasta il Comune ha chiesto l'autorizzazione in Prefettura per poter fare arrivare un [redacted] gru speciale, di grosse dimensioni. La pompa rotta era in funzione da [redacted] solo anno. [al. bu.]

[redacted]
Ammodernati i locali delle Materne

La Scuola materna del paese sarà ristrutturata. In municipio, è pronto un progetto di intervento di 660 milioni: il Comune conta di iniziare i lavori a maggio [redacted] prossimo anno. [al. bu.]

BARGE, RINNOVAMENTO DEI LOCALI DI VIA MARCONI

Oratorio con sala giochi e tavernetta per suonare

BARGE

L'Oratorio di via Marconi, di proprietà della Parrocchia di San Giovanni Battista, [redacted] presto ristrutturato: il Consiglio comunale, nella sua ultima seduta, ha infatti approvato il progetto dei lavori, presentato dal vicario di Barge, don Mario Peirano.

«In Consiglio non ci sono state discussioni - spiega [redacted] vicesindaco Pier Paolo Agù - anche perchè il progetto dei lavori era stato già attentamente esaminato nelle competenti Commissioni comunali».

La casa che sarà ristrutturata, vicino alla chiesa della Confraternita, nell'800 era stata destinata ad accogliere i poveri [redacted] allora: «Il mio predecessore - racconta don Peirano - aveva sistemato qualche stanza, ma oggi quei locali necessitano di diversi interventi, per poter [redacted] di nuovo utilizzati dai bargesi. E' per questo che abbiamo presentato il progetto di ristrutturazione in municipio».

Il parroco chiarisce che «verranno ricavate alcune camere, utilizzando pareti spostabili a seconda delle esigenze, per le iniziative parrocchiali e di catechesi».

Dopo i lavori un ampio salone (di circa 120 metri quadrati) sarà a disposizione della popolazione: verrà utilizzato come sala giochi per i giovani e per eventuali incontri. Dai locali dove oggi ci sono le cisterne del gas, sarà ricavata un'ampia tavernetta, che potrà essere usata in futuro dagli appassionati di musica, per suonare e per le prove dei concerti.

Don Peirano, che per molti anni è stato nella parrocchia del Duomo di Saluzzo (dove ha lasciato numerosi ricordi), una particolare attenzione alle esigenze giovanili l'ha sempre avuta: «E' giusto pensare [redacted] loro, anche [redacted] non è sempre facile - conferma don Mario - io comunque ci provo».

La spesa prevista ammonta [redacted] mezzo miliardo di lire: «Potranno essere anche di più - conclude il vicario di Barge - [redacted] di questo non mi preoccupo. I soldi sono sempre arrivati». [al. bu.]

I NETTURBINI HANNO CAMBIATO I TURNI DI LAVORO CHE FINO A POCHE SETTIMANE FA ERANO [redacted] NOTTE

Pulizia delle strade: Cuneo si lava anche di giorno

Idropulitrici all'opera sotto gli occhi dei cittadini che sembrano apprezzare l'iniziativa

Una delle macchine per pulire i marciapiedi usate dai netturbini sotto i portici

Piero Dadone

[redacted]

Cuneesi e turisti forestieri in circolazione per le strade cittadine [redacted] in questa estate d'inizio secolo, si trovano spesso tra i piedi dei signori dagli abiti fluorescenti che si aggirano per ogni anfratto [redacted] muniti di scopa e paletta, a volte persino di un'autospazzatrice. Sono i netturbini della ditta appaltatrice della nettezza urbana che fanno [redacted] loro prezioso lavoro. Solo che, invece di girare per [redacted] città nelle ore notturne quando nessuno li vede, da un po' di tempo svolgono il loro compito «alla luce del sole».

L'iniziativa va giudicata positivamente per svariati motivi. Innanzitutto il prezioso lavoro dei netturbini viene finalmente notato [redacted] sperabilmente apprezzato dai contribuenti, che hanno modo così di constatare come, almeno in questo caso, vengono spesi i loro soldi. Si spera poi che la loro presenza giornaliera nelle strade possa diventare un deterrente contro la diffusa abitudine [redacted] buttare i rifiuti per terra, un po' come la presenza dei vigili urbani limita i comportamenti scorretti degli automobilisti (anche se [redacted]n mancano quelli che sporcano ancora di più, «tanto ci sono quelli pagati apposta per pulire»). Nei confronti dei bambini è certamente educativo vedere all'opera chi ripulisce [redacted] nostre sozzure, invece che essere indotti [redacted] pensare che queste spariscano da sole [redacted] notte, quasi per miracolo.

Si verifica poi un effetto psicologico che già comincia [redacted] farsi sentire: la gente ha l'impressione ch[redacted] la città [redacted] più pulita. In realtà sono cambiati solo i turni di lavoro degli operatori, il monte ore complessivo è sempre lo stesso. Ma il fatto di vederli all'opera, magari costringendoti a deviare il tuo percorso od a spostarti per far passare la spazzatrice rotante, aiuta a maturare la convinzione che il lavoro è fatto bene. Sarà un caso, ma ultimamente [redacted] di molto diminuite le lettere di protesta [redacted] giornali sul tema «Cuneo, [redacted] sporca».

Forse l'esempio andrebbe seguito anche da quei comuni che ancora usano fare la toeletta lontano dagli occhi della loro popolazione.

IL COMPLESSO SARA' INAUGURATO SABATO PROSSIMO. SOSTEGNO FINANZIARIO DELLA FONDAZIONE CRC

Un «Giardino dell'Eden» rilancerà Marsaglia

Bar, ristorante e centro servizi (con vendita di giornali) grazie all'impegno del Comune

Il bar, già in funzione, è subito diventato punto di riferimento per gli abitanti

Paola Scola

[redacted]

Il piccolo paese dell'Alta Langa cebana cerca il rilancio e la rinascita nel «Giardino dell'Eden». Si chiama così, con un nome pieno di promesse, il bar-ristorante-centro servizi che sarà inaugurato sabato prossimo, alle 21, sulla piazza principale di Marsaglia. Una struttura che nasce grazie all'impegno economico sostenuto dal Comune, che ha comprato l'immobile [redacted] ha consentito di concretizzare l'iniziativa. Nella palazzina, ora di proprietà comunale, [redacted] in funzione da qualche giorno il bar, subito diventato il luogo di ritrovo [redacted] tutti gli abitanti. Il ristorante lavorerà dal prossimo fine settimana, mentre nelle intenzioni dei gestori: Claudia, Dario e Andrea, c'è anche l'attivazione di un albergo, ma a partire dal prossimo anno. Come indicherà [redacted] targa accanto all'ingresso, al «Giardino dell'Eden» ci saranno anche il punto di degustazione e vendita di prodotti tipici [redacted]li, la rivendita di giornali, tabacchi e tutto ciò che si riterrà opportuno, la prevendita dei biglietti per treni e autobus, nonchè l'ufficio per le informazioni e la promozione turistica della zona.

«E' stato [redacted] sforzo enorme per il Comune - ha sottolineato il sindaco Franca Biglio - e abbiamo dovuto lavorare mesi. Eppure dovevamo arrivare fino in fondo, per ridare al paese quei servizi che, con [redacted] tempo, erano spariti. Per esempio un negozio, così da non costringere i marsagliesi a recarsi sempre altrove, per qualsi[redacted] necessità. Il nostro sogno è diventato realtà anche grazie alla sensibilità della Fondazione Crc, del suo presidente Giacomo Oddero e del Consiglio di amministrazione, che hanno creduto in questo progetto e ci hanno appoggiato dal punto di vista finanziario, con un generoso contributo. E poi c'è la gran voglia di lavorare dei gestori del locale».

Il «Giardino dell'Eden» si affaccia [redacted] piazza Regina Margherita, di fronte al nuovo parco giochi per i bambini. Anche se solo il bar ha cominciato a lavorare, gli abitanti hanno già iniziato a ritrovarsi alla sera, ai tavolini del dehor, per scambiare quattro chiacchiere e consumare un gelato. «Per chi è abituato ad avere tutti i servizi a portata di mano, in città, la nostra soddisfazione può sembrare eccessiva - ha concluso il sindaco -. Per noi, invece, [redacted] una conquista. Bisognerebbe provare cosa significa dover prendere l'auto e recarsi nei centri vicini ogni volta che occorre qualcosa. Ora sarà diverso».

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
Attrazioni e Strip Tease internazionali
Chiuso Lunedì e Martedì

STUDIO PROFESSIONALE
assume impiegato/o
con esperienza paghe e contributi anche part time.
INVIARE CURRICULUM CASELLA POSTALE [redacted]
10022 CARMAGNOLA

CASTAGNOLE LANZE (AT)
i Concerti del Festival CONTRO
TUTTI I CONCERTI INIZIERANNO ALLE 21,30
SABATO 25 AGOSTO
NOMADI
DOMENICA 26 AGOSTO
[redacted] NEW TROLLS
MARTEDÌ 28 AGOSTO:
[redacted]
EDOARDO DE ANGELIS
MERCOLEDÌ 29 AGOSTO
[redacted] E LA CASA DEL VENTO
GIOVEDÌ 30 AGOSTO
INTERRA STRANIERA - [redacted] RUDE
VENERDÌ 31 AGOSTO
LINEA 77 - MEDUSA
SABATO 1 SETTEMBRE
FIORELLA MANNOIA

Cavallermaggiore, da giovedì 23 agosto

La festa dei borghi avvia la Patronale

CAVALLERMAGGIORE

A fine agosto torna puntuale [illegible]ni anno la festa dedicata alla Beata Vergine delle Grazie, patrona della città di Cavallermaggiore, prosperosa cittadina di poco meno di seimila abitanti, a metà strada fra Savigliano e Racconigi sulla statale 20, nota per essere sede del caseificio Biraghi, del biscottificio Accor[illegible], [illegible] Campiello, e del grande complesso de Le Cupole, che comprende la maxi discoteca Evita e il parco acquatico. Le prime notizie sulla cittadina risalgono all'epoca romana. Il secolo avanti Cristo, confermato dal ritrovamento di alcune tombe in regione Trebbietta. Il nome pare derivi dalla presenza di alcuni allevamenti di cavalli da tiro. I latini, infatti, chiamavano «equus» il cavallo elegante da carrozza e «caballus» quello da carretta. Il «caballarium» era il luogo dove questi ultimi venivano allevati. La festa si celebra per [illegible] l'apparizione della Beata Vergine delle Grazie, avvenuta a Cavallermaggiore il 30 agosto del 1451, data nella quale ogni anno si svolge alla sera la processione. I festeggiamenti, organizzati dalla Pro loco presieduta [illegible] Umberto Rainero in collaborazione con il Comune, partiranno il 23 agosto con la tradizionale festa dei borghi, allestita nel vecchio campo sportivo di via Fiume, dove accanto alle prelibatezze gastronomiche preparate dai quattro borghi cittadini, ci sarà la musica dei Braida ad allietare la serata. Il 24 e 25 agosto, dal pomeriggio fino a tarda notte, sempre nel vecchio campo da calcio comunale, si svolgerà la kermesse musicale del «Cavarock», all'insegna della musica per i giovani. Ancora sabato gara alle bocce a coppie fisse e domenica 26 agosto, giornata clou dei festeggiamenti, sempre nel vecchio campo sportivo, sarà allestita l'undicesima edizione della mostra di trattori d'epoca, [illegible] proseguirà anche il lunedì, in concomitanza con la tradizionale Fiera della Madonna delle Grazie. Altri appuntamenti da non perdere, domenica 26, il pomeriggio «L'ora di ginnastica», sotto i portici di via Roma, con esibizioni di arti marziali e sfilate di moda a cura dei commercianti cittadini e, la sera, la «Festa carnibica», animata da Elizabet Diaz e dal complesso Latin show che presenteranno musiche e animazione cubana. Lunedì 27, oltre alla fiera e alla mostra dei trattori, spettacoli e giochi per i più piccini nelle vie del paese, a cura dei locali boy scout [illegible] pomeriggio e liscio non stop alla sera, con l'orchestra di Mauro Ferrara, allievo e delfino del grande Casadei. La festa continua martedì 28 con il classico spettacolo di fuochi artificiali, nei pressi della stazione ferroviaria e con un'altra serata danzante. Cala il sipario sui festeggiamenti patronali 2001 con gli ultimi appuntamenti: mercoledì [illegible] agosto [illegible] Palio degli Asini, venerdì 31 con la gara ciclistica in notturna per le vie della città e infine, domenica 2 settembre, con i giochi in piazza e l'estrazione dei premi della lotteria. Il sindaco Michele Baravalle, in carica da soli tre mesi, dice: "Questa 560ª edizione della festa della [illegible] Vergine [illegible] Grazie è la mia prima festa patronale [illegible] sindaco. Spero, anzi sono certo che grazie all'impegno della Pro loco e dell'assessore Sebastiano Testa, la manifestazione riuscirà benissimo e confermerà il successo degli anni passati».

Conclude il presidente della Pro loco Umberto Rainero: «Abbiamo lavorato sodo, per allestire un programma che accontenti tutte [illegible] esigenze e, secondo le prime indicazioni, ha riscosso il parere favorevole dei cavallermaggioresi».

CITTÀ di CAVALLERMAGGIORE

[illegible] CULTURA - SPORT E TEMPO LIBERO - PROLOCO

FESTA BEATA VERGINE DELLE GRAZ[illegible]

GIOVEDÌ 23 AGOSTO - CAMPO SPORTIVO VIA FIUME
ore 21.00 [illegible] FESTA DEI BORGHI
SI MANGIA E SI BEVE CON I 4 BORGHI
e si balla con l'orchestra I BRAIDA
Locale coperto

VENERDÌ 24 E SABATO 25 AGOSTO
BOCCOFILA S. PIETRO
ore 14.00 GARA A BOCCE a coppie fiss
Cat. C - D premi in oro
CAMPO SPORTIVO
ore 16.00 CAVAROCK TANTA MUSICA GIOVANE
E TANTA BIRRA ingresso libero

DOMENICA 26 AGOSTO - CAMPO SPORTIVO
ore 11.00 11ª MOSTRA TRATTORI D'EPOCA
ore 17.00 PORTICO BAR SPORT
La palestra L'ORA DI GINNASTICA presenta
MODA - FIT Kermesse di moda e fitness
in collaborazione con: Patty Sport Savigliano
- Falpalà Racconigi - Pasticceria La Torre e
Millebaci - Lo Scrigno di Venere - Caffè Sport
- Fotoottica Raffaella e Tullio - Centro estetico
La Camelia
ore 21.00 FESTA CARAIBICA
CON ELISABETH DIAZ E LATIN SHOW
musica dal vivo con animazione
e spettacolo Cubano
Ingresso libero - locale coperto

LUNEDÌ 27 AGOSTO - CAMPO SPORTIVO
ore 10.00 11ª MOSTRA TRATTORI D'EPOCA
[illegible] 8/18 AREA DI VIA ROMA - VIA FIUME
GRANDE FIERA [illegible] delle GRAZIE
ore 14.00 BOCCOFILA S. PIETRO GARA [illegible]
A sorteggio - Esc. cat A e B - Si richiedono 4
gironi da 8 coppie - premi in oro
ore 15.00 BOY SCOUT
con animazione per bambini
per le vie della città
CAMPO SPORTIVO - locale coperto
ore 21.00 [illegible]
SERATA DI BALLO LISCIO
arriva Lui la voce della Romagna
MAURO FERRARA

MARTEDÌ 28 AGOSTO - CAMPO SPORTIVO
AREA VIA V. VENETO NEI PRESSI DELLA STAZIONE FERROVIARIA
ore 21.00 SERATA DI [illegible] LISCIO
con musiche presentate
dall'ASSOC. FAMILY DANCE
ore 21.30 GRANDIOSO
SPETTACOLO PIROTECNICO

MERCOLEDÌ 29 AGOSTO - CAMPO SPORTIVO
1° PALIO DEGLI ASINI
CITTÀ DI CAVALLERMAGGIORE
ore 20.30 Raduno in piazza Vittorio Emanuele
SFILATA in via Roma,
[illegible] in piazza Statuto,
campo sportivo di via Fiume
[illegible]O

GIOVEDÌ 30 AGOSTO
[illegible] 20.30 [illegible]

VENERDÌ 31 AGOSTO
ore 19.00 [illegible] CICLISTICA
[illegible] LI VIE [illegible]
Riservato agli amatori

DOMENICA 2 SETTEMBRE - PIAZZA VITTORIO EMANUELE
ore 15.00 GIOCHI [illegible]
[illegible] A 100 ANNI
ore 18.00 [illegible] LOTTE[illegible]

Giulio Cigna & C. snc

CONTROSOFFITTATURE
[illegible] MOBILI
CONTROPARETI IDROREPELLENTI

CAVALLERMAGGIORE (CN) - Sede Via Martinetto, 25
Uff. Via S. Giorgio, 3 - Tel. 0172 382214 - 0335 5936056/4 - Fax 0172 389991

BISCOTTIFICIO
di Tesio Riccardo & C. s.n.c.
Via Beato Pietro, 1 - Ruffia (CN) - Tel. 0172/573 690
Bôn Güst
Biscotti di ogni tipo
Torte Zurigo, in crema, alla frutta e secche
Pasticceria assortita
Salatini
PRODUZIONE ARTIGIANALE

SPECIALITA'
Savoiardi morbidi antica ricetta - Baci di dama

LABORATORIO ANALISI MEDILABOR

MEDILABOR di Odore dr. Carlo - 12030 CAVALLERMAGGIORE (CN)
Via Cuneo, 17 - Tel. 0172 381 243 / 381 [illegible] - Fax 0172 382 722

Sociale n° 0305

AUTOCONTROLLO AZIENDALE
D.L.vo n° 155/97 - IGIENE PRODOTTI ALIMENTARI
D.L.vo n° 123/99 - STABILIMENTI OPERANTI SETTORE ALIMENTAZIONE ANIMALE
CONSULENZE PERSONALIZZATE

ANALISI CONTO TERZI
- CHIMICA ANALITICA
- BROMATOLOGIA
- TERRENI E CONCIMI
- MICROBIOLOGIA
- LATTE [illegible] DERIVATI
- REFLUI
- ALIMENTI (AUTOCONTROLLO HACCP)
- RESIDUI FITOFARMACI
- ACQUE CIVILI [illegible] INDUSTRIALI
- BIOLOGIA MOLECOLARE (P.C.R.); O.G.M. (Organismi Geneticamente Modificati)

REGIONE PIEMONTE
Riconoscimento n. 32 - 1177
del 7 Settembre [illegible]

MINISTERO SANITÀ
Riconoscimento Prot.
700.7.A.6/2.381/152b del [illegible]

Salumificio Real srl

I Prosciutti...

SAVIGLIANO (CN) • Via Torino, 245 • tel. 0172 715050

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di [illegible]
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.468.249

Pasticceria Gelateria
"LA TORRE"
di Spinelli Alberto [illegible] C. s.a.s.
Produzione artigianale
Tutte le nostre ricette di cioccolato puro sono
realizzate esclusivamente con 100% burro [illegible]
CAVALLERMAGGIORE (CN) - Via Roma, 67 - tel. 0172.381140

FOTOOTTICA
Raffaella & Tullio
[illegible] (CN)
Via Roma, 48 - telefono 0172.381289

Occhiali e lenti a contatto
delle migliori marche

più di 3000 lenti pronte
a magazzino per
montaggi immediati

sala per esame
della vista

Foto in 1 ora
su carta Kodak

Servizi fotografici
in studio [illegible] matrimoniali

NELLE LANGHE SFILATA DI MODA, SPETTACOLO DI MAGIA E MERENDE SINOIRE. A FARIGLIANO PROSEGUE LA «FESTA DEL BON VIN»

Antichi mestieri e carnevale degli animali

Tra gli appuntamenti in programma oggi nella «Granda»

[redacted]IO. Stasera al campo sporti[redacted] ultimo appuntamento con il «Moonsplash Beer Festival», dopo le degustazioni della cucina tradizionale piemontese terran[redacted] banco le selezioni musicali di Piko, dj del Cafe liber di Torino.

[redacted] A Trappa sagra di San Bartolomeo. Ore 19 al circolo Cral, serata gastronomica «si mangia [redacted] si beve». Ore 21 al parco Fonti ballo liscio con l'orchestra «I cantarin».

FRABOSA [redacted] Stasera, in piazza, si balla con Santiago Silva Rodriguez y los del Caribe.

[redacted] Alle [redacted] musiche, canti e balli d'Oc [redacted] Sergio Berardo e Simonetta Baudino: in primo piano ghironda [redacted] organetto. Ingresso 10 mila. Seguirà la festa [redacted] vino con degustazioni di prodotti locali.

[redacted]ETTO. Al Parco [redacted] Gourei, ore 21, esibizione della Corale Villanovese.

[redacted] Dalle 21 nel cortile dell'ex convitto civico, ore 21, spettacolo «Vivere la musica» con il tenore Michelangelo Pepino e il fisarmonicista Angelo Aquilini. Un duo inedito che ha già calcato i palcoscenici di molte città riscuotendo successo anche all'estero, proponendo un repertorio versatile che spazia dal classico [redacted] classici leggeri.

[redacted] Ballo liscio, alle 21, a Lemma.

[redacted] Ultimo giorno per poter visitare, [redacted] «Rifugio Melezè», la mostra fotografica del fossanese Davide Dutto «Paesaggi», dalle 11 alle 22. Alla «Casa Excelsior» (Sant'Anna): «Sagra degustazione prodotti tipici Valle Varaita», dalle 10. Pranzo tipico. Alle 21, proiezione film sulla «Beò di Blins».

CASTELDELFINO. «Mercato delle pulci» per le vie del paese. Animazione dalle 14, [redacted] la Banda di Costigliole e gruppi folkloristici.

REVELLO. «Mercatino delle pulci» per le vie del paese.

[redacted]. Oggi è aperto il Museo etnografico della Brunetta (tel. 0175346490). Musiche tradizionali nel pomeriggio.

[redacted]IRO. «Disco festa» stasera alle 21, al «Mini Golf» (canzoni dagli Anni 60 ad oggi).

[redacted]. Festa patronale con messa, fiaccolata, spaghettata, concerti, divertimenti popolari e balli in piazze. Alle 18, polenta e spezzatino; segue serata danzante.

ACCEGLIO. Oggi la borgata Lausetto è in festa (0171.99424). Domani al «Portichetto Pizzeria» alle 17: «Bimbi Pizza», con intrattenimenti e giochi. Danze occitane di sera al «Circolo Ratavoloiro».

PIASCO. Per la festa di San Rocco, i giochi di una volta [redacted] «Prezzemolo» (ore 9/19); alle 17, «Gran Prix Formula 1 a pedali»; alle 21, spettacolo musicale con «I Banderas». Domani sera, alle 21, «Piemonte in piazza» e musica Anni 60/70.

BRONDELLO. «Cena in piazza» (sotto il tendone) alle 19.

[redacted] A San Vitale, alle 15 rottura delle pignatte e giochi popolari; gran polentata alle 19; liscio alle 21.

[redacted] Oggi il «Museo etnografico» è aperto dalle alle 18. Festa patronale: alle 14,30, «Gare al punto e di stima del peso di una toma». Alle 15, ballo liscio.

[redacted] Alle 15, «Caccia al tesoro per tutti». Concerto di classica alle 16 a Becetto. Concerto alle 21, in piazza, degli «Express Blues Band». Domani al Cinema Edelweiss, alle 21: «Chocolat».

[redacted] «Mostra mercato dei prodotti biologici certificati interregionali», [redacted] centro paese.

[redacted]O. Domani per la «Lune d'agosto»: al campo sportivo di San Filippo, alle 21.15, proiezione film «Chiedimi [redacted] felice».

[redacted] Domani alle 20: sfida pallavolo tra nubili e ammolliate; partite [redacted] calcio fra bambini e incontro fra scapoli e ammogliati. «Nutella party» alle 21,30.

V[redacted]. «I Marsenc», giornata tra i mestieri e la cucina di un tempo oggi in frazione Andonno. In mattinata [redacted] saranno alcune scene di antichi mestieri; seguirà il pranzo a base di antiche ricette. Nel pomeriggio rappresentazione di antichi mestieri.

CHIUSA PESIO. Per il ciclo «Cinema in cortile», nell'area del vecchio ospedale, stasera alle 21 verrà proiettato [redacted] film «Billy Elliot», di Stephen Daldy. Alle 15, nell'area dei festeggiamenti, giochi popolari e, alle 21, serata danzante.

[redacted] Oggi per [redacted] festeggiamenti di San Magno, alle 10,20 messa seguita da proces[redacted] e benedizione dei trattori; alle 15,30, in piazza Salvo d'Acquisto, dimostrazione di trebbiatura [redacted] macchine d'epoca e, alle 21, liscio.

[redacted] Dalle 16, nella frazione San Magno, giochi popolari e, alle 21, danze con l'orchestra Guido Deber; domani alle 14,30, gara a petanque e, alle 21, a belotta e serata danzante.

LIMONE. Alle 21 nella parrocchiale [redacted] San Pietro in Vincoli concerto per l'inaugurazione del nuovo organo con l'Orchestra Bruni di Cuneo. Dirige [redacted] maestro Giovanni Mosca.

[redacted] Nella chiesa di San Donato, ore 17, concerto organistico e vocale con Maria Grazia Varrone, Antonio Olmo (organo) e Paola Farinetto (soprano).

[redacted] Alle 17 in località Pineta [redacted] carnevale degli animali», sfilata di animali domestici [redacted] allestimento [redacted] favola musicale di «Pierino e il lupo».

[redacted] parrocchiale San Lorenzo, ore 17, concerto del coro polifonico Gandino di Bra, dirige il maestro Giuseppe Allione.

ROCCAFORTE MONDOVI'. A Norea, alle 12,30 «Pranzo gastronomico» con piatti tipici locali; a[redacted] 15,30 giochi al campo, alle 21, ballo con orchestra. Domani, alle 21, «Serata danzante sotto le stelle».

VILLANOVA MONDOV[redacted] Dalle 21, al padiglione danze, si balla con [redacted] «Trio Midi». Ingresso a 10 mila.

[redacted] Dalle 15 alle 19, al Belvedere, «All'ombra della torre», [redacted] culturale ed enogastronomica.

[redacted] Dalle 14, rassegna d'arte varia «Bagnasco a colori».

ROBURENT. Dalle [redacted] alle 19, mercato [redacted]iginale «Arte Vendo». Domani, il Niki Bar propone «Musica in piazza» [redacted] il Duo Musicale.

[redacted] SOTTANA. Oggi e domani, dalle 20, in frazione Riosecco, serate gastronomiche, giochi e balli.

[redacted] Per la Festa del Bon Vin, dalle 14 mercatino per le vie [redacted] paese [redacted] alle 21, ballo con l'orchestra spettacolo «Walter D'Angelo». Domani, alle 21, la compagnia teatrale di Sinio propone [redacted] commedia «Me frol» di Oscar Barile.

[redacted] Alle 18, lotteria e rottura delle pignatte; alle 20 [redacted] sociale, alle 21 danze con gli «Arlecchino». Lunedì, alle 19, braciolata.

[redacted] Dalle 14,30, il padiglione coperto [redacted] piazza Cappellano ospiterà la manifestazione «Pomeriggio al [redacted]pòv con tornei di carte [redacted] giochi vari; ricchi premi in palio. Alle 21 inizio della sera[redacted] danzante.

REVELLO. Il coro e l'orchestra dell'Università di Bamberga (Baviera) sono i protagonisti, questa sera, alle 21, nella millenaria abbazia cistercense di Staffarda, di un concerto di musica sacra. Saranno eseguite pagine [redacted] Vivaldi, Mozart, Bach, Haydn, Brahms e Franck.

Il fisarmonicista Angelo Aquilini si esibirà stasera a Cuneo

[redacted] Per tutto il pomeriggio le strade del paese ospitano bancarelle e stand gastronomici, nell'ambito della fiera patronale di San Luigi. Alle 21, serata danzante [redacted] il gruppo «La [redacted] campagna».

NARZOLE. In piazza Vittorio Emanuele, ore 21, «Moda sotto le stelle» presentata da Wlady, con la partecipazione [redacted] Simonetta Mirabelli di «Domenica in». Ingresso libero. Domani festa dei commercianti e degli anziani.

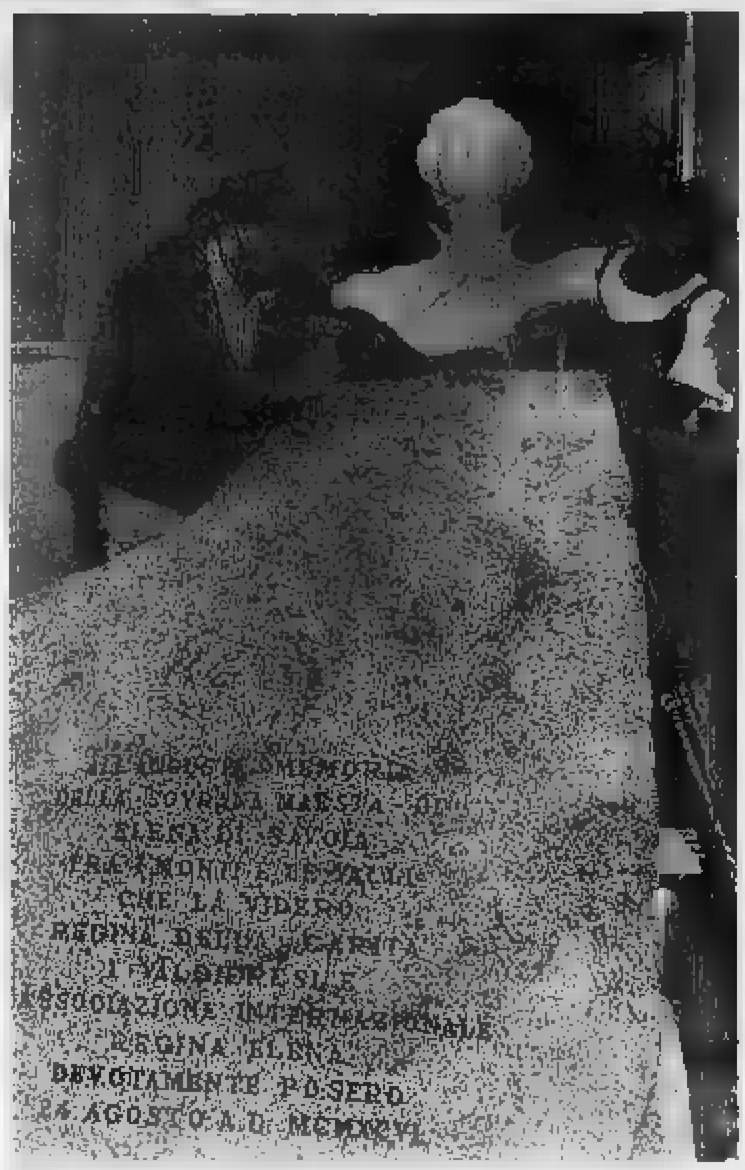
[redacted]I. Il circolo ippico «Elia» ospita il primo concorso interregionale [redacted] salto ad ostacoli. Dalle 20, grigliate con intrattenimento musicale.

SANTO STEFANO BELBO. Alle 20 grande «Raviolata in piazza» sotto le stelle, con intrattenimento musicale in onore del patrono San Rocco.

TR[redacted] Alle 15, spettacolo [redacted] magia del mago Smith, alle 18 merenda sinoira a base di specialità locali. Alle 21,30 spettacolo di cabaret dei due carabinieri della trasmissione televisiva «La [redacted] l'ultima?». A mezzanotte spuntino conclusivo [redacted] riso al barbaresco.

SINIO. Dalle 18 merenda sinoi[redacted] con premiazione della gara di dolci. Seguirà la serata danzante con l'orchestra «I nostri musicisti».

SANT'ANNA DI VALDIERI



Si ricorda la regina Elena di Savoia

VALDIERI. Oggi nella frazione Sant'Anna si ricorda la regina Elena di Savoia. Appuntamento alle 11 in pineta davanti al monumento (nella foto gli artigiani che lo realizzarono) dedicato alla nobildonna dove sarà celebrata una [redacted] cantata (dirige il maestro Piovano). Seguirà un pranzo. Sono attese numerose autorità civili e religiose.

Gospel in quota

Oggi con il Coro al rifugio Mondovì

MONDOVI'. Il Cai sezione di Mondovì canto e musica in montagna. Il connubio indissolubile di questi ingredienti viene rivisitato proponendo al rifugio Havis de Giorgio (rifugio Mondovì) un concerto di musica gospel. L'appuntamento è oggi alle 12 con il coro Trust in Jesus Gospel Choir che si esibirà con il proprio gruppo di musicisti nella suggestiva conca erbosa tra il rifugio Mondovì e le sorgenti del fiume Ellero, [redacted] piedi del maestoso gruppo roccioso delle Saline. Il repertorio, rigorosamente gospel [redacted] spiritual, è rivolto al recupero di brani tradizionali della musica afro-americana sperimentando diverse sonorità. Non sono tralasciati anche brani di autori contemporanei, appartenenti alla produzione gospel più moderna.

Mario Canavese, gestore del rifugio, alla fine del concerto provvederà a garantire il proseguimento della giornata con un servizio di ristorazione.

Il rifugio è raggiungibile [redacted] Roccaforte Mondovì risalendo [redacted] Valle Ellero fino all'abitato di Rastello e proseguendo per la strada che porta a Pian Marchisio (15 km). Da qui, in 30 minuti a piedi, si giunge al rifugio seguendo la carrareccia sterrata. [a. f.]

A [redacted] è festa

Spettacoli, gare e gastronomia

BOVES. Le manifestazioni di San Bartolomeo, offrono un vasto calendario di iniziative che si p[redacted]trarranno fino a domenica 25. Domani alle 18, nel salone della Camera di commercio di Cuneo, l'assessorato all'Agricoltura [redacted] il Cifem (Coordinamento imprenditoria femminile), presenteranno il progetto «Festa del Ricetto 2001» che vuole esser[redacted] solo la tradizionale serata gastronomica che si terrà il 27 in piazza Italia, ma una vetrina di iniziative varie miranti alla valorizzazione dei prodotti alimentari e non del territorio bovesano. Le feste entrano nel vivo giovedì 23 alle 21 in piazza Italia, con il complesso Corto Maltese. Venerdì 24 alle 21 in piazza dell'Olmo, concerto della banda Silvio Pellico e, sabato 25 alle 21,15 in piazza Italia, spettacolo folk di musica e canti delle Ande Peruviane. Domenica 26, dalle 14, [redacted] via Roma, mercati[redacted] delle pulci realizzato dai bambini; alle 21,15, [redacted] discoteca di Ciao Radio [redacted] alle 22,30, spettacolo pirotecnico. La bocciofila di via Borgo San Dalmazzo, fa Petanque e il Circolo Acli, da sabato 25 a lunedì 27, organizzano gare varie. Dal 23 al 26 nel Palazzetto, stage di Kendo e Iaido. [b. s.]

VALLE MAIRA

VII* CONCERTO DI FINE ESTATE

della Scuola di Musica "ARRIGO BOITO" di Fossano

Patrocinio:
Comunità Montana Valle Maira
Comune di Canosio-Comune di Dronero

Rifugio della Gardetta
m. 2335

C.A.I. CUNEO
Sottosezione Dronero, Busca e Sezione di Savigliano

DOMENICA 26 AGOSTO '01
ORE 11.15 Concerto
ORE 12.45 Gran Polentata

INFO
Rif. GARDETTA 348 2380158
CAI Dronero 0171 918192-917825
UFF.TUR.DRONERO 0171 917080
E-Mail: bellinosilvio@libero.it

BANCA DI CARAGLIO E DELLA RIVIERA DEI [redacted]
CREDITO COOPERATIVO

Sponsor unico della manifestazione

Per motivi di sicurezza si invitano i partecipanti a raggiungere a piedi il rifugio.

LETTERE AL GIORNALE

Sos [redacted] lupi e cinghiali proposte poco sensate

Per ben tre giorni consecutivi (7-8-9 agosto) le pagine cuneesi hanno dato ampio spazio alle opinioni di associazioni agricole e di sindaci sui problemi dei cinghiali e lupi sul territorio provinciale. In qualità di componente ambientalista del Comitato regionale per il coordinamento delle attività venatorie e per la tutela della fauna selvatica vorrei esprimere alcune considerazioni in merito.

[redacted] comprensibili le preoccupazioni della Coldiretti e degli agricoltori in genere circa la proliferazione delle specie cinghiale, causa di danni all'agricoltura, non è per nulla condivisibile la proposta della [redacted]ciazione secondo cui si può controllare il fenomeno revocando le zone di rifugio faunistico che, com'è noto, ospitano una grande varietà di specie animali, [redacted] solo cinghiali. Mi pare invece di tutto buon senso quanto proposto dal Comune di Prazzo che mette il dito nella piaga degli allevatori di cinghiali a scopo venatorio.

Purtroppo i controlli pubblici sono carenti, anche per mancanza di personale, ma, la coerenza non è un'opinione, perché le organizzazioni agricole in genere non invitano i propri iscritti ad isolare i disonesti segnalando gli allevatori abusivi agli organi competenti (in primis alla Provincia) per le sanzioni di legge? Addirittura insensata mi pare la proposta di prolungare di ben tre mesi il periodo di caccia per consentire ulteriori abbattimenti oltre a quelli mirati ed alle normali operazioni di contenimento. Di questo passo, se si va a caccia quasi o tutto l'anno, si tornerà ad [redacted] prelievo venatorio selvaggio come quello esercitato nel ventennio e nel periodo bellico.

Circa il problema lupi sarebbe opportuno che gli allevatori, oltre alle ripetute [redacted] pressanti richieste di indennizzi [redacted] danni, prendessero una volta per tutte misure concrete per la salvaguardia delle greggi. Alcuni pastori, [redacted] sensibili alla scomparsa dei [redacted] animali ad [redacted] dei lupi, dei cani inselvatichiti e di esseri umani che approfittano della mancata sorveglianza delle greggi, [redacted] sono altrettanto sensibili di fronte alla strage di inermi agnelli sacrificati normalmente in [redacted] discutibili tradizioni gastronomico-religiose.

Mario Casana, Vignolo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 0171. 66.444; **Alba:** 0173. 316.313; **Cri** 0171. 441.744; **Albaretto Torre:** 0173.520.144; **Bagnolo P.:** 0175. 392.835; **Barge:** 0175. 346.262; **B. S. Dalmazzo:** 0171. 260.013; **Bra:** 0172 423.370; 42.01; **Busca:** 0171. 945.658; 945.455; **Caraglio:** 0171 619.102; **Ceva:** 0174. 72.31; **Demonte:** 0171. 95.115; **Dronero:** 0171. 916.333; **Fossano:** 0172. 899.111; **Garessio:** 0174. 81.063; **La Morra:** 0173. 50.116; **Limone:** 0171. 929.113; **Mondovì:** 0174. 552.255; **Monforte d'Alba:** 0173. 787.313; **Monticello** [redacted] 0173. 64.319; **Morella:** tel. 0172. 911.010; [redacted] 0171. 772.555; **Nelvo:** 0173 577.407; [redacted] **B.:** 798.388; **Or**[redacted] 0174. 393.090; **Paesana:** 0175 987.477; **Peveragno:** 0171 339.555; **Racconigi:** 0172 84.644; **Saluzzo:** 0175 45.245-470.00; **S. Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 0172 551.02; **Savigliano Cri:** 0172 717.107; **Vinadio:** 0171 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) Comunale 3, via T. Cavallo 7 telefono 0171 [redacted].

Gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, [redacted] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.

[redacted]: *Piave*, c. Piave 20, t. 0173 282.899.
Bra: *Sacro Cuore*, via Cavour 5, tel. 0172 412.846.
Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, telefono 0172. 60.487.
Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 0174 42.425.
Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 0175 42.242.
Savigliano: *Monchiero*, [redacted] Del Popolo 61, tel. 0172 712.388

NECROLOGIE

E' improvvisamente mancato il
NOBILE

Roberto di Seyssel dei MARCHESI D'AIX e di [redacted]

Lo [redacted] con estremo dolore il padre Ajmone, [redacted] madre Alessandra Perrone di San Martino, il fratello Amedeo con la moglie Elis[redacted]a Rampone e il figlio Alberto, la sorella Anne con il marito Martino Bon e la figlia Eugenia; le zie Angelisa, Cristi[redacted] Bona di Seyssel d'Aix, Beatrice di Seyssel d'Aix Castelbarco Albani e i figli Claudio con Caterina e Tomaso con Costanza, Mariagiulia Biraghi Lossetti di Seyssel d'Aix con il figlio Nicolò Giusti del Giardino e la moglie Francesca, Franca Bruni di Seyssel d'Aix con il marito Pio e i figli Andrea con la moglie Barbara e Claudia; la cugina Elena di Seyssel d'Aix; la zia Adriana Perrone di San Martino con le figlie Ottavia Schmidt di Friedberg e Marcella con Alf; i cugini Brivio Sforza, Jacini, Medici del Vascello, Orombelli, Perrone di San Martino, Thaon di Revel. I funerali avranno luogo nella parrocchia Santi Giacomo e Filippo in Sommariva Bosco lunedì 20 agosto alle ore 16.

— Castelletto Ticino, 11 agosto 2001.

INAUGURATA IERI A BOSIA LA «FESTA DEL SOLSTIZIO»

Più forte l'amicizia Langhe-Svizzera

Gianfranco Corino

Ieri, all'agriturismo Borgo Rubinio, frazione Campetto, [illegible] giunti in tanti per l'inaugurazione della «Festa del solstizio», appuntamento promosso da 32 Comuni langaroli in omaggio alla comunità di svizzeri residenti sulle colline. Per l'occasione l'intera borgata è stata addobbata a festa e animata dalle bancarelle di prodotti tipici artigianali e gastronomici. Non [illegible] mancati musici e artisti di strada. Il momento clou della manifestazione è coinciso con il convegno «Terre e uomini, modi diversi per vivere e convivere». Sono intervenuti Franco Piccinelli, Eugenio Corsini, il giornalista de «La Stampa» Vanni Cornero, Roland Hinden e l'assessore regionale Mariangela Cotto. L'incontro ha offerto numerosi spunti per analizzare il solido rapporto d'amicizia tra le Langhe e la Svizzera, che nel corso degli ultimi dieci anni ha portato oltre 300 famiglie elvetiche a trasferirsi sulle colline. «Delle Langhe gli svizzeri apprezzano soprattutto il paesaggio e la cordialità della gente - ha spiegato il console generale svizzero di Genova, Brigitta Schoch -. L'accoglienza che abbiamo ricevuto è stata fantastica. Credo che questa sia la prima volta che [illegible] paese ospitante celebra [illegible] popolo immigrante: abbiamo contribuito a [illegible] il luogo comune che tende a far vedere gli immigrati come una minaccia piuttosto che come un'occasione di reciproco arricchimento. A nome dei miei concittadini vorrei esprimere tutta la nostra gratitudine per l'amicizia che mi è stata dimostrata.

Analoghe parole sono state espresse dall'assessore regionale Mariangela Cotto: «Ritengo che iniziative di questo genere [illegible] molto utili per favorire l'integrazione tra culture diverse e consolidare i rapporti di stima reciproca». Una curiosità: durante il convegno è emerso che l'età media degli svizzeri che si stabiliscono nelle Langhe è piuttosto elevata, tra i [illegible] e i [illegible] anni. «In genere - ha spiegato il console Schoch - si tratta di persone che hanno raggiunto l'età della pensione, che trovano nell'Albese un ambiente simile a quello delle nostre zone prealpine, ma con un clima decisamente più piacevole».

I festeggiamenti proseguiranno oggi. Il programma prevede alle 11,30 la lettura del bando di concorso internazionale di pittura, scultura, murales e novelle «Il bosco stregato», dedicato alle maschere. A mezzogiorno, esibizione di deltaplani. Alle 16 la festa proseguirà con un «Processo al vino», per stabilire pecche e meriti dei prodotti di Bacco. La kermesse, patrocinata da «La Stampa», si concluderà alle 16 con una dimostrazione di abilità da parte dei lupi italiani, protagonisti di una ricostruzione della fiaba di Cappuccetto Rosso.

Un momento della festa in omaggio alla comunità svizzera di Langa [MURIALDO]

UNA RICERCA DEGLI ORNITOLOGI ITALIANI E TEDESCHI

Rondini dall'Albese svernano in Nigeria

ALBA

Le rondini, che durante la bella stagione sorvolano i nostri cieli e costruiscono il loro nido sotto i tetti e nelle stalle, d'inverno si spostano di migliaia di chilometri, fino a raggiungere la lontana Nigeria. E' il sorprendente risultato di uno studio realizzato dagli ornitologi della stazione di inanellamento «Cascina Serralunga» a Baldissero d'Alba, in collaborazione [illegible] alcuni studiosi tedeschi.

«Dall'anno scorso stiamo seguendo gli spostamenti delle rondini che alla fine dell'estate lasciano le nostre colline in direzione Sud - spiega l'ornitologo Costanzo Ruella, uno dei coordinatori del progetto -. Abbiamo così scoperto che la loro meta è il caldo Paese africano, dove si fermano in attesa della bella stagione, quando tornano in Piemonte per nidificare». Ma com'è stato possibile seguire lo spostamento migratorio di questi piccoli pennuti? «Abbiamo utilizzato la tecnica dell'inanellamento - prosegue Ruella -. Per il secondo anno consecutivo stiamo trascorrendo il mese d'agosto dedicandoci alla cattura del maggior numero possibile di rondini, sia adulte, sia appena nate, alle quali sistemiamo un piccolo anellino di riconoscimento alla zampa. Quasi [illegible] gli esemplari così marcati sono [illegible] ritrovati durante la stagione invernale in Nigeria, dove opera una squadra di ornitologi tedeschi».

La [illegible] delle rondini da inanellare avviene in due modi: «Generalmente stendiamo delle reti nei boschi e attiriamo le rondini con un richiamo amoroso, irresistibile per questi uccelli. Per i piccoli, andiamo invece alla ricerca dei nidi costruiti in stalle e cantine, per collocare gli anellini di riconoscimento alle rondini prima che abbandonino il nido. Un certosino lavoro che portiamo avanti con l'aiuto di alcuni studenti universitari. In questo modo nel mese d'agosto dello scorso anno siamo riusciti a catturare oltre mille rondini, quest'anno siamo già arrivati a quota 400».

Lo studio ha permesso di verificare che la popolazione di rondini dell'Albese da qualche anno è in continuo aumento. I pericoli maggiori questi eleganti pennuti bianconeri li corrono piuttosto in Nigeria, dove sono considerati delle prelibatezze dalla popolazione locale e cacciati accanitamente. «Ma se negli ultimi anni il numero delle rondini è aumentato - conclude Ruella - non si può dire altrettanto per altre specie di volatili, sempre più rari sulle colline delle Langhe e del Roero. E' il caso, ad esempio, delle allodole, delle ballerine, delle pispole e degli stessi passeri, uccelli penalizzati soprattutto dall'inquinamento e dalla scomparsa dell'habitat in cui vivono». [g. c.]

DOMANI SERA SI SCEGLIERANNO LE CANDIDATE PER LE SEMIFINALI DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Un brindisi con le aspiranti miss Italia

La selezione alle Cantine Dogliotti di Castagnole Lanze

Immagine della scorsa edizione di miss Moscato a Castagnole Lanze

CASTAGNOLE LANZE

Alla Casa vinicola Dogliotti, domani si svolgerà una serata all'insegna della «qualità, bellezza e arte». Tra l'esibizione del corpo di ballo «Aire gitano», [illegible] del flamenco e la sfilata di abiti da sposa della boutique Arione di Asti, abbinati ai vini Doc, verrà eletta Miss Moscato Dogliotti, scelta tra le ragazze che parteciperanno alle semifinali di San Benedetto del Tronto, dal 22 al 26 agosto, per il titolo di Miss Italia. Nel corso della serata, verranno elette le candidate alla nomination per Miss Piemonte e Miss Valle d'Aosta.

Alle semifinali di San Benedetto verranno scelte le due che andranno a rappresentare queste regioni alla finale di Miss Italia, che si svolgerà a Salsomaggiore Terme dal 27 agosto al 9 settembre.

Alla manifestazione, organizzata dal Napoli Club Gruppo Azzurro di Asti (presidente Nunzio Giuliano), con la collaborazione tecnica del Music System Service di Casale Monferrato e presentata da Elisabetta Soggiorno e Bruna Baino, saranno presenti tutte le finaliste del Piemonte e Valle d'Aosta al concorso di Miss Italia 2001, oltre ad Anna Ferrero, Miss Piemonte 2000.

Ci sarà anche Francesca Pennino, che il mese scorso si è aggiudicata la fascia di Miss Asti e quella regionale di Miss Wella. A Miss Moscato Dogliotti, verrà, in seguito, consegnata una confezione di bottiglie con l'etichetta raffigurante la vincitrice.

Il Gran galà di domani rappresenta una tappa molto importante nel [illegible] di Miss Italia.

La serata avrà anche il momento artistico: nella suggestiva cornice dell'antica cantina Dogliotti, il pittore Armando Brignolo esporrà una serie di opere, raggruppate sotto il titolo «Improbabile luna». [r. at.]

Nizza

«Separando s'impara» amplia il servizio

Prosegue la campagna di raccolta differenziata «Separando s'impara». La giunta comunale ha approvato l'ampliamento del servizio che prevede la collocazione di nuovi contenitori da 2000 litri per l'estensione della raccolta a nuove tipologie di plastica. Le zone interessate sono: via Montello, viale Madonna Fiori, viale Risorgimento, via Senatore Sartori, via Edoardo Brizio, piazza Sprotenbach, [illegible] Piumati, via Isonzo, via Senatore Sartori, via Gandino, [illegible] IV Novembre, frazioni Pollenzo e Bandito, quartieri San Matteo, San Michele e Oltreferrovia. [i. b.]

CARRU'

«No» alla costruzione di un maxi-invaso

Il Consiglio comunale ha approvato un ordine del giorno contro la costruzione di [illegible] maxi-invaso [illegible] torrente Gesso, a Borgo San Dalmazzo. «Per questa zona - ha detto il sindaco del paese Luigi Leonardo Restagno - sarebbe dannoso sia per le forniture idriche degli acquedotti, sia per l'ambiente». [p. s.]

NIELLA TANARO

Traffico, tutto torna come prima

Quattro giorni dopo l'ordinanza del sindaco che, il 13 agosto, «rivoluzionava» il traffico nel centro storico, è arrivato il «dietro-front»: un altro provvedimento del primo cittadino Angelo Benedetto ha riportato tutto come in precedenza. Rimane il divieto di transito su via XX Settembre per i mezzi pesanti, ma torna il doppio [illegible] circolazione. [p. s.]

SERRALUNGA

Giardini pubblici intitolati a Giuseppe Chiavazza

Oggi alle 12, in piazza Don Gramaglia, cerimonia di intitolazione dei giardini pubblici a Giuseppe Chiavazza, per vent'anni segretario comunale di Serralunga. [g. c.]

[illegible] BOSCO

Domani l'addio a Roberto di Seyssel

Si svolgeranno domani pomeriggio alle 16, nella chiesa parrocchiale dei Santi Giacomo e Filippo, i funerali di Roberto di Seyssel marchesi d'Aix e di Sommariva. Morto a Castelletto Ticino, aveva 47 anni. [i. b.]

Un soffio di stile.

Rinfrescate il salotto. Fino al 31 agosto su tutta la collezione Divani & Divani
12 rate a tasso zero, senza anticipo, prima rata gennaio 2002.

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

GENOLA (CN) - Bivio S.S. 20 - S.S. 28 - TEL. 0172 68494
CASTAGNITO (CN) - Loc. Baraccone - TEL. 0173 212332

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

www.idrocentro.com

nordovest estate
LA STAMPA

www.idrocentro.com

MARTEDI' IL VIA ALLA MANIFESTAZIONE CON IL PATROCINIO DE «LA STAMPA»: VALERY GERGIEV DIRIGE L'ORCHESTRA SINFONICA DELLA RAI

Musica dal Danubio sul lago

Le «Settimane» di Stresa hanno 40 anni

DOMENICA 19 AGOSTO 2001
Settimane musicali di Stresa e del Lago Maggiore
LA STAMPA
Riduzione 50%
sul biglietto d'ingresso
dei Concerti del 27 - 28 - 30 - 31 agosto - 7 - 12 -14 settembre
Non sono valide le fotocopie

Gianfranco Quaglia
STRESA

Viaggio musicale dal Danubio al Lago Maggiore. Sarà il filo conduttore delle «Settimane musicali» di Stresa che si apriranno martedì al Palazzo dei Congressi, con un concerto dell'orchestra sinfonica della Rai diretta da Valery Gergiev, al pianoforte Alexander Toradze. In programma l'ouverture della «Forza del destino» di Verdi, musiche di Prokof'ev, Brahms.

L'evento, che di fatto inaugura le celebrazioni dei anni del Festival internazionale, è patrocinato da «La Stampa», che per tutte le Settimane è il media sponsor ufficiale. martedì al 16 settembre sul Lago Maggiore si alterneranno orchestre, solisti e direttori d'orchestra fra i più quotati del mondo. Ma non solo sulle rive del Verbano: il Festival da qualche anno è diventato itinerante, appuntamenti a Verbania, Arona, Angera, ma anche nelle valli ossolane. L'otto settembre al teatro Coccia di Novara, il concerto finale a Milano con l'Orchestra sinfonica di Tokyo. Sempre attese anche le serate nel salone degli arazzi all'Isola Bella, in mezzo al lago.

Per alcuni dei concerti (Lakatos il 27 agosto, la Mahler Chamber Orchestra il 28, Quartetto di Tokyo il 30, l'Orchestra sinfonica della Rai il 31, la Mariinsky Young Philarmonic Orchestra il 7 settembre, Simone Pedrone il 12 settembre, Johann Strauss Ensemble) i lettori de «La Stampa» potranno usufruire di una riduzione del 50% sul biglietto d'ingresso presentando il tagliando pubblicato. Ma che cosa c'entra il grande fiume europeo con il Lago Maggiore? Gianandrea Noseda, direttore artistico: «Due i principi ispiratori: il rispetto della tradizione e la spinta dinamica verso il futuro. Danubio rappresenta il filo conduttore per ripercorrere un viaggio artistico attraverso le grandi opere musicali che abbracciano più di due secoli della storia. E' quanto mai attuale l'idea di un'Europa senza confini territoriali che difenda però i diversi patrimoni culturali e le tradizioni. Stresa e il Lago Maggiore sono il luogo ideale di questa esperienza».

Con le «Settimane» anche manifestazioni collaterali: l'esposizione dei tesori della liuteria italiana della Famiglia Guarneri nei saloni del Palazzo Borromeo all'Isola Madre; una singolare mostra alla Galleria Excalibur di Stresa: «I colori della musica» (30 opere realizzate tecniche materiali diversi).

Valery Gergiev, sul podio al Palazzo dei Congressi di Stresa

REGINA DELLA DISCOMUSIC

Amii Stewart in concerto a St-Vincent

Stefano Sergi

Regina della discomusic negli Anni 70, voce tra le più belle della musica internazionale, Amii Stewart arriva a Saint-Vincent questa sera, nell'ambito della stagione concertistica organizzata dal Casinò al Palais.

Nata a Washington nel 1956, alla metà dei Settanta è stata tra le maggiori protagoniste del travolgente successo della disco music. Ma Amii Stewart ha cominciato la carriera nel mondo del teatro e della dance, frequentando la «Workshops for Careers in the Arts» di Washington che le ha permesso di esibirsi in molte produzioni e di vincere lo «Special Genesis Juba and Other Jewels».

Con il Tony Award, vinto grazie al musical «Bubbling Brown Sugar», la Stewart ha ricevuto molti riconoscimenti non soltanto cantante e ballerina ma anche come assistente regista, coreografa e attrice. Alla fine del 1977, ha inciso «Knock On Wood» che, 8 milioni di copie vendute, è stato uno fra i prodotti più originali dell'epoca. Nel 1983 Amii Stewart è stata ospite speciale al Festival di Sanremo con «Working Late Tonights». E' l'inizio di una passione che lega ancora oggi l'artista all'Italia e che dà vita a un singolo, «Grazie perchè», cantato con Gianni Morandi. La continua ascesa Stewart raggiunge l'apice con i singoli «Friends» e «Together», cantati in duetto con Mike Francis.

Amii Stewart

La cantante punta poi verso nuove frontiere, collaborando con Giorgio Moroder e con Ennio Morricone. Nel 1993 ritorna a Sanremo, come ospite, in un'eccezionale interpretazione in coppia Doo Doo Bridgewater. Standing ovation anche nel 1995, sempre al Teatro Ariston, quando Stewart, Gilbert Becaud e Randy Crawford hanno cantato «September Morn». Nel 2000 è stata ancora protagonista, nel ruolo di Maria Maddalena, nell'acclamato tour italiano di Jesus Christ Superstar.

Il concerto comincerà alle 21,30. I biglietti d'ingresso, a mila lire, sono in vendita ad Aosta presso «Il disco» e «Il disco 2» e «Black Ground»; a Saint-Vincent «Best Record» e «Cartolibreria Carola», a Ivrea da «Disco International» e a Biella da «Paper Moon».

DOPO IL SUCCESSO OTTENUTO DAL V8, IL VERTICE DEGLI OTTO DOCG, L'ENTE REGIONALE LANCIA L'IDEA DI UNA «NAZIONALE DEI VINI»

Parte in Piemonte il progetto per la nuova Enoteca d'Italia

Il presidente dell'Enoteca regionale Pierdomenico Garrone punta anche alla creazione di una Enoteca d'Europa

Luca Ferrua
TORINO

Una nazionale del vino italiano per giocare sul campo dei mercati mondiali una protagonista che schiera nella stessa «rosa» campioni come barolo, brunello di Montalcino, amarone o nero d'avola. Il progetto non parte dalla grande Toscana, patria di rossi internazionali, ma dal Piemonte dei vigneti autoctoni nemici dell'omologazione. Il portavoce è Pierdomenico Garrone, presidente dell'Enoteca regionale del Piemonte, che dai locali del Lingotto, in novembre sarà il rifinimento del Salone dei vini di Torino. Il progetto si chiama Enoteca d'Italia, primo passo verso un'Enoteca d'Europa, operazione ambiziosa che - il benestare dei francesi - è destinata a concretizzarsi sul Lago Maggiore.

Il Piemonte ha da poco convocato il «V8», vertice con tutti i rappresentanti dei suoi otto vini docg, ed è stata un'occasione per fare progetti. «Con il sottosegretario alle Risorse agricole Teresio Delfino - dice Garrone - abbiamo fatto una riflessione su che cosa manca nel mondo del vino. Non è stata una critica a che cosa esiste. E' evidente che non c'è un'enoteca d'Italia, finora si è supplito con modelli che non rispecchiano variegato il mondo delle regioni». Sembra un attacco alla visione «toscanocentrica» dell'enologia. «Non attacchiamo nessuno - prosegue Garrone -. E' giusto che parta da una realtà variegata e ricca di produzioni autoctone come il Piemonte la proposta di una realtà istituzionale capace di tenere unito chi ha lavorato tanto fino a riuscire ad emergere come Valle d'Aosta, Marche, Abruzzo o la grande Sicilia. Insieme possiamo far parte della grande Nazionale del vino. L'Enoteca d'Italia che ci può portare all'Enoteca d'Europa. L'obiettivo è una struttura indipendente, autonoma dalle lobby che troppo sovente limitano le potenzialità delle aziende e negano informazioni al consumatore».

Il presidente Garrone «Così potremo giocare un ruolo vincente sul mercato mondiale»

Il Piemonte , anche grazie alle sinergie l'enologia e il presidente della Regione Enzo Ghigo, crence. Oltre a guardare all'Italia e all'Europa lancia una proposta per aiutare i piemontesi nel mondo, soprattutto quelli che attraversano un momento di difficoltà come gli argentini. «Ci andai nel 1987 - dice Pierdomenico Garrone -, ora un paese in grande crescita. davanti ai nostri consolati ci sono le code delle persone che vogliono per tornare a casa. L'appello che lanciamo è per l'Argentina del vino. L'attuale ministro dell'Economia Domingo Cavallo è un d'origine, debbiamo dimenticare quella terra così legata alle nostre tradizioni».

Il Piemonte del vino ha forza per aiutare gli altri, per trascinare progetti emergenti « sul cas» Argentina si comincia con una proposta concreta: l'invito a tutte le aziende enologiche al Salone dei di novembre, vetrina privilegiata sui mercati europei.

Vercelli

Michele canta i Sixties

Domani alle 21 il cantante Michele sarà sul palco della «Sagra dla panissa», in De Gregori, nel cortile della palestra Mazzini. Se non mancheranno i cavalli di battaglia che l'hanno portato negli Anni Sessanta al vertice delle classifiche (da «Se mi vuoi lasciare» a «Ti sento sola stasera» e «Susan dei marinai»), il cantante di Camogli sarà comunque frontman di un'orchestra anche per un repertorio di ballabili. Il gruppo con Michele, degli Anni Ottanta in poi, è stato infatti protagonista nei dancing. Sempre alla Sagra dedicata al piatto tipico del Vercellese, venerdì è atteso Bobby Solo, che si esibirà dalle 21,30. Ingresso libero, informazioni 338/3500932.

Costigliole d'Asti

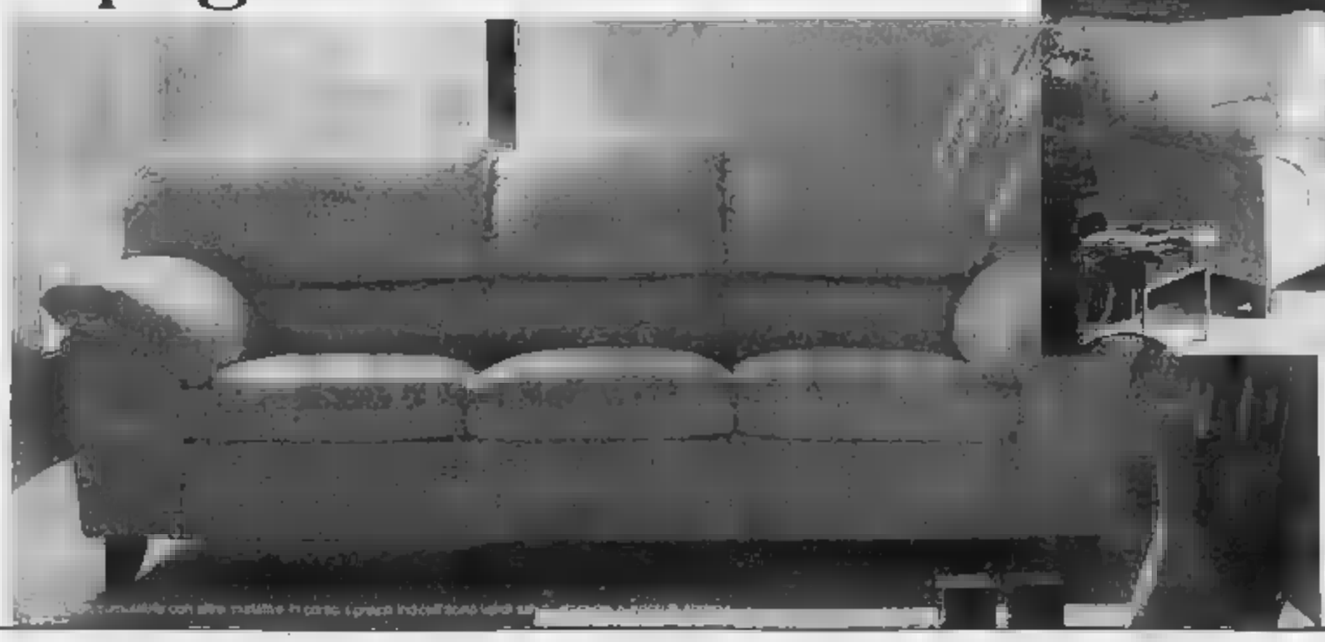
Gastronomia e raduno 500

La «Sagra gastronomica» anima oggi (alle 12 e alle 19,30), la festa patronale del centro astigiano. Sette gruppi locali serviranno piatti tipici. Alle 9, nel parco del castello, è in programma il raduno delle Fiat 500. Alle 16,30 è prevista l'esibizione degli sbandieratori «Gli alfieri di Costigliole» e, in serata, alle 21, si potrà invece danzare con «Gli alfieri del liscio».

LA CASCINA
STUDIO D'INTERNI

Divano in Aries: disponibile in versione: poltrona, divano 2/3 Posti.
colori.
In 18 rate mensili a partire da:
Poltrona - 110 **L. 66.000**
Divano 2 posti - cm165 **L. 88.000**
Divano 3 posti - cm220 **L. 110.000**
Trovate questa ed altre interessanti proposte presso:
Sede: Nielli, S.Michele.Mvì - Tel.
Filiali: - Via 1° Alpini
Cuneo - C.so Dante, 27
IN SEDE APERTI ANCHE LA DOMENICA

Prendetevelo Comodo...
e pagatelo con Comodo!



Finanziamento a tasso zero, in 18 senza anticipo.
IVA & 0%
PRESTITEMPO
salvo approvazione della casa.

STASERA AL

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252.644
Chiuso per ferie
I. 12.000 - lun L. 7000

AMBRA - ARENA ESTIVA. Tel 0131-252.079
Dinosauri
[illegible] L. 9000 - lun L. [illegible]

COMUNALE Sala Grande. Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie
I. 12.000/9000 - lun L. 7000

[illegible]ala Filmare. Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie
I. 12.000/9000 - lun L. 7000

CORSO. Tel 0131-266.000
Chiuso per ferie
I. 12.000 - lun L. 7000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Chiuso per ferie
I. 12.000 - lun L. 7000

MODERNO. Tel 0131-253 707
Ticker
Feriali ore 20.20-22.25
Festivi ore 16.20-18.20-20.20-22.25
L. 12.000 - lun L. 7000

NUOVO - Sala Kubrick. Tel 0131 - 349.321
Chiuso per ferie
I. 12.500 - lun L. [illegible]

NUOVO - Sala Kurosawa. Tel 0131 - 349.321
Chiuso per ferie
I. 12.000 - lun L. [illegible]

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322.885
Chiuso per ferie
I. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Chiuso per ferie
I. 10[illegible]

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667.516
Chiuso per ferie
I. 10.000/7000 - lun. L. [illegible]

CASALE E MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452.201
Chiuso per ferie
I. 12.000/9000 - lun L. 7000

POLI. Tel 0142-452.081
Chiuso per ferie
I. 10.000 - lun L. 7000

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Chiuso per ferie
I. 10.000

NOVI LIGURE

NIOS. Tel [illegible]-321.472
Spy Kids
Ore 21.30.
I. 12[illegible]

MODERNO DIGITAL Tel 0143-78.200
Chiuso per ferie
[illegible] - lun L. 7000

OVADA

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411
Chocolat
Ore 21,30
L. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel [illegible]
Chiuso per ferie
Ore 20,30-22,15.
I. 10.000/7000 - lun L. 7000

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.895
Parco Villa Gallarana
Taschers
Ore 21,30.
[illegible]

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.328
Chiuso per ferie
I. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Chiuso per ferie
I. 10.000/7000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.275
Chiuso per ferie
Cinema Estate riapre lunedì 20
Ore 22:
I. 7000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel 0383-648 124
Chiuso per ferie
I. 10.000/7000 - lun L. 7000

PAL. COMUNALE.
Ingresso V. Lazzaro.
Chiedimi se sono felice
Orario: 21,30.
Biglietto: 7000.

PALAZZO del COLLEGIO.
via Cavour 34
A ruota libera.
Orario: 21,45
Biglietto: 8000 (6000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
CHIUSO PER FERIE.

RITZ. Tel 0141-530.086.
CHIUSO PER FERIE.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
CHIUSO PER FERIE.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
CHIUSO PER FERIE.

BALBO. Tel. 0141-824.689.
[illegible] PER FERIE.

COMUNALE. Tel. 0141-7[illegible].
CHIUSO PER FERIE.

CUX. Tel. 0141-702 788.
[illegible]

SOCIALE (OTS). Tel. 0141-701 495.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala [illegible] Tel. 0141-701 459.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Aurora
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Regina
CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel 0141-975.124
CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel 0141-975.016
CHIUSO PER FERIE.

SPLENDOR. Tel 0141-982.288
CHIUSO PER FERIE.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CONTILE EX CONVITTO CIVICO (via Alba)
T. 0171-631,771/444 285 OGGI RIPOSO

DON BOSCO Tel 0171-692.516
CHIUSO PER FERIE

ALBA

EDEN Tel 0173-363.021
CHIUSO PER FERIE

MORETTA Tel 0173-364 936
CHIUSO PER FERIE

MADDALENA Corso della Maddalena CHIUSO

BARGE

COMUNALE Tel 0175-346.901
[illegible]

BORGO S. DALMAZZO

[illegible] T. 0171-262 211.
Fantasia 2000 (20,30). **L'ultimo bacio** (22.15)

CARAGLIO 0171-265.213
Sala 1: Chocolat Dr 19.20, 17.45, 20, 22.40
Sala 2: Evolution Dr 21.50. **L'erba di Grace** Dr 15,30, 17.45, 20.15
Sala 3: Shadow house Dr. 15.30, 17.45, 20.10, 22.35
Sala 4: Pearl Harbor Dr 15.45, 19, 22.15
Sala 5: La mummia, il [illegible] Dr 15, 17.30, 20.10, 22.45
Sala 6: [illegible] Hole Dr 15.15, 17.40, 20.15, 22.40
Sala 7: Shrek Dr 15.30, 17.30, 20.20, 22.30
Sala 8: Spy kids Dr. 15.15, 17.45, 20.10, 22.40
Sala 9: Driven Dr 15.15, 17.45, 20.10, 22.40
Sala 10: Mr. Crocodile dundee 2 [illegible] 15.30, 17.45, 20.10, 22.35.

SALUZZO

MULTISALA IMPERO Tel 0175-412 317
Lunedì ingresso 7 mila
Sala Grande: CHIUSO PER [illegible]
Sala Max: CHIUSO PER FERIE
Sala Mignon: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412,771.
Sala Metropolis: CHIUSO PER FERIE
Sala Millenium: CHIUSO PER FERIE

BUSCA

LUX Tel 0171-946.069
CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

FERRINI [illegible] 0171-619 131 [illegible]

CARRÙ

F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750.277
[illegible] FERIE

CENTALLO

NUOVO LUX. T. 0171-211.720.
CHIUSO [illegible] FERIE

CEVA

SALA BORSI. T. 0174-701.552
CHIUSO PER [illegible]

CHIERASCO

CALATERI Tel 0172-488.324
CHIUSO PER FERIE

COGLIANO

MULTILANDINE
Tel 0173-742 321
Sala Blu: CHIUSO PER FERIE
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Rossa: [illegible] PER FERIE

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA. Tel 0172-62 407
CHIUSO PER FERIE

GARESSIO

ESPERIA
Evolution

LIMONE

LUX
Tel 0171-927.534
La carica dei 102. Dr. 17,30; **La fata ignorante** Dr. 20,40; 22,40

MONDOVÌ

BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47.898. CHIUSO PER FERIE

BERTOLA SALA 2.
CHIUSO PER FERIE

BARETTI.
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

CIVICO.
Tel. 0175-43.756
Shrek Dr. 20, **American Psyco** Dr. 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
[illegible] Dr feriale e festivo 20; 22

SAMPEYRE

ECCLESIA
L'esorcista. Dr 21

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel. 0174-227.105.
Pearl Harbor Dr 20.30, 22.30

SAVIGLIANO

AURORA.
Chiuso per ferie

RITZ.
CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 86.78.07. **Pollice verde.** Dr.: 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784. Chiuso per ferie.
ADUA [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Le cose che so di lei.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Come te nessuno** [illegible]. Dr.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 2: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 3: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581 7190 Sala 1: **Driven.** Dr.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30. Sala 2: **Shrek**, cartone animato. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.805. Chiuso per ferie.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. [illegible] **bacio.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi.** Dr.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La** [illegible] **del figlio** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CLAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il sarto di Panama.** Dr.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Rivarano via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tutte colpe di Voltaire.** Dr.: 15,30; 20.05 **Tosca.** Dr.: 17,55; 22,30.
[illegible] **NI - Sala Ombrosso** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Un mercoledì da leoni.** Dr.: 16; 22,30. **Il cacciatore.** Dr.: 18,30.
[illegible] **LANCE** p.zza Sabotino, [illegible], 447.52.41. **Evolution.** Dr.: [illegible]: 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **BLU** p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di scimmia**, vietato minori anni 14. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il fiore del mio segreto.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio [illegible] 5, tel. 817.16.42. **Crocodile Dundee 3.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. [illegible].54.47. **Il nemico alle porte.** Dr.: 16,30; 20; 22,30.
[illegible] 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di N**[illegible]. Dr.: 16,30; 20, 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani [illegible], tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL [illegible] Beccaria 4, [illegible] 521.4315. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59 98. **Ritorno a casa.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KOKA via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chi ha ucciso la signora Dearly?** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,[illegible].
LUX Galleria S. Federico, [illegible] 541.283 Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606 Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama**, Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'uomo di Panama.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [illegible] 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 [illegible] XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, [illegible] 531.400 **Boy Kids.** Anteprima. Ore 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Driven.** Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Jimmy Grimble.** [illegible]: 16,15; [illegible]: 20,25; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **Harbor.** Dr.: 15; 18,30; 22.
[illegible] Galleria S[illegible]a, tel. 562.01.45. **Figlio di due** [illegible] Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shrek.** Dr.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. Chiuso per ferie.
TEATRO [illegible]: La Biglietteria e gli Uffici sono chiusi per ferie. La Biglietteria riapre martedì 21/8; gli Uffici Lunedì 27/8. Stagione d'Opera 2001-02. E' in corso fino al 21/8 il rinnovo degli abbonamenti ordinari presso [illegible] gli sportelli [illegible] e gli uffici postali. [illegible]; [illegible]regio.torino.it.
PICCOLO [illegible] **G. PUCCINI.** Chiuso per ferie
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamento Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 con orario continuato 9-19. Sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a [illegible] 17 settembre. Nuovi da sabato [illegible] a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì, orario continuato 10-18. Per [illegible] tel. 011 810.4853-810.4861.
CARIGNANO p[illegible] Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 48. Tel. 011 [illegible]7 6245, n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.
BORGO E ROCCA MEDIEVALE (Musei Civici) via Vagnone - tel. 011 819.5803 - 011 443.1701. Oggi 16,30 per la rassegna «Burattini» la Comp. Teatro del Drago (Ra) presenta **Fagiolino pastore guerriero**, burattini. Ingresso libero. Per informazioni 011 819.3525.

EDICOLA

IL CACCIATORE. Cinque premi Oscar: una delle vette [illegible] cinema [illegible] Hollywood degli Anni Settanta. La storia di tre operai della provincia americana, grandi amici e cacciatori [illegible] cervi, spediti [illegible] giorno in Vietnam...
CHI HA [illegible] **O LA** [illegible] **O** [illegible] **LY?** Giallo. Mona Dearly muore in un incidente d'[illegible]ica. Il [illegible] dalla polizia pensa più ad un omicidio che [illegible] un incidente, così l'intero paese è sospettato.
CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del pittoresco negozio di cioccolata da parte di [illegible] signora nel minuscolo villaggio francese degli anni '50.
COME TE NE [illegible] **MAI.** Giovanile. Un teenager deve affrontare problemi scolastici, sentimentali e familiari.
DRIVEN. Commedia. La storia di un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente che viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa.
LE COSE CHE [illegible] **DI LEI.** Commedia drammatica. Esordio nella regia del figlio di Gabriel Garcia Marquez. Cinque storie, sette donne decise a fare i conti con la loro esistenza.
CROCODILE DU[illegible] **3.** Azione. La terza puntata delle avventure del simpatico australiano.
EVOLUTION. Fantasy. La storia segue il caos che segue [illegible] caduta sulla Terra di una meteora che trasporta una forma aliena che darà un nuovo significato al termine (sopravvivenza [illegible] più forte). Solo un piccolo gruppo [illegible] turisti si trappone tra gli alieni e la conquista del mondo.
LE FATE [illegible]. Commedia. Alla morte [illegible] marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva [illegible] amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà [illegible] frequentare lui e il suo mondo. ●●
FIGLIO [illegible] **DUE MADRI.** Commedia. Tratto [illegible] romanzo da Massimo Bontempelli. Nel giorno del suo compleanno [illegible] ragazzino di nove anni dice alla madre: «Tu non sei la mia mamma. Hai sbagliato bambino.. Voglio andare a casa mia». Di quella sua casa conosce l'indirizzo... ●●
IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante [illegible] consorte crolla ogni sua residua certezza.
JIMMY GRIMBLE. Giovanilistico. La vita si accanisce su Jimmy Grimble in casa e in classe: tormentato dai compagni di scuola e in guerra con il nuovo boyfriend della madre. Ma un'incredibile partita di calcio, forse grazie a [illegible] nuovo paio [illegible] magici guantoni da football, cambierà finalmente la [illegible] vita.
LA [illegible] **SCIMMIA.** Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba, [illegible] disoccupata, vorrebbe non [illegible] più una single. A caccia di clienti, Jill accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa, Mickey. Jill frequenta la professoressa di poesia [illegible] r[illegible]. Dal romanzo in versi [illegible] Porter.
[illegible] MERCOLEDÌ DA LEONI. Sentimenti. [illegible] surf come metafora [illegible] sfid[illegible] del [illegible]. America: le speranze di un gruppo [illegible] giovani amici alla vigilia della guerra del Vietnam.
IL MESTIERE [illegible] **ARMI.** Drammatico. Le vicende di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato [illegible] donne. ●●●
MY GENERATION. Documentario. Barbara Kopple, l'acclamata autrice di «Wild Man Blues», sulla tournée europea di Woody Allen clarinettista. Raccontando le tre edizioni di Woodstock, mette a confronto generazioni di giovani. ●●●
IL [illegible] **ALLE PORTE.** Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione [illegible] firmata da Jean Arnaud: protagonisti un maggiore tedesco [illegible] un cecchino russo. ●●●
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. [illegible]
POLLICE VERDE. Commedia. La storia di un gruppo di carcerati che, grazie al giardinaggio tentano di riabilitarsi...
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse fra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, [illegible]ulo «pranzo di Natale». ●●●
RITORNO A CASA. Drammatico. Il film molto bello del novantaduenne maestro portoghese De Oliveira, recitato meravigliosamente da Michel Piccoli, è un'analisi straordinaria del rapporto tra vecchiaia [illegible] dolore, e la presenza degli altri.
IL [illegible] **DI** [illegible] Thriller. La vicenda del miglior [illegible] di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. ●●●
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. César per Moretti e la sua storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso [illegible] tragedia la perdita [illegible] figlio. ●●●●
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Il premiato film di Muccino sull'amore uomo-donna sempre imperfetto.
[illegible] **DI TALBOT.** Drammatico. Un giovane paleontologo scopre [illegible] avere un tumore al cervello. Gli vengono diagnosticate cinque settimane di vita, [illegible] [illegible]ché abbattersi decide di utilizzare pienamente gli ultimi giorni che gli restano [illegible] vivere.

concessionario

GARELLI AUTOMOBILI

BORGO [illegible] DALMAZZO - Via Cuneo, 127 - Tel. 0171 261609
[illegible]LUZZO - [illegible] Savigliano, 2 - Tel. 0175 249109
MONDOVÌ - Via Torino, [illegible] - Tel. 0174 46106 - *aperto* [illegible] *sabato*
RIVENDITORE AUTORIZZATO - AUTOSALONE PERRONE ALDO: [illegible] - C.so Italia, [illegible] - Tel. 0173 441700

TATA Safari
BELLA E POSSIBILE

TATA SAFARI 4x4. Bella. Con 4 ruote motrici [illegible] e posto fino a 7 persone. Motore 2.0 TD con intercooler. Impianto di climatizzazione, chiusura centralizzata, servosterzo, alzacristalli e specchi retrovisori elettrici, tutto in dotazione di serie. Possibile [illegible] potrai avere per 40.990.000 Lire, chiavi in mano, I.P.T. esclusa. Disponibile anche in versione autocarro 2 o 5 posti.

3 anni di garanzia
Servizi [illegible] 24 ore su 24

NELL'ANTICO PALAZZO DI ROCCA DE BALDI UN'ESPOSIZIONE ■ UNA GIORNATA DEDICATA AL GIOCATTOLO ANTICO

Un mondo di balocchi nel castello

Giochi e mostre fino al 28 ottobre anche nei Musei

Selma Chiosso

Un mondo di balocchi nel castello e nei Musei: fino ■ 28 ottobre nel maniero di Rocca De Baldi e in alcuni Musei ci saranno numerosi appuntamenti dedicati al gioco.

La manifestazione si intitola «Un mondo di Balocchi. Giocattoli di ieri e di oggi», è promossa da Regione, Provincia di Cuneo, Castelli Aperti, Società di Studi storici di Cuneo ed è coordinata dal Museo storico-etnografico Doro di Rocca de' Baldi. Nell'iniziativa sono inoltre coinvolti i Musei: «La miscun d'en bot» di Acceglio, «Quasi per gioco» di Bra, il «Pichot muzeu d'la vita d'isi» di Castelmagno, il Museo etnografico Alta Val Tanaro di Ormea e il Museo etnografico «La Bataiera» di Prunetto.

Percorsi nel [illegible] visita delle [illegible] dedicate ai giocattoli d'epoca verranno proposti a: Acceglio, Bra, Castelmagno e Ormea. A Prunetto fino al 30 settembre ■ allestita una [illegible] dal titolo «Dal pallone ■ bracciale al pallone elastico. Svaghi della domenica nel Piemonte della tradizione», (informazioni allo 0174. 991113), si può visitare tutte le domeniche dalle 14,30 alle 16,30. A Pamparato [illegible] domenica 2 [illegible] tembre ci sarà un'esposizione sul rapporto [illegible] scuola ■ gioco, resta [illegible] alla domenica dalle 10,30 [illegible] 12,30 ■ dalle 14,30 alle 17, (informazioni allo 0174.351113). Nelle sale del castello di Rocca de' Baldi ■ già stata allestita la mostra fotografica «Bambini nel mondo», presentata alla Triennale di Milano e al Salone della Stampa di Torino.

Nei Cuneese ci sono mostre di giocattoli antichi che coinvolgono bimbi e adulti

A Rocca de' Baldi ■ a Bra sono previsti incontri domenicali con giochi, divertimenti, favole moderne e antiche rivolti ai bambini. Il primo è oggi al [illegible]llo di Rocca de Baldi, gli altri sono in programma il 23 settembre, ■ 7 ed ■ 28 ottobre: a fianco di giocattoli d'epoca inoltre sono esposti i disegni e i giocattoli prodotti dai bambini che partecipano all'iniziativa con una mo[illegible] intitolata «Il Museo del bambini».

A Bra invece il 2, il 30 settembre e il 21 ottobre dalle 15 i piccoli potranno divertirsi nella mostra-gioco «Il gioco in cortile: i bambini e il divertimento all'aperto». Il [illegible] ottobre la manifestazione si concluderà con una giornata al castello di Rocca de' Baldi.

Altri appuntamenti nei Musei. A Bra nel Museo «Quasi per gioco»: sabato 1 settembre si inaugura un'esposizione permanente di giocattoli antichi visitabile [illegible] feriali dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30; informazioni (anche per l'iniziativa domenicale «Il gioco in cortile») allo 0172. 426035.

Ad Acceglio nella «Maison d'en bot»: percorso guidato nel Museo «La Sotula e la Scarelo»; giocattoli tradizionali e spontanei dell'Alta Valle Maira; informazioni allo 0171.99017.

A Castelmagno nel Museo «Pichot [illegible] d'le vite d'isi», «Giochi ■ giocattoli di un tempo», aperto tutti i giorni, informazioni allo 0171.986164.

Ad Ormea nel Museo etnografico Alta Val Tanaro «Dai giochi dei nonni al museo», aperto fino a fine mese tutti i giorni e le domeniche di settembre e ottobre, sempre dalle 16 alla 19; informazioni allo 0174392157.

ORTA SAN GIULIO, SI CHIUDE STASERA LA RASSEGNA «NOTE SOTTO LE STELLE»

Galà finale a Villa Crespi con un omaggio a Verdi

Marco Piatti
ORTA SAN GIULIO

Con un grande concerto nel suggestivo scenario di Villa Crespi, Orta celebra oggi il centenario della scomparsa di Giuseppe Verdi. La serata (dalle 21) sarà affidata alla «Corale Giuseppe Verdi di Pavia», [illegible] da 25 elementi, [illegible] i quali anche ■ soprano Kim Hee Jung, il tenore Sung Kju Park, Ilia Popof (basso) e Andrea Albertini al pianoforte. L'appuntamento musicale avrà anche ■na parentesi gastronomica: lo chef del ristorante di Villa Crespi offrirà agli intervenuti un menu con piatti della cucina emiliana-romagnola ■ i vini della tenuta Bonzara di Monte San Pietro. Ma quella di oggi è anche la serata conclusiva per «Note sotto ■ stelle», la rassegna di musica ■ gastronomia che ormai da tre anni si tiene nel giardino estivo dell'elegante villa moresca affacciata sul lago d'Orta. «Come sempre I bilanci vanno fatti a fine stagione - commenta ■ direttrice di Villa Crespi, Cinzia Primatesta - [illegible] possiamo già ritenerci soddisfatti della risposta del pubblico, che ha assistito sempre numeroso ai concerti proposti ogni domenica, da metà luglio». Una rassegna che si è snodata attraverso svariati [illegible] musicali: dai ritmi latino-americani con esibizioni di ballerini ■ tango alle danze d'Oriente, al jazz, fino ■ classici del Novecento. Villa Crespi dà appuntamento alla prossima stagione, per ■ quarta edizione di «Note sotto le stelle» che si prevede ancor più interessante.

L'elegante Villa Crespi a Orta San Giulio ha ospitato per il terzo anno consecutivo la rassegna «Note sotto le stelle» con musica e danze nel giardino estivo Il galà finale è affidato all'esibizione della corale «Giuseppe Verdi»

Sempre a Orta, da segnalare l'avvio dei «Seminari musicali» organizzati dal Comune e che [illegible] terranno presso le scuole e la biblioteca del centro cusiano, e dintorni, a partire [illegible] domani. Il debutto ■ fissato a Corconio, proprio domani a mezzogiorno, con un concerto di chitarra e clarinetto proposto [illegible] Francesco Cunghi ■ Silvio Capitoni. Il 23 agosto invece, a Vacciago di Ameno, è [illegible] programma un omaggio al pittore Antonio Calderara con una conferenza e un concerto.

DA OGGI UNA SETTIMANA ALL'INSEGNA DELL' ENOGASTRONOMIA LOCALE

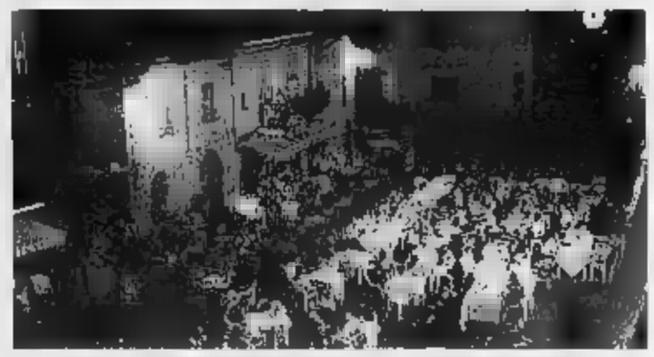
Murazzano e vini di Langa

Alla sagra dedicata al famoso formaggio dop

MURAZZANO

Era la [illegible] della Langa», [illegible] la sua piccola forma tondeggiante, fatta ■ latte di pecora. [illegible] è diventato il Murazzano a denominazione d'origine protetta, il formaggio a [illegible] il paese dell'Alta Langa dedica i festeggiamenti che proseguiranno fino alla fine di agosto.

Oggi c'è il primo appuntamento, la 19ª Mostra mercato del Murazzano dop, che avrà inizio alle 10 nella piazza Umberto I. Lo spazio è quello riservato alle composizioni del prodotto realizzate nei caratteristici cesti [illegible] esposte al giudizio degli esperti ■ del pubblico. Dalle 12, camminata enogastronomica per le [illegible] centro: «Passeggiando con il Murazzano» conta otto punti di ristoro, nei quali sarà possibile gustare altrettante ricette tipiche langarole. Si [illegible] con ■ mousse ■ Murazzano, che sarà poi proposto anche in salsa verde. Con lo stesso Murazzano ■ saranno il cocktail di riso, i ravioli, le bugie al bruss e uva Dolcetto, nonché la torta finale.


Un momento della tradizionale festa dedicata al formaggio Murazzano

La manifestazione successiva, nel calendario della rassegna, è fissata il 24 agosto. Si tratta de «Il Murazzano e i suoi amici», serata di degustazione dei sei formaggi dop piemontesi, abbinati ai vini delle Langhe e del Roero. Gli assaggi saranno guidati dai maestri [illegible] saggiatori Onaf ■ dal sommelier Fabrizio Muscarello. E' attesa come ospite Stefania Belmondo. Sabato 25 in piazza saranno degustati diverse tipologie di Murazzano e il Dolcetto di Dogliani, sotto la guida degli assaggiatori Onaf e di Paola Borlatto di «Enocontrol» di Alba.

Domenica 26, mercato dei prodotti tipici tradizionali e spettacolo degli sbandieratori di Asti. (p. s.)

MONTEROSSO GRANA SALUTA IL «25° FESTENAL»

Musica dei S'Albaida e ghironde in mostra

[illegible] GRANA

Com'è consuetudine anche l'ultimo appuntamento nella «Granda» del Festenal è a San[illegible] Lucio de Coumboscuro, dov'è nata la manifestazione dedicata alla musica etnica europea.

La chiesa ospiterà stasera i S'Albaida, un gruppo formato da giovani sensibili ■ ogni espressione artistica, senza scadere nel folk d'etichetta.

Il concerto sarà anche l'occasione per visitare la rassegna dedicata alla «sansougna», la ghironda nelle Alpi Meridionali. L'esposizione, curata da Michel Bianco, è caratterizzata da fotografie, strumenti originali, partiture, liutai, suonatori tradizionali, documenti. Lo strumento più utilizzato della tradizione musicale europea viene così sezionato, illustrato, riscoperto nella [illegible] vera dimensione culturale e sociale. La mostra ■ aperta fino al 26 agosto nei locali [illegible] Centre Prouvençal; orario dalle 10 alle 12 e dalle [illegible] alle 18.

[illegible] venticinque anni il "Festenal" - spiegano gli organizzatori - è la manifestazione dedicata alle culture musicali identitarie d'Europa: 25 anni di incontri, popoli, culture di lingue ■ tradizioni europee nelle Alpi italiane. Lontano dai centri urbani questa rassegna non scende sotto i 1000 metri. La montagna da sempre [illegible] protetto le culture etniche provenzali, franco provenzali, walser, romance, ladine, tedesche, slovene, così [illegible] anni accoglie nel modo più naturale il Festenal e le espressioni musicali dei popoli d'Europa. Un'idea che ha preso corpo in Piemonte, nella provenzale Sancto Lucio e che oggi viene segnalata tra le manifestazioni di prestigio di musica etnica europea. La rassegna percorre da Est ■ Ovest questo variegato territorio multietnico e ogni estate porta un messaggio di poesia e musica da ogni parte del continente». [a. f.]

VIOLA VALENTINO NEL PAESE [illegible] PELLIZZA

Canta a Volpedo, «testimonial» delle pesche

Questa sera, a Volpedo, si esibisce Viola Valentino, ex modella e cantante che ebbe il suo momento di popolarità a fine Anni '70 con il singolo «Comprami», 500 mila copie vendute. L'appuntamento è legato ■ un'iniziativa promozionale per le celebri pesche, che rappresentano (con il pittore Giuseppe Pellizza) il vanto del paese della Val Curone. (b. v.)

NELLA SALA CAPITOLARE DELLA BADIA BENEDETTINA PROSEGUONO LE SELEZIONI DEL CONCORSO INTERNAZIONALE

L'angelo di Hiroshima incanta al «Palma d'oro»

A Finale applausi e tre bis per ■ recital inaugurale della giovane pianista giapponese

Stefano Delfino
FINALE L.

Con il suo messaggio di pace, affidato alla tastiera del pianoforte, un angelo venuto da Hiroshima ha incantato il pubblico che gremiva la Basilica di San Giovanni Battista. Ha meritato una «standing ovation» finale e concesso tre bis, la quattordicenne Haghiwara Mami, giapponesina dal viso di bambola, che l'altra sera è stata la grande protagonista del concerto d'inaugurazione della «Palma d'Oro», prestigioso con[illegible] internazionale di musica da camera, tra le più scintillanti gem[illegible] culturali dell'estate in Riviera.

Battesimo migliore per qualità artistica e significato, la [illegible] edizione del Premio, al quale partecipano decine e decine di concorrenti giunti qui da ogni angolo del globo, [illegible] avrebbe potuto avere. Ha suonato musiche di Liszt, Skriabin e Chopin, ■ piccola Mami, ■ ha [illegible] omaggio ■ professor Aloise Vecchiato [illegible] sei brani del compositore (veronese di nascita e finalese d'adozione), che ■ Palma d'Oro ha creato tanti anni fa e continua a seguire, come instancabile propulsore della manifestazione, sorretta anche da Comune, Apt e Fondazione Carige.

E' stato un piacere ascoltare ■ sicurezza e la brillantezza delle esecuzioni di questa «enfante prodige», come già era accaduto lo scorso anno, quando aveva sbaragliato il campo e conquistato la Palma d'Oro, assegnata da una giuria piuttosto severa. E sorrideva compiaciuto, l'altra sera, mentre la seguiva, ■ presidente Dirk Joeres, apprezzato pianista tedesco, quasi a sottolineare che il premio era stato davvero meritato.

Nella Sala Capitolare della Badia Benedettina di Finalpia proseguono intanto ■ selezioni dei concorrenti alle sezioni Duo per due pianoforti, Duo per pianoforte e violino, Pianoforte, Lieder: ■ domani [illegible] a venerdì, di nuovo in Basilica a Finalmarina, i concerti ■ presentazione al pubblico dei vincitori. E lunedì 27, infine, appendice dedicata a «Letteratura e Musica» nel Giardino dello Studio Fotografico Azais (ore 17,30): Roberto Cognazzo, docente al Conservatorio di Torino, parlerà dei [illegible] episodi di «Romeo e Giulietta» di Shakespeare musicati da Vecchiato.

CERVO: LUNEDI' KOROLIOV [illegible] CHOPIN

Le note di Chopin (un Notturno, due Improvvisi, sei Mazurke e [illegible] Ballata) risuoneranno domani sera nell'incantevole cornice del Sagrato dei Corallini: a proporle, durante [illegible] recital di pianoforte, che comprende anche i celeberrimi «Quadri di un'esposizione» di Mussorgkji, sarà Evgeni Koroliov, eccellente concertista moscovita. E' un altro dei grandi appuntamenti offerti quest'anno dal Festival di Cervo, dedicato [illegible] musica da camera. Allievo prima ■ docente poi del Conservatorio Tchaikowsky, Koroliov ha vinto una serie ■ prestigiosi premi internazionali, dal Bach di Lipsia al Van Cliburn, dal Grand Prix Clara Haskil al Bach di Toronto. Ospite delle maggiori stagioni concertistiche, si è specializzato nelle grandi opere pianistiche ■ Bach: lo [illegible] anno ■ apparsa la registrazione del «Clavicembalo ben temperato». [s. d.]

TRA GLI APPUNTAMENTI PIU' ATTESI LO SHOW DEL GRUPPO «BUIO PESTO»

Varigotti tra musica e artigianato Nel borgo feste, cover e burattini

FINALE L. Gastronomia, artigianato, [illegible] e spettacoli per bambini. Sono queste le proposte dell'«Agosto a Varigotti» in programma in riva al mare da domani a domenica 26. Clou della manifestazione, organizzata dall'associazione «Varigotti insieme» con il patrocinio del Comune di Finale, il concerto gratuito dei «Buio pesto» che si esibiranno sul molo la sera di mercoledì 22 (ore 21,30). I «Buio Pesto» sono un gruppo genovese che propone brani propri ■ canzoni famose «tradotte» in dialetto ligure, da «Alba chiara» di Vasco Rossi a «Piccolo grande amore» di Baglioni. Ad inaugurare l'«Agosto a Varigotti» saranno domani sera (21,15) i burattini di Anna e France[illegible] con gli spettacoli «Bio Cocco» e «Piero & Pedro Stories». Martedì sera, serata «Sloow food» dedicata al pesto e dal 23 al 26 artigianato vivo e prodotti tipici liguri nelle [illegible] scuole elementari. [a. r.]

I «Buio pesto» saranno protagonisti di un concerto a Varigotti

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA FANNO INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi ■ MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino) • SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Due immagini della tradizionale Festa patronale della Madonna Sanità che per cinque giorni avrà come scenario l'omonimo santuario mariano

A Savigliano prenderà il via oggi proseguirà fino giovedì prossimo

I «fuochi» alla Festa della Sanità

Divertimenti popolari con momenti religiosi

SAVIGLIANO

Punta un rilancio in grande stile l'edizione 2001 della festa patronale della Madonna della Sanità, che si svolge all'omonimo santuario mariano da oggi fino a giovedì 23 agosto.

Gli organizzatori del Circolo Amici della Sanità, grazie alla collaborazione dell'Ente Manifestazioni, ripresenteranno infatti un appuntamento che in passato ha segnato le feste patronali saviglianesi: il grande spettacolo di fuochi d'artificio in calendario mercoledì 22,15, che si preannuncia come uno dei momenti più significativi della festa di quest'anno.

«Per la festa patronale edizione 2001 - dice il presidente del Circolo Amici della Sanità, Luciano Mussetto - abbiamo cercato di introdurre delle novità, con la speranza che siano accette dai saviglianesi che rimarranno in città o che rientreranno dalle vacanze. Ringraziamo, in particolare, la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano per il contributo ai festeggiamenti».

L'aspetto religioso e quello popolare si fondono in questa festa: oggi, infatti, al santuario dedicato alla Madonna che si trova a circa due chilometri da Savigliano, lungo la provinciale per Costigliole e Vottignasco, entra nel vivo la festa religiosa, la cui preparazione è iniziata con la novena e proseguirà successivamente con l'ottavario.

In giornata e domani verranno celebrate messe alle 8 - 9,30 - 10,45 e 17,30. Martedì, giorno della festa patronale cittadina, alle 10,45 verrà concelebrata la messa solenne dai sacerdoti della città: la funzione sarà presieduta da monsignor Guido Fiandino, recentemente nominato dall'arcivescovo, cardinale Severino Poletto, vicario generale della diocesi di Torino, cui Savigliano appartiene.

Per monsignor Fiandino si tratta di un vero e proprio ritorno a casa: originario di Savigliano, il sacerdote ha vissuto la sua infanzia nella casa di via Sanità, a poche centinaia di metri dal santuario, dove vivono ancora i suoi famigliari.

Le celebrazioni proseguiranno nei prossimi giorni, fino a domenica 26 agosto, con le funzioni dedicate a bambini, anziani, gruppi missionari, persone consacrate e malati.

Per quanto concerne l'aspetto popolare della festa, alla Sanità ospita una manifestazione che rappresenta una novità assoluta per Savigliano: «Conoscere il cane da caccia». «Si tratta di un'esposizione canina - dicono gli organizzatori di Italcaccia Savigliano - con i migliori cani da caccia provenienti dalla nostra regione. Lo scopo è di promuovere la conoscenza delle razze dei cani da caccia, da sempre discriminate perché non conosciute e non apprezzate, dalle persone che siano in ambito venatorio».

Alle 14 è in programma il ritrovo degli animali partecipanti e alle 16,40 vi sarà la gran passerella delle razze esposte.

Alle 21 il gruppo musicale del Sesto Senso riproporrà le canzoni di Augusto Daolio e dei Nomadi: l'ingresso allo spettacolo è libero.

Domani alle 21 il Club Milord presenterà i suoi migliori ballerini: anche in questa occasione l'ingresso è gratuito.

Martedì gli organizzatori della festa ripropongono una tradizione che fa parte delle abitudini dei saviglianesi: la «merenda sinoira» con prodotti delle aziende locali a base di frutta, verdura, formaggi e salami.

La quota di iscrizione è di 6 mila lire a persona e i posti a disposizione sono 350. Seguirà la serata danzante con l'orchestra I Festivals.

Mercoledì si balla con il complesso Il Folklore del Monviso e alle 22,15 sarà lo spettacolo pirotecnico. Giovedì 23 agosto, a chiusura dei festeggiamenti patronali, ci sarà la cena dei frazionisti e amici.

Durante le giornate dei festeggiamenti saviglianesi funzionerà servizio bar, luna park e banco di beneficenza.

CITTÀ DI SAVIGLIANO - ASSESSORATO ALLA CULTURA E AL TURISMO
FESTA PATRONALE
Sanità Savigliano
19 - 23 agosto 2001

DOMENICA	1ª ESPOSIZIONE DEL CANE DA CACCIA a cura dell'Italcaccia ore 14 Ritrovo dei soggetti ore 16,40 Passerella delle razze esposte ore 21 Ricordando AUGUSTO e I NOMADI con I SESTO SENSO INGRESSO
LUNEDÌ	ore 21 Esibizione ballerini del "CLUB MILORD" sponsor: Bowling 300 A Savigliano sport e tempo libero INGRESSO LIBERO
MARTEDÌ 21	16,30 MERENDA SINOIRA I prodotti de Frutta e Verdura APPENDINO Elli - Vini GOZZELLINO - Panetteria GIUBAUDO - Salumificio LOVERA - Fattorie OSELLA Caramagna. Costo L. 6.000 a persona (350 posti a sedere). Iscrizioni martedì 21 17-18 presso Bar Circolo Amici Sanità. ore 21 GRANDE SERATA DANZANTE con l'orchestra "I FESTIVALS"
MERCOLEDÌ 22	ore 21 SERATA DANZANTE l'orchestra "FOLKLORE del MONVISO" 22,15 SPETTACOLO PIROTECNICO di chiusura allestito grazie alla collaborazione dell'Ente Manifestazioni
GIOVEDÌ 23	20 CENA DEI FRAZIONISTI E AMICI (150 POSTI A SEDERE)

SERVIZIO BAR - LUNA PARK - BANCO DI BENEFICENZA
SPONSOR UFFICIALE: BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.P.A.

La Belle Époque
Cremeria - Caffetteria - Pasticceria
Produzione propria artigianale di gelati, semifreddi e semifreddi
per MATRIMONI
CHIUSO per FERIE dal 22 agosto al 6 settembre
SAVIGLIANO - Corso Roma, 33 - Tel. 0172 717242

TOYOTA. LE UNICHE AL MONDO CON 5 ANNI DI GARANZIA
NUOVA TOYOTA AVENSIS. GUIDA IL FUTURO.

SCONTO rottamazione o supervalutazione
del tuo usato fino a **L. 5.000.000**
SOLO FINO AL 31 AGOSTO
TOYOTA AVENSIS. GUIDA IL FUTURO. Motori benzina 16V a fasatura variabile VVT-i 1.6 110 CV e 1.8 da 130 CV. Nuovo motore Turbodiesel 2.0 a iniezione diretta Common Rail da 110 CV. serie: airbag, ABS con EBD, 4 freni disco, climatizzatore, computer bordo, sistema audio RDS con comandi al volante, volante in pelle, alzacristalli elettrici. E, unica nella categoria, un'esclusiva garanzia 5 anni o fino a 160.000 km. *L. 35.900.000 chiavi mano, IPT esclusa.*
ASPETTIAMO PER UNA PROVA
5 ANNI DI GARANZIA
RIBAUTO
SAVIGLIANO Via della Marina, 4 - Tel. 0172 31191 - Off. Mag. 0172 725529
FILIALE DIRETTA C.so Bra, 119 - Tel. 0173 363500 - 0173 363477
TOYOTA PROVATE LA DIFFERENZA

E-BANKING
L'efficienza e la comodità di un sportello virtuale che la CRS pone a disposizione di Aziende, Imprese, Professionisti...

E-BANKING CRS
Consente di operare con la tua Banca attraverso il collegamento a distanza. Due sono le modalità disponibili: via Internet per aziende medio-piccole e i professionisti e la versione "Windows 32 bit" per aziende di dimensioni medio-grandi con indici di operatività nelle disposizioni.

È SEMPLICE
perché non richiede particolari conoscenze informatiche e perchè è stato studiato per un utilizzo estremamente pratico e veloce. Non è l'installazione di programmi o apparecchiature specifici, sono sufficienti un PC e connessione Internet o modem (per la versione Windows32 bit).

È SICURO
perché le modalità di trasmissione utilizzate sono tecnologicamente avanzate, e garantiscono la protezione dei dati in transito sulla rete con la massima riservatezza. Inoltre **E-banking CRS** è un prodotto basato sui rigorosi standard previsti dalla normativa del sistema interbancario, (CBI).

È MULTIAZIENDALE
perchè con un'unica attivazione del servizio è possibile operare per tutte le diverse ragioni sociali per il quale il cliente è autorizzato.

LE FUNZIONALITÀ DI E-BANKING CRS
- Gestione conti correnti
- Gestione incassi e pagamenti
- Gestione esiti

I clienti possono disporre di un servizio di help desk telefonico in grado di fornire tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento delle operazioni.

BANCA CRS
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.
Per approfondire la conoscenza dei vantaggi e delle comodità offerte da questo servizio ci si può rivolgere alle Filiali della Banca oppure consultare il sito Internet alla pagina **www.bancacrs.it**

PALLAPUGNO: NEL GRUPPO B LUCA DOGLIOTTI CERCA DI RISCATTARSI DOPO LE CRITICHE DEI DIRIGENTI

Sciorella pronto ad allungare

Oggi con Papone può rafforzare il primato

Aldo Scavino

CUNEO

Nella poule scudetto della serie A di pallapugno si giocano gli ultimi incontri prima della sospensione dell'attività in concomitanza con lo svolgimento dei Campionati europei in Olanda. Le gare del gruppo A riprenderanno con le partite della prima giornata di ritorno martedì 28 agosto.

Oggi, alle 16, per l'ultima gara del girone d'andata, a Pieve di Teco si affrontano Papone (Tecnogas) e Sciorella (Italgelatine-La Commerciale) in un confronto dall'esito scontato. A meno di clamorosi colpi di scena, Sciorella, leader della classifica, dovrebbe imporsi contro il giocatore che chiude invece la graduatoria, staccato da lui di 11 punti. Sciorella nell'ultimo turno ha dato grande dimostrazione di forza e tecnica ad Alba contro Corino, imponendosi per 11-1, lo stesso punteggio con cui Papone è stato sconfitto in casa da Dotta secondo in graduatoria.

Più intenso il programma del gruppo B che non conoscerà interruzioni per l'attività internazionale dal momento che nessun giocatore di questo raggruppamento è stato convocato in Nazionale.

Oggi, alle 16, per la quinta giornata di andata, a Dogliani, Luca Dogliotti (Calcestruzzi Porro), dopo le polemiche e le accuse dei suoi dirigenti per lo scarso impegno profuso nel derby con il fratello dell'ultimo turno, affronterà Bessone (Pro Paschese) ed a Vallerana; Stefano Dogliotti (Atpe) sarà opposto alla Nordiconad di Imperia nella quale dovrebbe ancora essere assente per infortunio il capitano Trincheri sostituito da Navone. L'ultimo incontro del turno è in programma domani, alle 21, a Santo Stefano Belbo tra Molinari e Leoni.

In serie B stasera, alle 21, a Cava, Gallarato ospiterà il canale-mio Giribaldi. Nell'anticipo di Ricca d'Alba Isoardi ha superato Muratore dell'Apg Packing di Niella Belbo per 11-1, portandosi a quota 18 nella classifica del gruppo A. Per il gruppo B domani, alle 21, a Cengio il roddinese Pirero affronterà la Spec orfana degli qualificati Navoni e Rosso I.

Alberto Sciorella

Gli Europei in Olanda

Stop alla poule scudetto di A per le partite della Nazionale

L'arbitro poeta Gian Paolo Canavese

Comincerà alla mezzanotte di oggi l'avventura della Nazionale italiana che la prossima settimana prenderà parte in Olanda ai Campionati europei di sport sferistici. Gli atleti convocati dal ct Sergio Corino si troveranno stasera a Cornaliano, il paese del Roero che è diventato un po' la Covercisano della pallapugno, e partiranno alla volta di Frenaker in Frisia, una località non lontana da Amsterdam. La spedizione della Nazionale è sponsorizzata da Atlante e da Costruzioni Bianchino Ceva. Della pattuglia azzurra fanno parte Giuliano Bellanti, Alberto Sciorella, Mariano Papone, Paolo Danna, Gianluca Isoardi, Roberto ed Andrea Corino. Alla Nazionale sono anche aggregati tre arbitri scelti dalla Federazione per dirigere gli incontri olandesi con i colleghi delle altre nazioni: Giuseppe Marvaldi di Imperia; Roberto Capra di Cornaliano e Gian Paolo Canavese di Garessio; quest'ultimo, 43 anni, ferroviere, conosciuto anche come l'arbitro poeta che è già stato diversi riconoscimenti nei settori della poesia e narrativa.

Agli Europei prenderanno parte, oltre all'Italia, le Nazionali di Spagna, Francia, Olanda e forse Belgio. Tre le specialità in programma: il «fronton» che si giocherà martedì; il «largues» che andrà in scena giovedì ed il gioco «internazionale» che venerdì chiuderà la competizione. In quest'ultima specialità, l'Italia, campione in carica, ha vinto il titolo nelle ultime due edizioni degli Europei e punta alla riconferma. «Nel «fronton», - dice Sergio Corino - dove schiereró Bellanti e Papone, potremmo avere qualche possibilità, anche se la Spagna è super favorita. Poche probabilità abbiamo invece nei "largues" dove Spagna ed Olanda ci sono nettamente superiori. "Spareremo" però tutte le nostre cartucce nell'"Internazionale" dove siamo favoriti. Ricordo che negli ultimi Mondiali abbiamo perso in semifinale con la Spagna, che poi avrebbe vinto il titolo, solo per un infortunio di Sciorella che è l'uomo su cui puntiamo maggiormente anche adesso. [a. s.]

CALCIO: NEL «MEMORIAL FRANCO CRAVERA» ACSI REALIZZATI 264 GOL

La Val Stura conquista il torneo di Pradleves

Gian Piero Chvalieri

PRADLEVES

E' terminata la ventesima edizione del classico torneo estivo di Pradleves, quest'anno primo «memorial Franco Cravera», organizzato dal Comune della Valle Grana con il contributo della Lega Acsi di Cuneo presieduta da Giuseppe Comba. Di fronte ad un pubblico record, che ha riempito ogni posto disponibile sulla tribuna, la vittoria è andata alla compagine «Nessuno» della Valle Stura che nella gara decisiva per il titolo ha sconfitto la Trattoria d'Oriente di Castellotto di Busca con il punteggio di 6-4, dopo essere stata in svantaggio per 2-4.

In semifinale la squadra campione ha letteralmente dominato la sfida con il Cristal Café di Caraglio, vinta per 9-1; entusiasmante l'altra semifinale chiusa 16-15 dopo tempi supplementari e rigori, un'infinità serie di emozioni. Terzo posto per i padroni di casa del Pradleves. Il totale dei gol segnati è stato di 264, con una media di 8,25 a partita. Sono stati assegnati anche premi individuali. Miglior portiere è stato giudicato Valter Vercellone; miglior terzino Aniello Amatruda; miglior regista difensivo Danilo Filiputti; miglior mediano Andrea Ghio; miglior giocatore di fascia Gian-Marco Oberto; miglior centrocampista Silvio Calino e miglior attaccante Roberto Tomatis.

Giocatore più bravo in assoluto della manifestazione è risultato Massimo Mandrile. Bruno Barbero è stato giudicato il giocatore più corretto. Un premio è stato consegnato all'arbitro della finale, Raffaele Saccomanno. Il trofeo alla squadra vittoriosa è stato consegnato da Bruno Simondi, ex sindaco di Pradleves, e dalla signora Lia Cravera, vedova del compianto Franco. Marco Marino, attuale sindaco di Pradleves, ha consegnato uno speciale riconoscimento per meriti organizzativi a Giuseppe Comba presidente del Comitato Acsi.

Nella «Grandia» prosegue il ritiro del Genoa, impegnato sul campo di Mondovì agli ordini del professor Scoglio. Nel Monregalese si stanno anche allenando le squadre Primavera e «Berretti» del Torino; mercoledì, ore 20,30, la Primavera granata sfiderà l'Ac Cuneo 1905.

In alto la squadra vittoriosa che in finale ha battuto 6-4 Castelletto Busca A lato il presidente provinciale dell'Acsi Giuseppe Comba

A CUNEO CON NICOLE CLERICO MOLTE DELLE PIU' BRAVE GIOCATRICI DEL MONDO

Country club, via alle sfide

C'è il torneo internazionale da 10 mila dollari

Da sinistra: Roberto Combale, Nicole Clerico e Mimmo Gaggero della «Mastoi»

CUNEO

Nel proseguio di una lunga tradizione, che dura ininterrottamente dall'inizio degli Anni '80 e che ha visto realizzare nel circolo di viale Angeli tre tornei maschili da 25 mila dollari, equivalenti agli attuali da 250 mila, il Country club Cuneo organizza un torneo internazionale di tennis. Per il terzo anno consecutivo si svolge una tappa del Women's Tour 2001 Itf da 10 mila dollari di montepremi.

Ieri è cominciato il pre-torneo di qualificazione, che promuoverà al tabellone principale da 36 posti, otto tenniste. Tre saranno invece le «wild card», una delle quali è assegnata alla cuneese Nicole Clerico che nel '99, appena sedicenne, approdò per la prima volta al tabellone di un circuito della Wta, la Woman Tennis Association. Nel luglio scorso, Nicole ha raggiunto il posto numero 780 nella classifica mondiale, trentaseiesimo in Italia. Il torneo si concluderà domenica prossima. L'ingresso per il pubblico al Country è libero. Sabato sera speciale concerto dell'Orchestra «Bruni» di Cuneo. [g. sp.]

IN SESSANTA AL TROFEO PUNTO LOTTO-TM SPORT

A Caraglio vincono Ravera e Galliano

Le protagoniste del torneo femminile di Caraglio con il maestro Moreno Baccanelli (a sinistra) e lo sponsor Felice Bruno La rassegna era riservata a giocatori di Quarta Categoria

CARAGLIO. Buon successo del primo «Trofeo Punto Lotto-Tm sport» per atleti di Quarta Categoria al Tennis club Caraglio, con giudice arbitro Enzo Franzini. Tra i maschi si è imposto Claudio Ravera, Cuneese tennis, che ha superato per 4-5, 6-0, 7-5 Luca Quaglia, Pedona. Tutta caragliese la finale femminile, vinta da Erika Galliano su Manuela Voglia per 7-5, 6-2.

L'attività dell'Sbl Tennis Team, dopo la trasferta al Centro europeo Van De Meer, è proseguita con uno «stage» al Tc Saluzzo - con preziosa collaborazione del maestro Marco Barbero - e un incontro amichevole con il Gsr Ferrero di Alba, guidato dal maestro Vigliano, sulla direzione tecnica del maestro Moreno Baccanelli. [s. c.]

«MEMORIAL MARCO RUBALDO» A VENTURINO

Trofeo di Garessio Finale tra due liguri

Luciano Rubaldo (papà di Marco) tra il vincitore del torneo di Garessio Alberto Venturino (a sinistra) e l'altro finalista Alessandro Bertone La finale si è decisa al terzo set con punteggi 6-7, 6-3, 6-4

GARESSIO. Alberto Venturino, del Tennis club Ferrania, si è imposto nel torneo di tennis «memorial Marco Rubaldo» che si è disputato al Circolo delle Fonti San Bernardo di Garessio. In finale, Alberto Venturini ha battuto il compagno di squadra Alessandro Bertone con il punteggio di 6-7, 6-3, 6-4. Terzo e quarto posto per Riccardo Tamburini, Carcare, e Silvano Nicotra, Cairo. Al torneo delle Fonti San Bernardo hanno partecipato 32 giocatori. E' stata una simpatica manifestazione; alla cerimonia di premiazione ha partecipato anche Luciano Rubaldo, papà di Marco, al quale è dedicato il «memorial» di tennis garessino. [s. c.]

APERTE LE ISCRIZIONI A BORGO S. DALMAZZO. AL TRAGUARDO ANIMAZIONE CON RADIO PIEMONTE SOUND

La Cuneo-Vars 2001 sale dal Colle dell'Agnello

Domenica prossima seconda edizione della corsa di 145 km con festa e premi

Lorenzo Tanaceto

BORGO SAN DALMAZZO

Partirà alle 6,45 di domenica prossima di fronte al Palazzetto dello sport di Borgo San Dalmazzo la seconda edizione della corsa ciclistica Cuneo-Vars, di complessivi 145 chilometri. Sul tracciato c'è un'importante novità. A causa infatti della difficile viabilità sul Colle della Maddalena, i concorrenti dovranno scalare il Colle dell'Agnello, diventato ancora più celebre e conosciuto dopo il passaggio del Giro d'Italia del 2000.

Il classico appuntamento è organizzato dall'Associazione sportiva «Senza Frontiere» in collaborazione con l'assessorato allo Sport del Comune di Borgo. «Questo secondo appuntamento con la Cuneo-Vars - spiega l'assessore borgarino Giuseppe Oliva, che domenica prossima darà il via ufficiale alla competizione - vuole essere una grande festa del ciclismo, sia per i concorrenti, sia per i tifosi, i parenti e gli amici che si uniranno alla nostra carovana».

Le iscrizioni si ricevono da «Monti sport» a San Rocco Castagnaretta, telefono 0171/491751. Le 40 mila lire d'adesione, oltre al pacco gara, comprendono un giubbotto antivento, lo ski pass giornaliero valido su tutto il comprensorio sciistico di Vars Risoul nel 2001/2002 e il ritorno in pullman a Borgo di partecipanti e mezzi gara. Al termine della gara a tutti verrà offerto il pranzo; poi, pomeriggio di festa con l'animazione dei «dj» di Radio Piemonte Sound: al telefono 0171/260900 si possono avere ulteriori informazioni.

Sono previsti premi per i cinque primi classificati delle dieci categorie e per la Combinata con lo Slalom Senza Frontiere disputato nello scorso gennaio sulle nevi di Vars. Inoltre, saranno estratti a sorte numerosi riconoscimenti. Sulla Cuneo-Vars ciclistica, si può anche consultare il sito internet www.montisport.com

Da Padre Pio

Un braidese in bici per 900 chilometri

Dino Boccaris

BRA. Ha percorso 900 km in solitario da Bra a San Giovanni Rotondo, accompagnato dalla fede in Padre Pio e dalla grande passione per la bicicletta. Dino Boccaris, dell'Ac Bra, è rientrato da un'esperienza unica, sostenuta con la forza delle gambe e della volontà, grazie anche ad una seria preparazione.

Al ritorno, i dirigenti della società gli hanno rivolto sinceri complimenti, così come i tanti sportivi della città, per avere portato a termine una prestigiosa impresa nel nome di un doppio apprezzato ideale. [s. c.]

A BANDITO DI BRA

Concluso il «memorial Marzio Cravero» di calcio a 5

Il team braidese Foto Angelino (Massimiliano Canavero, Massimo Tronci, Maximiliano Lanuna, Cristian Massaboa, Domenico Genta, Piero Bauduino e capitan Giuseppe Baldo) ha trionfato nel quarto «memorial Marzio Cravero», torneo di calcio a 5 organizzato dall'As Bandito. In finale ha superato per 4-0 il Bar Memphis. A partire dal 27 agosto, il campo sportivo della frazione Bandito di Bra ospiterà un quadrangolare di calcio a 9 giocatori, quarto «memorial Fabrizio Ghetto» organizzato da «Sportlook Bra». Per informazioni e iscrizioni, 0172/422385. (FOTO ANGELINO)

SCUOLA: CORRI A RISPARMIARE

MILANO
cogli la provincia!
grande fiera d'estate
24 agosto 9 settembre
area MIAC - Ronchi - CUNEO
ORARIO FERIALI 15.00 - 24.00 SABATO 10.00 - 24.00 FESTIVI 14.30 - 24.00
www.grandefierad'estate.com
INGRESSO RIDOTTO A TUTTI I SOCI NOVACOOP!

STAMPANTE CANON S400
tecnologia Ink Jet a 4 cartucce colore separate - risoluzione massima raggiunta dpi interfaccia parallela e USB
239.000 € 123,43

SCANNER CANON N646U
risoluzione ottica 1200x600 profondità colore 42 bit sensore CCD - interfaccia USB
168.000 € 86,76

PC MOVING XD 900
processore Intel Celeron 800 MHz, RAM 128 MB DIMM PC 133 Hard Disk 20 GB Ultra ATA Lettore CD 50 X, Scheda Video 32 MB AGP, Scheda Audio PCI 128 Compatibile integrata, Modem 56k V 90, Masterizzatore 8-4-32, monitor 17", casse 120 Watt, tastiera, mouse, Windows Millenium Edition
1.890.000 € 976,10

BUSTINA BARBIE MAGIA DI LUCI
11.900 € 6,15

SCONTO SOCI coop 10%
10.710 € 5,53

ZAINO ESTENSIBILE BARBIE MAGIA DI LUCI
88.000 € 45,45

SCONTO SOCI coop 10%
79.200 € 40,90

DIARIO BARBIE
14.900 € 7,70

ZAINO MULTIESTENSIBILE "DIGIMON"
79.000 € 40,80

SCONTO SOCI coop 10%
71.100 € 36,72

ASTUCCIO TRIPLO DIGIMON
29.500 € 15,24

ASTUCCIO BARBIE MAGIA DI LUCE
29.900 € 15,44

DIARIO DIGIMON 320 pagine
12.900 € 6,66

OFFERTE VALIDE DAL 20 AGOSTO AL 15 SETTEMBRE 2001

SCONTO 10% ALLE CASSE sul prezzo di copertina* SU LIBRI SCOLASTICI PER LE SCUOLE MEDIE E SUPERIORI

PRENOTAZIONI A PARTIRE DAL 20 AGOSTO AL 30 SETTEMBRE

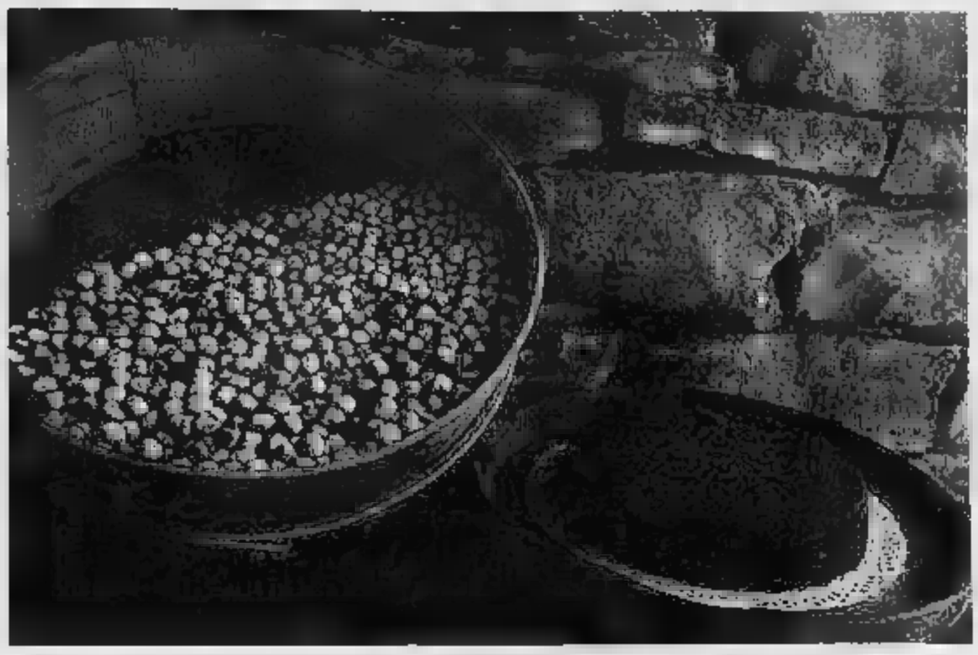
ipercoop
LA COOP SEI TU.

Centro Ipercoop, Via Cascina Colombaro 26/A - CUNEO - Tel. 0171.615611

Taglio del nastro stamattina alle 11 nell'ex convento francescano

Cortemilia inaugura la Sagra

Protagonista la nocciola «tonda gentile»



CORTEMILIA

Il paese di Langa è in festa per la 47ª Sagra della Nocciola. La più importante manifestazione dedicata alla «tonda gentile» viene inaugurata stamattina, alle 11, dal presidente della Banca d'Alba, Felice Cerruti. La cerimonia di inaugurazione si tiene nei locali dell'ex convento francescano dove sono allestite le mostre «Il percorso del Moscato e della Nocciola» e «Il restauro del Convento Francescano». Successivamente, le autorità presenti si trasferiranno in piazza Oscar Molinari per visitare la rassegna «La mostra Terra», esposizione di fotografie e testi che mettono a confronto i paesaggi terrazzati dell'Alta Langa e della Svizzera.

Oltre alle mostre tematiche la prima domenica della Sagra propone, alle 17, uno spettacolo teatrale che vede protagonisti gli attori della Compagnia di Teatro di strada di Cortemilia. Il titolo dell'opera rappresentata è «La comedia de l'omo e de' soi cinque sentimenti», tratto dal novellista astigiano del cinquecento Giovan Giorgio Alione. La giornata proseguirà all'insegna della rievocazione storica con la cena medioevale e le magiche atmosfere musicali dei menestrelli.

«La domenica inaugurale - osserva il sindaco Giancarlo Veglio - apre una settimana di festa che per Cortemilia è l'evento dell'anno, la vetrina delle tante iniziative promozionali che riguardano in primo luogo la nocciola ma anche altri prodotti tipici come vini e formaggi e le attività imprenditoriali di questa terra. Non a caso inauguriamo la 47ª edizione abbiamo chiamato il presidente di una banca locale che sta sostenendo molto il territorio, un rappresentante di quel mondo economico-sociale che oggi è chiamato a favorirne lo sviluppo».

La nocciola sta diventando gradualmente il traino di un'economia che in passato ha conosciuto momenti difficili. Cortemilia è al centro di una vasta zona di produzione e di commercializzazione della "tonda" e per questo viene considerata, come recitano anche alcune insegne recentemente installate all'ingresso del paese, la capitale della corilicoltura. Insieme a Feisoglio, Cravanzana, Lequio Berria, Castino, Borgomale, Benevello e ad altri centri dell'Alta Langa Cortemilia costituisce un vero e proprio comprensorio della nocciola, da cui proviene gran parte del prodotto piemontese.

«Nel basso Piemonte e in particolare nelle province di Cuneo e Asti - interviene il presidente della Comunità montana Langa delle Valli Bormida e Uzzone Claudio Bona - la produzione sta aumentando di anno in anno e si prevedono forti incrementi a partire dal 2005. Le attività di promozione che enti pubblici, aziende agricole e commerciali e, in particolare, le associazioni dei produttori stanno portando avanti dovrà permettere alla nostra nocciola di mantenere quella supremazia di settore che ha ottenuto con l'identificazione geografica protetta».

La corilicoltura si sta espandendo in zone collinari confinanti con la Langa. Nel Roero e nel Monferrato astigiano la «tonda» è diffusa nei terreni cosiddetti «marginali» alla vite.

«Un territorio come il Roero - sottolinea Lorenzo Traversa, corilicoltore di Canale - risulta particolarmente adatto alla coltivazione del nocciolo per la sua moderata altitudine e per le particolari caratteristiche del terreno. In molti casi la resa alla sgusciatura della "tonda" raccolta nel Roero raggiunge risultati elevati. Per gli agricoltori della zona è un'ottima alternativa alla viticoltura».

I corilicoltori di tutto il Piemonte si riuniranno a Cortemilia sabato 25 e domenica 26 per il Premio Novi Qualità, un vero e proprio Oscar della nocciola Piemonte Igp. L'iniziativa lanciato dall'azienda dolciaria Novi sarà uno dei momenti clou della kermesse «Profumi di nocciola», fiera del dolce alla nocciola e del vino di Langa che concluderà la Sagra.

Durante la settimana i locali dell'ex convento ospiteranno serate musicali, degustazioni guidate, spettacoli di teatro e di danza latino-americana, feste rock, e appuntamenti gastronomici per le vie del paese. Un programma per tutti i gusti con ingresso gratuito.

L'attore Renato Pozzetto è stato nominato ambasciatore della nocciola di Cortemilia

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo
Un ente giovane per una TERRA ANTICA
Comunità Montana
Langa delle Valli
Bormida e Uzzone
12 Comuni da scoprire...
Bergolo, Castelletto Uzzone, Castino, Cortemilia, Gorzegno, Gottasecca, Levice, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Rocchetta Belbo, Saliceto, Torre Bormida
Via U. Maddalena, 10 - TORRE BORMIDA (Cuneo - Piemonte)
Tel. 0173 828204 - Fax 0173 828914

47ª SAGRA della NOCCIOLA
CORTEMILIA - Dal 18 al 26 agosto 2001
Profumi di Nocciola
DEL DOLCE ALLA NOCCIOLA PIEMONTE E DEL VINO LANGA
CORTEMILIA
25 - 26 AGOSTO 2001
Per informazioni:
COMUNE CORTEMILIA - Tel. 0173 81027 - 81276 - Fax 0173 81154
www.comunecortemilia.it / e-mail: info@comunecortemilia.it

DA 30 ANNI
GIANNI BONINO GARANTITA
provenienti esclusivamente da piccole aziende agricole dell'alta Langa.
NIELLA TANARO - Corso Principi di Piemonte, 19 - Tel. 0173 796114

Moda Più
di Marenda Paolo
Calzature - Borse
Abbigliamento in pelle
IMPRONTE
GOLDEN
FRANCESCOBIASIA
CORTEMILIA - Via Dante Alighieri, 59 - Tel. 0173 81079

DISTILLERIA CASTELLI
Distilleria
CASTELLI GIUSEPPE
CORTEMILIA - Corso Einaudi, 55
Tel. e Fax 0173 81093

MAESTRO GRAZIANO
Commercio Nocciole
MANGIMI - CONCIMI - SEMENTI
ANTIPARASSITARI
– CONSEGNE A DOMICILIO –
12074 CORTEMILIA (CN) - Corso Teatro, [illegible] - Tel. 0173 821017 - Fax 0173 821821

raccogli nocciole
MASSUCCO
Un modo pratico e veloce per la raccolta delle nocciole!
La raccogli nocciole è applicabile a qualsiasi trattore, sia anteriormente e sia posteriormente per i trattori provvisti di guida rovescia.
MASSUCCO [illegible]
Via [illegible] 20 - DIANO [illegible]
Fax [illegible] 34862
Web site: www.tractor2[illegible]00.com

FINANZIAMENTO SU MISURA
mutuo casa
Ti aspettiamo nelle nostre filiali
BANCA D'ALBA
CREDITO COOPERATIVO

SETTE RELIGIOSE | UN COLOSSALE GIRO D'AFFARI

IL CASO DI MAMMA EBE

Santa, stregona o furba imprenditrice? La vicenda di Gigliola Ebe Giorgini, da tutti conosciuta come Mamma Ebe, nella seconda metà degli Anni 80 ha riempito per lungo tempo le cronache dei giornali. Gli italiani si divisero tra innocentisti e colpevolisti, mentre il regista Carlo Lizzani ricavò anche un film con Barbara De Rossi. Mamma Ebe arrestata per la prima volta nell'84 l'accusa di associazione per delinquere, truffa, sequestro di persona, abbandono dei malati ed esercizio abusivo della professione medica. Sotto le sue mani, un vero impero finanziario. L'ordine religioso da lei fondato, la «Pia Unione di Gesù misericordioso», gestiva una quindicina di istituti sparsi per l'Italia, la casa madre a San Baronto, in provincia di Pistoia. Il processo portò a galla uno strano miscuglio di religione, superstizione, sesso, avidità e sfruttamento a danno di vecchietti e ragazze ingenue. Tra gli averi della santona si scoprirono pellicce, gioielli, un panfilo, auto di ogni cilindrata. La condanna fu a 10 anni di reclusione, ma non bastò a fermare le attività della donna. Nell'87 subì un'altra condanna e nell'88 un terzo arresto: questa volta l'accusa anche di somministrazione di stupefacenti

I «miracoli» del veggente finiscono in procura

Poirino, pretende venti milioni per guarire un giovane: denunciato

Venti milioni offerti alla Madonna per una guarigione che non c'è mai stata, una madre prossima a rovinarsi del tutto per contribuire alla costruzione di una villa destinata alla Vergine, pratiche religiose piuttosto particolari sino al punto da configurare il «sequestro di persona»: Marco R., 25 anni, torinese, ha deciso di raccontare tutto ai carabinieri della compagnia di Chieri. I militari del tenente Michele Tamponi hanno così provveduto a denunciare il veggente di Poirino, Domenico Fiume, 25 anni, di Reggio Calabria, sua madre Tina Astuto, 48 anni, anch'essa calabrese, ed il suo «apostolo» Domenico Scudo, 20 anni, napoletano, per una serie di reati che spaziano dall'associazione a delinquere sino alla truffa, alla circonvenzione d'incapace, all'abuso della credulità popolare.

La storia di Marco, afflitto da gravi problemi neurologici, comincia nel '97 quando il giovane asserisce di avere incontrato per la prima volta Domenico Fiume, già nei panni del santone. Contatti che si infittiscono un anno fa, quando la madre di Marco, un'anziana donna con gravi problemi alla vista, comincia a mostrare assoluta dedizione e accondiscendenza verso il veggente di Poirino: insieme, hanno cercato di condizionare sempre di più la mia vita, costringendomi a consegnare circa 10 milioni, che avevo guadagnato lavorando in un hotel del centro di Torino. Che si sono aggiunti ai 10 milioni che gli avevamo già versato. Mi hanno poi proibito di farmi curare dai medici, sostenendo che bastavano le cure del santone».

Quando Marco ha cercato di sfuggire al carisma del veggente, ha sempre trovato la ferma opposizione della madre: «Un giorno mi hanno persino chiuso a chiave in una stanza, per impedire che me ne andassi». Ma la denuncia del giovane sarebbe arrivata anche per il timore che la madre potesse sperperare così ogni suo avere: «Sta per ricevere la liquidazione: sono circa 40 milioni che non vorrei venissero destinati, anche quelli, alla villa della Madonna».

Marco ha consegnato ai carabinieri batuffoli-reliquia ed anche alcune immaginette che ritraggono il veggente con le stimmate pasquali (le porterebbe, da undici anni, dal mercoledì delle ceneri al giorno di Pasqua). Ha anche offerto dettagliati indicazioni dei suoi conti bancari, per provare il passaggio di denaro.

Ieri pomeriggio, alla riunione di preghiera del sabato, c'erano una cinquantina di fedeli, soprattutto donne. Fra esse anche Maria Falcone, la minuta madre di Marco R., che ha voluto prendere le distanze dal figlio: «Condanno questa sua iniziativa. Ha denunciato una persona che gli aveva fatto solo del bene. Domenico ha guarito anche me, un anno fa, da un grave malanno. Sono amareggiata». E i soldi? «Tanti soldi li ha mai avuti. Quindi non può averli lui. Domenico. Si è inventato tutto». Ma basta poco per capire che, sotto sotto, qualche verità c'è perchè la statua della Madonna, a fianco dell'altare, risulta essere un suo dono al veggente, valore 2 milioni di lire.

Poi comincia la preghiera canti, invocazioni, rosari, svenimenti e catalessi. Prima il veggente ha un contatto con la Madonna, poi tocca ad Elvira Romani, vedere prima Gesù e poi guarire da una grave presbiatria. Scaglia gli occhiali per terra, li calpesta, fra i canti di ringraziamento. Nell'abbraccio altri miracolati o aspiranti tali, apparentemente tutti felici. [a.con.]

> Un ragazzo malato va dai carabinieri: «Mi ha proibito di rivolgermi ai medici per una visita»

Domenico Fiume, 25 anni, durante una delle sue celebrazioni domestiche

INTERVISTA-RITRATTO AL GURU DI ORIGINE CALABRESE: DALLA PRIMA «APPARIZIONE», QUANDO AVEVA 8 ANNI, ALLE PREGHIERE COLLETTIVE NELLA CASA CAPPELLA

«L'angelo custode dietro le mie diagnosi»

Il santone sotto accusa: sono stato scelto dalla Madonna

La donna stesa tra la camera e il corridoio. In mezzo ad altre che pregano con le mani alzate: scene di ordinario fanatismo che si ripetono puntualmente a ogni celebrazione organizzata da «Mimmo il santone» a Poirino

intervista

Angelo Conti

BERMUDA da spiaggia, t-shirt smanicata, sandali col tacco, tutti rigorosamente neri. Domenico Fiume, 22 anni, calabrese di Reggio Calabria, apre volentieri la porta del suo basso alloggio-cappella, al primo piano del condominio di via XX Settembre 4 bis, nel centro di Poirino. Ha la lavatrice accesa, molta biancheria già stesa ad asciugare in bagno, e non pare preoccupato dei guai giudiziari che gli si profilano all'orizzonte: «Perchè so da sempre che avrei dovuto soffrire. Fin dalla prima apparizione del Vergine, quando ero bambino».

Cominciamo dall'inizio: cosa accade, quale santo le si presentò, cose le disse?

«Stavo ancora in Calabria, avevo 8 anni. Fu san Francesco da Paola ad annunciarmi che la Madonna mi aveva scelto. La Vergine mi si presentò solo un mese dopo, spiegandomi che mi veniva affidato un compito delicato, per il quale avrei molto sofferto. Quello di rappresentante in terra».

Quali contatti ha avuto con la Madonna?

«Contatti quotidiani per molti anni, poi solo settimanali. Dopo avermi rivelato i 10 segreti sul futuro dell'umanità, però, è come sparita. Si fa solo attraverso il sangue che la statua della Vergine piange ogni preghiera collettiva».

Cosa può dire dei 10 segreti?

«Molto poco, ho un vincolo di assoluta segretezza. Riguardano i rischi che l'umanità corre, ma lasciano tutti spazio alla speranza. Posso anche dire che il più terribile, il settimo, lo abbiamo già corretto con le nostre preghiere».

Per svolgere questo ruolo di rappresentante divino in terra, le sono state concessi poteri?

«Certo. Ho avuto la grazia di poter dialogare con l'angelo custode di ognuno di noi, compreso il mio, oppure con le anime dei defunti».

> A chi viene a trovarmi non chiedo mai denaro nè pretendo offerte Per vivere mi basta l'aiuto di mia madre e di mio padre che è emigrato in Germania dove fa il pizzaiolo

> Il Papa mi ha inviato la benedizione apostolica Ho avuto contatti con monsignor Poletto Apprezzo molto il cardinale Milingo: abbiamo fatto insieme una crociera di preghiera

E da questi contatti che lei trae i suoi poteri?

«Non so se siano poteri. Io, anche attraverso il mio angelo custode, posso aiutare a stilare la diagnosi delle malattie della gente. Poi prego la gente a pregare: in tanti hanno ritrovato la fede e sono guariti. La Madonna che piange sangue è attorniata dagli ex voto».

Dicono che lei distribuisca anche reliquie: batuffoli di cotone imbevuti del sangue pianto dalla Vergine?

«Sì, lo faccio al termine di ogni incontro di preghiera. Chi lo desidera li può portare al domicilio dei parenti malati, magari insieme all'acqua che versiamo nelle bottiglie durante il rito, oppure agli indumenti che mi sono stati mostrati».

Quale è il suo rapporto con la Chiesa?

«Il Papa mi ha inviato la sua benedizione apostolica, e tengo la pergamena appesa nella stanza della preghiera. Ho avuto contatti con il cardinale Poletto e con molti altri prelati. In qualcuno c'è viva diffidenza, ma non ho mai trovato una vera e propria ostilità. Io ho sempre invitato chi viene da me a rispettare i sacerdoti e, personalmente, vado a messa tutte le domeniche».

Lei sostiene che le stimmate le vengono imposte ogni anno, durante la settimana santa. Come Padre Pio, cui è devotissimo...

«Sì, al tabernacolo, che è vuoto, conservo un guanto del santo ed una pezzuola con tracce del suo sangue».

Chi l'ha denunciata sostiene di essere stato convinto a versarle molti milioni, per la costruzione una chiesa e di una villa per la Madonna. E' vero?

«Mi piacerebbe costruire una casa più grande, per non disturbare gli altri condòmini durante i canti e le preghiere. Ma non ho mai chiesto denaro a nessuno, e non ho mai sollecitato offerte. Io vivo con l'aiuto di mia madre e di mio padre, che è emigrato in Germania dove fa il pizzaiolo».

Come vede il suo futuro?

«Voglio poter continuare ad andare a letto, la sera, convinto di avere fatto soltanto del bene. Il giudizio della Chiesa per me è importante, ma la mia strada è quella che mi ha indicato la Madonna. Anche la Chiesa può sbagliare un giudizio, lo ha fatto in passato persino con Milingo, un cardinale che mi è sempre attratto, anche perchè capace di fare miracoli. L'ho conosciuto e frequentato durante una crociera di preghiera nel Mediterraneo».

SAPER SPENDERE

Sorprese dell'estate da otto milioni in su

Simonetta

SORPRESE di mezza estate per fare felice qualche lettore notizie piacevoli. Abbiamo trovato tre le centinaia di lettere alcuni oggetti da otto milioni in su.

Sarà certo felice Francesco C. di Torino, la cui moglie ha ricevuto in eredità due oli su tela, uno rappresenta una battaglia (senza firma né data), l'altro un paesaggio di Pinerolo di Alfredo Bessone (un identico dipinto fa parte della Collezione civica d'arte di Pinerolo).

Risponde il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «Il dipinto raffigurante una battaglia sembra opera di buona qualità pittorica e risale alla metà del XVIII secolo. Potrebbe essere un artista italiano, ma per maggiori informazioni dovrei vederlo dal vivo. È soggetto abbastanza ricercato sul mercato antiquario e il suo valore si aggira intorno ai venti milioni». Ecco la fortuna. In quanto al «Paesaggio», gradevole opera di Alfredo Bessone (1882-1957), bravo pittore che ebbe poca fortuna sul mercato. Valore circa tre milioni.

★ Ida V.D.G. ha sottoposto al parere dell'esperto il risponde: «Decisamente interessante il «Paesaggio invernale» di Raffaele De Grada (Milano 1885-1957), importante artista del Novecento italiano, che può valere intorno ai 15 milioni, mentre il «Ritratto di bambino» di Mario Micheletti (Baizola 1892-Torino 1975) raggiunge solo i due milioni. I due acquarelli di Felice Vellan (Torino 1889-1976) valgono circa 500 mila cadauno».

★ Da Sanremo scrive un lettore dalla firma illeggibile che ha avuto in dono 50 anni fa un mobile da un parente, che lo aveva a volta ereditato parecchi anni prima: è in ottimo stato di conservazione». «Si tratta di una credenza - spiega l'esperto - di bella qualità costruita nel XIX secolo da un bravo ebanista e arricchita di avorio da un ottimo intarsiatore. Il valore è tra i 12 e i 14 milioni. Meno interessanti i due vasi in bronzo e smalti: sono recenti e valgono in coppia un milione e mezzo circa».

★ Da Padova scrive Francesco Paccanori che non potrà leggere la risposta, ma purtroppo non ha acclusa l'indirizzo e di conseguenza non siamo in grado di raggiungerlo. La pubblichiamo nella speranza che abbia qualche amico in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta che leggendo il giornale lo riconosca e gli invii il ritaglio. Il quadro appartenne a lontano parente, l'abate Jacopo Berardi, vissuto diversi anni a Torino (dal 1851". Nel dipinto il re Carlo Alberto poggia la mano destra sulla carta d'Italia e sull'atto di abdicazione. Il nome Marabotti F. compare due volte nel quadro sia dove ci si aspetterebbe la firma dell'autore sia sulle carte sotto la mano del re.

Spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «È un ritratto insolito e di buona qualità di Carlo Alberto in abiti civili. L'autore Francesco Marabotti di Morozzo (Cuneo) attivo nel XIX secolo è purtroppo uno dei tanti artisti dimenticati. Fu bravo esecutore di soggetti di genere e religiosi, quadri di figure e ritratti. Espose alla Promotrice di Torino dal 1842 al . Il valore del dipinto è di circa dieci milioni.

★ Un tavolo rotondo ricco di intagli suscita la curiosità di Maria di Aosta. Spiega l'esperto: «È tipico della seconda metà dell'Ottocento, la gamba centrale è molto ricca di intagli e di movimento. L'anonimo autore è uno dei tanti bravi falegnami della grande tradizione piemontese; vale circa otto milioni».

★ Da Imperia Maurizio Tomasio chiede notizie di un dipinto che reca la targhetta «Carignani - Roma - piazza del Pantheon». «Si tratta di un bel dipinto del torinese Scipione Carignani (Torino 1821-1875) - spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - artista del quale si hanno poche notizie ed è raro sul mercato. Fu tra i volontari del 1848. Studiò pittura a Roma e si dedicò soprattutto al paesaggio, alle vedute di città e alle miniature. Le sue opere si trovano presso gallerie pubbliche in varie città italiane. Questo dipinto vale circa otto milioni».

simonetta.conti@lastampa.it

Sopra Cesana Torinese

Giovane boscaiolo muore travolto da un larice

CESANA. Un giovane di 21 anni è morto sul colpo, travolto da un grosso albero mentre era al lavoro per disboscare un'area in località Colombière, 1.400 metri sopra la frazione di San Sicario. Si chiamava Pedro Alessandro Martins Farinho, di nazionalità portoghese, ma domiciliato in Francia. La tragedia è avvenuta nel bosco dove il ragazzo si trovava con altri quattro colleghi di una ditta francese. Pedro era chino sulla motosega quando improvvisamente è stato travolto da un enorme larice che doveva cadere invece molti metri più in là. I carabinieri di Cesana, intervenuti sul posto per ricostruire le cause del grave incidente, hanno così denunciato per omicidio colposo uno dei quattro taglialegna che operavano con lui.

Il boscaiolo portoghese si era sposato da poco tempo. Lascia moglie e un bimbo di otto .

UNA VITA ROVINATA

[redacted] GIUGNO [redacted] CASO

All'inizi[redacted] di marzo era finita in cella una baby sitter che lavorava ad Avigliana, e anche questa donna, [redacted] 35 anni, è stata scagionata dopo tre mesi passati in carcere con l'accusa di violenza sessuale ad un bambino. Nel corso dell'incidente probatorio davanti al gip Paola Dezani, avvenuto [redacted] giugno, Luca, il bimbo di 8 anni che l'aveva accusata, ha spiegato che era stato un pensionato - l'amante della madre - ad abusare [redacted] lui, e poi a convincerlo [redacted] puntare il dito contro la donna. Il suo arresto aveva destato parecchio scalpore, anche perché si era scoperto che un anno prima la baby sitter era già stata processata e condannata per [redacted] stesso reato. In entrambe le indagini, aveva negato ogni addebito: «Abbracciavo i bimbi per manifestare loro affetto. Non sono mai andata oltre il giusto. L'altra volta, però, nessuno mi aveva creduto».

Pedofilia, mesi in cella per falsa accusa

Inventati da un ragazzino i festini a luci rosse con la donna

Massimo Numa

Motivo dell'arresto: compariva in un filmino durante un'orgia Ma la [redacted] immagine non s'è mai vista

Dopo oltre un anno d'inferno per il reato infamante, l'inchiesta è stata archiviata: mancanza di indizi

Anna Maria Manna [redacted] 35 anni ed è un'impiegata dell'ufficio tributi del Comune [redacted] Carignano. E' [redacted] a Verbania, però la famiglia si trasferì a Palagiano (Taranto) e lì ha vissuto tranquilla per decenni. Nel 2000 ha vinto un concorso, appunto a Carignano, e s'è trasferita in Piemonte. Prima [redacted] Torino, via Pio VII. Tutto ok. Anna Maria, che è ragioniera, si inserisce bene nell'ambiente di lavoro. La sua vita scorre serena, piena di idee e di progetti.

L'incubo inizia alle 3,30 di mattina [redacted] 25 [redacted] 2000. Quel giorno, alla [redacted] porta, bussano i carabinieri. Hanno un'ordinanza di custodia cautelare. Accuse infamanti e gravissime da [redacted] Anna Maria è stata completamente scagionata «solo» il 13 luglio 2001. In questo arco di tempo, cioè dal [redacted] maggio 2000 sino a un mese fa, [redacted] sono stati due mesi di carcere, le manette, la distruzione della [redacted] famiglia, piegata da un dolore senza nome, [redacted] fortissimo esaurimento psico-fisico, un difficile ritorno alla normalità.

L'accusa riguardava una serie di festini a luci [redacted] nell'alloggio di un condominio di Palagiano (Taranto) tra il '99 e il 2000. C'era [redacted] «branco» di adulti, uomini, che [redacted] organizzavano; le donne che si spogliavano, facevano sesso con i primi, alla presenza degli adolescenti, molestati, denudati [redacted] circuiti. C'erano giochi squallidi, [redacted] di videoriprese; i film erano destinati [redacted] mercato clandestino, costo duecentomila lire l'uno. Un ambiente sociale povero e abbruttito. Anna Maria, questi signori, [redacted] hai mai visti, nè conosciuti. Nè tantomeno conosce i ragazzini, le vittime di questo giro di pedofili, dove c'era «il giocattolaio», «l'artista dei carri allegorici», il «commerciante», tutti con il loro bravo nickname: «Zio Nino», «La femminiella» etc.

La sua foto, un'immagine [redacted] 1984 duplicata da [redacted] patente, finisce nell'album degli inquirenti per errore o per qualcosa di peggio. Una vendetta, forse. Le fanno vedere [redacted] ragazzini. Anna Maria Manna diventa così la «12d», il numero della sua foto. Inquirente: «...E poi, chi veniva alle feste?». Ragazzino: «Queste due, la 11d e la 12d...». Inquirente: «Con chi hai giocato?». Ragazzino: «..ah, con que[redacted] (Anna Maria, ndr). Inquirente: «Come si chiama?». Ragazzino: «Non lo so...Ero bendato, giocavamo a moscacieca. Dovevamo riconoscerci toccando anche le parti intime. La "12d" ha fatto l'amore con uno degli adulti». Inquirente: «L'hai vista?». Ragazzino: «no, me l'han[redacted] detto». Tanto basta. La «12d» [redacted] rintracciata dopo mesi e sbattuta, ignara di tutto, in galera. Per trovare il suo l'indirizzo di Torino, gli inquirenti di Palagiano telefonano al padre con una scusa. Poi [redacted] blitz delle 3,30 di notte. Giorni di orrore. [redacted] 22 maggio l'arresto [redacted] convalidato, [redacted] il presupposto (sbagliato) che esistessero anche le immagini dell'impiegata «ripresa durante i film». Invece, di immagini, non ce n'erano affatto. Semplicemente: non sono mai esistite. A questo punto, [redacted] solo a questo punto, la macchina della giustizia [redacted]via pigramente il motore: prima [redacted] scarcerazione, dopo due mesi di cella, per «motivi di salute»; poi lo stralcio per «mancanza di indizi», sino all'archiviazione, il 13 luglio 2001. Insomma: vabbè, ci siamo sbagliati, tutti a casa e arrivederci alla prossima. Tra l'altro, il ragazzino che aveva individuato a colpo sicuro la «12d», unico fra le altre cinque vittime dei festini, aveva già accusato un altro innocente. Rovinandolo.

Il caso di pedofilia, protagonista una donna, questa volta era frutto di fantasia

L'IMPIEGATA VITTIMA DELL'ERRORE GIUDIZIARIO PUNTA IL DITO CONTRO GLI INVESTIGATORI

«Una ferita che non si rimarginerà mai»

Anna Maria: temo una vendetta, qualcuno dovrà pagare

Intervista

ANNA Maria è una bella ragazza. Molto poco appariscente, discreta, timida. Una ragazza curata. Capelli scuri, grandi e bellissimi occhi neri. Lo choc del c[redacted] è ancora troppo vicino e spesso gli occhi si riempiono di lacrime, quando racconta la sua storia. Anzi, l'incubo.

Come inizia?

Alle [redacted] mezza di notte del 25 maggio. Allora abitavo in via Pio VII, alla porta ci sono i carabinieri. Stavo dormendo. Mi dicono che cercavano una persona [redacted] mio paese, io non sapevo dove trovarla e loro: "Venga con noi...". Andiamo a Borgosesia e lì c'è questa ragazza, che conoscevo appena. Allora i carabinieri mi dicono dell'ordinanza di custodia cautelare. Crollo. Una follia dall'inizio alla fine. Mi guardano perplessa, i carabinieri di Torino. Capisco che non credono alla storia dei festini...Di cui [redacted] sapevo nulla, nè di essere stata chiamata in causa, nè altro...

Dopo?

Prima in caserma, a Torino, poi alle Vallette. Sono in isolamento, con quell'altra ragazza. Due mesi terribili. Dimagrisco, non mangio, non dormo, [redacted] leggo. Ho chiesto un rosario alla suora e mi è stato negato. "Sai, qualcuno lo ha danneggiato e allora [redacted] lo diamo più...", mi ha detto. Fuori, una cosa così, può volere dire nulla. Dentro, in qual mare di disperazione e di sofferenze, ci stai male e soffri per un'eternità. Ho scritto solo qualche pagina. Niente giornali, niente tv. Non ho letto libri. Nulla. Un orrore continuo. Alla fine [redacted] trasferiscono nel carcere [redacted] di Taranto. Mi ammalo. Mi mandano agli arresti domiciliari...Nessuno mi interroga, nessuno mi chiede niente. Nessuno vuole ascoltare il mio avvocato. Incredibile.

Dove ha trascorso gli arresti domiciliari?

In paese, nella casa dei miei. Mio padre è l'ex comandante dei vigili urbani del paese. I miei, io ho una sorella che lavora, allora erano finalmente felici, prima di questa storia. Noi [redacted] posto, lui in pensione, ultrasessantenni, la casa finalmente pagata...Ora sono distrutti, [redacted] riescono a riprendersi. Hanno lasciato tutto, non riescono a superare lo choc. Ho dovuto spendere decine di milioni, per la [redacted] difesa, altri dovrò spenderne. Io faccio l'impiegata, ho pochi soldi, mi devo mantenere qui a Torino. Anche questo aspetto è terribile. Una beffa atroce, e più il danno.

Poi la svolta...

A settembre, finalmente, c'è l'incidente probatorio. Il ragazzino che mi accusava [redacted] mi riconosce nelle foto segnaletiche che mi hanno fatto [redacted] carcere. Sono libera ma, ricorso dopo ricorso, per avere l'archiviazione [redacted] devo aspettare il 13 luglio. Troppo tempo. Non posso [redacted]menticare e ora voglio giustizia.

Cioè?

Voglio che i responsabili che hanno sbagliato, rovinando la mia vita e quella dei miei familiari, paghino per le loro colpe. Perchè la [redacted] foto, l'istantanea dell'84, quella della patente, presa alla motorizzazione, [redacted] finita assieme alle altre, ai presunti partecipanti dei festini? Ci sono i verbali degli interrogatori dei minorenni. Basta leggerli, per capire come sono stati condotti...Tanto che, [redacted] primo confronto vero, le accuse [redacted] sparite. Ma il dolore che ho dentro no. Credo sia stata una vendetta. E voglio che siano i giudici a scoprire tutto. Io ho fiducia, sembra incredibile ma è così, nelle istituzioni. Presto presenterò gli esposti. Aspetto giustizia.

Come [redacted] sente, ora?

Ho avuto tanta solidarietà, anche nel [redacted] paese, nel Sud. Chi mi conosceva e chi mi ha conosciuto dopo non poteva credere a quelle storie. Persino i vigili urbani che lavoravano con mio padre [redacted] sono stati vicini. Quasi tutti. Ma non basta. I titoli sui giornali, la curiosità della gen[redacted]. Sono ferite che non si rimargineranno mai più.

Specchio dei tempi

«Forse i pendolari non hanno mai avuto il tempo per scoprire tutti i segreti di Bardonecchia» - «La truffa spunta dietro ogni angolo» - «Si sono bloccati i lavori per la linea 4?» - «Illuminazione a metà»

Una lettrice [redacted] scrive:

«Bardonecchia non [redacted] soltanto [redacted] regno delle [redacted] pendolari, come ha scritto "La Stampa", non soltanto una "convivenza litigiosa con [redacted] che [redacted] nel bilocale angolocottura". Non è soltanto via Medail e Campo Smith, [redacted] le due maggiorenni pendolari della Torino-Bardonecchia evidentemente non [redacted] tutto di questa incantevole conca montana.

«Basta fare quattro passi per scoprire sorprendenti scenari naturali. E poi le attrezzature invernali p[redacted] lo sport: 23 impianti di risalita, 40 chilometri di piste.

«E' veramente [redacted] montagna da scoprire amare con un sorprendente patrimonio di storia, cultura, arte e architettura.

«Infine dopo le sedici e trenta le signore che hanno cucinato per la famiglia coltivano interessi per le conferenze che annualmente vengono proposte dall'Unitre e per i "Percorsi della Salute" che la nostra Associazione "Amici [redacted] Barrett" da quet[redacted] anni porta [redacted] Mauriziano di Torino (e non soltanto) con la partecipazione di illustri medici che volentieri incontrano un pubblico numeroso, attento e grato.

«Per una maggiore informazione per quanto di bello panoramicamente, culturalmente è raggiungibile in poco più di un'ora da Torino chiedo "c'è poi tanto bisogno di numerose discoteche per attrarre giovani e privare un pubblico adulto (piuttosto che vecchio!) di aria buona, passeggiate fra pini [redacted] abeti?».

Clara Aprà

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo con lo scopo di evitare ad altri di subire quanto capitatomi il 30 luglio scorso. Dovendo pagare un ticket medico, ho [redacted] utilizzare il "Punto Giallo" ubicato nel sotterraneo dell'Istituto San Paolo presso le Molinette (attirata da un grande cartello che invitava a scendere per il pagamento dei ticket [redacted] pertanto convinta di non poterlo fare direttamente presso gli sportelli bancari).

«Avendo avuto difficoltà ad inserire la banconota nella "macchinetta", che al mio arrivo era funzionante, accettavo l'aiuto [redacted] uno sconosciuto, il quale - dopo due tentativi [redacted] vuoto - [redacted] finalmente [redacted] far "mangiare" la banconota [redacted] 100.000 lire.

«Subito dopo il video segnalava l'impossibilità di fare [redacted] transazione, invitandomi [redacted] attendere alcuni minuti.

«Il sempre più "gentile signore" mi informava intanto che già altri, poco prima, avevano avuto gli stessi inconvenienti, invitandomi a salire in banca per fare le mie rimostranze e sbloccare la macchinetta.

«Così ho fatto e sono venuta a sapere che l'apparecchiatura non dipende dalla banca e pertanto la stessa non può intervenire [redacted] che [redacted] vuole [redacted] può pagare direttamente da loro. Nella settimana precedente altri malcapitati [redacted] vissuto la stessa mia disavventura. La mia descrizione era identica a quelle degli altri malcapitati. Penso che quel furbacchione sia riuscito, con chissà quale manomissione temporanea (infatti pochi minuti dopo il "Punto giallo" era perfettamente funzionante e pertanto non colpevole) a far bloccare la macchina e, non appena io sono salita, a recuperare la mia banconota».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dove sono finiti i trionfanti comunicati della TT riguardo al prolungamento della linea 4 in [redacted] Unione Sovietica? I lavori per la posa dei binari [redacted] della linea elettrica sono stati eseguiti a tempo di record. E' stato presentato [redacted] nuovo tram che avrebbe dovuto prendere servizio. E' stato eseguito un collaudo della linea.

«Poi silenzio tombale su tutto il fronte. [redacted] è che, come si mormora, [redacted] rotonda per l'inversione di marcia del tram è stata eseguita [redacted] modo errato e che il tram, quando gira, ha dei problemi nello snodo? Visto che la rotonda continua [redacted] non poche difficoltà [redacted] traffico, vedi Strada Castello Mirafiori, sarebbe [redacted] che almeno servisse a qualcosa!».

Giuseppe Guglielmo

Una lettrice ci [redacted]

«Il rifacimento dell'impianto di illuminazione di c.so Belgio è stato effettuato nel tratto c.so Tortona - Ponte di Sassi, mentre il tratto c.so Tortona - c.so Regina Margherita, nonostante varie promesse da parte della Giunta comunale precedente, non è mai stato eseguito.

«[redacted] pericolo corso dai residenti e dagli scolari della scuola Muratori (presenti in tale tratto), derivante dall'attraversamento in condizioni di scarsa visibilità, [redacted] motivo sufficiente per autorizzare tali lavori?».

Maria Benedetto

specchiotempi@lastampa.it

T[redacted] ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto

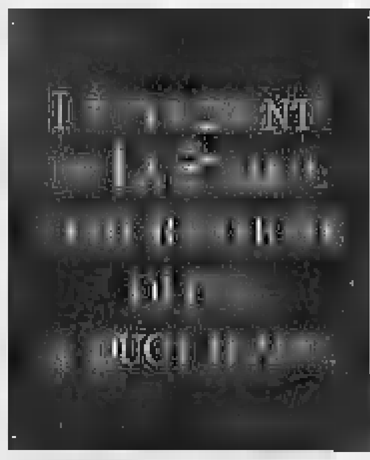
Aerei Agriturismi Alberghi Antiquariato Annunci Autobus Bar & Locali Biciclette Campeggi Cinema Cognomi Comuni in rete Documenti Fiere Giardinaggio Itinerari Luoghi d'arte Mamma e bimbo Mercati Montagna Monumenti Musei Negozi Numeri utili Parchi Pizzerie Proverbi Ricette Rifugi Ristoranti Scadenze Tradizioni Traghetti Treni Uffici pubblici Vetrine Viabilità Videoteca Volontariato Webcam

Aosta Alessandria Asti Biella Cuneo Novara Torino Verbania Vercelli Genova Imperia La Spezia Savona

ALBERGHI, [redacted] E AGRITURISMI DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Tutto il nordovest in lungo e in largo
Solo su internet: www.ciaonordovest.it

torinosette
settimanale di spettacolo, cultura e tempo libero
tutti i venerdì gratis con LA STAMPA anche ad agosto



Lunedì: Tuttosoldi
Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - Tuttolibri/TempoLibero
Domenica: Tuttodiari
LA [redacted]

PK publikompass spa
ascom

Per [redacted] convenzione stipulata [redacted] Ascom Torino gli annunci economici [redacted] le necrologie possono essere ordinati presso le sedi Ascom [redacted] Torino e provincia

Torino Via Massena, [redacted] - Tel. 011 5516262 - Fax 011 5516296
Torino [redacted] Salvario Piazza M. Cristina 4/d Tel. 011 6696366 - Fax 011 6696312
Torino Porta Palazzo Piazza della Repubblica, 26 Tel. 011 5217041 - Fax 011 4396693
Caluso C.so C. Battisti, [redacted] - Tel. 011 9833168 - Fax 011 9831507
Carmagnola C.so Matteotti, 22 - [redacted] 011 9720295 - Fax 011 9722120
Chieri Piazza A. Mosso, 10 - Tel. 011 9472369 - Fax 011 9411112
Chivasso Piazza Carletti, 3 - Tel. 011 9101294 - Fax 011 9116554
Ciriè Via Roma, 4 - [redacted] 011 9210730 - Fax 011 9210919
Cuorgnè Piazza Boetto, 4 - Tel. 0124 666697 - Fax 0124 666630
[redacted] Piazza Molines, 33 - [redacted] 011 9364193 - Fax 011 9364230
Ivrea Corso Nigra, 60 - Tel. 0125 48455 - Fax 0125 45441
Lanzo Via Matteotti, 21 - [redacted] 0123 28817 - Fax 0123 320138
Moncalieri Via Cavour, 16 - Tel. 011 6406273 - Fax 011 6407256
Oulx via Faure Rolland, 4 - Tel. 0122 831664 - Fax 0122 832058
Rivarolo Via Montello, 7 - Tel. 0124 [redacted] - Fax 0124 26192
Rivoli Via Colli, 23 - Tel. 011 9584814 - Fax 011 9561564
Settimo Via Regio Parco, 9 - Tel. 011 8984402 - Fax 011 8954454
Susa Corso Inghilterra, 12 - Tel. 0122 622508 - Fax 0122 32966
Venaria Via Zanellato, 9/1 - Tel. 011 4597669 - Fax 011 495515

E mail: ascomtorino@ciaoweb.it

PREZZI: TARIFFA: L. 1.300 CON IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE; «CORRIERE DEL MEZZOGIORNO»; «CORRIERE DI CASERTA»; «CRONACHE DI NAPOLI»; «IL CORRIERE MERCANTILE»; «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ»; «LA TRIBUNA DI TREVISO»; «LA VOCE DI MANTOVA»; «LA PROVINCIA»; NELLE AREE DI DIFFUSIONE ASSOCIATE SUL «CORRIERE DELLA SERA»: L. 1.800 CON IL CORRIERE DEL RICAMBIO; «LA ROMAGNA E AMICUS»: L. 2.300 A RICHIESTA CON «AUTOSPORT/MOTO»; IN PIEMONTE: LIBERA E VALLE D'AOSTA, SUBORDINATAMENTE DISPONIBILITÀ CONTRASSEGNO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC. 28 (€ 1,88); BELGIO FB 75 (€ 1,86); DANIMARCA KR 15; FRANCIA FR 12 (€ 1,83); GERMANIA D.M. 3,50 (€ 1,79); GRECIA DR 300; INGHILTERRA P. 1,20; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86); MALTA Cents 90; NORVEGIA KR 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts 250 (€ 1,50); CANARIE Pts 300; SLOVENIA SIT 250; SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS 2,60; C. RICINO 2,50; USA $ 2,50.

Imparerai a pensare come tuo figlio.

C'è un momento nella nostra vita in cui
per comunicare non c'è bisogno di parlare
ed è tutto più semplice.
WIND, INFOSTRADA e Italia OnLine
ci uniscono per farti ritrovare
la stessa semplicità. Con nuovi strumenti
che presto imparerai a conoscere,
i nuovi linguaggi che userà tuo figlio.
Per capirlo. Per farti capire.

Se tu vuoi, noi possiamo.

WIND

TRIONFA A NEW YORK IL «DIARIO DI UNA RAGAZZA SQUILLO»: L'HA SCRITTO UNA VENTICINQUENNE CINESE

Vi insegno a far sesso quando siete stressati

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Il racconto dettagliato della vita di una venticinquenne ricca Lady dell'Upper East Side che in realtà è una ragazza squillo a peso d'oro sembra destinato a segnare l'agosto nelle librerie della Grande Mela. *Diary of a Manhattan Call Girl* - Diario di una ragazza squillo di Manhattan, edito da Crown - è arrivato sugli scaffali il giorno di Ferragosto e la disinibita autrice, Tracy Quan, ha abilmente disseminato da tempo su tabloid e siti web - a cominciare da Salon.com per cui collabora - particolari piccanti sui 53 episodi della storia autobiografica, narrata attraverso le avventure della sua protagonista alter-ego, Nancy Chan.

Nancy (ovvero Tracy) è una ragazza asiatica ancora minorenne quando arriva a New York e non parla mai del suo passato, neanche una parola. Viene dal nulla. Non è una schiava del sesso ma ha bisogno di lavorare e vuole rimanere nella Grande Mela, la terra dei ricchi. A 14 anni trova lei il primo cliente, per strada a Manhattan, ha solo un anno più di lei. «Commisi un errore perché essere più piccola credevo fosse uno svantaggio, gli chiesi poco, invece avrei dovuto chiedere il doppio». Nancy resta neanche due anni sulla strada «fra le povere ragazze che per 99,99 dollari masturbano il cliente e sbarcano il lunario con stratelefonate». Il salto di qualità lo fa quando una collega più navigato le spiega che deve farsi un proprio «libro», ovvero una lista ristretta di clienti «che pagano da 3000 a 7000 dollari - da 5 a 14 milioni di lire - alla volta» da curarsi con premura, quasi fosse una rendita immobiliare. «Sono arrivata a completare il mio libro solo a 25 anni - scrive Nancy-Tracy - ma valeva la pena, mi sono divertita ed ho fatto molti soldi». Lo sbarco dell'Upper East Side avviene secondo le regole dei quartieri alti: affitta un mini-appartamento (assai caro); si veste con Prada, Gucci e Valentino, la borse le prende alla Bottega Veneta; si dà orari di lavoro da donna d'affari; la vita si svolge fra party con un circolo ristretto di amiche, inaugurazioni di atelier ed appuntamenti per la dieta. C'è anche «John» che, ovviamente, non sa nulla. La sua vita diventa quella di una normale, ricca Lady asiatica lungo Madison Avenue. I clienti sono il suo hobby ed il segreto «ma d'altra parte tutti ne hanno uno nell'Upper East e dunque non ci fa caso». Due sole le limitazioni: niente telefono fisso in casa e un cellulare che, quando chiama, non invia il proprio numero. La ricerca dei clienti inizia con la compravendita dei nomi da libri di altre colleghe: si paga e da quel momento l'uomo d'affari passa di letto.

Da tempo l'autrice Tracy Quan ha abilmente disseminato su tabloid e pagine web i particolari piccanti della sua autobiografia. Arrivata nella Grande Mela poco più che quindicenne ha imparato presto a sopravvivere «facendo felici» i propri clienti grazie anche ad antiche virtù orientali

Secondo Tracy l'uomo deve essere sempre assecondato la fantasia serve per sorprenderlo «Le prostitute - scrive - hanno spesso un cuore d'oro anche se le femministe continuano cinicamente a negarlo». Il suo consiglio è non lavorare troppo, ma farsi pagare molto

Le virtù orientali aiutano Tracy-Nancy: l'uomo deve essere sempre assecondato, la fantasia serve per farlo godere, sorprendendolo ma non ingannarlo sull'orgasmo è cosa facile, farlo diventare dipendente dal sesso orale lo è ancora di più, il difficile è «l'arte dell'erezione perché non tutto va bene per ogni pene». Metodi tradizionali a parte, a volta anche un massaggio con lo spazzolino col dentifricio aiuta a stimolare l'erezione del «cliente davvero stressato» in cerca di novità. Narrando le sue avventure - inclusi gli appuntamenti a sorpresa con «Sabrina», un'elegante lesbica che arriva con i guardaspalle - la girl ammette di aver «appreso molto sull'arte di [redacted]».

«Le puttane hanno spesso un cuore d'oro anche se le femministe continuano cinicamente a negarlo» scrive, raccontando del suo rapporto [redacted] ragazzo «John»: «È difficile rimanergli fedele mentre ero con altri per cui stavo per innamorarmi, mi misi in difficoltà quando mi propose di vivere insieme ma alla fine accettai temendomi pure il mio appartamento». «Il cuore di una puttana è diverso da quello di [redacted] non lo è, ti innamori per caso, non hai coraggio di dire al tuo lui il lavoro che fai, i sentimenti si infrangono ma tu sai che al lui vuoi bene più che a tutti gli altri». La storia di Nancy è ricca di consigli per le ragazze squillo dei quartieri alti: affittate la casa nella strada giusta, non lavorate troppo ma fatevi pagare molto, servono due completi di lingerie e due profumi per i clienti ed uno per «lui», mai mischiarsi a quelle delle pubblicità sui giornali o sui telefoni pubblici.

L'autobiografia conclude una stagione che ha visto Tracy Quan raccontarsi su diverse riviste, da *Village Voice* a *Lingua Franca*, *Civilization* a *Congressional Quarterly*. Ora, a libro terminato, l'autrice svela che «riscrivendo la mia storia dall'inizio mi sono davvero divertita, mi piace ancor più e tornerò presto a fare quella vita».

Fra i pochi ad aver già letto il libro nella versione integrale c'è Xaviera Hollander che alcuni anni fa scrisse *La puttana felice*. «Il libro è divertente, accattivante, se ne diventa dipendenti proprio come avviene con le ragazze squillo - dice. - Tracy Quan rivela i segreti del commercio e sfata molti falsi miti, disegnando per la prima volta l'identikit di una prostituta vip di New York a cavallo fra i due secoli, spero adesso che altre colleghe seguano il suo esempio».

Una lap dance a Manhattan. Sotto Tracy Quan l'autrice del diario di una squillo

UN LIBRO AL GIORNO

Rivive in un reportage americano la tragedia del popolo Hutu

Angelo d'Orsi

Gli Anni Novanta hanno confermato impietosamente l'endemica presenza della violenza di massa: guerre vere e proprie, ossia guerre interstatuali, ma anche guerre infrastatuali, ossia guerre civili; guerre di etnia; guerre di religione; guerre per il petrolio; guerre per l'acqua; guerre per l'egemonia; guerre per la potenza. Variamente giustificate, variamente etichettate, sono qui, tra noi, a buttarci addosso il loro insopportabile odore di morte: non c'è gloria, non c'è eroismo, non c'è onore: c'è soltanto dolore; e vite spezzate, corpi maciullati, terre devastate, e intere popolazioni a rischio di sopravvivenza.

Di una delle troppe guerre dell'ultimo infausto decennio del secolo e del millennio parla questo libro straordinario: un reportage che si potrebbe definire letterario se l'aggettivo non rischiasse di dargli una connotazione artefatta. No: qui tutto è vero. Le pagine di Philip Gourevitch (*Desideriamo informarvi che domani verremo uccisi con le nostre famiglie*, ed. Einaudi) giornalista del *New Yorker*, che bene il «Continente Nero», emerge nella sua realtà il gigantesco massacro del 1994 in Ruanda, perpetrato, per volontà del governo nazionale, dagli Hutu ai danni dei Tutsi. Ecco il primo incontro con la morte di massa del reporter, in una chiesa in prossimità del confine con la Tanzania: «Il pavimento era ricoperto da non meno di cinquanta cadaveri, in fase avanzata di decomposizione ancora fasciati dagli abiti. Le loro cose distrutte erano sparse dappertutto. E in vari punti erano rotolati dei crani mozzati dal machete. I cadaveri sembravano fotografie di cadaveri. Non brulicavano di mosche. Erano stati uccisi tredici mesi prima, e da allora non erano stati toccati. C'erano ancora brandelli di pelle sulle ossa, molte delle quali erano separate dai corpi, smembrati dagli uomini, o dagli animali - uccelli, cani o insetti».

L'autore non si limita a raccontare quel che ha visto, e che [redacted] l'Eneide di Platone (il quale trovandosi davanti a un mucchio di cadaveri «voleva a un tempo vederli e insieme ne ripugnava»), ha guardato con grande difficoltà, pur essendosi [redacted] sul posto proprio per «vedere» e dunque raccontare; egli cerca di capire, si pone e ci pone delle domande, avanza ipotesi, cerca spiegazioni. Inutilmente, perché quel che è accaduto conserva la folle logica dell'inesplicabile, la paranoica verità dell'assurdo e, insieme, la cinica semplicità di un elementare rapporto di causa ed effetto: un machete colpisce, un [redacted] viene straziato. Gourevitch, pur in una ricerca di cause non necessariamente condivisibile, coglie la «scientificità» mostruosa del progetto Hutu: eliminare dal Ruanda (dunque dalla faccia della Terra) il popolo Tutsi. Stiché in una dozzina di settimane, con mezzi rudimentali ma efficaci (appunto, il machete, ma anche altre armi da taglio), circa un decimo della popolazione totale dello Stato centroafricano fu cancellata: 800 mila persone su sette milioni e mezzo. Quasi [redacted] odio, come se si trattasse di un lavoro. «Al lavoro!» era il grido con [redacted] gli assassini avviavano le loro sessioni di genocidio. Sospendevano quando erano stanchi, tracannavano birra a fiumi, riposavano al fuoco dei falò notturni, e riprendevano. Le donne venivano regolarmente stuprate prima di essere fatte a pezzi, come i bambini, come i vecchi, come tutti gli altri, con una regolarità che richiama il ritmo di una qualunque attività lavorativa. Senza passione, si potrebbe dire, se non quella per il lavoro stesso: un lavoro ben fatto.

Philip Gourevitch
Desideriamo informarvi... Storie dal Ruanda
Einaudi
pp. 378, L. 34.000

Ciò su cui non siamo d'accordo è la «soluzione» sottesa all'analisi dell'autore (forse un po' troppo sicuro nell'attribuzione univoca di responsabilità): l'intervento militare «umanitario», la cui pratica ha prodotto troppo spesso danni più gravi di quelli a cui proclamava di voler porre rimedio. Ad [redacted] modo, Hutu e Tutsi, Serbi e Albanesi, nella tragica catena degli orrori del presente l'Occidente prima di assumersi la responsabilità del Grande Pacificatore Armato, dovrebbe interrogarsi sul ruolo svolto nel favorire conflitti che di «naturale» hanno ben poco.

Da gustare da soli o in compagnia, sotto l'ombrellone o al tavolino di un caffè, anche quest' estate è il piatto tipico della Costa Azzurra: La Stampa e Nice-Matin, una coppia di grandi quotidiani ricchi di informazioni e notizie, insieme in edicola dal 1° giugno al 9 settembre. Una vera delizia per i palati degli italiani in vacanza nelle Alpes-Maritimes e nel Var, e per i francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia appetitosa. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa e Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato con Magazine TV e in più Specchio in omaggio; a 14F la domenica con Femina. Dal 1° luglio al 31 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, e i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dalla domenica al giovedì; 14F il venerdì e il sabato con i supplementi.

L'ESTATE DEGLI AFFARI

Gruppo Alta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia

AD ANDORA
LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
A PREZZI DI PURO
COSTO...!

...CAMBIA SEMPRE
LA VECCHIA PELLICCIA CON
UNA NUOVA FIRMATA RAMELLO

TEL. 0182/88710
www.ramellopelliccia.it
info@ramellopelliccia.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 16 ALLE 22
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 12 E DALLE 16 ALLE 22
CHIUSO IL LUNEDI'

HOBBYFOTO Partner
VIA [illegible] 7 ALBENGA
VIA PASTORINO 18r BOLZANETO
VIA CANEPA 13r SESTRI P.
VIA TAGGIA 7 PRA'
[illegible] ZINI 136r VOLTRI
C.SO [illegible] GE CENTRO

LA STAMPA
PAGINA 31 DOMENICA 19 AGOSTO 2001

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5956879 FAX 010 532372. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530701. FAX 010 590858

REGIONE

HOBBYFOTO Partner
VIA ROMA 49 LAVAGNA
VIA FIUME 35 LA SPEZIA
VIA DITTONELLI 2 PONTE X
VIA V. VENETO 163 BUSALLA
VIA [illegible] RONCO S.
[illegible] 23d BORGORATTI

PRIMI RIENTRI, MA LA GRANDE ONDATA E' ATTESA PER DOMENICA PROSSIMA CON LA RIAPERTURA DELLE FABBRICHE

Oggi anteprima di controesodo

Previsto aumento del traffico nel pomeriggio

Enzo Bacarani
IMPERIA

E' arrivato il momento del primo controesodo. Per oggi è prevista un'intensificazione del traffico in direzione Nord.

Si tratterà, tuttavia, di un controesodo ancora in tono minore in quanto le grandi fabbriche resteranno chiuse fino al 27. Tuttavia le prime avvisaglie di spostamenti in massa si sono verificate già ieri.

L'Autofiori ha registrato nel pomeriggio un flusso di circa duemila vetture all'ora. Si è però trattato, per la maggior parte, di spostamenti interni alla Riviera: infatti il flusso è stato uguale nei due sensi di marcia: verso Levante e verso la Costa Azzurra.

Per oggi pomeriggio è previsto però un primo consistente rientro dalle ferie e Autofiori e Polizia stradale sono già allertate. Già ieri ci sono state alcune partenze, ma è prevedibile che un flusso ben maggiore si registrerà dal tardo pomeriggio e sera inoltrata (oggi è in programma il Gran Premio di Formula Uno in Ungheria ed è prevedibile che qualcuno abbia programmato la partenza dopo la conclusione dell'avvenimento sportivo).

INCIDENTI. Nessun grave incidente ieri nel Ponente ligure. Un tamponamento sull'Autofiori alle 15,30 nella galleria Sirestro (vicino a Ventimiglia) ha provocato una coda. La situazione è tuttavia rientrata nella normalità dopo circa un'ora. Nessun ferito grave, una donna ha comunque dovuto ricorrere alle cure dei sanitari per il cosiddetto colpo di frusta.

RIENTRO. Come detto, il primo flusso di rientro - soprattutto verso Torino e Milano - è previsto per questa sera. Si dovrebbe trattare tuttavia di una prima avanguardia in quanto il vero, massiccio controesodo dovrebbe verificarsi nel prossimo fine-settimana quando le grandi fabbriche riapriranno a riaprire i cancelli. Ad ogni modo Polizia stradale e Carabinieri hanno previsto un'intensificazione dei controlli già da oggi, nel primo pomeriggio, sulla Torino-Savona (in direzione Torino) e sull'Autofiori (direzione Levante). E' prevista anche un'intensificazione del traffico cosiddetto locale dovuto alle numerose manifestazioni che si svolgono in questi giorni in numerose località della Riviera e della Costa Azzurra, fenomeno peraltro considerato normale, dato il periodo.

IL TEMPO. Secondo l'Osservatorio meteorologico e sismico di Imperia, una serie di minimi barici sul Nord Europa richiama aria fredda atlantica mentre sul Mediterraneo centrale una pressione media e livellata permette la risalita di aria più calda e ciò potrà determinare moderata instabilità. Quindi per oggi sulla Riviera di Ponente è previsto tempo incerto con nubi cumuliformi che si alterneranno a stratificazioni alte e schiarite, localmente anche ampie. I venti saranno deboli o moderati e il mare poco mosso. Sono previste in diminuzione le temperature massime. Per domani le schiarite saranno prevalenti e ci sarà un po' di vento. Il mare resterà poco mosso.

Prime code sull'autostrada già pomeriggio per il rientro

Dal Levante

Percorsi alternativi se non avete fretta

CHIAVARI. Secondo le previsioni oggi sulle autostrade formeranno le consuete code, almeno nei punti critici della cintura stradale genovese, per il primo grande rientro. Per chi riparte dai centri della Riviera di Levante, verso il Piemonte, la Lombardia, la Toscana o l'Emilia Romagna, ci sono alcune valide alternative all'autostrada. Possono sembrare percorsi di accessiva lunghezza, ma se si pensa a quanto può accadere in autostrada, alle lunge code, queste alternative sono da tenere in considerazione. Dai golfi Tigullio e Paradiso l'unica soluzione per evitare l'autostrada verso Piemonte e Lombardia, è la statale 225 della Fontanabuona che taglia il genovese e arriva a Busalla, fuori dagli ingolfi. Da Camogli e Recco si arriva alla 225 salendo lungo la statale 333 fino a Uscio, quindi si scende a Gattorna. Da Rapallo si sale verso Montallegro, si arriva al Passo della Crocetta, si scende a Coreglia e ci si immette sulla Statale 225.

Verso la Toscana è consigliabile arrivare a Sestri Levante e immettersi sulla strada del passo del Bracco, che scende a Borghetto Vara, quindi nelle vicinanze di la Spezia da dove si diramano alcune superstrade verso Sud. Per Parma e Reggio Emilia le alternative dal Tigullio sono almeno due per evitare il tortuoso tratto di autostrada da Sestri Levante a La Spezia e quello dell'autostrada della Cisa. Da Chiavari si procede verso Carasco, quindi Borzonasca. Superato lo stretto portichetto di Borgonovo, basta voltare a destra e ci si immette sulla strada che porta al Passo del Bocco. Dal Passo agevolmente si scende a Santa Maria del Taro, Bedonia e Borgotaro, a due passi da Parma. Altra alternativa verso il Parmense do Sestri Levante, si percorre la statale che attraversa la Valle del Petronio, quindi Casarza, Castiglione: si taglia fuori il Passo di Velva grazie ad una galleria e in pochi minuti si arriva a Varese. Qui inizia la salita verso il Passo di Centocroci, bella strada panoramica che dal Passo scende a Trasogno, Borgotaro, quindi nelle vicinanze della strade di grande comunicazione attorno a Parma. **[g. vi.]**

NUMEROSE PARTENZE MA L'ESTATE PROSEGUE
Buone le previsioni degli operatori nel Tigullio: tutto dipenderà dal tempo dei prossimi giorni

Giuliano Vignolo A PAGINA

GUIDA DI LIGURIA TUTTI GLI APPUNTAMENTI
Le gite con i battelli (foto San Fruttuoso), serata con il cabaret, musica live e il ritorno «du Fantin» a Cogorno

I SERVIZI ALLE PAGINE 39-40-41-42

MA E' LA PRIMA VOLTA CHE IL DRAPPO NERO COPRE QUEL PARTICOLARE GIOCO

Sbancato tavolo del Black Jack

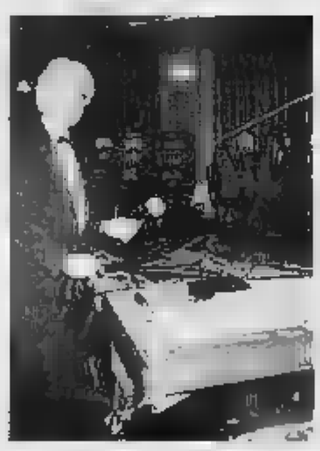
Seconda sconfitta in una settimana per il casinò

SANREMO

«Rien ne va plus», ma questa volta per il banco. Sì, perché - ed è il secondo caso in pochi giorni - è stato il banco a perdere. E a perdere pesante: 100 milioni. Quanto basta per obbligare il croupier, rimasto a secco, a stendere il drappo nero sul tavolo, fra gli applausi degli altri giocatori, soddisfatti e un po' invidiosi, perchè una volta tanto è stata la casa da gioco ad essere spennata. Drappo nero con sopra un giglio bianco: il segno della disfatta.

Notizia nella notizia perchè non è stato un tavolo della roulette ad essere sbancato, ma uno del Black jack. Cosa più unica che rara. Il casinò non ricordano un'altra débâcle simile ad un tavolo di quel particolare gioco.

La puntata massima è di 500 mila lire e quando si vince si raddoppia la posta. I due clienti lombardi che hanno messo in ginocchio il Black jack, hanno impiegato più un'ora per far dichiarare la resa al croupier addetto a smistare le carte. Lui smazzava e i due vincevano sempre azzeccando ogni volta un numero migliore di quello proposto dal banco. Pubblico felino e sorrisi a denti stretti per ispettori e dirigenti che dovevano far buon viso a cattivo gioco. Il croupier a forza di pagare è rimasto per due volte a secco di gettoni. E per due volte il cassiere ha fatto rifornimento, come vuole il regolamento. Alla fine il tavolo è stato chiuso. Bandiera bianca (simbolica) e drappo nero (reale).


Drappo nero sul tavolo del Black Jack

Nella settimana di Ferragosto è il secondo di tavolo sbancato. Era accaduto il 14 sera al tavolo di roulette numero 1 della Sala comune dove un fortunato giocatore calabrese, evidentemente influenzato dal venerdì 17 che si stava avvicinando, ha centrato una serie di plein, proprio sul 17 che, come si dice in gergo, quella sera era sin calore. Pieni e cavalli a ripetizione con puntate al massimo e, in meno di un'ora, il tavolo l ha dovuto dichiarare la resa e il cliente è è portato a casa milioni. Regolarmente per il giorno successivo quel 17 che non ne voleva più sapere di uscire. **[g. p. m.]**

L'ESPERTO

Segnalazione incendi, il cellulare manda in pensione le campane

Michele Costantini

Un tempo bastava il prolungato delle campane per mobilitare gli abitanti del paese alle spegnimento dell'incendio nel bosco. Oggi l'invito arriva sul display del telefonino il messaggio di attivazione del 1515 o 115. Sono cambiati i tempi e le persone. Se prima il coinvolgimento alla lotta contro gli incendi boschivi era diretto, ora è delega tutto alle istituzioni e alle strutture del volontariato organizzato.

Si deve comunque riconoscere al cittadino, la disponibilità a segnalare l'incendio. Un aspetto questo, inconfutabile e sotto gli occhi di tutti gli addetti ai lavori. La Liguria, per la sua orografia, non ha certo bisogno di realizzare torri di avvistamento per scorgere i pennacchi di fumo. La richiesta di soccorso, infatti, in particolare al 115 è immediata. Un pò meno il del chiacson al semaforo se non si parte subito con il verde. Basta solo pensare ai collegamenti stradali presenti che attraversano la regione in lungo e in largo, il solo vedere filo di fumo all'interno del bosco scatena infatti, tra gli occupanti dell'auto, la corsa immediata a segnalare il pericolo, formando i numeri di emerenza più volte pubblicizzati. Purtroppo il problema, a distanza di molti anni dall'emanazione della legge riguardante la lotta contro gli incendi boschivi, rimane la difficoltà di comunicazione tra le diverse strutture del soccorso ant incendio. Vigili del fuoco, guardie forestali, volontari, antincendi e le stesse forze dell'ordine continuano a parlarsi per telefono soltanto attraverso i loro singoli centri operativi. Mentre gli operatori continuano tra loro a comunicare a voce e a preparare strategie sul da farsi, magari rincorrendosi tra il fumo e le fiamme dell'incendio.

Rimane il buon senso e la capacità operativa da parte dei volontari, dei pompieri e delle guardie forestali, i quali, al di là di ruoli e competenze, distribuiscono le loro forze lungo il fronte dell'incendio in modo efficace. Magari scambiandosi reciprocamente i numeri telefonici del cellulare, visto che con radio portatili e veicolari è impossibile dialogare.

SUGLI INCIDE

Sit-in dinanzi Marassi Domani, alle 16, molti giovani vicini al GSF o aderenti al movimenti anti-globalizzazione, effettueranno un sit-in dinanzi al carcere a un mese dalla morte di Carlo Giuliani. I SERVIZI NELLE PAGINE NAZIONALI

LA QUESTIONE DEL TRAFFICO E DEI TRASPORTI PUBBLICI COINVOLGE, OLTRE AL COMUNE, ANCHE L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

Cattivelli-Merella: un tavolo comune con Amt e Ferrovie

La complessa situazione della Tigullio mentre si parla di una «tariffa unica» integrata gomma-rotaia

Paolo Lingua
GENOVA

«A partire dal prossimo settembre, la Provincia aprirà un tavolo con il Comune sui grandi temi del traffico e dei trasporti. Sino a questo momento, abbiamo dialogato tra noi, in senso, tramite un intermediario, l'Amt. Ora adesso credo che sia utile un confronto diretto tra me e Arcangelo Merella. Non perchè siano contrasti (io personalmente sto apprezzando gli sforzi del collega assessore di Tursi e l'impegno del piano Winkler), ma piuttosto perchè siamo troppo collegati sul territorio che, poi, come si diceva un tempo è sostanzialmente metropolitano».

Mentre si appresta a tornare da un breve periodo di «assignazione» in Alto Adige, l'assessore al traffico e ai trasporti della Provincia, Diego Cattivelli (ppi), parla dei progetti immediati che riguardano il suo settore: il campo d'azione della Provincia riguarda un territorio vasto che va da Cogoleto a Sestri Levante, con un aggancio sino alla Val di Vara in provincia della Spezia. Un bacino d'utenza che vede percorrere ogni anno circa 10 milioni di chilometri da un potenziale di mezzo milione di utenti.

Spiega Cattivelli: «Sul territorio provinciale abbiamo due bacini di traffico: il primo viene definitivo, per comodità occidentale e comprende l'area recchese e del Golfo Paradiso, ma ha anche un'appendice nella fascia ponentina Arenzano-Cogoleto-Valle Stura; il secondo bacino riguarda invece l'area del Tigullio con l'appendice di cui s'è detto della Val di Vara». Molte linee dirette, a lungo percorso, però, partono direttamente da Genova: di questo contesto, anche rispetto al rapporto di interscambio

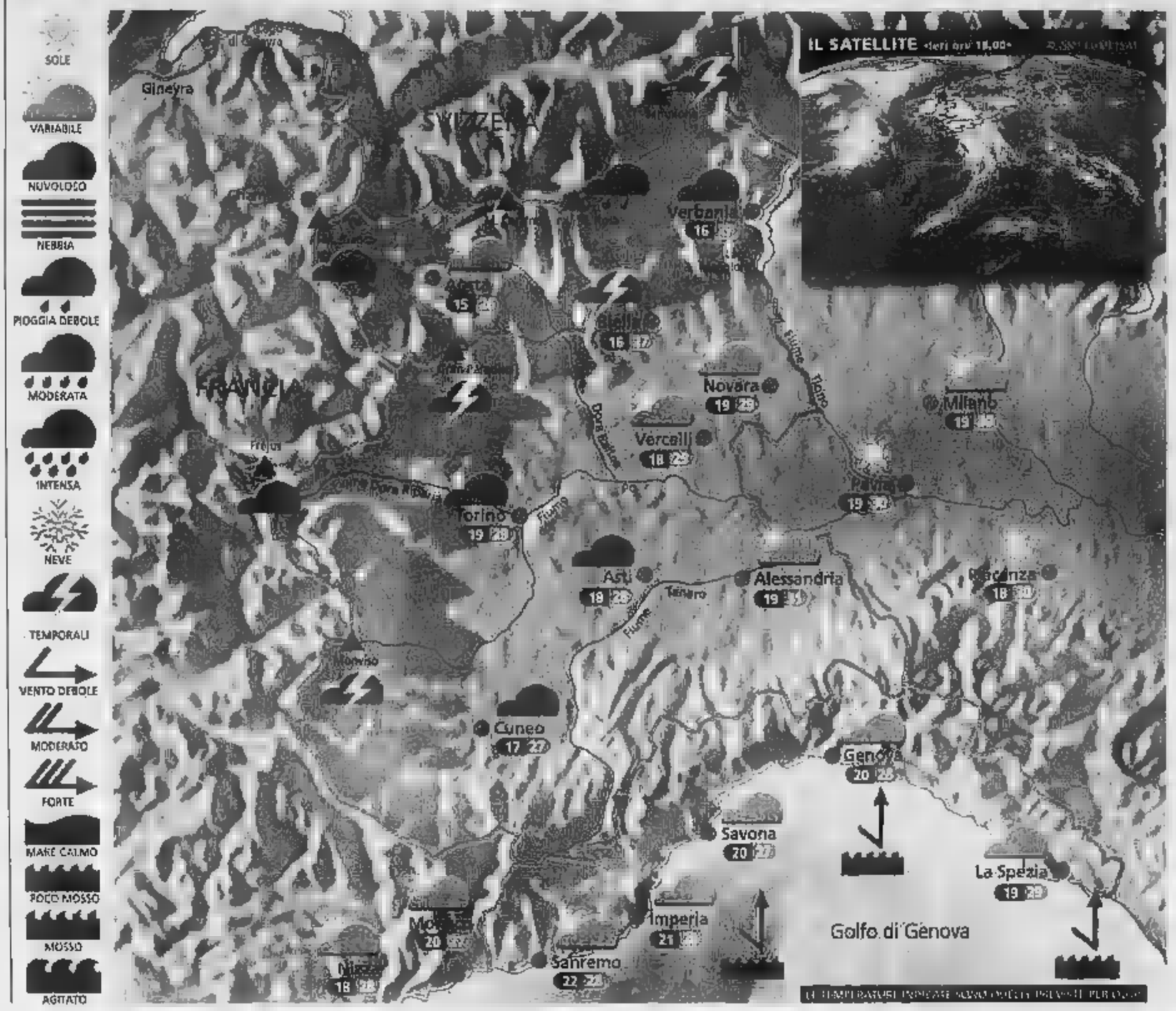
L'assessore Diego Cattivelli

rete ferroviaria pandolare, sta il nodo del rapporto tra Comune e Provincia. «Ci vorrà presto un tavolo - annuncia Cattivelli - tra me, il Comune, le Fs e l'Amt: uno dei nostri obiettivi è il biglietto cumulativo gomma-rotaia, perchè gli esperimenti sinora effettuati hanno dato un esito positivo. Anzi, se il Comune e l'Amt fossero d'accordo si dovrebbe arrivare anche a un biglietto unico, con tariffa unica: sarebbe non solo un risparmio per i cittadini (in particolare per i pendolari), ma provocherebbe, con l'aumento delle utenze, maggiori incassi. Inoltre sarebbe un sistema più razionale di viaggio».

Ma la questione più delicate che Diego Cattivelli dovrà affrontare in autunno, oltre alla attività «diplomatica» con il Comune, sarà la predisposizione di due gare d'appalto per i due bacini d'utenza. Non sarà, lo ammette lo stesso assessore, una operazione facile, perchè esiste la presenza preponderante dell'Amt che, come sempre di difficoltà economiche e di bilancio, tenderà, forte della sua maggior organizzazione e struttura, ad assorbire anche questi servizi. Al tempo stesso, soprattutto per il bacino orientale esiste attualmente il ruolo e la funzione della «Tigullio Trasporti» una società che è possibile (conte forse vorrebbe la giunta provinciale) «privatizzare» (vi si oppone duramente Rifondazione Comunista), occorrerebbe però rendere più «snella, funzionale e competitiva» (le parole sono di Cattivelli). L'assessore precisa: «Più che alla privatizzazione, penso alla possibile liberalizzazione che consenta la sopravvivenza della Tigullio Trasporti. Magari con un intervento finanziario integrativo per i servizi obbligatori da parte della Provincia».

Non sarà un autunno «facile», anche perchè le amministrazioni hanno ormai, a partire da settembre, meno di sei per operare in via concreta. Poi comincerà una durissima campagna elettorale.

OGGI METEO



Situazione Ieri le condizioni meteorologiche sono risultate discrete, salvo addensamenti cumuliformi sui rilievi che hanno causato brevi e isolati rovesci verso sera. Oggi l'avvicinamento di una debole perturbazione determina locali annuvolamenti e qualche temporale più probabile sulle zone montuose.

Previsioni Al mattino nubi sparse e qualche isolato rovescio sui rilievi di Val d'Aosta e alto Piemonte. Qualche annuvolamento possibile sulle riviere liguri, ma senza rovesci. Nel corso della giornata aumento della nuvolosità specie sui rilievi, con locali brevi rovesci o temporali più probabili su Val d'Ossola, biellese, verbano e verso sera su isolate zone pianeggianti adiacenti. Temperature massime in locale e lieve diminuzione: ancora un po' afoso in pianura. Venti deboli con locali rinforzi in montagna e Liguria. Domani graduale miglioramento.

ZOOM

La tempesta d'incendio

Uno dei fenomeni atmosferici più impressionanti, simili ad un tornado, è senza dubbio la tempesta d'incendio forestale. Quest'ultima nasce quando un incendio si trova ad interagire con una circolazione ciclonica. L'aria molto instabile attira l'aria circostante e produce un immenso fuoco di una ampiezza terrificante. Una tale tempesta organizza un proprio sistema di venti locali, spesso così violenti da spazzare via alberi lanciandone i rami infuocati a km di distanza, attraverso i livelli superiori della colonna convettiva. In questo modo si generano nuovi focolai. La tempesta d'incendio forestale può essere caratterizzata anche da una esplosione, generata da un vento violentissimo, paragonabile ad una corrente a getto che viaggi alle basse latitudini. I pirocumuli generati dall'intensa convezzione danno origine spesso a scariche elettriche, le quali non fanno altro che estendere l'area interessata dal fuoco. Solo raramente e nelle aree periferiche dell'incendio, i pirocumuli hanno generato precipitazioni in grado di attenuare e circoscrivere le fiamme, ma gran parte della pioggia evaporava ancor prima di raggiungere il suolo a causa dell'intensissimo calore.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	24	29	REGGIO CALABRIA	25	30
BARI	24	30	ROMA	23	32
BOLOGNA	21	29	VENEZIA	23	29
CAGLIARI	23	34	BARCELLONA	19	30
CATANIA	25	30	BRUXELLES	17	22
CATANZARO	25	30	FRANCOFORTE	16	27
FIRENZE	19	31	GINEVRA	18	28
OLBIA	23	31	LONDRA	17	22
PALERMO	25	30	MONACO DI BAVIERA	14	23
PERUGIA	19	31	PARIGI	17	24
POTENZA	20	30	ZURIGO	15	24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 35 minuti; culmina alle ore 13 e 33 minuti, tramonta alle ore 20 e 29 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 36 minuti, cala alle ore 21 e 10 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Mangiare, Musica e ... Medioevo

III Edizione

Sabato 25 Agosto
dalle ore 18,30
Anfiteatro di Colletta di Castelbianco

Comune di Castelbianco
Pro-loco di Castelbianco

Con la collaborazione di
Agriturismo Ferruccio
Ristorante Gin
Ristorante Scola
Locanda delle Antiche Pietre

Colletta di Castelbianco
Un borgo in festa

Prelazioni gastronomiche
Postazioni di vino e bevande
Postazioni musicali

Torna a Colletta di Castelbianco l'appuntamento che vede miscelate in "una festa di paese" l'arte urbanistica, l'arte espressiva della musica e l'arte della tradizione enogastronomica del territorio.

Un'occasione per girovagare tra i "carruggi del borgo", gustare i piatti tipici della zona, degustare i vini nostralini, accompagnati da musiche di folclore popolare in uno scenario "ritrovato" ed incontaminato quale l'anfiteatro del "borgo medioevale" di Colletta di Castelbianco.

Colletta di Castelbianco,
gli Eventi da cogliere

in collaborazione con:
la natura noberasco *è arte*

Informazioni
ristocolletta@colletta.it - www.colletta.it
tel. 0182.77.82.06 - 0182.77.82.44
Vincenzo Ricotta - *Project manager*
vricotta@tiscalinet.it
cell. 348.410.80.99

Come arrivare a Colletta di Castelbianco
Dall'uscita autostradale di Albenga (SV) prendere la provinciale per Cisano /Garessio, a dopo alcuni chilometri, arrivati all'incrocio Zuccarello/Castelbianco/Nasino, prendere per Castelbianco/Nasino, giungere fino al ristorante Gin e Scola, svoltare a destra fino Chiesetta.

ArtWorks

IERI MOLTE PARTENZE MA ANCHE NUMEROSI ARRIVI COME CONFERMANO GLI OPERATORI ECONOMICO-TURISTICI

Nel Tigullio l'estate prosegue

Buone le prenotazioni a Santa e Sestri Levante

Giuliano Vignolo

RAPALLO

Secondo l'antico detto popolare ligure «Doppu ferragustu a prima aegua a rinfresca u custu», alle prima burrasca dopo il 15 agosto le temperature calano e l'estate può considerarsi al termine. Ed è proprio questa possibile burrasca che gli operatori turistici, gli albergatori e i commercianti temono. I centri del Tigullio e del Golfo paradiso sono ancora sotto l'insegna del tutto esaurito, basta dare uno sguardo alle spiagge, ma già oggi si registrerà qualche partenza. L'estate 2001 è iniziata con la pioggia insistente e con lo spauracchio del GB che, secondo gli operatori turistici, avrebbe dovuto tenere lontani i turisti dalla Riviera di Levante.

Gli antiglobal sono solo non hanno fatto diradare le presenze nel Tigullio, ma con la loro presenza nei campeggi hanno fatto il delle presenze in luglio. Il mese di agosto in fatto di presenza di turisti è cominciato alla grande, ma da oggi si deve considerare conclusa l'estate? A Camogli presidente dell'Ascot Agostino Revello dice: «Si tratta solo di un cambio: oggi parte chi aveva prenotato per una sola settimana, ma arrivano i proprietari di seconde case che attualmente in montagna». Il segnale che a Camogli l'estate è finita arriva dalle iscrizioni alla manifestazione Re Camoglino: sono quasi cento i bambini che da oggi sono impegnati per dieci giorni «e non sono tutti di camoglini», commenta Revello.

Shopping nel centro storico di Sestri Levante: sino a fine agosto rimane buona la presenza di turisti nel Tigullio occidentale

All'hotel Miramare di Santa Margherita le partenze di oggi pareggiano con le prenotazioni di turisti in arrivo. «Nessun calo di presenze - dicono alla direzione dell'hotel. Abbiamo prenotazioni fino a settembre. Cambia soltanto la durata della permananza, ma l'alternanza è assicurata». A Chiavari e Lavagna nella quasi totalità degli alberghi c'è il tutto esaurito fino a domani, ma prospettiva di continuare un buon lavoro almeno per tutta la prima settimana: «Dipende dal tempo - dice il presidente degli albergatori di Lavagna Attilio Schiaffino. Una giornata di temporali e il conseguente abbassamento della temperatura, potrebbe compromettere la continuazione delle vacanze».

Ecco quindi confermato il timore che si avveri la profezia dell'antico detto popolare. Per adesso, almeno per quanto riguarda la Riviera di Levante, le condizioni del tempo smentiscono decisamente le previsioni dei giorni che volevano peggioramento burrasche o calo di temperatura. A Sestri Levante il termometro della situazione lo fornisce il titolare dei Bagni Liguria Alessandro Riccomini: «Sì, ci alcune partenze ma per quanto riguarda lo stabilimento balneare si tratta solo di un'alternanza di prenotazioni. Fino a domenica prossima la stagione balneare continua alla grande, e poi non dimentichiamoci che settembre di solito è un mese vivace in fatto di presenze».

La situazione del traffico lungo le strade della costa ieri più che tranquilla. Soltanto per questo pomeriggio c'è da aspettarsi una ripresa del movimento di auto, specialmente verso i lli dell'autostrada. Le punte massime di traffico sono previste, come ad ogni fine ponte festivo, lungo la strada da Santa Margherita a Rapallo il consueto «tappo» a San Michele Pagano e nelle strade di Rapallo che portano al casello autostradale. Stessa situazione si verificherà lungo l'Aurelia da Cavi a Lavagna, fino al casello. Ma l'estate continua, sempre che «a prima aegua», tardi ad arrivare.

Il lungomare di Lavagna: il Comune dà un premio ai turisti più affezionati

PREMIO COPPIE FEDELI A LAVAGNA

L'amministrazione comunale di Lavagna qualche anno fa ha ideato un singolare riconoscimento per premiare chi trascorre le vacanze a Lavagna più tempo. Anche quest'anno il sindaco Gabriella Mondello, nel corso di una breve cerimonia che si svolgerà domani nel giardino della torre del Borgo, consegnerà i «Premi fedeltà al turista» per il 2001.

«E' un riconoscimento a coppie che da oltre trent'anni soggiornano nella nostra cittadina - sottolinea il sindaco. Un segno di affetto reciproco e di legame alla città». Quest'anno le venti coppie che saranno premiate, su segnalazione di alberghi e pensioni, è stato trovato un vero e proprio record di sessantasei anni di presenza continua a Lavagna, ospite del Ripamare. La cerimonia di consegna degli attestati di «fedeltà» arricchita dal concerto della nota cantante milanese Flavia Vallega, che interpreterà arie da brani di musica classica e moderna. Il Premio che verrà consegnato alle trenta coppie dovrebbe essere un pegno, da parte di chi lo riceve, a continuare a considerare Lavagna come sede ideale per le vacanze est. [g. vi.]

IL PERDURARE DELLA SICCITA' COMINCIA A CREARE I PRIMI SERI PROBLEMI

La grande sete a Castiglione e il sindaco raziona i consumi

CASTIGLIONE

Il perdurare della siccità rappresenta un problema per gli agricoltori, crea le condizioni ideali per il proliferare di incendi boschivi. Da qualche giorno la scarsità di pioggia, crea un problema agli abitanti delle frazioni di Castiglione Chiavarese, centro della Val Gromolo sulla strada che sale al Santuario di Velva.

Il sindaco Claudio Ricelli ha emesso un'ordinanza per la limitazione dei consumi dell'acqua potabile in diverse frazioni. Le difficoltà di approvvigionamento per la frazione Velva e per le località limitrofe: Santuario, Pezze, Forte, Fascetto, Baresi, Zuccarella e Valle. Per poter assicurare un rifornimento pressoché costante nelle case delle frazioni in difficoltà, il sindaco ha vietato l'utilizzo dell'acqua potabile per il riempimento di piscine, irrigazione di campi, orti, giardini e per il lavaggio di automobili e terrazzi.

L'ordinanza ha effetto immediato e sarà mantenuta almeno fino al prossimo 4 settembre. Se la situazione non migliorerà, in altre parole continuerà l'attuale situazione di siccità, l'erogazione dell'acqua potabile nelle abitazioni potrebbe essere da oggi al 30 agosto, dalle 22 alle 7 del mattino successivo. Le frazioni si trovano tutte lungo la falde della collina, quindi per servire le vasche o comunque per assicurare costante erogazione, occorre pressione che attualmente la rete dell'acquedotto; fornito anche da fonti naturali, non riesce ad assicurare. si tratta quindi di una carenza vera e propria delle falde acquifere lungo i due torrenti Gromolo e Petronio da dove viene prelevata l'acqua per Sestri Levante, Casarza, Moneglia.

Un'immagine di Castiglione

Nessun problema per adesso a Santa Margherita dove ad ogni estate il sindaco Angelo Bottino è costretto ad emettere l'ordinanza per vietare l'utilizzo dell'acqua per scopi non domestici. «Nessun problema attualmente», dicono all'acquedotto comunale attinge da pozzi lungo il torrente Lavagna in Fontanabuona. Nonostante la siccità le falde del Lavagna non si sono abbassate tanto da compromettere la fornitura. [g. vi.]

UNA LETTERA DELLA PRESIDENTESSA DELLA SEZIONE TIGULLIO INVIATA AI SINDACI DELLE LOCALITA'

Due accessi al mare sono proibiti

La denuncia di Italia Nostra riguarda Zoagli e Chiavari

CHIAVARI

La presidente della sezione del Tigullio di Italia Nostra, in una lettera ai sindaci di Chiavari e Zoagli, denuncia due situazioni in cui i pedoni non hanno libero accesso al mare. La presidente Clara Vacchina ricorda ai due amministratori che una sentenza della Corte di Cassazione «fa divieto di precludere l'accesso al mare» e segnala i due casi. A Chiavari, al confine con il comune di Zoagli, «da alcuni anni i pedoni non hanno più la possibilità di raggiungere il mare attraverso il sentiero di antico impianto che collegava la spiaggia del Gruppo del Sale con la località Piscin, nella frazione di Roveretto». Secondo Italia Nostra il sentiero non solo è interrotto e non percorribile, ma «il sedime di questo sentiero è stato occupato abusivamente da privati». Secondo Clara Vacchina questo antico sentiero non risulterebbe neppure nella cartografia del Piano regolatore cittadino.

La presidente dell'associazione segnala un sentiero a Zoagli, pressi del castello di Sem Benelli, «interrotto a causa di una modesta franosità e mai più ripristinato». Chiede un intervento urgente da parte delle autorità di controllo «per far cessare questi abusi».

La scogliera di Chiavari che si raggiunge con un sentiero non più percorribile

Per quanto riguarda Zoagli risponde il sindaco Franco Rocca. Il sentiero cui si riferisce il presidente di Italia nostra è stato chiuso su ordinanza Capitaneria di porto che ha vietato anche la balneazione in quella Una frana di grandi dimensioni ha fatto crollare in mare grandi massi e alberi di pino, quindi la situazione è di grande pericolo», spiega il sindaco Rocca.

E aggiunge di avere dato incarico per progettare una scala in che possa consentire il passaggio dove il sentiero esiste più. «Ma guardando la zona dal mare - aggiunge Rocca - la situazione appare in tutta la sua gravità. Non la sento di consentire la sosta a persone in quel punto della costa, sotto la costante minaccia di pericolose frane. Il versante della collina in quel punto è in costante movimento e dalla parete rocciosa possono staccarsi in qualsiasi momento grandi massi che precipiterebbero proprio nel punto dove attualmente esiste il divieto di balneazione. «Se la signora Vacchina è stata sul posto - conclude il sindaco - si sarà personalmente della situazione. Se non lo ha ancora fatto, non si basi resoconti che possono essere stati fatti da tre o quattro persone bene informate». [g. vi.]

A partire dalle ore 20,45
CORSE DI CAVALLI
15 Mercoledì Giovedì 16
18 Sabato Giovedì 23
27 Lunedì Giovedì 30
CORSA TRIS NAZIONALE
20 Lunedì Sabato 25
IPPODROMO DEI FIORI
Informazioni:
0182.582666 - 580641
Fax 0182.582088 - 582016
VILLANOVA
Villanova D'Albenga
MESE DI AGOSTO
BAR - PIZZERIA
RISTORANTE PANORAMICO
APERTO TUTTE LE SERE DI AGOSTO
PRENOTAZIONI
338 4710987
TOTALIZZATORE
ALLIBRATORI
AGENZIA IPPICA

EDITREND ITALIA

Casa in Costa Azzurra?

ISIT *la risposta giusta per la vostra casa in Costa Azzurra. L'esperienza di un'équipe seria e competente che da oltre 10 anni seleziona per voi le migliori offerte tra Mentone e Cannes. Due uffici, a Torino e a Nizza, per assistervi nel modo migliore, dall'acquisto alla gestione dell'affitto del vostro nuovo alloggio.*

Villeneuve Loubet

Fronte mare, in splendida piccola palazzina immersa nel verde, prestigiosi bilocali con lussuose rifiniture, climatizzazione, grandi terrazze soleggiatissime, vista mare già dal primo piano

BILOCALI da L. 233.000.000

Juan les Pins

Splendida palazzina angolare, in posizione tranquilla, alloggi con terrazze vista mare laterale, 50 metri dalla spiagge, a pochi passi dalla via pedonale

- **Monolocali da L. 120.000.000**
- **Bilocali da L. 185.000.000**
- **Trilocali da L. 250.000.000**

Numero Verde **800-140420**

Nizza

Ultimissimi bilocali, ottimi da investimento, con reddito garantito, a 800 metri dal mare, vicinanze università, in nuova costruzione, zona porto, ai piedi della collina

bilocali da L. 128.000.000

Mentone

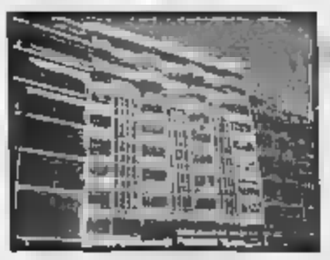
Occasione in nuovo tranquillo condominio signorile, con terrazze e giardino, 900 m mare, precollina, MONO/BILOCALI da L. 143.000.000 TRILOCALI da L. 266.000.000

Villeneuve Loubet

A 100 metri dalle spiagge, vicinanze porticciolo, magnifici alloggi con terrazze e panoramica vista mare, BI/TRILOCALI da L. 160.000.000

Nizza

In piccolo condominio centrale in stile nizzardo, 500 metri dal mare, splendido ampio bilocale 3° ed ultimo piano, completamente ristrutturato nuovo, soleggiato e panoramico, L. 191.000.000



Nizza

Magnifico piccolo bilocale con balcone, centralissimo, 50 mare, in seconda fila dalla Promenade, ed a pochi minuti dalla Rue de France, in pronta consegna, L. 126.000.000

Nizza

Rue de France, centrale, in signorile stabile 50 m mare, piccolo trilocale, completamente ristrutturato con ottime finizioni, 5° piano, panoramico, doppia aria, parquet L. 238.000.000

Mentone

Garavan, in prestigioso condominio, signorile trilocale con grande terrazza, giardino privato, parking L. 540.000.000

Nizza

Ampio monolocale di 37 mq. calpestabili, con grande soggiorno, in buono stato, in palazzina centrale con ascensore L. 125.000.000

Juan les Pins

Signorile attico nuovo, con terrazza panoramica vista mare, 100 metri spiagge, trilocale L. 430.000.000

Antibes

Pieno centro, borgo vecchio, vicinanze spiagge e porticciolo, eccezionale posizione, alloggi con grandi terrazze, bilocali da L. 128.000.000

Nizza

Nel quartiere dei Musicien, caratteristico monolocale di mq. 25 calpestabili con balcone, bella posizione, ottimo per investimento, L. 107.000.000

Cannes

Signorile prestigiosa palazzina in costruzione, nel cuore di Cannes, fronte caratteristico giardino, signorili alloggi con grandi terrazze, ottima esposizione da L. 181.000.000

Nizza

Promenade des Anglais, centralissimo, stabile prestigioso con giardino, trilocale 4° piano, grande terraz- 15 mq, bella vista mare laterale, tutto lussuosamente ristrutturato. L. 466.000.000

Nizza

Centro, 100 metri dal porto, in caratteristica piccola palazzina in stile nizzardo, bi/trilocali pronta consegna, spese ridotte. da L. 146.000.000

Nizza

Promenade des Anglais, monolocale 34 mq, in posizione centralissima, al 4° piano signorile stabile d'epoca, con vista mare laterale, soleggiato - L. 175.000.000

Nizza

Occasionissima, 50 m dal mare, due passi dalla Rue de France, in nuovo condominio con consegna Estate 2001, bilocali con terrazze soleggiatissime, piani alti vista mare da L. 190.000.000

ISIT

Torino - Via Vittoria, 27 bis
Tel. 011/81.77.687 - 011/81.71.052

- Rue de la Buffa, 35
Tel. 0033.4.93168062 - Fax 0033.4.93876870

WWW.ISIT-IMMO.IT

L'ASSESSORE ALL'ORDINE PUBBLICO ROSY GUARNIERI: «LA CITTA' VERSO IL DEGRADO, SERVE UN PIANO DI INTERVENTO»

Giro di vite contro i clandestini

Albenga dichiara guerra alla piccola criminalità

Massimo

«La città di Albenga non sarà più un centro di accoglienza per i clandestini in arrivo nel Ponente. Gli irregolari avranno vita dura». Parola di assessore all'Ordine pubblico.

È da diverso tempo infatti Rosy Guarnieri si batte, in stretta collaborazione carabinieri, questura e comando di polizia municipale per un coordinamento mirato degli interventi di prevenzione e repressione criminalità. Da più zone della città e dalle frazioni si levano da tempo richieste d'aiuto per furti, spaccio, risse e prostituzione. Di fatto gli organici attuali non sono nelle giuste condizioni per una copertura totale di un territorio vastissimo. Con un maggiore coordinamento, però, sarà possibile migliorare la situazione.

Sta pe partire il «pugno di ferro», annunciato dall'amministrazione comunale per reprimere il fenomeno dei clandestini, ossia dei molti irregolari e senza lavoro che vivono di espedienti e vengono reclutati dalla malavita locale. Dopo una serie di incontri e di valutazioni, le istituzioni stanno infatti per attivarsi in maniera più decisa e mirata per tentare di arginare il preoccupante fenomeno.

«I clandestini non avranno più vita facile. Dopo alcuni con-

L'assessore Rosy Guarnieri

fronti con carabinieri, questura e polizia municipale, ci stiamo organizzando per fare interventi costanti, ripetuti e sistematici che possano evitare alla nostra città un'etichetta di degrado che sarebbe poi difficile da eliminare», ha spiegato l'assessore Rosy Guarnieri, che in passato, come residente nella frazione di Bastia, aveva sostenuto i cittadini della frazione, organizzati in ronde notturne di controllo per difendere le proprie abitazioni dalle «visite» dei ladri.

Ha proseguito la Guarnieri: «L'immagine della città va difesa. È una questione di vivibilità per i residenti ma anche di turismo. Non è più possibile continuare con singole opere di disturbo e di controllo che non fanno altro che spostare la malavita da una zona all'altra della città, senza portare ad una soluzione radicale del problema. Bisognerà intervenire in maniera più sistematica. La collaborazione tra il Comune e le forze dell'ordine c'è. Non escludo inoltre la possibilità che presto Albenga possa avere un commissariato di polizia. Le premesse ci sono».

In certe zone della città il furto e la spaccata è ormai di routine. Basti pensare a piazza Berlinguer, a monte della zona di Pontelungo, dove i cittadini recentemente si sono incontrati con la polizia municipale e hanno manifestato l'intenzione di organizzare ronde notturne di controllo. A essere prese particolarmente di mira, anche sul Lungocenta, sono le auto ed i camper di turisti stranieri.

Intanto lo spaccio, che una volta avveniva prevalentemente nella zona di piazza del Popolo e nei vicoli centro, si è trasferito nelle zone di campagna alla periferia della città. Molto spesso sono i cittadini a segnalare alle forza dell'ordine il passaggio di mano delle dosi. L'Albenganese è inoltre spesso meta di carovane di zingari che si accampano nelle frazioni o lungo il corso del Centa.

Massaggi in spiaggia denunciato

Contestato a un cinese l'esercizio abusivo dell'attività di fisioterapista

CERIALE

Nove extracomunitari clandestini denunciati dai carabinieri a Ceriale, Loano e Pietra Ligure. Sono il bilancio dei controlli predisposti dal Comando provinciale dell'Arma per contrastare il commercio abusivo sulle spiagge.

Nel mirino dei carabinieri sono finiti massaggiatori e venditori ambulanti di varie nazionalità: tra i denunciati (perchè senza documenti di identità e permessi di soggiorno) figurano due brasiliani, un cinese, un asiatico originario del Bangladesh, un marocchino, due donne croate.

Il cinese è stato segnalato alla procura della Repubblica anche perchè praticava massaggi ai bagnanti: i carabinieri gli hanno contestato, infatti, i reati di esercizio abusivo dell'attività di fisioterapista e usurpazione di titolo. Stessa sorte era toccata qualche settimana fa a un connazionale che si era guadagnato la fiducia dei clienti visto che erano numerose le persone in fila davanti al suo banchetto, in attesa di essere «visitate».

«E' una pratica - spiegano i carabinieri - che si è diffusa anche nel Savonese. Ma che va contrastata visto che si tratta di massaggiatori che non hanno alcuna autorizzazione, nè alcun titolo per svolgere tale attività».

L'altra notte, i carabinieri hanno anche denunciato un albanese di 22 anni per guida in stato di ebbrezza. Lo straniero ora alla guida di una macchina quando si è imbattuto in un posto di blocco dei militari. I carabinieri gli hanno intimato l'alt e lo hanno controllato. Il giovane albanese è stato quindi sottoposto all'esame dell'alcotest al quale è risultato positivo. E' scattata con la denuncia penale alla procura della Repubblica. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

FINALE LIGURE

Arrestato magrebino con grammi di

Nell'ambito di un'operazione contro il traffico di stupefacenti nel Finalese, le fiamme gialle della Tenenza di Albenga hanno arrestato E. A., 28 anni, marocchino residente a Finale. Il giovane è stato trovato in possesso di 30 grammi di cocaina e un piccolo quantitativo di hashish.

ORCO FEGLINO

Siccità, acquedotto a secco rifornito dai pompieri

Prime conseguenze della siccità estiva in questi giorni anche nel finalese. Da ieri l'acquedotto comunale di Orco Feglino, nell'entroterra di Finale, è rifornito dalle autobotti dei vigili del fuoco di Finalborgo. Anche in altre località le riserve di acqua potabile sono a livelli minimi. [a. r.]

Aurelia intasata per il parcheggio selvaggio

Proteste di molti automobilisti per le auto e soprattutto per le moto posteggiate notte lungo l'Aurelia vicino ad un locale notturno di Borgio. Il problema si ripete in molte città. La questione di fondo resta la scarsità di spazi a disposizione dei frequentatori dei locali. [a. r.]

PIETRA LIGURE

L'ufficio relazioni apre in via Matteotti

In attesa del trasferimento nella sede di via Rossello, ex caserma dei carabinieri, l'ufficio relazioni con il pubblico di Pietra Ligure sarà aperto a giorni nella centralissima via Matteotti. L'Urp sta per essere allestito nell'ex posto telefonico pubblico. [a. r.]

SPOTORNO

Rinnovo ai vertici della Chiariventi

È stato rinnovato il Consiglio di amministrazione della cooperativa Chiariventi che ha come scopo la realizzazione del nuovo porto turistico fra Spotorno e Noli. Sino al 2003 sarà presidente Carlo Magnone, vice Marino Bagnasco e Gianni Spotorno. [a. r.]

ALBENGA

Cinque interventi per vespe e calabroni

Nella giornata di ieri i vigili del fuoco, su segnalazione di diverse persone, sono dovuti intervenire per ben 5 volte per rimuovere nidi di calabroni, vespe ed altri insetti. [m. br.]

ANDORA

Zona disco in via Marco Polo

Per garantire una rotazione estiva nei parcheggi è stata istituita una «zona disco» per i posti auto di via Marco Polo, tra via Colombo e via Battalino. [m. br.]

SERVIRA' A FARE IL PUNTO SULLO STATO DI SALUTE DEL «SANTUARIO DEI CETACEI»

Un convegno sulle balene

Andora ospita il secondo meeting europeo

ANDORA

Cetologi, biologi ed altri esperti incontreranno ad Andora, in occasione della manifestazione «Vivere il mare», i rappresentanti di istituzioni associazioni ambientaliste per fare il punto sul «Santuario dei cetacei». L'importante meeting scientifico su balene, delfini e whale watching, in programma venerdì 19 ottobre, avrà ancora una volta come ambientazione Andora.

Numerosi gli interventi già annunciati per la giornata di vertice ambientalista. Introdotti dal sindaco di Andora Pierluigi Pesanti e dal vicesindaco ed assessore all'ambiente Franco Floris, parteciperanno, tra gli altri, nel ruolo di relatori sottosegretario e rappresentanti del Ministero dell'Ambiente, l'assessore regionale Roberto Levaggi, il presidente dell'Icram ed il sindaco di Saint Jean Cap Ferrat. Non mancheranno docenti dell'Università di Genova e comandanti della capitaneria di porto.

«Per la Liguria il mare è vita, turismo economia, pesca e diportismo. Uno degli obiettivi primari che si è posta l'amministrazione comunale di Andora è la tutela e valorizzazione dell'ambiente. Una corretta coscienza ambientale nasce prima di tutto da una giusta informazione», ha detto il vicesindaco Floris. Secondo una stima il «Santuario dei cetacei», la cui istituzione coinvolge Principato di Monaco, Francia e Italia (manca solo l'approvazione della convenzione da parte del Senato), ospita circa 2 mila balene e 30 mila delfini. [m. br.]

ALBENGA, PERDITA DI NAFTA A [illegible]

Il lungo ponte di ferragosto, per Albenga e Ceriale, avrebbe potuto essere segnato da un allarme inquinamento e da un conseguente divieto di balenazione. Operatori turistici e vacanzieri possono però tirare un sospiro di sollievo: la paura è passata, grazie un intervento tempestivo ed efficace di pulizia del rio Corenda. Il 9 agosto, infatti, in seguito alla pronta segnalazione di un contadino, è stata riscontrata la presenza una grande quantità di idrocarburi nel rio ingauno. Accidentalmente un'azienda agricola della Piana aveva disperso diversi litri di gasolio nel Corenda, che sfocia in mare tra Albenga e Ceriale. «In seguito alla segnalazione dell'imprevisto, tutto il rio è stato percorso a piedi dal personale dell'ufficio ambiente e dall'Arpal. Una volta individuato il punto più avanzato raggiunto dal gasolio è stata creata una barriera per l'assorbimento di parte del liquido inquinante. Successivamente con speciali macchine il gasolio è stato aspirato ed eliminato. È dovuta intervenire una ditta specializzata di Finale», ha spiegato l'assessore del Comune di Albenga Rosy Guarnieri. [m. br.]

Finale in lutto per la morte di Michele

I funerali dell'operaio della Piaggio non sono stati fissati

FINALE L.

Un malore improvviso. Sembra essersi altro motivo plausibile per giustificare il tremendo impatto in seguito al quale, giovedì notte a Calvisio, è morto Michele Sciutto, 31 anni, operaio specializzato della Piaggio Aero Industries. L'uomo si è schiantato con la sua moto contro un muro, a pochi metri dalle case popolari di Calvisio, mentre era diretto a casa dopo aver passato la serata al ristorante Cornui. «Conosceva molto bene questa strada che aveva fatto migliaia di volte in moto. Questo tratto non è bellissimo ma per chi lo conosce non è difficile. Era un tipo prudente che non faceva di certo "follie" in moto. Forse si è sentito male», hanno detto gli amici ieri all'obitorio del Santa Corona. A suffragare questa ipotesi il fatto che sull'asfalto non ci sono segni di frenata nè tracce che possano far pensare ad un impatto con altro mezzo. L'inchiesta della polizia stradale di Sav non è comunque ancora completata. Dopo l'impatto l'Aprilia 350 di Michele Sciutto ha p fuoco straziando il corpo dell'uomo che era già morto. Per Michele non c'è stato nulla da fare. E' l'amico Stefano Averame il primo a riconoscerlo.

Michele Sciutto, 31 anni

Michele Sciutto era da 8 mesi operaio fresatore della Piaggio aveva anche lo studio a l'informati. Si era da poco comprato un computer per preparare la tesi universitaria. Doveva anche andare presto in Germania. Per il tempo libero la sua passione erano le bocce e la bicicletta. «Anche se studiava e faceva qualche lavoretto extra era molto scrupoloso nel suo lavoro in fabbrica», lo ricordano i colleghi alla Piaggio. La famiglia Sciutto è conosciuta e stimata non solo nel Finalese. Il fratello, Gian Maria, ha lavorato al Caffè Marconi a Savona. I funerali di Michele Sciutto sono ancora stati fissati. Forse domani ci sarà una decisione della magistratura. [a. r.]

IERI A SPOTORNO L'ADDIO A CRISTIANO

Dopo essersi sposato civilmente in Comune a Finale, aveva voluto ripetere la cerimonia su una barca, segno dell'amore che aveva per il mare. E proprio da questa passione è stato tradito Cristiano Treppo, il giovane finalese di 32 anni morto il giorno di Ferragosto nel mare della Corsica. Probabilmente un malore improvviso, forse un infarto, che lo ha colpito davanti agli amici, gli è stato fatale. Per lui non c'è stato nulla da fare. Ieri mattina nella chiesa parrocchiale dell'Annunziata di Spotorno si sono svolti i funerali ai quali ha partecipato una grande folla di amici e conoscenti. Cristiano Treppo, idraulico, era conosciuto e stimato a Finale dove viveva con la moglie Margherita in via Forti De Legnino. I funerali si sono svolti a Spotorno dov'era cresciuto e dove sono ancora molti amici. Le autorità francesi hanno nessun dubbio sulle cause dell'incidente. L'uomo è deceduto per cause naturali. «Conosceva bene e rispettava il mare, non commetteva imprudenza. Quanto è successo è stata una tragica fatalità», ricordano gli amici. [a. r.]

HA CAMBIATO ASPETTO LA SPIAGGIA DI VARIGOTTI

Nel «bronx» del Malpasso ora è ritornata la legalità

FINALE LIGURE

Centinaia di milioni spesi, ma a fine la battaglia appare vinta: il Malpasso, la spiaggia «nera» di Varigotti, ritrovo di sbandati e centro di spaccio, è stato recuperato alla legalità; ora su quella spiaggia vanno a cercare relax le famiglie.

Per circa trent'anni è stata alla ribalta delle cronache, anche a livello nazionale, a causa dei gravi problemi di viabilità ed ordine pubblico che provocava l'invasione e l'occupazione da parte dei vacanzieri della «mitica» spiaggia fra la Baia dei Saraceni e il Capo di Noli. Il problema sembrava senza soluzioni malgrado i continui blitz delle forze dell'ordine che hanno portato a migliaia di rimozioni di veicoli, sequestri di sostanze stupefacenti, contravvenzioni di ogni genere per la violazione del codice della strada e non solo. In più occasioni nella spiaggia erano sorte vere tendopoli. L'arenile era diventato «monopolio e terra di conquista» di sbandati e pregiudicati, italiani e stranieri.

A metà stagione 2000 c'era stata la grande novità con la trasformazione dell'arenile in spiaggia attrezzata comunale affidato alla società (pubblica) Finalecambiente e, soprattutto, presidiato giorno e notte da vigilantes pagati profumatamente. Grande lo sforzo anche della polizia municipale di Finale.

I risultati si vedono soprattutto quest'anno. Traffico sotto controllo, niente più soste selvagge in galleria e in curva sull'Aurelia, sulla spiaggia (l'ingresso costa 5 mila lire al giorno), sono tornate in massa le famiglie. Tanti i bambini con punte di presenze record nei fine settimana. Il recupero della spiaggia, almeno per ora, al Comune di Finale è costato alcune centinaia di milioni. [a. r.]

L'AUMENTO DEL TURISMO «ANZIANO» PORTA AD UN SUPERLAVORO NEL REPARTO DEL SANTA CORONA

Arrivano meno traumatizzati al Pronto soccorso

In calo le urgenze per gli incidenti ma crescono le prestazioni per i malori estivi

PIETRA L.

Malgrado i gravi incidenti che si verificati negli ultimi giorni nel Ponente sono in calo i traumatizzati della strada che devono fare alle cure dei medici della rianimazione del Santa Corona di Pietra Ligure. Il reparto resta però sotto pressione per l'aumento delle patologie mediche che colpiscono in particolare gli anziani. Funziona a pieno regime l'ambulatorio «filtro» che evita inutili accessi al pronto soccorso per almeno 6 ore al giorno.

PREVENZIONE E' merito dell'uso obbligatorio del casco sulle moto, anche per i maggiorenni, i traumi gravi alla testa sono in calo da alcune stagioni anche nel Ponente. C'è un riscontro oggettivo nel reparto di rianimazione e in quello di neurochirurgia del Santa Corona. L'ospedale, l'unico con Dipartimento d'emergenza di do livello, serve il bacino di il Ponente con frequenti trasferimenti in elicottero dalla provincia di Imperia e dalla val Bormida. La rianimazione pietrese è però alle prese con patologie diverse ad iniziare dalle crisi respiratorie gravi che colpiscono la prevalenza persone di età. Sembra in aumento il numero di anziani che, malgrado il caldo, passano i mesi centrali dell'estate in Riviera.

FILTRO Sta funzionando a pieno ritmo l'ambulatorio istituito, il primo in Liguria da pato di stagioni, a sostegno dell'attività del Pronto soccorso. Vi collaborano anche i medici di base. Lo scopo è quello di risolvere ambulatorialmente i casi non urgenti. «A volte c'è troppa gente e un po' di ressa, dovuta anche alla maleducazione di chi vuole risposte immediate anche per casi assolutamente non gravi. E' bastato il ritardo di un medico, che qualcuno ha amplificato, perchè chiedesse l'intervento dei carabinieri», spiegano al pronto.

VIGILANTES La direzione dell'ospedale in primavera aveva confermato il progetto di assumere alcuni vigilantes esterni per garantire maggior controllo in particolare il pronto soccorso. Il posto di polizia, richiesto da vent'anni, è rimasto un «tormentone stagionale». Fra il pronto medico ed ortopedico dovrebbe sistemata la nuova Tac già acquistata dal Santa Corona. [a. r.]

LA SALUS RESTA SOTTO SEQUESTRO

Un altro capitolo nella battaglia giudiziaria che vede fronte Gianstefano Craviotto, proprietario della clinica Salus di Albenga e Maria Luisa Murdaca, rappresentante della cooperativa «La quercia», che ha in gestione la struttura attualmente chiusa. Craviotto esige restituzione di immobile e licenze per inadempienze contrattuali e, per questo, ha chiesto e ottenuto il sequestro della struttura. I legali di Maria teresa Murdaca hanno chiesto il dissequestro ma i giudici del tribunale Albenga hanno rigettato la richiesta. Un punto a favore di Craviotto in quello che si preannuncia una lunga battaglia per la rinascita della clinica. a qualche anno fa all'avanguardia. l'immobile è chiuso al punto che in una villetta accanto, sempre di proprietà della famiglia Craviotto ma non utilizzata sino ad oggi a fini sanitari, sono stati fatti sgomberare alcuni extracomunitari clandestini. [s. p.]

DISAGI AD OGNI ESTATE

Liquami in strada da Finalpia si la protesta

FINALE L. «Da sette anni il disagio si ripete senza soluzioni. Chiediamo le dimissioni dell'assessore ai lavori pubblici». Flaminio Richeri, capogruppo della minora fa la protesta di mezza Finalpia dove, ancora una volta, i tombini della rete fognaria traboccano di giorni con conseguenze facilmente immaginabili. «La situazione è al limite dell'emergenza sanitaria», scrive Marina Piccardi di Forza Italia. «La cosa peggiore che possa succedere in una località turistica», commentano i commercianti della zona. Il Comune, in effetti, stava eseguendo lavori a Pia per rinnovare le decrepite condotte che «non reggono più».

I lavori però sono stati sospesi nel corso dell'estate a causa dell'emergenza del ponte pericolante dell'Aurelia sul torrente Sciusa. Solo a fine estate si tornerà a lavorare per rinnovare la rete fognaria. [a. r.]

FLASH - MINI TV

HOBBYFOTO

GENOVA

CENTRO - Via Galata 97 r. SERVIZI FOTOGRAFICI

PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. MERCATO DELL'OCCASIONE

PEGLI - Via Argentina, 38 r. CENTRO ASTROFILO

S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r. PARCHEGGIO GRATUITO

VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r.

I PREZZI DELL'INGROSSO AL DETTAGLIO

UNA GRANDE FOTO BYSSIMA HOBBY

AD UN PICCOLO PREZZO

Con il Vostro rullo* sviluppato e stampato sulla nuova carta Kodak Royal (12x18)

*da rullo 35 mm.

TROVERETE:

E IN PIU'

Autorizzazione nº 2/40923/1

FOTOCAMERE - VIDEOREGISTRATORI - TELEFONIA - TELEFONINI - IMPIANTI HI-FI - VIDEOCASSETTE - VIDEOCAMERE - OBIETTIVI - CAVALLETTI - BINOCOLI - TELESCOPI - DIAPROIETTORI - MICROSCOPI - ALBUM - USATO - PERMUTE - AUTORADIO - BORSE - RADIOSVEGLIE - FOTOCAMERE - BINOCOLI - CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPATRICI - COMPUTER - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI

FUNZIONARIO DEI VIGILI DEL FUOCO CHIEDE L'INTERVENTO DELLA POLIZIA MUNICIPALE E DEL CARRO ATTREZZI

Rischio-multe al parking del Moac

Non è a norma la grande area del piano terra

Gian Piero Moretti

SANREMO

Una folla oceanica ha preso d'assalto il Moac nella giornata inaugurale: secondo una prima stima, dalle 9 all'una, i visitatori sono stati più di diecimila. Un afflusso che è andato al di là delle più rosee aspettative - una grande soddisfazione per gli espositori - che ha però messo in evidenza una delle mai risolte lacune dell'immenso mercato dei fiori di Valle Armea che per il secondo anno ospita la mostra dell'artigianato: l'impossibilità di utilizzare come parcheggio il piazzale al piano terra. Quando il mega-impianto è stato costruito sono stati rispettati certi parametri e all'inaugurazione, una decina di anni fa, si è scoperto che era a norma. Che i mille e più posti macchina previsti al piano terra non si sarebbero mai potuti utilizzare. I camion dei grossisti e degli esportatori, durante la stagione floricola, posteggiano regolarmente, ma appena la folla richiamata dalla mostra dell'artigianato che non ha trovato posto nel silos, nel piazzale e ai margini delle strade tutto attorno al mercato, ha posteggiato negli spazi completamente vuoti del piano terra il funzionario dei vigili del fuoco di servizio ha subito segnalato la presenza delle auto in divieto al comando della polizia municipale chiedendo l'invio di pattuglie e del carro attrezzi. Ma la mancanza di cartelli di divieto o di transenne che impedissero l'accesso all'area proibita, ha legato le mani ai vigili che sono potuti intervenire. Niente multe e dietro front per il carro attrezzi. Ma il problema rimane. E c'è chi si chiede perchè, dopo dieci anni, in quell'area così importante per l'economia del mercato dei fiori, non siano stati effettuati gli interventi necessari per mettere le cose in regola e consentirne l'utilizzo come posteggio.

Il rischio di prendere delle multe per divieto di sosta in un'area nata come parcheggio - paradosso sanremese - è stato l'unico inconveniente di una manifestazione che, come ha detto l'assessore allo Sviluppo economico Adriano Battistotti - non solo mantiene la sua capacità di attrazione, anzi riesce ogni anno ad incrementare le dimensioni del proprio successo».

Il Moac proseguirà fino al 26 agosto, ingresso libero, tutti i giorni dalle 16 all'1 di notte. «E' una finestra - ha commentato l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti - su un'attività produttiva dove si manifestano ricchezza e creatività, un settore cui puntare per il futuro, non solo in termini occupazionali, ma anche culturali e turistici, andando alla riscoperta e cercando di valorizzare tradizioni ormai in disuso».

Il parcheggio deserto al piano terra del mercato dei fiori e a fianco il piazzale invaso dalle auto già pochi minuti dopo l'apertura del Moac al pubblico foto datti

NOTIZIE

DROGA

Extracomunitario arrestato nel centro storico

I carabinieri del Nucleo Operativo hanno arrestato l'altra sera un extracomunitario sorpreso in flagranza di spaccio di eroina nei vicoli del centro storico. Le manette sono scattate per il sedicente Said Kame, 29 anni, algerino. Alla vista dei militari ha cercato di ingerire un involucro all'interno del quale sono stati trovati tre grammi di sostanza stupefacente. Sempre l'altra sera i carabinieri hanno arrestato un ambulante, Mor Diop, 51 anni, deve scontare agli arresti domiciliari residuo di pena di un mese e 15 giorni per introduzione sul territorio nazionale di merce con marchi contraffatti. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

Nuovi impianti per il riscaldamento delle scuole

Risolti i problemi di riscaldamento delle elementari e materne di Arma. Il Comune ha provveduto all'acquisto di elementi radianti in ghisa sostituendone un certo numero all'interno delle scuole. Quarantacinque i milioni spesi. Il progetto per gli interventi è stato predisposto (insieme ad altri nel settore scolastico) dal responsabile dei Lavori pubblici Dante Candelaro. [m. c.]

ASSOCIAZIONI

Michele Moraglia è il nuovo presidente del Cai

Rinnovate le cariche in seno al Club Alpino Italiano di Sanremo. Presidente è Michele Moraglia, Roberto Rozio, segretario Mirella Pagotto, tesoriere Giampaolo Iannol, consiglieri Luciana Bestagno, Enrico Bonfio, Adriano Ferrandini,, Antonio Santeusanio, Sergio Riccio, Mariarita Siccardi, Vittorio Squizzato. [m. c.]

BAJARDO

Osservazione astronomica dalla chiesa terremotata

Domani sera, alla Chiesa Vecchia di Bajardo, dalle 19, «Il gusto di una notte di stelle». Si tratta di una serie di osservazione guidata al cielo stellato. Intervengono alcuni esperti e studiosi di astronomia. [m. c.]

Serata con gastronomia medievale nel centro storico

Una serata con sbandieratori e cena medioevale è stata organizzata a Taggia per giovedì alle 21. Le portate (fra le quali prosciutti di cinghiale e cervo, zuppa di farro, porchetta) saranno cucinate secondo ricette in uso nel medioevo. Informazioni allo 0184/477376. [m. c.]

SERVIZI

A domicilio il vademecum delle Poste

Un libretto che spiega le modalità di spedizione di lettere, cartoline, documenti e telegrammi, a cura delle Poste; è recapitato in questi giorni nelle case degli italiani. Ricordati anche misure minime, massime e standard, costi e tempi di consegna. [m. c.]

SOSTA SELVAGGIA IERI MATTINA IN VIA ROMA, VIGILI SBIGOTTITI

Abbandonano l'auto in mezzo alla strada e fanno shopping

Un'auto parcheggiata nel bel mezzo dell'incrocio tra via Roma e via Asquasciati, davanti alle poste, è uno dei punti nodali del traffico sanremese. La Mercedes, ieri mattina, ha attirato immediatamente l'attenzione della polizia municipale che trovandola chiusa ha pensato che si trattasse di una vettura rubata e quindi abbandonata dai ladri o che il conducente fosse stato colto da malore. Mentre il traffico diventava caotico le pattuglie, nella foto di Maurizio Gatti, hanno visto arrivare la sorridente proprietaria con le borse della spesa. Aveva parcheggiato e si era allontanata per lo shopping. Per lei è scattata immediatamente una salata contravvenzione per intralcio grave alla circolazione. [g. ga.]

E' SPARITO DOPO L'INTERROGATORIO DELLA POLIZIA MA IN PROCURA PROSEGUONO LE INDAGINI

Tutti cercano il clochard miliardario

Ma l'erede della donna uccisa sembra scomparso nel nulla

Giulio Gavino

SANREMO

Occhi puntati sulla città alla ricerca del clochard che «rischia» di diventare miliardario. Peter Lenz, una quarantina d'anni, biondo, stempiato, di corporatura media, è l'«uomo del giorno». La curiosità della gente è legata al fatto che Lenz sarebbe l'unico parente di Lisette Schaefer, 91 anni, la donna tedesca assassinata lo scorso 8 agosto e risultata essere titolare di una decina di conti correnti bancari per un importo totale che supera i nove miliardi. La notizia ha destato scalpore, un po' di ilarità, ma la maggior parte della gente sembra fare il «tifo» per il clochard che da un giorno all'altro, in virtù di un tragico destino, potrebbe cambiare il suo stato, le sue condizioni di vita (ma c'è che chi si interroga sul fatto che possa voler davvero cambiare vita).

In Agosti (in tanti ricordano un clochard che parlava con un forte accento tedesco, biondo, con la passione per il vino rosso e la mano tesa e chiedere l'elemosina di fronte all'ingresso del supermercato «Giesso». La polizia municipale non l'ha mai «schedato». Nei controlli che solitamente e periodicamente interessano gli «homeless» non c'è traccia del nome di Peter Lenz. Qualche vigile urbano ricorda una presenza straniera nei pressi del supermercato «Coop» della Foce, o davanti alle chiese del centro, alla domenica, ma senza alcuna convinzione.

Lisette Schaefer, l'anziana assassinata

La «caccia» a Lenz è fatto di costume, la voglia di soddisfare una curiosità visto che sia la vicenda dell'eredità di Lisette Schaefer sia il futuro del clochard non interessano in alcun modo le indagini di polizia giudiziaria. Certo, la polizia si era interessata a quel «barbone», ma soltanto per il legame di amicizia (poi rivelatosi una lontana parentela) con la vittima dell'omicidio. E nel corso dell'interrogatorio Lenz aveva spiegato molte cose agli uomini del commissario Santoro permettendo di chiarire che non c'entrava nulla con il delitto e garantendo interessanti indicazioni sulle abitudini dell'anziana.

Sotto il profilo dell'indagine il sostituto procuratore Francesco Pescetto attende a breve l'esito dell'autopsia. Al medico legale, il dottor Marco Canepa, ha chiesto di valutare l'entità delle lesioni presenti sul collo della vittima e altre eventuali ferite al volto. Già, perchè la donna arrestato per l'omicidio, reo confesso, Gemma Bonetello, 51 anni, di Ceriana, continua a ripetere che non aveva alcuna intenzione di uccidere. Lei si era presentata a casa dell'anziana, in strada Borgo, per chiedere lavoro come assistente domiciliare e la donna aveva iniziato a urlare accusandola di essere una ladra. In quel momento, complice forse anche un cocktail tra alcol e tranquillanti, avrebbe afferrato un paio di collant che si trovavano nella stanza annodandolo intorno al collo. Ma nella sua versione dei fatti avrebbe voluto solo tapparle la bocca.

UNA TAPPA DI AVVICINAMENTO IN VISTA DI ASSISI

Anche gli alpinisti del Cai sono in marcia per la pace

BADALUCCO

Da Tarascona ad Assisi, a piedi passando per le montagne. E' la «Marcia por la pace» nella quale si cimentano in questi giorni venticinque soci di Cai di tutta Italia. I «camminatori» hanno toccato ieri Ceriana, e oggi arrivano a Badalucco da dove domani partiranno alla volta di Pietrabruna, proseguendo un percorso che ha un significato simbolico e vuole essere portatore di pace.

Infatti a Boulbon, vicino a Tarascona in Provenza, nacque Donna Pica, madre di San Francesco. Dunque i novelli pellegrini che ripercorrono il lungo tratto dalla Francia all'Umbria rievocano il viaggio della madre del più noto santo italiano.

La comitiva ha lasciato Tarascona il 29 luglio. Arriverà ad Assisi il 20 settembre dopo aver percorso circa mille chilometri. In provincia d'Imperia è entrata a Ferragosto sostando a Torri, è quindi spostata a Rocchetta Nervina, Perinaldo, Badalucco da dove domani riparte per Pietrabruna. In seguito toccherà Dolcedo martedì e Cervo mercoledì.

Per tutta la lunghezza del percorso sono intervenute (o interverranno) oltre un centinaio di associazioni e club sportivi e culturali a sostegno della marcia. Così i venticinque che raggiungeranno Assisi sono magnati, anche solo per un giorno, da molti altri cui viene poi dato il cambio.

In questi giorni è intervenuto il Cai Sanremo, non solo per indicare i percorsi ai viandanti del terzo millennio ma anche con concreti sostegni logistici e di altro genere.

«Li abbiamo in consegna - spiega il vice-presidente Roberto Rozio - per tre giorni. Un compito che assolviamo con grande piacere». [m. c.]

VERSIONE TEATRALE DEI VERBALI DELL'INQUISIZIONE

Il processo alle streghe «rivive» stasera a Triora

TRIORA

Il processo alle streghe di Triora, del 1587-1588, sarà proposto questa sera in una versione teatrale. Per tutta la giornata, invece, il paese si ritufferà nel '500 con scene di vita quotidiana, diavoli, «bàsure», fatture. E non mancherà neppure la gastronomia con menù improntati alla stregoneria.

L'evento di maggiore rilevanza, dal punto di visita culturale, è certo «Il processo» che sarà rappresentato alle 21,30 in piazza Reggio dal Piccolo Variatà di Pinerolo. La ricostruzione dell'antico evento che vide sospettate di stregoneria e torturate donne di Triora (due morirono) è stata fatta, utilizzando documenti autentici, dallo storico Gian Maria Panizza, direttore dell'Archivio di Stato di Alessandria. «Ma il finale - anticipa Sandro Oddo della Pro Triora promotrice della giornata - sarà inaspettato».

Una giornata importante per il piccolo centro della Valle Argentina alla quale ha lavorato anche il sindaco Antonio Lanteri a sua volta appassionato studioso.

Si comincia alle 10 con l'apertura degli stand di prodotti tradizionali. E già dal mattino interverranno cortei di figuranti con tamburini, musici, balestrieri.

Alle 12, nel Boschetto, degustazione di piatti «stregati» come il pollo allo stramonio e alla diavola e dolci particolari.

Alle 15,30 corteo di figuranti e dei «Tamburini di Pignerol». Alle 16 via a contemporanee esibizioni con i «Balestrieri di Roccapiatta di Prarostino», ai Portici; danze del «Gruppo coreografico pinerolese», in piazza Strega; del quintetto di ottoni «I musici tempo», piazza Mercato; rappresentazioni teatrali e del gruppo storico Emanuele I di Varigile d'Asti, piazza Collegiata e, streghe, fattucchiere e diavoli alla Cabotina. Alle 17,30 sfilata, alle 21 cena e alle 21 «Il processo». [m. c.]

In estate le notizie di Genova anche nel Basso Alessandrino

PK publikompass
Via D'Annunzio, 2/109
16121 GENOVA
Tel. 010.530.701 - Fax 010.590.858

PK publikompass
Via D'Annunzio, 2/109
16121 GENOVA
Tel. 010.530.701 - Fax 010.590.858

A SANREMO LANCI DI PARACADUTISTI, A TRIORA SI SCATENA LA «CACCIA» ALLE STREGHE PER POTER PRANZARE ASSIEME A LORO

Il carnevale estivo è a Borghetto

Migliaia di giovani in maschera in centro e sul lungomare

Augusto Rembado

BORGHETTO SS.

Ancora una domenica con tanti appuntamenti di livello sulla Riviera ligure. La stagione estiva volge verso la fine ma la Liguria non smobilita. Anzi, in qualche caso aumenta gli sforzi per il divertimento.

«Borghetto Carneval» questa sera nelle vie e nelle piazze della parte a mare della città con partenza del corteo mascherato alle 21 da via Parioli. La sfilata, organizzata come di consueto dalla Pro Loco, sarà animata dai carri allegorici e dai gruppi in maschera degli stabilimenti balneari. In programma musiche latino americane (samba, salsa e merengue» e animazione con Paolo Allara e Charlie di Radio Onda Ligure. Spiega l'assessore Santiago Vacca: «Il carnevale di quest'anno è organizzato a scopo benefico. Durante la serata promuoveremo la raccolta di offerte da devolvere a Martina, una bimba affetta da artrogriposi. I carri partiranno da via Parioli alle 21 e, passando in via Ponti, via Milano, via Da Vinci, via Raffaello e via Trilussa, arriveranno in piazza Giardini dove si svolgerà la festa finale». Spiegano alla Pro Loco: «I carri si ispirano a temi di attualità e costume. Oltre 20 gruppi in maschera dei bagni marini di Borghetto ci saranno anche gruppi provenienti da Andora, Savona e Pietra. Organizziamo il carnevale con la collaborazione dell'associazione "Vecchia Loano"». Sempre in tema di carnevale, a tre settimane dal «Canevaloa» estivo, Loano incorona questa sera al Giardino del Principe «Miss Carnevaloa 2001» che accederà di diritto alle selezioni per «Miss Viareggio». La serata sarà presentata dal mago Tony Binarelli. Parteciperanno il cabarettista Alberto Patrucco e il cantante Ziro.

«Dove sono le streghe di Triora?» è la manifestazione che prevede gastronomia (dalle 10 nel Boschetto) rappresentazioni di scene di vita cinquecentesca con «abbasure», fatture e diavoli e, alle 21, la ricostruzione del celebre processo che si tenne alle streghe di Triora nel 1588.

A Sanremo Sulla spiaggia del Morgana alle 10 Trofeo internazionale di paracadutismo «Massimo Cintolesi». Le squadre effettuano due lanci di precisione da 1100 metri di altezza. Per tutta la giornata alla Pigna «U mercau do l'usau e de cose veje», mercato dell'usato e delle cose vecchie. Alle 14 lanci liberi da 3000 metri.

Carnevale estivo questa sera a Borghetto

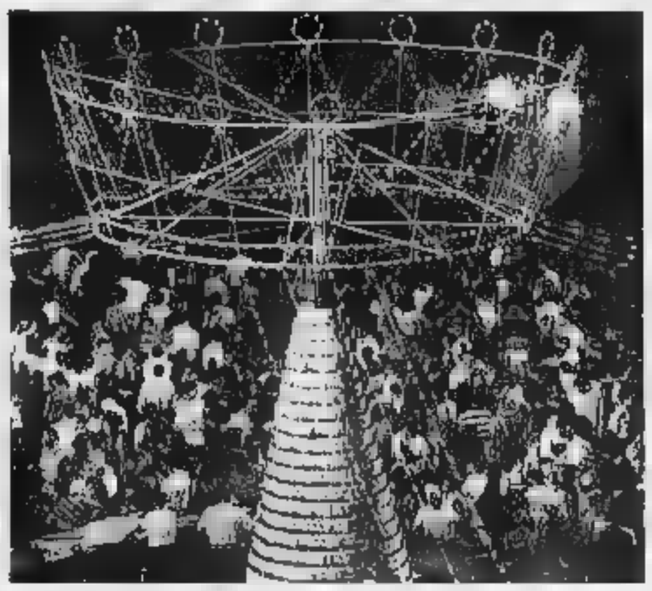
La corte dei Fieschi a Cogorno

Dieci giorni di gare e prove di abilità per eleggere Re e Regina Camoglini

GENOVA

Il ritorno dei Conti Fieschi a Cogorno, dopo il sontuoso matrimonio della vigilia di Ferragosto a Lavagna, accolti tra gustosi piatti di trenette e da «Linea Verde» il Gran Gala della danza internazionale a Rapallo, il Festival di Musica da Camera a Santa Margherita tra le proposte della guida della domenica.

Con un prologo ieri a base di giochi, di prove di marineria e di laboratorio di arte applicata, è iniziata la dieci giorni di Re Camoglino. Un contenitore di gare e divertimenti, organizzato dall'associazione dei commercianti e operatori turistici, che coinvolge oltre cento ragazzi. Questa mattina dalle 9,30 alle 12 sulla piazza dei Giochi sul lungomare, i partecipanti viaggeranno «sulle sponde del mondo», intrattenimento con la collaborazione della Bottega del commercio equo e solidale. Per domani sono previsti due appuntamenti alla piscina comunale del Boschetto. Si giocherà «Spruzzi e onde» dalle 15,30 alle 18 e dalle 20,30 alle 23. Giochi, mini gare compresa quella di ciclotappo danno punteggio ai partecipanti che porterà all'assegnazione dei due ambiti traguardi di Re e Regina Camoglini. [g. vi.]


La corte dei Fieschi arriva oggi a Cogorno

APPLAUSI E TRE BIS PER IL CONCERTO INAUGURALE DELLA PIANISTA GIAPPONESE

Finale, l'angelo di Hiroshima incanta tutti al «Palma d'oro»

Stefano Delfino

FINALE L.

Con il suo messaggio di pace, affidato alla tastiera del pianoforte, un angelo venuto da Hiroshima ha incantato il pubblico che gremiva la Basilica di San Giovanni Battista. Ha meritato una «standing ovation» finale e concesso tre bis, la quattordicenne Haghiwara Mumi, giapponesina dal viso di bambola, che l'altra sera è stata la grande protagonista del concerto d'inaugurazione della «Palma d'Oro», prestigioso concorso internazionale di musica da camera, tra le più scintillanti gemme culturali dell'estate in Riviera.

Battesimo migliore per qualità artistica e significato, la 28ª edizione del Premio, al quale, com'è ormai felice consuetudine, partecipano decine e decine di concorrenti giunti qui da ogni angolo del globo, non avrebbe potuto avere. Ha suonato musiche di Liszt, Skriabin e Chopin, la piccola Mumi, e ha reso omaggio al professor Aloise Vecchiato con sei brani del compositore (veronese di nascita è finalese d'adozione), che il Palma d'Oro ha creato tanti anni fa e continua a seguire, come instancabile propulsore della manifestazione, sorretta anche dal Comune, Apt e Fondazione Carige.

E' stato un vero piacere ascoltare la sicurezza e la brillantezza delle esecuzioni di questo «enfant prodige», come già era accaduto lo scorso anno, quando - appena tredicenne - aveva sbaragliato il campo e conquistato la Palma d'Oro, assegnata da una giuria piuttosto severa. E sorridevo compiaciuto, l'altra sera, mentre la seguiva, il presidente Dirk Joores, apprezzato pianista tedesco, quasi a sottolineare che il premio era stato davvero meritato. Che qui a Finale, a conferma che il concorso è un'eccellente ribalta per i giovani talenti, sia sbocciata un'altra stella?

Il professor Vecchiato ha dubbi: «Ne farà, di strada, questa ragazzina. Lo si è intuito subito, ne abbiamo avuto riprova adesso. Qualche mese fa mi aveva scritto: "Continuo a studiare pianoforte, dopo la scuola. Non posso dimenticare la calda accoglienza che mi ha dimostrato il pubblico di Finale. E mi sto impegnando al massimo per lasciare di nuovo la stessa impressione". E' stata di parola, e non avevo dubbi, perchè ne conosco la serietà, oltre che l'indubbia bravura». Mami sorride, nell'abitino cucito dalla mamma, che ogni tanto le scatta una foto-ricordo.

E' soddisfatto anche il sindaco Pier Paolo Cervone, presente al concerto. A lui la giovanissima pianista ha consegnato un messaggio, scritto in giapponese e in inglese, nel quale il sindaco di Hiroshima lo ringrazia e affida «alla musica un messaggio di fratellanza e di solidarietà». «E' stato un bel gesto, che gemella idealmente Finale alla città martire dell'olocausto nucleare», commenta Cervone, che ha ricambiato con targa il simbolo del marchesato Del Carretto, e ricorda: «Ho visto nascere il Palma d'Oro, che si avvia a festeggiare la trentesima edizione».

Nella Sala Capitolare della Badia Benedettina di Finalpia proseguono intanto le selezioni dei concorrenti alle sezioni Duo per due pianoforti, Duo per pianoforte e violino, Pianoforte, Liederdo domani a venerdì, di nuovo in Basilica a Finalmarina. I concerti di presentazione al pubblico dei vincitori. E lunedì 27, infine, appendice dedicata a «Letteratura e Musica» nel Giardino dello Studio Fotografico Amisfore 17,30): Roberto Cognazzo, docente al Conservatorio di Torino, parlerà dei nove episodi di «Romeo e Giulietta» di Shakespeare musicati da Vecchiato.

CERVO: LUNEDI' KOROLIOV SUONA CHOPIN

Le note di Chopin (un Notturno, due Improvvisi, sei Mazurke e una Ballata) risuoneranno domani sera nell'incantevole cornice del Segrato Corallini: a proporle, durante il suo recital di pianoforte, che comprende anche i celeberrimi «Quadri di un'esposizione» di Mussorgkji, sarà Evgeni Koroliov, eccellente concertista moscovita. E' un altro dei grandi appuntamenti offerti quest'anno dal Festival di Cervo, dedicato alla musica da camera. Allievo prima e docente poi del Conservatorio Tchaikowsky, Koroliov ha vinto una serie di prestigiosi premi internazionali, dal Bach di Lipsia al Van Cliburn, dal Grand Prix Clara Haskil al Bach di Toronto. Ospite delle maggiori stagioni concertistiche, si è specializzato nelle grandi opere pianistiche di Bach: lo scorso anno è apparsa la registrazione del «Clavicembalo ben temperato». [s. d.]

Il sindaco Pier Paolo Cervone (a sinistra) mentre si complimenta con la quattordicenne pianista giapponese Haghiwara Mami e le consegna la targa-ricordo di Finale per il primo cittadino di Hiroshima. Al centro nella foto il professor Aloise Vecchiato, il compositore è l'ideatore e l'instancabile promotore del concorso musicale «Palma d'Oro»

ANNI '60 E '70 MA ANCHE BALLATE DI OGGI CHE AFFRONTANO TEMI SOCIALI

I Reportage stasera a Diano Marina

Musica revival e pezzi inediti di un CD che uscirà in autunno

DIANO MARINA

I suoni magici degli Anni '50, '60 e '70 conditi dalle atmosfera beatlesiane e in più alcuni pezzi inediti pubblicati su un CD che uscirà in autunno. Con questo programma il duo Reportage si presenta oggi alle 21,30 a Diano Marina in via Genova (di fronte al bar Nelson) per due ore di intrattenimento musicale per villeggianti e residenti. I Reportage, che rievoca il nome, sono due giornalisti con grande passione per la musica: Vincenzo Bacarani (voce, chitarre e tastiere) e Franca Pagliero (percussioni e coro). Sono protagonisti in diverse manifestazioni a livello nazionale (Bacarani ha partecipato al premio Recanati, a festival rock e canzone d'autore insieme con Alan Sorenti ed Edoardo Bennato e a trasmissioni Rai; Pagliero ha scritto testi per il maestro Carlo Esposito e per il gruppo Alpigiali). I Reportage hanno appena ultimato un CD che verrà distribuito in autunno e a cui hanno collaborato il chitarrista Mauro Vero (curatore degli arrangiamenti) e Dario Mollo che ha già inciso dischi con Tony Martin dei Black Sabbath e Glenn Hughes dei Deep Purple.

Questa sera i Reportage proporranno - oltre a pezzi «evergreen» - cinque brani-ballate del loro CD che si intitola «Cantare la vita»: non solo canzoni d'amore anche temi sociali. A luglio, infatti, il duo ha partecipato alla festa provinciale della Cgil Imperia proponendo alcune sue canzoni nell'ambito di un incontro-dibattito con don Luigi Ciotti.

Dopo questa sera i Reportage si esibiranno altre due volte, sempre a Diano Marina: giovedì 23 in corso Roma angolo via Novaro e domenica 26 agosto in via Nizza (di fronte all'Asilo comunale) alle 21,30. [e. l.]

Il duo Reportage, formato da Vincenzo Bacarani (a sinistra) e da Franca Pagliero, proporrà questa sera a Diano Marina alcuni successi degli Anni '50, '60 e '70 e cinque brani inediti dell'album «Cantare la vita», la cui uscita è prevista in autunno

TRA GLI APPUNTAMENTI PIU' ATTESI LO SHOW DEL GRUPPO «BUIO PESTO»

Musica e artigianato a Varigotti

Per un settimana il borgo si anima con feste, mostre e concerti

FINALE LIGURE

Gastronomia, artigianato, musica e spettacoli per bambini. Sono queste le proposte dell'«Agosto a Varigotti» in programma in riva al mare da domani a domenica 26. Clou della manifestazione, organizzata dall'associazione «Varigotti insieme» con il patrocinio il sostegno del Comune di Finale, il concerto gratuito del «Buio pesto» che si esibiranno sul molo la sera di mercoledì 22 (ore 21,30). I «Buio Pesto» sono un gruppo genovese che propone brani propri e alcuni famose «tradotte» in dialetto ligure, da «Alba chiara» di Vasco Rossi a «Piccolo grande amore» di Baglioni. Ad inaugurare l'«Agosto a Varigotti» saranno domani [21,15] i burattini di Anna e Francesco con gli spettacoli «Bio Cocco» e «Piero & Pedro Stories». Martedì serata «Sloow food» dedicata al pesto e dal 24 al 26 artigianato vivo e prodotti tipici liguri nelle scuole elementari. [a. r.]

I «Buio pesto» saranno protagonisti di un concerto a Varigotti

OGNI GIORNO I LETTORI TROVERANNO SU LA STAMPA I TAGLIANDI SCONTO PER USUFRUIRE DELLE MIGLIORI ATTRAZIONI DELL'ESTATE 2001

Con la motonave a scoprire le balene

Da Savona le escursioni verso il Santuario dei cetacei

SAVONA

Il fascino e la bellezza della costa ligure vista dal mare. Ogni giorno una gita diversa, ma tutto in partenza da Savona, nel [illegible] della Vecchia Darsena. Anche quest'estate la motonave «La Superba» è una delle star delle vacanze in Liguria.

Si rinnova l'appuntamento con il servizio offerto ogni giorno dalla Cooperativa Battellieri di Genova che anche quest'anno si affianca al Comune di Savona (assessorato al [illegible]) e a La Stampa. Sino a settembre l'attività è stata intensificata ed è previsto un appuntamento ogni giorno con destinazioni diverse.

Domenica mattina (partenza alle ore 8) gita alle Cinque Terre, San Fruttuoso e Portofino. Ogni martedì la crociera pomeridiana per Portofino con partenza alle ore 13,30. Ogni mercoledì e sabato il programma della Superba prevede l'escursione alle Cinque Terre, a San Fruttuoso e Portofino, mentre per quanto riguarda il venerdì c'è una grande novità. La gita a Genova con visita alla Lanterna, simbolo di Genova. La gita prosegue poi per l'Acquario e per Portofino.

Tutti i lunedì e giovedì, gli amanti della natura possono avvicinare delfini e balene nel loro habitat naturale con gli esperti del Wwf. Le gite, che si effettuano solo con il mare calmo, partono dal molo dell'Acquario di Genova e dal pontile Marinetta sotto la Torretta a Savona.

A bordo della [illegible] «La Superba», costruita in legno, i 180 ospiti (la portata è di 350 persone ma durante le escursioni whale watch viene limitata) potranno raggiungere le zone di avvistamento e, con [illegible] po' [illegible] fortuna, ammirare le stenelle striate, i delfini pelagici, le balenottere comuni, lunghe oltre 20 metri.

Ogni giorno La Stampa pubblicherà un tagliando che garantisce uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto. Le prenotazioni sono disponibili nelle migliori agenzie di viaggio.

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE
Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
[illegible] BIGLIETTO [illegible]
INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
DOMENICA 19 AGOSTO 2001

ACQUARIO DI GENOVA
Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO
INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
DOMENICA 19 AGOSTO 2001
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO. IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.
LA STAMPA

DOMENICA 19 AGOSTO 2001
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE
Acquistando 2 biglietti adulti del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un
BIGLIETTO OMAGGIO
per un bambino
dai 4 agli 11 anni
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria F.S.
UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, AL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO [illegible] LE FOTOCOPIE
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto [illegible] 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Tel. 0182 931.755

LA STAMPA DOMENICA 19 AGOSTO 2001
CITTA' DI SAVONA
FONDAZIONE AMBROSIANA PER L'ARTE E LA CULTURA
1° LUGLIO / 2 SETTEMBRE 2001
Picasso
FORTEZZA DEL PRIAMAR
PALAZZO DEL COMMISSARIO
TUTTI I GIORNI DALLE 18 ALLE 23
PRESENTANDO IL TAGLIANDO ALLE CASSE [illegible] OTTERRA' UNO SCONTO DI [illegible] LIRE SUL BIGLIETTO D'INGRESSO FISSATO A 12.000 LIRE. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO, (al lunedì quello [illegible] domenica) NON [illegible] VALIDE LE FOTOCOPIE

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
DOMENICA 19 AGOSTO 2001
LA STAMPA
GITE IN MARE dal Porto di Savona (Torretta)
BUONO SCONTO LIRE 5000
PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO SI AVRÀ DIRITTO ALLO SCONTO DI LIRE 5000 SUL BIGLIETTO PER ADULTO.
RIVOLGERSI ALLE AGENZIE DI VIAGGI CONVENZIONATE OPPURE TELEFONARE ALLA
COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
[illegible] .2 - [illegible] 46
[illegible] IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO.
IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

LA STAMPA DOMENICA 19 AGOSTO 2001 COMUNE DI SANREMO
SAGOR
Festivalmare SANREMO 2001
ASTA del MOBILE
Referendum [illegible] i lettori sull'estate in Liguria
Bagni marini
Ristoranti
Dj
Gelatai
Baristi
Discoteche
Drink&Music
Alberghi
I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia [illegible]
Via [illegible] 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

DOMENICA 19 AGOSTO 2001
Casinò di Sanremo | Agenzia Eccoci | LA STAMPA
SAGOR
Liguria Moda & Bellezza
Miss delle Miss 2001
ASTA
SERATA FINALE A SANREMO E GRAN GALA' AL ROOF GARDEN DEL CASINO'
TAGLIANDO PER RICHIEDERE L'ISCRIZIONE ALLE SELEZIONI
[illegible] RICHIEDERE O CONSEGNARE A:
Agenzia Eccoci, via Genova 96, 17031 Albenga, tel. 0182 [illegible]
Nome
Cognome
Città Via
Età recapito telefonico
Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto dall'Agenzia Eccoci limitatamente all'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati, di cui Le garantiamo la massima riservatezza, è effettuato solo al fine di consentire la Sua partecipazione al concorso Miss delle Miss 2001. I suoi dati, pertanto, non [illegible] comunicati o diffusi a terzi.
Firma della richiedente o di un genitore se minorenne

La PRO LOCO di
CASANOVA LERRONE
vi invita QUESTA SERA alla
FESTA DEL BUON MANGIARE
Alle ore 19:
APERTURA STANDS CON PIATTI TIPICI LOCALI, VINI DOC, DOLCI SPECIALI.
GIOCHI E ALLEGRIA
Alle ore 21:
GRANDE BALLO AD INGRESSO LIBERO CON L'ORCHESTRA
ENNIO CHENDI
MENÙ SPECIALITÀ
RAVIOLI
SPAGHETTI
POLENTA
POLENTA E CINGHIALE
POLENTA E CONIGLIO
CONIGLIO
CINGHIALE
PORCHETTA
SPIEDINI
TRIPPA
TOTANI
SALSICCIA
PANE FRITTO
CIMA CASANOVESE
PATATINE
PEPERONATA
COMUNE PRO LOCO
CASANOVA LERRONE
VENERDI 17 SABATO 18 DOMENICA 19
FESTA del buon mangiare
Ore 19.00 APERTURA STANDS GASTRONOMICI
Ore 21.00 SI BALLA CON LE [illegible]:
VENERDI LILLO BARONI
SABATO STEFANIA VALENTI
DOMENICA ENNIO CHENDI
Come arrivare a Casanova Lerrone
CASANOVA LERRONE

TRA LE PROPOSTE ANCHE MUSICA COUNTRY A GATTORNA, AFRO AMERICANA ALLA COMMENDA, DJ AL COVO DI NORD EST, HOUSE AL MAKÒ

Una serata con il cabaret al Matilda

E la band dei «Formula Tre» è in concerto a Casella

LA NOTTE

Il cabaret con Emilio Razzetti e Rino Giannini al Matilde Estate di Quarto, la Formula Tre in concerto a Casella, la musica country americana con il gruppo The Cowhersds all' Alzati Lazzaro di Gattorna fra i principali appuntamenti della serata. Prosegue con successo la festa della birra a Sarzano. Ecco la guida dedicata ai locali di Genova e della Riviwra di Levante.

[illegible]NDIX Musica afroamericana anche alla Commende Jazz Club, in Via Prè, 179.

SHAKESPEARE Food, music, teatro, arte pub di Piazza Sarzano, dietro Piezza delle Erbe. Telefono 010-246.95.06.

BARBAROSSA Musica, cocktails, un'infinita varietà di whisky, rhum e vini e la «mazzetta» dei principali quotidiani italiani e stranieri a disposizione della clientela nel locale di Porta Soprana (Piano di Sant' Andrea).

MATILDA ESTATE Musica, animazioni e caberet con Emilio Razzetti e Rino Giannini, alle 23.

[illegible]DO [illegible] Musica dal vivo anni '70 e '80, alle 23, nel locale sulla passeggiata a mare Anita Garibaldi di Nervi. Ingresso lire 15 mila, compresa consumazione.

[illegible] Musica commerciale, house, progressive, con il dj Simonluca, nella discoteca di Corso Italia.

LE [illegible] Musica dal vivo, pizze, spuntini, birre e cocktail, alle Streghe Nervi, in Via Donato Somma. Questa sera, sul palco, la Lupo Band con un grande repertorio blues.

[illegible]RI [illegible] Musica dal vivo, alle 22, con il gruppo Le Due di Notte, nel music-pub di Voltri.

HEMINGWAY Musica, daquiri, cuba libre, mojto, foto storiche di Genova, nel locale cubano di Sturla, in Via Caprera.

CAPITAN [illegible] Vini, specialità gastronomiche, rhum e whisky invecchiati, musica, Blue Mountains Cafè della Giamaica, nel locale di Piazza Colombo, a Genova.

[illegible]R Nella discoteca di Via Santa Zita, alle 20,30, corsi di ballo latino-americani con lezioni di salsa cubana e animazione con il gruppo Evasione Latina.

EMBRIACI Jazz, vino e cucina nella «cantina» di Salita Embriaci.

[illegible] [illegible] PORTO Musica e gastronomia con le Steak House [illegible] Onions, brasserie Porto Carlo,l' aragosteria, il ristorante giapponese sushi, il Carretto dell'Ostricaro di Bretagna, animazione, pub, a Palazzo Millo, nell'area dell'Expo del Porto Antico.

KOALA Karaoke, birra e specialità gastronomiche, alle 22 all'Australian Pub di Sampierdarena.

Il comico genovese Beppe Grillo

GRILLO IL 28 AGOSTO A PORTOVENERE

Alla fine, l'hanno fatta, gli organizzatori del Festival Porto Venere Teatro Donna, a convincere Beppe Grillo a chiudere in bellezza e tante risate una lunga estate di spettacoli in Piazza San Pietro. L'idea del direttore artistico Oreste Valente, anticipata da La Stampa nei giorni scorsi, cioè invitare il comico genovese a salire sul palco del Festival di Portovenere lunedì 28 agosto, è andata a buon fine. La adesso è confermata ufficialmente. Con Beppe Grillo ci sarà molto probabilmente anche Gino Paoli, entrambi «lupi di mare» e assidui frequentatori di Porto Venere con famiglia e amici al seguito quando sono entrambi liberi dagli impegni artistici.

Lo spettacolo, che richiamerà nella splendida località turistica della Riviera Spezzina moltissima gente, è nato quasi per scherzo dopo che, due anni fa, Beppe Grillo e Gino Paoli, a cena all'Iseo, furono coinvolti, loro malgrado, da un concerto di Alan Sorrenti in Piazza San Pietro. Un fuori-programma del cantante napoletano che salutò pubblicamente Gino Paoli, deciso invece a difendere la privacy, scatenò Beppe Grillo in una serie di battute. Fra sette giorni le cose andranno diversamente: sul palco ci sarà Beppe Grillo che con l'amico Paoli potrebbe cantare anche qualche canzone. Dopo la cena servita da Federica Iseo che, dopo Alan Sorrenti, ha in serbo per i due artisti, un'altra sorpresa. Ma stavolta nessuna indiscrezione. [m. b.]

ESTORIL Serata di musica commerciale sound '80 e '90, alle 23, alla discoteca Estoril Moonlight, in corso Italia.

LIQUID ART CAFE' Musica, birre alla spina con la formula «2X1» alle 22, dj Aldino, al Liquid Art cafè, in Piazza Savonarola.

CANTINE SQUARCIAFICO Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico.Telefono 010-247.08.23.

TUMBLER Musica con i dj Fabrizio Malaspina e vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

DIXIELAND Cucina americana e texana e musica live alle 22,30,al Dixieland Cafè Quarto.

NUOVO MILLENNIO Danze con il dj Loris e buona cucina, al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant'Eusebio (telefono 010-83.65.269) con lo chef-cantante Lucio Beni e il suo repertorio di canzoni italiane e napoletane.

SQUASH Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

CASELLA Concerto del complesso Formula Tre, alle 21, in Piazza XV Aprile.

BIG Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

GIACOMO Piano bar, buona cucina e dopo cena al Makò, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia,.

TEXANO Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra.

MONTOGGIO Musica dal vivo e festa in piazza alle 23, alla Birreria dell'Antico Ponte, a Bromia di Montoggio.

RICCO Aperitivi, drink, gelati artigianali al Dream's Ice Cream Bar, sul Lungomare Bottolo.

CAMOGLI Musica, paninoteca, solarium, sala giochi al Miramare Beach Bar, in passeggiata a mare.

[illegible] Parata dj sulle pinne del Covo di Nord Est e sulla spiaggia.

[illegible] Musica, birre e gare di freccette nel pub Gallo Nero in Via Magenta, nel centro storico di Rapallo. A San Michele di Pagana, birre, drink e spuntini all'Ultima Spiaggia. Pizze e focaccia con il formaggio al Woodstok Pub, musica e Stream Tv al Mc Roy's oggi e domani. Cocktail e musica, dalle 19, alle Saline, nel lungomare.

ZOAGLI Musica, cocktails, birra alla spina alla pizzeria Revolution, sulla via Aurelia, in località Marina di Bardi.

CHIAVARI Pianobar, Internet point, creperia e caffetteria nel locale Laspirina, in Via Gagliardo,20.

[illegible] Musica commerciale e house nelle tre piste nella piscina, alle 23, della discoteca Le Thermae, a Cavi di Lavagna. Paella, birre, musica e tante specialità spagnole al ristorante cervecceria Hola! Musica dal vivo e internazionali con la Bruno Santoro Band, alle 23, alla birreria-paninoteca La Primula.

[illegible] Musica, bruschette, giochi da tavolo, videogames al Mio Preferito, il nuovo punto di ritrovo giovanile del centro della Val Fontanabuona.

[illegible] Domenica sera di grande musica country, alle 22,30, con il gruppo The Cowherds, alla birreria-paninoteca e discobar Alzati Lazzaro di Gattorna.

RIVATRIGOSO Musica e aperitivi, buffet e animazioni in spiaggia al al Bunker on The Beach.

LA SPEZIA Prima e unica fabbrica della birra nella città dell' estremo levante ligure, l'Uncle Hunk è aperto anche questa sera per una lunga serata di drink e specialità culinarie.

SARZANA Prosegue questa sera a Sarzana, nell'area Gerardo (uscita autostrada) l'Oktober Fest, la Festa della Birra con l'Orchestra Bavarese Isartaler Musikanten e specialità gastronomiche cuochi tedeschi. [m. b.]

PARTE DOMANI IL CICLO DI SPETTACOLI TEATRALI

Una notte d'estate in piazza S. Matteo

GENOVA

Comincia domani sera, alle 21, nel suggestivo scenario di Piazza San Matteo, a Genova, trasformata in un anfiteatro all'aperto, la quarta edizione del festival «In una notte d'estate» promosso, come sempre, dall'associazione culturale Lunaria diretta dalla regista Daniela Ardini.

Il primo appuntamento del festival, sostenuto dagli assessorati alla Cultura del Comune e della Provincia di Genova, è con lo spettacolo «Prometeo incatenato», da Eschilo, diretto dal regista greco Theodoros Terzopolus. Il testo sarà recitato in lingua greca senza sottotitoli in italiano e sarà interpretato dagli attori dell'Attis Teatro, con tanti riferimenti al Berliner Ensemble al quale il regista è stato legato per molti anni.

A questo allestimento genovese in Piazza San Matteo del «Prometeo incatenato» hanno contribuito anche il Ministero della Cultura della Grecia e l'Ambasciata ellenica a Roma.

Uno spettacolo d'esordio molto impegnativo, anche per gli aspetti organizzativi, cui seguiranno, da martedì 21 agosto a sabato 1 settembre altri appuntamenti di teatro, musica, danza, tutti di grandissimo spicco.

Dieci appuntamenti che hanno per filo conduttore il Mito e che ben si inseriscono nella serie di fitti rapporti tra il capoluogo ligure e la Grecia, primo fra tutti quello con una delegazione della città di Chio, dal 15 al 22 ottobre prossimi, per diversi incontri sulla storia dell'architettura. E la collaborazione con la Grecia anche in vista del 2004 quando Genova sarà capitale della cultura. Fra gli altri spettacoli in cartellone al festival «In una d'estate» in Piazza San Matteo segnaliamo «Andrea Doria-Ritratto di Principe con gatto», di Elena Bono, per la regia di Daniela Ardini, con Vanni Valenza (venerdì 24 agosto), «Eroidi», di Giovanni Testori, con Adriana Innocenti (sabato agosto), «Portraits: Marocco», di Massimo Calandri e Pino Petruzzelli del Centro Teatro Ipotesi (martedì 28 agosto). [m. b.]

DA VEDERE

Il ritorno dei Conti Fieschi a Cogorno, dopo il sontuoso matrimonio della vigilia di Ferragosto a Lavagna, accolti da gustosi piatti di trenette e da «Linea Verde» il Gran Gala della danza internazionale a Rapallo, il Festival di Musica Camera a Santa Margherita tra le proposte della guida della domenica.

GENOVA Aperte oggi dalle 9 alle e dalle 14 alle 18 Casa di Colombo e le Torri di Porta Soprana, nel centro della città, in zona Piazza Dante.Oggi con i battelli dell'Alimar, con partenze Ponte Spinola, davanti all'Acquario di Genova. Alle 8, 12,30, 14 e 18 è in programma il giro del Porto di Genova, alle 9,30, 11 e 15 la gita Genova-Portofino. In programma anche partenze per Genova-Fruttuoso di Camogli. Informazioni e prenotazioni (obbligatorie) per le gite fuori del Porto di Genova, telefono 010-25.67.75 e sul sito www.alimar.ge.it. Gite in battello nel Mar Ligure sono previste anche partenza da Camogli promosse dai Battellieri del Golfo Paradiso (telefono 0185-772,091) e da Santa Margherita (Servizio Marittimo del Tigullio, telefono 0185-284.670)

BONCO SCRIVIA Festa campestre in località Isolabuona.

VAL B[illegible] Prosegue questa sera la «Tre giorni di San Bernardo a Ternano» con serate gastronomiche, musica, danze, giochi a sorpresa.

[illegible] Premiazione del concorso di pittura «Dipingi Savignone» oggi alle 18.

CASELLA Serata gastronomica in piazzale della Chiesa, alle 21.

RAPALLO Ultimo appuntamento con la rassegna di danza-Festival Internazionale del balletto nel teatro all'aperto di Villa Tigullio, al Parco Casale. Alle 21, Gran Gala con partecipazione artisti ed etoiles internazionali. Ingresso lire 25 mila, ridotti 20 mila.

CAMPO LIGURE Pinocchio meccanizzato nel castello medievale del centro della Valle Stura, con trentadue scene che raccontano la storia del celebre burattino di Collodi, con la possibilità di incontrare il Mangiafuoco, Fata Turchina, il Gatto e la Volpe, Il Pinocchio meccanizzato occupa un'area di 80 metri quadrati, la scenografia, curata nei minimi particolari, rispecchia l'estetica

Claudio Sadigalupo è Opizzo Fiesco

urbana di Campo ligure. Informazioni, telefono 010-92.10.55. e-mail prolocampo@yahoo.it

VAL TREBBIA Festa del formaggio tipico a Casoni, sagra delle frittelle a Pietranera, teatro dialettale questa sera a Fontanarossa. Domani sera spaghettata a Caprile e serata danzante orchestra a Donetta.

VAL FONTANABUONA Sagra della Patata a Roccatagliata, frazione di Neirone. Spettacoli musicali e folk a Bargagli, sulla statale 45.

[illegible] Proseguono a Cogorno la sagra delle trenette e le manifestazioni per il «Ritorno al Castello» dei Conti Fieschi. Alle 12,30, puntata «Linea Verde» su RaiUno, con le immagini televive dalla Basilica dei Fieschi.

[illegible] Festa in piazza con stand gastronomici e orchestra Mokambo.

CAMOGLI Serata di tango argentino sul lungomare.

SANTA MARGHERITA Festival internazionale di Musica da camera. Alle 21, concerto «Barocco italiano» nell'Oratorio di Sant' Erasmo Riccardo al clavicembalo, Andreas Bonadonna al flauto, Caterina Dell'Agnello al violoncello barocco. Musiche di Scarlatti, Marcello, Vivaldi, Barsanti, Haendel, Sammartini, Corelli. Ingresso lib.ZOAGLI Aperta nella sala di Piazza XXVII Dicembre la Mostra dell'Hobby e dell'Antiquariato.

SESTRI LEVANTE Sagra delle rane in località Tassani.

BORZONASCA Concerto d'organo di Luisella Ginanni, alle 21,15, nella chiesa parrocchiale di Borzonasca. Musiche di Morandi, Lancellotti, Brixi. Kuchar, Vanhal e Mayr eseguite sull'organo Serassi del 1821. Ingresso libero.

VAL GRAVEGLIA Escursioni serali, alle 21,30, alla miniera di Gambatesa, in Val Graveglia. La miniera raggiungibile anche con il servizio pullman in partenza alle 20 da Riva Trigoso, alle 20,10 da Sestri Levante, alle 20,15 Cavi di Lavagna, alle 20,20 Lavagna, alle 20,30 Chiavari. Prenotazioni obbligatorie presso la «Grande Miniera dei Viaggi», telefono 0185-35.16.29. [m. b.]

NUMEROSE FESTE NELL'ENTROTERRA, ESCURSIONI SERALI NELLA MINIERA DI VAL GRAVEGLIA E RITORNO «DU FANTIN» A S. SALVATORE

Gala della danza a Rapallo e musica a Santa

Appuntamenti di prestigio a Villa Tigullio e nell'Oratorio di S. Erasmo

NONOSTANTE LA RECENTE DISPOSIZIONE DEL MINISTERO NEL GOLFO PARADISO SI TRADISCE LA STORIA

Recco è pronta per la tradizione dei «fuochi»

Sette quartieri daranno vita tra il 7 e l'8 settembre ad una grandiosa «due giorni»

RECCO

Per la Liguria che nelle sere d'estate «esplode» in cielo con i fuochi artificiali di tante feste patronali e manifestazioni turistiche, in Riviera di Levante sta per arrivare l'appuntamento «cluou»: la Sagra del Fuoco dell'8 settembre, a Recco, in occasione dei festeggiamenti della Madonna del Suffragio. Festa quanto mai sofferta, quest'anno, a causa di una circolare del Ministero dell'Interno che nell'aprile scorso aveva gettato nello sconforto chi da tanti anni manda avanti le antiche tradizioni.

Impartendo nuove misure di sicurezza per i fuochi artificiali, la direttiva firmata dall'ex ministro Enzo Bianco, di fatto, metteva nel mirino dei divieti i mortaretti delle «sparate», imponendo una serie di vincoli che, a una prima lettura, sembrava insormontabile.

Ma a Recco, come del resto a Sori, dove all'Assunta i quartieri di Forlandoli e della Spiaggia hanno sparato regolarmente, non si sono dati per vinti, coinvolgendo lo stesso Consiglio regionale.

Un lungo confronto dei quartieri recchelini con i funzionari della prefettura, sia pure in extremis, ha potuto chiarire, infatti, ogni aspetto della complicata vicenda. A Recco in molti, sindaco Gianluca Buccilli compreso, hanno ottenuto il «patentino» del maneggiare «masculi» e polvere da sparo.

I preparativi sono molto avanzati. I quartieri di Bastia, Coliodari, Liceto, Ponte, San Martino, Spiaggia e Verzemma ci la stanno mettendo tutta, in collaborazione con il Comune, per dar vita a una «due giorni» - gli spettacoli pirotecnici cominceranno la sera di venerdì 7 settembre - indimenticabile di fuochi artificiali. [m. b.]

Le sparate a Recco avvengono anche in pieno giorno tra inevitabili polemiche

SINO A SETTEMBRE PROSEGUE ANCHE L'INIZIATIVA «A SPASSO PER COGORNO»

C'è anche la sagra delle trenette

La festa a Cogorno Alto per la ricorrenza di San Bartolomeo

COGORNO

Nell'area Belvedere a Cogorno Alto oggi si svolge la Sagra delle trenette, in occasione della festa per San Bartolomeo. In località Costa viene invece festeggiato San Rocco nella chiesa di San Colombano, nel tardo pomeriggio una solenne processione. C'è poi un appuntamento televisivo la Basilica dei Fieschi: alle 12,20 RaiUno manderà in replica la puntata di Linea Verde realizzata da Fabrizio Del Noce a San Fruttuoso, Fontanabuona nelle cave di ardesia e presso la Basilica dei Fieschi. I festeggiamenti continueranno domani e dopodomani.

Intanto fino a settembre continua l'iniziativa «A spasso per Cogorno», un itinerario in programma ogni martedì con partenza dal municipio a San Salvatore, con la guida del personale del Punto di accoglienza turistica, si visita il mercato di via alla Basilica e si continua con una passeggiata nel Borgo medievale. C'è la possibilità di effettuare scambi di libri e giornali nell'angolo baratto. Il ritorno è previsto lungo la via Antica Romana, con possibilità di pranzare nelle trattorie convenzionate. Nel pomeriggio si può scegliere tra una lungo la rive dell'Entella, oppure un' escursione sulle colline. [g. vi.]

PARTITI I [illegible]CHI PER [illegible]E CAMOGLINO»

Con un prologo ieri a base di giochi, di prove di marinaria e di un laboratorio di arte applicata, è iniziata la dieci giorni di Re Camoglino. Un contenitore di gare e divertimenti, organizzato dall'associazione dei commercianti e operatori turistici, che coinvolge oltre cento ragazzi. Questa mattina dalle 9,30 alle 12 sulla piazza dei Giochi sul lungomare, i partecipanti viaggeranno «sulle sponde del mondo», intrattenimento con la collaborazione della Bottega del commercio equo e solidale. Per domani sono previsti due appuntamenti alla piscina comunale del Boschetto. giocherà con «Spruzzi e onde» dalle 15,30 alle 19 e dalle 20,30 alle 22, con la collaborazione della Rari Nantes Camogli. Giochi, mini gare compresa quella ciclotappo danno un punteggio ai partecipanti che porterà all'assegnazione dei due ambiti traguardi di Re e Regina Camoglini. Una manifestazione, completata da spettacoli, cui partecipano diversi sodalizi di Camogli. [g. vi.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

CHIABRA 1. Tel. 019-825.714
CHIUSO

CHIABRA 2. Tel. 019-825.714
Pearl Harbor ore 21.
Lire 12000-8000-7000

CHIABRA 3. Tel. 019-826.714
Shrek ore 20.30-22.30
Lire 12000-8000-7000

FILMSTUDIO 019-8385322
OGGI RIPOSO
ore 21.15
12.000-10.000- 8000

JOLLY. Tel. 019-850.[illegible]
Film a luci rosse
Ore 15-22.30
Lire 11

ALASSIO

COLOMBO Tel. 0182-640.263
Il sarto di Panama 20.30-22.30
Lire

DON BOSCO Tel. 0182-649.263
La carica dei
Ore 21.30 Lir

RITZ. Tel. 0182-640.427.
What women want
Ore 20.30-22.30 Lire

ALBENGA

ITALIA. Tel. 0182-51419.
Shrek ore 20.30-22.30
Lire 12.000-8000

ASTOR
Tel. 0182-50997.
Il sarto di Panama ore 20.30-22.30
Lire 10.000-6000

BORGHETTO S.S.

ARENA VITTORIA
Il budino magico ore 21
La mummia - Il ritorno ore 22.45
10.000-

BO

ASTRA
What women want ore 21.30
Le -7000

SPLENDOR Tel. 610760
The hole ore 21.30
Lire 10000-8000

CAIRO

AIRA Tel. 019-5090353
Shrek ore 17- 20.15-22
Lire 10.000-6000

FINALE LIGURE

Tel. 692910
Spy Kids ore 21-23
Lire 10.000-8000

OR Tel. 692910
La fata ignorante ore 20.30-22.45
Lire

LAIGUEGLIA

CORALLO Tel. 690910
Le follie dell'imperatore Ore 21
Ti presento i miei ore 22.45
Lire 9000-7000

LOANO

Tel.
Ma carnevalosa ore 21

LOANESE. Tel. 019-665
The Hole ore 20.30-
Lire

PIETRA L.

KING
L'ultimo bacio
Ore 21.15
Lire 10000-7000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
ore 21.30 lire 7000

TORINO

ARENA ARISTON
L'ultimo bacio
Ore 21.30 10

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97.249
La mummia - Il ritorno
Ore 21-23 Lire 13.000-10000

VERDI 2. Tel. 019-97.249
La stanza del figlio
Ore 21.15-23 Lire

VARIGOTTI

Spy Kids
Ore 21.30 Lire 10

Silvester Stallone

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 61078.
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871
Pearl Harbor
Spettacolo unico ore 21

DANTE Tel. 0183-293620
CHIUSO PER FERIE
fino a giovedì 23 agosto

IMPERIA. Tel. 7-45
Spy kids
Orario 20.30-22.40
Lire 10000-7000

DIANO MARINA

Tel 0183-495930
Driven
Ore 20.30-22.40
Lire 10000-7000

SAN BARTOLOMEO AL MARE

SMERALDO (estivo)
Pearl Harbor
Spettacolo unico ore 21.15
Lire 9000-7000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
L'ultimo bacio
ore 15 Lire 9000-

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel. 0184-262955
Pearl Harbor
Spettacolo unico ore 21 Lire 8000-7000
Informazioni anche sul sito www.lospettatore.it

SOLDIACQUA

ALLO
Tel 0184-206049
L'ultimo bacio
Spettacolo unico ore 21.15 Lire

VENTIMIGLIA

ARENA SCODELLETTI
Chiedimi se sono felice
Spettacolo unico ore 21.15
Lire

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-506 060
Ore 21. Il serata di calcinet con Articolo 21 e Nello Iono

ARISTON RITZ Tel. 0184-508 060
Tickets
Orari 15.30-22.30. T2000 (prima
primissima) al venerdì e
mercoledì tutto il giorno ore 6000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel
L'ultimo bacio
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire (prima due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno ore 6000)

ARISTON ROOF-Sala 2. -506.060
Beautiful Joe
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000. (prima due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060
Shrek
Orari (indicativi) 15.30-22.30. Lire 12000-8000. (prima due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 6000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597220
Bambole ignoranti
Orari indicativi 15.30-22.30
Lire 12000- 8000 spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 6000) Dom. e lun. riposo

Tel
Ciclo «Cinema italiano»
What Women want
Orario 15.30 ult Lire 6000

SARREMESE. Tel. 0184-507.070
Ciclo «Il meglio
Pearl Harbor
Orario 15.30; ult 22,

(La programmazione e gli orari film possono subire anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERIKA
Sala A. Tel. 010-595.91.46

AMERICA
Sala B. Tel. 010-595 91 46
CHIUSURA FESTIVA.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Le fate ignoranti
Or.: 20.30-22.30

ARISTON 2
Jimmy Grimble con A. Carlyle, G. Mckee, R. Winstone
Or.: 20.30-22.30

Tel. 010-566.810
CHIUSURA FESTIVA.

ARSORIA Tel. 010-582.625
CHIUSURA FESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
La mummia: Il ritorno
17.30-20,05

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett e K.
Or.: 17,30-21

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
Shrek
regia di A. Adamson e V. Jenson Animazione
Or. 16.20-18.20-20.20-22.20

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
Love & sex (vietato minori 14 anni)
Or. 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
[illegible]
regia di J. Pitoniak con G. Duchovny, J. Moore
Or.: 16-18,10-20,20-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Mr. Crocodile Dundee 3
regia S. Wincer con P. Hogan, L. Kozlowsky
Or.: 18.15-20.25-22.35

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel
Driven
regia R. Harlin con S. E. Reynolds
Or.: 17,50-20,10-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
010-254.18.20
Bootmen
Or.: 16.20-18.25-20,30-22,35-0.25

PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
Fuori in 60 secondi
regia D. Sena con N. Cage, A. Jolie
: 17.40, 20.10, 22.40

MULTISALA
Tel. 010-585.419
CHIUSURA FESTIVA

LUX Tel. 010-561 091
CHIUSURA FESTIVA.

MODERN
Tel. -362.62.98
CHIUSURA FESTIVA

OLIMPIA Tel. 010-581.415
CHIUSURA FESTIVA.

ORFEO Tel. 010-564 845
CHIUSURA FESTIVA.

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141
CHIUSURA FESTIVA

Tel 010-582.461
CHIUSURA FESTIVA.

UNIVERSALE MULTISALA
CHIUSURA F

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
CHIUSURA FESTIVA

via Adamoli - Molassana
La carica dei 102
regia K. Lima con G. Close, G. Depardieu
Or.: 21.30 ingresso 10.000

ARENA ESTIVA VILLA
corso Aurelio Saffi
Chocolat
regia L. Hallstrom, con J. Binoche, L.
Or.: 21.30

BARBAROLI

CINEMA PARROCCHIALE

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE
010-957 71 30
L'ultimo bacio
regia G. Muccino, con S. Accorsi, G. Mazzoleni.
Or.: 21.15

PEGLI

EDEN
CHIUSURA FESTIVA

S. STINO
CHIUSURA FESTIVA

VOLTRI

AMBROSIANO
CHIUSURA FESTIVA

CICAGNA

CINEMA FONTANABUONA MONLEGINE
CHIUSURA FESTIVA

RECCO

CINEMA RECCO
(Campo sportivo via Liceti)
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett e K. Beckinsale
Or.: 21.30.

RAPALLO

VILLA TIGULLIO
Spettacolo di Balletto
Or.: 21.30

S
PERMESTA

GRIFONE.
Tel 0185-597.81
Il maestro delle armi
regia E. , con H. Jirko
Or.: 16-18.05-20.10-22.20

CHIAVARI

Chocolat
regia L. Hallstrom, con J. Binoche L.
Or.: 20.15-22.30

0185-302 694
Billy Elliot
regia S. Daldry con J. Wallace, J. Bell
Or.: 20.10-22.30

SESTRI LEVANTE

0185-41
La stanza del figlio
regia N. Moretti, con N. Moretti, L. Morante

CONVENTO DELL'ANNUNZIATA
OGGI RIPOSO

MONEGLIA

LA CONCHIGLIA
Tel 0185-41 505 Via W. Burgo
The Mexican
con J. Roberts, B. Pitt.

Or.: 21.30

CINECLUB

AMICI DEL
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

. Tel. 010-589 540
CHIUSURA ESTIVA

TEATRI

FELICE.

POLITEAMA GENOVESE.

STABILE - Teatro della Corte.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Dust.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA TOSSE - TRIFIDO
OGGI RIPOSO

DELLA TOSSE - SALA

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE

LE TRAME DEI FILM

Jamie Bell in una scena del film intitolato: «Billy Elliot»

IL Cinque premi Oscar: una delle vette del cinema di Hollywood degli Anni Settanta. La storia di tre operai della provincia americana, grandi amici e cacciatori di cervi, spediti giovani in Vietnam...

CHI HA UCCISO LA SIGNORA DEARLY? Giallo. Mona Dearly muore in incidente d'auto; il capo della polizia pensa più ad omicidio che ad un incidente, così l'intero paese è sospettato.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio cioccolata parte di una signora nel minuscolo villaggio francese degli anni '50.

COME TE NESSUNO MAI. Giovanile. Un teenager deve affrontare problemi scolastici, sentimentali e famil.

DRIVEN. Commedia. La storia di un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo incidente che viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa.

LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Esordio nella regia del figlio Gabriel Garcia Marquez. Cinque storie, sette donne decise a fare i conti con la loro esistenza.

CROCODILE DUNDEE 3. Azione. La terza puntata delle avventure del simpatico australiano.

EVOLUTION. Fantasy. La storia segue il caos che segue la caduta sulla Terra di una meteora che trasporta una forma aliena che darà un nuovo significato al termine (sopravvivenza più forte). Solo piccolo gruppo di terrestri frappone tra gli alieni e la conquista del mondo.

LE FATE Commedia. morte marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

FIGLIO DI DUE MADRI. Commedia. Tratto dal romanzo da Massimo Bontempelli. Nel giorno del compleanno un ragazzino di nove anni dice alla madre: «Tu non sei la mia mamma. Hai sbagliato bambino. Voglio andare casa mia». Di quella sua casa conosce l'indirizzo... ●●

IL FIORE DEL SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre la amica è l'amante del consorte crolla ogni residua certezza.

JIMMY GRIMBLE. Giovanilistico. La vita si accanisce Jimmy Grimble in e in classe: tormentato dai compagni di scuola e in guerra con il nuovo boyfriend madre. Ma un'incredibile partita di calcio, forse grazie a un nuovo paio di magici guantoni da football, cambierà finalmente la sua vita.

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba, ma disoccupata, vorrebbe non essere più single. A caccia di clienti, Jill accetta di indagare sulla sparizione una giovane studentessa, Mickey. Jill frequenta la professoressa di poesia della . Dal romanzo in versi della Porter.

MERCOLEDÌ LEONI. Sentimentali. Il surf come metafora sfida del vivere. America: le speranze di un gruppo di giovani amici alla vigilia della guerra del Vietnam.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. La vicende di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle d ●●●

MY GENERATION. Documentario. Barbara Kopple, l'acclamata autrice «Wild Man Blues», sulla tournée europea di Woody Allen clarinettista. Raccontando le tre edizioni di Woodstock, mette a confronto generazioni di giovani.

IL N ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Annaud: protagonisti un maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●●

HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. ●●●

POLLICE Commedia. La storia di un gruppo di carcerati che, grazie al giardinaggio tentano di riabilitarsi...

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Il film molto novantaduenne maestro portoghese Oliveira, recitato meravigliosamente Michel Piccoli, è un'analisi straordinaria del rapporto tra vecchiaia e dolore, e la presenza degli altri.

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Césars per Moretti e la sua storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia la perdita del figlio. ●●●●

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Il premiato film di Muccino sull'amore uomo-donna sempre imperfetto.

L'UOMO DI TALBOT. Drammatico. Un giovane paleontologo scopre di avere un tumore al cervello. Gli vengono diagnosticate cinque di vita, anziché abbattersi decide di utilizzare pienamente gli ultimi giorni che gli restano da vivere.

ALASSIO & LE BAIE
RIVIERA DELLE PALME

SALA CONFERENZE BIBLIOTECA CIVICA
"RENZO DEAGLIO"

Piazza Airaldi e Durante, 7 - Tel. 0182.648078

LUNEDÌ 20 AGOSTO 2001 - ORE 21,15

BRUNA MAGI

Presenta il suo libro edito da EDIZIONI BIETTI

"Il ritorno della papessa"

Sarà presente l'Autore - Intervista di Franco Gallea

INGRESSO LIBERO

CITTÀ DI ALASSIO
Assessorato alla Cultura

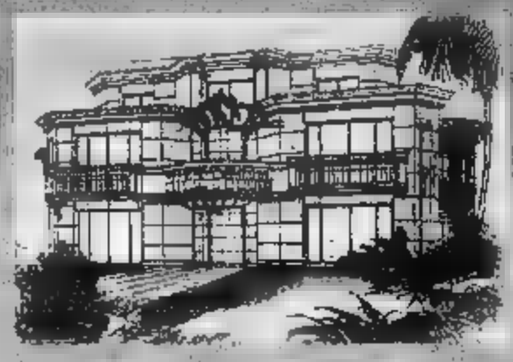
SAGOR®

Case fuori dai luoghi comuni.

Realizziamo le migliori soluzioni abitative in Liguria e in Costa Azzurra

ANTIBES
centro citta

A 5 minuti a piedi dal mare e dal centro storico, SAGOR ha concepito e sta per costruire un prestigioso immobile, dotato di tutte le caratteristiche necessarie per essere adatto, a seconda della tipologia prescelta, come residenza principale, seconda casa o solo per reddito locativo.
Gli appartamenti spaziano dal bilocale sino al quadrilocale attico da 130 m^2 e sono tutti dotati di box.
I prezzi??? a partire da 99 milioni ... Chi prima arriva meglio alloggia!



a Cannes
Villa Papillon :
Lussuosa villa con piscina,
giardino di oltre 2000 mq e cascata naturale.
7 lussuosi appartamenti con vista mare eccezionale e finiture prestigiose personalizzabili.
Un solo appartamento disponibile - 114 m^2 con grande terrazza.

a Villeneuve Loubet
Acquamarina :
La casa in riva al mare
Ultimi appartamenti "pied dans l'eau" in pronta consegna,
Accesso diretto alla spiaggia.
BILOCALE fronte mare arredato, box.
TRILOCALE fronte mare duplex, ultimo piano.

a Nizza
Castel Mont Boron :
- Posizione eccezionale con piscina e parco alberato.
- Complesso immobiliare di alto livello con vista panoramica sulla città e sul mare.
- Appartamenti bi-trilocali con grandi terrazze o giardini privati.

da FF. 560.000

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE tel. 0033 493.891.317

a Cannes
Résidence du Pierrier :
Residence con piscina,
immerso nel verde.
Elevata rendita locativa.
ULTIMO TRILOCALE 65 m^2 + terrazzo 25 m^2,
esposizione pieno Sud FF. 810.000

a Sanremo
La Rosa dei Venti :
Nel cuore della Riviera dei Fiori, prestigioso complesso residenziale immerso nel verde. Tennis, piscina.
A pochi passi dal mare, ultimi appartamenti in pronta consegna

ad Albenga
Borgo della Fornace :
Una residenza nuova dal fascino antico.
Bilocali da L. 160.000.000
Trilocali da L. 230.000.000
Giardini privati. Box auto.
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE
APERTO TUTTI I GIORNI. Tel. 0182 548616

Convenienza

Sagor costruisce e vende solo case di altissima qualità.
Tecniche e materiali d'avanguardia, prezzi molto competitivi per un'elevata rivalutazione dell'investimento.

Scelta

Le aree migliori dalla Riviera dei Fiori alla Costa Azzurra.
Un'ampia scelta di progetti abitativi pensati per offrirvi una lunga serie di vantaggi. A partire dal prezzo.

Sicurezza

Sagor: oltre 15 di leadership nel
Così il vostro investimento diventa un' affare d'oro. Perché nessuno conosce la vostra nuova casa meglio di chi la costruisce.

Assistenza

completa consulenza tecnica, economica e legale.
Sagor vi informa su tutte le normative e non vi lascia mai soli nell'acquisto della vostra nuova

SAGOR® S.p.A.
www.sagor.net
e-mail: info@sagor.it

Numero Verde
800-019318

Sanremo
Via Privata Serenella
Tel. 0184 660.631
Fax 0184 661.268

Golfe Juan (Francia)
26, Av. de la Gare
Tel. 0033 4 97.218.008
Fax 0033 4 97.218.007

SAGOR GROUP in corso di Certificazione ISO 9001 e ISO 14001

SETTE RELIGIOSE | UN COLOSSALE GIRO D'AFFARI

IL CASO DI MAMMA

Santa, stregona furba imprenditrice? La vicenda di Gigliola Ebe Giorgini, da tutti conosciuta come Mamma Ebe, nella seconda metà degli Anni 80 ha riempito per lungo tempo le cronache dei giornali. Gli italiani si divisero tra innocentisti e colpevolisti, mentre il regista Carlo Lizzani ne ricavò anche un film con Barbara De Rossi. Mamma Ebe venne arrestata per la prima volta nell'84 con l'accusa di associazione per delinquere, truffa, sequestro di persona, abbandono dei malati ed esercizio abusivo della professione medica. Sotto le sue mani, un vero impero finanziario. L'ordine religioso da lei fondato, la «Pia Unione di Gesù misericordioso», gestiva quindicina istituti sparsi per l'Italia, con casa madre a San Baronto, in provincia di Pistoia. Il processo portò a galla uno strano miscuglio di religione, superstizione, sesso, avidità e sfruttamento a danno di vecchietti e ragazze ingenue. Tra gli averi della santona si scoprirono pellicce, gioielli, un panfilo, auto di ogni cilindrata. La condanna fu a 10 anni di reclusione, ma non bastò a fermare le attività della donna. Nell'87 subì un'altra condanna e nell'88 un terzo arresto: questa volta l'accusa era anche somministrazione di stupefacenti

I «miracoli» del veggente finiscono in procura

Poirino, pretende venti milioni per guarire un giovane: denunciato

Venti milioni offerti alla Madonna per una guarigione che c'è mai stata, una madre prossima a rovinarsi del tutto per contribuire alla costruzione di una villa destinata alla Vergine, pratiche religiose piuttosto particolari sino al punto da configurare un «sequestro di persona»: Marco R., 25 anni, torinese, ha deciso di raccontare tutto ai carabinieri della compagnia di Chieri. I militari del tenente Michele Tamponi hanno così provveduto a denunciare un veggente di Poirino, Domenico Fiume, 25 anni, di Reggio Calabria, sua madre Tina Astuto, 55 anni, anch'essa calabrese, ed il suo «apostolo» Domenico Scudo, 20 anni, napoletano, per serie di reati che spaziano dall'associazione a delinquere sino alla truffa, alla circonvenzione d'incapace, all'abuso della credulità popolare.

La storia di Marco, afflitto da gravi problemi neurologici, comincia nel '97 quando il giovane asserisce di avere incontrato per la prima volta Domenico Fiume,

> Un ragazzo malato va dai carabinieri: «Mi ha proibito di rivolgermi ai medici per una visita»

già nei panni del santone. Contatti che si infittiscono un anno fa, quando la madre di Marco, un'anziana donna gravi problemi alla vista, comincia a mostrare assoluta dedizione e accondiscendenza il veggente di Poirino: «Insieme, hanno cercato di condizionare sempre di più mia vita, costringendomi a consegnare circa 10 milioni, che avevo guadagnato lavorando in un hotel del centro di Torino. Che si sono aggiunti ai 10 milioni che gli avevamo già versato. Mi hanno poi proibito di farmi curare dai medici, sostenendo che bastavano le cure del santone».

Quando Marco ha cercato di sfuggire al carisma del veggente, ha sempre trovato la ferma opposizione della madre: «Un giorno mi hanno persino chiuso a chiave in una stanza, per impedire che me ne andassi». Ma la denuncia del giovane sarebbe arrivata anche per il timore che la madre potesse sperperare così ogni avere: «Sta per ricevere la liquidazione: sono circa 40 milioni che non vorrei venissero destinati, anche quelli, alla villa della Madonna».

Marco ha consegnato ai binieri batuffoli-reliquia ed che alcune immaginette che ritraggono il veggente le stimmate pasquali (le porterebbe, da undici anni, dal mercoledì delle ceneri al giorno di Pasqua). Ha anche offerto dettagliati indicazioni dei suoi conti bancari, per provare il passaggio di denaro.

Ieri pomeriggio, alla riunione di preghiera del sabato, c'erano una cinquantina di fedeli, soprattutto donne. Fra anche Maria Falcone, la minuta madre di Marco R., che ha voluto prendere le distanze dal figlio: «Condanno questa sua iniziativa. denunciato una persona che gli aveva fatto solo del bene. Domenico ha guarito anche me, un anno fa, da un grave malanno. Sono amareggiata». E i soldi? «Tanti soldi non li ha mai avuti. Quindi non può averli dati a Domenico. è inventato tutto». Ma basta poco per capire che, sotto sotto, qualche verità c'è perchè la statua della Madonna, a fianco dell'altare, risulta essere un suo dono al veggente, valore 2 milioni di lire.

Poi comincia la preghiera canti, invocazioni, rosari, svenimenti e catalessi. Prima il veggente ha un contatto con la Madonna, poi tocca ad Elvira Romani, vedere prima Gesù e poi guarire una grave presbiatria. Scaglia gli occhiali per terra, li calpesta, fra i canti di ringraziamento. Nell'abbraccio di altri miracolati o aspiranti tali, apparentemente tutti felici. (a.con.)

Domenico Fiume, 25 anni, durante una delle sue celebrazioni domestiche

INTERVISTA-RITRATTO AL GURU DI ORIGINE CALABRESE: DALLA PRIMA «APPARIZIONE», QUANDO AVEVA ANNI, ALLE PREGHIERE COLLETTIVE NELLA CASA CAPPELLA

Una donna siesa tra la camera e il corridoio, in mezzo ad altre che pregano con le mani alzate: scene di ordinario fanatismo che si ripetono puntualmente a ogni celebrazione organizzata «Mimmo il santone» a Poirino

«L'angelo custode dietro le mie diagnosi»

Il santone sotto accusa: sono stato scelto dalla Madonna

intervista

Angelo Conti

BERMUDA da spiaggia, t-shirt smanicata, sandali col tacco, tutti rigorosamente neri. Domenico Fiume, 22 anni, calabrese di Reggio Calabria, apre volentieri la porta del suo modesto alloggio-cappella, al primo piano del condominio di via XX Settembre 4 bis, nel centro di Poirino. Ha la lavatrice accesa, molta biancheria già stesa ad asciugare in bagno, e non pare preoccupato dei guai giudiziari che gli si profilano all'orizzonte: «Perchè so da sempre che avrei dovuto soffrire. Fin dalla prima apparizione del santo, quando ero bambino».

Cominciamo dall'inizio: cosa accade, quale santo le si presentò, cose le disse?

«Stavo ancora in Calabria, avevo 8 anni. Fu Francesco da Paola ad annunciarmi che la Madonna mi aveva scelto. La Vergine mi si presentò solo mese dopo, spiegandomi che mi veniva affidato un compito delicato, per il quale avrei molto sofferto. Quello di suo rappresentante in terra».

Quali contatti ha avuto con la Madonna?

«Contatti quotidiani per molti anni, poi solo settimanali. Dopo avermi rivelato i 10 segreti sul futuro dell'umanità, però, è come sparita. Si fa viva solo attraverso il sangue che la statua della Vergine piange ogni

> A chi viene a trovarmi non chiedo mai denaro né pretendo offerte Per vivere mi basta l'aiuto di mia madre e di mio padre che è emigrato in Germania dove fa il pizzaiolo

> Il Papa mi ha inviato la benedizione apostolica Ho avuto contatti con monsignor Poletto Apprezzo molto il cardinale Milingo: abbiamo fatto insieme una crociera di preghiera

preghiera collettiva».

Cosa può dire dei segreti?

«Molto poco, ho un vincolo di assoluta segretezza. Riguardano i rischi che l'umanità corre, ma lasciano tutti spazio alla speranza. Posso anche dire che il più terribile, il settimo, lo abbiamo già corretto con le nostre preghiere».

Per svolgere questo ruolo di rappresentante divino in terra, le sono state concessi poteri?

«Certo. Ho avuto la grazia di poter dialogare con l'angelo custode di ognuno di noi, compreso mio, oppure con le anime dei defunti».

E da questi contatti che lei trae i suoi poteri?

«Non so siano poteri. Io, anche attraverso il mio angelo custode, posso aiutare a stilare la diagnosi delle malattie della gente. Poi invito la gente a pregare: in tanti hanno ritrovato la fede e sono guariti. La Madonna che piange sangue è attorniata dagli ex voto».

Dicono che lei distribuisca anche reliquie: batuffoli di cotone imbevuti del sangue pianto dalla Vergine?

«Sì, lo faccio al termine di ogni incontro di preghiera. Chi lo desidera può portare al domicilio dei parenti malati, magari insieme all'acqua che versiamo nelle bottiglie durante il rito, oppure agli indumenti che mi sono stati mostrati».

Quale è il suo rapporto la Chiesa?

«Il Papa mi ha inviato la sua benedizione apostolica, e tengo la pergamena appesa nella stanza della preghiera. Ho avuto contatti con il cardinale Poletto e con molti altri prelati. In qualcuno c'è viva diffidenza, ma mai trovato una vera propria ostilità. Io ho sempre invitato chi viene da me a rispettare i sacerdoti e, personalmente, vado a messa tutte le domeniche».

Lei sostiene che le stimmate le vengono imposte ogni anno, durante la settimana santa. Come a Padre Pio, di cui è devotissimo...

«Sì, accanto al tabernacolo, che è vuoto, conservo un guanto del santo ed una pezzuola con tracce del suo sangue».

Chi l'ha denunciata sostiene di essere stato convinto a versarle molti milioni, per la costruzione di chiesa e di una villa per la Madonna. E' vero?

«Mi piacerebbe costruire una più grande, per non disturbare gli altri condòmini durante i canti e le preghiere. Ma non ho mai chiesto denaro a nessuno, ho mai sollecitato offerte. Io vivo con l'aiuto di mia madre e di mio padre, che è emigrato in Germania dove fa il pizzaiolo».

Come vede il suo futuro?

«Voglio poter continuare ad andare a letto, la sera, convinto di avere fatto soltanto del bene. Il giudizio della Chiesa per me importante, ma la mia strada è quella che mi ha indicato la Madonna. Anche la Chiesa può sbagliare un giudizio, ha fatto in passato persino con Milingo, un cardinale che mi ha sempre attratto, anche perchè capace di fare miracoli. L'ho conosciuto e frequentato durante una crociera di preghiera nel Mediterraneo».

Simonetta

SAPER SPENDERE

Sorprese dell'estate da otto milioni in su

SORPRESE di mezza estate per fare felice qualche lettore con notizie piacevoli. Abbiamo trovato tra le centinaia lettere alcuni oggetti da otto milioni in su.

Sarà certo felice Francesco C. di Torino, la cui moglie ha ricevuto in eredità due oli su tela, uno rappresenta una battaglia (senza firma data), l'altro un paesaggio di Pinerolo di Alfredo Bessone (un identico dipinto fa parte della Collezione civica d'arte di Pinerolo).

Risponde il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «Il dipinto raffigurante una battaglia sembra opera buona qualità pittorica e risale alla metà del XVIII secolo. Potrebbe essere di un artista italiano, ma per maggiori informazioni dovrei vederlo dal vivo. È un soggetto abbastanza ricercato sul mercato antiquario e il suo valore si aggira intorno ai venti milioni». Ecco la fortuna. In quanto al «Paesaggio», gradevole opera di Alfredo Bessone (1882-1957), bravo pittore che ebbe poca fortuna sul mercato. Valore circa tre milioni.

★ Ida V.D.G. ha sottoposto al parere dell'esperto che risponde: «Decisamente interessante il «Paesaggio invernale» di Raffaele De Grada (Milano 1885-1957), importante artista del Novecento italiano, che può valere intorno ai 15 milioni, mentre il «Ritratto di bambino» di Mario Michelatti (Balzola 1892-Torino 1975) raggiunge solo i due milioni. I due acquarelli di Felice Vellan (Torino 1889-1976) valgono circa 500 mila cadauno».

★ Da Sanremo scrive un lettore dalla firma illeggibile che ha avuto in dono 50 anni un mobile da un parente, che lo aveva a sua volta ereditato parecchi anni prima: «È in ottimo stato di conservazione». «Si tratta di una credenza - spiega l'esperto - c.. bella qualità costruita nel XIX secolo da un bravo ebanista e arricchita di avorio da un ottimo intarsiatore. Il valore è tra i 12 e i 14 milioni. Meno interessanti i due vasi in bronzo e smalti: sono recenti e valgono la coppia un milione e mezzo circa».

★ Da Padova scrive Francesco Paccanori che non potrà leggere la risposta, ma purtroppo non ha acclusa l'indirizzo e di conseguenza non siamo in grado di raggiungerlo. La pubblichiamo nella speranza che abbia qualche amico in Piemonte, Liguria Valle d'Aosta che leggendo il giornale la riconosca e gli invii il ritaglio. Il quadro apparteneva a un suo lontano parente, l'abate Jacopo Bernardi, vissuto diversi anni a Torino (dal 1851?). Nel dipinto re Carlo Alberto poggia la mano destra sulla carta d'Italia e sull'atto di abdicazione. Il nome Marabotti F. compare due volte nel quadro sia dove ci si aspetterebbe la firma dell'autore sia sulla carta sotto la mano del re.

Spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «È un ritratto insolito e di buona qualità di Carlo Alberto in abiti civili. L'autore Francesco Marabotti di Morozzo (Cuneo) attivo nel XIX secolo è purtroppo uno dei tanti artisti dimenticati. Fu bravo esecutore di soggetti di genere o rewligiosi, quadri di figura e ritratti. Espose alla Promotrice di Torino dal 1842 al 1852. Il valore del dipinto è di circa dieci milioni.

★ Un bel tavolo rotondo ricco di intagli suscita la curiosità Maria di Aosta. Spiega l'esperto: «È tipico della seconda metà dell'Ottocento, la gamba centrale molto ricca di intagli e di movimento. L'anonimo autore è uno dei tanti bravi falegnami della grande tradizione piemontese; vale circa otto milioni».

★ Da Imperia Maurizio Temesio chiede notizia di dipinto che reca la targhetta «Carignani - Roma - piazza del Pantheon». «Si tratta di un bel dipinto del torinese Scipione Carignani (Torino 1821-1875) - spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - artista del quale si hanno poche notizie ed è raro sul mercato. Fu tra i volontari del 1848. Studiò pittura a Roma e si dedicò soprattutto al paesaggio, alle vedute di città e alle miniature. Le opere si trovano presso gallerie pubbliche in varie città italiane. Questo dipinto vale circa otto milioni».

simonetta.conti@lastampa.it

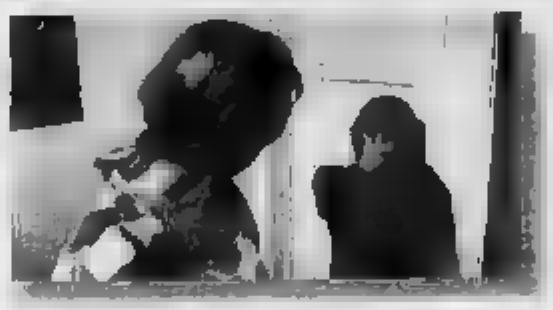
Sopra Cesana Torinese

Giovane boscaiolo muore travolto un larice

CESANA. Un giovane di 21 anni è morto sul colpo, travolto da un grosso albero mentre era al lavoro per disboscare un'area in località Colombière, 1800 metri sopra la frazione di San Sicario. Si chiamava Pedro Alessandro Martins Farinha, di nazionalità portoghese, ma domiciliato in Francia. La tragedia è avvenuta nel bosco dove il ragazzo si trovava con altri quattro colleghi di una ditta francese. Pedro era chino sulla motosega quando improvvisamente è stato travolto da un enorme larice che doveva cadere invece molti metri più in là. I carabinieri di Cesana, intervenuti sul posto per ricostruire le dinamica del grave incidente, hanno così denunciato per omicidio colposo uno dei quattro taglialegna che operavano con lui.

Il boscaiolo portoghese si era sposato da poco tempo. Lascia la moglie e un bimbo di otto mesi.

[redacted] UNA VITA ROVINATA



A GIUGNO UN [redacted] CASO

All'inizio di marzo era finita in cella una baby sitter che lavorava ad Avigliana, [redacted] anche questa donna, di 35 anni, [redacted] stata scagionata dopo tre [redacted] passati in carcere con l'accusa di violenza sessuale ad [redacted] bambino. Nel corso dell'incidente probatorio davanti al gip Paola Dezani, avvenuto a giugno, Luca, il bimbo di 8 anni che l'aveva accusata, ha spiegato che era stato un pensionato - l'amante della madre - ad abusare di lui, e poi [redacted] convincerlo [redacted] puntare il dito contro la donna. Il suo arresto [redacted] destato parecchio scalpore, anche perché si era scoperto che [redacted] prima la baby sitter era già stata processata e condannata per lo stesso reato. In entrambe le indagini, aveva negato ogni addebito: «Abbracciavo i bimbi per manifestare loro affetto. Non [redacted] mai andata oltre il giusto. L'altra volta, però, nessuno mi [redacted] creduto».

Pedofilia, mesi in cella per falsa accusa

Inventati da un ragazzino i festini a luci rosse con la donna

Massimo Numa

Anna Maria Manna ha [redacted] anni ed è un'impiegata dell'ufficio tributi del Comune di Carignano. E' nata [redacted] Verbania, però la famiglia si trasferì a Palagiano (Taranto) [redacted] lì ha vissuto tranquilla [redacted] decenni. Nel 2000 [redacted] vinto un [redacted] appunto a Carignano, [redacted] s'è trasferita in Piemonte. Prima casa a Torino, via Pio VII. Tutto ok. Anna Maria, che è ragioniera, si inserisce bene nell'ambiente di lavoro. La sua vita scorre serena, piena di ide[redacted] di progetti.

L'incubo inizia alle 3,30 di mattina del 25 maggio 2000. Quel giorno, alla sua porta, bussano i carabinieri. Hanno un'ordinanza di custodia cautelare. Accuse infamanti e gravissime da cui Anna Maria è stata completamente scagionata «solo» il 13 luglio 2001. In questo arco di tempo, cioè dal 25 maggio 2000 sino a un mese fa, ci sono stati due mesi [redacted] carcere, [redacted] manette, la distruzione della sua famiglia, piegata da un dolore senza nome, [redacted] fortissimo esaurimento psico-fisico, un difficile ritorno alla normalità.

L'accusa riguardava una serie di festini [redacted] luci rosse nell'alloggio di [redacted] condominio di Palagiano (Taranto) tra il '99 e il 2000. C'era un «branco» di adulti, uomini, che li organizzava[redacted]; le donne che si spogliavano, facevano [redacted] con i primi, alla presenza degli adolescenti, molestati, denudati e circuiti. C'erano giochi squallidi, ore di videoriprese; i film erano destinati al mercato clandestino, costo duecentomila lire l'uno. Un ambiente sociale povero e abbrutito. Anna Maria, questi signori, non li hai mai [redacted]isti, né conosciuti. Né tantomeno conosce i ragazzini, le vittime di questo giro [redacted] pedofili, dove c'era «il giocattolaio», «l'artista dei carri allegorici», il «commerciante», tutti con il loro bravo nickname: «Zio Nino», «La femminiella» etc.

La sua foto, un'immagine [redacted] 1984 duplicata da [redacted] patente, finisce nell'album degli inquirenti per errore o per qualcosa di peggio. Una vendetta, forse. Le fanno vedere ai ragazzini. Anna Maria Manna diventa così la «12d», il numero della sua foto. Inquirente: «...E poi, chi veniva alle feste?». Ragazzino: «Queste due, la 11d e la 12d...». Inquirente: «Con chi hai giocato?». Ragazzino: «...ah, con questa (Anna Maria, ndr). Inquirente: «Come si chiama?». Ragazzino: «Non lo so...Ero bendato, giocavamo a moscacieca. Dovevamo riconoscerci toccando anche le parti intime. La "12d" ha fatto l'amore con [redacted] degli adulti». Inquirente: «L'hai vista?». Ragazzino: «no, me l'hanno detto». Tanto basta. La «12d» viene rintracciata dopo mesi e sbattuta, ignara [redacted] tutto, [redacted] galera. Per trovare il suo l'indirizzo di Torino, gli inquirenti di Palagiano telefonano al padre [redacted] scusa. Poi il blitz delle 3,30 di [redacted] Giorni di errore. Il 22 maggio l'arresto [redacted] convalidato, [redacted] il presupposto (sbagliato) che esistessero anche le immagini dell'impiegata «ripresa durante i film». Invece, di immagini, non ce n'erano affatto. Semplicemente: non so[redacted] mai esistite. A questo punto, [redacted] solo a questo punto, la macchina della giustizia riavvia pigramente il motore: prima la scarcerazione, dopo due mesi di cella, per «motivi di salute»; poi lo stralcio per «mancanza di indizi», sino all'archiviazione, il 13 luglio 2001. Insomma: vabbè, ci siamo sbagliati, tutti a casa e arrivederci alla prossima. Tra l'al[redacted], il ragazzi[redacted] che aveva individuato a colpo [redacted] la «12d», unico fra le altre cinque vittime dei festini, aveva già [redacted] altro innocente. Rovinandolo.

[redacted]

Motivo dell'arresto: compariva in un filmino durante un'orgia Ma la sua immagine non s'è mai vista

[redacted]

Dopo oltre un anno d'inferno per il reato infamante, l'inchiesta è stata archiviata: mancanza di indizi

Il caso di pedofilia, protagonista una donna, questa volta era frutto di fantasia

L'IMPIEGATA VITTIMA DELL'ERRORE GIUDIZIARIO PUNTA IL DITO CONTRO GLI INVESTIGATORI

«Una ferita che [redacted] si rimarginerà mai»

Anna Maria: temo una vendetta, qualcuno dovrà pagare

Inte[redacted]

ANNA Maria è una bella ragazza. Molto poco appariscente, discreta, timida. Una ragazza curata. Capelli scuri, grandi e bellissimi occhi neri. Lo choc del carcere è ancora troppo vicino e spesso gli occhi si riempiono di lacrime, quando racconta la sua storia. Anzi, l'incubo.

Come inizia?

Alle 3 e mezza di notte del 25 maggio. Allora abitavo in via Pio VII, alla porta ci sono i carabinieri. Stavo dormendo. Mi dicono che cercavano una persona del mio paese, io [redacted] sapevo dove trovarla e loro: "Venga con noi...". Andiamo a Borgosesia e lì c'è questa ragazza, che conoscevo appena. Allora i carabinieri mi dicono dell'ordinanza di custodia cautelare. Crollo. Una follia dall'inizio alla fine. Mi guardano perplessa, i carabinieri di Torino. Capi[redacted] che non credono alla storia dei festini...Di cui non sapevo nulla, né di essere stata chiamata in causa, né altro...

Dopo?

Prima in caserma, a Torino, poi alle Vallette. Sono in isolamento, con quell'altra ragazza. Due mesi terribili. Dimagrisco, non mangio, non dormo, non leggo. Ho chiesto un rosario alla suora e mi è stato negato. "Sai, qualcuno lo ha danneggiato e allora [redacted] lo diamo più...", mi [redacted] detto. Fuori, una [redacted] così, può volere dire nulla. Dentro, in qual mare di disperazione e [redacted] sofferenze, ci stai male e soffri per un'eternità. Ho scritto solo qualche pagina. Niente giornali, niente tv. Non ho letto libri. Nulla. Un errore continuo. Alla fine mi trasferiscono nel carce[redacted] Taranto. Mi ammalo. Mi mandano agli arresti domiciliari...Nessuno mi interroga, [redacted]suno mi chiede niente. Nessuno vuole ascoltare il mio avvocato. Incredibile.

Dove ha trascorso gli arresti domiciliari?

In paese, nella [redacted] dei miei. Mio padre è l'ex comandante dei vigili urbani del paese. I [redacted], io ho una sorella che lavora, allora erano finalmente felici, prima di questa storia. Noi a posto, lui in pensione, ultrasessantenni, la casa finalmente pagata...Ora sono distrutti, non [redacted] a riprendersi. Hanno lasciato tutto, non riescono a superare lo choc. Ho dovuto spendere decine di milioni, per la mia difesa, altri dovrò spenderne. Io faccio l'impiegata, ho pochi soldi, mi devo mantenere qui a Torino. Anche questo aspetto è terribile. Una beffa atroce, e più il danno.

Poi la svolta...

A settembre, finalmente, c'è l'incidente probatorio. Il ragazzino che mi accusava non mi riconosce nelle foto segnaletiche che mi hanno fatto in carcere. Sono libera ma, ricorso dopo ricorso, per avere l'archiviazione, devo aspettare il 13 luglio. Troppo tempo. Non posso dimenticare [redacted] ora voglio giustizia.

Cioè?

Voglio che i responsabili che hanno sbagliato, rovinando la mia vita [redacted] quella dei miei familiari, paghino per le loro colpe. Perché la mia foto, l'istantanea dell'84, quella della patente, presa alla motorizzazione, è finita [redacted] alle altre, ai presunti partecipanti dei festini? Ci sono i verbali degli interrogatori dei minorenni. Basta leggerli, per capire come [redacted] stati condotti...Tanto [redacted], al primo confronto vero, le [redacted] sparite. Ma il dolore che ho dentro no. Credo [redacted] stata [redacted] vendetta. E voglio che siano i giudici [redacted] scoprire tutto. Io ho fiducia, sembra incredibile ma [redacted] così, nelle istituzioni. Presto presenterò gli esposti. Aspetto giustizia.

Come si sente, ora?

Ho avuto tanta solidarietà, anche nel mio paese, nel Sud. Chi mi conosceva e chi [redacted] ha conosciuto dopo non poteva credere [redacted] quelle storie. Persino i vigili urbani che lavoravano con mio padre ci sono stati vicini. Quasi tutti. Ma non basta. I [redacted] sui giornali, la curiosità della gente. Sono ferite che non si rimargineranno mai più.

Specchio [redacted] tempi

«Forse i pendolari [redacted] hanno mai avuto il tempo per scoprire tutti i segreti di Bardonecchia» - «La truffa spunta dietro ogni angolo» - «Si [redacted] bloccati i lavori per la linea 4?» - «Illuminazione a metà»

Una lettrice ci scrive:

«Bardonecchia non è soltanto il regno delle mamme pendolari, c[redacted] ha scritto "La Stampa", non soltanto una "convivenza litigiosa [redacted] la [redacted] che cucina nel bilocale angolocottura". Non è soltanto via Medail e Campo Smith, e le due maggiorenni pendolari della Torino-Bardonecchia evidentemente [redacted] conoscono tutto di questa incantevole conca montana.

«Basta fare quattro passi per scoprire sorprendenti [redacted] naturali. E poi le attrezzature invernali per lo sport: 23 impianti di risalita, 40 chilometri di piste.

«E' veramente una montagna da scoprire amare con un sorprendente patrimonio di storia, cultura, arte [redacted] architettura.

«Infine dopo le sedici [redacted] trenta le signore [redacted] hanno cucinato per la famiglia coltivano interes[redacted] per le conferenze che annualmente vengono proposte dall'Unitre e per i "Percorsi della Salute" che la nostra Associazio[redacted] "Amici in Barrett" [redacted] quattro anni porta [redacted] Mauriziano di Torino (e non soltanto) con la partecipazione di illustri medici che volentieri incontrano un pubblico numeroso, attento [redacted] grato.

«Per una maggiore informazione per quanto di bello panoramicamente, culturalmente [redacted] raggiungibile in poco più [redacted] da Torino chiedo "c'è poi tanto bisogno di numerose discoteche per attrarre giovani e privare un pubblico adulto (piuttosto che vecchio!) di aria buona, passeggiate fra pini e abeti?».

Clara Aprà

Una lettrice ci scrive.

«Scrivo con lo scopo di evitare ad altri di subire quanto capitatomi [redacted] 30 luglio [redacted] Dovendo pagare un ticket medico, ho [redacted] utilizzare [redacted] "Punto Giallo" ubicato nel [redacted]terraneo dell'Istituto San Paolo presso le Molinette (attirata da [redacted] grande cartello che invitava [redacted] scendere per il pagamento del ticket [redacted] pertanto convinta di non poterlo fare direttamente presso gli sportelli bancari).

«Avendo avuto difficoltà ad inserire la banconota nella "macchinetta", che al [redacted] arrivo era funzionante, accettavo l'aiuto di uno sconosciuto, il quale - dopo due tentativi a vuoto - riusciva finalmente a far "mangiare" la banconota da 100.000 lire.

«Subito dopo il video segnalava l'impossibilità di fare la transazione, invitandomi ad attendere alcuni minuti.

«Il sempre più "gentile signore" mi informava intanto che già altri, poco prima, [redacted] avuto gli stessi inconvenienti, invitandomi a salire in banca per [redacted] le mie rimostranze e sbloccare la macchinetta.

«Così ho fatto [redacted] sono venuta a sapere che l'apparecchiatura non dipende dalla banca e pertanto la stessa non può intervenire [redacted] se si vuole [redacted] può pagare direttamente da loro. Nella settimana precedente altri malcapitati avevano vissuto la [redacted] mia disavventura. La mia descrizione era identica a quelle degli altri malcapitati. Penso che quel furbacchione sia riuscito, con chissà quale manomissione temporanea (infatti pochi minuti dopo il "Punto giallo" era perfettamente funzionante e pertanto non colpevole) a far bloccare la macchina e, non appena lo [redacted] salita, a recuperare la mia banconota».

Segue [redacted] firma

Un lettore ci scrive:

«Dove [redacted]no finiti i trionfanti comunicati della TT riguardo al prolungamento della linea [redacted] c.so Unione Sovietica? I lavori per la posa dei binari [redacted] della linea elettrica sono stati eseguiti [redacted] tempo di record. E' stato presentato il nuovo tram che avrebbe dovuto prendere servizio. E' stato eseguito un collaudo della linea.

«Poi silenzio tombale su tutto [redacted] fronte. Non è che, come si mormora, la rotonda per l'inversione di marcia del tram è stata eseguita in modo errato e che il tram, quando gira, ha dei problemi nello snodo? Visto che la rotonda continua a creare non poche difficoltà al traffico, vedi Strada Castello Mirafiori, sarebbe utile che almeno servisse a qualcosa!».

Giuseppe Guglielmo

Una lettrice ci scrive:

«Il rifacimento dell'impianto di illuminazione di c.so Belgio è stato effettuato nel tratto c.so Tortona - Ponte di Sassi, mentre il tratto c.so Tortona - c.so Regina Margherita, nonostante varie promesse da parte della Giunta comunale precedente, non è mai stato eseguito.

«Il pericolo corso dai residenti e dagli scolari della scuola Muratori (presenti in tale tratto), derivante dall'attraversamento in condizioni di scarsa visibilità, non [redacted] un motivo sufficiente per autorizzare tali lavori?».

Maria Benedetto

specchiotempi@lastampa.it

[redacted] DI [redacted]
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto

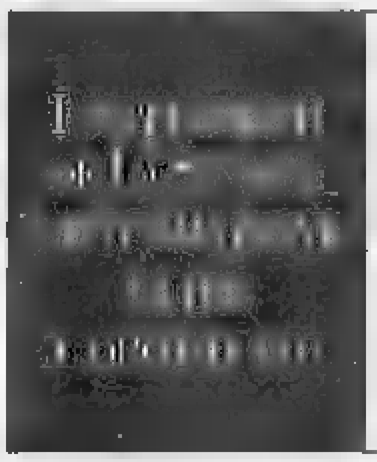
Aerei · Agriturismi · Alberghi · Almanacco · Annunci · Autobus · Bar & Locali · Biciclette · Campeggi · Cinema · Cognomi · Comuni in rete · Documenti · Fiere · Giardinaggio · Itinerari · Luoghi d'arte · Mamma e bimbo · Mercati · Montagna · Monumenti · Musei · Negozi · Numeri utili · Parchi · Pizzerie · Proverbi · Ricette · Rifugi · Ristoranti · Scadenze · Tradizioni · Traghetti · Treni · Uffici pubblici · Vetrine · Viabilità · Videoteca · Volontariato · Webcam

Aosta · Alessandria · Asti · Biella · Cuneo · Novara · Torino · Verbania · Vercelli · Genova · Imperia · La Spezia · Savona

ALBERGHI, [redacted]
[redacted]
[redacted] PIEMONTE, LIGURIA
[redacted] VALLE D'AOSTA

Tutto il [redacted] in largo
Solo su internet: www.ciaonordovest.it

torinosette
settimanale [redacted] spettacolo, cultura e tempo libero
tutti i venerdì gratis con LA STAMPA
anche ad agosto



Lunedì: Tuttosoldi
Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari
LA STAMPA

PK publikompass spa

Per una convenzione stipulata con Ascom Torino gli annunci economici e le necrologie possono essere ordinati presso le sedi Ascom di Torino e provincia

Torino Via Massena, 20 - Tel. 011 5516262 - Fax 011 [redacted]
Torino San Salvario Piazza M. Cristina 4/d Tel. 011 6696366 - Fax 011 6696312
Torino Porta Palazzo Piazza della Repubblica, 26 Tel. 011 5217041 - Fax 011 439[redacted]
Caluso C.so C. Bottali, 26 - Tel. 011 9833188 - Fax 011 9831507
Carmagnola C.so Matteotti, 22 - Tel. 011 9720295 - Fax 011 9722120
Chieri Piazza [redacted] Massa, 10 - Tel. 011 9477369 - Fax 011 9411112
Chivasso Piazza Carletti, 5 - Tel. 011 9101794 - Fax 011 9116554
Ciriè Via Roma, 4 - Tel. 011 9210730 - Fax 011 9210919
Cuorgnè Piazza Boetto, 4 - Tel. 0124 [redacted] - Fax 0124 [redacted]
Giaveno Piazza Molines, 33 - Tel. 011 9364193 - Fax 011 9364230
Ivrea Corso Nigra, 60 - Tel. 0125 48435 - Fax 0125 45441
Lanzo Via Matteotti, 21 - Tel. 0123 28817 - Fax 0123 320138
Moncalieri Via Cavour, [redacted] - Tel. 011 6406273 - Fax 0[redacted] 6407256
Oulx via Faure Rolland, 4 - Tel. 0122 831664 - Fax 0122 832058
Rivarolo Via Montello, 7 - [redacted] 0124 29412 - Fax 0124 26192
Rivoli Via Colli, 23 - Tel. 011 9584814 - Fax 011 9561564
Settimo Via Regio Parco, 9 - [redacted] 011 8984402 - Fax 011 8954454
Susa Corso Inghilterra, [redacted] - Tel. 0122 622508 - Fax 0122 32966
Venaria Via Zanellato, 9/l - [redacted] 011 4597669 - Fax 011 495515

E mail: ascomtorino@ciaoweb.it

PREZZI «TANDEM» L. 1.800 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» - «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» - «CORRIERE DI CASERTA» - «CRONACHE DI NAPOLI» - «IL CORRIERE MERCANTILE» - «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» - «LA GAZZETTA DI MODENA» - «LA NUOVA NOTIZIE REGGIO» - «LA VOCE DI MANTOVA» - «LA PROVINCIA» - NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» «LA PROVINCIA» E «IL SOLE». L. 1.800 ANCHE VESTE CON «AUTOSPORT MOTO» - IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC 25 (+1.8%) BELGIO FB 75 (+3.8%) CANCO/CANTI FS 1.4 FRANCIA FR 1.5 (+1.4%) GERMANIA DM 3.50 (+1.7%) GRECIA DR 500 INGHILTERRA P 1.25 LUSSEMBURGO FL 75 (+3.8%) MALTA Cents 50 NORVEGIA KR 15 OLANDA FL 4 (+3.8%) PORTOGALLO Cont Esc 350 (+1.7%) SPAGNA Pts 250 (+1.5%) CANARIE Pts 300 SLOVENIA SIT 290 SVEZIA KR 15 SVIZZERA FRS 2 (+0.7%) TUNISI 2.500 (+4.2%)

Imparerai a pensare come tuo figlio.

C'è un momento nella nostra vita in cui
per comunicare non c'è bisogno di parlare.
Tutto è tutto più semplice.
WIND, INFOSTRADA e Italia OnLine
si uniscono per MILLIunaVolta
la nostra semplicità. Con nuovi strumenti
che presto imparerai a conoscere
come stessi che userà tuo figlio.
Per capirlo. Per farti capire.

Se tu vuoi, noi possiamo. WIND

L'ESTATE DEGLI AFFARI

Gruppo Alta Italia

by Ramello

La Firma in Pelliccia

...AD ANDORA

LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
A PREZZI DI PURO
COSTO...!

...CAMBIA SEMPRE
LA VECCHIA PELLICCIA CON
UNA NUOVA FIRMATA RAMELLO

TEL. 0182/86710

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 16 ALLE 22
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 13 E DALLE 16 ALLE 22
CHIUSO IL LUNEDI

Tra folklore e tradizione tutti gli appuntamenti che coinvolgeranno i visitatori al mercato dei fiori

Il Moac è anche spettacolo

Ogni giorno musica e intrattenimento

SANREMO

Moac e spettacolo. E' una tradizione anche questa. La grande kermesse sanremese dell'artigianato, da sempre, propone una serie di spettacoli, allestiti sul suo palcoscenico fra gli stands. Tradizione ricca anche di nomi famosi. Chi ha più anni e buona memoria si ricorda che in edizioni ormai lontane, a metà degli anni Settanta, si esibirono, sul palcoscenico del Moac, gli allora sconosciuti Beppe Grillo e Tullio Solenghi. Scusate se è poco. Danza, musica, magia, folklore o bellezza sono da sempre una componente fissa delle serate al Moac. Nutrito anche il programma che accompagnerà il Moac 2001. Con due momenti «forti»: l'esibizione del Gruppo Folk «Ru Maccaturo», proposto dalla Regione Molise che è l'«ospite d'onore» dell'edizione di quest'anno della rassegna ed il «Premio alla carriera» assegnato ad Erio Tripodi, personaggio carismatico del mondo musicale rivierasco.

Il gruppo «Ru Maccaturo» si esibirà questa sera: è formato da 30 ragazzi che eseguiranno melodie di brani musicali tradizionali nei costumi, tipici, molisani. Un'esibizione accompagnata da una degustazione di prodotti tipici di quella regione. La partecipazione di Erio Tripodi, invece, sarà anticipata di un giorno. Sui programmi ufficiali era prevista per martedì; avverrà, invece, domani sera, alle 21. Lo chansonnier valligrosino, fondatore e animatore del famoso Treno-Museo della Canzone, sarà protagonista di uno show, di circa mezz'ora, in cui presenterà un'antologia di quella canzone melodica italiana di cui è, da anni, accanito difensore. Con lui il soprano di operetta francese Isa Fleur ed il soprano giapponese Yucaru, direttrice del Museo della Canzone di Tokyo, gemellato con quello diretto da Tripodi. La serata sarà completata da un'esibizione della Scuola Dance Academy e da una sfilata di moda.

Il programma di spettacoli - ogni sera dalle 21 alle 22,30 fino al 26 agosto - proseguirà con l'esibizione delle ballerine della Scuola di Danza di Luisella Vallino (martedì 21); dall'esibizione della Scuola Dance Studio 89 che farà rivivere la l'atmosfera «fin de siècle» di Parigi con il can-can e le musiche di Offenbach (mercoledì 22); con il mago Romar che animerà una serata tutta per i bambini (giovedì 23); con lo spettacolo di danza «Il fascino discreto del mistero» presentato dalla Dance Studio 89 con coreografie di Donatella Galioni (venerdì 24); con la serata «I giovani e lo sport» ed un'altra sfilata di moda (sabato 25); infine con l'elezione di «Miss Moac 2001» (domenica 26). (b.m.)

Grande affluenza di pubblico al Moac, la mostra mercato dell'artigianato e del commercio che ha aperto i battenti al mercato dei fiori di Valle Armea. Oltre duecento gli stand a disposizione del pubblico in rappresentanza di tutte le regioni e anche di alcuni paesi esteri

Gli organizzatori vogliono mantenere il legame con Sanremo: «Una grande festa per la gente della Riviera»

Valle Armea, scelta vincente dei Covatta

Il mercato dei fiori è la sede ideale della manifestazione

SANREMO

I fratelli Covatta e lo staff organizzativo della «Samm» hanno centrato il bersaglio. Il trasferimento del Moac in Valle Armea, nella splendida e spaziosa cornice del mercato dei fiori, è stata una mossa vincente. Apprezzata dagli espositori, dai visitatori, dall'intera città. Il motivo? Il Moac era diventato troppo grande, troppo importante, per rimanere all'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi. Un evento di massimo rilievo nell'estate sanremese in grado di catalizzare ogni giorno l'attenzione di migliaia di persone. E la scelta, coraggiosa, è stata premiata lo scorso anno dalle presenza record di visitatori ma anche dalle abili strategie adottate per non far sentire troppo la mancanza del Moac nel cuore di Sanremo e per non rendere quindi «doloroso» il distacco. Anche l'edizione 2001 ha visto i Covatta ribadire la «sanremesità» del Moac con le luminarie che segnalano a residenti e turisti la manifestazione, con i servizi-navetta tra piazza Colombo e la Valle Armea (in collaborazione con la Riviera Trasporti), con la speciale segnaletica che permette a tutti di sapere che a Sanremo si sta svolgendo un evento importante sotto il profilo culturale e commerciale, con l'intero mondo dell'artigianato a convegno per la presentazione di novità, specialità, nuove tendenze.

«Abbiamo avuto consensi da ogni parte - spiegano i fratelli Covatta - e questo fa bene alla manifestazione e crediamo all'intera città». In effetti il mercato dei fiori si è trasformato in una «cittadella commerciale» dove a prevalere, legittimamente, è il mondo dell'artigianato, quello che va dalla gastronomia all'arte, dall'invenzione di un antico maestro vetraio all'arguzia di un giovane imprenditore. «L'obiettivo - proseguono dalla Samm - è quello di permettere al Moac di ampliare ulteriormente i suoi orizzonti, di catalizzare l'attenzione di quel mondo del commercio che rappresenta qualcosa di importante e di vivo nel nostro Paese. E la gente, i sanremesi e i turisti, hanno capito che l'allontanamento dal centro di Sanremo si è reso necessario proprio per permettere a tutti di vivere in modo migliore questo genere di esperienza». I primi dati sono significativi. Gli espositori sono arrivati a quota 225 con «new entry» sul fronte delle rappresentanze degli Enti Locali, Regioni e Camere di Commercio. Insomma, lunga vita al Moac. [g. ga.]

Curiosità tra i visitatori per le ultime novità artigianali proposte dal Moac

Regione Liguria - Assessorato Artigianato

ORGANIZZAZIONE TECNICA:
S.A.M.M. Antonio Covatta
Via Matteotti, 178 - Sanremo
Tel. e Fax 0184 57.81.11

MOAC

ARTIGIANATO A SANREMO
34ª MOSTRA MERCATO NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO
17 - 26 AGOSTO
Orario: dalle 16,00 alle 01,00 • Ingresso Libero
PARCHEGGIO DI 1.500 POSTI AUTO GRATUITO
NUOVO MERCATO DEI FIORI - VALLE ARMEA

SONO PRESENTI AL MOAC 2001 L'E.R.S.V.A., L'ENTE REGIONALE PER LO SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DELL'ARTIGIANATO REGIONE CAMPANIA, CON IL MEGLIO DELL'ARTIGIANATO

Ringraziamento particolare è doveroso rivolgere alla Riviera Trasporti, al [illegible] al Comune di Sanremo, che, interpretando il prevedibile disagio di tante persone per recarsi al MOAC, hanno predisposto servizi di collegamento da P.zza Colombo (sul marciapiede prospicente "Sanremo Fiorita") e il padiglione della Mostra, con bus navetta che coprono l'intero arco di apertura, dalle 16 fino all'una di notte.

Gelateria Lolliero
Piazza Colombo 12 Sanremo Tel. 0184.504576

Tutte le volte che... TI PRENDE LA VOGLIA
il gelatiere
Via Martiri della Libertà 75-77 - SANREMO
Tel. e Fax 0184 / 572366

LA GELATERIA NARI ARTIGIANALE
Via Don Bosco 23
VALLECROSIA - Tel. 0184.291109

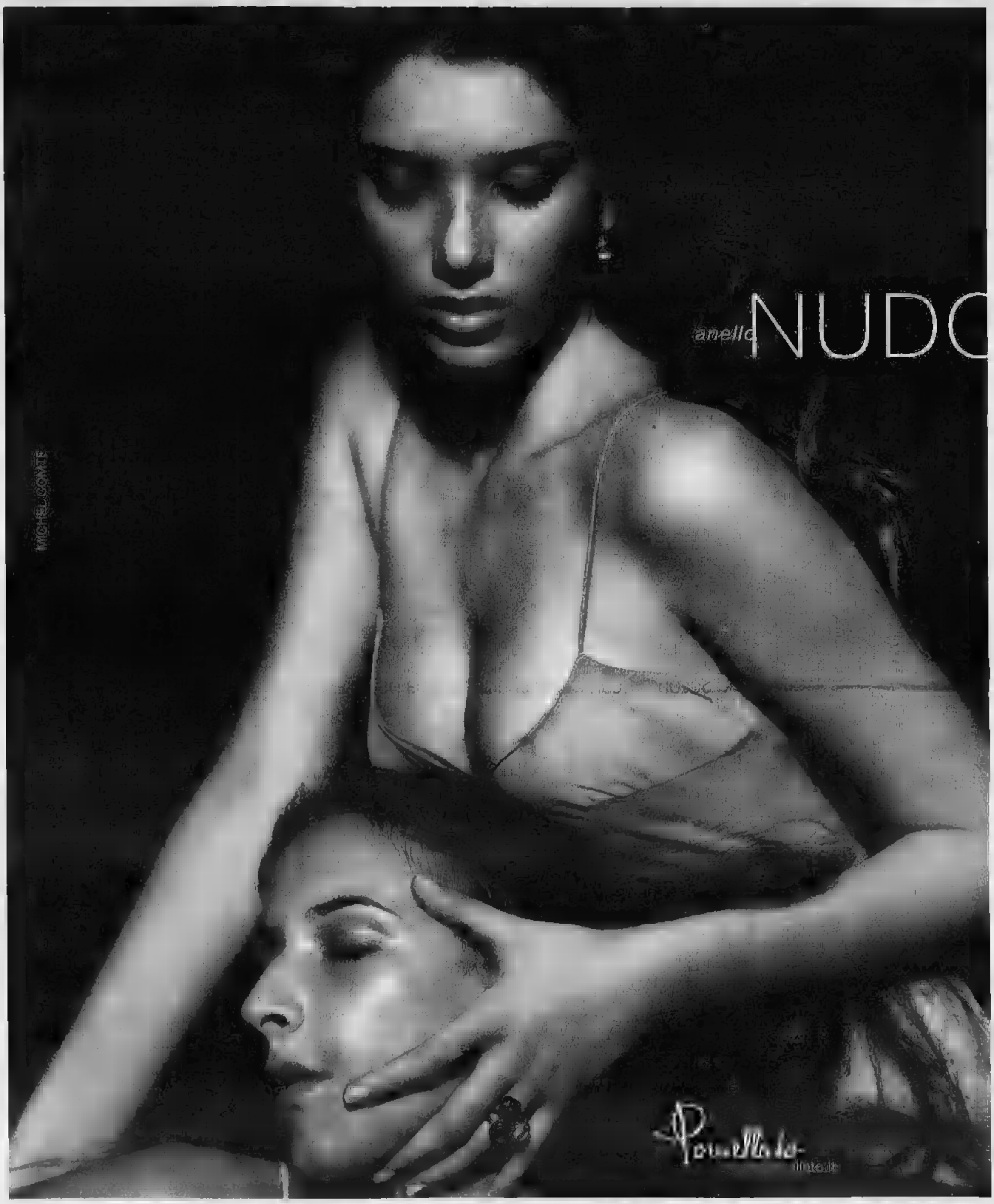
Gelateria Artigianale
Hattil
Via Roma 28
VENTIMIGLIA
Tel. e Fax 0184.351618
Take Away
E-mail:cotcam@libero.it

Armeria AUS&NDA caccia & sport dal 1950
SANREMO
Via Piave, 17/19 - 0184.592059
Shop in Shop Beretta
• Armi • Abbigliamento Tecnico e Sportivo • Accessori
• CRAVATTE E. Marinella NAPOLI PER BERETTA
Fuochi D'Artificio
Vasto Assortimento di Armi delle Marche più Prestigiose
MEINDL Calzature

VETRARTE
di BRAVO SABRINA
Vetrate Artistiche
Vetri Colorati
Rilegati in Piombo o in Rame
per Porte e Finestre
Edicole Funerarie
e Chiese
Laboratorio
Via G. Borea, 113
SANREMO
Tel. e Fax 0184.535945

BARATTO & FIGLI S.n.c.
FABBRICA ARTIGIANALE
MATERASSI A MOLLE
RETI
LETTI E IMBOTTITI DI TUTTE LE MISURE
Negozio:
VIA [illegible]NARDI 31
VENTIMIGLIA
Tel. 0184.295112
Laboratorio:
STR. PROVINCIALE REG. BUNDA
ISOLABONA - Tel. e Fax 0184.208098

AVCUTTICA
ASCENSORI MONTACARICHI MONTALETTIGHE MONTAVIVANDE
MANUTENZIONE RIPARAZIONI TRASFORMAZIONI AMMODERNAMENTI
DISTRIBUTORI REFERENZIATI
PROVINCIA DI IMPERIA
DOMUSLIFT®
Domuslift è silenzioso, occupa poco spazio, è semplice da installare, consuma come un elettrodomestico e si collega ad un punto luce a 220 volt. Domuslift, l'elevatore che rende liberi di muoversi a casa propria
Ufficio Via A. Siccardi 14/10
Officina Via Peirogallo 65/67/69
SANREMO - Tel. 0184.541462 Fax 0184.505911 - E-mail:cutascen@tin.it



Abate
GIOIELLIERI DAL 1920

C. so Imperatrice, 1 - Sanremo

NEW CHIOLA
casalinghi - articoli regalo
complementi di arredo - liste nozze
C.so Garibaldi, 162/164 SANREMO
Tel. 0184.544140

LA STAMPA
PAGINA 31 DOMENICA 19 AGOSTO 2001

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT . SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373 FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

NEW CHIOLA
CONCESSIONARI:
Eschenbach

PRIMI RIENTRI, MA LA GRANDE ONDATA E' ATTESA PER DOMENICA PROSSIMA CON LA RIAPERTURA DELLE FABBRICHE

Oggi anteprima di controesodo

Previsto aumento del traffico nel pomeriggio

Bacarani
IMPERIA

E' arrivato il momento del primo controesodo. Per oggi è prevista un'intensificazione del traffico in direzione Nord.

Si tratterà, tuttavia, di un controesodo ancora in tono minore in quanto le grandi fabbriche resteranno chiuse fino al 27. Tuttavia le prime avvisaglie di spostamenti in massa si sono verificate già ieri.

L'Autofiori ha registrato nel pomeriggio un flusso di circa duemila vetture all'ora. E' però trattato, per la maggior parte, di spostamenti interni alla Riviera: infatti il flusso è stato uguale nei due sensi di marcia: verso Levante e verso la Costa Azzurra.

Per oggi pomeriggio è previsto però un primo consistente rientro dalle ferie e Autofiori e Polizia stradale sono già allertate. Già ieri sera ci sono state alcune partenze, ma è prevedibile che un flusso ben maggiore si registrerà dal tardo pomeriggio e sera inoltrata (oggi è in programma il Gran Premio di Formula Uno in Ungheria ed è prevedibile che qualcuno abbia programmato la partenza dopo la conclusione dell'avvenimento sportivo).

INCIDENTI. Nessun grave incidente ieri nel Ponente ligure. Un tamponamento sull'Autofiori alle 15,30 nella galleria Siestro (vicino a Ventimiglia) ha provocato una coda. La situazione è tuttavia rientrata nella normalità dopo circa un'ora. Nessun ferito grave, una donna ha comunque dovuto ricorrere alle cure dei sanitari per il cosiddetto colpo di frusta.

RIENTRO. Come detto, il primo flusso di rientro - soprattutto verso Torino e Milano - è previsto per questa sera. Si dovrebbe trattare di una prima avanguardia in quanto il vero, massiccio controesodo dovrebbe verificarsi nel prossimo fine-settimana quando le grandi fabbriche si appresteranno a riaprire i cancelli. Ad ogni modo Polizia stradale e Carabinieri hanno previsto un'intensificazione dei controlli già da oggi, nel primo pomeriggio, sulla Torino-Savona (in direzione Torino) e sull'Autofiori (direzione Levante). E' prevista anche un'intensificazione del traffico cosiddetto locale dovuto alle numerose manifestazioni che si svolgono in questi giorni in località della Riviera e della Costa Azzurra, fenomeno peraltro considerato normale, dato il periodo.

IL TEMPO. Secondo l'Osservatorio meteorologico e sismico di Imperia, una serie di minimi barici sul Nord Europa richiama aria fredda atlantica mentre sul Mediterraneo centrale una pressione media e livellata permette la risalita di aria più calda e ciò potrà determinare una moderata instabilità. Quindi per oggi sulla Riviera di Ponente è previsto tempo incerto con nubi cumuliformi che si alterneranno a startificazioni alte e a schiarite, localmente anche ampia. I venti saranno deboli o moderati e il mare poco mosso. Sono previste in diminuzione le temperature massime. Per domani le schiarite saranno prevalenti e ci sarà un po' di vento. Il mare resterà poco mosso.

Prime code sull'autostrada già ieri pomeriggio per il rientro

Le alternative

Scenari suggestivi lungo le due statali

PIEVE DI TECO

Non sono tante le alternative all'autostrada ma forse, anche più lunghe e tortuose, le strade statali e provinciali garantiscono comunque viaggi più tranquilli con scorci panoramici che non possono che allietare la vista. La Statale che mette in comunicazione la provincia di Cuneo e che sbuca a Oneglia è una di queste. Di recente, e parte qualche tratto che resta lento, soprattutto se si ha la sfortuna di imbattersi in un veicolo che procede a bassa velocità (ma i camion non viaggiano la domenica), è un'arteria molto migliorata. Da Ormea, Garessio, fino a scavallare il Col di Nava, si scende con una certa celerità. I tunnel e la galleria permettono di bypassare alcuni centri. E' una strada interessante anche per i cultori della gastronomia: passando per Nava, Pieve di Teco, si possono trovare negozietti dove acquistare formaggi di casa, vino buono e soprattutto l'olio extravergine. La Statale 28 è uno dei percorsi preferiti da chi apprezza l'olio. Senza contare che il capoluogo Pieve merita una visita per il centro medievale e alcuni monumenti antichi.

La Statale 20 che da Ventimiglia sale su fino a Limone, passando per Fanghetto, è un'altra alternativa, valida e suggestiva. Per un tratto la strada diventa francese, ma, dopo lo sconfinamento, si rientra in territorio italiano attraverso il Col di Tenda. Anche in questo caso ci sono paesaggi molto interessanti, gole che si fanno ammirare per la loro bellezza «selvatica». E anche in questo caso si possono trovare occasioni per fare acquisti: stiamo parlando ancora di prodotti genuini.

E poi c'è sempre la tanto criticata Aurelia che offre tuttavia scenari bellissimi e in qualche caso risulta veloce. Chi vuole può ad esempio uscire al casello di Arma di Taggia e in breve, prendendo l'Aurelia-bis, arrivare a Sanremo. In una decina di minuti, se il traffico lo consente, da Sanremo si possono raggiungere Ospedaletti e Bordighera. [m. v.]

FURTO ALL'AUTOPORTO

Bambini rubano mozzarelle

VENTIMIGLIA. Hanno approfittato della momentanea assenza del camionista per intrufolarsi in un tir e prelevare dieci cartoni di mozzarelle, per un totale-record di oltre cento confezioni. Protagonisti del singolare furto, avvenuto venerdì pomeriggio all'autoporto di Ventimiglia, sono una decina di bambini nomadi, di età compresa fra i 5 e i 10 anni. L'autotrasportatore, diretto a Nizza, s'era allontanato per una breve pausa al bar. Tornato sul proprio mezzo si è accorto che i portelloni posteriori erano stati aperti nonostante avesse parcheggiato a ridosso di un muro. Si è guardato attorno e ha visto poco distante i ragazzini che stavano scappando con gli scatoloni. L'uomo ha così avvertito la polizia e gli agenti hanno rintracciato i colpevoli. Trattandosi però di bambini, il camionista ha voluto presentare denuncia ed ha regalato loro i prodotti alimentari. Quando la Volante li ha rintracciati buona parte della refurtiva era già stata «eliminata». [g. ga.]

RANDAGI E POLEMICHE

Bordighera e la «guerra dei gatti»

BORDIGHERA. L'hanno già chiamata la «guerra dei gatti». La vicenda sta tenendo banco in un'intera via di Bordighera ed ha già fatto la prima vittima: un micino, piccolo piccolo, travolto da un'auto. Una morte certificata con tanto di verbale dell'Usl. Non c'è da stupirsi per tanta ufficialità. I vigili sanitari sono intervenuti su richiesta della Lega per la Protezione del Cane che si occupa anche di gatti, preoccupata per gli avvenimenti in via Vittorio Veneto. Oggetto del contendere, quindicina di gatti randagi assistiti un gruppo di signore, appassionate «gattare». Che, fino a qualche giorno fa, nutrivano i mici presso il cancello di un palazzo. La cosa ha suscitato le proteste di alcuni condomini. Proteste che hanno costretto a spostare di qualche decina di metri il punto di raccolta dei gatti. Un punto, però, più pericoloso per i gatti costretti a mangiare in strada dove passano auto e motocicli. Puntuale la prima vittima. La cui morte ha suscitato proteste degli «animalisti». La vicenda, c'è da crederlo, non finirà lì. [b. m.]

E' LA PRIMA VOLTA CHE IL DRAPPO NERO COPRE QUEL PARTICOLARE GIOCO

Sbancato tavolo del Black Jack

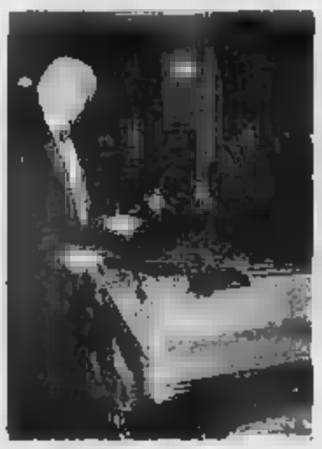
Seconda sconfitta in una settimana per il casinò

SANREMO

«Rien ne va plus», non questa volta per il banco. Sì, perchè - ed è il secondo in pochi giorni - è stato il banco a perdere. E a perdere pesante: 100 milioni. Quanto basta per obbligare il croupier, rimasto a secco, a stendere il drappo nero sul tavolo, fra gli applausi degli altri giocatori, soddisfatti e un po' invidiosi, perchè una volta tanto era stata la casa da gioco ad essere spennata. Drappo nero con sopra un giglio bianco: il segno della disfatta.

Notizia nella notizia perchè è stato un tavolo della roulette ad essere sbancato, ma al Black jack. Cosa più unica che rara. Al casinò non ricordano un'altra débâcle simile ad un tavolo di quel particolare gioco.

La puntata massima è di 500 mila lire e quando si vince si raddoppia la posta. I due clienti lombardi che hanno messo in ginocchio il Black jack, hanno impiegato più di un'ora per far dichiarare la resa al croupier addetto a smistare le carte. Lui smazzava e i due vincevano sempre azzeccando ogni volta un numero migliore di quello proposto dal banco. Pubblico felice e sorrisi a denti stretti per ispettori e dirigenti che dovevano far buon viso a cattivo gioco. Il croupier a forza di pagare è rimasto per due volte a secco di gettoni. E per due volte il cassiere ha fatto rifornimento, come vuole il regolamento. Alla fine il tavolo è stato chiuso. Bandiera bianca (simbolica) e drappo nero (reale).


Drappo nero sul tavolo del Black Jack

Nella settimana di Ferragosto è il secondo caso di tavolo sbancato. Era accaduto il 14 sera al tavolo di roulette numero 1 della Sala dove un fortunato giocatore calabrese, evidentemente influenzato dal venerdì 17 che si stava avvicinando, ha centrato una serie di en plein, proprio sul 17 che, come si dice in gergo, quella sera era «in calore». Pieni a cavalli a ripetizione con puntate al massimo e, in meno di un'ora, il tavolo è ha dovuto dichiarare la resa e il cliente si è portato a casa 500 milioni. Regolarmente persi il giorno successivo su quel 17 che ne voleva più sapere di uscire. [g. p. m.]

L'ESPERTO

Segnalazione incendi, il cellulare manda in pensione le campane

Michele Costantini

UN tempo bastava il suono prolungato delle campane per mobilitare gli abitanti del paese allo spegnimento dell'incendio nel bosco. Oggi l'invito arriva sul display del telefonino con il messaggio di attivazione del 1515 o 115. Sono cambiati i tempi e le persone. Se prima il coinvolgimento alla lotta contro gli incendi boschivi era diretto, ora si delega tutto alle istituzioni e alle strutture del volontariato organizzato.

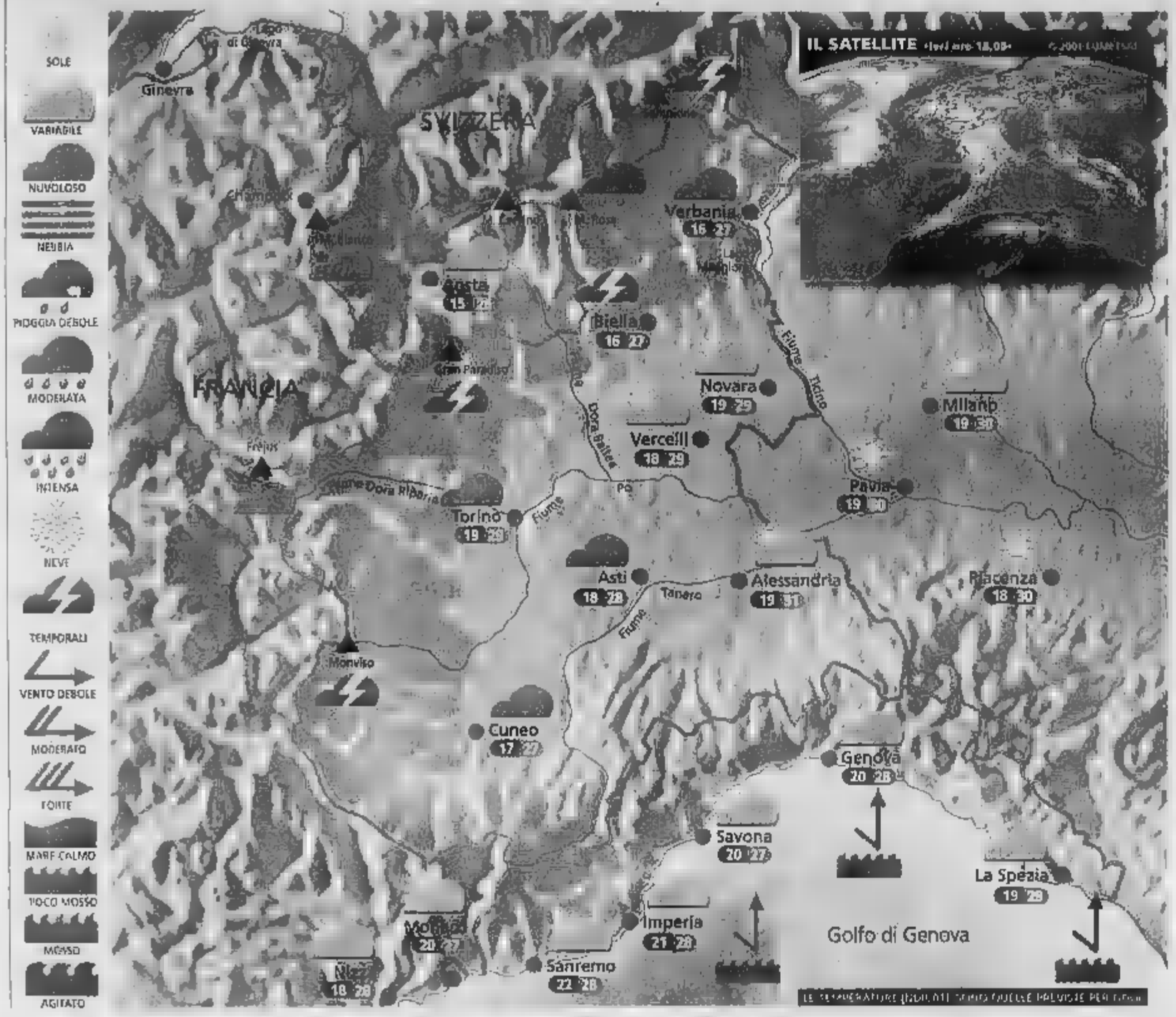
Si deve comunque riconoscere al cittadino, la disponibilità a segnalare l'incendio. Un aspetto questo, inconfutabile e sotto gli occhi di tutti gli addetti ai lavori. La Liguria, per la sua orografia, ha certo bisogno di realizzare torri di avvistamento per scorgere i pennacchi di fumo. La richiesta di soccorso infatti, in particolare al 115 è immediata. Un pò come il suono del clacson al semaforo se non si parte subito con il verde. Basta solo pensare ai collegamenti stradali presenti che attraversano la regione in lungo e in largo. Il solo vedere un filo di fumo all'interno del bosco scatena infatti, tra gli occupanti dell'auto, la immediata a segnalare il pericolo, formando i numeri di emerenza più volte pubblicizzati. Purtroppo il problema, a distanza di molti anni dall'emanazione della legge riguardante la lotta contro gli incendi boschivi, rimane la difficoltà di comunicazione tra le diverse strutture del soccorso antincendio. Vigili del fuoco, guardie forestali, volontari, addetti antincendi e le stesse forze dell'ordine continuano a parlarsi per telefono soltanto attraverso i loro singoli centri operativi. Mentre gli operatori presenti sul luogo dell'intervento continuano tra loro a comunicare a voce e a preparare strategie sul da farsi, magari rincorrendosi tra il fumo e le fiamme dell'incendio.

Rimane il buon senso e la capacità operativa da parte dei volontari, dei pompieri e delle guardie forestali, i quali, al di là di ruoli e competenze, distribuiscono le loro forze lungo il fronte dell'incendio in modo ordinato ed efficace. Magari scambiandosi reciprocamente i numeri telefonici del proprio cellulare, visto che le radio portatili o veicolari è impossibile dialogare.

GIANNONE
orologi da polso
moderni e d'epoca
VIA CORRADI, 52
Sanremo
Tel: 0184 54 12 13

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri le condizioni meteorologiche sono risultate discrete, salvo addensamenti cumuliformi sui rilievi che hanno dato brevi e isolati rovesci verso sera. Oggi l'avvicinamento di una debole perturbazione determina locali annuvolamenti e qualche temporale più probabile sulle zone montuose.

Previsioni Al mattino nubi sparse e qualche isolato rovescio sui rilievi di Val d'Aosta e alto Piemonte. Qualche annuvolamento possibile sulle coste liguri, ma senza rovesci. Nel corso della giornata aumento della nuvolosità specie sui rilievi, con locali brevi rovesci o temporali più probabili su Val d'Ossola, biellese, verbano e verso sera su isolate zone pianeggianti adiacenti. Temperature massime in locale e lieve diminuzione: ancora un po' afoso in pianura. Venti deboli con locali rinforzi in montagna e Liguria. Domani graduale miglioramento.

ZOOM

La tempesta d'incendio

Uno dei fenomeni atmosferici più impressionanti, simili ad un tornado, è senza dubbio la tempesta d'incendio forestale. Quest'ultima nasce quando un incendio si trova ad interagire con una circolazione ciclonica. L'aria molto instabile attira l'aria circostante e produce un immenso fumo di una ampiezza terrificante. Una tale tempesta organizza un proprio sistema di venti locali, spesso così violenti da spazzare via alberi lanciandone i rami infuocati a km di distanza, attraverso i livelli superiori della colonna convettiva. In questo modo si generano nuovi focolai. La tempesta d'incendio forestale può essere caratterizzata anche da una esplosione, generata da un vento violentissimo, paragonabile ad una corrente a getto che viaggi alle basse latitudini. I pirocumuli generati dall'intensa convezione danno origine spesso a scariche elettriche, le quali non fanno altro che estendere l'area interessata dal fuoco. Solo raramente e nelle zone periferiche dell'incendio, i pirocumuli hanno generato precipitazioni in grado di attenuare e circoscrivere le fiamme, ma gran parte della pioggia evaporava ancor prima di raggiungere il suolo a causa dell'intensissimo calore.

A CURA DI meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	24 29	REGGIO CALABRIA	25 30
BARI	24 30	ROMA	23 32
BOLOGNA	21 29	VENEZIA	23 29
CAGLIARI	23 34	BARCELLONA	19 30
CATANIA	25 30	BRUXELLES	17 22
CATANZARO	25 30	FRANCOFORTE	16 27
FIRENZE	19 31	GINEVRA	18 29
OLBIA	23 31	LONDRA	17 22
PALERMO	25 30	MONACO DI BAVIERA	14 23
PERUGIA	19 31	PARIGI	17 24
PESCARA	20 30	ZURIGO	15 24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 35 minuti; culmina alle ore 13 e 33 minuti, tramonta alle ore 20 e 29 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 36 minuti, cala alle ore 21 e 10 minuti

ESI IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

RISTORANTI [redacted] BAR PROPORRANNO LA «CAPPONATA», PIATTO TIPICO DEI MARINAIN E CON LA CARD SCONTI NEI NEGOZI

Yacht d'epoca, rotta su Oneglia

Al raduno anche il motoscafo della Bardot

NOTIZIE FLASH

INCENDIO

Fiamme ieri [redacted] tra Poggi [redacted] Santa Brigida

Ieri sera si [redacted] sviluppato un incendio in località Cinque Burche nella strada che da Poggi porta a Santa Brigida: sono dovuti intervenire i vigili del fuoco che hanno avuto ragione delle fiamme dopo alcune [redacted]. Nel corso delle operazioni un pompiere ha rischiato di essere raggiunto dalle fiamme. Fortunatamente tutto si è risolto senza conseguenze per il vigile del fuoco. La zona di Cinque Burche da alcuni anni [redacted] una zona critica: recentemente si sono sviluppati [redacted] incendi, quasi certamente tutti di origine dolosa. [b. v.]

FOCE

Proteste degli abitanti per i topi

Alcuni cittadini segnalano la presenza di numerosi topi di grandi dimensioni nella zona della Foce. Si teme che i lavori in corso nella zona per il rifacimento del [redacted] abbiano provocato questo fenomeno. Gli abitanti ora chiedono un intervento del Comune. [b. v.]

EMERGENZA

Quattrocento chiamate al 118

Record di chiamate ieri al «118». Nel corso della giornata circa quattrocento persone si sono rivolte ai medici per soccorsi o anche solo per avere consigli e suggerimenti in casi di piccola emergenza. E' stato così battuto il record di Ferragosto che aveva fatto registrare circa trecento richieste di aiuto. La maggioranza delle telefonate è stata effettuata da villeggianti. Per gli operatori [redacted] Imperia è stata una giornata stressante, ma fortunatamente [redacted] c'è stato alcun caso grave e nella maggior parte dei casi non si è reso necessario il ricovero. La maggior parte delle chiamate ha riguardato malori dovuti a sbalzi di pressione, colpi di calore, congestioni. Il flusso [redacted] richieste di aiuto al 118 continua a essere intenso dagli [redacted] di agosto, in concomitanza con la presenza di turisti e villeggianti in tutta la provincia. [b. v.]

Stefano Delfino

IMPE[redacted]

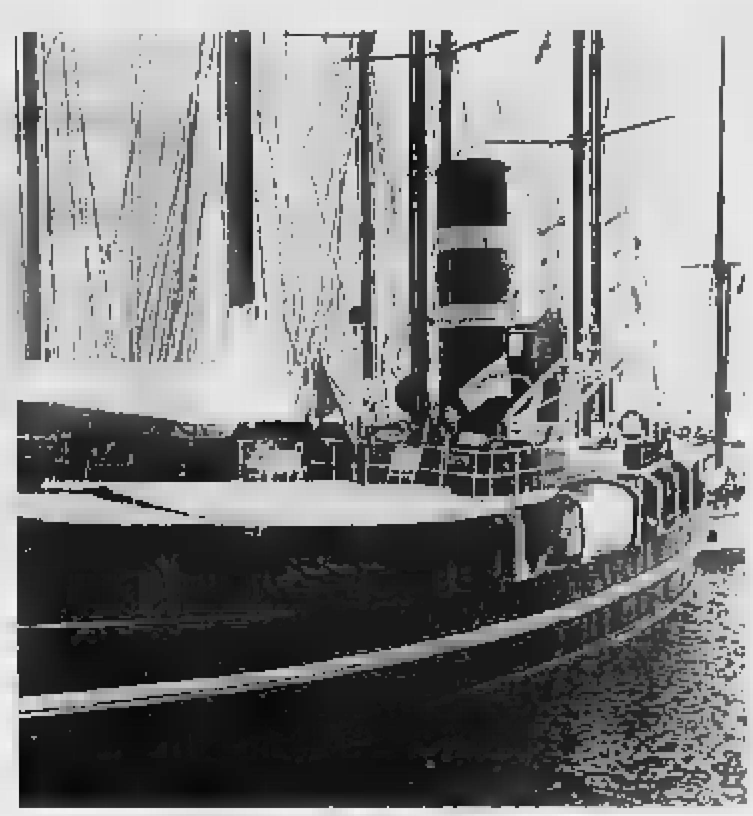
Cento negozi, 18 bar e 11 ristoranti: tutti uniti nello slogan «Gusta la "capunadda" e assapora la città». A giudicare dalla massiccia adesione, ha avuto successo presso commercianti ed esercenti di Oneglia l'iniziativa (legata al 1° Raduno dei Motoryacht d'Epoca, in programma dal 7 [redacted] 9 settembre) della Motoryacht Card: la speciale tessera, consegnata a chi consumerà la capponata o l'aperitivo del Motoryacht, consentirà - dal 7 al 16 - uno sconto del 10 per cento negli esercizi convenzionati, situati nel centro storico e dove sarà in distribuzione tra l'altro un pieghevole con la ricetta «ufficiale» dell'antico piatto marinaro, riscoperto per l'occasione.

Attesi anche molti motoscafi «Riva»

Questo l'elenco dei ristoranti che proporranno il piatto tipico: Beppa, Bigo di Forza, Cacciatori, Charlot, Chez Braccioforte, da Paolo, La Patria, Pane e Vino, Piccardilly Circus, Solis, U Papa. Per questa prima edizio[redacted] i ristoratori hanno però scelto di [redacted] attrezzare accoglienti dehor in banchina, davanti ai propri locali, come invece avrebbe voluto l'Assonautica Provinciale di Imperia, che organizza la manifestazione. Spiega Massimo Roggero, il presidente dell'Assonautica: «Il progetto originario lo prevedeva ma destineremo questi spazi alle esposizioni, dando più respi[redacted] alla banchina. D'altronde la prima edizione è una prova generale per tutti. L'esperienza acquisita quest'anno consentirà di migliorarci in futuro».

Durante i giorni del raduno, i panificatori di Oneglia commercializzeranno le gallette, un particolare pane-biscotto, che [redacted] l'ingrediente fondamentale per la preparazione della «capunadda», insieme a olio d'oliva (forni[redacted] Fratelli Carli, sponsor ufficiale della manifestazione), olive nere taggiasche, acciughe, musciamme di tonno, cipolla rossa, pomodori, aceto, capperi, aglio, sale e pepe. Spiega Silvio Torre, storico della gastronomia: «La capponata veniva comunemente mangiata quando il tempo per la preparazione del cibo era poco e le condizioni del mare [redacted] consentivano di cucinare. La ricetta originale prevede il "musciamme di tonno", che tuttavia può essere sostituito dalle acciughe».

Cresce intanto il numero degli yacht iscritti. L'elenco delle imbarcazioni sarà però disponibile solo a fine mese, a conferma avvenuta. Arriveranno almeno una cinquantina di imbarcazioni a motore d'epoca e classiche, [redacted] tra queste numerosi motoscafi costruiti dai famosi Cantieri Riva. Sono stati invita[redacted] anche il «Marlin», lussuoso motoscafo che fu del presidente Kennedy e oggi appartiene all'industriale-stilista Diego Della Valle, il Criss Craft di Pietro Marzotto, [redacted] Riva già di Brigitte Bardot ed [redacted] Baglietto sul quale trascorreva le vacanze Peter Sellers. Presente anche il «Pietro Micca», alfiere dell'Associazione Amici delle Navi a Vapore (è del 1895), già intervenuto e molto ammirato [redacted] Raduno di Vele d'Epoca del 2000.



Il rimorchiatore «Pietro Micca» tra le star del 1° raduno di motoryachts d'epoca

IL PROGRAMMA: CONCERTI E MOSTRE

E' in via di definizione il programma degli eventi collaterali. Variano le serate dedicate alle proiezioni di filmati su temi marini in piazza San Giovanni: da giovedì a sabato (ore 21) e non da venerdì a domenica. Da segnalare la collaborazione con la Regione Piemonte, grazie alla quale andrà in scena venerdì sera lo spettacolo della «Meo Cavallero & Music Story Orchestra». Tra le varie mostre in cartellone, è prevista anche una vasta esposizione di antiquari. Ma ecco il calendario di massima. **Venerdì 7:** arrivo delle imbarcazioni (ore 8.00); inizio schedatura e rilascio certificazioni da parte della giuria (12.00); cocktail di benvenuto in banchina (18.30); saluto della marching band (20.00); concerto in banchina dell'orchestra Meo Cavallero & Music Story (21.30). **Sabato 8:** percorso di regolarità Imperia-Cervo-Isola Gallinara-Imperia (11.00); rientro in porto (15.30); visita Museo dell'Olivo, convegno Onaoo e conferenza sulla cucina dei marinai (17.00); marching band per Oneglia (18.30) e in banchina (20.00); spettacolo de La Stampa. **Domenica 9:** esibizione motoscafi Racers (10.30); visita Museo Navale (14.30); premiazioni (16.00); concerto Jazz Ambassador Band (22.00). [s. d.]

I LADRI HANNO AVUTO TUTTO IL TEMPO DI PERFORARE LA PARETE DELL' AGENZIA IMMOBILIARE A FIANCO

Colpo-beffa della gang dei tabacchi

Svuotata storica rivendita sotto i portici: un bottino ingente

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Hanno perforato [redacted] piccolo martello pneumatico [redacted] forse con una trivella, passando dall'immobiliare accanto, chiusa da alcuni anni. Poi hanno fatto razzia [redacted] stecche di sigarette e tabacchi. [redacted] bottino di decine di milioni che ha fatto piangere Francesca Verda, vittima e titolare dello storico tabaccaio di via Bonfante 44, nella parte dei portici cosiddetta dei ricchi.

E' dunque tornata a colpire, l'altra notte a Oneglia, la gang dei tabacchi, forse la stessa che negli ultimi tempi [redacted] derubato i rivenditori Sasso, sempre sotto i portici, quelli del bar-tabaccheria Tucano, quelli della stazione di Diano, [redacted] stessa che forse ha provato senza riuscirvi a entrare nel tabaccaio ai Piani. Un escalation che pare [redacted] conoscere soste. Le forze dell'ordine appaiono frastornate, d'altronde anche questa volta i ladri non hanno lasciato impronte, come hanno confermato i carabinieri. Le uniche cose [redacted] la titolare ieri mattina ha trovato alzando [redacted] saracinesca rimasta intatta sono due sacchi [redacted] dentro confezioni di sigarette sparse, abbandonati perchè i malviventi sono magari stati disturbati, la punta di un trapano e una camicia a quadri con risvolti rossi nelle maniche. «Il resto me l'hanno tutto svuotato - ha detto piangendo la proprietaria che ieri ha tenuto chiuso per lo sconforto - Hanno tralasciato le Nazionali perchè sono quelle che costano meno. Avevo appena fatto rifornimento al Monopolio: due levate. Lavoro dodici ore al giorno [redacted] questo è il premio per i tanti sacrifici».

La parete che i ladri hanno dovuto sfondare è molto spessa. Mette in comunicazione l'ex agenzia immobiliare, la [redacted] porta è stata aperta con relativa facilità, e il tabacchino. Hanno auto il tempo di fare due grosse voragini perchè la prima, aperta nel bagno dell'agenzia, li ha messi in comunicazione con il negozio di calzature di Tina, che si è così trovata con il muro sfondato a danni imprevisti. La seconda volta hanno deciso di fare una breccia nella parte di parete vicino all'ingresso. Devono aver lavorato per diverse ore e fatto parecchio rumore. Forse, per attutire i colpi possono aver usato stracci o attrezzi particolari. Solo all'ultimo, quando stavano [redacted] cando i sacchi qualcosa o qualcuno li [redacted] disturbati perchè hanno lasciato due contenitori. Briciole comunque, che il più grosso se l'erano già portato via. E ora forse stanno pensando alla prossima razzia.

[redacted] MARE DI CERVO [redacted] D'AEREO

E' stata delimitata da boe la zona di mare vicino al Porteghetto di Cervo, chiamata Le Ciappellette, dove ieri mattina un turista che si era immerso con maschera e pinne ha trovato a pochi metri da riva un oggetto che a prima vista è sembrato una bomba. Pare si tratti di un ordigno bellico, forse una bomba d'aereo. In attesa di avere la conferma il comandante della Guardia costiera d'Imperia, Piero Pellizzari, ha mandato sul posto una motovedetta che sta tuttora vigilando perchè nessuna imbarcazione s'avvicini. Al servizio di vigilanza si alternano gli agenti della Finanza di mare. Nello stesso tempo è stata vietata la balneazione per un tratto di costa di circa cinquanta metri. Nella zona non ci sono spiagge [redacted] solo scogliera ma lo stesso è frequentata da bagnanti [redacted] della tintarella e della natura. Domani è attesa a Cervo una squadra di specialisti della Marina militare che arriverà dalla base di La Spezia. Sono artificieri che dovranno intanto valutare la pericolosità dell'ordigno (è comunque rimasto per mezzo secolo sott'acqua) e poi trovare il modo per rimuoverlo o farlo brillare. Il sindaco di Cervo Vittorio Desiglioli è stato tenuto informato degli sviluppi della situazione. [m. v.]

STUDENTE IRLANDESE

Denuncia abusi di 13 anni fa a Diano Marina

[redacted] MARINA. A distanza di tredici anni, [redacted] dall'Irlanda, dove risiede, ha denunciato un presunto abuso sessuale avvenuto a Diano Marina. Ad accusare di molestie un ex amico di famiglia è un universitario di Drogheda, a Nord di Dublino, che all'epoca dei fatti aveva nove anni. La sua denuncia ha innescato le indagini dell'Interpol che ha chiesto la collaborazione della Procura d'Imperia. Pare che il ragazzino fosse ospite con i fami[illegible] di un connazionale ora residente in Belgio che nella [redacted] delle vacanze a Diano Marina, lo avrebbe molestato. Il giudice Bruno Novella ha incaricato degli accertamenti gli investigatori Roberto Bianchin ed Elio Di Sabatino che hanno raccolto alcune testimonianze e scattato foto della casa teatro dei presunti abusi. Resta da capire perchè [redacted] giovane si [redacted] deciso solo ora a raccontare quei fatti e da spiegare per quale motivo abbia accettato aiuto economico dall'ex amico, che gli ha pagato le rette universitarie. L'inchiesta però, almeno a Imperia, è destinata a chiudersi con un nulla di fatto: il reato è comunque caduto in prescrizione. [b. v.]

DOMANI IN S. GIOVANNI

Un concerto per restaurare la statua sacra

IMPERIA. Anche [redacted] concerto può servire a raccogliere fondi per poter finalmente a restaurare la statua di San Pietro, da un secolo venerata nella chiesa di Nostra Signora di Loreto, la chiesetta di Borgo Peri». L'iniziativa è della Confraternita di San Martino, che ha organizzato per domani sera alle 21, in piazza San Giovanni a Oneglia, un concerto del complesso Jokers: in programma, [redacted] repertorio di musica rithm'n blues. Le offerte raccolte nell'occasione tra il pubblico contribuiranno al restauro dell'opera.

Il gruppo ligneo, che raffigura [redacted] «pesca miracolosa» e i santi Pietro e Paolo, risale al 1902 ed è stato scolpito dall'artista G. [redacted] Perasso: l'autore, non riuscendo a realizzare figure che lo soddisfacessero, aveva deciso di utilizzare come modelli dei personaggi viventi, ai quali si ispirò ad esempio il braccio teso di San Pietro. La statua, [redacted]mme, sta per festeggiare il primo [redacted]orio: ed [redacted] appunto in questa circostanza, che dovrebbe essere riportata agli antichi splendori. [b. v.]

OGGI A DIANO MARINA

«Vascup 2001» nel pomeriggio la finalissima

DIANO MARINA. Dopo i preparativi e le manifestazioni celebrative di ieri, prende il via oggi la nona edizione della «Furst-Vascup», trofeo nazionale di vasche da bagno a remi organizzato all'Associazione goliardi dianesi in collaborazione con [redacted] Gruppo pesca sportiva [redacted] [redacted] Famija Dianese. Oggi alle 10 al molo del porto di Diano ci saranno l'apertura degli stand, le ultime iscrizioni alla gara, le verifiche e le prove libere. Alle 15,30 l'inizio delle gare suddivi[redacted] in due categorie: Regular (con non più di due membri per equipaggio) e Goliardica (senza limitazioni). Per prime andran[redacted] in acqua le vasche «regular» in una batteria eliminatoria, alle 17 si svolgerà la finale della categoria goliardica con imbarcazioni estrose e spettacolari. Alle 17,30 ci sarà la finalissima regular.

Numerosi i premi in palio per una manifestazione che da anni richiama a Diano partecipanti da tutta Italia. La Stampa ha messo a in palio, per l'occasione, sei targhe. [e. bac.]

LETTERE AL GIORNALE

Un parere sui fatti del G8

«Non si vuole ragionare»

Avete tappezzato la città di bandiere italiane per contrastare i drappi bianchi che chiedevano le dimissioni del ministro Scajola: vi siete appropriati del simbo[redacted] [redacted] sbagliato. La protesta non è contro il Paese [redacted] contro un ministro. Dovevate esporre la bandiera di Forza Italia: per difendere un ministro accusato di incompetenza o incapacità, e quei settori delle «forze dell'ordine» che, eseguendo ordini espliciti o impliciti, comunque sentendosi legittimati a fare quello che volevano, hanno assalito una folla di cittadini giunti a Genova per dimostrare pacificamente. Gli altri, i violenti, i provocatori, i black bloc, se ne [redacted] andati, quasi tutti, indisturbati.

Voi siete quelli che si rifiutano di ascoltare e di credere a ci[redacted] che magistrati, medici, giornalisti, cittadini qualsiasi hanno vi[redacted]to, detto, fotografato e filmato su quanto [redacted] avvenuto [redacted] Genova; vi rifiutate di andare alla ricerca di verità diverse da quelle che lo spettacolo mediatico e le manipolazioni del potere offrono al popolo della televisione e del telecomando. Vi accontentate di poco perchè così [redacted] tutto più semplice. Siete quelli che giustificano i pestaggi e le violenze nei confronti di manifestanti pacifici, perchè se stavano a casa loro, come avete fatto voi, non sarebbe successo nulla.

Nel migliore dei casi, considerate i 300.000 come una massa amorfa di teste calde, di ingenui, di opportunisti, senza rendervi conto che in quella massa c'è più creatività, coscienza democratica, passione civile e altruismo di quanto i vostri cervelli potranno mai comprendere e il [redacted] egoismo possa sopportare. Siete quelli che continuano a credere che, nell'epoca del grande fratello che tutto sa e vede, non sia stato possibile fermare alle frontiere [redacted] maggioranza dei black bloc, quasi tutti ben conosciuti e schedati dalla polizia [redacted] mezza Europa. Quelli che continuano a credere che nei giorni del G8 l'On. Fini e altri esponenti di An fossero a Genova solo per fare una passeggiata o scambiare quattro chiacchere con i carabinieri. Quelli che non trovano nulla [redacted] strano nel fatto che la Polizia distrugga tutta la documentazione e le denunce che gli avvocati del Gsf avevano raccolto.

Siete quelli a cui piace pensa[redacted] che il Gsf abbia coperto i violenti, o che vi siano state collusioni con essi, così vi risparmiate la [redacted] di analizzare, [redacted] capire, [redacted] prendere posizione. Non vi preoccupate neppure di comprendere le ragioni degli Antiglobal. Se il caldo aumenta perchè si eleva la temperatura terrestre, a voi no[redacted] interessa, perchè comprate un condizionatore, non vi interessa se il protocollo di Kyoto non viene firmato da tutti i paesi industrializzati, se viene incrementata la produzione e il commercio di armi, se il diritto alla salute di mezzo mondo è subordinato ai brevetti delle multinazionali farmaceutiche, se globalizzazione vuol dire, al di là della retorica della «libertà di impresa», sfruttamento dei paesi poveri.

Vi sentite appagati dal comunicato ufficiale del governo che vi dice che in questo G8 sono stati raggiunti grandi risultati. D'altra parte, cos'altro poteva dire? Una città blindata e devastata, uno schieramento imponente di forze dell'ordine, la sospensione dello stato di diritto, un morto, centinaia di feriti e di arresti illegittimi devono essere giustificati in qualche modo... Siete quelli che preferiscono cambiare canale piuttosto che ragionare.

Silvio Zaghi, Imperia

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero [redacted] anche per Imperia). **Bordighera:** 184 252.525. **Vallecrosia:** 0184 295.455. **Cervo:** 0183 408826. **Diano:** 0183 494.112. **Dolceacqua:** 0184 206.878. **Ospedaletti:** 0184 684480. **Pieve** 0183 36.377. **Pontedassio:** 0183 279.700. **Pornassio:** 0183 325.132. **Tag**[redacted] 0184 [redacted]. **S. Stefano:** 0184 486.000. **Sanremo:** 0184 537710, 0184 505.050. **Arma:** 0184 41.444. **Ventimiglia:** 0184 351.175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

[redacted] restano aperte dalle 8-12 e 16-19.30 [redacted] quelle di turno [redacted] e notturno. **Imperia:** *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183710674 *Rebagliati*, corso Garibaldi 2 tel. 018361862 **Sanremo:** *Dr. Colombo*, via Martiri della Libertà 313, tel. 0184530888, *Salus*, corso Matteotti 125, tel. 0184/533029

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio:** *Sant*, via Aurelia 0183 400045 (Cervo) **Arma Taggia:** *Revelli*, via Queirolo 42, tel 018443058 (Arma) **Bordighera - Vallecrosia:** *Foci*, via Vittorio Emanuele [redacted] 0184261425 (Bordighera) **Ventimiglia:** *Guaglia*, via Cavour 47, tel.0184 351269 **Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia** (elenco [redacted] turno corto di eventuali turni): **Camporosso:** *Manassero*, v. V. Emanuele 62, 0184 288191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, p. Matteotti 2, 0184 206.133. **Ospedaletti:** *Mascoe*, v.le Matteotti 108/109, 0184 [redacted]. **Pieve:** *Cappi*, c. Ponzoni 70, tel. 0183 36.209 (aperto tutte le domeniche). **Riva:** *Nuvoloni*, p. N. Sauro 42, tel. 0184 485.754. **S. Stefano:** *Nuvoloni*, p. Cavour 14, tel. 0184 486.882.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** (els) 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91 524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva tel. [redacted].400. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, tel. 0183-299.008

ASSISTENZA

[redacted] **Amico:** tel. 0183-290.450. Ore 13-24. Numero verde 800 515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530

IN CITTA' E FUORI

BAJARDO

Mostra mail art

A Sala Taggiasco di Bajardo «Mostra internazionale di mail [redacted] sulla montagna». Ci sono anche foto sul torrentismo. Orario 16-19 [m. c.]

SANREMO

Meditazione al «Villaggio»

Incontro (gratuito) [redacted] la meditazione orientale domani alle 18,30 nel Villaggio dei Fiori di via Tiro a volo a Sanremo. Gradita una telefonata di conferma allo 0184/660635. [m. c.]

SANREMO

I «menestrelli» del '900

E' uscito «The Mellophonium», periodico sanremese di cultura musicale diretto da Angelo Giacobbe. All'interno [redacted] serie articoli [redacted] «menestrelli» sanremesi del '900. [m. c.]

OSPEDALETTI

Due mostre [redacted] «Fenice»

Ha aperto nello Spazio Fenice di corso Margherita 7 la mostra dei pittori figurativi Dario Modena ed Eugenio Broggini. Ingresso 10-12 e 16-22. [m. c.]

DIANO [redacted]

Gara per automodelli

Martedì sera (ore 20,30) in corso Roma 1° Trofeo Dangun Racers, gara per modellini di auto, che si svolgerà nel tratto fra via Milano e via Cairoli. La organizza la cartolibreria Balilla: i concorrenti saranno suddivisi [redacted] gruppi di tre. Le iscrizioni sono gratuite, ma devono essere presentate entro domani. [l. a.]

[redacted]

Torna «Arte in piazza»

Torna «Agorà», rassegna di arte in piazza, giunta all'8ª edizione. Si terrà da mercoledì al 26 nel centro storico di Bordighera, orario 20-24, e sarà articolata nelle sezioni pittura, scultura, fotografia e musica. Ogni sera (ore 21,30) concerti: quello inaugurale [redacted] «La chitarra di Via del Campo», del duo Armando Corsi e Antonella Serà. [d. bo.]

BORDIGHERA

Meeting di tennis da tavolo

Il 25 e 26 agosto si disputerà il 34° Meeting Internazionale [redacted] tennis da tavolo: [redacted] in programma l'incontro [redacted] [redacted] nazionali di Italia e Slovenia. Sarà assegnato il 15° Memorial Lombardi. [d. bo.]

Fiorin

Arredamenti
Leca d'Albenga (SV)
Tel. 0182 20222
Tre Esposizioni Permanenti

Promozione cucine componibili

snaidero

Cucine per la vita

Dal 15 Giugno
al 30 Settembre
chi acquista una cucina Snaidero

Ha in regalo *
Una lavastoviglie cm. 60
REX HIGH TECHNA IT 1063 WRD

Aperto anche domenica pomeriggio

* prezzo della lavastoviglie scontato dall'acquisto
di una cucina Snaidero del valore minimo di £ 10.000.000
completa di elettrodomestici Rex.
Inclusi IVA, trasporto e montaggio.

FUNZIONARIO DEI VIGILI DEL FUOCO CHIEDE L'INTERVENTO DELLA POLIZIA MUNICIPALE E DEL CARRO ATTREZZI

Rischio-multe al parking del Moac

Non è a norma la grande area del piano terra

Gian Piero Moretti

SANREMO

Una folla oceanica ha preso d'assalto il Moac nella giornata inaugurale: secondo una prima stima, dalle 18 all'una, i visitatori [illegible] stati più di diecimila. Un afflusso che è andato al di là delle più rosee aspettative - [illegible] grande soddisfazione per gli espositori - che ha però messo in evidenza una delle mai risolte lacune dell'immenso [illegible] dei fiori di Valle Armea che per il secondo anno ospita la mostra dell'artigianato: l'impossibilità di utilizzare come parcheggio [illegible] piazzale del piano terra. Quando il mega-impianto è stato costruito non sono stati rispettati certi parametri e all'inaugurazione, una decina di anni fa, si è scoperto che non [illegible] a norma. Che i mille e più posti macchina previsti al piano terra non si sarebbero mai potuti utiliz[illegible]. I camion dei grossisti e degli esportatori, durante la stagione floricola, posteggiano regolarmente, ma appena la folla richiamata dalla mostra dell'artigianato che non ha trovato posto nel silos, nel piazzale e ai margini delle strade tutto attorno al [illegible]cato, ha posteggiato negli spazi completamente vuoti del piano terra il funzionario dei vigili del fuoco di servizio [illegible] subito segnalato la presenza delle auto in divieto al comando della polizia municipale chiedendo l'invio di pattuglie e del carro attrezzi. [illegible]

Il parcheggio deserto [illegible] piano terra del mercato dei fiori e a fianco il piazzale invaso dalle auto già pochi minuti dopo l'apertura del Moac al pubblico [FOTO GATTI]

la [illegible] di cartelli di divieto [illegible] di transenne che impedissero l'accesso all'area proibita, ha legato le mani ai vigili che non sono potuti intervenire. Niente multe e dietro front per il carro attrezzi. Ma il problema rimane. E c'è chi [illegible] chiede perchè, dopo dieci anni, in quell'area così importante per l'economia del mercato dei fiori, non siano stati effettuati gli interventi necessari per mettere le cose in regola [illegible] consentirne l'utilizzo come posteggio.

Il rischio di prendere delle multe per divieto di sosta [illegible] un'area nata come parcheggio - paradosso tutto sanremese - è stato l'unico inconveniente in una manifestazione che, come ha detto l'assessore allo Sviluppo economico Adriano Battistotti - [illegible] solo mantiene la [illegible] capacità di attrazione, ma anzi riesce ogni anno ad incrementare le dimensioni del proprio successo».

Il Moac proseguirà fino al 26 agosto, con ingresso libero, tutti i giorni dalle [illegible] all'1 di notte. «E' una finestra - ha commentato l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti - su un'attività produttiva dove si manifestano estro [illegible] creatività, un settore su cui puntare per il futuro, non solo in termini occupazionali, ma anche culturali [illegible] turistici, andando alla riscoperta [illegible] cercando [illegible] valorizzare tradizioni ormai in disuso».

[illegible] FLASH

DROGA
Extracomunitario arrestato nel centro storico

I carabinieri del Nucleo Operativo hanno arrestato l'altra sera un extracomunitario sorpreso in flagranza di spaccio di eroina [illegible] vicoli del centro storico. Le manette [illegible] scattate per il sedicente Said Kame, [illegible] anni, algerino. Alla vista dei militari ha cercato di ingerire un involucro all'interno del quale sono stati trovati tre grammi di sostanza stupefacente. Sempre l'altra sera i carabinieri hanno arrestato un ambulante, Mor Diop, 51 anni, deve scontare agli arresti domiciliari un residuo di pena di un [illegible] e 15 giorni per introduzione sul territorio nazionale di merce con marchi contraffatti. [g. ga.]

ARMA [illegible] TAGGIA
Nuovi impianti per il riscaldamento delle scuole

Risolti i problemi di riscaldamento delle elementari [illegible] materne di Arma. Il Comune ha provveduto all'acquisto di elementi radianti in ghisa sostituendone un certo numero all'interno de[illegible] scuole. Quarantacinque i milioni spesi. [illegible] progetto per gli interventi è stato predisposto (insieme ad altri nel settore scolastico) dal responsabile dei Lavori pubblici Dante Candeloro. [m. c.]

ASSOCIAZIONI
Michele Moraglia è il [illegible] presidente del Cai

Rinnovate le cariche in seno al Club Alpino Italiano di Sanremo. Presidente [illegible] Michele Moraglia, vice Roberto Rozio, segretario Mirella Pagotto, tesoriere Giampaolo Iannol, consiglieri Luciana Bestagno, Enrico Bonfio, Adriano Ferrandini,, Antonio Santeusanio, Sergio Riccio, Mariarita Siccardi, Vittorio Squizzato. [m. c.]

BAJARDO
Osservazione astronomica dalla chiesa terremotata

Domani sera, alla Chiesa Vecchia di Bajardo, dalle 19, «Il gusto di una notte di stelle». Si tratta di una [illegible] di osservazione guidata al cielo stellato. Intervengono alcuni esperti [illegible] studiosi di astronomia. [m. c.]

TAGGIA
Serata con gastronomia medievale nel centro storico

Una serata con sbandieratori e cena medioevale è stata organizzata a Taggia per giovedì alle 21. Le portate (fra le quali prosciutti di cinghiale e cervo, zuppa di farro, porchetta) saranno cucinate secondo ricette [illegible] uso nel medioevo. Informazioni allo 0184/477376. [m. c.]

SERVIZI
A domicilio il nuovo vademecum delle Poste

Un libretto che spiega [illegible] modalità di spedizione [illegible] lettere, cartoline, documenti e telegrammi, a cura delle Poste, è recapitato [illegible] questi giorni nelle case degli italiani. Ricordati anche misure minime, massime [illegible] standard, costi [illegible] tempi di consegna. [m. c.]

SOSTA SELVAGGIA IERI MATTINA IN VIA ROMA, VIGILI SBIGOTTITI

Abbandona l'auto in mezzo alla strada e [illegible] shopping

Un'auto parcheggiata nel bel [illegible] dell'incrocio tra via Roma e via Asquasciati, davanti alle poste, in [illegible] dei punti nodali del traffico sanremese. La Mercedes, ieri mattina, ha attirato immediatamente l'attenzione della polizia municipale che trovandola chiusa ha pensato che si [illegible] di una vettura rubata e quindi abbandonata dai ladri o che il conducente fosse stato colto da mal[illegible]. Mentre il traffico diventava caotico le pattuglie, nella foto di Manrico Gatti, hanno visto arrivare la sorridente proprietaria con le borse della spesa. Aveva parcheggiato e si era allontanata per lo shopping. Per lei è scattata immediatamente una salata contravvenzione per intralcio grave alla circolazione. [g. ga.]

E' SPARITO DOPO L'INTERROGATORIO DELLA POLIZIA MA IN PROCURA PROSEGUONO LE INDAGINI

Tutti cercano il clochard miliardario

Ma l'erede della donna uccisa sembra scomparso nel nulla

Giulio Gavino

SANREMO

Occhi puntati sulla città alla ricerca del clochard che «rischia» di diventare miliardario. Peter Lenz, una quarantina d'anni, biondo, stempiato, di corporatura media, è l'«uomo del giorno». La curiosità della gente è legata al fatto che Lenz sarebbe l'unico parente di Lisette Schaefer, 91 anni, la donna tedesca assassinata lo scorso 8 agosto e risultata essere titolare di una decina di conti correnti bancari per un importo totale che supera i nove zeri. La notizia ha destato scalpore, un po' di ilarità, ma la maggior parte della gente sembra fare il «tifo» per il clochard che da un giorno all'altro, in virtu' [illegible] un tragico destino, potrebbe cambiare il [illegible] stato, le sue condizioni di vita (ma c'è che chi si interroga sul fatto che possa voler davvero cambiare vita).

Lisette Schaefer, l'anziana assassinata

In via Agosti in tanti ricordano un clochard che parlava con un forte accento tedesco, biondo, [illegible] la passione per [illegible] vino rosso [illegible] la mano tesa a chiedere l'elemosina di fronte all'ingresso del supermercato «Giesse». La polizia municipale [illegible] l'ha mai «schedato». Nei controlli che solitamente [illegible] periodicamente interessano gli «homeless» non c'è traccia del nome di Peter Lenz. Qualche vigile urbano ricorda una presenza straniera nei pressi del supermercato «Coop» della Foce, e davanti alle chiese del centro, alla domenica, ma senza alcuna convinzione.

La «caccia» a Lenz è un fatto di costume, la voglia di soddisfare una curiosità visto che sia la vicenda dell'eredità di Lisette Schaefer sia il futuro del clochard [illegible] interessano in alcun modo le indagini di polizia giudiziaria. Certo, la polizia si era interessata a quel «barbone», [illegible] soltanto per il legame [illegible] amicizia (poi rivelatosi una lontana parentela) con la vittima dell'omicidio. E nel corso dell'interrogatorio Lenz aveva spiegato molte [illegible]se agli uomini del commissario Santoro permettendo di chiarire che non c'entrava nulla [illegible] il delitto e garantendo interessanti indicazioni sulle abitudini dell'anziana.

Sotto il profilo dell'indagine il sostituto procuratore Francesco Pescetto attende [illegible] breve l'esito dell'autopsia. Al medico legale, il dottor Marco Canepa, ha chiesto di valutare l'entità delle lesioni presenti sul collo della vittima e altre eventuali ferite al volto. Già, perchè la donna arrestata per l'omicidio, rea confessa, Gemma Benetello, 51 anni, [illegible] Ceriana, continua a ripetere che non aveva alcuna intenzione di ucciderla. Lei si era presentata a casa dell'anziana, in strada Borgo, per chiedere lavoro [illegible] assistente domiciliare e la donna aveva iniziato a urlare accusandola di essere una ladra. In quel momento, complice forse anche un cocktail tra alcol e tranquillanti, avrebbe afferrato un paio di collant che [illegible] trovavano nella stanza annodandolo intorno al collo. Ma nella sua versione dei fatti avrebbe voluto solo tapparle la bocca.

UNA TAPPA DI AVVICINAMENTO IN VISTA DI ASSISI

Anche gli alpinisti del Cai sono in marcia per la pace

BADALUCCO

Da Tarascona ad Assisi, a piedi passando per le montagne. E' la «Marcia per la pace» nella quale si cimentano in questi giorni venticinque soci [illegible] Cai di tutta Italia. I «camminatori» hanno toccato ieri Ceriana, e oggi arrivano a Badalucco [illegible] dove domani partiranno alla volta di Pietrabruna, proseguendo un percorso che [illegible] un significato simbolico e vuole [illegible] portatore di pace.

Infatti a Boulbon, vicino a Tarascona in Provenza, nacque Donna Pica, madre di San Francesco. Dunque i novelli pellegrini che ripercorrono il lungo tratto dalla Francia all'Umbria rievocano il viaggio della madre del più noto santo italiano.

La comitiva ha lasciato Tarascona il 29 luglio. Arriverà ad Assisi il 20 settembre dopo aver percorso circa mille chilometri. In provincia d'Imperia è entrata [illegible] Ferragosto sostando [illegible] Torri. Si è quindi spostata [illegible] Rocchetta Nervina, Perinaldo, Badalucco da dove domani riparte per Pietrabruna. In seguito toccherà Dolcedo martedì e Cervo mercoledì.

Per tutta la lunghezza [illegible] percorso sono intervenute (o interverranno) oltre un centinaio di associazioni e club sportivi e culturali a sostegno della marcia. Così i venticinque che raggiungeranno Assisi sono accompagnati, anche se solo per [illegible] giorno, da molti altri [illegible] viene poi dato il cambio.

In questi giorni è intervenuto il Cai Sanremo, non solo per indicare i percorsi ai viandanti del terzo millennio ma anche con concreti sostegni logistici e di altro genere.

«Li abbiamo in consegna - spiega il vice-presidente Roberto Rozio - per tre giorni. Un compito che assolviamo con grande piacere». [m. c.]

VERSIONE TEATRALE DEI VERBALI DELL'INQUISIZIONE

Il processo alle streghe «rivive» stasera a Triora

TRIORA

Il processo alle streghe di Triora, del 1587-1588, sarà proposto questa sera in una versione teatrale. Per tutta la giornata, invece, [illegible] paese si rituffera nel [illegible] [illegible] scene di vita quotidiana, diavoli, «bàsure», fatture. E non mancherà neppure [illegible] gastronomia con menù improntati alla stregoneria.

L'evento di maggiore rilevanza, dal punto di vista culturale, è certo «Il processo» che sarà rappresentato alle 21,30 in piazza Reggio dal Piccolo Varietà di Pinerolo. La ricostruzione dell'antico evento che vide sospettate di stregoneria e torturate donne di Triora (due morirono) [illegible] stata fatta, utilizzando documenti autentici, dallo storico Gian Maria Panizza, direttore dell'Archivio di Stato di Alessandria. «Ma [illegible] finale - anticipa Sandro Oddo della Pro Triora promotrice della giornata - [illegible] inaspettato».

Una giornata importante per il piccolo centro della Valle Argentina alla quale ha lavorato anche il sindaco Antonio Lanteri a sua volta appassionato studioso.

Si comincia alle [illegible] con l'apertura degli stand di prodotti tradizionali. E già dal mattino interverranno cortei di figuranti [illegible] tamburini, musici, balestrieri.

Alle 12, nel Boschetto, degustazione di piatti «stregati» come il pollo allo stramonio [illegible] alla diavola e dolci particolari.

Alle 15,30 corteo di figuranti e dei «Tamburini di Pinerolo». Alle 16 via a contemporanee esibizioni con i «Balestrieri di Roccapiatta di Prarostino», ai Portici; danze del «Gruppo coreografico pinerolese», in piazza Strega; del quintetto di ottoni «I musici del tempo», piazza Mercato; rappresentazioni teatrali e del gruppo storico Emanuele I [illegible] Variglia d'Asti, piazza Collegiata e, streghe, fattucchiere e diavoli alla Cabotina. Alle 17.30 sfilata, alle 19 cena e alle 21 «Il processo». [m. c.]

VENTIMIGLIA DA MESI CHIEDE RINFORZI PER FRONTEGGIARE I GLI ABUSIVI MA DA IMPERIA SCARSE LE RISPOSTE

Valfrè accusa prefetto e questore

«Al venerdì la città è abbandonata a se stessa»

Gian Piero Moretti
VENTIMIGLIA

«Al venerdì Ventimiglia è una città abbandonata a se stessa; vigili, polizia e carabinieri non riescono più a far fronte alla presenza in continua crescita di venditori clandestini, sempre più arroganti e violenti. La città non è più sotto controllo. Gli ambulanti sono preoccupati, i commercianti sono preoccupati. La gente è preoccupata per questa sorta di anarchia che si è venuta a creare». Il sindaco Giorgio Valfrè lancia accuse pesanti al prefetto ed al questore di Imperia: «Da tre mesi continuo a chiedere rinforzi perchè in città l'ordine pubblico viene costantemente minacciato da risse furibonde e aggressioni. Ma le richieste non hanno ottenuto risposta. A Imperia sono sordi all'emergenza che siamo costretti ad affrontare tutti i giorni di mercato».

Valfrè, ieri mattina, ha scritto nuovamente al ministro dell'Interno Claudio Scajola per sollecitare l'invio a Ventimiglia di uomini dei reparti mobili. «Da metà settembre il commissariato della polizia di Stato potrà contare su 23 nuovi agenti e questo è già un grande risultato. E il merito, innegabilmente, è del ministro Scajola. Ma qui abbiamo bisogno di rinforzi subito. Non passi venerdì senza che un vigile urba-

Duro «j'accuse» del sindaco di Ventimiglia Giorgio Valfrè, alle prese con una città invasa da commercianti abusivi extracomunitari. A fianco, nella foto di Gatti, un agente della polizia municipale mentre recupera materiale nascosto sotto la passerella del Roja

no debba fare ricorso alle cure dei medici per le aggressioni dei «vu cumprà». L'altro giorno un assessore è dovuto intervenire per difendere un vigile aggredito da otto extracomunitari, poi si è dovuto far sotto anche un consigliere comunale che casualmente passava nella zona, per dar man forte ai due che rischiavano di avere la peggio. A Imperia non hanno dato giusta valutazione al problema: non è solo una questione di abusivismo; qui siamo di fronte a una chiara emergenza di ordine pubblico. Siamo abbandonati e la città è allo sbando, completamente nelle mani di centinaia di "vu cumprà". La Confcommercio e la Confesercenti, insieme ai rappresentanti sindacali degli ambulanti - quelli regolari - hanno chiesto un incontro urgente al prefetto: «Così non si può più andare avanti, non solo non riusciamo più a lavorare, ma abbiamo paura». L'incontro dovrebbe avvenire martedì mattina.

Valfrè non mezzi termini: «Al venerdì a Ventimiglia è come si giocasse una partita di calcio di quelle calde, quelle sempre caratterizzate da incidenti. Per il calcio si muove un esercito di polizia e carabinieri. Qui da noi niente. Si fa affidamento esclusivamente sulle forze del commissariato e della compagnia dei carabinieri. E sui nostri vigili urbani. Una cinquantina di uomini, contro un migliaio di "vu cumprà". E' lotta assolutamente impari che vede soccombere chi sta dalla parte della ragione. Non c'è più legge, non c'è giustizia. Ventimiglia è abbandonata a se stessa: al venerdì è una città allo sbando. E chi dovrebbe intervenire continua a fare orecchi da mercante».

La presa di posizione del sindaco Valfrè è stata preceduta soltanto 24 ore prima dalla protesta dei commercianti ambulanti che non avevano esitato ad accusare le forze dell'ordine di non intervenire con sufficiente rigore: al mercato del venerdì - avevano detto - vige l'anarchie. Le forze dell'ordine non fanno niente per impedire agli abusivi extracomunitari di impossessarsi del mercato».

Una protesta che martedì dovrebbe finire sul tavolo del prefetto di Imperia al quale spetta l'ultima parola sull'abusivismo e clandestini.

FUNARI AL TEMPIO DELLA MUSICA

Vacanze in Riviera per il presentatore

Vacanze, ma anche lavoro, sull'estrema riviera di ponente, per Gianfranco Funari. Il popolare personaggio televisivo ha visitato, nei giorni scorsi, il «Tempio della Canzone» di Erio Tripodi a Vallecrosia. Con lui c'era Stefano Arquil, direttore dei programmi di «Odeon TV», network nazionale, con cui ha perfezionato, proprio a Vallecrosia, i dettagli dell'accordo per la trasmissione «Funari 20:15», una «striscia» quotidiana di 48 minuti, in onda dal lunedì al venerdì, che segnerà il ritorno sul piccolo schermo, dopo un lungo periodo di assenza, del pirotecnico conduttore. Nel suo mirino ci sarà, soprattutto, il mondo della televisione, sia pubblica, che privata. Nei prossimi giorni Gianfranco Funari (nella foto a colloquio con Erio Tripodi durante la visita al treno-museo vallecrosino) lascerà la Liguria, dove trascorre lunghi periodi dell'anno nella sua casa di Boissano, per raggiungere Milano dove inizierà a lavorare per preparare la sua nuova trasmissione. [b.m.]

L'AMAREZZA DEGLI ORGANIZZATORI. IMBARAZZO PER LA PRESENZA CONTEMPORANEA DI TONI NEGRI

Perinaldo dice «no» a Renato Curcio

L'ex brigatista era tra i relatori di un convegno nazionale

Giulio Gavino
PERINALDO

L'incontro della Riviera avrebbe potuto essere testimone epocale delle prerogative democratiche della Repubblica. Come? Una singolare serie di coincidenze avrebbe portato a Perinaldo, negli stessi giorni, l'ex leader di Autonomia Operaia Toni Negri e l'ex capo brigatista Renato Curcio, personaggi che hanno rivestito ruoli di spicco negli Anni di Piombo, su «barricate» diverse, persone che hanno pagato e stanno pagando il loro conto con la giustizia e la società, che a loro modo hanno vissuto non tanto la dissociazione dai rispettivi movimenti quanto la fine di un'epoca storica che appartiene al passato. Ma le suggestioni a volte fanno brutti scherzi e le due «menti rivoluzionarie» nel paesino che domina la vallata del Verbone se non hanno fatto paura hanno quantomeno creato imbarazzo. Il soggiorno contemporaneo di Negri e Curcio a Perinaldo non ci sarà perchè il sindaco del paese, Francesca Guglielmi, ha negato la concessione della sala del Consiglio comunale alla Società Italiana per lo Studio degli Stati di Coscienza, la SISSC di Torino, che aveva organizzato il convegno «Le vie dell'estasi» al quale Curcio sarebbe dovuto intervenire domenica 2 settembre con una relazione su «Dissociazioni di presenza e di assenza» come ricercatore della cooperativa «Sensibili alle foglie». Insomma, il sindaco, su pressioni di alcuni cittadini, ha di fatto «sfrattato» il convegno facendo scattare l'allarme nella Società per gli Stati di Coscienza che, dopo aver raccolto un centinaio di iscrizioni in tutta Italia, si è messa alla ricerca di un nuovo paese, di una nuova «piazza» dove garantire lo svolgimento del convegno. «Non sapevamo assolutamente della presenza di Negri a Perinaldo - spiegano dalla Sissc - il Comune ha ricevuto il programma del convegno all'inizio dell'anno, con i nomi dei relatori e i temi degli interventi, e c'era anche il nome di Curcio». E aggiungono: «Questo improvviso dietro front rappresenta qualcosa di grave, quasi fossimo "non graditi". Lo troviamo strano anche perché lo scorso anno un convegno su tematiche parallele ha avuto luogo al parco botanico di Villa Hanbury, in collaborazione con l'Università di Genova. Perinaldo ha perso un'occasione. Per il momento stiamo cercando un'alternativa». È probabile che il convegno «Le vie dell'estasi» cerchi «casa» in un altro paese della provincia di Imperia per non alterare troppo le programmazioni dei partecipanti che avevano già sottoscritto la quota di adesione.

Il sindaco Francesco Guglielmi

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Spacciatore nordafricano arrestato dalla polizia

La polizia ha arrestato l'altra sera un giovane extracomunitario sorpreso nei giardini pubblici con circa tre grammi di cocaina. Gli uomini del vice questore Giuseppe Mauceri hanno individuato il sedicente Kadel Malik, algerino, durante un blitz di smantellamento del mercato del venerdì. [g. ga.]

LATTE

Ossa di cavallo in un muro «alluvionato»

Alcune ossa di cavallo sono state rinvenute l'altro giorno dalla polizia in un muro di cinta abbattuto dagli eventi alluvionali dello scorso settembre. I resti, risalenti a parecchi anni fa, sono affiorati da un terreno a Latte, frazione di Ventimiglia. A dare l'allarme sono stati gli stessi proprietari del fondo agricolo che, di fronte al singolare rinvenimento, hanno sospettato che potesse trattarsi di ossa umane. Gli esami della polizia scientifica hanno invece rimosso ogni dubbio. Secondo gli agenti, il cavallo potrebbe essere stato seppellito nel fondo, la cui terra, molto tempo dopo, sarebbe stata utilizzata per erigere il muro. [g. ga.]

Carabiniere cade dalla moto emergenza sul cavalcavia

Incidente stradale l'altra sera sul cavalcavia che da Roverino porta a Ventimiglia. L'ambulanza è intervenuta per trasportare all'ospedale un giovane carabiniere che presta servizio presso la stazione di Borgo San Dalmazzo, in provincia di Cuneo. Massimo La Mura, 29 anni, è ricoverato al «St. Charles» di Bordighera con una frattura. [g. ga.]

BORDIGHERA

Cerimonia per i due forestali morti nell'agosto del '96

Si svolge stamane alle 9,30 al cippo di Montenero, dove sarà anche celebrata una Messa, la cerimonia di commemorazione degli agenti della Forestale, Franco Iannelli e Roberto Giacobino persero la vita il 21 agosto del 1996 durante lo spegnimento dell'incendio dei boschi di Bordighera. [e. bac.]

La Società per lo Promozione dello Sviluppo Economico dell'Imperiese S.p.A. ricerca
- laureato/a in discipline economiche, anni, approfondita conoscenza agevolazioni per lo sviluppo locale, particolare comunitario, francese ed inglese scritto e parlato, perfetta padronanza software Office automation e internet, gradita specializzazione/master post laurea
- addetto/a alla segreteria, francese ed inglese scritto e parlato, conoscenza software Office automation e internet, gradita esperienza in ambito societario e nozioni di contabilità generale.

I Curricula dovranno pervenire entro le del settembre al seguente indirizzo:
Società per la Promozione Sviluppo Economico dell'Imperiese, presso Amministrazione provinciale di Imperia, viale Matteotti 147, Imperia.

Impresa Costruzioni Lavori Stradali cerca
GEOMETRA
con esperienza pluriennale per coordinamento, conduzione cantieri in provincia di Imperia.
Tel. 335.7163232

PK
publikompass
Via Alfieri, 10 - 18100 IMPERIA
Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.298.206

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK
publikompass
Via Alfieri, 10 - 18100 IMPERIA
Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.298.206

L'ASSESSORE ALL'ORDINE PUBBLICO ROSY GUARNIERI: «LA CITTA' VERSO IL DEGRADO, SERVE UN PIANO DI INTERVENTO»

Giro di vite contro i clandestini

Albenga dichiara guerra alla piccola criminalità

Massimo Boero

ALBENGA

«La città di Albenga non sarà più centro di accoglienza per i clandestini in arrivo nel Ponente. Gli irregolari avranno vita dura». Parola di assessore all'Ordine pubblico.

È da diverso tempo infatti che Rosy Guarnieri si batte, in stretta collaborazione con carabinieri, questura e comando di polizia municipale per un coordinamento mirato degli interventi di prevenzione e repressione della criminalità. Da più zone della città e dalle frazioni si levano da tempo richieste d'aiuto per furti, spaccio, risse e prostituzione. Di fatto gli organici attuali non sono nelle giuste condizioni per una copertura totale di un territorio vastissimo. Con un maggiore coordinamento, però, sarà possibile migliorare la situazione.

Sta pe partire il «pugno di ferro», annunciato dall'amministrazione comunale per reprimere il fenomeno dei clandestini, ossia dei molti irregolari e senza lavoro che vivono di espedienti e vengono reclutati dalla malavità locale. Dopo una serie di incontri e di valutazioni, le istituzioni stanno infatti per attivarsi in maniera più decisa e mirata per tentare di arginare il preoccupante fenomeno.

«I clandestini non avranno più vita facile. Dopo alcuni con-

L'assessore Rosy Guarnieri

fronti con carabinieri, questura e polizia municipale, ci stiamo organizzando per fare interventi costanti, ripetuti e sistematici che possano evitare alla nostra città un'etichetta di degrado che sarebbe poi difficile da eliminare», ha spiegato l'assessore Rosy Guarnieri, che in passato, come residente nella frazione di Bastia, aveva sostenuto i cittadini della frazione, organizzati in ronde notturne di controllo per difendere le proprie abitazioni dalle «visite» dei ladri.

Ha proseguito la Guarnieri: «L'immagine della città va difesa. È una questione di vivibilità per i residenti ma anche di turismo. Non è più possibile continuare con singole opere di disturbo e di controllo che non fanno altro che spostare la malavita da una zona all'altra della città, senza portare ad una soluzione radicale del problema. Bisognerà intervenire in maniera più sistematica. La collaborazione tra il Comune e le forze dell'ordine c'è. Non escludo inoltre la possibilità che presto Albenga possa avere un commissariato di polizia. Le premesse ci sono».

In certe zone della città il furto o la spaccata è ormai routine. Basti pensare a piazza Berlinguer, a monte della zona di Pontelungo, dove i cittadini recentemente si sono incontrati con la polizia municipale e hanno manifestato l'intenzione di organizzare ronde notturne di controllo. A essere prese particolarmente di mira, anche sul Lungocenta, [illegible] i camper di turisti stranieri.

Intanto lo spaccio, che [illegible] volta avveniva prevalentemente nella zona di piazza del Popolo e nei vicoli del centro, si è trasferito nelle [illegible] di campagna alla periferia della città. Molto spesso sono i cittadini a segnalare alle forze dell'ordine il passaggio di mano delle dosi. L'Albenganese è inoltre spesso meta di carovane di zingari che si accampano nelle frazioni o lungo il corso del Centa.

Massaggi in spiaggia: denunciato

Contestato a un cinese l'esercizio abusivo dell'attività di fisioterapista

CERIALE

Nove extracomunitari clandestini denunciati dai carabinieri a Ceriale, Loano e Pietra Ligure. Sono il bilancio dei controlli predisposti dal Comando provinciale dell'Arma per contrastare il commercio abusivo sulle spiagge.

Nel mirino dei carabinieri sono finiti massaggiatori e venditori ambulanti di varie nazionalità: tra i denunciati (perchè senza documenti di identità e permessi di soggiorno) figurano due brasiliani, un cinese, un asiatico originario del Bangladesh, un marocchino, due donne croate.

Il cinese è stato segnalato alla procura della Repubblica anche perchè praticava massaggi ai bagnanti: i carabinieri gli hanno contestato, infatti, i reati di esercizio abusivo dell'attività di fisioterapista e usurpazione di titolo. Stessa sorte era toccata qualche settimana fa a un connazionale che si era guadagnato la fiducia dei clienti visto che erano numerose le p[illegible] in fila davanti al suo banchetto, in attesa di essere «visitate».

«E' una pratica - spiegano i carabinieri - che si è diffusa anche nel Savonese. Ma che va contrastata visto che si tratta di massaggiatori che non hanno alcuna autorizzazione, nè alcun titolo per svolgere tale attività».

L'altra notte, i carabinieri hanno anche denunciato un albanese di [illegible] anni per guida in stato di ebbrezza. Lo straniero era alla guida di una macchina quando si è imbattuto in un posto di blocco dei militari. I carabinieri gli hanno intimato l'alt e lo hanno controllato. Il giovane albanese è stato quindi sottoposto all'esame dell'alcotest al quale è risultato positivo. E' scattata così la denuncia penale alla procura della Repubblica. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

FINALE LIGURE

Arrestato magrebino con 30 grammi di [illegible]

Nell'ambito di un'operazione contro il traffico di stupefacenti nel Finalese, le fiamme gialle della Tenenza di Albenga hanno arrestato E. A., 26 anni, marocchino residente a Finale. Il giovane è stato trovato in possesso di 30 grammi di cocaina e di un piccolo quantitativo di hashish.

ORCO FEGLINO

Siccità, acquedotto a secco rifornito dai pompieri

Prime conseguenze della siccità estiva in questi giorni anche nel finalese. [illegible] ieri l'acquedotto comunale di Orco Feglino, nell'entroterra di Finale, è rifornito dalle autobotti dei vigili del fuoco di Finalborgo. Anche in altre località le riserve di acqua potabile [illegible] a livelli minimi. [a. r.]

[illegible]

Aurelia intasata per il parcheggio selvaggio

Proteste [illegible] molti automobilisti per le auto e soprattutto per le moto posteggiate di notte lungo l'Aurelia vicino ad un locale notturno di Borgio. Il problema si ripete in molte città. La questione [illegible] fondo resta la scarsità di spazi a disposizione dei frequentatori dei locali. [a. r.]

PIETRA LIGURE

L'ufficio relazioni apre in [illegible] Matteotti

In attesa del trasferimento nella sede [illegible] via Rossello, ex caserma dei carabinieri, l'ufficio relazioni con il pubblico [illegible] Pietra Ligure sarà aperto [illegible] giorni nella centralissima via Matteotti. L'Urp sta per essere allestito nell'ex posto telefonico pubblico. [a. r.]

SPOTORNO

Rinnovo [illegible] vertici della Chiariventi

È stato rinnovato il Consiglio di amministrazione della cooperativa Chiariventi che ha come scopo la realizzazione del nuovo porto turistico fra Spotorno e Noli. Sino al 2003 sarà presidente Carlo Magnone, vice Marino Bagnasco e Gianni Spotorno. [a. r.]

[illegible]

Cinque interventi per vespe e calabroni

[illegible] giornata di ieri i vigili del fuoco, su segnalazione [illegible] diverse persone, sono dovuti intervenire per ben 5 volte per rimuovere nidi [illegible] calabroni, vespe ed altri insetti. [m. br.]

[illegible]

Zona disco in via Marco Polo

Per garantire una rotazione estiva nei parcheggi è stata istituita una «zona disco» per i posti auto [illegible] via Marco Polo, tra via Colombo e via Rattalino. [m. br.]

SERVIRA' A FARE IL PUNTO SULLO STATO DI SALUTE DEL «SANTUARIO [illegible] CETACEI»

Un convegno sulle balene

Andora ospita il secondo meeting europeo

ANDORA

Cetologi, biologi ed altri esperti incontreranno ad Andora, in occasione della manifestazione «Vivere il mare», i rappresentanti [illegible] istituzioni ed associazioni ambientaliste per fare il punto sul «Santuario dei cetacei». L'importante meeting scientifico su bale[illegible] delfini e whale watching, in programma venerdì 19 ottobre, avrà ancora una volta come ambientazione Andora.

Numerosi sono gli interventi già annunciati per la giornata di vertice ambientalista. Introdotti dal sindaco di Andora Pierluigi Pesenti e dal vicesindaco [illegible] assessore all'ambiente Franco Floris, parteciperanno, tra gli altri, nel ruolo di relatori sottosegretario e rappresentanti del Ministero dell'Ambiente, l'assessore regionale Roberto Levaggi, il presidente dell'Icram ed il sinda[illegible] di Saint Jean Cap Ferrat. Non mancheranno docenti dell'Università di Genova e comandanti delle capitanerie di porto.

«Per la Liguria il mare è vita, turismo ed economia, pesca e diportismo. Uno degli obiettivi primari che si è posta l'amministrazione comunale di Andora è [illegible] tutela e valorizzazione dell'ambiente. Una [illegible] coscienza ambientale [illegible] prima di tutto da una giusta informazione», ha detto il vicesindaco Floris. Secondo [illegible] stima il «Santuario dei cetacei», la cui istituzione coinvolge Principato di Monaco, Francia e Italia (manca solo l'approvazione della convenzione da parte del Senato), ospita circa 2 mila balene e 30 mila delfini. [m. br.]

ALBENGA, [illegible] DI NAFTA A CARENDA

Il lungo ponte di ferragosto, per Albenga e Ceriale, avrebbe potuto essere segnato da un allarme inquinamento e [illegible] un conseguente divieto di balneazione. Operatori turistici e vacanzieri possono però tirare [illegible] sospiro di sollievo: [illegible] paura è passata, grazie ad un intervento tempestivo ed efficace di pulizia del rio Carenda. Il 1 agosto, infatti, in seguito alla pronta segnalazione di un contadino, è stata riscontrata la presenza di una grande quantità di idrocarburi nel rio ingauno. Accidentalmente un'azienda agricola della Piana aveva disperso diversi litri [illegible] gasolio nel Carenda, che sfocia in mare tra Albenga e Ceriale. «In seguito alla segnalazione dell'imprevisto, tutto il rio è stato percorso a piedi dal personale dell'ufficio ambiente e dall'Arpal. Una volta individuato il punto p[illegible] avanzato raggiunto dal gasolio è stata creata una barriera per l'assorbimento di parte del liquido inquinante. Successivamente [illegible] speciali macchine il gasolio è stato aspirato ed eliminato. È dovuta intervenire una ditta specializzata di Finale», ha spiegato l'assessore del Comune di Albenga Rosy Guarnieri. [m. br.]

ANCORA SENZA SPIEGAZIONE L'INCIDENTE [illegible] CALVISIO, FORSE LA SBANDATA PER UN MALORE IMPROVVISO

Finale in lutto per la morte di Michele

I funerali dell'operaio della Piaggio non sono stati fissati

FINALE L.

Un malore improvviso. Sembra non esserci nessun altro motivo plausibile per giustificare il tremendo impatto in seguito [illegible] quale, giovedì notte [illegible] Calvisio, è morto Michele Sciutto, 31 anni, operaio specializzato della Piaggio Aero Industries. L'uomo [illegible] è schiantato con [illegible] sua moto contro un muro, a pochi metri dalle case popolari di Calvisio, mentre era diretto a casa dopo [illegible] passato la [illegible] al ristorante Cornei. «Conosceva molto bene questa strada che aveva fatto migliaia di volte in moto. Questo tratto non è bellissimo ma per chi lo conosce non è difficile. Era un tipo prudente che non faceva di certo "follie" in moto. Forse si è sentito male», hanno detto gli amici ieri all'obitorio [illegible] Santa Corona. A suffragare questa ipotesi il fatto che sull'asfalto non [illegible] sono segni di frenata nè tracce che possano far pensare ad un impatto con un altro mezzo. L'inchiesta della polizia stradale di Savona non è comunque ancora completata. Dopo l'impatto l'Aprilia [illegible] di Michele Sciutto ha preso fuoco straziando il corpo dell'uomo che [illegible] già morto. Per Michele non c'è stato nulla da fare. E' stato l'amico Stefano Averame il primo a riconoscerlo.

Michele Sciutto era da 6 mesi operaio fresatore della Piaggio ma amava anche lo studio e l'informatica. Si [illegible] da poco comprato un computer per preparare la tesi universitaria. Doveva anche andare p[illegible] in Germania. Per il tempo libero la sua passione [illegible] le bocce e la bicicletta. «Anche se studiava e faceva qualche lavoretto extra [illegible] molto scrupoloso nel suo lavoro [illegible] fabbrica», lo ricordano i colleghi alla Piaggio. La famiglia Sciutto è conosciuta [illegible] stimata non solo nel Finalese. Il fratello, Gian Mario, ha lavorato [illegible] Caffè Marconi a Savona. I funerali di Michele Sciutto non sono ancora stati fissati. Forse domani ci sarà una decisione della magistratura. [a. r.]

Michele Sciutto, [illegible] anni

IERI A SPOTORNO L'ADDIO [illegible]

Dopo essersi sposato civilmente in Comune a Finale, aveva voluto ripetere la cerimonia su una barca, segno dell'amore che aveva per il mare. È proprio da questa passione è stato tradito Cristiano Treppo, il giovane finalese di 32 anni morto il giorno di Ferragosto nel mare della Corsica. Probabilmente un malore improvviso, forse un infarto, che lo ha colpito davanti agli amici, gli è stato fatale. Per lui non c'è stato nulla da fare. Ieri mattina nella chiesa parrocchiale dell'Annunziata di Spotorno [illegible] svolti i funerali ai quali ha partecipato una grande folla di amici e conoscenti. Cristiano Treppo, idraulico, era conosciuto e stimato a Finale d[illegible] viveva con la moglie Margherita in via Forti De Legnino. I funerali si sono svolti a Spotorno dov'era cresciuto e dove aveva ancora molti amici. Le autorità francesi non hanno nessun dubbio sulle cause dell'incidente. L'uomo è deceduto per [illegible] cause naturali. «Conosceva bene e rispettava il mare, non commetteva imprudenze. Quanto è successo è stata una tragica fatalità», ricordano gli amici. [a. r.]

HA CAMBIATO ASPETTO LA SPIAGGIA DI VARIGOTTI

Nel «bronx» del Malpasso ora è ritornata la legalità

FINALE LIGURE

Centinaia di milioni spesi, ma alla fine la battaglia appare vinta: il Malpasso, la spiaggia «nera» di Varigotti, ritrovo di sbandati e centro di spaccio, è stato recupe[illegible] alla legalità: ora su quella spiaggia vanno a cercare relax le famiglie.

Per circa trent'anni è stato alla ribalta delle cronache, anche a livello nazionale, [illegible] dei gravi problemi di viabilità ed ordine pubblico che provocava l'invasione e l'occupazione da parte dei vacanzieri della «mitica» spiaggia fra la Baia dei Saraceni e il Capo di Noli. Il problema sembrava senza soluzioni malgrado i continui blitz delle forze dell'ordine che hanno portato a migliaia di rimozioni di veicoli, sequestri di sostanze stupefacenti, contravvenzioni [illegible] ogni genere per la violazione del codice della strada e non solo. In più occasioni nella spiaggia erano sorte vere tendopoli. L'arenile era diventato «monopolio [illegible] terra di conquista» di sbandati e pregiudicati, italiani e stranieri.

A metà stagione 2000 c'era stata la grande novità [illegible] la trasformazione dell'arenile in spiaggia attrezzata comunale affidato alla società (pubblica) Finaleambiente e, soprattutto, presidiato giorno e notte [illegible] vigilantes pagati profumatamente. Grande lo sforzo anche della polizia municipale di Finale.

I risultati si vedono soprattut[illegible] quest'anno. Traffico sotto controllo, niente più [illegible] selvagge in galleria e in curva sull'Aurelia, sulla spiaggia (l'ingresso costa [illegible] mila lire al giorno), sono tornate in [illegible] le famiglie. Tanti i bambini con punte di presenze record nei fine settimana. Il recupero della spiaggia, almeno per ora, al Comune di Finale è costato alcune centinaia di milioni. [a. r.]

L'AUMENTO DEL TURISMO «ANZIANO» PORTA AD UN SUPERLAVORO NEL REPARTO DEL SANTA CORONA

Arrivano meno traumatizzati al Pronto soccorso

In calo le urgenze per gli incidenti ma crescono le prestazioni per i malori estivi

PIETRA L.

Malgrado i gravi incidenti che [illegible] sono verificati negli ultimi giorni nel Ponente sono in calo i traumatizzati dalla strada che devono fare ricorso alle cure dei medici della rianimazione del Santa Corona di Pietra Ligure. Il reparto resta però sotto pressione per l'aumento delle patologie mediche che colpiscono in particolare gli anziani. Funziona a pieno regime l'ambulatorio «filtro» che evita inutili [illegible] ressi al pronto soccorso per almeno 6 ore al giorno.

[illegible] È merito dell'uso obbligatorio del casco sulle moto, anche per i maggiorenni, se i traumi gravi alla testa [illegible] in calo da alcune stagioni anche nel Ponente. C'è un riscontro oggettivo nel reparto di rianimazione e in quello di neurochirurgia del Santa Corona. L'ospedale, l'unico con Dipartimento d'emergenza di secondo livello, serve il bacino di tutto il Ponente con frequenti trasferimenti in elicottero dalla provincia di Imperia e dalla val Bormida. La rianimazione pietrose è però alle prese con patologie diverse ad iniziare [illegible] crisi respiratorie gravi che colpiscono in prevalenza persone di età. Sembra in aumento il numero di anziani che, malgrado il caldo, passano i mesi centrali dell'estate in Riviera.

FILTRO Sta funzionando a pieno ritmo l'ambulatorio istituito, il primo in Liguria [illegible] paio di stagioni, a sostegno dell'attività del Pronto soccorso. Vi collaborano anche i medici di base. Lo scopo è quello di risolvere ambulatorialmente i casi non urgenti. «A volte c'è troppa gente e [illegible] po' di ressa, dovuta anche alla maleducazione di chi vuole risposte immediate anche per [illegible] assolutamente non gravi. E' bastato il ritardo di un medico, che qualcuno ha amplificato, perché si chiedesse l'intervento dei carabinieri», spiegano al pronto.

[illegible] La direzione dell'ospedale in primavera aveva confermato il progetto di assumere alcuni vigilantes esterni per garantire maggior controllo in particolare al pronto soccorso. Il posto di polizia, richiesto da vent'anni, è [illegible] stato un «tormentone stagionale». Fra il pronto medico ed ortopedico dovrebbe [illegible] sistemata la nuova Tac già acquistata dal Santa Corona. [a. r.]

LA [illegible] SOTTO SEQUESTRO

Un altro capitolo nella battaglia giudiziaria che vede [illegible] fronte Gianstefano Craviotto, proprietario della clinica Salus di Albenga e Maria Luisa Murdaca, rappresentante della cooperativa «La quercia», che ha in gestione la struttura attualmente chiusa. Craviotto esige la restituzione di immobile e licenze per inadempienze contrattuali e per questo, ha chiesto e ottenuto il sequestro della struttura. I legali di Maria Teresa Murdaca hanno chiesto il dissequestro ma i giudici del tribunale di Albenga hanno rigettato la richiesta. Un punto [illegible] favore di Craviotto in quella che si preannuncia una lunga battaglia per la rinascita della clinica, [illegible] a qualche anno fa all'avanguardia. Ora l'immobile [illegible] chiuso [illegible] punto che in [illegible] villetta accanto, sempre [illegible] proprietà della famiglia Craviotto ma non utilizzata sino ad oggi a fini sanitari, sono stati fatti sgomberare alcuni extracomunitari clandestini. [s. p.]

DISAGI AD OGNI ESTATE

Liquami in [illegible] da Finalpia si alza ancora [illegible] protesta

FINALE L. «Da sette anni [illegible] disagio si ripete senza soluzioni. Chiediamo le dimissioni dell'assessore ai lavori pubblici». Flaminio Richeri, capogruppo della minoranza, fa sua la protesta di [illegible] Finalpia dove, ancora una volta, i tombini della rete fognaria traboccano da giorni con conseguenze facilmente immaginabili. «La situazione è al limite dell'emergenza sanitaria», scrive Marina Piccardi di Forza Italia. «La cosa peggiore che possa succedere in [illegible] località turistica», commentano i commercianti della zona. Il Comune, in effetti, stava eseguendo lavori a Pia per rinnovare le decrepite condotte che [illegible] reggono più».

I lavori però sono stati sospe[illegible] nel corso dell'estate a causa dell'emergenza del ponte pericolante dell'Aurelia sul torrente Sciusa. Solo a fine estate si tornerà a lavorare per rinnovare la rete fognaria. [a. r.]

Beauty Market
[redacted] PER CAPELLI
FORNITURE PER PARRUCCHIERI
PROFUMERIE VASTO ASSORTIMENTO
[redacted]

liguria
LA STAMPA
estate

Beauty Market
[redacted]
DELLA SETTIMANA
CREMA ANTICELLULITE
500 GR
[redacted]

A SANREMO LANCI DI PARACADUTISTI, A TRIORA SI SCATENA LA «CACCIA» ALLE STREGHE PER POTER PRANZARE ASSIEME A LORO

Il carnevale estivo è [redacted] Borghetto

Migliaia di giovani in maschera in centro e sul lungomare

Augusto Rembado
BORGHETTO SS.

Ancora una domenica con tanti appuntamenti di livello sulla Riviera ligure. La stagione estiva volge verso la fine ma la Liguria non smobilita. Anzi, in qualche caso aumenta gli sforzi per il divertimento.

«Borghetto Carneval» questa sera nelle vie e nelle piazze della parte a mare della città con partenza del corso mascherato alle 21 [redacted] via Parioli. La sfilata, organizzata come di consueto dalla Pro Loco, sarà ani[redacted] dai carri allegorici e dai gruppi in maschera degli stabilimenti balneari. In programma musiche latino americane (samba, salsa e merengue) e animazione con Paolo Allara e Charlie di Radio Onda Ligure. Spiega l'assessore Santiago Vacca: «Il carnevale di quest'anno è organizzato a scopo benefico. Durante la serata promuoveremo la raccolta di offerte da devolvere a Martina, una bimba affetta da artrogriposi. I carri partiranno da via Parioli alle 21 e, passando in via Ponti, via Milano, corso Da Vinci, corso Raffaello e via Trilussa, arriveranno in piazza Giardini dove si svolgerà la festa finale». Spieg[redacted] alla Pro Loco: «I carri si ispirano a temi di attualità e costume. Oltre ai gruppi in maschera dei bagni marini di Borghetto ci saranno anche gruppi provenienti da Andora, Savona e Pietra. Organizziamo il carnevale con la collaborazione dell'associazione "Vecchia Loano"». Sempre in tema di carnevale, a tre settimane dal «Carnevaloa» estivo, Loano incoronerà questa sera al Giardino del Principe «Miss Carnevaloa 2001» che accederà di diritto alle selezioni per «Miss Viareggio». La serata sarà presentata dal mago Tony Binarelli. Parteciperanno il cabarettista Alberto Patrucco e il cantante Ziro.

«Dove sono le streghe di Triora?» è la manifestazione che prevede gastronomia (dalle 10 nel Boschetto) rappresentazioni di scene di vita cinquecentesca con «basure», fatture e diavoli e, alle 21, la ricostruzione del celebre processo che si tenne alle streghe di Triora nel 1588.

A Sanremo Sulla spiaggia del Morga[redacted] alle 10 Trofeo internazionale di paracadutismo «Massimo Cintolesi». Le squadre effettuano due lanci di precisione da 1100 metri di altezza. Per tutta [redacted] giornata alla Pigna «U mercau de l'usau e de cose veje», me[redacted]ato dell'usato e delle cose vecchie. Alle 14 lanci liberi da [redacted] metri.

Carnevale estivo questa sera a Borghetto

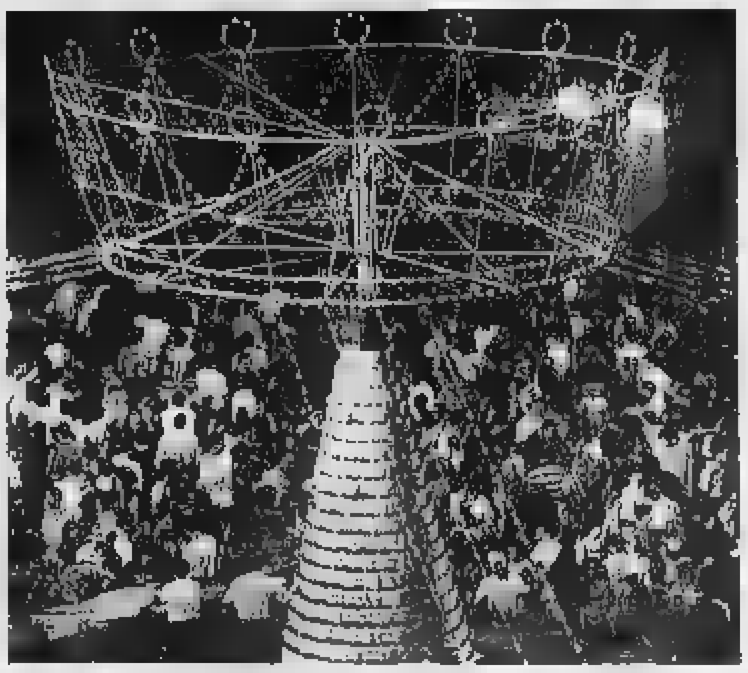
La corte [redacted] Cogorno

Dieci giorni di gare e prove di abilità per eleggere Re e Regina Camoglini

GENOVA

Il ritorno dei Conti Fieschi a Cogorno, dopo il sontuoso matrimonio della vigilia di Ferragosto [redacted] Lavagna, accolti da gustosi piatti di trenette e [redacted] «Linea Verde» il Gran Galà della danza internazionale a Rapallo, il Festival di Musica da Camera a Santa Margherita tra le proposte della guida della domenica.

Con un prologo ieri a base di giochi, di prove di marineria e di un laboratorio di arte applicata, è iniziata [redacted] dieci giorni di [redacted] Camoglino. Un contenitore di gare [redacted] divertimenti, organizzato dall'associazione dei commercianti [redacted] operatori turistici, che coinvolge oltre cento ragazzi. Questa mattina dalle 9,30 alle 12 sulla piazza dei Giochi sul lungomare, i partecipanti viaggeranno «sulle sponde del mondo», intrattenimento con la collaborazione della Bottega del commercio equo e solidale. Per domani sono previsti due appuntamenti alla piscina comunale del Boschetto. Si giocherà con «Spruzzi e onde» dalle 15,30 alle 19 e dalle 20,30 alle [redacted] Giochi, mini gare compresa quella di ciclotappo danno un punteggio ai partecipanti che porterà all'assegnazione dei due ambiti traguardi di Re e Regina Camoglini. [g. vi.]



La corte dei Fieschi arriva oggi a Cogorno

APPLAUSI [redacted] TRE BIS PER IL CONCERTO INAUGURALE DELLA PIANISTA GIAPPONESE

Finale, [redacted]

Stefano Delfino
FINALE L.

Con il suo messaggio di pace, affidato alla tastiera del pianoforte, un angelo venuto da Hiroshima ha incantato il pubblico che gremiva la Basilica di San Giovanni Battista. Ha meritato una «standing ovation» finale e concesso tre bis, la quattordicenne Haghiwara Mami, giapponesina dal viso [redacted] bambola, che l'altra sera è stato [redacted] grande protagonista [redacted] concerto d'inaugurazione della «Palma d'Oro», prestigioso concorso internazionale di musica da camera, tra le più scintillanti gemme culturali dell'estate [redacted] Riviera.

Battesimo migliore per qualità artistica e significato, la 26ª edizione del Premio, al quale, com'è ormai felice consuetudine, partecipano decine e decine di concorrenti giunti qui da ogni angolo del globo, non avrebbe potuto ave[redacted]. Ha suonato musiche di Liszt, Skriabin e Chopin, la piccola Mami, e ha [redacted] omaggio al professor Aloise Vecchiato con sei brani del compositore (veronese di nascita e finalese d'adozione), che il Palma d'Oro ha creato tanti anni fa e continua a seguire, come instancabile propulsore della manifestazione, sorretta anche da Comune, Apt [redacted] Fondazione Carige.

E' stato un vero piacere ascoltare la sicurezza e la brillantezza delle esecuzioni di questa «enfante prodige», come già era accaduto lo [redacted] anno, quando - appena tredicenne - aveva sbaragliato il campo e conquistato la Palma d'Oro, assegnata da [redacted] giuria piuttosto severa. E sorri[redacted] compiaciuto, l'altra sera, mentre la seguiva, [redacted] presidente Dirk Joeres, apprezzato pianista tedesco, quasi a sottolineare che il premio era stato davvero meritato. Che qui a Finale, a conferma che il concorso è un'eccellente ribalta per i giovani talenti, sia sbocciata un'altra stella?

Il professor Vecchiato non ha dubbi: «Ne farà, di strada, questa ragazzina. Lo si era intuito subito, [redacted] abbiamo avuto ripro[redacted]. Qualche mese fa [redacted] aveva scritto: "Continuo a studiare pianoforte, dopo la scuola. Non posso dimenticare la calda accoglienza che mi ha dimostrato il pubblico [redacted] Finale. E [redacted] sto impegnando al massimo per lasciare di nuovo la stessa impressione". E' stata di parola, e non avevo dubbi, perchè ne conosco [redacted] serietà, oltre che l'indubbia bravura». Mami sorride, nell'abitino cucito dalla mamma, che ogni tanto le scatta una foto-ricordo.

E' soddisfatto anche il sindaco Pier Paolo Cervone, presente al concerto. A lui la giovanissima pianista ha consegnato [redacted] saggio, scritto in giapponese e [redacted] inglese, nel quale [redacted] sindaco [redacted] Hiroshima lo ringrazia e affida «alla musica un messaggio di fratellanza e di solidarietà». «E' stato un bel gesto, che gemella idealmente Finale alla città martire dell'olocausto nucleare», commenta Cervone, che ha ricambiato [redacted] una targa con [redacted] simbolo del marchesato Del Carretto, e ricorda: «Ho visto nascere il Palma d'Oro, che si avvia a festeggiare la trentesima edizione».

Nella Sala Capitolare della Badia Benedettina di Finalpia proseguono intanto le [redacted] dei concorrenti alle sezioni Duo per due pianoforti, Duo per pianoforte e violino, Pianoforte, Lieder; da domani sera a venerdì, di [redacted] in Basilica a Finalmarina, i concerti di presentazione al pubblico dei vincitori. E lunedì 27, infine, appendice dedicata a «Letteratura e Musica» nel Giardi[redacted] dello Studio Fotografico Azais (ore 17,30): Roberto Cognazzo, docente al Conservatorio di Torino, parlerà dei [redacted] episodi di «Romeo e Giulietta» di Shakespeare musicati da Vecchiato.

CERVO: LUNEDI' KOROLIOV [redacted] CHOPIN

Le note di Chopin (un Notturno, due Improvvisi, sei Mazurke e [redacted] Ballata) risuoneranno domani sera nell'incantevole cornice del Sagrato dei Corallini: a proporle, durante il suo recital di pianoforte, che comprende anche i celeberrimi «Quadri di un'esposizione» di Mussorgkji, sarà Evgeni Koroliov, eccellente concertista moscovita. E' un altro dei grandi appuntamenti offerti quest'anno dal Festival di Cervo, dedicato alla musica da camera. Allievo prima e docente poi del Conservatorio Tchaikowsky, Koroliov ha vinto una serie di prestigiosi premi internazionali, dal Bach [redacted] Lipsia al Van Cliburn, dal Grand Prix Clara Haskil al Bach di Toronto. Ospite delle maggiori stagioni concertistiche, si è specializzato nelle grandi opere pianistiche di Bach: lo scorso anno è apparsa la registrazione del «Clavicembalo ben temperato». [s. d.]

Il sindaco Pier Paolo Cervone (a sinistra) mentre si complimenta con la quattordicenne pianista giapponese Haghiwara Mami e le consegna la targa-ricordo di Finale per il primo cittadino di Hiroshima. Al centro nella foto il professor Aloise Vecchiato: il compositore è l'ideatore e l'instancabile promotore del concorso musicale «Palma d'Oro»

ANNI '60 E '70 MA ANCHE BALLATE DI OGGI CHE AFFRONTANO TEMI SOCIALI

I Reportage [redacted] Marina

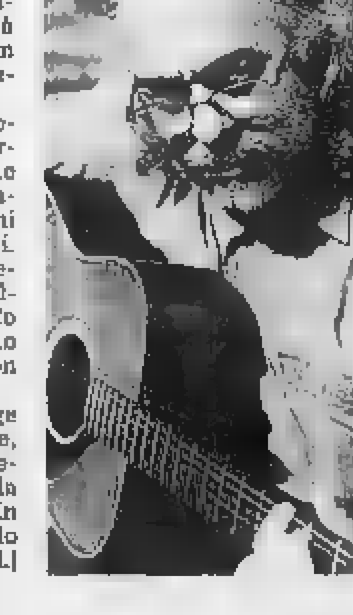
Musica revival e pezzi inediti di un CD che uscirà in autunno

DIANO MARINA

I suoni magici degli Anni '50, '60 e '70 conditi dalle atmosfere beatlesiane e in più alcuni pezzi inediti pubblicati su un CD che uscirà in autunno. Con questo programma il duo Reportage si presenta oggi alle 21,30 a Diano Marina in via Genova (di fronte al bar Nelson) per due ore di intrattenimento musicale per villeggianti e residenti. I Reportage, come rievoca il nome, sono due giornalisti con grande passione per la mu[redacted]: Vincen[redacted] Bacarani (voce, chitarra e tastiere) e Franca Pagliero (percussioni e coro). Già protagoni[redacted] in diverse manifestazioni a livello nazionale (Bacarani ha partecipato al premio Recanati, a festival [redacted] rock e canzone d'autore insieme con Alan Sorrenti [redacted] Edoardo Bennato e a trasmissioni Rai; Pagliero ha scritto testi per il maestro Carlo Esposito e per il gruppo Alpigiani), i Reportage hanno appena ultimato un CD che verrà distribuito [redacted]tunno e a cui hanno collaborato il chitarrista Mauro Vero (curatore degli arrangiamenti) e Dario Mollo che ha già inciso dischi con Tony Martin dei Black Sabbath e Glenn Hughes dei Deep Purple.

Questa sera i Reportage proporranno - oltre a pezzi «evergreen» - cinque brani-ballate del loro CD che [redacted] intitola «Cantare la vita»: non solo canzoni d'amore ma anche temi sociali. A luglio, infatti, il duo ha partecipato alla festa provinciale della Cgil di Imperia proponendo alcune sue canzoni nell'ambito di un incontro-dibattito con don Luigi Ciotti.

Dopo questa sera i Reportage si esibiranno altre due volte, sempre a Diano Marina: giovedì 23 in corso Roma angolo via Novaro e domenica 26 agosto in via Nizza (di fronte all'Asilo comunale) alle 21,30. [o. l.]



Il duo Reportage, formato da Vincenzo Bacarani (a sinistra) e da Franca Pagliero, proporrà questa sera a Diano Marina alcuni successi degli Anni '50, '60 e '70 e cinque brani inediti dell'album «Cantare la vita», la cui uscita è prevista in autunno

TRA GLI APPUNTAMENTI PIU' ATTESI LO SHOW DEL GRUPPO «BUIO PESTO»

Musica [redacted] artigianato a Varigotti

Per un settimana il borgo si anima con feste, mostre e concerti

FINALE LIGURE

Gastronomia, artigianato, musica e spettacoli per bambini. [redacted] queste le proposte dell'«Agosto a Varigotti» [redacted] programma in [redacted] al mare da d[redacted] [redacted] domenica 26. Clou della manifestazione, organizzata dall'associazione «Varigotti insieme» con il patrocinio [redacted] sostegno del Comune di Finale, il concer[redacted] gratuito [redacted] «Buio pesto» che [redacted] esibiranno sul molo la sera di mercoledì 22 (ore 21,30). I «Buio Pesto» sono [redacted] gruppo genovese che propone brani propri e canzoni famose «tradotte» [redacted] dialetto ligure, [redacted] «Alba chiara» [redacted] Vasco Rossi [redacted] «Piccolo grande [redacted]» di Baglioni. Ad inaugurare l'«Agosto a Varigotti» saranno domani sera (21,15) i burattini di Anna e Francesco con gli spettacoli «Bio Cocco» e «Piero & Pedro Stories». Martedì serata «Sloow food» dedicata al pesto e dal 23 al 26 artigianato vivo e prodotti tipici liguri nelle ex scuole elementari. [a. r.]

I «Buio pesto» saranno protagonisti di un concerto a Varigotti

OGNI GIORNO I LETTORI TROVERANNO SU LA STAMPA I TAGLIANDI SCONTO PER USUFRUIRE DELLE MIGLIORI ATTRAZIONI DELL'ESTATE 2001

Con la motonave a scoprire le balene

Da Savona le escursioni verso il Santuario dei cetacei

SAVONA

Il fascino e la bellezza della costa ligure vista dal mare. Ogni giorno una gita diversa, ma tutte in partenza da Savona, nel cuore della Vecchia Darsena. Anche quest'estate la motonave «La Superba» è una delle star delle vacanze in Liguria.

Si rinnova l'appuntamento con il servizio offerto ogni giorno dalla Cooperativa Battellieri di Genova che anche quest'anno si affianca al Comune di Savona (assessorato al turismo) e a La Stampa. Sino a settembre l'attività è stata intensificata intensificata è previsto un appuntamento ogni giorno con destinazioni diverse.

Domenica mattina (partenza alle ore 8) gita alle Cinque Terre, San Fruttuoso e Portofino. Ogni martedì la crociera pomeridiana per Portofino con partenza alle ore 13,30. Ogni mercoledì e sabato il programma della Superba prevede l'escursione alle Cinque Terre, a San Fruttuoso e Portofino, mentre per quanto riguarda il venerdì c'è una grande novità. La gita a Genova con visita alla Lanterna, simbolo di Genova. La gita prosegue poi per l'Acquario e per Portofino.

Tutti i lunedì e giovedì, gli amanti della natura possono avvicinare delfini e balene nel loro habitat naturale con gli esperti del Wwf. La gite, che si effettuano solo con il mare calmo, partono dal molo dell'Acquario di Genova e dal pontile Marinetta sotto la Torretta a Savona.

A bordo della motonave «La Superba», costruita in legno, i 160 ospiti (la portata è di 360 persone ma durante le escursioni whale watch viene limitata) potranno raggiungere le zone di avvistamento e con un po' di fortuna, le stenelle striate, i delfini pelagici, le balenottere comuni, lunghe oltre metri.

Ogni giorno La Stampa pubblicherà un tagliando che garantisce sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto. Le prenotazioni sono disponibili nelle migliori agenzie di viaggio.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E
COUPON VALIDO
DOMENICA 19 AGOSTO 2001

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
DOMENICA 19 AGOSTO 2001
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO. IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.
LA STAMPA

DOMENICA 19 AGOSTO 2001
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE
Acquistando 2 biglietti adulti del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un
BIGLIETTO per un bambino agli 11 anni
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria F.S.
UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, AL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Tel. 0182 931.755

LA STAMPA DOMENICA 19 AGOSTO 2001 FONDAZIONE AMBROSIANA PER L'ARTE E LA CULTURA
CITTA' DI
1° LUGLIO / 2 SETTEMBRE 2001
Picasso
FORTEZZA DEL PRIAMAR
PALAZZO DEL COMMISSARIO
TUTTI I GIORNI DALLE ALLE 23
PRESENTANDO IL TAGLIANDO ALLE CASSE SI OTTERRA' UNO SCONTO DI LIRE SUL BIGLIETTO D'INGRESSO FISSATO A 12.000 LIRE. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO, (al lunedì quello della domenica) NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
DOMENICA 19 AGOSTO 2001 LA STAMPA
GITE IN MARE dal Porto di Savona (Torretta)
BUONO SCONTO LIRE 5000
PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO SI AVRÀ DIRITTO ALLO SCONTO DI LIRE 5000 SUL BIGLIETTO PER ADULTO.
RIVOLGERSI ALLE AGENZIE DI VIAGGI CONVENZIONATE OPPURE TELEFONARE ALLA
COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
Tel. 010.265712 - 0335 - 7371646
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO. IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

LA STAMPA DOMENICA 19 AGOSTO 2001 COMUNE DI SANREMO
SAGOR Festivalmare SANREMO 2001 ASTA del MOBILE
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Bagni marini
Ristoranti
Dj
Gelatai
Baristi
Discoteche
Drink&Music
Alberghi
I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci
Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv), Tel. 0182/554886
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Casinò di Sanremo | Agenzia Eccoci | LA STAMPA
DOMENICA 19 AGOSTO 2001
SAGOR
& Bellezza
Miss
EMO E GRAN GALA' DEL CASINO'
ASTA del MOBILE
TAGLIANDO PER RICHIEDERE LE SELEZIONI A:
Agenzia Eccoci, via Genova 96, 17031 Albenga, tel. 0182 554886
Nome
Cognome
Città Via
Età recapito telefonico
Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto dall'Agenzia Eccoci limitatamente all'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati, di cui le garantiamo la massima riservatezza, è effettuato solo al fine di consentire la Sua partecipazione al concorso Miss delle Miss 2001. I suoi dati, pertanto, non saranno comunicati a diffusi a terzi.
Firma della richiedente o di un genitore se minorenne

La PRO LOCO di
CASANOVA LERRONE
vi invita QUESTA SERA alla
FESTA DEL BUON MANGIARE
Alle ore 19:
APERTURA STANDS CON PIATTI TIPICI LOCALI, VINI DOC, DOLCI SPECIALI.
GIOCHI E ALLEGRIA
Alle ore 21:
GRANDE BALLO AD INGRESSO LIBERO CON L'ORCHESTRA
ENNIO CHENDI
MENÙ SPECIALITÀ
RAVIOLI
SPAGHETTI
POLENTA
POLENTA E CINGHIALE
POLENTA E CONIGLIO
CONIGLIO
CINGHIALE
PORCHETTA
SPIEDINI
TRIPPA
TOTANI
SALSICCIA
PANE FRITTO
CIMA CASANOVESE
PATATINE
PEPERONATA

COMUNE PRO LOCO
CASANOVA LERRONE
VENERDI 17 SABATO 18 DOMENICA 19
FESTA del buon mangiare
Ore 19.00 APERTURA STANDS GASTRONOMICI
Ore 21.00 SI BALLA CON LE ORCHESTRE:
VENERDI LILLO BARONI
SABATO STEFANIA VALENTI
DOMENICA ENNIO CHENDI
Come arrivare a Casanova Lerrone
CASANOVA LERRONE
MAR LIGURE

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

ASTORIA 1. Tel. 019-825.714. CHIUSO

ASTORIA 2. Tel. 019-825.714
Pearl Harbor ore 21.15
Lire 12000-8000-7000

ASTORIA 3. Tel. 019-825.714
Shrek ore 20.30-22.30
Lire

FILMSTUDIO Tel. 019-8386022
OGGI RIPOSO
ore 21.15
10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.520
Film a luci rosse
Ore 15-22.30
Lire 11

ALBISOLA

DOLOMIA Tel. 0182-540.253
Il sarto di Panama ore 20.30-22.30
Lire 10.000-6000

DON BOSCO Tel.
La carica dei 102
ore 21.30 Lire 8000-5000

RITZ. Tel. 0182-640.427
What women want
Ore 20.30-22.30 10.000-6000-5000

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51419
Shrek ore 20.30-22.30
Lire

ASTOR
Tel. 0182-50987
Il sarto di Panama ore 20.30-22.30
Lire 10.000-8000

BORGHETTO S.S.

ARENA VITTORIA
Il budino magico ore 21
La mummia - Il ritorno ore 22.45
10.000-6.000

BORGIO

ASTRA
What women want ore 21.30
Lire 9000-7000

IMPERIAL Tel. 610783
The hole ore 21.30
Lire

CAIRO

IRIS Tel. 019-5090353
Shrek ore 17-20.15-22
Lire 10.000-6000

FINALE LIGURE

ITALIA CINEMA Tel. 692
Spy Kids ore 21-23
Lire 10.000-8000

MARINA Tel. 692910
Le fate ignoranti ore 20.30-22.45
Lire 10.000-8000

LAIGUEGLIA

CORALLO Tel. 692910
Le follie dell'imperatore Ore 21
Ti presento i miei ore 22.45
9000-7000

LOANO

GIARDINO DEL PRINCIPE
Miss carnevale ore 21

LOANESE. Tel. 019-669.961
The Hole ore 20.30-22.30
Lire 10.000-6000

PIETRA L.

EDEN
L'ultimo bacio
Ore 21.15

RAZZELLO

TEATRO RAZZELLO
OGGI RIPOSO
ore 21.30 lire 7000

SPOTORNO

ITALIA
L'ultimo bacio
Ore 21.30 Lire

VARAZZE

ARISTON Tel. 019-97.240
La mummia - Il ritorno
Ore 21-23 Lire

VERDI 2. Tel. 019-97.249
La stanza del figlio
Ore 21.30-23 Lire

MARINETTI

ROMA
Spy
Ore 21.30. Lire

Silvester Stallone

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871
Pearl Harbor
Spettacolo unico ore 21
Lire 10000-7000

CINETTI Tel. 0183-293520
CHIUSO PER FERIE
fino a giovedì 23 agosto

IMPERIA Tel. 0183-292745
Spy kids
Orario 20.30-22.40
Lire 10000-7000

PIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-495030
Driven
Ore 20.30-22.40
Lire 10000-7000

SAN BARTOLOMEO AL MARE

SMERALDO (estivo)
Pearl Harbor
Spettacolo unico ore 21.15
Lire 9000-7000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel. 0184-43440
L'ultimo bacio
Spettacolo unico ore 21.15 Lire 9000-6000

BORDIGHERA

ITALIA
Tel. 0184-261855
Pearl Harbor
Spettacolo unico ore 21 Lire 8000-7000
Informazioni anche sul sito www.bordigherait

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel. 0184-206349
L'ultimo bacio
Spettacolo unico ore 21.15 Lire

VENTIMIGLIA

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
Chiedimi se sono felice
Spettacolo unico ore 21.15
Lire 8000-6000

SANREMO

ARISTON Tel. 0184
Ore 21.15 serata di cabaret con Articolo 21 e Nello Iorio

ARISTON RITZ. Tel. 0184-509.060
Orari: 15.30-22.30. Lire ; 6000 (primi due spettacoli ; sconto a ; mercoledì tutto il giorno lire 6000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060
L'ultimo bacio
Orari (indicativi): 15.30-22.30
00 (prime due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 6000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060
Beautiful Joe
Orari (indicativi): 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (prime due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 6000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184
Shrek
(indicativi): 15.30-22.30 Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 6000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820
Le fate ignoranti
Orari indicativi: 15.30-22.30
Lire (prime due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 6000) Dom e festivi uguale

TARANTINI. Tel. 0184-597820
Ciclo «Cinema Italiano»
What Women want
Orario: 15.30, ult. 22.30. Lire 6000

SANREMESE. Tel. 0184-5/1 070
Ciclo «Il meglio della stagione»
Pearl Harbor
15.30, ult. 22.30 0

(La programmazione e gli orari film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA
Sala A. Tel. 010-595.91.45
CHIUSURA ESTIVA

AMERICA
Sala B. Tel. 010-595.91.45
CHIUSURA ESTIVA

ARISTON MULTISALA 010-247.35.49
La fata ignoranti
Or. 20.30-22.30

ARISTON 2
Jimmy Grimble con R G. Wicker, R Winstone
. 20.30-22.30

CENTRALE. Tel. 010-566.810
CHIUSURA ESTIVA

AURORA Tel. 010-592.625
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
La mummia: il ritorno
Or.: 17.30-20.05

CINEPLEX PORTO ANTICO 010-254.18.20
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett e K. Beckinsale
Or.: 17.30-21

Tel. 010-254.18.20
Shrek
regia di A. Adamson e V. Jenson, animazione
Or.: 16.20-18.20-20.20-22.20

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Love & sex (vietato minori 14 anni)
Or.: 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
Evolution
regia di J. Reitman con D. Duchovny, J.
16-18,10-20.20-22.30

PORTO
Tel. 010-254.18.20
Mr. Crocodile Dundee 3
regia S. Wincer con P. Hogan, L. Kozlowsky
Or. 18.15-20.25-22.35

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Driven
regia R. Harlin con S. Stallone, B. Reynolds
Or. 17.50-20.10-22.30

CINEPLEX PORTO
Tel. 010-254.18.20
Boatmen
Or. 16.20-18.25-20.30-22.35-0.35

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Pearl in 60 seconds
regia D. Sena con N. Cage, A. Jolie
Or.: 17.40-20.10-22.40

CORALLO MULTISALA
Tel. 010-580.419
CHIUSURA ESTIVA

LUX Tel. 010-561.691
CHIUSURA ESTIVA

ODEON
Tel. 010-362.62.88
CHIUSURA ESTIVA

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
CHIUSURA ESTIVA

ORFEO. Tel. 010-564.849
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

LA VICTORIA
via Adamoli - Molassana
La carica dei 102
regia K. Lima, con G. Close, G. Devilo
21,30 ingresso

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
Chocolat
regia L. Hallstrom, con J L. Dion Or., 21.30

MARASSI

CINEMA PARROCCHIALE

CASELLA

PARROCCHIALE
Tel. 010-957 71.
L'ultimo bacio
regia G. Muccino, con S. Accorsi, G. Mezzogiorno
Or. 21.15

EDEN
CHIUSURA ESTIVA

S. BIRO
CHIUSURA ESTIVA

VOLTRI

AMBROSIANO
CHIUSURA ESTIVA

CICALINA
FONTANABUONA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA RECCO
(Campo sportivo via Liceti)
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett e K. Beckinsale.
Or.: 21.30

S. MARGHERITA

CENTRALE
Tel. 0185-288.033.
Le fate ignoranti
regia F. Orpelak, con S. Accorsi, M. Bay
Or.: 16-18.05-20.10-22.20

RAPALLO

VILLA TIGULLIO
Spettacolo di balletto
Or.: 21.30

AUGUSTUS
CHIUSO PER

GRIFONE
Tel. 0185-507.81
Il maestro della armi
regia E. Olmi, con H. Jivko
Or.: 16-18,05-20.10-22.20

CHIAVARI

Chor
regia L. Hallstrom, con J. Binoche, L. Dion
Or.: 20.15-22.30

MIGNON
Tel. 0185-308.684.
Billy Elliot
regia S. Daldry con J. Withers, J. Bell
Or.: 20.10-22.30

SESTRI LEVANTE

ARISTON Tel. 0185-41 505
La stanza del figlio
regia N. Moretti, con N. Moretti, L. Morante

CONVENTO
OGGI RIPOSO

LA CONCHIGLIA
Tel. 0185-41 505, Via W. Burgo
The Mexican
con J. Roberts, B. Pitt
Or.: 21.30

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON Tel. 010-589.840
CHIUSURA ESTIVA

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte

TEATRO STABILE - Sala Duse.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ACCIAI.

DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO

AUDITORIUM C. MONTALE
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM

Jamie Bell in una scena del film intitolato: «Billy Elliot»

IL CACCIATORE. Cinque premi Oscar: una delle del cinema Hollywood degli Anni Settanta. La di tre operai della provincia americana, grandi amici e cacciatori cervi, spediti un giorno in Vi...

C HA UCCISO LA SIGNORA DEARLEY? Giallo. Mona Dearly muore incidente d'auto. Il capo della polizia pensa più omicidio che ad un incidente, così l'intero paese è sospettato.

. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di signora nel minuscolo villaggio francese degli anni '50.

COME NESSUNO Giovanile. Un teenager deve affrontare problemi scolastici, sentimentali e familiari.

DRIVEN. Commedia. La storia un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente che viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa.

C CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Esordio nella glia del figlio Gabriel Garcia Marquez. Cinque storie, sette donne decise a fare i conti con la loro esistenza.

CROCODILE DUNDEE 3. Azione. La terza puntata delle avventure del simpatico australiano.

EVOLUTION. Fantasy. La segue il che segue la caduta sulla Terra una meteora che trasporta forma aliena che darà un nuovo significato al termine (sopravvivenza del più forte). un piccolo gruppo terrestri frappone tra alieni e la conquista del mondo.

LE FATE . Commedia. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca: lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo.

FIGLIO DI MADRI. Commedia. Tratto dal romanzo da Massimo Bontempelli. Nel giorno compieanno un ragazzino di nove anni dice alla madre: «Tu non sei la mia Hai sbagliato bambino. Voglio andare a mia». Di quella sua conosce l'indirizzo...

IL FIORE DEL SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito quando scopre che la sua amica l'amante del consorte crolla ogni sua residua certezza.

JIMMY GRIMBLE. Giovanilistico. La vita accanisce su Jimmy Grimble in casa e in classe: tormentato compagni di scuola e in guerra con il boyfriend della madre. Ma un'incredibile partita di calcio, forse grazie nuovo paio di magici guanioni da football, cambierà finalmente la sua vita.

SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba, ma disoccupata, vorrebbe non più single. A caccia di clienti, Jill accetta indagare sulla sparizione una giovane studentessa, Mickey. Jill frequenta la professoressa di poesia della ragazza. Dal romanzo in versi della Porter.

UN MERCOLEDÌ DA LEONI. Sentimenti. I surf metafora della sfida del vivere. America: la speranze di un gruppo di giovani alla vigilia della guerra del Vietnam.

DELLE Drammatico. Le vicende di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto potenti amato dalle donne. ●●●

MY GENERATION. Documentario. Barr Kopple, l'acclamata autrice di «Wild Man Blues», sulla tournée europea Woody Allen clarinettista. Raccontando tre edizioni di Woodstock, mette a confronto generazioni di giovani. ●●●

IL NEMICO ALLE Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostru- kolossal filmata da Jean Arnaud: protagonisti un maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●●

HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. ●●●

POLLICE Commedia. La storia di un gruppo di carcerati che, grazie al giardinaggio tentano di riabilitarsi...

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, to «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Il film molto bello del novantaduenne maestro portoghese Da Oliveira, recitato meravigliosamente da Michel Piccoli, è un'analisi straordinaria del rapporto tra vecchiaia e dolore, e la p degli altri.

IL SARTO DI . Thriller. La vicenda miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da spia britannica mandata in missione. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco frascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

LA STAN FIGLIO. Drammatico. César per Moretti e la sua storia una famiglia su cui si abbatte all'improvviso tragedia la perdita del figlio. ●●●●

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Il premiato film di Muccino sull'amore uomo-donna sempre imperfetto.

L'UOMO DI TALBOT. Drammatico. Un giovane paleontologo scopre di avere un al cervello. Gli vengono diagnosticate cinque settimane di vita, ma anziché abbattersi decide di utilizzare pienamente gli ultimi giorni che gli restano da vivere.

ALASSIO & LE BALE DEL SOLE
RIVIERA PALME

SALA CONFERENZE BIBLIOTECA CIVICA
"RENZO DEAGLIO"

Piazza Airaldi e Durante, 7 - Tel. 0182.648078

LUNEDÌ 20 AGOSTO 2001 - ORE 21,15

BRUNA MAGI

Presenta il suo libro edito da EDIZIONI BIETTI

"Il ritorno della papessa"

Sarà presente l'Autore - Intervista di Franco Gallea

INGRESSO LIBERO

CITTÀ DI ALASSIO
Assessorato alla Cultura

TROFEO INTERNAZIONALE DI PARACADUTISMO A SANREMO E A TRIORA LA RICOSTRUZIONE DEL PROCESSO ALLE STREGHE DEL '500

Mercatini, sagre, teatro e concerti

Concorso di altari fioriti a Pietrabruna, cabaret a Bajardo

DA VEDERE

Sagre, mercatini e degustazione di piatti tipici in questa domenica post-ferragostana. Ecco una guida per orientarsi tra le diverse proposte.

[illegible] Pezzi unici, sculture e multipli di De Chirico, Fiume, Sassu, Nespolo ed altri artisti alla galleria San Giorgio (17-23,30 fino al 30 settembre). E' aperto tutti i giorni il mini club della Baia del Sole «Playland» (ore 8-24) con giochi, libri, spiaggia, passeggiata.

[illegible] «TeatroAndora»: «Mutamenti nel tempo» con il Teatro delle Nuvole in località Castello (21,30).

[illegible] Sagra mare e monti in frazione Villa Viani. Specialità di mare: seppie; specialità di monte: lumache. Stasera danze in compagnia di Luca Francia. Apertura stand dalle [illegible] 19. Premiazione alle 18 in frazione Monti del concorso di pittura estemporanea.

[illegible] Prosegue la sagra del «pan fritu». Alle 11 Messa [illegible] processione, alle 12 apertura degli stand gastronomici con il piatto tipico «Capun de galera». Nel pomeriggio la sagra [illegible] in serata danze con l'orchestra Le nuove immagini. In giornata voli in elicottero.

[illegible] Nell'ambito della fe[illegible] di San Giacinto e della sagra del coniglio cena all'aperto e ballo con l'orchestra Titanic. Mercatino per tutta la giornata.

MENDATICA Nella Sala delle carte alle 18 «Dalla nebbia è sbucato il Maravaxe», racconti delle valli scritti da Cristina Rava, presenta Marco Cammi.

PIETRABRUNA Concorso a pre[illegible]i «Altare in fiore» che si svolgerà [illegible] soltanto [illegible] Pietrabruna ma anche a Boscomare e a Torre Paponi. Si tratta di un concorso nazionale di [illegible] floreale giunto alla [illegible] seconda edizione. In varie chiese verranno allestiti addobbi floreali per matrimonio [illegible] giuria qualificata voterà i migliori. Alle 19,30 la premiazione nella piazza della chiesa di Pietrabruna.

[illegible] Il pittore Stefano Aicardi espone a Palazzo [illegible]nale. Orario 17-23.

[illegible] «Fiera d'estate» con decine di bancarelle [illegible]. Caccia «al tesoro della Torre».

[illegible] In piazza [illegible] Comune alle [illegible] musical «I love you» [illegible] con brani da musical e film musicali. [illegible] campo sportivo serata gastronomica-musicale.

[illegible] Festa campestre di San Bernardo e «Festa degli aquiloni».

[illegible] DI TAGGIA Alla Darsena, dalle 21, serata latino-americana con animazione, [illegible] stri di ballo, ballerini e ballerini [illegible] Intervengono Mr. Paul ed il [illegible] collaudato staff con proposte finora risultate molto gradite. Sul Lungomare [illegible] Ponente concerto con band.

[illegible] Per tutta la giornata in via Soleri «Mercato del collezionismo, vecchi oggetti e curiosità».

BADALUCCO Nella Bag mostra delle ceramiche di Carlos Carlé, artista noto in tutto il mondo. Ingresso 16-19.

[illegible] Dalla 17 Sagra della frandura, tipico dolce locale. Suona l'Orchestra Barone.

MOLINI [illegible] TRIORA Alle 9 partenza della visita guidata da Molini a Celta per il Lago Degno.

[illegible] «Dove sono le streghe [illegible] Triora?» [illegible] la manifestazione che prevede gastronomia (dalle 10 nel Boschetto) rappresentazioni di [illegible] di vita cinquecentesca [illegible] «bàsure», fatture e diavoli e, alle 21, [illegible] ricostruzione del celebre processo che si tenne alle streghe di Triora nel 1588.

[illegible] Nei locali sotto Piazza Marconi mostra [illegible] concorso fotografico.

[illegible] Sulla spiaggia del Morgana alle 10 Trofeo internazionale [illegible] paracadutismo «Massimo Cintolesi». Le squadre effettuano due lanci di precisione da 1100 metri di altezza. Per tutta la giornata alla Pigna «U mercau da l'usau [illegible] de vaje», mercato dell'usato e delle [illegible] vecchie. Alle 14 lanci liberi da 3000 metri. All'Arenella dalle dalle 17 alle 20 animazione in spiaggia. A Villa Ormond alle 21,15 concerto dell'Orchestra sinfonica con musiche [illegible] Gershwin e di Ravel (Bolero). All'Ariston teatro comico [illegible] Articolo 21 [illegible] Nello Iorio. Al Porto Vecchio «Le Folies de Bahia», balli latino-americani. In piazza San Siro «Tra menzogna e verità», teatro [illegible] la compagnia Banchero. Nell'Anfiteatro San Costanzo «Tributo agli U2», rock con gli Achtung Babies.

BAIARDO In piazza Podestà alle 21,30 spettacolo di cabaret «I promessi sposi».

OSPEDALETTI Spettacolo della Compagnia dialettale di Bordighera.

VENTIMIGLIA Alle 21,15 sul Piazzale San Secondo concerto del Coro polifonico Città di Ventimiglia.

[illegible] AL VIA

Non ci sarà soltanto un chitarrista (l'imperiese Mauro Vero, dell'Associazione Panta Musicà-Amici della Musica, che interpreta brani della tradizione ligure e sudamericana), ad accompagnare i turisti, durante la visite guidata alla scoperta dei centri storici della Riviera di Fiori, ma quest'anno sarà possibile incontrare anche [illegible] grande pittore Claude Monet, all'opera nel vallone di Sasso a Bordighera, [illegible] lo scrittore Giovanni Boine [illegible] carrugi del Parasio [illegible] Porto Maurizio: a impersonare questi due personaggi storici sarà Luca Celoria, un giovane attore del Teatro del Cioccolato, allievo del regista Pino Petruzzelli, l'artefice di «Ponente in Teatro» a Sanremo.

Le Passeggiate Musicate sono un'iniziativa di Liguria da Scoprire che scatta domani pomeriggio proprio da Bordighera: l'appuntamento per percorrere «I sentieri di Monet» è per le 16, con ritrovo presso la chiesetta di Sant'Ampelio, e si ripeterà tutti i lunedì fino al 14 settembre. Il mercoledì è invece dedicato [illegible] «Cervo sotto le stelle», con ritrovo alle 21, alla radice del paese, accanto alla fermata dei bus. Giovedì tocca invece a «Il Parasio by night», itinerario sulle [illegible] del Boine (ore 21, ritrovo davanti al Duomo di Porto Maurizio). E infine [illegible] venerdì sarà la volta di Sanremo: «Dal Piano [illegible] Pigna», per ricordare i luoghi cari a Italo Calvino (ore 16, ritrovo di fronte alla Chiesa di San Siro). [illegible], d.l

Occasioni per turisti sulle bancarelle

NOTE D'ESTATE, LUNEDI' SERATA SU VERDI

Note d'Estate, domani si chiude. Sulla rassegna, promossa all'ex Chiesa Anglicana dal Comune di Bordighera (assessorati alla Cultura e [illegible] Turismo) in collaborazione con l'Associazione Musicale «Arion», e iniziata a metà luglio, cala il sipario dopo sei concerti: dell'ultimo, che avrà inizio lunedì alle 21,30, [illegible] protagonista il Coro Polifonico Città di Ventimiglia, diretto dal maestro Romano Pini.

E' in programma una serata interamente dedicata a Verdi, nel centenario della [illegible] saranno eseguite celebri arie da I Lombardi (O Signore dal tetto natio), Rigoletto (Scorrendo uniti e Caro nome), Il Trovatore (Or co' dadi, Coro di zingari, Miserere [illegible] Duetto atto IV), Otello (Brindisi), Nabucco (Va pensiero), La forza del destino (La vergine degli angeli), Ernani (Brindisi), La Traviata (Brindisi).

Costituitosi negli anni Settanta, il complesso ventimigliesesi compone di una cinquantina di elementi fra coristi, solisti e musicisti accompagnatori. Nato come coro liturgico con il [illegible] di Coro San Secondo, in [illegible] al patrono della città, ha potuto estendere, grazie all'ampliamento dell'organico, il proprio repertorio [illegible] diversi generi musicali (lirica, polifonia, folclore e canzone), divenendo così davvero polifonico nel [illegible] etimologico della parola. In particolare il repertorio comprende brani solistico-corali da opere liriche, del settore popolare e di quello religioso polifonico. [s. d.]

JAM SESSION AL CIRCOLO VELICO DI IMPERIA. GLI INVITI DI SORTILEGIO, SENSUAL, BAILABAR E DOLCE VITA

Enrico Ruggeri al «Roof» del casinò

Claudio Baglioni chiude allo «Sporting» di Montecarlo

LA NOTTE

Musica dal vivo per tutti i gusti questa sera nei locali della Riviera dei Fiori e della Costa Azzurra.

[illegible] Discobar al Jammin'. Ritrovi in musica al Crazy Pub, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Piazzetta, al Caprice e al Rock Bank Caffé.

[illegible] Dance commerciale con Ricky Martini dj alle Vele. Alla Capannina domenica «Dolce vita» [illegible] orchestra liscio-revival, dj resident Angelo Raimondo e [illegible] sudamericana nel privè latino con Pablo e la «Tribù latina» (dj resident Rudy Mascherotti). Musica al Mare e Monti. Pre discoteca al Paradise di Santa Croce con il dj Mr.Rouge e settore live. Musica dal vivo nella piazzetta fra i dehors del Mozart e dell'El Galeon. «Nos Cuatro» bassa nova, samba e ritmi tropicali Al BarLume. Ritrovo alla discoteca U'Brecche. Musica dal vivo Con Jorg Weyer al Sol Ponente. Musica cubana [illegible] Manila Club. «Rizzo & Rizzo» al Mezzaluna. Ritrovi in musica [illegible] Spotti, al The Victorian Pub (colazione alle prime luci dell'alba), al Tokai pub, al Dubliner, al Bar Dell'Angolo, al Cabaret (live), al Joy, al Fred Music, al Caffè dei Platani, al Rooster Gear[illegible] Taylor's, al Cocktail & Drink, all'El Che Café, al Jockey bar e allo Zanzibar. Liscio e revival nel settore ballo della pasticceria Riviera. Spettacoli internazionali al Ad Majora (Caffè Roma).

LAIGUEGLIA Discoteca [illegible] due piani della Suerte con tutti i generi musicali con Maurizio Caresana, Renè [illegible] Marco dj ed animazione Vanity. Ritrovi al Flamingo (nuova gestione), Locanda del [illegible] e al Saloon birreria.

[illegible] Pisacobar a Il Priore con Luca e Hanah Paula. La cantante Lilli De Menna all'Edy Bar. Live alle Rocce di Pinamare. Musica [illegible] Bit Below, al Mata Mua. Ritrovi al Samarcanda, al Take Off e al Big Ben Pub.

SAN BARTOLOMEO AL MARE Ritrovo in musica al BaRock café.

CERVO Al Ballabar ballo liscio con orchestra.

[illegible] Al Sortilegio [illegible] via Mortula [illegible] 23,30 «La notte che non c'era»: musica commer[illegible] anni '70 [illegible] '80, ma anche musica più tranquilla. Organizza Gianni Rossi, alla consolle dj Robertino. Alle 21,30 il duo Reporta[illegible] propone revival anni '60-'70 e Beatles. Ritrovo al The Old Fisherman e allo Skipper.

[illegible] Alle 21,30 al bar del Circolo velico imperiese a Borgo Marina di Porto Maurizio speciale Jam Wanna Blues: vari musicisti si alterneranno per una serata in [illegible] session all'insegna del blues e dell'improvvisazione. Al Papeete Beach, alla Rabina, dalle 23,30 selezioni musicali di Bruno Spagna: house da New York [illegible] underground da Ibiza. Dj set Sinto & Brass all'Acquasalata. Ritrovo al Ferrocarril (live del Skin Trade) e al Pub Winston Churchill.

SANTO STEFANO Piano-bar al Sottovento Beach (stabilimento balneare all'ingresso [illegible] Porto Mari[illegible] dagli Aregai) con il torinese Frank Polacchi. In repertorio musiche e canzoni latine, rock, revival anni 60/70/80/90.

RIVA LIGURE Danze al Sensimal con l'Orchestra Gacomino.

[illegible] Ritrovo allo Sciaratu (gastronomia e animazione).

ALBENGA DI [illegible] Appuntamento la lap-dance (ballerine che danzano intorno a un palo) al Mandy's e con la musica-disco. Musica [illegible] dj al Papagayo.

[illegible] Gastronomia e video al Bar Pradio.

[illegible] Musica [illegible] A Sciattapanza a Cenesi. Ritrovo al Blue Dolphin Club.

SANREMO Enrico Ruggeri, un mito della m[illegible] leggera italiana, approda al Roof Garden [illegible] casinò. Proprio [illegible] Sanremo Ruggeri [illegible] rivelò in [illegible] concorso per voci giovani quando era con «I Decibel». A Sanremo è tornato spesso. Festival compreso, con canzoni come «Si può dare di più». [illegible] Roof di scena anche Tequila Band, il balletto Afrocarimba [illegible] il giocoliere Alvarez. Animazione con cubiste e dj alla Terrazza Rex (Portosole). Notte latino-americana al Disco Loco [illegible] i maestri di ballo Andrea, Enrico, Riccardo, Ulisses; rueda cubana e musica dal dj Marco.

[illegible] Musica da ballo, [illegible] Dolce Vita, con I Talismano.

MONACO Ultimo concerto allo Sporting Club di Claudio Baglioni co[illegible] inizio alle 22.30. Atmosfera da F1 con dj al Café Grand Prix sul porto (ex Rascasse). Disco bar allo Zebra Square e musica live al Sass Café in avenue Princesse Grace.

NIZZA Al Niel's piano bar e discoteca fino alle 3 in 10 rue Cité du Parc.

[illegible] Si balla a Le Duke dalle 23, [illegible] 142 bd. Wilson [illegible] [illegible] Village Voom Voom, in [illegible] decoro messicano.

[illegible] Live music al Morrison's pub irlandese in 10 rue Teisseire e al Midnight Blues [illegible] 10 [illegible] Clémenceau.

Il cantautore Enrico Ruggeri

SANREMO, BIGLIETTI GRATUITI PER IL CINEMA CON IL TAGLIANDO DE LA STAMPA

Risate assicurate all'Ariston con Articolo 21 e Nello Iorio

SANREMO

Cabaret, questa sera (ore [illegible]1), al teatro Ariston [illegible] gli Articolo 21 [illegible] Nello Iorio. Artisti che rappresentano una novità per [illegible] ribalta sanremese che, negli ultimi [illegible] mesi, nell'ambito della rassegna del «Nuovo Teatro Comico», aveva ospitato alcuni dei più popolari protagonisti del cabaret nazionale del momento.

Gli «Articolo 21» (al secolo Ivan Pericoli, Pino Gazzo e Massimo Ceccovecchi) sono un trio in costante ascesa che ha acquistato molta popolarità con la sua comicità trascinante ed ironica che ha nel mirino molti «totem» della nostra epoca a cominciare dalla pubblicità. Nello Iorio, cabarettista, ma anche attore televisivo e cinematografico, è considerato il miglior cabarettista dell'ultima generazione napoletana. Utilizzando il tagliando pubblicato qui [illegible] fianco o acquistando [illegible] biglietto di poltronissima, si riceverà in omaggio un biglietto-omaggio per una delle sale cinematografiche cittadine. [b.m.]

OGGI GLI ACHTUNG BABIES, DOMANI LA RATAMACUE

Note nei vicoli di Sanremo al via «Rock in the Casbah»

Giulio Gavino
[illegible]

Serata di debutto, alla Pigna di Sanremo, per la lunga settimana [illegible] «Rock in the Casbah», la rassegna di musica che animerà le notti di piazza San Costanzo, nuova avventura di «Summer Time in Sanremo» sotto il coordinamento della «Congiura dei Guitti». [illegible] primo appuntamento, stasera, a ingresso libero, ore 21,30, è con ospiti d'eccezione, gli «Achtung Babies», b[illegible]d specializzata in cover e molto vicina ai ritmi e al sound degli U2 dei quali sono diventati ufficiali rappresentanti in Italia. Lunedì, invece, «Rock in The Casbah» riabbraccia la filosofia di «Woodstock [illegible] Sanremo» con una carrellata di band locali. [illegible] inizia [illegible] la «Ratamacue Band», il gruppo capitanato [illegible] Raffaele Ariola [illegible] Larry Camarda (con Emanuele Bastiani, Ramon Gabardi, Enzo Ciuffi [illegible] Giancarlo Forte) già protagonista lo scorso anno [illegible] un applauditissimo recital proprio nella Pigna. I brani sono quelli del repertorio rock che ha permesso alla «Ratamacue» di imporsi [illegible] una delle migliori realtà musicali della Riviera. Martedì sera sarà il turno di «Francesco Giordano & Passwords», funky rock d'autore, mercoledì quello dei «Bios», genere post-grunge emerso dalle realtà studentesche sanremesi. Giovedì «Rock in the Casbah» presenta il rock e le cover dei «One hundred million people» guidati da Alessandro Cirilli che venerdì cederanno il palcoscenico al funky degli «Hot Level» di Davide Dellantonio, Mario Marioni, Fabio Rossi e Tiziano Pavone. Sabato 25 agosto, a chiusura della rassegna, il palco di piazza San Costanzo sarà per i «Lythium», l'unico gruppo [illegible] remese [illegible] aver calcato il palco[illegible] del Festival, oggi in [illegible] delicata fase di «passaggio».

STASERA IN PIAZZA LA «COMPAGNIA DELL'ANELLO»

Emozioni a Santo Stefano con la notte del «musical»

SANTO STEFANO

Appuntamento con [illegible] musical questa sera alle 21 in piazza del Comune a Santo Stefano. La Compagnia dell'Anello presenta «Musical I love you», musiche e balletti tratti da film celebri come «La bella e la bestia», «Singing in the rain», e «Fame», versione italiana «Saranno famosi». La prima parte dello spettacolo sarà riservata al celeberrimo musical «Jesus Christ Superstar». Con [illegible] canzoni che la hanno reso famoso in tutto il mondo [illegible] «Heaven on their minds», «Hosanna», «I don't know how [illegible] love him», «The last supper» e altre ancora.

Sulla scena i personaggi di Juda, Gesù, Maria Maddalena, Caifa, Simone [illegible] rode.

Ne «La Bella e la Bestia», oltre a quelli dei due protagonisti, i personaggi sono Gaston, Letont, Lumière [illegible] Mrs Spott. Il cast vocale è composto da Manuela Gaslini, Luca Guerra, Cinzia Butti, Giovanni Tozzi, Marco Zaccaria, Vin[illegible] Cascio ed Enrico Buson. Il corpo di ballo da Samantha Benza, Sally Chierotti, Malia Cordelli, Lara Fusco, Luca Guerra e Paola Oggero.

Le musiche sono quasi tutte «live» [illegible] affidate all'orchestra [illegible] cui figurano Mimmo Di Leo (batteria), Fulvio Gaslini (basso), Marco Marzuoli (tastiere), Fabio Rossi (chitarre), Eduardo Tavanti (tastiere). Interviene il coro della scuola di musica Ottorino Respighi di Sanremo, con Edith Ansalone, Stefania Arusa, Isa Aprigliano, Mar[illegible] Benzone, Marzia Censasorte, Mauro Di Natale, Cristina Grillo, Pierpaolo Nanu, Barbara Scocchia, Laura Sichetti e Nati Tripodi. La regia è [illegible] Manuela Gaslini, le coreografie di Luca Guerra. [m. c.]

MERCOLEDÌ [illegible]2 AGOSTO 2001 [illegible] 21.15
ARISTON TEATRO SANREMO
La compagnia d'operetta
"PRIMADONNA [illegible]"
in
"LA VEDOVA ALLEGRA"
Di Franz Lehar
GIUGLIANO ANSALONE
GIOSJANA PIZZARDO
PREZZI D'INGRESSO:
1° sett. poltronissima L. 40.000 - 2° sett. Poltronissima L. 35.000
Poltrone e 1° sett. Galleria L. 30.000
Galleria L. 25.000
Riduzione scuole e terzo ett. L. 20.000 settore dalle poltrone
[illegible]TAZIONI TEL. 0184.506060 - 597622
www.aristonsanremo.com

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Via Alliaci, 10 - 18100 IMPERIA
Tel. 0183.273.373 - [illegible] 83.298.[illegible]

LA SOCIETA' ACQUISTATA PER 40 MILIONI, REAZIONI DI SINDACO E AMBIENTI SPORTIVI, MARTEDI' L'INCONTRO CON L'ALLENATORE

«Farò dell'Imperia la nuova Atalanta»

Parla il neopresidente, l'avvocato savonese Vincenzi

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

«E' lo spirito sportivo ad animarmi, quello stesso che mi ha spinto a comprare l'Imperia. Nessun fine speculativo. Desidero dare alla città e agli imperiesi, prima di tutto, un'azienda strutturata in modo serio e sano. I proclami li lascio agli altri. E desidero che la gente si avvicini al calcio in modo gioioso: penso a uno stadio riempito da famiglie in festa». Sono le prime parole del neo presidente dell'Imperia calcio, l'avvocato Fabrizio Vincenzi, 36 anni, originario di Cuneo ma savonese d'adozione, tre studi legali a Savona (in via XX Settembre), Alassio e a Lugano, in Svizzera. E' lui che ha seguito finora le vicende legali del Savona calcio e ha fatto da consigliori a Piro, ed è sempre lui che l'altro giorno, con una cifra poco superiore ai quaranta milioni, e con la collaborazione di un imprenditore socio il cui nome resta per ora misterioso, ha acquistato il cento per cento delle quote della società nerazzurra. La cifra, rispetto ai 400 milioni di cui si era parlato in precedenza, appare incredibilmente bassa ma è confermata le spiegata dallo stesso presidente uscente, Milo Durante: «Non ho voluto lucrare: ho pensato esclusivamente al bene dell'Imperia. Ogni risorsa restante è stata investita per rafforzare squadra e struttura societaria. Ci tenevo a sottolinearlo».

Il neo presidente, Fabrizio Vincenzi

Protagonista dell'operazione finanziaria, oltre a Vincenzi e al misterioso socio, è risultato il patron del Savona, Benito Piro, che non figura ufficialmente nei quadri dirigenziali dell'Imperia ma che tutti considerano regista occulto: «Mi sono limitato a fare da traghettatore - dice - e, se preferito, ho fatto da collegamento alle ambizioni sportive di alcuni amici. Savona e Imperia comunque sono destinate ad unire la simbiosi e a fare del Ponente ligure un polo calcistico di prim'ordine (preferisco parlare di Istituto calcistico) a livello di settori giovanili. Il modello è quello vincente dell'Atalanta. In questo modo, oltre a allevarci in casa i campioni del domani, giungeremo a un abbattimento dei costi degli ingaggi e ciò non potrà che essere salutare per tutto l'ambiente».

Pare certo che tutto il settore giovanile, sia del Savona che dell'Imperia, sarà affidato all'ex giocatore Michele Sbravati. Il quale avrà pure le responsabilità delle relazioni pubbliche. Ed è scontato, e meno di ripensamenti dell'ultima ora, la conferma come allenatore dei nerazzurri di Alfredo Bencardino, che in questi giorni è a Crimea con i giocatori per completare gli stages atletici (questa mattina alle dieci si disputerà una partitella tra Imperia A e Imperia B). L'incontro tra i nuovi dirigenti e lo staff tecnico è previsto per martedì. Il neo presidente, che già ha avuto un abboccamento col mister, dice di averne ricevuto un ottima impressione: «A parte - sostiene Fabrizio Vincenzi - che non sono tipo da rivolgimenti radicali, Bencardino gode della mia stima. La reputo persona scrupolosa e preparata».

A Imperia la notizia del passaggio di consegne è stata accolta con favore, e non poteva essere altrimenti dopo le burrascose e alterne sorti, pur se tutti tengono a sottolineare la signorilità e la buona volontà del presidente uscente: «La gestione Durante - afferma il sindaco Luigi Sappa - è stata poco proficua sotto l'aspetto tecnico, ma soddisfacente per i risvolti societari: lascia un club pulito, una filosofia imperniata sulla positività. In quanto ai nuovi arrivati, li so già legati al mondo del calcio; questo lascia presupporre che si sia di fronte a intenditori, a individui competenti. La città dovrebbe essere degnamente rappresentata in un campionato importante quale quello di D. Penso che nei prossimi giorni avremo modo di conoscerli: dovremo definire e aggiornare i termini del contratto per la conduzione dello stadio Ciccione».

Per concludere ancora la parola all'avvocato Fabrizio Vincenzi, a cui viene girata una domanda che tutti si pongono: ma se un derby Imperia-Savona dovesse risultare decisivo per la promozione, il Savona godrebbe di una sorta di diritto di prelazione nell'esercizio della vittoria? «E' un problema che non si pone - spiega il neopresidente - vince chi segna di più. Certamente, ho il Savona nel cuore, ma in questo caso viene sempre prima lo sport. Prometto di lavorare con onestà e trasparenza; auguro che l'Imperia possa diventare una grande famiglia, magari allargata a quella savonese. Lavoreremo con intenzioni collaborative e costruttive».

Coppa Italia, genovesi sotto esame

Scoglio: squadra d'attacco contro il Treviso l'Avellino banco di prova per la Sampdoria

GENOVA

La seconda giornata della Coppa Italia è quella delle necessarie verifiche per le ambizioni di qualificazione del Genoa e della Sampdoria alla seconda fase. Il debutto ufficiale casalingo del Genoa è stato anticipato a oggi alle 18 al «Ferraris» e Franco Scoglio potrà presentare il tifosi rossoblù anche Badra, che proprio venerdì ha avuto il via libera dalla federazione tunisina.

Il Treviso non è un avversario che deve incutere timore, il professore vuole la prima vittoria di Coppa e, nonostante la rosa non sia ancora completa, proporrà una formazione votata all'offensiva. Domani, al massimo martedì, si sbloccherà anche la vendita della società: Riccardo Sogliano ha confermato che entro 48 incontrerà Dalla Costa per chiudere una volta per tutte la trattativa. I nomi degli acquirenti? L'esperto general manager è stato sibillino, dicendo che molte cose si capiranno alla lettura dello sponsor sulle maglie... Basta pazientare ancora qualche giorno, non di più.

Dei quattro messi fuori rosa (Breda, Manetti, Nicola e Sussi) Scoglio è disposto a recuperare soltanto l'ultimo.

Capitolo Sampdoria. Gigi Cagni in settimana ha dovuto fare buon viso a cattiva sorte alla perdita di un altro pezzo. Dopo Vergassola, accasatosi al Torino, anche un altro dei giocatori più importanti, il portiere Matteo Sereni, ha lasciato i blucerchiati.

Il passaggio all'Ipswich ha portato nelle casse sampdoriane denaro sonante (14 miliardi), il che viene visto come manna per risolvere i problemi finanziari, ma anche qualche problema. L'incontro di stasera ad Avellino diventa a rischio, poichè i campani cercheranno il riscatto dopo l'esordio con sconfitta sul terreno del sorprendente Monza. Per la formazione, in avanti sarà riproposta la copia Flachi-Possanzini, poiché Luiso non dovrebbe essere rischiato in una partita certo importante, ma non decisiva.

Nel frattempo in casa blucerchiata, anche subito minimizzato, è scoppiato il caso-portieri: la partenza di Sereni ha in un primo tempo «scaricato» Casazza, il naturale sostituto, che poi si è sentito messo in secondo piano all'annuncio del possibile arrivo dall'Udinese di De Sanctis. Ora, poiché Sampdoria non vorrebbe spendere, e l'arrivo di De Sanctis è in forte dubbio, Casazza vorrebbe avere una maggior fiducia da tutto l'ambiente.

Un Genoa votato all'attacco (nella foto Francioso) oggi allo stadio Ferraris

NOTIZIE FLASH

CALCIO

L'argentino Galopo in prova per la Sanremese

La Sanremese ha ripreso ieri pomeriggio, alle 16, al «Comunale» la preparazione dopo la sosta di Ferragosto. Agli ordini dell'allenatore Luigi Cichero c'era anche il libero argentino Galopo, arrivato in prova. La formazione biancazzurra effettuerà, oggi al «Comunale», probabilmente alle 18, un match di allenamento contro la formazione juniores. La società, intanto, ha perfezionato il tesseramento dell'attaccante Materazzi; con il francese Bled, anche lui attaccante, c'è l'accordo economico, ma il tesseramento non è stato ancora formalizzato. [b.m.]

BASKET

Coppa Italia: Imperia-Sanremese ad Arma di Taggia

Imperia-Sanremese. Il derby di Coppa Italia in programma il 26 agosto, sarà anticipato a sabato 25 agosto, alle ore 17, allo stadio «Sclavi» di Arma di Taggia. A chiederlo alla Lega, con il beneplacito della stessa Sanremese, è stata l'Imperia, in considerazione dell'indisponibilità dello stadio Ciccione il cui terreno è in fase di rifacimento. L'Imperia rientrerà dal raduno di Ormea venerdì prossimo. [b.m.]

CALCIO

Il centrocampista Piccolo torna alla Nuova Intemelia

La Nuova Intemelia Ventimiglia (Seconda categoria) ha ingaggiato il centrocampista Marco Piccolo, classe 1980, del Ventimiglia. Per Piccolo si tratta un ritorno nella società in cui era cresciuto. La Nuova Intemelia inizierà gli allenamenti stagionali domani sera al «Morel» alla guida del riconfermato allenatore Lothar Julier. Riconfermati anche gli altri titolari. L'organico verrà rinforzato, oltre che da Piccolo, anche da alcuni giovani «promossi» dal ricco vivaio giovanile della società. [b.m.]

PALLONE ELASTICO

Rappresentativa ligure vittoriosa ad Andora

Vittoria (10-3) della Rappresentativa ligure su quella piemontese nella sfida svoltasi allo sferisterio di Andora. Per i liguri hanno giocato Sciorella, Aicardi, Papone, Leoni, Anfosso, Ghigliazza e Anfosso. [b.m.]

GOLF

L'ULTIMA PROVA AL CIRCOLO DEGLI ULIVI DI SANREMO, TUTTI I RISULTATI E LE CLASSIFICHE GENERALI

Bestagno e Grosso, vittoria di misura

Si aggiudicano il Trofeo Portosole dopo un trittico di gare

SANREMO

Fabio Bestagno ed Andrea Grosso hanno vinto, al Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo, il «Trofeo Portosole», trofeo assegnato dopo un «trittico» di gare - «Coppa Goielleria Rambaldi», «Trofeo Nastro Azzurro Peroni» e «Coppa Permare», tutte giocate a coppia - disputate al circolo matuziano. Nella classifica finale dei percorsi netti, con un totale di 188 punti, Bestagno e Grosso hanno preceduto, nell'ordine, Nuccio Ghirardo e Giulio Biondi (190) ed Elena Morandi e Gianni Guerinoni (190,5); miglior «lordo» per la coppia formata da Cristian Lanza ed Antonella Isaia (204); Enzo Milan e Romano Ravizza hanno vinto la classifica senior (192).

Bestagno e Grosso hanno costruito i loro successi soprattutto nelle prime due gare (Coppa Rambaldi e Trofeo Peroni) in cui si erano imposti, in entrambi gli appuntamenti, nelle classifiche «lorde» rispettivamente con 67 e 64 punti. A vincere la «Coppa Rambaldi», 70 iscritti formula foursome medal, erano stati Cristian Lanza ed Antonella Isaia con 62 punti davanti ad Elena Morandi e Gianni Guerinoni (63,5) e Giulio Biondi e Nuccio Ghirardo (66); fra i seniores successo di Enzo Milan e Romano Ravizza (67), nella classifica per coppie miste si sono imposti Roberto Isaia e Sandra Arrioja (70). Nel «Trofeo Peroni», 110 iscritti con formula 4 palle medal, ad ottenere il miglior percorso netto erano stati Giacomo Burzio e Fernado Amerio (57 punti) davanti a Carlos e Carlo Arrioja (57) ed a Giulio Biondi e Nuccio Ghirardo (59); tra i seniores si erano imposti Edoardo Curnis e Beppo Del Buono (62). Infine, nella «Coppa Permare», 100 iscritti con formula greensome medal, ad imporsi sono stati ancora Giacomo Burzio e Fernando Amerio (60 punti) davanti a Carlo Belloni e Renato Beccaria (60) ed a Elena Morandi e Gianni Guerinoni (61); fra i seniores hanno vinto, come nella «Coppa Rambaldi», Enzo Milan e Romano Ravizza (67).

Intensa settimana agonistica al circolo «Golf degli Ulivi» di Sanremo

Nel programma del circolo matuziano si era inserita, in settimana, anche la disputa della «Mangaroca Batida De Coco», altra tradizionale gara della stagione golfistica sanremese, che è stata vinta da Massimo Stesina (37 punti) davanti a Federico Indemini (39) ed a Giulio Stesina (40). Oggi, sempre al Circolo Golf degli Ulivi, si disputa la tappa sanremese del «Trofeo Lancia», la gara di circuito più famosa in Italia, con formula 18 buche 4 palle medal, articolata su 42 prove e altrettanti circoli italiani. [b.m.]

BASEBALL

SE LA FEDERAZIONE INTRODUCE IL TESSERAMENTO DI UNO STRANIERO POTREBBE ARRIVARE UN AMERICANO

Ora il Sanremo pensa in grande, ma con giudizio

Dopo il 5° posto in campionato preparazione per la Coppa Italia prevista a settembre

Bruno Monticone

SANREMO

Il Sanremo Baseball torna al lavoro. Dopo l'esaltante finale di stagione (8 vittorie nulle ultime 9 partite e l'aggancio al un insperato quinto posto in A2), la squadra matuziana tornerà ad allenarsi nei prossimi giorni agli ordini di Gigi Cameroni. Si preparerà per la Coppa Italia in programma a settembre con le squadre di A2 suddivise in gironi con partite l'8, 15 e 22 settembre. Il debutto dei sanremesi avverrà, l'8 settembre, sul campo di Bollate.

In vista della Coppa, i bilanci sono positivi. «E' stato un finale incredibile - dice Renato Condò, presidente del sodalizio matuziano - Una grande soddisfazione, anche perchè, in classifica, abbiamo superato squadre che avevano obiettivi ben più grandi dei nostri, come l'Ares Milano. Ad un certo punto della stagione avevamo avuto uno sbandamento. Poi ci siamo ripresi. Basti pensare ai 21 "fuoricampo" che abbiamo ottenuto nel corso del campionato, più di quanto ne avessimo ottenuti, tutti insieme, nelle ultime cinque stagioni». Il segreto di questo Sanremo Baseball? «La squadra è cresciuta - continua Condò - E sono cresciuti i giocatori. Gli atleti arrivati dalla Crimea o Sgrò, che avevamo preso alla vigilia del campionato, hanno espresso tutto il loro valore anche nella categoria superiore».

Dopo l'avventura di Coppa Italia il Sanremo Baseball andrà in vacanza. Ma è giocoforza pensare già al futuro, alla prossima A2, nel 2002. «Ci stiamo pensando - aggiunge Condò - Ma prima di fare programmi bisognerà vedere le decisioni della Federazione in ordine alle richieste, di molte società, di allargare il numero delle squadre iscritte e quindi dei gironi di serie A2. Se ci sarà l'allargamento dei gironi, un maggior numero di squadre determinerà un inevitabile abbassamento del livello del torneo. E di questo si dovrà tenere conto nel costruire le squadre. Poi c'è il nodo dello "straniero". Se la Federazione autorizzerà l'impiego di uno straniero anche in A2 e, magari, questo straniero sarà un lanciatore, ciò determinerà scelte diverse sul monte di lancio. Insomma bisognerà attendere le decisioni». Sarà un Sanremo Baseball con l'"americano", quello del 2002? Non sarebbe una novità. Già negli anni 80, allora in serie B, per alcune stagioni, militò nelle file sanremesi il californiano Scott Pearse che, più recentemente, ha allenato la Cairese. Comunque vada, i bilanci della società non permetteranno di fare follie. «Dobbiamo sempre fare i conti con molta attenzione - conclude Condò - Per quanto ci riguarda riconfermeremo tutti i protagonisti dello splendido campionato appena finito e, poi, "promuoveremo" qualche giovane della juniores. I vari Castagno, Miretti o Barbaro potrebbero essere ottimi rinforzi».

Il presidente Renato Condò

Verona (25 vinte, 11 perse) 694; Codogno (24-12) 667; Piacenza e White Sox Buttrio (21-15) 583; Sanremo Baseball (17-19) 472; Ares Milano, Bollate e Junior Parma (16-20) 444; Old Rags Lodi e Rangers Redipuglia (12-24) 333.

IN CAMPO CON L'ITALIA NELLA PRESTIGIOSA BABE RUTH CUP DEL NEW JERSEY

«Sogno Usa» per Liddi e Castagno

I due baby matuziani sono impegnati con le nazionali juniores

SANREMO

E' davvero un «sogno americano». E, trattandosi di baseball - lo sport americano per eccellenza - è un sogno più che legittimo. Due ragazzi sanremesi, due «promesse» del baseball matuziano, Andrea Castagno ed Alex Liddi, sono in questi giorni negli Stati Uniti con le rispettive nazionali azzurre di categoria, impegnati in due importanti tornei. Castagno, 17 anni, è stato convocato nelle file della nazionale azzurra cadetti, impegnata ad Hamilton, nel New Jersey, nella «Babe Ruth World Series», torneo a cui prendono parte una serie di squadre statunitensi, vincitrici dei rispettivi campionati ed alcune nazionali in arrivo da varie parti del mondo. E' un appuntamento di grande prestigio questa coppa intitolata a Babe Ruth, mito del baseball americano: viene considerata una sorta di campionato mondiale della categoria cadetti. Alex Liddi, che ha appena 12 anni, è stato, invece, convocato nella nazionale ragazzi ed è impegnato in un torneo di categoria nello stato dell'Indiana. Inutile sottolineare l'importanza di questi tornei che avvengano nella patria del baseball. Sono occasioni importantissime di crescita e maturazione tecnica. Ed, anche, la dimostrazione di come il vivaio matuziano continui a proporre atleti interessanti. Sia Castagno e che Liddi sono figli d'arte. I loro padri, Vincenzo Castagno ed Agostino Liddi, sono stati due «bandiere» del Sanremo Baseball (nella cui prima squadra milita già Thomas Liddi, fratello maggiore di Alex). Sono promesse che, in proiezione futura, saranno utilissime. Anzi per Andrea Castagno, che era già stato convocato più volte in azzurro, il porto della prima squadra potrebbero aprirsi molto presto. E' assai probabile che il diciassettenne lanciatore sanremese sia aggregato alla prima squadra già per il prossimo campionato di serie A2. [b. m.]

La promessa Andrea Castagno

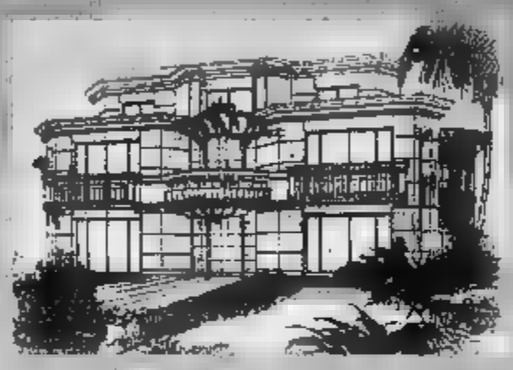
SAGOR®

Case fuori dai luoghi comuni.

ANTIBES centro citta'

A 5 minuti a piedi dal mare e dal centro storico, SAGOR ha concepito e sta per costruire un prestigioso immobile, dotato di tutte le caratteristiche necessarie per essere adatto, a seconda della tipologia prescelta, come residenza principale, seconda casa o solo per reddito locativo.
Gli appartamenti spaziano dal bilocale sino al quadrilocale attico da 130 m² e sono tutti dotati di box.
I prezzi??? a partire da 99 milioni ... Chi prima arriva meglio alloggia!

Realizziamo le migliori soluzioni abitative in Liguria e in Costa Azzurra



a Cannes
Villa Papillon :
Lussuosa villa con piscina,
giardino di oltre 2000 mq e cascata naturale.
7 lussuosi appartamenti con vista
eccezionale e finiture prestigiose personalizzabili.
Un solo appartamento disponibile - 114 m² con grande terrazza.

Villeneuve Loubet
Acquamarina :
La in riva al mare
Ultimi appartamenti "pied dans l'eau" in pronta consegna.
Accesso diretto alla spiaggia.
BILOCALE fronte mare arredato, box.
TRILOCALE fronte mare duplex, ultimo piano.

a Nizza
Castel Mont Boron :
- Posizione eccezionale con piscina parco alberato.
- Complesso immobiliare di alto livello con vista panoramica sulla città e sul mare.
- Appartamenti bi-trilocali con grandi terrazze o giardini privati.

da FF. 560.000

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE tel. 0033.493.891.317

a Cannes
Résidence du Pierrier :
Residence piscina,
immerso nel verde.
Elevata rendita locativa.
ULTIMO TRILOCALE 65 m²
+ terrazzo 25 m²,
esposizione pieno Sud FF. 810.000

a Sanremo
La Rosa dei Venti :
Nel cuore della Riviera dei Fiori,
prestigioso complesso residenziale immerso nel verde. Tennis, piscina.
A pochi passi dal mare, ultimi appartamenti in pronta consegna

ad Albenga
Borgo della Fornace :
Una residenza nuova dal fascino antico.
Bilocali da L. 160.000.000
Trilocali da L. 230.000.000
Giardini privati. Box auto.
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE
APERTO TUTTI I GIORNI. Tel. 0182 548616

Convenienza
Sagor costruisce e vende solo case di altissima qualità.
Tecniche e materiali d'avanguardia, prezzi molto competitivi per un'elevata rivalutazione dell'investimento.

Scelta
Le aree migliori dalla Riviera dei Costa Azzurra.
Un'ampia scelta di progetti abitativi pensati per offrirvi una lunga serie di vantaggi. A partire dal prezzo.

[illegible]
Sagor: oltre 15 di leadership immobiliare turistico
Così il vostro investimento diventa un' affare d'oro. Perché nessuno conosce la vostra nuova casa meglio di chi la costruisce.

Assistenza
completa consulenza tecnica, economica legale.
Sagor vi informa su tutte le normative e non vi lascia mai soli nell'acquisto della vostra nuova casa.

SAGOR® S.p.A.
www.sagor.net
e-mail: info@sagor.it

Numero Verde
800-019318

Sanremo
Via Privata Serenella
Tel. 0184 660.631
Fax 0184 661.268

Golfe Juan (Francia)
26, Av. de la Gare
Tel. 0033 4 97.218.008
Fax 0033 4 97.218.007

SAGOR GROUP in corso di Certificazione ISO 9001 e ISO 14001

SETTE RELIGIOSE | UN COLOSSALE GIRO D'AFFARI

IL CASO DI [redacted]

Santa, stregona o furba imprenditrice? La vicenda di Gigliola Ebe Giorgini, da tutti conosciuta come Mamma Ebe, nella seconda metà degli Anni 80 ha riempito per lungo tempo le cronache dei giornali. Gli italiani si divisero tra innocentisti e colpevolisti, mentre il regista Carlo Lizzani ne ricavò anche un film con Barbara De Rossi. Mamma Ebe venne arrestata per la prima volta nell'84 con l'accusa di associazione per delinquere, truffa, sequestro di persona, abbandono dei malati ed esercizio abusivo della professione medica. Sotto le sue mani, un vero impero finanziario. L'ordine religioso da lei fondato, la «Pia Unione di Gesù misericordioso», gestiva una quindicina di istituti sparsi per l'Italia, con casa madre a San Baronto, in provincia di Pistoia. Il processo portò alla luce uno strano miscuglio di religione, superstizione, sesso, avidità e sfruttamento a danno di vecchietti e ragazze ingenue. Tra gli averi della santona si scoprirono pellicce, gioielli, un panfilo, auto di ogni cilindrata. La condanna fu di 10 anni di reclusione, ma non bastò a fermare le attività della donna. Nell'87 subì un'altra condanna e nell'88 un terzo arresto: questa volta l'accusa era anche di somministrazione di stupefacenti

I «miracoli» del veggente finiscono in procura

Poirino, pretende venti milioni per guarire un giovane: denunciato

Venti milioni offerti alla Madonna per una guarigione che non c'è mai stata, una madre prossima a rovinarsi del tutto per contribuire alla costruzione di una villa destinata alla Vergine, pratiche religiose piuttosto particolari sino al punto da configurare un sequestro di persona: Marco R., 25 anni, torinese, ha deciso di raccontare tutto ai carabinieri della compagnia di Chieri. I militari del tenente Michele Tamponi hanno così provveduto a denunciare un veggente di Poirino, Domenico Fiume, 25 anni, di Reggio Calabria, sua madre Tina Astuto, anni, anch'essa calabrese, ed il «apostolo» Domenico Scudo, 20 anni, napoletano, per una serie di reati che spaziano dall'associazione a delinquere sino alla truffa, alla circonvenzione d'incapace, all'abuso della credulità popolare.

La storia di Marco, afflitto da gravi problemi neurologici, comincia nel '97 quando il giovane asserisce di avere incontrato per la prima volta Domenico Fiume,

> Un ragazzo malato dai carabinieri: «Mi ha proibito di rivolgermi ai medici per una visita»

già nei panni del santone. Contatti che si infittiscono un anno fa, quando la madre di Marco, un'anziana donna con gravi problemi alla vista, comincia a mostrare assoluta dedizione e accondiscendenza verso il veggente di Poirino: «Insieme, hanno cercato di condizionare sempre di più la mia vita, costringendomi a consegnare circa 10 milioni, che avevo guadagnato lavorando in un hotel del di Torino. Che si sono aggiunti ai 10 milioni che gli avevamo già versato. Mi hanno poi proibito di farmi curare dai medici, sostenendo che bastavano le cure del santone».

Quando Marco ha cercato di sfuggire al carisma del veggente, ha sempre trovato al ferma opposizione della madre: «Un giorno mi hanno persino chiuso a chiave in una stanza, per impedire che me ne andassi». Ma la denuncia del giovane sarebbe arrivata anche per il timore che la madre potesse sperperare così ogni suo avere: «Sta per ricevere la liquidazione: sono circa 40 milioni che non vorrei venissero destinati, anche quelli, alla villa della Madonna».

Marco ha regalato ai carabinieri batuffoli-reliquia ed anche alcune immaginette che ritraggono il veggente con le stimmate pasquali (le porterebbe, da undici anni, dal mercoledì delle ceneri al giorno di Pasqua). Ha anche offerto dettagliati indicazioni dei suoi conti bancari, per provare il passaggio di denaro.

Ieri pomeriggio, alla riunione di preghiera del sabato, c'erano cinquantino di fedeli, soprattutto donne. Fra esse anche Maria Falcone, minuta madre di Marco R., che ha voluto prendere le distanze dal figlio: «Condanno questa sua iniziativa. Ha denunciato una persona che gli aveva fatto solo del bene. Domenico ha guarito anche me, un anno fa, da un grave malanno. Sono amareggiata». E i soldi? «Tanti soldi non li ha mai avuti. Quindi non può averli dati a Domenico. È tutto inventato tutto». Ma basta poco per capire che, sotto sotto, qualche verità c'è perché la statua della Madonna, a fianco dell'altare, risulta un suo dono al veggente, valore 2 milioni di lire.

Poi comincia la preghiera con canti, invocazioni, rosari, svenimenti e catalessi. Prima il veggente fa un contatto con la Madonna, poi tocca ad Elvira Romani, vedere prima Gesù e poi guarire da una grave presbiatria. Scaglia gli occhiali per terra, li calpesta, fra i canti di ringraziamento. Nell'abbraccio di altri miracolati o aspiranti tali, apparentemente tutti felici. [a.con.]

Domenico Fiume, 25 anni, durante una delle sue celebrazioni domestiche

INTERVISTA-RITRATTO AL GURU ORIGINE CALABRESE: DALLA PRIMA «APPARIZIONE», QUANDO AVEVA 8 ANNI, ALLE PREGHIERE COLLETTIVE NELLA CASA CAPPELLA

Una donna stesa tra la camera e il corridoio, in mezzo ad altre che pregano con le mani alzate: scene di ordinario fanatismo che si ripetono puntualmente a ogni celebrazione organizzata da «Mimmo il santone» a Poirino

«L'angelo custode dietro le mie diagnosi»

Il santone sotto accusa: sono stato scelto dalla Madonna

Simonetta

Angelo Conti

BERMUDA da spiaggia, t-shirt smanicata, sandali col tacco, tutti rigorosamente neri: Domenico Fiume, 22 anni, calabrese di Reggio Calabria, apre volentieri la porta del suo modesto alloggio-cappella, al primo piano del condominio di XX Settembre 4 bis, nel centro di Poirino. Ha la lavatrice accesa, molta biancheria già stesa ad asciugare in bagno, e non pare preoccupato dei guai giudiziari che gli si profilano all'orizzonte: «Perché so da sempre che avrei dovuto soffrire. Fin dalla prima apparizione del santo, quando ero bambino».

Cominciamo dall'inizio: cosa accade, quale santo le si presentò, cose le disse?

«Stavo ancora in Calabria, avevo 8 anni. Fu san Francesco da Paola ad annunciarmi che la Madonna mi aveva scelto. La Vergine mi si presentò solo un mese dopo, spiegandomi che mi veniva affidato un compito delicato, per il quale avrei molto sofferto. Quello di suo rappresentante in terra».

Quali contatti ha avuto la Madonna?

«Contatti quotidiani per molti anni, poi solo settimanali. Dopo avermi rivelato i 10 segreti sul futuro dell'umanità, però, è come sparito. Si fa vivo solo attraverso il sangue che la statua della Vergine piange ad ogni preghiera collettiva».

Cosa può dire dei 10 segreti?

«Molto poco, ho un vincolo di assoluta segretezza. Riguardano i rischi che l'umanità corre, ma lasciano tutti spazio alla speranza. Posso anche dire che il più terribile, il settimo, lo abbiamo già corretto con le nostre preghiere».

Per svolgere questo ruolo di rappresentante divino in terra, le sono state concessi poteri?

«Certo. Ho avuto la grazia di poter dialogare con l'angelo custode di ognuno di noi, compreso il mio, oppure con le anime dei defunti».

> A chi viene a trovarmi non chiedo mai denaro né pretendo offerte Per vivere mi basta l'aiuto di mia madre e di mio padre che è emigrato in Germania dove fa il pizzaiolo

> Il Papa mi ha inviato la benedizione apostolica Ho avuto contatti con monsignor Poletto Apprezzo molto il cardinale Milingo: abbiamo fatto insieme una crociera di preghiera

E da questi contatti che lei trae i suoi poteri?

«Non so se siano poteri. Io, anche attraverso il mio angelo custode, posso aiutare a stilare la diagnosi delle malattie della gente. Poi invito la gente a pregare: in hanno ritrovato la fede e sono guariti. La Madonna che piange sangue è attorniata dagli ex voto».

Dicono che lei distribuisca anche reliquie: batuffoli di cotone imbevuti del sangue pianto dalla Vergine?

«Sì, lo faccio al termine di ogni incontro di preghiera. Chi lo desidera li può portare al domicilio dei parenti malati, magari insieme all'acqua che versiamo nelle bottiglie durante il rito, oppure agli indumenti che mi sono stati mostrati».

Quale è il suo rapporto con la Chiesa?

«Il Papa mi ha inviato la benedizione apostolica, e tengo la pergamena appesa nella stanza della preghiera. Ho avuto contatti il cardinale Poletto e con molti altri prelati. In qualcuno c'è viva diffidenza, ma non ho mai trovato una vera e propria ostilità. Io ho sempre invitato chi viene da me a rispettare i sacerdoti e, personalmente, vado a messa tutte le domeniche».

Lei sostiene che le stimmate le vengono imposte ogni anno, durante la settimana santa. Come a Padre Pio, di cui è devotissimo...

«Sì, accanto al tabernacolo, che è vuoto, conservo un guanto del santo ad una pezzuola con tracce del suo sangue».

Chi l'ha denunciata sostiene di essere stato convinto a versarle molti milioni, per la costruzione di chiesa e di una villa per la Madonna. E' vero?

«Mi piacerebbe costruire una casa più grande, per non disturbare gli altri condòmini durante i canti e le preghiere. Ma non ho chiesto denaro a nessuno, e non ho mai sollecitato offerte. Io vivo con l'aiuto di mia madre e di mio padre, che è emigrato in Germania dove fa il pizzaiolo».

Come vede il suo futuro?

«Voglio poter continuare ad andare a letto, la sera, convinto di avere fatto soltanto del bene. Il giudizio della Chiesa per me è importante, ma la mia strada è quella che mi ha indicato la Madonna. Anche la Chiesa può sbagliare un giudizio. Io ha fatto in passato persino Milingo, un cardinale che mi ha sempre attratto, anche perché capace di fare miracoli. L'ho conosciuto e frequentato durante una crociera di preghiera nel Mediterraneo».

Simonetta

SAPER SPENDERE

Sorprese dell'estate da otto milioni in su

SORPRESE di mezza estate per fare felice qualche lettore con notizie piacevoli. Abbiamo trovato tra le centinaia di lettere alcuni oggetti da otto milioni in su.

Sarà certo felice Francesco C. di Torino, la moglie ha ricevuto in eredità due oli su tela, uno rappresenta una battaglia (senza firma né data), l'altro un paesaggio di Pinerolo Alfredo Bessone (un identico dipinto fa parte della Collezione civica d'arte di Pinerolo).

Risponde il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «Il dipinto raffigurante una battaglia sembra opera di buona qualità pittorica e risale alla metà del XVIII secolo. Potrebbe essere di un artista italiano, ma per maggiori informazioni dovrei vederlo dal vivo. È un soggetto abbastanza ricercato sul mercato antiquario e il suo valore si aggira intorno ai venti milioni». Ecco la fortuna. In quanto al «Paesaggio», gradevole opera di Alfredo Bessone (1882-1957), bravo pittore che ebbe poca fortuna sul mercato. Valore circa tre milioni.

★ Ida V.D.G. ha sottoposto al parere dell'esperto che risponde: «Decisamente interessante il «Paesaggio invernale» di Raffaele De Grada (Milano 1885-1957), importante artista del Novecento italiano, che può valere intorno ai 15 milioni, mentre il «Ritratto di bambino» di Mario Micheletti (Balzola 1892-Torino 1975) raggiunge solo i due milioni. I due acquarelli di Felice Vellan (Torino 1889-1976) valgono circa 500 mila cadauno».

● Da Sanremo scrive un lettore dalla firma illeggibile che ha avuto in dono 60 fa un mobile da parente, che a sua volta ereditato parecchi anni prima: «È in ottimo stato di conservazione». «Si tratta di una credenza - spiega l'esperto – di bella qualità costruita nel XIX secolo da un bravo ebanista e arricchita di avorio da un ottimo intarsiatore. Il valore è tra i 12 e i 14 milioni. Meno interessanti i due vasi in bronzo e smalti; sono recenti e valgono in coppia un milione e mezzo circa».

★ Da Padova scrive Francesco Paccanari che non potrà leggere la risposta, ma purtroppo non ha acclusa l'indirizzo e di conseguenza non siamo in grado di raggiungerlo. La pubblichiamo nella speranza che abbia qualche amico in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta che leggendo il giornale lo riconosca e gli invii il ritaglio. Il quadro apparteneva a un suo lontano parente, l'abate Jacopo Bernardi, vissuto diversi anni a Torino (dal 1851?). Nel dipinto il re Carlo Alberto poggia la mano destra sulla carta d'Italia e sull'atto di abdicazione. Il Marabotti F. compare due volte nel quadro sia dove ci si aspetterebbe la firma dell'autore sia sulle carte sotto la mano del re.

Spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «È un ritratto insolito e di buona qualità di Carlo Alberto in abiti civili. L'autore Francesco Marabotti di Morozzo (Cuneo) «ttivo nel XIX secolo è purtroppo uno dei tanti artisti dimenticti. Fu bravo esecutore di soggetti di genere e rewligiosi, quadri di figure e ritratti. Espose alla Promotrice di Torino 1842 al 1852. Il valore del dipinto è di circa dieci milioni.

★ Un bel tavolo rotondo ricco di intagli suscita la curiosità di Maria di Aosta. Spiega l'esperto: «È tipico della seconda metà dell'Ottocento, la gamba centrale è molto ricca intagli e movimento. L'anonimo autore è uno dei bravi falegnami della grande tradizione piemontese; vale circa otto milioni».

★ Da Imperia Maurizio Temo chiede notizie un dipinto che reca la targhetta «Carignani - Roma - piazza Pantheon». «Si tratta di un bel dipinto del torinese Scipione Carignani (Torino 1821-1875) - spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - artista del quale si hanno poche notizie ed è raro sul mercato. Fu tra i volontari del 1848. Studiò pittura a Roma e si dedicò soprattutto al paesaggio, alle vedute di città e alle miniature. Le sue opere si trovano presso gallerie pubbliche in varie città italiane. Questo dipinto vale circa otto milioni».

simonetta.conti@lastampa.it

Sopra Cesana Torinese

Giovane boscaiolo travolto un larice

CESANA. Un giovane di 21 anni è morto sul colpo, travolto da un grosso albero mentre era al lavoro per disboscare un'area in località Colombière, 1800 metri sopra la frazione di San Sicario. Si chiamava Pedro Alessandro Martins Farinha, di nazionalità portoghese, ma domiciliato in Francia. La tragedia è avvenuta nel bosco dove il ragazzo si trovava altri quattro colleghi di una ditta francese. Pedro era chino sulla motosega quando improvvisamente è stato travolto da un enorme larice che doveva cadere invece molti metri più in . I carabinieri di Cesana, intervenuti sul posto per ricostruire le cause del grave incidente, hanno così denunciato per omicidio colposo uno dei quattro taglialegna che operavano con lui.

Il boscaiolo portoghese si sposato da poco tempo. Lascia la moglie e un bimbo di otto .

GIUSTIZIA INGIUSTA | UNA VITA ROVINATA

[redacted] CASO

All'inizio di marzo [redacted] finita in cella una baby sitter che lavorava [redacted] Avigliana, [redacted] anche questa donna, di 35 anni, [redacted] stata scagionata dopo tre mesi passati in carcere con l'accusa di violenza sessuale ad un bambino. Nel corso dell'incidente probatorio davanti al gip Paola Dezani, avvenuto [redacted] giugno, Luca, il bimbo di 8 anni che l'aveva accusata, ha spiegato che era stato [redacted] pensionato - l'amante della madre - ad abusare [redacted] lui, e poi a convincerlo a puntare il dito contro la donna. Il [redacted] arresto aveva destato parecchio scalpore, anche perché si era scoperto che un [redacted] prima la baby sitter [redacted] già stata processata e condannata per lo stesso reato. In entrambe le indagini, aveva negato ogni addebito: «Abbracciavo i bimbi per manifestare loro affetto. Non sono [redacted] andata oltre il giusto. L'altra volta, però, nessuno mi aveva creduto».

Pedofilia, [redacted] in cella per falsa accusa

Inventati da un ragazzino i festini a luci rosse con la donna

Massimo [redacted]

[redacted]

Motivo dell'arresto: compariva in un filmino durante un'orgia Ma la sua immagine non s'è mai vista

[redacted]

Dopo oltre un anno d'inferno per il reato infamante, l'inchiesta è stata archiviata: mancanza di indizi

Anna Maria Manna ha 36 anni ed è un'impiegata dell'ufficio tributi [redacted] Comune di Carignano. E' nata a Verbania, però la famiglia si trasferì a Palagiano (Taranto) e lì ha vissuto tranquilla per decenni. Nel 2000 ha vinto un concorso, appunto a Carignano, [redacted] s'è trasferita in Piemonte. Prima casa a Torino, via Pio VII. Tutto ok. Anna Maria, che è ragioniera, si inserisce bene nell'ambiente di lavoro. La sua vita scorre serena, piena di idee e di progetti.

L'incubo inizia alle 3,30 di mattina del 25 maggio [redacted] Quel giorno, alla sua porta, bussano i carabinieri. Hanno un'ordinanza di custodia cautelare. Accuse infamanti e gravissime da cui Anna Maria è stata completamente scagionata «solo» il 13 luglio 2001. In questo arco di tempo, [redacted] dal 25 maggio 2000 sino a un [redacted] fa, [redacted] sono stati due mesi di carcere, le manette, la distruzione della sua famiglia, piegata da un dolore senza nome, un fortissi[redacted] esaurimento psico-fisico, un difficile ritorno alla normalità.

L'accusa riguardava una serie di festini a luci rosse nell'alloggio di un condominio di Palagiano (Taranto) tra il '99 e il 2000. C'era un «branco» di adulti, uomini, che li organizzavano; le donne che si spogliavano, facevano sesso con i primi, alla presenza degli adolescenti, molestati, denudati e circuiti. C'erano giochi squallidi, ore di videoriprese; i film erano destinati al mercato clandestino, costo duecentomila lire l'uno. Un ambiente sociale povero [redacted] abbruttito. Anna Maria, questi signori, [redacted] li hai mai visti, né conosciuti. Nè tantomeno conosce i ragazzini, le vittime di questo giro di pedofili, dove c'era «il giocattolaio», «l'artista dei carri allegorici», il «commerciante», tutti con [redacted] loro bravo nickname: «Zio Nino», «La femminiella» etc.

La sua foto, un'immagine del 1984 duplicata da una patente, finisce nell'album degli inquirenti per errore o per qualcosa di peggio. Una vendetta, forse. La fanno vedere ai ragazzini. Anna Maria Manna diventa così la «12d», il numero della [redacted] foto. Inquirente: «...E poi, chi veniva alle feste?». Ragazzino: «Queste due, la 11d e la 12d...». Inquirente: «Con chi hai giocato?». Ragazzino: «..ah, con questa (Anna Maria, ndr). Inquirente: «Come si chiama?». Ragazzino: «Non lo so...Ero bendato, giocavamo a moscacieca. Dovevamo riconoscerci toccando anche le parti intime. La "12d" ha fatto l'amore con uno degli adulti». Inquirente: «L'hai vista?». Ragazzino: «no, me l'hanno detto». Tanto basta. La «12d» viene rintracciata dopo mesi e sbattuta, ignara di tutto, in galera. Per trovare il suo l'indirizzo di Torino, gli inquirenti di Palagiano telefonano [redacted] padre con una scusa. Poi il blitz delle 3,30 di notte. Giorni di orrore. Il 22 maggio l'arresto è convalidato, con il presupposto (sbagliato) che esistessero anche le immagini dell'impiegata «ripresa durante i film». Invece, [redacted] immagini, non ce n'erano affatto. Semplicemente: non sono mai esistite. A questo punto, [redacted] solo [redacted] questo punto, la macchina della giustizia riavvia pigramente il motore: prima la scarcerazione, dopo due mesi di cella, per «motivi di salute»; poi lo stralcio per «mancanza di indizi», sino all'archiviazione, il 13 luglio 2001. Insomma: vabbè, ci siamo sbagliati, tutti a casa e arrivederci alla prossima. Tra l'altro, il ragazzino che [redacted] individuato a colpo sicuro la «12d», unico fra le altre cinque vittime dei festini, aveva già accusato [redacted] altro innocente. Rovinandolo.

Il caso di pedofilia, protagonista una donna, questa volta era frutto di fantasia

L'IMPIEGATA VITTIMA DELL'ERRORE GIUDIZIARIO PUNTA IL DITO CONTRO GLI INVESTIGATORI

«Una ferita che [redacted] si rimarginerà [redacted]

Anna Maria: temo una vendetta, qualcuno dovrà pagare

[redacted]

ANNA Maria è una bella ragazza. Molto poco appariscente, discreta, timida. Una ragazza curata. Capelli scuri, grandi e bellissimi occhi neri. Lo choc del carcere è ancora troppo vicino e spesso gli occhi si riempiono di lacrime, quando racconta la sua storia. Anzi, l'incubo.

Come inizia?

Alle 3 e mezza [redacted] notte del [redacted] maggio. Allora abitavo in via Pio VII, [redacted] porta ci sono i carabinieri. Stavo dormendo. Mi dicono che cercavano una persona del mio paese, io non sapevo dove trovarla [redacted] loro: "Venga [redacted] noi...". Andiamo [redacted] Borgosesia e lì c'è questa ragazza, che conoscevo appena. Allora i carabinieri mi dicono dell'ordinanza di custodia cautelare. Crollo. Una follia dall'inizio alla fine. Mi guardano perplessa, i carabinieri di Torino. Capisco che non credono alla storia dei festini...Di cui non sapevo nulla, nè di essere stata chiamata in causa, nè altro...

Dopo?

Prima in caserma, a Torino, poi alle Vallette. Sono in isolamento, con quell'altra ragazza. Due mesi terribili. Dimagrisco, [redacted] mangio, non dormo, non leggo. Ho chiesto un rosario alle suore e mi è stato negato. "Sai, qualcuno [redacted] danneggiato e allora [redacted] lo diamo più...", mi ha detto. Fuori, una cosa così, può volere dire nulla. Dentro, in qual mare di disperazione e di sofferenze, ci stai male e soffri per un'eternità. Ho scritto solo qualche pagina. Niente giornali, niente tv. Non ho letto libri. Nulla. Un orrore continuo. Alla fine mi trasferiscono nel carcere di Taranto. Mi ammalo. Mi mandano agli arresti domiciliari...Nessuno mi interroga, nessuno mi chiede niente. Nessuno vuole ascoltare il mio avvocato. Incredibile.

Dove ha trascorso gli arresti domiciliari?

In paese, nella casa dei miei. Mio padre è l'ex comandante dei vigili urbani del paese. I miei, [redacted] ho una sorella che lavora, allora erano finalmente felici, prima di questa storia. Noi a posto, lui [redacted] pensione, ultrasessantenni, la casa finalmente pagata...Ora sono distrutti, [redacted] riescono a riprendersi. Hanno lasciato tutto, non riescono a superare lo choc. Ho dovuto spendere decine di milioni, per la mia difesa, altri dovrò spenderne. Io faccio l'impiegata, ho pochi soldi, mi devo mantenere qui a Torino. Anche questo aspetto è terribile. Una beffa atroce, e più il danno.

Poi la svolta...

A settembre, finalmente, c'è l'incidente probatorio. Il ragazzino che mi accusava [redacted] mi riconosce nelle foto segnaletiche che mi hanno fatto in carcere. Sono libera ma, ricorso dopo ricorso, per avere l'archiviazione, devo aspettare il 13 luglio. Troppo tempo. Non posso dimenticare e ora voglio giustizia.

Cioè?

Voglio che i responsabili che hanno sbagliato, rovinando la mia vita e quella dei miei familiari, paghino per le loro colpe. Perchè [redacted] mia foto, l'istantanea dell'84, quella della patente, presa alla motorizzazione, è finita assieme alle altre, ai presunti partecipanti dei festini? Ci sono i verbali degli interrogatori dei minorenni. Basta leggerli, per capire come sono stati condotti...Tanto che, al primo confronto vero, le accuse sono sparite. Ma il dolore che ho dentro [redacted]. Credo sia stata una vendetta. [redacted] voglio che siano i giudici a scoprire tutto. Io ho fiducia, sembra incredibile ma è così, nelle istituzioni. Presto presenterò gli esposti. Aspetto giustizia.

Come si sente, ora?

Ho avuto tanta solidarietà, anche nel mio paese, nel Sud. Chi mi conosceva e chi mi ha conosciuto dopo non poteva credere a quelle storie. Persino i vigili urbani che lavoravano con mio padre ci sono stati vicini. Quasi tutti. Ma non basta. I titoli sui giornali, la curiosità della gente. Sono ferite che non si rimargineranno mai più.

Specchio dei tempi

«Forse i pendolari non hanno mai avuto il tempo per scoprire tutti i segreti di Bardonecchia» - «La truffa spunta dietro ogni angolo» - «Si sono bloccati i lavori per la linea 4?» - «Illuminazione a metà»

Una lettrice ci scrive:

«Bardonecchia non è soltanto il regno delle mamme pendolari, come ha scritto "La Stampa", non soltanto una "convivenza litigiosa con la nonna che cucina nel bilocale angolocottura". Non [redacted] soltanto via Medail e Campo Smith, e [redacted] due maggiorenni pendolari della Torino-Bardonecchia evidentemente non conoscono tutto di questa incantevole conca montana.

«Basta fare quattro passi per scoprire sorprendenti scenari naturali. E poi le attrezzature invernali per lo sport: 23 impianti di risalita, 40 chilometri di piste.

«E' veramente una montagna da scoprire amare con un sorprendente patrimonio di storia, cultura, arte e architettura.

«Infine dopo le sedici e trenta le signore che hanno cucinato per la famiglia coltivano interessi per le conferenze che annualmente vengono proposte dall'Unitre e per i "Percorsi della Salute" che la nostra Associazione "Amici [redacted] Barrett" da quattro anni porta al Mauriziano di Torino (e non soltanto) con la partecipazione di illustri medici che volentieri incontrano un pubblico numeroso, attento e grato.

«Per una maggiore informazione per quanto [redacted] bello panoramicamente, culturalmente è raggiungibile in poco più [redacted] un'ora da Torino chiedo "c'è poi tanto bisogno di numerose discoteche per attrarre giovani e privare un pubblico adulto (piuttosto che vecchio!) di aria buona, passeggiate fra pini e abeti?».

Clara Aprà

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo con lo scopo di evita[redacted] ad altri di subire quanto capitatomi il 3[redacted] luglio scorso. Dovendo pagare un ticket medi[redacted] ho cercato di utilizzare [redacted] "Punto Giallo" ubicato nel sotterraneo dell'Istituto San Paolo presso le Molinette (attirata da un grande cartello che invitava a scendere per il pagamento dei ticket e pertanto convinta di non poterlo fare direttamente presso gli sportelli bancari).

«Avendo avuto difficoltà ad inserire la banconota nella "macchinetta", che al mio arrivo era funzionante, accettavo l'aiuto di [redacted] sconosciuto, il quale - dopo due tentativi a vuoto - riusciva finalmente [redacted] far "mangiare" la banconota da 100.000 lire.

«Subito dopo il video segnalava l'impossibilità di fare la transazione, invitandomi [redacted] attendere alcuni minuti.

«Il sempre più "gentile signore" mi informava intanto che già altri, poco prima, [redacted] avuto gli stessi inconvenienti, invitandomi a salire in banca per fare le mie rimostranze e sbloccare la macchinetta.

«Così ho fatto e sono venuta a sapere che l'apparecchiatura non dipende dalla banca e pertanto la stessa non può intervenire ma che se si vuole si può pagare direttamente da loro. Nella settimana precedente altri malcapitati avevano vissuto la stessa [redacted] disavventura. La mia descrizione era identica a quelle degli altri malcapitati. Penso che quel furbacchione sia riuscito, con chissà quale manomissione temporanea (infatti pochi minuti dopo il "Punto giallo" era perfettamente funzionante e pertanto non colpevole) [redacted] far bloccare la macchina e, [redacted] appena io sono salita, a recuperare la mia banconota».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dove sono finiti i trionfanti comunicati della TT riguardo al prolungamento della linea 4 [redacted] c.so Unione Sovietica? I lavori per la posa dei binari [redacted] della linea elettrica sono stati eseguiti a tempo di record. E' stato presentato il nuovo tram che avrebbe dovuto prendere servizio. E' stato eseguito un collaudo della linea.

«Poi silenzio tombale su tutto il fronte. Non è che, come si mormora, la rotonda per l'inversione di marcia del tram è stata eseguita in modo errato e che il tram, quando gira, ha dei problemi nello snodo? Visto che la rotonda continua a creare non poche difficoltà al traffico, vedi Strada Castello Mirafiori, sarebbe utile che almeno servisse a qualcosa!».

Giuseppe Guglielmo

Una lettrice ci scrive:

«Il rifacimento dell'impianto di illuminazione di c.so Belgio è stato effettuato nel tratto c.so Tortona - Ponte di Sassi, mentre [redacted] tratto c.so Tortona - c.so Regina Margherita, nonostante varie promesse da parte della Giunta comunale precedente, non è mai stato eseguito.

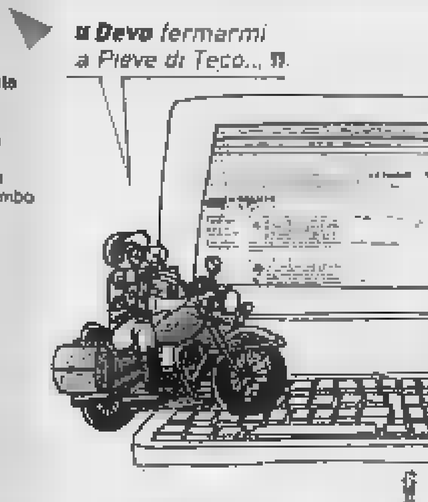
«Il pericolo corso dai residenti [redacted] dagli scolari della scuola Muratori (presenti in tale tratto), derivante dall'attraversamento in condizioni di scarsa visibilità, non è un motivo sufficiente per autorizzare tali lavori?».

Maria Benedetto

specchiotempi@lastampa.it

[redacted] ORDINARIO [redacted]
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto

Aerei · Agriturismi · Alberghi · Almanacco · Annunci · Autobus · Bar & Locali · Biciclette · Campeggi · Cinema · Cognomi · Comuni in rete · Documenti · Fiere · Giardinaggio · Itinerari · Luoghi d'arte · Mamma e bimbo · Mercati · Montagna · Monumenti · Musei · Negozi · Numeri utili · Parchi · Pizzerie · Proverbi · Ricette · Rifugi · Ristoranti · Scadenze · Tradizioni · Traghetti · Treni · Uffici pubblici · Vetrine · Viabilità · Videoteca · Volontariato · Webcam
Aosta · Alessandria · Asti · Biella · Cuneo · Novara · Torino · Verbania · Vercelli · Genova · Imperia · La Spezia · Savona



«Devo fermarmi a Pieve di Teco...»
ALBERGHI, PENSIONI E AGRITURISMI DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA
Tutto il nordovest in lungo e in largo
Solo su internet: www.ciaonordovest.it

torinosette
settimanale di spettacolo, cultura e tempo libero
tutti i venerdì gratis con LA STAMPA anche ad agosto

LA [redacted]

publikompass spa
Per [redacted] convenzione stipulata con Ascom Torino gli annunci economici [redacted] le necrologie possono essere ordinati presso le sedi Ascom di Torino e provincia

Torino Via Massena, 20 Tel 011 5516262 Fax 011 5516296
Torino [redacted] Salvario Piazza M. Cristina 4/d Tel 011 6696366 - Fax 011 6696312
Torino Porta Palazzo Piazza della Repubblica, 26 Tel 011 5217041 Fax 011 4396693
Caluso C.so C. Bonitti, 26 - [redacted] 011 9833188 - Fax 011 9831507
Carmagnola C.so Mazzotti, [redacted] - Tel. 011 9720295 - Fax 011 9722120
Chieri Piazza A. Mosso, 10 - Tel 011 9477369 - Fax 011 9411117
Chivasso Piazza Carletti, 3 - Tel 011 9101294 - Fax 011 9116554
Ciriè Via Roma, 4 - Tel. 011 9210730 - Fax 011 9210919
Cuorgnè Piazza Boetto, 4 - Tel. 0124 666697 - Fax 0124 666630
Giaveno Piazza Molines, 33 - Tel. 011 9364193 - Fax 011 9364730
Ivrea Corso Nigra, 60 - Tel 0125 48455 - Fax 0125 45441
[redacted]o Via Matteotti, 21 - Tel 0123 78817 - Fax 0123 [redacted]
Moncalieri Via Cavour, 16 - [redacted] 011 6406273 - Fax 011 6407236
Oulx via Faure Rolland, 4 - Tel. 0122 831664 - Fax 0122 832058
Rivarolo Via Montello, 7 - Tel. 0124 29412 - Fax 0124 26192
Rivoli Via Colli, 23 - Tel. 011 9584814 - Fax 011 9561564
Settimo Via Regio Parco, 9 - Tel 011 8984402 - Fax 011 8954454
Susa Corso Inghilterra, 12 - Tel. 0122 622508 - Fax 0122 [redacted]
Venaria Via Zanellato, 9/f - [redacted] 011 4597669 - Fax 011 495515
E mail: ascomtorino@ciaoweb.it

PREZZI E TARIFFE: L. 1.800 CON IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE; «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO»; «CORRIERE DI CASERTA»; «CRONACHE DI NAPOLI»; «IL CORRIERE MERCANTILE»; «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ»; «ULTIME NOTIZIE DI SPORT»; «LA VOCE DI MANTOVA»; «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE; L. 1.600 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A RIMINI); L. 1.400 «L'ARCHIVISTA» CON «AUTOSPRINT» (IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA); «ABBINAMENTI (SOLUZIONI CON SPECCHIO AL SABATO (UBICAZIONI IN TUTTA ITALIA, PREZZO INTERO); AUSTRIA SC. 26 (€ 1,80); BELGIO FR. 75 (€ 1,86); DANIMARCA KR. 15; FRANCIA FF. 12 (€ 1,82); GERMANIA DM. 3,50 (€ 1,79); GRECIA DR. 600; INGHILTERRA P. 1,20; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86); MALTA Cents 90; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cent. Esc. 220 (€ 1,10); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); CANARIE Pts. 205; SVIZZERA SFR 2,50; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS 2,50; C. CEKOSLOVACCA 2,50; USA $ 2,50

Imparerai a pensare come tuo figlio.

È un momento nella nostra vita in cui
per comunicare non c'è bisogno di parlare.
Ed è tutto più semplice.
WIND, INFOSTRADA e Italia OnLine
si uniscono per farti ritrovare
la stessa semplicità. Con nuovi strumenti
che rivelano impensate somiglianze.
Gli stessi che userà tuo figlio
per capirlo. Per farti capire.

Se tu vuoi, noi possiamo. WIND

Marvissima.®

Quando le tue foto diventano emozioni.

Prova la qualità delle foto Marvissima. Portaci questa pagina, avrai uno sconto del

30%

Scegli Marvissima perchè:

VINCI UNA MERCEDES e altri 500 fantastici premi, anche con una sola pellicola acquistata e sviluppata.

RICEVI IN REGALO UNA VACANZA all'estero** "si parte in 2 paga 1".

HAI IN OMAGGIO UNA PELLICOLA e un album portafoto per ogni sviluppo***.

REALE MUTUA ASSICURAZIONI

HAI L'ASSICURAZIONE** per le tue foto contro il furto, i danni, lo smarrimento.

AGOSTO APERTO

Grande marvin

www.marvin.it

IL GRANDE NETWORK DI FOTO - VIDEO E TELEFONIA

PIAZZA SAN CARLO - TORINO - Tel. 011.56.24.033 (30 linee r.a.)
I NUMERI VERDI MARVIN PER ABBONAMENTO ALL'INIZIATIVA

Cerca gli indirizzi su internet: www.marvin.it o telefona al n. verde 800.10.19.19

*AUT MIN PRG. SCADE IL 30/09/01

**FINO ALLA CONCORRENZA DI LIRE 300.000 IN BUONI ACQUISTO.

***SVILUPPO NEGATIVO 24 X 36 AUT MIN PRG. n. 2001 - 37019 del 19/06/01 SCADE IL 30/09/01

****VALIDA A STAMPA EFFETTUATE PRESSO I PUNTI VENDITA. SCADE IL 31/10/01 PER I DETTAGLI DELLA PROMOZIONE

PIÙ NOVITÀ

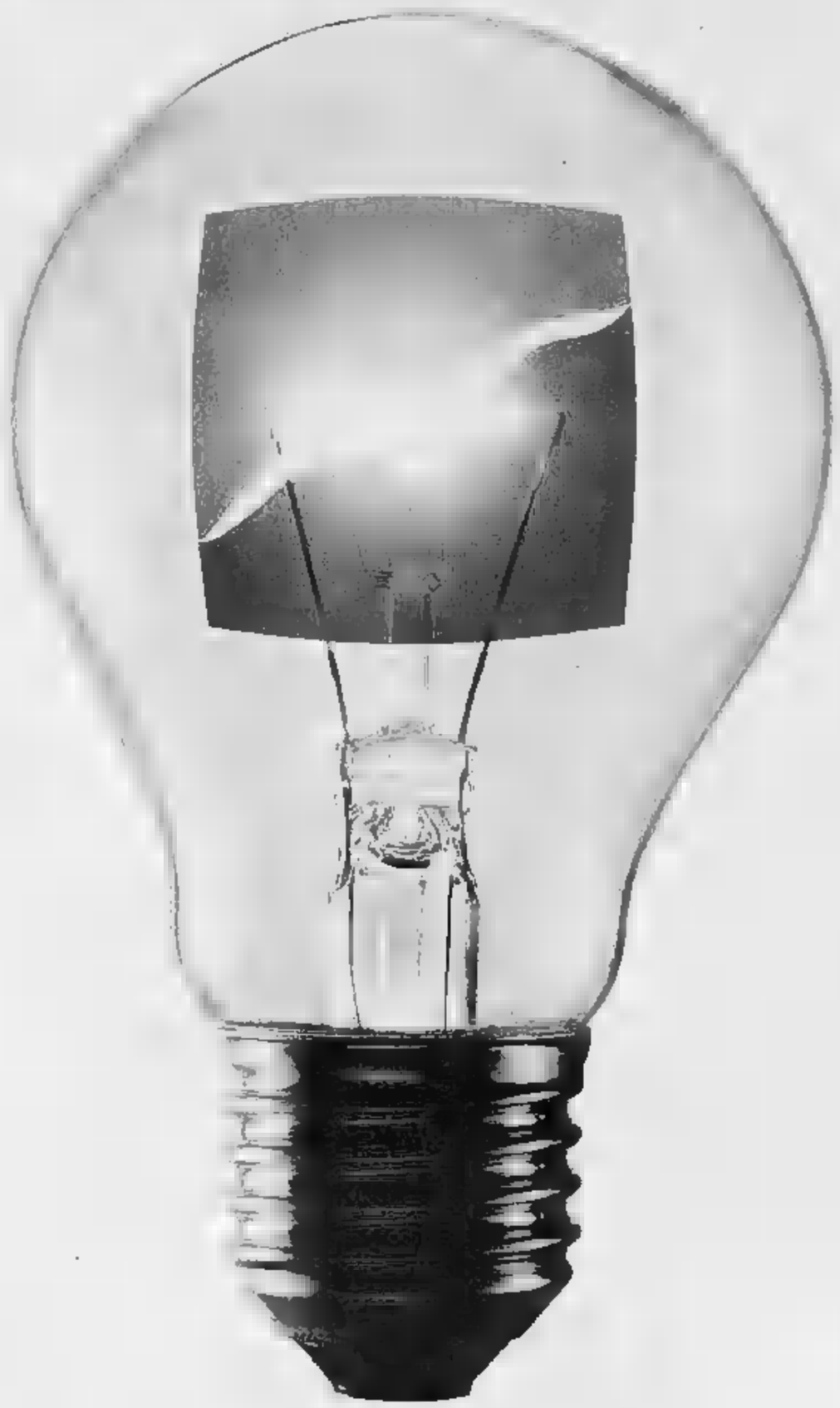


Foto di Alinari

PIÙ IDEE.

IL PIÙ GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA LIGURIA

Con ben 65 negozi ed una grande Ipercoop, Il Gabbiano è il Centro Commerciale più ricco di proposte, di occasioni, di iniziative e di sorprese.
Uno spazio che si rinnova continuamente, per rispondere ai desideri del pubblico, per accompagnare i suoi gusti, per suggerirli.
Uno spazio in movimento, dove le novità non mancano mai, dove il relax e la scelta si coniugano con il divertimento.
Lo spazio ideale per la vostra libertà di scoprire, di confrontare e di scegliere.
Per non rimanere mai a corto... di idee.

Orario:
Lunedì ore 14/21 - dal martedì al sabato ore 9/21
Domenica ore 9/13 - 17/21

ipercoop

SAVONA
Corso Ricci

CENTRO COMMERCIALE
IL GABBIANO
un mondo più grande

Fiorin

Arredamenti
Leca d'Albenga (SV)
Tel. 0182 20222
Tre Esposizioni Permanenti

Promozione cucine componibili

snaidero

Cucine per la vita

Dal 15 Giugno
al 30 Settembre
chi acquista una cucina Snaidero

Ha in regalo *
Una lavastoviglie cm. 60
REX HIGH TECHNA IT 1063 WRD

Aperto anche domenica pomeriggio

* prezzo della lavastoviglie scontato dall'acquisto
di una cucina Snaidero del valore minimo di £ 10.000.000
completa di elettrodomestici Rex.
Inclusi IVA, trasporto e montaggio.

Osteria Bacco con cucina
Via Quarda Superiore 17/19r
(zona porto)
SAVONA - Tel. 019.833.53.50
Chiuso domenica

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571 FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887/811182. FAX 019 801808

Osteria Cà de Berù con cucina
L'alata Sharham, 34
(zona porto)
SAVONA - Tel. 019.821.091
Chiuso domenica

TRE INCIDENTI IERI AD ALBISSOLA MARINA, VADO E SULLA SV-TO: SEI PERSONE FERITE, TRA CUI UN BIMBO DI 18 MESI

Controesodo, anteprima nel caos

I percorsi alternativi all'Autostrada dei Fiori

Città deserta

Ma sono aperti Gabbiano e Famila

SAVONA. I due centri commerciali aperti in una città semideserta. Si annuncia così la prima domenica dopo Ferragosto, che per la maggior parte dei savonesi sembra coincidere con l'inizio delle ferie. Fino al 15 agosto in città è rimasto il presidio, buona parte dei negozi è chiusi. Quasi la metà della commerciale Savona è fuori servizio per il meritato riposo. L'emergenza continuerà almeno sino a fine mese ma anche nelle prime due settimane di settembre le defezioni sarà sostanziose. I consumi elettrici del resto fanno segnare un calo che oscilla fra il 30-40 per cento a testimonianza di una città semivuota.

I servizi essenziali per la verità sono in discussione. Per le panetterie, ad esempio, esistono turni precisi come avviene per farmacie, tabaccherie e pubblici esercizi. La città dunque non resta completamente sguarnita anche se qualche volta bisogna girare tutto il quartiere prima di poter fare la spesa. E poi c'è sempre la risorsa dei negozianti della fascia costiera che dal 15 maggio al 15 settembre hanno la facoltà di tenere aperto anche la domenica e di solito sfruttano la deroga.

Oggi sarà l'ultima giornata di lavoro festivo per il centro commerciale «Gabbiano» di corso Ricci (aperto dalle 9 alle 13 e dalle 17 alle 21) mentre il «Famila» di via Nizza ha appena riaperto dopo la ristrutturazione e trovandosi sulla fascia costiera accoglierà i clienti tutte le domeniche sino al 15 settembre (dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19,30). Timidi segnali di ripresa sul fronte dell'intrattenimento. Per buona parte dell'estate è toccato al Jolly (per gli amanti del genere hard) e al Filmstudio il compito di far passare le serate ai savonesi. Ora hanno riaperto anche due sale del Diana.

Sul fronte istituzionale, siamo invece in pieno clima ferragostano. Il sindaco Ruggeri è in ferie con tre quarti della giunta comunale mentre il presidio del Palazzo è affidato a Bartolo Berta e Lorena Rambaudi. Deserto anche Palazzo Nervi dove comunque martedì gli assessori rientreranno per una giunta. [e. b.]

Stefano Pezzini
ALASSIO

E' arrivato il momento del primo controesodo. Per oggi è prevista un'intensificazione del traffico in direzione Nord, si tratterà, tuttavia, di un controesodo ancora in tono minore in quanto le grandi fabbriche resteranno chiuse fino al 27. Tuttavia le prime avvisaglie di spostamenti in massa si sono verificate già ieri. L'Autofiori ha registrato nel pomeriggio un flusso di duemila vetture all'ora. E non sono mancati gli incidenti con decine di feriti in tutta la Provincia.

STRADE ALTERNATIVE Per chi non vuole avere la quasi certezza di lunghe code sulle autostrade ci sono delle alternativa per raggiungere il Basso Piemonte dalla Riviera di Ponente. Non sono, ovviamente, grandi strade anche se, quasi tutte, sono Statali con tanto di numero e manutenzione Anas. La principale è la Albenga-Garessio-Ceva, la famigerata Statale che da Polo unisce il Basso Piemonte attraversando Cisano, Zuccarello, Erli. La 582 è frequentata, soprattutto, da camperisti e motociclisti che cercano,in questo modo, di sfuggire alle lunghe code autostradali.

Alternativa è anche la Statale 28 che unisce Albenga a Pieve di Teco e al Col di Nava e, di qui, si può agevolmente raggiungere Ormea e Garessio. Per chi è in vacanza nel Finalese la strada alternativa è quella che collega Finale Ligure alla Val Bormida attraverso il passo del Melogno. Anche in questo caso curve e salite sono le protagoniste ma, se non ci sono ostacoli lungo la Statale, nel giro di trequarti d'ora si raggiunge la Val Bormida e di qui il Basso Piemonte.

Strada alternativa per chi ha villeggiato nel comprensorio savonese è la Statale che unisce il capoluogo ligure ad Altare attraverso il colle Cadibona. Anche in questo caso le curve sono protagoniste e il tracciato, più che alle famiglie con bimbi piccoli (che magari soffrono l'auto) è consigliato a chi è arrivato al mare con la moto.

Ultima asta di collegamento tramare e monti è quella del Sassello, consigliata a chi ha villeggiato nella zona di Varazze. Come sempre nelle strade di montagna si tratta di una arteria ricca di tornanti e salite. Difficile, in ogni caso, prevedere se le cosiddette strade alternative siano convenienti, in termini di tempo, rispetto alle autostrade della Liguria.

Una parte del rientro si è iniziato ieri mattina (e contemporaneamente sono arrivati altri turisti, soprattutto quelli dei residence) e la seconda ondata è prevista per il pomeriggio di oggi. E non sono mancati gli incidenti, alcuni gravi.

In corso Bigliati ad Albissola Marina, William Monasio, 21 anni, residente ad Albisola, in sella allo scooter quando si è scontrato con una Fiat Panda. Il giovane ha riportato fratture esposte alle gambe. Guarirà in giorni. Sulla Superstrada di Vado due auto, una Ford Escort e una Opel Station Wagon, si sono scontrate. Il bilancio è di tre feriti: due fratelli savonesi ventenni e un bambino di 18 mesi, T.L., di Valleggia (i genitori sono rimasti illesi) che sono stati ricoverati all'ospedale San Paolo. Due giovani torinesi, M.V., 34 anni, e D.M., 38 di Torino, si sono schiantati invece con la moto sulla A 6, poco prima di Altare. Sono stati ricoverati in prognosi riservata al Santa Corona di Pietra Ligure.

Una giornata difficile per chi viaggerà oggi sulle autostrade e sull'Aurelia

PIAZZA LEON PANCALDO

Colpi in aria per fermare un sospetto

SAVONA. Lo volevano arrestare, lui ha reagito, è divincolato ed è scappato. E' iniziato così un inseguimento per i vicoli del centro storico (nel corso del quale i carabinieri hanno anche sparato in aria un colpo di pistola a scopo intimidatorio) conclusosi, alla fine, l'arresto di Franco Alafleur., 41 anni, nomade. L'uomo è ora accusato di violenza e resistenza a pubblico ufficiale, furto aggravato, sostituzione di persona, falsità materiale.

L'episodio è avvenuto nel primo pomeriggio di ieri. I carabinieri cercavano Franco Alfleur, sospettato di l'autore del furto di milioni a bordo di un'imbarcazione ormeggiata a Varazze. In piazza Leon Pancaldo, davanti alla Torretta, l'uomo è stato intercettato. Franco Alafleur ha però reagito e ha cercato la fuga. Ha fatto però poca strada. In Mazzini, infatti, davanti alla fortezza del Priamar è stato finalmente bloccato e arrestato. [c. v.]

SU CANALE 7 E TN4

Turismo e sanità a Skipper

Due servizi, uno grande importanza per la Riviera e l'altro per il lancio turistico Savona a Skipper, il settimanale televisivo curato da La Stampa. Il primo servizio, curato da Stefano Pezzini, è sull'accorpamento dell'ospedale di Albenga con il Santa Corona e l'ipotesi realizzare il nuovo Santa Maria di Misericordia su una parte delle aree della caserma «Turinetto». Il secondo servizio, curato da Sandro Chiaramonti, fa il punto Enrico Schiappapietra, presidente degni marini di Savona e Vado, sull'estate turistica di Savona.

Gli orari. Il servizio sull'ospedale di ALbenga andrà in onda su Canale 7 oggi alle 13,20 e alle 19, e domani mattina alle 8,05; le notizie sull'estate savonese saranno trasmesse, sempre da Canale 7, oggi alle 14,10 e alle 19,30 e domani mattina alle 7,10. Entrambi i servizi si potranno vedere questa sera verso le 22,30 su Telenord TN4. La produzione tecnica di Luca Despini.

BERTA MINACCIATO DA UN CITTADINO SCONTENTO DELLA GIUNTA COMUNALE

Il vicesindaco a Palazzo Sisto con la scorta dei vigili urbani

Ermanno Branca
SAVONA

Il vicesindaco «sotto scorta» in Comune. Bartolo Berta ieri mattina ha dovuto chiedere l'assistenza di una pattuglia dei vigili urbani per svolgere le ordinarie funzioni amministrative. Il popolare braccio destro del sindaco Ruggeri ieri aveva in programma un incontro con un cittadino che aveva manifestato in anticipo una certa inquietudine nei confronti della giunta comunale. Forse non sarà l'unico scontento la maggioranza non minaccia venire a vie di fatto. Il vicesindaco ha così preferito cautelarsi chiedendo l'intervento dei vigili ma poi il contestatore ha cambiato idea vanificando l'attesa di Berta e dei due vigili urbani di servizio a Palazzo Sisto.

«Niente di preoccupante - smorza i toni il vicesindaco Berta -. Era un caso delicato inerente problematiche di lavoro. L'amministrazione fa tutto il possibile per ascoltare le richieste dei cittadini al tempo i toni del colloquio si annunciavano tanto concitati da consigliare presenza del vigile». Lo scrupolo del vicesindaco Berta era giustificato anche dal fatto che al sabato mattina tutti gli uffici comunali sono vuoti a parte quelli dello Stato civile. Gli stessi amministratori al sabato disertano Palazzo Sisto e di solito il presidio viene affidato proprio al vicesindaco Berta che oltre a celebrare qualche matrimonio, garantisce una risposta ai problemi dell'ultima ora. Una sorta di servizio «guardia medica» per giornate caratterizzate dalla chiusura generalizzata di tutti gli uffici pubblici e privati. Dal momento che il cittadino che aveva annunciato la visita al vicesindaco sembrava particolarmente «arrabbiato», Berta ha preferito prevenire il danno. Poi forse la notte ha portato consiglio al cittadino scontento che non si è nemmeno presentato in Comune.

Il vicesindaco Bartolo Berta

Del resto non è la prima volta che dipendenti, funzionari e amministratori comunali vengono aggrediti. Il sindaco Carlo Ruggeri all'inizio del mandato aveva chiesto un vigile di ronda nei corridoi di Palazzo Sisto proprio per sedare i visitatori più agitati.

Segnalazione incendi, il cellulare manda in pensione le campane

Michele Costantini

UN tempo bastava il suono prolungato delle campane per mobilitare gli abitanti del paese allo spegnimento dell'incendio nel bosco. Oggi l'invito arriva sul display del telefonino con il messaggio di attivazione del 1515 o 115. Sono cambiati i tempi e le persone. Se prima il coinvolgimento alla lotta contro gli incendi boschivi era diretto, ora si delega tutto alle istituzioni e alle strutture del volontariato organizzato.

Si deve comunque riconoscere al cittadino, la disponibilità a segnalare l'incendio. Un aspetto questo, inconfutabile sotto gli occhi di tutti gli addetti ai lavori. La Liguria, per la sua orografia, non ha certo bisogno di realizzare torri di avvistamento per i pennacchi di fumo. La richiesta di soccorso, infatti, in particolare al 115 è immediata. Un pò come il suono del clacson al semaforo non si parte subito con il verde. Basta solo pensare ai collegamenti stradali presenti che attraversano regione in lungo e in largo. Il solo vedere filo di fumo all'interno del bosco scatena infatti, tra gli occupanti dell'auto, la corsa immediata a segnalare il pericolo, formando i numeri di emergenza più volte pubblicizzati. Purtroppo il problema, a distanza di molti anni dall'emanazione della legge riguardante la lotta contro gli incendi boschivi, rimane la difficoltà di comunicazione tra le diverse strutture del soccorso antincendio. Vigili del fuoco, guardie forestali, volontari, aerei antincendi e le stesse forze dell'ordine continuano a parlarsi per telefono soltanto attraverso i loro singoli centri operativi. Mentre gli operatori presenti sul luogo dell'intervento continuano tra loro a comunicare a voce e a preparare strategie sul da farsi, magari rincorrendosi tra il fumo e le fiamme dell'incendio.

Rimane il buon senso e la capacità operativa da parte dei volontari, dei pompieri e delle guardie forestali, i quali, al di là di ruoli e competenze, distribuiscono le loro forze lungo il fronte dell'incendio in modo ordinato ed efficace. Magari scambiandosi reciprocamente i numeri telefonici proprio cellulare, visto che con le radio portatili e veicolari è impossibile dialogare.

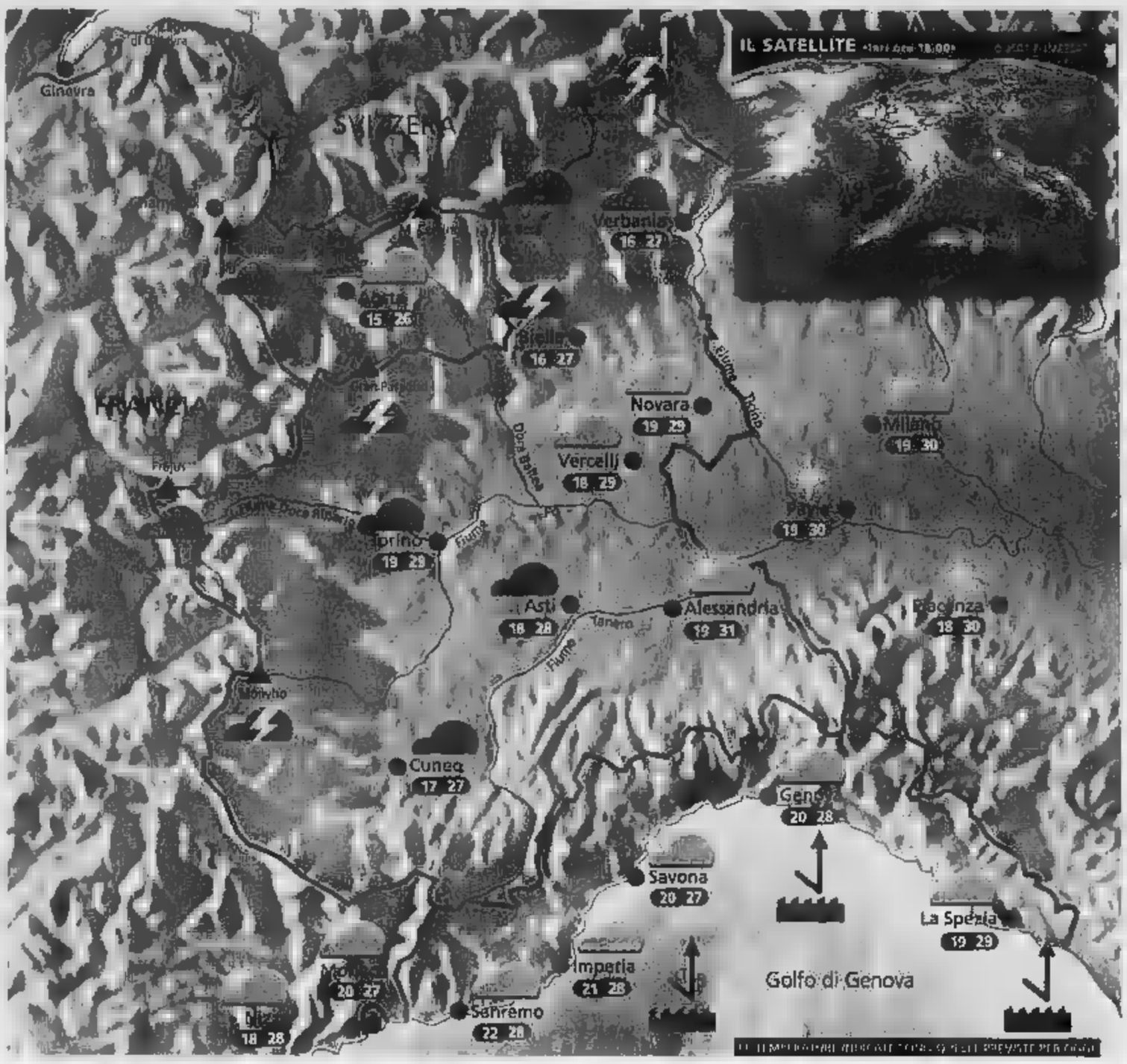
A partire dalle ore 20,45
CORSE DI CAVALLI
15 Mercoledì Giovedì 16
18 Sabato Giovedì 23
27 Lunedì Giovedì 30
CORSA TRIS NAZIONALE
20 25

IPPODROMO DEI FIORI
Informazioni:
0182.582666 - 580641
Fax 0182.582088 - 582016
Villanova D'Albenga
MESE DI AGOSTO

BAR - PIZZERIA
RISTORANTE PANORAMICO
APERTO TUTTE LE SERE DI AGOSTO
PRENOTAZIONI
338 4710987
TOTALIZZATORE
ALLIBRATORI
AGENZIA IPPICA

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri le condizioni meteorologiche sono risultate discrete, salvo addensamenti cumuliformi sui rilievi che hanno causato brevi e isolati rovesci. Oggi l'avvicinamento di una debole perturbazione determina locali annuvolamenti e qualche temporale più probabile sulle zone montuose.

Previsioni Al mattino nubi sparse e qualche isolato rovescio sui rilievi di Val d'Aosta e alto Piemonte. Qualche annuvolamento possibile sulle riviere liguri, ma senza rovesci. Nel corso della giornata aumento della nuvolosità specie sui rilievi, con locali brevi rovesci o temporali più probabili su Val d'Ossola, biellese, verbano e verso sera su isolate zone pianeggianti adiacenti. Temperature massime in locale e lieve diminuzione: ancora un po' afoso in pianura. Venti deboli con locali rinforzi in montagna e Liguria. Domani graduale miglioramento.

ZOOM

La tempesta d'incendio

Uno dei fenomeni atmosferici più impressionanti, simili ad un tornado, è senza dubbio la tempesta d'incendio forestale. Quest'ultima nasce quando un incendio si trova ad interagire con una circolazione ciclonica. L'aria molto instabile attira l'aria circostante e produce un immenso fuoco di una ampiezza terrificante. Una tale tempesta organizza un proprio sistema di venti locali, spesso così violenti da spazzare via alberi lanciandone i rami infuocati a km di distanza, attraverso i livelli superiori della colonna convettiva. In questo modo si generano nuovi focolai. La tempesta d'incendio forestale può essere caratterizzata anche da una esplosione, generata da un vento violentissimo, paragonabile ad una corrente a getto che viaggi alle basse latitudini. I pirocumuli generati dall'intensa convezione danno origine spesso a scariche elettriche, le quali non fanno altro che estendere l'area interessata dal fuoco. Solo raramente e nelle aree periferiche dell'incendio, i pirocumuli hanno generato precipitazioni in grado di attenuare e circoscrivere le fiamme, ma gran parte della pioggia evaporava ancor prima di raggiungere il suolo a causa dell'intensissimo calore.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	24 29	REGGIO CALABRIA	25 30
BARI	24 30	ROMA	23 32
BOLOGNA	21 29	VENEZIA	23 29
CAGLIARI	23 34	BARCELLONA	19 30
CATANIA	25 30	BRUXELLES	17 22
CATANZARO	25 30	FRANCOFORTE	16 27
FIRENZE	19 31	GINEVRA	18 29
OLBIA	23 31	LONDRA	17 22
PALERMO	25 30	MONACO DI BAVIERA	14 23
PERUGIA	19 31	PARIGI	17 24
POTENZA	20 30	ZURIGO	15 24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 35 minuti; culmina alle ore 13 e 33 minuti, tramonta alle ore ■ e ■ minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 36 minuti, cala alle ore 21 e 10 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Domenica prendi il mare in Ipercoop.

Offerta valida Oggi Domenica 19 Agosto

Alcuni esempi:

99.000 € 51,13

MOUSE BLACK & DEKER
KA 130 K 230V 55W
PIASTRE INTERCAMBIABILI,
SACCHETTO RACCOGLI POLVERE,
■ DI ALIMENTAZIONE DI ■ MT.

39.000 € 20,14

WALKMAN RQV 75 PANASONIC
RADIO ANALOGICA AM/FM,
RIPRODUTTORE DI CASSETTA, EXTRA
SYSTEM, CUFFIE, GARANZIA 1 ANNO

499.000 € 257,71

■ ■ ■
GSM, DUAL BAND, VIBRACALL, SELEZIONE
VOCALE, TRASMISSIONE DATI FAX, DATARIO,
OROLOGIO, SVEGLIA, MODEM INTEGRATO,
CONNESSIONE CON PC, BATTERIA AL LITIO
650 MAH, 100 ORE IN STAND BY, ■ ■
CONVERSAZIONE, PESO ■ GR.,
GARANZIA 1 ANNO

59.000 € 30,47

■ ESTENSIBILE
BIG EVENT FERRARI

AD ESAURIMENTO SCORTE

Aperto tutte le domeniche.
Orario: 9-13 17-21

ipercoop
Savona, Corso Ricci

ERA STATO ARRESTATO DALLA FORESTALE, IERI ALTRI INCENDI NELLA RIVIERA DI PONENTE

Piromane pentito in libertà

Scarcerato ieri mattina dal giudice

SAVONA

E' ritornato in libertà A.B., il ventiseienne di Albenga arrestato dagli agenti forestali che lo avevano sorpreso mentre tentava di incendiare il bosco ■ Campochiesa. Ieri mattina, il giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, ha disposto la scarcerazione, accogliendo la richiesta dell'avvocato difensore. Il pubblico ministero, Alessandro Bogliolo, aveva invece chiesto gli arresti domiciliari.

L'interrogatorio del giovane è durato mezz'ora. A.B. ■ parso pentito. «Ho fatto una stupidaggine, me ■ rendo conto - ha detto al giudice -. Non so proprio che ■ mi sia preso. Ma con gli altri incendi non c'entro nulla». Stando a quanto trapelato, il giovane, che ■ accusato di tentato incendio, avrebbe già fatto istanza di patteggiamento della pena. L'arresto era avvenuto martedì: le forestali che avevano intensificato i controlli nei boschi di Campochiesa dove nei giorni precedenti erano divampati numerosi incendi, aveveno sorpreso il giovane proprio mentre era intento ad appiccare il fuoco alla vegetazione con un accendino, dopo aver versato della nafta da una provetta.

Continua l'emergenza incendi di bosco in tutta ■ provincia

Ma intanto gli incendi di bosco continuano a mobilitare le squadre antincendio ■ vigili del fuoco, forestali ■ volontari in tutta la provincia ■ ■ mandare in fumo ettari di macchia mediterra■ e di pineta. L'altra sera, le fiamme sono divampate sulle alture di Testico. L'allarme è scattato poco dopo le 22: le squadre antincendio hanno dovuto lavorare un paio di ore per avere ragione del rogo. Nella notte le fiamme si sono sviluppate anche a Erdino Nuovo, in località San Giacomo. Anche in questo ■■ pompieri, forestali ■ volontari sono stati ■ lungo mobilitati per avere ragione del rogo. L'incendio è stato circoscritto in un paio di ore. Fiamme, infine, ieri pomeriggio nel greto del torrente Letimbro, proprio davanti al palazzo di giustizia. E' successo poco dopo le 14. E' intervenuta una squadra di pompieri del distaccamento del porto che ha spento il rogo in un'ora. [c. v.]

Caccia al ladro

Abbandona auto e fugge a piedi

VADO L. Non si ferma all'alt dei carabinieri, si lancia dall'auto in moto, poi scavalca una rete di recinzione e fugge. L'episodio è avvenuto, l'altra notte, sull'Aurelia a Portovado e ha avuto per protagonista probabilmente un ladro visto ■■ la macchina, una Mercedes, era stata rubata poche ore prima a Bergeggi ■ un turista di Moncalieri, E.S.

I carabinieri, stando a quanto trapelato, erano impegnati in un posto di blocco sulla Statale. All'improvviso hanno visto sopraggiungere la Mercedes che percorreva l'Aurelia in direzione Vado e intimato l'alt. Ma il conducente ha pigiato sull'acceleratore e ha proseguito per la sua strada. Percorse poche centinaia di metri si ■ quindi gettato dalla Mercedes, che senza guida è andata a schiantarsi contro un'auto parcheggiata sul lato della strada. Nessuna traccia, però, del ladro. [c. v.]

A MENO DI UN MESE DALLE LEZIONI I LAVORI SONO IN FORTE RITARDO

Traslochi nelle scuole il piano ora si blocca

Il piano dei traslochi delle scuole è in alto mare. A meno di un mese dall'inizio delle lezioni le grandi manovre della Provincia per spostare i vari istituti ■■■■ pesanti ritardi. Si profila quindi un inizio d'anno difficile, con scuole ■■ non conoscono ancora la destinazione finale ■ che rischia■ di dover effettuare il trasloco nelle vacanze di Natale. Fra l'altro la data fissata dal sovrintendente regionale per l'avvio delle lezioni in Liguria ■ il 17 settembre, ma ■■ ogni capo ■ istituto avrà la possibilità ■■ scegliere una data a piacimento e a Savona c'è chi ha convocato docenti e allievi per il 10 settembre.

Il trasloco dell'Ipsia al'Itis è ■■■ indolore del previsto perchè saranno comunque ■■■■■ che sono appena stati avviati. Senza contare che il collegio docenti del «Ferraris» è sempre poco propenso a cedere spazi ad altre scuole. Ancora più complesso si annuncia ■ trasferimento degli Odontotecnici da via De Amicis a via Oxilia. Il preside del polo Mazzini-Martini-Leon Pancaldo, Alfonso Gargano, aveva posto come condizione che i locali di via Oxilia venissero sistemati entro settembre con i laboratori ■ atti a ospitare Odontotecnici e Ottici. Invece anche questa partita è in ritardo e per i due indirizzi professionali si prospetta un trasloco in pieno anno scolastico che non è certo auspicabile.

■■ c'è il capitolo del classico «Chiabrera» che ha chiesto proprio al Mazzini-Martini-Leon Pancaldo la disponibilità di quattro aule, ■ piacimento fra il plesso ■ via Caboto e quello di via Manzoni. Se dovesse andare in porto questa seconda soluzione■ il preside Gargano si troverebbe con quattro aule in meno per il Mazzini e la sede ■ via Oxilia ancora bloccata dai lavori. ■ piano dei traslochi era stato avviato dalla Provincia ■■ l'intento di razionalizzare gli istituti savonesi. Proprio l'amministrazione di Palazzo Nervi, del resto, aveva provocato l'attuale situazione di marasma, con l'accorpamento del Mazzini-Martini-Leon Pancaldo. La Provincia ha creato una scuola con oltre mille allievi salvo ■■ accorgersi che non esistono edifici abbastanza ampi per contenerla. Sarebbe bastato concedere l'autonomia al Mazzini (che aveva più ■ ■■ allievi) per risolvere buona parte ■■ problemi.

Del resto sono parecchie le scuole con problemi di spazio. Gli Odontotecnici hanno poco più di 4 metri quadrati per ragazzo, il Mazzini e il Classico 4,9, le Magistrali 5 e lo Scientifico 6. In compenso ci sono istituti più fortunati ■■■ l'Itis che può vantare 27 metri quadrati per ragazzo ma anche i Geometri con 22 largheggiano. Qualche correttivo sarà indispensabile. [c. b.]

NOTIZIE FLASH

INCIDENTE

Piemontese ferito soccorso con l'elicottero

Intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco per trasportare all'ospedale San Paolo un piemontese, Massimo De Nicola, ■■ anni, residente ■ Grugliasco che era rimasto ferito in seguito a un incidente avvenuto in autostrada a Ovado. L'uomo ha riportato una grave lesione alla mano sinistra ■ la frattura ■■ un omero ed è stato ricoverato nel reparto di Chirurgia della mano. La prognosi è di novanta giorni. [c. v.]

Scarcerati 4 giovani nei guai per droga

Sono stati scarcerati Giuseppe Lizzari, Marco Albenga e Khalid Lhdiri arrestati dai carabinieri per possesso di un chilo di cannabis. Il giudice ha vietato loro ■ soggiorno in provincia di Savona. In libertà anche Massimo Veri accusato di spaccio di una pasticca di ecstasy. [c. v.]

LUTTO

Morta religiosa di 92 anni ■■ convento della Villetta

Lutto all'Istituto di NS della Misericordia, alla Villetta. E' morta all'età di 92 anni suor Maria Mazzola. I funerali si svolgeranno domani mattina alle 9,30 nella chiesa dell'Istituto. La salma sarà poi trasportata ■ Cortenuova (provincia di Bergamo), paese di origine della religiosa. [c. v.]

CORSO COLOMBO

Duecento piccioni uccisi con il veleno

Morìa ■ piccioni in corso Colombo, all'angolo con via Cappa. Secondo una denuncia dell'Enpa, dal giugno scorso sarebbero stati già uccisi (con granaglie avvelenate) duecento piccioni. Ma sarebbero morti anche germani, merli, passeri e gazze. Gli zoofili hanno presentato ■■ esposto a procura della Repubblica e carabinieri. [c. v.]

Una raccolta di cibo per i gatti randagi

■■ domani pomeriggio e fino a sabato 25 agosto, nell'atrio del centro commerciale «Il Gabbiano», in corso Ricci a Savona, i volontari della sezione savonese dell'Enpa raccoglieranno cibo per i gatti liberi che vivono nei cortili e nelle vie cittadine. A Savona ■■■ almeno trecento le colonie feline libere, dove vivono complessivamente circa quattro ■■■ gatti, curati ed accuditi da circa quattrocento volontari, soci dell'Enpa o volontari. Ogni giorno viene distribuita agli animali almeno una tonnellata di minestre, crocchette e pasta. [c. v.]

■ MOSTRA 154 OPERE

Una rassegna di «mail-art» a Quiliano

QUILIANO. Verrà inaugurata il 25 agosto alle 18 nell'ex palazzo comunale di piazza Gramsci la rassegna ■ Mail-art allestita dall'amministrazione con la partecipazione di 154 artisti di 33 diversi Paesi. Si tratta di ■■ rassegna organizzata con la consulenza artistica di Bruno Cassaglia che ha inviato a 400 esperti del settore di tutto il mondo immagini di Quiliano. Gli artisti hanno risposto in gran numero (154) inviando per posta 154 raffigurazioni ispirate alle cartoline quilianesi e che certamente fotografano scorci virtuali ■■■ per questo meno affascinanti. «La Mail art era stata inventata negli Stati Uniti negli Anni '60 - afferma il sindaco Isetta - e ■ un certo senso rappresentava un'anticipazione ■ Internet perchè consentiva di mettere in contatto culture assai differenti fra loro». La rassegna, che s'intitola «Quiliano: interventi immaginari», proseguirà ■■■ al ■ settembre e sarà visitabile dalle 17 ■■■ 22 nei giorni feriali e nei festivi anche dalle 10 alle 12,30. [e. b.]

SINDACO REPLICA ALLE ACCUSE: IL CALO DEL TURISTI NON E' SOLO COLPA NOSTRA

Varazze, Busso contrattacca

«Deserto il parcheggio nell'ex campo sportivo»

VARAZZE

Una settimana di critiche della ■■■■■ ■ ora il sindaco di Varazze Giovanni Busso passa al contrattacco. Si parla di presenza turistiche ■ forte calo, mancanza di parcheggi, lungomare Europa dimenticato, pubblica illuminazione insufficiente. Busso replica ■■■ un lungo documento che anticipa solo di pochi giorni l'assemblea pubblica ■■ con i turisti che ■■■ anno segna in qualche modo la fine della stagione estiva a Varazze.

Una stagione che, ■■■ ■ un mistero per nessuno, quest'anno è stata densa di problemi e particolarmente difficile. Varazze ha perso pe■ strada molte manifestazioni che la caratterizzavano. Solo il Festival musicale «Just like a woman» ha portato nomi di richiamo. Dopo il flop con Pippo Baudo la «Città delle donne» è ancora un ricordo. «E' bene valutare la situazione alla fine della stagione ■ non sollevare polveroni quando è ancora in corso - tuona Busso, che ha già convocato ■■■ l'assemblea pubblica per martedì alle 20,45 ■■■ sala congressi del Palasport - . I problemi vanno affrontati con le categorie interessate. Incolpare solo l'amministrazione è sbagliato, demagogico ■ soprattutto inutile».

E aggiunge: «Per quanto riguarda la carenza di parcheggi, è un problema ■ tutte le località ■ costiere ■ estate ma ■ singolare il fatto che la denuncia arrivi da chi è spesso impegnato ■ osteggiare le iniziative del Comune. L'area ■ sosta nell'ex campo sportivo, altrettutto, la scorsa ■■■■ era rimasta costantemente aperta ma ■■■ era stata mai frequentata». [p. p.]

CAIRO ■■■■ PART-TIME A VARAZZE

VARAZZE. Dopo le stazioni chiuse arriva anche il personale part-time. Accade a Varazze dove si prevedono disagi. Anzi ■ lo stesso capostazione a mettere in guardia i viaggiatori. Per tutta la prossima settimana a Varazze infatti ■ capostazione non presterà servizio dalle 13 alle 21. Una riduzione ■ personale che potrebbe procurare parecchi disagi oltre che causare ritardi nei treni a percorrenza locale. L'annuncio di possibili disagi è stato dato dallo stesso personale della stazione con l'affissione di un manifesto nel quale si invitano gli utenti delle Fs ■ rivolgersi alla direzione compartimentale di Genova ■ anche a quella di Savona per lamentele in caso di disservizi. Dall'altra parte replica l'ufficio stampa delle Ferrovie: «Se si verificheranno ritardi non ■■■ certamente dovuto alla carenza di personale. La stazione resterà comunque presidiata da un addetto che provvederà all'annuncio dei treni in arrivo». [p. p.]

AUGUSTO BRIANO VUOLE LA FESTA A SANTUARIO

«Ridateci la fiera di San Bartolomeo»

SAVONA

La valle del Santuario insorge contro la decisione del Comune ■ effettuare la tradizionale fiera di San Bartolomeo in via Paleocapa. A farsi portavoce del malcontento degli abitanti della valle del Letimbro è il consigliere comunale Augusto Briano, riconosciuto da tempo come «sindaco» di Santuario.

«La decisione del Comune di fare la festa di San Bartolomeo del Bosco in via Paleocapa è completamente sbagliata - dice Briano -. La fiera di San Bartolomeo rappresentava infatti una delle rare manifestazioni in cui venivano valorizzate ■ le bellezze naturali della nostra valle. Il fatto che siano diventati indisponibili i terreni di San Bartolomeo, non significa che in tutta la valle del Letimbro non si trovino spazi disponibili. A Santuario, per esempio, ■■ sono oltre 15 mila metri quadrati fra campo da calcio, ■■■ di Villa Innocenti e parcheggi vari. Chiediamo

Il «sindaco» di Santuario Augusto Briano vuole che il Comune riveda la decisione di portare la festa di settembre in via Paleocapa

■■■ forza che la giunta modifichi la decisione presa e rivendichiamo che la festa di settembre ■■ svolga a Santuario».

La presa ■■ posizione di Augusto Briano ha anche un risvolto politico: «Subire lo scippo della festa è veramente la goccia che fa traboccare il vaso. Il Comune si aveva già promesso un concerto di musica classica nel mese ■ luglio che stiamo ancora aspettando. Se adesso ■■ portano via anche le nostre feste, è veramente la fine». [e. b.]

INTERESSI GIORNALI

Osservazioni misteriose nei cieli del Piemonte

Da Deversi, vicino a Garessio, ho assistito a un fenomeno veramente interessante e dopo un po' di ricerche su Internet ■■■ riuscito a capire cosa era.

Due giorni fa nei nostri cieli è apparsa una «cometa artificiale», martedì 14 verso ■ 23 nella costellazione del Bootes, poco ■■ pra Arturo, la stella più luminosa di tale costellazione, per una decina di secondi ■ apparsa una luce che ■ ■■■■■ nel cielo con ■■ coda che come intensità e dimensioni ricordava molto la Hale Bopp quando nella primavera ■■ 97 brillava luminosissima. Quella volta però ■■■ ■■ una cometa ma la Stazione spaziale ■■■■■ zionale (ISS) che appena rifornita di acqua dallo Shuttle si liberava dell'acqua in eccesso, che liberata nello spazio le ha creato per qualche secondo una coda proprio come avviene alle comete.

Ugo Ghione
Savona

Un ringraziamento al lavoro dell'Enpa

Gradirei spendere quattro parole, noi ■■■ alcune righe, a favore dell'Enpa (Ente nazionale protezione animali) e ■ ■■ ama gli animali, il quanto ■■■ riferimento alla scritto apparso su La Stampa del 14 agosto a pagina 35 dal titolo: «Basta animali esotici, adottiamo cani e gatti». In questi ultimi anni, soprattutto cani e gatti si sono fatti più amici dell'uomo. Il cane, vero e nostro amico sincero, è sempre maggiormente maltrattato dall'uomo che lo sfrutta in ogni avenienza. Penso ■■ questi giorni ■ festa ferragostana quanti cani abbandonati corrono lungo le strade alla ricerca ■■ vili padroni che li hanno avviati verso indicibili sofferenze precedenti una morte tragica e violenta. Cani e gatti sanno dire con gli occhi ai loro «padroni» tante cose che spesso non recepiscono. Forse qualcuno riderà al sentire dire che ■■ commuovo quando una di queste bestiole cerca di farmi capire con gli occhi ciò che vuole. Va ricordato che gli animali sono diventati meno cattivi ■ di contrapposto l'uomo si è fatto più e sempre più malvagio e selvaggio ■■■ i suoi simili e gli animali. Non c'è una sola pagina di giornale che ■■■ confermi il ■■■ dire. Con il cuore in ■■■■ vorrei dire grazie, mille volte grazie, a questi uomini e donne che con tanto ■■■■■ s'interessano ■ queste povere creature che sovente, accolte nelle nostre case, fanno ritornare gioia, felicità ■ pace che s'erano perdute.

Carlo Maria Spirito
Savona

Una gara di bocce dedicata ad Aristide Berruti

La Bocciofila di Cosseria vuole ringraziare la famiglia Berruti che anche quest'anno, ■■■■ ormai da 26 anni, ha voluto sponsorizzare la gara a bocce «Trofeo Aristide Berruti», la cui finale ■ terrà durante i festeggiamenti di San Bartolomeo. La famiglia Berruti, anzi, quest'anno ■■ voluto essere anche più generosa contribuendo al grande successo della gara che ha attirato molti giocatori per la ricchezza dei premi offerti tanto che si ■ dovuto cambiare ■ programma organizzando ben 32 settori anziché i 16 previsti. Siamo sicuri che nei ringraziamenti si uniranno anche tutti gli abitanti ■■ paese perché la gara, che impegna i mesi di luglio ■ agosto per lo svolgimento dei settori, rappresenta un punto d'incontro ■ un motivo di ritrovo durante le serate ■■■■ per tutti gli abitanti del paese ■ non solo per i giocatori di bocce.

Bocciofila Cosserlese
Cosseria (Sv)

FARMACIE

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30-20: *Canepari*, via Montenotte 48, tel. 019.829949
Della Fornaci, corso Veneto 148, tel. 019. 804602.
Mongrifone, via don Minzoni 24, telefono 019. ■■■■■. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, telefono 019. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
VALBORMIDA
CAIRO: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 019.503855
ROCCAVIGNALE *Sant'Antonio*, frazione Valzemola 6, tel. 019 565955
■■■■■ *San Nicolò*, piazza Veneto 1, tel. 019 7907131.
MURIALDO: *Zilioli*, Borgata Piana, tel. 019 53506.
VADESE
VADO: *Mazzadra*, via Aurelia 136, telefono 019.680231 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).
■■■■■ *Comunale*, via Roma ■■ telefono 019. 2000007 (per il notturno, ■■■■ Ferrera ■ Savona).
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748936.
SPOTORNO *Cirinati*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342
FINALESE
PIETRA L.: *Finadri*, via Montaldo 14, ■■ 628035 (Per il notturno Finadri anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Tolrano).
FINALE LIGURE: *Schenone*, via ■■■■■ 14, tel 019.692890
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 0182.971013.
LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, tel. 019.667171
■■■■■■■■
ALBENGA: *Savoré* via Medaglie d'oro 42, tel. 0182.50420 (dalle ■■ alle 22)
CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, telefono 0182.990032
GARLENDA: *Pincin*, via Roma, tel. 0182.582583 (anche notturno per Casanova, Villanova e Ortovero).
ALASSINO
ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, p■■■ Airaldi Durante, telefono 0182.645164
ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. ■■■■■■
ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481616.
ALBISOLA SUPERIORE: *Albère*, via Saetone 76, tel. 019.489242
VARAZZE: *San Nazario* piazza XXIV Maggio 11, tel. 019.934662

STATO CIVILE

SAVONA 18 AGOSTO

NATI. Nessuno.

MORTI. Maria Caterina Larosa, 74 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questo mattina alle 10,30 in Duomo. Mario Molinari, 82 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Bernardo in Valle. Giovanni Scarrone, 78 anni, Vado Ligure. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30. Lucio Calabria, 73 anni, Savona. I funerali ■ svolgeranno questa mattina alle ■ nella chiesa della Santissima Trinità in via Chiavella. Maurizio Pizzorno, 50 anni, Sassello. Trasporto diretto questa mattina alle 10.

TI■VA. Il Comune di Savona sta ultimando la selezione dei giovani diplomati che effettueranno i rilevamenti per ■ censimento Istat che si svolgerà il prossimo autunno. Coloro che sono interessati a partecipare, dovranno presentarsi all'Ufficio toponomastica del Comune che è aperto tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 13 e al martedì e giovedì dalle 14,30 alle 17. Per individuare i cento I rilevatori verranno effettuati test attitudinali.

IN CITTA' E FUORI

La città del muretto in tv

Sarà trasmesso alla mezzanotte di ■■■ ■ Rete 4 il concerto di musica sinfonica registrato nella Chiesa di Sant'Ambrogio ad Alassio ad aprile. Il concerto, organizzato per aiutare ■ ricerca sul cancro, proponeva musiche di Mozart eseguite dai «Solisti dell'Orchestra Guido Cantelli». Direttore d'orchestra il maestro Alberto Veronesi. [a. r.]

FINALE

Riprende il Palma d'Oro

Riprenderanno domattina alle ore 9, nella Badia Benedettina di Finalpia, le prove pubbliche dei concorrenti del ventottesimo ■■■■ internazionale di musica da camera «Palma d'oro città di Finale Ligure». In programma le prove della sezione pianoforte. [a. r.]

■■■■

Raccolta cibo per gatti

Raccolta straordinaria di cibo per gatti, da destinare alle colonie feline libere della città di Savona, ■■ domani al 25 agosto nell'atrio dell'Ipercoop «Il Gabbiano» di corso Ricci a Savona. Nel solo capoluogo vivono liberi 4 mila gatti. [a. r.]

Dal 20 agosto al 2 settembre 2001

GRANDI SCONTI*

famila

Savona - via Nizza, 43/R

* Solo sui prodotti promozionati.

L'ASSESSORE ALL'ORDINE PUBBLICO ROSY GUARNIERI: «LA CITTA' VERSO IL DEGRADO, SERVE UN PIANO DI INTERVENTO»

Giro di vite contro i clandestini

Albenga dichiara guerra alla piccola criminalità

Boero

ALBENGA

«La città di Albenga non sarà più un centro di accoglienza per i clandestini in arrivo nel Ponente. Gli irregolari avranno vita dura». Parola di assessore all'Ordine pubblico.

È da diverso tempo infatti che Rosy Guarnieri si batte, in stretta collaborazione con carabinieri, questura e comando di polizia municipale per un coordinamento mirato degli interventi di prevenzione e repressione della criminalità. Da più zone della città e dalle frazioni si levano da tempo richieste d'aiuto per furti, spaccio, risse e prostituzione. Di fatto gli organici attuali non sono nelle giuste per una copertura totale di un territorio vastissimo. Con un maggiore coordinamento, però, è possibile migliorare la situazione.

Sta per partire il «pugno di ferro», annunciato dall'amministrazione comunale per reprimere il fenomeno dei clandestini, ossia dei molti irregolari e senza lavoro che vivono di espedienti e vengono reclutati dalla malavita locale. Dopo una serie di incontri e di valutazioni, le istituzioni stanno infatti per attivarsi in maniera più decisa e mirata per tentare di arginare il preoccupante fenomeno.

«I clandestini non avranno più vita facile. Dopo alcuni contatti con carabinieri, questura e polizia municipale, stiamo organizzando per fare interventi costanti, ripetuti e sistematici che possano evitare alla nostra città un'etichetta di degrado che sarebbe poi difficile da eliminare», ha spiegato l'assessore Rosy Guarnieri, che in passato, come residente nella frazione di Bastia, aveva sostenuto i cittadini della frazione, organizzati in ronde notturne di controllo per difendere le proprie abitazioni dalle «visite» dei ladri.

L'assessore Rosy Guarnieri

Ha proseguito la Guarnieri: «L'immagine della città è difesa. È una questione di vivibilità per i residenti anche di turismo. Non è più possibile continuare con singole opere di disturbo e di controllo che non fanno altro che spostare la malavita da una zona all'altra della città, senza portare ad una soluzione radicale del problema. Bisognerà intervenire in maniera più sistematica. La collaborazione tra il Comune e le forze dell'ordine c'è. Non escludo inoltre la possibilità che presto Albenga possa avere un commissariato di polizia. Le premesse ci sono».

In certe zone della città il furto e la spaccata è ormai di routine. Basti pensare a piazza Berlinguer, a monte della zona di Pontelungo, dove i cittadini recentemente si sono incontrati con la polizia municipale e hanno manifestato l'intenzione di organizzare servizi notturno di controllo. A essere prese particolarmente di mira, anche sul Lungocenta, sono le auto ed i camper di turisti stranieri.

Intanto lo spaccio, che una volta avveniva prevalentemente nelle zone di piazza del Popolo e nei vicoli del centro, si è trasferito nelle zone di campagna alla periferia della città. Molto spesso sono i cittadini a segnalare alle forze dell'ordine il passaggio di spole delle dosi. L'Albenganese è inoltre spesso meta di carovane di zingari che si accampano nelle frazioni o lungo il corso del Centa.

Massaggi in spiaggia: denunciato

Contestato a un cinese l'esercizio abusivo dell'attività di fisioterapista

CERIALE

Nove extracomunitari clandestini denunciati dai carabinieri a Ceriale, Loano e Pietra Ligure. Sono il bilancio dei controlli predisposti dal Comando provinciale dell'Arma per contrastare il commercio abusivo sulle spiagge.

Nel mirino dei carabinieri sono finiti massaggiatori e venditori ambulanti di varie nazionalità: tra i denunciati (perchè documenti di identità e permessi di soggiorno) figurano due brasiliani, un cinese, un asiatico originario del Bangladesh, un marocchino, due donne croate.

Il cinese è stato segnalato alla procura della Repubblica anche perchè praticava massaggi ai bagnanti: i carabinieri gli hanno contestato, infatti, i reati di esercizio abusivo dell'attività di fisioterapista e usurpazione di titolo. Stessa sorte era toccata qualche settimana fa a un connazionale che si era guadagnato la fiducia dei clienti visto che erano numerose le persone in fila davanti al suo banchetto, in attesa di essere «visitate».

«E' una pratica - spiegano i carabinieri - che si è diffusa anche nel Savonese. Ma che va contrastata visto che si tratta di massaggiatori che hanno alcuna autorizzazione, nè alcun titolo per svolgere tale attività».

L'altra notte, i carabinieri hanno anche denunciato un albanese di 22 anni per guida in stato di ebbrezza. Lo straniero era alla guida di una macchina quando si è imbattuto in un posto di blocco dei militari. I carabinieri gli hanno intimato l'alt e lo hanno controllato. Il giovane albanese è stato quindi sottoposto all'esame dell'alcotest al quale è risultato positivo. E' scattata la denuncia penale alla procura della Repubblica. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

FINALE LIGURE

Arrestato magrebino con 30 grammi di coca

Nell'ambito di un'operazione contro il traffico stupefacenti nel Finalese, le fiamme gialle della Tenenza di Albenga hanno arrestato E. A., anni, marocchino residente a Finale. Il giovane è stato trovato in possesso di grammi di cocaina e di un piccolo quantitativo di hashish.

ORCO FEGLINO

Siccità, acquedotto a secco rifornito dai pompieri

Prime conseguenze della siccità in questi giorni anche nel finalese. Da ieri l'acquedotto comunale di Orco Feglino, nell'entroterra di Finale, è rifornito dalle autobotti dei vigili del fuoco di Finalborgo. Anche in altre località le riserve di acqua potabile sono a livelli minimi. [a. r.]

BORGIO VEREZZI

Aurelia intasata per il parcheggio selvaggio

Proteste di molti automobilisti per le auto e soprattutto per le moto posteggiate di notte lungo l'Aurelia vicino ad un locale notturno di Borgio. Il problema si ripete in molte città. La questione di fondo resta la scarsità di spazi e disposizione dei frequentatori dei locali. [a. r.]

PIETRA LIGURE

L'ufficio relazioni apre in via Matteotti

In attesa del trasferimento nella sede di via Rossello, ex caserma dei carabinieri, l'ufficio relazioni con il pubblico di Pietra Ligure sarà aperto a giorni nella centralissima via Matteotti. L'Urp per essere allestito nell'ex posto telefonico pubblico. [a. r.]

SPOTORNO

Rinnovo ai vertici della Chiariventi

È stato rinnovato il Consiglio di amministrazione della cooperativa Chiariventi che ha come scopo la realizzazione del nuovo porto turistico fra Spotorno e Noli. Sino al 2003 sarà presidente Carlo Magnone, vice Marino Bagnasco e Gianni Spotorno. [a. r.]

[illegible]

Cinque interventi per vespe e calabroni

Nella giornata di ieri i vigili del fuoco, su segnalazione di diverse persone, sono dovuti intervenire per ben 5 volte per rimuovere nidi di calabroni, vespe ed altri insetti. [m. br.]

ANDORA

Zona disco in Marco Polo

Per garantire rotazione estiva nei parcheggi è stato istituita una disco» per i posti auto di Marco Polo, tra via Colombo e via Rattalino. [m. br.]

SERVIRA' A FARE IL PUNTO SULLO STATO DI SALUTE DEL «SANTUARIO DEI CETACEI»

Un convegno sulle balene

Andora ospita il secondo meeting europeo

ANDORA

Cetologi, biologi ed altri esperti incontreranno Andora, in occasione della manifestazione «Vivere il mare», i rappresentanti di istituzioni ed associazioni ambientaliste per fare il punto sul «Santuario dei cetacei». L'importante meeting scientifico su balene delfini e whale watching, in programma venerdì 19 ottobre, avrà ancora una volta ambientazione Andora.

Numerosi sono gli interventi già annunciati per la giornata di vertice ambientalista. Introdotti dal sindaco di Andora Pierluigi Pesenti e dal vicesindaco ed assessore all'ambiente Franco Floris, parteciperanno, tra gli altri, nel ruolo di relatori sottosegretario e rappresentanti del Ministero dell'Ambiente, l'assessore regionale Roberto Levaggi, il presidente dell'Iceram ed il sindaco di Saint Jean Cap Ferrat. Non mancheranno docenti dell'Università di Genova e comandanti delle capitanerie di porto.

«Per la Liguria il mare è vita, turismo ed economia, pesca e diportismo. Uno degli obiettivi primari che si è posta l'amministrazione comunale di Andora è la tutela e valorizzazione dell'ambiente. Una corretta coscienza ambientale nasce prima di tutto da una giusta informazione», ha detto il vicesindaco Floris. Secondo una stima il «Santuario dei cetacei», la cui istituzione coinvolge Principato di Monaco, Francia e Italia (manca solo l'approvazione della convenzione da parte del Senato), ospita circa 2 mila balene e 30 mila delfini. [m. br.]

GA, PERDITA DI NAFTA A CARENDA

Il lungo ponte di ferragosto, per Albenga e Ceriale, avrebbe potuto essere segnato da un allarme inquinamento e da un conseguente divieto di balenazione. Operatori turistici e vacanzieri possono però tirare un sospiro di sollievo: la paura è passato, grazie ad un intervento tempestivo ed efficace di pulizia del rio Carenda. Il 9 agosto, infatti, in seguito alla pronta segnalazione di un contadino, è stata riscontrata la presenza di una grande quantità di idrocarburi nel rio ingauno. Accidentalmente un'azienda agricola della Piana aveva disperso diversi litri gasolio nel Carenda, che sfocia in mare tra Albenga e Ceriale. «In seguito alla segnalazione dell'imprevisto, tutto il rio è stato percorso a piedi dal personale dell'ufficio ambiente e dall'Arpal. Una volta individuato il punto più avanzato raggiunto dal gasolio è stata creata una barriera per l'assorbimento di parte del liquido inquinante. Successivamente con speciali macchine il gasolio è stato aspirato ed eliminato. È dovuta intervenire una ditta specializzata di Finale», ha spiegato l'assessore del Comune di Albenga Rosy Guarnieri. [m. br.]

ANCORA SENZA SPIEGAZIONE L'INCIDENTE DI CALVISIO, FORSE LA SBANDATA PER UN MALORE IMPROVVISO

Finale in lutto per la morte di Michele

I funerali dell'operaio della Piaggio non sono stati fissati

FINALE L.

Un malore improvviso. Sembra non esserci nessun altro motivo plausibile per giustificare il tremendo impatto in seguito al quale, giovedì notte a Calvisio, è morto Michele Sciutto, 31 anni, operaio specializzato della Piaggio Aero Industries. L'uomo si è schiantato con la sua moto contro un muro, a pochi metri dalle case popolari di Calvisio, mentre era diretto a dopo aver passato la serata al ristorante Cormi. «Conosceva molto bene questa strada che aveva fatto migliaia volte in . Questo non è bellissimo ma per chi la conosce non è difficile. Era un tipo prudente che non faceva di certo "follie" in moto. Forse è è sentito male», hanno detto gli amici ieri all'obitorio del Santa Corona. A suffragare questa ipotesi il fatto che sull'asfalto non ci sono segni di frenata tracce che possano far pensare ad un impatto un altro . L'inchiesta della polizia stradale di Savona è comunque ancora completata. Dopo l'impatto l'Aprilia Michele Sciutto ha preso fuoco straziando il corpo dell'uomo che era già morto. Per Michele non c'è stato nulla da fare. E' stato l'amico Stefano Averame il primo a riconoscerlo.

Michele Sciutto, 31 anni

Michele Sciutto da 6 mesi operaio frasatore Piaggio amava anche lo studio e l'informatica. Si da poco comprato un computer per preparare la tesi universitaria. Doveva anche andare presto in Germania. Per il tempo libero la sua passione erano le bocce e la bicicletta. «Anche se studiava e faceva qualche lavoretto extra era molto scrupoloso nel suo lavoro in fabbrica», lo ricordano i colleghi alla Piaggio. La famiglia Sciutto è conosciuta e stimata non solo nel Finalese. Il fratello, Gian Mario, ha lavorato al Caffè Marconi a Savona. I funerali di Michele Sciutto non sono ancora stati fissati. Forse domani ci sarà una decisione della magistratura. [a. r.]

IERI A SPOTORNO L'ADDIO CRISTIANO

Dopo essersi sposato civilmente in Comune a Finale, aveva voluto ripetere la cerimonia su una barca, segno dell'amore che aveva per il mare. E proprio da questa passione è stato tradito Cristiano Treppo, il giovane finalese di 32 anni morto il giorno di Ferragosto nel mare della Corsica. Probabilmente un malore improvviso, forse un infarto, che lo ha colpito davanti agli amici, gli è stato fatale. Per lui non c'è stato nulla da fare. Ieri mattino nella chiesa parrocchiale dell'Annunziata di Spotorno si sono svolti i funerali ai quali ha partecipato una grande di amici e conoscenti. Cristiano Treppo, idraulico, conosciuto e stimato a Finale dove viveva con la moglie Margherita in via Forti De Legnino. I funerali si svolti a Spotorno dov'era cresciuto e dove ancora molti amici. Le autorità francesi non ha nessun dubbio sulle dell'incidente. L'uomo è deceduto per cause naturali. «Conosceva bene e rispettava il mare, non commetteva imprudenze. Quanto è successo è stato una tragica fatalità», ricordano gli . [a. r.]

HA CAMBIATO ASPETTO LA SPIAGGIA DI VARIGOTTI

Nel «bronx» del Malpasso ora è ritornata la legalità

FINALE LIGURE

Centinaia di milioni spesi, ma alla fine la battaglia appare vinta: il Malpasso, la spiaggia «nera» di Varigotti, ritrovo di sbandati e centro di spaccio, è stato recuperato alla legalità; ora su quella spiaggia vanno a cercare relax le famiglie.

Per circa trent'anni è stato alla ribalta cronache, anche a livello nazionale, a causa dei gravi problemi di viabilità ed ordine pubblico che provocava l'invasione e l'occupazione da parte dei vacanzieri della «mitica» spiaggia fra la Baia dei Saraceni e il Capo di Noli. Il problema sembrava senza soluzioni malgrado i continui blitz delle forze dell'ordine che hanno portato a migliaia di rimozioni di veicoli, sequestri di sostanze stupefacenti, contravvenzioni di ogni genere per la violazione del codice della strada e non solo. In più occasioni nelle spiagge erano sorte vere tendopoli. L'arenile era diventato «monopolio e terra di conquista» di sbandati e pregiudicati, italiani e stranieri.

A metà stagione 2000 c'era stata la grande novità con la trasformazione dell'arenile in spiaggia attrezzata comunale affidato alla società (pubblica) Finaleambiente e, soprattutto, presidiato giorno e notte da vigilantes pagati profumatamente. Grande lo sforzo anche della polizia municipale di Finale.

I risultati si vedono soprattutto quest'anno. Traffico sotto controllo, niente più soste selvagge in galleria e in curva sull'Aurelia, sulla spiaggia (l'ingresso costa 5 mila lire al giorno), sono tornate in massa le famiglie. Tanti i bambini con punte di presenze record nel fine settimana. Il recupero della spiaggia, almeno per ora, al Comune di Finale è costato alcune centinaia di milioni. [a. r.]

L'AUMENTO DEL TURISMO «ANZIANO» PORTA AD UN SUPERLAVORO NEL REPARTO DEL SANTA CORONA

Arrivano meno traumatizzati al Pronto soccorso

In calo le urgenze per gli incidenti ma crescono le prestazioni per i malori estivi

PIETRA L.

Malgrado i gravi incidenti che si sono verificati negli ultimi giorni nel Ponente sono in calo i traumatizzati della strada che devono fare ricorso alle cure dei medici della rianimazione del Santa Corona Pietra Ligure. Il reparto resta però sotto pressione per l'aumento delle patologie mediche che colpiscono in particolare gli anziani. Funziona a pieno regime l'ambulatorio «filtro» che evita inutili accessi al pronto soccorso per almeno 6 ore al giorno.

RIANIMAZIONE E' merito dell'uso obbligatorio del casco sulle moto, anche per i maggiorenni, i traumi gravi alla testa sono in calo da alcune stagioni anche nel Ponente. C'è un riscontro oggettivo nel reparto di rianimazione e in quello di neurochirurgia del Santa Corona. L'ospedale, l'unico con Dipartimento d'emergenza di do livello, serve il bacino di tutto Ponente frequenti trasferimenti in elicottero dalla provincia Imperia e dalla val Bormida. La rianimazione pietrese è però alle prese con patologie diverse ad iniziare dalle crisi respiratorie gravi che colpiscono in prevalenza persone di età. Sembra in aumento il numero di anziani che, malgrado il caldo, passano i mesi centrali dell'estate in Riviera.

Sta funzionando a pieno ritmo l'ambulatorio istituito, il primo in Liguria da paio di stagioni, a sostegno dell'attività del Pronto soccorso. Vi collaborano anche i medici di base. Lo scopo è quello di risolvere ambulatorialmente i casi non urgenti. «A volte c'è troppa gente e un po' di ressa, dovuta anche alla maleducazione di chi vuole risposte immediate anche per casi assolutamente non gravi. E' bastato il ritardo di un medico, qualcuno ha amplificato, perché si chiedesse l'intervento dei carabinieri», spiegano al pronto.

VIGILANTES La direzione dell'ospedale in primavera aveva confermato il progetto di assumere alcuni vigilantes esterni per garantire maggior controllo in particolare al pronto soccorso. Il posto di polizia, richiesto da vent'anni, è rimasto un «tormentone stagionale». Fra il pronto medico ed ortopedico dovrebbe essere sistemata la nuova Tac già acquistata dal Santa Corona. [a. r.]

LA SALUS RESTA SOTTO SEQUESTRO

Un altro capitolo nella battaglia giudiziaria che vede di fronte Gianstefano Craviotto, proprietario della clinica Salus di Albenga e Maria Luisa Murdaca, rappresentante della cooperativa «La quercia», che ha in gestione la struttura attualmente chiusa. Craviotto esige la restituzione immobile e licenze per inadempienze contrattuali e, per questo, ha chiesto e ottenuto il sequestro della struttura. I legali di Maria teresa Murdaca hanno chiesto dissequestro i giudici del tribunale di Albenga hanno rigettato la richiesta. Un punto a favore di Craviotto in quella che si preannuncia una lunga battaglia per la rinascita della clinica, sino a qualche anno fa all'avanguardia. Ora l'immobile è chiuso al punto che una villetta accanto, sempre di proprietà della famiglia Craviotto ma non utilizzata sino ad oggi a fini sanitari, sono stati fatti sgomberare alcuni extracomunitari clandestini. [s. p.]

DISAGI AD OGNI ESTATE

Liquami in strada da Finalpia si leva ancora la protesta

FINALE L. «Da sette anni il disagio si ripete senza soluzioni. Chiediamo le dimissioni dell'assessore ai lavori pubblici». Flaminio Richeri, capogruppo della minoranza, fa sua la protesta mezzo Finalpia dove, ancora una volta, i tombini della rete fognaria tracimano da giorni con conseguenze facilmente immaginabili. «La situazione è al limite dell'emergenza sanitaria», scrive Marina Piccardi di Forza Italia. «La peggiore che possa succedere in una località turistica», commentano i commercianti della zona. Il Comune, in effetti, stava eseguendo lavori a Pia per rinnovare le decrepite condotte che «non reggono più».

I lavori però sono stati sospesi nel corso dell'estate a causa dell'emergenza del ponte pericolante dell'Aurelia sul torrente Sciusa. Solo a fine estate si tornerà a lavorare per rinnovare la rete fognaria. [a. r.]

LA SICCITA' INTACCA DURAMENTE LE RISERVE IDRICHE DEI COMUNI DELLA ZONA, A RISCHIO LE COLTIVAZIONI

Rubinetti a secco in Val Bormida

Dego rifornita da autobotti dei vigili del fuoco

Lucia Barlocco

D[redacted]

Rubinetti [redacted] secco a causa della siccità in alcune località della Val Bormida e dell'entroterra savonese. Nella giornata di ieri, i vigili del fuoco del distaccamento cairese sono dovuti intervenire con le autobotti per garantire [redacted] rifornimento idrico ai residenti di località Colletto a Dego. «Siamo in emergenza» annuncia il sindaco Sergio Gallo.

Si è trattato di uno degli innumerevoli interventi effettuati in questi ultimi giorni per garantire alla popolazione l'erogazione dell'acqua potabile.

Situazione analoga anche in alcune [redacted] di Sassello e di Mioglia, dove la carenza d'acqua sta creando non pochi disagi ai residenti [redacted] ai villeggianti che hanno scelto le due località per trascorrere le vacanze estive.

Ma [redacted] è tutto, perché, per scongiurare [redacted] rischio di eventuali sospensioni dell'erogazione idrica, il sindaco di Cosseria, Cristina Guarise, nei giorni scorsi [redacted] ha emanato un'ordinanza con cui vieta di utilizzare l'acqua per usi che [redacted] esclusivamente domestici. Quanti non rispetteranno il provvedimento, se sorpresi, dovranno pagare ammende pecuniarie o pesanti sanzioni.

Situazione normale invece a Cengio, dopo che l'amministrazione comunale ha provveduto alla individuazione di nuove sorgenti, nella zona di Rocchetta, e alla sistemazione della condotta idrica. La popolazione quest'anno sembra poter tirare un sospiro di sollievo, dopo i pesantissimi disagi cui ha dovuto far fronte in passato e che, naturalmente, avevano sollevato un vespaio di polemiche.

Ma se i problemi di approvvigionamento idrico registratisi anni fa in varie località della Val Bormida erano [redacted] determinati anche [redacted] soprattutto da guasti delle reti idriche, appunto come nel caso di Cengio, quest'anno la carenza d'acqua è causata quasi esclusivamente dal perdurare della siccità che sta mettendo a dura prova non solamente i residenti, ogni giorno [redacted] alle prese con i rubinetti a secco, ma anche i coltivatori, proprio in un periodo in [redacted] in Val Bormida si registra un nuovo fenomeno che vede la nascita, in vecchi cascinali ristrutturati, di attività agricole da parte di giovani.

Il sindaco di Cosseria, Cristina Guarise, e il primo cittadino di Dego, Sergio Gallo

Millesimo in festa per Brignone

Il fondista dell'Atletica Cairo ha vinto due ori agli Europei su pista in Olanda

MILLESIMO

Il [redacted] nome è ormai entrato a pieno titolo nell'olimpo dei grandi dell'atletica leggera. Valerio Brignone, 34 anni, millesimese, portacolori dell'Atletica Cairo, ha conquistato con la maglia della Nazionale due medaglie d'oro ai Campionati europei su pista del Csi, il Centro sportivo italiano, che si concluderanno oggi [redacted] Kerkade, in Olanda.

Il primo successo, Brignone lo ha ottenuto giovedì scorso sui [redacted] mila metri, sbaragliando gli avversari in una gara [redacted] altissimo livello. L'atleta valbormidese ha così bissato il titolo conquistato nel '93 in Austria.

Ventiquattr'ore dopo la grande prestazione sportiva sui 5 mila, Valerio si è ripetuto sui 10 mila metri, battendo [redacted] fortissimo Mattuzzi, suo compagno di Nazionale. Una prestigiosa [redacted] splendida doppietta, dunque, per Brignone e per l'Italia. Risultati che rappresentano l'ennesima conferma per un atleta che all'età di 34 anni è riuscito [redacted] salire sul gradino più alto del podio per ben due volte, nell'ambito di un Campionato europeo che ha visto la partecipazione di 320 atleti in rappresentanza di otto nazioni.

Oggi ad attendere [redacted] vincitore [redacted] suo ritorno dall'Olanda ci saranno amici [redacted] tifosi. A lui, come annuncia [redacted] vicesindaco Mauro Righello, verrà [redacted]gnato un riconoscimento ufficiale da parte dell'amministrazione comunale.

Osserva Righello: «Non possiamo che congratularci ed essere grati a Valerio e ci auguriamo che insieme con Marco Potenzi, altro atleta millesimese, ottengano buoni risultati anche alla maratona di New York in programma a novembre». Maratona nel corso della quale i due atleti della Val Bormida vesti[redacted] le maglie sui [redacted] figurerà il logo appositamente realizzato dagli studenti delle scuole medie del paese, iniziativa sponsorizzata dal Comune. [l. b.]

ERA STATO VICESINDACO E IDEATORE DEL FUNGO D'ORO

Bardineto piange Ettore Frascheri

[redacted]

E' morto, all'età [redacted] 75 anni, Ettore Frascheri, Cavaliere del lavoro. E con lui se ne va un importante pezzo di storia di Bardineto. Per lunghi anni, infatti, aveva rivestito la carica di vicesindaco. Non solo, ma era stato anche giudice conciliatore, l'attuale giudice di pace, dirimendo centinaia di piccole cause fra la gente del paese. A lui si rivolgevano quanti avevano da risolvere in particolare, liti e storie di cattivo vicinato che nei piccoli paesi sono all'ordine del giorno. Un uomo davvero instancabile, visto che lavorava [redacted] qualità di collocatore.

E ancora, fu uno dei fondatori del Consorzio Altopiano Bardinetese per la tutela [redacted] sottobosco e per [redacted] decina [redacted] anni si [redacted] occupato in prima persona dell'allestimento e dell'organizzazione della Festa nazionale del Fungo d'Oro, una manifestazione entrata a far parte della tradizione e che rappresenta un autentico fiore all'occhiello non solamente per il paese dell'Alta Val Bormida.

Poi, anche per Ettore Frascheri l'età della pensione e l'abbandono dei [redacted] incarichi. Ma la [redacted] passione per l'attività amministrativa e l'impegno sociale l'ha tramandata al figlio Flavio, attuale vicesindaco di Bardineto ed assessore al Turismo della Comunità montana Alta Val Bormida. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO MONTENOTTE

Auto va in fiamme per un corto circuito

Intervento dei vigili del fuoco, all'alba di ieri, per domare le fiamme che hanno completamente distrutto una Fiat «Bravo», in via Medaglie d'oro, a Cairo Montenotte. In base ad una prima serie di accertamenti, risulta che il rogo sia stato provocato da un corto circuito. [l. b.]

ALTARE

Sanzioni più dure per chi viola le ordinanze

L'amministrazione comunale di Altare ha approvato il nuovo regolamento per l'applicazione delle sanzioni per violazioni ai provvedimenti e alle ordinanze comunali. Approvata anche [redacted] variazione al bilancio preventivo relativo a quest'anno. [l. b.]

CENGIO

Il sindaco invita a tagliare gli alberi vicini alla strada

Comunicazione da parte del sindaco di Cengio, Sergio Gamba, con cui si invitano i residenti a provvedere al taglio degli alberi che sorgono su terreni privati [redacted] che costeggiano strade [redacted] del paese. Si dovrà, pertanto, provvedere alla sistemazione delle proprietà private confinanti appunto [redacted] collegamento. [l. b.]

AL SANTA CORONA, INTANTO, STANNO MIGLIORANDO LE CONDIZIONI DELLA FIDANZATA ANTONELLA

Piana si è fermata per l'addio a Stefano

Tutto il paese ha partecipato ieri ai funerali del giovane

PIANA C.

C'era tutto [redacted] paese, ieri mattina, nella chiesa parrocchiale a dare l'ultimo saluto [redacted] Stefano Marchisio, il ventisettenne di Piana Crixia morto il giorno di Ferragosto in un incidente stradale avvenuto nei pressi di Cosseria.

Chiesa e sagrato gremiti per stare accanto ai genitori, alla sorella e al cognato di Stefano, con [redacted] parole e le frasi di conforto del parroco, don Paolo Pizzorno. Un addio straziante in un'atmosfera quasi irreale.

Il paese si è fermato in segno di omaggio ad un ragazzo profondamente legato alla famiglia, alla fidanzata, Antonella Baldi, e ai tantissimi amici con cui era solito trascorrere il tempo libero.

Stefano Marchisio lavorava presso la ditta «Iris» di Altare e [redacted] passato, per alcuni anni, aveva militato nella locale squadra di calcio. Nel '94 ave[redacted] conosciuto Antonella, appena adolescente, e da allora i due erano diventati inseparabili. E mercoledì scorso, insieme, erano partiti alla volta di Monesi, in sella alla «Kawasaki 400», dove li stavano attendendo un gruppo di amici, [redacted] stesso gruppo [redacted] Stefano [redacted] Antonella trascorrevano le serate.

Ma lungo strada statale che collega Carcare a Millesimo, in pochi istanti si è consumato il dramma. Il ventisettenne sbalzato [redacted] sella dopo un urto contro un «Fiorino» che lo precedeva, è finito sulla carreggiata opposta mentre stava sopraggiungendo un'auto. Per lui, nonostante la tempestività dei [redacted]si, non vi è stato più nulla da fare. Il suo cuore ha cessato di battere per sempre poche [redacted] più tardi nel reparto Rianimazione del Santa Corona. La fidanzata, anche lei trasferita all'ospedale di Pietra Ligure, è stata sottoposta ad un delicato intervento chirurgico alla colonna vertebrale. Le sue condizioni, fortunatamente, stanno migliorando. [l. b.]

Stefano Marchisio

CAIRO, IL CANTIERE [redacted] 27 AGOSTO

CAIRO M. E' prevista per lunedì 27 agosto la riapertura del cantiere di piazza della Vittoria. La giunta Chebello si è impegnata a far entrare in azione già da domani una squadra di operai [redacted] con ogni probabilità sarà necessario un'altra settimana di attesa. E' quanto emerso dalla riunione che [redacted] è [redacted] l'altra sera tra il sindaco [redacted] la delegazione del comitato di commercianti che da tempo si batte per la conclusione rapida dei lavori che, a loro dire, starebbero creando g[redacted] difficoltà economiche agli operatori della zona. Una quindicina di giorni si era, infatti, già persa per i ritardi con cui sono stati consegnati una dozzina di pilastri in ferro e le solette prefabbricate. A questo intoppo [redacted] sono poi aggiungere le ferie programmate dall'impresa: un periodo di due settimane che dovrebbe appunto concludersi il giorno 27, ma che ha contribuito a accrescere il malumore tra i commercianti che da tempo sono alle prese con i disagi.

SONO GIA' SEI LE AZIENDE, ANCHE ZOOTECNICHE, CERTIFICATE DALL'AIAB

Rivoluzione nei campi di Dego Cresce l'agricoltura biologica

[redacted]

Un paese che, anno dopo anno, si sta trasformando in una sorta di [redacted] biologica. [redacted] Dego sono, infatti, [redacted] le aziende agricole e zootecniche, rigorosamente certificate Aiab, che partire dal'94 hanno dato vita una nuova «epoca», almeno nel panorama valbormidese.

Ad aprire il nuovo corso, quasi un'inversione di tendenza rispetto al passato, è stata sette anni fa l'azienda «Cascina La Botta» di Bruna Pescem in località Supervia, che da allora produ[redacted] cereali, foraggio, ortaggi, farine di mais e frumento, nonché proprietaria di un allevamento ovino. Nel '97, poi, è stata la volta dell'azienda agricola «La Carpenota», a Supervia, di cui [redacted] titolare Mirco Fossati. Qui, i clienti possono acquistare cereali e foraggio.

L'anno successivo, nel '98, è nata un'altra realtà, quella di Mario Ferrari in località Scorticata, sulle alture del paese, che propone formaggio e [redacted] bovine. Sempre nel '98, certificazio[redacted] Aiab anche per l'azienda di Fabio Dogliotti, in viale della Libertà, dove si producono foraggio e cereali.

Nel '99, poi, Paolo Dogliotti ha dato vita all'azienda «Palazzo», nella zona di Bormiola, specializzata in carne bovina. Non solo ma a breve, il titolare avvierà anche uno spaccio aziendale e un agriturismo. Quest'anno, infine, inizio di attività per Claudia Tortarolo in località Assunta. Accanto alle aziende non manca neppure chi i prodotti biologici [redacted] propone attraverso specialità gastronomiche. E' il caso della cooperativa agri-bioalimentare «Il Leccio», trattoria di località Santa Giulia. [l. b.]

A Dego sono già sei le aziende agricole e zootecniche, rigorosamente certificate Aiab, che a partire dal'94 hanno dato vita una nuova epoca, almeno nel panorama valbormidese, facendo nascere l'agricoltura biologica

La Vetreria Etrusca dove è successo l'incidente

ALTARE, CARLA ZICARI VUOLE CONOSCERE LA DINAMICA DELL'INCIDENTE

Interpellanza sulla morte in vetreria

La minoranza chiede al sindaco di intervenire alla Etrusca

ALTARE

Interrogazione da parte della capogruppo di minoranza di Altare, Carla Zicari, al sindaco Idalda Brondi, sull'infortunio avvenuto [redacted] 7 agosto scorso, all'interno della Vetreria Etrusca, e in cui ha perso la vita Sergio Frumento, operaio quarantenne di Vado Ligure.

Nel documento, il consigliere chiede che il sindaco si informi «per conoscere la dinamica dell'incidente» e che invochi «la massima chiarezza su quanto accaduto affinché vengano alla luce eventuali responsabilità».

A distanza di quasi due settimane dalla tragedia consumatasi nello stabilimento altarese, intanto, prosegue l'indagine subito avviata dalla magistratura di Savona. Saranno le perizie ed i [redacted]trolli effettuati dagli inquirenti ad accertare le cause e la dinamica di quanto accaduto nella notte tra il 6 e 7 agosto, quando intorno all'1,45, Sergio Frumento, impegnato come sempre in una delle fasi di imballaggio delle bottiglie, [redacted] rimasto intrappolato nella palettatrice automatica. Tutto si è svolto in pochissimi istanti, e inutili purtroppo sono risultati i soccorsi da parte dei colleghi di lavoro che hanno immediatamente dato l'allarme [redacted] dei militi della pubblica assistenza. L'operaio, dilaniato dal macchinario, è morto sul colpo.

Un dramma che, tra le fila del sindacato e dei delegati della Rsu, ha riproposto il problema, peraltro comune a tante realtà industriali della provincia, legato [redacted] turni di lavoro spesso definiti «inaccettabili» e ad una carenza di cultura [redacted] il profilo della sicurezza nell'ambiente di la[redacted]. Questioni da tempo [redacted] centro di incontri e dibattiti tra i rappresentanti dei lavoratori [redacted] i dirigenti [redacted] aziende che operano nei vari settori, da quello chimico a quello metalmeccanico. [l. b.]

La vittima Sergio Frumento

CASTAGNOLE LANZE (AT)
i Concerti del Festival CONTRO
TUTTI I CONCERTI INIZIERANNO ALLE 21,30
SABATO 25 AGOSTO
NOMADI
DOMENICA 26 AGOSTO
IL MITO NEW TROLLS
MARTEDÌ 28 AGOSTO:
[redacted] ENDRIGO
[redacted] ANGELIS
MERCOLEDÌ 29 AGOSTO Mr. Swing Dance
[redacted] E LA CASA DEL VENTO
GIOVEDÌ 30 AGOSTO
INTERRA STRANIERA - TOO RUDE
VENERDÌ 31 AGOSTO
LINEA 77 - MEDUSA
SABATO 1 SETTEMBRE
FIORELLA MANNOIA

Sea Cars s.r.l.
LAND ROVER
CONCESSIONARIA LAND ROVER
VIA DELLA NUNZIATA, 2 (Zona PALP) - SAVONA
Tel. 019.2363091 - SERVICE 019.264425
IN FERIE DALL'11 AL 26 AGOSTO
Marchio certificato ISO 9002

OMOLOGAZIONI AUTOCARRO
DIR. 96/53/CE
5 POSTI RANGE ROVER
5 POSTI DISCOVERY
4 POSTI FREELANDER

A SANREMO LANCI DI PARACADUTISTI, A TRIORA SI SCATENA LA «CACCIA» ALLE STREGHE PER POTER PRANZARE ASSIEME A LORO

Il carnevale estivo è a Borghetto

Migliaia di giovani in maschera in centro e sul lungomare

Augusto Rembado

BORGHETTO SS.

Ancora una domenica con tanti appuntamenti di livello sulla Riviera ligure. La stagione estiva volge verso la fine ma la Liguria non smobilita. Anzi, in qualche caso aumenta gli sforzi per il divertimento.

«Borghetto Carnevale» questa sera nelle vie e nelle piazze della parte a mare della città con partenza del corso mascherato alle 21 da via Parioli. La sfilata, organizzata come di consueto dalla Pro Loco, sarà animata dai carri allegorici e dai gruppi in maschera degli stabilimenti balneari. In programma musiche latino americane (samba, salsa e merengue» e animazione con Paolo Allara e Charlie di Radio Onda Ligure. Spiega l'assessore Santiago Vacca: «Il carnevale di quest'anno è organizzato a scopo benefico. Durante la serata promuoveremo la raccolta di offerte da devolvere a Martina, una bimba affetta da artrogriposi. I carri partiranno da via Parioli alle 21 e, passando in via Ponti, via Milano, corso Da Vinci, corso Raffaello e via Trilussa, arriveranno in piazza Giardini dove si svolgerà la festa finale». Spiegano alla Pro Loco: «I carri si ispirano a temi di attualità e costume. Oltre ai gruppi in maschera dai bagni marini di Borghetto ci saranno anche gruppi provenienti da Andora, Savona e Pietra. Organizziamo il carnevale con la collaborazione dell'associazione "Vecchia Loano"». Sempre in tema di carnevale, a tre settimane dal «Carnevalone» estivo, Loano incoronerà questa sera al Giardino del Principe «Miss Carnevalone 2001» che accederà di diritto alle selezioni per «Miss Viareggio». La serata sarà presentata dal mago Tony Binarelli. Parteciperanno il cabarettista Alberto Patrucco e il cantante Ziro.

«Dove sono le streghe di Triora?» è la manifestazione che prevede gastronomia (dalle 10 nel Boschetto) rappresentazioni di scene di vita cinquecentesca con «bàsure», fatture e diavoli e, alle 21, la ricostruzione del celebre processo che si tenne alle streghe di Triora nel 1588.

A Sanremo Sulla spiaggia del Morgana alle 10 Trofeo internazionale di paracadutismo «Massimo Cintolesi». Le squadre effettuano due lanci di precisione da 1100 metri di altezza. Per tutta la giornata alla Pigna «U mercan de l'usau e de cose vejo», mercato dell'usato e delle cose vecchie. Allo stadio lanci liberi da 3000 metri.

Carnevale estivo questa sera a Borghetto

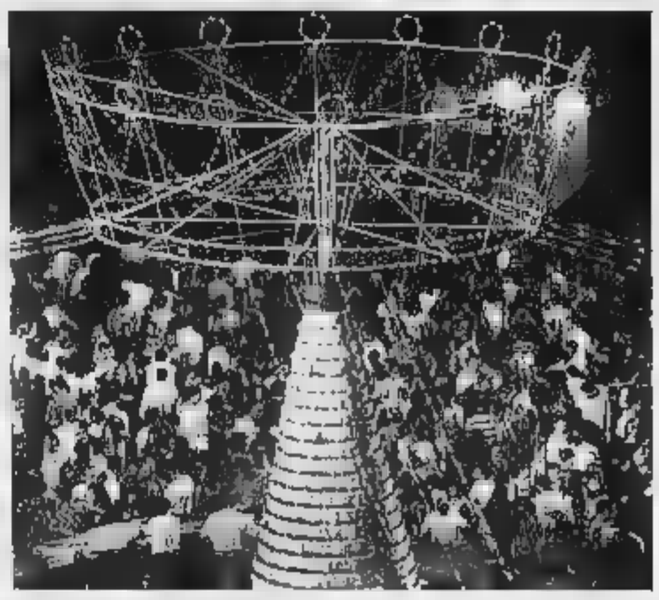
La corte dei Fieschi a Cogorno

Dieci giorni di gare e prove di abilità per eleggere Re e Regina Camoglini

GENOVA

Il ritorno dei Conti Fieschi a Cogorno, dopo il sontuoso matrimonio della vigilia di Ferragosto a Lavagna, accolti da gustosi piatti di trenette e da «Linea Verde» il Gran Gala della danza internazionale a Rapallo, il Festival di Musica da Camera a Santa Margherita tra le proposte della guida della domenica.

Con un prologo ieri a base di giochi, di prove di marineria e di un laboratorio di arte applicata, è iniziata la dieci giorni di Re Camoglino. Un contenitore di gare e divertimenti, organizzato dall'associazione dei commercianti e operatori turistici, che coinvolge oltre cento ragazzi. Questa mattina dalle 9,30 alle 12 sulla piazza dei Giochi sul lungomare, i partecipanti viaggeranno «sulle sponde del mondo», intrattenimento con la collaborazione della Bottega del commercio equo e solidale. Per domani sono previsti due appuntamenti alla piscina comunale del Boschetto. Si giocherà «Spruzzi e onde» dalle 15,30 alle 19 e dalle 20,30 alle 22. Giochi, mini gare compresa quella di ciclotappo danno un punteggio ai partecipanti che porterà all'assegnazione dei due ambiti traguardi di Re e Regina Camoglini. [g. vi.]


La corte dei Fieschi arriva oggi a Cogorno

APPLAUSI E TRE BIS PER IL CONCERTO INAUGURALE DELLA PIANISTA GIAPPONESE

Finale, l'angelo di Hiroshima incanta tutti al «Palma d'oro»

Stefano Delfino

FINALE L.

Con il suo messaggio di pace, affidato alla tastiera del pianoforte, un angelo venuto da Hiroshima ha incantato il pubblico che gremiva la Basilica di San Giovanni Battista. Ha meritato una «standing ovation» finale e concesso tre bis, la quattordicenne Haghiwara Mami, giapponesina dal viso di bambola, che l'altra sera è stata la grande protagonista del concerto d'inaugurazione della «Palma d'Oro», prestigioso concorso internazionale di musica da camera, tra le più scintillanti gemme culturali dell'estate in Riviera.

Battesimo migliore per qualità artistica e significato, la 28ª edizione del Premio, al quale, com'è ormai felice consuetudine, partecipano decine e decine di concorrenti giunti qui da ogni angolo del globo, non avrebbe potuto avere. Ha suonato musiche di Liszt, Skriabin e Chopin, la piccola Mami, e ha reso omaggio al professor Aloise Vecchiato con sei brani del compositore (veronese di nascita e finalese d'adozione), che il Palma d'Oro ha creato tanti anni fa e continua a seguire, come instancabile propulsore della manifestazione, sorretta anche da Comune, Apt e Fondazione Carige.

E' stato un vero piacere ascoltare la sicurezza e la brillantezza delle esecuzioni di questa «enfante prodige», come già era accaduto lo scorso anno quando - appena tredicenne - aveva sbaragliato il campo e conquistato la Palma d'Oro, assegnata da una giuria piuttosto severa. E sorrideva compiaciuto, l'altra sera, mentre la seguiva, il presidente Dirk Joores, apprezzato pianista tedesco, quasi a sottolineare che il premio era stato davvero meritato. Che qui a Finale, a conferma che il concorso è un'eccellente ribalta per i giovani talenti, sia sbocciata un'altra stella?

Il professor Vecchiato non ha dubbi: farà, di strada, questa ragazzina. Lo si era intuito subito, ne abbiamo avuto riprova adesso. Qualche mese fa mi aveva scritto: "Continuo a studiare pianoforte, dopo la scuola. Non posso dimenticare la calda accoglienza che mi ha dimostrato il pubblico di Finale. E mi sto impegnando al massimo per lasciare di nuovo la stessa impressione". E' stata di parola, e non avevo dubbi, perché ne conosco la serietà, oltre che l'indubbia bravura». Mami sorride, nell'abitino cucito dalla mamma, che ogni tanto le scatta una foto-ricordo.

E' soddisfatto anche il sindaco Pier Paolo Cervone, presente al concerto. A lui la giovanissima pianista ha consegnato un messaggio, scritto in giapponese e in inglese, nel quale il sindaco di Hiroshima lo ringrazia e affida «alla musica un messaggio di fratellanza e di solidarietà». «E' stato un bel gesto, che gemella idealmente Finale alla città martire dell'olocausto nucleare», commenta Cervone, che ha ricambiato con una targa con il simbolo del marchesato Del Carretto, e ricorda: «Ho visto nascere il Palma d'Oro, che si avvia a festeggiare la trentesima edizione».

Nella Sala Capitolare della Badia Benedettina di Finalpia proseguono intanto le selezioni dei concorrenti alla sezione Duo per due pianoforti, Duo per pianoforte e violino, Pianoforte, Lieder: da domani sera a venerdì, di nuovo a Basilica a Finalmarina, i concerti di presentazione al pubblico dei vincitori. E lunedì 27, infine, appendice dedicata a «Letteratura e Musica» nel Giardino dello Studio Fotografico Azzali (ore 17,30): Roberto Cognazzo, docente al Conservatorio di Torino, parlerà dei nove episodi di «Romeo e Giulietta» di Shakespeare musicati da Vecchiato.

CERVO: LUNEDI' SUONA CHOPIN

Le note di Chopin (un Notturno, due Improvvisi, sei Mazurke e una Ballata) risuoneranno domani sera nell'incantevole cornice del Sagrato dei Corallini: a proporle, durante il suo recital pianoforte, che comprende anche i celeberrimi «Quadri di un'esposizione» di Mussorgkji, sarà Evgeni Koroliov, eccellente concertista moscovita. E' un altro dei grandi appuntamenti offerti quest'anno dal Festival di Cervo, dedicato alla musica da camera. Allievo prima e docente poi del Conservatorio Tchaikowsky, Koroliov ha vinto una serie di prestigiosi premi internazionali, dal Bach di Lipsia al Van Cliburn, al Grand Prix Clara Haskil al Bach di Toronto. Ospite delle maggiori stagioni concertistiche, si è specializzato nelle grandi opere pianistiche di Bach: lo scorso anno è apparsa la registrazione del «Clavicembalo ben temperato». [s. d.]

Il sindaco Pier Paolo Cervone (a sinistra) mentre si complimenta con la quattordicenne pianista giapponese Haghiwara Mami e le consegna la targa-ricordo di Finale per il primo cittadino di Hiroshima. Al centro nella foto il professor Aloise Vecchiato. Il compositore è l'ideatore e l'instancabile promotore del concorso musicale «Palma d'Oro»

ANNI '60 E '70 MA ANCHE BALLATE DI OGGI CHE AFFRONTANO TEMI SOCIALI

I Reportage stasera a Diano Marina

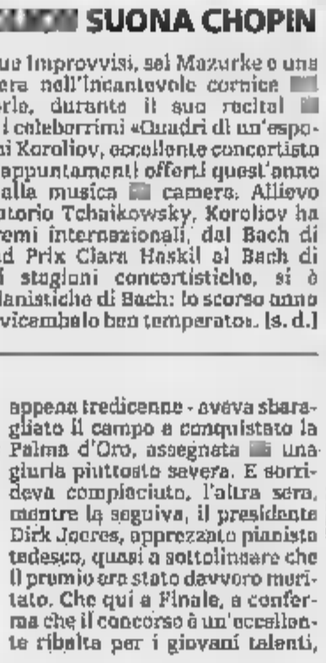
Musica revival e pezzi inediti di un CD che uscirà in autunno

DIANO MARINA

I suoni magici degli Anni '50, '60 e '70 conditi dalle atmosfere beatlesiane e in più alcuni pezzi inediti pubblicati su un CD che uscirà in autunno. Con questo programma il duo Reportage si presenta oggi alle 21,30 a Diano Marina in via Genova (di fronte al bar Nelson) per due ore di intrattenimento musicale per villeggianti e residenti. I Reportage, come rievoca il nome, sono due giornalisti con grande passione per la musica: Vincenzo Bacarani (voce, chitarra e tastiere) e Franca Pagliero (percussioni e cori). Già protagonisti in diverse manifestazioni a livello nazionale (Bacarani ha partecipato al premio Recanati, al festival di rock e canzone d'autore insieme con Alan Sorenti ed Edoardo Bennato e a trasmissioni Rai; Pagliero ha scritto testi per il maestro Carlo Esposito e per il gruppo Alpigiali), i Reportage hanno appena ultimato un CD che verrà distribuito in autunno e a cui hanno collaborato il chitarrista Mauro Vero (curatore degli arrangiamenti) e Dario Mollo che ha già inciso dischi con Tony Martin dei Black Sabbath e Glenn Hughes dei Deep Purple.

Questa sera i Reportage proporranno - oltre a pezzi «evergreen» - cinque brani-ballate del loro CD che si intitola «Cantare la vita»: sono canzoni d'amore ma anche temi sociali. A luglio, infatti, il duo ha partecipato alla festa provinciale della Cgil di Imperia proponendo alcune sue canzoni nell'ambito di un incontro-dibattito con don Luigi Ciotti.

Dopo questa sera i Reportage si esibiranno altre due volte, sempre a Diano Marina: giovedì 23 in corso Roma angolo via Novaro e domenica 26 agosto in via Nizza (di fronte all'Asilo comunale) alle 21,30. [a. l.]


Il duo Reportage, formato da Vincenzo Bacarani (a sinistra) e da Franca Pagliero, proporrà questa sera a Diano Marina alcuni successi degli Anni '50, '60 e '70 e cinque brani inediti dell'album «Cantare la vita», la cui uscita è prevista in autunno

TRA GLI APPUNTAMENTI PIU' ATTESI LO SHOW DEL GRUPPO «BUIO PESTO»

Musica e artigianato a Varigotti

Per un settimana il borgo si anima con feste, mostre e concerti

FINALE LIGURE

Gastronomia, artigianato, musica e spettacoli per bambini. Sono queste le proposte dell'«Agosto a Varigotti» in programma in riva al mare da domani a domenica 26. Clou della manifestazione, organizzata dall'associazione «Varigotti Insieme» con il patrocinio il sostegno del Comune di Finale. Il concerto gratuito dei «Buio pesto» che si esibiranno sul molo la sera di mercoledì (ore 21,30). I «Buio Pesto» sono un gruppo genovese che propone brani propri e canzoni famose «tradotte» in dialetto ligure, da «Alba chiara» di Vasco Rossi a «Piccolo grande amore» di Baglioni. Ad inaugurare l'«Agosto a Varigotti» sarà domani sera (21,15) i burattini di Anna e Francesca con gli spettacoli «Bio Cocco» e «Piero & Pedro Stories». Martedì serata «Sloow food» dedicata al pesto e dal 23 al 26 artigianato vivo e prodotti tipici liguri nelle ex scuole elementari. [a. r.]

I «Buio pesto» saranno protagonisti di un concerto a Varigotti

La PRO LOCO di

CASANOVA LERRONE

vi invita QUESTA SERA alla

FESTA DEL BUON MANGIARE

Alle ore 19:

APERTURA STANDS CON PIATTI TIPICI LOCALI, VINI DOC, DOLCI SPECIALI.

GIOCHI E ALLEGRIA

Alle ore 21:

GRANDE BALLO AD INGRESSO LIBERO CON L'ORCHESTRA

ENNIO CHENDI

MENÙ SPECIALITÀ

RAVIOLI
SPAGHETTI
POLENTA
POLENTA E CINGHIALE
POLENTA E CONIGLIO
CONIGLIO
CINGHIALE
PORCHETTA
SPIEDINI
TRIPPA
TOTANI
SALSICCIA
PANE FRITTO
CIMA CASANOVESE
PATATINE
PEPERONATA

COMUNE PRO LOCO

CASANOVA LERRONE

VENERDI 17 | SABATO 18 | DOMENICA 19

FESTA *del buon mangiare*

Ore 19.00 Ore 21.00 APERTURA STANDS GASTRONOMICI

SI BALLA CON LE ORCHESTRE:

VENERDI LILLO BARONI | SABATO STEFANIA VALENTI | DOMENICA ENNIO CHENDI

Mangiare, Musica e ...

III Edizione

Sabato 25 Agosto
dalle ore 18,30
Anfiteatro di Colletta di Castelbianco

Comune Castelbianco
Pro-loco Castelbianco

Con la collaborazione di
Agriturismo Ferruccio
Ristorante Gin
Ristorante Scola
Locanda delle Antiche Pietre

Postazioni gastronomiche
Postazioni di vino e bevande
Postazioni musicali

Colletta di Castelbianco,
gli Eventi da cogliere

in collaborazione con:
la natura noberasco *è arte*

Medioevo

Colletta di Castelbianco
Un borgo in festa

Torna a Colletta di Castelbianco l'appuntamento che vede miscelate in "una festa di paese" l'arte urbanistica, l'arte espressiva della musica e l'arte della tradizione enogastronomica del territorio.

Un'occasione per girovagare tra i "carruggi del borgo", gustare i piatti tipici della zona, degustare i vini nostralini, accompagnati da musiche di folclore popolare in uno scenario "ritrovato" ed incontaminato quale l'anfiteatro del "borgo medioevale" di Colletta Castelbianco.

Informazioni

ristocolletta@colletto.it - www.colletta.it
tel. 0182.77.82.06 - 0182.77.82.44
Vincenzo Ricotta - *Project manager*
vricotta@tiscalinet.it
cell. 348.410.80.99

Come arrivare a Colletta

Dall'uscita autostradale di Albenga (SV) prendere la provinciale per Ceriale/Garlenzo, e dopo alcuni chilometri, arrivati all'incrocio Zuccarello/Castelbianco/Nasino, prendere per Castelbianco/Nasino, giungere fino al ristorante Gin e Scola, svoltare a destra alla Chiesetta.

ArtWorks

OGNI GIORNO I LETTORI TROVERANNO SU LA STAMPA I TAGLIANDI SCONTO PER USUFRUIRE DELLE MIGLIORI ATTRAZIONI DELL'ESTATE 2001

Con la motonave a scoprire le balene

Da Savona le escursioni verso il Santuario dei cetacei

SAVONA

Il fascino e la bellezza della costa ligure vista dal mare. Ogni giorno una gita diversa, ma tutte in partenza da Savona, nel cuore della Vecchia Darsena. Anche quest'estate la motonave «La Superba» è una delle star delle vacanze in Liguria.

Si rinnova l'appuntamento con il servizio offerto ogni giorno dalla Cooperativa Battellieri di Genova che anche quest'anno si affianca al Comune di Savona (assessorato al turismo) e a La Stampa. Sino a settembre l'attività è stata intensificata intensificata ed è previsto un appuntamento ogni giorno con destinazioni diverse.

Domenica mattina (partenza alle ore 8) gita alle Cinque Terre, San Fruttuoso e Portofino. Ogni martedì la crociera pomeridiana per Portofino con partenza alle ore 13,30. Ogni mercoledì e sabato il programma della Superba prevede l'escursione alle Cinque Terre, a San Fruttuoso e Portofino, mentre per quanto riguarda il venerdì c'è una grande novità. La gita a Genova con visita alla Lanterna, simbolo di Genova. La gita prosegue poi per l'Acquario e per Portofino.

Tutti i lunedì e giovedì, gli amanti della natura possono avvicinare delfini e balene nel loro habitat naturale con gli esperti del Wwf. Le gite, che si effettuano solo con il mare calmo, partono dal molo dell'Acquario di Genova e dal pontile Marinetta sotto la Torretta a Savona.

A bordo della motonave «La Superba», costruita in legno, i 180 ospiti (la portata è di 350 persone ma durante le uscite whale watch viene limitata) potranno raggiungere le zone di avvistamento e, con un po' di fortuna, ammirare le stenelle striate, i delfini pelagici, le balenottere comuni, lunghe oltre 20 metri.

Ogni giorno La Stampa pubblicherà un tagliando che garantisce uno sconto di 3 mila lire sul prezzo del biglietto. Le prenotazioni sono disponibili nelle migliori agenzie di viaggio.

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

L. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL DOMENICA 19 AGOSTO 2001

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

L. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO DOMENICA 19 AGOSTO 2001

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO. IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA STAMPA

DOMENICA 19 AGOSTO 2001

PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE

Acquistando 2 biglietti adulti del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un BIGLIETTO OMAGGIO per un bambino dai 4 agli 11 anni

La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria F.S.

UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, AL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Utilizzando il presente tagliando avrete diritto allo Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA

Tel. 0182 931.755

LA STAMPA CITTA' DI SAVONA

DOMENICA 19 AGOSTO 2001

FONDAZIONE AMBROSIANA PER L'ARTE E LA CULTURA

1° LUGLIO / 2 SETTEMBRE 2001

Picasso

FORTEZZA DEL PRIAMAR

PALAZZO DEL COMMISSARIO

TUTTI I GIORNI DALLE 18 ALLE 23

PRESENTANDO IL TAGLIANDO ALLE CASSE SI OTTERRA' UNO SCONTO DI 4000 LIRE SUL BIGLIETTO D'INGRESSO FISSATO A 12.000 LIRE. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO, (al lunedì quello della domenica) NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA

DOMENICA 19 AGOSTO 2001

LA STAMPA

GITE IN MARE dal Porto di Savona (Torretta)

BUONO SCONTO LIRE 5000

PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO SI AVRÀ DIRITTO ALLO SCONTO DI LIRE 5000 SUL BIGLIETTO PER ADULTO. RIVOLGERSI ALLE AGENZIE DI VIAGGI CONVENZIONATE OPPURE TELEFONARE ALLA COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA

Tel. 010.265712 - 0335 - 7371646

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO. IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA STAMPA DOMENICA 19 AGOSTO 2001 DI SANREMO

SAGOR

Festivalmare SANREMO 2001

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria

Bagni marini

Ristoranti

Dj

Galatei

Baristi

Discoteche

Drink&Music

Alberghi

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886 NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Casinò di Sanremo | Agenzia Eccoci | LA STAMPA DOMENICA 19 AGOSTO 2001

SAGOR

Liguria Moda & Bellezza

Miss delle Miss 2001

ASTA del MOBILE

SERATA FINALE A SANREMO E GRAN GALA' AL ROOF GARDEN DEL CASINO'

CONSEGNARE A: Agenzia Eccoci, via Genova 96, 17031 Albenga, tel. 0182 554886

Nome

Cognome

Città Via

Età recapito telefonico

Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto dall'Agenzia Eccoci limitatamente all'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati, di cui le garantiamo la massima riservatezza, è effettuato solo al fine di consentire la Sua partecipazione al concorso Miss delle Miss 2001. I suoi dati, pertanto, non saranno comunicati a diffusi a terzi.

Firma della richiedente o di un genitore se minorenne

Automare

di Tosetti Aldo
Via Dalmazia, 288 **ALBENGA**
Tel 0182 540286 - Fax 0182 544388

VALLE

NUOVA SEDE DI SAVONA
Legino Zona PAIP
Tel 019 264118 - fax 019 263570

S[illegible] AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA
[illegible]
ITALIA 1. Tel. 019-825.714
CHIUSO

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Pearl Harbor ore 21.15
Lire 12000-8000-7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Shrek ore 20.30-22.30
Lire 12000-8000-7000

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
DOGE RIPOSO
ore 21,15
Lire 12.000-11.000, soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15-22.30.
Lire 11.000-8000-6000

ALASSIO
[illegible] Tel. 0182-640.263
Il sarto di Panama ore 20.30-22.30
Lire 10.000-8000-5000

DON BOSCO Tel. 0182-640.263
La carica dei 102
Ore 21.30 Lire 8000-5000

RITZ. Tel. 0182-640.427
What women want
Ore 20.30-22.30. Lire 10[illegible]5000

ALBENGA
AMBRA. Tel. 0182-51419
Shrek ore 20.30-22.30
Lire 10.000-8000

ASTOR
Tel. 0182-50997
Il sarto di Panama ore 20.30-22.30
Lire 10.000-8000

[illegible]

ARENA VITTORIA
Il budino magico ore 21
La mummia - Il ritorno ore 22.45
Lire 10.000-[illegible]

FINALE LIGURE
ASTRA
What women want ore 21.30
Lire 9000-7000

SPLENDOR Tel. 610783
The hole ore 21.30
[illegible] 10.000-8000

CAIRO
[illegible] 019-5090363
Shrek ore 17-20-15-22
Lire 10.000-8000

FINALE LIGURE
ARENA ONDINA Tel. 692910
Spy Kids ore 21-23
Lire 10.000-8000

[illegible] Tel. 692910
[illegible] fate ignoranti ore 20.30-22.45
Lire 10.000-8000

LAVAGNOLA
[illegible]LO Tel. 692910
Le follie dell'imperatore Ore 21
Ti presento i miei ore 22.45
Lire 9000-7000

LOANO
[illegible] **DEL PRINCIPE.**
Miss carnevalea ore 21

LOANESE. Tel. 019-669.861.
The Hole ore 20.30-22.30
Lire 10.000-8000

PIETRA L.
NINO
L'ultimo bacio
Ore 21,15
Lire [illegible] 7000

SASSELLO
TEATRO SASSELLO
[illegible]
ore 21.30 lire 7000

SPOTORNO
ARENA ARISTON
L'ultimo Bacio
Ore 21.30 lire 10.000-8000

VARAZZE
VERDI 1. Tel. 019-97.249
La mummia - Il ritorno
[illegible]-23 Lire 13.000-10000

VERDI 2. Tel. 019-97.249
La [illegible]
Ore 21.10-23 Lire 12.000-8000

VARIGOTTI
SOMA
Spy Kids
Ore 21.30. Lire 10.000-7000

Silvester Stallone

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA
CAVOUR Tel. 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871
Pearl Harbor
Spettacolo unico ore 21.
Lire 10000-7000

DIANTE Tel. 0183-293020.
CHIUSO PER FERIE
fino a giovedì 23 agosto

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Spy kids
Orario 20.30-22.40
[illegible]

DIANO MARINA
POLITEAMA. Tel. 0183-495990
Driven
Ore 20.30-22.40
Lire 10000-7000

SAN BARTOLOMEO AL MARE
SMERALDO (estivo)
Pearl Harbor
Spettacolo unico ore 21.15
Lire 9000-7000

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL
Tel. 0184-43440.
L'ultimo bacio
Spettacolo unico ore 21.15. Lire 9000-6000

BORDIGHERA
OLIMPIA
Tel. 0184-261955
Pearl Harbor
Spettacolo unico ore 21. Lire 8000-7000
Informazioni anche ad [illegible] bordighera.it

DOLCEACQUA
CRISTALLO
[illegible] 0184-206048
[illegible] **bacio**
Spettacolo unico ore 21.15. Lire 7000-5000

VENTIMIGLIA
ARENA [illegible] SCOGLIETTI
Chiedimi [illegible] sono felice
Spettacolo unico ore 21.15
[illegible]

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA
AMERICA
Sala A Tel. 010-595.91.46
CHIUSURA ESTIVA

AMERICA
Sala B Tel. 010-595.91.46
CHIUSURA ESTIVA

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
La fate ignoranti
Or. 20.30-22.30

ARISTON 2
Jimmy Grimble con R. Carlyle, G. Mckee, R. Winstone
Or. 20.30-22[illegible]

[illegible]USTUS Tel. 010-560.810
CHIUSURA ESTIVA

AURORA Tel. 010-592.625
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La mummia: Il ritorno
Or. 17.30-24.05

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett e K. Beckinsale
Or. 17.30-21

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Shrek
regia di A. Adamson e V. Jenson.
[illegible] 16.20-18.20-20.20-22.20

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
Love & sex (vietato minori 14 anni)
Or. 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
Evolution
regia di J. Reitman con D. Duchovny, J. Moore
Or. 18-18.10-20.20-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254[illegible]
Mr. Crocodile Dundee 3
regia di S. Wa[illegible] P. Hogan, L. Kostowsky
Or. 18.15-20.25-22.35

CIN[illegible] ANTICO
Tel. 010-254.18.20
Driven
regia di R. Harlan con S. Stallone, B. Reynolds
Or. 17.50-20.10-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
Bootmen
Or. 16.20-18.25-20.30-22.35-0.25

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
Fuori in 60 secondi
regia D. Sena con N. Cage, A. Jolie
Or. 17.40-20.10-22.40

CORALLO MULTISALA
Tel. 010-586.419
CHIUSURA ESTIVA

LUX Tel. 010-561.691
CHIUSURA ESTIVA

ODEON.
Tel. [illegible]-362.82.08
CHIUSURA ESTIVA

OLIMPIA Tel. 010-581.415
CHIUSURA ESTIVA.

ORFEO Tel. 010-564.849
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-214.141
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

LA SCIOSCIA
via Adamoli - Molassana
La carica dei 102
regia K. Luna, con G. Depardieu
Or. 21.30 ingresso 10.000

BARIGAGLI
CINEMA PARROCCHIALE
[illegible]

CASELLA
CINEMA PARROCCHIALE
Tel. 010-907.71.30
L'ultimo bacio
regia G. [illegible] con S. Accorsi, G. Mazzoleni
Or. 21.15

PEGLI
EDEN
CHIUSURA ESTIVA

NERVI
S. SIRO
CHIUSURA ESTIVA

VOLTRI
AMBROSIANO
CHIUSURA ESTIVA

CICAGNA
CINEMA FONTANABONA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

RECCO
CINEMA RECCO
(Campo sportivo via Licoli)
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett e K. [illegible]
Or. 21.30

SESTRI LEVANTE
CENTRALE
Tel. 0185-2[illegible]
Le fate ignoranti
regia F. Dapporto, con S. Accorsi, M. Buy
Or.: 16-18.05-20.10-22.20

RAPALLO
VELA TIGULLIO
Spettacolo di balletto
Or.: 21.30

[illegible]
CHIUSO PER RESTAURI

ORIONE
Tel. 0185-507.81
[illegible]**bere delle armi**
regia E. Olmi, con H. Jayko
Or.: 10-16.05-20.15-22.20

CHIAVARI
CENTRO.
Chocolat
regia L. Hallstrom, con J. Binoche, L. Olin
Or. 20.15-22.30

[illegible]
Tel. 0185-309.694
Billy Elliot
regia S. Daldry con J. Walters, J. Bell
Or. 20.10-22.30

SESTRI LEVANTE
ARISTON Tel. 0185-41.505
La stanza del figlio
regia N. Moretti, con N. Moretti, L. Morante

[illegible]ATA
OGGI RIPOSO

MONEGLIA
LA CONCHIGLIA
Tel. 0185-41.505 Via W. Burgo
The Mexican
con J. Roberts, B. Pitt

Or.: 21.30

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

NICHELODEON Tel. 010-589.640
CHIUSURA ESTIVA

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA TOSSE - [illegible] ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ARONA'
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE
OGGI RIPOSO

SANREMO
ARISTON Tel. 0184-506.060
Ore 21.15: serata di cabaret con Antonio 21 e Nello Iono

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Tickets
Orari: 15.30-22.30. Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 6000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. [illegible]
L'ultimo bacio
Orari (indicativi): 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060
Beautiful Joe
Orari (indicativi): 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060
Shrek
Orari (indicativi): 15.30-22.30. Lire 12000-8000.
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820
Le fate ignoranti
Orario indicativi: 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000); [illegible] non oggetto

TARABIN. Tel. 0184-597820
Ciclo «Cinema italiano»
What Women want
Orario 15.30; ult. 22.30 Lire 8000

SANREMESE. Tel. [illegible]-597.070
Ciclo «Il meglio della stagione»
Pearl Harbor
[illegible] 15.30; ult. 22.30 Lire 8000

(La programmazione e gli orari dei film [illegible] variazioni anche in base alla lunghezza [illegible] film stesso e alle esigenze delle sale cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM

Jamie Bell in una scena del film intitolato: «Billy Elliot»

IL CACCIATORE. Cinque premi Oscar: una delle vette del cinema di Hollywood degli Anni Settanta. La storia di [illegible] operai della provincia americana, grandi amici e cacciatori di cervi, spediti [illegible] giorno in Vietnam...

CHI HA UCCISO LA SIGNORA DEARLY? Giallo. Mona Dearly muore in un incidente d'auto. Il capo della polizia pensa più ad un omicidio che ad un incidente, così l'intero paese è sospettato.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del pasticcinoso negozio di cioccolata da parte di una signora nel minuscolo villaggio francese degli anni '50.

COME TE NESSUNO MAI. Giovanile. Un teenager deve affrontare problemi scolastici, sentimentali e familiari.

DRIVEN. Commedia. La storia di un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente che viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa.

LE C[illegible] [illegible] LEI. Commedia drammatica. Esordio nella regia del figlio di Gabriel Garcia Marquez. Cinque storie, sette [illegible] decise a fare i conti con la loro esistenza.

COCCODILLE DU[illegible] 3. Azione. La terza puntata delle avventure del simpatico australiano.

EVOLUTION. Fantasy. La storia segue il [illegible] che segue [illegible] caduta sulla Terra di una meteora che trasporta una forma aliena che darà un nuovo significato al termine (sopravvivenza del più forte). Solo [illegible] piccolo gruppo di terrestri [illegible] frappone tra gli alieni e la conquista del mondo.

[illegible] IGNORANTI. Commedia. Alla [illegible]te del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca: lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ••

FIGLIO DI DUE [illegible]MI. Commedia. Tratto dal romanzo da Massimo Bontempelli. Nel giorno del suo compleanno un ragazzino [illegible] nove anni dice alla madre: «Tu [illegible] sei la [illegible] mamma. Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella sua casa conosce l'indirizzo... ••

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando [illegible] che la sua amica è l'amante del consorte crolla ogni sua residua certezza.

JIMMY GRIMBLE. Giovanilistico. La vita si accanisce su Jimmy Gri[illegible] in [illegible] e in classe: tormentato dai compagni di scuola è in guerra[illegible] il nuovo boyfriend della madre. Ma un'incredibile partita di calcio, forse grazie a un nuovo paio di magici guantoni da football, cambierà finalmente [illegible] sua vita.

LA MASCHERA DI [illegible]. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba, ma disoccupata, vorrebbe non essere più [illegible] single. A caccia [illegible] clienti, Jill accetta di indagare sulla spartizione di [illegible] giovane studentessa, Mickey. Jill frequenta la professoressa di poesia della ragazza. Dal romanzo lo versi della Porter.

UN MERCOLEDÌ DA LEONI. Sentimenti. Il surf come metafora della sfida del vivere. America: le speranze di un gruppo di giovani amici alla vigilia della guerra del Vietnam.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Le vicende di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia [illegible] dei potenti e amato dalle donne. •••

MY GENERATION. Documentario. Barbara Kopple, l'acclamata autrice di «Wild Man Blues», sulla tournée europea di Woody Allen clarinettista. Raccontando le tre edizioni di Woodstock, mette a confronto generazioni di giovani. •••

IL N[illegible] ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Arnaud: protagonisti un maggiore tedesco e un cacchino [illegible]. •••

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. •••

POLLICE [illegible]. Commedia. Le storia di [illegible] gruppo di carcerati che, grazie al giardinaggio tentano di riabilitarsi...

P[illegible]O DI [illegible]. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse [illegible] loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti [illegible] organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». •••

RITORNO A CASA. Drammatico. Il film molto bello del novantaduenne maestro portoghese De Oliveira, recitato meravigliosamente da Michel Piccoli, è un'analisi straordinaria del rapporto tra vecchiaia e dolore, e la presenza degli altri.

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda [illegible] miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato [illegible] una spia britannica mandata in [illegible]. •••

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. •••

LA S[illegible] [illegible]L FIGLIO. Drammatico. César per Moretti e la sua storia di [illegible] famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia: la perdita del figlio. ••••

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Il premiato film di Muccino sull'amore uomo-donna sempre imperfetto.

L'UOMO [illegible] TALBOT. Drammatico. Un giovane paleontologo scopre di avere un tumore [illegible] cervello. Gli vengono diagnosticate cinque settimane di vita, ma anziché abbattersi decide di utilizzare pienamente gli ultimi giorni che gli restano da vivere.

ALASSIO & LE BAIE DEL SOLE
APT RIVIERA DELLE PALME

SALA CONFERENZE BIBLIOTECA CIVICA
"RENZO DEAGLIO"

Piazza Airaldi e Durante, 7 - Tel. 0182.648078

LUNEDÌ 20 AGOSTO 2001 - ORE 21,15

BRUNA MAGI

Presenta il suo libro edito da EDIZIONI BIETTI

"Il ritorno della papessa"

Sarà presente l'Autore - Intervista di Franco Gallea

INGRESSO LIBERO

CITTÀ DI ALASSIO
Assessorato alla Cultura

A LOANO SI ELEGGE MISS CARNEVALOA, SFILATA DI MODA A PIETRA, COMMEDIA AL PARCO DELLE FARFALLE DI ANDORA, PICASSO AL PRIAMAR

Domenica con i piatti della Liguria

Sagre, liscio e feste popolari in Riviera e Val Bormida

DA VEDERE

Teatro ad Andora, elezione di «Miss Carnevaloa» a Loano, «Goodbye summer» ad Albisola Superiore, sfilata di moda a Pietra, sagre a Varazze, Celle, Osiglia, Dego, Cengio, Mioglia, Vado, Orco Feglino, Loca, Villanova, Casanova Lerrone e Arnasco, le proposte.

VARAZZE Serate gastronomiche in frazione Faje.

CELLE Sagra del pesce azzurro al molo centrale.

ALBISSOLA M. «Giochi senza frontiere» fra i bagni marini. Il volto felice della globalizzazione»: biennale di ceramica contemporanea al Museo civico di Marina e al Museo Trucco di Albisola Superiore. «Arte in villa» nel parco settecentesco di Villa Faraggiano. «50 artisti in mostra» ceramiche, sculture, disegni e dipinti da Arte Spazio Battaglia. Personale di Sandro Lorenzini al Circolo degli Artisti.

ALBISOLA «Goodbye summer» spettacolo musicale e lotteria in favore della Croce Verde nel piazzale dell'ex stazione ferroviaria (ore 21). Personale di Mario Rossello alla Galleria La Stella.

SASSELLO «Il pifferaio di Hamelin» teatro per bambini in piazza Concezione (ore 21, ingresso libero).

SAVIGNONE conclude «La torre del mago» personale del ceramista Eugenio Lanfranco al Castello (ore 19-23).

MILLE Festa de L'Unità al campo sportivo. Aperto nel Castello Del Carretto il Museo Napoleonico.

Palio «Voci nuove» in loc. Martina.

OSIGLIA Sagra della torta.

DEGO Festeggiamenti di Ferragosto: gastronomia, musica con «Lory Dance» e il trio «Axe Babà».

Festa di San Rocco con sagra della frittella, musica albero della cuccagna e tiro alla fune in frazione Brignoletta.

MIOGLIA Sagra gastronomica e alle show con 12 ballerine dall'«Evasione latina». All'Osteria Col «Cibi e libri di Liguria» di loc. La Viora si conclude la mostra del vignettista Danilo Maramotti. Aperta la pista di kart-cross «Mille Mioglia».

Discoteca e frittelle a San Bernardo Frassino (21). Mostra di pittura di Gino Pisanello nelle ex scuole elementari.

CAIRO «Estate a Bragno»: tombolata e serata danzate e «Magma group» in frazione Bragno.

concludo «Tortur-ar- giornate di Amnesty International (arte, musica, teatro) contro la tortura al Priamar. Questa sera musica con gruppo di Federico Foce (21). Zuppa di pe- alla Sms Fornaci Serenella. Concerto della banda Forzano in piazza Sisto IV (21). Luna park al Prolungamento. Priamar (feriali 18-23, festivi 16-23) «Picasso» duecento di Pablo Picasso. E' visitabile la mostra di Aldo Pagliaro ed Emanuela Venier al Priamar (dalle 21 alle 23).

Sagra dei ravioli a S. Ermete.

«Stardust» polvere di stelle, spettacolo musicale sulla rotonda a mare (21,30). Si conclude la collettiva di ceramica e pittura al Palace (dalle 20,30 alle 23,30). Luna Park in località Serra.

«Il meglio degli Anni '80» musica con i «Fratelli Sberlicchio» in piazza Chiappella (21). Aperta la chiesa romanica di San Paragorio.

FINALE «Sagra della melanzana» e del nostralino al campo sportivo di Gorra. Caccia al tesoro in via Molinetti a Pia. «2001 Duemila e una scena. Dal museo alla piazza»: mostra di bozzetti, figurini, modelli e scenografie di Luzzati Chiostri di Santa Caterina. Proseguono le lezioni dello stage internazionale di danza della Compagnia di danza del Teatro di Torino. Mostra di Paolo Minoli «Paginaria-Appunti di viaggi» alla galleria Valente. «Archeologia urbana a Finalborgo» mostra nel Museo del Finale. Personale di Nenne Sanguineti a Castelfranco. Apertura serale del Museo archeologico.

Tony Binarelli a Loano

TEATRO AMATORIALE A FINALE

«Ex...quando l'autobus è passato» è il titolo della commedia brillante in programma questa sera (21,30) nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. Ad interpretarla gli attori della Compagnia Stabile del Teatro Domus Florinda Scolsi, Roberta Firpo e Gilberto Vignati. La commedia, scritta da Aldo Nicolai, racconta la storia di tre single, due donne, Gianna e Flavia, e un uomo, un omosessuale di nome Marcello. Le due donne, single per forza, non sanno rassegnarsi all'idea di vivere senza amore. Con la complicità di Marcello organizzano un cocktail con la speranza di incontrare entrambe l'anima gemella. Ma la serata prende una svolta imprevedibile e una serie di avventure tragicomiche portano lo scompiglio nella vita sentimentale dei tre protagonisti. La regia dello spettacolo è collettiva e vede impegnati oltre ai tre attori anche Cristina Pirolli. I biglietti sono disponibili in prevendita (ingresso 15 mila) presso la libreria Centofiori in via Ghigliari a Finale (tel. 019/6923191), oppure direttamente al botteghino dei Chiostri di Santa Caterina prima dell'inizio dello spettacolo. [a. r.]

VARIGOTTI «Santini» mostra di immaginette della devozione popolare nella chiesa di San Lorenzo Vecchio e nelle scuole elementari.

ORCO FEGLINO Sagra di san Lorenzino a Orco.

VEZZI PORTIO Canti della montagna con la corale alpina «Montagne Verdi» in fraz. Portio (21).

RIALTO Aperto il Museo della civiltà contadina nell'Oratorio.

BORGIO «Il circo» mostra di collage, teatrini e disegni di Guido Fiorato alla galleria Il Mulino di Verezzi. Olii di Renata Ghiosso all'Art Café Rifrullo di via Matteotti. Sono aperte tutti i giorni le grotte Valdemino.

PIETRA Sfilata di moda in piazza XX Settembre (21,30). Opere recenti di Gabriele Mazzanti all'Auditorium (ore 20-23). Pesca beneficenza nella Basilica San Nicolò. Storia e testimonianze del telo artistico «A Pria». Aperto il parco divertimenti «Prialand» in Europa. Luna Park in via Soccorso.

E' aperto il Museo degli orologi da Torre a Bardino Nuovo.

Elezione di «Miss Carnevaloa 2001» al Giardino Principe (21) con la partecipazione di Tony Binarelli. «L'uomo, l'arte, il mare» mostra fotografica al Kursaal (20,45-23). Aperto Skating Club in viale Libia.

Sono visitabili tutti i giorni le grotte (ultimi ingressi alle 12 e alle 17).

BORGHETTO «Borghetto Carneval» corso mascherato e musica. «Sulle ali della musica» inaugurazi della personale di Adele Carzaniga alla sala congressi di via Marexiano.

«Giovani promesse cerialesi»: musica con i «Syd of grape» piazza della Vittoria (21,30). «Festa dell'arrivederci» con gastronomia in loc. S. Eugenio. Aperto tutti i giorni il parco acquatico Le Caravelle (ore 10-19). Dalle 15, tutti i giorni, «Acqua dance» con Human dj.

Personale di Ezio Rossin nel chiostro della galleria civica Ester Siccardi. Aperto parco giochi con castelli gonfiabili «Bim bum bam» in piazza Corridoni. Sagra del budino della nonna con gastronomia e ballo a Leca. Festa della birra al Sacro Cuore.

VILLANOVA «Sagra delle dieci torri» con mostra-scambio di antiquariato e artigianato e ballo l'orchestra Egidio Piano.

CASANOVA «Festa del buon mangiare».

«47 o morto ch'a parla» dialettale figure al campo sportivo (21,15, ingresso libero).

Si conclude l'antologi- dell'artista xilografo Ligustro Giovanni al Castello Costa Del Carretto (ingresso gratuito).

ARNASCO «Festa del turista» con gastronomia, giochi e ballo.

CASTELBIANCO «Storie storte, vite parallele» mostra a Colletta.

ALTO «CarnevalAlto» carnevale estivo, gastronomia e ballo con il «Mamo Giuri Group».

BORGHETTO D'ARROSCIA «Sagra della lumaca» in loc. Leverone.

Pezzi unici, sculture e multipli di De Chirico, Fiume, Sassu, Nespolo ed altri artisti alla galleria San Giorgio (17-23,30 fino al 30 settembre). E' aperto tutti i giorni il mini club della Baia del Sole «Playland» (ore 8-24) con giochi, libri, spiaggia, passeggiate.

ANDORA «TeatroAndora»: «Mutamenti nel tempo» con il Teatro delle Nuvole in località Castello (21,30).

DIANO MARINA «Vasculp» trofeo nazionale di vasche da bagno e remi (pomeriggio). [a. r.]

TANTI APPUNTAMENTI CON LA MUSICA DAL VIVO, GRANDI ORCHESTRE AL BOSCHETTO DI VARAZZE ALL'ARENA DI ALBISSOLA

Dance e ritmi latini per una notte di vacanza

Jazz al femminile al Rifrullo di Borgio, i «Blue swinger» al Caffè Gavioli

LE NOTTE

«Rock al femminile» al Rifrullo Borgio, musica house al Gasoline di Finale e al Fermento Club di Loano, ritmi latini a La Capannina e al Sol Ponente di Alassio. Restano aperte quasi tutte le discoteche dell'estate, in particolare il Gildaestate Varazze, Sporting Club a Finale, Ai Pozzi a Loano, Le Vele ad Alassio e La Suerte a Laigueglia. Ecco le «occasioni» della notte della domenica.

Liscio e revival orchestra «Ezio Grey» al dancing Il Boschetto. Ritrovi in al Pescegatto, al Kursaal Margherita («Sk Band» live) e al Mister Pub. Discobar all'Invidia e all'Hamburgerboy. Discoteca house e commerciale al Gildaestate Livio dj.

CELLE Ritrovi al Baricentro, al Bolero, al Charlie Max, all'Hurricane, al Baraonda, all'Intralcio, alla gelateria musicale Ice Rock (domenica con «Jazzy Party») e al Durty Nelly's.

Musica Beer Room Pub.

M. Discobar sulla spiaggia al Soleluna. Orchestra Piero Siri all'Arona spettacoli. Ritrovi al Porky's, al bar Testa (pre e post discoteca) e al Friends.

ALBISOLA S. Pianobar nella spiaggia libera attrezzata. Ritrovi al Clipper pub, al Med e alla Taverna di Mu.

Ritrovi a La Nicchia, al Be Pub, alla Baia degli Angeli, allo Stirling Castle, alla Braia e all'Osteria del vino cattivo.

Ritrovo al Cantuccio.

Musica al Blues Pub, Corto Maltese, al Mangiafuoco, da Crespi e al Green Pub.

BARDINETO Serata pianobar al Bar De Nef.

Ritrovi Cabaret, al Gasoline e al Bar Sport.

Messaggeria all'Empire Cyber. Ritrovi alla Boutique della birra, al Malvasia, al Pirata, al Baretto, Circolo Nautico, al Birrò, al Mezzo Marinaio, al Cokpit, al Senzanome, al Benzi, al Pablo's e negli altri locali della vecchia darsena. Musica e sport al Lido Azzurro. Ballo liscio e moderno da Michelin in via San Bartolomeo.

VADO Serata live music al Daubaci. Ritrovo al Blu Beach Café e al Cupido Pub.

BERGEGGI Musica e ritrovi al Sante Galeshka di Portovado e all'americanbar San Marco.

SPOTORNO Ballo liscio con musica vivo al dancing Castello. Ritrovo al Lord Nelson, al Sunshine Café, Black Bull e a La Cambusa.

Discobeach Bajda discoteca in riva al mare. Liscio e revival al «Ritrovo» di Voze.

FINALE Al Patio Beach-disco con il «White Dress» e dj Peter Damir. Discoteca con dj allo Sporting Club di San Bernardino, Musica House al Gasoline ex Mirò con Poggio Dj. Ritrovi Bar Lux, Trocadero, al Clipper, al Vittorio e da Pilade.

PIGLINO Serata-ritrovo al Cucciolo.

Per la rassegna «Jazz e dintorni» Rifrullo Art Café «Due in fuga», spettacolo musicale il meglio del rock al femminile (Maria Furlani, Cecil), Ritrovi al Mulino Club, al Cappero Club, alla Torre dei Sassetti e al Mirabolan.

PI Pianobar con Enrico Bianchi all'Airone. Balli Anni '60 e '70 al Malibù. Ritrovi al New York Pub, al Santo, al Barone Rosso, al Soleluna, da Miriade, allo Wave (discobar) e al Dolphin' (karaoke).

LOANO Domenica al Pozzi con dance commerciale e ballo liscio ad ingresso libero. Live «Blue Swingers» al Caffè Gavioli. Al Fermento «housemanìa» con dj Roberto Carbonero e Michelino. «Metti una al bar» caffè concerto al bar Florida, al Campana e all'Hi-Fi. Al Club Tropicana (ex Marinella), serata discoteca con Human dj. Liscio e revival con l'orchestra al Salita. Orchestra al Manhattan Inn (anche al pomeriggio). Ritrovi all'Archibaldo, da Vittorino, al Bar Doria, al Jumanji Café, al Club Movido, al Mai a letto, al Fluke, al Bucchero, al New Crazy Night.

BORGHETTO Ballo liscio orchestra al Salone delle feste di via Vigliori. Ritrovo al bar Velvet.

Ritrovi al Planet Café (aperto 24 ore su 24), al Bikers Pub, all'Harley Café e al Tea Room.

ALBENGA Discobar al Jammin'. Ritrovi in musica al Crazy Pub, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Piazzetta, Caprice e al Rock Bank Caffè.

Dance commerciale con Ricky Martini dj alle Vele. Alla Capannina domenica «Dolce vita» orchestra liscio-revival, dj resident Angelo Raimondo e serata sudamericana nel privè latino con Pablo e la «Tribù latina» (dj resident Rudy Mascheretti). Musica al Mare e Monti. Pre discoteca al Paradise di Santa Croce con dj Mr.Rouge e settore live. Musica dal nella piazzetta fra i dehors del Mozart e dell'El Galeon, «Nos Quatro» bassa nova, samba e ritmi tropicali! Al Barluna. Ritrovo alla discoteca U'Brecche. Musica Con Jorg Weyer al Sol Ponente. Musica cubana al Manila Club. «Rizzo & Rizzo» al Mezzaluna. Ritrovi in musica da Spotti, al The Victorian Pub (colazione allo prime luci dell'alba), al Tokai pub, al Dubliner, al Bar Dell'Angelo, al Cabaret (live), al Joy, al Fred c, al Caffè dei Platani, al Rooster George Taylor's, al Cocktail & Drink, all'El Che Café, al Jockey bar e allo Zanzibar. Liscio e revival nel settore ballo della pasticceria Riviera. Spettacoli internazionali al Ad Majora (Caffè Roma).

CISANO Musica da A Sciàttapenza e Canesi. Ritrovo al Blue Dolphin Club.

Domenica sera da trascorrere discoteca e nei discobeach con una proposta di ritmi che spazia dall'house al commerciale alla latina tralasciare il liscio-revival con orchestra nei dancing

LAGUEGLIA Discoteca due piani della Suerte con tutti i generi musicali con Maurizio Curesani, René e Marco dj ed animazione Vanity Ritrovi al Flamingo (nuovo gestione), Locanda del Re e al Saloon birreria.

Pianobar a Il Priore con Luca e Hanah Paula. La cantante Lilli De Manna all'Edy Bar. Live alle Rocce di Pinamare. Musica al Bit Below, al Mare Up. Ritrovi al Samarcanda, al Take Off e al Big Ben Pub.

Apertura domenicale con il ballo liscio al Ballabar.

S.BARTOLOMEO Ritrovo in sica al BaRock café.

M. Ritrovo al The Old Fisherman e allo Skipper.

IMPERIA set Sinto Brass all'Acquasalata. Ritrovo al Ferrocarril (live dei Skin Tradol e alla spiaggia musicale Papeete Beach. Ritrovo al Pub Winston Churchill.

Ritrovo al Papagayo Club, al Mandy's Discoclub (domenica con lap dance) e al Tre Alberi. [a. r.]

ANCORA DISPONIBILE QUALCHE POSTO PER ASSISTERE AL PRESTIGIOSO SHOW

Ultimo appuntamento con Baglioni

Stasera a Montecarlo il concerto del cantautore romano

Claudio Baglioni protagonista questa sera a Monte Carlo

MONACO

Ultimo appuntamento con Claudio Baglioni questa sera sotto i riflettori della Salle Etoiles. Sarà soprattutto pubblico italiano ad applaudirlo, ma Baglioni vanta molta popolarità anche oltre confine. C'è ancora disponibilità di posti per assistere alla serata (prenotazioni al +377 9216 3).

Claudio Baglioni è fra gli artisti più rappresentativi del panorama musicale di casa nostra. Dagli Anni Settanta ha iniziato una carriera comune a pochi, le canzoni di allora come quelle di oggi sono conosciute e cantate da diverse generazioni, i suoi più grandi successi sono patrimonio della musica italiana. Concerto e cena (bevande escluse) dalle 21.00, costano 270 mila lire a persona, mentre per assistere allo spettacolo si spendono 150 mila lire con consumazione.

DUE PROPOSTE PER GIORNATA DIVERSA

MARINA
ALBISOLA
ATTESE
Onlus
CIVICO MUSEO
DI ARTE
CONTEMPORANEA
MUSEO
DELLA CERAMICA
M. TRUCCO
LA STAMPA
DOMENICA 19 AGOSTO 2001
Con il presente tagliando ingresso a L. 3000 anziché L. 6000
Non sono valide le fotocopie

DOMENICA 19 AGOSTO 2001
Kart Cross "Mille Mioglia"
Via Avera 21, MIOGLIA
Aperto sabato e domenica
dalle 21 alle
Presentando il presente tagliando alla cassa si ha mille ad uno sconto di 4 mila lire sul prezzo del biglietto da minuti pagando così mila lire anziché 22 mila.
Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie.

LA SOCIETA' ACQUISTATA PER 40 MILIONI, REAZIONI DI SINDACO E AMBIENTI SPORTIVI, MARTEDI' L'INCONTRO CON L'ALLENATORE

«Farò dell'Imperia la nuova Atalanta»

Parla il neopresidente, l'avvocato savonese Vincenzi

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

«E' lo spirito sportivo ad animarmi, quello stesso che mi ha spinto a comprare l'Imperia. Nessun fine speculativo. Desidero dare alla città e agli imperiesi, primo di tutto, un'azienda strutturata in modo serio e sano. I proclami li lascio agli altri. Desidero che la gente si avvicini al calcio in modo gioioso: penso a uno stadio riempito da famiglie in festa». Sono le prime parole del presidente dell'Imperia calcio, l'avvocato Fabrizio Vincenzi, 36 anni, originario di Cuneo ma savonese d'adozione, tre studi legali a Savona (in via XX Settembre), Alassio e a Lugano, in Svizzera. E' lui che ha seguito finora le vicende legali del Savona calcio e ha fatto da consigliori a Piro, ed è sempre lui che l'altro giorno, con una cifra poco superiore ai quaranta milioni, e con la collaborazione di un imprenditore edile il cui nome resta per ora misterioso, ha acquistato il centro per conto delle quote della società nerazzurra. La cifra, rispetto ai 400 milioni di cui si era parlato in precedenza, appare incredibilmente bassa ma è confermata (e spiegata) dallo stesso presidente uscente, Milo Durante: «Non ho voluto lucrare: ho pensato esclusivamente al bene dell'Imperia. Ogni risorso restante è stata investita per rafforzare squadra e struttura societaria. Ci tenevo a sottolinearlo».

Il neo presidente, Fabrizio Vincenzi

Protagonista dell'operazione finanziaria, oltre a Vincenzi e al misterioso socio, è risultato il patron del Savona, Benito Piro, che non figura ufficialmente nei quadri dirigenziali dell'Imperia ma che tutti considerano regista occulto: «Mi sono limitato a fare da traghettatore - dice - o, se preferite, ho fatto da collegamento alle ambizioni sportive di alcuni amici. Savona e Imperia comunque sono destinate ad agire in simbiosi e a fare del Ponente ligure polo calcistico di prim'ordine (preferisco parlare di Istituto calcistico) a livello di settori giovanili. Il modello è quello vincente dell'Atalanta. In questo modo, oltre ad allevarci in casa i campioni del domani, giungeremo a abbattimento dei costi degli ingaggi e ciò non potrà che essere salutare per tutto l'ambiente».

Pare certo che tutto il settore giovanile, sia del Savona che dell'Imperia, sarà affidato all'ex giocatore Michele Sbravati, il quale avrà pure la responsabilità delle relazioni pubbliche. Ed è scontato, a meno di ripensamenti dell'ultima ora, la conferma come allenatore dei ragazzini di Alfredo Bencardino, che in questi giorni è a Ormea con i giocatori per completare gli stages atletici (questa mattina alle dieci si disputerà una partitella tra Imperia A e Imperia B). L'incontro tra i nuovi dirigenti e lo staff tecnico è previsto per martedì. Il presidente, che già ha avuto un abboccamento col mister, dice di averne ricevuto un ottima impressione: «A parte - sostiene Fabrizio Vincenzi - che sono tipo da rivolgimenti radicali, ma Bencardino godo della mia stima. La reputo persona scrupolosa e preparata».

A Imperia la notizia del passaggio di consegne è stata accolta con favore, e non poteva essere altrimenti dopo le burrascose e alterne sorti, pur se tutti tengono a sottolineare la signorilità e la buona volontà del presidente uscente: «La gestione Durante - afferma il sindaco Luigi Sappa - è stata poco proficua sotto l'aspetto tecnico, ma soddisfacente per i risvolti societari: lascia un club pulito, una filosofia imperniata sulla positività: in quanto ai nuovi arrivati, li so già legati al mondo del calcio; questo lascia presupporre che si sia di fronte a intenditori, a individui competenti. La città dovrebbe essere degnamente rappresentata in un campionato importante quale quello di D. Penso che nei prossimi giorni avremo modo di conoscerli: dovremo definire o aggiornare i termini del contratto per la conduzione dello stadio Ciccione».

Per concludere ancora la parola all'avvocato Fabrizio Vincenzi, a cui viene girata una domanda che tutti si pongono: ma se un derby Imperia-Savona dovesse risultare decisivo per la promozione, il Savona godrebbe di una sorta di diritto di prelazione nell'esercizio della vittoria? «E' un problema che non si pone - spiega il neopresidente - vince chi segna di più. Certamente, ho il Savona nel cuore, ma in questo caso viene sempre prima lo sport. Prometto di lavorare con onestà e trasparenza; mi auguro che l'Imperia possa diventare una grande famiglia, magari allargata a quella savonese. Lavoreremo con intenzioni collaborative e costruttive».

E il Savona stasera a Loano

Nuovo test per i biancoblù: mercoledì al Bacigalupo con i francesi del Nizza

SAVONA

Dopo il lungo periodo trascorso a Tavarone e le due importanti amichevoli al Bacigalupo contro Novara e Alessandria, per i ragazzi di Felice Tufano è arrivato anche il relax di Ferragosto. Ma già da ieri sono ripresi gli allenamenti che dovranno condurre all'esordio di Coppa Italia (Vado e Sestrese le avversarie) e l'inizio del campionato vero e proprio. Quindi due settimane al calor bianco per portare sul campo i risultati delle lunghe sedute fatte nel ritiro spezzino.

Felice Tufano fa una prima analisi in vista del campionato e risponde alle prime perplessità sulla scarsa sinergia tra Aloe e Tozzi Borsoi, chiamati al non facile impegno di non far rimpiangere Spatari e Calabria (34 gol in due la scorsa stagione). «Aloe - dice Tufano: «Su Aloe credo ciecamente, il ragazzo si muove con grande grinta e determinazione. Tozzi Borsoi? Ci crede anche il diesse Strinati, sarà la rivelazione del campionato». I tifosi però sono anche critici e vogliono le partenze subito in discesa; visto che i punti iniziali sono poi quelli che alla fine contano per la promozione.

Ci sono poi dei giovani del settore giovanile che si sono fatti lungamente applaudire: «Sono ragazzi che avevo negli juniores - prosegue Tufano - e conosco il loro valore. Di Cairo ha grande stima, poi De Lucis e questo cairese Contino. Ma tutti quelli che ho impiegato sono da sostenerne. Il mister ha pienamente ragione per Cairo: con il Novara è stato lanciato da Bracaloni e anche da Aloe creando quattro belle occasioni. Contro l'Alessandria (pur ridotti in dieci) i biancoblù hanno cercato con ostinazione la rete della bandiera (del resto meritata) e Cairo per due volte ha trovato ancora il portiere protagonista.

Questa sera la squadra è ospite della Loanesi di Fulvio Piovano. La preparazione alla Coppa Italia prosegue con l'incontro di mercoledì 22 al «Bacigalupo» contro i rossoneri del Nizza, campionato francese.

Savona Goal: annuncia: il Savona Goal e i Golden Boys prenderanno il via con i campionato dilettanti che scatteranno domenica 2 settembre. Grandi novità ed interesse per il gioco dei lettori che prevede, per questa edizione, anche la partecipazione delle formazioni savonesi: rileveranno i pronostici, società per società, sportivi e dirigenti che li presenteranno alla nostra redazione il sabato precedente le gare. Ricchi premi per i calciatori. Hanno già aderito: Savona (relatore Bertolucci), Vado (Cerruti), Varazze (Fazio), Cairese (Bruno Ferraro). Sono in corso di definizione Loanesi, Finale, Bragno, Veloce, Albatross, Speranza, Celle Ligure. [n. d. m.]

Il biancoblù Lamberti in azione contrastato da un avversario

COPPA ITALIA

I ROSSOBLU' ALLE 18 A MARASSI CON IL TREVISO, BLUCERCHIATI AD AVELLINO

Esame per la Samp e il Genoa Scoglio presenta anche Badra

GENOVA

La seconda giornata della Coppa Italia è quella delle necessarie verifiche per le ambizioni di qualificazione del Genoa e della Sampdoria. Il debutto ufficiale casalingo del Genoa è stato anticipato ad oggi alle 18 al «Ferraris» e Franco Scoglio potrà presentare ai tifosi rossoblù anche Badra, che proprio venerdì ha avuto il via libera dalla federazione tunisina.

Il Treviso non è certo un avversario che deve incutere timore. Il professore vuole la prima vittoria di Coppa e, nonostante la rosa non sia ancora completa, proporrà una formazione votata all'offensiva. Domani, o al massimo martedì, si sbloccherà anche la vendita della società: Riccardo Sogliano ha confermato che entro 48 ore incontrerà Dalla Costa per chiudere la trattativa. I nomi degli acquirenti? L'esperto general manager è stato sibillino, dicendo che molte cose si capiranno alla lettura dello sponsor sulle maglie. Basta pazientare ancora qualche giorno, non di più. Dei quattro messi fuori rosa (Bredis, Manetti, Nicola e Sussi) Scoglio è disposto a recuperare soltanto l'ultimo.

Il centravanti rossoblù Francioso

Capitolo Sampdoria. Gigi Cagni in settimana ha dovuto fare buon viso a cattiva sorte. Dopo Vergassola, accasatosi al Torino, anche un altro «pezzo da novanta», il portiere Matteo Sereni, ha lasciato i blucerchiati. Il passaggio all'Ipswich ha portato nelle casse sampdoriane denaro sonante (14 miliardi) ma anche qualche problema. L'incontro di stasera ad Avellino diventa a rischio, poiché i campani cercheranno il riscatto dopo l'esordio con sconfitta sul terreno del sorprendente Monza. Per la formazione, in avanti sarà riproposta la copia Flachi-Possanzini, poiché Luiso non dovrebbe essere rischiato in una partito certo importante, ma non decisivo. In casa blucerchiata, anche se subito minimizzato, è scoppiato il caso-portieri: la partenza di Sereni ha in un primo tempo «caricato» Cosazza, il naturale sostituto, che poi si è sentito messo in secondo piano all'annuncio del possibile arrivo dall'Udinese di De Sanctis. Poiché la Sampdoria non vorrebbe spendere, e l'arrivo di De Sanctis è in dubbio, Cusazza vorrebbe avere una maggior fiducia dall'ambiente. [g. s.]

CALCIO

BUONE INDICAZIONI PER ERETTA NEL MATCH CON LA PRIMAVERA DEL GENOA

Il Vado piega i baby rossoblù con una doppietta di Frediani

Ennio Fornasieri

VADO L.

Il Vado batte il Genoa Primavera 2-1 con doppietta di Frediani al termine di una partita che si può considerare un test valido per dare ulteriori indicazioni a mister Eretta. Dotto che Schipani e proprio Frediani sono apparsi i più in forma, bisogna anche guardare i due lati della medaglia.

Quello meno positivo riguarda il primo tempo con la squadra schierata a zona e con la difesa a quattro che palesa momenti di difficoltà. Il lato buono lo si vede nella ripresa quando i rossoblù adottano il canonico 3-5-2 che cambia completamente le cose e ribalta il risultato finale. Logiche e comprensibili le prove che mister Eretta sta effettuando, utili a dare alternative nelle soluzioni di gioco. Un esempio è Fornaro che quando gioca davanti alla difesa convince, i problemi nascono quando è chiamato a difendere. Meno brillanti della gara contro l'Astrea sia Santanelli che Rey, ma questo è comprensibile dati i carichi di lavoro. Per il resto la squadra è piaciuta per come si è mossa nel contesto generale, attraversando un momento di crisi solo nella parte finale del primo tempo con i grifoncini del Genoa in vantaggio di un gol.

Buona la prestazione di Prestia

In questo frangente il Vado ha rischiato di subire anche il raddoppio. Nella ripresa invece è stata un altra musica, si è vista una squadra anche più sicura psicologicamente per il ritorno ad un modulo al quale sono abituati. Frediani poi ha fatto il resto con due gol che hanno consentito il sorpasso. Sicura la difesa, centrocampo a cinque che ha portato sicurezza alla manovra con uno Schipani su tutti. In attacco positivo Frediani, è andato bene Alex Prestia mentre Giribone è apparso ancora in ritardo di preparazione. Il commento di Eretta anche anche sui problemi del primo tempo: «Lo sapevo che la zona sul 4-4-2 avrebbe portato delle difficoltà ma queste partite mi servono proprio a questo. Bisogna lavorare per migliorarsi anche quando saremo costretti a cambiare atteggiamento. Sono soddisfatto delle risposte a livello di applicazione, visto che il Genoa ha un altro passo rispetto a noi. Ci manca ancora velocità, ma fisicamente stiamo bene».

PALLANUOTO

IL TROFEO ATHENA SCEGLIE LE QUATTRO REGINETTE E SI AVVIA ALLA FASE CONCLUSIVA IN PROGRAMMA DAL 23 AL 26 AGOSTO

Sandro Bovo trascina il «Soleluna 2» verso le semifinali

Anche la squadra di Petronelli (La Playa) vicina al traguardo: oggi ultime eliminatorie ad Albissola

ALBISSOLA M.

Giochi fatti nella seconda tappa del Trofeo Athena «Pallanuoto sotto le stelle» che si sta disputando al Soleluna Beach di Albissola Marina. I Bagni Soleluna 2 hanno già staccato il biglietto per le semifinali che si disputeranno, come le finali, al Daubaci di Vado Ligure. Troveranno ad aspettarli Daubaci e Bagni Italia qualificatesi nella precedente tappa di Spotorno.

Per quello che concerne il nome della seconda squadra deciderà l'ultima giornata in programma oggi, ma è pratico è fatta per i Bagni La Playa. Questi i risultati di ieri: Bagni Savona-Bagni Miramare 0-2 (parziali 1-6 2-8), a sorpresa è stata sconfitta la formazione dei La Playa.

Non sono bastate le 6 reti di Petronelli a sconfiggere i rivali di Sandro Bovo (a rete per cinque volte) dei Soleluna Beach 2. La partita è finita 2-0 (parziali 7-5 6-4) per i Soleluna 2. [en. for.]

Da sinistra le formazioni della Playa e dei Bagni Miramare, a destra in alto la squadra Soleluna Beach 2, sotto i bagni Savona che partecipano al torneo

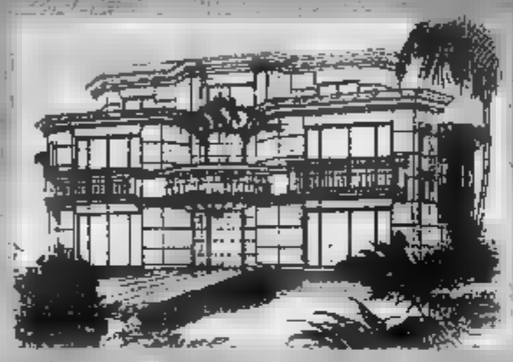
SAGOR®

Case fuori dai luoghi comuni.

Realizziamo le migliori soluzioni abitative in Liguria e in Costa Azzurra

ANTIBES
centro citta'

A 5 minuti a piedi dal mare e dal centro storico, SAGOR ha concepito e sta per costruire un prestigioso immobile, dotato di tutte le caratteristiche necessarie per essere adatto, a seconda della tipologia prescelta, come residenza principale, seconda casa o solo per reddito locativo.
Gli appartamenti spaziano dal bilocale sino al quadrilocale attico da 130 m^2 e sono tutti dotati di box.
prezzi??? a **partire da 99 milioni ... Chi prima arriva meglio alloggia!**



a Cannes
Villa Papillon :
Lussuosa villa con piscina,
giardino di oltre 2000 mq e cascata naturale.
7 lussuosi appartamenti con vista mare eccezionale e finiture prestigiose personalizzabili.
Un solo appartamento disponibile - 114 m^2 con grande terrazza.

Villeneuve Loubet
Acquamarina :
La casa in riva al mare
Ultimi appartamenti "pied dans l'eau" in pronta consegna.
Accesso diretto alla spiaggia.
BILOCALE fronte mare arredato, box.
TRILOCALE fronte mare duplex, ultimo piano.

a Nizza
Castel Mont Boron :
- Posizione eccezionale con piscina e parco alberato.
- Complesso immobiliare di alto livello con vista panoramica sulla città e sul mare.
- Appartamenti bi-trilocali con grandi terrazze o giardini privati.

da FF. 560.000

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE tel. 0033 493.891.317

a Cannes
Résidence du Pierrier :
Residence con piscina,
immerso nel verde.
Elevata rendita locativa.
ULTIMO TRILOCALE 65 m^2
+ 25 m^2,
esposizione pieno Sud FF. 810.000

Sanremo
La Rosa dei Venti :
Nel cuore della Riviera dei Fiori, prestigioso complesso residenziale immerso nel verde. Tennis, piscina.
A pochi passi dal mare, ultimi appartamenti in pronta consegna

ad Albenga
Borgo della Fornace :
Una residenza nuova dal fascino antico.
Bilocali da L. 160.000.000
Trilocali da L. 230.000.000
Giardini privati. Box auto.
UFFICIO VENDITE CANTIERE
APERTO TUTTI I GIORNI. Tel. 0182 548616

Convenienza

Sagor costruisce e vende solo case di altissima qualità.
Tecniche e materiali d'avanguardia, prezzi molto competitivi per un'elevata rivalutazione dell'investimento.

Scelta

Le aree migliori della Riviera dei Fiori alla Costa Azzurra.
Un'ampia scelta di progetti abitativi pensati per offrirvi una lunga serie di vantaggi. A partire dal prezzo.

Sicurezza

Sagor: oltre anni di leadership nel settore immobiliare turistico
Così il vostro investimento diventa un' affare d'oro. Perché nessuno conosce la vostra nuova meglio di chi la costruisce.

Assistenza

Una completa consulenza tecnica, economica e legale.
Sagor vi informa su tutte le normative e non vi lascia mai soli nell'acquisto della vostra nuova casa.

SAGOR® S.p.A.
www.sagor.net
e-mail: info@sagor.it

Numero Verde
800-019318

Sanremo
Via Privata Serenella
Tel. 0184 660.631
Fax 0184 661.268

Golfe Juan (Francia)
26, Av. de la Gare
Tel. 0033 4 97.218.008
Fax 0033 4 97.218.007

SAGOR GROUP in corso di Certificazione ISO 9001 e ISO 14001

SETTE RELIGIOSE | UN COLOSSALE GIRO D'AFFARI

IL CASO DI [redacted] EBE

Santa, stregona o furba imprenditrice? La vicenda di Gigliola Ebe Giorgini, da tutti conosciuta come Mamma Ebe, nella seconda metà degli Anni 80 ha riempito per lungo tempo le cronache dei giornali. Gli italiani si divisero tra innocentisti e colpevolisti, mentre il regista Carlo Lizzani ne ricavò anche un film con Barbara De Rossi. Mamma Ebe venne arrestata per la prima volta nell'84 con l'accusa di associazione per delinquere, truffa, sequestro di persona, abbandono dei malati ed esercizio abusivo della professione medica. Sotto le sue mani, un vero impero finanziario. L'ordine religioso da lei fondato, la «Pia Unione di Gesù misericordioso», gestiva una quindicina di istituti sparsi per l'Italia, con [redacted] madre a San Baronto, in provincia di Pistoia. Il processo portò a galla uno strano miscuglio [redacted] religione, superstizione, sesso, avidità e sfruttamento a danno di vecchietti [redacted] ragazze ingenue. Tra gli averi della santona [redacted] scoprirono pellicce, gioielli, un panfilo, auto di ogni cilindrata. La condanna fu [redacted] 10 anni di reclusione, ma non bastò a fermare le attività della donna. Nell'87 subì un'altra condanna [redacted] nell'88 un terzo arresto: questa volta l'accusa [redacted] anche di somministrazione di stupefacenti

I «miracoli» del veggente finiscono in procura

Poirino, pretende venti milioni per guarire un giovane: denunciato

Venti milioni offerti alla Madonna per una guarigione che non c'è mai stata, una madre prossima a rovinarsi del tutto per contribuire alla costruzione di una villa destinata alla Vergine, pratiche religiose piuttosto particolari sino [redacted] punto da configurare un «sequestro di persona»: Marco R., 25 [redacted], torinese, ha deciso di raccontare tutto ai carabinieri della compagnia di Chieri. I militari del tenente Michele Tamponi hanno [redacted] provveduto a denunciare un veggente di Poirino, Domenico Fiume, 25 anni, di Reggio Calabria, sua madre Tina Astuto, 55 anni, anch'essa calabrese, ed il suo «apostolo» Domenico Scudo, 20 anni, napoletano, per una serie di reati che spaziano dall'associazione a delinquere sino alla truffa, alla circonvenzione d'incapace, all'abuso della credulità popolare.

La storia di Marco, afflitto da gravi problemi neurologici, comincia nel '97 quando il giovane asserisce di avere incontrato per la prima volta Domenico Fiume, già [redacted] panni del santone. Contatti che si infittiscono un anno fa, quando la madre di Marco, un'anziana donna con gravi problemi alla vista, comincia a mostrare assoluta dedizione e accondiscendenza verso il veggente di Poirino: «Insieme, hanno cercato di condizionare sempre di più la mia vita, costringendomi a consegnare circa 10 milioni, che avevo guadagnato lavorando in un hotel del centro di Torino. Che si sono aggiunti ai 10 milioni che gli avevamo già versato. Mi hanno poi proibito di farmi curare dai medici, sostenendo che bastavano le cure del santone».

> Un ragazzo malato va dai carabinieri: «Mi ha proibito di rivolgermi ai medici per una visita»

Quando Marco ha cercato di sfuggire al carisma del veggente, ha sempre trovato al farma opposizione della madre: «Un giorno [redacted] hanno persino chiuso [redacted] chiave in una stanza, per impedire che me ne andassi». Ma la denuncia del giovane sarebbe arrivata anche per il timore che la madre potesse sperperare [redacted] ogni suo avere: «Sta per [redacted] la liquidazione: sono circa 40 milioni che non vorrei venissero destinati, anche quelli, alla villa della Madonna».

Marco ha [redacted] consegnato ai carabinieri batuffoli-reliquie ed anche alcune immaginette che ritraggono il veggente con le stimmate pasquali (le porterebbe, da undici anni, dal mercoledì delle ceneri al giorno di Pasqua). Ha anche offerto dettagliati indicazioni dei [redacted] conti bancari, per provare il passaggio di denaro.

Ieri pomeriggio, alla riunione di preghiera del sabato, c'erano una cinquantina di fedeli, soprattutto donne. Fra esse anche Maria Falcone, [redacted] minuta madre di Marco R., che ha voluto prendere le distanze dal figlio: «Condanno questa sua iniziativa. Ha denunciato [redacted] persona che gli aveva fatto solo del bene. Domenico ha guarito anche [redacted] un [redacted] fa, [redacted] un grave malanno. Sono amareggiata». E i soldi? «Tanti soldi [redacted] li ha mai avuti. Quindi [redacted] può averli dati a Domenico. Si è inventato tutto». Ma basta poco per capire che, [redacted] sotto, qualche verità c'è perché la statua della Madonna, a fianco dell'altare, risulta essere un suo dono al veggente, valore 2 milioni di lire.

Poi comincia la preghiera con canti, invocazioni, rosari, [redacted] menti o catalessi. Prima il veggente ha un contatto [redacted] la Madonna, poi tocca ad Elvira Romani, vedere prima Gesù e poi guarire da una grave presbiatria. Scaglia gli occhiali per terra. Il calpesta, fra i canti di ringraziamento. Nell'abbraccio di altri miracolati o aspiranti tali, apparentemente tutti felici. [a.con.]

Domenico Fiume, 25 anni, durante una delle sue celebrazioni domestiche

INTERVISTA-RITRATTO AL GURU DI ORIGINE CALABRESE: DALLA PRIMA «APPARIZIONE», QUANDO AVEVA 8 ANNI, ALLE PREGHIERE COLLETTIVE NELLA CASA CAPPELLA

Una donna stesa tra [redacted] camera e il corridoio, in mezzo ad altre che pregano con le mani alzate: scene di ordinario fanatismo che si ripetono puntualmente a ogni celebrazione organizzata da «Mimmo il santone» a Poirino

«L'angelo custode dietro le mie diagnosi»

Il santone sotto accusa: sono stato scelto dalla Madonna

intervista

Angelo Conti

BERMUDA da spiaggia, t-shirt smanicato, sandali col tacco, tutti rigorosamente neri. Domenico Fiume, 22 anni, calabrese di Reggio Calabria, apre volentieri la porta del suo modesto alloggio-cappella, al primo piano del condominio di via XX Settembre 4 bis, nel centro di Poirino. Ha la lavatrice accesa, molta biancheria già stesa ad asciugare in bagno, e non pare preoccupato dei guai giudiziari che gli si profilano all'orizzonte: «Perché so da sempre che avrei dovuto soffrire. Fin dalla prima apparizione del santo, quando ero b[redacted].

Cominciamo dall'inizio: [redacted] sa accade, quale santo [redacted] si presentò, cose le disse?

«Stavo ancora in Calabria, avevo 8 anni. Fu san Francesco da Paola [redacted] annunciarmi che la Madonna [redacted] aveva scelto. La Vergine mi si presentò solo un mese dopo, spiegandomi che mi veniva affidato un compito delicato, per il quale [redacted] avrei molto sofferto. Quello di suo rappresentante in terra».

Quali contatti ha avuto con la Madonna?

«Contatti quotidiani per molti anni, poi solo settimanali. Dopo avermi rivelato i 10 segreti sul futuro dell'umanità, però, è come sparita. Si fa viva solo attraverso [redacted] sangue che [redacted] statua della Vergine piange ad ogni preghiera collettiva».

Cosa può dire dei 10 segreti?

«Molto poco, ho un vincolo di assoluta segretezza. Riguardano i rischi che l'umanità corre, ma lasciano [redacted] spazio alla speranza. Posso anche dire che il più terribile, [redacted] settimo, lo abbiamo già corretto con le nostre preghiere».

Per svolgere questo ruolo di rappresentante divino in terra, le sono stati concessi poteri?

«Certo. Ho avuto la grazia di poter dialogare con l'angelo custode di ognuno di noi, compreso il mio, oppure con [redacted] anime dei defunti».

> A chi viene a trovarmi non chiedo mai denaro né pretendo offerte Per vivere mi basta l'aiuto di mia madre [redacted] di mio padre che è emigrato in Germania dove fa il pizzaiolo

> Il Papa mi ha inviato la benedizione apostolica Ho avuto contatti con monsignor Poletto Apprezzo molto [redacted] cardinale Milingo: abbiamo fatto insieme una crociera di preghiera

E da questi contatti che lei trae i suoi poteri?

«Non [redacted] sono poteri. Io, anche attraverso il [redacted] angelo custode, posso aiutare a stilare la diagnosi delle malattie della gente. Poi invito la gente a pregare: in tanti hanno ritrovato la fede e [redacted] guariti. La Madonna che piange sangue è attorniato dagli [redacted] voto».

Dicono che lei distribuisca anche reliquie: batuffoli di cotone imbevuti del sangue pianto dalla Vergine?

«Sì, lo faccio al termine di ogni incontro di preghiera. Chi lo desidera li può portare al domicilio dei parenti malati, magari insieme all'acqua che versiamo nelle bottiglie durante il rito, oppure agli indumenti che mi sono stati mostrati».

Quale è il suo rapporto con la Chiesa?

«Il Papa mi ha inviato la sua benedizione apostolica, e tengo la pergamena appesa nella stanza della preghiera. [redacted] avuto contatti con il cardinale Poletto e [redacted] molti altri prelati. In qualcuno c'è viva diffidenza, ma non ho mai trovato una vera e propria ostilità. Io ho sempre invitato chi viene da me a rispettare i sacerdoti e, personalmente, vado a messa tutte le domeniche».

Lei sostiene che [redacted] stimmate le vengono imposte ogni anno, durante la settimana santa. Come a Padre Pio, [redacted] cui è devotissimo...

«Sì, accanto al tabernacolo, che è vuoto, conservo un guanto del santo ed una pezzuola con tracce del suo sangue».

Chi l'ha denunciata sostiene di [redacted] stato convinto a versarle molti milioni, per la costruzione di una chiesa e di una villa per la Madonna. E' vero?

«Mi piacerebbe costruire una casa più grande, per non disturbare gli altri condòmini durante i canti e le preghiere. Ma non ho mai chiesto denaro a nessuno, e non ho mai sollecitato offerte. Io vivo con l'aiuto di [redacted] madre e di mio padre, che è emigrato in Germania dove fa il pizzaiolo».

Come vede il suo futuro?

«Voglio poter continuare ad andare a letto, la sera, convinto di avere fatto soltanto del bene. Il giudizio della Chiesa per me è importante, ma la mia strada è quella che [redacted] ha indicato la Madonna. Anche la Chiesa può sbagliare un giudizio, lo ha fatto in passato persino con Milingo, un cardinale che mi ha sempre attratto, anche perché capace di fare miracoli. L'ho conosciuto e frequentato durante una crociera di preghiera nel Mediterraneo».

SAPER SPENDERE

Simonetta

Sorprese dell'estate da otto milioni in su

SORPRESE di mezza estate per fare felice qualche lettore con notizie piacevoli. Abbiamo trovato tra le centinaia di lettere alcuni oggetti da otto milioni in su.

Sarà certo felice Francesco C. di Torino, la cui moglie ha ricevuto in eredità due oli su tela, uno rappresenta una battaglia (senza firma né data), l'altro un paesaggio di Pinerolo di Alfredo Bessone (un identico dipinto fa parte della Collezione civica d'arte di Pinerolo).

Risponde il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «Il dipinto raffigurante [redacted] battaglia sembra opera di buona qualità pittorica e risale alla metà del XVIII secolo. Potrebbe essere di un artista italiano, ma per maggiori informazioni dovrei vederlo dal vivo. È un soggetto abbastanza ricercato sul mercato antiquario e il suo valore si aggira intorno ai venti milioni». Ecco la fortuna. In quanto al «Paesaggio», gradevole opera di Alfredo Bessone (1882-1957), bravo pittore che ebbe poca fortuna sul mercato. Valore [redacted] tre milioni.

[redacted] da V.D.G. ha sottoposto al parere dell'esperto [redacted] risponde: «Decisamente interessante [redacted] «Paesaggio invernale» di Raffaele De Grada (Milano 1885-1957), importante artista del Novecento italiano, che può valere intorno ai 15 milioni, mentre il «Ritratto di bambino» [redacted] Mario Micheletti (Bolzola 1892-Torino 1975) raggiunge solo i due milioni. I due acquarelli di Felice Vellan (Torino 1889-1976) valgono circa 500 mila cadauno».

[redacted] Da Sanremo scrive un lettore dalla firma illeggibile che ha avuto in dono 50 anni fa [redacted] mobile [redacted] un parente, che [redacted] aveva a [redacted] volta creditato parecchi anni prima: «È in ottimo stato di conservazione». «Si tratta di una credenza - spiega l'esperto - di bella qualità costruita nel XIX secolo da un bravo ebanista e arricchita di avorio da un ottimo intarsiatore. Il valore è tra i [redacted] e i 14 milioni. Meno interessanti i due vasi in bronzo e smalti: sono recenti [redacted] valgono in coppia un milione [redacted] mezzo circa».

[redacted] Da Padova scrive Francesco Paccanori che non potrà leggere la risposta, ma purtroppo non ha accluso l'indirizzo e di conseguenza non siamo in grado [redacted] raggiungerlo. La pubblichiamo nella speranza che abbia qualche amico in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta che leggendo il giornale la riconosca e gli invii il ritaglio. Il quadro apparteneva a un suo lontano parente, l'abate Jacopo Bernardi, vissuto diversi anni a Torino (dal 1851[illegible]. [redacted] dipinto il re Carlo Alberto poggia la mano destra sulla carta d'Italia e sull'atto di abdicazione. Il nome Marabotti F. compare due volte nel quadro sia dove ci si aspetterebbe la firma dell'autore sia sulla carta sotto la mano del re.

Spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «È un ritratto insolito e di buona qualità di Carlo Alberto in abiti civili. L'autore Francesco Marabotti di Morozzo (Cuneo) attivo nel XIX secolo è purtroppo uno dei tanti artisti dimenticati. Fu bravo esecutore di soggetti di genere e religiosi, quadri di figure e ritratti. Espose alla Promotrice di Torino dal 1842 al 1852. Il valore del dipinto è di circa dieci milioni.

★ Un bel tavolo rotondo ricco di intagli suscita la curiosità di Maria di Aosta. Spiega l'esperto: «È tipico della seconda metà dell'Ottocento, la gamba centrale è molto [redacted] di intagli [redacted] di movimento. L'anonimo autore è uno dei tanti bravi falegnami della grande tradizione piemontese; vale circa otto milioni».

★ Da Imperia Maurizio Temesio chiede notizie di un dipinto che reca la targhetta «Carignani - Roma - piazza del Pantheon». «Si tratta di un bel dipinto del torinese Scipione Carignani (Torino 1821-1875) - spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - artista del quale si hanno poche notizie ed è raro sul mercato. Fu tra i volontari del 1848. Studiò pittura a Roma e si dedicò soprattutto al paesaggio, alle vedute di città e alle miniature. Le sue opere si trovano [redacted] presso gallerie pubbliche in varie città italiane. Questo dipinto vale circa otto milioni».

simonetta.conti@lastampa.it

Sopra Cesana Torinese

[redacted] boscaiolo muore travolto [redacted] un larice

CESANA. Un giovane di 21 anni è morto sul colpo, travolto da un grosso albero mentre era al lavoro per disboscare un'area in località Colombière, 1900 metri sopra la frazione di San Sicario. Si chiamava Pedro Alessandro Martins Farinha, di nazionalità portoghese, [redacted] domiciliato in Francia. La tragedia è avvenuta nel bosco dove il ragazzo si trovava [redacted] altri quattro colleghi di [redacted] ditta francese. Pedro [redacted] chino sulla motosega quando improvvisamente [redacted] stato travolto da un [redacted] larice che doveva cadere invece molti metri più in là. I carabinieri di Cesana, intervenuti sul posto per ricostruire le cause del grave incidente, hanno [redacted] denunciato per omicidio colposo uno dei quattro taglialegna che operavano con lui.

Il boscaiolo portoghese si era sposato da poco tempo. Lascia la moglie [redacted] un bimbo di otto mesi.

GIUSTIZIA INGIUSTA | UNA VITA ROVINATA

UN ALTRO CASO

All'inizio di [illegible] era finita in cella una baby sitter che lavorava ad Avigliana, e anche questa donna, di 35 anni, è stata scagionata dopo tre mesi passati in carcere con l'accusa di violenza sessuale ad un bambino. Nel corso dell'incidente probatorio davanti al gip Paola Dezani, avvenuto a giugno, Luca, il bimbo di 8 anni che l'aveva accusata, ha spiegato che era stato un pensionato - l'amante della madre - ad abusare di lui, e poi a convincerlo a puntare il dito contro la donna. Il suo arresto [illegible] destato parecchio scalpore, anche perché si [illegible] scoperto che un [illegible] prima la baby sitter era già stata processata e condannata per lo stesso reato. In entrambe le indagini, aveva negato ogni addebito: «Abbracciavo i bimbi per manifestare loro affetto. Non [illegible] mai andata oltre il giusto. L'altra volta, però, nessuno mi aveva creduto».

Pedofilia, mesi in cella per falsa accusa

Inventati da un ragazzino i festini a luci rosse con la donna

Massimo Numa

Motivo dell'arresto: compariva in un filmino durante un'orgia Ma la sua immagine non s'è mai vista

Dopo oltre un anno d'inferno per il reato infamante, l'inchiesta è stata archiviata: mancanza di indizi

Il caso di pedofilia, protagonista una donna, questa volta era frutto di fantasia

Anna Maria Manna ha 35 anni ed è un'impiegata dell'ufficio tributi del Comune di Carignano. E' nata a Verbania, però la famiglia si trasferì a Palagiano (Taranto) e lì ha vissuto tranquilla per decenni. Nel 2000 ha vinto un concorso, appunto a Carignano, e s'è trasferita in Piemonte. Prima casa a Torino, via Pio VII. Tutto ok. Anna Maria, che è ragioniera, si inserisce bene nell'ambiente di lavoro. La sua vita scorre serena, piena di idee e di progetti.

L'incubo inizia alle 3,30 di mattina del 25 maggio 2000. Quel giorno, alla sua porta, bussano i carabinieri. Hanno un'ordinanza di custodia cautelare. Accuse infamanti e gravissime da cui Anna Maria è stata completamente scagionata «sola» il 13 luglio 2001. In questo arco di tempo, cioè dal 25 maggio 2000 sino a un [illegible] fa, ci sono stati due mesi di carcere, le manette, la distruzione della [illegible] famiglia, piegata da un dolore senza nome, un fortissimo esaurimento psico-fisico, un difficile ritorno alla normalità.

L'accusa riguardava una serie di festini a luci rosse nell'alloggio di un condominio di Palagiano (Taranto) tra il '99 e il 2000. C'era un «branco» di adulti, uomini, che li organizzavano; le donne che si spogliavano, facevano sesso con i primi, alla presenza degli adolescenti, molestati, denudati e circuiti. C'erano giochi squallidi, ore di videoriprese; i film erano destinati al mercato clandestino, costo duecentomila lire l'uno. Un ambiente sociale povero e abbrutito. Anna Maria, questi signori, li hai mai visti, li conosciuti. Né tantomeno conosce i ragazzini, le vittime di questo giro di pedofili, dove c'era «il giocattolaio», «l'artista dei carri allegorici», il «commerciante», tutti con il loro bravo nickname: «Zio Nino», «La femminella» etc.

La sua foto, un'immagine del 1984 duplicata da una patente, finisce nell'album degli inquirenti per [illegible] o per qualcosa di peggio. Una vendetta, forse. Le fanno vedere ai ragazzini. Anna Maria Manna diventa così la «12d», il numero della [illegible] foto. Inquirente: «...E poi, chi veniva alle feste?». Ragazzino: «Queste due, la 11d e la 12d...». Inquirente: «Con chi hai giocato?». Ragazzino: «...ah, [illegible] que[illegible] (Anna Maria, ndr). Inquirente: «Come si chiama?». Ragazzino: «Non lo so...Ero bendato, giocavamo a moscacieca. Dovevamo riconoscerci toccando anche le parti intime. La "12d" ha fatto l'amore [illegible] uno degli adulti». Inquirente: «L'hai vista?». Ragazzino: «no, me l'hanno detto». Tanto basta. La «12d» viene rintracciata dopo mesi e sbattuta, ignara di tutto, in galera. Per trovare il suo l'indirizzo di Torino, gli inquirenti di Palagiano telefonano al padre [illegible] una scusa. Poi il blitz delle 3,30 di notte. Giorni di [illegible]. Il 22 maggio l'arresto è convalidato, [illegible] il presupposto (sbagliato) che esistessero anche le immagini dell'impiegata «ripresa durante i film». Invece, le immagini, non ce n'erano affatto. Semplicemente; non sono mai esistite. A questo punto, ma solo a questo punto, la macchina della giustizia riavvia pigramente il motore: prima la scarcerazione, dopo due mesi di cella, per «motivi di salute»; poi lo stralcio per «mancanza di indizi», sino all'archiviazione, il 13 luglio 2001. Insomma: vabbè, ci siamo sbagliati, tutti a casa e arrivederci alla prossima. Tra l'altro, il ragazzino che aveva individuato a colpo sicuro la «12d», unico fra le altre cinque vittime dei festini, aveva già accusato un altro innocente. Rovinandolo.

L'IMPIEGATA VITTIMA DELL'ERRORE GIUDIZIARIO PUNTA IL DITO CONTRO GLI INVESTIGATORI

«Una ferita che non si rimarginerà mai»

Anna Maria: temo una vendetta, qualcuno dovrà pagare

Intervista

ANNA Maria è una bella ragazza. Molto poco appariscente, discreta, timida. Una ragazza curata. Capelli scuri, grandi e bellissimi occhi neri. Lo choc del carcere è ancora troppo vicino e spesso gli occhi si riempiono di lacrime, quando racconta la sua storia. Anzi, l'incubo.

Come inizia?

Alle 3 e mezza di notte del 25 maggio. Allora abitavo in via Pio VII, alla porta ci sono i carabinieri. Stavo dormendo. Mi dicono che cercavano una persona del mio paese, io [illegible] sapevo dove trovarla e loro: "Venga con noi...". Andiamo a Borgosesia e lì c'è questa ragazza, che conoscevo appena. Allora i carabinieri mi dicono dell'ordinanza di custodia cautelare. Crollo. Una follia dall'inizio alla fine. Mi guardano perplessa, i carabinieri di Torino: Capisco [illegible] non credono alla storia dei festini...Di cui non sapevo nulla, nè di essere stata chiamata in causa, nè altro...

Dopo?

Prima in caserma, a Torino, poi alla Valletta. Sono in isolamento, con quell'altra ragazza. Due mesi terribili. Dimagrisco, non mangio, non [illegible] dormo, non leggo. Ho chiesto un rosario alla suora e mi è stato negato. "Sai, qualcuno [illegible] lo ha danneggiato e allora non lo diamo più...", mi ha detto. Fuori, una cosa [illegible] può volere dire nulla. Dentro, in quel mare di disperazione e di sofferenze, ci stai male e soffri per un'eternità. Ho scritto solo qualche pagina. Niente giornali, niente tv. Non ho letto libri. Nulla. Un orrore continuo. Alla fine mi trasferiscono nel carcere di Taranto. Mi ammalo. Mi mandano agli arresti domiciliari...Nessuno mi interroga, nessuno mi chiede niente. Nessuno vuole ascoltare il mio avvocato. Incredibile.

Dove ha trascorso gli [illegible] sti domiciliari?

In paese, nella casa dei miei. Mio padre è l'ex comandante dei vigili urbani del paese. I miei, lo ho una sorella che lavora, allora erano finalmente felici, prima di questa storia. Noi a posto, lui in pensione, ultrasessantenni, la casa finalmente pagata...Ora sono distrutti, non riescono a riprendersi. Hanno lasciato tutto, [illegible] riescono a superare lo choc. Ho dovuto spendere decine di milioni, per la mia difesa, altri dovrò spenderne. Io l'accio l'impiegata, ho pochi soldi, mi devo mantenere qui a Torino. Anche questo aspetto è terribile. Una beffa atroce, e più il danno.

Poi la svolta...

A settembre, finalmente, c'è l'incidente probatorio. Il ragazzino che mi accusava non mi riconosce nelle foto segnaletiche che mi hanno fatto in carcere. Sono libera ma, ricorso dopo ricorso, per avere l'archiviazione, devo aspettare il 13 luglio. Troppo tempo. Non posso dimenticare e ora voglio giustizia.

Cioè?

Voglio che i responsabili che hanno sbagliato, rovinando la mia vita e quella dei miei familiari, paghino per le loro colpe. Perché la mia foto, l'istantanea dell'84, quella della patente, presa alla motorizzazione, è finita assieme alle altre, ai presunti partecipanti dei festini? Ci sono i verbali degli interrogatori dei minorenni. Basta leggerli, per capire come sono stati condotti...Tanto che, al primo confronto vero, lo [illegible] sono sparite, [illegible] il dolore che ho dentro no. Credo sia stata una vendetta. E voglio che siano i giudici a scoprire tutto. Io ho fiducia, sembra incredibile ma è così, nelle istituzioni. Presto presenterò gli esposti. Aspetto giustizia.

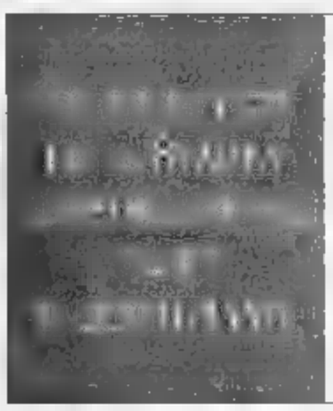
Come si sente, ora?

Ho avuto tanta solidarietà, anche nel mio paese, nel Sud. Chi mi conosceva e chi mi ha conosciuto dopo non poteva credere a quelle storie. Persino i vigili urbani che lavoravano [illegible] mio padre ci sono stati vicini. Quasi tutti. Ma non basta. I titoli sui giornali, la curiosità della gente. Sono ferita che non si rimargineranno mai più.

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto

Solo su internet: www.ciaonordovest.it

torino sette
settimanale di spettacolo, cultura e tempo libero
tutti i venerdì gratis con LA STAMPA anche ad agosto


LA STAMPA

PK publikompass spa
Per una convenzione stipulata Ascom Torino gli annunci [illegible]i e le necrologie possono essere ordinati presso le sedi Ascom di Torino e provincia
Torino Via Manzoni, 20 - Tel. 011 5516262 - Fax 011 5516296
Torino San Salvario Piazza M. Cristina 4/d Tel. 011 6693no - Fax 011 6698212
Torino Porta Palazzo Piazza della Repubblica, 26 Tel. 011 5217041 - Fax 011 4396693
Caluso C.so C. Battisti, [illegible] 011 [illegible] Fax 011 [illegible]1507
Carmagnola C.so [illegible], 22 Tel. 011 9720295 - Fax 011 9722120
Chieri Piazza A. Manzo, [illegible] - Tel. 011 9472369 - Fax 011 9411112
Chivasso Piazza Carletti, 3 Tel. 011 9101294 - Fax 011 9116554
Ciriè Via Roma, 4 - Tel. 011 9210730 - Fax 011 9210919
Cuorgnè Piazza Boetto, 4 - Tel. 0124 656697 - Fax 0124 656630
Giaveno Piazza Molines, 33 - Tel. 011 9364193 - Fax 011 9364230
Ivrea Corso Nigra, 60 - Tel. 0125 48455 - Fax 0125 45441
Lanzo Via Matteotti, 21 - [illegible] 0123 28817 - Fax 0123 320138
Moncalieri Via Cavour, 16 Tel. 011 6406273 - Fax 011 6407256
Oulx c/o Foyer Rollord, 4 - Tel. 0122 831664 - Fax 0122 832058
Rivarolo Via Montalto, 7 - Tel. 0124 29412 - Fax 0124 26192
Rivoli Via Colli, 23 - Tel. 011 9584814 Fax 011 9561564
Settimo Via Regia Ficco, [illegible] - Tel. 011 8984402 - Fax 011 8954454
Susa Corso Inghilterra, 12 - Tel. 0122 622308 - Fax 0122 32966
Venaria Via Zanellato, 9/F - Tel. 011 4597669 - Fax 011 495515
E mail ascomtorino@ciaoweb.it

Specchio dei tempi

«Forse i pendolari [illegible] hanno mai avuto il tempo per scoprire tutti i segreti di Bardonecchia» - «La truffa spunta dietro ogni angolo» - «Si [illegible] bloccati i lavori per la linea 4?» - «Illuminazione a metà»

Una lettrice ci scrive:

«Bardonecchia [illegible] è soltanto il regno delle mamme pendolari, come ha scritto "La Stampa", non soltanto una "convivenza litigiosa con la nonna che cucina nel bilocale angolocottura". Non è soltanto via Medail e Campo Smith, o le due maggiorenni pendolari della Torino-Bardonecchia evidentemente non conoscono tutto di questa incantevole conca montana.

«Basta fare quattro passi per scoprire sorprendenti scenari naturali, e poi le attrezzature invernali per lo sport: [illegible] impianti di risalita, 40 chilometri di piste.

«E' veramente [illegible] montagna da scoprire amara con un sorprendente patrimonio di storia, cultura, arte e architettura.

«Infine dopo le sedici e trenta le signore che hanno cucinato per la famiglia coltivano interessi per le conferenze che annualmente vengono proposte dall'Unitre e per i "Percorsi della Salute" che la nostra Associazione "Amici in Barrett" da quattro anni porta al Mauriziano di Torino [illegible] non soltanto) con la partecipazione di illustri medici che volentieri incontrano un pubblico numeroso, attento e grato.

«Per una maggiore informazione per quanto di bello panoramicamente, culturalmente è raggiungibile in poco più di un'ora da Torino chiedo "c'è poi tanto bisogno di numerose discoteche per attrarre giovani e privare un pubblico adulto (piuttosto che vecchio!) di una buona, passeggiata fra [illegible]ini e abeti?».

Clara Aprà

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo [illegible] lo scopo di evitare [illegible] altri di subire quanto capitatomi il 30 luglio scorso. Dovendo pagare un ticket medico, ho cercato [illegible] utilizzare il "Punto Giallo" ubicato nel sotterraneo dell'Istituto [illegible]an Paolo presso la Molinette (attirata da un grande cartello che invitava a scendere per il pagamento dei ticket e pertanto convinta di non poterlo fare direttamente presso gli sportelli bancari).

«Avendo avuto difficoltà ad inserire la banconota nella "macchinetta", che al mio arrivo era funzionante, accettavo l'aiuto di uno sconosciuto, il quale - dopo due tentativi a vuoto - riusciva finalmente [illegible] far "mangiare" [illegible] banconota da 100,000 lire.

«Subito dopo il video segnalava l'impossibilità di fare la transazione, invitandomi ad attendere alcuni minuti.

«Il sempre più "gentile signore" mi informava intanto che già altri, poco prima, avevano avuto gli [illegible]si inconvenienti, invitandomi a salire in banca per fare le mie rimostranze e sbloccare la macchinetta.

«Così ho fatto e sono venuta a sapere che l'apparecchiatura non dipende dalla banca e pertanto la stessa non può intervenire ma che se [illegible] vuole si può pagare direttamente da loro. Nella settimana precedente altri malcapitati avevano vissuto la stessa mia disavventura. La mia descrizione [illegible] identica a quelle degli altri malcapitati. Penso che quel furbacchione sia riuscito, [illegible] chissà quale manomissione temporanea (infatti pochi minuti dopo il "Punto giallo" era perfettamente funzionante e pertanto non colpevole) a far bloccare [illegible] macchina e, non appena [illegible] sono salita, a recuperare la mia banconota».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dove sono finiti i trionfanti comunicati della TT riguardo al prolungamento della [illegible] in c.so Unione Sovietica? I lavori per la posa dei binari e della linea elettrica sono stati eseguiti a tempo di record, [illegible] stato presentato il nuovo tram che avrebbe dovuto prendere servi[illegible]. E' stato eseguito un collaudo della linea.

«Poi silenzio tombale [illegible] tutto [illegible] fronte. Non è che, come si mormora, la rotonda per l'inversione di marcia del tram è stata eseguita in modo errato e che il tram, quando gira, ha dei problemi nello snodo? Visto che la rotonda continua a creare non poche difficoltà al traffico, vedi Strada Castello Mirafiori, sarebbe utile che almeno servisse a qualcosa!».

Giuseppe Guglielmo

Una lettrice [illegible] scrive:

«Il rifacimento dell'impianto di illuminazione di c.so Belgio è stato effettuato nel tratto [illegible] Tortona - Ponte di Sassi, mentre il tratto c.so Tortona - c.so Regina Margherita, nonostante varie promesse [illegible] parte della Giunta comunale precedente, non è mai stato eseguito.

«Il pericolo corso dai residenti e dagli scolari della scuola Muratori (presenti in tale tratto), derivante dall'attraversamento in condizioni di scarsa visibilità, non è un motivo sufficiente per autorizzare tali lavori?».

Maria Benedetto

specchiotempi@lastampa.it

PREZZI • TARIFFE • L. 1.600 CON • IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE • CRONACHE DEL MEZZOGIORNO • CORRIERE DI CASERTA • CRONACHE DI NAPOLI • IL CORRIERE MERCANTILE • LA GAZZETTA DELL'EMILIA • ULTIME NOTIZIE DEL GIORNO • LA VOCE DI MANTOVA • LA PROVINCIA • MESSAGGERIE EDITORIALI SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1.600 CON • IL CORRIERE DI ROMAGNA • LA PROVINCIA PAVESE NOVARA L. 2.000 ARNO-SESTA CON • AUTOSPORT TORO • IN REGIONE: LIGURIA E VALLE D'AOSTA ABBINAMENTI QUALITATIVI CON SPECCHIO AL SABATO CORRIERE DI ROMAGNA IN TUTTA ITALIA, PREZZI ESTERO AUSTRIA SC. 28 (€ 1,88) BELGIO FB 75 (€ 1,80) CANARIE 1,65 (€ 1,65) FRANCIA FR 12 (€ 1,82) GERMANIA DM 3,80 (€ 1,78) GRECIA DR 500 (€ 1,50) HELVETIA FS 1,30 (€ 1,00) LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,80) MALTA Cents 90 NORVEGIA KR 15 OLANDA FL 4 (€ 1,82) PORTOGALLO Cont. Esc. 300 (€ 1,50) SPAGNA Pts 250 (€ 1,50) CANARIE Pts 300 SLOVENIA SIT 350 SVIZZERA FRS 3,80 (€ 1,70) USA $ 1,60

Imparerai a pensare come tuo figlio.

C'è un momento nella nostra vita in cui
per comunicare non c'è bisogno di parlare.
È quello più semplice.
WIND, INFOSTRADA e **Italia OnLine**
si impegnano per farti ritrovare
la stessa sintonia. Con i nuovi strumenti
che presto imparerai a conoscere.
Per essere ancora tuo figlio.
Per capirlo. Per farti capire.

Se tu vuoi, noi possiamo. WIND

SUNO (NO) dal 21 al 29 agosto 2001

20ª Edizione

Festa dell'

UVA FRAGOLA

20 Edizione
FESTA
DELL'UVA FRAGOLA
MARTEDI 21
ore 21.30
Apertura
Festeggiamenti
con l'orchestra di LUANA BABINI

La Manifestazione si terrà all'interno del Teatro Tenda di V.le Voli con entrata libera. Funzionerà un accurato servizio bar ristorante specialità locali.

Per informazioni prenotazioni telefonare al Teatro Tenda dal 20 agosto al numero: 0322.858910

20 Edizione
FESTA
DELL'UVA FRAGOLA
MERCOLEDI 29
ore 21.30
Serata conclusiva
GLI AMICI
DEL LISCIO

e in più...

20 Edizione
FESTA
DELL'UVA FRAGOLA
MERCOLEDI 22
ore 21.30
Serata Danzante
con l'eccezionale orchestra di
GENIO E I PIERROTS

Da MARTEDI 21/08 a DOMENICA 26/08 a partire dalle ore 18.00 si svolgerà un torneo a squadre di Beach Volley

20 Edizione
FESTA
DELL'UVA FRAGOLA
MARTEDI 28
ore 21.30
Grandiosa orchestra spettacolo
RAUL CASADEI

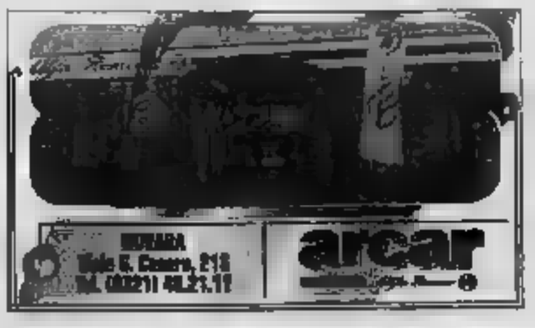
20 Edizione
FESTA
DELL'UVA FRAGOLA
GIOVEDI 23
ore 15.00
Gara ciclistica amat. Cat. Udace
ore 21.30
ballo liscio con CASTELLINA PASI
Durante la serata esibizione di ginnastica

20 Edizione
FESTA
DELL'UVA FRAGOLA
LUNEDI 27 ore 21.30
Serata di Latino-americano con il gruppo musicale brasiliano SALSA LOCO
Esibizione del balletto MISTURA BOA SHOW
con partecipazione del pubblico

20 Edizione
FESTA
DELL'UVA FRAGOLA
VENERDI 24
ore 21.30
ballo liscio con l'orchestra
TONIA TODISCO

20 Edizione
FESTA
DELL'UVA FRAGOLA
SABATO 25
ore 21.30
serata danzante con
ROSY GUGLIELMI
dalle ore 14.30
passeggiata in MBK,
esibizione di aerobica, step,
funky, spinning

20 Edizione
FESTA
DELL'UVA FRAGOLA
DOMENICA 26 ore 12.00
Gli anziani di Suno festeggiano la giornata dedicata a loro con il tradizionale Grande Pranzo
Dalle ore 18.00 Si svolgeranno le finali
del TORNEO DI BEACH VOLLEY
ore 21.30 Grandiosa serata con l'orchestra
SANTINO ROCCHETTI



LA STAMPA
PAGINA 31 DOMENICA 19 AGOSTO 2001

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 38301, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' ME Srl, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341 FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

PK
publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

SAGRE

LA PATRONALE «VETRINA» DI OMEGNA

Per la festa di San Vito tra devozione dei fedeli «big» della musica

Vincenzo Amato A PAGINA

TEDESCO VITTIMA UN INCIDENTE IERI AL CONFINE DEL SEMPIONE, LA STATALE BLOCCATA DUE ORE

Motociclista cade in galleria e muore

TRASQUERA

E' caduto dalla moto affrontando la curva che segna quasi per intero i novanta metri della galleria Paglino ed è scivolato finendo contro il paraurti di un furgone Volkswagen che stava lentamente risalendo la valle del Sempione con roulotte a rimorchio. Michel Eusterholz, tedesco di 36 anni appena compiuti, è morto pochi minuti dopo il violento schianto che dalle 13,20 ha bloccato per due ore la statale del Sempione.

L'equipaggio del 118 arrivato a bordo dell'elicottero ha tentato di rianimarlo, purtroppo non c'è stato nulla da fare. Eusterholz era in sella ad una moto da strada, una Triumph, seguito da un amico in Harley Davidson. Anche l'amico, forse per lo spavento, è caduto ed è ricoverato all'ospedale di Domodossola. E' sotto choc ma le sue condizioni non destano preoccupazione.

Attraverso il soccorso internazionale sono stati subito avvisati i parenti del giovane tedesco. Sul luogo dell'incidente, oltre all'equipaggio del 118, si sono recati i militari del vicino posto confine, i vigili del fuoco di Varzo e Domodossola, i carabinieri. Si sono formate code di parecchi chilometri sia in entrata che in uscita dal Paese. Il traffico è tornato regolare dopo le 15,30. [c. bo.]

La moto del giovane tedesco portata dopo l'incidente all'imbocco della galleria

PEZZI DI PANNELLI CADUTI A «LA ROCCA» DI ARONA

Crollo dal soffitto paura in discoteca

Momenti di paura l'altra notte alle 2,15 in una discoteca di Arona quando da un soffitto si sono improvvisamente staccati alcuni pannelli rovinando sulla testa dei ragazzi che affollavano la sala. E' accaduto nel noto locale «La Rocca» di via Verbano, ai piedi della Rocca Borromea dalla quale ha preso nome la stessa discoteca. Il crollo ha causato un fuggi-fuggi generale ma per fortuna nessun ferito fra le centinaia di giovani che ballavano nei tre piani della palazzina.

Appena sotto c'è la Nautica, sull'altro lato «Concorde». Una zona diventata tristemente l'incredibile di incidenti che periodicamente la riportano alla ribalta della cronaca. Come l'incendio sviluppatosi al «Concorde», la rissa tra gli avventori della stessa discoteca culminata con la caduta di un giovane dalla statale alla spiaggia, incidenti mortali che hanno coinvolto automobilisti e motociclisti, fino ad drammatico annegamento nel giorno di Ferragosto di un giovane milanese giunto ad Arona per festeggiare il compleanno della madre e sparito tra le onde senza che nessuno degli oltre cento presenti si accorgesse di nulla. [s. bot.]

BARISTI E RISTORATORI REPLICANO AGLI STRANIERI CHE HANNO GIUDICATO ECCESSIVI I COSTI NEL VERBANO

«Lago caro? E' per tutte le tasche»

Prezzi da vip nel locale scelto da Megan Gale

Carlo Bologna

STRESA

«Quando ho letto che turista si è lamentato per aver speso 50 mila lire a testa in un ristorante ho sorriso». Paolo Riva, titolare del bar «La Verbanella» Stresa rappresenta la categoria in Camera di commercio. Replica a Karl Stoffen di Ambargo che aveva ritenuto eccessive le 200 mila lire pagate (in quattro) in un locale di Verbania troppo pretese».

E pensare che c'è gente disposta a spendere anche diversi biglietti da cento per cenare nello stesso ristorante in cui Megan Gale festeggia il compleanno: la splendida modella australiana il 6 agosto ha scelto l'«Hostaria La Speranza» a Solcio di Lesa. Ristorante di classe frequentato anche dai principi Pallavicino e da nomi come Ferrè (che proprio qui ha 60 candeline), Pomellato, Mondadori, giornalisti come Liguori, Ostellino e Igor Man. Insomma, un punto di riferimento per i vip che frequentano (e abitano) la zona.

In fondo è questo il segreto del Lago Maggiore: ci sono posti per tutte le tasche. Il giudizio al borsellino di ciascuno.

«I prezzi sono normali - assicura Riva -. Non c'è il Far West. Le maggiorazioni sono legate a pianobar, discobar o altre attrazioni. Da noi Coca-cola al tavolo si 5 mila lire, 1000 un bicchiere d'acqua minerale. I listini sono esposti, ognuno può scegliere. Qualche prezzo alto può esserci in quei bar che propongono i primi piatti surgelati, prodotti già in partenza. Conseguenza della crisi del ristorante tradizionale».

Fabrizia Lavorato, da tredici anni anima dell'Hostaria La Speranza ha messo in conto anche le proteste. Gioca d'anticipo: «Quando vedo entrare qualcuno un po' sprovveduto lo avviso. Pranzando con antipasti tipici piemontesi, dolce e vino si spendono sulle 125 mila lire. Tutto dipende dalla bottiglia. Se mi chiedono vino californiano di certa annata si arriva anche a 350 mila lire. L'altra sera abbiamo servito un Cristal Rosè da 200 mila lire. Si tenga conto del servizio: persone in sala, tovaglie di Fiandra, posate d'argento, fiori freschi comprati al mercato di Milano, pane e grissini fatti in casa, amaretti in dono. Nulla lasciato al caso».

I turisti «normali» dirottano su bibite, panini e menù a prezzo fisso. A «Il porto» di Cannobio Giuseppe Avalli barista da sempre: «Io sono di Arona e posso garantirlo. A Cannobio ci sono i prezzi più bassi del lago. Coca-cola a 1 mila lire al tavolino, 2000 un caffè, 3000 un cappuccino. Un bicchiere d'acqua? 2500, l'unica cosa un-po' cara. Rispetto all'anno scorso abbiamo aumentato di mille lire ma nessuno si è mai lamentato. Anzi, gli stranieri a volte credono che abbiamo sbagliato il conto».

Franco Bernasconi del «Sano Banano» di Canobio sventaglia i suoi prezzi: «Mille lire un bicchiere d'acqua, 3 mila la Coca la birra piccola mentre quella da 'mezzo' costa 5500. Duemila lire il caffè al tavolo. Il nostro menù turistico è proposto a 21 mila lire. Chi 'spara' ha i piatti surgelati».

«Bisogna dire i nomi di chi ha i prezzi esagerati - dicono al Bar Milano in piazza Ranzoni a Intra - Non è possibile generalizzare. Da noi il gelato ha lo stesso prezzo da 4 anni: tre palline con amarena e biscotto 6 mila al tavolo, la Coca 3500, l'acqua mille. La maggiorazione al tavolino è di 500 lire». Così al bar Montecarlo di Ascona, in Svizzera: Coca-cola e acqua a 4700 lire, caffè a tremila.

E poi ci sono le escursioni. Il biglietto intero d'ingresso a Villa Pallavicino a Stresa costa 12 mila lire, come a Villa Taranto a Verbania. Il biglietto della Navigazione di circolazione che visita alle tre isole, Stresa e Pallanza 16 mila. L'ingresso adulti a Palazzo e giardini borromei sull'isola Bella 15 mila. Il gennaio arriva l'euro. Chissà se aiuterà i turisti del Vecchio Continente a spaventarsi un po' meno.

«Non è il Far West
I listini sono esposti
e ben visibili»
Un bicchiere d'acqua
può costare
da 1000 a 2500 lire

Un'inchiesta condotta la scorsa settimana tra i turisti stranieri in vacanza sul lago aveva evidenziato insoddisfazione per i prezzi di bar e ristoranti L'offerta nel Verbano è molto diversificata ma la stragrande maggioranza dei locali ha listini accessibili

LE ZIE A

In volo dal cielo nel lago Sono arrivati anche da Argentina, Brasile e Canada per partecipare alla prima edizione di «Armonia», gara internazionale dedicata agli amanti di parapendio e deltaplano con manovre acrobatiche in volo e atterraggi di precisione su zattera di pochi metri quadrati lago Omegna. Alla manifestazione prendono parte, con gli italiani, i provenienti dalla Svizzera, dalla Germania e altri Paesi del Nord Europa. Oggi dalle 10 i voli individuali, alle 13.00 i sincronizzati e le manovre acrobatiche. La premiazione alle 17

ORTA, DECRETO FASULLO PROIBISCE LO STARNUTO

E' guerra delle ordinanze dopo il divieto del bikini

Controlli soft per il primo giorno di applicazione dell'ordinanza antibikini, ma nel frattempo il centro storico è stato tappezzato decine di copie di un'ordinanza-burla che vieta occhiali solo, abiti colori sgargianti, tacchi a spillo, starnuti.

E' scoppiata la guerra delle ordinanze: dopo quella, autentica, firmata dal sindaco Fabrizio Morea; che vieta il bikini all'isola e al Sacro Monte, c'è il decreto, fasullo, con tanto di stemma del Comune, che propone una parodia del primo e vieta tutto il possibile.

«Si fa divieto - dice il manifesto comparso in tutto il centro storico - di indossare abiti colori sgargianti, che creino eccessivo contrasto con le tonalità cromatiche del contesto urbano e dell'ambiente: sanzioni da mila a due milioni». I divieti si estendono agli occhiali sole utilizzati in giornate nuvolose: «L'impiego scorretto delle lenti solo - recita la pseudo ordinanza - può ingenerare confusione tra gli astanti circa le reali condizioni meteorologiche, specie tra gli operatori addetti alla condizione di natanti a motore in servizio sul lago».

Stop alle scarpe coi tacchi a spillo, con sanzione di 400 mila lire e sequestro della calzatura, divieto anche di «prodursi in gesticolazioni ad ampio raggio con gli arti superiori in zona lungolago, inconsulti possano generare confusione tra il personale addetto durante le manovre di attracco dei piroscafi in servizio di linea». Al bando anche gli starnuti.

«E' uno scherzo simpatico - commenta il sindaco Fabrizio Morea - e serve ancora di più a pubblicizzare il contenuto della vera ordinanza». [m. g.]

VACANZA A DAGNENTE IL PRESENTATORE HA RAGGIUNTO VILLA PONTI CON LA MOGLIE UNO DEI FIGLI

«Ma questa è una mostra degna di New York»

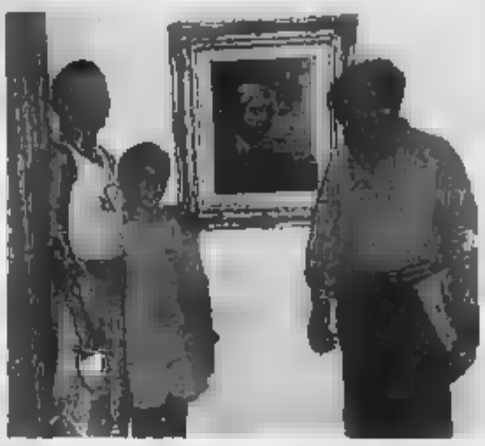
L'apprezzamento di Mike Bongiorno per la rassegna di De Chirico ad Arona

Sandro Bottelli

ARONA

Dalla «collina dei vip» di Dagnente alla mostra di De Chirico a Villa Ponti di Arona. Erano circa le 11 quando nella splendida dimora settecentesca di via San Carlo è comparso uno dei presentatori, al secolo Bongiorno, classe 1924 (ma nessuno ci crederebbe). Il Mike nazionale era accompagnato dall'affascinante moglie Daniela Zuccoli e dal più piccolo dei suoi tre figli, Leonino.

Nonostante la volontà del cassiere di non far pagare l'ingresso alla famiglia Bongiorno, Mike ha assolutamente voluto acquistare i biglietti d'ingresso per lui e per i suoi famigliari, oltre ad una copia del catalogo della mostra. Bongiorno ha subito elogiato, fin dall'ingresso, l'impegno di una cittadina come Arona nel realizzare un avvenimento espositivo degno



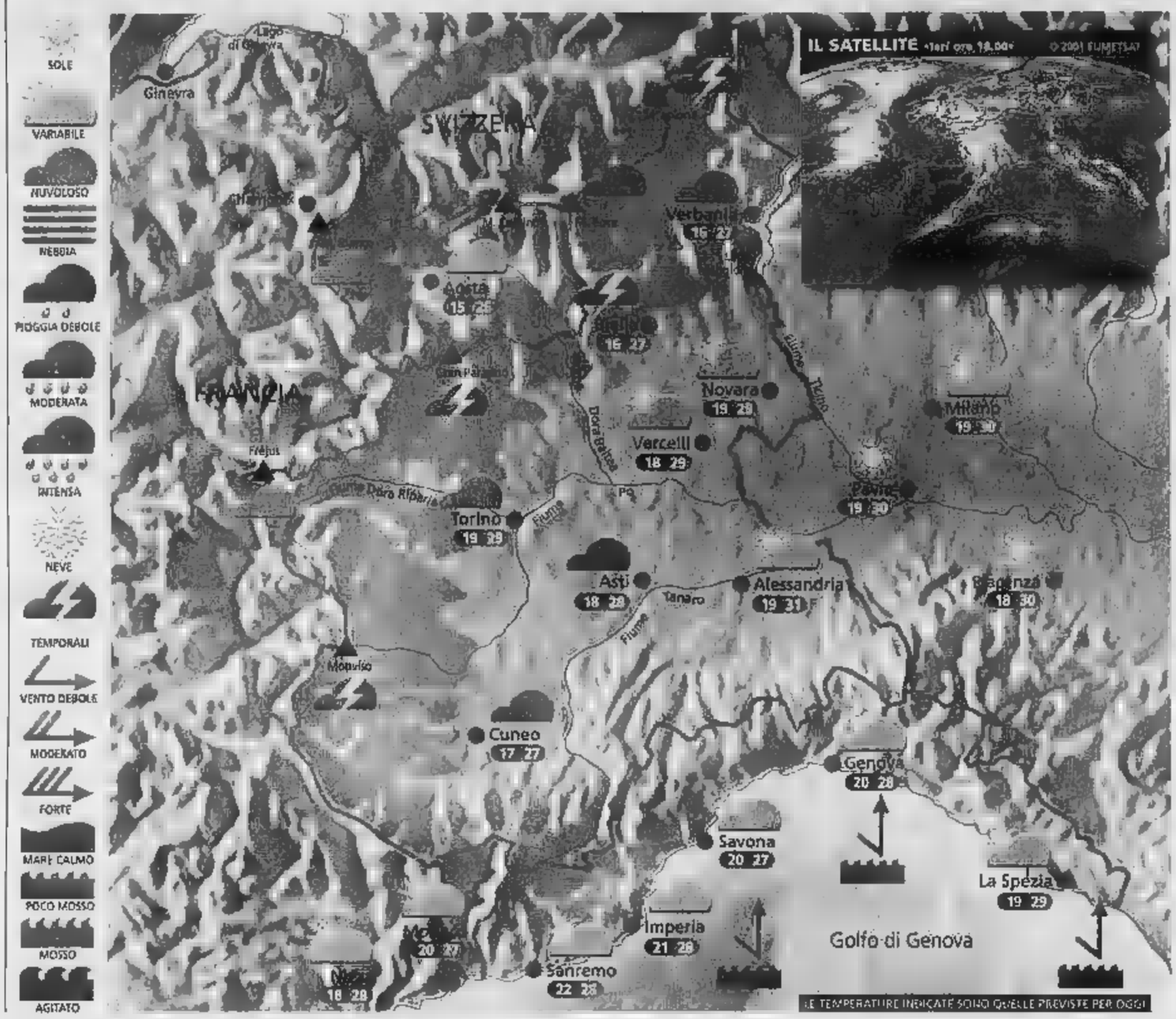
Ieri mattina Mike Bongiorno la moglie Daniela Zuccoli e il terzo dei loro figli Leonino hanno visitato la mostra dedicata a De Chirico che è stata allestita a Villa Ponti di Arona (nella foto)

dalle più grandi capitali del mondo.

«Me questa - ha esclamato appena varcata la soglia della prima sala - è una mostra degna di New York!». A far da «cicerone» e a scambiar qualche impressione con l'illustre ospite presente Luca Caramella, ex vice sindaco ex assessore alla Cultura del Comune di Arona e consigliere regionale a Torino. «Mike - ha detto Caramella - dopo essersi complimentato per la qualità dell'esposizione e per i meravigliosi pezzi in mostra, ci ha immediatamente chiesto se Mediaset si fosse già occupata, nei suoi TG, di un avvenimento così importante per il lago Maggiore e ha precisato che avrebbe personalmente portato un catalogo ad Emilio Fede chiedendogli di inserire un servizio dedicato alla nostra mostra». Anche Daniela Zuccoli ha mostrato interesse alle opere di De Chirico e è complimentata per la passata rassegna dedicata a Guttuso, da lei visitata e molto apprezzata.

Daniela ha poi chiesto quali saranno i programmi futuri ed ha assicurato una sua visita con Mike alla prossima rassegna. Lasciando Villa Ponti, alle 13, Mike ha detto: «Davvero complimenti agli organizzatori, dovrò tornare a visitare mostra con più calma e tranquillità».

METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri le condizioni meteorologiche sono risultate discrete, salvo addensamenti cumuliformi sui rilievi che hanno causato brevi e isolati rovesci verso sera. Oggi l'avvicinamento di una debole perturbazione determina locali annuvolamenti e qualche temporale più probabile sulle zone montuose.

Previsioni

Al mattino nubi sparse e qualche isolato rovescio sui rilievi di Val d'Aosta e alto Piemonte. Qualche annuvolamento possibile sulle riviere liguri, ma senza rovesci. Nel corso della giornata aumento della nuvolosità specie sui rilievi, con locali brevi rovesci ■ temporali più probabili su Val d'Ossola, biellese, verbano e verso sera su isolate zone pianeggianti adiacenti. Temperature massime in locale e lieve diminuzione: ancora un po' afoso in pianura. Venti deboli con locali rinforzi in montagna e Liguria. Domani graduale miglioramento.

ZOOM

La tempesta d'incendio

Uno dei fenomeni atmosferici più impressionanti, simili ad un tornado, è senza dubbio la tempesta d'incendio forestale. Quest'ultima nasce quando un incendio si trova ad interagire con una circolazione ciclonica. L'aria molto instabile attira l'aria circostante e produce ■ immenso fuoco di una ampiezza terrificante. Una tale tempesta organizza un proprio sistema di venti locali, spesso così violenti da spazzare via alberi lanciandone i rami infuocati a km di distanza, attraverso i livelli superiori della colonna convettiva. In questo modo si generano nuovi focolai. La tempesta d'incendio forestale può essere caratterizzata anche da una esplosione, generata da un vento violentissimo, paragonabile ad una corrente a getto che viaggi alle basse latitudini. I pirocumuli generati dall'intensa convezzione danno origine spesso a scariche elettriche, le quali non fanno altro che estendere l'area interessata dal fuoco. Solo raramente e nelle aree periferiche dell'incendio, i pirocumuli hanno generato precipitazioni in grado di attenuare e circoscrivere le fiamme, ma gran parte della pioggia evaporava ancor prima di raggiungere il suolo a causa dell'intensissimo calore.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

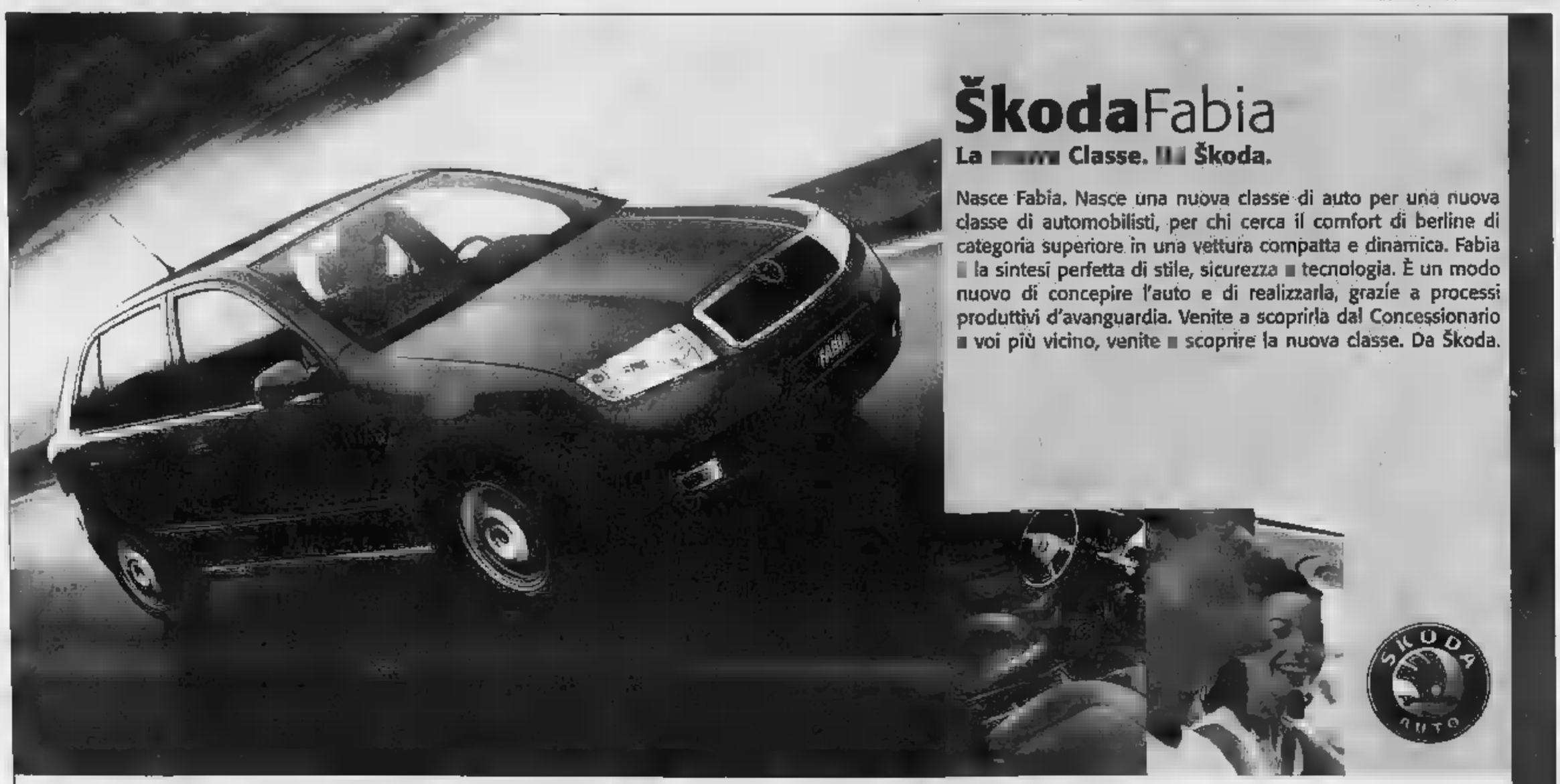
ANCONA	24 29	REGGIO CALABRIA	25 30
BARI	24 30	ROMA	23 32
BOLOGNA	21 29	VENEZIA	23 29
CAGLIARI	23 34		19 30
CATANIA	25 30	BRUXELLES	22
CATANZARO	25 30	FRANCOFORTE	16 27
FIRENZE	19 31	GINEVRA	18 29
OLBIA	23 31		17 22
	25 30	MONACO DI BAVIERA	14 23
PERUGIA	19 31		17 24
POTENZA	20 30		15 24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 35 minuti; culmina alle ore 13 e 33 minuti, alle ore 20 e 29 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 36 minuti, cala alle ore 21 e 10 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com



Venite a vederla. Venite a provarla dal vostro Concessionario Škoda.

AutoArona

GARAGE MODERNO di GRECO

PER LE DI NOVARA E V.C.O.

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esp. - Vendita: (0322) 089 - Fax 237
Ass: (0322) 241 - Fax 44 905 • Ric: (0322) 48 290 - Fax 44

RIVENDITORE AUTORIZZATO:

CREVOLADOSSOLA (VB) - Via P. Renzi, 12/14 - Tel. (0324) 33 594 - Fax (0324) 237 007

www.skoda-auto.it - FINGERMA finanzia la vostra Škoda - 10 anni di garanzia contro la passante - Servizio Mobilità 24 ore su 24

ULTIME OCCASIONI NEI SALDI, PROSPETTIVE E OBIETTIVI DEL RIENTRO

Il commercio in città riparte dal franchising

Cristina Meneghini

NOVARA

Top di lino e pantaloni bianchi, maglioni e gonne di velluto. Le ultime proposte estive accanto alle novità dell'autunno nella città chiusa per ferie. Così si presentavano ieri i negozi del capoluogo. Molti hanno chiuso in questa settimana ferragostana: qualche serranda si alzerà lunedì pomeriggio, altre il 27 agosto. La stagione dei saldi è stata discreta: lo conferma Maurizio Grifoni, presidente dell'Ascom cittadina e dei paesi limitrofi, in totale 32 Comuni che visiterà al rientro dalle ferie per raccogliere richieste e proposte. «E' stata una stagione senza infamia e senza lode, sicuramente c'è stato interesse da parte del pubblico verso le nostre proposte. D'altro canto quattro settimane di saldi non sono molte, considerando le ferie, il rapporto con il pubblico può contare su un numero minore di giornate. Una statistica nazionale della Confesercenti indicava per il periodo estivo l'apertura del 70 per cento dei negozi. E secondo Luigi Minicucci, segretario nazionale dell'associazione, le stime non si discostano molto per Novara. Il «chiuso per ferie» è registrato soprattutto in questa settimana. Come si presenta il commercio cittadino alla ripresa autunnale? Si dovrà lavorare su più fronti. Ad iniziare da ristrutturazioni ed interventi che non sono più rinviabili. Grifoni: «Con l'amministrazione abbiamo parlato e ne riparleremo nei prossimi giorni. Bisogna affrontare la questione del mercato di viale Dante, deve essere sistemato al più presto. Abbiamo presentato la nostra proposta di riqualificazione urbana, commerciale e dei servizi. I primi contatti sono stati promettenti, abbiamo avviato un dialogo sulle infrastrutture, sugli arredi del centro storico. Pensiamo alla riqualificazione del mercato coperto, allo stadio di via Alcarotti. Sulle prospettive del commercio urbano: «I negozi iperspecializzati si confermano in grado di reggere la concorrenza con i centri commerciali. Sta accadendo in molte città italiane, anche a Novara ci si dovrà convincere che nei negozi l'offerta deve essere diversificata. Non si possono vendere tutti gli stessi maglioni e gli stessi profumi». E questo punto entra in gioco il discorso del franchising, del marchio che si afferma sul mercato prima ancora del prodotto. «Se guardiamo le insegne, da Stefanel a Benetton, Max Mara, già oggi vediamo che il 50 per cento dei negozi in città si affida al grande marchio. L'Ascom può aiutare i giovani nella verifica sulla bontà dell'offerta, su contratti convenienti e non capestro. Il sistema distributivo si sta evolvendo in questo senso, e può offrire prospettive ai giovani che vogliono entrare nell'attività imprenditoriale». Alla ripresa autunnale l'Ascom si presenta con la proposta di alcuni corsi dedicati ai giovani. E riprende un argomento sollevato da più parti, una sede definitiva alla Fiera. Come la Camera di Commercio, Ascom punterebbe su Sant'Agabio, per legare la Fiera ad attività collegate. Non esclude comunque altre ipotesi: «Ma il primo passo, entro l'anno, deve essere la costituzione, con la Camera di Commercio, dell'Ente Fiera».

Il mercato coperto di viale Dante: la sistemazione sarà al centro degli incontri tra Ascom e amministrazione comunale. Il periodo dei saldi è terminato la scorsa settimana, ma nel capoluogo, come sta accadendo in altre città italiane, i negozi hanno proseguito la vendita con prezzi scontati fino all'esaurimento delle merce. Qualcuno ha già rivisto in chiave autunnale le vetrine, dando appuntamento ai clienti la prossima settimana

Maurizio Grifoni, presidente dell'Ascom di Novara e Comuni limitrofi

ARONA, PIAZZALE SAURO

Casa riposo arriva al restauro

ARONA. La Sovrintendenza ai Beni Architettonici ha dato parere favorevole alla approvazione del progetto di massima per la ricostruzione della Casa di Riposo di piazzale Nazario Sauro. Il fatto è stato accolto con viva soddisfazione dalla amministrazione di centro-destra guidata dal sindaco Mario Velati. Il progetto prevede la realizzazione di una nuova ala dell'edificio nell'area attualmente occupata dal giardino e dal parcheggio della piazzetta a lato di via Roma. Posti auto verranno ricavati in un'altra zona. In seguito è previsto un ampliamento del vecchio edificio, così che la struttura ricettiva alla fine del progetto potrà avere una superficie edificata molto più ampia di quella attuale.

Non sarà invece abbattuto, almeno per ora, il chiosco che ospitava il peso pubblico davanti alla stessa Casa di Riposo. Il benestare della Sovrintendenza sblocca una situazione arenata da tempo e che costituisce uno dei principali obiettivi relativi all'assistenza agli anziani della città di Arona. Si sono fatte diverse ipotesi su come risolvere il problema di una struttura che con il passare degli anni si era rivelata insufficiente ad un servizio assistenziale in linea con le nuove normative. I costi di restauro sarebbero stati poco vantaggiosi per un funzionale recupero della palazzina. Di qui il progetto di massima di una ricostruzione ex novo. [s. bott.]

IERI A COMIGNAGO

Giovane grave in uno scontro auto-furgone

COMIGNAGO. Una giovane aronese, P.S., di 21 anni, è ricoverata con prognosi riservata all'ospedale di Borgomanero per le gravi ferite riportate in un incidente stradale accaduto ieri mattina alle 7,30 sulla statale 32 Diramazione, nel territorio del comune di Comignago. La ragazza si trovava alla guida della propria Seat quando, per cause al vaglio della Polizia stradale di Arona, si è scontrata frontalmente con un furgone Fiat Ducato, condotto da G.E. di 57 anni.

La giovane, che risiede ad Arona, si stava recando al lavoro in un negozio di parrucchiera a Borgomanero. Sul luogo dell'incidente è giunta una ambulanza del 118 che l'ha trasportata all'ospedale di Borgomanero dove si trova tuttora in gravissime condizioni. Ha invece riportato ferite lievi il conducente del furgone. Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Mercurago. [a. b.]

PRESENTATO A NOVARA

«Philip Morris» torna il premio per il marketing

NOVARA. Con l'arrivo dell'autunno e la riapertura delle Università, torna anche il «Premio Philip Morris per il Marketing», giunto alla 13ª edizione. Si tratta di un'iniziativa che il mondo degli studenti già conosce, grazie alle sue caratteristiche di verifica ad altissimo livello, delle reali capacità di elaborare un piano di marketing completo, relativo a un prodotto presente sul mercato. Quest'anno il comitato scientifico ha scelto Invernizzi, prodotto di Kraft Foods. Il premio sarà presentato all'inizio dell'anno accademico in tutti gli atenei di Economia e Commercio, Scienze della Comunicazione, Statistica e Ingegneria Gestionale, e quindi anche a Novara. I migliori progetti accederanno alla fase finale. La giuria emetterà il suo verdetto, tenendo conto di tutti gli aspetti dell'elaborato. Gli studenti che realizzeranno i lavori migliori avranno un'immediata possibilità di specializzazione. Il primo premio consiste infatti in un viaggio-soggiorno di quattro settimane negli Usa, nel quale i vincitori frequenteranno un master di marketing di 15 giorni in una prestigiosa università. [m. p.]

QUESTE LE RILEVAZIONI DELLA STAZIONE METEOROLOGICA NELL'OSSERVATORIO GEOFISICO DI NOVARA

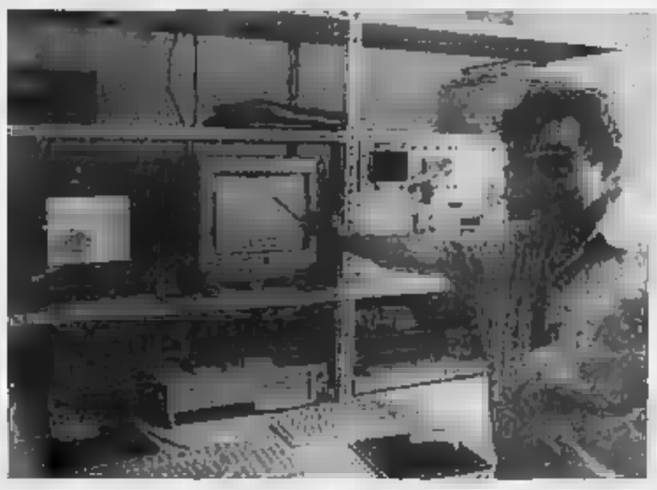
Caldo d'agosto, record degli ultimi anni

Nei primi quindici giorni media superiore di quasi due gradi

Roberto Lodigiani

L'estate in corso è ricordata a Novara come una delle più torride degli ultimi decenni. A confermare la sensazione di canicola che in queste settimane attanaglia tutti coloro che non hanno abbandonato la città, giungono i dati registrati dalla stazione meteorologica installata dall'Osservatorio Geofisico di Novara. La struttura di piazza Montalenti in frazione Torrion Quartara utilizza un rilevatore automatico dei parametri climatici capace di evidenziare variazioni anche piccolissime dei dati ambientali. «Analizzando i valori registrati - dice il responsabile Giuseppe De Antoni - e comparandoli con le serie storiche degli anni precedenti, è possibile rendersi conto che la temperatura media della prima quindicina di agosto supera di un grado e sette decimi il corrispondente valore dell'anno precedente: da 22,7 gradi del 2000 si 24,4 del 2001 in corso. La tendenza a un aumento generalizzato della temperatura viene confermato facendo un ulteriore passo indietro di un anno: nel 1999 la media attorno a Ferragosto fu di 22,1 gradi».

Per contro considerando nel complesso i primi sei mesi dell'anno viene rilevata una riduzione della temperatura media: i 13,8 gradi del 2000 sono da raffrontare con i 13,7 del 2001. Dati che suggeriscono molteplici linee di interpretazione anche a livello delle precipitazioni: il numero di millimetri di pioggia da gennaio a luglio 2001 supera di quattro centimetri il dato 2000 attestandosi a quota 455. Tra le attività dell'Osservatorio Geofisico c'è anche il monitoraggio degli inquinanti atmosferici. Nelle settimane scorse i volontari novaresi e i ricercatori dell'Istituto Nazionale di Geofisica di Roma hanno compiuto un sopralluogo all'Alpe Devero per individuare un'area idonea all'installazione di una stazione di rilevazione stabile. «Il ridotto rumore di fondo antropico riscontrato all'Alpe Devero - dicono Giuseppe De Antoni e Gianni Barile - potrebbe essere decisivo per l'installazione che avverrà tra un paio di mesi. La stazione rappresenterebbe il terzo vertice di un triangolo che già vede operative la centralina di Varese e quella presente dalla metà degli anni novanta nella miniera della Guia di Macugnaga. Tra i progetti a breve termine portati avanti dall'Osservatorio Geofisico, c'è l'assistenza alla fornitura all'istituto Bonfantini per fare volare il pallone sonda adatto alla rilevazione degli agenti inquinanti presenti a bassa quota nell'atmosfera di Novara.



Giuseppe De Antoni nella sede dell'Osservatorio geofisico del Torrion Quartara

IN BREVE

NOVARA

Calabroni, interventi dei vigili del fuoco

Proseguono gli interventi per bonificare case ed edifici dai nidi di vespe e calabroni. Ieri le squadre dei vigili del fuoco hanno effettuato ben sei interventi: tra le località, Arona, Lesa, Romagnano, Novara e Borgomanero. [c. m.]

CASTELLETTO

Auto nel Ticino era un mezzo rubato

L'allarme è scattato ieri mattina, quando nel Ticino alcune persone hanno notato una vettura. I vigili del fuoco intervenuti, con l'aiuto di alcuni sub. Ben presto si è scoperto che vi erano, trattenuti, persone a bordo e che l'auto era stata poi spinta nel fiume. [c. m.]

ROMAGNANO SESIA

Appaltati lavori per abbellire il paese

Aggiudicati i lavori di rifacimento della segnaletica orizzontale in paese, per una spesa di undici milioni di lire. Appaltati, per un importo di 240 milioni, i lavori di risanamento delle coperture in eternit degli edifici di proprietà comunale, destinati a palestra, caserma dei vigili del fuoco e scuole medie. In fase di potenziamento, al costo di 50 milioni, l'illuminazione pubblica nelle vie Garibaldi e Primo Maggio, con 19 lanterne ornamentali antiche. [p. us.]

NOVARA

Gratis sugli autobus fino al 26 agosto

Prosegue l'iniziativa di avvicinamento ai mezzi di trasporto pubblici. Sugli autobus cittadini della Sun si viaggia gratuitamente fino a domenica prossima, grazie all'accordo stipulato tra l'azienda e il Comune. L'iniziativa è il primo passo del Comune per avvicinare i cittadini ai mezzi pubblici e convincerli a lasciare le auto a casa. [c. m.]

NOVARA

Trovato nel canale un cane pitbull

Nel canale Cavour è stato trovato un pit bull. I vigili del fuoco lo hanno recuperato, l'animale era stato ucciso e gettato nelle acque. [c. m.]

BORGOMANERO

Passerella al foro Boario per frisona e piemontese

E' stata organizzata per i giorni 7, 8 e 9 settembre la mostra della razze frisona e piemontese che si svolgerà al Foro Boario. La rassegna è organizzata dall'Associazione Allevatori di Novara e del Vco. [m. g.]

LA SOCIETA' CHE GESTISCE LA TO-.MI HA VARATO UN PROGRAMMA DI OPERE PER I PROSSIMI OTTO ANNI

Piano da 1650 miliardi «viaggia» sull'autostrada

Investimenti in progetto: carreggiate più larghe e stazioni di servizio riammodernate

NOVARA

Verrà ampliata la carreggiata nel tratto dell'autostrada Torino-Milano e ammodernate le stazioni di servizio e i caselli. Il traffico sull'autostrada è aumentato del 4 per cento, i ricavi dei pedaggi di oltre il 7% e la società ha annunciato di investire nei prossimi otto anni mille e 650 miliardi.

Il piano, che è stato annunciato dal presidente della Società Autostrada To-Mi Rino Formica, prevede 4 investimento iniziale per la tratta Milano-Novara, in previsione anche dalla realizzazione della ferrovia ad alta capacità che dovrebbe sopportare parte del flusso turistico durante le prossime Olimpiadi invernali in Piemonte.

Il programma prevede investimenti per 242 miliardi nel 2002, 264 miliardi nel 2003, 297 miliardi nel 2004, 323 miliardi nel 2005, 168 nel 2006, 124 nel 2007 e 162 miliardi fra il 2008 e il 2009.

Tra gli investimenti più rilevanti previsti dal progetto figura la l'allargamento della carreggiata, nel tratto fra Torino e Novara (da dieci a 14,25 metri) e la sopra-elevazione in asse dell'autostrada di un metro. «L'ammodernamento prevede inoltre - dice il direttore di esercizio dell'autostrada, ingegner Marco Comi - la realizzazione di strutture più moderne ai caselli».

Quando potranno partire i lavori di ampliamento delle carreggiate nel tratto scelto? «Pensiamo all'inizio del 2002 - risponde Comi - e ogni corsia verrà portata a tre metri e 33 centimetri attuali di larghezza a tre metri e 75, oltre ad una corsia di emergenza di due metri e mezzo di ampiezza».

A Novara l'autostrada è in diretta correlazione con le infrastrutture della linea ferroviaria ad alta capacità: quali conseguenze comporterà per la A4? «Noi subiamo in modo attivo questa interferenza, nel senso - sottolinea Bruschi - che le stazioni di interferenza, dovranno essere completamente risistemate e rese più moderne. Questi lavori dovranno comunque essere completati entro il 2005, sempre in previsione dell'afflusso determinato dalle Olimpiadi». [m. g.]

Diventa ogni anno più intenso il traffico sull'autostrada Torino-Milano

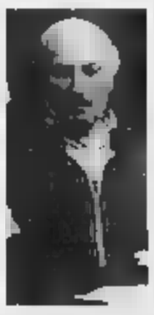
IL SUO NEGOZIO PRIMA «CENTRALE» OPERATIVA

A Romagnano è morto il ferramenta-pompiere

ROMAGNANO SESIA

Il paese ha perso una figura storica. Corio Vanoli, 78 anni, uno dei propulsori all'inizio degli Anni Sessanta del distaccamento volontario dei vigili del fuoco, è morto l'altra mattina nella sua abitazione. «Vanoli - lo ricorda dalla caserma il coordinatore Gianmario Grai a nome dei colleghi - entrò nel corpo dei vigili quando capo distaccamento era Giovanni Cerri, mettendo a disposizione per le chiamate di soccorso il numero telefonico del suo negozio di ferramenta e seguendo ogni pratica burocratiche. Al suo numero, 24 ore al giorno, 365 giorni su 365, per quarant'anni c'è sempre stata una risposta a chi aveva bisogno di soccorso, aiutato anche dai suoi familiari».

Nel 1995 Vanoli è stato insignito della cittadinanza onoraria: cavaliere della Repubblica, era presidente onorario del «Venerdì Santo» con una passione ed affiatamento il più delle volte d'esempio ai giovani. Una grave malattia lo ha costretto a vivere questi ultimi anni su una carrozzina, ma era sempre presente alle manifestazioni del paese. Vedovo di Carla, lascia la sorella Clelia e due figlie: Barbara, sposata Sergio e le figlie Emanuela e Chiara; Anna, con Stefano, Martina e Virginia. Domani pomeriggio alle 15,30 i funerali a partire da via Marconi 12. [p. u.]



Corio Vanoli è morto a 78 anni: il telefono del suo negozio fu la prima «centrale» dei vigili del fuoco di Romagnano

Grinzane Festival

Rejnis

Letteratura e Spettacolo 2001

23 agosto
2 settembre

Alba
Casale Monferrato
Cortanze
Costigliole d'Asti
Dogliani
Grinzane Cavour
Magliano Alfieri
Montemagno
Roccheta Tanaro
Santo Stefano Belbo

Giovedì ***agosto*** *ore 19,30*

Costigliole d'Asti
Via Roma, Piazza Umberto, Piazza Castello
MARC'BAND
ore 21,00 Costigliole d'Asti
Parco del Castello
Flavio Bucci affabula
MEMORIE DI UN BORGHESE DEL NOVECENTO
ore 23,30 Costigliole d'Asti
Antichi Granai del Castello
Veglia con spettacolo
NEI MARI ESTREMI
omaggio a Lalla Romano

Venerdì ***agosto*** *ore 21,00*

Dogliani - Piazza Carlo Alberto
Alessandro Bergonzoni
MADORNALE 63
ore 23,00 Dogliani - Piazza Don del Podio
Veglia danzante
BAL FOLK

Sabato ***agosto*** *ore 22,00*

Santo Stefano Belbo
Azienda Agricola Giacinto Gallina
Veglia con spettacolo
CON UN VIOLINO ZINGARO
ore 21,30 Alba – Arena del Teatro Sociale
APRILE '45
CRONACHE DI UNA LIBERAZIONE
A seguire: Veglia

Domenica ***agosto*** *dalle ore 17.00*

Alba
Centro storico
WANDA CIRCUS - CIP & CIOP
GIORGIO FRIGERIO LA BAND ORCHESTRA
artisti di strada
ore 21,30 Alba - Piazza del Duomo
DON CHISCIOTTE

Martedì ***agosto*** *ore 19,30*

Roccheta Tanaro
Cantine dei Marchesi Incisa della Roccheta
La Corte Chiusa
Merenda sinòira
ore 21,00 Roccheta Tanaro
La Fattoria Salone Giacomo Braida
Andrea Tidona e le sue voci leggono
EDIPO... SEHI
ore 22,30 Roccheta Tanaro
Cantine dei Marchesi Incisa della Roccheta
La Corte Chiusa
WOLK in concerto

Mercoledì ***agosto*** *21,00*

Magliano Alfieri - Castello
VOCI D'ALBERO
ore 22,30 Magliano Alfieri
Chiesa dei Battuti Rossi
PAESAGGIO di Harold Pinter

Giovedì ***agosto*** *ore 21,00*

Montemagno
Piazza Castello
Bustric in
ESCAMOT

Venerdì ***agosto*** *ore 20,30*

Cortanze – Castello
Merenda sinòira con spettacolo:
Vittorio Nocenzi in
MOVIMENTI
22,30 Cortanze - Castello
Max Vandervorst in
SINFONIA DI OGGETTI ABBANDONATI

Sabato ***settembre*** *dalle 17,00*

Casale Monferrato
Cortile del Municipio
Merenda sinòira con spettacolo
NONNO ROSENSTEIN NEGA TUTTO
ore 21,00 Casale Monferrato
Teatro Municipale
FRANCESCO DI GIACOMO CANTA I BEATLES
ore 23,00 Casale Monferrato
di fronte al Teatro Municipale
GIULLARI STRASCARPE

Domenica ***settembre*** *dalle ore 15,30*

Grinzane Cavour
Cortile del Castello
IL CORTILE DELLA FANTASIA
ore 17,00 Grinzane Cavour
Cortile del Castello
Merenda Junior con spettacolo
IL COSTRUTTORE DI TORRI
ore 21,00 Costigliole d'Asti
Teatro Comunale
ARPA DI SERA BELCANTO SI SPERA
scrittura e regia di **Arturo Brachetti**
23,00
Costigliole d'Asti
Parco del Castello
L'APPESO
ore 24,00 Costigliole d'Asti
Parco del Castello
Il Bicchiere della staffa
chiusura del Grinzane Festival

Informazioni:
PREMIO GRINZANE CAVOUR - Via Mondovì, 21 Torino – Tel. 011/810.01.11 – Fax 011/812.54.56 – www.grinzane.it – info@grinzane.it
ASSEMBLEA TEATRO - Via Pompeo Peyron, 10 Torino - Tel. 011/304.28.08 – Fax. 011 319.93.82 – assteatro@tin.it

premio grinzane cavour parco culturale · REGIONE PIEMONTE · ASSEMBLEA TEATRO · Piemonte Vivo · TEATRO SOCIALE DI ALBA

PRESENTATO IL PROGETTO DA UNA SOCIETA' PRIVATA MILANESE AL COMUNE, PREVEDE UN INVESTIMENTO DI 35 MILIARDI

Borgomanero avrà il suo palasport

Sorgerà in piazza Matteotti, con cinema e negozi

Marcello Giordani
BORGOMANERO

Un grande palazzetto dello sport multisala cinematografica, area commerciale, autosilos.

Il progetto è stato presentato da una società privata milanese all'amministratore comunale prevede un investimento di 35 miliardi di lire. La struttura sorgerà in piazza Matteotti, nell'area attualmente occupata dal vecchio stadio comunale, e praticamente amplia un progetto che era stato proposto dalla giunta due anni fa.

Uno dei promotori della realizzazione del nuovo palazzetto dello sport Enzo Bobice, allo Sport. «Siamo di fronte una realizzazione di grande importanza solo per la città, per tutta la Borgomanerese. Infatti si dovrebbe costruire, secondo il disegno che ci è stato presentato, un impianto sportivo con una capienza massima di 2500 posti a sedere. Il progetto - dice Bobice - prevede una struttura flessibile, che può essere ampliata a seconda delle esigenze».

Accanto all'impianto per le gare sportive il palazzetto conterrà anche locali cinematografici multisala, un'ampia area commerciale, un ristorante, bar, centri per la salute e il benessere. Infine il progetto prevede un parcheggio sotterraneo su due piani con una capienza di circa 250 posti auto.

Proprio mancanza del palasport è stata la ragione che ha indotto negli anni scorso la Cimberio a trasferirsi a Novara ora l'amministrazione vuole dare una risposta concreta alle richieste infrastrutture sportive della città. «Auguro personalmente alla Cimberio ogni successo - commenta l'assessore - rispetto la scelta di trasferimento a Novara. Ho però sempre sostenuto che avremmo realizzato questa struttura».

Un palazzetto così vasto servirà tutto comprensorio borgomanerese, quindi, oltre all'autosilos bisogno anche di una viabilità d'accesso adeguata. «Questa sarà proprio opere complementari da realizzare più presto, perché struttura di questo tipo non verrà utilizzata solo per iniziative sportive anche concerti, spettacoli, manifestazioni artistiche e culturali. Nelle nostre intenzioni è che l'infrastruttura diventi punto di riferimento per questo tipo di iniziative per tutta la Provincia. Sicuramente, sotto il profilo sportivo, con un'opera di questo genere avremmo dato risposta adeguata alle esigenze di infrastrutture che hanno le squadre e il pubblico della zona».

UN ITINERARIO PROPOSTO DAL WWF A BORGOMANERO

A settembre le vie dei greggi portano alla Baraggiola

La località della Baraggiola, la più antica di Borgomanero, diventerà sede di percorso turistico-naturalistico intitolato «Le vie della pastorizia». La proposta è stata avanzata dal Wwf ed è stata accolta dal Comune, che ha stanziato un contributo di quattro milioni. Il Wwf ha lanciato un'idea originale partendo del fatto che Borgomanero e in particolare la della Baraggiola sono state le vie obbligate di passaggio della transumanza delle greggi che dall'Ossola o dall'Alta Valsesia scendevano in pianura nel tardo autunno. [m. g.]

NOVARESI IERI E OGGI

Sojatti, il profugo istriano amico di poeti e pittori

Romolo Garisonzo

PROFUGO dall'Istria per sfuggire alle foibe dei «titini» in caccia di italiani, poco più che ventenne Otello Sojatti (classe 1930), arriva a Novara come ospite del campo profughi alla caserma Perrone. Apprezza la città pulita e tranquilla dove trova lavoro come analista chimico alla «Rhodiatoce» e quindi al «De Agostini», affascinato dalle tecnologie di stampa, dalle belle immagini pubblicate sulle prime enciclopedie a dispensa.

Sedotto dalla duttilità dei colori e ispirato dalle opere di avanguardia pittorica, Sojatti si propone non solo come pittore, ma anche come operatore culturale creando nel 1970 la rivista letteraria «Tempo sensibile», con annessa casa editrice. Ed proprio lui, nel 1974, il primo editore Sandro Bermani poeta, col libro di poesia «Al dialét dla mé città» e lo sarà anche nel per Luisa Falzoni che pubblica «Un librétin dal lèla», l'unica raccolta di poesie della più popolare fra le poetesse novaresi.

Sojatti è costantemente alla ricerca delle migliori ubicazioni per far cultura con gli amici, molti dei quali saldamente inseriti nel mondo accademico, prima in via San Gaudenzio, poi in via Orelli e sotto i portici di piazza del Duomo. Scopre ottimi talenti, scrive e pubblica poesie, riceve premi e riconoscimenti. E' anche un qualificato organizzatore di momenti culturali: propone il Premio Pola di poesia dedicato alla natia città adriatica, nonché quelli di Fremosello-Chiovenda e di Orta. Si tratta di appuntamenti significativi per poeti, pittori e scrittori che rispondono alle sollecitazioni dell'infaticabile Sojatti.

Nella galleria novarese ospita mostre di giovani pittori, organizza conferenze e concerti. Propone inoltre iniziative coinvolgenti quali il premio di pittura San Gaudenzio d'Oro, rassegne d'arte contemporanea al Broletto alla Barriera Albertina, Varallo Pombia, alla Fondazione Marazza di Borgomanero, a Domodossola per ricordare il pittore Carlo Fornara. Ma sua febbrile attività è talvolta fraintesa: spesso, nel ricordare un artista o letterato, anticipa la laboriosa titubanze dell'ente pubblico suscitando, inevitabilmente, risentimenti e striscianti polemiche. Situazioni amareggianti per lui che, per quanto possa peccare in raffinatezza diplomatica, resta comunque un precursore di iniziative altrimenti nel torpore dell'indifferenza.

Sandro Bermani parlava del suo primo editore con enfasi sincera: «Ha avuto la pazienza di riassumere lingua italiana le mie poesie dialetto, compito non facile. Non solo: mi ha dato preziosi suggerimenti, ha corretto le bozze e curato l'impaginazione, ha scritto anche la prefazione incoraggiante e lusinghiera. Da un editore che vuoi pretendere di più?».

FESTE E SAGRE OGGI E DOMANI IN TUTTE LE LOCALITA' DELLA PROVINCIA

Bogogno chiude con i fuochi «Danzati» ricorda Graziosi

provetti a Danzati Agosto la manifestazione estiva che ogni giorno richiama in corso Risorgimento a Vignale oltre

rientro dalle si può continuare a respirare l'aria festaiola partecipando alle numerose sagre che animano le serate in alcune località della provincia. A **Vicolungo** si conclude oggi la kermesse ideata dalla Famiglia Vidlunghese sotto al tendone allestito nella piazza principale del paese. Dalle si cena porchetta e grigliata, alle 21 l'orchestra spettacolo di Gianni Sommo darà vita alle danze. Funzionerà un mini luna park per i più piccoli, banco beneficenza. L'area sportiva di **Granozzo** ospita la Festa della Rinascita ovvero rassegna di appuntamenti con le degustazioni enogastronomiche e con la musica che proseguirà tutte le sere fino al agosto. Domenica sera il palco per l'orchestra Dami. Domani invece spazio al latino americano Gigi e Gabriel. Per i più golosi, leccornie degustabili allo stand gastronomico. A **Bogogno** si concludono i festeggiamenti giubilari dedicati al patrono San Rocco, dal tema «Dieci giorni al centro del mondo». Dalle 19 di questa sera cena sotto la tensostruttura, alle 21 danza con il complesso Idea Due. Alle 23,30 spettacolo pirotecnico. A Villa Calini di **Oleggio** dalle 15 di oggi Baldoria d'Agosto organizzata dai Centri d'Incontro per anziani di Bellinzago, Oleggio e Castelletto Ticino. E' possibile visitare la mostra degli oggetti artigianali, sogue il pomeriggio danzante. Lunedì 20, spazio al grande torneo di bocce. A Danzati Agosto **Novara** questa sera ballo liscio l'orchestra Fantasy Folk, domani dalle 21 la proiezione del film «Nando dell'Andromeda», tratto dal libro di Dante Graziosi. [r. l.]

LIBRI D'AVVENTURA CON LA STAMPA

Un'avventura nelle viscere della montagna dove un tempo si estraeva l'oro. E' la proposta per scoprire uno dei luoghi più suggestivi della Valle Anzasca. A Borca, frazione di Macugnaga, si può visitare la prima miniera delle Alpi aperta ai turisti. All'interno è stato allestito un originale museo. L'accesso è agevole anche per i bambini. Biglietto ridotto per i lettori che presenteranno il tagliando pubblicato il giorno della visita.

La famiglia Triberti attende il pubblico a Pombia, nell'area di Safari Park. Chi varca i cancelli, e La Stampa il biglietto scontato, potrà ammirare centinaia di animali, tuffarsi nel passato gli spettacoli storici ambientati nella Roma di Giulio Cesare, scoprire pesci, rettili e l'unica coppia di leoni bianchi presenti in Italia. Oggi Safari Park è aperto fino a mezzanotte, con musica dal vivo, giostre e spettacolo romano.

aerei fracassoni scacciano

Meditazioni ferragostane. Aerei fracassoni sopra la nostra testa... quindi rumore, inquinamento, terra bruciata. Tutto quello che aveva bel canto, piume, una certa poesia nel volo, che era utile per nutrimento o miglioria del suolo è scomparso.

Ed allora? Campano soltanto le vespe, una dozzina di punture al mio passivo, mani, mento, labbra qui e là. Il territorio è rovinato, certo non è solo colpa delle africane: nessuna autorità è intervenuta per chiedere bonifica con elicotteri o simili. La sopravvivenza mortali? Non porta voti. Andiamo la desertificazione del territorio?

Antonio Fioramonti,
Castelletto Ticino

A Novara serve spazio-feste

Quando l'evento c'è, Novara risponde. Ma quando c'è l'evento? Raramente. Lo si è visto anche in quest'estate che finendo. I pochi concerti (anche quello finto di Guccini) hanno richiamato tanta gente in piazza. Il «Danzati agosto» ogni anno batte record partecipazione con un'accoglienza sempre più trasversale: non soltanto i nonni e i nipotini ma anche qualche giovane adulto va a cercare po' di fresco e compagnia nel giardino di Vignale. La fiera campionaria ha ricominciato a crescere.

E allora perchè non pensare a spazi permanenti, ben attrezzati e magari anche piacevoli da destinare a momenti di aggregazione. Per fortuna stanno partendo progetti di riqualificazione vecchie industriali, potrebbero l'occasione giusta per dare ai novaresi un luogo dove incontrarsi invece di accusarli sempre di non aver di uscire da. Che sia un impegno di questa amministrazione che in campagna elettorale promesso rendere più viva la città.

Lettera firmata, Novara

Preghiamo i di sintetici e p inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno
LA STAMPA
Redazione di Novara
corso della Vittoria, 7
28100 Novara - Fax: 0321 3
E-mail: novara@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. o fax 0321 456.500; **Caltignaga Caltignaga Croce Costantiniana** telef. 0321 653.626; **Arona:** telefono 0322 51 61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.61; **Domodossola:** telefono 0324 46.860; **Gattiate:** telefono 0321 88.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.609; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85 50; 865.000. **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 556.000; 55.61.61; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 61.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22. **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.e. telefono 41.86 17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono 0322 78.697; **Piedimulera:** telefono 0324 83 188; **Volontari** di P.A. **Gres Sizzano:** telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Verganio: 0322 28 01.17.

GUARDIA MEDICA

telefono 0321 : telefono 0322 51 61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** telefono 0324 49 13.24; **Oleggio:** telefono 0321 66.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.644; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: Comunale, c.so Trieste, 41 tel. 68.20.17 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle alle 15,15 a chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Fedele,** c.so 23 marzo, 20 tel. 0321 62.02.60 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).
tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Casalino (Camarano): *Rinaldi,* via Matteotti, 1/a tel. 0321 67.91.75.
Trecate: *Mainato,* via 41 tel. 0321 71.263.
Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo Picchio,* via Marconi, 3 tel. 0331 97.23.58.
Oleggio Castello: *Romerio Bonazzi,* via Veneto, tel. 0322 53.130.
Borgomanero: *Rocco,* Cavour, tel.
Barengo: *Valtò,* via Vittorio Emanuele II, 29 tel. 0321 99.72.96.
Verbania (Intra): *Nava,* p. Matteotti, 25 tel. 0323 51.91.51.
Stresa: *Giuliano,* lg.lago, 40 tel. 30.
Domodossola: *Bogani,* p. Cavour, 7 tel. 0324 24.22.66.
Omegna: *Mantegazza,* p. Beltrami, 5 tel. 0323 61.290-64.38.21.
: *Devesini,* via Roma, 51 tel. 0324 83.125.
Seppiana: *Celesia,* via Seppiana, 71 tel. 0324 56.389.

DA BORGOMANERO

Sfida di cicloamatori scalare un vulcano dell'isola Tenerife

BORGOMANERO. Scalare un vulcano con la bicicletta? L'originale proposta arriva da «Acitour blu viaggi e v di Borgomanero che si accollerà l'onere della spedizione. Sarà la sfida del nuovo millennio, protagonisti tutti i cicloamatori dal cuore forte. La cronoscalata avverrà sul vulcano Pico del Teide, sull'isola di Tenerife, partirà dal livello del mare per arrivare dopo un'arrampicata di 50 chilometri al cratere Las Canadas.

Si può partecipare singolarmente, oppure a gruppi. Il vincitore della cronoscalata, a parte la «gloria» che gli deriverà da una simile impresa, avrà come premio la partecipazione gratuita all'edizione dell'anno successivo. Il tempo per allenarsi non mancherà la «Grande sfida al vulcano» avverrà dal 4 all'11 marzo del 2. Per informazioni rivolgersi all'Acitour di Borgomanero in viale Kennedy (0322/846750). [s. bot.]

Prestigioso Gruppo Alberghiero del Lago Maggiore selezione per completamento del proprio organico, con assunzione immediata o per il periodo Settembre a Dicembre, le seguenti figure professionali:
n. 1 Maitre d'Hotel
n. 2 Chef de Rang
e 1 Commis de Rang
n. 1 Segretaria di Ricevimento
Inviare dettagliato Curriculum Vitae al Fax n. 0323 924515

Rinomato Grand Hotel del Lago Maggiore per assunzione immediata o per periodo e Ottobre
n. 1 Cuoco Capopartita
n. 1 Commis di Cucina
Inviare Curriculum Vitae al Fax n. 0323.916507

ODONTOBI s.r.l.
Centro Odontoiatrico
Direttore Sanitario Dott. Marco
APERTO AGOSTO
28053 Castelletto Sopra Ticino (NO)
Via XXV Aprile, 38
Tel. 0331.962405 - 0331.971413

UN PRESTITO?
RATE PERSONALIZZATE
a partire da £. 106.900 mensili.
Altre soluzioni in giornata.
Bollettini postali.
PROMETEO
Sede NOVARA: Via Brusati, 2b
(vicino al Tribunale)
0321
CHIAMO CON NOLANO

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA - Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.622.036

Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
40° Festival Internazionale
18 - 20 - 21 Luglio - 21 Agosto - 16 Settembre 2001
la gioia della musica
l'incanto del lago
MEDITAZIONI IN MUSICA ALL'EREMO DI SANTA CATERINA DEL SASSO
MUSICA DAL DANUBIO
LA STAMPA
Media Partner ufficiale del Festival
Informazioni e prenotazioni: Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore Via Canonica, 6 28838 Stresa
tel. 0323.31779/30450 • fax 0323.33006 • www.settimanemusicali.it • e-mail settimanemusicali@stresa.net

ANCHE QUEST'ANNO IL COMITATO HA ORGANIZZATO UNA KERMESSE CON I BIG DELLA MUSICA LEGGERA E UN BANCO DI BENEFICENZA DA 150 MILA PREMI

Omegna si mette in vetrina per dieci giorni

Gli eventi della grande sagra, tra devozione e richiamo turistico

Vincenzo Amato

OMEGNA

Tutti [illegible] all'insù già da ieri mattina ad Omegna per [illegible] alle evoluzioni degli acrobati dell'aria. Decine di paracadutisti ed esperti di volo a vela si sono lanciati dal Mottarone atterrando su una zattera in mezzo al lago. Ma questo è stato solo l'anteprima degli spettacoli che da oggi attendono gli omegnesi e quanti in questa settimana si recheranno ad Omegna per i festeggiamenti in onore di San Vito compatrono del capoluogo cusiano.

Concerti tutte le sere, da Tullio De Piscopo sino ai leggendari «The Platters» che proprio l'altro ieri hanno lasciato l'America per la tournée in Europa. Omegna è una delle prime tappe, dopo il maestoso concerto ad Harlem ripreso anche dal Tg 2. Grandiosi spettacoli tutti gratuiti. «Vogliamo che quanti vengono ad Omegna in questi giorni tornino a casa contenti - dice Gianpiero Ingignoli, presidente [illegible] Comitato Festeggiamenti - perchè hanno assistito a manifestazioni di altissimo livello». A [illegible] contenti ed anche con qualcosa in ricordo: grazie al banco di beneficenza che conta oltre 150 mila premi! Con due mila lire, questo il prezzo del biglietto, si possono vincere ben sei automobili, venti viaggi, ciascuno per due persone nei mari della Grecia, Tunisia, Baleari e Mar Rosso, un numero infinito di motorini, tv color, telefoni cellulari, biciclette e casalinghi prodotti dalle prestigiose aziende cusiane. Insomma, nessuno lascia Omegna a [illegible] vuote. Il ricavato del Banco non solo serve a pagare le spese dei festeggiamenti, ma consente anche [illegible] devolvere anche quanto resta agli enti cittadini che si occupano di solidarietà. Per stasera è atteso il primo dei due spettacoli pirotecnici che si [illegible] sul lago [illegible] realizzati dalla ditta Parenta di Rovigo, campioni del mondo. Per domenica prossima è stato addirittura messo [illegible] cantiere [illegible] show pirotecnico in esclusiva per la città di San Vito con i fuochi artificiali abbinati a grandi temi musicali: giganteschi altoparlanti diffonderanno musica mentre fuochi colorati disegneranno suggestivi arabeschi di luce sul lago. Le note verranno diffuse, in stereo anche dalla radio locale Spazio 3. «La festa di San Vito è soprattutto un'occasione per scoprire Omegna - dice l'assessore al turismo omegnese Gualtiero Pironi - ci sono i concerti ed i fuochi artificiali gratuiti, [illegible] c'è anche altro [illegible] vedere: mostre filateliche e numismatiche, mostre d'arte e di modellismo, esibizioni di auto storiche e d'epoca, eventi sportivi quali la gara di canottaggio valida per il campionato piemontese oltre a quella acrobatica d'aria alla quale assistiamo anche oggi».

Una città che si mette in vetrina per festeggiare, ormai da quattro secoli, San Vito, le cui spoglie mortali sono giunte, nel 1611, sulle rive del lago d'Orta grazie al vescovo Carlo Bascapè. La parte religiosa resta preminente nei dieci giorni di festa. Questa mattina alle 11,15 si terrà una solenne messa nella Collegiata; giovedì e venerdì sera alle 20,30, [illegible] in Collegiata, seguiranno altre funzioni religiose che si concluderanno sabato sera con la solenne processione con l'urna di San Vito e la suggestiva benedizione delle acque. Domenica prossima alle 11,15 la Santa Messa celebrata dal cardinale Giovan Battista Moretti, nunzio apostolico in Belgio.

Questa sera il primo appuntamento con i fuochi d'artificio, che richiamano ogni [illegible] migliaia di persone sul lungolago

Due concerti sui Sacri Monti

Stasera a Ghiffa e Domodossola «Classica» a Verbania e Cannobio

VERBANIA

A Palazzo Viani Visconti domani alle 11 la rassegna LagoMaggioremusica prosegue con il Trio Hemiolia (violino, violoncello e pianoforte). Ingresso a 15 mila lire, 5 mila per i bambini, promozione a 15 mila per [illegible] adulto ed un ragazzo fino a 14 anni. Il trio, [illegible]icitore quest'anno del concorso della Gioventù musicale d'Italia proporrà musiche di Schubert e Beethoven.

A **Cannobio** domani alle 21, nell'ambito di «Spazio ascolto musica classica» nella chiesa della frazione San Bartolomeo si terrà lo spettacolo «Europa e America» con brani di Grignani, Machado, Molino e Piazzolla eseguiti da Andrea Massaccesi alla chitarra e Roberta Balzani al violino. L'ingresso è gratuito.

A **Ghiffa** sul sagrato [illegible] Santissima della Santissima Trinità al [illegible] Monte oggi alle 18 nel corso della fiera dell'artigianato e dell'antiquariato si terrà il concerto del trio composto da Massimiliano Limonetti (clarinetto), Giorgio Dellarole (fisarmonica) e Antonio Sacco (violino). Eseguiranno brani della tradizione ebraica. Oggi alle 21 a **Domodossola** nella [illegible]esa di San Quirico lungo la strada [illegible] il Calvario il gruppo «Tucantus» eseguirà i canti dei pellegrini medievali. Ingresso gratuito. A **Trontano** domani sera alle [illegible] sarà la banda musicale a [illegible] il clima di festa in piazza. [re. ba.]

E' revival sul palco a Villadossola

La festa patronale rilancia con Rocky Roberts e Rita Pavone

VILLADOSSOLA

Sarà un mix di revival l'edizione 2001 della festa patronale di San Bartolomeo varata dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune e la Comunità Montana Vallo Antrona. La musica Anni Sessanta, la sfilata delle «rosse» Ferrari, il ritorno dei fuochi artificiali dovrebbero ridar tono ad una patronale che cerca un rilancio d'immagine.

Dal 21 al 27 agosto sul palco [illegible] piazza delle Repubblica, dove sarà allestito il banco di beneficenza, si esibirà venerdì prossimo Rocky Roberts, interprete del trascinante «Stasera mi butto» [illegible] poi lunedì 27 Rita Pavone, il «Gianburrasca» della canzone italiana. Più altri momenti musicali con l'orchestra spettacolo di Rimini «Bandiera gialla» [illegible] quella di Toni D'Aloia. Spazio al teatro con uno spettacolo del D332 Group nel piazzale antistante «La Fabbrica» lunedì 27 e alla danza venerdì 24 [illegible] la scuola [illegible] ballo «Wonder dancing».

Il vescovo benemerito di Acerra, monsignor Antonio Riboldi parteciperà alla festa patronale di San Bartolomeo a Villadossola per una riflessione sulla figura di don Gianfranco Tabarini scomparso nel marzo scorso e amatissimo dai suoi parrocchiani

[illegible]

San Bartolomeo è solitamente anche una vetrina per [illegible] sport: il podismo della «Quatar passa per Villa» venerdì 24, il ciclismo con la settima edizione del Trofeo Vinavil per dilettanti sabato 25, la gara di pesca sportiva nell'Ovesca e il campionato provinciale Udace di mountainbike organizzato dal Team 2001 domenica 26.

La collaborazione con la Comunità Montana Vallo Antrona ha permesso poi di coinvolgere i gruppi folcloristici della valle che avranno un loro spazio serale. Ma la novità nata da questa sinergia arriva con la prima edizione del «Ferrari Ovesca tour» che [illegible] 26 vedrà sfilare una ventina di Ferrari: [illegible] auto da strada che la casa di Maranello ha sfornato nel corso della sua storia raggiungeranno anche il lago di Antrona. Manifestazione [illegible] possibile anche per l'interessamento del presidente dell'Aci domese, Donato Cataldo.

Il tuffo nella tradizione sarà ovviamente sabato sera con gli immancabili falò nell'Ovesca, un appuntamento molto sentito in paese. Il via alla festa sarà dato dall'inaugurazione della mostra che Villarte ha allestito nella chiesa di San Bartolomeo, mostra dal titolo «Un paese, il suo prete», dedicata a don Gianfranco Tabarini, scomparso nel marzo scorso. Una riflessione sulla figura del prete alla quale interverrà il vescovo benemerito di Acerra, monsignor Antonio Riboldi. [re. ba.]

IN BREVE

STRESA

Motociclista ferito

Grave incidente stradale ieri alle 17,30 circa sulla statale del Sempione di fronte al Grand Hotel [illegible]s Iles Borromees. Luca Baretto, 32 anni, stresiano, alla guida [illegible] una Vespa 150 ha perso il controllo del motociclo a causa del distacco della ruota posteriore. Dopo aver proseguito brevemente la corsa, ha urtato in sequenza due auto [illegible]cheggiate cadendo poi sull'asfalto. Sul posto è intervenu[illegible] l'ambulanza della Croce Ros[illegible] di Stresa, seguita a breve dall'ambulanza del 118. Il ferito è stato portato prima all'ospedale di Pallanza, poi inviato al reparto di rianimazione del Maggiore di Novara. [l. g.]

VERBANIA

Cota a «Libertà di cure»

Il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota ha incontrato il comitato «Libertà di cure» che si batte per trovare una soluzione ai costi imposti della multiterapia Di Bella nelle strutture sanitarie. Era presente il segretario della Life Walter Canova: «Cota ha espresso solidarietà alle famiglie colpite e interesserà direttamente l'assessore D'Ambrosio che incontreremo al più presto». [re. ba.]

[illegible]

Prenotazioni per i giardini

Il Comune organizza anche quest'anno «Verbania giardini aperti», ciclo di visite guidate ai giardini privati della città dal 31 agosto al 9 settembre. Le visite vengono effettuate soltanto su prenotazione all'Ufficio turismo in corso Zanitello (telefono 0323-503249). [s. r.]

VERBANIA

Sette nella «Collettiva»

Opere di sette artisti sono esposte nella «Collettiva d'estate» aperta fino a domani a palazzo Viani Visconti sul lungolago di Pallanza a cura delle Edas Edizioni d'Arte Storian. Con Enos Gorradin, artista nativo di Voggena, esporranno Gianmarco Ciferri, Fernando Gra[illegible], Massimo Guggiana, Raffaele Minotto, Elena Andreescu e Valeria Pontoglio. [s. r.]

CRODO

Fondi a bande e Pro Loco

E' di dieci milioni il contributo dato dalla Comunità Montana alle otto bande disseminate sul territorio delle valli Antigorio, Divedro e Formazza. Tre milioni e mezzo vanno invece alle Pro Loco per attività e manifestazioni. La giunta della Comunità intende così sostenere i gruppi e gli enti che svolgono attività sul territorio [re. ba.]

STRESA, I PARERI DEGLI AMMINISTRATORI TRA SCETTICISMO E FIDUCIA

Nei progetti di mezza estate c'è il trenino a cremagliera

Luca Gemelli

STRESA

Trentotto anni non sono bastati alla cittadina borromea per dimenticare [illegible] trenino a scartamento ridotto [illegible] cremagliera, che, per cinquantadue anni, fino al 13 [illegible] [illegible], collegò Stresa capoluogo con [illegible] vetta del Mottarone. Come accade di tanto in tanto, soprattutto nel periodo estivo, torna a fare capolino la proposta di ripristinare l'amato «Trenino del Mottarone». A rispolverare l'argomento questa volta è l'attuale vice sindaco della cittadina borromea Romano Aguzzi, che ha annunciato [illegible] pronta disponibilità di un progetto: «Si [illegible] di uno studio [illegible] fattibilità più che di [illegible] progetto vero e proprio» spiega Romano Aguzzi «frutto di una tesi di laurea, realizzata da alcuni studenti».

«Per questo dico che noi saremmo pronti a presentare un progetto» ribadisce Romano Aguzzi, la cui speranza sarebbe quella di poter salire sul treno, è proprio [illegible] caso di dirlo, dei finanziamenti per le Olimpiadi del 2006 a Torino [illegible] in Piemonte. La proposta, «[illegible] non esistono quantificazioni dei costi», non prevede la restaurazione completa del vecchio tracciato dal capoluogo alla vetta, [illegible] solo da Locco, nei pressi di Carpugnino fino al Mottarone. Nei pressi dello svincolo autostradale di Brovello Carpugnino verrebbe realizzato un parcheggio, destinato agli utenti del trenino. «Da Locco alla vetta il vecchio tracciato del trenino dovrebbe essere libero da costruzioni» aggiunge il vicesindaco Aguzzi. Un po' più scettico sull'iniziativa il sindaco di Brovello Carpugnino Paolo Preti, che ironicamente si dice «fiducioso che anche il Comune di Brovello sarà informato ufficialmente prima [illegible] poi del progetto, [illegible] quale informalmente peraltro ho già discusso con il sindaco [illegible] Stresa Giorgio Diverio».

«Vorrei evitare» ironizza Preti «il ripetersi di spiacevoli incidenti, quali la realizzazione di opere pubbliche su terreni di privati all'insaputa dei proprietari, [illegible] accaduto durante l'amministrazione guidata dal mio predecessore a Brovello».

E' abbastanza concreta la possibilità, quindi, che il ripristino del Trenino a cremagliera rimanga un sogno di mezza estate depositato in qualche cassetto del comune [illegible] Stresa. Non che [illegible] trenino non abbia rappresentato un'attrattiva di prim'ordine durante i cinquantadue anni di esercizio: inaugurata il 7 settembre del 1911 con festosi festeggiamenti alla presenza di Francesco Nitti, allora ministro dell'agricoltura, dell'industria [illegible] dei trasporti, la Ferrovia Stresa Mottarone [illegible]eva sempre ottenuto grandi risultati di traffico. Nel 1917 i passeggeri trasportati furono addirittura sessantaseimila, tanto che fu presa in considerazione l'ipotesi, poi abbandonata, dell'estensione della linea fino al Lago D'Orta.

La Funivia del Mottarone ha sostituito il trenino

LADRI AL SUPERMERCATO

Due rumeni arrestati per un furto

VERBANIA. Due cittadini romeni, E.F., 21 anni [illegible] e M.P., [illegible] anni lui, entrambi incensurati, sono stati tratti in arresto l'altro ieri dagli agenti di polizia della volan[illegible] con l'accusa di furto aggravato. Il giovane è detenuto nelle carceri di Verbania, la ragazza in quelle di Novara. Entrambi verranno processati con rito direttissimo domani.

I fatti risalgono al pomeriggio di venerdì scorso quando all'interno del supermercato «Bennet» di Verbania i due hanno sottratto il portafogli ad una cliente che aveva appoggiato la borsetta sul carrello della spe[illegible]. La derubata ha però subito lanciato l'allarme agli addetti alla sicurezza interna che hanno richiesto l'intervento della polizia.

I due ladruncoli sono stati individuati all'esterno del supermarket e alla vista degli agenti hanno abbandonato la refurtiva sul piazzale. Bloccati e perquisiti sono stati trovati in possesso di numerose banconote in valuta straniera (dollari, marchi [illegible] scellini), di un anello e una catenina d'oro. Denaro [illegible] preziosi potrebbero costituire il bottino di borseggi [illegible] furti messi a segno precedentemente. Sia E.F. sia M.P. risultano [illegible] fissa dimora anche se agli agenti avrebbero detto di essere domiciliati [illegible] dintorni di Torino. [a. r.]

Supermarket
ESSELUNGA
AZIENDA DI DISTRIBUZIONE CON 111 SUPERMERCATI
[illegible] CIRCA 11.000 DIPENDENTI
PER IL NUOVO PUNTO [illegible] DI VERBANIA
[illegible]
CASSIERE
ADDETTI AL SUPERMERCATO
BANCONIERI DI MACELLERIA
BANCONIERI DI GASTRONOMIA
ADDETTI ALLA PANIFICAZIONE
I candidati devono possedere una buona predisposizione [illegible] rapporti interperso[illegible] ed attitudine ad un'attività impegnativa, intese [illegible] consentire [illegible] cortese ed efficiente servizio [illegible] clientela.
Per coloro che verranno assunti in qualità di Banconieri di Macelleria/Gastronomia e non avranno maturato un'esperienza specifica nel ruolo, [illegible] società prevede corsi di formazione per l'acquisizione delle tecniche specialistiche [illegible]
Gli interessati, di ambo i sessi, possono inviare il proprio Curriculum Vitae (con allegata autorizzazione al trattamento dei dati personali, [illegible] sensi della Legge 675/96) citando il riferimento "NEG/08" sulla busta, a:
CASELLA POSTALE N° 64 - [illegible] LIMITO DI PIOLTELLO (MI)

Insieme in vacanza con voi

LA STAMPA

PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE

&ISOLE ISOLE

VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO

Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le isole italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni e suggerimenti per le vacanze

- tutto per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
- [illegible] bird-watching, snorkeling, trekking
- [illegible] per i turisti mondani
- [illegible] per gli sposi in viaggio di nozze
- [illegible] per la famiglia, che [illegible] la vacanza tranquilla

Insieme a sole lire 4.000*

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

LA STAMPA
nordovest estate

www.idrocentro.com

MARTEDI' IL VIA ALLA MANIFESTAZIONE CON IL PATROCINIO DE «LA STAMPA»: VALERY GERGIEV DIRIGE L'ORCHESTRA SINFONICA DELLA RAI

Musica dal Danubio sul lago

Le «Settimane» di Stresa hanno 40 anni

DOMENICA 19 AGOSTO 2001
Settimane musicali di Stresa e del Lago Maggiore
Sponsor Ufficiale
Riduzione 50%
sul biglietto d'Ingresso
dei Concerti del 27 - 28 - 30 - 31
agosto e 7 - 12 -14 settembre
Non sono valide le fotocopie

Gianfranco Quaglia

STRESA

Viaggio musicale dal Danubio al Lago Maggiore. Sarà il filo conduttore delle «Settimane musicali» di Stresa che si apriranno martedì al Palazzo dei Congressi, con un concerto dell'orchestra sinfonica della Rai diretta da Valery Gergiev, al pianoforte Alexander Toradze. In programma l'ouverture della «Forza del destino» di Verdi, musiche di Prokof'ev, Brahms.

L'evento, che di fatto inaugura le celebrazioni del 40 anni del Festival internazionale, è patrocinato da «La Stampa», che per tutte le Settimane è media sponsor ufficiale. Da martedì 28 settembre sul Lago Maggiore si alterneranno orchestre, solisti e direttori d'orchestra fra i più quotati del mondo. Ma non solo sulle rive del Verbano: il Festival da qualche anno è diventato itinerante, con appuntamenti a Verbania, Arona, Angera, ma anche nelle valli ossolane. L'otto settembre al teatro Coccia di Novara, il concerto finale a Milano con l'Orchestra sinfonica di Tokyo. Sempre attese anche le serate nel salone degli arazzi all'Isola Bella, in mezzo al lago.

Per alcuni dei concerti (Lakatos il 27 agosto, la Mahler Chamber Orchestra il 28, Quartetto di Tokyo il 30, l'Orchestra sinfonica della Rai il 31, la Mariinsky Young Philarmonic Orchestra il 7 settembre, Simone Pedrone il 12 settembre, Johann Strauss Ensemble) i lettori de «La Stampa» potranno usufruire di una riduzione del 50% sul biglietto d'ingresso presentando il tagliando pubblicato. Ma che cosa c'entra il grande fiume europeo con il Lago Maggiore? Gianandrea Noseda, direttore artistico: «Due i principi ispiratori: il rispetto della tradizione e la spinta dinamica verso il futuro. Il Danubio rappresenta il filo conduttore per ripercorrere un viaggio artistico attraverso le grandi opere musicali che abbracciano più di due secoli della nostra storia. E' quanto mai attuale l'idea di un'Europa senza confini territoriali che difenda però i diversi patrimoni culturali e le tradizioni. Stresa e il Lago Maggiore sono il luogo ideale di questa esperienza».

Con le «Settimane» anche manifestazioni collaterali: l'esposizione dei tesori della liuteria italiana della Famiglia Guarneri i saloni del Palazzo Borromeo all'Isola Madre; una singolare mostra alla Galleria Excalibur di Stresa: «I colori della musica» (30 opere realizzate con tecniche e materiali diversi).

Valery Gergiev, sul podio al Palazzo dei Congressi di Stresa

REGINA DELLA DISCOMUSIC

Amii Stewart in concerto a St-Vincent

Stefano Sergi

Regina della discomusic negli Anni 70, tra le più belle della musica internazionale, Amii Stewart arriva a Saint-Vincent questa sera, nell'ambito della stagione concertistica organizzata dal Casinò di Saint-Vincent.

Nata a Washington nel 1956, alla metà dei Settanta è stata tra le maggiori protagoniste del travolgente boom della discomusic. Ma Amii Stewart ha cominciato la carriera nel mondo del teatro e della dance, frequentando la «Workshops for Careers in the Arts» di Washington che le ha permesso di esibirsi in molte produzioni e di vincere lo «Special Genesis Juba and Other Jewels».

Con il Tony Award, vinto grazie al musical «Bubbling Brown Sugar», la Stewart ha ricevuto molti riconoscimenti non soltanto come cantante e ballerina ma anche come assistente regista, coreografa e attrice. Alla fine del 1977, ha inciso «Knock On Wood» che, con 8 milioni di copie vendute, è stato uno fra i prodotti più originali dell'epoca. Nel 1983 Amii Stewart è stata ospite speciale al Festival di Sanremo con «Working Late Tonight». E' l'inizio di una passione che lega ancora oggi l'artista all'Italia e che dà vita a un singolo, «Grazie perchè», cantato con Gianni Morandi. La continua fortuna di Stewart raggiunge l'apice con i singoli «Friends» e «Together», cantati in duetto con Mike Francis.

Amii Stewart

La cantane punta poi verso nuove frontiere, collaborando con Giorgio Moroder e con Ennio Morricone. Nel 1993 ritorna a Sanremo, come ospite, in un'eccezionale interpretazione in coppia con Dee Bridgewater. Standing ovation anche nel 1995, sempre al Teatro Ariston, quando Stewart, Gilbert Becaud e Randy Crowford hanno cantato «September Morn». Nel 2000 è stata ancora protagonista, nel ruolo di Maria Maddalena, nell'acclamato tour italiano di Jesus Christ Superstar.

Il concerto comincerà alle 21,30. I biglietti d'ingresso, a 25 mila lire, sono in vendita ad Aosta presso «Il disco» e «Il disco 2» e «Black Ground»; a Saint-Vincent da «Best Record» e «Cartolibreria Carola», a Ivrea da «Disco International» e a Biella da «Paper Moon».

DOPO IL SUCCESSO OTTENUTO DAL V8, IL VERTICE DEGLI OTTO DOCG, L'ENTE REGIONALE LANCIA L'IDEA DI UNA «NAZIONALE DEI VINI»

Parte in Piemonte il progetto per la nuova Enoteca d'Italia

Il presidente dell'Enoteca regionale Pierdomenico Garrone punta anche alla creazione di una Enoteca d'Europa

Luca Ferrua

TORINO

Una nazionale del vino italiano per giocare sul campo dei mercati mondiali come una protagonista che schiera nella stessa squadra campioni come barolo, brunello di Montalcino, amarone o nero d'avola. Il progetto non parte dalla grande Toscana, patria di rossi internazionali, ma dal Piemonte dei vigneti autoctoni nemici dell'omologazione. Il portavoce è Pierdomenico Garrone, presidente dell'Enoteca regionale del Piemonte, che dai locali del Lingotto, in novembre sarà il riferimento del Salone dei vini di Torino. Il progetto si chiama Enoteca d'Italia, primo passo verso un'Enoteca d'Europa, operazione ambiziosa che - con il benestare dei francesi - è destinata a concretizzarsi sul Lago Maggiore.

Il Piemonte ha da poco convocato il «V8», vertice con tutti i rappresentanti dei suoi otto docg, ed è stata un'occasione per fare progetti. «Con il sottosegretario alle Risorse agricole Teresio Delfino - dice Garrone - abbiamo fatto una riflessione su che cosa manca nel mondo del vino. Non è stata una critica a che cosa esiste. E' evidente che c'è un'enoteca d'Italia, finora si è supplito con modelli che non rispecchiano il variegato il mondo delle regioni. Sembra un attacco alla vision «tosconocentrica» dell'enologia. «Non attacchiamo nessuno - prosegue Garrone -. E' giusto che parta da una realtà variegata e ricca di produzioni autoctone come il Piemonte la proposta di una realtà istituzionale capace di tenere unito chi ha lavorato tanto fino a riuscire ad emergere come Valle d'Aosta, Marche, Abruzzo o la grande Sicilia. Insieme possiamo far parte della grande Nazionale del vino. L'Enoteca d'Italia che ci può portare all'Enoteca d'Europa. L'obiettivo è una struttura indipendente, autonoma dalla lobby che troppo sovente limitano le potenzialità delle aziende e negano informazioni al consumatore».

Il presidente Garrone «Così potremo giocare un ruolo vincente sul mercato mondiale»

Il Piemonte vino, anche grazie alle sinergie tra l'enologia e il presidente della Regione Enzo Ghigo, cresce. Oltre a guardare all'Italia e all'Europa lancia una proposta per aiutare i piemontesi nel mondo, soprattutto quelli che attraversano un momento di difficoltà gli argentini. «Ci andai nel 1987 - dice Pierdomenico Garrone -, era un paese in grande crescita, oggi davanti ai nostri consolati ci le code delle persone che vogliono per tornare a . L'appello che lanciamo è per l'Argentina del vino. L'attuale ministro dell'Economia Domingo Cavallo è un d'origine, non dobbiamo dimenticare quella terra legata alle nostre tradizioni».

Il Piemonte del vino ha forza per aiutare gli altri, per trascinare progetti emergenti e sul caso Argentina si comincia con una proposta concreta: l'invito a tutte le aziende enologiche al Salone dei vini di novembre, vetrina privilegiata sui mercati europei.

IN

Vercelli

Michele canta i Sixties

Domani alle 21 il cantante Michele sarà sul palco della «Sagra della panissa», in corso De Gregori, nel cortile della palestra Muzzini. Se non mancheranno i cavalli di battaglia che l'hanno portato negli Anni Sessanta al vertice delle classifiche (da «Se mi vuoi lasciare» a «Ti senti sola stasera» e «Susan dei marinai», il cantante Camogli sarà comunque frontman di un'orchestra anche per un repertorio di ballabili. Il gruppo con Michele, dagli Anni Ottanta in poi, è stato infatti protagonista nei dancing. Sempre alla Sagra dedicata al piatto tipico del Vercellese, venerdì è atteso Bobby Solo, che si esibirà dalle 21,30. Ingresso libero, informazioni 338/3500932.

Costigliole d'Asti

Gastronomia e raduno 500

La «Sagra gastronomica» anima oggi (alle 12 e alle 19,30), la festa patronale del centro astigiano. Sette gruppi locali serviranno piatti tipici. Alle 9, nel parco del castello, è in programma il raduno delle Fiat 500. Alle 18,30 è previsto l'esibizione degli sbandieratori «Gli alfieri di Costigliole» e in serata, alle 21, si potrà invece danzare «Gli alfieri del liscio».

Saluti e baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e baci
... 216 - ... tavole a colori
Lire 31.000

I libri de LA ...

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Editoriale Libraria, via Marenco 32, Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail: ... Numero verde 800 - 011 669

I ... DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE ... LI ...

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA Tel. (0165) 262 220. CHIUSO PER FERIE

DE LA VILLE Pren. (ore 18-23) tel. (0165) [illegible] [www [illegible] Dr [illegible] 2 (ore 20.30, 22.30)

[illegible]

NEUSSON Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
La follia dell'imperatore (ore 20.30)
Autumno in New York (ore 22.[illegible]

CINEMA

DES GUIDES Tel. (0166) 949 473
Pearl Harbor

CHAMPOLUC

SAINT-[illegible] Tel. (0125) 307453. **Billy Elliot** (ore 20, 22)

COGNE

[illegible] PARADIS Tel. (0165) 749 373
Evolution (ore 17, 20, 22)

COURMA[illegible] CINEMA ESTIVO

[illegible] BIANCO Tel. (0165) 841 206
Cioccolat (ore 17, 20, 22)

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA

AUDITORIUM Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) **Galline in fuga** (ore 20,30)
Best Away (ore 22.30)

PALAIS Tel. (0166) [illegible] (www.vogliadicinema.it) [illegible]

TERME Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) **La leggenda di Bagger Vance** (ore 21,30)

VERRES VOGLIA DI CINEMA

IDEAL Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Spy Kids (ore 20, 22.30)

IVREA

ARCHEMA (piazza [illegible]. (0125) 425084
CHIUSO

[illegible] (0125) 644480
CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA [illegible] (0125) 641.[illegible]
NON PERVENUTO

BIELLESE E PROVINCIA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312 (cinema limpido)
Le fate ignoranti. [illegible] 21,30.
Lire 9000/6000
In caso di maltempo
le proiezioni si terranno al Cinema Impero

MAESTOSO. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312
SALA 1. CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000
SALA 2. **Evolution**
di J. Reitman con N. Duchamy, O. Jones e Seann William Scott
Orario: 20,15; 22,30 Lire 12.000/10.000.
SALA 3: [illegible]
di A. Adamson
Orario: 20.30; 22,30. Lire 12.000/10.000

[illegible]ON. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16,30, 21,30
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20.15; 22,30
Lire 12.000/10.000.

[illegible]

VERDI Inf. Tel. 015-253.69.27.
CHIUSO PER FERIE Orario: s[illegible] unico ore 22.15

[illegible]

ERBA Inf. Tel. 015-253.89.27 [illegible]
NON PERVENUTO

[illegible]

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.520.
CHIUSO PER FERIE. Orario spettacolo unico ore: 22.15. Lire 12.000/8000.

COMUNALE Inf. Tel [illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

ANGELUS
CHIUSO

[illegible]

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
OGGI RIPOSO
Orario: 21.30 Ingresso L. 6000 In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata al primo data successiva

[illegible]

FELTA Inf. Tel. 015-242.31.18
[illegible].

VERCELLI E PROVINCIA

[illegible]

ASTRA Inf. Dr. Tel. 0161-255.045.
The Mexican
Orario: 22 spettacolo unico. [illegible] 10.000.

NUOVO ITALIA Inf. Dr. Tel. 0161-257.744
[illegible]

PRINCIPE Inf. Dr. Tel. 0161-259.047.
CHIUSURA ESTIVA

VIOTTI Inf. Dr. Tel. 0161-256.843.
CHIUSURA ESTIVA

BELVEDERE GOLIT [illegible] Inf. Dr. Tel. 0161-215.016
Shrek
Orario: 22.15 spettacolo unico. Lire 10.000

CENTRO DI SANTA CHIARA
OGGI RIPOSO

LUX Inf. Dr. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Via Parini 1. Inf. Dr. Tel. 0161-253.279.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA Inf. Dr. Tel. 0161-252.687.
CHIUSO.

TEATRO CIMEO Inf. Dr. Tel 0161-255.544
[illegible]

[illegible]

LUX Inf. Tel. 0163-22.698
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

MAZZETTI Inf. Tel. 0161-485.714
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

IDEAL Inf. Tel. 0161-[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

ORSA Inf. Tel. 0161-828.600.
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

ARENA ESTIVA presso il Parco XIV Aprile (pericolo della scuola media)
Cast Away
Orario: 21,15 spettacolo unico
Lire 7.000/5.000

LE TRAME DEI FILM

IL [illegible]CCIATO[illegible] Cinque premi Oscar, una delle vette del cinema di Hollywood degli Anni Settanta. La storia di tre operai della provincia americana, grandi amici e cacciatori di cervi, spediti un giorno in Vietnam...

CHI HA D[illegible] LA SIGNORA DEARLEY? Giallo. Mona Dearly muore in [illegible] incidente d'auto. Il capo della polizia pensa più [illegible] un omicidio che [illegible] incidente, così l'intero paese è sospettato.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora nel minuscolo villaggio francese degli anni '50.

COME TE NESSUNO MAI. Giovanile. Un teenager deve affrontare problemi scolastici, sentimentali e familiari.

[illegible]. Commedia. La storia di un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente che viene chiamato [illegible] una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa.

LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Esordio nella regia del figlio di Gabriel Garcia Marquez. Cinque storie, sette donne decise a fare i conti con la loro esistenza.

CROCODILE DUNDEE 3. Azione. La terza puntata delle avventure del simpatico australiano.

EVOLUTION. Fantasy. La storia segue il caos che segue la caduta [illegible] Terra [illegible] una meteora che trasporta una forma aliena che darà un nuovo significato al termine (sopravvivenza del più forte). Solo [illegible] piccolo gruppo di terrestri si frappone tra gli alieni e la conquista [illegible] mondo.

LE FATE IGNORANTI. Commedia. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consor[illegible] aveva un amante e si mette alla [illegible] ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ● ●

FIGLIO DI DUE MADRI. Commedia. Tratto [illegible] da Massimo Bontempelli. Nel giorno del suo compleanno un ragazzino di nove anni dice alla madre: «Tu non sei la mia mamma. Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella sua casa conosce l'indirizzo... ● ●

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte crolla ogni sua residua certezza.

JIMMY GRIMBLE. Giovanilistico. La vita si accanisce su Jimmy Grimble in casa e in classe: tormentato dai compagni di [illegible]ola e in guerra con il nuovo boyfriend della madre. Ma un'incredibile partita di calcio, forse grazie a [illegible] [illegible] di magici guantoni da football, cambierà finalmente la sua vita.

LA MASCHERA DI [illegible] Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba, [illegible] disoccupata, vorrebbe non [illegible] più una single. A caccia di clienti, Jill accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa, Mickey. Jill frequenta la professoressa di poesia della ragazza. Dal romanzo in versi della Porter.

[illegible] MERCOLEDÌ DA LEONI. Sentimenti. Il surf come metafora della sfida del vivere. America: le speranze di [illegible] gruppo di giovani amici alla vigilia della guerra [illegible] Vietnam.

IL MESTIERE DELLE [illegible] Drammatico. Le vicende di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato [illegible] donne. ● ● ■

MY GENERATION. Documentario. Barbara Koppla, l'acclamata autrice di «Wild Man Blues», sulla tournée europea di Woody Allen clarinettista. Raccontando [illegible] 18 edizioni di Woodstock, [illegible] a confronto generazioni di giovani. ● ● ■

IL N[illegible] ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Arnaud: protagonisti un maggiore tedesco e un cecchino russo. ● ● ●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. ● ● ●

POLLICE VERDE. Commedia. La storia di un gruppo [illegible] carcerati che, grazie al giardinaggio tentano di riabilitarsi...

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ● ● ●

RITORNO A CASA. Drammatico. Il film molto bello del novantaduenne maestro portoghese De Oliveira, recitato meravigliosamente da Michel Piccoli, è un'analisi straordinaria del rapporto tra vecchiaia e dolore, e la presenza degli altri.

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da [illegible] spia britannica mandata in missione. ● ● ●

SHREK. Cartoon. La solitaria [illegible] di un orco irascibile [illegible] scorbutico [illegible] nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ● ● ●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico, Cesar per Moretti e la sua storia di una famiglia su cui [illegible] abbatte all'improvviso una tragedia [illegible] perdita [illegible] figlio. ● ● ● ●

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Il premiato film di Muccino sull'amore uomo-donna sempre imperfetto.

L'UOMO DI TALBOT. Drammatico. Un giovane paleontologo scopre di av[illegible] un tumore al cervello. Gli vengono diagnosticate cinque settimane di vita, ma anziché abbattersi decide di utilizzare pienamente gli ultimi giorni che gli restano da vivere.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-626 666.
CHIUSURA ESTIVA
Fer. feriali e prefestivi: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sab. dopo le 21) [illegible], [illegible] sab. pom. fer. [illegible]000. Prevendita e prenotazioni in orario di apertura cassa-cinema.

ARALDO. Tel. 0321-474 826
CHIUSURA ESTIVA
In caso di pioggia si trasferisce [illegible] proiezioni del cinema all'aperto estivo del Broletto, feriali e prefestivi L. 12.000; 8000, rid. fer. e 6.000

BROLETTO ALL'APERTO. Tel. 348-72.34.222.
Pearl Harbor, con B. Affleck.
Dr. apertura Broletto ore 21
Feriali, festivi L. 10.000; rid. 6000

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 059.
Evolution.
Dr. 20,40; 22,30. Fer. feriali e prefestivi: L. 13.000 9000, martedì fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46 54 84
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

SANT'ANDREA. Info: orari e spettacoli su segreteria [illegible] - 65 71 83. CHIUSURA ESTIVA

ARONA

ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema, in caso di maltempo nella sala del cinema stesso) [illegible] su segr. tel. 0322 - 240 560
Criminali da strapazzo
Dr. 21.15 Ingr. Lire 9.000 rid. 6000

BELLINZAGO

VARESINI. CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82 151. CHIUSURA ESTIVA

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741
Tesla. Dr.: 20.15; 22.15
Ingr.: L. 12.000 rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
15 minuti (Follia a New York)
Dr. 20,15; 22.15 Ingr.: Lire 12.000, rid. 8000 (lun [illegible] 8000)

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
What Women Want (quello che le donne vogliono)
Dr.: 20,15, 22,15.
Ingr.: Lire 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

CANNERO

BALLARDINI. Tel. 0323 - 71.95.23.
CHIUSURA ESTIVA

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA [illegible] 0331 - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni: [illegible] 18,20-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Ticker
L. 13.000; rid. 9000
Mart., ven. e sab. pom: L. [illegible]
I soliti amici
Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Monkey Bone
Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera [illegible], pom. L. 9000
[illegible]
Lire 13.000, rid. 9000
Merc: [illegible], pom. L. 9000
[illegible]
Lire 13 [illegible] rid. [illegible]
[illegible] sera e sab. pom L. [illegible]
Pearl Harbor
Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek
Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Evolution
Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183
Info: orari e spettacoli su segreteria telefonica
CHIUSURA ESTIVA
Ingresso feriale estivo L. 11.000/8000

ORNAGA

S. FELICE. Tel. [illegible] - 777 122.
Info: orari e spettacoli su segreteria telefonica
CHIUSURA ESTIVA

VCO

DOMODOSSOLA

[illegible] 1.
Info su segreteria telefonica 0324 - 240.853
CHIUSURA ESTIVA
Info: orari e spettacoli su [illegible]

CORSO MULTISALA 2.
Info su segreteria telefonica 0324 - 240 [illegible].
CHIUSURA ESTIVA
Info: orari e spettacoli su segreteria telefonica

CRODO

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.469.
CHIUSURA ESTIVA

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940
RIPOSO ESTIVO

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 40.19.46
Il patriota
Dr.: 20; 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info su segreteria telefonica 0323 - 501.964
Chocolat
Spettacolo unico ore 21.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Shrek
Spettacolo unico ore 21.30.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, [illegible] 011 88.78.07. **Pollice verde** Dr.: 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.5784. Chiuso per ferie.
[illegible] [illegible]0 corso Giulio C[illegible] 67, [illegible] 856.521. **Le fate ignoranti** Dr.: 16,30; 18.30; 20,30, 22,30
[illegible] [illegible] corso Giulio Cesare 57, tel. 856.521. **Come te nessuno mai** Dr.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 2: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 3: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel 581.7190. Sala 1: **Driven.** Dr.: 15,45, 18,00, 20,15; 22,30. Sala 2: **Shrek**, cartone animato. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605 Chiuso per ferie.
CENTRALE via C. Alberto 27, [illegible] 540.110. **L'ultimo bacio.** Dr.: 15; 16,10, 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel 436.07.23 **Il mestiere delle armi.** [illegible]: 15; 16,10, 20,20, 22,30
[illegible]. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Le stanze del figlio.** Dr.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.
GOZZA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il sarto di Panama.** Dr.: 16; 18,10, 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tutta colpa di Voltaire** Dr.: 15,30; 20.05 **Tosca.** [illegible]: 17,55; 22,30.
[illegible] [illegible] - **Sala Ombrerosso** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Un mercoledì da leoni.** Dr.: 16; 22,30. **Il cacciatore.** Dr.: 16,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Evolution.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di scimmia.** Vietato minori anni 14 Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel 447.52.41. **Il fiore del mio segreto.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. [illegible]**o Dundee 3.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible] corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Il nemico alla porta.** Dr.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo [illegible] Natale.** Dr.: 15,30; 20; 22,30.
STOLLE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530 353. **Chocolat.** Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
[illegible] corso Beccaria 4, tel. 521.4315. Chiuso per lavori.
[illegible] via Po 21, tel. 812.59.96. **Ritorno a casa.** Dr.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534 614. **Chi [illegible] ucciso la signora Deathy?** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE via Verdi 18, [illegible]. 812.5606. Chiuso per ferie.
MAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'uomo [illegible] Panama.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531 [illegible]. **Le fate ignoranti.** Dr.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Spy Kids.** Anteprima. Dre 16,15; 18,25, 20,35; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Driven.** Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Jimmy Grimble.** Dr.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pearl Harbor.** Dr.: 15; 18,30; 22.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Figlio di due madri.** Dr.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, [illegible] 619.01.50, **Shrek.** Dr.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, [illegible] 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO [illegible] Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, [illegible] 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 336, tel. 9627492. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. La Biglietteria e gli Uffici sono chiusi per ferie. La Biglietteria riapre martedì 21/8; gli Uffici Lunedì 27/8. Stagione d'Opera 2001-02. E' in corso fino al 21/8 il rinnovo degli abbonamenti ordinari presso tutti gli sportelli bancari e gli uffici postali. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO [illegible] G. [illegible] Chiuso per ferie.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi [illegible] Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 con orario continuato 9-19. Sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible]. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferma da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì, orario continuato 10-16. Per inf. tel. 011 810 4653-810.4961
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile T[illegible]. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6240, n° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it.
CORSO E ROCCA MEDIEVALE (Musei Civici) v.le Virgilio - tel. 011 819.5603 - 011 443.1701. Oggi 16,30 per la rassegna «Burattini» la Comp. Teatro del Drago (Re) presenta **Fagiolino pastore guerriero**, burattini. Ingresso libero. Per informazioni 011 819.3529.

ALASSIO & LE BAIE DEL SOLE
RIVIERA DELLE PALME

CITTÀ DI ALASSIO
Assessorato alla Cultura

SALA CONFERENZE BIBLIOTECA CIVICA
"RENZO DEAGLIO"

Piazza Airaldi e Durante, 7 - Tel. 0182.648078

LUNEDÌ 20 AGOSTO 2001 - ORE 21,15

BRUNA MAGI

Presenta il suo libro edito da EDIZIONI BIETTI

"Il ritorno della papessa"

Sarà presente l'Autore - Intervista di Franco Gallea

INGRESSO LIBERO

NELL'ANTICO PALAZZO DI ROCCA DE BALDI UN'ESPOSIZIONE ■ UNA GIORNATA DEDICATA AL GIOCATTOLO ANTICO

Un mondo di balocchi nel castello

Giochi e mostre fino al 28 ottobre anche nei Musei

Selma Chiosso

Un mondo di balocchi nel castello ■ nei Musei: fino al ■ ottobre nel maniero ■ Rocca De Baldi e in alcuni Musei ci saranno numerosi appuntamenti dedicati al gioco.

La manifestazione ■ intitola «Un mondo di Balocchi. Giocattoli di ieri e di oggi», è promossa da Regione, Provincia di Cuneo, Ca■lli Aperti, Società di Studi storici di Cuneo ed è coordinata dal Museo storico-etnografico Doro ■ Rocca de' Baldi. Nell'iniziativa ■■ inoltre coinvolti i Musei: «La misoun d'en bot» di Acceglio, «Quasi per gioco» di Bra, il «Pichot muzeu d'la ■■ d'isla di Castelmagno, il ■■■ etnografico Alta Val Tanaro di Ormea e il Museo etnografico «La Bataiera» di Prunetto.

Nel Cuneese ci sono mostre di giocattoli antichi che coinvolgono bimbi ■ adulti

Percorsi ■■ Museo con visita delle sezioni dedicate ai giocattoli d'epoca verranno proposti a: Acceglio, Bra, Castelmagno e Ormea. A Prunetto fino al ■ settembre è allestita ■■■ mostra dal titolo «Dal pallone al bracciale al pallone elastico. Svaghi della domenica nel Piemonte della tradizione», (informazioni allo 0174. 991113), si può visitare tutte le domeniche dalle 14,30 alle 18,30. A Pamparato da domenica ■ settembre ci sarà ■■'esposizione sul rapporto tra scuola e gioco, resta aperta alla domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17, (informazioni allo 0174.351113). Nelle sale del castello di Rocca de' Baldi è già stata allestita la mostra fotografica «Bambini nel mondo», presentata alla Triennale di Milano e al Salone della Stampa di Torino.

A Rocca de' Baldi e a Bra sono previsti incontri domenicali ■■■ giochi, divertimenti, favole moderne ■ antiche rivolti ■ bambini. Il primo è oggi al castello di Rocca de Baldi, gli altri sono in programma il 23 settembre, il 7 ■■ il 28 ottobre: a fianco di giocattoli d'epoca inoltre ■■■ esposti i disegni e i giocattoli prodotti dai bambini che partecipano all'iniziativa ■■■ una mostra intitolata «Il Museo ■■■ bambini».

A Bra invece il 2, il ■ ■■■■ bre e il ■■ ottobre dalle ■■ i piccoli potranno divertirsi nella mostra-gioco «Il gioco in cortile: i bambini ■ il divertimento all'aperto». Il 28 ottobre la manifestazione si concluderà con una giornata al castello ■ Rocca de' Baldi.

Altri appuntamenti nei Musei. A Bra nel Museo «Quasi per gioco»: sabato 1 settembre si inaugura un'esposizione permanente di giocattoli antichi visitabile nei feriali dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30; informazioni (anche per l'iniziativa domenicale «Il gioco in cortile») allo 0172. 426035.

Ad Acceglio nella «Maison d'en bot»: percorso guidato nel Museo «La Sotula e la Scarelo»; giocattoli tradizionali e spontanei dell'Alta Valle Maira; informazioni ■■■ 0171.99017.

A Castelmagno nel Museo «Pichot muzeu d'la vita d'isi», «Gio■■ e giocattoli di un tempo», aperto tutti i giorni, informazioni allo 0171.986164.

Ad Ormea nel Museo etnografico Alta Val Tanaro «Dai giochi dei nonni al museo», aperto fino a fine mese tutti i giorni e le domeniche di settembre e ottobre, sempre dalle 16 alle 19; informazioni allo 0174392157.

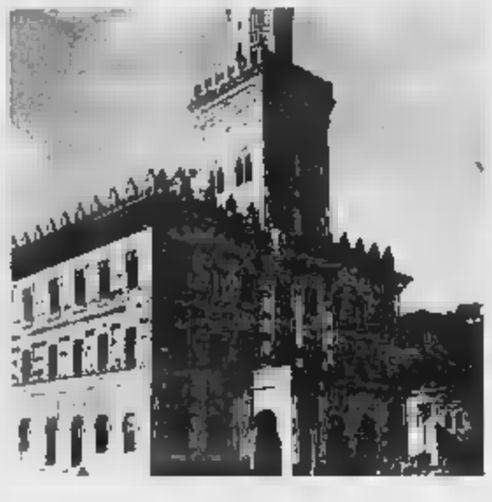
ORTA SAN GIULIO, SI CHIUDE STASERA LA RASSEGNA «NOTE SOTTO LE STELLE»

Galà finale a Villa Crespi con un omaggio a Verdi

Marco ■■■

ORTA SAN GIULIO

Con un grande concerto nel suggestivo scenario di Villa Crespi, Orta celebra oggi il centenario della scomparsa di Giuseppe Verdi. La serata (dalle 21) sarà affidata al■ «Corale Giuseppe Verdi di Pavia», composta da 25 elementi, ■■ i quali anche il soprano Kim Hee Jung, il tenore Sung Kju Park, Ilia Popof (basso) e Andrea Albertini al pianoforte. L'appuntamento musicale avrà anche una parentesi gastronomica: lo chef del ristorante di Villa Crespi offrirà agli inter■■■ ■■ menu con piatti della cucina emiliana-romagnola e i vini della tenuta Bonzara di Monte San Pietro. Ma quella ■ oggi è anche la serata conclusiva per «Note sotto ■ stelle», la rassegna di musica e gastronomia che ormai da tre anni si tiene nel giardino estivo dell'elegante villa more■■■ affacciata sul lago d'Orta. «Come sempre i bilanci vanno fatti a fine stagione - commenta ■ direttrice di Villa Crespi, Cinzia Primatesta - ma possiamo già ritenerci soddisfatti della risposta del pubblico, che ha assistito ■■■ pre numeroso ai concerti proposti ogni domenica, da metà luglio». Una rassegna che ■ è snodata attraverso svariati temi musicali: dai ritmi latino-americani con esibizioni di ballerini di tango alle danze d'Oriente, al jazz, fino ai classici ■el Novecento. Villa Crespi dà appuntamento alla prossima stagione, per ■ quarta edizione di «Note sotto le stelle» che ■ prevede ancor più interessante.


L'elegante Villa Crespi a Orta San Giulio ha ospitato per il terzo anno consecutivo la rassegna «Note sotto le ■■■ con musica e danze nel giardino estivo Il galà finale è affidato all'esibizione della corale «Giuseppe Verdi»

Sempre a Orta, da segnalare l'avvio ■■ «Seminari musicali» organizzati dal Comune ■ che ■■ terranno presso le scuole ■ la biblioteca del centro cusiano, e dintorni, a partire da domani. Il debutto è fissato a Corconio, proprio domani ■ mezzogiorno, ■■■ un concerto ■■ chitarra e clarinetto proposto da Francesco Cuoghi e Silvio Capitoni. Il 23 agosto invece, a Vacciago di Ameno, è in programma un omaggio al pittore Antonio Calderara con una conferenza e un concerto.

DA OGGI UNA SETTIMANA ALL'INSEGNA DELL' ENOGASTRONOMIA LOCALE

Murazzano e vini di Langa

Alla sagra dedicata al famoso formaggio dop

MURAZZANO

■■■ la «toma della Langa», ■■■ la sua piccola forma tondeggiante, fatta di latte di pecora. Poi è diventato ■ Murazzano a denominazione d'origine protetta, il formaggio a cui il paese dell'Alta Langa dedica i festeggiamenti che proseguiranno fino alla fine di agosto.

Oggi c'è il primo appuntamento, la 19ª Mostra mercato del Murazzano dop, che avrà inizio alle 10 nella piazza Umberto I. Lo spazio è quello riservato alle composizioni del prodotto realizzate ■■■ caratteristici cesti ed esposte al giudizio degli esperti ■ del pubblico. Dalle 12, camminata enogastronomica per le vie del centro: «Passeggiando con ■ Murazzano» conto ■■■ punti di ristoro, ■■■ quali ■■■ possibile gustare altrettante ricette tipiche langarole. ■ comincia con la mousse al Murazzano, che sarà poi proposto anche in salso verde. Con lo stesso Murazzano ci saranno il cocktail di riso, i ravioli, le bugie al bruss ■ uva Dolcetto, nonché la torta finale.

Un momento della tradizionale festa dedicata al formaggio Murazzano

La manifestazione successiva, nel calendario della rassegna, è fissata il 24 agosto. ■ tratto de «Il Murazzano e i suoi amici», ■■■■ di degustazione dei sei formaggi dop piemontesi, abbinati ai vini delle Langhe e del Roero. Gli assaggi saranno guidati dai maestri ■■■ saggiatori Onaf e dal sommelier Fabrizio Mascarello. E' attesa come ospite Stefania Belmondo. Sabato 25 in pi■■■ ■■■■ degustati diverse tipologie di Murazzano e il Dolcetto di Dogliani, ■■■ la guida degli assaggiatori Onaf e di Paola Boriatto di «Enocontrol» di Alba.

Domenica 26, mercato dei prodotti tipici tradizionali e spettacolo degli sbandieratori di Asti. [p. a.]

MONTEROSSO GRANA SALUTA IL «25° FESTENAL»

Musica dei S'Albaida e ghironde in mostra

MONTEROSSO GRANA

Com'è consuetudine anche l'ultimo appuntamento nella «Granda» del Festenal è a Sancto Lucio de Coumboscuro, dov'è nata la manifestazione dedicata alla musica etnica europa.

La chiese ospiterà stasera i S'Albaida, ■■■ gruppo formato ■■ giovani sensibili ■ ogni espressione artistica, senza scadere nel folk d'etichetta.

Il concerto sarà anche l'occasione per visitare la rassegna dedicata alla «sansougna», la ghironda nelle Alpi Meridionali. L'esposizione, curata da Michel Bianco, è caratterizzata da fotografie, strumenti originali, partiture, liutai, suonatori tradizionali, documenti. Lo strumento più mitizzato della tradizione musicale europea viene così sezionato, illustrato, riscoperto nella sua vera dimensione culturale ■ sociale. ■■ mostra è aperta fino al 26 agosto nei locali del Centre Provençal; orario dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

«Da venticinque ■■■ il "Festenal" - spiegano gli organizzatori - è la manifestazione dedicata alle culture musicali identitarie d'Europa; ■■ anni di incontri, popoli, culture di lingue e tradizioni europee nel■ Alpi italiane. Lontano dai centri urbani questa rassegna non scende sotto i 1000 metri. La montagna da sempre ha protetto le culture etniche provenzali, franco provenzali, walser, romance, ladine, tedesche, slovene, così da 25 anni ■■■glie ■■ modo più naturale il Festenal e le espressioni musicali dei popoli d'Europa. Un'idea che ha preso corpo in Piemonte, nella provenzale Sancto Lucio ■ che oggi viene segnalata tra le manifestazioni ■■ prestigio di musica etnica europea. La rassegna percorre da Est a Ovest questo variegato territorio multietnico e ogni estate porta ■■ messaggio di poesia ■ musica da ogni parte del continente». [a. f.]

VIOLA VALENTINO NEL PAESE DI PELLIZZA

Canta a Volpedo, «testimonial» della pesche

Questa sera, a Volpedo, si esibisce Viola Valentino, ex modella e cantante che ebbe il ■■o momento di popolarità a fine Anni '70 con ■ singolo «Comprami», ■■■ mila copie vendute. L'appuntamento è legato a un'iniziativa promozionale per le celebri pesche, che rappresentano (con il pittore Giuseppe Pellizza) il vanto del paese della Val Curone. [b. v.]

NELLA SALA CAPITOLARE DELLA BADIA BENEDETTINA PROSEGUONO LE SELEZIONI DEL CONCORSO INTERNAZIONALE

L'angelo di Hiroshima incanta al «Palma d'oro»

A Finale applausi e tre bis per il recital inaugurale della giovane pianista giapponese

Stefano Delfino

FINALE L.

Con il suo messaggio di pace, affidato alla tastiera del pianoforte, un angelo venuto da Hiroshima ha incantato il pubblico che gremiva ■ ■■■■ di ■■■ Giovanni Battista. Ha meritato una «standing ovation» finale e concesso tre bis, la quattordicenne Haghiwara Mami, giapponesina dal viso di bambola, che l'altra sera è stata la grande protagonista del concerto d'inaugurazione della «Palma d'Oro», prestigioso concorso internazionale ■ musica da camera, tra le più scintillanti gemme culturali dell'estate in Riviera.

Battesimo migliore per qualità artistica e significato, ■ 28ª edizione del Premio, al quale partecipano decine e decine di concorrenti giunti qui da ogni angolo del globo, non avrebbe potuto avere. Ha suonato musiche di Liszt, Skriabin ■ Chopin, la piccola Mami, e ha ■■■ omaggio al professor Aloise Vecchiato con sei brani del compositore iveronese ■ nascita ■ finalese d'adozione), che il Palma d'Oro ■■ ■■■■ tanti anni fa e continua a seguire, come instancabile propulsore della manifestazione, sorretta anche da Comune, Apt e Fondazione Carige.

E' stato un piacere ascoltare la sicurezza e la brillantezza delle esecuzioni di questa «enfante prodige», come già era accaduto lo ■■■■ anno, quando ■■■■ sbaragliato il campo ■ conquistato la Palma d'Oro, assegnata da una giuria piuttosto severa. E sorrideva compiaciuto, l'altra sera, mentre la seguiva, il presidente Dirk Joerss, apprezzato pianista tedesco, quasi a sottolineare che il premio era stato davvero meritato.

Nella ■■ Capitolare della Badia Benedettina di Finalpia proseguono ■■■■ le selezioni ■■ concorrenti alle sezioni Duo per due pianoforti, Duo per pianoforte e violino, Pianoforte, Lieder: da domani sera ■ venerdì, ■ ■■■■ in Basilica ■ Finalmarina, i concerti ■ presentazione ■ pubblico ■■ vincitori. E lunedì 27, infine, appendice dedicata ■ a «Letteratura e Musica» nel Giardino dello Studio Fotografico Azais (ore 17,30): Roberto Cognazzo, docente al Conservatorio di Torino, parlerà dei nove episodi di «Romeo e Giulietta» di Shakespeare musicati da Vecchiato.

CERVO: LUPU DI KOROLIOV SUONA CHOPIN

Le note di Chopin (un Notturno, due Improvvisi, sei Mazurke e una Ballata) risuoneranno domani sera nell'incantevole cornice del Sagrato dei Corallini: a proporle, durante ■■ recital di pianoforte, che comprende anche i celeberrimi «Quadri di un'esposizione» di Mussorgskij, sarà Evgeni Koroliov, eccellente concertista moscovita. E' un altro dei grandi appuntamenti offerti quest'anno dal Festival di Cervo, dedicato alla musica da camera. Allievo prima e docente poi del Conservatorio Tchaikowsky, Koroliov ha vinto ■■■ serie di prestigiosi premi internazionali, dal Bach ■ Lipsia al Van Cliburn, dal Grand Prix Clara Haskil al Bach di Toronto. Ospite delle maggiori stagioni concertistiche, si è specializzato nelle grandi opere pianistiche di Bach: lo scorso anno è apparsa la registrazione del «Clavicembalo ben temperato». [s. d.]

TRA GLI APPUNTAMENTI PIU' ATTESI LO SHOW DEL GRUPPO «BUIO PESTO»

Varigotti tra musica e artigianato Nel borgo feste, cover e burattini

FINALE L. Gastronomia, artigianato, musica e sp■■■■ili per bambi■■. Sono queste ■ proposte dell'«Agosto a Varigotti» in programma ■■ riva ■ ■■■ ■■ domani ■ domenica 26. Clou della manifesta■■■ organizzata dall'associazione «Varigotti insieme» con il patrocinio del Comune di Finale, il concerto gratuito dei «Buio pesto» che si esibiranno sul molo la sera di mercoledì 22 (ore 21,30). I «Buio Pesto» sono un gruppo genovese che propone brani propri e canzo■ famose «tradotte» ■■ dialetto ligure, da «Alba chiara» ■ Vasco ■■■ ■ «Piccolo grande amore» di Baglioni. Ad inaugurare l'«Agosto a Varigotti» saranno domani sera (21,15) i burattini di Anna e France■■■ con gli spettacoli «Bio Cocco» e «Piero ■ Pedro Stories». Martedì sera, ■■■■ «Slooow food» dedicata al pesto ■ dal 23 al 26 artigianato vivo e prodotti tipici liguri nelle ex scuole ■■■■■■. [a. r.]

I «Buio pesto» saranno protagonisti di un concerto a Varigotti

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA
PIÙ UNA MARCIA IN PIÙ: IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi ■ MERCOLEDÌ: TuttoScienze ■ Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino) ■ SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

NO 1

STELLA

cortesia

LA STAMPA

BAVENO **** **Grand Hotel Dino**
tel. 0323.922201 - fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com - www.grandhoteldino.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampade UVA, massaggi.
Il più grande albergo lago maggiore, immerso in un parco secolare in al lago, dispone di camere, 12 junior suites, 6 suites e una presidential suit. Da ogni prospettiva il Grand Hotel Dino offre una vista unica sull'incantevole panorama del lago e delle isole borromee. Centro congressuale polivalente da 10 a 1000 persone.

BAVENO **** **Hotel Simplon**
tel. 0323.924112 - fax 0323.916507
info@hotelsimplon.com - www.hotelsimplon.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazze, bar, piscina , palestra, sauna, sala giochi, noleggio bicicletta, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.
Ubicato in posizione privilegiata, circondato silenzio di un rigoglioso parco mediterraneo alberi secolari, sorge a pochi metri dalle del lago maggiore. Completamente ristrutturato nel 1998 dispone per il confort degli ospiti tutte le più avanzate tecnologie.

BAVENO **** **Grand Hotel Bristol**
tel. 0323.32601/2/3/4 - fax 0323.33622
info@gradhotelbristol.com - www.gradhotelbristol.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, palestra, sauna, noleggio bicicletta, a km centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre oggi una capacità recettiva di 270 camere, 3 junior suites e 2 presidential suites. Marmi, tappeti antichi, boiseries, tendaggi, lampadari in cristallo di Boemia, cupole di vetro Tiffany completano raffinata ristrutturazione. Centro congressi da 10 a 300 persone.

BAVENO **** **Hotel Splendid**
tel. 0323.924583 - fax 0323.922200
info@hotelsplendid.com - www.hotelsplendid.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, , sala giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Adagiato sulle rive del lago maggiore, al centro di lussoreggiante giardino all'italiana. Da qui si affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista del lago. Dal pontile privato partono motoscafi per le visite alle isole borromee. L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, è dotato delle più moderne tecnologie.

BAVENO *** **Hotel Alpi Baveno**
Via Sempione, 1
tel. 0323.924875 - fax 0323.924871
www.alpihotel.com
Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.
Situato di fronte al parco di Villa Fedora a circa 400 metri dal centro. Spiaggia pubblica nel parco di Villa Fedora. Hotel completamente ristrutturato dal 2001.

BAVENO *** **Hotel Ristorante Romagna**
Via Sempione, 21 - tel. 0323.924879 - fax 0323.924879
Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.
A 1 km dal centro posizione incantevole direttamente sul lago di fronte alle isole borromee. Cucina tipica romagnola, specialità pasta fresca grigliate di pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese Trebbiano di produzione propria. Ampia sala sul lago disposizione anche per matrimoni banchetti.

STRESA *** **Hotel della Torre**
Via Sempione, 47
tel. 0323.32555 - fax 0323.31175
Ristorante, TV, telefono, frigo a richiesta, parco privato, terrazza, bar, tennis 150 metri, giochi bimbi 150 metri, palestra, parcheggio.
Hotel completamente rinnovato 150 metri dal lago. Gestito direttamente dalla famiglia Della Torre. Situato 800 metri dal centro storico di Stresa. 5 junior suite con idromassaggio al 3° 4° piano vista lago.

STRESA *** **Hotel du Parc**
Via Gignous, 1
tel. 0323.30335 - fax 0323.33596
info@duparc.it - www.duparc.it
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.
Villa d'epoca con ambienti signorili circondata dal proprio parco fiorito con piacevoli spazi per il relax. A soli 200 metri dal centro, a 300 metri dal lungolago, 4 km dall'uscita autostradale di Carpegnino.

INTRA *** **Hotel Villa Aurora**
Via Brig.C.Battisti,15
tel. 0323.401482 - fax 0323.408482
hotelvillaaurora@tin.it - www.italia7bc.com/a/villaaurora
Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio. Dieci tranquille camere sul Lago Maggiore circondate un ampio giardino.
L'elegante magione fu costruita abitata dal celebre Carlo Muller, storiografo intrese e primo industriale della zona. I proprietari attuali si dedicano personalmente alla gestione dell'hotel e del ristorante.

MEINA ** **Hotel Parma**
Via Nazionale del Sempione 103
tel. 0322.660494 - fax 0322.660494
Ristorante, terrazza, bar, piscina, tennis, pizzeria, parcheggio. Tutte le camere con i servizi.
Piccolo albergo situato di fronte al Lago Maggiore. fronte al centro sportivo con piscina e tennis. Annesso all'albergo, ristorante pizzeria dove viene servito pesce di mare pizze cotte nel tradizionale forno legna. Nel periodo estivo si mangia all'aperto su uno splendido terrazzo.

FERIOLO DI BAVENO *** **Hotel Carillon**
tel. 0323.28115 - fax 0323.28550
hotelcarillon@tiscalinet.it - www.hotelcarillon.it
Bar, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, campi golf nelle vicinanze, parcheggio e radio.
È il solo albergo direttamente sul lago con una visione incantevole e rilassante, spiaggia privata, confortevole, boe per motoscafi, trampolino, parcheggio auto. Tutte camere dispongono di balcone con vista sul lago. Uscita autostrada A26 Baveno.

VERBANIA INTRA **** **Hotel Ancora**
Corso Mameli, 65
tel. 0323.53951 - fax 0323.53979
info@hotelancora.it - www.hotelancora.it
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, convenzionato con campi golf, parcheggio.
In uno dei punti più suggestivi del Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto Intra, l'Hotel Ancora è vicinissimo mete turistiche (le Alpi, Isole Borromee) e ad attività sportive: attrezzati maneggi, centri velici, golf club e spiaggie.

VERBANIA PALLANZA *** **Hotel S.Anna**
Via S.Anna, 65 - . 0323.556086 - 0323.557777
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it
Ristorante convenzionato, climatizzate,TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem in camera, parcheggio custodito.
Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore tra Intra Pallanza posizione centrale tranquilla, poche centinaia metri da Villa Taranto e dall'imbarco delle Isole Borromee. Le confortevoli sono tutte dotate di tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono collegamento modem. A vostra disposizione sala conferenze. Aperto l'anno.

VERBANIA *** **Hotel Pesce d'Oro**
Via Troubetzkoy, 136 - tel. 0323.504445 - fax 0323.557224
pesceoro@tin.it - www.pescedoro.net
Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino, piscina e tennis a 400 metri, servizio minibus.
Antico monastero del 1600 affacciato sul lago con splendida vista sulle Isole Borromee. Gestito famiglia Piazza. Dispone di 47 camere tutte con bagno, telefono, tv satellitare, phon. Da oltre anni offre un'atmosfera rilassante ed una cucina particolarmente curata.

VERBANIA *** **Hotel Castagnola**
tel. 0323.503414 - fax 0323.558341
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, sala giochi, parcheggio.
Un'oasi serena in un paesaggio meraviglioso con tutto quello che serve per un soggiorno davvero piacevole e utile. Un complesso alberghiero veramente "unico" per vacanze e fine settimana lontani dallo stress, per incontri di lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari di studio.

LESA *** **Hotel Lago Maggiore**
Via Vittorio Veneto, 27
tel. 0322.7259 - fax 0322.77976
info@lagomaggiorehotel.com - www.lagomaggiorehotel.com
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Sorge in meravigliosa posizione a meno di metri lago, dotato di ogni confort moderno, camere con balcone,TV color, vari e parcheggio. Cucina casalinga particolarmente curata specialità di pesce.

LESA *** **Hotel Aries**
Via Sempione, 37
tel. 0322.77137 - fax 0322.77139
info@arieshotel.net - www.arieshotel.net
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Situato nel centro Lesa, completamente rinnovato dotato ogni confort, offre alla propria clientela un accurato servizio ristorante con ampio e luminoso salone, bar, ascensore, terrazza e parcheggio privato. Ideale per ogni tipo

Una stella in più per gli Hotel che appartengono alla qualità del servizio e cortesia proposta tutte le mattine alla porta de LA STAMPA

CALCIO, NELLA SECONDA GIORNATA DI COPPA ITALIA GLI AZZURRI AFFRONTANO LA DIFFICILE TRASFERTA IN TERRA LARIANA CONTRO UN'ALTRA RIVALE DI C1

Novara a Lecco per riscattare la falsa partenza

Con Civeriati squalificato, gestione della squadra affidata a Della Corna

NOVARA

Seconda di Coppa Italia e seconda avversario di C1 sulla strada del Novara del duo tecnico Della Corna-Civeriati. Dopo l'Alzano, il Lecco per gli azzurri a caccia di riscatto. La sconfitta casalinga di domenica, largamente immeritata, ha dato parecchio fastidio in casa novarese: «Certo, i bergamaschi hanno fatto un tiro per tempo e hanno vinto la partita che abbiamo dominato in lungo e in largo - commentano Della Corna e Civeriati -. Un risultato che certo ha rispecchiato quello che si è visto in campo. A ben vedere sembravamo noi la squadra di C1, certo l'Alzano che ha segnato per un 'incidente' a metacampo, e rimpallo sfortunato».

Che partita sarà a Lecco? «Non certo quella vista domenica, nel senso che i lariani non si limiteranno alla difesa, anzi ci attaccheranno fin dal primo minuto. Oltretutto per i blucelesti sarà il debutto davanti al pubblico amico e vorranno far bene. Abbiamo visto il Lecco domenica sera ad Alessandria e ci ha fatto una gran bella impressione. Una squadra ben organizzata che pratica un 4-4-2 molto aggressivo. Un tipo di calcio molto 'corto'. E un paio di ottime individualità, come la punta Cavalli, l'esterno Lasagna e l'ex azzurro Nathan Schiavon». Con Civeriati squalificato fino al 22 compreso, il timone della squadra sarà affidato a Della Corna, anche se comunque non mancherà il «dilo diretto» panchina-tribuna, magari tramite telefonini. Ci sarà anche da gestire l'organico al meglio, in vista turno infrasettimanale contro l'Alessandria al Comunale che richiederà un supplemento di fatica ad una squadra logicamente ancora «imballata» dalla preparazione estiva. «Non importa - proseguono i tecnici - e noi la Coppa serve per trovare l'amalgama in del campionato, che rimane il nostro obiettivo prioritario. E oggi si aspettiamo altri miglioramenti». La squadra che scenderà in campo al Rigamonti Ceppi sarà per 10/11 quella di domenica scorsa. L'unica novità riguarda l'ingresso di Forlani per Morganti. [m. p.]

Dopo l'ottimo debutto, sia pur senza gol, domenica contro l'Alzano, Massimiliano Palombo è atteso a una conferma a Lecco

Borgomanero, ultimo collaudo

Alle 17 amichevole con la Dufour Varallo sabato prossimo debutto in Coppa Italia

BORGOMANERO

Ultima amichevole festiva dei rossoblù, che oggi alle 17 affrontano il Dufour Varallo. «Per noi è una gara da giocare per entrare in piena forma in vista dell'incontro di Coppa Italia che disputeremo sabato prossimo a Borgosesia», l'allenatore Giampiero Erbetta. La novità più significativa sarà costituita dall'esordio di Christian Puggioni, classe '81, portiere, appena acquistato dalla Sampdoria, l'anno scorso in prestito al Varese. Sarà lui a disputarsi con Fabbro la maglia numero uno da titolare, dopo che lo ha deciso di fare a di Trilli. In campo dovrebbero ruotare un po' tutti i giocatori a disposizione di Erbetta, anche se per qualcuno c'è l'incertezza dovuta a lievi infortuni: potrebbero saltare l'amichevole e disputare soltanto qualche spezzone Pingitore, che ha riportato una piccola ferita all'alluce. Barbiero, che lamenta una caviglia gonfia, e Mangiarotti, con problemi al ginocchio. «Penso comunque - aggiunge Erbetta - di fare giocare già per tutti i minuti gli atleti che dovrebbero poi giocare contro il Borgosesia». Nelle file dei valsesiani giocheranno parecchi ex: due «figli d'arte», l'ala destra Davide Erbetta, figlio dell'allenatore rossoblù, e Bobice, figlio dell'ex bomber e capitano del Borgo. Alla Dufour giocheranno inoltre altri ex borgomanesi: Rolando, Maffei e Maio. [m. g.]

ACQUE AGITATE SUL LAGO

A Verbania il ds Calloni abbandona

Egidio Calloni, il neo direttore sportivo del Verbania, lascia l'incarico Dimissioni ufficiali, per «incomprensioni con alcuni dirigenti»

VERBANIA. Dopo la tempesta luglio, un fulmine a ciel sereno in agosto. Egidio Calloni, il direttore sportivo del Verbania, saluta e se ne va. Dimissioni ufficiali, per «incomprensioni con alcuni dirigenti con manìa di protagonismo».

Calloni non dice di più. Non vuole polemiche, preferisce re in punta di piedi. Il Verbania lo lanciò negli anni '70 lui ai colori «biancocerchiati» è sempre restato sinceramente attaccato. Qualche tempo fa, quando la società vagava disorientata, era stato lui a proporre l'azionariato popolare. Poi non se fece nulla, ma Calloni era comunque uscito allo scoperto con qualcosa di concreto.

Cinquantenne, ex attaccante dello stesso Verbania ai tempi Pippo Marchioro, poi al Varese in serie B, al Milan e al Verona in serie A, Calloni è stato sulla potente e generoso, anche se qualche errore di mira in maglia rossonera, alla «Scala» del calcio, gli valse lo «sciagurato Egidio» di manzoniana memoria, per lui rispolverato dal mitico Gianni Brera. Ma Calloni, ragazzo sereno, che mai si era attaggiato a divo del pallone, ha sempre sorriso su quell'appellativo: «Mi ha portato fortuna, mi ha fatto conoscere. E poi io ho avuto la fortuna di giocare a fianco di Rivera: quanti calciatori possono dire altrettanto?». Il dottor Carlo Gasparini, attuale presidente del Verbania, non ha per commentato le dimissioni di Egidio. Dimissioni che potrebbe anche respingere. L'uomo-immagine come Calloni non si butta via al primo colpo di vento. [s. b.]

ECCELLENZA

ALTRE TRE SQUADRE NOVARA E VCO SONO PRONTE A COMINCIARE LA PREPARAZIONE PER LA NUOVA STAGIONE

Vacanze finite per Arona, Cerano e Gravellona

Grande curiosità per la matricola allenata da Frino che aspetta la punta Ciocci

Addio vacanze di Ferragosto, è tempo di raduni. Altre tre «big» di Eccellenza hanno risposto all'appello: Arona, Cerano e Gravellona. C'è molta curiosità per la neo promossa squadra del San Carlone. Il presidente Pippo Resta ha «regalato» a Roberto Frino, allenatore riconfermato, il poker d'assi Rovellini, Ceci, Russo e Fantoni. E noi prossimi giorni dovrebbe arrivare l'ex interista Massimo Ciocci. «Lo attendo per fine agosto», precisa Frino, impegnato a cercare l'intesa tra i nuovi arrivati e il gruppo dei riconfermati (Bortoletto, Bizzarro, Guidi, Borroni). «Verniasaga» martedì (ore 17), Arona, contro Castellettese.

Ha cambiato volto il Cerano di Remo Farinelli (presidente) e Lorenzo Trivi (direttore sportivo). Il nuovo allenatore è Tony Brustia. Scazzosi è stato ceduto al Vespolate, Gandini alla Rhodense, l'attaccante Stefanoni alla Varalpombiese di Roberto Bonan. La lista degli acquisti è sostanziosa: il portiere Murari dal Novara, il laterale Minutillo dal Casale, il difensore Salvigni dalla Sunese, gli attaccanti Salerio dal Magenta e Damiano dal Trecate, l'albanese Ibrahim dall'Olimpia, il laterale Borruto dalla Romentinese. Primo collaudo giovedì 23 a Cameri, la nuova squadra di Michele Spinelli. Rientra in Eccellenza, col dente avvelenato ma tanti buoni propositi, anche il Gravellona. Nunzio Gambino è rimasto nella società «tocense» ma ha ceduto la presidenza al cognato Fabrizio Balzani. Carlo Abbiati è il nuovo allenatore, l'ex portiere Adriano Corno il direttore sportivo. Molti volti noti al raduno: Gherardini, Porini, Comina, Ferrari, Foti, Farzani, Ceccon, il portiere Fochi e tanti altri. Su sono andati tutti i nomi «illustri» della passata stagione, ma qualcuno potrebbe restare nei dintorni, come l'attaccante D'Antuono (attualmente in prova alla Castellettese). Il Gravellona effettuerà la prima uscita giovedì 23 (ore 17) a Cannobio contro squadra locale militante in Promozione e quest'anno allenata dall'ex verbanese Rodrigo Gairardelli.

Frattanto, è da segnalare l'amichevole dell'Oleggio di Paolo Rosa che oggi (ore 17) affronta la Canavese di Gianni Frara, squadra di serie D sorta dalla fusione di Sangiustese e Volpiano. Esordiranno i nuovi acquisti Seno, Biscaro, Lavecchia e Simonelli. [s. b.]

SPORT FLASH

PODISMO

Si corre oggi al Mottarone

Camminata non competitiva sul Mottarone questa mattina a cura della Pro Loco. La «Su e giù per al Mutarone prenderà il via alle 9,30: percorso di 9 chilometri con minigiro di 2,5. Al vincitore sarà assegnato il Premio Vittorio Bertolotti (alla memoria). [s. b.]

CICLISMO

Juniores in gara a Oleggio

Organizzato dalla «Bonalanza», si disputa oggi ad Oleggio terza edizione del trofeo «Carpenteria metallica Giovanna», riservato agli Juniores (17-18 anni). La corsa prenderà il via alle 14,30 e si svilupperà su un circuito che sarà ripetuto 12 volte per totali chilometri 118. [s. b.]

BASKET

DOPO IL RADUNO DI GIOVEDI', S'INIZIA OGGI LA PREPARAZIONE ATLETICA DELLA SQUADRA DI DANNA

Cimberio a Bormio aspettando Jenkins

Il play Usa rinvia il suo arrivo. Al gruppo si aggrega Allegretti

Ultimo «consiglio» del coach Federico Danna alla squadra prima di partire per Bormio

NOVARA

Doveva arrivare ieri mattina alla Malpensa, direttamente dagli Usa, ma Horace Jenkins, terzo americano della Cimberio Novara, non è proprio visto. Nessun mistero, la trattativa non è saltata, anzi, il play di colore, che promette di diventare uno dei giocatori rivelazione della prossima LegAdue, ha già firmato il contratto che lo lega alla squadra di Federico Danna. Ma per un intoppo burocratico, un passaporto rilasciatogli in ritardo, ha dovuto rimandare a martedì mattina il suo sbarco in terra italiana. Jenkins, dopo aver fatto alcuni camp come free agent (tra cui uno per gli Orlando Magic), ha accettato le offerte della Cimberio che gli vuole affidare il ruolo di leader della squadra e di principale terminale offensivo. Descritto come un giocatore con un senso innato del canestro, dotato di ottimo palleggio e di un cambio di direzione e di mano definiti come «inarrestabili», il neo novarese viene considerato imbattibile nell'uno contro anche contro giocatori molto più alti. Il play del New Jersey è dotato di qualità atletiche eccezionali, (ha una elevazione di oltre 110 centimetri) il che fa uno schiacciatore di primo livello tanto da avere vinto lo Slam Dunk Contest delle finali Ncaa. Frattanto si è conclusa la prima fase del pre-ritiro diretto dal duo tecnico Danna-Marietta. Oggi la squadra parte per Bormio, dove resterà fino al 27 agosto. Al gruppo si è aggregato il varesino Marco Allegretti, guardia di 20 anni, alto 199 cm, che quindi potrebbe diventare il decimo giocatore della Cimberio, andando a completare definitivamente la rosa. Dopo il 27 la «Cimberio» tornerà nel novarese dove l'attendono numerosi impegni tra cui il torneo di Verbania (1-2 settembre con Imola, Cantù e Biella); il torneo di Varallo Sesia (7-8 settembre con Cantù, Snaidero Udine e Biella), quello di Pavia (14-15 settembre con Varese, Pavia e Adr Roma) e il quadrangolare di Busto (22-23 settembre con Pavia, Castelletto e Vigevano). [m. p.]

Fomarco, festa del ciclismo

Bel successo di Marco Corti tra gli Allievi Giro delle 3 Province al verbanese Cerullo

PIEVE VERGONTE

Matteo Montanari (Pedale Ossolano) campione provinciale Allievi del Vco; Marcello Bertolo (Velo Club Novarese) e David Cerullo (Pedale Verbanese Deltal vincitori, tra gli '87 e '88 rispettivamente, del Giro delle Province di Novara, Vercelli e Vco riservato agli Esordienti.

Sono i risultati più importanti della festa del ciclismo svoltasi a Fomarco di Pieve Vergonte dove il G.S. Vco, affrontando difficoltà organizzative non indifferenti, ha messo in scena due gare nello stesso giorno: la Verbania-Fomarco per Allievi valida come quarta prova del Giro delle Province (Memorial Gino Cavaglianol e il Trofeo Circolo Arci (Memorial Romano Rugo), ultima prova per il Giro delle Province riservato alle categorie Esordienti.

La gara degli Allievi (una ottantina gli iscritti) ha visto il successo di Marco Corti (Capriolo Ostilia) davanti al ligure Cristiano Salerno (Olmo Alberti) e al torinese Daniele Perinetto (Rostese) al termine di una fuga iniziata al primo passaggio sulla salita di Formarco.

Da segnalare una brillante azione del ticinese Andrea Anoli (Velo Club Bellinzona) che raggiungeva un vantaggio massimo di 30 secondi poi annullato dal gran lavoro della Capriolo, la squadra del vincitore. Tra i corridori di casa nostra il più bravo è stato ancora una volta Matteo Montanari, classificatosi al quinto posto a 10 secondi da Corti. Montanari, portacolori del Pedale OssoLano, si è aggiudicato il titolo di campione provinciale Allievi del Vco.

Nel pomeriggio è stato il turno degli Esordienti, divisi tra '87 e '88 e quindi protagonisti di due distinte che hanno visto la presenza bomplessiva di ben 200 concorrenti.

La prima gara, quella degli Esordienti '87, è stata vinta dal ligure Luca Barla (Arma di Taggia), già in fuga prima della salita vanamente inseguito da Simone Galazzi (Esperia Piasco) e Manuel Molteni (Ambrosoli) (niti al posti d'onore. La maglia del Giro delle tre province è andata al Marcello Bertolo, che ha raccolto gli ultimi punti piazzandosi all'ottavo posto nella gara di Fomarco. Nella prova degli ', caratterizzata da numerosi ritiri, il pluri-vittorioso David Cerullo era costretto a concedere 15 secondi al varesino Carmine Lops (Besanese) e si piazzava al secondo posto; terzo era Santo Cristiano, varesino di Caravate.

Cerullo, portacolori del Pedale Verbanese di Dario Sottocornola, ora comunque primo nella classifica finale del Giro delle 3 province. Tra i primi dieci anche Omar Sottocornola, dello stesso Pedale Verbanese, vincitore del Trofeo il palio per le società. [s. bott.]

GS
SUPERMERCATI
Domenica 19 aperti
CASTELLETTO TICINO:
S.S. 33 del Sempione Km 58,6
(dalle 8.00 alle 20.00)
VERBANIA:
Via Müller/Quattrini
(dalle 9.00 alle 20.00)
Per informazioni, telefona gratuitamente dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 19.00
800 91 12 41

IL CASO ■ UN COLOSSALE GIRO D'AFFARI

IL CASO ■

Santa, stregona o furba imprenditrice? La vicenda ■ Gigliola Ebe Giorgini, ■ tutti conosciuta come Mamma Ebe, nella seconda metà degli Anni 80 ha riempito per lungo tempo le cronache dei giornali. Gli italiani si divisero tra innocentisti e colpevolisti, mentre il regista Carlo Lizzani ne ricavò anche un film con Barbara De Rossi. Mamma Ebe venne arrestata per la prima volta nell'84 con l'accusa di associazione per delinquere, truffa, sequestro ■ persona, abbandono dei malati ed esercizio abusivo della professione medica. Sotto le sue mani, un vero impero finanziario. L'ordine religioso da lei fondato, la «Pia Unione di Gesù misericordioso», gestiva una quindicina di istituti sparsi per l'Italia, con casa madre a San Baronto, in provincia ■ Pistoia. Il processo portò ■ galla uno strano miscuglio di religione, superstizione, sesso, avidità e sfruttamento ■ danno di vecchietti e ragazze ingenue. Tra gli averi della santona si scoprirono pellicce, gioielli, un panfilo, auto di ogni cilindrata. La condanna fu ■ 10 anni di reclusione, ma non bastò ■ fermare le attività della donna. Nell'87 subì un'altra condanna e nell'88 un terzo arresto: questa volta l'accusa era anche di somministrazione ■ stupefacenti

I «miracoli» del veggente finiscono in procura

Poirino, pretende venti milioni per guarire un giovane: denunciato

Venti milioni offerti alla Madonna per una guarigione che ■ c'è mai stata. ■ madre prossima a rovinarsi del tutto per contribuire alla costruzione di una villa destinata alla Vergine, pratiche religiose piuttosto particolari sino al punto da configurare un «sequestro di persona»: Marco R., 25 anni, torinese, ha deciso di raccontare tutto ai carabinieri della compagnia di Chieri. I militari del tenente Michele Tamponi hanno ■ provveduto a denunciare un veggente di Poirino, Domenico Fiume, ■ anni, di Reggio Calabria, sua madre Tina Astuto, ■ anni, anch'essa calabrese, ed il suo «apostolo» Domenico Scudo, 20 anni, napoletano, per una serie di reati che spaziano dall'associazione a delinquere sino alla truffa, alla circonvenzione d'incapace, all'abuso della credulità popolare.

La storia di Marco, afflitto da gravi problemi neurologici, comincia nel '97 quando il giovane asserisce di avere incontrato per ■ prima volta Domenico Fiume,

Un ragazzo malato va dai carabinieri: «Mi ha proibito di rivolgermi ai medici per una visita»

già nei panni del santone. Contatti che si infittiscono un anno fa, quando la madre di Marco, un'anziana donna con gravi problemi alla vista, comin■ a mostrare assoluta dedizione ■ crescente verso il veggente di Poirino: «Insieme, hanno cercato di condizionare sempre di più ■ mia vita, costringendomi a consegnare circa 10 milioni, che avevo guadagnato lavorando in un hotel del centro di Torino. Che si sono aggiunti ai 10 milioni che gli avevamo già versato. Mi hanno poi proibito di farmi curare dai medici, sostenendo che bastavano le cure del santone».

Quando Marco ha cercato di ■ al carisma del veggente, ha sempre trovato al ferme opposizione della madre: «Un giorno mi hanno persino chiuso a chiave in una stanza, per impedire che me ne andassi». Ma ■ denuncia del giovane sarebbe arrivata anche per il timore che la madre potesse sperperare così ogni suo avere: «Sta per ricevere la liquidazione: sono circa ■ milioni che non vorrei venissero destinati, anche quelli, alla villa della Madonna».

Marco ha consegnato ai ■ binieri botticelli-reliquia ed anche alcune immaginette che ritraggono il veggente con le stimmate pasquali (le porterebbe, da undici anni, dal mercoledì delle ceneri al giorno di Pasqua). Ha anche offerto dettagliati indicazioni dei suoi conti bancari, per provare il passaggio di denaro.

Ieri pomeriggio, alla riunione di preghiera del sabato, c'erano una cinquantina di fedeli, soprattutto donne. Fra ■ anche Maria Falcone, la minuta madre di Marco R., che ha voluto prendere le distanze dal figlio: «Condanno questa sua iniziativa. Ha denunciato ■ persona che gli aveva fatto solo del bene. Domenico ha guarito anche me, un anno fa, da un grave malanno. Sono amareggiata». E i soldi? «Tanti soldi non li ha mai avuti. Quindi non può averli dati a Domenico. Si è inventato tutto». Ma basta poco per capire che, sotto sotto, qualche verità c'è perchè lì la statua della Madonna, a fianco dell'altare, risulta essere un suo dono ■ veggente, valore 2 milioni di lire.

Poi comincia la preghiera con canti, invocazioni, rosari, svenimenti e catalessi. Prima il veggente fa un contatto con la Madonna, poi tocca ad Elvira Romani, vedere prima Gesù e poi guarire da una grave presbiatria. Scaglia gli occhiali per terra, li calpesta, fra i canti di ringraziamento. Nell'abbraccio di altri miracolati o aspiranti tali, apparentemente tutti felici. (a.con.)

Domenico Fiume, 25 anni, durante una delle sue celebrazioni domestiche

INTERVISTA-RITRATTO AL GURU DI ORIGINE CALABRESE: DALLA PRIMA «APPARIZIONE», QUANDO AVEVA 8 ■, ALLE PREGHIERE COLLETTIVE NELLA CASA CAPPELLA

Una donna stesa tra la camera e il corridoio, in mezzo ad altre che pregano con le mani alzate: scene di ordinario fanatismo che si ripetono puntualmente a ogni celebrazione organizzata da «Mimmo il santone» a Poirino

«L'angelo custode dietro le mie diagnosi»

Il santone sotto accusa: sono stato scelto dalla Madonna

intervista

Angelo Conti

BERMUDA da spiaggia, t-shirt smanicata, sandali col tacco, tutti rigorosamente neri. Domenico Fiume, 22 anni, calabrese di Reggio Calabria, apre volentieri la porta del suo modesto alloggio-cappella, al primo piano ■ condominio di via XX Settembre 4 bis, nel centro di Poirino. Ha la lavatrice accesa, molta biancheria già stesa ■ asciugare in bagno, e non pare preoccupato dei guai giudiziari che gli si profilano all'orizzonte: «Perchè so da sempre che avrei dovuto soffrire. Fin dalla prima apparizione del santo, quando ero bambino».

Cominciamo dall'inizio: ■ sa accade, quale santo ■ si presentò, cosa le disse?

«Stavo ancora in Calabria, ■vo ■ anni. Fu san Francesco da Paola ad annunciarmi che la Madonna mi aveva scelto. La Vergine mi si presentò solo un mese dopo, spiegandomi che mi veniva affidato un compito delicato, per il quale avrei molto sofferto. Quello di ■ rappresentante ■ terra».

Quali contatti ha avuto ■ la Madonna?

«Contatti quotidiani per molti anni, poi solo settimanali. Dopo avermi rivelato i 10 segreti sul futuro dell'umanità, però, è co■ sparita. Si fa viva solo attraverso il sangue che la statua della Vergine piange ad ogni preghiera collettiva».

Cosa può dire dei 10 segreti?

«Molto poco, ho un vincolo di assoluta segretezza. Riguardano i rischi che l'umanità corre, ma lasciano tutti spazio alla speranza. Posso anche dire che il più terribile, ■ settimo, ■ abbiamo già corretto con le nostre preghiere».

Per svolgere questo ruolo di rappresentante divino in terra, le ■ stato con■ poteri?

«Certo. Ho avuto la grazia di poter dialogare con l'angelo custode di ognuno di noi, compreso il mio, oppure con le anime dei defunti».

A chi viene a trovarmi non chiedo mai denaro nè pretendo offerte Per vivere mi basta l'aiuto di mia madre e di mio padre che è emigrato in Germania dove fa il pizzaiolo

Il Papa mi ha inviato la benedizione apostolica Ho avuto contatti con monsignor Poletto Apprezzo molto il cardinale Milingo: abbiamo fatto insieme una crociera di preghiera

E da questi contatti che lei trae i suoi poteri?

«Non so ■ siano poteri. Io, anche attraverso il mio angelo custode, posso aiutare a stilare ■ diagnosi delle malattie della gente. Poi invito la gente a pregare: in tanti hanno ritrovato la fede e ■ guariti. La Madonna che piange sangue ■ attorniata dagli ex voto».

Dicono che lei distribuisca anche reliquie: batuffoli di cotone imbevuti del sangue pianto dalla Vergine?

«Sì, lo faccio al termine di ogni incontro di preghiera. Chi lo desidera li può portare al domicilio dei parenti malati, magari insieme all'acqua che versiamo nelle bottiglie durante il rito, oppure agli indumenti che mi sono stati mostrati».

Quale è il ■ rapporto con ■ Chiesa?

«Il Papa mi ha inviato ■ sua benedizione apostolica, e tengo la pergamena appesa nella stanza della preghiera. Ho avuto contatti con il cardinale Poletto e con molti altri prelati. In qualcuno c'è viva diffidenza, ma non ho mai trovato una vera e propria ostilità. ■ ho sempre invitato chi ■me da me a rispettare i sacerdoti e, personalmente, vado a messa tutte le domeniche».

Lei sostiene che le stimmate le vengono imposte ■ anno, durante la settimana santa. Come a Padre Pio, di cui è devotissimo...

«Sì, accanto al tabernacolo, che è vuoto, conservo un guanto del santo ed una pezzuola con tracce del suo sangue».

Chi l'ha denunciata sostiene di essere ■ convinto a versarle molti milioni, per ■ costruzione di una chiesa ■ di una villa per la Madonna. E' vero?

«Mi piacerebbe costruire una casa più grande, per non disturbare gli altri condòmini durante i canti e le preghiere. Ma non ho mai chiesto denaro a nessuno, e ■ ho mai sollecitato offerte. Io vivo con l'aiuto di mia madre e di mio padre, che è emigrato in Germania dove fa il pizzaiolo».

Come vede il suo futuro?

«Voglio poter continuare ad andare a letto, la sera, convinto di avere fatto soltanto del bene. Il giudizio della Chiesa per me è importante, ma la mia strada è quella che mi ha indicato la Madonna. Anche la Chiesa può sbagliare un giudizio, lo ha fatto in passato persino ■ Milingo, un cardinale che mi ■ sempre attratto, anche perché capace di fare miracoli. L'ho conosciuto e frequentato durante una crociera di preghiera nel Mediterraneo».

Simonetta

SPER SPEN■RE

Sorprese dell'estate da otto milioni in su

SORPRESE di mezza estate per fare felice qualche lettore con notizie piacevoli. Abbiamo trovato tre le centinaia di lettere alcuni oggetti da ■ milioni in su.

Sarà certo felice Francesco C. di Torino, la cui moglie ha ricevuto in eredità due oli su tela, uno rappresenta una battaglia (senza firma nè ■tà), l'altro un paesaggio di Pinerolo di Alfredo Bessone (un identico dipinto fa parte della Collezione civica d'arte di Pinerolo).

Risponde il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «Il dipinto raffigurante una battaglia sembra opera di buona qualità pittorica e risale alla metà del XVIII secolo. Potrebbe essere di un artista italiano, ■ per maggiori informazioni do■ vederlo dal vivo. È un soggetto abbastanza ricercato sul mercato antiquario e il suo valore si aggira intorno ai venti milioni». Ecco la fortuna. In quanto al «Paesaggio», gradevo■ opera ■ Alfredo Bessone (1882-1957), bravo pittore che ebbe poca fortuna sul mercato. Valore circa tre milioni.

★ Ida V.D.G. ha sottoposto al parere dell'esperto che risponde: «Decisamente interessante ■ «Paesaggio invernale» di Raffaele De Grada (Milano 1885-1957), importante artista del Novecento italiano, che può valere intorno ■ 15 milioni, mentre il «Ritratto di bambino» ■ Mario Micheletti (Balzola 1892-Torino 1975) raggiunge solo i due milioni. I due acquarelli di Felice Vellan (Torino 1869-1976) valgono circa ■ mila cadauno».

★ Da Sanremo scrive un lettore della firma illeggibile che ha avuto in dono 50 anni fa ■ mobile da un parente, che lo aveva a sua volta ereditato parecchi anni prima: «È in ottimo stato di conservazione». «Si tratta di una credenza - spiega l'esperto - di bella qualità costruita nel XIX secolo da un bravo ebanista e arricchita ■ avorio da un ottimo intarsiatore. Il valore è ■ i 12 e i 14 milioni. Meno interessanti i due vasi in bronzo ■ smalti: sono recenti ■ valgono in coppia un milione e mezzo circa».

★ Da Padova scrive Francesco Paccanori che non potrà leggere la risposta, ma purtroppo non ha acclusa l'indirizzo e di conseguenza non siamo in grado di raggiungerlo. La pubblichiamo nella speranza che abbia qualche amico in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta che leggendo il giornale lo riconosca e gli invii il ritaglio. Il quadro appartene■ a un suo lontano parente, l'abate Jacopo Bernardi, vissu■ diversi anni a Torino (dal 1851*). Nel dipinto il re Carlo Alberto poggia la mano destra sulla carta d'Italia e sull'atto di abdicazione. Il nome Marabotti F. compare due volte nel quadro sia dove ci si aspetterebbe la firma dell'autore ■ sulle carte sotto la mano del re.

Spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «È un ritratto insolito e di buona qualità di Carlo Alberto in abiti civili. L'autore Francesco Marabotti di Morozzo (Cuneo) «ttivo nel XIX secolo è purtroppo uno dei tanti artisti dimenticti. Fu bravo esecutore di soggetti di genere e rewligiosi, quadri di figure e ritratti. Espose alla Promotrice di Torino dal 1842 al 1852. Il valore dsel dipinto è di circa dieci milioni.

★ Un bel tavolo rotondo ricco di intagli suscita la curiosità di Mario di Aosta. Spiega l'esperto: «È tipico della seconda metà dell'Ottocento, la gamba centrale è molto ricca di intagli e di movimento. L'anonimo autore è uno dei tanti bravi falegnami della grande tradizione piemontese; vale circa otto milioni».

★ Da Imperia Maurizio Teme■ chiede notizie di un dipinto che reca la targhetta «Carignani - Roma - piazza del Pantheon». «Si tratta di un bel dipinto del torinese Scipione Carignani (Torino 1821-1875) - spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - artista del quale si hanno poche notizie ed è raro sul mercato. Fu tra i volontari del 1848. Studiò pittura a Roma e si dedicò soprattutto al paesaggio, alle vedute di città e alle miniature. Le sue opere si trovano presso gallerie pubbliche in varie città italiane. Questo dipinto vale circa otto milioni».

simonetta.conti@lastampa.it

Sopra Cesana Torinese

Giovane boscaiolo ■ travolto ■ un larice

CESANA. Un giovane di 21 anni è morto sul colpo, travolto da un grosso albero mentre era ■ lavoro per disboscare un'area in località Colombière, 1800 metri sopra la frazione ■ San Sicario. Si chiamava Pedro Alessandro Martins Farinha, di nazionalità portoghese, ma domiciliato in Francia. La tragedia è avvenuta nel bosco dove il ragazzo si trovava con altri quattro colleghi di una ditta francese. Pedro era chino sulla motosega quando improvvisamente è stato travolto da un enorme larice che doveva cadere invece molti metri più in là. I carabinieri di Cesana, intervenuti sul posto per ricostruire le cause del grave incidente, hanno così denunciato per omicidio colposo ■ dei quattro taglialegna che operavano con lui.

Il boscaiolo portoghese si era sposato da poco tempo. Lascia la moglie e ■ bimbo di otto ■si.

UNA VITA ROVINATA

ALTRO CASO

All'inizio marzo era finita in cella una baby sitter che lavorava ad Avigliana, e anche questa donna, 35 anni, è stata scagionata dopo tre mesi passati in carcere con l'accusa di violenza sessuale ad un bambino. Nel corso dell'incidente probatorio davanti al gip Paola Dezani, avvenuto a giugno, Luca, il bimbo di 8 anni che l'aveva accusata, ha spiegato che era stato pensionato - l'amante della madre - ad abusare di lui, e poi a convincerlo a puntare il dito contro la donna. Il suo arresto aveva destato parecchio scalpore, anche perché si era scoperto che un anno prima la baby sitter era già stata processata e condannata per lo stesso reato. In entrambe le indagini, aveva negato ogni addebito: «Abbracciavo i bimbi per manifestare loro affetto. Non sono mai andata oltre il giusto. L'altra volta, però, nessuno mi aveva creduto».

Pedofilia, mesi in cella per falsa accusa

Inventati da un ragazzino i festini a luci rosse con la donna

Massimo Numa

Motivo dell'arresto: compariva in un filmino durante un'orgia
Ma la sua immagine non s'è mai vista

Dopo oltre un anno d'inferno per il reato infamante, l'inchiesta è stata archiviata: mancanza di indizi

Anna Maria Manna ha 35 anni ed è un'impiegata dell'ufficio tributi del Comune di Carigna-. E' nata a Verbania, però la famiglia si trasferì a Palagiano (Taranto) e lì ha vissuto tranquilla per decenni. Nel 2000 ha vinto concorso, appunto Carignano, e s'è trasferita in Piemonte. Prima a Torino, via Pio VII. Tutto ok. Anna Maria, che ragioniera, si inserisce bene nell'ambiente di lavoro. La vita scorre serena, piena di idee e di progetti.

L'incubo in alle 3,30 di mattina maggio 2000. Quel giorno, alla sua porta, bussano i carabinieri. Hanno un'ordinanza di custodia cautelare. Accuse infamanti gravissime da cui Anna Maria è stata completamente scagionata «solo» il 13 luglio 2001. In questo arco tempo, cioè dal 25 maggio 2000 sino a un fa, ci sono stati due mesi carcere, le manette, la distruzione della famiglia, piegata da un dolore senza nome, un fortissi- esaurimento psico-fisico, un difficile ritorno alla normalità.

L'accusa riguardava una serie di festini a luci e nell'alloggio di un condominio di Palagiano (Taranto) tra il e il 2000. C'era un «branco» di adulti, uomini, che li organizzavano: le donne che si spogliavano, facevano sesso con i primi, alla presenza degli adolescenti, molestati, denudati circuiti. C'erano giochi squallidi, ore di videoripresa; i film erano destinati al mercato clandestino, costo duecentomila lire l'uno. Un ambiente sociale povero e abbruttito. Anna Maria, questi signori, non li hai mai visti, nè conosciuti. Nè tantomeno cono- i ragazzini, le vittime di questo giro di pedofili, dove c'era «il giocattolaio», «l'artista dei carri allegorici», il ciante», tutti con il loro bravo nickname: «Zio Nino», «La femminiella» etc.

La foto, un'immagine del 1984 duplicata da una patente, finisce nell'album degli inquirenti per errore per qualcosa di peggio. Una vendetta, forse. Le fanno vedere ai ragazzini. Anna Maria Manna diventa co- «12d», il numero della foto. Inquirente: «...E poi, chi veniva alla festa?». Ragazzino: «Queste due, la 11d e la 12d...». Inquirente: «Con chi hai giocato?». Ragazzino: «...ah, questa (Anna Maria, ndr). Inquirente: «Come si chiama?». Ragazzino: «Non lo so...Ero bendato, giocavamo a moscacieca. Dovevamo riconoscerci toccando anche le parti intime. La "12d" ha fatto l'amore degli adulti». Inquirente: «L'hai vista?». Ragazzino: «no, me l'hanno detto». Tanto basta. La «12d» viene rintracciata dopo mesi e sbattuta, ignara di tutto, in galera. Per trovare il l'indirizzo di Torino, gli inquirenti di Palagiano telefonano padre con una scusa. Poi il blitz delle 3,30 di notte. Giorni di orrore. Il maggio l'arresto convalidato, con il presupposto (sbagliato) che esistessero che le immagini dell'impiegata «ripresa durante i film». Invece, di immagini, non n'erano affatto. Semplicemente: non sono mai esistite. A questo punto, ma solo a questo punto, la macchina giustizia riavvia pigramente il motore: prima la scarcerazione, dopo due mesi di cella, per «motivi di salute»; poi lo stralcio per «mancanza di indizi», sino all'archiviazione, il 13 luglio 2001. In- vabbè, ci sbagliati, tutti a casa arrivederci alla prossima. Tra l'altro, il ragazzino che aveva individuato a colpo sicuro la «12d», unico fra le altre cinque vittime dei festini, aveva già accusato un altro innocente. Rovinandolo.

Il caso di pedofilia, protagonista una donna, questa volta era frutto di fantasia

L'IMPIEGATA VITTIMA DELL'ERRORE GIUDIZIARIO PUNTA IL DITO CONTRO GLI INVESTIGATORI

«Una ferita che non si rimarginerà mai»

Anna Maria: temo una vendetta, qualcuno dovrà pagare

Intervista

ANNA Maria è una bella ragazza. Molto poco appariscente, discreta, timida. Una ragazza curata. Capelli scuri, grandi e bellissimi occhi neri. Lo choc del carcere è ancora troppo vicino e spesso gli occhi si riempiono di lacrime, quando racconta la sua storia. Anzi, l'incubo.

Come inizia?

Alle 3 e mezza di notte del 25 maggio. Allora abitavo in via VII, alla porta ci i carabinieri. Stavo dormendo. Mi dicono che cercavano una persona del mio paese, io non sapevo dove trovarla e loro: "Venga con noi...". Andiamo a Borgosesia e lì c'è questa ragazza, che conoscevo appena. Allora i carabinieri mi dicono dell'ordinanza di custodia cautelare. Crollo. Una follia dall'inizio alla fine. Mi guardano perplessa, i carabinieri di Torino. Capisco che non credono alla storia dei festini...Di cui non sapevo nulla, nè di essere stata chiamata in causa, nè altro...

Dopo?

Prima in caserma, a Torino, poi alla Vallette. Sono in isolamento, con quell'altra ragazza. Due mesi terribili. Dimagrisco, non mangio, non dormo, non leggo. Ho chiesto un rosario alla suora e mi è stato negato. "Sai, qualcuno lo ha danneggiato e allora non diamo più...", mi ha detto. Fuori, una cosa così, può volere dire nulla. Dentro, in quel mare di disperazione e di sofferenze, ci stai male e soffri per un'eternità. Ho scritto solo qualche pagina. Niente giornali, niente tv. Non ho letto libri. Nulla. Un mmm continuo. Alle fine mi trasferiscono nel carcere di Taranto. Mi annullo. Mi mandano agli arresti domiciliari...Nessuno mi interroga, nessuno mi chiede niente. Nessuno vuole ascoltare il mio avvocato. Incredibile.

Dove ha trascorso gli arresti domiciliari?

In nella dei Mio padre è l'ex comandante dei vigili urbani del paese. I miei, ho sorella che lavora, allora erano finalmente felici, prima questa storia. Noi a posto, lui in pensione, ultrasessantenni, la casa finalmente pagata...Ora sono distrutti, non riescono a riprendersi. Hanno lasciato tutto, non riescono a superare choc. Ho dovuto spendere decine di milioni, per la mia difesa, altri dovrò spenderne. Io faccio l'impiegata, ho pochi soldi, mi devo mantenere qui a Torino. Anche questo aspetto è terribile. Una beffa atroce, e più il danno.

Poi la svolta...

A settembre, finalmente. c'è l'incidente probatorio. Il ragazzino che mi accusava non mi riconosce nelle foto segnaletiche che mi hanno fatto in carcere. Sono libera ma, ricorso dopo ricorso, per avere l'archiviazione, devo aspettare il 13 luglio. Troppo tempo. Non posso dimenticare e voglio giustizia.

Cioè?

Voglio che i responsabili che hanno sbagliato, rovinando la mia vita e quella dei miei familiari, paghino per le loro colpe. Perchè la mia foto, l'istantanea dell'84, quella della patente, presa alla motorizzazione, è finita assieme alle altre, ai presunti partecipanti dei festini? Ci sono i verbali degli interrogatori dei minorenni. Basta leggerli, per capire come sono stati condotti...Tanto che, al primo confronto vero, le accuse sono sparite. Ma il dolore ho dentro no. Credo sia stata una vendetta. E voglio che siano i giudici a scoprire tutto. Io ho fiducia, sembra incredibile ma è così, nelle istituzioni. Presto presenterò gli esposti. Aspetto giustizia.

Come si sente, ora?

Ho avuto tanta solidarietà, anche nel mio paese, nel Sud. Chi mi conosceva e chi mi ha conosciuto dopo non poteva credere a quelle storie. Persino i vigili urbani che lavoravano con mio padre ci sono stati vicini. Quasi tutti. Ma non basta. I titoli sui giornali, la curiosità della gente. Sono ferite che non si rimargineranno mai più.

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto

Solo su internet: www.ciaonordovest.it

torino sette
settimanale di spettacolo, cultura e tempo libero
tutti i venerdì gratis con LA STAMPA
anche ad agosto

Lunedì: Tuttosoldi
Martedì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: TuttoMotori
LA

publikompass spa
ascom
Per una convenzione stipulata con Ascom Torino gli annunci economici e le necrologie possono essere ordinati presso le sedi Ascom di Torino e provincia
Torino Via Massena, 20 - Tel. 011 5516262 - Fax 011 5516296
Torino San Salvario Piazza M. Cristina 4/B - Tel. 011 6696366 - Fax 011 6696312
Torino Porta Palazzo Piazza della Repubblica, 26 - Tel. 011 5217061 - Fax 011 4396693
Caluso C.so C. Botta, 26 - Tel. 011 9833169 - Fax 011 9831507
Carmagnola C.so Matteotti, - Tel. 011 9720295 - Fax 011 9722120
Chieri Piazza A. Mossa, 10 - Tel. 011 9472369 - Fax 011 9411112
Chivasso Piazza Castelli, 3 - Tel. 011 9101294 - Fax 011 9116554
Ciriè Via Roma, 4 - Tel. 011 9210730 - Fax 011 9210919
Cuorgnè Piazza Boetto, 4 - Tel. 0124 655697 - Fax 0124 656630
Giaveno Piazza Molines, 33 - Tel. 011 9364193 - Fax 011 9364230
Ivrea Corso Nigra, 60 - Tel. 0125 48455 - Fax 0125 45441
Lanzo Via Matteotti, 21 - Tel. 0123 28817 - Fax 0123 320138
Moncalieri Via Cavour, 16 - Tel. 011 6406273 - Fax 011 6407256
Oulx via Fourc Roland, 4 - Tel. 0122 831664 - Fax 0122 832058
Rivarolo Via Montello, 7 - Tel. 0124 29412 - Fax 0124 26192
Rivoli Via Colli, 23 - Tel. 011 9564814 - Fax 011 9561564
Settimo Via Regio Parco, 9 - Tel. 011 8984402 - Fax 011 8954454
Susa Corso Inghilterra, 12 - Tel. 0122 622508 - Fax 0122 32966
Venaria Via Zanellato, 9/1 - Tel. 011 4597669 - Fax 011 495515
I mail

Specchio dei tempi

«Forse i pendolari hanno avuto il tempo per scoprire tutti i segreti di Bardonecchia» - «La truffa spunta dietro ogni angolo» - «Si bloccati i lavori per la linea 4?» - «Illuminazione a metà»

Una lettrice ci scrive:
«Bardonecchia è soltanto il regno delle mamme pendolari, come ha scritto "La Stampa", non soltanto una "convivenza litigiosa con la nonna che bilocale angolocottura". Non è soltanto via Medail e Campo Smith, e le due maggiorenni pendolari dalla Torino-Bardonecchia evidentemente conoscono tutto di questo incantevole montana.

«Basta fare quattro passi per scoprire sorprendenti scenari naturali. E poi le attrezzature invernali per lo sport: impianti di risalita, 40 chilometri di piste.

«E' veramente una montagna da scoprire amare con un sorprendente patrimonio storia, cultura, arte e architettura.

«Infine dopo le sedici e trenta la signore che hanno cucinato per la famiglia coltivano interessi per le conferenze che annualmente proposte dall'Unitre per i "Percorsi della Salute" che la nostra Associazione "Amici in Barrett" da quattro anni porta al Mauriziano di Torino (e non soltanto) con la partecipazione di illustri medici che volentieri incontrano un pubblico numeroso, attento grato.

«Per una maggiore informazione per quanto di bello panoramicamente, culturalmente è raggiungibile in poco più un'ora da Torino chiedo "c'è poi tanto bisogno di numerose discoteche per attrarre giovani privare un pubblico adulto (piuttosto vecchio!) di aria buona, passeggiate fra pini abeti?».

Clara Aprà

Una lettrice ci scrive:
«Scrivo con lo scopo di evitare ad altri di subire quanto capitatomi il 30 luglio scorso. Dovendo pagare un ticket medico, ho cercato di utilizzare "Punto Giallo" ubicato nel sotterraneo dell'Istituto San Paolo presso le Molinette (attirata da un grande cartello che invitava a scendere per il pagamento dei ticket e pertanto convinta di non poterlo fare direttamente presso gli sportelli bancari).

«Avendo avuto difficoltà ad inserire la banconota nella "macchinetta", che mio arri- era funzionante, accettavo l'aiuto di uno sconosciuto, il quale - dopo due tentativi a vuoto - riusciva finalmante a far "mangiare" la banconota da 100.000 lire.

«Subito dopo il video segnalava l'impossibilità di fare la transazione, invitandomi ad attendare alcuni minuti.

«Il sempre più "gentile signore" mi informava intanto che già altri, poco prima, avevano avuto gli stessi inconvenienti, invitandomi a salire in banca per fare le mie rimostranze o sbloccare la macchinetta.

«Così ho fatto e sono venuta a sapere che l'apparecchiatura non dipende dalla banca pertanto la stessa non può intervenire che se si vuole si può pagare direttamente da loro. Nella settimana precedente altri malcapitati avevano vissuto la mia disavventura. La descrizione era identica quella degli altri malcapitati. Penso che qual furbacchione riuscito, con chissà quale manomissione temporanea (infatti pochi minuti dopo il "Punto giallo" era perfettamente funzionante e pertanto non colpevole) a far bloccare macchina e, non appena io sono salita, a recuperare la mia banconota».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Dove sono finiti i trionfanti comunicati della TT riguardo al prolungamento della linea 4 in c.so Unione Sovietica? I lavori per la posa dei binari e della linea elettrica sono stati eseguiti a tempo di record. E' stato presentato il tram che avrebbe dovuto prendere servizio. E' stato eseguito un collaudo della linea.

«Poi silenzio tombale tutto il fronte. Non è che, mormora, rotonda per l'inversione di marcia del tram è stata eseguita in modo errato che il tram, quando gira, ha dei problemi nello snodo? Visto che la rotonda continua a creare non poche difficoltà al traffico, vedi Strada Castello Mirafiori, sarebbe utile che almeno servisse qualcosa».

Giuseppe Guglielmo

Una lettrice ci scrive:
«Il rifacimento dell'impianto di illuminazione di c.so Belgio è stato effettuato nel tratto c.so Tortona - Ponte di Sassi, mentre il tratto c.so Tortona - Regina Margherita, nonostante varie promesse da parte della Giunta comunale precedente, è mai stato eseguito.

«Il pericolo corso dai residenti e dagli scolari della scuola Muratori (presenti in tale tratto), derivante dall'attraversamento in condizioni di scarsa visibilità, non è un motivo sufficiente per autorizzare tali lavori?».

Maria Benedetto

specchiotempi@lastampa.it

Imparerai a pensare
come tuo figlio.
C'è un momento nella nostra vita in cui
per comunicare non c'è bisogno di pa
Ed è tutto più semplice.
WIND, INFOSTRADA e Italia OnLine
si uniscono per farti ritrovare
la stessa semplicità. Con nuovi strumenti
che presto imparerai a conoscere
gli stessi che userà tuo figlio.
Per capirlo. Per farti capire.
Se tu vuoi, noi possiamo.
WIND

DAL 20 AGOSTO ALL' 8 SETTEMBRE

SOLO A VERCELLI PIÙ SPESA FAI PIÙ BUONI HAI!

SPESA DA LIRE	N° BUONI ACQUISTO
- 50.000 ■ 100.000	1 da L. 5.000
- 100.001 ■ 150.000	2 da L. 5.000
- Oltre 150.001	3 da L. 5.000

Buoni acquisto validi dal 20/8 al 20/9/2001

Concessionaria per VERCELLI e PROVINCIA
Leone srl
e-mail: conc.leonesrl@tin.it
MOTORS
Via W. Marzone 195/197/199 - 13100
Tel. 0161.254875 - 250420 (fax)
VENDITA - ASSISTENZA -

LA STAMPA
PAGINA 31 DOMENICA 19 AGOSTO 2001

VERCELLI
E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA IOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257609, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

Concessionaria per VERCELLI e
Leone srl
e-mail: conc.leonesrl@tin.it
MITSUBISHI
Via W. Marzone 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - 250420 (fax)
- ASSISTENZA - RICAMBI

PRO

STASERA AL PIOLA DEBUTTO COPPA

Alle 20,30 col Legnano ma Braghin deve fare i conti con tre assenze

Eynard A PAGINA 41

I VIGILI DEL FUOCO HANNO LIBERATO DALL'ASSEDIO GLI OSPITI DI UNA PENSIONE

Albergo invaso dalle vespe

Emergenza-calabroni ieri a Campertogno

VARALLO

E' sempre emergenza calabroni in Valsesia. Da settimane i vigili del fuoco della di Roccapietra sono impegnati quotidianamente, con almeno 3-4 interventi, per liberare abitazioni, mansarde e nidi delle fastidiose (e pericolose) vespe. Anche ieri gli «sos» al 115 sono giunti dall'intera zona di competenza, da Gattinara all'alta valle. I vigili del fuoco cercano di intervenire al più presto, ma viene stilata una scaletta di importanza delle richieste, e una squadra è dedica a questi lavori mentre l'altra resta in caserma per le emergenze. Per questo alte si deve attendere qualche ora. sottolineano i responsabili del corpo, è possibile far uscire tutte le squadre per queste necessità. Tra richieste di intervento per calabroni ieri, è registra anche una curiosa: dopo aver operato nel fondovalle, a Gattinara e Borgosesia, i vigili del fuoco sono saliti a Campertogno per «liberare» dall'assedio un albergo. I calabroni, come i turisti, avevano scelto pensione per realizzare il loro nido. Ma la non è piaciuta ai proprietari dell'immobile e neppure ai villeggianti.

L'emergenza-vespe tiene impegnati da anche i vigili del fuoco di Vercelli, che ogni giorno ricevono diverse chiamate. Anche al Comando provinciale c'è una squadra che si dedica solo ai calabroni. Il periodo «nero» è quello che va da giugno alla fine dell'estate. Ma negli anni più caldi, la «stagione» si prolunga fino a ottobre. [l. fo.]

Moltissime le chiamate al 115 di Vercelli e Varallo
Per la «guerra» agli insetti c'è una squadra speciale

RISSA NOTTURNA IN VIA SAN PAOLO A VERCELLI: DENUNCIATO UN DOMINICANO

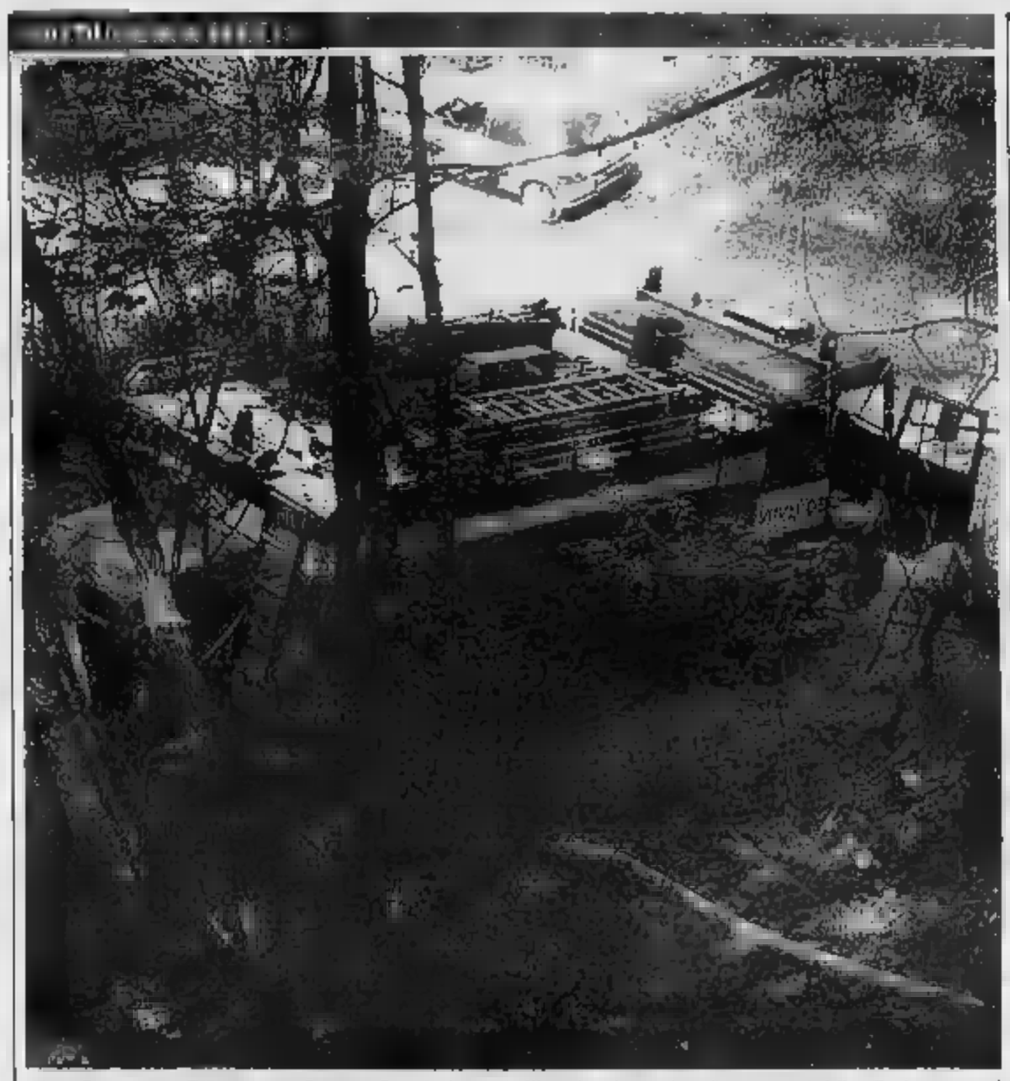
Finisce all'ospedale il litigio per gelosia fra conviventi

VERCELLI

Una lite furibonda, scaturita forse da motivi di gelosia, ha svegliato l'altra notte gli abitanti di via San Paolo e si è conclusa, solo grazie all'intervento della Volante, prima in ospedale e poi in questura. Protagonisti stati un uomo e donna originari Santo Domingo, lui di 34 e lei di 25 anni, conviventi, entrambi in regola con il permesso di soggiorno. Lui ha avuto la peggio, perchè durante la lite ha sfasciato il pannello e porta a vetri e si è tagliato l'avambraccio destro; mentre la donna ha riportato diverse contusioni al volto, alla testa e in varie parti del corpo.

La lite è scoppiata in piena notte, verso le 3,30, nell'abitazione della , in via San Paolo: pare che ad innescarla siano stati appunto motivi di gelosia che la polizia sta cercando di chiarire. Le urla dei due hanno svegliato bruscamente gli abitanti della zona: la lite, iniziata nell'appartamento, prosegue sulla piazzetta, tra le auto parcheggiate, con lui che inseguiva lei. Uno degli abitanti telefona al 113 e intanto scende per strada in pigiama per cercare, inutilmente, di separare i due litiganti. Ci riesce infine la Volante che, vedendo l'uomo perdere sangue dall'avambraccio tagliato e la donna piena di lividi e contusioni, fa sul posto un'autolettiga del 118. Dopo le medicazioni del in ospedale, la scena si sposta in questura; lui viene denunciato per lesioni volontarie. [w. ca.]

Urla e botte svegliano l'intero caseggiato
Solo la Volante riesce a riportare la calma



Arrivano gli autobotti Arrivano i villeggianti, sparisce l'acqua potabile. Così, in questi giorni di caldo intenso, la «salvezza» arriva con i camion rossi dei vigili del fuoco. Ogni giorno un'autobotte della caserma di Roccapietra (nella foto di Helfer Reolon) sale in due frazioni alte di Valduggia, Colma e Rosco, per rifornire i bacini di emergenza installati tra le case. L'emergenza idrica, a dire il vero, non è una novità per queste borgate. La rete dell'acquedotto, infatti, non è in grado di servire tutte le abitazioni contemporaneamente, e quando ad agosto le delle frazioni si popolano di villeggianti, il problema ritorna drammaticamente a galla. Il rifornimento straordinario di acqua potabile, curato sempre dai vigili del fuoco di Varallo, proseguirà fino a domani. Poi si valuterà se la richiesta è ancora elevata, oppure se molti villeggianti avranno già lasciato la zona per far ritorno in città.

IL TRAFFICO SARA' SORVEGLIATO DALLE PATTUGLIE DELLA POLIZIA STRADALE E DEI CARABINIERI

In Valsesia è controesodo

Oggi tanti villeggianti lasceranno la Valle

ALAGNA

In Valsesia è la giornata del controesodo. Da questa sera tante seconde case saranno chiuse per riaprire i battenti soltanto nel periodo natalizio e per arginare i disagi dovuti al maxi traffico si mobilitano le forze dell'ordine: carabinieri soprattutto, poi polizia stradale che a Varallo ha un piccolo presidio e vigili urbani.

Il momento più delicato si dovrebbe verificare nella seconda del pomeriggio, quando lasceranno la valle i turisti che hanno trascorso la settimana Ferragosto ma anche chi è salito ai piedi del Monte Rosa per la gita di giornata.

Il comando della Compagnia dei carabinieri Borgosesia ha predisposto anche per oggi un numero maggiore di pattugliamenti del territorio. Gli uomini dell'arma vigileranno non solo per risolvere gli intasamenti del traffico anche per controllare che tra gli automobilisti voglia emulare la prodezza di Schumacher.

I carcerò reprimere eccessi velocità, sorpassi azzardati e soprattutto la guida in stato di ebbrezza, non abituale in occasione controesodo ma durante ore notturne. Proprio nei giorni scorsi, quando i carabinieri hanno proseguito nella loro campagna «estate sicura» non sono stati i ritiri di patente a causa dell'alcool.

Dopo il grande traffico sulle strade della Valsesia (nella foto il tratto della statale fra e Roccapietra) di inizio agosto per oggi è previsto il primo controesodo. Molti villeggianti lasceranno infatti la Valle

La settimana che conclude è stata caratterizzata da una grande affluenza di gente in Valsesia e i servizi stati intensificati. Particolarmente attivo anche l'autovelox che i carabinieri hanno in dotazione qualche tempo. Dal comando di Borgo confermano che, pur senza colpire chi supera di poco i limiti di velocità, sono state compilate decine di contravvenzioni, legate soprattutto alla guida (pericolosa, eccesso di velocità oppure sorpassi in zone vietate). Diverse pure le patenti e le carte di circolazioni ritirate, e oggi appunto l'impegno continuerà anche con il rilevatore elettronico di velocità.

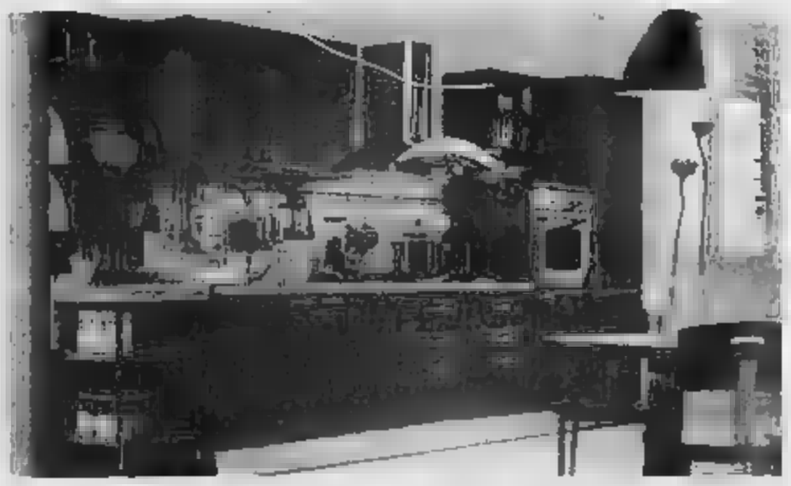
Il più problematico nodo del traffico, quello che si crea Prato Sesia e Romagnano, sarà invece presidiato dai quattro vigili urbani ingaggiati dalla Comunità montana: i due «civichi» di Coggiola e i due di San Maurizio d'Opaglio presteranno servizio all'altezza dei semafori che generalmente in casi quello generano file chilometriche auto.

Il calendario preparato «Società autostrade» assegna infatti bollini rossi (traffico critico) al pomeriggio, alla nottata di oggi e alla mattinata di domani per il transito su itinerari generalmente verso Nord e più in particolare verso le aree metropolitane; per domani pomeriggio invece il bollino è giallo (traffico intenso) e tornerà ad essere verde solo domani notte.

parte della «Stradale» di Vercelli continuano i servizi assicurati quotidianamente da 14 pattuglie (8 sulla A/4 Torino-Milano, 4 sulla rete vercellese e 2 su quella valsesiana) con l'appoggio degli elicotteri del Reparto volo di Milano; contare i controlli in funzione antiscippo nelle di sosta.

A cura di Walter Canavesi e Ivan Fossati

Follie d'estate

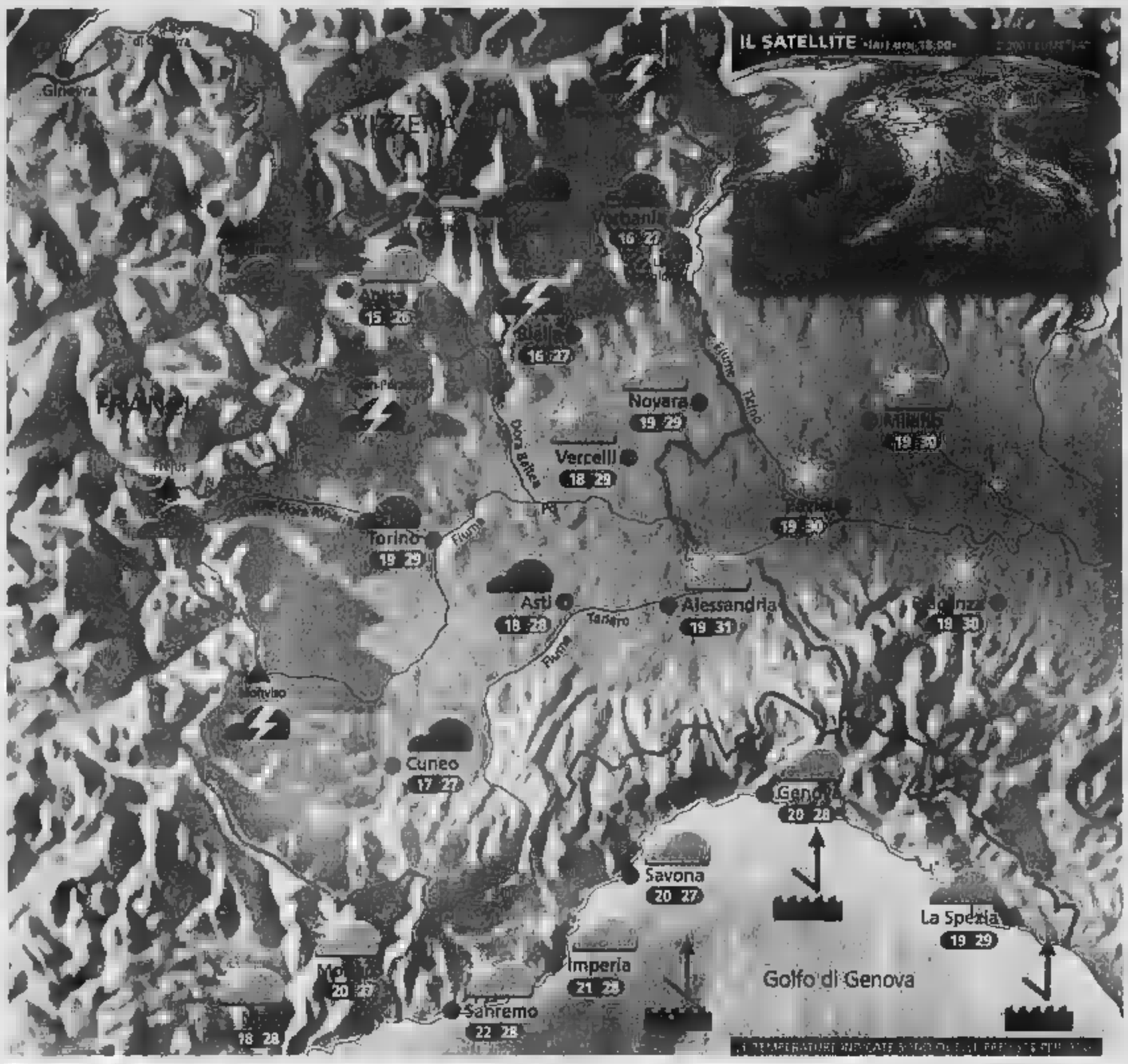


€ 2.650.000*
per una cucina lineare completa di elettrodomestici
* Iva, Trasporto e Montaggio COMPRESI

idea CASA 2000
ARREDAMENTI
CENTRO CUCINE BERLONI
LISTE NOZZE - ILLUMINAZIONE
TV - VIDEO - HI-FI
PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI

VERCELLI - Tangenziale Sud, 42/A
Tel. 0161.392479
(fra il distributore Tamoil e il concessionario Seat)

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri le condizioni meteorologiche sono risultate discrete, salvo addensamenti cumuliformi sui rilievi che hanno causato brevi e isolati rovesci verso sera. Oggi l'avvicinamento di una perturbazione determina locali annuvolamenti e qualche temporale più probabile zone montuose.

Previsioni Al mattino nubi sparse e qualche isolato rovescio sui rilievi di Val d'Aosta e alto Piemonte. Qualche annuvolamento possibile sulle riviere liguri, ma senza rovesci. Nel corso della giornata aumento della nuvolosità specie sui rilievi, con locali brevi rovesci o temporali più probabili su Val d'Ossola, biellese, verbano e verso sera su isolate zone pianeggianti adiacenti. Temperature massime in locale e lieve diminuzione: ancora un po' afoso in pianura. Venti deboli con locali rinforzi in montagna e Liguria. Domani graduale miglioramento.

ZOOM

La tempesta d'incendio

Uno dei fenomeni atmosferici più impressionanti, simili ad un tornado, è senza dubbio la tempesta d'incendio forestale. Quest'ultima nasce quando un incendio si trova ad interagire con una circolazione ciclonica. L'aria molto instabile attira l'aria circostante e produce un immenso fuoco di una ampiezza terrificante. Una tale tempesta organizza un proprio sistema di venti locali, spesso così violenti da spazzare via alberi lanciandone i rami infuocati a km di distanza, attraverso i livelli superiori della colonna convettiva. In questo modo si generano nuovi focolai. La tempesta d'incendio forestale può essere caratterizzata anche da una esplosione, generata da un vento violentissimo, paragonabile ad una corrente a getto che viaggi alle basse latitudini. I pirocumuli generati dall'intensa convezione danno origine spesso a scariche elettriche, le quali non fanno altro che estendere l'area interessata dal fuoco. Solo raramente e nelle aree periferiche dell'incendio, i pirocumuli hanno generato precipitazioni in grado di attenuare e circoscrivere le fiamme, ma gran parte della pioggia evaporava ancor prima di raggiungere il suolo a causa dell'intensissimo calore.

A CURA DI: meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	24 29	REGGIO CALABRIA	25 30
BARI	24 30	ROMA	23 32
BOLOGNA	21 29	VENEZIA	23 29
CAGLIARI	23 34	BARCELLONA	19 30
CATANIA	25 30	BRUXELLES	17 22
CATANZARO	25 30	FRANCOFORTE	16 27
FIRENZE	19 31	GINEVRA	18 29
OLBIA	23 31	LONDRA	17 22
PALERMO	25 30	MONACO DI BAVIERA	14 23
PERUGIA	19 31	PARIGI	17 24
POTENZA	20 30	ZURIGO	15 24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 35 minuti; culmina alle ore 13 e 33 minuti, tramonta alle ore 20 e 29 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 35 minuti; cala alle ore 21 e 10 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Un soffio di stile.
Siamo aperti tutto agosto.

C'è ancora tempo per rinfrescare il salotto.
La grande offerta continua: fino al 31 agosto.

Rinfrescate il salotto. Fino al 31 agosto su tutta la collezione Divani & Divani
12 rate a tasso zero, senza anticipo, prima rata gennaio 2002.

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

CASALE MONFERRATO (AL) Strada Valenza, 4h
tel. 0142.55741

CITTÀ DELLA MODA
S.S. dei Giovi Alessandria Novi km. 19 - tel. 0131.290010

ALLA RASSEGNA DI BORGIO VEREZZI PROIETTATA LA PELLICOLA RESTAURATA DALLA PROVINCIA DI VERCELLI

Riso amaro, film-cult in ricordo di Gassman

Giovanni Barberis

VERCELLI

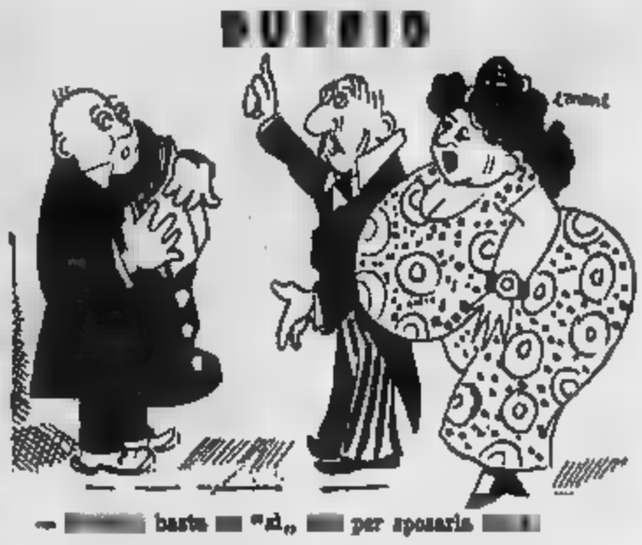
I cascinali del Vercellese - Veneria e dintorni - filmati dalle macchine da presa dirette da Giuseppe De Santis nel dopoguerra, ai tempi delle mondine, saranno location protagoniste dell'esordio (o quasi) della 12ª edizione della notissima Rassegna cinematografica nazionale di Borgio Verezzi, in provincia di Savona. L'inizio è oggi, per proporre un ciclo di film interpretati da Vittorio Gassman e presentare in parallelo una mostra retrospettiva dell'attore di origine genovese.

La serie, formata da 15 pellicole, è stata scelta dagli organizzatori all'interno di una sconfinata filmografia, per rappresentare le principali tappe della carriera artistica del Mattatore. E se l'esordio di oggi sarà appannaggio dell'affresco storico sugli eventi bellici de «La grande guerra» di Monicelli, sarà invece per domani l'ambientazione tutta vercellese di «Riso amaro».

Girato nell'estate del 1948 - in ruoli principali, oltre a Gassman, Silvana Mangano, Doris Dowling e Raf Vallone - il capolavoro di De Santis venne proiettato nelle sale nella stagione cinematografica successiva. Ed ebbe subito successo di pubblico e di critica.

A cinquant'anni dalla sua uscita, nel 1999, «Riso amaro» attraversò un nuovo, splendido periodo d'oro, dopo un energico restauro finanziato dalla Provincia di Vercelli. La Lux Cristaldi, proprietaria del film, adottando una tecnologia avanzata messa in atto da Mario Musumeci e dai tecnici della Scuola nazionale di cinema della Cineteca nazionale di Roma, operò il recupero delle copie originali. Fu un maquillage che «ringiovanì» la pellicola deteriorata dal tempo, rimasterizzando la colonna sonora, ridefinendo al computer i fotogrammi più danneggiati e, soprattutto rimettendo in circolazione gli spezzoni scartati, perchè ritenuti troppo crudi, dallo stesso regista e dalla censura dell'epoca. La «prima» del restauro fu al Viotti di Vercelli alla presenza di Carlo Lizzani, soggettista e sceneggiatore del film. Ora la «risèra» recuperata, ritorna di scena in Liguria.

Vittorio Gassman in una celebre inquadratura del film «Riso amaro»



Una delle vignette di Luciano Massobrio in mostra a Stroppiana

Si torna a sorridere con «Mas»

Stroppiana riscopre lo humour arguto del caricaturista Luciano Massobrio

STROPPIANA. Vignette e caricature di Luciano Massobrio - in arte «Mas», a volte solo «emme», disegnatore carosanese che dall'inizio degli Anni 40 dopoguerra fino stato protagonista matite e chine humour giornali, anche a tiratura nazionale - ritornano far sorridere, in una mostra ora in Santa Marta, per la Patronale, fino a martedì (apertura tutti i giorni dalle 21 alle 24).

Satira di costume, personaggi di politica, sport e cinema: tutto permeato da palpabile surrealismo che lo avvicinò a firme in auge tra i caricaturisti dell'epoca, compresi Fellini per «Marc'Aurelio», Guareschi per «Candido» o lo stesso concittadino Francesco Leale. Massobrio morì in un incidente stradale, nel '54. Grazie al nipote Giuliano, che ha recuperato l'archivio dei disegni originali quasi per caso, si è potuta riscoprire la genialità ironica di *Mas*.

Contemporanea sempre a Santa Marta, la Soms presenta una mostra di fotografie. Maria Teresa Serra e Margherita Novella espongono le loro opere. **(g. bar.)**

IN BREVE

I distributori di turno oggi in provincia

Questi i benzinai oggi. A Vercelli: Esso, corso A. Quaregna; Fina, corso Matteotti; Ip, piazza Cugnolio; National gas, S.S. per Torino km 70+507; Shell, corso Prestinari 168 e corso Gastaldi 18. Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino; QB, corso Gastaldi 14; Fina, Marcello Prestinari 148; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Montesbell, corso Marcello Prestinari 168; Q8, piazza Sardegna; Fina, strada Statale per Torino; Agip, via Torino. A **Borgosesia** sono aperti: Agip, via V. Veneto e Ip, viale Varallo. A **Trino**: Agip, piazza Don Bosco. Infine a **Varallo**: Ip, via B. Garibaldi. **(r. s.)**

CREVACUORE

Incidente ad Azoglio: ferito un autista

Incidente stradale all'alba alla rotonda di Azoglio, appena oltre la galleria della strada provinciale che conduce a Bornate. L'autista un furgone ha perso il controllo del mezzo ed è andato schiantarsi un albero. L'uomo era impegnato fare consegne pane fresco in Valsesiera, e per estrarre il corpo dalle lamiere è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Il conducente del mezzo è poi stato trasportato a Borgosesia dall'equipe medico del 118. Ancora da accertare ise stanno occupando i carabinieri) le cause dell'uscita di strada. **(l. fo.)**

Allarme per fuga di gas in centro

Allarme per una fuga di g in pieno centro, non era nulla di grave. La telefonata per la richiesta di intervento è giunta al 115 vigili del fuoco venerdì sera alle 21. Quando la squadra intervenuta nello stabile di via Mario ha però appurato in pochi minuti che la situazione non allarmante. **(i. fo.)**

BORGOSESIA

Uomo di 75 anni si toglie la vita in casa

Era ammalato, e forse non ha voluto che fosse la natura a decidere della sua . Così un uomo di 75 anni ha deciso di chiudere in anticipo l'esistenza impiccandosi ieri nella sua abitazione. Il corpo senza vita dell'anziano è stato trovato dai familiari, ai quali non ha lasciato alcun biglietto per spiegare il proprio gesto. **(i. fo.)**

BORGOSESIA

Presto la rotonda in piazza Garibaldi

Riprendono i lavori pubblici in città. Da questa settimana le squadre «esterne» dell'ufficio tecnico passeranno in rassegna tutta Borgosesia, frazioni comprese, con il sindaco Corrado Rotti, per individuare gli interventi urgenti da realizzare. Subito dopo si passerà all'opera, e tra i primi lavori in scaletta figura la nuova rotonda di piazza Garibaldi, che è già stata «segnata» sull'asfalto a luglio. **(i. fo.)**

...BAGNASCO... SUL CONGRESSO CGIL: «L'AMMINISTRAZIONE E IL SINDACATO NON SOSTENNERO IL COMUNE»

Gabriele Bagnasco *

VORREI fare alcune considerazioni sull'intervento di Gianni Esposito, della segreteria Cgil, pubblicato venerdì. La prima riguarda il caso Sambonet; come già più volte riferito il Comune di Vercelli ha avuto numerosi contatti con la società finalizzati a proporre soluzioni interessanti per una rilocalizzazione dello stabilimento.

In questo contesto non mi pare che spettasse al Comune dare «visibilità» al sindacato. Quando si configurò la possibilità che la Sambonet facesse scelte diverse da Vercelli fu il Comune che invitò le organizzazioni sindacali ad incontro finalizzato ad uno scambio informazioni a delle reciproche valutazioni del problema. In quell'occasione il sindacato venne posto al corrente del fatto che erano state presentate ulteriori vantaggiose proposte alla società e ad esso fu chiesto di prendere in considerazione la possibilità di sostenere queste proposte con proprie iniziative. Questa richiesta non ebbe però seguito.

La seconda, più generale, riguarda l'affermazione di Esposito secondo la quale il Comune pensa che non siano le aree industriali ad attrarre nuovi investimenti. Non so da dove egli possa aver desunto questa convinzione, che contrasta serie di dati oggettivi di cui dovrebbe essere a conoscenza.

Il sindaco Gabriele Bagnasco

Il Comune di Vercelli continua prestare molta attenzione allo sviluppo della propria area industriale, sia in termini di estensione della stessa sia in termini di adeguatezza delle caratteristiche alle esigenze degli insediamenti industriali. Possono testimoniare ciò i cospicui investimenti fatti negli ultimi anni per l'acquisto di circa 300 mila metri quadrati di terreni e per l'adeguamento della rete fognaria, quelli previsti bilancio per la manutenzione straordinaria della roggia Molinara, indispensabile il deflusso delle acque meteoriche, e i numerosi progetti urbanistici adottati, da quello finalizzato alla realizzazione della cabina Enel necessaria a garantire corrente elettrica alle aziende a quello attualmente in cantiere per un'ulteriore ampliamento di 500 mila metri quadrati dell'area stessa, per finire con la difficile trattativa in corso con l'Asl per l'acquisto di nuovi terreni da trasferire ad aziende potenzialmente interessate.

Quindi la disponibilità di lotti produttivi è certamente un fattore importante, quelli disponibili a Vercelli hanno prezzi concorrenziali rispetto alle zone industriali congestionate del Nord, ma superiori altre dove il valore del terreno è inferiore (vedi Orfengo) e che possono beneficiare di maggiori aiuti o che necessitano, a causa della tipologia del terreno, di minori spese di urbanizzazione.

E' certamente anche vero che vi sono altri fattori che orientano le scelte degli imprenditori, sia economici che riferiti alla localizzazione geografica, alle infrastrutture di collegamento presenti, alla qualità sociale ed ambientale, alla quantità e soprattutto qualità della potenziale manodopera. Per alcuni di questi elementi siamo piazzati bene, per altri siamo d'accordo che bisogna crescere la competitività.

* *sindaco di Vercelli*

IL PROGRAMMA DI OGGI

Sport e murales per la Sagra della panissa

VERCELLI. Oggi la Sagra organizzata dal Comitato Vecchia Porta Casale, e dedicata alla panissa, incomincia all'alba, e per di più in trasferta. Alle 6,30 ci si ritroverà al lago di Casaleggio: per la gara di pesca alla carpa «a rilascio».

E sarà sempre di buon'ora (alle 8) il rendez degli artisti vercellesi, che nel cortile della palestra Mazzini (la base della Sagra, entrata corso De Gregori) inizieranno a creare un coloratissimo e pittoresco mura- a tema sportivo.

Per le 12,30 appuntamento alle tavole imbandite per il pranzo. E nel pomeriggio i pittori proseguono la loro opera sui muri del cortile. Alle 19,30 si cena. In serata la premiazione delle gare pesca, mentre alle 21,30 con il ballo: suona l'orchestra di Manuel Comelli. Intervallo alle 23 danze latino-americane della scuola Star Dance Maria. All'interno della palestra: la mostra del gruppo artistico Saint Tropez e quella dedicata a Buscaglione dagli «Amici di Fred». **[g. bar.]**

DOMANI TORNANO I TUFFI A PREZZI RIDOTTI ALLO CHALET DEL LAGO DI SALASCO

Tutti in piscina con lo sconto

Un nuovo tagliando per i lettori de La Stampa

VERCELLI. Un altro tuffo lo sconto, per i lettori de La Stampa. Anche domani, allo Chalet Salasco, chi si presenta cassa con il tagliando pubblicato qui a fianco, potrà ottenere una riduzione di 2 mila lire sul prezzo del biglietto d'ingresso. L'iniziativa, lanciata dal nostro giornale in collaborazione col gestore dell'impianto, sta riscuotendo un ottimo successo: in questi caldi giorni d'agosto, moltissimi vercellesi hanno approfittato dell'occasione per godersi una giornata di relax ai bordi della piscina.

Lo Chalet di Salasco dispone di tre vasche, e propone al suo pubblico diverse attività estive, come acqua-gym, beach volley e «fest box». Lungo il ponte Ferragosto, l'impianto è stato preso d'assalto: anche perché, il giorno dell'Assunta, il titolare Claudio Cerri ha offerto ai presenti una sontuosa grigliata. Ricordiamo ai lettori che non sono ammesse le fotocopie: alla cassa dello Chalet bisogna presentare i tagliandi originali. **[g. bar.]**

IL CITTADINO

La Life e i rimborsi per la terapia

Martedì 7 agosto, come previsto, si è tenuto presso l'ufficio di presidenza del Consiglio della Regione Piemonte un incontro tra il presidente del consiglio avvocato Roberto Cota e i rappresentanti del comitato «Libertà di cura» del Piemonte accompagnati da esponenti della Life (liberi imprenditori federalisti europei) del Piemonte e della Lombardia.

Il tema dell'incontro, così come anticipato, era la necessità di trovare una soluzione applicabile in relazione alla richiesta di rimborsi a chi si sottopone attraverso le strutture sanitarie alla multiterapia Di Bella.

Durante l'incontro, durato circa un'ora, si sono sviscerati i vari problemi legati alla rimozione degli scogli burocratici. Il presidente Roberto Cota ha espresso solidarietà a tutte le famiglie colpite dal problema, assicurando il suo massimo appoggio e sostegno alla causa da noi intrapresa.

A seguito dell'iniziativa, il presidente del Consiglio ha interessato direttamente, attraverso l'invio di una richiesta ufficiale, il responsabile del settore Sanità della Regione Piemonte, l'assessore dottor Antonio D'Ambrosio.

Prossimamente, a compatibilmente con le disponibilità dell'assessore competente, sia il comitato «Libertà di cura» che la Life incontreranno il dottor Antonio D'Ambrosio per verificare la disponibilità della Regione Piemonte a risolvere questo annoso problema che si trascina ormai da troppo tempo.

Walter Canova
segretario Life Nord-Ovest
Piemonte Lombardia

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti oppure oggi di posta elettronica. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non pubblicate così come le e-mail per quali sia impossibile la verifica di provenienza e autenticità.
Le lettere vanno inviate a

Redazione di Vercelli

via Duchessa Jolanda,
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.684
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. 0161 424.757; **Gattinara:** tel. 0163 832.600, tel. 0161 1; **Trino:** tel. 0161 801.465; **Borgosesia:** tel. 0163 25.333; **Crescentino:** tel 0161 841.122; **Livorno Ferraris:** t. 0161 478.411 Volontari Soccorso Grignasco: 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** telefono 0163 203.111; **Gattinara:** telefono 0163 822.245; **Santhià:** telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 256.060; **Arborio:** telefono 0161 86.384; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.656; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; **Santhià:** telefono 0161 929.200; **Scopello:** telefono 0163 71 170; **Trino:** telefono 0161 6 585; **Varallo:** telefono 0163 557.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766; **Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.486-52.092; **Gattinara:** tel. 0163 367.

FARMACIE DI TURNO

A oggi è di con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata con ricetta medica urgente): *Comunale 3*, corso Matteotti, tel. 0161 215.770.
Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, tel. 0161 94.398.
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. 0163 22.269.
Varallo: *Dr. Arsalmetti*, via Umberto I 25, tel. 0163 51.180

CONSULTORIO U

Vercelli: tel. 0161 256.792; tel. 829.218; tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** t. 0163 417.148; **Grignasco:** t. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; **Santhià:** telefono 0161 929.283; **Borgosesia:** telefono 0163 52.486; **Gattinara:** telefono 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: telefono 0161 257.722; **Santhià:** telefono 0161 931.682.

NEGLI ATRI

Pittura

Albertaro espone ad Aosta

Il pittore vercellese Roberto Albertaro espone ancora per oggi e domani alla Torre dei Signori di Sant'Orso nella piazza Porta Pretoria di Aosta. La mostra si intitola «Natura, colori, suggestioni». Dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Cinema

News e musica a Rodin City

I programmi di Radio City continueranno il palinsesto estivo fino al 27 agosto. Ogni ora dalle 8 alle 18 informazione nazionale con i «Gr» curati dalla News Press di Milano. Dalle 13 alle 17 pomeriggio musicale con «2000+1 musica e notizie dallo spazio radiofonico».

Fotografia

Controluce al chiostro

Il club cinefotografico Controluce sede in piazza Battisti (palazzo ex Enal), alla ripresa delle sue attività, prevede in settembre, al chiostro Sant'Andrea, la mostra «Osservando Vercelli» Marino Ravagnani dall'8 al 16 e la mostra collettiva dei soci dal 17 al 23.

COSA E' NOTO

Cinema

Ultimo film estivo all'Astra

Questa sera si chiude la stagione sotto le stelle all'arena estiva del cinema Astra di piazza Cesare Battisti. In cartellone inizio alle 22 «The Mexican».

Rassegne

In Santa Chiara c'è Shrek

Nel chiostro di Santa Chiara (corso Libertà 300) alle 21,15 di domani si proietterà «Shrek», film di animazione. ogni bambino accompagnato da un genitore pagante, l'ingresso sarà gratuito, con pop e locandine di «Final fantasy» e de «Il conte del cigno». In caso di cattivo tempo il film verrà programmato al Belvedere.

Dancing

Mary Maffeis al globo

Stasera al dancing Il Globo di bivio Sesia si balla con l'orchestra di Mary Maffeis. Alla discoteca Beverly Hills di zona casello autostradale To-Mi a Santhià, danze Alex e la Band. Per la prossima settimana: mercoledì al Globo: Kotty e l'orchestra Piva, giovedì al Beverly orchestra Denise. Sempre alle 21.

DA IERI VIA ALLE LEZIONI

A Scopello debutta la scuola di golf maestro federale

SCOPELLO. Il paese si candida a sede ideale per i giocatori di golf che frequentano la valle. All'Alpe di Mera è attivo già da qualche anno un campo in altura da 9 buche, mentre a Scopello è stato inaugurato da poco un «green» pratica nella zona della Fonderia. L'impianto è stato aperto lo scorso week-end, e ieri ha preso servizio maestro federale che sarà a disposizione di tutti per spiegare i movimenti fondamentali del golf. Il campo di Scopello è adatto per apprendere le tecniche di lancio, potenza e lunghezza del tiro. E' anche installato un distributore automatico di palline: con gettoni da 4 mila lire si ottengono 25 palle.

Il maestro Giuseppe Monteleone sarà a disposizione del pubblico ogni lunedì e venerdì per tutta la giornata. La «Golf school» è stata promossa con la collaborazione delle Pro loco di Mera e Scopello. Per informazioni: 0163-731020. **[i. fo.]**

Grinzane Festival

Letteratura e Spettacolo 2001

23 agosto
2 settembre

Alba
Casale Monferrato
Cortanze
Costigliole d'Asti
Dogliani
Grinzane Cavour
Magliano Alfieri
Montemagno
Rocchetta Tanaro
Santo Stefano Belbo

Giovedì *agosto ore 19,30*

Costigliole d'Asti
Via Roma, Piazza Umberto, Piazza Castello
MARO' BAND
ore 21,00 Costigliole d'Asti
Parco del Castello
Flavio Bucci affabula
MEMORIE DI UN BORGHESE DEL NOVECENTO
ore 23,30 Costigliole d'Asti
Antichi Granai del Castello
Veglia con spettacolo
NEI MARI ESTREMI
omaggio a Lalla Romano

Venerdì *agosto ore 21,00*

Dogliani - Piazza Carlo Alberto
Alessandro Bergonzoni in
MADRIGNALI AS
ore 23,00 Dogliani - Piazza Don del Podio
Veglia danzante
BAL FOLK

Sabato *agosto ore 22,00*

Santo Stefano Belbo
Azienda Agricola Giacinto Gallina
Veglia con spettacolo
CON UN VIOLINO ZINGARO
ore 21,30 Alba – Arena del Teatro Sociale
APRILE '45
CRONACHE DI UNA LIBERAZIONE
A seguire: Veglia

Domenica *agosto dalle ore 17,00*

Alba
Centro storico
WANDA CIRCUS - CIP & CIOP
GIORGIO FRIGERIO, ELOMO ORCHESTRA
artisti di strada
ore 21,30 Alba - Piazza del Duomo
QUIJOTE

Martedì *agosto ore 19,30*

Rocchetta Tanaro
Cantine dei Marchesi Incisa della Rocchetta
La Corte Chiusa
Merenda sinòira
ore 21,00 Rocchetta Tanaro
La Fattoria Salone Giacomo Braida
Andrea Tidona e le sue voci leggono
EDIPO... SEH!
ore 22,30 Rocchetta Tanaro
Cantine dei Marchesi Incisa della Rocchetta
La Corte Chiusa
WOCK in concerto

Mercoledì *agosto ore 21,00*

Magliano Alfieri - Castello
VOCI D'ALBERO
ore 22,30 Magliano Alfieri
Chiesa dei Battuti Rossi
PAESAGGIO di Harold Pinter

Giovedì *agosto ore 21,00*

Montemagno
Piazza Castello
Bustric in
ESCAMOT

Venerdì *agosto ore 20,30*

Cortanze – Castello
Merenda sinòira con spettacolo:
Vittorio Nocenzi in
MOVIMENTI
ore 22,30 Cortanze - Castello
Max Vandervorst in
SINFONIA DI OGGETTI ABBANDONATI

Sabato *settembre dalle ore 17,00*

Casale Monferrato
Cortile del Municipio
Merenda sinòira con spettacolo
NONNO ROSENSTEIN NEGA TUTTO
ore 21,00 Casale Monferrato
Teatro Municipale
FRANCESCO DI GIACOMO CANTA I BEATLES
ore 23,00 Casale Monferrato
di fronte al Teatro Municipale
GLI ILLUSTRASCARPE

Domenica *settembre dalle ore 15,30*

Grinzane Cavour
Cortile del Castello
IL CORTILE DELLA FANTASIA
17,00 Grinzane Cavour
Cortile del Castello
Merenda Junior con spettacolo
IL COSTRUTTORE DI TORRI
ore 21,00 Costigliole d'Asti
Teatro Comunale
ARPA DI SERA BELCANTO SI SPERA
scrittura e regia di Arturo Brachetti
ore 23,00
Costigliole d'Asti
Parco del Castello
L'APPESO
ore 24,00 Costigliole d'Asti
Parco del Castello
Il Bicchiere della staffa
chiusura del Grinzane Festival

Informazioni:
PREMIO GRINZANE CAVOUR - Via Montebello, 31 Torino - Tel. 011/810.01.11 – Fax 011/812.54.56 – www.grinzane.it – info@grinzane.it
ASSEMBLEA TEATRO - Via Pasquale Paoli, 10 Torino – Tel. 011/304.28.08 – Fax. 011 319.93.82 – assteat@tin.it

premio grinzane cavour parco culturale
REGIONE PIEMONTE
ASSEMBLEA TEATRO
Piemonte
TEATRO SOCIALE DI ALBA

TORNANO GLI SCONTI PER LE FAMIGLIE A BASSO REDDITO: LA GUIDA AD ABBONAMENTI E AGEVOLAZIONI

«Scongiurato il caro-scuola»

Tariffe invariate per mensa e bus a Borgosesia

BORGOSESIA

Tariffe: nessun aumento in vista, per il nuovo anno scolastico. L'amministrazione comunale ha deciso i costi dei servizi relativi alle scuole materne ed elementari: e per le famiglie bus, mensa, pre e post orario non graveranno più della scorsa stagione sul bilancio mensile. Un leggero ritocco alle quote è stato annunciato alla fine del Duemila. Ma adesso nessuna cifra sarà variata. Come sempre, l'assessore Alberto Baldassarre ha istituito tre fasce, in base al reddito dei familiari dei ragazzi: piena, agevolata e ridotta. Per ottenere informazioni e i moduli da compilare (sia per le iscrizioni sia per gli sconti) ci si deve rivolgere allo sportello al pianterreno del palazzo municipale.

Scuolabus. Costi identici agli anni scorsi. Il servizio di trasporto è infatti rimasto «indenne» dai ritocchi. In questo caso l'abbonamento vale per l'intera stagione: esiste soltanto il ticket annuale, e le quote da versare sono di 248 mila lire per la tariffa piena, 186 mila per quella agevolata e 78 mila per la minima. Gli scuolabus fanno il giro di tutte le frazioni dalla città in base alle esigenze degli iscritti.

Mensa. Il costo del buono pasto è quello che alla fine del Duemila era stato modificato: «Un lieve aumento legato alla crescita del costo del servizio - commenta il sindaco Corrado Rotti -. Mi tengo a precisare che, per il prossimo anno scolastico, non sarà apportata alcuna modifica». Per ogni pranzo mamme e papà dovranno spendere 6500, 5600 oppure 4600 lire, sempre in base al reddito. I buoni non sono però in vendita singolarmente: sono stati preparati carnet da venti pasti, che costano rispettivamente 130 mila, 112 mila e 92 mila lire.

Pre e post orario. Confermate le vecchie tariffe, bloccate già da qualche tempo, anche per questo servizio, dedicato ai genitori che hanno la necessità di lasciare i bambini a scuola prima dell'inizio degli orari di lezioni e di riprenderli più tardi rispetto alla conclusione dell'attività didattica. In questo caso è stato istituito un abbonamento valido per due mesi, in modo che ogni famiglia usufruisca anche sfrutterà per un breve periodo l'opportunità. Ogni bimestre si dovranno versare 45 mila, 35 mila e 24 mila, sempre in base alle fasce. E' maggiore l'ultima rata, quella che comprende anche parte del mese di giugno: in quel caso si pagheranno rispettivamente 56, 44 oppure 30 mila lire.

«Siamo soddisfatti di essere riusciti a mantenere i costi alla portata di tutti - sottolinea il sindaco -. Per l'amministrazione è uno sforzo significativo, perché con queste tariffe certo non si coprono le spese di gestione. Però si tratta di servizi sociali che meritano grande attenzione».

[i. fo.]

Nessun aumento in vista, per le famiglie degli alunni delle scuole elementari

Parcheggi

Ancora gratis le «zone blu»

Ancora una settimana di parcheggi gratis a Borgosesia. La liberalizzazione delle zone blu, decisa dall'amministrazione comunale, scadrà infatti domenica 26: dal giorno successivo si tornerà a pagare nelle piazze Mazzini e Garibaldi e davanti all'ospedale Santi Pietro e Paolo.

L'ordinanza che «congela» la sosta a pagamento è stata gradita dalla popolazione, tanto che parcheggiare in questo periodo in piazza Mazzini era difficile quasi quanto nei giorni di punta.

Riprenderà invece lunedì 3 settembre un altro importante servizio offerto dall'amministrazione comunale: l'ufficio mobile.

Il furgoncino Ducato, collegato per via telematica al cervellone del Comune, gira tutte le frazioni fornendo agli utenti certificati e documenti in tempo reale. Il «tour» delle borgate è stato interrotto per le ferie, ma da settembre si tornerà appunto alla normalità. [i. fo.]

GLI APPUNTAMENTI: GOLOSI A RADUNO PER LA PORCHETTA DI BOCCIOLETO

Balconi fioriti a Civiasco Poi musica e artigianato

CIVIASCO

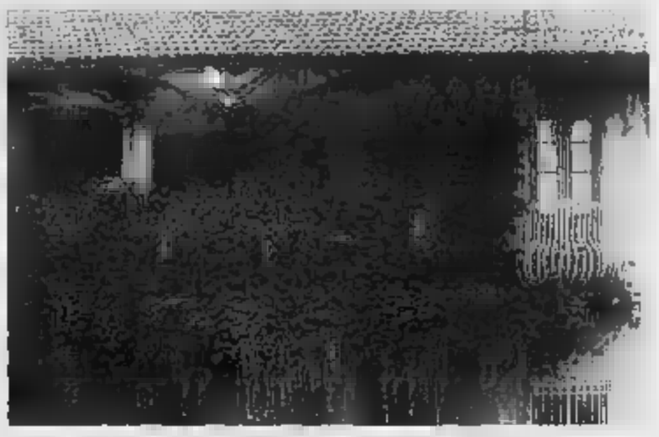
La settimana del Ferragosto si conclude con la premiazione del concorso «Civiasco in fiore», che ha tenuto banco per tutto il mese di agosto. L'iniziativa ha coinvolto residenti e villeggianti: praticamente ogni famiglia ha allestito balcone o un giardino fiorito, da iscrivere al gioco, e una giuria nei giorni scorsi ha visionato tutte le proposte. Oggi, nell'ambito della festa patronale di san Benedetto, saranno quindi premiati i migliori pollici verdi.

Ad Alagna intanto si conclude un'altra iniziativa che ha ottenuto buoni consensi dal pubblico: il terzo «Tour dell'artigianato», curato da Società operaia di Varallo e Comunità montana. Gli stand allestiti in piazza Gruber con dimostrazioni in presa diretta di puncetto, scapin, lavorazione della pietra ollare e intarsio del legno.

E' solo a metà del cammino, invece, la kermesse «Cortili in musica», ideata dalle associazioni Varallo Informa e Protur. Doppio concerto anche oggi: alle 17,30 (con mezz'ora d'anticipo quindi rispetto al solito) in frazione Crevola (cortile della casa Valenti-Ferrari) è in programma un'esibizione di canto lirico con i partecipanti al concorso internazionale Valsesia Musica. L'appuntamento serale (alle 21) è invece nel centro storico di Varallo, all'interno della Casa Valsesiana piazza San Carlo: qui la scena sarà tutta per la pianista Sara Tomellini. Restando a Varallo, proseguono i film all'aperto in via XXV aprile: alle 21,15 sarà proiettato «Cast away», mentre in località Dovesin è in programma la festa all'oratorio di san Bartolomeo: messa alle 9,30, vespri alle 15,30 dopo il pranzo.

A Boccioleto si cucina la porchetta in piazza per cena, per poi ballare con la «Nuova millenium band». A Camasco l'attenzione è per i più piccoli, con «Giocabimbi» alle 15 all'asilo Comola, mentre dopo cena (21) spazio all'illusionismo al PalaCamasco. Campertogno propone torneo di scala quaranta alla casetta sul fiume, Fobello la festa degli alpini all'Alpe Baranca, Rimasco un concerto di musica lirica alle 21 nella parrocchiale, Rimella una gara di Scopa sempre alle 21, Scopello la prima edizione del trofeo Camparient di chilometro verticale (via alle 10) e la camminata Scopello-Mera (start alle). Per quanto riguarda la corsa in montagna, con partenza alle 9 si corre classica Varallo-Rimella, organizzata dal gruppo sportivo degli alpini.

Per domani, da segnalare ad Alagna una proiezione (21,30 in piazza Belvedere) dedicata alle avventure alpinistiche di Silvio Mondinelli, che sarà presente per commentare le immagini e rispondere alle domande del pubblico. [i. fo.]



Oggi a Civiasco si premiano i migliori balconi e giardini fioriti

I LAVORI SONO STATI APPALTATI ALL'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESE

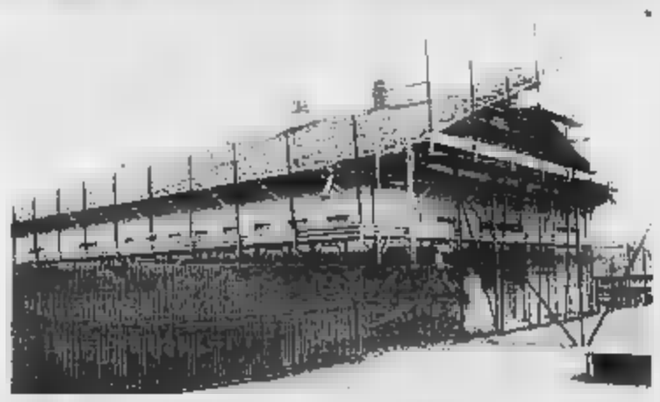
A settembre cambiano look le aule delle medie di Roasio

ROASIO

Sono stati appaltati i lavori di manutenzione per l'adeguamento alla normativa di sicurezza ed antincendio dell'edificio comunale, sede della scuola media di Roasio.

Dei lavori si occupa l'Associazione temporanea di imprese, che è aggiudicata la gara d'appalto, facente capo all'impresa capogruppo mandante «Effepi di Pietralunga Franco» di Roasio, congiuntamente alle imprese mandatarie associate «Peron Massimiliano» di Roasio, «F.lli Todaro snc» di Villa del Bosco, «Del Ponte Ferraris Fotino & C. snc» di Sostegno e «Termoidraulica Sturione» di Coggiola.

Questi lavori sono finanziati in gran parte direttamente dal Comune di Roasio ed in parte grazie ai fondi statali e regionali della legge 23/96 sull'edilizia scolastica e sono finalizzati all'ultimazione del completo adeguamento degli impianti dell'edificio, alla realizzazione dell'impianto ausiliario di illuminazione d'emergenza e dell'impianto di rilevazione antincendio, oltre all'esecuzione della straordinaria manutenzione edilizia del fabbricato, con la realizzazione di servizi igienici interni e la completa sostituzione dei serramenti ed infissi esterni con la realizzazione di opportuni parapetti di sicurezza e la ritinteggiatura esterna completa dello stabile. L'esecuzione dei lavori si terranno in questo periodo al fine di assicurarne il termine per l'inizio di settembre, così da garantire la disponibilità e funzionalità dell'edificio per la ripresa delle attività scolastiche dell'anno 2001-2002. [r. b.]



Nella foto di Corrado Micheletti, un'immagine della scuola media di Roasio

IL FINANZIAMENTO E' PER LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE SULLE PRODUZIONI AGRO ALIMENTARI

Prodotti biologici, la sfida di Netro

Un ambizioso progetto: ma mancano i fondi della Regione

NETRO

Doveva giungere dalla Regione una risposta per il finanziamento del progetto da milioni firmato dall'assessore commercio, agricoltura artigianato Mirella Cordaro per la campagna di comunicazione sulle produzioni agro alimentari, sui relativi consumi biologici ed ecocompatibili e sulle problematiche ambientali. Il sindaco Agostino Bonino dice: «Le ultime notizie risalgono alla graduatoria: 37° posto tra i progetti singoli e per questo svantaggiati ma non perdiamo la speranza».

Il progetto si propone di creare sensibilità sulle problematiche dell'ambiente, di diffondere informazioni e conoscenze al riguardo per stimolare un cambiamento di abitudini negli agricoltori e nella popolazione. Prevede, infatti, attraverso riunioni pubbliche da tenersi termine della transumanza estiva e pieghevoli illustrativi dei temi trattati, l'incentivazione delle metodologie biologiche nell'allevamento che nelle coltivazioni potendo contare su un territorio per larga parte ancora integro.

Per mantenerlo tale il progetto prevede un'informazione che si trasformi in memoria su molti punti che vanno dall'attenzione nell'acquisto delle semenze e del fieno alla inopportunità di bruciare l'erba fienata (che eviterebbe o ridurrebbe l'acquisto oltre che proteggere dagli incendi boschivi), dai vantaggi di governare sistematicamente il patrimonio arboreo soprattutto da legno e da frutto alla possibilità inserire coltivazioni adatte al terreno come l'orzo, il farro e la canapa, elemento importante dell'artigianato tessile biellese e locale. Ritrovandosi attorno ad un tavolo, con adeguato materiale di supporto come cartografie, i «margari» potrebbero inoltre concordare l'utilizzo ottimale dei macchinari agricoli, contro l'inquinamento e risparmio energetico. Ed ancora trovare supporto per la rivalutazione dell'ordine, della pulizia e dell'igiene nelle cascine per il rispetto del territorio che per la riqualificazione paesaggistica. Mirella Cordaro sottolinea che i risultati si vedrebbero nel lungo periodo mentre nell'immediato ci sarebbe più attenzione ai problemi proposti ed emersi. E Regione darà parere favorevole nonostante le moltissime richieste pervenutole, il comune si impegna a sostenere le spese non immediatamente quantificabili, come cancelleria e telefono. [d. sa.]

Netro ha come obiettivo la comunicazione sulle produzioni agro alimentari

A RONCHI DI CIGLIANO

Danze e tornei alla patronale di San Rocco

CIGLIANO. E' festa in frazione Ronchi, dove fino a domani continua la patronale di San Rocco. Ieri s'è svolta la gara di pesca alla trota nella roggia; poi la giornata è proseguita al circolo ricreativo, per chiudersi la sera con musica da discoteca. Stamane sarà celebrata la messa nella chiesa di San Rocco; nel pomeriggio la processione per le vie, e la sera un nuovo appuntamento con le danze (sempre al circolo ricreativo).

Domani, dopo la celebrazione della messa solenne, su un improvvisato campo di calcio si giocherà una partita tra formazioni locali. La festa si concluderà con l'orchestra «Renato e i Ma», e l'esibizione della coppia di ballerini Elena e Christian Bono di Cigliano, vincitori di vari titoli regionali. [p. a. r.]

ALAGNA: LO SCALATORE CELEBRA CON GLI AMICI LE CONQUISTE DI EVEREST E G1 E G2

Oggi la Valsesia festeggia Mondinelli

L'alpinista sta già preparando per settembre l'assalto all'Annapurna

Silvio Mondinelli

ALAGNA

Ci sarà anche il suo grande amico nepalese Nima Sherpa, l'imprenditore di Katmandu che dirige una delle principali agenzie asiatiche per il trekking e lo spedizioni in alta quota e responsabile locale della costruzione della scuola di Namche Bazar, alla festa che tutta la Valsesia idealmente dedica a Silvio Mondinelli, l'uomo dal cuore d'oro e straordinario alpinista.

Oggi è il giorno in cui «Gnaro» celebra le tre grandi vittorie di quest'anno: i Gasherbrum I e II vinti appena le scorse settimane e l'Everest, «the top of the world» che da gigante dei giganti che per due estati, prima di cedere, ha respinto gli assalti dell'uomo venuto dalla lontana Alagna. «Che peso mi sono tolto salendo sulla cima: sembrava una maledizione» dice Silvio.

E a festeggiare Gnaro, oltre alla moglie Idel e al piccolo Ferruccio che già si sente uno scalatore in erba, ci saranno tanti amici: l'inseparabile Renato Andorno, i colleghi del distaccamento della Guardia di finanza, l'associazione «Amici del Monte Rosa» con il loro presidente Adolfo Pascariello e, di presenza o idealmente gli sponsor Univer, Gessi Rubinetti e Due Esse pubblicità.

E soprattutto ci saranno i tanti bimbi che «Gnaropi» regolarmente aiuta nelle sue spedizioni: l'ultimo è un ragazzino della vallata del Baltoro, in Pakistan, figlio di un portatore che l'uomo dal cuore d'oro, tanto per non smentirsi, ha impegnandosi a pagarne gli studi.

Ma sarà anche l'occasione per parlare della prossima impresa che Silvio prepara per settembre: l'assalto all'ottavo Ottomila, la montagna magica dell'Annapurna. [r. syn.]

IL MEGA-FUNGO DONATO ALLA PERRONE

L'ha trovato il segretario della Pro loco

Il segretario della Pro loco Mario Maffiotti, ritratto nella foto di Corrado Michelotti, mostra un porcino enorme. Per la precisione, il fungo pesa un chilo e un etto, ed è stato regalato alla marciatrice Elisabetta Perrone durante i festeggiamenti a Camburzano in onore della medaglia di bronzo ai Mondiali. Offerto all'ollata, il mega-fungo è stato cucinato per la cena della festa. Ma prima che il porcino finisse in padella, Mario Maffiotti è fatto fotografare con l'esemplare assieme ai nipotini Marta e Gioia, esclamando: «Per la medaglia d'oro ne troverò uno da quattro chili». [d. sa.]

Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
40° Festival Internazionale
18 - 20 - 21 Luglio • 21 Agosto - 16 Settembre 2001
la gioia della musica
l'incanto del lago
MEDITAZIONI IN MUSICA ALL'EREMO DI SANTA CATERINA DEL SASSO
18 luglio • Chiesa di S. Caterina • Coro del Teatro Regio di Torino • Bruno Casoni/Emanuele Segre
20 luglio • Chiesa di S. Caterina • Gary Hoffman
21 luglio • Chiesa di S. Caterina • Gary Hoffman
MUSICA DAL DANUBIO
31 agosto • Stresa, Palazzo dei Congressi • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Valery Gergiev/Alexander Toradze
22 agosto • Verbania, Castello Visconteo • Domenico Nordio/Massimo Quarta/Luca Ranieri/Danilo Rossi/Enrico Dindo/Luca Simoncini
23 agosto • Angera, Rocca Borromeo • Teatro External • Musicisti della Mahler Chamber Orchestra
24 agosto • Isola Madre • Solisti della Mahler Chamber Orchestra • Eva Lind
25 agosto • Verbania, Villa Taranto • Studio Toradze – Mansion Pianistico Dvorak
23 agosto - 4 settembre • Isola Bella, Palazzo Borromeo • Esposizione "I Tesori della Liuteria Italiana. La famiglia Guarneri"
26 agosto • Arona, Rocca • Gabriele Pieranunzi/Francesco Fiore/Rocco Zifrone/Franco Petracchi/Bruno Canino
27 agosto • Stresa, Villa Pallavicino • Lakatos
28 agosto - 4 settembre • Stresa, Galleria Excelsior Mostra di Marco Lodola "I Colori della musica"
28 agosto • Villadossola, La Fabbrica • Mahler Chamber Orchestra • Gil Shaham
29 agosto • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Frank Peter Zimmermann/Enrico Pace
30 agosto • Stresa, Villa Pallavicino • Quartetto di Tokyo
31 agosto • Stresa, Palazzo dei Congressi • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Jukka-Pekka Saraste/Nikolaj Znaider
1 settembre • Lavena Ponte Tresa, Chiesa dei Ss. Filippo e Giacomo • Luisella & Emilio Traverso
2 settembre • Angera, Rocca Borromeo • Marcos Vinicius
4 settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Marco Rizzi/Alessandro Mathel
5 settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Barbara Frittoli/Giancandrea Noseda
7 settembre • Villadossola, La Fabbrica • Mariinskij Young Philharmonic Orchestra • Giancandrea Noseda/Anna Netrebko
8 settembre • Novara, Teatro Coccia • Mariinskij Young Philharmonic Orchestra • Giancandrea Noseda/Daniil Grishin
9 settembre • Stresa, Collegio Rosmini • Filippo Gamba
11 settembre • Vergogna, Castello Visconteo • Goran Krivokapic
12 settembre • Villadossola, La Fabbrica • Simone Pedroni
17 settembre • Vemania, Chiesa della Madonna di Campagna • I Solisti di Mosca / Yuri Bashmet
[illegible] • Johann Strauss Ensemble
[illegible] settembre • [illegible] • Tokyo Symphony Orchestra • Naoto Otomo
LA STAMPA
Media
Informazioni e
Musicali di Stresa e del
659 • fax
con il contributo di:
Ministero dei Beni
Culturali
Comune
Comune
Comune
Piemonte
Stresa

LA GIUNTA COMUNALE HA APPROVATO IL PROGETTO DI UN NUOVO TRATTO DI CONDUTTURE SOTTO VIA SELLA

L'acqua del Cervo per Chiavazza

La rete idrica collegata al serbatoio di Vaglio

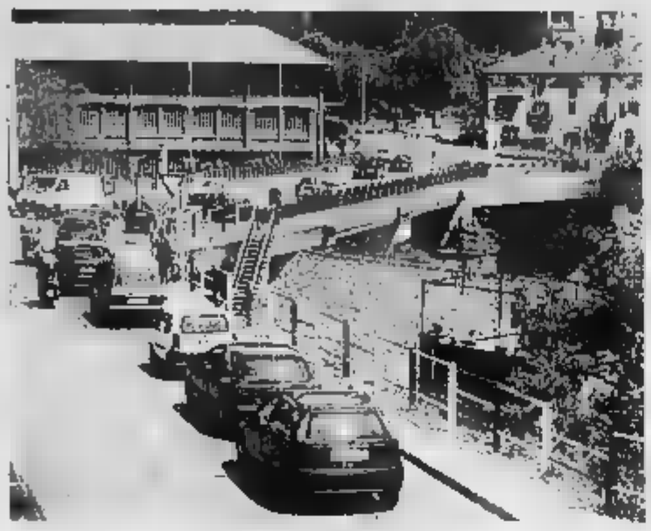
BIELLA

La giunta comunale è già tornata al lavoro e seppur a ranghi completi (mancavano anche gli assessori Presa, Como e Fazzari) venerdì si è riunita verso mezzogiorno per approvare alcuni provvedimenti urgenti.

Uno di questi, presentato dall'assessore all'Ambiente Doriano Raise, è il progetto definitivo per la costruzione di un nuovo tratto dell'acquedotto sotto la via Corradino Sella, tra la condutture esistente al ponte della Maddalena e la rete idrica di Chiavazza che passa nei pressi del ponte omonimo.

«Nel potabilizzatore di Vaglio collegato con la captazione sul torrente Cervo presso di Sagliano abbiamo ancora acqua in esubero - spiega Raise -. Nonostante rifornisca tutta la parte Nord della città ne abbiamo ancora in abbondanza. Per cui si è deciso di procedere ad una ulteriore razionalizzazione del servizio idrico cittadino andando a verificare se c'erano rifornimenti che potevamo migliorare».

L'esame ha evidenziato che c'era ancora buona parte del quartiere di Chiavazza, quello più vicino al ponte sul Cervo, ancora collegato al lontano serbatoio di via Montegazzi (si trova infatti sulla strada che da via Ivrea sale al Piazzo) e data la distanza e i dislivelli esistenti il Comune deve provvedere a pompare l'acqua a Chiavazza.


Il ponte di Chiavazza diventerà crocevia della rete idrica del quartiere

«Un problema ora facilmente risolvibile, come hanno fatto notare i tecnici del Cordar la società che gestisce l'acquedotto di Biella, collegando la rete idrica di Chiavazza al più vicino serbatoio di Vaglio - aggiunge Raise - E così ecco il progetto della conduttura sotto via Corradino Sella che prevede un investimento di 120 milioni».

Lo studio sarà ora trasformato nello spazio di alcune settimane nel progetto esecutivo e la realizzazione dell'opera partirà subito all'appalto in autunno con l'obiettivo di riuscire ad assegnare i lavori entro l'anno.

«I vantaggi saranno diversi - conclude Raise -Da un lato Chiavazza sarà servita ancora meglio mentre potremo utilizzare l'acqua che risparmieremo in via Montegazzi per potenziare i rifornimenti per la zona Sud della città, il tutto economizzando sulle spese di gestione dell'acquedotto». [m. al.]

Città senz'auto

Da settembre domeniche a piedi

BIELLA. L'amministrazione comunale ha deciso di proseguire anche nel 2001 l'esperienza delle giornate ecologiche senza le auto.

«Abbiamo approvato in giunta il protocollo d'impegni sottoscritti dal ministero dell'Ambiente - spiega l'assessore Raise -. I termini per aderire all'iniziativa e beneficiare quindi di una serie di finanziamenti per interventi finalizzati al miglioramento dei parametri ambientali stanno per scadere. La prima giornata della nuova edizione di "In città senza la mia auto" è in programma per sabato 22 settembre. Le altre giornate ecologiche cadranno rispettivamente domenica 4 novembre e domenica 2 dicembre. Abbiamo quindi ancora un po' di tempo per definire meglio il programma delle manifestazioni».

A grandi linee la base resterà quella delle scorse edizioni: città chiuse alle auto dalle 8 alle 20 sarà grosso modo quella della prima domenica di ogni mese con qualche aggiunta e poi ci saranno manifestazioni per sensibilizzare i cittadini. [m. al.]

IL TROVALAVORO

I concorsi di Asl e Comuni

Nuovo appuntamento con la rubrica dedicata a chi cerca un lavoro. Oggi pubblichiamo la lista degli ultimi concorsi banditi consultabili presso l'Informagiovani (sotto i portici del Comune).

Asl 11 di Vercelli: 1 dirigente medico per anestesia e rianimazione (bando in Bur), è richiesto il diploma di laurea in medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina o equipollente, iscrizione all'albo dell'ordine dei medici; **1 dirigente medico per direzione medica presidio ospedaliero** (bando completo in Bur), diploma di laurea in medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina e equipollente, iscrizione all'albo dell'ordine dei medici; **1 fisico dirigente** (bando completo in Bur), diploma di laurea in fisica, specializzazione in fisica sanitaria.

Comune di Andorno Micca: 1 operaio specializzato dipendente dal servizio tecnico urbanistico (bando in consultazione), licenza scuola dell'obbligo.

Comune di Valle San Nicolao: 1 collaboratore professionale addetto ufficio relazioni con il pubblico cat. B3 (bando in consultazione), licenza di scuola media inferiore, qualifica professionale rilasciata da istituto professionale di stato autorizzato dal Ministero della pubblica istruzione o equipollenti di durata non inferiore a 3 anni, esperienza di attività lavorativa di almeno 1 anno di lavoro pubblico e/o privato, anche cumulabile.

NOTIZIE FLASH

Le stazioni di servizio aperte oggi per turno

I benzinai di turno aperti oggi a Biella e a Cossato. A Biella: Q8, via Milano 32 e via Ivrea; Api, via Cottolengo; Esso, via Candelo e via Ogliaro 4; Fina, via Rosselli 144; IP, via Ivrea 34; Shell, corso Europa 8. A Cossato: Esso, via Mazzini 3. [r. s.]

BENI ARCHEOLOGICI

Domani il blitz di Azione Giovani a Dorzano

E' confermata per domani alle 18 la clamorosa protesta dei giovani di Alleanza Nazionale. Accompagnati dal parlamentare biellese Sandro Del Mastro raggiungeranno i resti della basilica paleocristiana di Dorzano, la più antica chiesa del Biellese. I reperti, riportati alla luce, rischiano di scomparire tra le erbacce. E Azione Giovani intende rimuovere i segni dell'incuria. [f. p.]

ISTRUZIONE

Si aprono le iscrizioni per lo scuolabus a Cossato

L'amministrazione comunale ha istituito anche per il prossimo anno scolastico il servizio dello scuolabus, riservato a tutti i ragazzi che frequentano la scuola dell'obbligo, dalla materna alla scuola media. Le famiglie interessate a utilizzare il servizio devono presentare domanda all'Ufficio Pubblica istruzione che ha sede a Villa Berlanghino. Lo sportello è aperto da lunedì 27 agosto a venerdì 7 settembre, tutti i giorni (dal lunedì al venerdì) dalle 8 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 16. Per ulteriori informazioni si può telefonare, in orario di ufficio, al numero 0159893507. [c. gi.]

PELLEGRINAGGI

Viaggio della speranza a Lourdes dal 2 settembre

L'Oftal sta definendo il programma del tradizionale pellegrinaggio che porterà i biellesi a Lourdes: il treno della speranza si muoverà dalla stazione San Paolo il 2 settembre per tornare l'8. [d. sa.]

CONFERENZE

I bagni termali ad Oropa, incontro il 23

Oropa, le acque e i bagni termali: è il tema di una conferenza che si terrà il 23 agosto nell'ambito degli appuntamenti previsti da «Estate ad Oropa». Relatrice Maria Teresa Baietto Grosso, past president del Lion Club «Bugella Civitas». [d. sa.]

SANITÀ

Raffica di interventi dell'onorevole Delmastro

Il piano sanitario nazionale e in particolare i problemi degli anziani sono stati oggetto di una raffica di interventi e proposte presentate in Parlamento dall'onorevole biellese Sandro Delmastro. [r. mo.]

Un fascio di rose ad ogni compleanno nel ricordo di un pioniere dell'automobile

Pier F. Gasparetto

BIELLA 2001, abitanti molto meno di 50.000 suddivisibili dentro un po' più di 38.000 autoveicoli. Anno 1891: gli abitanti quindicimila circa, le automobili una soltanto. Quel primo automobilista biellese viaggia pacifico ed estatico in eden ancora ignaro di (immune da?) semafori, rotonde, precedenze, autovelox. Nel resto dell'Italia, poche migliaia di altri privilegiati viaggiano estatici e pacifici lui, solo un po' intronati dagli scoppi del motore, oltre che soffocati da fumo, vapore e polverone, almeno quello.

Viaggiano sulle loro Ceirano, Diatto, Atala, Isotta Fraschini e Chiribiri avvolti in mantelli da beduini, in testa ficcata in caschi da palombaro. Negli Anni Venti, viaggeranno sulle Fiat, le Lancia e le Alfa. E sulle biellesi «Automobili Rubino». Queste ultime, costruite dal cav. Ernesto Rubino nelle sue Officine di Netro, sfoggiavano come stemma una smagliante pietra rossa: un rubino, appunto. Ma allora in Italia di auto ne circolano ormai più di ventimila, un intasamento.

Era finita da poco la prima guerra, e il cav. Ernesto aveva avuto quell'idea di provarsi a fabbricare pure lui automobili, come gli Agnelli, i Lancia, i Ceirano. Il cav. Ernesto era un vulcano di progetti, di entusiasmi, di generosità. E può costare caro. Tra i suoi progetti, anche quello di bonificare Netro con una ferrovia. Ma qualcosa non andò per il verso giusto e dovette dirottare su Andrate, che beneficerà, invece, di un castello. Lì nasconderà una raccolta di medaglie di inestimabile valore, che gli eredi impazziranno a cercare, senza risultato. Le cercheranno febbrilmente rivoltando ogni singola piastrella anche i nuovi proprietari, ancora una volta invano. In un batter d'occhio li troveranno, invece, i ladri, così verrà detto. Ma questa è un'altra storia.

Un'altra storia ancora di auto e di pionieri collegabile, in una sua misura, con quella è quella dei mitici Ceirano, in ordine di tempo i primi costruttori di auto in Italia. Ernesto Ceirano, il trionfatore di innumerevoli gare automobilistiche, dalla Targa Florio al Giro di Sicilia, conoscerà, e subito verrà sposare, proprio una biellese, Maria (poi Mary) Mantello, di Tavigliano. E ogni estate, la signora Ceirano riusciva a trascinare il marito lontano dal mondo delle auto e delle corse per portarlo a rilassarsi nel verde di Tavigliano. Rilassarsi a modo loro, con la casa e il giardino perennemente pieni di gente in festa. A cominciare dai galanti ufficiali dei bersaglieri del campo estivo di Tavigliano, ospiti fissi ed entusiasti. Mentre la truppa cantava e squarciagola nella fresca notte taviglianese: «Ricordi quelle sere passate a Tavigliano in casa dei Ceirano a sospirare d'amore».

Poi, la seconda guerra. Giunta a dare il colpo di grazia ad uno situazione economica già in crisi da molto. Finisce la guerra, ma non rinasce il prestigio delle «Automobili Ceirano». Scompare, anzi, assorbito in quel vasto che ha nome Fiat. Scompare anche Ernesto Ceirano e con lui le feste in giardino nelle fresche estati taviglianesi. La vedova Ceirano tornerà a vivere in paese, ma non più nella festosa. Gli anni procedono inesorabili. Oggi Maria (già Mary) Ceirano ospite di riposo biellese. Ma tutti gli anni, ovunque si trovi, uno splendido fascio di rose continua a raggiungerla da Torino il 16 luglio, giorno del suo compleanno. Con tanti auguri firmati Agnelli.

RESTAURI IL CAMPANILE

A Gaglianico, dopo la caduta di calcinacci

L'antico campanile della chiesa parrocchiale di Gaglianico (nella fotografia di Corrado Michelotti), dovrà essere sottoposto ad un intervento di restauro necessario per consolidare il tetto: dalla cella campanaria si è staccato del materiale e questo ha destato qualche apprensione. In attesa dei lavori (il parroco ha chiesto l'aiuto anche dei fedeli), la base della torre è stata transennata.

DUE CLANDESTINI

Sono espulsi marocchino e albanese

BIELLA. La cronaca registra ancora un'operazione contro gli extracomunitari irregolari: due clandestini sono stati scoperti ed espulsi dall'Italia attraverso la procedura (costosa) di accompagnamento ai centri di accoglienza o agli aeroporti.

L'intervento riguarda un albanese di 33 anni e un marocchino di 25.

Nel primo caso l'uomo, appena uscito dal carcere di Biella, dove aveva finito di scontare una condanna, è stato preso in consegna da una «volante» della Questura e accompagnato all'aeroporto della Malpensa, da dove è stato imbarcato verso il suo paese.

Il marocchino, invece, è stato sorpreso in città senza documenti personali e privo dei necessari permessi di soggiorno: con un'auto della Questura è stato così portato al centro di accoglienza di Bologna, in attesa della sua partenza verso il Marocco. [f. p.]

L'INDAGINE A IVREA

Schianto al Lana La camera car ha ripreso l'uscita

BIELLA. C'era una «camera car» sull'auto che il 27 luglio, uscendo di strada durante una prova speciale del Rally della Lana, ha ucciso un'intera famiglia di Ivrea, padre, madre e due bambini.

La notizia è stata diffusa dall'Agenzia Italia secondo la quale la procura di Ivrea avrebbe ufficializzato solo ieri la presenza della telecamera: ci sarebbe così una testimonianza dell'incidente almeno fino all'uscita di strada. Secondo la nota, l'ultima immagine nitida, ripresa dall'interno della vettura dell'equipaggio Lavino-Comusso, riguarda lo schianto contro un cartello stradale. In lontananza si vedrebbero 4 puntini, che secondo gli inquirenti potrebbero essere i quattro componenti accovacciati della famiglia Bertolino.

Il pilota Enrico Lavino Zona ha confermato l'esistenza della «camera car»: lui stesso l'ha messa a disposizione degli inquirenti fin dal primo momento. [r. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Centro-destra, positiva l'idea del parlamentino

Guardiamo con interesse, noi della Fiamma tricolore, al progetto annunciato giorni fa dall'onorevole Sandro Delmastro, della costituzione di una sorta di «parlamento del centro-destra biellese», in quanto riteniamo possa essere un valido laboratorio politico nel quale il confronto può essere foriero di idee utili all'amministrazione del territorio.

In ossequio ad un generale rinnovamento strategico, oltreché di riposizionamento politico, valuteremo di volta in volta, e dall'esterno, l'operato di questa struttura, formulando le critiche costruttive e le proposte che via via riterremo necessarie.

Sia ben chiaro, il Movimento sociale - Fiamma tricolore non entra nella Casa delle Libertà, ma questa decisione (assolutamente unilaterale da parte nostra), ci pare possa costituire un atteggiamento responsabile da parte di una formazione politica come la nostra, che è molto ben rappresentata a livello istituzionale (tredici consiglieri comunali in tutta la provincia, il 2,8 per cento alle ultime elezioni politiche nel Biellese), e che, pur rimanendo al di fuori di due grossi blocchi politici contrapposti, ha coscientemente, nella piena riaffermazione della propria identità culturale e storica, stabilito le priorità della sua politica.

L'obiettivo primario sarà dunque quello di contribuire, nella prossima tornata elettorale, a sottrarre al centro-sinistra, l'ultimo baluardo di potere costituito governo dell'amministrazione comunale di Biella.

La destra cittadina, dunque, prenda atto della nostra disponibilità al dialogo.

In questa visione d'insieme, infine, si cala il nostro appoggio alla porposta, formulata dall'onorevole Sandro Delmastro di abolire il Consorzio dei Comuni del Biellese, in quanto è da considerarsi uno strumento nelle mani del centro-sinistra, che ne vuole sfruttare la valenza politica, oltreché surrogato, invero ingombrante, della Provincia, alla cui attività costituisce spesso un freno.

Giovanni Nicolini
Segretario provinciale della federazione biellese Movimento sociale-Fiamma tricolore, Biella

Come e dove costruire garage al Piazzo?

Ho seguito attraverso le vostre cronache il servizio sul nuovo albergo che l'imprenditore Paolo Piana sta realizzando al Piazzo, ristrutturando l'antico palazzo comunale. Al di là delle considerazioni di carattere economico, Piana ha perfettamente ragione quando chiede una politiva diversa per il Piazzo, nel senso che è necessario rivalutare il borgo e in particolare la sua piazza.

Non credo sia così semplice, però, eliminare le auto da piazza Cisterna, anche perchè, obiettivamente, dove è possibile realizzare autorimesse nell'antico borgo? Occorrerebbero investimenti massicci e soprattutto accurati, nel senso che il Piazzo non merita certo una colata di cemento.

firmata, Biella

Invogliamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Biella
via della Repubblica,
Biella - Fax 015 252.2379

AUTOAMBULANZE
Biella: telefono 015/24 35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.056; Cossato: telefono 015/932.123

PRONTO SOCCORSO
Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA
Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/932.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Biella: via Marconi 28, tel.

QUESTURA
Biella: via Tripoli 2, 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO
Biella: Stazione di San Paolo, piazza San Paolo, tel.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.26.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.411.

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35 04.414.

FARMACIE DI TURNO
A Biella: *Farmacia Dr. Gambarova*, via Italia 61, tel. 015/22.390. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.
Per gli Comuni della provincia, la farmacia di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Biella (Cossila): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel 015/351.607.
Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, via Gramsci 4/b, 015/69.10.50.
Netro: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Roma 1, tel. 015/955.85
Monte Santa Maria: *Dr. Piero Zantonelli*, v. Quintino Sella 65, tel. 015/741.406.
Cossato: *Dr. Fiolotto*, via Garibaldi, tel. 015/93.370.

UN WEEK END PER GODERSI LE MANIFESTAZIONI ESTIVE

Le Genti fanno festa tra Lys e la «Vecchia»

PIEDICAVALLO

Si rinnova oggi al lago della Vecchia il tradizionale incontro tra le genti delle valli del Cervo e del Lys.

Una giornata all'insegno dell'amicizia tra le popolazioni di due vallate separate soltanto da una cerchia di monti ma che si frequentano fin dall'anticchità (nella foto la messa al campo nell'edizione del 2000).

Il programma domani prevede la Messa al lago alle 11,30. Funzionerà dalle 8 un servizio elicotteri da Piedicavallo: salita 50.000 lire, andata e ritorno 80 mila lire.

Per informazioni si può telefonare la gestore del rifugio Alberto Cabarle 015-609270 oppure 368-23950.

Al Rifugio Selle di Rosazza, serate dedicate all'osservazione del cielo insieme esperti di astronomia; la manifestazione inserita ne «Le notti delle stelle» continua anche oggi e domani, dopo le ore 23, al rifugio verrà organizzato uno spaghettata per tutti i partecipanti. Per informazioni telefonare a 015/60.97.000.

A Oropa, la società sportiva Valle Oropa organizza il 41° «Convegno alpino al Monte Cucco»: il ritrovo, alle 9, è in località Belvedere, per proseguire verso il Monte Cucco. Alle ore 11 verrà officiata la messa da don Paolo Boffa.

A Cavaglià, ultima serata danzante seguita dal passaggio di consegne tra il Priore uscente e quello entrante.

A Salussola, nella frazione di Bastia, stasera in occasione di San Bartolomeo, ci sarà la messa e la processione.

A Cossato, domani sera, è in programma lo spettacolo pirotecnico: per l'occasione i negozi del centro resteranno aperti. [r.b.]

Insieme
a vacanza
con voi
LA STAMPA
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
ISOLE&
ISOLE
VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO
Un «mare» di informazioni per soggiorni
brevi o lunghi, in tutte le isole italiane,
nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo,
con informazioni e suggerimenti per le vacanze
tutto per gli appassionati di sport acquatici:
nuoto, sub, vela, surf, pesca
tutto bird-watching, snorkeling, trekking
tutto per i turisti mondani
tutto per gli sposi in viaggio nozze
tutto per la famiglia, che la vacanza tranquilla
LA STAMPA
ECONOMIA NUOVO ANNO CON I BRIVIDI
Il calcio
Scontri fra tifosi di Lazio
tutte le isole italiane
Insieme
a sole
lire 4.000*
*acquisto facoltativo
solo LA STAMPA lire 1.500
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

ARNALDI
Biella
Gioielleria
Via Italia 3 - Tel. 01529956
Orologeria
Via Italia 12 - Tel. 01528472

swatch store
Biella
Via Italia 1
Tel. 01521054

MARTEDI' IL VIA ALLA MANIFESTAZIONE CON IL PATROCINIO DE «LA STAMPA»: VALERY GERGIEV DIRIGE L'ORCHESTRA SINFONICA DELLA RAI

Musica dal Danubio sul lago

Le «Settimane» di Stresa hanno 40 anni

DOMENICA 19 AGOSTO 2001
Settimane musicali di Stresa e del Lago Maggiore
LA STAMPA
Media Sponsor Ufficiale
Riduzione 50%
sul biglietto d'ingresso
dei Concerti del 27 - 28 - 30 - 31 agosto e 7 - 12 -14 settembre
Non sono valide le fotocopie

Gianfranco Quaglia

STRESA

Viaggio musicale dal Danubio al Lago Maggiore. Sarà il filo conduttore delle «Settimane musicali» di Stresa che si apriranno martedì al Palazzo dei Congressi, un concerto dell'orchestra sinfonica della Rai diretta da Valery Gergiev, al pianoforte Alexandor Toradze. In programma l'ouverture della «Forza del destino» di Verdi, musiche di Prokof'ev, Brahms.

L'evento, che di fatto inaugura le celebrazioni dei 40 anni del Festival internazionale, è patrocinato da «La Stampa», che per tutte le Settimane è il media sponsor ufficiale. Da martedì al 16 settembre sul Lago Maggiore si alterneranno orchestre, solisti e direttori d'orchestra fra i più quotati del mondo. Ma non solo sulle rive del Verbano: il Festival da qualche è diventato itinerante, appuntamenti a Verbania, Arona, Angera, ma anche nelle valli ossolane. L'otto settembre al teatro Coccia di Novara, il concerto finale a Milano con l'Orchestra sinfonica di Tokyo. Sempre attese anche le serate nel salone degli all'Isola Bella, in mezzo al lago.

Per alcuni dei concerti (Lakatos il 27 agosto, la Mahler Chamber Orchestra il 28, Quartetto di Tokyo il 30, l'Orchestra sinfonica della Rai il 31, Mariinsky Young Philarmonic Orchestra il 7 settembre, Simone Pedroni il 12 settembre, Johann Strauss Ensemble) i lettori de «La Stampa» potranno usufruire di una riduzione del sul biglietto d'ingresso presentando il tagliando pubblicato. Ma che cosa c'entra il grande fiume europeo il Lago Maggiore? Gianandrea Noseda, direttore artistico: «Due i principi ispiratori: il rispetto della tradizione e la spinta dinamica verso il futuro. Il Danubio rappresenta il filo conduttore per ripercorrere un viaggio artistico attraverso le grandi opere musicali che abbracciano più di due secoli della nostra storia. E' quanto mai attuale l'idea di un'Europa senza confini territoriali che difenda però i diversi patrimoni culturali e le tradizioni. Stresa e il Lago Maggiore sono il luogo ideale di questa esperienza».

Con le «Settimane» anche manifestazioni collaterali: l'esposizione dei tesori della liuteria italiana della Famiglia Guarneri nei saloni del Palazzo Borromeo all'Isola Madre; una singolare mostra alla Galleria Excalibur di Stresa: «I colori della musica» (30 opere realizzate con tecniche e materiali diversi).

Valery Gergiev, sul podio al Palazzo dei Congressi di Stresa

REGINA DELLA DISCOMUSIC

Amii Stewart in concerto a St-Vincent

Stefano Sergi

Regina della discomusic negli Anni 70, voce le più belle della musica internazionale, Amii Stewart arriva a Saint-Vincent questo sera, nell'ambito della stagione concertistica organizzata dal Casinò al Palais.

Nata a Washington nel 1956, alla metà del Settanta è stata tra le maggiori protagoniste del travolgente successo della discomusic. Ma Amii Stewart ha iniziato la carriera nel mondo del teatro e della dance, frequentando la «Workshops for Careers in the Arts» di Washington che le ha permesso di esibirsi in molte produzioni e di vincere lo «Special Genesis Juba and Other Jewels».

Con il Tony Award, vinto grazie al musical «Bubbling Brown Sugar», la Stewart ha ricevuto molti riconoscimenti non soltanto come cantante e ballerina ma anche come assistente regista, coreografa e attrice. Alla fine del 1977, ha inciso «Knock On Wood» che, con 8 milioni di copie vendute, è stato uno fra i prodotti più originali dell'epoca. Nel Amii Stewart è stata ospite speciale al Festival di Sanremo con «Working Late Tonight». E' l'inizio di una passione che lega ancora oggi l'artista all'Italia e che dà vita a un singolo, «Grazie perchè», cantato con Gianni Morandi. La continua di Stewart raggiunge l'apice con i singoli «Friends» e «Together», cantati in duetto con Mike Francis.

Amii Stewart

La cantante punta poi verso nuove frontiere, collaborando con Giorgio Moroder e con Ennio Morricone. Nel 1993 ritorna a Sanremo, come ospite, in un'eccezionale interpretazione in coppia con Dee Dee Bridgewater. Standing ovation anche nel 1995, sempre al Teatro Ariston, quando Stewart, Gilbert Bécaud e Randy Crawford hanno cantato «September Morn». Nel 2000 è stata ancora protagonista, nel ruolo di Maddalena, nell'acclamato tour italiano di Jesus Christ Superstar.

Il concerto comincerà alle 21,30. I biglietti d'ingresso, a 25 mila lire, sono in vendita ad Aosta presso «Il disco» e «Il disco 2» e «Black Ground», a Saint-Vincent da «Best Record» e «Cartolibreria Carola», a Ivrea da «Disco International» e a Biella da «Paper Moon».

DOPO IL SUCCESSO OTTENUTO DAL V8, IL VERTICE DEGLI OTTO DOCG, L'ENTE REGIONALE LANCIA L'IDEA DI UNA «NAZIONALE DEI VINI»

Parte in Piemonte il progetto per la nuova Enoteca d'Italia

Il presidente dell'Enoteca regionale Pierdomenico Garrone punta anche alla creazione di una Enoteca d'Europa

Luca Ferrua

TORINO

Una nazionale del vino italiano per giocare sul campo dei mercati mondiali come una protagonista che schiera nella stessa campioni come barolo, brunello di Montalcino, e d'avola. Il progetto parte dalla grande Toscana, patria di internazionali, ma dal Piemonte dei vigneti autoctoni nemici dell'omologazione. Il portavoce è Pierdomenico Garrone, presidente dell'Enoteca regionale del Piemonte, che dai locali del Lingotto, in novembre sarà il riferimento del Salone dei vini di Torino. Il progetto si chiama Enoteca d'Italia, primo passo verso un'Enoteca d'Europa, operazione ambiziosa che - con il benestare dei francesi - è destinata a -tizzarsi sul Lago Maggiore.

Il Piemonte ha poco convocato il «V8», vertice con tutti i rappresentanti dei suoi otto vini docg, ed è stata un'occasione per fare progetti. «Con il sottosegretario alle Risorse agricole Teresio Delfino - dice Garrone - abbiamo fatto una riflessione su che cosa manca nel mondo del vino. Non è stata una critica a che cosa esiste. E' evidente che non c'è un'enoteca d'Italia, finora è supplito con modelli che rispecchiano il variegato il mondo delle regioni». Sembra un attacco alla visione «toscanocentrica» dell'enologia. «Non attacchiamo nessuno - prosegue Garrone -. E' giusto che parta da una realtà variegata e ricca produzioni autoctone come il Piemonte la proposta di una realtà istituzionale capace di tenere unito chi ha lavorato tanto fino a riuscire ad emergere come Valle d'Aosta, Marche, Abruzzo o la grande Sicilia. Insieme possiamo far parte della grande Nazionale del vino. L'Enoteca d'Italia che ci può portare all'Enoteca d'Europa. L'obiettivo è una struttura indipendente, autonomia dalle lobby che troppo sovente limitano le potenzialità delle aziende e negano informazioni al consumatore».

Il presidente Garrone «Così potremo giocare un ruolo vincente sul mercato mondiale»

Il Piemonte del vino, anche grazie alle sinergie tra l'enologia e il presidente della Regione Enzo Ghigo, cresce. Oltre a guardare all'Italia e all'Europa lancia una proposta per aiutare i piemontesi nel mondo, soprattutto quelli che attraversano un momento di difficoltà come gli argentini. «Ci andai nel 1987 - dice Pierdomenico Garrone -, era un paese in grande crescita, oggi davanti i nostri consolati ci sono le code delle persone che vogliono per tornare a casa. L'appello che lanciamo è per l'Argentina del vino. L'attuale ministro dell'Economia Domingo Cavallo è un cuneese d'origine, non dobbiamo dimenticare quella terra così legata alle nostre tradizioni».

Il Piemonte del vino ha forza per aiutare gli altri, per trascinare progetti emergenti o sul caso Argentina si comincia con una proposta concreta: l'invito a tutte le aziende enologiche al Salone dei vini di novembre, vetrina privilegiata sui mercati europei.

IN LOCANDINA

Vercelli

Michele canta i Sixties

Domani alle 21 il cantante Michele sarà sul palco della «Sagra della panissa», in corso De Gregori, nel cortile della palestra Mazzini. Rivisiteranno i cavalli di battaglia che l'hanno portato negli Anni Sessanta al vertice classifiche (da «Se mi vuoi lasciare» a «Ti sento solo stasera» e «Susan dei -naia»), il cantante Camogli sarà comunque frontman di un'orchestra anche per un repertorio di ballabili. Il gruppo con Michele, dagli Anni Ottanta in poi, è stato infatti protagonista nei dancing. Sempre alla Sagra dedicata al piatto tipico del Vercellese, venerdì è atteso Bobby Solo, che si esibirà dalle 21,30. Ingresso libero, informazioni 338/3500932.

Costigliole d'Asti

Gastronomia e raduno 500

La «Sagra gastronomica» anima oggi (alle 12 e alle 19,30), la festa patronale del centro astigiano. Sotto gruppi locali serviranno piatti tipici. Alle 9, nel parco del castello, e in programma il raduno delle Fiat 500. Alle 18,30 è prevista l'esibizione degli sbandieratori «Gli alfieri di Costigliole» e in serata, alle 21, si potrà invece danzare con «Gli alfieri del liscio».

Saluti e baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario e Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000

I libri de STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

MACROS: Tel (0165) 262.220 CHIUSO PER FERIE

DE L Prem (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delavde.it). **Dolittle** (ore 20,30; 22,30)

BRUSSON: Tel (0166) 519.080 (www.vogliadicinema.it) **Le follie dell'imperatore** (ore 20,30) **Autunno in New York** (ore 22,30)

CHERVINIA

LES GUIDES: Tel (0166) 949.473 **Pearl Harbor**

CHAMPOLUC

SANT'ANNA: Tel (0125) 307403 **Billy** (ore 20, 22)

COGNE

GRAND PARADIS: Tel (0165) 749.373. **Evolution** (ore 17; 20; 22)

COURMAYEUR

BLANCO: Tel (0165) 841.206 **Chocolat** (ore 17; 20; 22)

ST-VINCENT

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.089 (www.vogliadicinema.it) **Gallina in fuga** (ore 20.30) **Cast Away** (ore 22.30)

PALUS: Tel (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

TERME: Tel (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it). **La leggenda di Bagger Vance** (ore 21.30)

VERRES

TOTAL: Tel (0166) 510.080 (www.vogliandcinema.it) **Spykids** (ore 20, 22.30)

VIVRIER

(piazza Chanoux) (0125) 425084

BOARO: Tel (0125) 641480 CHIUSO PER FE

POL a: Tel (0125) 641.571. NON PERVENUTO

BIELLESE E PROVINCIA

CRISTO DI SAN SEBASTIANO. Inf Tel 015-22.735 - 31.312 (cinema impero) **Le fate ignoranti** Orario 21.30 Lire 9000/6000 In caso di maltempo la proiezione si terrà nel Impero

MAZZER. ind. Tel. 015-22.735 - 31.312

SALA 1: CHIUSO Lire 000/10.000

SALA 2. **Evolution** di J. Reitman con ad O. Jones e Sean William Scott Orario: 20.15, 22,30.

SALA 3: **Shrek** di A. Adamson Orario: 20,30, 22.30. Lir .

ODEON. Inf. 015-22.735 - 31.312 CHIUSO PER FERIE 16,30; 21,30. 12.000/10.000

SOCIALE. Inf Tel 015-22.735 - 31.312 CHIUSO PER FERIE Orario: 20, 15; 22.30. 12.000/10.000

VERDI. Tel 015-253.80 27 CHIUSO PER FERIE Orario spett. unico ore 22.15.

ENTRACQUE

ENTRACQUE Inf Tel - 510 568. NON PERVENUTO

GOVONE

R. Inf. Tel. 015-925.620. CHIUSO PER FERIE. Orario: spettacolo unico ore 22,15 Lire 12.000/8000.

COMUNALE Inf Tel. CHIUSO PER FERIE

MONTANARO

CHIUSO

ROASCHIA

EXCELSIOR. Inf. 015-767.323 CHIUSO PER FERIE

SPARONE

Cinema Estate 2001 nel cortile interno della scuola materna OGGI RIPOSO Orario: 21,30; Ingresso L 5 In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

TORRAZZO

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA Inf. Cir. Tel. 0161-255.045 **The Mexican** Orario: 22 spettacolo unico. Lir .

NUOVO ITALIA. Inf. Cir Tel. 0161-257.744 CHIUSURA ESTIVA

. Inf. Cir Tel. 0161-259.047. CHIUSURA ESTIVA

VIOTTI. Inf. Cir Tel. 0161-250 845 CHIUSURA ESTIVA

BELVEDERE BORLEY Inf. Cir. Tel. 0161-216.018 Orario: 22,15 spettacolo unico

DI SANTA CHIARA OGGI RIPOSO

LUX. Inf. Cir. Tel 0161-213 375 CHIUSURA ESTIVA

. Via Parini 1 Inf. Cir Tel. 0161-253.379.

SALA BORGHESCA. Inf. Cir. Tel. 0161-252.667. CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Cir. Tel. 0161-255.544 CHIUSO

BORGOSESIA

LUX. Inf. 0163-22.698. CHIUSURA ESTIVA.

TRINO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486 714 CHIUSURA ESTIVA.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4497486. CHIUSURA ESTIVA

LIVORNO

Inf. Tel. 0161-828.600. CHIUSURA ESTIVA.

VARALLO

ARENA ESTIVA presso il Parco XIV Aprile (perl'ala della scuola media) **Cast Away** Orario: 21,15 spettacolo unico Lire 7 000/5.000.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

. Tel 0321-626.838 CHIUSURA ESTIVA. Fer. fest. e pref.: L. 13 000, rid (12/17 anni, L. 11 000, escluso sab. dopo le 21). , sab 9000. Prenotazioni e prevendite in orario di apertura della cassa cinema.

ARALDO. Tel. 0321-474.626 CHIUSURA ESTIVA In caso di pioggia si sposta la proiezione del cinema all'aperto cortile del fest. e pref.: L. 12 000 8000. lun. ter.

KIO. Tel 348-72.34.222. **Pearl Harbor**, con B. Affleck. Or. apertura Botteghino pr.: 21. Fortis. festivi L. 10 000, rid. 8000)

. Tel. 0321 - 624.159 **Evolution** Or.: 20,40; 22.30. Fer. fest. e prefest L. 13 000. 9000. Invalidi fer 9000 (5/17 anni, L. 11.000 escluso sabato dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 24 CHIUSURA ESTIVA

PERNATE

SANT'ANDREA. Info orari e spettacoli su segreteria telefonica 0321 - 83 71 93 CHIUSURA ESTIVA

AROMA

ALL'APERTO CINE S. CARLO (cortile di millemiglia nella sala del cinema stesso) Informazioni su segr. tel 0322 - 240 568 **Criminali da strapazzo** Or 21.15 Ingr. Lire 9 000 rid 6000

BELLINZAGO

VARRONI. CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO

MODERNO. Tel 0322 - 82.151. CHIUSURA ESTIVA

NUOVO SALA 1. Tel 0322 - 81.741 **Tesis.** Or 20.15, 22,15 Ingr. L. 12 000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81.741 **15 minuti (Follia a New York)** Or. 20,15, 22.15 Ingr Lire 12 000 rid. 8000 (lun fer. 8000)

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81 741. **Wish Women Want (quello che le donne vogliono)** Or.: 20.15, 22.15 Ingr.: Lire 12.000; rid. 8000 (lun fer. 8000)

CAMERI

BALLARDINI. Tel 0321 - 51.95 29 CHIUSURA ESTIVA

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA 0331 - 914.285 per prev. e prenotazioni venerdì 18,30-21.30. 14.30-21.30 **Ticker** L. 13.000 rid Merc. sera e sab. pom. L. 9000 **I soliti amici** rid. 9000 Merc. sera e sab. pom L. 9000 **Monkey Bone** 000 rid. Merc. sera e sab. pom L. 9000 **Driven** Lire 13 000 rid. sera e sab L. 9000 **Tesis** Lire 13 000 rid 9000 Merc. sera e sab. pom L. 9000 **Pearl Harbor** Lire rid Merc. sera e sab. pom L. 9000 **Shrek** Lire 13 000, rid Merc. sera e sab pom L. 9000 **Evolution** Lire 13 000 rid 9000 Merc. sera e sab. pom L. 9000

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel 0321 - 91.163 Info orari e spettacoli su segreteria telefonica CHIUSURA ESTIVA Ingresso feriale e festivo L. 11 000/8000

TRECATE

S. PELLICO. Tel. 0321 - 777 122 Info orari e spettacoli su segreteria telefonica CHIUSURA ESTIVA

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. . su segreteria telefonica 0324 - 240 853. CHIUSURA ESTIVA . spettacoli su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2. Info su segreteria telefonica 0324 - 240 853. CHIUSURA ESTIVA Info orari e spettacoli su segreteria telefonica

OMEGNA

Tel. 0323 - 61.459 CHIUSURA ESTIVA

CRUSINALLO CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA

SOCIALE (INTRA) Info su segreteria 0323 - 401 940. RIPOSO ESTIVO

VIP Info su segreteria telefonica 0323 40 10 40. **Il patriota** Or 20.22.30:

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 su segreteria telefonica 0323 - 501 964 **Chocolat** Spettacolo unico ore 21.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2 Info su segreteria telefonica 0323 - 501 004 Spettacolo unico ore 21.30

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulio 2 bis; 88.78.07. **Pollice verde.** Or.: 20, 22.30.

via Chiesa della Salute 77/b, 210 6704. Chiuso per ferie.

AGNA 200 corso Giulio Cesare 856.521. **Le cose che so di lei.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AGNA 400 corso Cesare 67, tel 856.521. **Come lo sanno mai.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, 547.007 Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 2: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 3: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto.

corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. : **Driven.** .: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30. Sala 2: **Shrek,** cartone animato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via Dalmazzo 24, tel 540.605. Chiuso per ferie.

ALE via C. Alberto 27. 540.110. **L'ultimo bacio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. I Garibaldi 32/a, 436.07.23. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, 436.07.23. **La** **figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK G. Cesare 105, tel. 232.028. Chiuso per ferie.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcano 62, tel. 327.2214. **Tutta colpa di Voltaire,** Or. 15.30; 20,05. **Tesis.** .: 17,55; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse Montalcano 62, tel. 327.2214. **Un marocchini.** Or.: 15; 22,30 **Il cioccolatoro.** Or.: 18.30.

ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, 447.52.41. **Evolution.** Or.: .: 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41 **La maschera di ademmè,** vietato minori 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **mio segreto.** .: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Crocodile Dundee** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico porta.** Or.: 16,30; 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 16,30; 20; 22,30.

via B. ang. via Roma, tel. : **Chocolat.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

via Po , tel. 817.33.23. Chiuso per lavori

FIAMMA corso Trapani 57, 385.2057 Chiuso per ferie.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4315. Chiuso per lavori

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chi ha ucciso la signora Dearly?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'uomo** . Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, . Chiusura estiva.

OLIMPIA Arsenale , tel. 532.448. Chiusura estiva.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lo sfio ignoranti** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Kids.** Anteprima Ore 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Driven.** Or.: 15,15; 17.40; 20,05; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Jimmy** . Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.

I - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Figlio di due madri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

via Agnel 2, tel. 819.01. . Or.: 17; 18,50, 20,40; 22,30.

Teatro Nuovo . d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per

Il Teatro Nuovo corso . d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VITTORIA via 336, tel. 5627492. Chiuso per ferie.

La Biglietteria e gli Uffici sono chiusi per ferie. La Biglietteria riapre martedì 21/8; gli Uffici Lunedì 27/8. Stagione d'Opera 2001-02. E' in corso fino al 21/8 il rinnovo degli abbonamenti ordinari presso gli sportelli bancari e gli uffici Info: www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO 8. Chiuso per ferie.

ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02 dal lunedì 27/8 con orario continuato 9-19. Sito Internet www.torinospettacoli.it

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferma da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal al venerdì, continuato 10-18, ml. tel. 011 810.4653-810.4981.

piazza Carignano Il Teatro Stabile Torino Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.

BORGO E ROCCA MEDIEVALE (Musei Civici) via Vagnio - tel. 011 810.5803 - 011 443.1701. Oggi 16,30 per la rassegna «Burattini» la Comp. Teatro del Drago (Ra) presenta **Fagiolino pastore guerriero,** burattini. Ingresso libero. Per informazioni 011 819.3529.

LE TRAME DEI FILM

CACCIATORE. Cinque premi Oscar: una delle vette del cinema di Hollywood degli Anni Settanta. La storia tre operai della provincia americana, grandi amici e cacciatori di cervi, spediti un in Vietnam...

UCCISO LA SIGNORA DEARLY? Giallo. Mona Dearly muore in un incidente d'auto; il capo della polizia pensa più ad un omicidio che ad un incidente, così l'intero paese è sospettato.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del pericoloso negozio di cioccolata da parte una signora nel minuscolo villaggio francese degli anni '50.

ME TE NESSUNO MAI. Giovanile. Un teenager deve affrontare problemi scolastici, sentimentali e familiari.

DRIVEN. Commedia. La storia di un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente che viene chiamato da una scuderia fornire insegnamenti una giovane promessa.

LE COSE SO DI LEI. Commedia drammatica. Esordio regia del figlio Gabriel Garcia Marquez. Cinque storie, sette donne decise a fare i conti con la loro esistenza.

CROCODILE DUNDEE 3. Azione. La terza puntata delle avventure del simpatico australiano.

Fantasy. La storia segue il caos che segue caduta sulla Terra una meteora che trasporta una forma aliena che darà significato al termine (sopravvivenza del più forte), un piccolo gruppo terrestri si trappone tra gli alieni e la conquista del mondo.

I SOLITI IGNORANTI. Commedia. Alla marito, vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante si mette alla ricerca; conoscerà e inizierà frequentare e il suo mondo.

FIGLIO DI DUE Commedia. Tratto dal romanzo da Massimo Contampelli. Nel giorno del suo compleanno un ragazzino di nove anni dice alla madre: «Tu non sei la mia mamma. Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella sua casa conosce l'indirizzo...

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte crolla ogni sua residua certezza.

GRIMBLE. Giovanilistico. La vita si accanisce su Jimmy Grimble casa e in classe: tormentato dai compagni di scuolo in guerra con il nuovo boyfriend madre. Ma un'incredibile partita di calcio, forse grazie a un nuovo paio di magici guantoni da football, cambierà finalmente la sua vita.

MASCHERA SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba, ma disoccupata, vorrebbe essere più single, caccia clienti, Jill accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa, Mickey. Jill frequenta la professoressa di poesia della ragazza. Dal in versi della Porter.

UN MERCOLEDÌ DA LEONI. Sentimentale. Il surf come metafora sfida del vivere. America: le speranze di un gruppo di giovani amici alla vigilia della guerra del Vietnam.

IL DELLE Drammatico. Le vicende Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne.

MY GENERATION. Documentario. Barbara Kopple, l'acclamata autrice di «Wild Man Blues», sulla tournée europea di Woody Allen clarinettista. Raccontando le tre edizioni Woodstock, mette a confronto generazioni di giovani.

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Arnaud: protagonisti un maggiore tedesco e un cacchino russo.

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor.

POLLICE VERDE. Commedia. La storia di un gruppo di carcerati che, grazie giardinaggio tentano di riabilitarsi...

NATALE DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale».

RITORNO A CASA. Drammatico. Il film molto bello del novantaduenne maestro portoghese De Oliveira, recitato meravigliosamente da Michel Piccoli, è un'analisi straordinaria del rapporto tra vecchiaia e dolore, e la presenza degli altri.

IL TO DI PANAMA. Thriller. La vicenda miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione.

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza un orco irascibile scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe.

LA ZA DEL FIGLIO. Drammatico. César per Moretti e la sua storia di una famiglia cui si all'improvviso una tragedia perdita del figlio.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Il premiato film di Muccino sull'amore uomo-donna sempre imperfetto.

IL TALBOT. Drammatico. Un giovane paleontologo pre di tumore al cervello. Gli vengono diagnosticate cinque settimane di vita, ma anziché abbattersi decide di utilizzare pienamente gli ultimi giorni che gli restano da vivere.

ALASSIO & LE BAIE DEL SOLE
APT RIVIERA DELLE PALME

SALA CONFERENZE BIBLIOTECA CIVICA "RENZO DEAGLIO"

Piazza Airaldi e Durante, 7 - Tel. 0182.648078

LUNEDÌ 20 AGOSTO 2001 - ORE 21,15

BRUNA MAGI

Presenta il suo libro edito da EDIZIONI BIETTI

"Il ritorno della papessa"

Sarà presente l'Autore - Intervista di Franco Gallea

INGRESSO LIBERO

CITTÀ DI ALASSIO
Assessorato alla Cultura

NELL'ANTICO PALAZZO DI ROCCA DE BALDI UN'ESPOSIZIONE E UNA GIORNATA DEDICATA AL GIOCATTOLO ANTICO

Un mondo di balocchi nel castello

Giochi e mostre fino al 28 ottobre anche nei Musei

Selma Chiosso

Un mondo di balocchi nel castello e nei Musei: fino al ■ ottobre nel maniero di Rocca De' Baldi e in alcuni Musei ci saranno numerosi appuntamenti dedicati al gioco.

■ manifestazione ■ intitola «Un mondo di Balocchi. Giocattoli di ieri e di oggi», è promossa da Regione, Provincia di Cuneo, Castelli Aperti, Società di Studi storici di Cuneo ■ è coordinata dal Museo storico-etnografico Doro di Rocca de' Baldi. Nell'iniziativa sono inoltre coinvolti i Musei: «La maison d'en bot» di Acceglio, «Churasi per gioco» di Bra, il «Pichot muzeu d'la vita d'Isi» ■ Castelmagno, il Museo etnografico Alta Val T■■■ di Ormea e il Museo etnografico «La Bataiara» di Prunetto.

Percorsi nel Museo con visita delle sezioni dedicate ai giocattoli d'epoca verranno proposti a: Acceglio, Bra, Castelmagno e Ormea. A Prunetto fino al 30 settembre ■ allestita una mostra dal titolo «Dal pallone al bracciale al pallone elastico. Svaghi della do■■■■ nel Piemonte della tradizione», (informazioni allo 0174. 991113). ■ può visitare tutte le domeniche dalle 14,30 alle 18,30. A Pamparato da domenica 2 settembre ci sarà un'esposizione sul rapporto tra scuola e gioco, resta aperta alla domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17, (informazioni allo 0174.351113). Nelle sale del castello di Rocca de' Baldi è già stata allestita la mostra fotografica «Bambini nel mondo», presentata alla Triennale di Milano e al Salone della Stampa di Torino.

Nel Cuneese ci sono mostre di giocattoli antichi che coinvolgono bimbi e adulti

A Rocca de' Baldi e a Bra ■■■■ previsti incontri domenicali con giochi, divertimenti, favole moderne e antiche rivolti ai bambini. Il primo è oggi al castello di Rocca de Baldi, gli altri sono ■■ programma il 23 settembre, il 7 ed il ■ ottobre: a fianco di giocattoli d'epoca inoltre sono esposti i disegni e i giocattoli prodotti dai bambini che partecipano all'iniziativa con una mostra intitolata «Il Museo dei bambini».

A Bra invece il 2, il 30 settembre e il 21 ottobre dalle 15 i piccoli potranno divertirsi nella mostra-gioco «Il gioco in cortile: i bambini e il divertimento all'aperto». Il 28 ottobre la manifestazione si concluderà con una giornata al castello di Rocca de' ■■■.

Altri appuntamenti nei Musei. A Bra nel Museo «Quasi per gioco»: sabato 1 settembre si inaugura un'esposizione permanente di giocattoli antichi visitabile nei feriali dalle ■ alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30; informazioni (anche per l'iniziativa domenicale «Il gioco in cortile») allo 0172. 426035.

Ad Acceglio nella «Maison d'en bot»: percorso guidato nel Museo «La Sotula e la Scarela»: giocattoli tradizionali e spontanei dell'Alta Valle Maira; informazioni allo 0171.98017.

A Castelmagno nel Museo «Pichot muzeu d'la vita d'Isi», «Giochi e giocattoli di un tempo»; aperto tutti i giorni; informazioni allo 0171.986164.

Ad Ormea nel Museo etnografico Alta Val Tanaro «Dai giochi dei nonni al museo», aperto fino a fine mese tutti i giorni e le domeniche di settembre e ottobre, sempre dalle 16 alle 19; informazioni allo 0174392157.

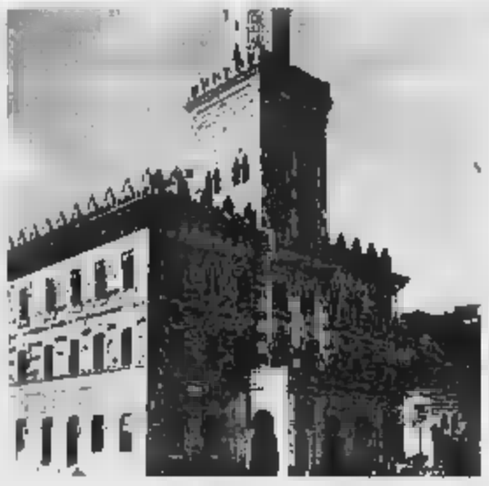
ORTA SAN GIULIO, SI CHIUDE STASERA LA RASSEGNA «NOTE SOTTO LE STELLE»

Galà finale a Villa Crespi con un omaggio a Verdi

Marco Piatti

ORTA SAN GIULIO

Con un grande concerto nel suggestivo scenario di Villa Crespi, Orta celebra oggi il centenario della scomparsa di Giuseppe Verdi. La serata (dalle 21) sarà affidata alla «Corale Giuseppe Verdi di Pavia», composta da 25 elementi, tra i quali anche il soprano Kim Hee Jung, il tenore Sung Kju Park, Ilia Popof (basso) e Andrea Albertini al pianoforte. L'appuntamento musicale avrà anche una parentesi gastronomica: lo chef del ristorante di Villa Crespi offrirà agli intervenuti un menu con piatti della cucina emiliana-romagnola e i vini della tenuta Bonzara di Monte San Pietro. ■■ quella di oggi è anche la serata conclusiva per «Note sotto ■ stelle», la rassegna di musica e gastronomia che ormai da tre anni si tiene nel giardino estivo dell'elegante villa moresca affacciata sul lago d'Orta. «Come sempre i bilanci vanno fatti a fine stagione - commenta la direttrice ■■ Villa Crespi, Cinzia Primatesta - ma possiamo già ritenerci soddisfatti della risposta del pubblico, che ha assistito sempre numeroso ai concerti proposti ogni domenica, da metà luglio». Una rassegna che ■ è snodata attraverso svariati temi musicali: ■■ ritmi latino-americani con esibizioni di ballerini di tango alle danze d'Oriente, al jazz, fino ai classici del Novecento. Villa Crespi da appuntamento alla prossima stagione, per la quarta edizione di «Note sotto le stelle» che si prevede ancor più interessante.



L'elegante Villa Crespi a Orta San Giulio ha ospitato per il terzo anno consecutivo la rassegna «Note sotto le stelle» con musica e danze nel giardino estivo. Il galà finale è affidato all'esibizione della corale «Giuseppe Verdi»

Sempre a Orta, da segnalare l'avvio dei «Seminari musicali» organizzati dal Comune e che si terranno presso le scuole e la biblioteca del centro cusiano, e dintorni, a partire da domani. ■ debutto è fissato a Corconio, proprio domani a mezzogiorno, con un concerto di chitarra e clarinetto proposto da F■■■■■o Cuoghi e Silvio Capitoni. Il 23 agosto invece, a Vacciago di Ameno, è in programma un omaggio al pittore Antonio Calderara con una conferenza e un concerto.

DA OGGI UNA SETTIMANA ALL'INSEGNA DELL' ENOGASTRONOMIA LOCALE

Murazzano e vini di Langa

Alla sagra dedicata al famoso formaggio dop

MURAZZANO

Era la «toma della Langa», con la sua piccola forma tondeggiante, fatta di latte di pecora. Poi è diventato ■ Murazzano a denominazione d'origine protetta, ■ formaggio a cui il paese dell'Alta Langa dedica i festeggiamenti che proseguiranno fino alla fine di agosto.

Oggi c'è il primo appuntamento, la ■ Mostra mercato del Murazzano dop, che avrà inizio alle 10 nella piazza Umberto I. Lo spazio è quello riservato alle composizioni del prodotto realizzate nei caratteristici cesti ed esposte al giudi■■ degli esperti e del pubblico. Dalle 12, camminata enogastronomica per le vie ■■ centro: «Passeggiando ■■ il Murazzano» conta otto punti di ristoro, nei quali sarà possibile gustare altrettante ricette tipiche langarole. ■ comincia con la mousse al Murazzano, che sarà poi proposto anche in salsa verde. Con lo stesso Murazzano ci saranno il cocktail di riso, i ravioli, le bugie al briss e uva Dolcetto, nonché la torta finale.

Un momento della tradizionale festa dedicata al formaggio Murazzano

La manifestazione successiva, nel calendario della rassegna, è fissata il 24 agosto. ■ tratta de «Il Murazzano e i suoi amici», serata di degustazione dei sei formaggi dop piemontesi, abbinati ai vini delle Langhe e del Roero. Gli assaggi saranno guidati dai maestri assaggiatori Onaf e dal sommelier Fabrizio Mascarello. E' attesa ■■ me ospite Stefania Bolmondo. Sabato 25 in piazza saranno degustati diverse tipologie di Murazzano e il Dolcetto di Dogliani, sotto la guida degli assaggiatori Onaf e di Paola Boriatto di «Enocontrolo» di Alba.

Domenica 26, mercato dei prodotti tipici tradizionali e spettacolo degli sbandieratori di Asti. [p. s.]

MONTEROSSO GRANA SALUTA IL «25° FESTENAL»

Musica dei S'Albaida e ghironde in mostra

MONTEROSSO GRANA

Com'è consuetudine anche l'ultimo appuntamento nella «Granda» del Festenal è a Sancto Lucio de Coumboscuro; dov'è nata la manifestazione dedicata alla musica etnica europea.

La chiesa ospiterà stasera I S'Albaida, un gruppo formato da giovani sensibili a ogni espressione artistica, senza scadere ■■ folk d'etichetta.

Il concerto sarà anche l'occasione per visitare la rassegna dedicata alla «sansougna», la ghironda nelle Alpi Meridionali. L'esposizione, curata da Michel Bianco, è caratterizzata da fotografie, strumenti originali, partiture, liutai, suonatori tradizionali, documenti. Lo strumento più mitizzato della tradizione musicale europea viene così sezionato, illustrato, riscoperto nella sua vera dimensione culturale e sociale. La mostra è aperta fino al 26 agosto nei locali del Centre Prouvençal; orario dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

«Da venticinque anni il "Festenal" - spiegano gli organizzatori - è la manifestazione dedicata alle culture musicali identitarie d'Europa: 25 anni di incontri, popoli, culture di lingue e tradizioni europee nelle Alpi italiane. Lontano dai centri urbani questa rassegna non scende sotto i 1000 metri. La montagna da sempre ha protetto le culture etniche provenzali, franco provenzali, walser, romance, ladine, tedesche, slovene, così da 25 anni accoglie nel modo più naturale il Festenal e le espressioni musicali dei popoli d'Europa. Un'idea che ha preso corpo ■■ Piemonte, nella provenzale Sancto Lucio e che ■■■ viene segnalata tra ■ manifestazioni ■■ prestigio di musica etnica europea. La rassegna percorre da Est a Ovest questo variegato territorio multietnico e ogni estate porta ■■ messaggio ■ poesia e musica da ogni parte del continente». [a. f.]

VIOLA VALENTINO NEL PAESE ■■ PELLIZZA

Canta a Volpedo, «testimonial» delle pesche

Questa sera, a Volpedo, si esibisce Viola Valentino, ex modella e cantante che ebbe il suo momento di popolarità a fine Anni '70 con il singolo «Comprami», 500 mila copie vendute. L'appuntamento è legato a un'iniziativa promozionale per le celebri pesche, che rappresentano (con il pittore Giuseppe Pellizza) il vanto del paese della Val Curone. [b. v.]

NELLA SALA CAPITOLARE DELLA BADIA BENEDETTINA PROSEGUONO LE SELEZIONI DEL CONCORSO INTERNAZIONALE

L'angelo di Hiroshima incanta al «Palma d'oro»

A Finale applausi e tre bis per il recital inaugurale della giovane pianista giapponese

Stefano Delfino

FINALE L.

Con il suo messaggio di pace, affida■ alla tastiera del pianoforte, un angelo venuto ■ Hiroshima ha incantato il pubblico che gremiva la Ba■■■ di San Giovanni Battista. Ha meritato una «standing ovation» finale e concesso tre bis, la quattordicenne Haghiwara Mami, giapponesina dal viso di bambolu, che l'altra sera è stata la grande protagonista del concerto d'inaugurazione della «Palma d'Oro», prestigioso con■■■ internazionale di ■■■■ da camera, tra le più scintillanti gemme culturali dell'estate in Riviera.

Battesimo migliore per qualità artistica e significato, la 28ª edizio■■ del Premio, al quale partecipano decine e decine di concorrenti giunti qui da ogni angolo del globo, ■■■ avrebbe potuto avere. Ha suonato musiche di Liszt, Skriabin e Chopin, la piccola Mami, e ha reso omaggio al professor Alpise Vecchiato con sei brani del compositore (veronese ■ nascita e finalese d'adozione), che il Palma d'Oro ■ creato tanti anni fa e continua a seguire, come instancabile propulsore della manifestazione, sorretta anche da Comune, Apt e Fondazione Carige.

E' ■■■ ■■ piacere ascoltare la sicurezza e ■ brillantezza della esecuzioni di questo «enfante prodige», come già era accaduto lo scorso anno, quando ■■■ sbaragliato il campo e conquistato la Palma d'Oro, assegnata da una giuria piuttosto severa. E sorrideva compiaciuto, l'altra sera, mentre la seguiva, il presidente Dirk Joeres, apprezzato pianista tedesco, quasi a sottolineare che il premio era stato davvero meritato.

Nella Sala Capitolare della Badia Benedettina di Finalpia proseguono intanto le selezioni dei concorrenti alla sezioni Duo per due pianoforti, Duo per pianoforte e violino, Pianoforte, Lieder: ■ domani sera a venerdì, ■ nuovo in Basilica a Finalmarina, i concerti di presentazione al pubblico dei vincitori. E lunedì 27, infine, appendice dedicata a «Letteratura e Musica» nel Giardino dello Studio Fotografico Azais (ore 17,30): Roberto Cognazzo, docente al Conservatorio di Torino, parlerà dei nove episodi di «Romeo e Giulietta» di Shakespeare musicati da Vecchiato.

CERVO: LUNEDI' KOROLIOV SUONA CHOPIN

Le note di Chopin (un Notturno, due Improvvisi, sei Mazurke e una Ballata) risuoneranno domani sera nell'incantevole ■■■■ del Sagrato dei Corallini: a proporle, durante un recital di pianoforte, che comprende anche i celeberrimi «Quadri di un'esposizione» di Mussorgkji, sarà Evgeni Koroliov, eccellente concertista ■■■■■ ta. E' un altro dei grandi appuntamenti offerti quest'anno dal Festival di Cervo, dedicato alla musica da camera. Allievo prima e docente poi del Conservatorio Tchaikowsky, Koroliov ha vinto una serie di prestigiosi premi internazionali, dal Bach ■ Lipsia al Van Cliburn, dal Grand Prix Clara Haskil al Bach di Toronto. Ospite della maggiori stagioni concertistiche, si è specializzato nelle grandi opere pianistiche di Bach: lo scorso ■■■■ è apparsa la registrazione del «Clavicembalo ben temperato». [s. d.]

TRA GLI APPUNTAMENTI PIU' ATTESI LO SHOW DEL GRUPPO «BUIO PESTO»

Varigotti tra musica e artigianato Nel borgo feste, cover e burattini

FINALE L. Gastronomia, artigianato, musica e spettacoli per bambini. Sono queste le proposte dell'«Agosto a Varigotti» in programma in riva al mare da domani a domenica 26. Clou della manifestazione, organizzata dall'associazione «Varigotti insieme» con il patrocinio ■■ Comune di Finale, il concerto gratuito del «Buio pesto» che si esibiranno sul molo la sera di mercoledì 22 (ore 21,30). I «Buio Pesto» sono un gruppo genovese che propone brani propri e canzoni famose «tradotte» in dialetto ligure, da «Alba chiara» ■ Vasco Rossi a «Piccolo grande amore» di Baglioni. Ad inaugurare l'«Agosto a Varigotti» saranno domani sera (21,15) i burattini di Anna e France■■■ con gli spettacoli «Bio Cocco» e «Pioro ■ Pedro Stories». Martedì sera, serata «Sloow food» dedicata al pesto e dal 23 al 26 artigianato vivo e prodotti tipici liguri nelle ■■ scuole elementari. [a. r.]

I «Buio pesto» saranno protagonisti di un concerto a Varigotti

I GIUDIZI DELLA STAMPA E DEI LETTORI IL GIUDIZIO

LUNEDÌ: Tuttosoldi • MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino) • SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

NO 2

STELLA

cortesia

LA STAMPA

BAVENO **** **Grand Hotel Dino**

tel. 0323.922201 - fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com - www.grandhoteldino.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, [illegible], sala giochi, noleggio biciclette, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampade UVA, massaggi.

Il più grande albergo del lago maggiore, [illegible] in un parco secolare in [illegible] al lago, dispone di 360 camere, 12 junior suites, [illegible] suites e [illegible] presidential suit. Da ogni prospettiva il Grand Hotel Dino offre una vista unica sull'incantevole panorama del lago e delle isole borromee. Centro congressuale polivalente da 10 a 1000 persone.

VERBANIA INTRA **** **Hotel Ancora**

Corso Mameli, 65
tel. 0323.53951 - fax 0323.53978
info@hotelancora.it - www.hotelancora.it

Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, convenzionato [illegible] campi golf, parcheggio.

In uno dei punti più suggestivi del Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto di Intra, l'Hotel Ancora è vicinissimo a mete turistiche (le Alpi, le Isole Borromee) e ad attività sportive: attrezzati maneggi, centri velici, golf club e spiagge.

BAVENO **** **Hotel Simplon**

tel. 0323.924112 - fax 0323.916507
info@hotelsimplon.com - www.hotelsimplon.com

Ristorante, [illegible] climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.

Ubicato in posizione privilegiata, circondato [illegible] silenzio di un rigoglioso parco mediterraneo con alberi secolari, sorge a pochi metri dalle rive del lago maggiore. Completamente ristrutturato nel 1998 dispone per il confort degli ospiti a tutte le più avanzate tecnologie.

STRESA *** **Hotel della Torre**

Via Sempione, 47
tel. 0323.32555 - fax 0323.31175

Ristorante, TV, telefono, frigo a richiesta, parco privato, terrazza, bar, tennis a 150 metri, giochi [illegible] a 150 metri, palestra, parcheggio.

Hotel completamente rinnovato a 150 metri dal lago.
Gestito direttamente dalla famiglia Della Torre.
Situato a [illegible] metri dal centro storico di Stresa.
5 junior suite [illegible] idromassaggio al 3° e 4° piano vista lago.

[illegible] PALLANZA *** **Hotel S.Anna**

Via S.Anna, [illegible] - tel. 0323.556086 - fax 0323.557777
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it

Ristorante convenzionato, [illegible] climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem in camera, parcheggio custodito.

Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore tra Intra e Pallanza in posizione centrale a tranquilla, a poche centinaia di metri da Villa Taranto e dall'imbarco delle Isole Borromee.
Le confortevoli [illegible] sono tutte dotate di tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono e collegamento modem.
A vostra disposizione una sala conferenze. Aperto tutto l'anno.

BAVENO **** **Grand Hotel Bristol**

tel. 0323.32601/2/3/4 - fax 0323.33622
info@gradhotelbristol.com - www.gradhotelbristol.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, palestra, sauna, noleggio biciclette, a 5 km centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.

Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre oggi [illegible] capacità recettiva di 270 camere, 3 junior suites a [illegible] presidential suites. Marmi, tappeti antichi, boiseries, tendaggi, lampadari in cristallo di Boemia, cupole di vetro Tiffany completano la raffinata ristrutturazione. Centro congressi da 10 a 300 persone.

STRESA *** **Hotel du Parc**

Via Gignous, [illegible]
tel. 0323.30335 - fax 0323.33596
info@duparc.it - www.duparc.it

Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.

Villa d'epoca con ambienti signorili circondata dal proprio parco fiorito con piacevoli spazi per il relax.
A soli 200 metri dal centro, a 300 metri dal lungolago, a 4 km dall'uscita autostradale a Carpegnino.

VERBANIA *** **Hotel Pesce d'Oro**

Via Troubetzkoy, 136 - tel. 0323.504445 - fax 0323.557224
pescedoro@tin.it - www.pescedoro.net

Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino, piscina a tennis a 400 metri, servizio minibus.

Antico monastero del 1600 affacciato sul lago con splendida vista sulle Isole Borromee. Gestito dalla famiglia Piazza. Dispone di 47 [illegible] tutte con bagno, telefono, tv satellitare, phon. [illegible] oltre 20 anni offre un'atmosfera rilassante ed una cucina particolarmente curata.

BAVENO **** **Hotel Splendid**

tel. 0323.924563 - fax 0323.922200
info@hotelsplendid.com - www.hotelsplendid.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.

Adagiato sulle riva del lago maggiore, al centro di una lussoreggiante giardino all'italiana. Da qui ci si affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista dal lago. Dal pontile privato partono motoscafi per le visite alle isole borromee. L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, a dotato delle più moderne tecnologie.

INTRA *** **Hotel Villa Aurora**

Via Brig.C.Battisti,15
tel. 0323.401482 - fax 0323.408482
hotelvillaaurora@tin.[illegible] - www.italia7bc.com/a/villaaurora

Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio. Dieci tranquille [illegible] sul Lago Maggiore e circondate da un ampio giardino.

L'elegante magione fu costruita e abitata dal celebre Carlo Muller, storiografo intrese e primo industriale della zona.
I proprietari attuali si dedicano personalmente alla gestione dell'hotel a del ristorante.

[illegible] *** **Hotel Castagnola**

tel. 0323.503414 - fax 0323.558341

Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, sala giochi, parcheggio.

Un'oasi serena in un paesaggio meraviglioso con tutto quello che serve per un soggiorno davvero piacevole a utile.
Un complesso alberghiero veramente "unico" per vacanze a fine settimana lontani dallo stress, per incontri di lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari di studio.

BAVENO *** **Hotel Alpi Baveno**

Via Sempione, 1
tel. 0323.924876 - fax 0323.924871
www.alpihotel.com

Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.

Situato di fronte al parco di Villa Fedora a circa 400 metri dal centro. Spiaggia pubblica nel parco di Villa Fedora. Hotel completamente ristrutturato dal marzo 2001.

MEINA ** **Hotel Parma**

Via Nazionale del Sempione 103
tel. 0322.660494 - fax 0322.660494

Ristorante, terrazza, bar, piscina, tennis, pizzeria, parcheggio. Tutte a camere con i servizi.

Piccolo albergo situato di fronte al Lago Maggiore.
Di fronte al centro sportivo con piscina a tennis.
Annesso all'albergo, ristorante pizzeria dove viene servito pesce di mare e pizze cotte nel tradizionale forno a legna. Nel periodo estivo si mangia all'aperto [illegible] uno splendido terrazzo.

LESA *** **Hotel Lago Maggiore**

Via Vittorio Veneto, 27
tel. 0322.7259 - fax 0322.77976
info@lagomaggiorehotel.com - www.lagomaggiorehotel.com

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.

Sorge in meravigliosa posizione a meno di 10 metri dal lago, dotato di ogni confort moderno, [illegible] con balcone, TV color, servizi vari a parcheggio. Cucina casalinga particolarmente curata e specialità di pesce.

BAVENO *** **Hotel Ristorante Romagna**

Via Sempione, 21 - tel. 0323.924879 - fax 0323.924879

Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.

A 1 km dal centro posizione incantevole direttamente sul lago di fronte alle isole borromee. Cucina tipica romagnola, specialità pasta fresca a grigliate di pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese a Trebbiano di produzione propria. Ampia sala sul lago a disposizione anche per matrimoni a banchetti.

FERIOLO DI BAVENO *** **Hotel Carillon**

tel. 0323.28115 - fax 0323.28550
hotelcarillon@tiscalinet.it - www.hotelcarillon.it

Bar, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, campi golf nelle vicinanze, parcheggio a radio.

È il solo albergo direttamente sul lago [illegible] una visione incantevole e rilassante, con spiaggia privata, confortevole, box per motoscafi, trampolino, parcheggio auto.
Tutte le camere dispongono di balcone [illegible] sul lago.
Uscita autostrada A26 Baveno.

LESA *** **Hotel Aries**

Via Sempione, 37
tel. 0322.77137 - fax 0322.77139
info@arieshotel.net - www.arieshotel.net

Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.

Situato nel centro di Lesa, completamente rinnovato e dotato di ogni confort, offre alla propria clientela un accurato servizio ristorante con ampio e luminoso salone, bar, ascensore, terrazza a parcheggio privato. Ideale per ogni tipo di [illegible].

Una stella in più per gli Hotel che uniscono alla qualità del servizio una cortesia preziosa: tutte le mattine alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

QUESTA SERA AL PIOLA (INIZIO ALLE 20,30) PRIMO APPUNTAMENTO CON I TRE PUNTI IN PALIO PER I BIANCHI. IN CAMPO DUE GIOVANI

La Pro debutta in Coppa con il Legnano

Formazione in alto mare: non ci saranno Ferretti, Turi e Comi

VERCELLI

Ore 20,30 stadio Piola: riparte la grande avventura. Da stasera al 5 maggio (e il popolo vercellese si augura anche oltre) i tre punti iniziano a pesare. Altro che le illusorie amichevoli d'estate. E allora eccoci al debutto della nuova Pro, che all'ex Robbiano affronta il Legnano nel debutto assoluto in Coppa Italia.

Match molto atteso dalla tifoseria rimasta in città anche perchè i bianchi nelle precedenti uscite (esclusa Borgosesia, ma qui eravamo all'ultimo pomeriggio prima della sospiratissima libera uscita dopo venti giorni di clausura) sono sempre pinciuti, con il fiore all'occhiello dell'amichevole con il Torino.

Peccato che stasera in campo non potrà esserci la vera Pro. Per due motivi. Il primo è per le tre assenze sicure nello schieramento vercellese, vale a dire gli infortunati Ferretti (ha ricominciato ad allenarsi) e Turi (martedì è il giorno della ripresa) e l'universitario Comi, volato il giorno dopo Ferragosto a Pechino per prendere parte con la Rappresentativa italiana allenata da Boninsegna al torneo di calcio delle Universiadi.

Il secondo è quello legato all'assurda normativa sull'impiego dei giovani. Che è stata cambiata per il campionato (nell'elenco dei 18 giocatori da consegnare all'arbitro cinque devono essere nati dopo il primo gennaio dell'81), ma non per la Coppa.

Quindi necessariamente Maurizione Braghin si trova innanzitutto a stabilire quali dei due giovani scenderanno in campo. Tra gli '81 la scelta è ristretta al duo Basano-Parento mentre per l'83 il candidato numero uno è l'attaccante Spanò, che dovrebbe fare coppia con Bomberone Mirabelli. A meno che il mister vercellese optì inizialmente per l'altro diciottenne Bonfiglio sull'out presentando lo stesso in avanti un Andorno che, dimenticati i dolori alla schiena, ha ricominciato ad allenarsi (in questo caso Spanò entrerebbe a partita in corso visto con la spalla di «Mira-gol» non ha certo i novanta minuti nelle gambe).

Ricapitolando. La Pro potrebbe partire con questa formazione: Basano (o Di Sarno) tra i pali; una difesa formata da Bari e Passariello sulle corsie esterne e un duo centrale da scegliere tra Motta, Vianello e Bruni; poi a centrocampo ecco Fogli con Lorenzini o Parente, D'Agostino o Facchini (o Bonfiglio) sulle fasce, Mirabelli e Spanò (o Andorno) due guastatori. Per iniziare la stagione nei migliori dei modi. [r. eyn.]

Nella foto di Renato Greppi la Pro scesa in campo contro il Torino due settimane fa al Piola Stasera i bianchi tornano a calcare l'erba amica nella prima uscita di Coppa col Legnano

In attacco a fianco di Mirabelli l'esordiente Spanò ma Andorno potrebbe disputare uno spezzone di gara. In porta probabile esordio di Basano

L'ALTRA PARTITA

VERCELLI. Seconda giornata di Coppa Italia e, per qualche formazione, è già tempo di conferme. E' il caso della Pro Patria di mister Motta che alle 17 riceve allo Speroni il Varese. Nel primo turno tigrotti e biancorossi sono usciti vittoriosi, ma non hanno incantato. Specialmente il Varese che, in casa, ha sofferto sino all'ultimo minuto per piegare la resistenza di un'orgogliosa Biellese.

La Pro Patria, per contro, è andata ad espugnare il terreno di Legnano grazie a una rete di Porfido in entrata di ripresa, rischiando qualcosa nel finale. Un match comunque da seguire, considerando le ambizioni dei due club. Alla finestra la Biellese che rientrerà in gioco mercoledì nella sfida interna contro la Pro Patria.

Sempre nel terzo turno la Pro Vercelli, alle 20,30, sarà ospite del Varese, mentre riposerà il Legnano.

Il turno iniziale di Coppa Italia si completerà con le giornate di domenica 26 e mercoledì 29 agosto. Si qualificheranno le prime di ogni girone più le sei migliori seconde. Nel corso della prima fase resterà valida la regola che obbliga le società a schierare in campo sin dall'inizio un giocatore dell'81 e uno dell'83. La norma che prevede, invece, la sola iscrizione a referto di cinque juniores, entrerà in vigore con l'inizio dei campionati. [p. m. f.]

ALLE 17 A PALAZZOLO. LA DUFOUR A BORGOMANERO

Trino, nuovo test con la Cossatese

TRINO

Una sfida che avrebbe potuto essere un vero anticipo di serie D, quella che alle 17 di oggi andrà in scena a Palazzolo tra il Trino e la Cossatese. Invece, almeno per questa stagione, il team laniero dovrà ancora restare in Eccellenza, ma cimentarsi contro compagini di categoria superiore non potrà che servire per prepararsi al meglio in vista del campionato. Non a caso gli azzurri hanno scelto sparring partner illustri: martedì era toccato al Canavese, oggi il Trino.

I vercellesi dell'ex Pro e Biellese Claudio Col stanno invece rifinendo gli ultimi dettagli in vista degli impegni ufficiali. Com'era successo con l'Acqui, Viassi darà spazio a tutti i giocatori a disposizione: «Con i termali venivamo da un ritiro piuttosto faticoso e, dal punto di vista fisico, non eravamo brillanti. Con la Cossatese mi auguro di vedere miglioramenti sotto questo profilo». Viassi torna sul calendario: «Non ho parlato di squadre scarse - spiega - semplicemente ho detto che, rispetto a Ivrea e Savona il ciclo d'incontri che inizia con il Borgosesia è, sulla carta, più abbordabile. D'altra parte nessuna squadra di questo girone può essere sottovalutata». Una rettifica «obbligata» visto il can can che le parole di Viassi, riportate fedelmente da «La Stampa», hanno scatenato.

Per tornare al match se il Trino vanta una difesa ancora imbattuta, la Cossatese punterà molto sull'attacco dove, a fianco dell'ex Di Bartolo mister Fornara schierà Zocco, la scorsa stagione a Volpiano: dunque non dovrebbero mancare spunti d'indubbio interesse anche se, il diverso grado di preparazione fa lanieri hanno iniziato a lavorare una decina di giorni dopo il Trino potrebbe in questo momento farsi sentire.

Claudio Col quest'anno è a Trino

Debutto, invece, per la Dufour Varallo, compagna di viaggio della Cossatese nel girone A di Eccellenza. I neroverdi di Facciolo alle 17 scenderanno a Borgomanero per il primo test match stagionale: «Mancherà il difensore Fiorini che si è procurato una leggera distorsione - spiega il mister - e ci sono un paio di ragazzi che lamentano qualche affaticamento muscolare: vedremo se utilizzarli. Vedremo comunque di far bene anche se, ovviamente, le indicazioni andranno oltre il risultato». [p. m. f.]

SPORT FLASH

BASKET

I Frogs cedono al Sesia Club i diritti per la serie C2

Il basket di C2 sparisce dal palcoscenico vercellese. La trattativa tra i Frogs Vercelli e il Sesia Club di Varallo per il trasferimento dei diritti della C2 si è conclusa. L'operazione è, al momento, valida per due stagioni. Il Sesia Club giocherà i suoi incontri casalinghi nel palasport di Varallo dell'Istituto Alberghiero; praticamente rinnovato l'organico dal momento che tutti i giocatori dei Frogs si sono già accasati altrove. Il Sesia Club resterà inserito nel girone A di C2. A questo punto la dirigenza giallobù dovrà programmare sulle squadre giovanili (in particolare sui Cadetti di Eccellenza) la rinascita della pallacanestro vercellese. [p. m. f.]

TENNIS

Anche il Manresa Barcellona al torneo della Pro

Si sta definendo il quadro delle otto società che prenderanno parte al secondo torneo internazionale giovanile di tennis organizzato dall'At Pro Vercelli. Sinora hanno già confermato la propria adesione gli spagnoli del Barcellona Manresa (già vincitori nel 2000) e due squadre del Passy, club francese. Inoltre ci saranno i padroni di casa della Pro e una Selezione piemontese. Il torneo si svolgerà sui campi in terra rossa di corso Rigola il 29 (quarti), 30 (semifinali) e 31 agosto (finali). [p. m. f.]

CICLISMO

Già al lavoro per la gara di Gaglianico

Dopo la pausa d'agosto ci si rituffa nelle manifestazioni organizzate dalle società locali. Team Ucab, Team Paldi e Oasi Zegna sono già al lavoro per due competizioni in programma il 2 settembre che richiameranno nel Biellese i migliori atleti italiani. A Gaglianico si conclude il Gran premio delle 3 Province per juniores (17 e 18 anni) mentre a Trivero si disputerà la Coppa Italia di mountain bike riservata agli Allievi (15 e 16 anni). [i. fo.]

VOLLEY

Il Biella debutta il 13 ottobre contro Cantù

Sarà contro il Cantù il debutto del Biella Volley: il match è fissato per sabato 13. La società del presidente Ansermino è intanto impegnata a definire la nuova formazione. [w. d. b.]

NEI DILETTANTI

OGGI SI RITROVANO GLI ULTIMI DUE CLUB DI PROMOZIONE. IERI L'ADUNATA DELLA CRESCENTINESE

Villaggio e Vald Tol chiudono la serie dei raduni

Mercoledì sera subito le prime amichevoli di Cavaglià e Santhià

VERCELLI

Dopo il calcio professionistico e l'Eccellenza, scocca l'ora del raduno anche per i team di Promozione. Oggi con l'inizio della preparazione per Biella V.L e Vald Tol si completano la serie dei raduni.

Il primo club a scendere in campo è stato la neo promossa Santhià. Agli ordini di mister Razzano i granata stanno lavorando al Comunale, in attesa delle prime amichevoli: il 22 in casa con il Palestro, quindi domenica 26 a Moncalvo e il 30 agosto a Villareggia: «La squadra cresce bene - sottolinea il ds Gianni D'Elia - oltre ai neo acquisti abbiamo anche diversi ragazzi in prova. Prima dell'avvio di Coppa e campionato dovrebbe arriva una punta».

Al lavoro anche il Borgovercelli di Valerio Coppo (preparazione e prime uscite a Desana a causa dell'indisponibilità del Comunale) e Crescentinese che, proprio ieri sera, in sede ha cominciato l'avventura agli ordini del neo mister Scardino.

Ieri mattina, invece, è suonata l'adunata per il Cavaglià. I granata svolgeranno l'intera preparazione al Macchieraldo, mentre i test match si disputeranno a Viverone: l'esordio mercoledì 22 alle 19 contro la Juniores Nazionale dell'Ivrea. «Abbiamo investito soprattutto sui giovani - conferma il ds Orlando Zublena - gli obiettivi sono quelli di ripetere le prestazioni dell'anno scorso. Le premesse sono buone. Tra l'altro il fatto di non avere nel nostro girone il Biella V.L è senz'altro un buon vantaggio».

E proprio i rossoverdi del presidente Marco De Bernardi si presentano come la squadra da battere: «Non nascondiamo le nostre ambizioni - spiega il patron laniero - abbiamo acquistato quattordici giocatori, mantenendo gli elementi più forti della passata stagione. Sponsorizzato dall'Italvalvole il Biella V.L inizierà a sudare da questa mattina a Donato. A disposizione di mister Girardo una rosa di primo piano, dove tra gli altri, spiccano Morello, Chicco Rossi, Tirassa, La Rocca, Mazzarotto, Berto, Brescia, i portiere Depentor e Bagnalone, tutti con esperienza in categoria superiori, oltre a un gruppo di giovani (Novelli, Pellerei, Tibi e Tatone tutti di scuola Biellese).

Debutto a Donato, giovedì 23 con il Piatto, quindi sabato 25 a Pavignano contro il Settimo; ultimo test prima della Coppa il 29 a Sarre con i padroni di casa.

E alle 9,30 di stamattina primo giorno di scuola anche per il Vald Tol di coach Mellano: quartier generale del giallogrigi Tollegno dove mercoledì alla 17 è previsto l'esordio stagionale contro la Juniores della Biellese (domenica 26 si replica con la Viglianese). «Sono arrivati Metti, Mongilardi, Mazzarotto, Varoni e Torrione - spiega il tecnico - inoltre abbiamo riscattato Casadei e Friddini. Partiamo per fare un buon campionato anche se, considerando che nel nostro girone c'è anche il Biella V.L, la corsa per il primo posto mi sembra chiusa». [p. m. f.]

IL CAMPIONATO SCATTA IL 9 SETTEMBRE

VERCELLI. I primi match ufficiali per le formazioni regionali saranno con la Coppa Italia. Rispetto al passato, però, la prima fase non occuperà l'intera fase pre-campionato. Solo il turno d'avvio (domenica 2 settembre) si giocherà prima dell'avvio dei tornei e sarà anche l'unico a disputarsi nel pomeriggio. Seconda e terza giornata di Coppa, infatti, andranno in scena in notturna mercoledì 19 settembre e mercoledì 3 ottobre.

Scaglionata la partenza dei diversi tornei. La prima giornata in Eccellenza e Promozione è programmata per domenica 9 settembre; stessa data per l'inizio della Prima categoria. La Seconda, invece, scatterà una settimana più tardi, il 16 settembre. Ultima a partire sarà la Terza, il cui fischio d'inizio è previsto per il 23 settembre. Nello stesso week end partirà torneo Amatoriale.

I calendari dei campionati dovrebbero venire elaborati dal cervellone del Comitato Regionale nell'ultima settimana di agosto, prima comunque del debutto in Coppa Italia.

Ufficializzati, invece, gli orari d'inizio degli incontri che varieranno a seconda delle stagioni: si comincerà alle 16, per passare alle 15,30 il 30 settembre. Dal 28 ottobre calcio d'avvio alle 14,30, mentre dal 10 febbraio 2002 l'inizio verrà dato alle 15. Dal 31 marzo si passerà alle 16; quindi dal 12 maggio i match si giocheranno a partire dalle 16,30. [p. m. f.]

LA PALLACANESTRO BIELLA PREPARA L'ESORDIO IN A1

Per i rossoblù due allenamenti anche di domenica

Non conosce soste la preparazione dei giocatori rossoblù che, agli ordini di coach Ramagli, del suo assistente Bechi e del preparatore atletico Gaudino, proseguono gli allenamenti in vista dell'inizio del prossimo campionato di serie A1. Per Soragna e compagni, che sabato prossimo faranno il loro esordio stagionale a La Spezia contro la Mabo Livorno, il programma infatti prevede (oggi compreso) due allenamenti giornalieri. La prossima sarà una settima impegnativa anche per il general manager Marco Atripaldi che dovrebbe poter portare a Biella qualche nuovo, e atteso, giocatore.

PODISMO SU STRADA

DALLE 15,30 SULLA DISTANZA BREVE DI 650 METRI

Cronosprint a Oriomosso una sfida tutta giovanile

BIELLA

Non ci sono ferie nel calendario podistico. Dopo la decima edizione della corsa di Ferragosto», svoltasi a Mongrando, oggi tocca alle categorie giovanili scendere in gara a Quittengo per l'ottava edizione della cronosprint di Oriomosso dove i giovani atleti saranno impegnati, a partire dalle 15,30, sulla distanza di 650 metri.

Nella gara ferragostiana di Mongrando, valida anche per l'assegnazione del titolo provinciale di corsa su strada Csi e che ha visto al via 136 concorrenti, ad imporsi è stato Francesco Bona (Ugb) che ha preceduto il compagno di colori Alberto Accatino e Mauro Iannone (Gac Pettinengo). Il successo dell'Ugb è stato bissato in campo femminile da Valeria Marinoni che si è imposta davanti a Joanna Drelicharz (Gac Pettinengo) e Anna Greppi (Cus Torino). Tra i giovani in evidenza Matteo e Andrea Brumana, Matteo Moro, Francesco Coda, Federico Marola e Daniele Vercellino.

Il criterium provinciale di corsa su strada ripartirà, con la ventitreesima gara in programma, giovedì da Robbio Lomellina (Pavia) con la diciannovesima edizione della Corsa dei rioni che dovrà assegnare anche il memorial Enrico Arisio. La prova, prevista sulla distanza di 6 chilometri, prenderà il via alle 20,30 e sarà preceduta dalle gare riservate al settore giovanile.

Per i podisti che non vorranno affrontare la trasferta in terra lombarda venerdì si disputerà, a Mezzana Mortigliengo, il Giro di San Bartolomeo che vedrà i concorrenti misurarsi, sia per il settore maschile che per quello femminile, sulla distanza di 8 chilometri. Il via alla gara, valida anch'essa per il Criterium provinciale, verrà dato alle 19,30. [w. d. b.]

BOCCE

ULTIMO ATTO DEL TORNEO INIZIATO A FERRAGOSTO

Quattro coppie si giocano il trofeo Comune di Trivero

TRIVERO

Si assegna oggi il trofeo Comune di Trivero, la grande manifestazione di Ferragosto che ha tenuto banco sugli ottanta campi all'aperto allineati sul piazzale di Stavello, a quota 1200 metri. Mercoledì nonostante l'intensità delle partite (si è giocato su tutti i campi dalla mattina fino a mezzanotte) non si era riusciti a concludere la kermesse riservata ai giocatori di serie C e D a causa dell'alto numero di iscritti (208 coppie). Restano da disputare semifinali e finali e oggi (si inizierà alle 8,30) non si giocherà più a Stavello ma al bocciodromo del Centro Zegna di Trivero. Per la parte alta del tabellone si affronteranno Ferrero e Fornaio del Prolungo e Bracco-Ciarletti del Piatto Sport. L'altra partita vedrà di fronte Ghirardi-Fassino (Amici Graglia) e Allegri-Stupenengo (Crevacuore).

Si giocherà al meglio degli undici punti, e a seguire andranno in scena le finali. Già assegnate invece le posizioni di rincalzo: al quinto posto si sono classificati Molinaro e Ordano del Circolo Bellaria di Vercelli, al sesto Gennaro e Brusa della Cerruti Casale, al settimo la coppia Cassina-Bonino della Lessonese e all'ottavo Nosenzo e De Andrea del Pontestura.

Si era invece regolarmente concluso mercoledì il trofeo San Bernardo, concomitante con il «Comune di Trivero» ma riservato a coppie di serie A e B. La vittoria era andata a due giocatori della Nazionale, Paschetta e Cozzani (tesserati per la Cesare Colombo di Torino) che in una finale tiratissima (11-10 dopo il punto supplementare) avevano superato i locali Fassone e Portelli (Vallonese Cossato). La medaglia di bronzo se l'era aggiudicata la coppia Dall'Olmo -Mana. [i. fo.]

SETTE RELIGIOSE | UN COLOSSALE GIRO D'AFFARI

IL CASO DI MAMMA EBE

Santa, stregona o furba imprenditrice? La vicenda di Gigliola Ebe Giorgini, da tutti conosciuta come Mamma Ebe, nella seconda metà degli Anni 80 ha riempito per lungo tempo le cronache dei giornali. Gli italiani si divisero tra innocentisti e colpevolisti, mentre il regista Carlo Lizzani ne ricavò anche un film con Barbara De Rossi. Mamma Ebe venne arrestata per la prima volta nell'84 con l'accusa di associazione per delinquere, truffa, sequestro di persona, abbandono dei malati ed esercizio abusivo della professione medica. Sotto le sue mani, un vero impero finanziario. L'ordine religioso da lei fondato, la «Pia Unione di Gesù misericordioso», gestiva una quindicina di istituti sparsi per l'Italia, con casa madre a San Baronto, in provincia di Pistoia. Il processo portò a galla uno strano miscuglio di religione, superstizione, sesso, avidità e sfruttamento a danno di vecchietti e ragazze ingenue. Tra gli averi della santona si scoprirono pellicce, gioielli, un panfilo, auto di ogni cilindrata. La condanna fu a 10 anni di reclusione, ma non bastò a fermare le attività della donna. Nell'87 subì un'altra condanna e nell'88 un terzo arresto: questa volta l'accusa era anche di somministrazione di stupefacenti

I «miracoli» del veggente finiscono in procura

Poirino, pretende venti milioni per guarire un giovane: denunciato

Venti milioni offerti alla Madonna per una guarigione che non c'è mai stata, una madre prossima a rovinarsi del tutto per contribuire alla costruzione di una villa destinata alla Vergine, pratiche religiose piuttosto particolari sino al punto da configurare un «sequestro di persona»: Marco R., 25 anni, torinese, ha deciso di raccontare tutto ai carabinieri della compagnia di Chieri. I militari del tenente Michele Tamponi hanno così provveduto a denunciare un veggente di Poirino, Domenico Fiume, 25 anni, di Reggio Calabria, sua madre Tina Antuto, 55 anni, anch'essa calabrese, ed il suo «apostolo» Domenico Scudo, 20 anni, napoletano, per una serie di reati che spaziano dall'associazione a delinquere sino alla truffa, alla circonvenzione d'incapace, all'abuso della credulità popolare.

La storia di Marco, afflitto da gravi problemi neurologici, comincia nel '97 quando il giovane asserisce di avere incontrato per la prima volta Domenico Fiume,

> Un ragazzo malato va dai carabinieri: «Mi ha proibito di rivolgermi ai medici per una visita»

già nei panni del santone. Contatti che si infittiscono un anno fa, quando la madre di Marco, un'anziana donna con gravi problemi alla vista, comincia a mostrare assoluta dedizione e accondiscendenza verso il veggente di Poirino: «Insieme, hanno cercato di condizionare sempre di più la mia vita, costringendomi a consegnare circa 10 milioni, che avevo guadagnato lavorando in un hotel del centro di Torino. Che si sono aggiunti ai 10 milioni che gli avevamo già versato. Mi hanno poi proibito di farmi curare dai medici, sostenendo che bastavano le cure dei santone».

Quando Marco ha cercato di sfuggire al carisma del veggente, ha sempre trovato al ferma opposizione della madre: «Un giorno mi hanno persino chiuso a chiave in una stanza, per impedire che me ne andassi». Ma la denuncia del giovane sarebbe arrivata anche per il timore che la madre potesse sperperare così ogni suo avere: «Sta per ricevere la liquidazione: sono circa 40 milioni che non vorrei venissero destinati, anche quelli, alla villa della Madonna».

Marco ha consegnato ai carabinieri batuffoli-reliquia ed anche alcune immaginette che ritraggono il veggente con le stimmate pasquali (le porterebbe, da undici anni, dal mercoledì delle ceneri al giorno di Pasqua). Ha anche offerto dettagliati indicazioni dei suoi conti bancari, per provare il passaggio di denaro.

Ieri pomeriggio, alla riunione di preghiera del sabato, c'erano una cinquantina di fedeli, soprattutto donne. Fra esse anche Maria Falcone, la minuta madre di Marco R., che ha voluto prendere le distanze dal figlio: «Condanno questa sua iniziativa. Ha denunciato una persona che gli aveva fatto solo del bene. Domenico ha guarito anche me, un anno fa, da un grave malanno. Sono amareggiata». E i soldi? «Tanti soldi non li ha mai avuti. Quindi non può averli dati a Domenico. Si è inventato tutto». Ma basta poco per capire che, sotto sotto, qualche verità c'è perchè la statua della Madonna, a fianco dell'altare, risulta essere un suo dono al veggente, valore 2 milioni di lire.

Poi comincia la preghiera con canti, invocazioni, rosari, svenimenti e catalessi. Prima il veggente ha un contatto con la Madonna, poi tocca ad Elvira Romani, vedere prima Gesù e poi guarire da una grave presbiatria. Scaglia gli occhiali per terra, li calpesta, fra i canti di ringraziamento. Nell'abbraccio di altri miracolati o aspiranti tali, apparentemente tutti felici. [a.con.]

Domenico Fiume, 25 anni, durante una delle sue celebrazioni domestiche

INTERVISTA-RITRATTO AL GURU DI ORIGINE CALABRESE: DALLA PRIMA «APPARIZIONE», QUANDO AVEVA 8 ANNI, ALLE PREGHIERE COLLETTIVE NELLA CASA CAPPELLA

«L'angelo custode dietro le mie diagnosi»

Il santone sotto accusa: sono stato scelto dalla Madonna

Una donna stesa fra la camera e il corridoio, in mezzo ad altre che pregano con le mani alzate: scene di ordinario fanatismo che si ripetono puntualmente a ogni celebrazione organizzata da «Mimmo il santone» a Poirino

intervista

Angelo Conti

BERMUDA da spiaggia, t-shirt smanicata, sandali col tacco, tutti rigorosamente neri. Domenico Fiume, 22 anni, calabrese di Reggio Calabria, apre volentieri la porta del suo modesto alloggio-cappella, al primo piano del condominio di via XX Settembre 4 bis, nel centro di Poirino. Ha la lavatrice accesa, molta biancheria già stesa ad asciugare in bagno, e non pare preoccupato dei guai giudiziari che gli si profilano all'orizzonte: «Perchè so da sempre che avrei dovuto soffrire. Fin dalla prima apparizione del santo, quando ero bambino».

Cominciamo dall'inizio: cosa accade, quale santo le si presentò, cose le disse?

«Stavo ancora in Calabria, avevo 8 anni. Fu san Francesco da Paola ad annunciarmi che la Madonna mi aveva scelto. La Vergine mi si presentò solo un mese dopo, spiegandomi che mi veniva affidato un compito delicato, per il quale avrei molto sofferto. Quello di suo rappresentante in terra».

Quali contatti ha avuto con la Madonna?

«Contatti quotidiani per molti anni, poi solo settimanali. Dopo avermi rivelato i 10 segreti sul futuro dell'umanità, però, è come sparita. Si fa viva solo attraverso il sangue che la statua della Vergine piange ad ogni preghiera collettiva».

Cosa può dire dei 10 segreti?

«Molto poco, ho un vincolo di assoluta segretezza. Riguardano i rischi che l'umanità corre, ma lasciano tutti spazio alla speranza. Posso anche dire che il più terribile, il settimo, lo abbiamo già corretto con le nostre preghiere».

> A chi viene a trovarmi non chiedo mai denaro né pretendo offerte Per vivere mi basta l'aiuto di mia madre e di mio padre che è emigrato in Germania dove fa il pizzaiolo

> Il Papa mi ha inviato la benedizione apostolica Ho avuto contatti con monsignor Poletto Apprezzo molto il cardinale Milingo: abbiamo fatto insieme una crociera di preghiera

Par svolgere questo ruolo di rappresentante divino in terra, le sono state concessi poteri?

«Certo. Ho avuto la grazia di poter dialogare con l'angelo custode di ognuno di noi, compreso il mio, oppure con le anime dei defunti».

E da questi contatti che lei trae i suoi poteri?

«Non so se siano poteri. Io, anche attraverso il mio angelo custode, posso aiutare a stilare la diagnosi delle malattie della gente. Poi invito la gente a pregare: in tanti hanno ritrovato la fede e sono guariti. La Madonna che piange sangue è attorniata dagli ex voto».

Dicono che lei distribuisca anche reliquie: batuffoli di cotone imbevuti del sangue pianto dalla Vergine?

«Sì, lo faccio al termine di ogni incontro di preghiera. Chi lo desidera li può portare al domicilio dei parenti malati, magari insieme all'acqua che versiamo nelle bottiglie durante il rito, oppure agli indumenti che mi sono stati mostrati».

Quale è il suo rapporto con la Chiesa?

«Il Papa mi ha inviato la sua benedizione apostolica, e tengo la pergamena appesa nella stanza della preghiera. Ho avuto contatti con il cardinale Poletto e con molti altri prelati. In qualcuno c'è viva diffidenza, ma non ho mai trovato una vera e propria ostilità. Io ho sempre invitato chi viene da me a rispettare i sacerdoti e, personalmente, vado a messa tutte le domeniche».

Lei sostiene che le stimmate le vengono imposte ogni anno, durante la settimana santa. Come a Padre Pio, di cui è devotissimo...

«Sì, accanto al tabernacolo, che è vuoto, conservo un guanto del santo ed una pezzuola con tracce del suo sangue».

Chi l'ha denunciata sostiene di essere stato convinto a versarle molti milioni, per la costruzione di una chiesa e di una villa per la Madonna. E' vero?

«Mi piacerebbe costruire una casa più grande, per non disturbare gli altri condòmini durante i canti e le preghiere. Ma non ho mai chiesto denaro a nessuno, e non ho mai sollecitato offerte. Io vivo con l'aiuto di mia madre e di mio padre, che è emigrato in Germania dove fa il pizzaiolo».

Come vede il suo futuro?

«Voglio poter continuare ad andare a letto, la sera, convinto di avere fatto soltanto del bene. Il giudizio della Chiesa per me è importante, ma la mia strada è quella che mi ha indicato la Madonna. Anche la Chiesa può sbagliare un giudizio, lo ha fatto in passato persino con Milingo, un cardinale che mi ha sempre attratto, anche perchè capace di fare miracoli. L'ho conosciuto e frequentato durante una crociera di preghiera nel Mediterraneo».

SAPER SPENDERE

Simonetta

Sorprese dell'estate da otto milioni in su

SORPRESE di mezza estate per fare felice qualche lettore con notizie piacevoli. Abbiamo trovato tre le centinaia di lettere alcuni oggetti da otto milioni in su.

Sarà certo felice Francesco C. di Torino, la cui moglie ha ricevuto in eredità due oli su tela, uno rappresenta una battaglia (senza firma nè data), l'altro un paesaggio di Pinerolo di Alfredo Bessone («un identico dipinto fa parte della Collezione civica d'arte di Pinerolo»).

Risponde il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «Il dipinto raffigurante una battaglia sembra opera di buona qualità pittorica e risale alla metà del XVIII secolo. Potrebbe essere di un artista italiano, ma per maggiori informazioni dovrei vederlo dal vivo. E' un soggetto abbastanza ricercato sul mercato antiquario e il suo valore si aggira intorno ai venti milioni». Ecco la fortuna. In quanto al «Paesaggio», gradevole opera di Alfredo Bessone (1882-1957), bravo pittore che ebbe poca fortuna sul mercato. Valore circa tre milioni.

★ Ida V.D.G. ha sottoposto al parere dell'esperto che risponde: «Decisamente interessante il «Paesaggio invernale» di Raffaele De Grada (Milano 1885-1957), importante artista del Novecento italiano, che può valere intorno ai 15 milioni, mentre il «Ritratto di bambino» di Mario Micheletti (Balzola 1892-Torino 1975) raggiunge solo i due milioni. I due acquarelli di Felice Vellan (Torino 1889-1976) valgono circa 500 mila cadauno».

★ Da Sanremo scrive un lettore dalla firma illeggibile che ha avuto in dono 50 anni fa un mobile da un parente, che lo aveva a sua volta ereditato parecchi anni prima: «è in ottimo stato di conservazione». «Si tratta di una credenza - spiega l'esperto - di bella qualità costruita nel XIX secolo da un bravo ebanista e arricchita di avorio da un ottimo intarsiatore. Il valore è tra i 12 e i 14 milioni. Meno interessanti i due vasi in bronzo e smalti: sono recenti e valgono in coppia un milione e mezzo circa».

★ Da Padova scrive Francesco Paccanori che non potrà leggere la risposta, ma purtroppo non ha accluso l'indirizzo e di conseguenza non siamo in grado di raggiungerlo. La pubblichiamo nella speranza che abbia qualche amico in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta che leggendo il giornale lo riconosca e gli invii il ritaglio. Il quadro apparteneva a un suo lontano parente, l'abate Jacopo Bernardi, vissuto diversi anni a Torino (dal 1851[a]. Nel dipinto il re Carlo Alberto poggia la mano destra sulla carta d'Italia e sull'atto di abdicazione. Il nome Marabotti F. compare due volte nel quadro ma dove ci si aspetterebbe la firma dell'autore sia sulle carte sotto la mano del re.

Spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «E' un ritratto insolito e di buona qualità di Carlo Alberto in abiti civili. L'autore Francesco Marabotti di Morozzo (Cuneo) «ttivo nel XIX secolo è purtroppo uno dei tanti artisti dimenticti. Fu bravo esecutore di soggetti di genere e rewligiosi, quadri di figure e ritratti. Espose alla Promotrice di Torino dal 1842 al 1852. Il valore dsel dipinto è di circa dieci milioni.

★ Un bel tavolo rotondo ricco di intagli suscita la curiosità di Maria di Aosta. Spiega l'esperto: «È tipico della seconda metà dell'Ottocento, la gamba centrale è molto ricca di intagli e di movimento. L'anonimo autore è uno dei tanti bravi falegnami della grande tradizione piemontese; vale circa otto milioni».

★ Da Imperia Maurizio Temesio chiede notizie di un dipinto che reca la targhetta «Carignani - Roma - piazza del Pantheon». «Si tratta di un bel dipinto del torinese Scipione Carignani (Torino 1821-1875) - spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - artista del quale si hanno poche notizie ed è raro sul mercato. Fu tra i volontari del 1848. Studiò pittura a Roma e si dedicò soprattutto al paesaggio, alle vedute di città e alle miniature. Le sue opere si trovano presso gallerie pubbliche in varie città italiane. Questo dipinto vale circa otto milioni».

simonetta.conti@lastampa.it

Sopra Cesana Torinese

Giovane boscaiolo muore travolto da un larice

CESANA. Un giovane di 21 anni è morto sul colpo, travolto da un grosso albero mentre era al lavoro per disboscare un'area in località Colombière, 1800 metri sopra la frazione di San Sicario. Si chiamava Pedro Alessandro Martins Farinha, di nazionalità portoghese, ma domiciliato in Francia. La tragedia è avvenuta nel bosco dove il ragazzo si trovava con altri quattro colleghi di una ditta francese. Pedro era chino sulla motosega quando improvvisamente è stato travolto da un enorme larice che doveva cadere invece molti metri più in là. I carabinieri di Cesana, intervenuti sul posto per ricostruire le cause del grave incidente, hanno così denunciato per omicidio colposo uno dei quattro taglialegna che operavano con lui.

Il boscaiolo portoghese si era sposato da poco tempo. Lascia la moglie e un bimbo di otto mesi.

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano o vogliono far visitare un'impresa" ... "Questi personaggi risultano poi avvalersi alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato."

PER EVITARE IL CARO FUNERALE
DA TUTTI GLI OSPEDALI
ed abitazioni
chiamate Numero Verde 800.251645
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).
TRASPARENZA NEI PREZZI
QUALITA' NEI SERVIZI
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
Servizi Funebri domiciliari ed ospedalieri 24 ore su 24 in Torino e Provincia
Sede Centrale: Corso Siracusa 38 - Torino - Tel. 011.662.30.03

GIUSTIZIA INGIUSTA | UNA VITA ROVINATA

A GIUGNO UN ALTRO CASO

All'inizio di marzo era finita in cella una baby sitter che lavorava ad Avigliana, e anche questa donna, di 35 anni, è stata scagionata dopo tre mesi passati in carcere con l'accusa di violenza sessuale ad un bambino. Nel corso dell'incidente probatorio davanti al gip Paola Dezani, avvenuto a giugno, Luca, il bimbo di 8 anni che l'aveva accusata, ha spiegato che era stato un pensionato - l'amante della madre - ad abusare di lui, e poi a convincerlo a puntare il dito contro la donna. Il suo arresto aveva destato parecchio scalpore, anche perché si era scoperto che un anno prima la baby sitter era già stata processata e condannata per lo stesso reato. In entrambe le indagini, aveva negato ogni addebito: «Abbracciavo i bimbi per manifestare loro affetto. Non sono mai andata oltre il giusto. L'altra volta, però, nessuno mi aveva creduto».

Pedofilia, mesi in cella per falsa accusa

Inventati da un ragazzino i festini a luci rosse con la donna

Massimo Numa

Anna Maria Manna ha 35 anni ed è un'impiegata dell'ufficio tributi del Comune di Carignano. E' nata a Verbania, però la famiglia si trasferì a Palagiano (Taranto) e lì ha vissuto tranquilla per decenni. Nel 2000 ha vinto un concorso, appunto a Carignano, e s'è trasferita in Piemonte. Prima casa a Torino, via Pio VII. Tutto ok. Anna Maria, che è ragioniera, si inserisce bene nell'ambiente di lavoro. La sua vita scorre serena, piena di idee e di progetti.

L'incubo inizia alle 3,30 di mattina del 25 maggio 2000. Quel giorno, alla sua porta, bussano i carabinieri. Hanno un'ordinanza di custodia cautelare. Accuse infamanti e gravissime da cui Anna Maria è stata completamente scagionata «sola» il 13 luglio 2001. In questo arco di tempo, cioè dal 25 maggio 2000 sino a un mese fa, ci sono stati due mesi di carcere, le manette, la distruzione della sua famiglia, piegata da un dolore senza nome, un fortissimo esaurimento psico-fisico, un difficile ritorno alla normalità.

L'accusa riguardava una serie di festini a luci rosse nell'alloggio di un condominio di Palagiano (Taranto) tra il '99 e il 2000. C'era un «branco» di adulti, uomini, che li organizzavano: le donne che si spogliavano, facevano sesso con i primi, alla presenza degli adolescenti, molestati, denudati e circuiti. C'erano giochi squallidi, ore di videoriprese; i film erano destinati al mercato clandestino, costo duecentomila lire l'uno. Un ambiente sociale povero e abbruttito. Anna Maria, questi signori, non li hai mai visti, nè conosciuti. Nè tantomeno conosci i ragazzini, le vittime di questo giro di pedofili, dove c'era «il giocattolaio», «l'artista dei carri allegorici», il «commerciante», tutti con il loro bravo nickname: «Zio Nino», «La femminiella» etc.

La sua foto, un'immagine del 1984 duplicata da una patente, finisce nell'album degli inquirenti per errore o per qualcosa di peggio. Una vendetta, forse. Le fanno vedere ai ragazzini. Anna Maria Manna diventa così la «12d», il numero della sua foto. Inquirente: «...E poi, chi veniva alle feste?». Ragazzino: «Queste due, la 11d e la 12d...». Inquirente: «Con chi hai giocato?». Ragazzino: «..ah, con questa (Anna Maria, ndr). Inquirente: «Come si chiama?». Ragazzino: «Non lo so...Ero bendato, giocavamo a moscacieca. Dovevamo riconoscerci toccando anche le parti intime. La "12d" ha fatto l'amore con uno degli adulti». Inquirente: «L'hai vista?». Ragazzino: «no, me l'hanno detto». Tanto basta. La «12d» viene rintracciata dopo mesi e sbattuta, ignara di tutto, in galera. Per trovare il suo l'indirizzo di Torino, gli inquirenti di Palagiano telefonano al padre con una scusa. Poi il blitz delle 3,30 di notte. Giorni di orrore. Il 22 maggio l'arresto è convalidato, con il presupposto (sbagliato) che esistessero anche le immagini dell'impiegata «ripresa durante i film». Invece, di immagini, non ce n'erano affatto. Semplicemente: non sono mai esistite. A questo punto, ma solo a questo punto, la macchina della giustizia riavvia pigramente il motore: prima la scarcerazione, dopo due mesi di cella, per «motivi di salute»; poi lo stralcio per «mancanza di indizi», sino all'archiviazione, il 13 luglio 2001. Insomma: vabbè, ci siamo sbagliati, tutti a casa e arrivederci alla prossima. Tra l'altro, il ragazzino che aveva individuato a colpo sicuro la «12d», unico fra le altre cinque vittime dei festini, aveva già accusato un altro innocente. Rovinandolo.

Motivo dell'arresto: compariva in un filmino durante un'orgia Ma la sua immagine non s'è mai vista

Dopo oltre un anno d'inferno per il reato infamante, l'inchiesta è stata archiviata: mancanza di indizi

Il caso di pedofilia, protagonista una donna, questa volta era frutto di fantasia

L'IMPIEGATA VITTIMA DELL'ERRORE GIUDIZIARIO PUNTA IL DITO CONTRO GLI INVESTIGATORI

«Una ferita che non si rimarginerà mai»

Anna Maria: temo una vendetta, qualcuno dovrà pagare

Intervista

ANNA Maria è una bella ragazza. Molto poco appariscente, discreta, timida. Una ragazza curata. Capelli scuri, grandi e bellissimi occhi neri. Lo choc del carcere è ancora troppo vicino e spesso gli occhi si riempiono di lacrime, quando racconta la sua storia. Anzi, l'incubo.

Come inizia?

Alle 3 e mezza di notte del 25 maggio. Allora abitavo in via Pio VII, alla porta ci sono i carabinieri. Stavo dormendo. Mi dicono che cercavano una persona del mio paese, io non sapevo dove trovarla e loro: "Venga con noi...". Andiamo a Borgosesia e lì c'è questa ragazza, che conoscevo appena. Allora i carabinieri mi dicono dell'ordinanza di custodia cautelare. Crollo. Una follia dall'inizio alla fine. Mi guardano perplessa, i carabinieri di Torino. Capisco che non credono alla storia dei festini...Di cui non sapevo nulla, nè di essere stata chiamata in causa, nè altro...

Dopo?

Prima in caserma, a Torino, poi alle Vallette. Sono in isolamento, con quell'altra ragazza. Due mesi terribili. Dimagrisco, non mangio, non dormo, non leggo. Ho chiesto un rosario alla suora e mi è stato negato. "Sai, qualcuno lo ha danneggiato e allora non lo diamo più...", mi ha detto. Fuori, una cosa così, può volere dire nulla. Dentro, in quel mare di disperazione e di sofferenze, ci stai male e soffri per un'eternità. Ho scritto solo qualche pagina. Niente giornali, niente tv. Non ho letto libri. Nulla. Un orrore continuo. Alla fine mi trasferiscono nel carcere di Taranto. Mi annuale. Mi mandano agli arresti domiciliari...Nessuno mi interroga, nessuno mi chiede niente. Nessuno vuole ascoltare il mio avvocato. Incredibile.

Dove ha trascorso gli arresti domiciliari?

In paese, nella casa dei miei. Mio padre è l'ex comandante dei vigili urbani del paese. I miei, io ho una sorella che lavora, allora erano finalmente felici, prima di questa storia. Noi a posto, lui in pensione, ultrasessantenni, la casa finalmente pagata...Ora sono distrutti, non riescono a riprendersi. Hanno lasciato tutto, non riescono a superare lo choc. Ho dovuto spendere decine di milioni, per la mia difesa, altri dovrò spenderne. Io faccio l'impiegata, ho pochi soldi, mi devo mantenere qui a Torino. Anche questo aspetto è terribile. Una beffa atroce, e più il danno.

Poi la svolta...

A settembre, finalmente, c'è l'incidente probatorio. Il ragazzino che mi accusava non mi riconosce nelle foto segnaletiche che mi hanno fatto in carcere. Sono libera ma, ricorso dopo ricorso, per avere l'archiviazione, devo aspettare il 13 luglio. Troppo tempo. Non posso dimenticare e ora voglio giustizia.

Cioè?

Voglio che i responsabili che hanno sbagliato, rovinando la mia vita e quella dei miei familiari, paghino per le loro colpe. Perchè la mia foto, l'istantanea dell'84, quella della patente, presa alla motorizzazione, è finita assieme alle altre, ai presunti partecipanti dei festini? Ci sono i verbali degli interrogatori dei minorenni. Basta leggerli, per capire come sono stati condotti...Tanto che, al primo confronto vero, le accuse sono sparite. Ma il dolore che ho dentro no. Credo sia stata una vendetta. E voglio che siano i giudici a scoprire tutto. Io ho fiducia, sembra incredibile ma è così, nelle istituzioni. Presto presenterò gli esposti. Aspetto giustizia.

Come si sente, ora?

Ho avuto tanta solidarietà, anche nel mio paese, nel Sud. Chi mi conosceva e chi mi ha conosciuto dopo non poteva credere a quelle storie. Persino i vigili urbani che lavoravano con mio padre ci sono stati vicini. Quasi tutti. Ma non basta. I titoli sui giornali, la curiosità della gente. Sono ferite che non si rimargineranno mai più.

Specchio dei tempi

«Forse i pendolari non hanno mai avuto il tempo per scoprire tutti i segreti di Bardonecchia» - «La truffa spunta dietro ogni angolo» - «Si sono bloccati i lavori per la linea 4?» - «Illuminazione a metà»

Una lettrice ci scrive:

«Bardonecchia non è soltanto il regno delle mamme pendolari, come ha scritto "La Stampa", non soltanto una "convivenza litigiosa con la nonna che cucina nel bilocale angolocottura". Non è soltanto via Medail e Campo Smith, o le due maggiorenni pendolari della Torino-Bardonecchia evidentemente non conoscono tutto di questa incantevole conca montana.

«Basta fare quattro passi per scoprire sorprendenti scenari naturali. E poi le attrezzature invernali per lo sport: 23 impianti di risalita, 40 chilometri di piste.

«E' veramente una montagna da scoprire, amare con un sorprendente patrimonio di storia, cultura, arte e architettura.

«Infine dopo le sedici e trenta le signore che hanno cucinato per la famiglia coltivano interessi per le conferenze che annualmente vengono proposte dall'Unitre e per i "Percorsi della Salute" che la nostra Associazione "Amici in Barrett" da quattro anni porta al Mauriziano di Torino (e non soltanto) con la partecipazione di illustri medici che volentieri incontrano un pubblico numeroso, attento e grato.

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo con lo scopo di evitare ad altri di subire quanto capitatomi il 30 luglio scorso. Dovendo pagare un ticket medico, ho cercato di utilizzare il "Punto Giallo" ubicato nel sotterraneo dell'Istituto San Paolo presso le Molinette (attirata da un grande cartello che invitava a scendere per il pagamento dei ticket e pertanto convinta di non poterlo fare direttamente presso gli sportelli bancari).

«Avendo avuto difficoltà ad inserire la banconota nella "macchinetta", che al mio arrivo era funzionante, accettavo l'aiuto di uno sconosciuto, il quale - dopo due tentativi a vuoto - riusciva finalmente a far "mangiare" la banconota da 100.000 lire.

«Subito dopo il video segnalava l'impossibilità di fare la transazione, invitandomi ad attendere alcuni minuti.

«Il sempre più "gentile signore" mi informava intanto che già altri, poco prima, avevano avuto gli stessi inconvenienti, invitandomi a salire in banca per fare le mie rimostranze e sbloccare la macchinetta.

«Così ho fatto e sono venuta a sapere che l'apparecchiatura non dipende dalla banca e pertanto la stessa non può intervenire ma che se si vuole si può pagare direttamente da loro. Nella settimana precedente altri malcapitati avevano vissuto la stessa mia disavventura. La mia descrizione era identica a quelle degli altri malcapitati. Penso che quel furbacchione sia riuscito, con chissà quale manomissione temporanea (infatti pochi minuti dopo il "Punto giallo" era perfettamente funzionante e pertanto non colpevole) a far bloccare la macchina e, non appena io sono salita, a recuperare la mia banconota».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dove sono finiti i trionfanti comunicati della TT riguardo al prolungamento della linea 4 in c.so Unione Sovietica? I lavori per la posa dei binari e della linea elettrica sono stati eseguiti a tempo di record. E' stato presentato il nuovo tram che avrebbe dovuto prendere servizio. E' stato eseguito un collaudo della linea.

«Poi silenzio tombale su tutto il fronte. Non è che, come si mormora, la rotonda per l'inversione di marcia del tram è stata eseguita in modo errato e che il tram, quando gira, ha dei problemi nello snodo? Visto che la rotonda continua a creare non poche difficoltà al traffico, vedi Strada Castello Mirafiori, sarebbe utile che almeno servisse a qualcosa!».

Giuseppe Guglielmo

Una lettrice ci scrive:

«Il rifacimento dell'impianto di illuminazione di c.so Belgio è stato effettuato nel tratto c.so Tortona - Ponte di Sassi, mentre il tratto c.so Tortona - c.so Regina Margherita, nonostante varie promesse da parte della Giunta comunale precedente, non è mai stato eseguito.

«Il pericolo corso dai residenti e dagli scolari della scuola Muratori (presenti in tale tratto), derivante dall'attraversamento in condizioni di scarsa visibilità, non è un motivo sufficiente per autorizzare tali lavori?».

Maria Benedetto

specchiotempi@lastampa.it

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto

Aerei
Agriturismi
Alberghi
Almanacco
Annunci
Autobus
Bar & Locali
Biciclette
Campeggi
Cinema
Cognomi
Comuni in rete
Documenti
Fiere
Giardinaggio
Itinerari
Luoghi d'arte
Mamma e bimbo
Mercati
Meteogiga
Monumenti
Musei
Negozi
Numeri utili
Parchi
Pizzerie
Proverbi
Ricette
Rifugi
Ristoranti
Scadenze
Tradizioni
Traghetti
Treni
Uffici pubblici
Vetrine
Visibilità
Videoteca
Volontariato
Webcam

Aosta
Alessandria
Asti
Biella
Cuneo
Novara
Torino
Verbania
Vercelli
Genova
Imperia
La Spezia
Savona

«Devo fermarmi a Pieve di Teco...»

ALBERGHI, PENSIONI E AGRITURISMI DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Tutto il nordovest in lungo e in largo

Solo su internet: www.ciaonordovest.it

torinosette
settimanale di spettacolo, cultura e tempo libero
tutti i venerdì gratis con LA STAMPA anche ad agosto

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette
SABATO: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari

LA STAMPA

publikompass spa
ascom

Per una convenzione stipulata con Ascom Torino gli annunci economici e le necrologie possono essere ordinati presso le sedi Ascom di Torino e provincia

Torino Via Monevo, 20 - Tel. 011 5516262 - Fax 011 5516395
Torino San Salvario Piazza M. Cristina 4/d
Tel. 011 6696366 - Fax 011 6696312
Torino Porta Palazzo Piazza della Repubblica, 26
Tel. 011 5217041 - Fax 011 4396693
Celuso C.so C. Battisti, 26 - Tel. 011 9833188 - Fax 011 9831507
Carmagnola C.so Matteotti, 22 - Tel. 011 9722975 - Fax 011 9722120
Chieri Piazza A. Mosso, 10 - Tel. 011 9472369 - Fax 011 9411112
Chivasso Piazza Costanti, 3 - Tel. 011 9101294 - Fax 011 9116554
Ciriè Via Roma, 4 - Tel. 011 9210730 - Fax 011 9210919
Cuorgnè Piazza Boetto, 4 - Tel. 0124 666697 - Fax 0124 666630
Giaveno Piazza Molines, 33 - Tel. 011 9364193 - Fax 011 9364230
Ivrea Corso Nigra, 60 - Tel. 0125 48455 - Fax 0125 45441
Lanzo Via Matteotti, 21 - Tel. 0123 28817 - Fax 0123 320138
Moncalieri Via Cavour, 16 - Tel. 011 6406273 - Fax 011 6407256
Oulx via Fenil Rolland, 4 - Tel. 0122 831664 - Fax 0122 832058
Rivarolo Via Montello, 7 - Tel. 0124 29412 - Fax 0124 26192
Rivoli Via Colli, 23 - Tel. 011 9584814 - Fax 011 9561564
Settimo Via Regia Parco, 9 - Tel. 011 8954432 - Fax 011 8954454
Susa Corso Inghilterra, 12 - Tel. 0122 622508 - Fax 0122 32966
Venaria Via Zanellato, 9/f - Tel. 011 4597669 - Fax 011 495515

E mail: ascomtorino@ciaoweb.it

PREZZI - TARIFFE: L. 1.800 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» - «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» - «CORRIERE DI CASERTA» - «CRONACHE DI NAPOLI» - «IL CORRIERE MERIDIONALE» - «LA GAZZETTA DELL'UNICEF» - «ULTIME NOTIZIE REGIONE» - «LA VOCE DI MANTOVA» - «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL CAPOLUOGO LOCALE L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E RIMINI) L. 2.200 A RICHIESTA CON «AUTOSPORT/MOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO RAI, SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC 29 (€ 1,89); BELGIO FB 75 (€ 1,86); DANIMARCA KR. 15; FRANCIA FR. 12 (€ 1,83); GERMANIA DM. 3,50 (€ 1,79); GRECIA DR. 900; INGHILTERRA P. 1,20; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86); MALTA Cents 90; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Esc. Esc. 300 (€ 1,71); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); CANARIE Pts. 300; SLOVENIA BT 280; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,50; C. TICINO 2,50; USA $ 2,50

Imparerai a pensare come tuo figlio.

C'è un momento nella nostra vita in cui
per comunicare non c'è bisogno di parole.
Ed è tutto più semplice.
WIND, **INFOSTRADA** e **Italia OnLine**
si uniscono per farti ritrovare
la stessa semplicità. Con nuovi strumenti
che presto imparerai a conoscere.
Gli stessi che userà tuo figlio.
Per capirlo. Per farti capire.

Se tu vuoi, noi possiamo. WIND